LA STAMPA

ANNO 130. N. 115* SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% SABATO 27 APRILE 1996 L. 1500 (*)/L. 2500 (**) AL SABATO CON SPECCHIO

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221.121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA [illegible] 50, TEL. 06/472901, FAX [illegible]. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/[illegible]00448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5668.334/335; 011/535834, FAX 011/5627558. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 1104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»; L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 200; AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crz 3,50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 850; CROAZIA K. 9,5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 5; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA DM. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. [illegible]; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tal. 200; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 8,80; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 235; USA $ 2,50. (**) AL SABATO L. 2.500 CON SPECCHIO, ABBINAMENTO FACOLTATIVO IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

Successo della mediazione Usa

Israele-Libano Ora c'è tregua

TEL AVIV. Due settimane dopo l'inizio, l'«Operazione Furore» si è formalmente conclusa ieri grazie a un accordo raggiunto fra Israele e Siria con la mediazione americana. L'intesa garantisce agli israeliani il diritto all'autodifesa in caso di attacchi da parte di Hezbollah. La Siria dovrà impedire le attività dei guerriglieri. Nella foto: Shimon Peres. **Baquis, Nirenstein e Passarini** A PAG. 9

Manovre al Centro dove Dini sta pensando a una sua «aggregazione»

Di Pietro: voglio gli Interni

Prodi a pranzo con l'ex pm: ci rivedremo

ROMA. Due ore in casa di Romano Prodi e, per l'ex pm Antonio Di Pietro si è aperto un possibile futuro da ministro nel governo dell'Ulivo. Forse, agli Interni; c'è chi dice addirittura alla vicepresidenza del Consiglio, con la delega ai Servizi segreti. «Un incontro di grande interesse e di chiarificazione», ha commentato Prodi. Ed ha aggiunto: «Ci rivedremo», lasciando intendere che il discorso con l'ex magistrato simbolo di Mani pulite resta aperto.

Per l'ex pm è il quarto confronto politico post-elettorale, dopo quelli con Mastella (Ccd), Giorgianni (lista Dini) e Tremaglia (An). E non sarà l'ultimo, visto che molti danno per imminente anche un colloquio con Lamberto Dini. Ma il portavoce di Rinnovamento italiano resta prudente: «Per ora, non è nell'agenda del presidente». Eppure, Dini continua a tessere la tela per creare una sua aggregazione, escludendo comunque «ribaltoni» nel centro-sinistra. **Corrias, Ceccarelli, Meli e Rapisarda** ALLE PAG. 3, 4 E 5

INTERVISTA CON BOSSI

«Per me resta un questurino»

Bossi, tutti vogliono incontrare Di Pietro. Il leader leghista (nella foto) replica schietto: «Io non ho nessun motivo di incontrarlo. Di Pietro è nemico del Nord, difende lo Stato centralista. Per me resta un questurino». **Cerruti** A PAG. 3

GLI STRANI ALLEATI

ROMA

CHI l'avrebbe mai detto che un giorno Massimo D'Alema sarebbe diventato il più interessato sostenitore della leadership di Silvio Berlusconi nel Polo? Mentre Giuliano Ferrara il più convinto assertore della necessità di favorire una successione?

Ai più sembrerà una provocazione, a pochi un paradosso, eppure quest'affermazione è meno lontana dalla realtà di quanto possa apparire. Per spiegare questo «assurdo» bisogna fare attenzione ai limiti del quadro politico venuto fuori dalle elezioni del 21 aprile.

In primo luogo ci sono i propositi «manovrieri» dei centristi della politica italiana che ritornano. Antonio Di Pietro come Lamberto Dini, Clemente Mastella come Rocco Buttiglione, per non parlare di Ciriaco De Mita, sono tutti personaggi impegnati nel tentativo di ricomporre l'area moderata; hanno pareri diversi sul nome (Grande Centro o altro) e sui tempi, ma il progetto in fin dei conti è lo stesso, ed è un progetto che potrebbe mettere in crisi gli equilibri attuali.

A questo argomento si aggiungono le contraddizioni di un quadro di governo che vive su una scommessa, e cioè che i

Augusto Minzolini

CONTINUA A PAG. 4 SESTA COLONNA

OGGI CON LA STAMPA

«Specchio» racconta il mito di Marilyn

«Specchio» torna in edicola oggi con «La Stampa» a 2500 lire. Uno dei servizi principali è dedicato a Marilyn Monroe, ormai entrata nel mito del cinema (rotocalchi e giornali di tutto il mondo le hanno dedicato oltre duemila copertine). C'è poi un viaggio a Recanati, nella casa natale di Giacomo Leopardi, il poeta più amato e più letto dagli italiani. E, ancora, inchieste sui vulcani (più di 100 quelli ancora attivi), sulla crisi che investe i circhi e sui tarocchi.

APPESA A UN FILO

IL Medio Oriente è davvero imprevedibile. Da un momento all'altro dalla tempesta si passa alla bonaccia (e viceversa). Un'aquila non caccia le mosche, dice un vecchio proverbio semita, sicché le mosche riescono qualche volta a sconfiggere la carta moschicida. Ed ecco l'accordo sul cessate il fuoco.

Il duce siriano e il premier israeliano hanno continuato, durante tre settimane turpi, a volare alto e sembrava che la spirale della violenza avvitandosi su se stessa finisse col travolgerli entrambi. Il Libano è una trappola senza misericordia: ha distrutto la vita politica di Begin (e accorciato la sua esistenza), ha ridimensionato Sharon l'invincibile, ha umiliato sino al ludibrio Arafat, ha azzerato due grandi famiglie storiche: i Gemayel, gli Chamoun.

Stava, il Libano, per costringere nell'angolo il placido successore di Rabin, quel Peres «incapace di distinguere un Phantom da una bicicletta»; ha messo in serio imbarazzo Assad. Entrambi debbono ringraziare Bill Clinton. Il giovine presidente deve, assolutamente deve, arrivare alle elezioni con nel carniere la pace in Medio Oriente: per tanto ha costretto i suoi diplomatici a fare gli straordinari, sorvolando su schiaffi in faccia e tut-

Igor Man

CONTINUA A PAG. 12 PRIMA COLONNA

Bergamo, misterioso rapimento nella nursery dell'ospedale. Era stato scelto a caso, s'era temuto un maniaco

Rubato appena nato, un giorno di paura

Una donna lo ritrova per strada dopo 20 ore di ricerche: sta bene

Tangenti Cariplo, assolto Craxi

Era imputato di ricettazione
A Paolo Berlusconi 2 anni e 6 mesi

di Susanna Marzolla A PAGINA 2

Pace De Benedetti-Ambrosiano

L'ingegnere ha pagato 30 miliardi
Salvi i quadri dal pignoramento

di Alberto Gaino A PAGINA 2

Bucarest impazzisce per Nadia

La grande olimpionica Comaneci sposa un ginnasta americano

SERVIZIO A PAGINA 5

BERGAMO. Venti ore di terrore per un bambino di appena 8 ore di vita rapito l'altra notte nell'ospedale di Alzano Lombardo. Ieri sera poco dopo le 22 è stato ritrovato a Nembro sano e salvo, in strada, avvolto in una coperta. Daniele, figlio di Gigliola Donato e di Giorgio Antonioli, impiegato era stato rubato nella nursery poco dopo le 2 nella notte tra giovedì e ieri, venerdì. Chi può averlo rapito? Per gli investigatori molte piste. Anche se la mancata richiesta di riscatto fa cadere quella del rapimento. Polizia e carabinieri avevano istituito blocchi stradali, fatto verifiche in tutti i cassonetti della spazzatura e perquisizioni nei campi nomadi. Una vendetta privata? I genitori dicono di non avere nemici. Restano le ipotesi del furto su commissione (svanito poi per il grande clamore suscitato) oppure il gesto di una madre in crisi di isteria per la mancanza di figli. **Carminati, Giovara e Romagnoli** A PAG. 7

CONTESO E OFFESO

AVEVA otto ore di vita, era appena uscito come un pesciolino mutante dal tiepido mare dell'amnio. Lo aspettava, dopo la gran fatica, un sonno trapassato da chissà quali barlumi del prima e del dopo, l'approdo sulla morbida isola di un seno per la prima poppata. E subito ha dovuto affrontare, dopo la lotta con le viscere materne, col fiotto del respiro e la luce inclemente, il mondo complicato degli umani. Per fortuna ne è uscito indenne.

Appariva subito imprudente, uno sterile gioco, sposare una delle varie congetture che venivano balbettando alla mente. Non sembrava che i genitori, per le loro condizioni economiche, fossero esposti a una estorsione. Si trattava allora di una vendetta? E' gente perbene, da tutti stimata, ma ci sono pretesti anche minimi che trasformano in fiele il sangue di chi si sente, parossisticamente, offeso. Si trattava del gesto primitivo di un maniaco o dell'insania di una madre che vuole risarcirsi, crudelmente, per la perdita di un figlio? O bisognava pensare a un losco traffico di adozioni, a un bambino rubato e venduto?

Forse Daniele ha sperimen-

Lorenzo Mondo

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

Matematici Usa propongono «il metodo della giusta sentenza»

Il teorema del giudice perfetto

LOS ANGELES

PER stabilire quale delle due donne fosse la vera madre dell'infante, Salomone lo sollevò e propose: «Tagliamolo in due». Da quei giorni lontani, saggi, filosofi e re hanno cercato di risolvere l'antica questione di come spartire le cose tra due parti in maniera equa facendo ricorso a soluzioni meno drastiche. E con risultati, se andiamo a vedere il numero di liti tra individui e tra popoli nel corso dei secoli, non molto lusinghieri. Ma per tutti quelli ormai rassegnati a pensare che la giustizia è un concetto relativo e che ci sarà sempre una parte che ritiene che l'altra, ingiustamente, ha avuto di più, due matematici americani assicurano di avere risolto la questione. Alan Taylor e Steven Brams, si chiamano. E la loro formula, dicono, può venire applicata a ogni tipo di contesa. A due bambini che litigano per lo stesso giocattolo, a una coppia e anche, al limite, a due Paesi in guerra. Grazie al loro sistema di punti, qualunque cosa può infatti venire divisa in «fette che non creano invidia».

La premessa, come aveva capito Salomone, è comprendere quale valore le parti in causa attribuiscono a ciò che deve venire diviso istituendo un sistema di punti. Nel caso di un divorzio, per esempio, a ognuno dei due sposi possono andare cento punti. Se uno dei due insiste per i figli, darà loro novanta punti, se l'altro vuole tenere la casa, gliene assegnerà settanta. In una prima fase, ogni persona conquista ciò in cui ha investito più punti. Per semplificare l'esempio, supponiamo che restino da spartire solo il computer e il cane. Il computer varrà dieci punti, il cane trenta. Alla fine della trattativa, considerato che ognuna delle parti in causa assegna maggior valore alle cose che ha ricevuto, tutti e due i contendenti avranno la percezione di avere ottenuto più del cinquanta per cento. Giustizia è fatta.

Passando dalle formule alla vita reale, le contese sono spesso più complesse e cariche di fattori emotivi. Ma Taylor e Brams assicurano che se Bill Clinton e Bob Dole avessero dato loro ascolto, avrebbero potuto risolvere molto prima la lunga contesa attorno al budget federale. La loro formula, del resto, è già stata provata in varie cause di divorzio e un giudice del Montana, Norman Lavery, adesso è pronto a giurarci sopra. «Le coppie con cui ho trattato si sono dimostrate molto ricettive», sostiene. Tanto che Lavery pensa che la formula Taylor-Brams potrebbe venire applicata per spartire l'ex Jugoslavia. Da parte della Casa Bianca, tuttavia, non c'è stato ancora alcun cenno di risposta.

Lorenzo Sòria

FRUTTERO E LUCENTINI

I nomi del Duemila

Nell'ultima generazione si è verificata in Italia una «catastrofe onomatologica» senza precedenti. Da quattromila che erano all'inizio degli Anni 60, i nomi in circolazione sono rimasti non più di mille. E la situazione si sta aggravando. Nel Duemila ci chiameremo tutti Andrea e Valentina? Per sfuggire a un destino che pare segnato, F. & L. si affidano alle stelle. A PAGINA 15

Arrestati due miliziani: in casa avevano un arsenale per fabbricare bombe

Sulle Olimpiadi l'ombra del terrore

Atlanta, scoperto un covo di «guerriglieri bianchi»

WASHINGTON. Paura sulle Olimpiadi di Atlanta, la polizia ha scoperto e fermato ieri una piccola banda di «miliziani» bianchi autonomisti che progettavano attentati contro una lunga lista di obiettivi, tra i quali avevano elencato anche i Giochi di Atlanta. Un elettricista e un idraulico sono in stato di arresto a Macon, città della Georgia a poca distanza da Atlanta: una dozzina di potenziali complici sono stati identificati e molti chilogrammi di polvere nera, micce, detonatori e tubature di metallo sono stati sequestrati in due case. Lo sceriffo della contea non ha dubbi: «Progettavano qualcosa per l'apertura dei Giochi». Il governo federale ha prima ammesso e poi negato un rapporto diretto fra gli arrestati e le Olimpiadi, ma la sua prudenza è probabilmente indotta dal timore di creare panico attorno ad Atlanta.

SERVIZIO Di Vittorio Zucconi A PAG. 11

Dal processo per le tangenti del fondo pensioni esce l'ex leader: «Non devo ringraziare nessuno»

Cariplo, assolto Craxi

A Paolo Berlusconi 2 anni e 6 mesi

Il fratello del Cavaliere condannato per corruzione: i reati contestati sono prescritti

MILANO. Questa volta lo hanno assolto «per non aver commesso il fatto». Bettino Craxi esce così dal processo per le tangenti del fondo pensioni Cariplo: la procura, che lo riteneva colpevole di ricettazione, aveva chiesto due anni e tre mesi. Condannato invece, per concorso in corruzione, Paolo Berlusconi: ed esattamente alla pena richiesta dall'accusa: due anni e sei mesi, con l'aggiunta di un risarcimento di circa 750 milioni. Infine, assolto Angelo De Martini, collaboratore di Berlusconi (condanna proposta: due anni e due mesi).

Ad assolvere Bettino Craxi è stata la stessa sezione del tribunale - la settima, presieduta da Carlo Crivelli - che giusto dieci giorni fa lo aveva condannato, per le tangenti della Metropolitana milanese, a otto anni e tre mesi di carcere e a un risarcimento di decine di miliardi. Sarà quindi anche per il ricordo della recente sentenza che, nel suo immancabile fax da Hammamet, l'ex segretario del psi non smette di polemizzare con i magistrati, parlando di «una giustizia politica che ha continuato nella sua persecuzione organizzata e pianificata». In quanto all'oggetto del processo così si esprime: «L'accusa era talmente inventata di sana pianta che neppure il più fantasioso dei giudici avrebbe potuto farla propria».

L'accusa era quella di aver ricevuto 300 milioni di provenienza illecita (tangenti) che l'ex consigliere della Cariplo, Carlo Polli, aveva consegnato alla sua segretaria, Enza Tomaselli, nell'ufficio di piazza Duomo. Ma Tomaselli aveva dichiarato che quei soldi erano stati poi consegnati a Vincenzo Balzamo, il defunto segretario amministrativo del psi. E Polli stesso aveva confermato che era Balzamo, e non Craxi, il destinatario.

Versione evidentemente ritenuta valida dal tribunale con una sentenza che, secondo l'avvocato di Craxi Giannino Guiso, «rimette in discussione il teorema Balzamo» (cioè la tesi della procura secondo cui Balzamo era il semplice braccio di un sistema di finanziamento occulto che aveva sempre e comunque al suo centro Craxi). Ma al di là di questo l'assoluzione non fa gridare di gioia neppure i legali: «Gli stessi giudici che avevano crivellato Craxi oggi, per buonismo, lo hanno assolto. Non dobbiamo ringraziare nessuno».

E Paolo Berlusconi? L'accusa era quella di aver pagato tangenti per un miliardo e duecento milioni (destinatari psi e dc) per vendere tre immobili di «Milano 3» al fondo pensioni della Cariplo. Lui si è sempre difeso sostenendo che quella cifra era solo una provvigione pagata all'intermediario dell'affare, Giuseppe Clerici. Tesi che ha ribadito (inutilmente) anche ieri, in una dichiarazione ai giudici prima che entrassero in camera di consiglio: «Quei soldi da me pagati a Clerici - ha detto - non sono tangenti, ma l'effettivo compenso di un'intermediazione. E' vero che ho versato il denaro a due società e non direttamente a lui, ma solo perché Clerici voleva essere pagato in nero».

La versione di Paolo Berlusconi viene ribadita dal suo avvocato, Oreste Dominioni, che definisce la sentenza «assolutamente non condivisibile sotto ogni aspetto». «Tutti i dati probatori acquisiti - sostiene il legale - dimostrano che il mio cliente intrattenne con il fondo pensioni Cariplo un rapporto di natura commerciale del tutto corretto e i prezzi praticati per le vendite erano addirittura inferiori ai prezzi di mercato». Non solo, secondo Dominioni i reati (avvenuti nell'82) sarebbero comunque prescritti.

La sentenza pronunciata ieri è la «coda» di un processo già finito da tempo. E' del 23 dicembre dell'anno scorso, infatti, la decisione per tutti gli altri imputati: tra questi Roberto Mazzotta, ex presidente Cariplo, era stato condannato a 4 anni; Severino Citaristi, ex segretario amministrativo dc, a tre anni e 10 mesi. Per Craxi, Paolo Berlusconi e Di Martini occorreva invece aspettare che la Cassazione si pronunciasse sulle loro istanze di ricusazione: le ha respinte tutte e ieri i giudici hanno deciso. Per Craxi è la seconda assoluzione, dopo quattro condanne per complessivi 25 anni e sei mesi; per Paolo Berlusconi la terza condanna (in tutto 4 anni e 3 mesi).

Susanna Marzolla

DI PIETRO CONTRO SALAMONE

Sull'esposto deciderà Borrelli

MILANO. Saranno proprio i suoi ex capi - il procuratore Francesco Saverio Borrelli e il procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio - a decidere sugli esposti che Antonio Di Pietro ha presentato contro i pm bresciani Fabio Salamone e Silvio Bonfigli. Infatti, come la magistratura di Brescia è competente per gli eventuali reati contestati ai colleghi di Milano, così è all'inverso. Quasi preveggendo simile situazione proprio Borrelli aveva detto che occorreva superare tale «reciprocità» di inchieste. Ma intanto le norme sono queste e tocca a lui e a D'Ambrosio decidere cosa fare delle accuse messe nero su bianco dal loro sostituto più famoso. In una di queste si ipotizza un vero e proprio reato, l'abuso d'ufficio, a carico di Salamone che si sarebbe dovuto astenere dall'indagare su Di Pietro perché quest'ultimo aveva a sua volta svolto inchieste su suo fratello, Filippo Salamone, costruttore in Sicilia. Borrelli e D'Ambrosio dicono che devono ancora esaminare gli esposti, inviati loro dalla procura generale di Brescia. Ma la sensazione è che vogliano muoversi con la massima prudenza, proprio per evitare l'impressione di un qualsivoglia «occhio di riguardo» nei confronti di Di Pietro. Esaminati gli esposti, infatti, hanno due alternative: assegnare l'inchiesta a un sostituto o archiviare. Intanto Filippo Salamone afferma che gli atti nei suoi confronti compiuti da Di Pietro non ebbero alcun effetto sull'indagine. Ribatte l'avvocato dell'ex pm, Massimo Dinoia: «L'attività istruttoria svolta da Di Pietro nei confronti di Filippo Salamone è addirittura imponente». [r. m.]

Paolo Berlusconi
A destra: l'ex segretario psi Bettino Craxi

DALLA PRIMA PAGINA

CONTESO E OFFESO

tato senza saperlo, sulla sua setosa epidermide, il paradosso di una società nella quale si trova ad essere conteso e offeso prima ancora di aver aperto gli occhi. Dove molti non generano più bambini, altri arrivano a sopprimerli, altri ancora ne sentono un bisogno struggente, fanno carte false per averli. Ha provato per tempo il peso che ha l'azzardo sul mondo sublunare. Se è vero che è stato rapito soltanto perché la sua culla era la prima vicino alla porta, la più esposta: non perché fosse un maschio, il più robusto o grazioso.

Lui non può sapere né intuire. Saprà un giorno di essere passato dentro un brutto sogno. Ieri lo hanno sognato per lui i fratellini che sono andati in chiesa ad accendere due candele. Per loro, l'uomo nero delle favole si è materializzato presso il lettino di un neonato e, con il volto coperto, se lo è portato via in una borsa. Pensiamo al patimento dei genitori, il padre stordito, la madre percossa, ne sentiamo l'urlo da lupa. E' stata lei a trovarsi in prima linea. Conosciamo la spossatezza dolorosa e beata della donna che ha appena partorito. Un appagamento venato di ansia. La paura irrazionale, prima ancora di essere giustificata da voci e notizie di casi reali, del figlio scambiato. L'attesa del riconoscimento, al di là del tumulto del sangue, della custodia invisibile nella placenta. L'accettazione piena di quello sconosciuto nel quale si indaga l'incrocio larvale delle fisionomie, l'aria blanda di famiglia, il presagio dell'uomo che diventerà.

Tutto questo è stato appena rinviato. Anche se quel momento glorioso porterà il tatuaggio di un altro dolore e tremore da aggiungere a quello originario. E' come se il piccolo fosse nato una seconda volta, dal buio di una storia ancora ignota, dal groviglio della follia o della malvagità. Auguri, Daniele, per questa seconda nascita, che ti renda doppiamente forte per la strada che farai.

Lorenzo Mondo

IL CASO

PACE FATTA CON IL «BANCO»

De Benedetti paga 30 miliardi

Ambrosiano, stoppato il pignoramento

Il presidente dell'Olivetti Carlo De Benedetti

TORINO

LA guerra dei mobili, delle azioni, dei pignoramenti a raffica, della moltiplicazione delle cause e degli anni di attesa per le sentenze è finita. La liquidazione del vecchio Banco Ambrosiano e Carlo De Benedetti hanno siglato la pace ieri mattina nella sede milanese della Banca d'Italia.

Per l'Ingegnere dovrebbe essere onerosa - nell'ordine dei 30 miliardi - ma nella causa civile riapprodata in appello il «Banco» gli chiedeva 82 miliardi (più gli interessi maturati dal 1982), e poi c'era la provvisionale di 71 miliardi che ha dato luogo ai recenti pellegrinaggi di ufficiali giudiziari sulla collina torinese. Senza trascurare altri vantaggi.

L'accordo è tombale - precisa un collaboratore dell'Ingegnere - e restituisce a De Benedetti i quadri e il pieno controllo della finanziaria con la quale aveva blindato dalla scalate di Borsa il proprio impero economico. Per tombale si intende anche la revoca della costituzione di parte civile al processo per il crack del vecchio «Banco», ormai alle battute finali: il sostituto procuratore generale Armando Perrone ha già iniziato la requisitoria e nell'udienza di lunedì dovrebbe attaccare con le richieste di condanna e assoluzione. La transazione con il Banco potrebbe giovare a De Benedetti anche per questo aspetto. E' una preoccupazione che hanno avuto in molti, fra i 33 imputati, compreso Licio Gelli che ha rinunciato a ricorrere in Cassazione contro il sequestro dei suoi 120 milioni di franchi svizzeri.

La giornata di ieri sembrava destinata a trascorrere senza sorprese, e invece, a Borsa chiusa, si fa sentire la voce della commercialista Bruna Segre: «Sono in Banca d'Italia, dove poco fa, alla presenza del dottor Noto, dell'Istituto, ho stipulato un accordo di transazione con il dottor Lanfranco Gerini, commissario liquidatore dell'Ambrosiano». Telefonata breve e risolutiva, nello stile dei blitz che la professionista aveva appena evocato per l'immaginazione del cronista.

Così i quadri di Magritte e Balla resteranno al loro posto nella villa in collina, insieme con il grande mappamondo in bella vista nell'ingresso e il celebrato samovar d'argento: i «custodi» dell'Istituto vendite giudiziarie avevano già acceso una polizza integrativa per tutelarsi dagli eventuali furti, dopo il trasporto nella loro sede dei "pezzi" di casa De Benedetti, valutati sommariamente 796 milioni. Ora la spegneranno.

Non paiono, viceversa, spegnersi le polemiche. L'avvocato Paolo Rocca, legale dell'Ingegnere, ha reso ieri una dichiarazione molto forte nei confronti dell'ex controparte. Ed è questa: «Preferisco non qualificare la cosiddetta "guerra dei mobili" intentata dalla liquidazione del Banco Ambrosiano, evidentemente refrattaria al senso delle proporzioni e al ridicolo già posti in risalto dagli organi di stampa. Ritengo più serio notare invece come anche questi ultimi sviluppi della grottesca vicenda confermino una volta di più l'ansia della liquidazione del Banco di avvantaggiarsi in extremis, prima che intervenga l'imminente giudizio riparatore della Corte d'Appello penale, nei confronti del quale nutriamo piena fiducia».

«Si è proceduto - prosegue il comunicato - con azioni persecutorie, addirittura impensabili nel caso concreto, al fine di strappare somme non dovute in base a un credito che i Giudici di merito in sede civile (Tribunale e Corte d'Appello di Milano) hanno già escluso con esaustiva e convincente motivazione. Sotto l'incalzante pressione di tali manovre, insolite quanto odiose, abbiamo consigliato il cliente di addivenire a un'intesa che, eliminando anche questi aspetti paradossali dell'interminabile contenzioso risalente a quasi 15 anni or sono, tronchi ogni altra pretesa della liquidazione del Banco Ambrosiano, per quanto totalmente infondata».

Nessuna replica dall'altro fronte.

Alberto Gaino

CASO SQUILLANTE

Perugia, sentito il generale Federici

ROMA. Il comandante generale dei Carabinieri Luigi Federici, è stato ascoltato dai pm di Perugia tre giorni fa, lo stesso pomeriggio in cui fu sentito il procuratore capo di Roma Michele Coiro, in relazione ad un appunto sequestrato nell'abitazione di Renato Squillante il 12 marzo scorso. Nella nota, stando alle indiscrezioni, si parlava di un accordo preso dall'allora capo dell'ufficio dei gip con Coiro per protestare contro il comportamento tenuto dall'allora maggiore dei Carabinieri Enrico Cataldi, che negli anni scorsi ha indagato, tra l'altro, sul caso «Italsanità» e sull'uso dei fondi riservati del Sisde da parte di alcuni funzionari, poi processati e condannati. I magistrati di Perugia Fausto Cardella e Michele Renzo hanno avuto ampie spiegazioni su come andò la vicenda da Coiro. [Ansa]

GIUSTIZIA

IL RUOLO DELLE TOGHE

«Tampone» per salvare i processi

Caianiello: chiedo ai giudici di stringere i denti

ROMA

LA via più realistica per risolvere la nuova situazione creata dalla sentenza della Consulta, nell'«immediato», e la «più praticabile sul piano normativo», è quella di «spostare la competenza del tribunale del riesame dal capoluogo di provincia al capoluogo di distretto».

Ecco la soluzione suggerita al ministro della Giustizia, Vincenzo Caianiello, dalla commissione per la riforma del codice di procedura penale, riunita oggi d'urgenza in via Arenula. E' il suo presidente, Giovanni Conso, ex ministro e ex presidente della Corte Costituzionale, a informare Caianiello che l'accoglie con soddisfazione: «Coincide con l'ipotesi che avevo avanzato a suo tempo».

Il ministro Guardasigilli lascia aperta la porta per un eventuale decreto sulla carcerazione preventiva. E lancia un appello ai giudici: «Chiediamo di stringere i denti, convinti come siamo che la loro disponibilità nel servire lo Stato debba essere salvaguardata».

Ma questa, per ammissione dei tecnici del ministero, è una soluzione-tampone. In prospettiva servono riforme più profonde sul sistema dei giudici delle udienze preliminari, delle indagini preliminari e dei dibattimenti - che, come si sa, non potranno più giudicare due volte lo stesso imputato.

L'associazione nazionale dei magistrati, ad esempio, ha una sua idea: la revisione delle circoscrizioni giudiziario e una riforma più ampia dell'ordinamento. Per il presidente dell'associazione nazionale magistrati, Nino Abbate, sono questi i passaggi fondamentali per «tentare di mettere riparo» alle difficoltà che nasceranno dopo la sentenza della Corte Costituzionale. Una sentenza, ribadisce Abbate, che produrrà effetti «molto negativi» sul funzionamento amministrativo della giustizia.

Ma intanto un altro ex presidente emerito della Consulta, Ettore Gallo, getta acqua sul fuoco degli allarmismi: «Le soluzioni potranno riguardare l'avvenire. Ma il tempo per trovare un rimedio c'è. Forse, si sta esagerando un po', perché non è che dopodomani usciranno tutti dalle prigioni...». E difende la sentenza, Ettore Gallo: «E' ineccepibile perché si basa su un principio fondamentale del processo penale, e cioè che nessun giudice che abbia espresso opinioni sul merito del processo possa successivamente occuparsi di quello stesso processo. Tra gli addetti ai lavori si sapeva che c'era questa lacuna nella riforma del codice processuale».

Dopo la sentenza della Consulta è l'ex ministro Conso a suggerire la soluzione

Giovanni Conso
A destra: il ministro Vincenzo Caianiello

Che fosse «prevedibile», questa sentenza, lo dice anche il procuratore capo di Firenze, Piero Luigi Vigna. Insiste sulle possibili ripercussioni in tema di mafia, il procuratore di Palermo Giancarlo Caselli, che non vuole esprimersi su un eventuale decreto che modifichi di nuovo la carcerazione cautelare. E dice Luciano Violante, pds: «O si concentra l'attività giudiziaria nelle grandi sedi, o si stabilisce che il tribunale della libertà sia presente solo nelle grandi sedi. Una terza via non la vedo».

Concorda da lontano Alfredo Biondi, ex ministro di Grazia e Giustizia, esponente di Forza Italia: «La sentenza è ineccepibile, ma urta purtroppo con la dura realtà di strutture inadeguate, non per qualità, ma per numero».

Francesco Grignetti

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

Reg. Trib. di Torino n. 613/1950
Certificato n. 3076 del 14/12/1995
La tiratura di Venerdì 26 Aprile 1996 è stata di 510.582 copie

L'ex pm a Bologna per parlare del governo. C'è anche l'ipotesi di una delega ai Servizi segreti

Di Pietro corre per il Viminale

Vertice in casa Prodi: ci rivedremo

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

Tolta la coreografia - la mortadella sulla tavola di casa Prodi, l'olio di Montenero portato in omaggio da Di Pietro nella tanichetta di plastica - tolta la ressa di fotografi e di scorte che all'una e mezzo intasano via Gerusalemme, tolte le dichiarazioni di circostanza («L'incontro è andato benone, continueremo il dialogo») il pranzo tra l'uomo che ha vinto le elezioni e l'uomo che è (ancora) in grado di vincere l'Italia, è stato serio. Carico di futuro. Ma (al presente) inconcluso.

Sul piatto, Di Pietro ci ha messo una doppia richiesta e una dichiarazione. La richiesta numero uno è il ministero dell'Interno. La richiesta numero due (ma più blanda) la vicepresidenza del Consiglio con delega ai Servizi Segreti. E la dichiarazione suona così: «Se mai entrassi nell'esecutivo, vorrei avere un ruolo politico e non solo tecnico».

Chiaro che il contrappeso è perlomeno cospicuo: la stabilità, diciamo così, quinquennale del primo governo italiano di sinistra-centro. E dunque il dilemma che in queste prossime ore Romano Prodi dovrà dirimere non è di poco conto: avere Antonio Di Pietro alleato (e dunque ministro) oppure vederselo scivolare verso il polo neocentrista (e dunque avversario).

Al momento Prodi rifiata e prende tempo. Dice a Di Pietro: «Io guido una coalizione e perciò è mio dovere ascoltare i pareri di tutti gli altri leader». Lo ripeterà anche davanti ai taccuini, poco dopo le 16, sebbene mimando più ottimismo («Abbiamo ripreso i nostri abituali e cordiali colloqui») e tenendosi sulle generali: «Si sono affrontate tante cose che riguardano la politica italiana e la stabilità di governo». Avete parlato di ministeri? «Non ho altro da aggiungere». Da qui, tocca ricapitolare.

Alle 13,25 la Toyota monovolume rossa imbocca via Gerusalemme con il motore tranquillo. Antonio Di Pietro, dietro ai cristalli, ha faccia nuvolosa. Scende la moglie Susanna Mazzoleni. Scende lui. Zoppica tra due stampelle per via dell'intervento al menisco. Lei lo sorregge. La scorta li tiene nella bambagia, fino a farli sparire oltre la porta delle scale. I cronisti annotano le parole pronunciate da Di Pietro: «Ahi! Che male...».

Romano Prodi, in maniche di camicia, lo accoglie con un abbraccio: in questi ultimi mesi si sono sentiti una mezza dozzina di volte, con nessuna indiscrezione e una doppia frase standard: «Non lo tireremo per la giacca. Di Pietro è una risorsa per il Paese». Poi c'è stata la campagna elettorale, poi il responso delle urne.

Da una manciata di giorni - rasserenati i propri orizzonti giudiziari - Antonio Di Pietro ha ricominciato a macinare incontri. Ha visto Mastella, e tutto il ccd si è messo a suonare la fanfara. Ha visto il diniano Giorgianni. Ha visto Mirko Tremaglia e pure alleanza nazionale si è fatta ricrescere il sorriso. Gli uni e gli altri dicendosi sicuri che «l'ex magistrato ha il cuore che batte a destra».

Di tutt'altro avviso Elio Veltri, neoeletto nell'Ulivo, nonché ex portavoce di Di Pietro: «Certo, lui è un moderato, ma ha pure scritto che questa destra si è meritata la sconfitta. Perciò non ascolti i vaneggiamenti di Tremaglia. Io ho lavorato, lavoro e lavorerò affinché Di Pietro entri in questo governo. Del resto l'incontro con Prodi parla da sé».

In effetti parla parecchio Antonio Di Pietro. Sta a capotavola di fronte a Prodi. Ai lati le due mogli, i figli, il politologo Arturo Parisi. Al centro il parmigiano e la mortadella. Una mezz'oretta di pranzo, poi il colloquio nello studio. Dove Di Pietro esordisce così: «Sono contento che l'Ulivo sia al governo». Poi attenua: «Sono contento anche se io mi sento più moderato rispetto alla vostra coalizione». Ha spiegato che il suo prossimo appuntamento a Montenero di Bisaccia - paese in festa il 14 maggio - «potrebbe» anche essere l'occasione per lanciare il suo movimento («una sorta di "Lega italiana"») che si collocherà al centro del Centro.

Parole che suonano un po' troppo in sintonia con quelle che va pronunciando Lamberto Dini («In tempi brevi si dovrà riaggregare le forze del Centro») e che potrebbero prefigurare futuri riassestamenti in quell'area cruciale. Magari future alleanze. Con smottamenti pericolosi per il prosciugarsi dell'Ulivo di governo.

Altrimenti? Altrimenti la soluzione ci sarebbe, fa capire Antonio Di Pietro quando dice: «Il mio movimento potrebbe affiancare la coalizione e quindi rafforzare il versante moderato dell'Ulivo». E' a questo punto che si arriva al nocciolo del dopo pranzo: il ministero dell'Interno, dicastero di massimo risalto capace (perciò) di riverberare il massimo della luce sulla alleanza Prodi-Di Pietro. Con reciproca soddisfazione.

Prodi accende il suo mezzo toscano. Arturo Parisi rallenta con politologica noncuranza, e divaga «sui nuovi assetti del quadro politico». Un'ora più tardi dirà ai cronisti: «Abbiamo continuato a riflettere assieme», ma lasciandosi scappare un enigmatico: «Ognuno ha le sue specifiche preoccupazioni, ma diciamo che Di Pietro si muove all'interno di ciò che ispira il progetto dell'Ulivo».

A Veltroni e D'Alema stanno fischiando le orecchie. Non è una novità che il pds giudica con tiepida cautela un ingresso di Di Pietro nell'esecutivo. Ma la cautela potrebbe arroventarsi se Di Pietro volesse scegliersi proprio la casella dell'Interno che Botteghe Oscure vorrebbe riempire da sé.

Ragion per cui l'incontro - sollecitato e perfino anticipato da Di Pietro, nonché preannunciato da uomini a lui vicini - si conclude con un pubblico: «Dobbiamo rivederci». Alle 15,40 la Toyota fa retromarcia. E Prodi (che sperava di «dormire, dormire...») si attacca al telefono imboccando una strada ancora piena di curvoni.

Pino Corrias

Il leader dell'Ulivo Romano Prodi

Il 14 maggio in Molise Tonino potrebbe annunciare la nascita del suo movimento Si chiamerà «Lega italiana»

Antonio Di Pietro esce dalla casa di Romano Prodi appoggiandosi alle stampelle a causa del recente intervento al menisco
Sotto: il leader della Lega Nord Umberto Bossi

Veltroni

«Il discorso è aperto»

ROMA. «Noi Di Pietro l'abbiamo visto, l'abbiamo sentito, ci abbiamo parlato tante volte in questi mesi. Proprio perché non abbiamo partecipato alla gara per accaparrarsi Di Pietro ...». Il numero due dell'Ulivo Walter Veltroni risponde così a chi gli chiede se sarà offerto un incarico nel governo Prodi ad Antonio Di Pietro. «E' una discussione che continua tra persone che hanno registrato punti di convergenza e che continuano a dibattere».

All'osservazione dei cronisti che però Di Pietro punta a formare un grande centro e che questo potrebbe consentire un allargamento della maggioranza, Veltroni ha risposto: «Non lo so, non sono in grado di dirlo. So solo che gli italiani hanno deciso di far governare l'Ulivo. Tra tutte le forze dell'Ulivo, nessuna esclusa, c'è una grande solidarietà. Governeremo insieme. Se poi ci saranno condizioni per allargare la maggioranza le esamineremo. Quello che è sicuro è che la maggioranza non si restringerà». [r. i.]

INTERVISTA

IL LEADER DEL CARROCCIO

«Stia lontano dal Nord»

Bossi: per me è rimasto un questurino

ONOREVOLE Bossi, manca solo lei.
«Dove?».

In un posto qualsiasi con Antonio Di Pietro.

«Difficile, non capisco perché dovrei incontrarlo».

Ieri si è visto con Romano Prodi. Si sa che hanno mangiato mortadella e «l'incontro è stato cordiale». Secondo lei che succede?

«Che lo vogliono utilizzare».

Come?

«Semplice. Basta aspettare le prossime elezioni amministrative, le regionali in Sicilia».

Con Di Pietro candidato?

«Non so se si candiderà. Ma certamente lui e Dini verranno utilizzati per portar via voti al Polo. Di Pietro per prendere i voti di Fini, Dini per prendere quelli di Berlusconi».

Dunque Di Pietro in politica, ma ben lontano dal Nord?

«Ci mancherebbe altro. Al Nord non prenderebbe neanche un voto perché ci sono io. Di Pietro al Sud per battere Fini e Berlusconi, per battere quella roba là».

Lei esclude Di Pietro al governo con l'Ulivo, o Di Pietro sottosegretario con delega ai Servizi di sicurezza?

«Posso dire che non me ne frega niente?».

L'ha detto, ma esclude?

«Chi si assomiglia si piglia, non so se vale anche in questo caso... Di certo Di Pietro, e l'ha dimostrato, è un nemico del Nord, è un nemico della Lega. Se il nuovo governo vuol cominciare così si accomodi, faccia pure».

Vuol dire che Di Pietro al governo, per la Lega, sarebbe un pessimo segnale?

«Il 21 aprile la Lega ha preso il 10 per cento dei voti, è la forza di liberazione del Nord e Di Pietro ci fa un baffo».

Di Pietro in politica si mette al Centro, dove si è messa la Lega. Rischio affollamento?

«Di Pietro è un conservatore confuso. E' sempre stato dalla parte dello Stato centralista, uno che ha una concezione elitaria della magistratura. Faccia quello che vuole, sono affari suoi».

Eppure, l'autunno scorso, tra Di Pietro e la Lega qualche approccio c'era stato.

«Quale? Con chi?».

Gli incontri con Irene Pivetti, ad esempio.

«Quando lui cercava spazio in politica. E infatti avevo detto qual era la nostra posizione: lontano dal Nord e dalla Lega, si prenda una valigia di cartone e vada a prender voti nel Meridione».

Nessun séguito da allora?

«Solo uno, mi pare. Ha scritto che mi voleva querelare perché con la frase sulla valigia di cartone gli avevo dato del terrone. E uno che reagisce così è uno matto da legare. Se entra in politica mi sa che c'è da ridere, ragiona come l'appartenente alla casta, come un magistrato che si considera proprietario dello Stato moderno e non capisce che il magistrato deve essere vicino allo Stato che cambia, vicino ai cittadini».

Detto questo nessun séguito, nessun approccio neppure adesso?

«Ma non vedo quale! Il confuso Di Pietro è un conservatore, uno spietato difensore dello Stato centralista. Infatti è lì che si incontra con quelli del Polo e con quelli dell'Ulivo. Sempre roba romana, anche se va a mangiar la mortadella sotto le Due Torri».

In campagna elettorale, in ogni suo comizio, a Di Pietro ha sempre dedicato cinque minuti di veleno.

«Sbagliato. Non era veleno, era ed è la Storia. E ho sempre raccontato la vera storia di Di Pietro: perché nel dicembre '93 ha voluto incastrare la Lega, perché ha portato l'attacco restauratore: ha voluto bloccare la nostra avanzata per aprire la strada a Berlusconi. Ha fatto perdere tre anni al Nord e al Paese. E non bastano le autocritiche».

Quali?

«Quelle che ha presentato nella commissione parlamentare sui servizi. Una commissione coperta dal segreto, ma in questo caso non c'è segreto che conti. Ha detto che con la Lega aveva sbagliato, ma in politica certi errori non hanno prezzo e non si torna indietro. Ci ha messo sullo stesso piano di Craxi e di chi ha rubato con le tangenti. Io mi sono preso una condanna a 8 mesi, quella che per me è una medaglia al valore. Ma quello è stato un attacco al Nord e il Nord non dimentica».

Dunque, a lei, di quel che farà Di Pietro non importa nulla?

«A me? Al 10 per cento che ha votato Lega, ai quasi 4 milioni di cittadini della Padania che hanno detto sì alla libertà del Nord, di Di Pietro non importa proprio niente. Resta uno spietato difensore dello Stato centralista, e mi sa che non ha fatto molta strada da quando era secondino o questurino. Faccia quel che vuole e con chi vuole, ma stia lontano dal Nord».

Giovanni Cerruti

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

I DOVERI DELLA TAVOLA

Parlare con Mastella e poi con Prodi,
gustare con Tremaglia paste e brodi:
pranzare un po' con tutti
è il brutto dei debutti.
Parli, ascolti, e poco te la godi.

IL CASO

UN PAESE IN ATTESA

Montenero ora si divide

Gli amici: non buttarti in politica

MONTENERO DI BISACCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Una pioggerellina sottile e noiosissima è la compagna, per i concittadini di Di Pietro, dello sconcerto e del fastidio che li ha assaliti per il gonfiarsi delle domande e aspettative sull'entrata in politica dell'ex pm, mentre la sua immagine rimbalza da un tg all'altro, e l'eco di corteggiamenti, avances, critiche, di ora in ora snatura l'incontro in programma per il 14 maggio prossimo, qui.

«Siamo stati spiazzati. Non ci raccapezziamo più» dice il professor Mario Quici, preside dei due istituti superiori di Montenero di Bisaccia, e uno dei membri del comitato che ha promosso l'iniziativa. «Doveva essere una cosa per la scuola, voluta dagli studenti, per gli studenti» racconta, rigirando fra le mani il modello dell'invito che a tutti gli studenti di Montenero - dalle elementari alle superiori - è stato inviato e che dice: «Durante la festa della Madonna di Bisaccia sarà fra noi Antonio Di Pietro. Avrai la possibilità di fargli delle domande. Che cosa vorresti chiedergli?». Una pila alta così di domande è già arrivata. Da quella di un bambino di 5ª elementare, «Perché non ti sei presentato alle elezioni? Ti avremmo votato tutti», alle riflessioni in tema di giustizia, a problemi spiccioli tipo: «Non ti dà fastidio avere sempre tante persone intorno?».

L'idea che nella tenda allestita in uno dei prati della periferia del paese Di Pietro possa far uscire finalmente il suo sì a una formazione politica, qui non piace troppo. A molti dei ragazzi che stazionano in piazza, sotto la pioggia e nel malumore, nei vestiti firmati che un nuovo benessere gli regala mentre restano lontane le prospettive del lavoro futuro, di Di Pietro interessa quasi niente. Al massimo li tocca il fascino dell'uomo noto, che in tv si vede di continuo. Sono gli adulti che si appassionano al personaggio che è uomo della loro terra, capace di diventare autorevole e temibile, di parlare a loro con semplicità. Si definisce suo amico pure il custode del cimitero, che delle tombe dei suoi genitori si prende cura. Mentre il più amico degli amici resta il giornalaio Quirino Liberatore, che di Di Pietro ha il numero del cellulare e lo può chiamare anche ogni giorno: è lui infatti uno degli animatori del comitato 14 maggio. Ma sono tanti e sottili, in verità, i rapporti che uniscono l'ex magistrato alla sua terra: come quello con il parroco, don Claudio: «Siamo cresciuti insieme. Abbiamo fatto nello stesso seminario le medie. E' credente e praticante, a modo suo, con il problema - certo - della seconda famiglia. Ma quando è qui si va distribuendo per le nostre chiesette. A Pasqua ci siamo visti. Ci teneva molto a questo incontro con i giovani. Voleva parlare con loro di etica. Aveva chiesto se poteva venire anche il vescovo. Sapeva che molti qui pensano che è meglio che per ora non si butti a capofitto in politica: chi più gli vuole bene, glielo dice».

Neanche il sindaco, Michele Cistullo, alla testa di una giunta di sinistra, asseconda l'ondata delle facili emozioni. Dice: «Una richiesta formale per la manifestazione ancora non ci è stata inoltrata. Il Comune non spenderà una lira per l'iniziativa. Metterà a disposizione - dietro pagamento - le aree su cui installare il tendone, e provvederà agli allacci, le strutture necessarie. C'è il campo sportivo, c'è un parco che sono aree possibili. Vedremo». La gestazione dell'incontro durava da tempo. L'anno scorso all'istituto tecnico avevano adottato il libro di Di Pietro «Costruire il futuro» come testo d'appoggio per italiano e diritto. «I ragazzi avevano lavorato molto - racconta il preside. - Volevano incontrarlo. Ci mettemmo allora in contatto. Promise: "Alla mia prima venuta". Poi ci furono i fatti di Brescia e disse: "Finché non risolvo questi problemi non voglio fare uscite pubbliche". Giovedì Santo ci siamo incontrati. "Si ricorda che ha un impegno con noi?" gli ho ricordato. Ha fissato lui la data. Ha detto: "Non vorrei parlare molto. Preferisco domanda e risposta. No, le domande non è necessario che me le mandate". Ecco, così volevamo coinvolgerlo. Il resto è venuto dopo. Non da noi. Forse neanche da lui».

Liliana Madeo

Contrasto Veltroni-Andreatta sugli effetti della riduzione dei tassi d'interesse

L'Ulivo inciampa nella manovra-bis

Dieci o ventimila miliardi? Rissa sulle cifre

ROMA. «L'entità della manovra bis? Io senza elementi non parlo. Vedo che qui si fanno cifre come se si giocasse al lotto. Leggo che c'è chi dice diecimila miliardi, chi ventimila... boh». Lanfranco Turci, deputato pidiessino, ed esperto finanziario della Quercia, quasi ride mentre parla del problema con cui il governo Prodi è costretto a fare i conti prima ancora della sua nascita. D'altra parte questa «grana» non era inattesa: tutti sapevano, in campagna elettorale, che al vincitore sarebbe toccato l'onere di sbrogliare la matassa in questione, i cui fili, però, si sono aggrovigliati sempre più negli ultimi giorni.

A una settimana dal voto Lamberto Dini, in tv, disse a sei milioni di italiani che la manovra bis sarebbe stata di diecimila miliardi. Il 21 aprile è passato, la «stangatina» con tutta probabilità sarà presa in carico dal governo Prodi... e le cifre, nel frattempo, sono cambiate. O meglio, è più esatto dire che ognuno, nella coalizione vincente, dà i propri numeri sulla manovra: diecimila miliardi, secondo il coordinatore economico dei progressisti, Vincenzo Visco; ventimila, secondo il probabile candidato al ministero del Tesoro, Carlo Azeglio Ciampi. E persino sullo sfondamento dell'esecutivo Dini le opinioni differiscono. Il presidente del Consiglio ha fatto sapere che il maggior fabbisogno dello Stato, per quest'anno, è di 9600 miliardi. Però Luigi Spaventa (altro candidato a un dicastero economico) avverte già che alla fine della festa il «buco» potrebbe estendersi ed arrivare a quattordicimila miliardi.

Ma la matematica è dunque un'opinione? Nei pressi dell'Ulivo pare che questo sia il convincimento dominante. E sì, perché tutte queste cifre a nove zeri confondono i futuri governanti e rischiano pure di farli litigare. Per esempio Beniamino Andreatta (l'ennesimo candidato a un ministero economico) non fa spreco di tatto quando risponde a Walter Veltroni. Il vice di Prodi si è detto convinto che la riduzione di un punto dei tassi produrrebbe un risparmio di ventimila miliardi. Ma il deputato del ppi replica sul *Corriere della Sera*: «Non so se Veltroni sa fare i conti con i tassi d'interesse. Un risparmio di ventimila miliardi in un anno significherebbe un calo di quattro punti». O ancora, cambiando discorso, ma mica tanto (nel senso che qui non si parla più di cifre ma di dissidi interni alla coalizione sì), che dire dell'attacco di Cesare Salvi a Lamberto Dini per il decreto «salva-[illegible]», definito dal dirigente pidiessino «una grave scorrettezza istituzionale del governo»? O come commentare le dichiarazioni di Nerio Nesi - esponente di quella Rifondazione comunista i cui voti, alla Camera, sono indispensabili al governo Prodi - che dice, papale papale: «A noi di Maastricht importa molto poco»?

Ma tornando al minuetto delle cifre, in attesa di parole definitive, una chiave di lettura di questa sorta di schizofrenia dell'Ulivo la fornisce Turci: «La verità - sottolinea - è che bisogna scegliere se fare solo ciò che è strettamente necessario, o se varare una manovra forte per dare subito un segnale ai mercati. Ma secondo me la strada migliore per noi del pds è la prima, perché non ci si può presentare subito ai cittadini con una stangata: quali sarebbero le reazioni? Che direbbero poi dell'Ulivo? Bisogna preparare il Paese per fare certe cose, quindi aspettiamo la prossima Finanziaria per essere più incisivi. Anche perché, diciamoci la verità, pure una manovra di diecimila milardi non è mica facile, comunque da qualche parte devi "pizzicare"». Così Turci spiega la vaghezza con cui Veltroni parla dell'argomento: «La manovra bis? - osserva il vicecapo dell'Ulivo -. Adesso vedremo: c'è un governo in carica, finché non subentra Prodi. Intanto le urgenze sono di sua responsabilità...».

Morale della favola: il rigore della politica economica difficilmente va a braccetto con l'«altra» politica - quella intesa come raccolta del consenso - soprattutto in un governo che ha un suo cardine nella sinistra, «fisiologicamente» piuttosto allergica ai tagli. Ed è per questo che nell'Ulivo la matematica è diventata un'opinione.

Maria Teresa Meli

NUSCO IN PIAZZA

Pizza e fuochi artificiali per festeggiare De Mita

NUSCO. Centinaia di metri di pizza napoletana al taglio, decine di pentoloni di fagiolata, vino a volontà, orchestra popolare e fuochi artificiali. Così i supporters del neo rieletto Ciriaco De Mita hanno festeggiato a Nusco fino a notte inoltrata il ritorno alla Camera del «presidente», così viene chiamato dai compaesani. Oltre seimila persone si sono radunate in piazza dal tardo pomeriggio di ieri ed hanno atteso fra musica e giochi l'arrivo di De Mita, accolto da una ovazione, ed accompagnato dalla moglie e dal senatore Ortensio Zecchino. «Nessun discorso politico - ha detto De Mita - questa sera si festeggia e io vi dico solo grazie».

«D'Alema vicino alla Chiesa»

Il parroco di Gallipoli: non è più comunista

GALLIPOLI. «D'Alema non si può non dire cristiano». Parola di Don Luciano Solidoro, uno dei parroci di Gallipoli, parla per la prima volta, e ammirevolmente a urne chiuse, dell'amicizia che da anni lo lega al segretario del pds rivelando «il travaglio interiore» che ha portato il leader di Botteghe Oscure a scrollarsi di dosso tutte le brutture tipiche dell'ideologia comunista: la ricerca del potere per il potere, fino alle estreme conseguenze».

Divenuto intimo di D'Alema grazie al sindaco di Gallipoli, Don Luciano racconta di lunghi colloqui con lui. «Di Massimo ammiro molto la sua semplicità, l'onestà intellettuale, la coerenza e l'estrema chiarezza, che traspaiono sia dalle sue parole che dalla sua missione politica. Sono assolutamente infondate le accuse di chi lo ritiene un veterocomunista».

Tra i valori in cui D'Alema crede maggiormente c'è «la famiglia. Cosa che mostra chiaramente come il leader della Quercia ha un fondo prevalentemente buono molto vicino a ciò che il cristianesimo predica. Per lui la famiglia è un valore da difendere ad ogni costo. Ha il culto della famiglia». Avete iniziato un percorso di fede? «Non poniamo limiti alla Provvidenza. E' difficile rispondere su due piedi a questa domanda. Non mi stupirebbe: ognuno del resto sente il bisogno di avere radici più profonde».

L'ultima volta che Don Luciano ha incontrato D'Alema è stato domenica mattina, giorno delle votazioni. «Poi non l'ho più visto. So che verrà a Gallipoli e sicuramente lo incontrerò. Gli auguro di cuore nuove affermazioni ma soprattutto di attuare i suoi sogni intellettuali, morali e famigliari». [r. i.]

DALLA PRIMA PAGINA

GLI STRANI ALLEATI

legami storici che dovrebbero garantire l'appoggio di Rifondazione all'esecutivo di centro-sinistra siano più saldi dei principi della matematica: il balletto di cifre messo in scena sulla manovra dai probabili ministri del gabinetto Prodi è solo il primo segnale di quanto siano distanti le opinioni nella maggioranza sulla politica economica.

Che gli attuali equilibri potrebbero venir meno da qui ad un anno lo dimostra il fatto che personaggi di punta come Antonio Maccanico e Lamberto Dini gradirebbero più un ruolo istituzionale come la presidenza della Camera, che non un ministero di prestigio. «Il seggio di Montecitorio - osserva Giorgio Bogi, deputato dell'Ulivo che è amico di entrambi - sarebbe un ottimo trampolino».

Per cosa? Ovviamente, per la successione a Prodi nel caso che questa maggioranza svanisse e si creassero le condizioni per un governo di grande coalizione.

Ebbene, in questa situazione sembrerà paradossale, ma il più efficace puntello per mantenere compatta l'alleanza di centro-sinistra è proprio la leadership di Silvio Berlusconi sul centro-destra. Il cavaliere, infatti, ha più di un motivo per sviluppare un'opposizione dialogante, costruttiva e «trattativista» nei confronti del governo Prodi. Innanzitutto perché ha sempre teorizzato, quando era a Palazzo Chigi, la necessità di un rapporto corretto tra una maggioranza che deve governare e un'altra che deve controllare.

Ma oltre alla «dottrina», sempre nel caso di Berlusconi, c'è anche un'esigenza non meno importante che lo spingerà a non osare nel ruolo di oppositore: quella di avere dal prossimo governo alcune garanzie su questioni che gli premono da vicino come la giustizia e la normativa sull'emittenza televisiva. Per usare un'espressione ormai finita sui libri di storia, il «conflitto d'interessi», se poteva condizionare il Berlusconi presidente del Consiglio, tanto più inciderà sugli atteggiamenti del Berlusconi capo dell'opposizione.

Tutto questo Massimo D'Alema lo sa. Così non perde minuto per legittimare il ruolo del Cavaliere. Il «do ut des» di garanzie tra il futuro governo e Berlusconi non può soddisfare, invece, chi non ha nessun interesse a stabilizzare la situazione. Un patto di questo tipo, ad esempio, non può certo andare incontro alle voglie, per dire, di Clemente Mastella, che vorrebbe rimettere insieme l'area moderata e rimescolare gli equilibri di governo: per quest'anima del centro-destra, infatti, Berlusconi è un ingombro. Finché la leadership del cavaliere rimarrà intatta Dini, Di Pietro e i rappresentanti delle altre anime centriste non accetteranno mai di mettersi insieme o di concordare un itinerario comune.

La stessa cosa si può dire, sull'altro versante, per l'anima «radicale e liberale» di Forza Italia, quella che vorrebbe mettere in campo un'opposizione intransigente, che vorrebbe rifiutare, ad esempio, l'offerta di una presidenza delle Camere avanzata dalla maggioranza. Anche per Antonio Martino e Giuliano Ferrara, nel tempo, la leadership del cavaliere e i suoi interessi rischiano di diventare un impaccio, un condizionamento troppo pesante.

Augusto Minzolini

La partita aperta da Dini con le avances a Casini-Buttiglione si complica con Di Pietro. In lizza anche Maccanico

Un Centro e 4 pretendenti

Letta: è il posto di Forza Italia

ROMA. Quattro pretendenti per guidare l'agognato «grande centro»: Dini, Di Pietro, Casini-Buttiglione, Maccanico. Che, come cani attorno ad un osso, si annusano e si misurano, anche se ancora non hanno cominciato a ringhiare. Il primo a scattare ad appena un giorno dalle elezioni è stato Lamberto Dini, suscitando sorpresa e irritazione nell'Ulivo. Così che ieri il presidente del Consiglio ha ritenuto opportuno ribadire che Rinnovamento italiano «fa parte del centro-sinistra e rimane fermamente nella maggioranza. Quella che governerà nei prossimi cinque anni». «Non ci saranno ribaltoni» garantisce all'Ulivo.

Il fatto è che in una intervista a *Toscanaoggi* Dini aveva appena detto che vuole creare la sua aggregazione di centro «in tempi non certo rapidissimi, ma nemmeno lunghissimi». E a complicare la partita appena avviata, c'è il solito Di Pietro. Potrebbe stoppare Dini all'Ulivo per formare insieme il «grande centro»?, viene chiesto al pidiessino Veltroni. E lui prima riprende le assicurazioni di Dini ma poi aggiunge che «i numeri escludono qualsiasi possibilità di ribaltone». Gerardo Bianco, segretario dei popolari, è anche lui critico verso l'attivismo del presidente del Consiglio: «Non mi convince la ragione per cui Dini pensa di realizzare un percorso autonomo».

Il Di Pietro che ha deciso di darsi veramente alla politica, come assicurano i suoi amici, sta complicando ulteriormente la sarabanda appena avviata per ricostruire il «centro». In queste ore se ne sentono di ogni tipo sulle intenzioni dell'ex magistrato.

Prodi gli propone forse il ministero dell'Interno? Ed ecco che il cognato dell'ex magistrato, Gabriele Cimadoro deputato eletto dal Ccd, annuncia che «non è fantapolitica» pensare che Casini e Buttiglione potrebbero guardare con benevolenza al governo Prodi se ci fosse anche Di Pietro. E così Di Pietro soffierebbe a Dini l'iniziativa per aggregare le forze di centro. Alle offerte di Dini, Casini risponde di nuovo «no»: caso mai, venga lui a formare il centro con noi. Ma anche Di Pietro suscita gelosie nel Ccd. «Se Di Pietro vuol darci una mano, è un fatto positivo. Ma nessuno è un uomo della Provvidenza» puntualizza Casini.

E si vede come l'affollamento dei volenterosi ricostruttori del «centro», al momento, si risolve in una grande confusione e in un incrocio di gelosie per nulla represse.

Tanta agitazione coinvolge soprattutto il Polo. Dove di nuovo si fronteggiano le «colombe» (che vogliono partecipare all'operazione «grande centro») e i «falchi» (che puntano su una dura opposizione di destra a fianco di An). Fa parte di questo scontro in atto nel Polo l'ultima sortita del cauto Gianni Letta.

Letta ha smentito che si ritira da Forza Italia rinunziando ad esserne il segretario (come sostenuto da *Repubblica*). Perché, aggiunge, «non posso rinunciare a cariche o incarichi che non ho mai avuto e non ho, né formalmente né ufficialmente, in Forza Italia». Insomma, la iper-colomba Gianni Letta ha chiesto a Berlusconi di scegliere che cosa fare di Forza Italia.

L'Ulivo: i numeri escludono ribaltoni
Casini: no all'uomo della Provvidenza

A destra: il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi con Gianni Letta

Qui sopra: Antonio Maccanico
A destra: Giuliano Ferrara

Per Letta, Fi deve concorrere alla costruzione del «grande centro» accanto ai tanti altri aspiranti guida. Altrimenti la cosa non sembra interessarlo. E chiede «collegialità», scelte fatte dai gruppi e non più decisioni di vertice.

Dall'altra parte il «falco» Ferrara esorta addirittura Berlusconi a farsi da parte, nell'evidente timore che sotto la sua guida Forza Italia non avrà mai il coraggio di tagliare nettamente i ponti con i centristi. E tutti, colombe o falchi, progettano un futuro in cui Berlusconi non è più in primo piano. E solo quando Berlusconi deciderà cosa vuol fare potranno andare a posto tutti i tasselli del «grande centro» ora in pezzi. Solo dopo si capirà chi potrà esserne la guida.

Alberto Rapisarda

FUORI DAL CORO

Niente cartoline dall'Inghilterra

IL chiacchiericcio si è spostato e adesso il dibattito investe la natura della destra: destra chi sei, destra dove vai. Più che la sconfitta del Polo, si ha l'impressione che sia stata piuttosto la delusione per il mancato pareggio (sul quale erano state costruite molte teorie e parecchie speranze) ad eccitare un clima di autopsia feroce e immediata sul corpo del vinto, il quale ha peraltro collaborato esibendo prontamente, a cortese richiesta, le proprie viscere.

Il referto è questo: la destra battuta il 21 aprile si presenta come quelle meduse che i bagnanti ispezionano sulla riva, armati di bastone e con circospetta curiosità. Le sventurate e irritanti creature, una volta arenate al loro interno rivelano soltanto una indispettita coabitazione di granchi in fuga. Sotto il cappello, niente.

Il comico Ettore Petrolini quando impartiva le sue surreali istruzioni di caccia - per balene da catturare con un baleno, oppure per cinghiali da irretire con una cinghia lessa - non mancava di premettere: prima di tutto bisogna andare là dove vivono le balene (o i cinghiali). Il metodo va esteso: se si vuole vedere come è fatta una destra si deve andare dove ne vivono noti esemplari.

Massimo D'Alema in uno dei suoi dibattiti televisivi ha già usato l'argomento quando ha detto: «A noi è arrivata una lettera di solidarietà da parte di Tony Blair, capo dei laboristi inglesi, a voi invece John Major, capo dei conservatori, non ve l'ha mandata».

L'obiezione - se è vero che Major ha tenuto le distanze - è valida, anche se mostra la permanente sollecitudine, cara al vecchio pci, di dare lezioni alla destra sulla sua vera natura. D'Alema aveva comunque ragione: quasi tutto ciò che da noi si spaccia per «destra», non lo è. E' altro: cose buone o cattive, belle o brutte, moderne o medioevali, ma non è fatta come sono fatte le destre là dove si possono osservare dal vivo.

La destra italiana del genere conosciuto in Occidente non c'è prima di tutto perché a suo tempo fu prontamente gasata dal fascismo nel primo pogrom contro la borghesia liberale. Oggi non è considerato *fair* ricordare la circostanza, perché i discendenti del fascismo hanno passato le acque di Fiuggi e vige il motto: non rinnegare, non rivangare, mostrarsi sorpresi e infastiditi. Ma la storia della libertà minacciata e delle illiberalità nell'ultimo mezzo secolo in Italia è tuttora interdetta da patti di mutua indecenza.

E' vero: non disponiamo di un partito conservatore perché alla distruzione praticata dal fascismo seguirono guerra e dopoguerra e altre vergogne connesse con la guerra fredda. Certo, la vera destra, quella che può guardare negli occhi a muso duro, dovrebbe avere come modello il muso da mastino di Winston Churchill, ma Churchill era l'uomo sul quale la borghesia italiana fu addestrata a cantare stornelli da osteria. Manca infine all'appello una borghesia nazionale fiera di sé, come modello desiderabile per tutte le classi e consapevole di essere la produttrice della ricchezza delle nazioni.

Abbiamo viceversa una borghesia balbettante, che da decenni ha vergogna di sé, conformista a causa di vecchie intimidazioni, egoista senza avere il coraggio di essere individualista e morbosamente attratta dal desiderio di espiare i sensi di colpa inculcati dal fascismo, dal cattolicesimo non liberale e dal partito comunista almeno per vent'anni.

Forse, ma non è detto, se una alleanza richiamasse i borghesi dal loro torpore comatoso, quell'alleanza potrebbe vantare titoli per dichiararsi antagonista legittimo della logica bipolare dei vincitori del 21 aprile. Qualcosa, un barlume di questo scatto di orgoglio una piccola parte della borghesia l'ha avuto votando Lega, anche se lo ha fatto per motivi molto pratici. Ma una borghesia forte e orgogliosa sarebbe per questo una destra? John Major manderebbe almeno una cartolina?

Paolo Guzzanti

IL CASO

POLITICA CONIUGALE

Il presidente del Consiglio Lamberto Dini
A sinistra: la moglie Donatella

Il premier insiste: «Mia moglie non si occupa di politica» ma i fatti e le parole di lei («Lavorerò per il Paese») vanno nel senso opposto

Donatella, lady a doppio taglio

Porta voti ma ruba la scena a Lambertow

ROMA

IERI l'altro Lamberto Dini s'è irritato per certi propositi che lo riguardano, nel merito e in quanto attribuiti alla moglie Donatella. Questioni e previsioni di strategia, fedeltà da sperimentare, finanziarie da varare, maggioranze da allargare... «Sono invenzioni e falsità giornalistiche - ha detto alla *Nazione* di Firenze - che non corrispondono a verità». Quindi ha voluto aggiungere: «Lei non si occupa di politica».

Ah, no? E a questo punto, con tutta franchezza, suona come minimo un po' strana questa drastica negazione. A parte il fatto che le hanno attribuito cose assai sensate, in che senso la signora Pasquali Zingone Dini «non si occupa di politica»? Non sarà piuttosto che la parola «politica» ha cambiato senso, e che proprio la questione ormai strabocchevole delle mogli è fra quelle che meglio illustrano l'inesorabile cambiamento?

Se la cosa può avere un suo rilievo, il 24 aprile Donatella Dini è finita addirittura sulla «velina» di Orefice: «La consorte del presidente del Consiglio ha confidato che in autunno probabilmente Rifondazione voterà contro la Finanziaria, eccetera». In un anno, solo sulla *Stampa*, Donatella Dini risulta nominata in 80 articoli (potenza degli archivi elettronici nel verificare la *uxor-condicio*: Veronica sta a quota 42; Daniela Fini 36; Flavia Prodi 12).

Questo per la quantità. Ma è soprattutto la qualità, e il risultato elettorale collegato al messaggio e alle apparizioni di lei, a certificare in modo quasi scientifico - contro le comprensibili pretese di Dini - che con questa storia delle mogli in Italia non si torna più indietro.

Ha detto infatti Donatella: «Lavorerò per il Paese». Oppure: «Adesso io e la mia famiglia siamo in prima linea». E pure: «Amici giornalisti, aiutateci anche voi». Beh, quell'invito è stato senz'altro accolto. In poco più di un mese, la particolare copertura informativa che in America si chiama *wifing* (moglieggiamento? moglieggiatura?) ha fatto sì che Donatella sia stata seguita con taccuini e telecamere, e indipendentemente dal marito, alla Fondazione «Napoli 99», al carcere minorile Malaspina di Palermo, al Cottolengo, dai giovani ebrei romani, con Carla Fracci e con le suore salesiane di Cinisello Balsamo, dove ha trascorso la vigilia elettorale. Nel contempo la signora Dini si è sottoposta ad un grado di visibilità che ha consentito all'opinione pubblica (e all'elettorato) di conoscerne madre, figli, figliastri, biografia coniugale e sentimentale, interessi, gusti, guardaroba, segno zodiacale, profumi (di giorno, di notte) e persino creazioni poetiche, tirate fuori dal cassetto e recitate sul divano di Rispoli con l'incoraggiamento di Melba.

Se non bastasse, è stato scritto anche che ha finanziato la campagna elettorale di «Rinnovamento», vendendo immobili a Milano, che ha «sgradito» le analisi del consigliere Piepoli e che ha spedito il figlio a concordare le liste con gli addetti del centrosinistra. Ora, è anche vero che lei, più di una volta, ha cercato di ridimensionarsi: «Preferisco non intervenire», «No, guardi, non rispondo a domande politiche». E tuttavia, l'impressione è che proprio nel suo caso appare povera e del tutto illusoria la distinzione netta tra ruolo politico e ornamentale. E in ogni caso, con il senno di poi, Donatella ha portato voti. Anzi, forse è stata proprio lei a fare la differenza e in altre parole a guadagnare, come autonoma e semplificata garanzia di consenso, il quorum al mercato elettorale.

Mai prima d'ora, in effetti, gli italiani s'erano visti offrire un così mirabile e completo «ticket» familiare: presidente più moglie. Mai prima d'ora, però - e qui forse si spiega l'odierna irritazione di Dini - la presenza di una figura a tal punto coinvolta nelle strategie d'immagine comporta rischi e pericoli a cui far fronte.

Il primo dei quali - tipico contrappasso da apprendisti stregoni - è che Donatella finisca inconsapevolmente per rubare la scena a Lambertow. O, peggio ancora, che lo faccia in qualche modo sembrare succube, debole e vulnerabile. Vedi, come aperitivo, la storiella circolata in campagna elettorale sulla presunta scenata al presidente del Consiglio, poveraccio, sorpreso a mangiare pane e formaggio in cucina con un dipendente del «*Grupo Zeta*».

Il secondo pericolo, anch'esso già documentato dalla curiosità sulle liti ereditarie o sul sistema fiscale e i supermercati del Costarica, è che Donatella diventi un bersaglio o un parafulmine. Perché forse, in questa fase della vita pubblica, ha davvero ragione la Pecci Blunt: «E' più facile attaccare lei di Lamberto». Che comunque, a questo punto, se non altro per riconoscenza può far tutto fuorché fare a meno della moglie a doppio taglio.

Filippo Ceccarelli

PERSONAGGIO

IL RITORNO DELLA CAMPIONESSA

Invitati 4 ministri e il tennista Nastase, testimone il presidente della Camera

Nadia, un sì da regina

A Bucarest le nozze della Comaneci

Con il marito americano saluta la folla: «Non ho mai dimenticato di essere romena»

BUCAREST

TRAFFICO in tilt a Bucarest per le nozze civili di Nadia Comaneci, la più grande ginnasta della storia della Romania (e non solo), con l'americano Bart Conner. Il rito è stato celebrato presso il circolo ufficiali dal pro sindaco Flor Pomponiou.

Nadia, trentaquattro anni, indossava un completo beige di Giorgio Armani, come lo sposo. Entrambi sono arrivati al circolo ufficiali a bordo di due tipici taxi londinesi, procurati appositamente per l'occasione da un ricco imprenditore romeno. Più di mille poliziotti sono stati mobilitati per garantire la loro sicurezza.

A fare da testimoni alla coppia sono stati il presidente della Camera Adrian Nastase e la moglie Dana. Alla cerimonia hanno assistito circa duecento Vip, fra cui i ministri degli Esteri, della Difesa, delle Finanze e della Cultura, e l'ex tennista Ilie Nastase, che come la Comaneci ha scritto il suo nome a caratteri indelebili nella storia dello sport romeno (attualmente è impegnato in politica come candidato alla carica di sindaco nella capitale per il Partito Socialdemocratico, al governo). In via della Vittoria, la più importante arteria di Bucarest, duemila persone hanno seguito la cerimonia [illegible] un grande schermo.

L'unione fra Comaneci e Conner, di quattro anni più anziano (per l'emozione ha detto due volte «sì», una volta in romeno e una in inglese), sarà suggellata domani con il rito religioso ortodosso. Il banchetto, offerto dal presidente Ion Iliescu, si svolgerà nella residenza di campagna del defunto dittatore Nicolae Ceausescu. Al termine del matrimonio civile, la Comaneci si è affacciata sorridendo al balcone per salutare la folla.

Nadia è entrata nei cuori dei romeni grazie alle sue mirabolanti imprese sportive. Nel 1976, ai Giochi Olimpici di Montreal, stupì il mondo vincendo tre medaglie d'oro, una d'argento e una di bronzo. Nell'occasione stabilì un altro primato: costrinse i giudici a attribuirle il massimo del punteggio, 10, in cinque specialità.

Mentre era ancora al potere Ceausescu, nell'ottobre del 1989 Nadia riparò in Ungheria e da lì proseguì per il Canada, per stabilirsi definitivamente negli Stati Uniti, dove conobbe il suo sposo. Fu proprio dopo la fuga oltreoceano che si seppe la notizia di una relazione tra la campionessa e Nico Ceausescu, il figlio del dittatore. Non di love-story si sarebbe trattato, ma di una storia di violenze e di ricatti, di cui Nadia non ha mai parlato volentieri.

Poi tutti al banchetto offerto dal presidente Iliescu

Nadia a Mosca '80 e ieri alle nozze. A sinistra, Nico Ceausescu

In patria era già tornata nel 1994, quando si recò a Onesti, la sua città d'origine, per celebrare il fidanzamento con Conner. L'accoglienza era stata quella accordata ai Capi di Stato.

Anche ieri la politica sembra non restare indifferente di fronte al forte potere di attrazione e propaganda dell'ex campionessa. Non è un caso infatti che - in un anno di elezioni per la Romania, dove si terranno le politiche in estate e le presidenziali in autunno - il presidente Iliescu abbia dato ampia disponibilità a sostenere l'evento.

Dal canto suo, ieri Nadia ha smentito di essere incinta, e ha precisato di volere due figli.

«Non ho mai dimenticato e non dimenticherò mai di essere romena. Vi ringrazio per tutto quello che avete fatto per me», ha detto l'ex campionessa dopo il matrimonio.

Anche Bart Conner è stato un atleta di valore: nel suo palmares figurano tre partecipazioni alle Olimpiadi (Montreal '76, Mosca '80 e Los Angeles '84) e due medaglie d'oro, alle parallele e nel concorso a squadre. Ma non è stato un campionissimo come sua moglie. [e. st.]

La setta Aum

Tokyo, il guru preparava un golpe

TOKYO. Shoko Asahara, il guru della setta giapponese del gas, aveva dato ordine ai suoi seguaci alla fine di marzo 1995, quando ormai vedeva prossimo il suo arresto, di scatenare un colpo di Stato in Giappone con l'aiuto dei soldati che erano entrati nella Aum Shinrikyo (Suprema Verità) e di distruggere Tokyo con il fuoco.

Lo ha rivelato l'ex capo dei servizi segreti della Aum, Yoshihiro Inoue, 26 anni, comparso davanti ai giudici di Tokyo per rispondere di 10 imputazioni, compresi gli attentati nella metropolitana con 12 morti e 5500 intossicati.

Ieri ha risposto in particolare del fallito attentato al cianuro nella [illegible] di Shinjuku, disinnescato all'ultimo momento, che poteva provocare 10 mila morti, e del pacchetto incendiario inviato al nuovo governatore di Tokyo Yukio Aoshima il 16 maggio 1995, poche ore dopo l'arresto del guru, mozzando un braccio al segretario. Inoue si è riconosciuto colpevole e ha chiesto scusa ai familiari delle vittime, additando però Asahara come il mandante «animato da furore diabolico». Ha raccontato che alla fine di marzo del 1995 Asahara lo convocò nella sede di Kamikuishiki, vicino al monte Fuji dove stava nascosto, e gli disse: «Che cosa aspetti a scatenare un colpo di Stato usando i membri delle forze armate che sono entrati nella nostra organizzazione? Perché non fai saltare in aria un impianto chimico che possa appiccare il fuoco a tutta Tokyo?». Asahara, comparso davanti ai giudici mercoledì e giovedì con 17 imputazioni fra cui quella di strage punibile con la condanna a morte, non ha mostrato alcun pentimento. [Ansa]

E' stato salvato da una donna che lo ha sentito piangere. Nessuna traccia dei sequestratori

Abbandonato in strada il neonato rapito

Daniele ritrovato ieri notte vicino a Bergamo: sta bene

BERGAMO
DAL NOSTRO INVIATO

Bentornato raggio di sole. Bentornato dalla notte che è durata un giorno. Bentornato al tuo destino, Daniele Antonioli. Chissà cosa deve esserti sembrato il mondo in questo tuo primo giorno di vita, in cui ti hanno abbracciato, amato, portato via nella notte, nascosto e poi abbandonato nella tua copertina bianca davanti a un palazzo di periferia. Quando un giorno te lo racconteranno non ci crederai. Penserai sia stato un brutto sogno o una di quelle bugie che inventano i grandi per tenere i bambini lontani dal mondo. E avrai bisogno di rileggerti un vecchio giornale per credere all'assurda storia del primo giorno della tua vita.

LA NASCITA. L'esistenza di Daniele viene annunciata alle 18 di giovedì scorso con le doglie che trafiggono sua mamma Gigliola, 40 anni, casalinga, nella stanza numero 9 al secondo piano dell'ospedale di Alzano Lombardo, provincia di Bergamo. I medici la trasportano immediatamente in sala parto. Passa appena un quarto d'ora e suo marito, Giorgio, 42 anni, impiegato, vede spuntare la testa del loro terzo figlio maschio. Benvenuto tra noi, Daniele.

La mamma, esausta, ritorna in camera. Daniele viene portato nella nursery, dove ci sono altri undici neonati. Pesa quattro chili e centocinquanta grammi. Le sue condizioni di salute sono definite «perfette». Sembra una vita senza problemi. Alle 23.15 viene riportato alla madre perché lo stringa per la prima volta al seno. Il babbo, commosso, lascia l'ospedale alle 23 e 40, salutando un'ultima volta dalla vetrata, il piccolo Daniele confuso tra i bambini del nido.

Sulla sua cartella clinica un'ultima annotazione: alle 2.10 l'infermiera di turno gli effettua il test del meconio, lo cambia e lo rimette nella culla. Si guarda intorno, ascolta: dodici sospironi. Buonanotte bambini.

LA SCOMPARSA. Rassicurata la donna esce dalla nursery e va in una stanza che si trova pochi metri più in là, dall'altra parte del corridoio. Ci resta pochi minuti. Alle 2.20 la richiama il pianto di uno dei neonati. Ritorna nella nursery e si accorge immediatamente che il primo lettino della fila destra è vuoto. E' rimasta soltanto la coperta sgualcita sotto cui dormiva Daniele.

L'infermiera corre verso la stanza della madre per vedere se se lo sia portato appresso. La trova addormentata. Non la sveglia neppure e corre a dare l'allarme. Nel reparto in quel momento ci sono oltre a lei un'altra infermiera, un'ostetrica e un medico. Avvisano i carabinieri. Blocchi stradali, controlli dei cassonetti della spazzatura, perquisizioni nei campi nomadi: nessun esito.

Il padre di Daniele accorre disperato, ma nessuno sa dare un'indicazione che possa aprire una pista per le indagini.

LA CACCIA. La giornata di ieri è una frenetica battuta alla ricerca dei rapitori di Daniele. Gli inquirenti dicono: «Lavoriamo su tutte le ipotesi». Non è vero. Il fatto che il ladro di bambini abbia scelto la prima culla oltre la porta dimostra che non voleva rapire Daniele, voleva rapire un bambino qualunque.

Un bambino «pulito». Daniele è perfetto: ha otto ore di vita, nessuna indicazione che lo renda rintracciabile, neppure un esame del sangue nella sua scarna cartella clinica. Cadono immediatamente una serie di piste. Nessun rapimento a scopo di estorsione: la famiglia Antonioli non è abbastanza ricca.

Niente vendetta personale: le vittime non hanno nemici che possano averla escogitata.

Impossibile che si tratti di un sequestro finalizzato alla vendita di organi: Daniele è troppo piccolo, spiega il direttore generale dell'ospedale di Alzano, Salvatore Corna.

Nessun rapimento da parte di zingari. Il giudice Marco Conte lo esclude a causa dell'età del piccolo, perché i nomadi sequestrano eventualmente bambini che possono essere avviati alle elemosine o al borseggio.

Restano in piedi due sole ipotesi. Il rapimento: su commissione del racket delle adozioni o di qualche mancato genitore, oppure l'opera di qualche psicopatico. Qualcuno fa notare che nella sera di giovedì la tv ha trasmesso il film «Una madre di troppo», storia di un bambino conteso.

E' su queste due direzioni che gli investigatori lavorano per tutta la giornata, convinti che il bambino non sia ancora lontano.

Chi lo ha preso ha agito con rapidità e con buona conoscenza dei luoghi. Probabilmente è entrato nell'ospedale prima della chiusura (alle ore 22) si è nascosto in una delle stanze incustodite lungo il corridoio, dove spicca un cartello con la scritta «Si avvisa che il personale non risponde degli eventuali ammanchi». Ha atteso l'unico momento di distrazione dell'infermiera per entrare in azione.

Ha portato via Daniele senza altro che il suo pagliaccetto e il braccialetto con inciso un nome che non doveva più appartenergli. E' fuggito scendendo per una delle due scale che conducono a parti non illuminate del cortile e lo ha passato al probabile complice che lo attendeva in auto.

Poi sono scappati nella notte attraversando Alzano, un'economia industriale che ha per fiore all'occhiello i quaderni Pigna. Si sono lasciati alle spalle una famiglia che scopriva la disperazione e un ospedale che scopriva il sospetto. Ma la loro strada con il bambino che doveva cambiare nome non sarebbe durata più di un giorno.

IL LIETO FINE. Nel pomeriggio di ieri al comando dei carabinieri giungono due telefonate anonime. La prima annuncia che il bambino è morto. La seconda, più credibile, avverte: «Abbandonate l'ospedale e riporteremo il bambino». Dalle intercettazioni risulta che sono partite da breve distanza. Daniele è ostaggio di qualcuno che abita poco lontano. Sentendosi in trappola, il ladro si arrende.

Sono le ore 22 quando, nel paese di Nembro, la signora Zanchi esce dal suo portone e vede, abbandonato sulla strada, un neonato avvolto in una coperta. Capisce immediatamente di chi e di cosa si tratta. Corre nel bar più vicino e dà l'allarme. Ne escono tre uomini, recuperano il piccolo e lo consegnano ai carabinieri. Alle 22.30 Daniele è nuovamente nell'ospedale di Alzano, tra le braccia dei genitori che piangendo lo stringono nuovamente a sé e gli rimettono il braccialetto con il nome e il futuro che qualcuno ha tentato di rubargli. «Bentornato raggio di sole, a questa ferrovia, unica al mondo per dove può andare, ti porta dove tira il vento, ti porta dove scegli di ritornare». Bentornato, Daniele, credici, la tua storia di uomo è cominciata così e che ti sia lieve il resto che verrà.

Gabriele Romagnoli

STANZA 11: L'INFERMIERA E' NELLA STANZA QUANDO VIENE RAPITO DANIELE

STANZA 9: LA MADRE DEL PICCOLO RAPITO SI RIPOSAVA DOPO AVER ALLATTATO PER LA PRIMA VOLTA IL BAMBINO

SCALA 1: CONDUCE ALL'INGRESSO PRINCIPALE. E' LA ZONA PIU' VISIBILE, LA RECINZIONE ESTERNA E' ALTA

SCALA 2: CONDUCE AL CORTILE PRINCIPALE FRONTE INGRESSO. SI ESCE IN UN ANGOLO BUIO, LA RECINZIONE E' BASSA

SCALA 3: CONDUCE AL PRONTO SOCCORSO. L'ESTERNO E' POCO ILLUMINATO, LA RECINZIONE E' BASSA

NURSERY
DANIELE
SCALA 1
STANZA 10
STANZA 11
BAGNO
RIPOSTIGLIO
STANZA 9
SCALA 2
SCALA 3

LE TRE VIE DI FUGA

REAZIONI

I SOSPETTI DEL PADRE

«Rapito da una mamma che aveva perso il suo»

BERGAMO

NEL mio cuore sento che è stata una mamma, una donna che forse aveva perso un figlio, e allora ha preso il mio, l'ha coinvolto nella sua follia». Parla Giorgio Antonioli, il papà di Daniele. Ma nelle sue parole non c'è rancore. E' troppo felice per odiare quella persona che gli ha rapito il figlio. Parla a raffica, è emozionato, va avanti e indietro dalla camera in cui la moglie sta allattando il bambino, e il gruppetto di giornalisti, medici, infermieri, i tre clienti del bar Jolly, che hanno riportato Daniele in ospedale. E di gente qualunque, che chissà come è riuscita a salire in ospedale, felice, perché alla fine tutto è andato bene.

«Ho fatto un voto alla Madonna di Lourdes, qualche ora fa - dice Antonioli - Ero andato a pregare nella cappella della chiesa, gli ho chiesto la grazia, e adesso spero di trovare presto il modo per tenere fede alla mia promessa. E voglio ringraziare tutti, i carabinieri, e i giornalisti, perché se non avessero fatto quello che hanno fatto, se non mi avessero aiutato, forse quella persona non ci avrebbe ripensato, e io non lo avrei ritrovato».

L'incontro con suo figlio è avvenuto sotto, al pronto soccorso. Padre e madre hanno sceso i gradini di corsa, glielo hanno messo in braccio subito, il piccolo, e lei è scoppiata in lacrime. Poi sono esplosi i flash dei fotografi, e la gente che era lì ha applaudito, commossa. Il medico Gerolamo Gualini ha preso in consegna il bambino, poco dopo è uscito dalla sala visite: «Sta bene, non gli hanno fatto del male, è stato tenuto al caldo, lo hanno persino allattato».

Sopra, un'infermiera indica la culla vuota di Daniele. A destra, la nonna del piccolo e i fratellini Fabrizio e Mauro di 10 e 8 anni

Daniele era vestito con una tutina che non era la sua: azzurra, con un'ochetta gialla sul pancino. Una tutina usata, non nuova. «E' per questo motivo che io penso che l'abbia rapito una mamma privata del suo bambino, un bimbo morto, e che poi l'ha vestito con una delle tutine che non poteva più usare per lui», dice Antonioli.

Quando gli hanno detto che l'avevano trovato, ha esclamato: «Il mio sospiro di contentezza lo sentiranno fino al Cielo. Adesso sento di voler bene a tutto il mondo, perché Daniele era nato ieri, ma oggi è rinato, per noi tutti». Ha voluto brindare, con i medici e la moglie, e lei per scherzo ha anche avvicinato il bicchiere al faccino di Daniele, che ha fatto un gran sbadiglio e poi si è addormentato.

La donna però non vuole parlare. E' commossa, imbambolata dall'emozione, stanchissima. Aveva lanciato un appello: «Chi ha rapito mio figlio si penta. E me lo restituisca». Adesso che ha in braccio Daniele non pensa più a quelle ore con il fiato sospeso, a quelle lacrime che per tutta la giornata non è riuscita a trattenere. Piange, ma di gioia. Bacia Daniele. «L'incubo è finito», sussurra. La più lunga giornata della sua vita è rimasta un ricordo.

Don Tullio, il cappellano dell'ospedale, era salito al secondo piano e aveva parlato a lungo con quella donna che neanche i tranquillanti riuscivano a tenere legata al letto. «E' scossa, segnata, ma è una ragazza che crede in Dio», aveva detto nel corridoio davanti alla sua camera. E lei ha pregato tutta la notte, «Dio sa cosa voglio». Ripeteva «l'ho visto nascere, l'ho stretto solo per qualche minuto. Poi l'hanno portato via».

Il pensiero fisso a quel figlio rapito, e agli altri due bambini, che aspettavano a casa assieme alla nonna. Poi, l'incubo è davvero finito, quando qualcuno ha annunciato che sì, l'avevano trovato vivo. Gli direte, quando sarà grande, che cosa è successo? «No - risponde Giorgio Antonioli - non penso proprio. Voglio, e mia moglie lo vuole con me, che questa sofferenza resti soltanto nostra. Non glielo diremo mai, che cosa è successo questa notte».

Fabio Carminati

5 AGOSTO 1983: all'ospedale Pugliese di Catanzaro, una donna rapisce Ferdinando Olivieri, due giorni di vita. Nella stessa serata la polizia trova il neonato vicino a Vibo Valentia, e arresta Maria Frantina, 26 anni.

19 NOVEMBRE 1983: a Pavia una donna rapisce un neonato di 6 giorni nella clinica «Città di Pavia». 24 ore dopo gli agenti rintracciano in un albergo di Garlasco il piccolo Matteo Corona e arrestano Donata Bonelli, 26 anni. La donna (ha agito per desiderio di maternità) verrà assolta in tribunale.

7 FEBBRAIO 1986: dura poche ore il rapimento di Stefano Foda, nato da appena cinque giorni nell'ospedale di Vittorio Veneto (Treviso). Maria Rosa Bortolucci, 30 anni, se lo porta a casa, ma poi lo riconsegna alla madre. Era già stata ricoverata nel reparto psichiatrico dello stesso ospedale.

«Forse chi l'ha rapito è stato suggestionato da quel film in tv che parlava di un bimbo conteso»

Sopra il padre di Daniele, Giorgio Antonioli di 42 anni

«Un bimbo a ogni costo»

Gli esperti: c'è chi è pronto a qualunque illegalità

ROMA. Il bambino come un oggetto. Da comprare, magari da rubare. «La "fame" di figli è enorme. E' vero, c'è gente disposta a far di tutto, anche cose illegali, per ottenerli». Donata Micucci Nova è presidente dell'Anfaa, l'associazione nazionale delle famiglie adottive e affidatarie. La storia di Daniele l'ha sentita anche lei alla televisione. Primo commento: «Una storia senza logica, e comunque, al di là di ogni immaginazione».

Chi può aver rapito questo bambino?

«Uno squilibrato, o una squilibrata. Una persona con dei problemi psichici, comunque. Da quel poco che so, non credo che esista un'organizzazione che traffichi in bambini rubati. Troppo difficile costruire un'identità falsa ad un bambino sottratto alla sua famiglia».

Ma lei stessa ha detto che c'è chi farebbe qualunque cosa...

«Certo, e mi riferisco soprattutto alle adozioni internazionali. Spesso gli italiani hanno in testa l'idea di sottrarre il bambino a una situazione di miseria, di fame, e il Terzo mondo è perciò diventato un grande serbatoio a cui attingere l'"oggetto" che possa soddisfare il loro desiderio di maternità o paternità. Pensano di potersene appropriare pagando, cercando avvocati compiacenti e le solite vie "traverse". Questo è un sentimento molto diffuso, con cui noi spesso ci scontriamo».

Voi invece lavorate d'intesa con i tribunali dei minori, vero?

«Sì, loro decidono le adozioni e gli affidamenti. Noi facciamo un discorso di promozione, e collaboriamo con i servizi sociali e altre associazioni raggruppate sotto il nome "Dalla parte dei bambini". Insieme, sosteniamo il diritto del bambino ad avere una famiglia. Parliamo, è ovvio, di bambini che si trovino in una situazione di abbandono. Crediamo che i bambini abbiamo il diritto ad avere una famiglia vera, piena, uguale a quella biologica».

E su questo nessuno troverà da ridire, no?

«Esiste purtroppo in Italia una cultura sbagliata, che mette davanti ad ogni cosa il diritto ad essere genitore, a tutti i costi. Ed esiste una scarsa coscienza dei diritti dei bambini. Ma c'è soprattutto questo, che non va, il diritto di soddisfare il desiderio (peraltro legittimo) di avere dei figli, da ottenere anche per mezzo di vie assolutamente illegali. E in questo, i mass media hanno le loro responsabilità: sottolineano il bisogno di avere un figlio come un "diritto" ad essere padre o madre, ma dimenticano i bambini, soggetti di serie C».

Brunella Giovara

Fra le concessioni agli autonomisti: 30% del gettito Irpef e un posto all'Ue

Madrid s'arrende alla Catalogna

Aznar forma il governo a prezzo stratosferico

MADRID. Accordo fatto in Spagna per la formazione del nuovo governo dopo quasi due mesi di trattative: il partito popolare e i nazionalisti catalani del partito Ciu (Convergenza e Unione) hanno siglato ieri sera un documento che elenca i punti programmatici dell'intesa e apre la strada alla nomina di José Maria Aznar a capo del prossimo governo.

Con l'appoggio dei 16 deputati della Ciu e dei quattro di «Coalizione Canaria» (con cui l'accordo è stato concluso da qualche settimana), il pp dispone ora della maggioranza assoluta necessaria perché il suo leader ottenga l'investitura del Parlamento fin dal primo scrutinio. Alla Camera dei deputati pare probabile che la seduta sia convocata per venerdì 3 maggio, in modo che il leader del pp possa costituire il suo governo entro il 6-7 maggio.

I punti programmatici concordati da pp e Ciu riguardano essenzialmente i rapporti tra Madrid e la Catalogna. Quelli più qualificanti sono il versamento alla «Generalitat» catalana del 30 per cento dell'imposta sulle persone fisiche (provvedimento che sarà progressivamente esteso anche alle altre regioni), la soppressione dei governatori civili, il trasferimento alla regione della gestione dei porti di Barcellona e Tarragona e la partecipazione delle regioni alle riunioni dell'Ue quando vengano trattati argomenti di loro interesse.

Il documento comporta anche alcuni punti di politica generale, fra cui l'impegno a sopprimere il servizio militare obbligatorio a partire dal 2001.

Non si tratta comunque di un patto di legislatura, destinato a coprire i quattro anni che dovrebbero separare la Spagna dalle prossime elezioni, ma di un semplice accordo concluso per permettere l'investitura di Aznar e la formazione del nuovo governo. Ciò significa che l'esecutivo resterà alla mercé di un sempre possibile mutamento di opinione dei nazionalisti catalani. «I patti, praticamente, dovranno essere fatti giorno per giorno e la legislatura sarà con ogni probabilità abbreviata di uno, due o tre anni» ha commentato amaramente il «vecchio saggio» del pp Manuel Fraga Iribarne.

Trattativa chiusa dopo due mesi di braccio di ferro

Gli ambienti economici hanno salutato con favore l'accordo e l'indice di Borsa ha toccato ieri un nuovo record. Ma i socialisti affilano le armi per essere pronti a impallinare il governo alla prima occasione. Il responsabile dei problemi economici del psoe, Francisco Fernandez Marugan, ha detto che gli accordi sui quali nasce il governo Aznar sono «deboli, poveri e interessati» e lo stesso Felipe González ha criticato le concessioni fatte dal pp in materia tributaria affermando che esse «aprono la strada alla creazione di nuovi paradisi fiscali».

González si sta preparando ad abbandonare il palazzo della Moncloa, dove ha vissuto per quasi 14 anni, per trasferirsi nel villino che si è fatto costruire a Somosaguas, nei dintorni di Madrid. Il trasloco è praticamente terminato ed appena il presidente della Camera fisserà la data della seduta d'investitura di Aznar, il leader socialista andrà a dormire nella sua nuova casa. Ieri ha presieduto l'ultima riunione del suo Consiglio dei ministri. Al termine, González ha donato a ciascuno dei ministri un bonsai.

Su di lui, nonostante la decisione della magistratura che lo ha scagionato per il caso Gal, le polemiche non sono terminate. Ieri il pp gli ha rivolto un nuovo attacco, per un credito che il suo governo ha concesso in extremis a Cuba, a titolo di aiuto allo sviluppo: «E' un appoggio al regime castrista, proprio nel momento in cui Fidel Castro fa condannare a morte un suo oppositore politico», ha dichiarato l'esponente popolare Rafael Arias Salgado. [Ansa]

Il neo premier spagnolo Aznar

RICATTO ISLAMICO A PARIGI

«Scambiamo i 7 monaci»

PARIGI. Il Gruppo islamico armato (Gia), responsabile degli attentati che hanno insanguinato l'estate e l'autunno dei francesi, ricatta di nuovo Parigi. Con un comunicato pubblicato da un giornale arabo, afferma di detenere in ostaggio i sette monaci francesi rapiti quasi un mese fa in Algeria e minaccia di sgozzarli se la Francia non libererà i militanti del gruppo, tra cui uno dei suoi capi, chiusi in carcere. Il Gia propone, dunque, «uno scambio di prigionieri alla Francia e al suo presidente Jacques Chirac», asserendo che i religiosi rapiti nel convento di Notre Dame de l'Atlas a Tibehirine, presso Medea, «sono tuttora vivi». A Parigi le autorità francesi hanno detto di non essere in grado di confermare l'autenticità del testo. Se fosse accertata la provenienza dal Gia, la Francia si troverebbe di fronte alla prima cattura di ostaggi con ricatto in Algeria, ove già 32 francesi sono stati assassinati. L'unico precedente risale all'ottobre 1993, quando tre agenti consolari di Parigi furono rapiti per una settimana, ma poi ritrovati vivi con un volantino del Gia in mano. [Ansa]

IL CASO

LE POLEMICHE DI UNA STAR

Un articolo sul Figaro: «Invadono la Francia e macellano i montoni in modo barbaro»

La Bardot contro l'Islam Più chiese, meno moschee

Dietro le accuse il marito lepenista «Al mio Paese ho fatto incassare più franchi io della Renault»

Brigitte Bardot con un barboncino BB ha preso a pretesto la difesa dei montoni sgozzati per scrivere un articolo contro gli immigrati dal Maghreb

PARIGI

DA zoofila a xenofoba. La nuova crociata di Brigitte Bardot contro la macellazione rituale islamica sorprende, turba, indigna la Francia. Che, in pochi giorni appena, dopo l'Abbé Pierre sedotto dal revisionismo scopre una B.B. razzista. Due glorie nazionali nel fango. E numerosi interrogativi ad alimentare la già virulenta polemica.

Poteva, Brigitte, limitarsi ad inveire contro i «mattatoi clandestini» che in occasione dell'Aid-el-Kebir - domani - sgozzeranno come ogni primavera montoni a migliaia. Un sacrificio da ricercare invano tra le pagine coraniche. L'Islam lo giustifica - in definitiva - con la tradizione biblica, ovvero il sacrificio mancato di Isacco cui in extremis Jahvè-Allah fece sostituire l'ignaro capro. Espiatorio, per l'appunto.

Ma su «Le Figaro» B.B. rovescia l'espediente trasformando in capri espiatori i musulmani di Francia. L'articolo a firma Bardot che ospitava ieri il quotidiano conservatore parigino si differenzia dagli innumerevoli appelli che l'ex diva lancia da anni su baby-foche, quadrupedi sotto stress, mici raminghi e cani vivisezionabili per un approccio indiscutibilmente politico. Cui non sarebbe estraneo, diranno i maligni, il consorte Bernard d'Ormale, acceso lepenista. La prende alla lontana, Brigitte. Ci racconta del nonno ferito in guerra battendosi contro i crucchi, del padre nella Resistenza, evoca il proprio «patriottismo inconscio», il no alle seducenti avances hollywoodiane, per finire con le sue benemerenze artistico-economiche («Ho fatto vendere al mio Paese più che la Renault»).

E allora? E allora malgrado il devotissimo amore che da tre generazioni i Bardot le tributano, la terra di Francia «è oggi nuovamente invasa, complici i governi succedutisi nel tempo, da una sovrappopolazione straniera, in specie musulmana. E mentre le moschee fioriscono ovunque, tacciono - per mancanza di parroci - i nostri campanili». Incurante di aver contribuito, nel suo piccolo, alla disoccupazione ecclesiastica transalpina essendosi maritata in Svezia con liturgia luterana, l'attrice prosegue minacciando un espatrio, prendendosela con Bruxelles e senza lesinare ironie sui «famosi diritti umani» e il «pensiero unico» ovvero un conformismo deteriore cui Gauche e Droite sarebbero entrambe tributarie. Jean-Marie Le Pen non struttura diversamente i suoi comizi. Consapevole dell'imbarazzante similitudine, B.B. tiene a farci sapere che ha votato per Chirac. Tra un j'accuse e l'altro - citando Emile Zola: non poteva mancare - s'industria infine a stabilire un legame tra barbarie religiosa e zoofobia.

Durissime le prime reazioni. «Sono propositi ripugnanti, nauseabondi, inaccettabili» scandisce il Mrap, uno fra i principali cartelli antixenofobi. Ed «Sos Racisme» provoca la militante vegetariana chiedendole: «Madame ha forse mangiato della mucca pazza, contraendo il virus razzista?».

Sarcasmi fuori luogo, ma non ingiustificabili. Si dice, e con qualche ragione dinanzi alle sempre più rigide misure contro gli extracomunitari, come in Francia sia meglio esser bestia che uomo. Difendere le prime dipingendo quali Nuovi Barbari tre milioni di cittadini appare discutibile quanto falso.

Peccato. Prive del mortale bozzolo ideologico le osservazioni avrebbero persuaso. E' vero, come osserva B.B., che malgrado la vigilanza i «macellai selvaggi» imperversano. Virtualmente lo è ogni capofamiglia. Non rare, le immolazioni clandestine (garage, cortili, persino balconi) sono atroci sul piano della sofferenza animale, a rischio igienico, pericoloso per chi vi partecipa. Ma nel descrivere corpo a corpo con bestie agonizzanti brandendo coltellacci, bambini che annaspano fra sangue e interiora e lo zampillo della carotide Brigitte Bardot legittima un messaggio quantomeno ambiguo: la separazione fra pii cristiani e barbari adoratori d'un Profeta sanguinario.

Enrico Benedetto

Mandela condanna il dramma di Durban che potrebbe riaccendere gli scontri tribali nel Natal

Attentato alla regina, rischio di guerra zulu

Sud Africa, giallo sull'irruzione nel Palazzo (6 donne ferite)

PRETORIA. Il Kwazulu-Natal, la regione del Sud Africa centro-orientale insanguinata da anni da violenze intertribali (15 mila uccisi in 10 anni), rischia di precipitare nel caos dopo l'attentato dell'altra notte in cui la regina degli zulu Mamathe, sua figlia Sibusile e altre quattro donne tra cui due principesse, ma non figlie del re, sono state gravemente ferite da una decina di uomini armati.

L'incursione è avvenuta poco dopo le sei del pomeriggio (locali e italiane). Le donne erano in una delle residenze reali, a Mbelebeleni, «township» nera poco a Nord di Durban, quando i terroristi hanno fatto irruzione, senza trovare resistenza (fatto strano, in teoria i membri della famiglia reale dovrebbero essere attentamente sorvegliati). Armati di pistole, coltelli, bastoni e mazze da golf hanno infierito sulle donne.

La regina Mamathe (46 anni, una delle cinque mogli ufficiali di re Goodwill Zwelithini) ha subito una gravissima commozione cerebrale, oltre che diverse ferite (colpi di bastone e coltello) su tutto il corpo, soprattutto al capo. E' stata operata, sembra stia meglio. Situazione analoga per la figlia Sibusile (24 anni), alla quale è stato anche riscontrato un grumo di sangue al cervello (rimosso chirurgicamente), oltre che una gamba fratturata, sembra da un colpo di pistola. Le altre donne versano in gravi condizioni, ma dovrebbero salvarsi.

Nel Kwazulu si scontrano gli zulu (maggioritari nella regione, e storicamente guerrieri) rappresentati dal partito «Inkhata», e le altre etnie nere, sostanzialmente legate all'African National Congress (Anc) di Nelson Mandela, di gran lunga il principale partito in Sud Africa con circa il 66 per cento dei voti su scala nazionale, ma marginale nella provincia del Kwazulu. E già i due movimenti - protagonisti di continue stragi e controstragi - hanno iniziato ad accusarsi reciprocamente dell'attentato.

La partita è complessa. Re Zwelithini circa due anni fa ha rotto, seppur con la dovuta diplomazia reale, con l'Inkhata accusandolo di avere posizioni estremistiche, e da allora è andato sempre più accentuando atteggiamenti moderati. Che lo fanno apparire a molti esponenti dell'ala dura zulu una sorta di traditore, o comunque vicino all'Anc. Forse non è un caso, del resto, se la residenza reale assalita sorge in una delle poche aree del Kwazulu controllate dall'Anc. Che, quindi, afferma che l'attentato è opera appunto di uomini dell'Inkhata per colpire il moderatismo del re.

Quello che appare comunque molto probabile è che l'attentato faccia slittare le elezioni regionali previste per il 29 maggio. Rinvio a cui già puntava l'Anc (che dunque avrebbe beneficiato dell'accaduto), ma non l'Inkhata. Per scoprire la verità, è stata offerta una sontuosa (per il Sud Africa) taglia di 100 milioni a chi fornirà notizie utili a catturare i colpevoli.

Il ministro dell'Interno e leader dell'Inkhata Mangosuthu Buthelezi, anche lui appartenente alla famiglia reale, ieri ha fatto visita al re (ora suo nemico politico) esprimendogli tutta la sua solidarietà e il suo «disgusto» per l'agguato. Come del resto ha fatto telefonicamente il presidente Nelson Mandela. Della famiglia reale zulu fa parte anche un'italiana, Debra Patta. Giornalista, 30 anni (quasi tutti passati in Sud Africa, di cui è cittadina), fervente combattente contro l'apartheid, il che le è costato anche sei mesi di carcere, ha sposato il 6 gennaio scorso il principe Mweli Mizizi, nipote del re. [Ansa]

Un comitato con Washington, Parigi e Damasco veglierà sul rispetto del cessate-il-fuoco

C'è l'accordo, in Libano tacciono le armi

Gli Usa impongono la tregua, l'Europa resta esclusa

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Due settimane dopo l'inizio l'Operazione Furore si è formalmente conclusa ieri con un documento scritto elaborato dal segretario di Stato Usa Warren Christopher che è stato accolto con grande favore sia dal premier israeliano Shimon Peres sia dal segretario generale degli Hezbollah, sceicco Hassan Nasrallah. In una conferenza stampa a Gerusalemme, Christopher ha detto che il «miglioramento significativo» di questo documento rispetto alle intese verbali seguite all'Operazione Resa dei conti del luglio 1993 è che «essendo scritto, è meno suscettibile di essere male interpretato». Inoltre, in caso di violazioni dell'accordo, occorrerà adesso rivolgersi a un Comitato di controllo (che include Usa, Francia, Libano, Siria e Israele, ma esclude l'Unione Europea) che sarà convocato entro 24 ore.

«Finalmente - ha osservato Peres - viene riconosciuto il nostro diritto all'autodifesa e viene confermata la libertà di manovra del nostro esercito». Peres ha detto che fra Israele e Usa sono state raggiunte intese bilaterali che riguardano la libertà di manovra dell'esercito israeliano nel Libano del Sud qualora sia attaccato dalla guerriglia. Israele ritiene inoltre che la Siria d'ora in poi conterrà le attività degli Hezbollah. «Usciamo dall'Operazione Furore rafforzati nella nostra volontà di pace e nella nostra aspirazione alla sicurezza», ha detto Peres.

Nel documento elaborato da Christopher in «discussioni» con i dirigenti israeliani e libanesi e in «consultazioni» con quelli siriani lo sceicco Nasrallah ha visto invece confermato il «diritto alla resistenza e alla prosecuzione delle operazioni contro l'occupazione israeliana della Fascia di sicurezza. «Abbiamo sancito - ha precisato Nasrallah alla emittente sciita Radio Nur - il diritto alla protezione della popolazione civile» in Libano.

Nelle prime fasi dell'Operazione Furore i leader israeliani avevano a più riprese dichiarato che «le intese dell'Operazione Resa dei conti sono morte, per colpa delle infrazioni degli Hezbollah». L'accordo presentato ieri da Christopher non è però molto diverso: non è stata infatti accolta la richiesta fondamentale espresso da Peres nelle prime fasi dell'Operazione, che cioè agli Hezbollah sia impedito di agire contro le forze israeliane e contro la piccola milizia libanese alleata nella Fascia di sicurezza. Agli Hezbollah sarà vietato lanciare attacchi dai villaggi sciiti nel Libano del Sud, ma nulla impedirà loro di cercarvi rifugio subito dopo aver attaccato le unità israeliane nella zona. Il potenziale di conflitto nella regione resta molto alto.

Peres: finalmente riconosciuto il nostro diritto all'autodifesa

«Si tratta di un accordo grave, un accordo di resa» ha affermato l'ex ministro della Difesa Ariel Sharon (Likud). «Dopo aver sparato decine di migliaia di obici, dopo aver compiuto migliaia di missioni aeree, dopo aver procurato indicibili sofferenze alla popolazione civile libanese e aver patito noi stessi sofferenze e danni in Galilea, constatiamo che i terroristi sono rimasti al loro posto, assieme con i loro razzi katiusha». «Non siamo nemmeno riusciti a impedire che in futuro altri terroristi si aggiungano a loro - ha aggiunto - e abbiamo chiesto che gli Hezbollah si impegnassero a non colpire obiettivi ebraici o israeliani all'estero».

Peres ha preferito sottolineare il nuovo ruolo che d'ora in poi il Libano e la Siria dovranno avere per ridurre la libertà di manovra degli Hezbollah: un ruolo che prima non era ancorato nelle intese verbali. Non solo: Peres ha detto di vedere negli accordi di cessate il fuoco «la bozza» di futuri accordi politici con i governi di Beirut e di Damasco. Se la dinamica messa in moto nel Libano del Sud dal Comitato di controllo avrà successo si creerà quel clima reciproco di fiducia che consentirà di portare avanti il processo di pace con Libano e Siria. Oggi Peres partirà per gli Stati Uniti per firmare accordi di cooperazione contro il terrorismo.

Nel nuovo quadro regionale - ha notato da parte sua il direttore del quotidiano Davar Rishon, Ron Ben Yshai - è entrato adesso, grazie alla mediazione francese, un «partner nascosto»: l'Iran. «La presenza a Damasco del ministro degli Esteri Ali Akbar Velayati durante le trattative per il cessate il fuoco - ha osservato - può forse significare l'inizio del ritorno dell'Iran nella comunità internazionale».

Concludendo l'Operazione Furore Peres ha detto di aver tante ragioni di soddisfazione e un unico rimpianto: la morte dei cento profughi libanesi a Cana.

Aldo Baquis

SIGONELLA

«Craxi cedette alle minacce»

GAZA. Abu Abbas, la mente dell'operazione terroristica che si trasformò nel sequestro della Achille Lauro, fu lasciato andare dall'allora presidente del Consiglio Bettino Craxi dietro minaccia di attentati. E' la versione di quanto accadde nella «notte di Sigonella» fornita da Abdulrahim Jaber, uno degli irriducibili che al Consiglio nazionale palestinese ha votato contro la cancellazione dalla Carta costitutiva dell'Olp degli articoli che incitano alla distruzione dello Stato di Israele. Il 10 ottobre 1986 la Delta Force statunitense intercettò sul Mediterraneo un aereo dell'Egyptair diretto in Algeria, su cui viaggiavano con un salvacondotto egiziano il commando protagonista dell'azione e Abu Abbas. «Informammo le ambasciate italiane a Tunisi e Baghdad che se qualcosa fosse accaduta ad Abu Abbas, avremmo colpito obiettivi italiani. E Roma cedette», ha raccontato Jaber, nonostante la tensione che si creò alla base Nato di Sigonella tra militari Usa e carabinieri. [Agi-Ap]

LE REGOLE **DELL'INTESA**

ALT AI KATIUSHA
I gruppi armati in Libano non porteranno attacchi verso il territorio israeliano, né con i razzi katiusha, né con qualsiasi altra arma. E Israele non porterà attacchi verso obiettivi civili in territorio libanese.

SALVARE I CIVILI
Israele e Hezbollah concordano che in nessun caso i civili saranno bersaglio di attacchi e che villaggi e installazioni industriali e elettriche non saranno usati come base da cui sparare proiettili.

DIRITTO DI AUTODIFESA
Nessun punto dell'accordo può escludere il diritto di autodifesa delle parti in causa. Questo significa che sia Israele sia Hezbollah non saranno in alcun modo vincolati a non rispondere a un eventuale attacco.

GRUPPO DI CONTROLLO
Un gruppo di monitoraggio con Usa, Francia, Libano, Siria e Israele si riunirà nelle 24 ore successive a ogni violazione. Usa, Francia, Russia e altri Paesi formeranno un gruppo consultivo per aiutare il Libano.

PERSONAGGIO

IL SEGRETARIO DI STATO

Il pokerista ha vinto ancora

Christopher, enigmatico come un giocatore

Non ha lo charme di Baker e Kissinger ma la stessa tenacia

Christopher e Peres. soldati israeliani giocano dopo l'accordo

WASHINGTON

FACCIA da poker» l'ha spuntata un'altra volta. Si può dire di Warren Christopher quello che si vuole: che non è brillante, che ha una personalità modesta, che non ha visione, che non è comunicativo, che ha compiuto alcuni seri errori come Segretario di Stato. Ma non si può certo dire che il risultato dei suoi 18 viaggi in Medio Oriente in meno di 4 anni siano stati un fallimento, così come, facendo le somme, non si può certo dire che gli insuccessi abbiano superato i successi ottenuti nel suo incarico. Anzi, se un anno e mezzo fa la posizione di Christopher appariva talmente precaria che lui stesso arrivò a offrire pubblicamente le sue dimissioni a Bill Clinton nel Natale del '94, oggi tutti pensano che il Presidente, se otterrà un secondo mandato, gli chiederà di restare per altri quattro anni. E, in quel caso, sarà probabilmente Christopher, che ama Washington ancora meno di quanto la ami sua moglie Marie, a decidere di tornare in California.

Lo chiamano «faccia da poker» perché nessuno sa mai quali pensieri si agitino dietro quella sua strana maschera rugosa e dietro quei modi estremamente gentili e riservati. Marie Josephine Wyllis, che è stata sua moglie per 28 anni, racconta che possono passare anche intere settimane senza che lei riesca a sapere a cosa stia lavorando il marito. Non c'è dubbio che il settantenne Christopher, oltre ad avere effettivamente una faccia da poker, è anche uno di quei giocatori che tengono le carte molto vicine al petto. Questa estrema riservatezza, unita a un'estrema attenzione ai dettagli e al profondo convincimento che ogni problema può essere risolto parlandone, fanno di lui un negoziatore molto efficace oltreché un consigliere privato molto utile. Ma Christopher non ha la personalità e la visione del suo fiammeggiante predecessore Henry Kissinger o il fascino personale di James Baker. Così ha dovuto lavorare molto duro per farsi accettare.

Quarto di cinque figli di un bancario, Christopher rimase orfano a 12 anni e la madre, che aveva sempre fatto la casalinga, accettò un posto di commessa per poter allevare la famiglia. Fu Catharine Anna Christopher che decise di traslocare in California, dove l'attuale segretario di Stato è cresciuto e ha studiato. Diventato completamente californiano, Christopher riuscì poi a trovare un posto nel celebratissimo studio legale O'Melveny & Myers di Los Angeles, del quale è socio dal 1958.

Allo studio Christopher è sempre tornato nelle more della sua intermittente carriera politica, iniziata nel '66 con Lyndon Johnson, che lo nominò vice-ministro per la Giustizia. Nel '76, fu Jimmy Carter a chiedere a Christopher di occupare la poltrona di numero 2 al Dipartimento di Stato diretto da Cyrus Vance. Christopher abbandonò di nuovo Los Angeles per Washington, ma rimase molto deluso quando, dopo le dimissioni di Vance, Carter non lo promosse e nominò Edmund Muskie. Tuttavia, proprio alla fine di quell'esperienza conclusasi in modo deludente per lui, Christopher ricevette la Medaglia della Libertà per i grandi sforzi compiuti allo scopo di liberare gli ostaggi americani a Teheran.

Nominato da Clinton prima capo del suo ufficio di transizione e poi segretario di Stato, Christopher ha pagato seriamente per la brutta avventura in Somalia e, in seguito, per le oscillazioni americane in Bosnia. Fu in seguito a un deludente viaggio in Europa in cui Christopher non reagì quando gli europei bocciarono le proposte americane per la Bosnia, che la sua testa sembrò in procinto di saltare da un momento all'altro. Inoltre c'era stato un altro disastroso viaggio in Cina, che aveva prodotto un preoccupante aumento della tensione tra i due Paesi.

E' stato poi notato che, quando sono invece arrivati i successi, Christopher sembrava passare in secondo piano rispetto ai suoi collaboratori: Robert Gallucci nel trattato con la Corea del Nord, Richard Holbrooke per la pace in Bosnia, il suo ex boss Jimmy Carter per la mediazione a Haiti. Ma tutti sanno che dietro questi successi c'è stata la tenace guida di «faccia da poker», un uomo che quando apre una confezione di confettini al cioccolato ne tira fuori uno solo, poi lo mette davanti a sé sul tavolo, dove lo guarda per minuti prima di mangiarlo, e la gente si chiede se stia per tirare fuori un coltello e una forchetta dalla sua giacca elegante di tessuto inglese.

Paolo Passarini

Orfano a 12 anni Iniziato alla politica da Carter e Vance

E' tanto discreto che neppure la moglie conosce i suoi piani

ANALISI

RIPARTE IL DIALOGO

Israele punta sulla firma di Assad

Ma in Alta Galilea non si fidano: «Pace fragile»

GERUSALEMME

IL grande shaker mediorientale frulla di nuovo a mille all'ora: almeno per un momento il destino di guerra, la maledizione di sempre, sembra farsi di nuovo lontano. S'è rimesso in moto, chi l'avrebbe detto, tutto intero il processo di pace. Shimon Peres ieri, nell'annunciarlo al mondo, aveva la faccia dello scampato pericolo, il viso del naufrago che approda su una spiaggia riparata. Certo, un riparo momentaneo, su cui ad ogni istante può abbattersi una pericolosa ondata. L'accordo fra Siria, Israele e Libano per il cessate il fuoco con tutta la benedizione internazionale è più nella lunga durata, per un impegno a non minacciare in nessun modo gli insediamenti civili della Galilea settentrionale e della fascia meridionale del Libano, ed un accordo sottoposto a mille «se» e «ma»: i gruppi degli hezbollah sono frammentati e molto gelosi della loro indipendenza; l'impegno di Assad di Siria a trattenerli è molto legato alle sue momentanee convenienze. E d'altra parte l'Iran seguiterà, anche contro la volontà della Siria, a rifornire i gruppi integralisti islamici che cercano di distruggere il processo di pace.

E chi sarà delegato a bloccare fisicamente gli hezbollah e le loro katiushe? L'esercito libanese, sempre così imbelle, dovrebbe forse intervenire in una fascia territoriale in cui gli hezbollah hanno ormai legami sempre più stretti con la popolazione dietro cui pure si nascondono, data la crescente influenza della religione nel mondo islamico? O dovrebbero invece essere i 35 mila uomini di Assad già stanziatii in Libano, ostentando così di fronte al mondo la forza d'occupazione siriana mantenuta sinora dal loro rais in una situazione di basso profilo?

I cittadini di Kiriat Shmonah nel corso di queste ore, così come i cittadini libanesi spinti alla fuga dalle lore case dai missili israeliani, non giurano ancora sulla sicurezza di questa nuova pace. Pure ci sono molti elementi che danno speranza. Il primo è senz'altro Warren Christopher, ovvero l'incredibile, silenziosa forza d'urto degli Stati Uniti; avanti e indietro mille volte fra Gerusalemme, Damasco e Beirut, l'inviato di Bill Clinton doveva assolutamente dimostrare al mondo che gli sforzi americani per il processo di pace non si erano infranti sulla strage di Cana o su un pugno di terroristi islamici. Christopher così ha incassato senza batter ciglio il rifiuto di Assad di incontrarlo, ha fatto per ore ed ore anticamera lasciando che il capo siriano si pavoneggiasse a sue spese di fronte al mondo arabo ed anche all'Occidente, con la pazienza di chi sa che alla fine la ragione deve per forza venire dalla sua parte. Così è stato: l'uomo di Damasco, così irraggiungibile, così abile in queste settimane nel giocare il potere della sua assenza, così allenato nel mostrare il disprezzo e l'indifferenza propri dei dittatori, alla fine ha dovuto fare quello che non aveva mai fatto prima: accettare un accordo scritto in cui viene preso un impegno comune con Israele, l'odiato nemico che per ora non è neppure riconosciuto dalla Siria come uno Stato esistente.

L'accordo scritto costituisce la principale differenza rispetto alla confusione dell'operazione israeliana del 1993, Din Ve Heschbon.

E la seconda grande differenza, quella che crea le maggiori speranze nell'impegno di Assad, è il clima generale creatosi in questi tre anni. Un accordo scritto con Israele è un impegno a riaprire in generale i colloqui di pace in un contesto in cui Arafat ha da poco eliminato dalla Carta dell'Olp la maledizione esistenziale contro Israele; certo Christopher ha promesso che i termini dell'accordo di pace fra Siria e Israele, se un giorno finalmente saranno presentati al mondo, saranno sorvegliati da vicino dagli Usa con occhio benevolo non solo verso Israele. Dopo tutto, Shimon Peres è stato tolto da un pasticcio: oltre al terribile errore di Cana, il mondo intero e anche l'opinione pubblica interna biasimavano la sua sottovalutazione dell'operazione bellica in cui si era andato a cacciare. «Il Libano è un pantano», seguitavano a ripetere i commentatori israeliani; intanto l'esercito, Tzahal, spingeva il suo Primo Ministro ad andare avanti, e il mondo intero, invece, lo spronava a smettere.

Israele mentre le katiushe ancora si rifiutavano di tacere stava perdendo la sua fama sia di grande guerriero che non sbaglia mai, dato l'orribile errore di Cana, sia di Paese tutto ormai proiettato verso la pace, e quindi approvato dall'intero consesso internazionale. Ora sembra che tutto questo sia finito, che il processo di pace si riapra a tutto tondo, più vasto di prima. E i sondaggi danno di nuovo a Peres 5 punti in più del suo antagonista Netanjau, a meno di un mese dalle elezioni.

Fiamma Nirenstein

Smilitarizzati 7500 km di frontiera, aderisce tutta l'ex Urss

La grande pace dell'Amur

Eltsin firma in Cina il patto sui confini

Eltsin stringe la mano al presidente cinese Jiang (FOTO REUTER)

SHANGHAI
DAL NOSTRO INVIATO

Qualcosa come 7500 chilometri di frontiere asiatiche dovrebbero da oggi consistere in pace. I Presidenti di cinque Stati hanno firmato un accordo storico di smilitarizzazione delle loro frontiere ponendo le basi per una normalizzazione che, nelle intenzioni, dovrebbe essere di durata secolare.

Jiang Zemin, presidente della Cina e capo del comunismo cinese in via di capitalizzazione, ha ospitato nella più esplosiva città della nuova prosperità cinese i presidenti delle ex Repubbliche comuniste della ex Unione Sovietica che si affacciano sulla Muraglia: Emomali Rakhmonov di Tagikistan, Askar Akaev di Kirghizia, Nursultan Nazarbaev di Kazakhstan e Boris Eltsin di Russia. Per stabilire che nessuno dei contraenti attaccherà gli altri, che non ci saranno esercitazioni militari provocatorie nei pressi dei confini e che, in prospettiva, verranno concordate misure coordinate per ridurre gradualmente ogni forma di presenza militare sui confini.

E' la prima volta che un trattato del genere viene firmato in Asia. Shanghai torna alla ribalta continentale dopo lo storico comunicato congiunto sino-americano che, il 27 febbraio 1972, condusse alla normalizzazione delle relazioni diplomatiche fra Pechino e Washington con la visita di Richard Nixon.

Se si aggiunge che Mosca e Pechino hanno, per conto loro, sistemato ormai quasi definitivamente le questioni rimaste in sospeso per oltre 150 anni lungo i 4259 chilometri che le separano e uniscono, si può concludere che ci troviamo di fronte a una nuova configurazione di equilibri asiatici destinata a influire positivamente sul clima politico dell'intero continente.

Se non fosse che il presidente Eltsin si è fatto ieri prendere la mano da un eccesso di entusiasmo, caricando qua e là la «partnership» con la Cina di toni esplicitamente antiamericani. Jiang Zemin - che pure avrebbe più di un motivo di contrasto con Washington - non gli ha fatto eco, ma Eltsin è andato giù con pesantezza insolita perfino per lui. Incontrando gli uomini d'affari di Shanghai nell'Hotel Mandarin, appena arrivato da Pechino, ha sparato una dietro l'altra una serie di possenti bordate che a Washington, in condizioni normali (cioè non elettorali), avrebbero provocato di certo risposte abbastanza aspre.

«Non c'è coppia al mondo - ha esclamato il leader russo - che possa eguagliare quella tra Russia e Cina (...), non c'è nessun'altra accoppiata che possa rendersi reciproci servigi dello stesso livello. Qualcuno dovrebbe tenerne conto». E, affinché non restassero equivoci, Boris Eltsin ha poi aggiunto: «Io non invito alla guerra fredda. Noi rispettiamo gli accordi con gli Stati Uniti, riduciamo le armi nucleari come convenuto, naturalmente su basi di parità, ma (...) riflettano altri Paesi sul significato dell'accoppiata Russia-Cina. La Russia finalmente si è svegliata e nessuno potrà fermarla. La Cina, dal canto suo, s'è già svegliata da un pezzo. E sarebbe opportuno che nessuno andasse a cercare pulci sul grande corpo della Cina». Il riferimento, evidente, è alle polemiche sino-americane in tema di diritti umani.

Eltsin sembrava ieri parlare come se avesse dovuto ingoiare qualche rospo sotto pressione degli Stati Uniti. Non si spiegherebbe altrimenti questa esplosione di acrimonia in un momento, per giunta, a lui particolarmente favorevole. A meno che tanta retorica antiamericana non sia semplicemente un artificio congiunturale di carattere pre-elettorale: per guadagnare voti nell'opinione pubblica nazional-patriottica. **[g. c.]**

INTERVISTA

LO ZAR TRIONFANTE

«Questi sono comunisti che mi piacciono»

Il leader russo: Ziuganov invece è un fanatico

Il presidente russo Eltsin con la moglie Naina all'arrivo a Shanghai (FOTO AP)

SHANGHAI

BORIS Eltsin arriva all'Hotel Jin Jiang Tower di Shanghai in perfetta forma. Tanto sembrava provato dalla fatica a Pechino, il giorno prima, quanto sprizza vitalità il giorno dopo. E, visto che il generale Korzhakov, capo della guardia presidenziale, sembra distratto, Boris ne approfitta. Basta una domanda lanciata a breve distanza nel sontuoso atrio dell'albergo di Stato perché il Presidente si fermi sorridente a scambiare qualche battuta. La vigilanza, colta di sorpresa, arriva in ritardo. Quella russa addirittura dopo quella cinese.

Boris Nicolaevic, che impressione ha ricavato dalla riforma cinese?

«Non sono venuto qui per studiare la riforma cinese, naturalmente. Lei sa che c'era un programma molto fitto. Abbiamo firmato quindici documenti di intesa. Ma in fondo avevo visto solo Pechino, nel 1992, e quando mi hanno proposto di vedere anche Shanghai ho accettato con piacere. Certo, quello che ho visto mi sembra molto interessante. A me pare che qui stiano cercando di costruire un socialismo di mercato con i tratti cinesi. Insomma, mi capisce? Tengono conto delle caratteristiche, della storia del loro Paese. Be', anche noi, in Russia, stiamo facendo il mercato, ma mica copiamo il capitalismo! Anche noi partiamo dalle nostre caratteristiche specifiche...».

Certo è che lei sembra trovarsi bene con questi comunisti cinesi. Può dirci che differenza c'è tra loro e i comunisti di casa, quelli di Ziuganov?

Eltsin si cimenta in una delle sue proverbiali successioni di smorfie che anticipano, come il lampo il tuono, una battuta di quelle che resteranno nell'aneddotica presidenziale. Come previsto la battuta arriva, accompagnata dal gesto del dito indice puntato contro la tempia e il polso ruotante attorno all'asse del braccio: «C'è una bella differenza: quelli sono dei fanatici, questi sono dei pragmatici!». Ma il viaggio dall'aeroporto al centro di Shanghai, attraverso il quartiere nuovo di zecca di Pudong, la principale zona di sviluppo della città, ha impressionato anche Naina Eltsina. Quello che a Mosca è quasi impossibile - avvicinare la famiglia presidenziale - qui a Shanghai diventa facilissimo. Nell'albergo Jin Jiang, al centro del vecchio quartiere delle concessioni coloniali, si può incontrare in ascensore la moglie del Presidente russo e chiacchierare tra un piano e l'altro, anche perché un guasto ha messo fuori uso tre dei sei lift centrali e gli ascensori si fermano a tutti i piani del colosso, che ne ha 42 in tutto. Così c'è tempo.

Che ne dice della «perla dell'Asia»?

«Sono impressionata - risponde Naina -. Si costruisce dappertutto. Anche Pechino, devo dire, è irriconoscibile, ma Shanghai è incredibile. E poi si avverte una grande disciplina, lavorano con coscienza, fanno sul serio».

E, signora, non ha paura che suo marito si stanchi troppo?

«Certo che sono preoccupata. Ma chi può fermarlo? Anche oggi non è stato fermo un solo minuto...». Ed è nell'ascensore, naturalmente, che si può trovare anche il capo dei pretoriani del Cremlino, Aleksandr Korzhakov.

Circola voce che Eltsin ha in programma nel mese di maggio ben quattordici viaggi elettorali fuori di Mosca. E' vero?

«Non è vero - borbotta il fido Sasha -, ma è vero che progetta di visitare quattordici regioni».

Be', non fa molta differenza. Vuol dire una regione ogni due giorni. Un bel ritmo, da sfiancare anche un giovanotto. E il Presidente non è poi né così giovane né così sano. Non le sembra troppo?

«In effetti mi sembra troppo».

Giulietto Chiesa

LOTTA **DI COLOSSI**

I «Trattati ineguali». I russi si fecero vedere in Siberia fin dal '600 ma un problema di frontiere non sorse che nel secolo scorso, allorché quattro successivi trattati - nel 1858, 1860, 1864 e 1881 - sottrassero a Pechino un totale di duemila km (nella foto, lo zar Alessandro III). I cinesi li bollarono come «Trattati ineguali» perché Mosca approfittò della propria superiorità militare per imporsi su un Paese ancora arretrato.

L'era di Stalin e Mao. Le rivoluzioni in Russia e in Cina sembrarono dover rimettere tutto in discussione, invece l'Urss di Stalin, che fin dall'inizio aveva tenuto un atteggiamento ambiguo verso Mao (nella foto), non accettò di riaprire il contenzioso territoriale e anzi rinunciò a malincuore persino ai vantaggi conseguiti in Manciuria a danno dei giapponesi nel '45. Tuttavia i due Paesi restarono alleati fino agli anni di Krusciov.

Breznev e l'Ussuri. Negli Anni 60 Urss e Cina si scoprono sempre più diverse e nemiche: il Paese di Breznev e quello della Rivoluzione culturale si scontrano non solo sul piano ideologico, ma anche su quello territoriale. Pechino rivuole indietro i territori dei Trattati ineguali. Mosca risponde picche e si arriva agli scontri armati sul fiume Ussuri del 1969 (nella foto). L'Asia sfiora una guerra atomica fra i colossi comunisti.

Ci prova Gorbaciov. In una visita a Pechino (compiuta mentre parte la protesta delle Tienanmen) il nuovo leader sovietico Gorbaciov - nella foto - firma con Deng un trattato: i cinesi rinunciano a rivendicare territori dell'Urss. Mosca accetta di discutere limitatissime correzioni di confine. Vengono presi accordi per smilitarizzare le frontiere; ma il crollo dell'Urss 2 anni dopo rende di nuovo fluida la situazione.

E' un antidoto per le radiazioni, distribuito a 400 mila persone

Un sopravvissuto a Cernobil accende delle candele di fronte ai ritratti di persone rimaste vittime della catastrofe (FOTO ANSA)

La pillola per le nuove Cernobil

Francia, iodio a chi abita vicino alle centrali

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Contro le radiazioni, ingoiate il vostro preservativo. E' una «pillola dell'ora dopo» quella che 400 mila francesi si vedranno distribuire fra pochi giorni. Contiene iodio. Lo stesso che eventuali, future Cernobil transalpine potrebbero spandere nell'atmosfera. Ma stabilizzato. Capace, insomma, di «saziare» la tiroide impedendo al suo fratellastro - il temibile iodio 131 radioattivo - di fissarsi sull'organismo umano. Una pasticca per non lasciarsi cernobilizzare. La pubblica autorità lo propone, gratis, a chi risiede in un perimetro massimo di 5 chilometri dalle venticinque centrali nucleari transalpine.

E' una misura responsabile. L'antidoto funziona, e consegnarlo ai virtuali utilizzatori prima che sciagura sopravvenga può salvare vite umane. Nondimeno, la misura fa discutere spargendo rovelli e inquietudine fra una popolazione familiarizzatasi - dieci anni dopo la tragedia ucraina e mondiale - con l'innocuità dell'atomo.

Se Goering e i gerarchi hitleriani avevano in dotazione la loro brava capsula al cianuro garantisci-morte, i pacifici monsieur X e madame Y potranno presto esibire la compressa salva-vita. Come indurli ad accettarla - «è per il vostro bene!» - senza provocare allarmismo? Impossibile. La minuscola panacea anti-tumore - come un tempo si distribuiva il chinino - produce sui cittadini la sgradevole impressione d'essere cavie. Se pericolo esiste non lasciateci qui, ragionano. Anziché rassicurare, il pillolo - uomini, donne, bambini: nessuna eccezione ammessa - finisce dunque per ritorcersi contro i suoi promotori.

Peraltro, è già scontro sulle modalità. Qualcuno suggerisce che la razione individuale nulla risolve. Cercare affannosamente il rimedio-miracolo in un armadio già zeppo di medicinali, con la nube tossica che ti galoppa dietro, è scena grottesca. Distributori ad hoc «open air» in zone strategiche sarebbero maggiormente idonei. Come per chewing-gum e profilattici. Ma, anche qui, non mancano le controindicazioni. Chiedere ai civili di sprangarsi in casa per evitare il micidiale vento irradiatore e poi farli correre verso una mini-farmacia automatica vuol dire lanciare un messaggio destabilizzante.

Diranno i mesi a venire se la formula troverà ragionevole attuazione o meno. Come per ogni grida - sanitaria o meno - non mancano tuttavia le incongruenze. Gli «spillolati» che vivono a cinque km e 1 metro dal reattore dovrebbero sentirsi davvero al sicuro?

Enrico Benedetto

IL CASO

L'OMBRA DEL TERRORE

Atlanta, due miliziani avevano un arsenale

A sinistra un'immagine di Atlanta. Sotto il presunto «Unabomber»

A sinistra lo stadio in costruzione che ospiterà i Giochi olimpici. Sotto un'immagine dell'attentato alle Olimpiadi del '72 a Monaco

Il governo federale ha negato che i Giochi fossero nel mirino Si vuole evitare che il panico si diffonda

Olimpiadi, la paura è cominciata

Scoperto un covo di «guerriglieri bianchi»

WASHINGTON

ANGOSCIA sulla Olimpiade. La paura [illegible] cominciata. Come un faro nella notte d'estate che attira a sé gli insetti più fastidiosi, così la fiamma olimpica si rivela [illegible] magnete spesso irresistibile per i parassiti del terrorismo: dopo mesi di timori e di investigazioni, il governo americano ha arrestato ieri una piccola banda di «miliziani» bianchi autonomisti che progettavano attentati alla bomba contro [illegible] lunga lista di obiettivi, tra i quali avevano elencato anche i Giochi di Atlanta. Due uomini, Robert Starr e Joe MacCranie, un elettricista [illegible] [illegible] idraulico, sono [illegible] stato di arresto a Macon, una città della Georgia che [illegible] sede [illegible] competizioni, [illegible] poca distanza da Atlanta. Una dozzina di potenziali complici [illegible] stati identificati e molti chilogrammi di polvere nera, micce, detonatori e tubature di metallo [illegible] stati sequestrati in due [illegible] di campagna.

Lo sceriffo della contea, la Crawford County, non ha dubbi: «Questi imbecilli progettavano [illegible] bella [illegible] di fuochi artificiali per l'apertura dei Giochi». Il governo federale ha prima ammesso e poi negato che esista un rapporto diretto fra [illegible] complotto [illegible] le Olimpiadi, ma la sua prudenza [illegible] probabilmente indotta dal timore di creare il panico attorno ad Atlanta [illegible] di dare ispirazione e incentivi a imitatori sparsi per gli Usa e per [illegible] mondo. La psicosi dell'attacco terroristico contro i Giochi rischia di [illegible] re il più letale degli attentati [illegible] di uccidere le Olimpiadi di Atlanta senza sparare [illegible] colpo.

Se quei fuochi artificiali fossero [illegible] stati davvero destinati alle Olimpiadi, come pensa lo sceriffo, sarebbero stati botti micidiali, perché il tipo [illegible] ordigni che i terroristi progettavano - carichi di polvere sigillata dentro sezioni di tubi metallici - hanno uno straordinario potere di morte. L'involucro, di rame o piombo, si disintegra in frammenti, diffondendo schegge ad altissima velocità, falciando vite come gli «shrapnels» d'artiglieria. Per aumentare gli effetti, l'elettricista e l'idraulico di Macon avevano farcito la dinamite con grossi chiodi.

I cospiratori avevano materiale sufficiente per fabbricare [illegible] bombe [illegible] tubo: se fossero esplose dentro stadi [illegible] palazzetti dello sport gremiti, morti e feriti [illegible] sarebbero contati a decine. E tutto il mondo avrebbe conosciuto [illegible] nome della «Georgia Republic Militia», come si facevano chiamare i terroristi che avevano nel loro programma «la guerra [illegible] governo centrale» nel nome dell'indipendenza della Georgia sudista sul Nord colonialista. Munizioni, polvere e tubature, hanno spiegato i due arrestati [illegible] leader della «Repubblica della Georgia», erano pronte per cominciare «la guerra contro la capitale Washington e il governo centrale corrotto e oppressivo».

Le indagini e gli arresti sono stati condotti d[illegible] «Bureau of Alcohol, Tobacco and Fi[illegible]», l'agenzia del ministero del Tesoro per il controllo del contrabbando [illegible] del traffico [illegible] alcolici, tabacco e armi, che da un [illegible] ha formato, insieme con lo Fbi, il servizio segreto, gli sceriffi delle contee della Georgia [illegible] la Cia per gli aspetti internazionali, una *task force*, una sorta di superpolizia speciale incaricata di proteggere le Olimpiadi e prevenire attentati. Tra i principali bersagli delle investigazioni ci sono naturalmente queste milizie neonaziste, bianche, razziste, xenofobe e violente che da tempo esistono negli Stati Uniti ma che da qualche [illegible] si sono trasformate da malessere diffuso e folcloristico in patologia virulenta [illegible] feroce. Miliziani furono gli autori della strage di Oklahoma City, esattamente un anno addietro. Miliziani sono i «Montana Freemen» [illegible] serragliati da un [illegible]se in [illegible] ranch fortificato nel Far West. E Miliziani [illegible] gli «apostoli del separatismo armato» che diffondono attraverso l'Internet, la rete di informazioni via computer, istruzioni per fabbricare bombe in casa ai «fai da te» del terrorismo politico.

Molti di questi gruppi [illegible] estrema destra, come fu per [illegible] partito comunista americano negli Anni 50, e per le squadre armate delle Pantere nere [illegible] stati infiltrati dagli agenti della *task force* olimpica. Quando [illegible] passa dalle chiacchiere, dai comizi [illegible] dai volantini alla produzione di bombe, come è accaduto ieri [illegible] Georgia, la psicosi scatta e le autorità intervengono. Non possono agire prima, perché la propaganda politica e la libertà di parola [illegible] rigorosamente protette dalla Costituzione che garantisce a chiunque la libertà di dire qualunque cosa, anche la più scellerata. Soltanto quando il governo ha prove di un imminente reato può muovere all'attacco, [illegible] il codice criminale alla mano. «Non avevamo [illegible] non abbiamo la certezza che questi miliziani della Georgia volessero attentare direttamente ai Giochi, ma ieri avevano cominciato a distribuire le loro bombe a tubo e non possiamo permettere a nessuno di giocare [illegible] la dinamite e le micce nei luoghi olimpici», ha detto un funzionario del ministero del Tesoro.

Lodevole prudenza, perché se le Olimpiadi sono sempre una calamita per mentecatti armati di mitra [illegible] di polvere da sparo, soprattutto dopo la strage di Monaco 72 quando commandos palestinesi uccisero 11 atleti e un poliziotto tedesco nell'assalto alla squadra israeliana, l'Olimpiade di Atlanta è [illegible] obiettivo particolarmente appetitoso. Si svolge [illegible] America, palcoscenico [illegible]diale per eccellenza. Vedrà [illegible] presenza a cerimonie e gare di Bill Clinton, oggi [illegible] leader politico più importante e visibile. Celebrerà il centenario della Olimpiade moderna, solleticando il gusto per le ricorrenze e i simboli che esalta tutti i movimenti terroristici. E rappresenterà la manifestazione più alta di quell'internazionalismo che i miliziani vedono invece come un complotto mondiale contro l'America e la sua autonomia, guidato dall'Onu, dal Fondo monetario, dall'Organizzazione mondiale del Commercio, dal Vaticano [illegible] da qualunque altro ente e istituzione la loro fantasia malata sospetti.

In una nazione ancora scossa dal caso dell'Unabomber, il matematico di Harvard che per 17 anni ha fabbricato e inviato lettere bomba, dalla strage [illegible] Oklahoma City, dall'attentato contro il grattacielo del World Trade Center a Manhattan, questo arresto in Georgia non sarà sicuramente l'ultimo. Tra la follia dei terroristi e la ben fondata paranoia delle autorità per attentatori [illegible]zionali o internazionali, c'è una carica di tensione che è destinata ad aumentare con l'avvicinarsi della cerimonia d'apertura, il 19 luglio prossimo. Sarà l'evento più visto nella storia della comunicazione. Dunque uno show al quale ogni estremista con un lampo di pazzia negli occhi, e un candelotto di dinamite in mano, è pronto a immolare la propria vita, pur di partecipare come protagonista

Vittorio Zucconi

A Roma la centrale del riciclaggio, coinvolti anche agenti segreti?

Gli 007 dietro la maxitruffa

Ventimila miliardi pronti alla fuga

ROMA. Un'associazione a delinquere che stava per truffare una banca di Miami per 970 milioni di dollari, ossia la bellezza di millecinquecento miliardi? Oppure un'associazione segreta di colletti bianchi che s'è [illegible] al servizio dei narcotrafficanti e ha escogitato una via ingegnosa per pulire il denaro sporco? La Procura di Aosta e il nucleo valutario della Guardia di Finanza hanno scovato a Roma la fantomatica sede di rappresentanza di una banca nicaraguense che stava per portare a termine una transazione miliardaria con gli Usa.

E non si finisce qui, tanto che il pm David Monti può dire, presentando l'operazione «Phoney money», con diciotto arresti: «E' un colossale piano per spostare capitali, per lo più fittizi, da un Paese all'altro fino a un importo di ventimila miliardi di lire».

Una storia che ha del fantafinanziario, quella che raccontano gli investigatori. Al centro delle manovre, un genio delle monete - Girolamo Scalesse, 60 anni, di Gaeta, ex docente universitario, soprannominato «il professore» nel mondo delle truffe - che dal suo ufficio di via Merulana millantava rapporti con la Federal Reserve statunitense, con banche del Nicaragua, con la Cia. E intanto cercava di farsi aprire linee di credito miliardarie.

Ma fa scalpore anche il nome di uno dei suoi aiutanti arrestati. Luigi Gianmario Ferramonti, che è noto per essere amico di Tonino Di Pietro e dell'ex agente segreto Roberto Napoli. Fu lui a mettere in contatto i due, agli albori dello scandalo «Achille». Ferramonti è stato anche un inseparabile di Bossi, finché non ci fu la scissione del «ribaltone». Da allora divenne l'assistente del professor Gianfranco Miglio, ora semplice senatore del Polo. Uno che è [illegible] prezzemolo negli ultimi misteri italiani. E' stato sentito anche dal giudice Salamone, a Brescia.

Il magistrato, insieme con gli investigatori, durante la conferenza stampa sull'operazione che ha portato in cella alcuni 007 per una truffa da ventimila miliardi

Depositavano titoli falsi in banche straniere per ottenere crediti da altri Istituti

Il meccanismo escogitato da Scalesse è di una complicazione eccezionale. Spiegabile però in due parole: depositando titoli fasulli in banche straniere, si possono ottenere crediti da altre banche. In questo gioco, «il professore» sembra imbattibile: titoli rubati alla Banca di Roma, Bot falsificati, finti certificati immobiliari, quadri falsi di Rubens, certificati manipolati del Crédit Lyonnais, addirittura titoli della Repubblica di Weimar (i cosiddetti *german gold bond*) con autenticazione contraffatta. Tutto faceva brodo per dare garanzie (fasulle) alle banche americane.

In verità l'ingranaggio è restato sulla carta. O sulle intercettazioni telefoniche. Scalesse e i suoi non sono riusciti a mettere le mani su un solo dollaro. Ma Monti pensa di aver scoperto qualcosa che va molto al di là di una banale truffa. «I contatti avvenivano sfruttando una rete di collaboratori, fra cui presumibilmente agenti della Cia in servizio o in pensione, e esponenti della massoneria internazionale».

Come se non bastasse già il nome di Ferramonti e dei suoi contatti altolocati nel mondo politico, militare, religioso e finanziario italiano. Secondo i sospetti del pubblico ministero Monti, infatti, i fantomatici collaboratori di Scalesse sarebbero «persone appartenenti a società segrete e illecite, volte a influire e condizionare il funzionamento di apparati o servizi pubblici».

Il pm, insomma, sospetta lo zampino di servizi segreti, italiani e non. Ha persino ordinato alla Guardia di Finanza, nell'ordine di perquisizione, di recuperare eventuali «dossier riservati, usati come arma di pressione e ricatto, anche ai fini di destabilizzazione e condizionamento della situazione politica e dei mercati finanziari».

E non basta. Molto cautamente, gli investigatori fanno riferimento a «implicazioni di natura politico-diplomatica» che si intravedono nell'inchiesta. E' la banca del Nicaragua, infatti, che ha fatto fare un salto sulla sedia al magistrato.

E' di proprietà di un banchiere-candidato alle elezioni presidenziali del Nicaragua. Un Berlusconi centroamericano che avrebbe accettato di far figurare un fittizio deposito di oro - milleduecento miliardi, mica bruscolini - del solito Scalesse. Per il banchiere ci sarebbe stata una congrua ricompensa. Per gli americani, forse, una stangata indimenticabile. Ma dice un investigatore della Guardia di Finanza, che conosce bene questa inchiesta: «Noi ci siamo fermati qui. Se però l'associazione avesse restituito i soldi in dodici mesi, come prometteva, pagando interessi e provvigioni a tutti i personaggi coinvolti, allora saremmo di fronte a un colossale riciclaggio di narcodenaro».

Francesco Grignetti

Inchiesta sulle attività di un'azienda vicentina

Un macellaio al lavoro al mercato centrale dei bovini di Londra

Blitz sui mangimi «Sono fuorilegge»

TORINO. Mangimi e gelatine a base di «carniccio» fuorilegge, controlli approssimativi sulle carni importate dal Regno Unito prima dell'embargo: l'allarme arriva dalla procura torinese, l'unica in Italia che ha aperto un'inchiesta sul morbo della «mucca pazza». Niente allarmismi, né terrorismo psicologico. Ma una cosa sembra certa: dall'indagine del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello sta emergendo una realtà a dir poco sconcertante.

Le novità? La prima: molti mangimi usati dagli allevatori, anche piemontesi, contengono il carniccio, un miscuglio di grasso, collagene e muscolo di bovini [illegible] ministero della Sanità. Vale a dire che, come in Inghilterra, ruminante mangia ruminante. E' il principio che ha portato al morbo della «mucca pazza» nel Regno Unito.

Il carniccio è prodotto dalla Sicit, una ditta del distretto di Arzignano, nel Vicentino, nata alcuni anni fa per eliminare i residui della lavorazione del cuoio e delle pelli [illegible] nelle numerose aziende della zona. La Sicit, che importa scarti di lavorazione anche dall'estero, tra cui il Regno Unito, non ha mai ottenuto l'autorizzazione sanitaria specifica, e nessuno s'è preoccupato di intervenire. Eppure per anni ha trattato ogni giorno circa 350 tonnellate di materiale di scarto. Altre due aziende «fuorilegge» sarebbero state scoperte in Toscana e in Campania. Il magistrato ha segnalato al ministero della Sanità i risultati della sua indagine e ieri pomeriggio c'è stato a Roma una riunione sulla vicenda. La società fuorilegge potrebbe essere chiusa: tocca al ministero deciderlo.

Dal Veneto il coordinatore del servizio veterinario dell'Usl 5 di Arpignano Valdagno, spiega [illegible] «non c'è alcun pericolo per la salute». E precisa che il sistema di lavorazione del carniccio di fatto «rompe la molecola proteica» per cui nel mangime non c'è più una proteina animale, vietata dall'ordinanza. Anche Palmiro Villa, presidente dell'Associazione Italiana Allevatori, getta acqua sul fuoco: «Sulla produzione di mangimi ci sono controlli rigidissimi». E non basta Villa parla dei controlli: «Esiste un duplice sistema di accertamento: il primo nella fase di preparazione dei mangimi, il secondo durante la macellazione. Alla fine del processo viene posto anche un timbro a garanzia di qualità e sicurezza».

«Certo è curioso sentirsi dire dal telegiornale che siamo chiusi, mentre le macchine stanno lavorando...». L'ing. Massimo Neresini, direttore tecnico della Sicit di Chiampo, sospira: ha saputo da poco che l'azienda di prodotti chimici industriali è finita sul tavolo del magistrato torinese. «Abbiamo convocato una riunione straordinaria degli azionisti - spiega -. Decideremo cosa fare, anche se c'è [illegible] molta confusione». Continua Neresini: «Noi ci sentiamo a posto, avevamo chiesto e ottenuto tutte le autorizzazioni del ministero della Sanità e della Cee. E poi il nostro prodotto è diverso dalle farine di carne usate in zootecnia; qui trattiamo i residui di pelle con acido, calce e temperature fino a 140 gradi».

Nino Pietropinto

ALLARME A LONDRA

LONDRA. Soffre sicuramente della variante umana della «mucca pazza» almeno uno dei tre pazienti ricoverati d'urgenza al «Guy hospital» di Londra. Una biopsia cerebrale ha accertato che Barry Baker, un boscaiolo di 29 anni, padre di due bambine, è davvero affetto dalla cosiddetta sindrome di Creutzfeld-Jakob (cjd). Nello stesso ospedale si trovano - anch'esse in gravi condizioni - due persone con i devastanti sintomi: tutte abitano ad Ashford, nella contea del Kent, dove si verificò il primo caso di encefalopatia.

Guidavano lo scafo di immigrati affondato al largo del Gargano

Naufragi, in cella 2 italiani

Salvati in Adriatico, sono i traghettatori

FOGGIA. Un racconto «troppo vago e pieno di contraddizioni» e poi quei precedenti così specifici, per contrabbando e traffico di immigrati clandestini: ecco gli elementi che hanno inchiodato Silvano Demicheli, 45 anni, di Udine, e Libero Gambu, 56 anni, di Trieste, fermati dopo il naufragio, al largo del Gargano, di un'imbarcazione con a bordo venti cingalesi, sei dei quali risultano dispersi. I due sono stati arrestati per omicidio colposo plurimo, favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e omissione di soccorso. Perito industriale il primo, verniciatore di navi il secondo, mentre i 14 cingalesi venivano portati da una nave militare olandese nel porto di Bari, erano stati ripescati da un mercantile russo a dieci miglia a Est di Vieste, nel tratto di mare dove era colato a picco il motoscafo, partito qualche ora prima da Dubrovnik, con a bordo i venti immigrati dello Sri-Lanka.

Demicheli e Gambu avevano negato ogni coinvolgimento nel naufragio. Intanto, dalla Questura di Trieste, ai colleghi di Manfredonia che stavano torchiando i due, arrivava un dossier ricco di notizie su Demicheli e Gambu, «compagni» di contrabbando; il primo era già stato arrestato nel '94, sempre in Puglia, dove aveva traghettato un altro gruppo di cingalesi disperati.

Queste informazioni e l'esito del confronto all'americana avvenuto al commissariato di Manfredonia, tra i due ed un gruppetto di sopravvissuti trasportati lì da Bari, hanno spinto il giudice Annarosa Capuozzo a protrarre l'interrogatorio di Demicheli e Gambu per tutta la notte. Ieri mattina il provvedimento di arresto e il trasferimento dei due presunti traghettatori nel carcere di Foggia. Sono proseguite senza esito fino al tramonto, nella zona antistante il promontorio del Gargano, le ricerche dei sei dispersi.

Intanto a Brindisi un'altra incredibile storia di immigrazione clandestina è stata scoperta dalla polizia: dodici persone, due slavi e dieci italiani, sono state arrestate. Il gruppo era alla guida di dieci auto, che procedevano in colonna sulla statale 613, presso Frigole, in provincia di Lecce. Nelle auto c'erano 44 albanesi, di cui sei donne, sbarcati poco prima sulla costa salentina, a Casalabate, in provincia di Lecce.

Anna Langone

APPESA A UN FILO

to il resto. (A proposito di schiaffi: nonostante il generoso impegno della Signora Agnelli, presidente di turno dell'Ue, l'Europa non se l'è filata nessuno).

La navicella della pace bambina riprende, dunque, il suo lentissimo viaggio in acque più calme, infine placato, il mar de' Sargassi mediorientale concede alla povera scialuppa dell'Olp di remare in favore di corrente verso l'approdo, lontano [illegible] possibile, di un mini-Stato indipendente. L'Olp cancella dalla sua Carta «l'obbligo [illegible]» di distruggere Israele e nemmeno trenta ore dopo il Partito laburista (il partito di quel mezzo Garibaldi e mezzo Cavour che fu Ben Gurion) cancella dal suo Statuto interno l'articolo che negava ai palestinesi il diritto a uno Stato in Cisgiordania e Gaza. Di più: Peres, il vecchio polacco maestro di (dosati) giuochi di corridoio, è riuscito a modificare un altro articolo dello Statuto laburista: diceva che il Golan «è vitale per la sicurezza di Israele anche in tempo di pace»; si limita a recitare, adesso, che il Golan «è una regione con importanza nazionale».

Sono fiori bellissimi inopinatamente sbocciati questi che cogliamo, oggi, in Medio Oriente. Fiori che esaltano la speranza di chi ha sempre lottato per la pace e nella pace ostinatamente continua a credere. Sono tuttavia spuntati sulla sabbia immensamente mobile d'un lacerto fatale del mondo, quel Vicino Levante che Claudel definiva «ermetico, erratico, lacunoso». Insomma, imprevedibile.

E' soltanto e semplicemente una tregua quella che le pazienti, piccole mosche operose hanno conquistato a dispetto d'una carta moschicida impastata di fanatismo e di violenza, di odio, di sclerosi politica. C'è da sgomentarsi se solo ci si mette, un momento, a riflettere su quanto precaria sia la realtà mediorientale. Tutto si tiene e infatti la caduta dei due dogmi, quello della distruzione di Israele, quello del «no» allo Stato palestinese, s'intreccia con l'irredentismo (strumentalizzato) degli sciiti nel Sud del Libano, con il livore degli oppositori di Arafat, con il ricco business della ricostruzione del Libano, col problema della sicurezza di Israele, con il fanatismo biblico degli apprendisti stregoni, padri putativi dell'assassino di Rabin, col fanatismo suicida, coranico, dei guerriglieri di Hamas. Bene e male - morte e vita: tutto veramente si tiene. E tutto questo è la realtà mediorientale, davvero appesa a un filo. Provate a chiedervi cosa sarebbe successo, appena l'altro ieri, se il rotolo che si portava addosso l'aspirante kamikaze islamico invece che dilaniarlo in un terreno vago fosse esploso, a Gerusalemme, sull'autobus numero 18 affollato di operai.

E' soltanto una tregua quella che la paziente fatica dei mediatori ci ha portato dopo tre settimane di sangue. Il 29 di maggio in Israele si vota ma la partita non si giuoca soltanto tra laburisti e Destra bensì tra la pace e la guerra. Il Medio Oriente è imprevedibile: incrociamo le dita.

Igor Man

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 24 APRILE 1996

Barillaro Denise, **Bianchi** Stella, **Biselli** Federica, **Bledig** Rebecca Maria, **Cartosio** Daniel, **Castagnetta** Anthony, **Castiglioni** Davide, **Crivellari** Lavinia, **Dalmazzone** Erica, **Dalmazzone** Matteo, **Dattilo** Roberto, **Esposito** Paola, **Fieschi** Alessandro, **Giardino** Giacomo, **Lipani** Andrea, **Lopriano** Simone, **Manca** Laura, **Mannina** Gabriele, **Marocco** Stefano, **Mazzetto** Elena, **Minazio** Dario, **Monaco** Luciano, **Pagotto** Simone, **Patella** Andrea, **Panella** Mirko, **Pappalardo** Luna, **Paradiso** Michela Desirée, **Pasotti** Andrea, **Peri** Federica, **Porta** Federica, **Roa** Giulia, **Rizzo** Federica, **Rodolfi** Marina, **Santilippo** Rosario Mattia, **Tassiello** Andrea, **Toffetti** Luna Maria, **Trollo** Stefano, **Vigliante** Nicolò, **Vigliante** Paolo.

MORTI DENUNCIATI IL 24 APRILE 1996

Presso Case di Cura, di Riposto ed Istituti religiosi: **Pesardi Bucella** Angela ved. Garmi, nati, a. 82, Casa di Cura Villa Cristina, n. a Gerosa (BG).

Presso Ospedali: [illegible] Giorgia ved. Panetta, a. 101, Maria Vittoria, n. a Riva presso Chieri (TO); **Granero** Emilia ved. Rossa, a. 73, Martini, n. a Torino; **Rilli** Vincenzo, a. 68, Giovanni Bosco, n. a Alia (PA); **Motta** Maria Vittoria ved. Conterno, a. 59, Molinette, n. a Gozzano (NO); **Filippo** Antonio, a. 61, Molinette, n. a Scorrano (LE); **Canavero** Achille Piero Alfredo, a. 55, Molinette, n. a Torino; **Almone** Anselina, a. 87, Mauriziano Umberto I, n. a Crova (VC); **Truffo** Angelina in Grosso, a. 69, Molinette, n. a Brusasco Cavagnolo ora Cavagnolo (TO); **Cioccato** Luciana in Marchisio, a. 70, Maria Vittoria, n. a Torino; **Del Pesce** Domenico, a. 65, Martini, n. a Fotino (AV); **Gentica** Maddalena ved. Suman, a. 83, Mauriziano Umberto I, n. a Mestre ora Venezia; **Zannini** Nicola, a. 60, Giovanni Bosco, n. a Campolongo sul Brenta (VI); **Di Benedetto** Biase, a. 89, Maria Vittoria, n. a Rapolla (PZ); **Vindrola** Luigi, a. 84, Martini, n. a Torino; **Vergnano** Luigia ved. Ferranini, a. 85, Mauriziano Umberto I, n. a Chieri (TO); **Comandatore** Francesco, a. 64, Martini, n. a Gela (CL); **Giorgione** Luigi, a. 75, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a Siderno (RC); **Vera** Luigi, a. 87, Giovanni Bosco, n. a Montabone (AT).

Presso Residenza: **Quaglia** Antonia, a. 81, corso Inghilterra 33, n. a Olevano di Lomellina (PV); **B**[illegible] Carolina ved. Robutello, a. 95, via Borgaro 33, n. a Venaria Reale (TO); **Brugnago** Dario, a. 73, corso Dante 62, n. a Torino; **Masciotta** Aldo, a. 86, corso S. Maurizio 10, n. a Casacalenda (CB); **Cerri** Luigi, a. 53, via N. Bunka 13, n. a Celenia; **Calovolo** Mario, a. 68, piazza C. Montanari 156, n. a Pisa; [illegible] Fortunata in Donell, a. 85, corso Lombardia 121, n. a Montelupone (MC); **Sanero** Aldo Francesco, a. 70, corso P. Maroncelli 8, n. a Orano; **Merzi** Franco, a. 76, via Cavour 36, n. a Torino; **Contu** Rimedia ved. Romano, a. 95, via [illegible] 161, n. a Orosei (NU).

Presso Medicina Legale: **Della Sala** Tommaso, a. 30, n. a Lodrino; **Parico** Alessandro, a. 43, n. a Seriate (BG); **Prinetti** Tommaso, a. 74, n. a Torino; **Lugli** Maria Bianca, a. 63, n. a Torino.

Nati 38 — Morti 33

Suore, infermieri di sala sono vicini a suor Clara per la morte della sorella

Grazia Filippone

— **Torino, 26 aprile 1996.**

E' mancato

Giuseppino Cravanzola

Lo annunciano: **Maria, Lorenzo e famiglia.** Funerali sabato 27 aprile ore 15.00 in Govone (CN).

Govone, 26 aprile 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Sasso

anni 94

Ne danno doloroso annuncio i figli **Alberto** con **Chicchi** e **Franca** con **Taki**. Funerali oggi a Biella, parrocchia S. Paolo ore 10,30

Biella, 27 aprile 1996

Il giorno 26 cristianamente è mancato il

CONTE

Arturo Perrone di San Martino

Maggiore di Complemento di Cavalleria

Lo annunciano la moglie **Argenta Guazzone di Passalacqua**; i figli **Violante** con il marito **Marzio Caraloli Bozzalla**, **Paul, Carla** con il marito **Alessandro Chiaraviglio**, la nuora **Paola Ferrero Ventimiglia**, la sorella **Eugenia Mazzonis di Pralafera**, il fratello **Sandro** con la moglie **Maria Gori Mazzoleni**, le nipotine **Camilla Caraloli Bozzalla** e **Maria Chiaraviglio**, le zie **Clara Ferrero Ventimiglia Nasi** e **Marcella Ubertalli Ferrero Ventimiglia**, i cognati **Nanni Mazzonis di Pralafera**, **Giuseppe** e **Loretta Guazzone di Passalacqua** e **Alberto** e **Ilaria Notarbartolo di Furnari**, nipoti, cugini e parenti tutti. Grazie all'amico di Umberto Ferrero Merlino, all'infermiera Luciana Lamberti e a Luciana Olivero per la loro affettuosa assistenza. Funerali alla Crocetta oggi ore 14.

Torino, 27 aprile 1996

Con profondo dolore **Gianna** e **Alberto Chiaraviglio**, **Margherita** e **Alessandro Fresia** con il piccolo **Andrea** si stringono a Carla, Alessandro, alla piccola Maria ed alla famiglia e con loro piangono il carissimo [illegible].

Miretta Pascal partecipa con affetto.

Condomini, Inquilini, l'Amministratore e Custodi di **corso G. Ferraris 75** partecipano al dolore della famiglia.

Gli **Amici** del **Circolo Nazionale Marte e Mercurio** partecipano con grandissimo dolore la scomparsa del loro amato presidente

CONTE

Arturo Perrone di San Martino

Maggiore di Cavalleria

Torino, 26 aprile 1996.

Franz e **Silvia Rivetti** sono vicini alla famiglia nel ricordo del caro amico

Arturo Perrone di San Martino

— **Torino, 26 aprile 1996**

Luigi, Pia e **Carlotta Martoglio** piangono il carissimo e indimenticabile **ARTURO.**

Torino, 26 aprile 1996

Marco e **Tati Caraloli Bozzalla** con **Claudia** e **Missi** partecipano commossi.

Gabriella Dodo Sandra Salvatore Nicola [illegible] affettuosamente a Violante e alla sua famiglia

Liliana Longhetto con infinita tristezza ricorda **ARTURO** e si unisce al cordoglio dei familiari

---

En il mio sposo e la mia guida, ora sei con Dio. E' mancato al nostro affetto

Tonino Cerutti

Lo piangono con infinita tristezza la sua **Giuseppina**, il nipote **Silvano**, amici e parenti tutti. Funerali lunedì 29 corr. ore 10 parrocchia Pozzo Strada, indi la cara salma verrà tumulata a Volpiano

Torino, 25 aprile 1996

Milena, Giorgio e **Paolo Boscarato** addolorati partecipano al dolore di Giuseppina.

Renata Enrico Marzuoli vicini a Giusi rimpiangono **TONINO.**

Il [illegible] aprile 1996 dopo breve malattia è mancato

Natalino Rapelli

anni 60

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Carmen**, i figli **Rosarita** e **Marco**, il genero **Nino**, nipoti e pronipoti. Un particolare ringraziamento al professore Adalberto Donna. Non fiori ma devolvere per la ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento

— **Gassino, 26 aprile 1996**

Marisa e **Cesare Mattrel** rassegnati nel volere del Signore annunciano a quanti la conobbero e le vollero bene che oggi 26 aprile è mancata la loro mamma

Secondina Zanello ved. Osta

anni 84

I funerali avranno luogo in Odalengo Grande (AL) domenica 28 aprile alle ore 15,30 partendo dall'abitazione dell'estinta. Il Santo Rosario sarà celebrato sabato 27 aprile alle ore 20,30 nella chiesa parrocchiale di Odalengo Grande.

Odalengo Grande, 26 aprile 1996

Grazie **NONNA** per quello che hai fatto e per il bene che ci hai voluto. **Monica** e **Carlo.**

La sorella **Vittoria** e la cognata **Palmina** piangono la loro buona e cara **DINA.**

Patrizia Mattrel e marlene partecipano al dolore dei familiari

Romana e **Marino** [illegible] sono vicini a Marisa [illegible] famiglia in questo triste momento

---

Angelo, Giannina, Marco e **Luca** si uniscono al grande dolore della famiglia per la perdita della indimenticabile

Giuseppina Rossetto ved. Bombonati

— **Torino, 27 aprile** [illegible]

La famiglia **Cecchetti**
Alba Cleva
Antonio Puzone
Guido Persico
partecipano al dolore della figlia per la scomparsa dell'amico

Marcello Michelini

Torino, 27 aprile 1996

Cristianamente è [illegible] all'affetto dei [illegible]

Alberto Nicco

anni 72

Con immenso dolore ne danno annuncio la moglie **Ernesta Benso**, cognati e nipoti. Funerali sabato ore 14 dall'abitazione strada Blason 66. E' partecipazione e ringraziamento

Torino, 25 aprile 1996.

Cristianamente è mancata

Caterina Vaira ved. Canavesio

Lo annunciano la figlia **Ileana** e parenti tutti. Funerali sabato 27 corr. ore 15,30 nella Parrocchia di Carignano

— **Cantalupa,** [illegible] **aprile 1996**

Arrivederci **ZIETTA**, ad te pensiamo noi. **Tina, Zeffe, Bruna, Franco, Guido.**

E' mancato

Giovanni Perone

perito industriale

Lo annunciano i figli **Isa, Ugo** con la moglie **Annamaria**, nipoti e pronipoti. I funerali avranno luogo oggi, 27 aprile, ore 14 nella Cappella del Convitto Principessa Felicita

Torino, 27 aprile 1996

Partecipano al dolore **Guido, Laura, Maristella, Patrizia.**

Amici e **Colleghi** del **Dipartimento di Ermeneutica filosofica** dell'**Università di Torino** partecipano al dolore del prof. Ugo Perone per la scomparsa del PADRE.

Il **Festival Cinema Giovani** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di

Giovanni Perone

Torino, 26 aprile 1996

Il **Sindaco** ed il **Presidente** del **Consiglio Comunale** della **Città di Torino** partecipano al dolore dell'Assessore prof. Ugo Perone per la perdita del padre

Giovanni Perone

Torino, 26 aprile 1996

L'**Agis-Anec Piemonte** partecipa al dolore del prof. Ugo Perone per la perdita del **PADRE.**

Torino, 26 aprile 1996

La **Facoltà di Lettere e Filosofia, sede di Vercelli**, partecipa al lutto del prof. Ugo Perone

Il **Collegio** e l'**Associazione Periti Industriali di Torino**, memori della dedizione avuta per la categoria, ricordano l'amico e collega

prof. Giovanni Perone

perito industriale

— **Torino,** [illegible] **aprile 1996**

E' mancata ai suoi cari

Giovannina Albina Bianco ved. Beraudo

Annunciano figli, nuora, generi e nipoti.

— **Torino, 24 aprile 1996**

E' mancata

Eleonora Solero ved. Casassa Carl[illegible]

Dolorosamente lo annunciano la figlia **Maria Cristina** con **Mario**, il nipotino **Danilo**, il consuocero **Giovanni**. Funerali oggi 27 corr. ore 11,45 parrocchia Maria Madre di Misericordia. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 26 aprile 1996.

Gli **Amici** [illegible] ricordano il grande cuore della mamma **CASASSA** e sono vicini a Cristina con affetto fraterno

ANNIVERSARI

1995 — 1996

Celso Varengo

Con tanta tristezza e rimpianto, **Tilde.**

1993 — 1996

Maria Alasia

Con affetto ricordata.

1992 — [illegible]

[illegible] **Piero Caldera**

Sempre ricordato con amore, **Ebe.**

1995 — 1996

avv. Piero Gastaldo

S. Messa in suffragio domenica 28-4 ore 11,15 S. Margherita, strada S. Vincenzo 148, Torino.

1986 — 1996

Giovanni Nonnato

Sempre con noi.

Roma: prima udienza per il riconoscimento del figlio del presentatore, nato da una relazione di 35 anni fa

«Ciao Pippo, sei mio padre»

Faccia a faccia in tribunale per Baudo

ROMA. E' possibile che Pippo Baudo abbia un figlio segreto? Sì, è possibile. Lo ammette anche lui, anche se fino a pochi mesi fa non poteva prevedere un'ipotesi [illegible] questo genere. Il presunto erede del re [illegible] tv si chiama Alessandro Formosa ed è nato nel 1962.

La cosa era nota, ma il fatto nuovo è che ieri si è svolta presso [illegible] tribunale civile di Roma, la prima udienza per il riconoscimento della paternità. Davanti al giudice Ciancio, che presiedeva la prima sezione, c'era il «figlio ritrovato» assistito dall'avv. Piero Sandulli e c'era Superpippo con i suoi legali Maretta Scoca e Giorgio Assumma. Baudo non ha voluto parlare con i cronisti, né in tribunale né per telefono. Non per reticenza - ha voluto chiarire - [illegible] solo per rispettare il lavoro dei giudici.

Pippo [illegible] '62 era un giovanotto [illegible] ancora famosissimo. Faceva piccoli programmi e curava la «tv dei ragazzi». Il successo per lui sarebbe arrivato solo nel '66 [illegible] «Settevoci». In quel periodo, dunque, frequentava Mirella Adinolfi, una giovane signora, sposata e già madre, ma in rotta con il marito, Tullio Formosa, con il quale comunque viveva. Baudo [illegible] ha mai negato questa frequentazione, [illegible] ha mai saputo invece di avere generato [illegible] figlio con la signora.

Mirella a [illegible] certo punto rimase incinta, i rapporti con il marito si rasserenarono, Pippo uscì dalla sua vita e il pargolo che venne al mondo - Alessandro, per l'appunto - fu universalmente (e legalmente) considerato [illegible] Formosa, figlio di Tullio.

Capitolo chiuso. La signora Mirella, rientrata nel consueto ménage familiare, non ritenne di dover mai rivelare la vicenda a suo marito che è stato in tutto (fuorché forse nel generare) il padre di Alessandro. Di recente invece è tornata sulla sua decisione, e ha ritenuto di non nascondere ulteriormente ad Alessandro, ormai adulto, [illegible] (presunta) verità sulla sua nascita: «Sei figlio di Pippo Baudo».

Il presentatore, messo a conoscenza di questa sua ipotetica paternità, non si è scomposto più di tanto. L'emozione, certo, la meraviglia, i molti interrogativi sul sarà vero o non sarà vero, sul perché questo figlio viene fuori solo ora, eccetera, eccetera, ma nulla di più.

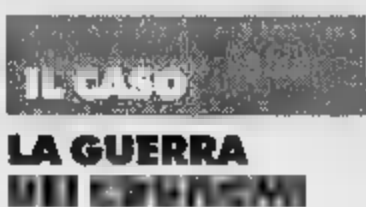
Ne ha parlato in famiglia e poi, in piena serenità, si è rimesso a quanto i giudici decideranno, fornendo peraltro la sua massima collaborazione, compresa la disponibilità a sottoporsi ad analisi del sangue.

Nel frattempo Alessandro ha iniziato una causa per il disconoscimento della paternità nei confronti di Tullio Formosa.

Dopo l'udienza di ieri, il giudice Ciancio deve semplicemente decidere se attendere l'esito della causa di disconoscimento - il cui verdetto è previsto per la fine di giugno - oppure procedere in maniera autonoma, richiedendo effettivamente le analisi ematologiche del presentatore e del presunto figlio.

Nel frattempo, Pippo e Alessandro [illegible] sono incontrati. Pare che Baudo pur essendo stato cordiale e sereno di fronte [illegible] giovane uomo, non abbia però provato una particolare emozione, in quanto si tratta comunque per lui di uno sconosciuto, ancorché assai somigliante.

[illegible] certo si sa solo della disponibilità di Baudo - qualora la paternità venga appurata - ad adempiere a tutti i suoi doveri di padre tardivo, e tutto sommato anche della sua relativa gioia nel sapere che oltre ad una figlia di 26 anni, Tiziana, avuta da Angela Lippi, ha anche un giovanotto di quasi trentaquattro anni. [r. mas.]

Accanto: Alessandro Formosa, figlio presunto di Pippo Baudo. A destra: il presentatore all'uscita dal tribunale in compagnia [illegible] un avvocato

Lo showman: «Farò tutte le analisi del sangue necessarie per scoprire la verità»

IL CASO

LA GUERRA DEI COGNOMI

Da Bongiorno a Falcao caccia a papà illustri

CAMPIONI del pallone e attori, cantanti e politici: ci sono tutti negli archivi dei tribunali. Tutti citati da presunti figli di amori segreti, in lotta per essere accettati dal padre vip. Anche Mike Bongiorno. A tirare in ballo il re del quiz è Philip Hayden. E' australiano, ha quarant'anni e sostiene, nelle carte bollate che ha presentato in tribunale, di essere il frutto di una relazione tra sua madre Ruth e il presentatore. Un amore del lontano 1955, che Mike Bongiorno ha sempre smentito.

Cristina Sebastiani, 27 anni, si presenta come la figlia di Massimo Ranieri. Ma per adesso la battaglia legale con l'interprete di «Rose [illegible]» e «Erba di [illegible] mia» [illegible] è approdata a un verdetto. Anche Manuela Garofano si dice figlia di un amore segreto: quello di [illegible] madre, la ballerina Noemi con [illegible] reuccio della canzone, Claudio Villa. Il cantante, morto nell'87, aveva sempre [illegible]ito: «E' vero, Noemi mi ha dato l'amore, ma non i figli. Il mio desiderio di paternità l'ho appagato da un'altra parte. Molte donne hanno millantato di essere rimaste incinte dopo un amplesso con [illegible], neanche fossi stato la banca del seme». Ma [illegible] ragazza, decisa a calcare [illegible] palcoscenico come il presunto padre, ha imbastito una lunga battaglia legale. E alla fine i giudici le hanno dato ragione, consentendole di cantare con il cognome del padre. Non poco davvero, per chi sogna un futuro nel mondo dei dischi. Ma, insieme con il fratello, Claudio, punta a un obiettivo ancora più grande: dividere il patrimonio e i diritti artistici con la moglie e i tre figli legittimi dell'ex reuccio della canzone italiana.

Ma non ci [illegible] soltanto cantanti e star della tv nell'elenco dei citati a giudizio da aspiranti figli. Figurano anche i [illegible] di due star degli Anni Ottanta del pallone: Paulo Roberto Falcao e Diego Armando Maradona. Tutti e due trascinati in tribunale dalle amanti, hanno negato le relazioni, opponendosi con ogni mezzo a qualsiasi prova che potesse confutare la loro linea di difesa, compresi gli [illegible] del sangue e del Dna. [illegible] entrambi sono finiti fuorigioco. Paulo Roberto Falcao ha perso la partita [illegible] Flavia Frontoni: i giudici hanno riconosciuto che Giuseppe, 15 anni, è nato da [illegible] sua relazione con il popolare campione brasiliano. Ma la Corte di Cassazione ha [illegible] bloccato la sentenza della Corte di Appello che attribuiva all'ex calciatore il figlio naturale: «Falcao potrebbe non essere un buon genitore». E allora meglio non averlo un padre, piuttosto che averlo ed essere un figlio non voluto. Così, Giuseppe e la madre dovranno accontentarsi di un risarcimento.

Tempo scaduto anche per Maradona: i giudici del tribunale di Napoli hanno dato ragione a Cristina Sinagra, riconoscendo Diego Armando junior come figlio del campione argentino. Non so[illegible]: hanno imposto anche all'asso del pallone il pagamento degli alimenti.

Dal calcio alla politica. Qui, al centro di una battaglia legale, c'è Vittorio Sgarbi. Il critico d'arte e leader della lista «Pannella e Sgarbi» ha in corso una causa giudiziaria con la milanese Patrizia Brenner per il riconoscimento di Carlo, nato sei anni fa da una loro relazione. Ma l'opinionista tv sembra deciso a riconoscere il figlio dopo tanti tentennamenti. La c[illegible] al padre illustre, almeno in questo caso, è una missione felicemente conclusa. [r. cri.]

Medico assolto

Non è reato farsi timbrare il cartellino

MILANO. La corte d'appello di Milano ha riformato una sentenza con la quale il tribunale di Como aveva condannato il 7 ottobre di due anni fa la dottoressa Francesca Morabito, della Usl comasca, accusata di falso ideologico per avere incaricato un collega di timbrare per lei il cartellino delle presenze. I giudici di secondo grado hanno osservato che la decisione di far timbrare il cartellino a un collega può essere deprecabile, ma in sé non ha rilevanza penale in quanto non prova la volontà assenteista di chi ricorre all'espediente.

Il fatto che ha determinato il rinvio a giudizio della dottoressa Morabito avvenne il 30 luglio 1993 alla Usl 11 [illegible] Como, dove la donna svolgeva mansioni di medico chirurgo. Alle 17,10 la Morabito fece timbrare il cartellino d'uscita da un'infermiera. Il suo coinvolgimento nacque dal fatto che già in altre occasioni erano avvenuti episodi analoghi con altri dipendenti e la Usl aveva deciso di svolgere accertamenti. Furono raccolte cinque testimonianze di persone che all'ora registrata non avevano visto la Morabito accanto alla macchina timbratrice. Ma non furono mai trovati testimoni che videro uscire prima la dottoressa e in realtà [illegible] periodo vuoto era di due [illegible] in quanto fino a pochi minuti dopo le 15 la Morabito era stata vista in servizio. Altri testi ricordano che qualche volta il medico in questione andava al bar per assumere medicinali.

La corte ha valutato queste circostanze e ha modificato la sentenza di primo grado, sostenendo che in un atteggiamento come quello contestato all'imputata può essere ravvisabile l'elemento necessario per avviare un procedimento disciplinare, ma non è giusto conferirgli rilevanza penale perché non c'è la prova della volontà di frodare il datore di lavoro. [Ansa]

Avrebbero anche tentato di estorcere mance, ma il sindaco li difende: è falso

«In battello con la manomorta»

Polemica a Capri dopo le accuse delle turiste

Turisti a Capri: si moltiplicano le proteste per episodi di molestie

Il primo cittadino «Molestatori? Ma no, al massimo sono dongiovanni»

NAPOLI

ED ora, sull'isola di Tiberio, spunta il caprese con la manomorta. Complice l'atmosfera incantata della Grotta Azzurra, audaci battellieri si dedicherebbero ad una delle attività più amate dai maschi italiani, scatenando le ire delle giovani turiste. Almeno così dicono le guide turistiche e i motoscafisti che ogni giorno, dal porto di Marina Grande, conducono frotte [illegible] visitatori fino alle piccole barche a remi [illegible] attesa all'imboccatura della grotta. Non basta: oltre a poggiare più o meno distrattamente le dita sui glutei delle malcapitate straniere, i marinai tenterebbero di estorcere mance e si comporterebbero in modo tutt'altro che educato.

Finiti i tempi delle estati da favola animate dai rappresentanti del jet set internazionale, Capri [illegible] costretta a subire anche quest'onta. «Ma quale onta - sbotta il sindaco Costantino Federico -. La storia della manomorta è una favola, un'esagerazione bella e buona. I battellieri dell'isola non sono molestatori. Semmai conquistatori». Conquistatori? «Proprio così - filosofeggia Federi[illegible] -. Questo posto, per sua stessa natura, non induce certo a comportamenti derivati da repressioni sessuali...».

Sta di fatto che le proteste sono fioccate come non mai nei giorni scorsi. Un gruppo di motoscafisti di Capri ha addirittura inviato una lettera ufficiale al sindaco. I battellieri sono ritenuti responsabili di [illegible] vasta gamma di malefatte come il sistematico boicottaggio del lavoro e il maltrattamento dei turisti».

La conseguenza di tutto ciò sarebbe un notevole calo delle visite alla Grotta Azzurra. «Per notizia - scrivono infatti i motoscafisti - comunichiamo che, con preciso riferimento a questi incresciosi episodi, le agenzie di Sorrento e della Costiera Amalfitana, stanche di sentire i reclami dei clienti, hanno cancellato dal programma dell'escursione a Capri la visita alla grotta».

Enzo Acampora, responsabile del sindacato delle guide turistiche, rincara la dose: «Si contano a decine le turiste che, di ritorno dal tour nella Grotta Azzurra, si lamentano a causa delle molestie sessuali. Di solito accade durante il trasbordo dai grandi motoscafi ai piccoli battelli a remi: con la scusa di aiutare le turiste, i marinai allungano le mani dove non dovrebbero mai permettersi di metterle. Le vittime non si rivolgono alla polizia per non perdere tempo, ma si lamentano con [illegible] e giurano che [illegible] rimetteranno mai più piede sull'isola».

Ma i battellieri non ci stanno ad interpretare il ruolo dei galletti: «Qualche volta può essere capitato che uno di noi abbia sollecitato la mancia - ammettono -. Ma le accuse di molestie proprio non le accettiamo: non a caso vengono da personaggi con cui siamo in lite da tempo. Cosa credete, siamo lavoratori seri».

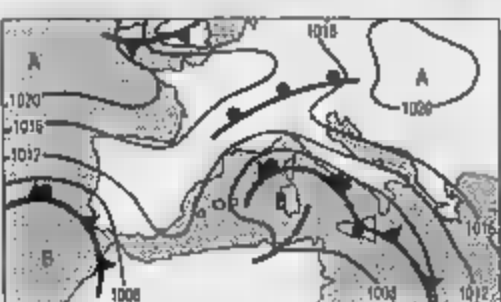
Anche il sindaco insiste nel salvaguardare il buon nome dei battellieri. «Manifestazioni come quelle denunciate non fanno parte della cultura di noi capresi», assicura, anche se non nega l'esistenza di serie difficoltà per chi dovesse decidere di visitare la Grotta Azzurra: «I problemi esistono eccome, a cominciare dall'orario di visita che è di sole tre ore al giorno. Inoltre, la grotta e tutte le attività che vi si svolgono all'interno sono sotto la giurisdizione di troppi enti, i due Comuni dell'isola, il ministero dei Beni culturali, e i motoscafisti e i battellieri tra i quali non è mai corso buon sangue. La mia proposta, a questo punto, è di costituire una sola società di gestione».

Fulvio Milone

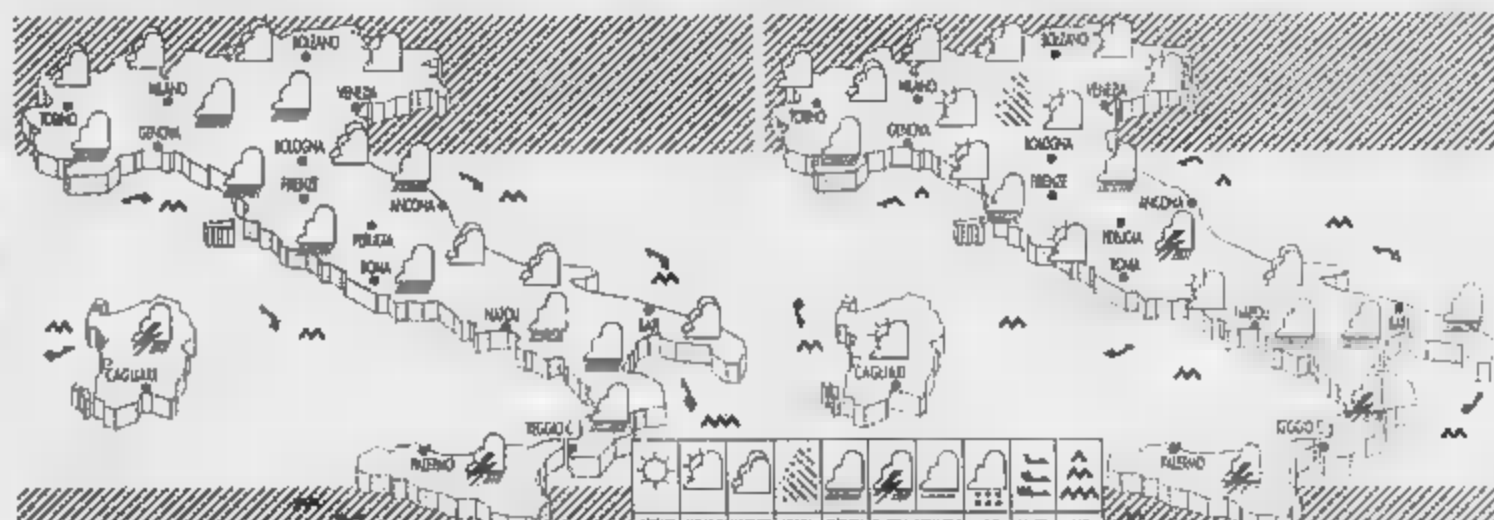
Funerali dell'attore

Milva diserta l'addio a Luigi Pistilli

MILANO. Parenti, amici, qualche personaggio dello spettacolo ma soprattutto molte persone comuni hanno partecipato stamane a Milano, nella chiesa di San Babila, ai funerali dell'attore Luigi Pistilli, morto suicida domenica scorsa nella sua casa di via Mozart. Grande assente Milva, la donna con cui Pistilli aveva avuto per anni una tormentata relazione e alla quale era rivolto l'ultimo messaggio dell'attore prima del suicidio. Tra le tante corone, una, coi fiori bianchissimi, era senza dedica: forse l'ultimo saluto, silenzioso e discreto, della cantante, che Pistilli in alcune interviste rilasciate prima di morire aveva accusato con parole piene di rancore. Accanto al fratello Luciano, hanno partecipato alla cerimonia alcuni artisti, tra i quali Paolo Bonacelli (che aveva lavorato di [illegible] cente [illegible] Pistilli in «Terra di nessuno»), Anna Nogara, Massimo Loreto, Riccardo Peroni, il regista Lamberto Puggelli. Corone di Strehler e Valentina Cortese. La salma è stata poi trasportata a Cori (Latina) per la tumulazione. [Ansa]

IL TEMPO

SITUAZIONE. Il tempo tradisce le attese offren[illegible] cieli grigi. Sulla penisola continua ad imperversare una depressione di origine africana, la cui energia [illegible] continuamente incentivata da correnti di aria fredda atlantica che raggiungono [illegible] desertiche dell'Algeria e della Tunisia. Tuttavia possiamo esprimere un certo cauto ottimismo per quanto riguarda le regioni settentrionali.

[illegible] Ancora tem[illegible] incerto [illegible] a tratti perturbato [illegible] Centro ed al Nord dove sarà maggiore l'instabilità atmosferica [illegible]e comporterà piovaschi anche temporaleschi. La temperatura subirà una generale flessione.

OGGI. Il cielo si presenterà nuvoloso su tutte le regioni, in particolare sulle due isole maggiori e sulle regioni tirreniche dove [illegible]anno più probabili piogge locali. Non [illegible] esclude che sulle due isole le piogge possano assumere carattere temporalesco. Scirocco e tasso [illegible] umidità elevato.

DOMANI. E' prevista qualche timida e temporanea schiarita al Nord e sulle regioni tirreniche. Su tutte le altre invece resterà il cielo nuvoloso ed a tratti piovoso, con possibilità di qualche temporale. Allo scirocco si sostituirà il vento da Ovest e diminuiranno leggermente le temperature.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	12	18	Firenze	14	21	Bari	7	22
Verona	12	20	Pisa	13	20	Napoli	15	21
Trieste	15	18	Ancona	12	18	Potenza	[illegible]	15
Venezia	13	19	Perugia	11	18	S.M. Leuca	14	19
Milano	12	18	Pescara	12	18	R. Calabria	18	25
Torino	11	17	L'Aquila	10	18	Palermo	13	23
Cuneo	10	14	Roma Urbe	13	21	Catania	15	20
Genova	14	18	Roma Ciamp.	18	21	Alghero	13	19
Bologna	13	[illegible]	Campobasso	8	18	Cagliari	15	22

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	7	14	sereno	Lisbona	11	24	sereno
Atene	10	24	variabile	Londra	9	18	nuvoloso
Bangkok	22	32	nuvoloso	Los Angeles	17	30	sereno
Berlino	5	17	nuvoloso	Madrid	8	22	sereno
Bruxelles	7	14	sereno	Montreal	6	10	np
Bucarest	10	[illegible]	sereno	Mosca	3	8	nuvoloso
Budapest	10	22	pioggia	New York	11	22	pioggia
Buenos Aires	[illegible]	23	variabile	[illegible]rigi	5	19	sereno
Copenaghen	6	14	pioggia	Pechino	18	23	sereno
Dublino	10	18	sereno	Praga	6	17	nuvoloso
Francoforte	3	18	variabile	Rio de Janeiro	[illegible]	28	sereno
Gerusalemme	10	20	variabile	Sofia	5	23	sereno
Ginevra	6	18	variabile	Sydney	14	30	sereno
Helsinki	[illegible]	0	nuvoloso	Tokyo	13	24	nuvoloso
Johannesburg	9	24	sereno	Varsavia	11	18	variabile
Il Cairo	13	23	[illegible]	Vienna	0	16	pioggia

Ci chiameremo tutti Andrea e Valentina?

Come sfuggire al disastro che ci attende nel Duemila

Una guida per battezzare nel modo migliore figli e personaggi dei romanzi: torna in edizione aggiornata il libro di F. & L. Con un grido d'allarme: negli ultimi 30 anni il patrimonio onomastico nazionale s'è ridotto del 75%

Oggi che la piaga degli appellativi politici o patriottici sembra scomparsa, un nuovo pericolo è in agguato: le suggestioni esotiche e stravaganti di matrice televisiva, una specie di povera uniforme, prêt-à-porter da quattro soldi

Nel nome delle Stelle

NELLA lontana estate [illegible] 1968 i non ancora celebri F. & L., con l'aiuto delle rispettive mogli, si misero alla sistematica ricerca e classificazione di tutti i nomi di battesimo possibili [illegible] immaginabili per un neonato o una neonata italiani. Si trattava infatti, in primo luogo, di aver sotto mano un elenco completo - opportunamente commentato e diviso in capitoli - tra cui scegliere il «nome giusto» da impartire al bambino che i Fruttero stavano aspettando per quell'autunno. Ma si trattava anche di battezzare con nomi appropriati le decine di personaggi che già affollavano *La donna della domenica*, allora in fase di gestazione.

Il risultato fu quel *Libro dei nomi di battesimo* che, col sottotitolo «La guida giusta al nome giusto», diventò subito un classico [illegible] fu anche [illegible] prezioso aiuto ai due scrittori per battezzare i personaggi dei loro romanzi successivi. Sennonché, [illegible] la fine degli Anni Ottanta, si scoprì che le abitudini onomastiche italiane avevano subito [illegible] tale rivoluzione da rendere necessario un *Nuovo libro dei nomi di battesimo* (che sta per uscire da Mondadori), [illegible] «Nuove istruzioni per l'uso» [illegible] la prefazione di cui diamo qui l'essenziale.

UNA CATASTROFE GENERAZIONALE

SI sa ormai che nel corso dell'ultima generazione, insieme agli altri sconquassi, è venuta verificandosi in Italia una «catastrofe onomatologica» senza precedenti.

Il patrimonio onomastico nazionale, che fino al principio degli Anni 60 s'era mantenuto stabile intorno ai quattromila nomi (circa il doppio contando anche le numerosissime varianti regionali), s'è infatti gradualmente ridotto a non più di mille. Gli altri sono praticamente spariti dalle iscrizioni all'anagrafe.

Quanto ai mille ancora in circolazione, una parte non trascurabile è costituita da nomi stranieri più o meno italianizzati, [illegible] [illegible] stravaganti appellativi di nuovo conio, direttamente [illegible] indirettamente ispirati dalla tv. Questo però è il male minore. Il maggiore è che, all'estremo opposto, le preferenze si sono andate restringendo a una ventina di nomi normalissimi in apparenza, ma dei quali s'è scoperto che rappresentano, statisticamente, *più di un terzo dei [illegible] nell'ultimo quarto di secolo*.

E la situazione si va aggravando. Pochi [illegible]ono ormai i bambini che non si chiamino Andrea o Luca, Marco o Simone. Pochissime le bambine che non si chiamino Valentina o Stefania.

COME USCIRNE?

Come uscire da questa nomenclatura di massa senza cadere da una parte nell'esotico e nello stravagante, o dall'altra nell'«antiquato»?

La prima [illegible] da considerare [illegible] che gli appellativi esotici e stravaganti sono tutti *dello stesso stampo*, della stessa matrice direttamente o indirettamente televisiva. [illegible] in questo [illegible] [illegible] essi stessi dei [illegible] di massa: una specie di povera uniforme, di «prêt-à-porter» da quattro soldi, che contraddice in pieno alle loro pretese di originalità ed eleganza. I consigli [illegible] prudenza prodigati nel nostro libro a proposito dei nomi esotici e di fantasia risultano quindi più attuali che mai.

Per quanto riguarda invece i nomi «antiquati», le prudenziali avvertenze sparse nei vari capitoli sono forse eccessive. Forse noi stessi abbiamo contribuito al diluvio degli Andrea [illegible] dei Simone, delle Stefanie e delle Valentine, mettendo in guardia contro quei nomi [illegible] consonanza ottocentesca che facevano «troppo vecchio», troppo ereditato da nonni e nonne, prozii e prozie. Nello stesso tempo, tuttavia, avevamo moltiplicato le raccomandazioni [illegible] favore di molti nomi desueti ma ancora (o [illegible] nuovo) portabilissimi. Ed è su queste raccomandazioni che insistiamo particolarmente oggi.

C'è d'altra parte uno speciale capitolo che in questa nuova edizione avremmo potuto abolire. Per ragioni non difficili da intuire, infatti, la piaga dei nomi politici [illegible] patriottici sembra oggi felicemente scomparsa. Però non si sa [illegible]. O meglio, si [illegible] fin troppo bene: basterà che gli astri (per chi crede negli astri) ritornino in certe pericolose posizioni, perché [illegible] suddetto capitolo ritrovi di colpo la sua utilità. Solo allora rischierà di essere abolito dalla censura.

[illegible]

Ma dicevamo degli astri. In molti libri e libretti i nomi [illegible] persona vengono considerati [illegible] base [illegible] loro «significato etimologico» [illegible] connessi [illegible] i Segni dello Zodiaco, i Sette Pianeti, i Due Luminari ecc., per fornire agli interessati una specie di oroscopo. Si tratta della cosiddetta «onomanzia».

I vantaggi della «autonomanzia»: ciascuno potrà costruirsi i propri oroscopi da sé

Sennonché [illegible] «significato etimologico» dei nomi è spesso... insignificante, e non di rado incertissimo. Nei passaggi da una lingua all'altra, per esempio, possono confluire in uno stesso nome i significati più diversi. Per cui il [illegible] Filomena, poniamo, si può far derivare con lo stesso diritto da *Filomène*, da *Filomèla*, [illegible] da *Filomèlon*, che [illegible] greco significavano rispettivamente: a) «costante, fedele»; b) «amante della musica» ovvero «usignolo»; c) «custode di greggi» o anche, per omonimia, «amante delle mele». Come la mettiamo, riguardo alla connessione con gli astri?

Inversamente, nelle antiche lingue germaniche, i nomi Carlo e Franco servivano entrambi a distinguere l'«uomo libero» da quello di condizione servile; ma nulla si sa quanto al loro significato etimologico. Anche in questo [illegible], [illegible] quali costellazioni [illegible] pianeti dovremmo connetterci?

C'è però un'altra specie di onomanzia, detta cabalistica, [illegible] cui l'etimologia [illegible] c'entra. Nella Cabala infatti non è il significato delle parole che conta, [illegible] le lettere di cui sono composte. E così è per i nomi. In base a una «Tavola delle Corrispondenze» di origine remotissima, ma fissata internazionalmente a Ginevra nel 1912, basta collegare ciascuna lettera del proprio nome col suo corrispettivo celeste, per fabbricarsi l'oroscopo da sé («autonomanzia»).

ASTRI ALLA [illegible]

«Tavola delle corrispondenze» alla mano prendiamo ora uno qualsiasi dei nomi contenuti in questo libro, ARABELLA, per esempio. Stiamo infatti aspettando una bambina (a quanto appare dall'ecografia) e il nome Arabella ci attira, vorremmo conoscerne [illegible] cosiddetto «profilo astrale di base».

Come si presenta la situazione? Che cosa risulta dall'esame cabalistico delle lettere?

Risulta innanzitutto una predominanza di Venere (AAAA) che in doppia associazione con la Luna (LL) indica capacità intuitive unite a una forte capricciosità. Ma la presenza del taciturno Scorpione (R) garantisce che i capricci non saranno troppo rumorosi. All'altruismo dell'Acquario (B), d'altra parte, si trova congiunta la praticità di Mercurio (E). Che mai si può volere [illegible] più da una bambina?

Sennonché il «profilo di massima» è sempre relativo. Alle lettere del nostro nome, una volta nati, dovremo far seguire quella del nostro segno di nascita. E in più, dovremo sempre tener conto del periodo zodiacale in corso.

Supponiamo dunque di chiamarci MATTEO, per esempio, e che il nostro segno di nascita sia il Capricorno (T). Che cosa avremo?

Avremo per ben tre volte [illegible] Capricorno stesso (TTT), col suo radicale pessimismo. Ma avremo anche il Leone (M) con la sua potenza, e una congiunzione Venere-Marte (A-O) con la favorevole mediazione di Mercurio (E). In quale periodo zodiacale ci troviamo, d'altra parte? E a che [illegible] dovrà servirci in particolare la guida degli astri? Il periodo, diciamo, è quello dei sempre indecisi Gemelli (21 mag/21 giu); e la guida ci serve perché stiamo trattando un grosso affare. Il responso (o l'oroscopo, [illegible] vogliamo chiamarlo così) è allora chiaro: «Tieni [illegible] me sempre gli occhi aperti, ma bada anche a non mancare un buon affare per eccesso di diffidenza! Al bisogno lancia [illegible] aria una monetina [illegible] affidati al 1° Pianeta».

[illegible] DEL D.U.E.M.I.L.A.

Il vantaggio dell'«autonomanzia», come abbiamo visto, è che [illegible] può costruire da sé i propri oroscopi e all'occorrenza quelli altrui. Ma la cabalistica non si limita ai nomi di persona. *Qualsiasi parola* può essere analizzata allo stesso modo e fornire pronostici degni di fede (o comunque non meno plausibili di quelli dell'astrologia corrente).

Vogliamo per esempio sapere in questa angosciosa fine di millennio quali sorti ci riserva il D.U.E.M.I.L.A.? Basta studiare con calma la successione delle sue lettere per avere un'idea almeno approssimativa di come andranno le cose.

D... Cominciamo male. Ad ogni speranza di rinnovamento [illegible] oppone infatti l'ARIETE con la sua ostinazione cui necessariamente faranno seguito i più pericolosi colpi di testa. Tra colpi e contraccolpi si può calcolare che ne avremo per quasi tutto il prossimo secolo.

E sapremo che cosa ci riserva il prossimo secolo, fra Ariete, Saturno, la Luna e Venere

Tutti i bambini avranno intanto finito per chiamarsi Andrea e tutte le bambine Stefania (a meno [illegible] non chiamarsi Andrea anche loro, sull'esempio anglosassone). Il che accrescerà la confusione e il disfacimento generale.

[illegible]. SATURNO, il pianeta della meditazione solitaria e malinconica, caratterizzerà il secolo seguente. Come gli anacoreti dell'antichità, i sopravvissuti alle catastrofi del sec. XXI si ritireranno a meditare in contrade selvagge, cibandosi di bacche e di radici.

Questo neo-monachesimo peraltro favorirà la fondazione di nuovi ordini conventuali. E i conventi a poco a poco prospereranno. Verso la fine del sec. XXIII o XXIV comincerà a delinearsi la rinascita dell'economia di mercato.

EMI... Non [illegible] caso i secoli seguenti verranno a trovarsi sotto i segni di MERCURIO, del LEONE e del CANCRO. Il primo infatti favorirà i commerci, e il secondo la concentrazione della potenza economica in nuovi gruppi industriali e nuove banche. Ma ben presto la sfrenata possessività [illegible] CANCRO porterà il nuovo capitalismo a [illegible]ve crisi.

Nel frattempo, [illegible] compenso, i nomi di persona si saranno nuovamente diversificati. Il nostro patrimonio onomastico sarà tornato ai livelli d'una volta. Solo che sotto la spinta di nuove concezioni religiose, il battesimo non verrà più impartito al principio, ma alla fine.

«Ti sei chiamato Giovanni» si sentirà dire l'agonizzante. «Ti sei chiamata Caterina» verrà annunciato alla morente. E solo allora entrambi capiranno (in base alla «Tavola delle corrispondenze») il come e il perché della propria vita.

... LA. Sotto l'influsso della LUNA e di VENERE, gli ultimi due secoli del millennio restano oscuri. Da una parte si può pensare a un predominio assoluto dei «lunatici» e alla possibilità che Venere, in assenza di Marte, perda la testa anche lei. Ma chissà che in definitiva non sia proprio un lunatico a salvarci, avviandoci [illegible] una strada del tutto nuova.

Sappiamo in effetti che il lunatico ha una particolare affinità con gli animali notturni, dei quali capisce agevolmente il linguaggio. Mettiamo allora che un vecchissimo gufo annidato in una torre plurimillenaria, si decida a rivelargli il significato reale dell'Esistenza, la Verità Ultima da comunicare all'umanità. Potrebbe - chissà? - cambiare tutto.

E con ciò buona lettura, amici lettori: ma soprattutto [illegible] studio. A volte la ricerca di un nome può portare molto più lontano di quanto non si creda.

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

LE CORRISPONDENZE FRA ALFABETO E [illegible]

Lettera	Simbolo	Corrispondenza
A	♀	Venere (2° pianeta)
B	♒	Acquario (20-1/18-2)
C/K	♓	Pesci (19-2/20-3)
D	♈	Ariete (21-3/20-4)
E	☿	Mercurio (1° pianeta)
F	♉	Toro (21-4/20-5)
G	♊	Gemelli (21-5/21-6)
H	♃	Giove (5° pianeta)
I/J	♋	Cancro (22-6/22-7)
L	☽	Luna (luminare notturno)
M	♌	Leone (23-7/22-8)
N	♍	Vergine (23-8/22-9)
O	♂	Marte (4° pianeta)
P	♎	Bilancia (23-9/22-10)
Q	☉	Sole (luminare diurno)
R	♏	Scorpione (23-10/22-11)
S	♐	Sagittario (23-11/21-12)
T	♑	Capricorno (22-12/19-1)
U	♄	Saturno (6° pianeta)
V/W	♅	Urano (7° pianeta)
X/Y/Z	♆	Nettuno (8° pianeta)

Questa tavola ci è stata cortesemente fornita da un vecchio cabalista di Kovno, che ne garantisce la conformità all'originale ginevrino. In questa sede d'altra parte, per mancanza di spazio, abbiamo dovuto sopprimere le particolari connotazioni astrologiche relative a ciascun [illegible]. - Nota degli Autori

---

Parla lo psicoanalista americano: dalla tv a Internet, i mass media ci intossicano

Hillman, l'informazione al veleno

«Comunicare», imperativo che nasconde il silenzio

MILANO

SINTOMI: passività, frustrazione, desiderio latente di morte. Diagnosi: distacco dall'«Anima del Mondo», intossicazione da media. Rimedi: ridare potere alle idee, rifondare psicologia e psichiatria, scienze che si ostinano ad analizzare i singoli [illegible] non i fattori che danneggiano la società. Come dire, citando il titolo [illegible] [illegible]a sua opera recente pubblicata da Garzanti, *Cent'anni di psicoterapia [illegible] il mondo va sempre peggio*. Lo psicoanalista americano James Hillman, ex direttore dello Jung Institut di Zurigo e fondatore [illegible] Dallas Institute of Humanities and Culture, è in Italia per un ciclo di conferenze. Ha appena pubblicato, con lo stesso editore, *Forme del potere*. Oggi parlerà a Chiavari di «Città, natura, anima», nell'ambito del convegno organizzato dal Comune. Dalla cittadina ligure, da sempre attenta ai temi legati alla qualità della vita, riceverà la cittadinanza onoraria. Lo abbiamo intervistato.

Cosa intende per intossicazione da mass media?

«Internet, i computer, la televisione: ci stiamo inoltrando nell'era dell'elettronica, la nuova parola d'ordine è "comunicare". Ma ci sono molti modi per farlo: senza le parole o con la scrittura, ad esempio. Stando [illegible] telefono, o tutto il giorno davanti al computer, posso comunicare [illegible] un giapponese o un sudafricano, [illegible] così escludo tutte le altre forme di comunicazione: quella che proviene dai vestiti [illegible] gli atteggiamenti che si assumono bevendo [illegible] caffè insieme. Il risultato può essere uguale al silenzio».

Un black-out da informazione?

«Un [illegible] di informazione di un solo tipo: chi ama troppo il vino diventa alcolista, esclude [illegible] disintegra tutte le altre sfere della propria esistenza. Non bisogna confondere l'informazione con la conoscenza: la conoscenza è informazione elaborata, digerita. Un nutrimento. L'informazione senza digestione [illegible] diventa, mi passi il termine, una diarrea».

James Hillman

E' più facile digerire l'informazione dei quotidiani [illegible] della televisione?

«Senz'altro quella dei quotidiani. E' un tipo di informazione più lenta [illegible] poi con la carta si ha anche [illegible] rapporto tattile».

Paul Virilio ha scritto che lo schermo è l'oblio, la scrittura è la memoria. Anche lei odia la tv?

«Induce alla passività, ma non bisogna peccare di semplicismo. Dipende da come la si usa. Ha influenze diverse per ciascuno: si può essere bambini [illegible] adulti, o [illegible] [illegible] in ospedale. Ci sono programmi con alto valore artistico. Può essere formativa [illegible] distruttiva: ad esempio, negli ultimi dieci anni c'è st[illegible] un enorme aumento di informazione sulla natura, sugli animali selvaggi. Una forma di "propaganda" che ha fatto [illegible] [illegible] cultura ambientalista».

E ci ha fatti riavvicinare all'«Anima del Mondo?»

«Certo, l'anima individuale è solo una parte della "Anima mundi": che [illegible] è solo organica, ma comprende l'ambiente, le architetture, la civiltà urbana, traffico [illegible] [illegible] industriali comprese. Tutto ciò ha un impatto molto importante, e spesso negativo, sulla psiche di ogni persona. Invece la psicoanalisi rimane cartesiana, guarda solo al soggetto e dimentica il resto. Quando qualcuno [illegible] depresso [illegible] analizzano la sua infanzia, la famiglia, [illegible] si trascurano le connessioni [illegible] i fattori sociali, [illegible] il degrado ambientale, urbano. Per elaborare i piani regolatori sono indispensabili psicologi e sociologi, non solo ingegneri [illegible] architetti».

[illegible] Grande

L'INEDITO. Da un viaggio negli Usa del '62 le riflessioni su società borghese e generazione ribelle

Calvino stregato dai Beatniks

«I nuovi selvaggi della giungla americana»

UN inedito di Italo Calvino sulla Beat Generation. Nel 1962 lo scrittore compì lungo viaggio in America. Da quella esperienza prese forma, successivamente, tra le altre cose, una conferenza per l'Aci (l'Associazione culturale Italiana) intitolata «Beatniks, arrabbiati, eccetera».

Quel testo, rimasto praticamente inedito (comparve unicamente negli atti dell'Aci), e di cui qui sotto anticipiamo ampi stralci, viene pubblicato ora per la prima volta nel volume *Beats & Bites, assaggi di Beat Generation*, curato da Marco Cassini e pubblicato dalle Edizioni Minimum Fax.

Accanto allo scritto di Calvino, il libro presenta testi e ritratti di Allen Ginsberg, Jack Kerouac, William Burroughs, Lawrence Ferlinghetti, Gregory Corso e Fernanda Pivano, la grande musa italiana degli scrittori beat.

Allen Ginsberg. Calvino (a sinistra) trovava la sua scrittura «informe, terrosa»

Sotto, Jack Kerouac; qui accanto, Ernest Hemingway. Calvino lo preferiva a Henry Miller

«Norman Mailer è lo scrittore migliore, la mente più lucida ma incorreggibile gigione»

«Non vogliono trasformare il mondo, bensì cambiare il modo di starci, per questo il sistema li accetta»

LE pagine degli scrittori e dei poeti della beat generation - come Jack Kerouac e Allen Ginsberg - hanno in sé tutto quanto può immaginare più contrario alle mie preferenze e di più insopportabile (...). Una scrittura sovrabbondante, informe, terrosa. (...).

Dei due corpulenti e sanguigni campioni dell'etica individuale americana del Novecento: Hemingway e Henry Miller, i ragazzi della beat generation hanno scelto come loro profeta Henry Miller; io invece ho avuto Hemingway come primo maestro: la sua lezione di esattezza e secchezza, nella parola e nel gesto e nei rapporti amorosi, le sue scelte morali e politiche sempre chiare, (...) io credo siano ancora quanto di meglio si possa cavare dalla letteratura del Novecento (...).

Visitando gli Stati Uniti, cercavo la progenie di Hemingway, e non la trovavo; quell'autore era lontano dalla coscienza dei giovani e identificato ormai con il tardo personaggio delle fotocronache in rotocalco; la progenie di Henry Miller invece occupava vere e proprie città all'interno delle metropoli americane: Greenwich Village a New York, North Beach a San Francisco.

Quando nelle discussioni si finiva come al solito a parlare dei beatniks, io dicevo che mi interessava più la gente di Madison Avenue, i managers, i *public relation men* (...). E quando in una serata, magari in tutt'altro ambiente, si finiva in mezzo a loro, giovani barbuti i maglioni neri e scarpette da tennis, ragazze senza rossetto e spettinate, nei locali jazz dove recitano versi a squarciagola per attrazione del pubblico square (i «quadrati», cioè i non iniziati, i filistei), (...) io riflettevo che questa della beat generation è una ribellione a corto raggio (...); se porti la barba e l'abbigliamento da beatnik, allora la tua qualifica di ribelle e scritta a chiare lettere e puoi esercitarla come una professione

Intanto viaggiavo per gli Stati Uniti, (...) passavo le sere nelle villette indistinguibili l'una dall'altra in quartieri sterminati e uniformi, ogni casa con la larga finestra della stanza di soggiorno e la lampada vicino alla vetrata, con il praticello ben falciato, con il garage e l'enorme macchina cambiata ogni anno, ogni famiglia uguale all'altra, giovane coppia con due o tre bambini e il problema della baby sitter per uscire alla sera, (...) e proprio allora, quando più mi avvicinavo sentirmi un americano medio, cominciava a prendermi una specie di insofferenza, qualcosa che non mi veniva dalla lettura dei romanzieri e dei sociologi ma da dentro, dal prevedere come si sarebbe potuta svolgere la tutta mia vita, una specie di angoscia, di vertigine, di fronte alle stazioni di benzina, di fronte alle rivendite di auto usate pavesate di bandierine di carta, di fronte alla banca drive-in (...), come dietro tutto questo ci fosse il vuoto, il nulla, e tutt'a un tratto, ecco: avevo capito la beat generation, il no assoluto, il rifiuto di tutto questo, avevo capito (...) questo sciamare verso le metropoli di giovani che invece di affrettarsi a trovare il loro posto nel meccanismo della prosperity e delle carriere prestabilite, s'insabbiano in sudici quartieri, si rifiutano di lavorare, (...) cercano con i mezzi che il terreno gli offre - teorie sessuali e pratiche mistiche, jazz freddo, buddhismo zen, testi religiosi medievali, sigarette alla marijuana - qualcosa che è trasformazione del mondo, ma una trasformazione del modo di stare al mondo.

E' questo il punto. La beat generation non pretende di trasformare il mondo, ma solo di starci dentro a modo suo; perciò la macchina schiacciasassi della repressione sociale l'ha finora rispettata. (...)

Norman Mailer, che è senza dubbio il migliore scrittore del movimento, la mente più lucida e anche purtroppo un incorreggibile gigione che vuol far parlare di sé a tutti i costi, ha scritto in un saggio *Il negro bianco*, chi è o che cosa vuole l'esistenzialista americano. (...)

E non è da dire che questa rivoluzione interiore non proponga una sua immagine del futuro, che valga per tutti: è in sostanza un'umanità con un diverso sistema nervoso, quella di cui Norman Mailer si fa profeta, senza inibizioni, posseduta da un dio vitale ed energetico, un'umanità quale nascerà il giorno inevitabile nel futuro della fusione dei bianchi e dei negri.

Ora noi possiamo dire con una certa sicurezza che quando il senso della storia amputato rigermoglierà nella gioventù americana, quando il legame tra le idee della cultura e le prospettive politiche e sociali sarà ristabilito, come sta per avvenire o sta già avvenendo, questo tipo di problematica perderà molto del ascendente.(...)

La civiltà industriale, lussureggiante come una giungla, tende ad inglobare tutto e a far crescere tutto con il suo ritmo, anche i fermenti ribellione. Credo che una parte predominante della formazione della mentalità beat, più ancora del pericolo atomico, l'abbia la tranquilla certezza nella *prosperity* della *affluent society*. Un'economia perfettamente organizzata elargisce i suoi frutti come un'indifferente natura. Non verrà forse il giorno in cui la produzione sarà mandata avanti da automi, il giorno in cui il lavoro manuale consisterà nello schiacciare un bottone una volta tanto? I beatniks sono i nuovi selvaggi d'una giungla meccanica.

Italo Calvino

FATTI

Scoperto un Leonardo

FIRENZE. Un ritratto di Leonardo da Vinci, inedito e finora sconosciuto, è stato scoperto dal critico direttore del «Museo ideale» Vinci, Alessandro Vezzosi. E' raffigurato fra Tiziano e Dürer in un dipinto olio di piccole dimensioni posto su una lastra di metallo, scrive Vezzosi nel volume di prossima uscita *Leonardo da Vinci. Arte scienza dell'universo* (Electa-Gallimard), appartiene una collezione privata. Secondo un inventario del 1581, il dipinto è attribuito al Bronzino, Vezzosi ritiene sia di bottega, databile fra il 1550 e il 1560. [Ansa]

Carroll? era lo interessava

LONDRA. Lewis Carroll nutrì in apparenza alcuna passione morbosa per Alice Liddell: il vero oggetto del suo «interessamento» sarebbe miss Prickett, governante della bambina di dieci anni a cui si ispirò per *Alice nel paese delle meraviglie*. La rivelazione è contenuta nello scritto di una nipote, Violet Dodgson, ritrovato in un archivio di famiglia dalla studiosa Karoline Leach basato su alcune pagine del diario di Carroll andate perdute. Finora si pensava che quelle pagine fossero state censurate dalla famiglia dello scrittore perché in qualche modo compromettenti. [Ansa]

Premio «Amici del Latini» a Rigoni Stern

FIRENZE. Mario Rigoni Stern ha vinto il p letterario «Amici del Latini». Lo ha deciso la giuria composta fra gli altri da Mario Luzi, Giorgio Saviane, Piero Bigongiari, Geno Pampaloni. passato il riconoscimento è andato a Indro Montanelli, Carlo Bo, Enzo Biagi, Giovanni Spadolini, Mario Soldati, Lidia Storoni. [Ansa]

Una settimana da leggere al teatro Argentina

ROMA. «Una settimana da leggere. Poesia narrativa o teatro» è il tema dell'iniziativa (curata da Alfre Giuliani, Renato Minore, Silva Cirillo, Giulio Ferroni, Giorgio Patrizi e Mirella Serri) che da martedì al 6 maggio terrà banco al Teatro Argentina. Verranno presentati e letti testi di Bellezza, Palazzeschi, Campanile, Colatì, Baudino, Amelia Rosselli, Balestrini e molti altri, noti e meno noti, autori '900.

AL GIORNALE

Autori sconosciuti alleatevi; parlamentari strapagati

La ribellione piccoli

La lettera di Luca Sarzi Amade del ventuno aprile, tratta temi che mi riguardano. Sappiamo che i librai snobbano i piccoli editori e che la critica snobba gli autori sconosciuti. Inutile lamentarsi. Per esperienza non mi aspetto nessun aiuto dal prossimo e cerco di fare tutto con le mie sole forze. Autori ed editori «off» dovrebbero coalizzarsi, e crearsi una rete di distribuzione e pubblicità alternativa. Non è detto che i costi siano necessariamente alti. Si potrebbero contattare librai e pubblicitari e proporre contratti del tipo: pago/ghi dopo la vendita, ecc.

Roberto Griandi, Torino

più on

Mi aggiungo alla lettera del signor Romano Raimondi (Mi) alla domanda: «Perché si tralascia sempre la voce di chi li foraggia?»

Io avrei due proposte da avanzare, prima: i nostri parlamentari e senatori dovrebbero ricoprire i loro «seggiolini» per onore e non per i milioni e i privilegi che ne conseguono (pagati da noi!). Come facevano una volta i nostri vari Giolitti. che si pagavano il treno e il pranzo. Solo chi ha da dire e fare qualcosa, anche con le proprie finanze dovrebbero andare a Roma, gente che pensa solo al buonissimo stipendio ecc.

2ª proposta: nei giorni delle votazioni ogni partito dovrebbe avere i propri simpatizzanti per fare gli scrutatori e anche presidenti (per onore) e non per onore (e nelle caserme e non nelle scuole).

Lo Stato risparmierebbe molti miliardi e io sono convinta che molti pensionati (maestri, professori ecc.) andrebbero a gratis, io sarei di queste.

mio desiderio è fare la scrutatrice anche a gratis (sono apartitica) ma non mi hanno mai sorteggiata (ho 59 anni).

Orsola Sciutto, Acqui

La storia non è celebrazione

Ho appreso dalla *Stampa* del sei aprile che la Storia non farà parte delle materie previste per l'esame di maturità di quest'anno. L'articolista sottolinea che la materia non sarà più «regina» degli orali, dopo ben tre anni di presenza consecutiva. L'espressione mi sembra troppo enfatica: a parte il carattere effimero di un regno durato tre anni, è per più evidente che tale presenza è stata motivata soltanto dai tre cinquantenari 43-93; 44-94; 45-95 e a niente altro, confermando e sottolineando una visione celebrativa e superficiale della materia.

Così, dopo tre annate di studenti che hanno finalmente scoperto chi fu Pietro Badoglio, ne seguirà un'altra in cui, ben lungi dal risentire il nome del vecchio maresciallo, gli studenti al più risentiranno parlare di Giolitti e del Piave che «mormorava», ma certo non scopriranno che ruolo ebbero De Gasperi, Togliatti ed Einaudi.

Cerimonia per cerimonia, cinquantenario per cinquantenario, non si poteva almeno protrarre il «regno» della Storia fino al '48? Il referendum istituzionale, la Costituzione (di cui oggi tanto si parla a vanvera), le elezioni del '48 non sarebbero stati eventi sufficientemente importanti da proporre agli studenti di 5ª?

Evidentemente no. Meglio tornare alle vecchie, insane, incancrenite abitudini. Alla totale ignoranza culturale e civile. E penso soprattutto ai tantissimi giovani che abbandoneranno per sempre gli studi.

scritto che il ministro Lombardi ha il merito di aver rilanciato l'Educazione civica. bisogna far rinascere l'Educazione civica a spese del già miserabile orario dedicato alla Storia, meglio sarebbe lasciarla definitivamente nel dimenticatoio. Se infatti l'Educazione civica può trovare agevole collocazione nell'ambito della Storia contemporanea come mera parentesi di storia costituzionale italiana, l'inverso significa soltanto una perdita secca e senza recupero.

Tutto via per rendere meno episodica la presenza della Storia alla maturità, avanzo la proposta di agganciarla «stabilmente» all'Italiano, rendendola obbligatoria come esame orale a costo di aggiungerla puramente e semplicemente alle altre materie.

Franco Contaretti, Ivrea (To)

O.d.B.

Egregio signor Del Buono, vorrei sottoporre alla sua attenzione quanto anche i più futili sondaggi possano essere dannosi ed angoscianti quando vanno a toccare tasti e passaggi di vita delicati e inconfessati delle persone. Mi riferisco agli articoli che esaltano il rapporto sessuale tra anziani e l'apprezzamento di attori e attrici che, mantenendo con artifici fotografici un certo quale aspetto «giovanile», sembrano riscuotere ancora desiderio sessuale. La realtà, però, è ben diversa...

Carla Rossi, Torino

Invecchiare difficile ma doveroso

GENTILE signora, lei mi prospetta un problema a cui non mi capitava di pensare da molto tempo. Comunque, mi sono sfuggiti articoli e altri interventi sull'argomento. E mi scopro del tutto impreparato. Penso che a una certa età sia a donne sia a uomini non convenga, sia consigliabile rimuginare su date cose. D'altra parte, sono faccende private e ognuno è libero di comportarsi come vuole, purché non pretenda di imporsi agli altri. I tempi della vita sono vari, e occorre affrontarli con dolcezza e misura, se non desideriamo soffrire e far soffrire.

Ma lei, gentile signora insiste: «La realtà è ben diversa. Nessun sessantenne o cinquantenne "normale", soprattutto se donne (anche se ancora "belle" e desiderose di praticare la propria sessualità ancora viva), non può avere registrato di provocare indifferenza nell'altro sesso il quale si rivolge a persone magari meno interessanti, ma giovani. Il termine "giovanile", ovvero fotocopia malriuscita dell'essere giovani, viene vissuto in modo quasi offensivo ed umiliante e come tomba dell'erotismo. Insomma. Io, sessantenne ancora giovanile e quasi carina e "persino" colta, se volessi continuare a vivere in modo sessualmente normale, con chi vado, chi mi vuole... forse un ottantenne, ma chi lo vuole?...».

Non se la prenda, gentile signora. Dopo una certa età lo specchio serve non per contemplarsi, ma per controllare gli inevitabili cambiamenti che avvengono di giorno in giorno. Bisogna abituarsi a conoscere i mutamenti dell'altra faccia che ti guarda. A poco a poco, si va formando tutta un'altra immagine da quella che ci pareva di ricordare. A volte, si diventa addirittura meglio. Certe facce troppo infantili e malcongegnate finiscono per assumere un'armonia inaspettata, bellezza insperata. Invecchiare è un'arte difficile, ma doverosa. E' necessario tentare di accettarci nella nuova personalità. In fondo, sta tutto in noi.

Oreste del Buono

San Francesco preferiva i lupi

In risposta alla lettera della signora Odasso del 15 marzo e solidale con la comunicazione signorile di Renata Doria (7 aprile) mi permetto di scrivere due righe, con meno signorilità, rispetto alle «bestiacce ingorde» che turbano l'anima ricca di spiritualità della signora Odasso. Nella mia casa di compagna ho tredici bestiacce immonde e mangione: una comperata a modico prezzo, piena di zecche e pulci (alano), otto bellissimi alani abbandonati dalla bontà umana, una bracchetta trovata cammini delle Alpi Cuneesi («mollata» a Garessio 2000), un setter irlandese piantato da non so chi, il meticciotto nero di caso ed una bastardina salvata con due operazioni. Le bestiacce divoratrici di beni, sono davvero immonde: nello scorso agosto l'alano femmina comperato per modico prezzo, per sottrarla a pulci e zecche, ha salvato la vita all'alanino di due mesi (abbandonato a soli venti giorni) che aveva infilato la testa fra le sbarre della cancellata.

Non mi fa specie che la signora Odasso affili la milionesima lancia contro i cani: gente come lei, egregio signora, fa sempre parte dei rispettabili cittadini. Pagano il condominio, vestono bene; se la scarpa destra ha una macchiolina, si fanno venire un attacco isterico e corrono a pulirsi; gente come lei, signora, di solito è tutta casa, chiesa, marito e figli. Eppure, le assicuro che da lei scappa anche San Francesco e fugge pure il lupo di Gubbio. Glielo assicuro io, una poveraccia, fuggita in prepensionamento dai licei classici romani, dove pullulano ragazzi educati alla scuola dei grandi e profondi valori spirituali, che possono dare persone come lei. Torniamo agli otto alani abbandonati e presi per gioco e curiosità: lei saprà certo quanto costa un cucciolo di alano. Comprarli e poi abb li è segno non dionesto lavoro di responsabilità, ma che in questa nazione si ruba troppo, oltre a fare troppo con eccesso di superficialità, e questa in tutti i campi resta ormai impunita. E le bestiacce lerce che lei odia tanto, possono al massimo rubare un avanzo di carne dalla spazzatura. Ho sempre aiutato le bestiacce a quattro zampe e Dio ha aiutato me: ho anche aiutato molto i due zampe, ricevendo per lo più sterco e sputi in faccia, continuo a farlo.

Signora Odasso: San Francesco parlò al lupo di Gubbio con molta più semplicità di quanto avrebbe dovuto faticare per comunicare con lei.

Maria Teresa Arelli, Roma

Le carte della Fallaci alla Boston University

La notizia riguardante la donazione degli archivi di Oriana Fallaci alla Mugar Memorial Library della Boston University, pubblicata il 20 aprile deve essere corretta. La signora Fallaci è stata onorata dagli "Archivi del Ventesimo Secolo" della Boston University la creazione della "Oriana Fallaci Collection". Come altre preminenti figure che sono state scelte per lo stesso omaggio ad esempio Martin Luther King, H. G. Wells, George Bernard Shaw, Bette Davis, Alistair Cooke, Oriana Fallaci ha donato a tale Collection le sue carte personali: i manoscritti dei suoi libri, i nastri delle sue interviste, le bozze corrette, gli appunti, ecc. Questo non ha niente a che fare qualsiasi archivio di altro genere che essa può avere.

Vorrei anche chiarire che nel 1963, quando alla Boston University creammo gli Archivi del Ventesimo Secolo, ci rivolgemmo a un gruppo di persone note per i loro speciali meriti. In campo letterario e giornalistico tale scelta si basò sul vasto pubblico di lettori che queste p hanno negli Stati Uniti d'America, nell'affetto che ricevono dagli americani, e dall'influenza che il loro distinto lavoro ha sugli studi presenti e futuri. Oriana Fallaci fu di queste pe. Quindi essa è lungi dall'essere un semplice donatore di carte.

Howard B. Gotlieb
D. Phil (Oxon) D. Litt. Director of Special Collections and Founding Curator of the Twentieth Century Archives

Il celebre marchio compie centocinquant'anni e un libro Electa ne racconta l'avventura

Chiamami birra, sarò il tuo mito

Così la Peroni inventò le bionde

IL Piemonte sabaudo culla[illegible] il sogno di un grande Stato. Francesco Peroni inventò una grande birra. E a lungo i due sogni corsero paralleli. L'imprenditore, nato a Galliate, in terra di cotoni e fustagni, nel 1845 decise di trasferirsi a Vigevano per costruirvi una fabbrica di birra, moderna e efficien[illegible]. Sgorgò così la «Peroni», che celebra la sua effervescente avventura nel bel volume *Birra Peroni. Centocinquant'anni di birra nella vita italiana*, pubblicato da Electa e curato da Daniela Brignone. Una storia affascinante che miscela cultura imprenditoriale e costume, abitudini alimentari e storia nazionale (con un prelibato corredo di immagini e fotografie).

Francesco Peroni, bottigliaio, [illegible] d'utopia, crea nella prospera Vigevano una fabbrica modello. Impiega otto operai. Tre «garzoni di negozio» vivono con lui, nella casa-azienda. Come tutti gli altri mastri birrai del tempo, produce e vende direttamente. Ma il commercio è arduo. Gli italiani preferiscono placare la propria sete con altre bevande più economiche. I balzelli [illegible] alti, i costi industriali altrettanto. Il risultato è che la birra è alquanto cara. Un litro vale quanto un chilo di pane, e quasi il doppio d'un litro di vino.

Peroni è uomo d'affari e di genio. Non si lascia scoraggiare dalle difficoltà, dai dazi, dai balzelli, dalla concorrenza enologica. Sogna per la birra un futuro spumeggiante. E gioca d'anticipo sulla Storia. Nel 1864 prende contatti per costruire una fabbrica a Roma, ancora saldamente capitale dello Stato Pontificio. Tre anni dopo, si trasferisce al Sud anche lui per accudire [illegible]glio l'azienda, perché intuisce che da lì, dal centro della futura Italia, può intensificare gli affari nella frammentata e esile industria birraria centro-meridionale (nel 1896 taglia definitivamente le radici, vendendo la sede di Vigevano).

Nel fervore di Roma, il signor Peroni capisce che conviene separare la produzione dal commercio. E investire in immagine. Pone il suo nome sul prestigioso Caffè del Corso, affianca un elegante chalet in stile liberty alla [illegible] sede, in via del Cardello, dove si può degustare la famosa birra «tipo Monaco» e giocare a dama, scacchi, domino. Innova le tecniche per la fabbricazione, trae profitto dalle scoperte di Pasteur, dai miracoli nell'industria del freddo e del ghiaccio artificiale. Cura la rete degli «spacciatori», autentica fonte di ricchezza e proselitismo.

Roma, come previsto, è il trampolino di lancio per il birraio di Vigevano. Con una politica di oculata gestione finanziaria e patrimoniale (una costante della Peroni nei [illegible] 150 anni di vita), con accordi [illegible]merciali strategici, la sua azienda diventa nel nuovo secolo leader in Italia. Supera brillantemente crisi economiche, guerre, altalene dei gusti alimentari. Acquisisce altri marchi e apre succursali. Attraversa il fascismo, disseta il boom economico, affronta sfide multinazionali. E oggi, dopo un secolo e mezzo [illegible] idee e battaglie, dopo dolorose ristrutturazioni e fusioni finanziarie, continua a essere leader nel mercato italiano (con [illegible] quota del 36,49%) conservando nella dirigenza i cromosomi [illegible] fondatore.

La birra in Italia nasce [illegible]me bevanda elitaria. Costa cara e viene considerata un genere voluttuario come il caffè o lo zucchero. E' solo con i primi vent'anni del Novecento che comincia a conquistare fasce più ampie di fedeli. In parallelo all'estendersi della moda del cinematografo, dei caffè, della villeggiatura. La Peroni è fin da subito molto attenta alla pubblicità, alla comunicazione di massa. All'inizio del secolo partecipa con i propri stand alle manifestazioni sportive, alle esposizioni universali. I carri dell'azienda per il trasporto delle bevande (trainati dai cavalli) attraversa[illegible] le [illegible] cittadine ostentando grandi scritte pubblicita[illegible]. E soprattutto cerca di «italianizzare» il marchio. Dal 1910 lega il proprio no[illegible] all'immagine di un ciociaretto, un pastorello con le «ciocie» ai piedi e un boccale in mano. Una campagna col duplice obiettivo di dimostrare che la birra può essere nostrana e gradita anche al popolo, al contado, al paese che lavora.

Il ciociaretto che nel 1910 simboleggiava la birra; accanto, Solvi Stübing la «bionda Peroni»

Negli Anni Venti sposa una nuova immagine pubblicitaria: un indaffarato cameriere, [illegible] tre boccali per mano, disegnato dallo studio Arrigo Coen di Musocco (in provincia di Milano). Nel frattempo i birrai italiani si uniscono per campagne comuni. Attraverso giornali e radio, spiegano che «chi beve birra campa cent'anni». Lo sforzo è quello di allargare il consumo, portare la birra fuori da bar e mescite, farla entrare nelle case, nelle sporte delle massaie. Si raccomanda agli italiani di inserire la birra nella loro dieta, perché nutre quanto pasta e pane. La Peroni sottolinea che la [illegible] è [illegible] bevanda [illegible] nella ridda di contraffazioni, sofisticazioni, annacquamenti. Che è la migliore birra per «romani de Roma, campagnuoli, uomini d'affari, sportivi, donne». Sponsorizza manifestazioni atletiche, organizza gare di corsa per camerieri con vassoio. Crea negli Anni Trenta il famoso «quintino», soprannominato «peroncino», una bottiglietta che contiene l'esatta quantità di un bicchiere, da consumare al bar, garanzia di freschezza e purezza del prodotto.

Nel 1958 i birrai italiani decidono ancora di comunicare insieme. Stipulano accordi commerciali, unificano il formato delle bottiglie, si mettono all'avanguardia in Europa. Stimolano la sete con un'altra campagna pubblicitaria comune (fino al 1965) che usa testimonial d'eccezione come Anita Ekberg, Buscaglione, Tognazzi, Mina. La Peroni regala ai dettaglianti una fortunata linea di oggetti, dai teli ai boccali, dai posacenere ai «tappi» giganti affissi davanti ai bar.

Il vero capolavoro Peroni è [illegible] 1963. Quando, con Nastro Azzurro, conquista il cuore, l'immaginario, la Storia. La nuova birra, di 13 gradi, fortemente luppolata e quindi più amarognola, deve il nome al premio conferito alla nave più veloce nel traversare l'Atlantico. Sul barattolo, sulle etichette, [illegible]a molto bianco, come in America, innovando la grafica del momento ancora succube dei caratteri gotici e del nero-oro teutonici. Viene prodotta nei neonati stabilimenti di Napoli e s'affida a una geniale campagna pubblicitaria. Inizia con Caroselli (creati dallo studio Sigla) che dicono «Birra sì, però Peroni». Abbandonati quasi subito, perché sorge un conflitto con un altro marchio. Il testimone passa ad Armando Testa che conia uno degli slogan più fortunati: «Chiamami Peroni, sarò la tua birra». La fatidica frase è una rivoluzione copernicana del gusto e della suggestione. Suona facile e provocante, in bocca alla biondissima Solvi Stübing (il primo carosello è girato da Citto Maselli a Gaeta). L'attrice nordica diventa per antonomasia la «bionda Peroni» (in successive incarnazioni, fino alla Lagerback, «la bionda per la vita» per «uomini ad alta gradazione»). Placa con la sua carica erotoppologica non solo la sete ma anche il desiderio. Per sempre.

Sopra, il cameriere Peroni utilizzato nelle pubblicità degli Anni Venti

Dal «ciociaretto» del 1910 al «sogno» di Solvi Stübing

Bruno Ventavoli

Marlon è morto. Non è vero

Allarme: Marlon Brando (foto) sarebbe morto. La voce [illegible] è diffusa ieri sera, ma non ha trovato conferme. «L'attore sarebbe morto a Parigi durante una visita di piacere». Ma dalla capitale francese subito sono arrivate le smentite. Controllati gli ospedali, le [illegible] degli amici, nessuno sapeva nulla. Il manager dell'attore da New York ha smantito seccato: «E' la solita voce che gira in questi giorni, qualcuno che vuole portare sfortuna a Marlon. Non è vero nulla, sta benissimo». Ieri i conduttori dei tg erano imbarazzati. Montana, direttore [illegible] Tg5, ha detto velocemente: «Secondo una notizia non confermata [illegible] rebbe morto Marlon Brando, sarebbe morto durante una visita a Parigi. L'agente ha smentito [illegible] resta il dubbio del momento che la morte dell'attore sarebbe avvenuta in Francia e non negli Usa». L'attore recentemente era entrato in polemica con alcuni padroni degli studios americani.

Mastroianni in scena a Torino

Mastroianni (qui nella foto), acclamato protagonista de «Le ultime lune», sarà ospite a Torino. Regalo inatteso per il pubblico del Teatro Alfieri che, in sostituzione del previsto «Misantropo» molieriano diretto da Beppe Navello (le cui recite torinesi, in cartellone dal 30 aprile al 5 maggio, sono annullate), potranno assistere all'esibizione del grande Marcello. Una performance seguita, sin dal debutto avvenuto al Goldoni di Venezia, con sollecitudine dai media, per l'ottima prova dell'attore, tornato alle scene dopo otto anni di assenza: applauditissimo da pubblico e critica. Non è mancata qualche trepidazione per la malattia che colpì Mastroianni durante le repliche costringendo alla sospensione delle recite e al rinvio del debutto milanese. «Le ultime lune» [illegible] Furio Bordon, prodotto dallo Stabile del Veneto e diretto da Giulio Bosetti, è interpretato pure da Erica Blanc e Giorgio Locuratolo.

I due attori parlano del programma che debutterà su Canale 5 sabato 4 maggio

Gene Gnocchi e Teo Teocoli tornano insieme come ai tempi di «Scherzi a parte»

Canzoni e non solo per ricordare un'epoca dai miti un po' offuscati Dialoghi demenziali la scoperta della tv e Ambra che farà la nipotina in calze bianche e gonna a pieghe

il BOOM Gene e Teo nei favolosi Anni 50

Ambra sarà la scolaretta dei due professori di Storia d'Italia

MILANO. Teo Teocoli, protagonista con Gene Gnocchi e Ambra di «Boom Anni 50», in onda su Canale 5 [illegible] sabato 4 maggio, va all'appuntamento con il programma carico di personaggi. Ha 50 anni Teo ed è dal 1961 che porta in scena la gioia dei suoi travestimenti. Indaffaratissimo per il lavoro, sempre in pista nella vita, costretto a corse improvvise per seguire le sue bambine. «Con tre figlie che hanno sette, cinque, e tre anni e mezzo, non ci si può permettere di non sentirsi vivi».

Però gli anni ci sono. Ha ancora voglia di Caccamo?

«Di Caccamo e di tutti gli altri. Perché nella vita ho l'età che ho, ma quando lavoro ho sempre vent'anni. Cerco gli amici d'un tempo: dai, vediamoci, facciamo le canzoni. Ma dici davvero Teo? Ecco, a me piace vedere gente, ritrovarmi, proporre cose».

E poi con un Gnocchi entusiasta [illegible] lei, sarà un divertimento in più.

«Gene ha sempre avuto voglia di esibire la sua voce [illegible] anche a lui piace la [illegible] degli Anni 50. Finalmente potrà sbizzarrirsi a fare il cantante col ciuffo».

Il programma è musicale?

«Anche musicale. Con tutta quella gente che mi faceva impazzire da ragazzo: Pat Boone, Paul Anka, Neil Sedaka. Li rifarò tutti. Io cantavo nei complessi. Quando? Una vita fa. Adesso c'è l'opportunità di ricordarli questi miei eroi [illegible] riproporli».

E Ambra quale ruolo avrà?

«La teeneger. A me piacerebbe accettasse il travestimento. Sarebbe bello se interpretasse una ragazza di quel periodo: gonne plissettate, calzettine bianche [illegible] paperine. Bisognerà vedere [illegible] è d'accordo. Se non lo è resterà in scena con noi due e farà la nipotina».

Il cinema per lei è un rifugio mancato?

«Dopo il film di Pozzetto "Papà dice messa", di proposte ne ho molte, ma spesso sembrano copioni televisivi e allora tanto vale fare la tv».

Meglio la tv anche se è quella di «Mai dire gol»?

«Si riferisce alla vecchia controversia con la Gialappa's? No, [illegible] che io volevo lo sport in quel programma di sport e loro invece convocavano un mucchio [illegible] artisti. Non mi pareva giusto ci fossero ospiti [illegible] valanga, tutto qui, e me ne sono andato. Poi le discussioni incrinano l'amicizia e senza amicizia manca lo spirito che anima il gruppo. Comunque adesso nessun rancore fra di noi. Ci vediamo e ne ridiamo anche».

E' vero Teocoli, c[illegible] è stato detto, che Rai e Fininvest hanno paura della satira?

«Diciamo che un po' di freschez[illegible] in tv manca. Quelli della Gialappa's mi dicevano che la satira è di sinistra perché [illegible] fa contro il potere. Ora che la sinistra è al potere mi chiedo che satira [illegible] farà. Io comunque preferisco avere vicino Celentano piuttosto che Benigni».

Allora Celentano verrà ospite a «Boom»?

«Come no? Verrà, e ne sentiremo delle belle».

Interviene Gene Gnocchi. «Boom Anni 50», spiega, «ripercorrerà quel periodo che tutti citano ma nessuno sa poi bene se i fatti avvenuti appartengono agli Anni 50 o ai 60».

E' sua l'idea Gnocchi?

«No. E' di Canale 5. Un'idea però buona. Prenderà in esame l'epoca ma proprio da tutti i punti di vista».

E quale sarà la sua parte?

«Gioco con Teo, che è per [illegible] la cosa più importante. Gioco [illegible] non sapere mai se le cose che vediamo sono degli anni 50 o 60. Sarà un dialogo divertente. Ci prenderemo in giro, e quando si lavora giocando a me va bene».

Un rientro all'ovile Canale 5?

«Macchè. Sono stato inviato lì da D'Alema e Veltroni che mi hanno detto: "Vai nelle linee nemiche, vedi che cosa fanno e riferisci". Come una specie di kamikaze. Io poi [illegible] sempre stato all'opposizione».

E' stato chiamato da Teocoli?

«Sì, è stato Teo a dirmi: "Ci sarebbe una cosa da fare insieme, vedi se [illegible] va". Ho accettato perché, come ho detto, stare con Teo mi diverte molto».

Ma non avevate litigato?

«Macchè. Ci siamo sempre sentiti».

Di tutte le sue trasmissioni quale ricorda con gioia?

«"Mai dire gol" con Teo e "Il gioco del 9" c[illegible] Gerry Scotti».

Ha smesso di scrivere libri?

«Invece ne sto preparando un altro. Un architetto di Bologna, Mauro Bellei, ha preparato una casa, una casa vera con stanze d'ogni tipo, come la stanza delle aggressioni e altre camere strane. Mi ha chiesto di scrivere un racconto per ogni locale».

E continuerà a fare del cinema?

«Il film "Cuori al verde" diretto da Piccioni dove la critica mi ha trattato bene, mi ha messo voglia di recitare in altri. Perché è un lavoro, il cinema, che paga di più. Nel senso che la tv quando hai raggiunto la popolarità hai raggiunto tutto, si tratta poi esserci sempre. Il cinema ti costringe a migliorare. E lo preferisco».

Ha in mente qualche sceneggiatura particolare?

«Una proposta l'ho fatta. E' il rifacimento del lavoro di John Schlesinger "Billy il bugiardo" con Tom Courtenay e Julie Christie. E un'idea che mi frulla e mi piace. Poi ci sono molte richieste. Posso scegliere. Vedremo».

In «Billy il bugiardo» i personaggi sono insoddisfatti e spesso intimiditi dalla loro stessa complessità, in «Boom» invece tutto è semplice, lineare?

«Sono gli anni del dualismo Coppi e Bartali, Don Camillo e Peppone. E delle invenzioni. Nel '50 arriva la tv e con Teo siamo due deficienti che si dicono: hanno inventato la tv e adesso dobbiamo inventare i programmi, i palinsesti. Roba da dare di matto e tutto da ridere».

Nevio Boni

[illegible]

In tre ripartono dal Dopoguerra

MILANO. Teo, Ambra e Gene tre mattatori uniti da un filo surreale per sviscerare tutti i misteri degli Anni 50. Snoderanno il lungo cordone ombelicale che lega il periodo a ciò che siamo diventati.

E' il momento della ricostruzione, della Lambretta color verde oliva, dei balli «mattonati» e della tv, il bello della registrata. Anche un sentiero irto di trappole che però i tre, provvisti naturalmente di chiavi comico-surreali apriranno con destrezza da Houdini. Saranno sette puntate per fare conoscere l'Italia del dopoguerra, quella che finalmente riusciva a mangiare la carne di vacche magre e sane (altro che mucca pazza), un'Italia vogliosa di nuove esperienze, desiderosa di sicurezze. La «nipotina» Ambra ne ascolterà gl'insegnamenti che poi dovrà tradurre ai suoi coetanei presenti in studio.

Teocoli minaccia di portare in scena Perry Como, Franky Lane (Marina mine...) Johnny Ray (quello che piangeva) e chissà chi altri. Gene Gnocchi s'impegnerà a costruire programmi per una tv che è appena nata: «Ma cosa diavolo saranno [illegible] i palinsesti?». Ecco in sintesi, [illegible] nuovo varietà di Canale [illegible] che occuperà la serata del sabato, fino ad ora dominio di «Rose Rosse» che chiude stasera con ascolti da record.

Sulla carta Teo, Ambra e Gene, ripeteranno il successo del programma di Pingitore. «Lunedì - dice Gene - cominceremo a provare e sabato prossimo andremo in onda. Poche prove? Intanto io [illegible] Teo andremo a braccio». Dice Teocoli: «Andare a braccio con Gene sarà molto divertente per me e per il pubblico». Ambra non si farà prendere in braccio dai due. La scena muta non le si addice. Quando parte per fermarla bisogna abbatterla.

[nev. bon.]

Dure reazioni alle minacce del «patron» di portare altrove il festival

«Spoleto non è feudo di Menotti»

Unanimi i commenti: è un bene dell'intero Paese

ROMA. A chi appartiene il Festival di Spoleto? Se lo chiedono in molti, tra politici e uomini di cultura, all'indomani delle dichiarazioni di Giancarlo Menotti che afferma: «Il marchio del Festival [illegible] mio, se vogliono farmi impazzire, traslocheremo altrove, ho decine di offerte tra Italia e Stati Uniti». Il Presidente della Fondazione del Festival, Umberto Colombo, «con tutto il rispetto per Menotti», ribatte che «il Festival di Spoleto non è un feudo personale, ma un bene della città, della regione e del Paese intero». Conferma di aver dunque inviato una lettera a Francis Menotti, «intimandogli di presentare un bilancio preventivo in pareggio»: diversamente, egli sarà costretto a non concedere le somme necessarie, visto che la Finanziaria attribuisce al Festival [illegible] miliardo in meno dell'anno passato. Nella Regione Umbria, un'iniziativa sarebbe in esame per chiarire tutta la situazione spoletina, all'indomani delle dimissioni dei membri dell'Associazione, salvo appunto Giancarlo e Francis Menotti. Il capo Ufficio stampa di Spoleto Festival, Mario Natale, dichiara: «Lascerò il Festival lunedì 29 aprile, dopo trent'anni di lavoro. Mi sono appena accordato in questo [illegible] con Giancarlo Menotti, Francis Menotti avoca [illegible] sé tutte le funzioni che ho ricoperto in questi tre decenni. E' suo diritto. Viviamo sotto padrone».

Giancarlo Menotti

Sull'appartenenza del festival di Spoleto, il Commissario straordinario dell'Eti, Renzo Tian, osserva che «il Festival non è più un'istituzione privata, si tratta di un'istituzione pu[illegible]lica che appartiene da moltissimi anni non soltanto agli enti locali umbri ma al Teatro italiano e [illegible] tutti gli spettatori che ha raccolto. Costoro si son trovati di fronte, nelle ultime stagioni, a un Festival ben diverso da quello che fu. Provo ammirazione per chi seppe inventarlo - afferma Tian - ma chiunque si rende [illegible] che gli anni hanno lasciato il segno. La qualità fu ben altra quando un ottimo lavoro di gruppo, tra tutti si distingueva Romolo Valli, permise [illegible] pubblico di apprezzare l'originalità delle proposte. Oggi che l'impresa Spoleto si trasmette per via dinastica, sembra difficile poter uscire dalla [illegible]. Escludere tutti [illegible] priori, porre la questione dell'appartenenza del Festival di Spoleto significa farlo ripiegare [illegible] se stesso, sfoldando qualcosa che non è una riserva di caccia».

[n. s.]

Raidue, stop in anticipo a «Italia in diretta»

D'Eusanio: devo chiudere per colpa di Bettino Craxi

ROMA. Alda D'Eusanio è amareggiata per la decisione [illegible] chiudere in anticipo «Italia in diretta»: «Mi spiace soprattutto per la squadra che lavora al programma, resterà senza lavoro un mese prima. Per quanto mi riguarda, tornerò al Tg2. E' un peccato che si chiuda. Ha migliorato gli ascolti di Raidue nella fascia 16-18, portandoli al 26% contro il 21% di Alessandro Cecchi Paone nel '94-'95. Siamo l'unico programma in Rai che ab[illegible]a dato vita a un'autentica sinergia interna. La collaborazione con la testata giornalistica regionale ha dato ottimi frutti. Sinceramen[illegible] [illegible] aspettavo di proseguire fino alla scadenza programmata e di riprendere a ottobre, invece al nostro posto andrà in onda il programma che Raidue sperimenterà in giugno. L'esperienza di "Italia in diretta" è stata una sorta di guerra. Sui giornali [illegible] hanno attaccato e criticato tutti i giorni. Ma la causa va ricercata non tanto nei contenuti del programma, quanto, semmai, nella vicenda delle mie telefonate amichevoli con Bettino Craxi. Lui è considerato l'uomo nero, io sono diventata la "donna nera". Ma Bettino è un amico, non un amante, né un compagno di merende. Da lui non [illegible] mai ricevuto favori. Non rinnego la sua amicizia». Si chiude il 3 maggio.

Non è confermata invece la voce che Paolo Limiti possa guidare anche il programma pomeridiano di Raidue della prossima stagione tv. Si dovrebbe cominciare il [illegible] maggio, e tra gli autori di quel programma potrebbe esserci Paolo Pivetti, padre dell'ex presidente della Camera e autore di trasmissioni di impegno sociale.

Il direttore di Raidue, Gabriele La Porta ha smentito che la squadra degli autori sia già stata decisa, ma ha confermato la sua «stima» nei confronti di Paolo Pivetti. Intanto alcune voci danno Tiberio Timperi a Raidue. Il «bello» del Tg4 però nega: «Tutto nasce da [illegible] incontro che ho avuto [illegible] giorni scorsi a Milano con il direttore Gabriele La Porta. Ci conosciamo e abbiamo pranzato insieme».

Intervista ad un giornale gay negli Stati Uniti

«Non mi preoccupo per i pettegolezzi l'ho fatto in un film e le accuse di omosessualità non mi spaventano»

Un'immagine di Sting al secolo Gordon Matthew Sumner

Sting: baciai un uomo non è stato sgradevole

NEW YORK. Sting e gli omosessuali, protagonisti. Sting, all'anagrafe Gordon Matthew Sumner, è l'uomo copertina dell'ultimo numero del più noto periodico gay americano, «The Advocate». Il 44enne bassista-cantautore inglese s'è lasciato intervistare (per la prima volta, pare) dalla stampa omosessuale nel suo castello elisabettiano di quattrocento anni. E parla del ruolo «bisessuale» nel film «The Grotesque», che arriverà nei cinema in autunno prodotto dalla moglie, Trudie Styler, anch'essa nel cast. Nella pellicola Sting recita due scene con altri uomini. «E' stata un'esperienza interessante», spiega.

Nella foto Trudie Styler la moglie di Sting che produce e interpreta il nuovo film «The Grotesque»

Ha baciato un attore. Le è piaciuto?

«E' stato okay, non del tutto sgradevole a dire il vero. Per lui era proprio come per me, non ci [illegible] successo mai prima, con un uomo: ora possiamo considerarci entrambi gay».

Preoccupato dei pettegolezzi?

«Senta, se qualcuno dice che sono gay perché bacio un uomo in un film non mi fa paura, per niente. Parecchi miei amici sono gay; e nel mondo dello spettacolo, in Inghilterra almeno, non lo nascondono. Non penso sia male essere gay. Nel corso della storia non c'erano solo coreografi e parrucchieri: i gay hanno pure combattuto negli eserciti, con tanto di eroi decorati. Hanno diritto a una specie di stato legale riconosciuto, ed io lo appoggerei».

Nessun problema, dunque?

«L'intero business della sessualità è decisamente [illegible], per me. Tutti noi possediamo il gene gay, non è vero? Ecco perché interagiamo. Noi uomini non potremmo vivere assieme, se non avessimo la capacità di esser teneri e amarci l'un l'altro».

In «Dune», di David Lynch, il suo personaggio era omosessuale...

«Ah, senz'altro, sembrava essere uscito da un cabaret gay».

Sapeva di avere una folta schiera di fans gay, quando era nei Police? Non ha mai ricevuto lettere da parte di uomini?

«No, affatto, [illegible] sono profondamente lusingato».

Lei è una persona molto sensuale. Il suo appetito sessuale non l'ha mai portata ad esperienze omosessuali?

«No, mai; anche se ho delle relazioni molto strette, affettuose con gli uomini con cui lavoro, coi musicisti; ma non è un rapporto sessuale. Mi viene del tutto normale abbracciarli spesso. I nostri padri si limitavano invece a una stretta di mano».

Mai un amico o attore gay s'è fatto avanti, con lei?

«No, [illegible] penso; o forse sì».

Che ha pensato quando ha sentito parlare di Aids, per la prima volta?

«Fui terrorizzato. Ma penso esista [illegible] cura, nella giungla: si parla di piante in Africa e Amazzonia, basta scovarle».

Cerca di spiegare l'omosessualità ai suoi figli?

«Certo. Li abbiamo portati a vedere un film, realizzato da un nostro amico, dal titolo "Trevor": è la storia di un ragazzo che scopre d'essere gay».

Se qualcuno dei suoi figli le dicesse che è gay, lo sosterrebbe?

«Sì, amo i miei ragazzi».

Giuseppe Bailaris

E' un travestito in «Come mi vuoi» con la Bellucci

Lo Verso in minigonna ama un bel poliziotto

L'AMBIGUITA' dell'amore «en travesti» si può raccontare in tanti modi: in chiave brillante-grottesca, e gli esempi non mancano da «Il vizietto», [illegible] anche nell'edizione americana «Piume di struzzo», a «Priscilla»; oppure in chiave [illegible] commedia sentimentale e magari drammatica. Il limite di «Come mi vuoi», opera prima [illegible] Carmine Amoroso che esordisce dopo [illegible] lungo apprendistato di aiuto regista (con Loy, Vanzina, Wertmuller, Monicelli) e sceneggiatore, è di restare in bilico in [illegible] specie di terra di nessuno, senza riuscire a trovare un equilibrio: come film comico non fa abbastanza ridere e d'altra parte a prenderlo sul serio [illegible] risulta convincente.

Minigonna cortissima, parrucca e tacchi a spillo, l'appariscente Desideria che batte la zona delle Terme [illegible] Caracalla s'innamora del poliziotto Pasquale, un ex compagno di scuola incontrato fortunosamente durante una retata. Fidanzato alla bella Nellina (Monica Bellucci), che l'attende al paese, e solo a Roma, il giovanotto a poco a poco si fa irretire dalle tenere attenzioni del travestito: pranzetti succulenti, regalini e naturalmente appassionate notti di [illegible]. Però, come immaginabile, il poliziotto conformista fatica ad accettare l'idea [illegible] un rapporto trasgressivo con quello che è pur sempre un uomo: e finirebbe per convolare a nozze con Nellina [illegible] Desideria, dopo aver tentato il suicidio per la disperazione di essere abbandonata, non avesse un'astuta «trovatina».

Contrappuntata dal simpatico [illegible] coretto a due dei travestiti Gaia (Urbano Barberini) e Gioia (Francesco Casale), che hanno una visione della vita più allegramente cinica di quella della romantica Desideria, la storia d'amore manca dell'indispensabile alchimia fra i protagonisti. Vincent Cassel («l'odio») ha una gran bella faccia da cinema, [illegible] appare del tutto fuori ruolo come Pasquale; mentre Enrico Lo Verso, cui bisogna dar atto di calarsi [illegible] coraggio nel personaggio, fa una Desideria troppo realistica e poco spiritosa. Sinceramente un donna così, [illegible] tutti i difetti femminili al cubo, sarebbe meglio perderla che trovarla.

Alessandra Levantesi

COME MI VUOI
di Carmine Amoroso
con Enrico Lo Verso
Vincent Cassel, Monica Bellucci
Francesco Casale
Francia-Italia '96. Commedia
Cinema **Massimo 1** di Torino
Mignon di Roma

Enrico Lo Verso

Telegatti su Canale 5

Dagli Stati Uniti arrivano Joe Pesci Tony Curtis e J.R.

MILANO. I «Telegatti» martedì prossimo alle 20,40, su Canale 5. La serata dell'assegnazione degli «Oscar nostrani» della tv sarà condotta da Mara Venier e Corrado. Per la cerimonia [illegible] in [illegible] ospiti prestigiosi: Joe Pesci, reduce dal successo di «Casinò» [illegible] De Niro e Sharon Stone; Tony Curtis, il mito di Hollywood. Sul palco anche il Gei Ar di Dallas, Larry Hagman per ritirare il [illegible] Telegatto. Del premio per Bongiorno è stato ampiamente detto. Aveva spiegato Mike: [illegible] ho tanti di Telegatti e tutti allineati sulla mia scrivania. Mi mancava questo per i 50 anni di carriera che poi sono 51 ma va bene lo stesso».

I biglietti per essere presenti alla notte degli Oscar tv «made in Italy» costano 500 mila lire e sono in vendita presso il Teatro Nazionale di Milano. L'incasso della serata verrà devoluto all'Admo (Associazione Donatori Midollo Osseo) e all'Associazione per la Ricerca sulle Lesioni del Midollo Spinale.

Bangkok, aveva 78 anni

Morto Silliphant inventò Tibbs e vinse un Oscar

BANGKOK. Il produttore e sceneggiatore americano Stirling Silliphant, vincitore di un Oscar e due Golden Globe per il cinema e la tv, è morto ieri dopo una lunga malattia in un ospedale di Bangkok. Aveva 78 [illegible]. Silliphant, che si [illegible] convertito al buddhismo e risiedeva in Thailandia da 8 anni, vinse l'Oscar e un Golden Globe per la sceneggiatura del dramma razziale «La lunga notte dell'ispettore Tibbs», [illegible] Rod Steiger e Sidney Poitier. Il secondo Golden Globe gli fu assegnato per la sceneggiatura di «Charly».

Dopo aver lavorato per la Disney e la Twentieth Century Fox, dalla metà degli Anni Sessanta, Silliphant si dedicò anche alla produzione di film, ottenendo particolare successo con «Shaft», «L'avventura del Poseidon» e «L'inferno di cristallo». Scrittore prolifico, Silliphant ha anche pubblicato oltre 50 libri. Silliphant era nato a Detroit nel 1918.

[s. n.]

Dalla polizia

Culkin contro papà per schiaffi

WASHINGTON. La turbolenta famiglia Culkin torna al [illegible] delle cronache: il quindicenne Macaulay, proiettato verso la notorietà mondiale e la ricchezza dopo l'interpretazione del film «Home alone», titolo inglese di «Mamma ho perso l'aereo», ha denunciato ieri il padre Christopher reo [illegible] averlo schiaffeggiato.

Una lite in famiglia per una banalità. Almeno così è stato riferito dal portavoce della polizia di New York, John Giamarino, il quale ha precisato che il giovane attore ha chiamato ieri il «911» (il numero telefonico delle emergenze) dal suo appartamento di Manhattan sostenendo che il padre lo stava assalendo.

Culkin

Christopher Culkin ha chiarito [illegible] di aver dato uno schiaffo a Macaulay perché questi si era rifiutato di mettere in ordine la sua stanza. Una reazione eccessiva, forse, dalla quale non ha voluto recedere. Il giovane attore - ha aggiunto Giamarino - ha sporto denuncia formale contro il padre ed il caso è stato assegnato al tribunale della famiglia.

Christopher Culkin e la ex-compagna Patricia Brentrup stanno combattendo [illegible] furiosa battaglia legale per l'affidamento di Macaulay, dei suoi fratello e sorella minori, Kieran e Quinn, che hanno anch'essi carriere ben avviate ad Hollywood. Ma forse c'è anche una questione di interessi familiari: il padre sostiene di [illegible] costruito da solo il loro patrimonio - valutato in circa [illegible] milioni di dollari - e [illegible] rivendica il controllo. Le tensioni familiari stanno influendo pesantemente su Macaulay, che secondo recenti resoconti di stampa è sempre più irritabile ed imprevedibile.

[s. n.]

Stasera su Raidue la commedia di Apolloni, con la Lante della Rovere

Storie di yuppies Anni Novanta

Il potere? E' come «Risiko»: un gioco di guerra

ROMA. Lo yuppismo non è scomparso gli Anni Ottanta, come dicono i sociologi, ma vive e agisce (e fa danni?) ancora in mezzo a noi. E' ciò che sostiene la commedia «Risiko, quell'irrefrenabile voglia di potere» del giovane Francesco Apolloni, che dopo una fortunata tournée teatrale approda oggi in tv, alle 22,45 su Raidue.

Proposta per «Palcoscenico, teatro e musica per il sabato sera» (riallestita con la regia di Pino Quartullo, regista tv Tullia Ferrero) la pièce racconta di un gruppo di giovani yuppies della politica riuniti in congresso per eleggere il nuovo segretario giovanile. Sono cinque «rampanti» che si preparano, dietro le quinte, ad occupare posti e leve di comando del potere che i loro padri-maestri hanno perduto.

Interpretata dallo stesso Apolloni, con Lucrezia Lante della Rovere, Alberto Molinari, Stefano Militi, Federico Scribani e Manuela Arcuri, «Risiko» è dei '90 ma, secondo l'autore è «sempre più attuale e inquietante». «I protagonisti sono cinici, amorali, arrivisti, stemperano le differenze sociali e psicologiche nella comune smania per un potere che non sembra essere per loro niente di più o di diverso dallo status symbol del telefonino o del tabellone del "Risiko", dove si conquista il mondo tirando ai dadi - spiega l'autore -. Il sesso, la droga, la politica, la stessa vita altrui: tutto è gioco per questi bambini che si allenano a diventare i padroni di domani». I risvolti comici di cui la commedia è ricca non fanno che renderla più sinistra: «Sono giovani che non hanno nessuno scrupolo e non esitano ad abusare di una giovane cameriera per "sacrificarla" al dio potere».

Lucrezia Lante della Rovere

Il crollo della vecchia classe politica e la nascita della nuova, sono raccontati nella commedia - presentata al Todifestival 1992 - in termini di trame e giochi strategici, a sorpresa repentine; situazioni divertenti e crudeli; alla «Risiko» appunto. «Io non ho voluto fare una commedia sulla politica ma sul potere - dice Apolloni, che la pièce a 23 anni - e in particolare come i ragazzi della mia età si avvicinano ad esso. Purtroppo da Catilina fino a oggi questo rapporto sostanzialmente non è molto cambiato: è per questo che la commedia, al di là dei riferimenti contingenti, mantiene sempre una sua attualità».

Non è la prima volta che Apolloni si occupa della società di oggi e delle sue «malattie». Per Raidue ha trasposto dal teatro alla tv anche «Animali a sangue freddo», storia ispirata al caso di Pietro Maso che andrà in onda prossimamente. «Per me "Risiko" è stato un modo per ribellarmi all'indifferenza nel campo del lavoro e alla mia generazione che sembra accettare tutto con rassegnazione, a quelle "regole" che in parte non condividevo. Io ne sono sicuro: senza tensione morale per noi giovani non ci sarà vero futuro».

Cristina Caccia

I FILM DI OGGI IN TV

E' strage in Amazzonia

- RIVOLTA

1990, Italia 1 alle 20,30; dur. 101'

Il sergente Marvin Hagler ritorna in azione per salvare la foresta amazzonica dalle speculazioni e gli indios dalle stragi ordinate dalle multinazionali. Il sergente con la moglie di un tenente dei marines ucciso e il fratello di lei, partono per l'Amazzonia, dove cercheranno di far fuori l'autore dei delitti. Il film è di Anthony Dawson

1987, Italia 1 alle 22,30; dur. 97'

Di Jack Sholder. L'agente Michael Nouri e il poliziotto alieno Kyle McLachlan a caccia di un criminale venuto da un altro mondo. Un film strano, tra giallo e fantastico.

MISSIONE

1944, Tmc alle 20,30; dur. 138'

Missione segreta americana in pieno Pacifico, direzione Tokyo, 1942. Un'azione di guerra che lasciò sul terreno numerosi morti. Il regista Le Roy racconta della partenza di un pilota e del suo pensiero per la moglie incinta. Van Johnson è il pilota, paracadutato in Cina, che deve subire non poche sofferenze. Due altri grandi attori formano il cast: Spencer Tracy e Robert Mitchum.

FEDE CIECA

1990, Raidue alle 20,50; dur. 100'

Dubbi sulla sparizione della moglie di un assicuratore, padre esemplare con tre figli. La storia ambientata nel New Jersey. Sembrerebbe che la donna sia stata uccisa durante una rapina, da una banda, ma la realtà si dimostrerà diversa. La regia è di P. Wendkos, nel cast ci sono Dennis Farina, Robert Urich, J. Kerns, J. Spano

- 365 ALL'ALBA

1987, Rete 4 alle 20,40; dur. 97'.

Massimo Dapporto è un ufficiale dell'esercito e comanda una caserma della Venezia Giulia. Solita vita militare: 7 ragazzi con un diverso bagaglio culturale sono costretti ad affrontare una dura disciplina. Il tenente Fili è un duro. Marco Risi guida con autorevolezza il film, dove odi e amicizie sono all'ordine del giorno.

LE FINTE BIONDE

1988, Rete 4 alle 22,55; dur. 92'

Coppie romane cercano una più consona collocazione sociale, a cominciare dall'appartamento. L'unica occupazione è quella di essere sfrenatamente presenzialisti: cocktail, ricevimenti, vita mondana. Carlo Vanzina dirige Sergio Vastano, Alessandra Casella, Massimo Wertmüller.

ANTENNA

Una no-stop di sette ore per i sette anni di Blob (*Fuori orario*, Raitre, 1,35). Aldo Busi protagonista a *Pascià* (Raitre, ore 22,55), lo scontro sui minimi salariali a *Speciale Tg1* (su Raiuno alle 23,20), la cataratta senile a *Più sani più belli* (Raiuno alle 14), il delirio dei fan di Vasco Rossi a *8 millimetri* (Italia 1, alle 17,50), Marisa Merlini, Stefano Masciarelli, Ido Di Benedetto e Anna Mazzamauro a *Medicine a confronto* (su Rete4, alle 14), Luca Giurato e Jerry Calà a *Ultimo minuto* (su Raitre alle 20,30).

Dura trenta secondi ed è stato realizzato in sette settimane il nuovo spot della Nissan Micra fondendo riprese dal vero (girate in Italia dal regista Ignazio Agosta), computer grafica (per riprodurre l'ambiente virtuale in cui si svolge la scena) e animazione (firmata da una trentina di animatori e artisti). Lo spot è costato circa 700 milioni.

La scena del bellone che, nello spot del Martini, si passa il pollice sulle labbra per fare colpo sulla bionda che accompagna il vecchio riccone, è una citazione cinematografica del Belmondo di «Fino all'ultimo respiro».

COMPUTER

Un nuovo spot prodotto con il computer farà vedere la trasformazione di un'isola dei tropici in una distesa ghiacciata e viceversa. Si presume che si pubblicizzi qualcosa di fresco (gelato, bibita?) ma non si sa ancora cosa. Con il computer sono stati realizzati anche gli spot Pirelli e Nike.

LUCHETTI

Daniele Luchetti ha finito di girare la nuova campagna Maxibon, in due spot distinti che vedremo tra poche settimane. L'anno scorso lo spot Maxibon fece man bassa di premi e lanciò nel cinema il suo testimonial Stefano Accorsi, che parlava un buffo anglo-romagnolo ed è finito a fare il protagonista di «Jack Frusciante». Luchetti - che ha diretto anche i commercials del Parmacotto con Christian De Sica, quelli della Mayo, della Barilla, ecc. - dice che gli piace girare tra un film e l'altro per ritemprarsi e, se possibile, «scoprire nuovi talenti».

LEONI

Per il nuovo spot della Diadora girato a San Siro (in onda a partire da giugno su Eurosport e in autunno sulle reti italiane) i calciatori Weah, Baggio e Vialli diventano tre gladiatori. Per simulare la reazione davanti all'ingresso dei leoni, Vialli ha detto di aver pensato a una cosa che lo preoccupava, per esempio a Kanu, suo prossimo avversario nella finale di Coppa dei Campioni. Baggio, per tenere lo sguardo fermo ha fissato, come gli era stato suggerito, la lattina messa dietro la telecamera, anche se ha faticato a restare serio perché non riusciva a vederla come un leone. Weah immaginava un leone che gli azzannasse un braccio.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Rossi, Luchetti

I PROGRA

RAIUNO

Telegiornale: 12,30 (56824); 13,30 (7244); 18 (71873); 20 (602); 23,15 (8507379); 0,15 (3816585)

- 7 — **La banda dello Zecchino sa... e...** (7641027)
- 9 — **L'albero azzurro** (21821)
- 9,25 **Il fantastico mondo di Richard Scarry**, cartoni (9366-176)
- 9,50 **I musei vaticani**, attualità (47-86992)
- 10,20 **La RaichevedRai** (9599534)
- 10,45 **Uno strano tipo**, film commedia (Italia '63) di Lucio Fulci. Con Adriano Celentano, Claudia Mori, Donatella Turri (2056-485)
- 12,25 **Che tempo fa** (1528718)
- 12,35 **Check-up**, attualità (9130242)
- 13,28 **Estrazioni del Lotto** (1830534)
- 14 — **Più sani più belli**, con Rosanna Lambertucci (1394114)
- 15,50 **Papà castoro**, cartoni (8121-869)
- 16,10 **Gargoyles**, cartoni (4909058)
- 16,30 **Disney Club** (54114)
- 16,45 **Classic Cartoon**, cartoni (59-15282)
- 17,10 **Aladdin**, cartoni (719485)
- 17,45 **Classic Cartoon**, cartoni (71-80089)
- 17,55 **Estrazioni del Lotto** (1049089)
- 18,15 **Settimo giorno: le ragioni della speranza** (176756)
- 18,50 **Luna park... con Fabrizio Frizzi** (6595008)
- 19,35 **Che tempo fa** (767821)
- 20,30 **Tg1 - Sport** (51008)
- 20,35 **Luna Park - La zingara**, varietà. Chiamare **0769/73921** (4449008)
- 20,50 **I cervelloni**, varietà con Paolo Bonolis (79572242)
- 23,20 **Speciale Tg 1** (9532244)
- **Chiedi la luna**, film commedia (Italia '91) di Giuseppe Piccioni (5788393)
- 1,50 **Su e giù**, varietà con Corrado (7944288)
- 3 — **Poltronissima. Tre generazioni alla rivista e al varietà** (8538867)
- 3,35 **Una sera, un libro**, documenti (1059954)
- 3,50 **Doc Music Club**, musicale (69-79586)
- 4,30 **Diplomi universitari a distanza**, circuiti e sistemi a microonde e ottici, 39ª lezione - Commutazione, 40ª lezione (4526-206)
- 6 — **Euronews**, attualità (84857886)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (7805); 7,30 (6832); 8 (1821); 8,30 (6094); 9 (1843); 9,30 (1602); 10 (22350); 13 (10-756); 18,45 (3108027); 20,30 (54195); (17737)

- 8,55 **Mattina in famiglia**, con Paola Perego (66087331)
- 10,05 **Giorni d'Europa**, attualità (11-91404)
- 10,35 **Tgr - In Europa** (4940689)
- 11,05 **Ho bisogno di te** (7066783)
- 12 — **Mezzogiorno in famiglia** (64-114)
- 13,20 **Tgs - Dribbling** (725811)
- 14 — **Dalle parole ai fatti** (23927)
- 14,05 **Mio capitano**, musicale (5661-621)
- 14,55 **Estrazioni del Lotto** (4540178)
- 15 — **Videocomic** (36008)
- 15,40 **Prossimo tuo** (7385447)
- 16,10 **Sono un fenomeno paranormale**, film commedia (Italia '85) di Sergio Corbucci. Con Alberto Sordi (4838027)
- 18,05 **Sereno variabile**, attualità (75-5992)
- 18,45 **L'ispettore Tibbs**, telefilm *Falsa pista* (2429621)
- 19,50 **Tgs - Domenica sprint** (1617-621)
- 20,50 **Fede cieca**, film giallo (663973)
- 22,45 **Palcoscenico '96** (2325282)
- 23,15 **Risiko**, prosa (8334488)
- 0,55 **La RaicheveedRai**, attualità (90-58393)
- 1,20 **La signora con il taxi: buon anno** (6164003)
- 2,15 **la notte: percorsi della memoria: Separè** (6959816)
- 2,45 **Documenti. Diplomi Universitari a distanza** (66170400)

RAITRE

Telegiornale: 12 (64398); 14 (54176); 19 (99553); 19,35 (769089); 22,30 (67718); 23,55 (6845534)

- 6,50 **Il viaggio di Capitan Fracassa**, film commedia (Italia '90) di Ettore Scola. Con Massimo Troisi, Ornella Muti (77087447)
- 9 — **Capitan Blood**, film avventura (7618331)
- 11 — **Tgr - Italia agricoltura** (57824)
- 12,15 **La RaichevedRai** (5477405)
- 12,40 **Vivere il mare: i pescatori raccontano** (5813305)
- 13 — **Il cittadino ha sempre ragione**, attualità (37060)
- 14,20 **Tg3 - Pomeriggio - Extra** (95-0640)
- 14,50 **Tgr - Ambiente Italia** (302843)
- 15,15 **Tgs - Sabato sport** (6991843)
- 15,20 **Ciclismo. Gold Race** (8221-060)
- 16,15 **Biliardo - Ciclismo: Giro delle regioni. - Pallavolo Femminile** quarta finale - **Rally Rai** (8156060)
- 17 — **Modena: pallavolo** (25485)
- — — **Rally Rai** (6909621)
- 17,55 **Basket maschile. Playoff**, quarti di finale (0)
- 20 — **Caro Lubrano** (398)
- 20,30 **Ultimo minuto** (34060)
- 22,55 **Pascià**, attualità (2178805)
- 0,05 **Biliardo - Scherma Fioretto Femminile - Pattinaggio a rotelle** (2335580)
- 1,35 **Fuori orario**, varietà (41128041)

CANALE 5

Tg5: 13 (54602); 20 (89379); 23,15 (5719060); 0,30 (450928-87)

- 6 — **Tg5 - Prima pagina** (97888911)
- 9 — **Arnold**, telefilm. *L'esperto in patatine* (68486)
- 10 — **Pianeta bambino**, attualità (77-398)
- 10,15 **Affare fatto**, televendita (1098-553)
- 10,30 **Pappa e ciccia**, telefilm. *Addio, poliziotta* (83911)
- 11,30 **Forum** con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Chiara Sani, Fabrizio Bracconeri. Regia di Laura Basile (242973)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (8544008)
- 13,40 **Amici**, attualità con Maria De Filippi
- 15,30 **I Simpson**, telefilm. *Lisa la vegetariana* (4125756)
- 16 — **Allacciate le cinture, viaggiando s'impara** (54540)
- 16,25 **Sorridi c'è «Bim Bum Bam»**, varietà (1921640)
- 16,30 **Hilary** (3396)
- 17 — **E' un po' magia per Terry e Maggie** cartoni (97447)
- 17,25 **Ambrogio, Uan e gli altri di «Bim Bum Bam»** (8557008)
- 17,30 **Georgie**, cartoni. *Rivali in amore* (7114)
- 18 — **Ok il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi, regia di Rossano Mancin. Chiamare 0369/56.160 (73350)
- 19 — **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Antonella Elia, regia di Mario Bianchi (22-44)
- 20,25 **Striscia la notizia**, varietà con Lello Arena, Enzo Iacchetti. Regia di Riccardo Recchia (4381-945)
- 20,40 **Rose Rosse - Speciale elezioni**, con Pippo Franco, Leo Gullotta, Oreste Lionello, Lorenza Mario, Valeria Marini (5765-2718)
- 23,45 **La Belle Histoire**, film drammatico 1ª visione tv (Francia '92) di Claude Lelouche (6811-911)
- 3,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (7571312)
- 3,45 **Striscia la notizia**, varietà (42-85867)
- 4 — **Tg5 - Edicola** (4871139)
- 4,30 **Arca di Noè - Itinerari** (5836-157)
- 5 — **Le frontiere dello spirito** (58-37686)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (8150981); 18,30 (65824)

- 6,10 **Dear John, poor John**, telefilm
- — — **Le fiabe son fantasia**, cartoni
- — — **La posta di «Ciao Ciao mattina»**
- — — **Muppet Babies**, cartoni
- — — **Exosquad**
- — — **Giochiamo con «Ciao Ciao»**
- — — **Tartarughe Ninja alla riscossa**, cartoni
- — — **Ancora insieme con...**, varietà
- — — **Che magnifico campeggio**, cartoni
- — — **Fiocchi di cotone per Jeanie**, cartoni
- — — **80 sogni per viaggiare**, cartoni (39701447)
- 10 — **Secondo noi**, attualità (76669)
- 10,20 **McGyver**, telefilm (8582027)
- 11,30 **T.J. Hooker**, telefilm (3020602)
- 12,45 **Fatti e misfatti**, attualità (9050-911)
- 12,50 **Automobilismo. Gran premio d'Europa Formula 1 - Prove** (6815244)
- 14,10 **Ciao ciao Mix** (1936027)
- 14,20 **L'incorreggibile Lupin**, cartoni. (203244)
- 14,50 **L'ispettore Gadget**, cartoni (224737)
- 15,20 **Deprex**, varietà (4172466)
- 15,30 **Mai dire gol del lunedì** (5648-814)
- 16,45 **La scuola in diretta** (620027)
- 17,20 **Bayside School**, telefilm (8275-973)
- 17,50 **8 millimetri**, attualità. Conducono Samantha De Granet e Paolo Calissano (671468)
- 18,45 **Secondo**, attualità (8207-992)
- 18,50 **Studio sport** (678447)
- 19,05 **Baywatch**, telefilm (294350)
- 20 — **Mr. Cooper**, telefilm (6089)
- 20,30 **India 2 - La rivolta**, film avventura con Marvin Hagler (10992)
- 22,30 **L'alieno**, film fantascienza di Jack Sholder (5553308)
- 0,40 **Italia 1 sport - Studio sport** (5355041)
- 1,50 **Le ragazze della Terra sono meglio**, telefilm (6142374)
- 3 — **Baywatch**, telefilm (7270867)
- 4 — **Zitti e mosca**, film commedia di Alessandro Benvenuti (5742-119)
- 6 — **Tre cuori in affitto**, tf (978332-25)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (5388824); 13,30 (3282), 19,25 (768350); 23,30 (9483737)

- 5 — **Piccolo amore**, telenovela (65-53)
- 6,30 **Giudice di notte**, telefilm (12-44)
- 7 — **Love Boat**, telefilm (91282)
- 8 — **Moonlighting**, telefilm (42058)
- 9 — **Wings**, telefilm (6911)
- 9,30 **Casa per casa**, attualità (7615-602)
- 11,45 **La forza dell'amore**, telenovela (3800824)
- 12,30 **La casa nella prateria**, telefilm (50911)
- 14 — **Medicine a confronto**, attualità (183756)
- 16 — **Stelle della moda** (13466)
- 17 — **Agenzia** (82805)
- 17,45 **Così siamo noi** (3275756)
- 18,30 **I Jefferson**, telefilm (6255185)
- 19,50 **Game boat**, varietà
- — — **Sailor Moon e il cristallo del cuore**, cartoni
- — — **I Puffi sanno...**, cartoni (5165-756)
- 20,40 **Soldati - 365 all'alba**, film commedia di Marcello Risi (Italia '87) (6655263)
- 22,55 **Le finte bionde**, film commedia (8271331)
- 0,45 **Rassegna stampa** (3526157)
- 2 — **Medicine a confronto** (6337-596)
- 3 — **Mai dire sì**, telefilm (8160138)
- 3,50 **Un uomo da sei milioni di dollari**, telefilm (8101003)
- 4,20 **I Repors**, telefilm (6381312)
- 5,10 **Kojak**, telefilm (36464567)

ALLA RADIO

Gr: 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 19; 22; 23; 24 7,40 L'oroscopo; 9,10 Giocando; 10,06 Argo; 10,30 Est-Ovest; 11,05 Sabato uno. Di D. Pirastu; 11,10 Pepe nero...; 13,30 La nostra Repubblica; 14 Estrazioni Lotto; 14,06 Tam tam lavoro; 16,30 Ozi e vizi; 17,05 Consigli per gli acquisti; 18 Diversi da chi?; 19,25 Ascolta, si fa sera; 19,30 Speciale rotocalco del sabato; 20 Il grande schermo; 20,25 Calcio. Genoa-Salernitana. Anticipo di Serie B; 23,05 Piano bar. Con M. Remigi.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 9,15 Radio lupo. Con Pablizia Butti e Gigi Sammarchi; 10 Black-out. E. Valme, F. Fazio, S. Marchini e P. F. Poggi; 11 La stanza delle meraviglie; 12 Mezzogiorno con Mina, di S. Conti; 12,10 Gr Regione; 12,50 Piazza Grande. Con C. Di Gennaro, 14 Radiotopogiro. A cura di F. Bolardi; 16,30 Giada. Di Oliviero Ponte di Pino e Biagio Bagini; 17,35 Hit parade amarcord. Con A. Peroni, R. Cremona; 20 La prosa di Radiodue. «Il venditore di tramonti», di S. Ambrogi, con R. Peroni. Regia di L. Fei; 21,30 Taxi Taxi. Clericetti e A. Tirone; 22,40 Fans club.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 13,45; 18, 9 Appunti di volo; 10,20 Terza pagina; 10,30 Concerto di musica di camera; 12 Uomini e profeti; 12,45 I maestri del musical; 13,30 Scaffale; 14 La barcaccia; 15 Dossier; 15,30 Il quadrato magico; 16,15 Respiri; 16,30 Jambalaya; 17 Vedi la voce; 18 Mediterraneo; 19,15 Radiotresuite; La sposa dello Zar, di N. R. Korsakov.

TMC MONTECARLO

- 6,30 **Euronews**
- 7 — **Buongiorno Zap Zap** (14-90379)
- 9 — **Skippy il canguro**, telefilm (53534)
- 10 — **Televendita** (57350)
- 11 — **Agenzia Rockford**, telefilm (20282)
- 12 — **Charlie's Angels**, telefilm (31398)
- 13 — **Tg** (5911)
- 13,30 **Free Spirit**, telefilm (6396)
- 14 — **Tennis. Torneo di Montecarlo**, telecronaca di Lea Pericoli (45710027)
- 18 — **Ciclismo. Amstel Race** (75718)
- 19 — **Cartoni** (38621)
- 19,15 **The Lion Trophy Show** (892027)
- 19,45 **Tmc sport** (693992)
- 20 — **Tg** (6843)
- 20,30 **Missione segreta**, film guerra di Mervin Le Roy, con Van Johnson, Robert Walker, Spencer Tracy, Robert Mitchum (575683-79)
- 23,25 **Basket Nba**
- 1,40 **Agenzia**
- 2,40 **Tmc**
- 2,50 **Charlie's Angels**
- 3,50 **Cnn**
- 4,30 **Prova d'esame**

TELE +1

- 14 — **L'amico d'infanzia**, film (8768992)
- 15,55 **La voce della luna**, film (35028973)
- 18 — **Fatal instinct** (480621)
- 18,35 **in motion** (5264-65)
- 20,20 **Interviste a Scola** (5807737)
- 21 — **y** (19296089)

TELE +3

- 21 — **Danza contemp.**
- 21,55 **Strange fish** (7468892)
- 23 — **classica** (828602)
- 24 — **Mtv Europe** (74848515)

TELE +2

- 12 — **Rollertime** (452718)
- 13 — **Coast to coast magazine** (377589)
- 13,30 **Il grande basket** (4621-95)
- 14,30 **Auto formula 1** (127886)
- 15 — **Volleymania** (777355)
- 15,30 **Calcio. Bundesliga** (10-51282)
- 17,15 **Calcio. Premier League** (8415982)
- 19,30 **Pallanuoto, semif.** (4056-40)
- 20 — **Telesport** (402553)
- 20,30 **Calcio serie B: Genoa - Salernitana** (268486)
- 22,30 **Golf Tour España Master** (32092185)

VIDEOMUSIC

- 18 — **Metropolis**
- 19,15 **Super Mix** (284114)
- 20 — **King Arthur** (131553)
- 20,30 **Roxy Bar** (14923992)
- 23,30 **Calcio Spagnolo**, anticipo della Liga, 1º tempo (35688466)

RETE A

Telegiornale: 19,30 (55398)

- 19,45 **Tgs Speciale**
- — **Shopping club**, rubrica (68544363)
- 23,15 **Programmi redazionali**, servizi (19514737)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro di assistenza **(02) 269.218.15.**

Dicitura del Copyright

I CANALI DI

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

QUOTAZIONI BOT

[illegible]	[illegible]	Prezzo	[illegible]
31-05-96	31	99,311	8,150
28-06-96	59	98,738	7,900
31-07-96	92	98,048	7,900
30-08-96	122	97,437	7,900
30-09-96	153	96,795	7,900
31-10-96	184	96,125	8,000
29-11-96	215	95,549	8,000
30-12-96	244	94,983	8,050
31-01-97	276	94,430	7,800
28-02-97	304	93,960	7,730
28-03-97	332	93,360	7,560
30-04-97	365	93,040	7,480

Cuccia fa il bis

Tenuto conto dell'elevata domanda rimasta inevasa nell'ambito dell'offerta al pubblico del prestito obbligazionario «Mediobanca zero coupon 1996-2006» per 1000 miliardi, l'istituto di via Filodrammatici ha annunciato oggi la riapertura del prestito per ulteriori 500 miliardi. Complessivamente si tratta della più grande emissione zero coupon a 10 anni in Italia. L'offerta durerà due giorni [illegible] precisamente il 29 [illegible] 30 aprile prossimo, salvo chiusura anticipata senza preavviso. Il pagamento dei titoli è previsto per il [illegible] maggio prossimo; le obbligazioni sono offerte in taglio unico [illegible] nominali 5 milioni.

Lira sempre record

La lira archivia un'ottava trionfale sui mercati, che l'ha portata ad apprezzarsi del 2% nei confronti del marco, con un marginale indebolimento nei confronti della divisa tedesca. Il marco è salito infatti in chiusura a 1023,50 lire, dalle 1022,16 rilevate dalla Banca d'Italia. Ha inciso marginalmente sulle quotazioni della lira l'indebolimento del dollaro. La moneta Usa ha perso terreno anche sulla lira, portandosi a quota 1563,75. Nel settore a termine, un'altra sessione positiva per il Btp: il future di giugno sul contratto decennale ha segnato un ultimo prezzo di 114,68, da un'apertura di 114,45.

MONETE AUREE

[illegible]	[illegible]
[illegible]	150.000
[illegible]	152.000
[illegible]	140.000 - 151.000
Marengo [illegible]	120.000 - 128.000
Marengo [illegible]	121.000
Marengo [illegible]	11[illegible].000 - 121.000
Marengo [illegible]	111.000 - 121.000
Marengo [illegible]	111.000 - 121.000
20 Marchi	150.000
[illegible]	420.000 - 520.000
[illegible]	315.000 - 400.000
[illegible]	587.000 - 680.000
[illegible]	[illegible] - 480.000
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]

Il Cancelliere lo difende, ma l'opposizione attacca: «Rotta la pace sociale»

Scontro in Germania sul piano Kohl

I sindacati: tagli iniqui che premiano i ricchi

Il cancelliere tedesco Helmut Kohl difende il suo piano al Bundestag

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«I tedeschi devono stringere la cinghia e aspettarsi meno dallo Stato», insiste Helmut Kohl davanti al Bundestag riunito per esaminare il piano di austerità preparato dal governo. Ma mentre il Cancelliere chiede collaborazione ai deputati per la realizzazione di [illegible] stangata da 50 mila miliardi di lire - con tagli all'assistenza sanitaria e alle pensioni, riduzione del salario a chi si ammala, diminuzione dei contributi di disoccupazione e degli assegni famigliari, congelamento degli stipendi pubblici e tagli di spesa distribuiti in ogni ministero - dal sindacato arriva, aspra, una risposta che annuncia mesi difficili per il governo.

Le misure di risparmio sono «una dichiarazione [illegible] guerra ai lavoratori, agli ammalati, ai pensionati e ai disoccupati», riassumeva ieri alla radio il leader della federazione Dgb, Dieter Schulte; «sono un programma socialmente ingiusto, economicamente sbagliato [illegible] bugiardo». Anche secondo Klaus Zwickel, capo del più grande sindacato di settore d'Europa, l'Ig Metall, «l'ingiustizia sociale [illegible] manifesta» nelle proposte del governo: «Lavoratori, malati, pensionati [illegible] disoccupati dovranno soffrire affinché gli imprenditori e i ricchi possano conservare i loro redditi». E il capo dell'opposizione socialdemocratica Oskar Lafontaine, che ha presentato un piano alternativo basato sulla ristrutturazione del sistema fiscale a vantaggio delle fasce intermedie di reddito, il taglio dei contributi assistenziali, l'incoraggiamento delle innovazioni nell'industria, l'introduzione di tasse sull'energia e la partecipazione dei lavoratori al capitale produttivo: «Il piano è completamente sbagliato dal punto di vista sociale. [illegible] governo ha sputato nella mano che i sindacati gli avevano teso», proponendo la moderazione salariale quando fu avviata l'«Alleanza per il lavoro» naufragata dopo le proposte del governo.

Ma, ribatte Kohl, «queste inevitabili correzioni [illegible] la [illegible] via per rafforzare la nostra economia, creare nuovi posti di lavoro e dare una solida base al nostro sistema di previdenze sociali. I tedeschi devono cambiare le loro abitudini e ridurre le aspettative». Proprio su questo punto sembra interrogarsi un Paese che - all'improvviso o quasi - si [illegible]pre più fragile, meno sicuro del benessere riconquistato nel secondo dopoguerra, e soprattutto esposto: non soltanto alle tempeste e alle cattiverie dei mercati monetari, ma alle debolezze di una economia gravata da un costo del lavoro troppo elevato. Esposto all'esaurimento di un sistema assistenziale troppo generoso; all'indebolimento di una finanza pubblica che rischia di lasciare Bonn fuori dell'Unione monetaria, nel '99, considerato che per la seconda volta in due anni, nel '96 il deficit tedesco supererà la soglia fissata dal trattato di Maastricht, [illegible] 3% del prodotto interno lordo.

A Lafontaine, ieri, Kohl ha ribattuto che la gravità della situazione impone «coraggio e immaginazione, perché la prosperità non la si può finanziare a credito come propone l'Spd». Tanto più che la crescita prevista per quest'anno - la novità è di ieri - non sarà neppure dell'1% come finora si era pensato, ma dello 0,75% appena. Anche se l'economia, come molti esperti ritengono, riprenderà vigore nella seconda metà dell'anno, gli effetti su una disoccupazione arrivata al record di 4 milioni e 200 mila senza lavoro e a un tasso dell'11% saranno inconsistenti. Come tutti riconoscono infatti - governo e opposizione, sindacati e imprenditori - i problemi dell'economia tedesca non [illegible] semplicemente congiunturali ma strutturali. Per risolverli ci vogliono dunque interventi di respiro: e Kohl crede di averli individuati nel pacchetto presentato al Bundestag e preceduto dall'appello alla nazione pubblicato sulla *Bild*. Di certo, il Cancelliere ha scelto con abilità [illegible] momento per «stringere la cinghia» ai suoi concittadini, interrompendo la tradizione del consenso: la Germania tornerà alle urne soltanto nel '98, per il rinnovo del Parlamento. E, come sostiene anche il suo delfino Wolfgang Schaeuble, «Kohl fa politica col calendario in mano».

Emanuele Novazio

«Ma Juppé ha già fallito»

Da Cgil, Cisl e Uil un coro di no. Moresè: «L'Europa non è questa»

ROMA. «Per Kohl ora l'Europa si costruisce a spese dello Stato sociale. Ci aveva già provato» [illegible] Francia il primo ministro Juppé, adesso è il Cancelliere a usare la scure. Ma per noi questa è una strada inaccettabile - sbotta Raffaele Morese, il n. 2 della Cisl -. Così il traguardo della moneta unica diventa un cappio al collo. E si rischia di innestare nella gente una crisi di rigetto dell'Europa. Che peccato, Kohl era partito con il piede giusto, cercando la concertazione con i sindacati. Ma ora si comporta come Berlusconi fece con noi per le pensioni. E rischia lo stesso risultato».

Ma oltre a una decisa condanna dell'assalto allo Stato sociale, nel sindacato italiano serpeggia forse qualche timore di «contagio», all'insegna dell'imperativo categorico del risanamento delle finanze pubbliche? «No, nessuna paura - risponde pronto Guglielmo Epifani, "vice" di Cofferati alla guida della Cgil - anche perché si è già fatto molto negli ultimi 3-4 anni per controllare la spesa sociale. Penso alla spesa sanitaria, alla scuola. Sono due settori nei quali l'Ocse dice che spendiamo addirittura poco. E penso alla riforma previdenziale che ormai tende a ridurre i costi. Come avviene anche sulla spesa per stipendi, sotto controllo anche perché diminuiscono i dipendenti della sanità della scuola, dove si registrano 50-60 mila esodi all'anno».

Allora, nessuna «ricetta alla tedesca» per risanare lo Stato sociale in Italia? «Non trascuriamo un punto di fondamentale diversità dalla Germania - puntualizza Antonio Foccillo, segretario confederale della Uil - perché da noi ha appena vinto le elezioni chi proponeva di difendere la solidarietà sociale e ha perso chi voleva privatizzare tutto. Certo, possiamo razionalizzare meglio lo Stato sociale, eliminare gli sprechi. Ma rispettando i principi della giustizia e dell'equità sociale, fissando scadenze precise a ogni forma di flessibilità finalizzata allo sviluppo. Insomma, il risanamento si può raggiungere anche senza stravolgere i modelli sociali esistenti».

Ma al di là della scontata difesa del Welfare State all'italiana, dove si può incidere per migliorare i nostri disastrati conti pubblici? Anche Rifondazione comunista, per bocca dell'ex presidente della Bnl, Nerio Nesi, appena eletto deputato, concede, ad esempio, che «si può razionalizzare la spesa sanitaria». Allora dove e come tagliare? «Guardo alla spesa ospedaliera, da controllare meglio - ammette Epifani - penso a una riduzione dei trasferimenti agli enti locali abbinata a una riforma fiscale in senso federale, a interventi per disboscare le false pensioni di invalidità».

Ma Kohl ha deciso anche di alleggerire il peso fiscale sulle imprese per favorire l'occupazione, mentre qui tutto è bloccato dalla polemica Confindustria-Cgil sulla flessibilità salariale al Sud: come uscire in Italia? Il n. 2 della Cgil propone una via d'uscita per diminuire il costo del lavoro: «Può partire proprio dal Sud una graduale fiscalizzazione degli oneri sanitari, da trasferire alla fiscalità generale. E questa misura avrebbe effetti benefici anche sui costi delle imprese».

«Non mi convince affatto la ricetta di Kohl: meno Stato sociale [illegible] più occupazione. L'unica via è la concertazione, come facciamo qui - conclude Morese -. E poi non parliamo solo di riforma dello Stato sociale per far quadrare i conti. Il risanamento lo abbiamo già fatto, da Amato a Dini. Il vero bubbone sono i tassi di interesse, quelli sì che sono da tagliare».

Paolo Patruno

Austerità anche a Parigi

E sgravi fiscali per attirare più investimenti dall'estero

PARIGI. Anche la Francia corre ai ripari. La legge finanziaria per [illegible] 1997 sarà accompagnata da «una moratoria sulle spese aggiuntive». Lo ha dichiarato il primo ministro Alain Juppé in un'intervista al settimanale parigino «Le Point» spiegando che «la Francia non è in grado oggi di spendere di più. Deve spendere meno e spendere meglio». «Lo Stato - ha detto Juppé - dovrà riconsiderare il proprio tenore di vita, i suoi metodi d'azione e i settori d'intervento pubblico. Troppo Stato genera inevitabilmente troppe imposte disincentivando l'iniziativa privata». Dopo essersi dichiarato «più che favorevole all'alleggerimento della pressione fiscale» (quest'anno i prelievi hanno raggiunto un record storico di oltre il 45% del pil) il premier francese ha sottolineato l'esigenza, «talvolta trascurata negli anni scorsi», di ridurre il disavanzo pubblico.

Il ministro dell'Economia [illegible] delle finanze, Jean Arthuis, ha annunciato invece una serie di misure amministrative e fiscali per rilanciare gli investimenti stranieri [illegible] Francia, «un Paese - ha detto - che ha tutti i mezzi per essere competitivo» sul mercato mondiale.

Il ministro ha affermato - parlando a Laval, in Bretagna, davanti a un centinaio di dirigenti di imprese [illegible] responsabili di grandi gruppi stranieri - che il regime fiscale sarà «più incentivante». Ha parlato di abolizione [illegible] alcune restrizioni al regime fiscale delle sedi centrali, in senso favorevole alle imprese francesi e straniere e ai dipendenti espatriati delle società estere. Sarà possibile per le imprese ottenere un'imposizione forfettaria, calcolata [illegible] anticipo tra l'amministrazione fiscale [illegible] l'impresa stessa. «L'attrazione degli investimenti stranieri in Francia è un nodo di primo piano e rappresenta 20.000 posti di lavoro. La Francia è [illegible] terzo posto nell'Ocse per l'afflusso di stranieri».

«Prodi non faccia come Bonn»

Sylos Labini: guai a toccare i salari

«Possibili risparmi con tagli alla sanità e alla previdenza. Serve un'inchiesta sulle case nascoste»

L'economista Paolo Sylos Labini

ROMA. «Imitare Kohl sarebbe uno sbaglio. La sua è cura troppo forte persino per la Germania». La ricetta a base [illegible] lacrime e sangue [illegible] cui il cancelliere federale intende rilanciare la locomotiva tedesca non convince Paolo Sylos Labini. Per Bonn, sostiene l'economista, l'intervento risanatore rischia di scatenare pericolosi effetti recessivi; per l'Italia, non va bene in quanto i problemi sono strutturalmente diversi, i salari sono già compressi e c'è ancora molto da fare sul fronte [illegible] recupero degli sprechi. «Da noi serve una strategia più equilibrata - spiega - né troppo dura, [illegible] non indebolire la domanda, né troppo morbida, [illegible] si resta fuori dall'Unione [illegible].

«L'atteggiamento di Kohl si giustifica - spiega Sylos Labini - [illegible] legittimo desiderio di essere l'elemento trainante del vecchio continente. E un intervento sul *welfare state* potrebbe anche essere stato concepito con l'intenzione di facilitare il collegamento [illegible] l'Est europeo. Io non posso essere accusato di lassismo, [illegible] ritengo che si tratti di un piano eccessivamente rigoroso».

Cosa dovrebbe fare l'Italia?

«Per sostenere l'economia è in primo luogo opportuno insistere sulla strada della moderazione salariale. Bisognerebbe poter esplorare l'ipotesi di un accordo per il Mezzogiorno e mi auguro che Cofferati, che sembra aver chiuso la porta, cambi idea o accetti di trattare. La Cgil deve dimostrarsi più flessibile, ovviamente a patto che le condizioni della controparte siano precise. Ma anche la Confindustria deve fare qualche sforzo per avvicinarsi al sindacato, deve lavorare su proposte più organiche».

E' possibile parlare di riduzioni del salario?

«Non è proprio il caso. L'erosione delle retribuzioni c'è stata veramente, i salari reali sono calati e non si può andare oltre».

Per risparmiare, Kohl propone di tagliare lo stipendio a chi sta a casa in malattia. L'idea è quella di scoraggiare i mutuati del week-end. Si può fare?

«Sono contrario ai colpi di accetta studiati a tavolino. Colpiscono tutti, anche quelli che non dovrebbero [illegible] colpiti. Il problema esiste ma va analizzato a fondo, servirebbe un'indagine rapidissima per calcolarne la dimensione. E poi occorrerebbe [illegible] medicina più mirata, che non tocchi i salari».

La Germania prepara anche una manovra per ridurre [illegible] spesa. Noi ne abbiamo due in cantiere. Si è fatto un'idea sul loro ordine di grandezza?

«La manovra [illegible] aggiustamento, quella più vicina nel tempo, dovrebbe essere di circa 15 mila miliardi. Per la finanziaria 1997 [illegible]virà qualcosa di più, direi 30 mila miliardi».

Dove taglierebbe?

«Ci [illegible] innumerevoli risparmi possibili. Pensiamo solo al problema delle case nascoste che io credo essere almeno [illegible] [illegible] per cento del totale: se potessero essere rintracciate, magari attraverso il catasto elettrico, si potrebbero recuperare diverse migliaia di miliardi. Poi c'è [illegible] Sanità che sinora è stata oggetto di risibili studi, tutti fatti a tavolino: manderei un "commando" ad indagare su come funziona il personale amministrativo, quello medico e paramedico, le attrezzature e gli edifici. Si potrebbero scoprire delle cose interessanti. Infine, in un'ottica di più lungo periodo, farei uno studio critico della riforma delle pensioni che io ho sempre giudicato insoddisfacente».

E sul fronte fiscale?

«Ha fatto bene Prodi a non farsi coinvolgere nella corsa alle promesse per una riduzione delle tasse. Qui è necessario effettuare alcune correzioni riequilibratrici e intensificare la lotta all'evasione. Importante è non toccare le imposte indirette che, come ha potuto verificare Lamberto Dini, hanno la facoltà di alimentare l'inflazione».

Marco Zatterin

QUOTAZIONI BOT

Rimborso	Giorni	Prezzo	[illegible]
31-05-96	31	99,313	8,150
28-06-96	59	98,739	7,950
31-07-96	92	98,048	7,900
30-08-96	122	97,427	7,900
30-09-96	153	96,795	7,900
31-10-96	184	96,123	8,000
29-11-96	213	95,540	8,000
30-12-96	244	94,893	8,050
31-01-97	276	94,430	7,800
28-02-97	304	93,950	7,730
28-03-97	332	93,550	7,580
30-04-97	365	93,080	7,480

Cuccia fa il bis

Tenuto conto dell'elevata domanda rimasta inevasa nell'ambito dell'offerta al pubblico del prestito obbligazionario «Mediobanca zero coupon 1996-2006» per 1000 miliardi, l'istituto di via Filodrammatici ha annunciato oggi la riapertura del prestito per ulteriori 500 miliardi. Complessivamente si tratta della più grande emissione zero coupon a 10 anni in Italia. L'offerta durerà due giorni e precisamente il 29 ed il 30 aprile prossimo, salvo chiusura anticipata senza preavviso. Il pagamento dei titoli è previsto per il 3 maggio prossimo: le obbligazioni sono offerte in taglio unico di nominali [illegible] milioni.

DOLLARO/LIRA
1566,76
(1557,07)

MARCO/LIRA
1022,16
(1023,25)

L M M G V

Lira sempre record

La lira archivia un'ottava trionfale sui mercati, che l'ha portata ad apprezzarsi del 2% nei confronti del marco, [illegible] un marginale indebolimento nei confronti della divisa tedesca. Il marco è salito infatti in chiusura a 1023,50 lire, dalle 1022,16 rilevate dalla Banca d'Italia. Ha inciso marginalmente sulle quotazioni della lira l'indebolimento del dollaro. La moneta Usa ha perso terreno anche sulla lira, portandosi a quota 1563,75. Nel settore a termine, un'altra sessione positiva per il Btp: il future di giugno sul contratto decennale ha segnato un ultimo prezzo di 114,68, da un'apertura di 114,45.

MONETE AUREE

Moneta	Lettera	Denaro
[illegible]	139.000	157.000
[illegible]	147.000	152.000
[illegible]	149.000	161.000
[illegible]	121.000	130.000
[illegible]	113.000	123.000
[illegible]	114.000	121.000
[illegible]	111.000	121.000
[illegible]	111.000	121.000
[illegible]	131.000	145.000
[illegible]	540.000	570.000
[illegible]	545.000	580.000
[illegible]	587.000	660.000
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]

Il Cancelliere lo difende, ma l'opposizione attacca: «Rotta la pace sociale»

Scontro in Germania sul piano Kohl

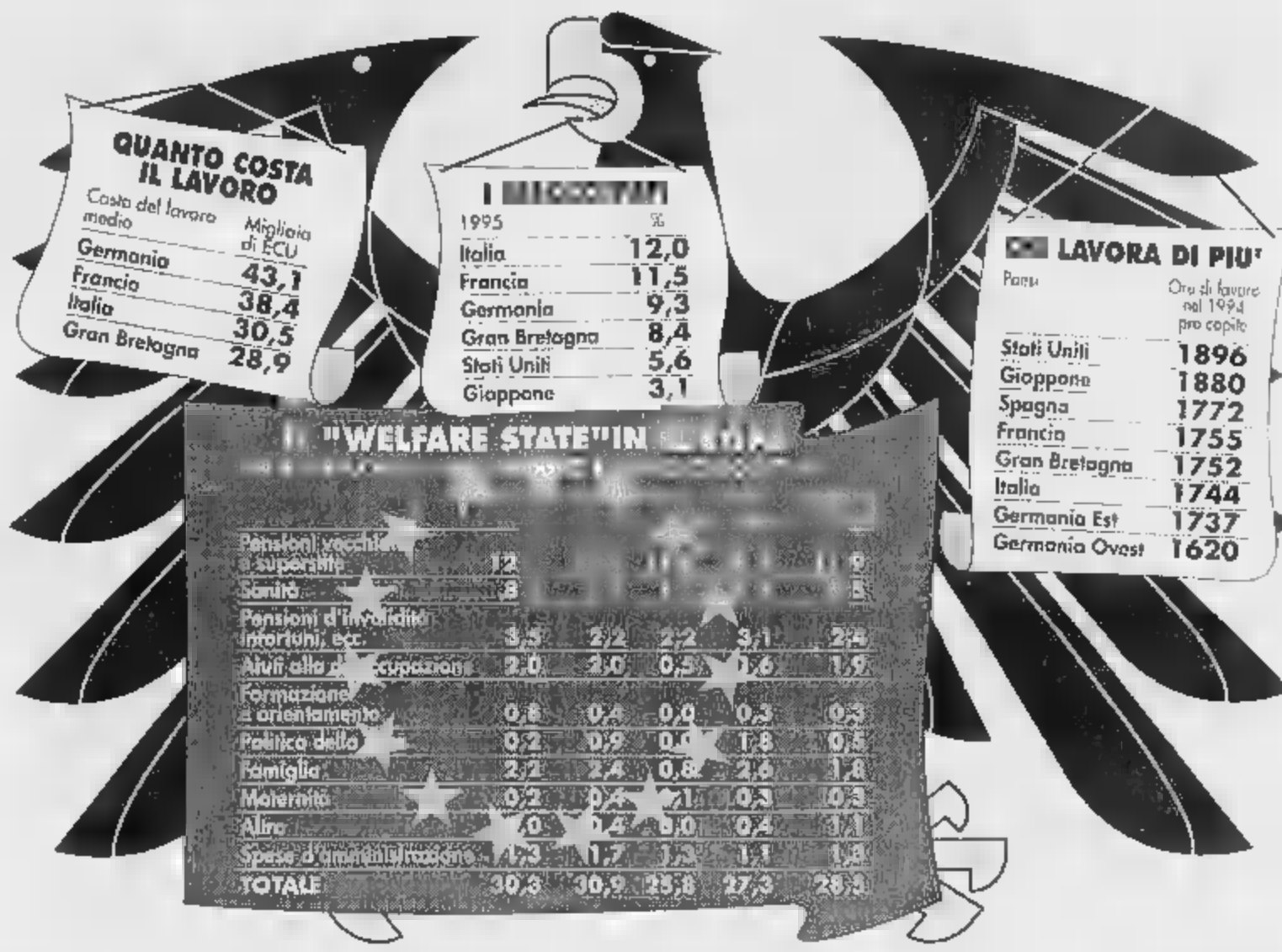
I sindacati: tagli iniqui che premiano i ricchi

Il cancelliere tedesco Helmut Kohl difende il suo piano al Bundestag

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«I tedeschi devono stringere la cinghia e aspettarsi meno dallo Stato», insiste Helmut Kohl davanti al Bundestag riunito per esaminare il piano di austerità preparato dal governo. Ma mentre il Cancelliere chiede collaborazione ai deputati per la realizzazione di una stangata da 60 mila miliardi di lire - con tagli all'assistenza sanitaria e alle pensioni, riduzione del salario a chi si ammala, diminuzione dei contributi di disoccupazione e degli assegni famigliari, congelamento degli stipendi pubblici e tagli di spesa distribuiti in ogni ministero - dal sindacato arriva, aspra, una risposta che annuncia mesi difficili per il governo.

Le misure di risparmio sono «una dichiarazione di guerra ai lavoratori, agli ammalati, ai pensionati e ai disoccupati», riassumeva ieri alla radio il leader della federazione Dgb, Dieter Schulte: «sono un programma socialmente ingiusto, economicamente sbagliato e bugiardo». Anche secondo Klaus Zwickel, capo del più grande sindacato di settore d'Europa, l'Ig Metall, «l'ingiustizia sociale è manifesta» nelle proposte del governo: «Lavoratori, malati, pensionati e disoccupati dovranno soffrire affinché gli imprenditori e i ricchi possano conservare i loro redditi». E il capo dell'opposizione socialdemocratica Oskar Lafontaine, che ha presentato un piano alternativo basato sulla ristrutturazione del sistema fiscale a vantaggio delle fasce intermedie di reddito, il taglio dei contributi assistenziali, l'incoraggiamento delle innovazioni nell'industria, l'introduzione di tasse sull'energia e la partecipazione dei lavoratori al capitale produttivo: «Il piano è completamente sbagliato dal punto di vista sociale. Il governo ha sputato nella mano che i sindacati gli avevano teso», proponendo la moderazione salariale quando fu avviata l'«Alleanza per il lavoro» naufragata dopo le proposte del governo.

Ma, ribatte Kohl, «queste inevitabili correzioni sono la sola via per rafforzare la nostra economia, creare nuovi posti di lavoro e dare una solida base al nostro sistema di previdenze sociali. I tedeschi devono cambiare le loro abitudini e ridurre le aspettative». Proprio su questo punto sembra interrogarsi un Paese che - all'improvviso o quasi - si scopre più fragile, meno sicuro del benessere riconquistato nel secondo dopoguerra, e soprattutto esposto: non soltanto alle tempeste e alle cattiverie dei mercati monetari, ma alle debolezze di una economia gravata da un costo del lavoro troppo elevato. Esposto all'esaurimento di un sistema assistenziale troppo generoso; all'indebolimento di una finanza pubblica che rischia di lasciare Bonn fuori dell'Unione monetaria, nel '99, considerato che per la seconda volta in due anni, nel '96 il deficit tedesco supererà la soglia fissata dal trattato di Maastricht, il 3% del prodotto interno lordo.

A Lafontaine, ieri, Kohl ha ribattuto che la gravità della situazione impone «coraggio e immaginazione, perché la prosperità non la si può finanziare a credito come propone l'Spd». Tanto più che la crescita prevista per quest'anno - la novità è di ieri - non sarà neppure dell'1% come finora si era pensato, ma dello 0,75% appena. Anche se l'economia, come molti esperti ritengono, riprenderà vigore nella seconda metà dell'anno, gli effetti su una disoccupazione arrivata al record di 4 milioni e 200 mila senza lavoro e a un tasso dell'11% saranno inconsistenti. Come tutti riconoscono infatti - governo e opposizione, sindacati e imprenditori - i problemi dell'economia tedesca non sono semplicemente congiunturali [illegible] strutturali. Per risolverli ci vogliono dunque interventi di respiro: e Kohl crede di averli individuati nel pacchetto presentato al Bundestag e preceduto dall'appello alla nazione pubblicato sulla *Bild*. Di certo, il Cancelliere ha scelto con abilità il momento per «stringere la cinghia» ai suoi concittadini, interrompendo la tradizione del consenso: la Germania tornerà alle urne soltanto nel '98, per il rinnovo del Parlamento. E, come sostiene anche il suo delfino Wolfgang Schaeuble, «Kohl fa politica col calendario in mano».

Emanuele Novazio

QUANTO COSTA IL LAVORO

Costo del lavoro medio	Migliaia di ECU
Germania	43,1
Francia	38,4
Italia	30,5
Gran Bretagna	28,9

I [illegible]

1995	%
Italia	12,0
Francia	11,5
Germania	9,3
Gran Bretagna	8,4
Stati Uniti	5,6
Giappone	3,1

[illegible] LAVORA DI PIU'

Paesi	Ore di lavoro nel 1994 pro capite
Stati Uniti	1896
Giappone	1880
Spagna	1772
Francia	1755
Gran Bretagna	1752
Italia	1744
Germania Est	1737
Germania Ovest	1620

IL "WELFARE STATE" IN [illegible]

	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pensioni vecchiaia e superstiti	12	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sanità	8	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pensioni d'invalidità infortuni, ecc.	3,5	2,2	2,2	3,1	2,4
Aiuti alla disoccupazione	2,0	2,0	0,5	1,6	1,9
Formazione e orientamento	0,6	0,4	0,0	0,3	0,3
Politica della [illegible]	0,2	0,9	0,[illegible]	1,8	0,5
Famiglia	2,2	2,4	0,8	2,6	1,8
Maternità	0,2	0,4	[illegible]	0,3	0,3
Altro	[illegible]	0,4	0,0	0,4	1,1
Spese d'amministrazione	1,3	1,7	1,2	1,1	1,3
TOTALE	30,3	30,9	25,8	27,3	28,3

«Ma Juppé ha già fallito»

Da Cgil, Cisl e Uil un coro di no
Morese: «L'Europa non è questa»

ROMA. «Per Kohl, ora l'Europa si costruisce a spese dello Stato sociale. Ci aveva già provato in Francia il primo ministro Juppé, adesso è il Cancelliere a usare la scure. Ma per noi questa è una strada inaccettabile» - sbotta Raffaele Morese, il n. 2 della Cisl -. Così il traguardo della moneta unica diventa un cappio al collo. E si rischia di innestare nella gente una crisi di rigetto dell'Europa. Che peccato, Kohl era partito con il piede giusto, cercando la concertazione con i sindacati. Ma ora si comporta come Berlusconi fece con noi per le pensioni. E rischia lo stesso risultato».

Ma oltre a una decisa condanna dell'assalto allo Stato sociale, nel sindacato italiano serpeggia forse qualche timore di contagio, all'insegna dell'imperativo categorico del risanamento delle finanze pubbliche? «No, nessuna paura - risponde pronto Guglielmo Epifani, "vice" di Cofferati alla guida della Cgil - anche perché si è già fatto molto negli ultimi 3-4 anni per controllare la spesa sociale. Penso alla spesa sanitaria, alla scuola. Sono due settori nei quali l'Ocse dice che spendiamo addirittura poco. E penso alla riforma previdenziale che ormai tende a ridurre i costi. Come avviene anche sulla spesa per stipendi, sotto controllo anche perché diminuiscono i dipendenti della sanità, della scuola, dove si registrano 50-60 mila esodi all'anno».

Allora, nessuna «ricetta alla tedesca» per risanare lo Stato sociale in Italia? «Non trascuriamo un punto di fondamentale diversità dalla Germania - puntualizza Antonio Foccillo, segretario confederale della Uil - perché da noi ha appena vinto le elezioni chi proponeva di difendere la solidarietà sociale e ha perso chi voleva privatizzare tutto. Certo, possiamo razionalizzare meglio lo Stato sociale, eliminare gli sprechi. Ma rispettando i principi della giustizia e dell'equità sociale, fissando scadenze precise a ogni forma di flessibilità finalizzata allo sviluppo. Insomma, il risanamento si può raggiungere anche senza stravolgere i modelli sociali esistenti».

Ma al di là della scontata difesa del Welfare State all'italiana, dove si può incidere per migliorare i nostri disastrati conti pubblici? Anche Rifondazione comunista, per bocca dell'ex presidente della Bnl Nerio Nesi, appena eletto deputato, concede «al sovrappiù» che «si può razionalizzare la spesa sanitaria». Allora dove e come tagliare? «Guardo alla spesa ospedaliera, da controllare meglio - ammette Epifani - penso a una riduzione dei trasferimenti agli enti locali abbinata a una riforma fiscale in senso federale, a interventi per disboscare le false pensioni di invalidità».

Ma Kohl ha deciso anche di alleggerire il peso fiscale sulle imprese per favorire l'occupazione, mentre qui tutto è bloccato dalla polemica Confindustria-Cgil sulla flessibilità salariale al Sud, come agire in Italia? Il n. 2 della Cgil propone una via d'uscita per diminuire il costo del lavoro: «Può partire proprio dal Sud una graduale fiscalizzazione degli oneri sanitari, da trasferire alla fiscalità generale. E questa misura avrebbe effetti benefici anche sui costi delle imprese».

«Non mi convince affatto la ricetta di Kohl: meno Stato sociale per l'occupazione. L'unica via è la concertazione, come facciamo qui - conclude Morese -. E non si parliamo solo di riforma dello Stato sociale per far quadrare i conti. Il risanamento lo abbiamo già fatto, da Amato a Dini. Il vero bubbone sono i tassi di interesse, quelli sì che sono da tagliare».

Paolo Patruno

Austerità anche a Parigi

E sgravi fiscali per attirare più investimenti dall'estero

PARIGI. Anche la Francia corre ai ripari. La legge finanziaria per il 1997 sarà accompagnata da «una moratoria sulle spese aggiuntive». Lo ha dichiarato il primo ministro Alain Juppé in un'intervista al settimanale parigino «*Le Point*» spiegando che «la Francia non è in grado oggi di spendere di più. Deve spendere meno e spendere meglio». «Lo Stato - ha detto Juppé - dovrà riconsiderare il proprio tenore di vita, i suoi metodi d'azione e i settori d'intervento pubblico. Troppo Stato genera inevitabilmente troppe imposte disincentivando l'iniziativa privata». Dopo essersi dichiarato «più che favorevole all'alleggerimento della pressione fiscale» (quest'anno i prelievi hanno raggiunto un record storico di oltre il 45% del pil) il premier francese ha sottolineato l'esigenza, «talvolta trascurata negli anni scorsi», di ridurre il disavanzo pubblico.

Il ministro dell'Economia e delle finanze, Jean Arthuis, ha annunciato invece una serie di misure amministrative e fiscali per rilanciare gli investimenti stranieri in Francia, «un Paese - ha detto - che ha tutti i mezzi per essere competitivo» sul mercato mondiale.

Il ministro ha affermato - parlando a Laval, in Bretagna, davanti a un centinaio di dirigenti di imprese e responsabili di grandi gruppi stranieri - che il regime fiscale sarà «più incentivante». Ha parlato di abolizione di alcune restrizioni al regime fiscale delle sedi centrali, in senso favorevole alle imprese francesi e straniere e ai dipendenti espatriati delle società estere. Sarà possibile per le imprese ottenere un'imposizione forfettaria, calcolata in anticipo tra l'amministrazione fiscale e l'impresa stessa. «L'attrazione degli investimenti stranieri in Francia è un nodo di primo piano e rappresenta 20.000 posti di lavoro. La Francia è al terzo posto nell'Ocse per l'afflusso di stranieri.

INTERVISTA

UNA RICETTA PER L'ITALIA

ROMA. «Imitare Kohl sarebbe uno sbaglio. La sua è cura troppo forte persino per la Germania». La ricetta a base di lacrime e sangue con cui il cancelliere federale intende rilanciare la locomotiva tedesca non convince Paolo Sylos Labini. Per Bonn, sostiene l'economista, l'intervento risanatore rischia di scatenare pericolosi effetti recessivi; per l'Italia, non va bene in quanto i problemi sono strutturalmente diversi, i salari sono già compressi e c'è ancora molto da fare sul fronte del recupero degli sprechi. «Da noi serve una strategia più equilibrata - spiega - né troppo dura, per non indebolire la domanda, né troppo morbida, [illegible] si resta fuori dall'Unione monetaria».

«L'atteggiamento di Kohl si giustifica - spiega Sylos Labini - con il legittimo desiderio di essere l'elemento trainante del vecchio continente. E un intervento sul *welfare state* potrebbe anche essere stato concepito con l'intenzione di facilitare il collegamento con l'Est europeo. Io non posso essere accusato di lassismo, ma ritengo che si tratti di un piano eccessivamente rigoroso».

Cosa dovrebbe fare l'Italia?

«Per sostenere l'economia è in primo luogo opportuno insistere sulla strada della moderazione salariale. Bisognerebbe poter esplorare l'ipotesi di un accordo per il Mezzogiorno e mi auguro che Cofferati, che sembra aver chiuso la porta, cambi idea e accetti di trattare. La Cgil deve dimostrarsi più flessibile, ovviamente a patto che le condizioni della controparte siano precise. Ma anche la Confindustria deve fare qualche sforzo per avvicinarsi al sindacato, deve lavorare su proposte più organiche».

E' possibile parlare di riduzioni del salario?

«Non è proprio il caso. L'erosione delle retribuzioni c'è stata veramente, i salari reali sono calati e non si può andare oltre».

«Prodi non faccia come Bonn»

Sylos Labini: guai a toccare i salari

«Possibili risparmi con tagli alla sanità e alla previdenza. Serve un'inchiesta sulle case nascoste»

L'economista Paolo Sylos Labini

Per risparmiare, Kohl propone di tagliare lo stipendio a chi sta a casa in malattia. L'idea è quella di scoraggiare i mutuati del week-end. Si può fare?

«Sono contrario ai colpi di accetta studiati a tavolino. Colpiscono tutti, anche quelli che non dovrebbero essere colpiti. Il problema esiste ma va analizzato a fondo, servirebbe un'indagine rapidissima per calcolarne la dimensione. E poi occorrerebbe una medicina più mirata, che non tocchi i salari».

La Germania prepara anche una manovra per ridurre la spesa. Noi ne abbiamo due in cantiere. Si è fatto un'idea sul loro ordine di grandezza?

«La manovra di aggiustamento, quella più vicina nel tempo, dovrebbe essere di circa 15 mila miliardi. Per la finanziaria 1997 servirà qualcosa di più, direi 30 mila miliardi».

Dove taglierebbe?

«Ci sono innumerevoli risparmi possibili. Pensiamo solo al problema delle case nascoste che io credo essere almeno il 25 per cento del totale, se potessero essere rintracciate, magari attraverso il catasto elettrico, si potrebbero recuperare diverse migliaia di miliardi. Poi c'è la Sanità che sinora è stata oggetto di risibili studi, tutti fatti a tavolino: manderei un "commando" ad indagare su come funziona il personale amministrativo, quello medico e paramedico, le attrezzature e gli edifici. Si potrebbero scoprire delle cose interessanti. Infine, in un'ottica di più lungo periodo, farei uno studio critico della riforma delle pensioni che io ho sempre giudicato insoddisfacente».

E sul fronte fiscale?

«Ha fatto bene Prodi a non farsi coinvolgere nella corsa alle promesse per una riduzione delle tasse. Qui è necessario effettuare alcune correzioni riequilibratrici e intensificare la lotta all'evasione. Importante è non toccare le imposte indirette che, come ha potuto verificare Lamberto Dini, hanno la facoltà di alimentare l'inflazione».

Marco Zatterin

Consumatori all'attacco. Il Cipe: senza il blocco manovra più salata

Bufera sulle bollette Enel

Il governo si difende, il pds lo boccia

Il ministro dell'industria Alberto Clò «bocciato» dal capogruppo del pds alla Camera Cesare Salvi

ROMA
DALLA REDAZIONE

Bollette Enel nella bufera: la guerra in corso tra governo e consumatori si è arricchito ieri di uno scontro diretto fra il ministro dell'Industria Alberto Clò e il capogruppo del Pds a palazzo Madama Cesare Salvi. Tutto è nato da una nota del Cipe tesa a correggere le notizie «distorsive della realtà in materia di tariffe elettriche».

Se il governo non avesse varato il decreto «salva-Enel», il deficit dello Stato sarebbe stato superiore al previsto e in più si sarebbero regalate quote della società da privatizzare a «non identificati speculatori» precisava la nota del Cipe. Conti pubblici peggiori, dunque, perché - ha spiegato il Cipe - in caso di «un'eventuale destinazione di fondi da parte dell'Enel al fondo ammortamento titoli» il Tesoro infatti, come unico azionista dell'Enel, «riceverebbe minori utili e minori proventi fiscali» sulle somme dirottate dal bilancio Enel al fondo ammortamento titoli. Di conseguenza la manovra per riportare il fabbisogno statale a 109.000 miliardi «dovrebbe essere incrementata di tale ammontare» e «il cittadino sarebbe gravato da ulteriori oneri, contrariamente a quanto lasciato intendere da certa stampa». Il Cipe ha poi sottolineato come con il decreto sulle tariffe non sia stato fatto nessun regalo a terzi «dato che l'Enel è un bene pubblico», ma semmai «si è salvaguardata la ricchezza dello Stato lasciando intatta ogni possibilità di privatizzare a prezzi corretti senza porre le condizioni per regalare quote del bene pubblico a valori indebitamente ridotti, di cui avrebbe beneficiato [illegible] massa di non identificati speculatori».

Il Cipe ha anche ricordato che una norma della Finanziaria aveva già escluso restituzioni di somme ai consumatori nel caso l'Enel avesse incassato più dei 6200 miliardi stabiliti nel 1986, perché l'eventuale surplus sarebbe finito al fondo ammortamento del debito pubblico. «Ciò che è stato deciso dal decreto approvato dal Consiglio dei ministri - ha affermato la nota - non modifica quindi in alcun modo la situazione pregressa del consumatore che in ogni caso non avrebbe potuto percepire alcuna restituzione di quanto pagato».

La lunga e dettagliata precisazione è riuscita solo a provocare la dura reazione del senatore Salvi. «Il comunicato del Cipe, nel tentare di addurre argomenti a sostegno del decreto governativo sulle tariffe elettriche, conferma di fatto la grave scorrettezza istituzionale del governo» ha affermato il capogruppo del Pds, aggiungendo che «gli argomenti esposti [illegible] infatti quelli che furono già sottoposti all'esame del Senato e da questo respinti nel merito, nel corso dell'esame della legge Finanziaria. Il governo dimissionario, invece, senza nessun fatto nuovo sopravvenuto, e dunque al di fuori dei presupposti dell'art. 77 della Costituzione, ha deciso in una delle [illegible] ultime sedute di modificare la consapevole decisione del Parlamento. Né ci si venga a parlare di benefici per la privatizzazione dell'Enel: non sarà certo un decreto legge, destinato a vita travagliata e a conversione molto incerta, a render più appetibile sul mercato l'ente elettrico. Il mercato chiede trasparenza, non pasticci».

Anche la Federconsumatori è intervenuta chiedendo che sia posto «un termine certo» alle quote di prezzo che le famiglie devono pagare sul consumo di energia elettrica «e ridurre di conseguenza le tariffe degli utenti domestici». Anche se gli utenti [illegible] potranno riavere quanto già versato, «si pone il problema «di stabilire fino a quando gli utenti domestici dovranno continuare a versare le 22-33 lire in più a kWh». La quota di prezzo, infatti, è applicata soltanto alle famiglie creando disparità tra queste e la piccola, media e grande impresa, al punto che oggi il prezzo medio a kWh che pagano gli utenti domestici è di oltre 206 lire a fronte delle 103 lire della grande industria.

Anche l'Adusbef, una delle associazioni a difesa dei consumatori, ha invitato il nuovo Parlamento a «rifiutarsi di approvare» il decreto legge. Il governo Dini, «nonostante il parere contrario del Consiglio di Stato, è riuscito, con un blitz tutt'altro che trasparente, a far approvare un decreto che, stravolgendo ogni regola giuridica, tende a favorire l'Enel a danno dei 20 milioni di utenti e pregiudica l'ordinamento costituzionale».

RIMBORSI INPS

Tribunale fa ricorso

RAVENNA. Il tribunale civile di Ravenna ha sollevato sospetto di illegittimità costituzionale su alcuni passaggi del decreto legge n. 166 Del 28 marzo scorso, con cui il governo Dini ha inteso dare attuazione alle sentenze della Corte Costituzionale 495/93 e 240/94 che hanno imposto il rimborso degli arretrati Inps ai pensionati che non hanno mai goduto dell'integrazione al minimo delle pensioni di reversibilità. I giudici di Ravenna (Francesco Mario Agnoli, presidente, Roberto Sereni Lucarelli, Elisa Picaroni) hanno già disposto l'invio degli atti alla Corte Costituzionale e dell'ordinanza al presidente del Consiglio e ai presidenti dei due rami del Parlamento. Secondo i giudici, è dubbia la costituzionalità [illegible] commi 2 e 3 dell' art. 1 quando prevedono il mancato riconoscimento degli interessi sugli arretrati, la compensazione delle spese di giudizio per chi ha avviato l'azione civile e l'estinzione dei giudizi non definiti.

CHI DECIDE LE TARIFFE

AEREI — LE TARIFFE SONO STATE LIBERALIZZATE NEL 1992 DALL'UNIONE EUROPEA

TRENI — IL MINISTRO DEI TRASPORTI CON UN DECRETO, SU PROPOSTA DELL'ENTE FERROVIE DELLO STATO

ACQUA — SONO DI COMPETENZA DEI LAVORI PUBBLICI E [illegible]EGIONI

TELEFONI — IL MINISTRO DELLE POSTE CON UN DECRETO, SU PROPOSTA DELLA CONCESSIONARIA

[illegible]A' — I PREZZI VENGONO [illegible] DALL'AUTHORITY ISTITUITA CON UNA LEGGE [illegible] '95 E [illegible] FASE [illegible] AVVIAMENTO

AUTOSTRADE — DECIDONO IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA (CIPE) E IL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI SU RICHIESTA DELLE SOCIETA' CONCESSIONARIE

Scioperi in vista

Benzina, partono nuovi rincari

ROMA. Torna a salire la tensione sulla benzina. Da questa mattina [illegible] compagnie aumenteranno il prezzo «consigliato» alla pompa (1900 lire la super, 1800-1810 lire la verde), mentre Bruxelles classifica tra i più cari d'Europa i prezzi netti (senza imposte) praticati dalle compagnie all'uscita della raffineria e i gestori minacciano scioperi se verrà ritirato il decreto-Baratta che fissa le norme di sicurezza negli impianti.

Il nuovo rincaro, 10 lire, è stato annunciato ieri da Fina, Ip e Tamoil, che si sono subito adeguate al ritocco già deciso da Agip, Esso, Shell ed Erg, dopo il rincaro del petrolio: 17,5 dollari la tonnellata. In pratica si potrà fare il pieno di super [illegible] simo di 1905 lire il litro sotto le insegne Q8 e ad un minimo di 1895 lire all'Api. La «verde» andrà dalle 1800 lire di Api, Esso e Shell alle 1810 di Q8. Per il gasolio, minimo di 1420 lire alla Q8 e massimo di 1430 lire alle altre compagnie. [illegible] sono [illegible]munque prezzi di riferimento, variabili.

I prezzi praticati dalle compagnie in Italia restano comunque alti, rispetto al resto d'Europa. Al netto del carico fiscale, il prezzo alla pompa rilevato nella settimana terminata il 15 aprile corrispondeva in Italia a 250,06 Ecu per mille litri di super, circa 495 lire al litro, inferiore solo a Olanda (276,5 Ecu) e Irlanda (261,4), mentre la media Ue era decisamente inferiore: 206,9 Ecu, circa 410 lire al litro. I prezzi più bassi nel Regno Unito (141,6 Ecu) e in Francia (182,7).

In marzo, il Fisco italiano aggiungeva poi il corrispondente di 537 Ecu [illegible] mille litri di benzina super, vale a dire circa 1110 lire il litro (a marzo un Ecu valeva 2068,6 lire). I valori italiani erano superiori a quelli del Regno Unito (463 Ecu) e dell'Irlanda (380), [illegible] inferiori rispetto a Olanda (608) e Francia (616).

Oltre ad essere decisamente cara, la benzina nazionale rischia anche di scarseggiare. C'è infatti in [illegible] uno sciopero [illegible] gestori degli impianti se venisse ritirato il provvedimento del ministro Baratta che fissa i limiti al contenuto di benzene nei carburanti e detta norme in materia di si[illegible] negli impianti (tra cui il recupero dei vapori al momento dell'erogazione).

La presa di posizione dei benzinai - si legge in una nota del coordinamento unitario della categoria (Fegica, Figisc e Faib) - nasce in seguito all'iniziativa dell'Ue che recentemente «ha invitato il governo italiano a ritirare il decreto».

I gestori minacciano la serrata su tutto il territorio nazionale e il Wwf esprime loro «pieno appoggio e solidarietà» dal momento che il diritto alla salute è «inalienabile e deve essere difeso con tutti i mezzi, anche con lo sciopero». Il decreto Baratta, stabilendo che [illegible] deve essere superata la soglia dell'1,4% di benzene e imponendo il recupero dei vapori attua secondo gli ambientalisti «l'intervento minimo per la difesa della salute nei luoghi di lavoro». **[b. g.]**

BILANCI IN ROSA

Entrate in crescita, da concorsi e Lotto ci si aspetta un vero «boom»

Il Fisco ha vinto alla lotteria

E i conti con l'estero tornano in attivo

ROMA

PER l'Italia un po' di conti in rosa: a dare notizie positive sono i risultati di febbraio della bilancia commerciale valutaria, quelli di marzo della bilancia dei pagamenti e le previsioni sulle entrate tributarie di quest'anno. Per il fisco, infatti, il 1996 si profila ricco di soddisfazioni: le entrate dovrebbero crescere del 9,1 per cento rispetto all'anno scorso. Questo nonostante la fine dell'«effetto concordato», che nell'esercizio 1995 aveva fruttato all'erario 6254 miliardi.

Le stime della relazione trimestrale di cassa che aggiorna i conti della finanza pubblica '96 indicano infatti una prosecuzione nel trend di crescita del Fisco. A fine anno l'erario dovrebbe incamerare entrate tributarie per 511.150 miliardi, di cui 281.650, con un aumento dell'8 per cento sul '95, dall'imposizione diretta e 229.500 miliardi, con una crescita del 10,4 per cento di quella indiretta.

Più in dettaglio il gettito Irpef dovrebbe crescere dell'11 per cento e quello Ilor del 25, mentre per l'Irpeg l'aumento dovrebbe limitarsi all'1,2 per cento. Tra le imposte indirette, invece, il record di crescita è previsto per l'Iva, con un balzo del 15,7 per cento.

Ma l'arma decisiva su cui conta il Tesoro per rinforzare le sue entrate è costituita dal lotto e dalle varie lotterie, «gratta e vinci» in testa: delle speranze degli italiani su madama Fortuna il Fisco si aspetta un vero «boom»: 9200 miliardi, il 31,7 per cento in più dell'anno precedente.

Intanto le bilance vanno in [illegible]. A febbraio il saldo tra incassi e pagamenti per scambi di merci con l'estero è tornato in attivo per 567 miliardi, contro i 15 miliardi in rosso che aveva totalizzato lo stesso mese di un anno fa. Ancor meglio della bilancia valutaria-commerciale ha fatto quella dei pagamenti, che, a marzo, è passata ad un attivo di 1435 miliardi dal risultato negativo di febbraio. I movimenti di capitale, infatti, sono stati positivi per 4024 miliardi, mentre nel [illegible] dello scorso anno c'era stato un passivo di ben 6466 miliardi; negativi, invece, per 2589 miliardi i risultati di partite correnti e crediti commerciali.

L'Ufficio italiano cambi, da cui vengono le cifre, fornisce anche il bilancio del primo trimestre '96, il cui saldo è positivo per 275 miliardi: un netto miglioramento rispetto al deficit di 11.596 miliardi registrato nel periodo gennaio-marzo del '95. Per il solo settore commerciale l'Uic fa una stima [illegible] primi due mesi dell'anno, l'attivo potrebbe essere di 5000 miliardi (entrate per 60 mila miliardi e uscite per 55 mila), ma si tratta di cifre che vanno verificate alla luce dei prossimi dati che comunicherà l'Istat.

Per la parte valutaria gli incassi di febbraio, considerando le transazioni di importo superiore al 20 milioni di lire, sono saliti a 24.538 miliardi, il 12,3 per cento in più che nello stesso mese '95. I pagamenti, invece, hanno toccato i 23.981 miliardi, con un aumento del 9,7 per cento rispetto ad un anno prima. Questi risultati portano l'attivo del primo bimestre '96 a 2281 miliardi.

Il miglioramento del saldo - commenta l'Uic - deriva esclusivamente dall'interscambio dei prodotti metalmeccanici con i Paesi non appartenenti all'Unione Europea. Con i partner Ue si evidenzia un peggioramento del passivo nei settori dei mezzi di trasporto e dei minerali». **[v. cor.]**

[illegible]

	[illegible]	[illegible]	Var.%
A) Imposte dirette	260.689	281.650	+8,0%
di cui:			
Irpef	162.492	180.350	+11,0%
Irpeg	26.435	26.750	+ 1,2%
Ilor	15.034	18.800	+25,0%
Redditi capitale	34.586	39.900	+15,4%
Concordato '88-'93	6.254	2.500	- 60,0%
B) Imposte indirette	207.936	229.500	+10,4%
di cui:			
Iva	101.622	117.600	+15,7%
Oli minerali	42.625	37.900	- 11,1%
Lotto	6.988	9 200	+31,7%
Totale entrate tributarie	468.625	511.150	+ 9,1%
C) Altre entrate	62.645	48.465	- 22,6%
di cui:			
Condono edilizio	4.239	-	-
Ritenuta tesoro	5.205	[illegible]	-
Trasferimenti enti spa	3.807	400	-
Totale entrate finali	531.270	559.615	+5,3%

(Le stime sugli incassi 1996 [illegible] con quelli realizzati nel 1995)

INDUSTRIA

Il fatturato riprende a crescere

ROMA. Il fatturato delle industrie italiane che, a gennaio, hanno fatto registrare un aumento delle vendite pari all'8,9 per cento riprende a crescere. Sostanzialmente fermo, invece, l'indice degli ordinativi che, nel primo mese dell'anno, ha segnato un aumento tendenziale di appena l'1 per cento. A comunicarlo è l'Istat che, per quanto riguarda il fatturato, ricorda come la crescita del dicembre scorso fosse stata del 5,8 per cento, in netto ribasso rispetto al ritmo di sviluppo dei mesi precedenti. «La crescita dell'8,9% del fatturato - rileva l'Istat - è derivata da un aumento del 7,1% sul mercato interno e del 13,2% su quello estero che, quindi, guadagna i livelli dei mesi precedenti a dicembre 1995. L'indice del fatturato è risultato in aumento nelle industrie della fabbricazione di [illegible] chine [illegible] apparecchi meccanici, mezzi di trasporto, industria del legno, petrolifera e del cuoio. Indice in diminuzione dello 0,2%, invece, per l'industria della carta da stampa ed editoria.

Il listino è ancora sostenuto. Buone performances anche per telefonici, Snia e Montedison

«Olivetti day» a Piazza Affari: balzo del 9%

Vendite di personal e voci di alleanze in Usa rilanciano il titolo

MILANO. Affari per 1200 miliardi, telefonici in grande risalto, Snia e Montedison in gran luce. Ma, soprattutto, una sorpresa improvvisa e gradita: l'Olivetti di nuovo sopra il valore nominale [illegible] un balzo, in una volta sola, superiore al 9%. Nemmeno l'aria di vacanze frena, insomma, l'euforia di una Borsa ritrovata dopo la lunga incertezza elettorale. Ma quanto è accaduto ieri attorno all'Olivetti non può esser frutto di una generica ripresa di ottimismo sui recinti telematici.

Innanzitutto le cifre. Fin dalle prime battute, il titolo della società di Ivrea è balzato oltre quota mille né una sospensione per eccesso di rialzo, a quota 1031, ha raffreddato gli animi (ultimo prezzo a 1025 lire). Nell'arco di 5 ore sono passati di mano oltre 53 milioni di titoli ordinari per un controvalore di circa [illegible] miliardi di lire cui [illegible] aggiunto un forte ritorno di interesse nel settore premi e derivati. Nel mese scorso in media sono stati scambiate 17 milioni di Olivetti per seduta, ovvero un terzo circa in volumi (e assai meno in termini di valore dato che il titolo dall'inizio di febbraio veleggiava sotto il nominale).

Perché il rialzo? Esistono, in merito, due scuole di pensiero. C'è chi preferisce sottolineare la ripresa, quasi incredibile, del gruppo nel settore pc che si accompagna al rispetto della tabella di marcia di Omnitel, sul fronte della telefonia cellulare. La miscela, spiegano alcuni analisti è un robusto rimbalzo favorito da due fattori: l'analogo recupero a New York, di società quali Compaq e Dec, anch'esse dipendenti dal mercato dei personal; la forte presenza di investitori stranieri in Olivetti (ormai più del 70% del capitale è controllato fuori Italia) che renda sempre più sensibile e volatile l'andamento del titolo, esposto a forti vendite e anche a improvvise correnti d'acquisto.

Una seconda scuola di pensiero, però, [illegible] s'accontenta delle spiegazioni di mercato. In questi giorni Corrado Passera è in giro per l'America (ieri a Wall Street, oggi a Boston) per sottoporre agli analisti dei Fondi americani i risultati delle prime cure intensive cui è stata sottoposta la società dallo scorso ottobre.

Non sarà la volta buona per stringere finalmente l'alleanza strategica che sognano gli [illegible]onisti? Lo stesso Carlo Mario Guerci, uno degli esperti che più si [illegible] occupati del gruppo, sottolinea che «finalmente la ricerca di un buon partner può [illegible] fatta senza l'acqua alla gola o va fatta...». E, ovviamente, [illegible] c'è solo l'America. Gode sempre, tra i soliti irriducibili, un certo credito la pista francese sui pc e sui telefoni: [illegible] combinazione Bull-France Telecom per cui si sarebbe mosso addirittura l'onnipotente ministero dell'Economia transalpino...

Infine, [illegible] mancano i dietrologi: l'Olivetti sale perché De Benedetti è in procinto di andarsene; oppure cresce perché l'Ingegnere, dopo la vittoria di Prodi, è di nuovo in sella. E via proseguendo. A Ivrea, manco a dirlo, le smentite si succedono a raffica. **[u. b.]**

Carlo De Benedetti e (sopra) Corrado Passera il titolo Olivetti ieri [illegible] infiammato la Borsa

NOTIZIE**FLASH**

Telecom in Cile cede quota Vtr

Telecom Italia ha sottoscritto l'accordo preliminare di vendita alla Vtr S.a. della propria partecipazione, pari al 35% del capitale sociale, nella Vtr telecomunicaciones S.a., società cilena di tlc che svolge attività di trasmissione dati, fonia e telex a livello nazionale ed internazionale.

Alitalia, sindacati in allarme

Sindacati in allarme per il nuovo piano di ristrutturazione dell'Alitalia. A lanciarlo è il Sulta che parla di «voci preoccupanti» che «danno per certo un piano che ripercorre il vecchio piano Schisano e che produrrebbe conseguenze per l'occupazione e pesantissimi peggioramenti per le condizioni dei lavoratori». Il Sulta ha proclamato per lunedì uno sciopero di [illegible] ore.

Fiat prima nelle vendite in Israele

Nel [illegible] Fiat è riuscita a conquistare il primo posto nelle vendite di automobili in Israele, sorpassando la Mitsubishi che guidava la classifica delle vendite nell'anno precedente. Lo ha reso noto l'istituto centrale di statistica. Delle 118 mila automobili importate l'anno passato in Israele - precisa l'istituto - l'11 per cento erano modelli della Fiat.

New Holland [illegible] in Romania

E' stato raggiunto un accordo per la [illegible] di una società in joint venture, la New Holland Romania sa, tra New Holland del gruppo Fiat e Sc Semanatoarea, [illegible] statale romena. Il capitale sarà detenuto al 60% dal gruppo New Holland, a fronte di un apporto di [illegible] milioni di dollari, mentre il rimanente 40% sarà della Semanatoarea che apporterà 34 milioni di dollari in attivo fisso.

Chiuso un anno d'oro: 155 miliardi di utile. Nuovi business

«Non svendo Autostrade»

Valori: nessun favoritismo

ROMA. Non solo asfalto nel futuro di Autostrade. Giancarlo Elia Valori, il presidente della società che fa capo all'Iri, torna a parlare delle [illegible] vocazioni: telecomunicazioni, condotte d'acqua, [illegible], tutto quanto fa «rete» e si può sposare con il business «nell'interesse del Paese».

Valori presenta agli azionisti (Iri direttamente per il 20,38%, attraverso la Fintecna per il 66,20%) i conti del '95: utili per 155 miliardi in crescita del 6,4% rispetto ai 145 del '94, dividendo invariato a 110 lire per tutti i tipi di azioni, ricavi (+7,5%) a 2715 miliardi e diminuzione dell'indebitamento (6,3%) a 4954 miliardi.

E si parla del futuro: «Il 1995 - dice Valori - si è chiuso con positivi risultati di bilancio, ma ha anche aperto una nuova fase, impegnativa e stimolante per la società Autostrade che deve dotarsi di una maggiore capacità progettuale, dare respiro strategico alla propria attività, sviluppare le proprie competenze distributive, fare delle innovazioni un punto di forza». Primo punto importante, la privatizzazione. Il presidente promette imparzialità: Autostrade sarà messa sul mercato «senza svendere e senza favorire interessi specifici o di parte: è il fermo impegno ribadito al nuovo Parlamento e al nuovo governo».

Il momento, secondo Valori, è propizio: la maggiore stabilità politica potrà favorire il nuovo corso di Autostrade, insieme alla soluzione dei «nodi» come le tariffe, l'ulteriore differimento del termine di scadenza della concessione e la necessità di avviare interventi come la variante di valico. Il nuovo business passa invece attraverso le telecomunicazioni: la sola rete in fibre ottiche sulle autostrade è di 3258 chilometri e Valori ha assicurato che cercherà «di favorire al massimo gli investitori nazionali che difendono gli interessi nazionali ed europei».

Giancarlo Elia Valori

BILANCI E SOCIETA'

Aumentano gli utili Unipol. Spaventa e Corti riconfermati ai vertici di Finanza & Futuro

Gft abbandona la Baumler tedesca

Le nozze nell'89, dal divorzio un taglio ai debiti

MILANO. Il Gft ha perfezionato la cessione della sua quota di maggioranza (51%) nel gruppo tedesco di abbigliamento Baumler, alla stessa famiglia Baumler (che già deteneva il 38% circa). Per Gft, che era entrato nella Baumler nel 1989, l'operazione comporta un miglioramento della posizione finanziaria netta nell'ordine dei 110 miliardi. La partecipazione di Gft nel gruppo tedesco «non era ritenuta strategica - informa una nota del Gruppo finanziario tessile - perché il suo posizionamento, in una fascia di mercato diversa da quella normalmente coperta da Gft, non consentiva sinergie».

Per il gruppo tessile torinese la [illegible] della Baumler significa anche una robusta boccata d'ossigeno. A fine '95 l'indebitamento finanziario [illegible] del Gft era di 309,1 miliardi contro i 336,3 di fine '94. Il Gft controllava il 51% della società svizzera, ma la gestione era comunque in mano alla famiglia che dà il nome all'azienda e che ora controlla il 75% del capitale. Il gruppo Baumler ha realizzato nel 1995 un giro d'affari di circa 250 miliardi.

[illegible] GETTERS

Più vicina la borsa Usa

MILANO. La Saes Getters, la società delle famiglie Christillin-Canale-Della Porta che produce affinatori chimici del vuoto, si prepara allo sbarco sul mercato azionario Usa. L'assemblea che ha approvato il bilancio '95 ha infatti deliberato anche l'aumento di capitale da destinare al collocamento sul mercato americano, in vista dell'ammissione alla quotazione al Nasdaq. Verranno emesse un massimo di 3,5 milioni di azioni di risparmio da mille lire nominali, con esclusione del diritto di opzione. Il prezzo minimo sarà il valore più alto tra 17 mila lire e la media del valore delle azioni per i 6 mesi precedenti la data dell'offerta. Nel primo bimestre dell'anno le vendite consolidate registrano un incremento sullo stesso periodo '95 del 6,1%.

FINANZA & [illegible] L'assemblea di Finanza & Futuro che si è riunita ieri per approvare il bilancio 1995 chiuso con un utile consolidato di 29,1 miliardi (+7,7%) e di 9,5 miliardi per la Spa (+14,6%) da riportare totalmente a nuovo, ha riconfermato il vertice dell'azienda, con Luigi Spaventa alla presidenza e Antonio Corti quale amministratore delegato. Nell'area delle polizze vita Finanza & Futuro ha raccolto 78 miliardi di premi; il patrimonio consolidato al 31 dicembre è cresciuto a 124 miliardi (103 nel '94), quello della capogruppo a 77,7 miliardi (76 a fine '94).

UNIPOL. Il consiglio di amministrazione di Unipol assicurazioni, riunitosi ieri a Bologna sotto la presidenza di Enea Mazzoli, ha approvato il progetto di bilancio per l'esercizio '95 da sottoporre all'assemblea dei soci ed il bilancio consolidato di gruppo. In particolare, il bilancio '95, nonostante i maggiori accantonamenti effettuati con riguardo alla riserva premi, chiude con un utile netto di 56,7 mld di lire (50,7 mld nel '94), mentre il risultato netto del bilancio consolidato ha raggiunto 71,9 mld (45,5 mld nel '94). Ai soci verrà proposta la distribuzione di un dividendo unitario di 300 lire per le azioni privilegiate e di 280 lire per le azioni ordinarie (rispettivamente 290 e 270 lire l'esercizio precedente). [r. e. s.]

[illegible] GRUPPI

Dal Brasile è partita una offensiva globale

Zanussi vuole esportare il «modello» del Nord-Est

SAN CARLOS
DAL NOSTRO INVIATO

Partire dal Brasile per conquistare l'America Latina ed importare il «modello veneto», fatto da una rete di fornitori tecnologicamente avanzati e in rapporto di stretta collaborazione con i grandi gruppi, nei Paesi che saranno i mercati del futuro. E' la scommessa della Zanussi, che nello Stato di San Paolo ha inaugurato ieri la nuova linea di produzione della Refripar (il secondo produttore di elettrodomestici del Brasile, controllata dall'Electrolux) destinata a fabbricare lavatrici di modello europeo basate proprio sulla tecnologia italiana.

Un'intera linea di produzione, smontata dallo stabilimento di Porcia, in provincia di Pordenone, è stata spedita pezzo per pezzo oltreoceano e ricostruita qui. Servirà a fabbricare circa [illegible] mila lavatrici quest'anno che saranno vendute con il doppio marchio Electrolux/Prosdocimo (al gruppo svedese cui fa capo Zanussi si affianca infatti la marca più nota della Refripar) per arrivare, a regime, a una produzione di 250 mila pezzi nel 1998.

Ma al di là del trasferimento materiale di tecnologie, lo sbarco della Zanussi in Brasile ha significato anche intessere una fitta rete di contatti tra i due Paesi per portare la cultura aziendale italo-svedese in un ambiente nuovo. Così, tra le decine di manager e quadri che per qualche mese hanno fatto la spola con Pordenone c'è anche chi, come Luiz Carlos Stevanatto, direttore della fabbrica di San Carlos, ha riscoperto le sue origini ed ha imparato l'italiano.

Con un costo della manodopera di 4 dollari l'ora (ma agli operai ne finiscono in tasca solamente 2) rispetto ai [illegible] dollari medi dell'Italia il prezzo concorrenziale dei prodotti rispetto agli standard europei sembrerebbe garantito, ma non è così. Una lavatrice a carica frontale costerà ai brasiliani circa 600 dollari, quasi due stipendi mensili per un operaio della Refripar, che guadagna tra i 300 e i 400 dollari il mese, e più di quanto lo stesso modello costi ad esempio in Italia. Colpa anche, spiega Aldo Burello, amministratore delegato della Electrolux-Zanussi Elettrodomestici, e responsabile per tutta l'Europa della linea Wet (lavapiatti, lavabiancheria e asciugabiancheria) dell'assenza di un'industria locale che assicuri forniture all'azienda. Oggi, infatti, tutti i componenti delle nuove lavatrici fabbricate in Brasile vengono dall'Italia e sono sottoposti a dazi che vanno dal 12 al 18 per cento. L'unico produttore in piazza in grado di fornire componenti di elevata qualità è la torinese Elbi, che fabbrica elementi elettrici già utilizzati dalla Refripar.

Aldo Burello

Il Brasile non è il solo Paese extraeuropeo dove la Zanussi invita i suoi fornitori ad «emigrare». Nei piani del gruppo oltre all'Egitto (130 mila lavatrici e 10 mila lavastoviglie ogni anno) e all'India (100 mila lavatrici), c'è anche il Sud-Est asiatico, dove si sta scegliendo se localizzare una fabbrica in Indonesia o in Thailandia, e la Cina dove si produrranno 600 mila lavatrici l'anno. Tutti Paesi dove il modello Veneto potrebbe rivelarsi vincente.

Francesco Manacorda

Van Gaal perde anche Ronald De Boer

AMSTERDAM. Ajax, un infortunio tira l'altro: l'ultimo [illegible] toccato [illegible] Ronald de Boer (foto). Martedì in allenamento è finito con tutto il suo peso sul piede di [illegible] avversario: sembrava una cosa da nulla, tanto che i medici della Nazionale avevano invitato solo in [illegible] prudenziale l'allenatore Hiddink a non schierarlo nell'amichevole contro la Germania. Ma mentre il ritorno di Ronald nell'incontro-scudetto [illegible] domani contro il WillemII sembrava pressoché scontato, ieri una serie di esami ha rilevato che alcuni legamenti della caviglia sinistra sono lacerati. De Boer dovrà rimanere a riposo per [illegible] settimane e [illegible] ne vorranno altre 3 prima che possa tornare a calciare. Quindi, per lui, niente finale [illegible] la Juventus. Un incidente che crea [illegible] problemi di formazione all'allenatore Van Gaal nel reparto offensivo: [illegible] ben 4, al momento, i giocatori della formazione tipo che a Roma [illegible] ci saranno o rischiano di non esserci. Oltre a Overmars, assente [illegible] mesi e il cui recupero è escluso come quello di De Boer, nel limbo dei quasi esclusi è parcheggiato anche Kluivert operato al menisco esterno del ginocchio sinistro e le cui probabilità di giocare la finale si aggirano intorno al 40 per cento. Si aggiunga poi il terzino Reiziger e i conti sono presto fatti: l'Ajax potrebbe dover fare a meno [illegible] quattro undicesimi della formazione tipo... [g. b.]

OGGI IN TV

- **10,00 Biliardo.** Coppa del mondo — Tele+2
- **12,50 Auto.** GP d'Europa di F1: [illegible] trale — Italia1
- **13,30** Il grande basket, rubrica — Tele+2
- **14,00 Tennis.** Open di Montecarlo — Tmc
- **15,00** Volleimania, rubrica — Tele+2
- **15,20 Ciclismo.** Da Maastricht: Amstel Gold Race — Raitre
- **15,30 Calcio.** Bundesliga: Bayern Monaco-Hansa Rostock — Tele+2
- **16,15 Biliardo.** Campionati italiani — Raitre
- **16,40 Ciclismo.** Giro delle regioni — Raitre
- **17,00 Pallavolo.** Finale femminile, gara 4: Anthesis Mo-Foppapedretti Bg — Raitre
- **17,15 Calcio.** Premier League: Bolton W.-Southampton — Tele+2
- **17,55 Basket.** Madigan Pt-Buckler Bo — Raitre
- **18,50** Studio sport — Italia 1
- **19,30 Pallanuoto.** Camp. italiano — Tele+2
- **20,00** Telesport — Tele+2
- **20,30** Tg1, lo sport — Raiuno
- **20,30 Calcio.** Genoa-Salernitana — Tele+2
- **23,30 Calcio.** Campionato spagnolo: Atletico [illegible]-Valencia — [illegible]
- **23,45 Basket.** Campionato Nba — Tmc
- **0,40** Italia1 sport e Studio sport — Italia 1
- **1,30 Calcio.** Bayern-Hansa (r.) — Tele+2
- **2,00 Tennis.** Sintesi Open di Montecarlo — Tmc

I bianconeri all'Olimpico, palcoscenico del grande gala europeo

LIPPI

Roma da batticuore ciao scudetto, ma arriverà la Coppa

Lippi (a fianco) aspetta un grande Vialli (a sinistra) contro l'Ajax

«La stagione è già positiva così e può chiudersi in modo esaltante: però dobbiamo ricaricarci, non consumarci nell'attesa della sfida con gli olandesi»

TORINO. Non tutte le strade portano a Roma. Alcune sì. [illegible] Lippi ne imboccherà un paio da qui ad un mese: una, domani, per scucirsi dalla giacca lo scudetto nell'eutanasia [illegible] campionato che [illegible] Milan non può più perdere; l'altro, il 22 maggio, per vincere la Coppa dei Campioni che [illegible] il tormentone del momento. Gli raccontiamo delle amicizie che ci [illegible] giocati in questi giorni di [illegible] frenetica al biglietto di Ajax-Juve: tutti pretendono un posto che non [illegible] può trovare. Pure lui sta messo maluccio. «La mattina del rientro da Nantes - racconta - ho riattivato il telefono alle otto e mezzo. Dopo venti secondi, [illegible] prima chiamata. Ormai ho superato il centinaio. C'è chi mi chiede di comprare i biglietti nei club, dei ragazzi calabresi [illegible] pronto [illegible] vaglia e non so neppure come abbiano conosciuto il mio telefono. Pensano che l'alle[illegible] [illegible] Juve abbia una scorta illimitata».

E invece?

«E' già molto che riesca [illegible] portare la mia famiglia e i parenti strettissimi. La [illegible] divertente è che tutti specificano: pagando, s'intende. Come se fosse la parola magica. In questo Paese deve esserci una solida cultura del biglietto gratis per credere che in [illegible] evento [illegible] genere ci [illegible] chi può regalarne».

Questo tuttavia dà la dimensione di una partita speciale.

«La migliore possibile. Quando ho saputo che l'Ajax aveva perso col Panathinaikos all'andata, ho sperato che [illegible] [illegible] facesse al ritorno».

Perché, come dice Sacchi, c'è meno colpa a perdere [illegible] l'Ajax che [illegible] [illegible] Panathinaikos?

«Sebbene immagini cosa si sarebbe detto dopo una sconfitta con i greci, il [illegible] punto di vista è che abbiamo disputato una Coppa di grande prestigio e mi piace che si concluda contro l'avversaria più prestigiosa».

Van Gaal sostiene che l'Ajax [illegible]eve rivitalizzarsi dalla nausea di calcio. E la Juve?

«La risposta più bella l'ho ricevuta sabato scorso, contro l'Inter. Tutti pensavano che avremmo mollato, invece abbiamo giocato una partita perfetta. Non so come stia l'Ajax, [illegible] abbiamo ancora la saldezza morale, psicologica e la convinzione del primo giorno».

L'Ajax [illegible] preparerà alla finale prendendosi [illegible] giorni di vacanza. Lei che fa?

«Io li faccio lavorare. Nell'ultimo [illegible] non ci siamo allenati, perché abbiamo giocato 9 partite [illegible] 27 giorni. Ho [illegible] 3 giorni di riposo, [illegible] si [illegible] alla normalità».

Non c'è il rischio di arrivare stanchi all'appuntamento?

«Con l'allenamento il serbatoio non si svuota, si riempie. E contro l'Ajax ci servirà il pieno».

Nella sua testa, quante volte ha già giocato la finale?

«Devo, dobbiamo, non consumarci nell'attesa. Più avanti cominceremo [illegible] studiare le cassette, a fare le tattiche. Con calma. Non ci manca il tempo e intanto giocheremo al [illegible] le [illegible] partite di campionato: per tenerci vivi».

E' [illegible] che non farete neppure il ritiro?

«A che serve? Ci alleniamo molto meglio a casa nostra, [illegible] la possibilità [illegible] rimanere in famiglia [illegible] [illegible]ra. E' una partita importantissima, ma non dobbiamo renderla scomoda. A Roma arriveremo il lunedì: tre allenamenti alla Borghesiana; l'ultimo, leggero, la mattina della partita. Non andremo neppure all'Olimpico, la vigilia, [illegible] provare le luci. Come [illegible] [illegible] la conoscessimo...».

Vialli dice che vive ancora l'incubo della finale sbagliata a Wembley, sapendo che avrebbe lasciato la Samp. E adesso che lascerà la Juve?

«Ci parliamo molto, è sereno. Non è nella situazione di quattro anni [illegible]: allora lo avevano g[illegible] venduto. E comunque la [illegible] volta non è mai come la prima: [illegible] diverso lui, è diverso il clima che i compagni gli creano attorno. Vialli giocherà [illegible] grande finale».

Lippi, domenica probabilmente vi toglierete lo scudetto dalla maglia. Cosa prova?

«Un dispiacere. Ma anche la consapevolezza che pur sbagliando qualcosa abbiamo fatto il possibile per riconfermarci».

Eppure questo non era più il Milan degli Invincibili.

«Adesso forse dà questa sensazione però si è tenuto sempre ad alto livello: ci siamo illusi quando perse punti con il Toro e con il Napoli in casa. Ma erano pareggi ottenuti con 10 o 12 palle gol. Se avesse vinto, il campionato sarebbe finito prima. Ho sempre avuto la sensazione che al Milan [illegible] [illegible] giocare [illegible] Coppa dei Campioni, la cosa [illegible] tengono di più. Ha fatto tutta la stagione con la feroce determinazione di poterla rigiocare».

Come definirebbe la stagione della Juve: esaltante, positiva, accettabile o modesta?

«Esaltante fu l'anno scorso, accettabile mi pare poco. Dico positiva».

E l'esito [illegible]la finale come trasformerà il giudizio?

«Se la vinciamo avremo avuto un'altra stagione esaltante, se la perdiamo rimarrà positiva perché abbiamo lottato fino in fondo per due obiettivi».

L'immagine di Lippi [illegible] esce rafforzata [illegible] smorzata?

«Io [illegible] contento di me stesso. Professionalmente è stato un anno di grande cre[illegible]. La Juve giocava in un modo solo e [illegible] ha tanti modi di giocare. E sono soddisfatto di aver capito che era necessario cambiare la Juve dell'anno [illegible] perché non ne aveva più [illegible] caratteristiche: [illegible] [illegible] riuscito abbastanza in fretta».

Non ha mai pensato di fallire?

«In Coppa mai, neppure dopo la sconfitta di Madrid. In campionato invece ho capito presto che non [illegible] aria: il segnale l'ho avuto con partite come a Udine o a Vicenza, che un anno fa non avremmo perso. Non [illegible] più la nostra stagione».

Ora la Juve sta bene [illegible] vince. [illegible] dice che lei abbia sacrificato l'avvio impostando tutto sul finale. Che risponde?

«Non è vero. Alla Juve bisogna star bene sempre. Adesso vinciamo di più perché ci [illegible] sbloccati e abbiamo ripreso convinzione in noi stessi quando siamo [illegible] tornati a vincere due partite di fila».

Mazzone ha detto che se Berlusconi offre la panchina a Velasco deve essere impazzito per le elezioni.

«Magari gliel'ha offerta prima di perderle. Però Maz[illegible] dice [illegible] vero. Velasco è un formidabile tecnico di pallavolo che conosce il calcio, ma anch'io ho visto giocare il Viareggio di hockey a rotelle e certo [illegible] saprei allenarlo».

Ma è poi vero che un allenatore deve staccare la spina, come ha spiegato Scala, e cercare un'avventura, una nuova dimensione. Lei che farà dopo la finale?

«Vede, [illegible] amo il mare e sogno di andare alle Maldive nel momento giusto che non è luglio o agosto. Però [illegible] dico sempre: lo potrei fare solo da disoccupato. Un allenatore ha [illegible] esigenze, compresa quella [illegible] studiare il calcio che non può seguire quando è assorbito dalla propria squadra, ma può soddisfarle soltanto se perde il lavoro. Scala dice la verità. Però un conto è disintossicarsi [illegible] un contratto che comunque corre ancora per due anni, come ha lui, un altro è farlo sen[illegible] stipendio. A me girerebbero le scatole. Molto».

Marco Ansaldo

«Ci alleniamo per l'Ajax»

Vialli: in testa c'è solo quella sfida

TORINO. Vialli verso l'Olimpico: più Ajax-Juve fra 25 giorni che Roma-Juve domani, però. Dice il centravanti: «Lavoriamo per quel traguardo ma ci sono [illegible] tre partite di campionato. E' solo una strana coincidenza che si giochi in quello stadio. Non dovremo farci influenzare [illegible] una vittoria [illegible] da una sconfitta. Euforia o depressione dovranno essere cancellate subito pensando all'altra sfida. E' impossibile distogliere l'attenzione dal 22 maggio. Io stesso ho rinviato [illegible] un mese ogni discorso sul mio contratto per evitare qualsiasi condizionamento psicologico. L'errore compiuto quattro anni fa mi [illegible] servito d'esempio (passaggio alla Juve prima della finale persa dalla Sampdoria [illegible] il Barcellona, ndr)».

«Sul piano fisico - spiega Vialli - abbiamo svuotato negli ultimi due mesi i serbatoi, stiamo lavorando per riempirli [illegible] questo andrà a discapito [illegible] delle prossime partite di campionato, ma se il torneo fosse finito sarebbe peggio perché si penserebbe soltanto all'Ajax. Invece ci immergeremo del tutto in quella sfida solo dopo il 12 maggio. Non siamo preoccupati per Ravanelli e [illegible]eruzzi, [illegible] la faranno [illegible] recuperare. Guai se dovessimo farci condizionare dalla paura degli infortuni, quando scendi in campo temendo di farti male è la volta che succede davvero».

«Comunque vada [illegible] finire - conclude Vialli - [illegible] bilancio annuale resta positivo. Certo, se perdi la finale è come se non avessi combinato nulla, ma questo [illegible] un errore di fondo della nostra mentalità. Van Gaal è sicuro di batterci? E' giusto che l'allenatore dell'Ajax nutra questa fiducia. Ha un bel gruppo, ma anche [illegible] nostro [illegible] [illegible] da meno. Deve aver rispetto e considerazione per la Juve, come noi l'abbiamo per la sua squadra». [f. bad.]

Biglietti ai [illegible]

Chi non è socio non ha chance

TORINO. Tifosi vicini e lontani della Juventus, mettetevi il cuore [illegible] pace. Il biglietto per la finale di Champions League del 22 maggio è una merce che non sarà reperibile sul mercato libero.

L'Uefa, che organizza la finale, darà alla società bianconera, secondo i dati forniti ieri dal club di largo Crimea, 19.786 tagliandi (16 mila di curva, 3 mila di tribuna Monte Mario, rispettivamente [illegible] 30 e 130 mila lire); dei 25 mila ottenuti, l'Ajax ne ha già piazzati 16.650 agli abbonati mentre i rimanenti [illegible] mila (queste sono le cifre provenienti dall'Olanda) [illegible]no sorteggiati tra i soci dei club. Ricordiamo che alla Juve erano ormai 400 mila le richieste pervenute, all'Ajax 100 mila. Difficile che l'una o l'altra società restino con [illegible] tagliandi invenduti presso i club più fedeli.

E p[illegible]i: 6 mila biglietti sono destinati alla Team agency per gli sponsor Uefa, 250 a ogni singola federazione europea, una trentina a ognuna delle società professionistiche ital[illegible]e. I biglietti, stampati in una speciale filigrana che ne impedirà la contraffazione, saranno distribuiti dopo il 13 maggio.

Come? La Juventus, non potendo accontentare i s[illegible] abbonati (36 mila), ha deciso [illegible] affidare al Centro di Coordinamento dei club l'assegnazione dei 19.786 tagliandi. Il criterio seguito sarà quello [illegible] premiare i club che hanno garantito più abbonamenti e maggior nu[illegible] di biglietti acquistati duran[illegible] [illegible] l'arco della stagione. Che cosa dovranno fare i fortunati che entreranno in possesso dei ticket?

Secondo la Juventus e, in ottemperanza alle normative Uefa sull'ordine pubblico, tutti i tifosi venuti in possesso dei biglietti dovranno organizzare [illegible] trasferto a Roma tramite la consociata Carlson Vagon Lit. Solo quest'agenzia di viaggi è stata delegata, a sentire la Juventus, ad allestire viaggi in charter, pullman, treno. Insomma sarà teoricamente impossibile a chicchessia di organizzare in proprio il viaggio a Roma.

Non [illegible] escluso, ma è solo un'ipotesi, che le singole federazioni europee o le società affiliate alla Figc magari non utilizzeranno tutti i tagliandi [illegible] loro a disposizione e che questi possano rientrare nel giro (ma nelle mani di chi? la Carlson Vagon Lit, la Juve, i bagarini?) a pochi giorni dalla partita. E' una vaga possibilità. Roma e Lazio, cui andranno mille tagliandi a testa, hanno già deciso, nelle persone dei presidenti Sensi e Cragnotti, [illegible] non mettere in vendita la loro porzione e riservarla invece a giocatori, tecnici, amici.

L'incasso (che si avvicinerà ai 2 miliardi [illegible] mezzo) sarà diviso tra Juve e Ajax (25% a testa), Uefa (10%) e Figc (40%). Tutti i tifosi italiani dovranno, al momento dell'acquisto dei biglietti, rilasciare le generalità. Ai supporters dell'Ajax [illegible] d'obbligo fornire anche un numero del documento utilizzato per il viaggio. [r. s.]

L'ULTIMO [illegible]

Per la festa di S. Siro Cecchi Gori e Galliani firmano la tregua dopo gli insulti

Milan, arsenico e acqua di rose

E Simone commenta ironico: «Tutto fa cinema»

Galliani, a fianco: «Faremo gli onori [illegible] [illegible] agli ospiti fiorentini», e Cecchi Gori: «Sapremo riconoscere al Milan campione e ai suoi tecnici [illegible] dirigenti i valori che hanno espresso in campionato».

I viola: «Applausi ai nuovi campioni»

[illegible] Veleno sì, ma annacquato. L'infinito duello Cecchi Gori-Berlusconi ogni giorno si arricchisce di nuovi affondi. Anche ieri non sono [illegible] comunicati e commenti, anche se l'avvicinarsi della gara di domani ha suggerito un armistizio fra i contendenti.

Per [illegible] verità, la giornata si era aperta [illegible] un comunicato intransigente [illegible] presidente viola, in replica [illegible] Galliani che si era lamentato per i continui attacchi di Cecchi Gori a Berlusconi e che aveva minacciato d'interrompere i rapporti diplomatici anche sulla comproprietà di Toldo. «Mescolare la politica con le partita di calcio - aveva dettato Cecchi Gori - [illegible] [illegible] [illegible]ti[illegible] perlomeno ignobile che a volte può risultare persino irresponsabile. Purtroppo c'è chi non riesce a fare questo distinguo». E [illegible] [illegible] le puntualizzazioni, una delle quali riguardante proprio il portiere conteso: «La vicenda di Toldo è soprattutto la storia di un giovane che dev'essere rispettato e che comunque riguarda la dirige[illegible] delle due società. Milan-Fiorentina, nonostante l'incomprensibile voglia [illegible] distorcere la realtà, è e resta una partita di calcio. La Fiorentina farà di tutto per giocarla al meglio delle proprie possibilità, [illegible] l'impegno di onorare lo splendido campionato disputato finora. Certo, il Milan farà altrettanto e se alla fine il risultato consentirà alla squadra rossonera di consacrarsi campione d'Italia, per noi sarà un onore rendere merito a questi campioni, alla loro tifoseria, [illegible] Silvio Berlusconi [illegible] ai suoi collaboratori per il valore che [illegible] riusciti ad esprimere». Le ultime parole [illegible] come una mano tesa, nell'intento di ricucire almeno gli strappi calcistici, ferma restando la battaglia politico-televisiva.

Ieri, in tarda serata, ecco una nuova dichiarazione di Galliani, ugualmente zuccherosa: «Ho parlato con Cecchi Gori, abbiamo convenuto sulla necessità di attenuare i toni. Il Milan ha massima disponibilità nei confronti della Fiorentina. Faremo gli onori di casa, ho invitato sia la signora Valeria Cecchi Gori che il figlio Vittorio». E [illegible] squadre? Non sembrano appassionarsi più di tanto. Capello ha però fatto sapere la sua opinione su Toldo: «Premesso che Rossi ha disputato un'eccellente stagione, devo dire che il portiere attualmente alla Fiorentina, in considerazione anche della sua giovane età, non è stato da meno. E' logico che [illegible] Milan [illegible] batta per non perdere [illegible] giocatore così. Le polemiche fra i due gruppi? Di sicuro le scintille non sono entrate nel nostro spogliatoio». Simone ha aggiunto [illegible] battuta: «Tutto fa cinema». Capello aspetta Berlusconi per ufficializzare il futuro, Ranieri [illegible] di fare training autogeno a una Fiorentina priva di 4 titolari (tra cui Batistuta e Baiano): «Ricordiamoci che c'è da lottare, [illegible] siamo ancora in Uefa».

Alessandro [illegible]

SALVEZZA

UNA DOMENICA DI TORMENTI E SPERANZE

Appuntamento amaro per il tecnico, che può retrocedere e condannare la squadra che l'ha lanciato

Simoni: vincere con la morte nel cuore

«E' terribile dovermi giocare tutto proprio contro gli uomini di Vieri»

CREMONA

ABBIAMO una probabilità su un milione, ma se qualcuno può ancora sperare in un colpaccio che a questo punto molti ci negano, sia noi sia il Toro dobbiamo giocarci sino alla fine le poche chances che restano». Gigi Simoni è sereno, è un tecnico allenato a tensioni pesanti. «Di certo - aggiunge, e la voce si incrina un poco - una partita [illegible] genere l'avrei voluta con qualsiasi altro avversario, [illegible] contro i granata. Dopo l'assestamento dimostrato lo scorso anno, [illegible] Torino non era fra le squadre che immaginavo di dover affrontare in uno sprint così impietoso».

«Mi dispiace per la Cremonese questa situazione. E giocarmi tutto il poco che resta contro i granata è stressante. Sono stati i miei colori sin da bambino, con i quali ho giocato tre anni bellissimi. Cosa voglio dire questa maglia [illegible] lo so. Ti lascia molto dentro. Ma io alleno la Cremonese e farò il mio dovere sino in fondo».

Anche la prossima stagione, se doveste retrocedere?

«In B, ad essere sincero, allenerei solo Cremonese o Torino. Questo è certo. Ma credo che comunque vada mi fermerò in serie A. Qualche possibilità penso di averla, proposte voglio dire».

A che punto della stagione ha pensato che la Cremonese fosse a rischio di B?

«Dopo dieci giornate. Qualcosa non era in sintonia con le mie valutazioni sul gruppo a disposizione. Poi c'è stato un recupero, il morale è tornato. Ma nelle ultime 5-6 giornate ho perso troppi giocatori. Ed eccoci alle prese con una battaglia disperata».

E quando il Toro le parve in difficoltà?

«Dopo la prima fase di campionato. Vedevo peggio il Napoli e il Cagliari, ad esempio. Il licenziamento di Sonetti è stato per me un segnale di pericolo. Non c'è stata la forza di tenerlo da parte della società. Tre cambi di allenatore sono un brutto segnale. E così è andato. Non immaginavo un Toro con tanti problemi sin dall'avvio... L'acquisto [illegible] Hakan mi pareva un grosso colpo. Credevo in Angloma, che tutto sommato ho fatto bene. Contavo su Pelé, ma l'infortunio in Coppa d'Africa è stato pesante. Avevo fiducia in Falcone e mi fece sperare l'arrivo [illegible] Cravero. Poi si è fatto male... E giuravo [illegible] Milanese che avevo avuto [illegible] me a Cremona».

> «So che cosa voglia dire essere granata: lascia molto dentro ma adesso alleno a Cremona e perciò farò il mio dovere fino all'ultimo atto»

Proprio l'ingaggio di Milanese e il suo rendimento considerato deludente [illegible] nodi del contrasto fra Calleri e i tifosi.

«Non ho elementi e non voglio parlare di questa situazione. Semmai posso spiegare come veniva impiegato a Cremona. [illegible] suo ruolo è di esterno, ma in ogni partita cercavo di valutare l'avversario che avrebbe trovato. Terzino sinistro in certe occasioni, ma spesso lo avanzavo inserendo Pedroni come marcatore. Ogni giocatore va però visto nella squadra di cui fa parte. Io posso parlare del Milanese di Cremona, e dire che Calleri [illegible] ha comprato un bidone. Con lui e Chiesa sulle fasce andavamo alla grande».

Dei due, solo Chiesa ha mantenuto le promesse. Anzi, è salito di quotazione. Come mai?

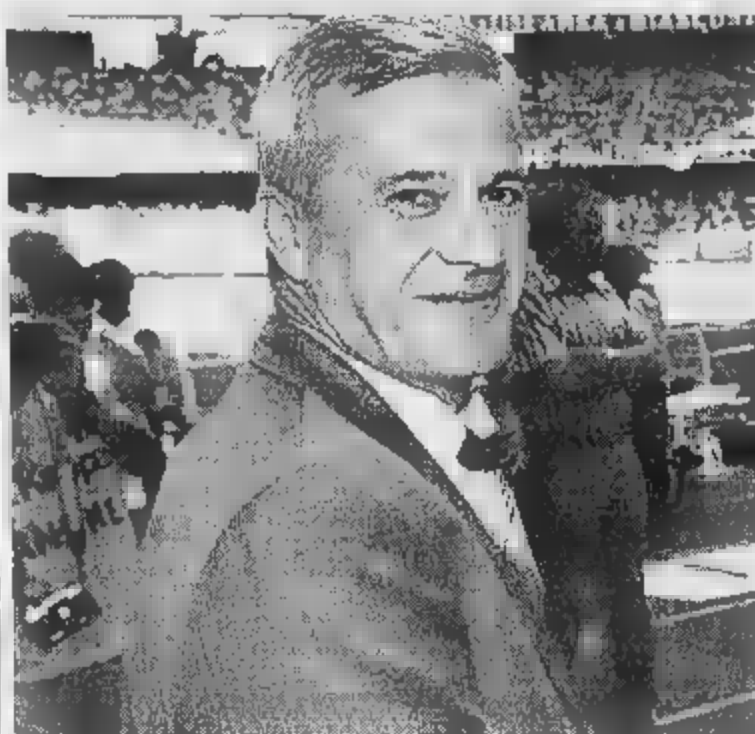
«Succede, non dico altro».

Voi e il Toro vi giocate una partita con in palio un sogno, nulla più?

«Io lavoro per la squadra di una città abituata [illegible] tutto. Faticare soffrire gioire e, appunto, sognare. Cremona ha 70 mila abitanti, la società 2800 abbonati e normalmente 7-8 mila spettatori. Torino è su altri livelli, ha altre esigenze, la gente granata può accampare maggiori pretese».

Cremona e Piacenza, lei e Cagni. Società [illegible] tecnici che sono additati ad esempio.

«Nelle nostre città c'è più pazienza e meno pretese. Io sto chiudendo [illegible] [illegible] possibile retrocessione che non è dramma il mio quadriennio in grigiorosso. I tifosi domenica scorsa mi hanno applaudito, chiedendomi di restare. Ho guidato la squadra in A vincendo il campionato cadetto, nelle due stagioni successive ci siamo salvati con onore. Adesso siamo sull'orlo del precipizio. Ma in fondo non c'è [illegible] abisso, la situazione non è un dramma. Per il Toro ci sono invece abisso [illegible] dramma. Così abbiamo un vantaggio psicologico, se contasse ancora, in questo crudele braccio di ferro».

Bruno Perucca

Simoni: «In serie B, ad essere sincero, allenerei soltanto la Cremonese oppure il Torino. Però credo che comunque vada a finire quest'avventura, mi fermerò in A. Qualche proposta concreta credo di averla ricevuta»

Torino, rispunta Sanson

Il re dei gelati: «Pronto a venire solo se mi seguirà Del Vecchio»

TORINO. Un consigliere federale di Merano, di professione commercialista, avverte Nizzola [illegible] che un gruppo industriale veneto è seriamente interessato a rilevare il Torino. Nizzola informa Calleri: i primi contatti telefonici tra le parti e poi, l'altro ieri, l'incontro a Verona tra il presidente granata e i rappresentanti degli aspiranti acquirenti.

Ecco com'è nata e [illegible] che punto è giunta la trattativa sul Torino, l'unica concreta finora imbastita. L'identità della [illegible] troparte di Calleri è ancora coperta dal riserbo: chi sussurra che dietro all'operazione ci sia sempre Teofilo Sanson, il re dei gelati. Chi, invece, la Luxottica, l'impero degli occhiali di Agordo (provincia di Belluno) quotato [illegible] Wall Street e fondato da Leonardo Del Vecchio. E' l'uomo che nel 1989 finì sulle prime pagine dei giornali come l'imprenditore più ricco d'Italia per aver dichiarato un reddito personale [illegible] 13 miliardi, superan[illegible] Agnelli e Berlusconi. Sussurri chissà quanto corrispondenti alla realtà, alimentati fors'anche dalla dichiarazione di Sanson di qualche giorno fa: «Il Toro? M'interessa, [illegible] patto che nell'avventura sia accompagnato dall'amico Del Vecchio».

L'incontro di Verona e il fatto che un gruppo veneto è interessato al club granata sono i soli punti sicuri della trattativa: troppo poco per potersi sbilanciare in una previsione sul «se» e il «come» si concluderà questa vicenda. Sulla quale, com'è ovvio, Calleri sparge tanta cautela. Comprensibile che il presidente faccia il pompiere, chi mai, quando vuole vendere, o almeno dice di averne l'intenzione, rivela che c'è una trattativa in piedi [illegible] che le possibilità che vada a buon fine sono buone? Non dimentichiamo che all'epoca della Lazio, secondo quanto ricordano i giornalisti romani che allora seguirono la vendita del club biancazzurro, Calleri smentì sempre di aver ricevuto offerte serie. E poche ore prima di cedere [illegible] Cragnotti garantiva che non c'erano compratori all'orizzonte.

Intanto, a Orbassano, la squadra prosegue la preparazione per la partita di domani [illegible] la Cremonese che potrebbe sancire la retrocessione [illegible] per i granata sia per gli uomini di Simoni. Se infatti il Piacenza supera il [illegible] Padova, sempre sconfitto nelle ultime dieci partite, [illegible] il Napoli riesce almeno a pareggiare in casa con la Sampdoria, la caduta in B sarà matematica per Toro e Cremonese, indipendentemente da come finirà il duello diretto. Quindi, [illegible] c'è da stupirsi [illegible] la truppa continua stancamente e non aspetta altro che si [illegible] conclusa questa sciagurata stagione: insomma, ci si allena proprio perché bisogna farlo, non si vede l'ora che arrivi il 12 maggio, quando il campionato diventerà un brutto ricordo. Gli unici motivati, com'è logico, sono i giovani Primavera che hanno la possibilità di giocare in A e di dimostrare che su di loro [illegible] può contare sin da subito. Domani Vieri manderà in campo Mezzano e Bernardi; Longo, [illegible] non comincerà da titolare, disputerà sicuramente almeno uno spezzone.

Per chiudere, la notizia che Pelé, ormai un [illegible] come Rizzitelli, per il momento non verrà operato alla caviglia.

Claudio Giacchino

Cagni: è quasi fatta

«Piacenza, però, non rilassarti»

PIACENZA. Match delicato per il Piacenza. Se superasse il Padova (già retrocesso) potrebbe brindare alla salvezza. Un traguardo impensabile a dicembre, quando i biancorossi erano spacciati per diversi motivi, come l'assenza di stranieri e le difficoltà di Cagni ad assemblare un gruppo rinnovato dopo la promozione in A. Ma la città non si è scomposta più di tanto, non ha contestato quando [illegible] cose andavano male e non si illude oggi che il miracolo sta per avverarsi. A Piacenza danno più fastidio gli striscioni (per cui è arrivata la multa) anti-Baresi che certe sconfitte subite in modo del tutto inatteso.

Quando Cagni e Sandreani si sono incontrati (tre volte in B, una in A) hanno pareggiato. Stavolta il tecnico piacentino vorrebbe fare il colpo: «Siamo leggermente avvantaggiati rispetto agli altri, [illegible] non [illegible]iamo salvi. Credo che per ottene[illegible] quell'obiettivo, dovremo lottare fino in fondo. Siamo in [illegible] tunnel, abbiamo superato [illegible] Toro e pareggiato con la Cremonese. Saranno importanti la nostra concentrazione e la nostra determinazione nella partita col Padova. E' già in B? Giocherà sciolto perché non ha nulla da perdere, e dovremo essere al meglio delle nostre possibilità. Magari rinunciando al bel gioco. Comunque dovremo privilegiare concretezza e praticità».

Già, a proposito di concretezza a Cagni brucia ancora [illegible] retrocessione di due anni fa: «Tutti ci elogiavano per il gioco, ma retrocedemmo. Vorrei che la storia non si ripetesse. A questo punto il mio compito è determinante per tenere unito l'ambiente, i ragazzi devono avere la massima lucidità».

Mancheranno Piovani e Carbone, pedine importanti. «Ho sempre detto di avere 18 giocatori a disposizione, un gruppo composto da professionisti. Chi deve rimpiazzare gli assenti ha il dovere di farlo alla grande, soprattutto quando la posta è molto alta».

Un successo con i veneti vorrebbe dire serie A. «Sarebbero tre punti d'oro, [illegible] i ragazzi non devono fare i conti, hanno solo il compito di compiere, e bene, il loro dovere contro il Padova. Dopodiché tireremo le so[illegible]».

Sullo scontro tra Torino e Cremonese Cagni si pronuncia così: «Entrambe hanno avuto in passato una dose di sfortuna, contro di noi hanno dimostrato di non essere in crisi nonostante [illegible] posizione in classifica. Ma io non posso guardare gli altri, penso esclusivamente a tenere sotto pressione i miei, anche se nessuna delle due rivali mi pare in grado di salvarsi. Il nostro rischio è quello di entrare in campo con tensione eccessiva o con la consapevolezza di aver i tre punti in tasca. In entrambi i casi commetteremmo un grave errore. Perciò ho [illegible] dovere di aiutare i ragazzi ad affrontare il Padova nelle migliori condizioni psicologiche possibili».

Moretti e Cappellini dovrebbero sostituire gli squalificati. «Deciderò domattina - conclude Cagni -. In partite come queste le scelte devono essere ponderate bene».

Mauro Molinaroli

PA[illegible]A PERICOLOSA

Il tecnico del Paris Sg non vuole imitare Cruyff

Fernandez: me ne vado ho paura di un infarto

Fernandez ha 36 anni e ha guidato quest'anno il Paris Sg alla finale [illegible] Coppa delle Coppe

PARIGI. Un problema di cuore, di stress, forse di paura di vivere, certo di paura di morire. Luis Fernandez, 36 anni, che giovedì aveva annunciato che a fine stagione avrebbe lasciato la panchina del Paris St. Germain, ha spiegato ieri che il vero motivo della sua decisione riguarda problemi di salute: Fernandez è sofferente di cuore e teme di avere un infarto.

Il tecnico francese, che in campo ha un atteggiamento molto appassionato e sanguigno, si è confessato in un'intervista al quotidiano «Le Monde». L'allenatore del Paris St. Germain fa un parallelo interessante e, allo stesso tempo, inquietante: «L'unico collega con il quale [illegible] mi sento affine, per la maniera in cui vive le partite, è Johan Cruyff. Lo stimo, lo ammiro, ma lui ha avuto in passato un attacco di cuore e ha rischiato di morire. Ora io temo di fa[illegible] la stessa fine a causa del mio eccessivo amore per il calcio». E intanto Cruyff, allenatore del Barcellona, è stato proprio ieri confermato alla guida della squadra catalana fino alla scadenza del contratto, [illegible] 30 giugno della prossima stagione.

Fernandez in ogni caso pensa [illegible] un abbandono graduale: lavorerà in società come supervisore nella prossima stagione. Ma il suo disagio esistenziale lo porta ad altre considerazioni: «A Parigi c'è troppa pressione, io [illegible] mi sono mai tirato indietro, ma [illegible] ho speso molto [illegible] energie nervose. Qualche volta mi guardo allo specchio e dico: fermati, stai scherzando [illegible] il fuoco. L'altra notte mia moglie [illegible] ha osservato in televisione e si è spaventata del [illegible] aspetto». Fernandez l'anno scorso ha vinto la Coppa di Francia e la Coppa di Lega. Quest'anno si è qualificato per la finale della Coppa delle Coppe ed è in corsa per lo scudetto.

[illegible] BOSMAN

Respinte le proposte per «aggirare» le norme sulla libera circolazione

Dall'Europa due schiaffi all'Uefa

A Roma vertice sull'azzeramento dei parametri

Matarrese (a lato) chiede di poter «spalmare» [illegible] perdite sui bilanci di tre anni

BRUXELLES. La Commissione europea ha risposto [illegible] una nuova serie [illegible] no alle proposte dell'Uefa per «aggirare» la sentenza Bosman. In un incontro avuto ieri a Bruxelles con i commissari Van Miert (Concorrenza) e Flynn (Affari sociali), la delegazione dell'Uefa, guidata dal segretario Gerhard Aigner, ha proposto tre possibili misure. La prima, che fisserebbe l'obbligo per tutti i club di avere almeno dieci giocatori su quindici «allevati» [illegible] zionali, è stata categoricamente respinta dai due commissari.

La seconda proposta è un «contratto tipo per i giocatori giovani», che nelle intenzioni dell'Uefa dovrebbe avere una durata di sei anni: tre di «formazione» e tre di «rendimento economico». [illegible] il giocatore lascia il club prima della scadenza, la squadra ha diritto ad una «indennità di abbandono». Ma anche questa proposta è stata respinta. Secondo Van Miert, infatti, «il periodo di sei anni è evidentemente troppo lungo, perché arriverebbe a coprire gran parte della vita attiva del giocatore, o resterebbe comunque un inden[illegible] d'ingaggio».

La terza proposta riguardava invece [illegible] creazione di un «fondo di solidarietà» che, alimentato dai fondi Uefa ricavati dai diritti tv, servirebbe ad indennizzare i club amatoriali, nel caso in cui un giocatore passasse al professionismo. Su questo, ha detto Van Miert, «non abbiamo problemi, [illegible] un buon esempio di solidarietà». Il commissario belga ha comun[illegible] ricordato che il divieto di premio d'ingaggio riguarda tutti i giocatori che lavorano nell'Ue, extra-comunitari compresi.

Intanto a Roma, a Palazzo Chigi, si è svolto un vertice per lenire gli effetti della sentenza Bosman, specie per quanto riguarda calcio e basket. Tema dell'incontro l'abbattimento dei parametri con la conseguente «spalmatura» delle perdite sui bilanci di tre anni. Alla riunione erano presenti [illegible] al sottosegretario con la delega allo sport Cardia, il presidente del Co[illegible] Pescante, il vicepresidente Consolo e il segretario Pagnozzi, oltre a Matarrese (calcio) [illegible] Petrucci (basket).

«Mi [illegible] state presentate proposte - ha detto Cardia, l'unico a rilasciare un commento - e mi so[illegible] riservato di effettuare le necessarie modifiche in tempi brevi con le amministrazioni interessate per verificare se esistono [illegible] condizioni per accogliere le richieste motivate e ragionevoli del mondo sportivo. Continueremo a lavorare in tempi brevi, ma a Palazzo Chigi non si opera sotto minaccia. Non abbiamo preso in considerazione l'eventuale proclamazione [illegible] un altro sciopero, abbiamo esaminato [illegible] situazione convinti di poterla risolvere. C'è la volontà di fare, [illegible] ci deve essere il rispetto anche della controparte, non possiamo sottoporci al ricatto».

Nessuna reazione da parte [illegible] Campana, presidente dell'Associazione calciatori, che ha rinviato ogni valutazione alla riunione del Consiglio direttivo dell'Aic che si terrà lunedì. [r. c.]

F1: al Nürburgring la Williams di Hill detta legge, ma il tedesco incalza

C'è Schumacher, Germania in festa

«La Ferrari fa progressi»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Schumacher vede la prima fila e la Germania, già tutta ferrarista, impazzisce. Sono infatti 200 mila gli spettatori annunciati per il Gran Premio del Nürburgring, il tempio dell'automobilismo tedesco. In tribuna è tutto uno sventolio di bandiere rosse ma lui, Schumi, con la sua calma olimpica, fa il pompiere. Getta acqua sul fuoco dell'effetto-Schumi. «Ripeto, qui puntiamo al podio. Per vincere bisognerà aspettare a metà stagione», dice il campione del mondo in un comunicato ufficiale, visto che ieri gli uomini [illegible] Maranello non si [illegible] sottoposti alle interviste di rito.

In effetti la Williams appare, nel complesso, ancora fuori portata, sebbene oggi, nell'ultimo turno di qualificazione, quel sornione di Michael tenterà [illegible] qualche modo di eccitare la folla centrando la pole position. Ma la facilità con la quale Damon Hill ha ottenuto ieri il miglior tempo delle prove libere offre poche speranze.

L'inglese ha girato sempre con le stesse gomme (arrivando al colmo di usare all'inizio dei pneumatici da pioggia sulla pista asciutta per [illegible] deteriorare gli slick) e [illegible] ha avuto il minimo problema. Al contrario del suo compagno di squadra Villeneuve che, nel ruolo di apprendista stregone (non aveva mai visto questo circuito), non è anda[illegible] oltre il 12° posto.

A dire il vero anche Schumacher non ha cercato solo riscontri cronometrici e ha utilizzato un solo set di gomme. Come al solito, il pilota della Ferrari ha fatto progredire la vettura passo dopo passo: «Non va male, le cose provate al Mugello sono positive, ma c'è ancora molto da fare, perché abbiamo guadagnato qualche decimo e [illegible] dei secondi», è la frase che si legge nel comunicato.

Certo, prestazioni e affidabilità non si trovano per strada. Sono, sempre, il risultato di sforzi enormi. E se la Ferrari è migliorata, anche gli altri non si fermano mai. Il problema - fra l'altro - è sovente più grave per gli inseguitori che non per quelli che stanno in testa. La Williams, da diversi anni, modifica pochi particolari sulle sue vetture. [illegible] tratta generalmente [illegible] «evoluzioni», provate sino alla noia prima di [illegible] portate in gara.

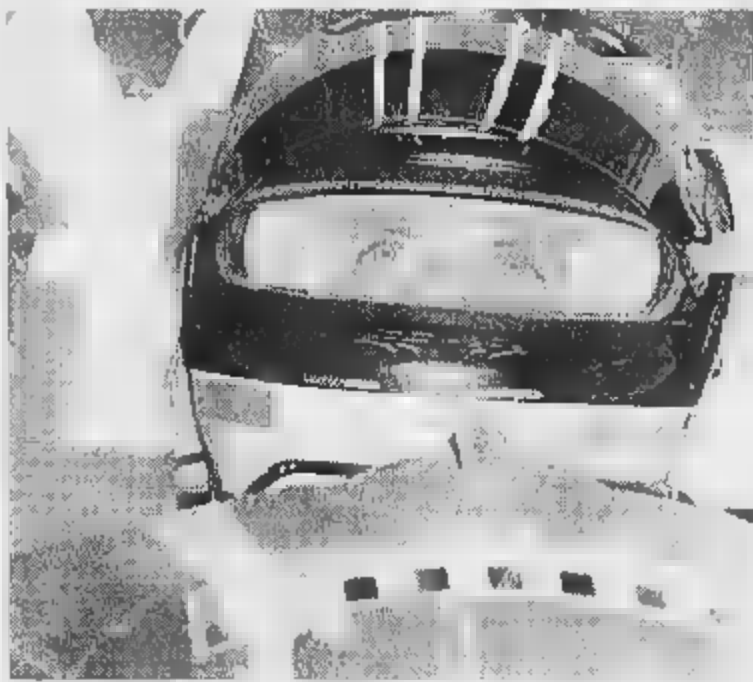
L'esempio di questa situazione viene dalla Benetton, che l'anno [illegible] vinceva quasi sempre: perso il miglior pilota, costretta a rinnovarsi, la scuderia diretta da Briatore [illegible] un po' annaspando. Ieri Alesi era 6°, Berger 14°. Roba [illegible] bassifondi della classifica.

Stamane magari cambierà tutto, ma il francese e l'austriaco ammettono, sconcertati: «Abbiamo effettuato i test di Jerez con ottimi risultati. Pensavamo di avere fatto un passo in avanti. Invece la vettura si comporta in modo strano, denuncia un notevole sottosterzo, è molto difficile da regolare, complicata».

Vita dura anche per Eddie Irvine, l'altro uomo di Maranello. L'irlandese, complice anche un motore [illegible] qualche problema, è scivolato in 15ª posizione. Com'è arduo essere compagno di squadra di Schumacher. Fra i due c'è una differenza [illegible] circa un secondo e mezzo. Una vita. E non può essere una consolazione il fatto che prima succedeva anche ai vari Verstappen, Patrese, Brundle, Herbert e via [illegible] seguito. Michael trita [illegible]: ci vogliono nervi d'acciaio per resistergli, altrimenti si cade nel terrore [illegible] le notti diventano incubi.

«Michael è un pilota straordinario - dice Lauda, tornato ancora una volta, e [illegible] senza emozioni, a vedere il luogo, nella vecchia pista, dove circa vent'anni fa ebbe il s[illegible] terribile incidente - perché a differenza di tutti gli altri riesce a lavorare su più fronti. Al momento è impegnato a sviluppare telaio, aerodinamica, motore e cambio. [illegible] la pressione alla Ferrari è sempre altissima, come ai miei tempi. Se dovessi dare a Schumi un consiglio gli direi di imparare l'italiano. Non tanto per parlarlo, quanto per capirlo. Lui ha già compreso come si lavora [illegible] Maranello, ma gli potrebbe [illegible] un contatto più diretto».

Insomma non si lesinano complimenti al campione, ma [illegible] meritati. Lo stesso Jean Todt stravede per lui. Se poi Michael riuscirà oggi a fare [illegible] miracolo e partire domani davanti [illegible] tutti, sarà un trionfo. Per la Germania e per la Ferrari. Ieri il distacco da Hill era esattamente di 479 millesimi (1'20"853 il giro più veloce dell'inglese, a 202,857 kmh di media). Bisogna andare ancora più forte, spingere di più sull'acceleratore. Il tempo ideale è vici[illegible] all'1'18", sempre che la pista non [illegible] trasformi in un pantano. Stasera arriverà il presidente Luca Montezemolo. Troverà un regalo ad attenderlo?

Cristiano Chiavegato

Schumacher è soddisfatto ma smorza gli entusiasmi: «C'è ancora [illegible] lavorare»

CICLISMO

E' il sogno di Bugno

[illegible]

HEERLEN. Si corre oggi l'Amstel Gold Race, ultima delle classiche al Nord, valevole per la Coppa [illegible] mondo. Pur essendo la meno nobile delle nordiche (è nata nel 1966) l'Amstel fa gola a molti, soprattutto ai corridori italiani che non [illegible] mai riusciti a vincerla. Tra i secondi posti conquistati, ricordiamo quelli di Bugno nel '93 (primo Jaermann) e di Cassani l'altr'anno (primo Gianetti). Dodici squadre italiane (su 22) alla prova: la vasta rappresentanza (Fondriest, Chiappucci, Bugno, Bartoli, Colombo, Zanini, Fratini al via) dà al nostro ciclismo il ruolo [illegible] favorito. Il traguardo è posto [illegible] Maastricht dopo 253 chilometri di [illegible] puntellata da piccole rampe. Il belga Museeuw e lo svizzero Gianetti sono i rivali maggiori.

L'ADDIO

Funerali ieri mattina

[illegible] l'ultimo saluto [illegible] patron [illegible]

NOVATE MILANESE. Oltre 500 persone hanno partecipato ieri mattina nella chiesa di San Gervaso e Protaso, ai funerali di Vincenzo Torriani, il «patron» del Giro d'Italia. La cerimonia è stata concelebrata da Don Piero Carnelli, amico personale di Torriani. Davanti alla bara coperta di fiori e attorniata dai gonfaloni dei Comuni di Borgo Val di Taro (Parma), paese dove Torriani nacque 77 an[illegible] fa, [illegible] di Novate e dallo stendardo dell'associazione atleti azzurri d'Italia, i tre figli, Gianni, Milly e Marco. Tra la folla tanti personaggi dello sport come l'ex ct della nazionale di calcio Bearzot, il presidente della Fci Carlesso, Gimondi, Baldini, Magni, Saronni, Motta. La salma di Torriani è stata tumulata nel cimitero di Novate.

PALLAVOLO

Giocherà nella Las

[illegible] perde [illegible]

PARMA. E' ufficiale: Andrea Giani lascia Parma e si trasfor[illegible] a Modena, per giocare nella Las Daytona. La trattativa si è conclusa nei giorni scorsi e ieri [illegible] è avuto l'annuncio ufficiale. Se [illegible] va così un altro tassello di una squadra che ha vinto tantissimo e nella quale Giani, oggi ventiseienne, è rimasto 11 anni totalizzando oltre 300 presenze [illegible] contribuendo a vincere [illegible] scudetti, 1 Mondiale per club, 3 coppe Coppe, 2 coppe Cev. «Fino a quando è stato possibile sperare di tornare grandi con Parma - ha spiegato Giani - sono rimasto. Adesso temo che ci siano poche prospettive. Avevo altre offerte, ho scelto Modena per la sua tradizione e perché [illegible] ho tanti amici. Continuerò comunque a vivere a Parma, ormai è la mia città».

Tennis a Monaco

Muster prima [illegible] poi [illegible]

MONTECARLO. C'è stato un momento in cui il re si [illegible] ritrovato nudo, in fondo al campo, al cospetto di una parziale sconfitta. E' capitato ieri a Thomas Muster, nei quarti dell'Open di Montecarlo, alla fine del primo set, quando quel gigante olandese di [illegible]jeng Schalken, già campione in pectore a meno di [illegible] anni, riaffiorato dal limbo delle qualificazioni, gli aveva strappato la frazione iniziale proprio su quel Centrale di terra rossa monegasco, che lui considera la sala del suo trono.

C'era stata una lunga interru[illegible], chiesta dall'olandese per due gocce d'acqua insignificanti, da lui [illegible] contrastata. E alla ripresa, col 5-6 a favore dell'avversario, Muster era ancora indispettito e, prima di avere il tempo di indossare la [illegible]razza, si era trovato perdente per 5-7, davanti a un avversario mica tanto sprovveduto, (già 60° al mondo, 1,92 di altezza), che picchiava forte sia col servizio che da fondo campo. Alla ripresa del 2° set Muster si deve essere ricordato che Ercole, suo antico antenato, combatteva anche senza corazza e che per rimontare doveva ritrovare la solita grinta di superman.

[illegible] è stato. Senonché, dopo aver stravinto il secondo set per 6-1, ed essere arrivato con la stessa volata sul 5-2 del terzo, Schalken lo indispettiva ancora una volta a suon di colpi di potenza, rimontando pericolosamente: e Muster doveva stringere i denti ancora una volta per poter chiudere 6-4.

Prima di lui Rios, che Ercole non è, e neppure gigante (1,73), ma alla classe aggiunge la calma ancestrale che hanno i suoi compatrioti delle Ande, aveva liquidato in poco più di un'ora lo svedese Gustafsson, rientrato da poco dopo una sosta di sette mesi conseguente ad un intervento alla spalla destra. Rapida anche l'affermazione dello spagnolo Alberto Costa sul giovane connazionale Mantilla, mentre è caduto l'altro Costa, Carlos, contro il francese Pioline. In semifinale, duelli Rios-Costa e Muster-Pioline. [g. s.]

Risultati: Rios-Gustafsson 6-3, 6-4; Muster-Schalken 5-7, 6-1, 6-4; A. Costa-Mantilla 6-3, 6-3; Pioline-C. Costa 6-2, 6-3.

SPORT FLASH

Calcio: stasera Genoa-Salernitana

Si gioca stasera alle 20,30 l'anticipo tivù di serie B (l'ultimo programmato per questa stagione) tra Genoa e Salernitana.

[illegible] tiro [illegible] segno bis per Di Donna

ATLANTA. Splendido bis per Di Donna nella preolimpica di Atlanta, 2ª prova di Coppa del mondo. Già vincitore nella pistola [illegible] 10 mt, si [illegible] ripetuto nella libera (50 mt). Nel tiro a volo donne, male le azzurre, fuori in qualificazione: 12ª Sa[illegible], 17ª Ratek e 25ª Santasilia (1ª la finlandese Murtoniemi).

Basket: Lega a Rovati Oggi Madigan-Buckler

ROMA. La Fip ha nominato Angelo Rovati commissario straordi[illegible] di Lega (Francesco Varotto vice) dopo le dimissioni di Roberto Altieri e la frattura tra i club di A1 e A2. Nei playoff (quarti, ritorno) oggi Madigan Pt-Buckler Bo. All'andata vinse Bologna.

Rally di Piancavallo Cunico al comando

PIANCAVALLO. Dopo la 1ª tappa del rally di Piancavallo, Cunico (Ford Escort) precede le Toyota Celica di Dallavilla e Tabaton. Nel trofeo Fiat Cinquecento Martini Europa Cup guida Moselli (17° [illegible] soluto). Ritirati Ballestrero, Cavigioli e Van der Smeede.

[illegible] Mondiali di hockey [illegible] batte [illegible]

VIENNA. Dopo il sorprendente 3-3 contro la Svezia, ai Mondiali l'Italia ha perso ieri l'imbattibilità, cedendo ai campioni in carica della Finlandia (9-2): azzurri in gol [illegible] Chitarroni e Pavlu.

Pallanuoto: l'Ina [illegible] si gioca la Supercoppa

ZAGABRIA. Oggi (h. 19) ritorno della finale di Supercoppa tra Mladost Zagabria (vincitrice della Coppacampioni) e Ina Roma (detentrice della Coppa Coppe). Nell'andata a Roma finì 7-7.

Ippica: 746 mila lire con la Tris di Modena

MODENA. Nella Tris di trotto alla Ghirlandina, Nelson Pan ha battuto Omparo e Nu[illegible]: combinazione 5-13-10, quota lire 746.500 (11.643 vincitori).

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Sabato 27 Aprile 1996 PAGINA 31 — via Marenco 32, telefono 65.681

Lampade al sodio e al mercurio a S. Salvario, S. Paolo e in alcune strade della collina

E luce sarà, anche in periferia

L'Aem: «Così illumineremo 25 chilometri»

Luci nuove sulla periferia. A un mese dal vertice intergovernativo - che regalò illuminazione inedita e spettacolare a strade e monumenti del centro - ora tocca ai quartieri meno centrali ricevere l'attenzione (e gli investimenti) dell'Azienda energetica municipale.

Anche se la spesa totale deve ancora ricevere l'approvazione del Consiglio comunale, il progetto «luce decentrata» è ormai pronto negli uffici Aem di corso Svizzera. Nel dossier del direttore generale Roberto Garbati c'è già tutto: l'elenco delle vie che rinasceranno a nuova vita (in tutto [illegible] chilometri di strade), il tipo di lampade che verranno impiegate (al sodio e al mercurio) e la data in cui i nuovi riflettori si accenderanno (novembre '96). Nell'ultima pagina c'è però una sorpresa nella sorpresa: il rinnovo degli impianti costerà alla città tre miliardi e mezzo, ma la sua gestione sarà gratuita. «Il flusso luminoso aumenterà - spiega Garbati - ma senza incidere sul [illegible]. Questo perché le lampade che verranno impiegate, quelle a scarico di gas, assorbiranno la stessa quantità di kiloWatt, ma la restituiranno con maggiore forza». Per chi non avesse capito, l'ingegnere fa un esempio più comprensibile: «Se a [illegible] nostra sostituiamo una qualunque lampadina a incandescenza da 40 Watt [illegible] un modello a scarica di gas, sempre da 40 Watt, [illegible] molta più luce, spendendo però la stessa cifra».

Ma veniamo ai quartieri che presto beneficeranno di un nuovo bagno di luce. Cominciamo da quello più importante e che per primo vedrà [illegible] (a partire dalla fine dell'estate) gli uomini dell'Aem: San Salvario, che anche per motivi di ordine pubblico aveva proprio bisogno di eliminare quelle zone buie così adatte al proliferare della delinquenza. Il progetto prevede un intervento capillare che illuminerà quasi a giorno tutte le vie del quadrilatero compreso fra corso Marconi, corso Massimo d'Azeglio, corso Vittorio Emanuele e la stazione.

Un secondo quartiere che si prepara a ricevere nuove e potenti luci è quello che si dipana intorno a piazza Sabotino. Nell'elenco delle strade che possono attendere riflettori più potenti ci sono via San Paolo, via Di Nanni, via Vigone, via Moretta e via Osasco. Insomma, si tratta di quella fetta di città racchiusa fra via Braccini, corso Racconigi, corso Ferrucci e via Frejus.

Queste [illegible] le due più importanti zone che si sottoporranno al «restyling luminoso», [illegible] nel cilindro dell'assessore all'Arredo urbano Gianni Vernetti (che coordina tutta l'operazione) ci sono decine di altre [illegible] seminate un po' in collina e un po' nell'autentica periferia della città. La zona verde nei pressi di strada San Vito, per esempio, ospiterà presto potenti riflettori (e forse per i ladri affezionati alle ville collinari la vita comincerà a essere più dura), ma anche strada Revigliasco e tante vie intorno a corso Giovanni Lanza che oggi sono davvero buie saranno illuminate con nuove lampade. «Si tratta di strade che ormai hanno lampioni davvero obsoleti o danneggiati - spiega l'ingegner Garbati -. Da anni i residenti di quelle [illegible] attendevano una loro sostituzione. Quest'anno, dopo tanti sforzi, potremo cominciare a rinnovarli».

Emanuela Minucci

La Giunta divisa tra chi vuole fargli cambiare percorso (Vernetti) e chi chiede tempo (Corsico)

«Via il tram da piazza Carignano»

I negozianti al Comune: aspettate che muoia un bimbo?

I commercianti [illegible] centro a favore dell'isola pedonale nella zona dei musei, ovvero contro il transito dei mezzi Atm in via Accademia delle Scienze e di fronte a piazza Carignano. E' la prima volta che succede. E accade alla vigilia [illegible] nuovi lavori (costo 3 miliardi) per sistemare piazza Carlo Alberto e via Battisti, a[illegible] in Comune.

«Deve morire un bambino sotto il tram, prima di sopprimere [illegible] il passaggio?», domandano gli aderenti all'Associazione Parlamento subalpino, sigla che raggruppa negozi come «Contrasti», «Carla Ruffatti», «De Carlo», ottico «Lens», «Ferma», la libreria «Luxemburg», le «Sorelle Cavagna», «Malan Viaggi» e un'altra decina di esercizi che in un modo o nell'altro sono interessati a quest'angolo storico-culturale della città.

E sì - scrive Federico Boario a nome dei titolari che hanno firmato la petizione inviata all'assessore all'Ambiente, Gianni Vernetti - l'isola pedonale è attraversata dalla linea tramviaria 18 che «ne compromette la sicurezza e rappresenta un grave pericolo per le scolaresche ed i turisti che si muovono in piena libertà, sicuri del divieto totale di transito».

Il tram che attraversa piazza Carignano è da tempo al [illegible] delle polemiche

Soddisfatto Vernetti che ha ricevuto la lettera. Meno Franco Corsico, assessore alla Viabilità e ai trasporti che afferma: «Non siamo l'unica città del mondo che fa passare i tram all'interno di un'isola pedonale, è sufficiente moderarne la velocità».

Vernetti: «Proporrò subito alla giunta municipale che le linee tramviarie che interessa[illegible] le vie Lagrange-Accademia delle Scienze siano trasferite come un tempo sull'asse Accademia Albertina-Rossini».

Corsico: «I protagonismi sono inutili. Stiamo studiando il problema, ma per ora è prematuro parlare di nuovi cambiamenti nella rete Atm. Senza dimenticare che i binari di via Lagrange sono stati sostituiti soltanto nel 1993».

Vernetti: «Resta il fatto che adesso abbiamo con noi anche quel settore del commercio che in un passato nemmeno lontano era contrario a qualsiasi ipotesi di isola pedonale».

Corsico: «Stupisce che i tram incomincino a dare fastidio adesso, visto che quell'isola pedonale è in funzione da anni, anche se è stata completata in ritardo: il 20 marzo scorso».

In altre parole l'assessore alla Viabilità si meraviglia che i fautori dell'«isola totale», senza tram, si «sveglino» solo [illegible] e osserva: «Se ne avessero parlato in sede di progetto, probabilmente sarebbe stato tutto più semplice».

Giuseppe Sangiorgio

LA MIA CITTA'

L'Amiat: per noi Murazzi vietati

L'Amiat replica sulla polemica della spazzata ai Murazzi. Nessun problema tecnico. Affida a un comunicato il proprio grido di impotenza: prima delle 6, da quelle parti, vaga troppa gente «in stato confusionale», si da rendere gli interventi addirittura «pericolosi». Secca replica delle forze dell'ordine: «Perché non ci hanno avvertiti? Non ci risultano aggressioni a operatori Amiat».

SERVIZI A PAGINA 35

GIALLO

Lo 007

Il «suicidio» non convince

La versione della procura sul tentato suicidio di Franco Fuschi non è del tutto convincente. L'uomo con una doppia vita da informatore del Sisde, non avrebbe puntato alla tempia la pistola con l'intenzione di togliersi la vita.

SERVIZI A PAG. 32

IN

Al Salone

C'è la Venier biglietti a ruba

I tecnici stanno mettendo a punto luci e telecamere per le sei ore di diretta tv di «Domenica In» che domani andranno in onda dall'Auditorium del Lingotto per il Salone dell'Auto. Mara Venier e già a Torino, tutti esauriti i biglietti dello show.

[illegible]. Bramardo A PAG. 32

ARRESTI

Rapinatori

Incastrati dalla tv

Erano in due, a volto scoperto, in pugno un taglierino. Le immagini della videocamera raccontano gli attimi drammatici della rapina in banca e testimoniano il nervosismo dei banditi. Sono stati identificati dagli agenti della squadra mobile e arrestati.

E. Mascarino A PAG. 33

CONDONO

Damanhur

Il tempio si salverà

Il condono salverà dalla demolizione il «Tempio dell'uomo» la maxi costruzione sotterranea della comunità «Damanhur» in Valchiusella. Un emendamento nel decreto legge del condono mette la parola fine alla lunga questione sull'intervento abusivo.

L. Poletto A PAG. 37

SOLDATI [illegible]

Erano nel canile di via Germagnano e rischiavano di essere soppressi dopo una vita nelle forze armate

Older e Quizz sono salvi, hanno un padrone

Favola a lieto fine per i due pastori tedeschi congedati dall'esercito

OLDER e Quizz, i due pastori tedeschi congedati dall'esercito per anzianità nei giorni scorsi, hanno già trovato un padrone. Anzi, due. I destini dei due caporalmaggiori, infatti, si sono separati e sono stati affidati - dopo alcuni giorni nel canile dell'Enpa - a una famiglia di Valdellatorre e ad una coppia di pensionati torinesi, scelti tra una trentina di offerte arrivate in via Germagnano.

Erano arrivati a Torino da Grosseto dopo sei mesi di addestramento. Il loro incarico era la sorveglianza di importanti obiettivi all'interno della caserma del 41° Reggimento Trasmissioni, in corso Unione Sovietica. Compito che hanno svolto con fedeltà per dieci [illegible]. Poi, la vecchiaia li ha raggiunti. E [illegible] la vecchiaia, per Older e Quizz, [illegible] arrivati gli acciacchi. Nonostante l'affetto di tanti militari [illegible] caserma, il regolamento parla chiaro: se un pastore tedesco con il grado di caporalmaggiore ha superato i dieci anni di servizio e presenta segni di stanchezza alla fine dei turni, deve essere riformato.

Older (con Pluto) e Quizz hanno trovato un nuovo padrone

Alcuni ufficiali, quindi, si sono dati da fare per trovare un privato che potesse prenderli in consegna, ma i tentativi sono andati a vuoto. L'ultima speranza per non ricorrere alla soppressione era il canile di via Germagnano. E l'Enpa ha accettato, seppure in via provvisoria, prima di lanciare un appello per trovare due privati.

Storia a lieto fine per i due fedeli servitori della patria. Older, [illegible] anni, da ieri è entrato a far parte della famiglia di Marco Avataneo, 43 anni, titolare di una gastronomia in corso Vinzaglio. «Abbiamo saputo dal giornale che i due pastori tedeschi erano rimasti "orfani" - spiega il commerciante -, ci hanno fatto tenerezza. Ne ho parlato [illegible] con la moglie e le due bambine e siamo stati d'accordo. Così abbiamo telefonato all'Enpa per dare la nostra disponibilità».

«Abbiamo già un altro cane - aggiunge la moglie Rossella, 41 anni - ma c'è lo spazio per tutti e due nel giardino di casa a Valdellatorre. Per ora vanno d'accordo».

L'altro [illegible] graduato», Quizz, di 11 anni, da sabato [illegible] divide un alloggio di via Talucchi con Banjo, un bastardino maschio. «Si sono già spartiti il dominio delle camere - commenta Ferruccio Ferro, 75 anni, pensionato -. Mia moglie è la vera appassionata dei cani, [illegible] questa volta sono stato io ad intenerirmi. Lo sa? Per [illegible] è come un commilitone: quando ero soldato ho prestato servizio nella stessa [illegible] di [illegible] Unione Sovietica». Per la gioia di due cani che trovano [illegible] sistemazione, però, c'è la triste realtà di altri 70 animali che guaiscono nelle gabbie, aspettando anche loro la felicità.

[g. bra.]

Ha veramente tentato di uccidersi? La procura blocca le notizie sulle sue condizioni

I troppi misteri dell'agente Fuschi

Sempre più incredibili appaiono le confessioni attribuite all'ex collaboratore dei servizi su omicidi e attentati

Conferme non ce ne sono, ma la versione ufficiale della Procura sul tentato suicidio di Fuschi sarebbe diversa dalla verità. Franco Fuschi, l'uomo con un'apparenza da contadino di Mattie e una doppia vita da informatore del Sisde, il pentito che avrebbe detto di conoscere parecchi segreti su decine di omicidi, non avrebbe puntato alla tempia la pistola per uccidersi. Si era creduto che il proiettile gli avesse trapassato il cranio: non si sa per quale ragione, gli inquirenti hanno accreditato questa ricostruzione. Invece no. E' ricoverato al Cto con lesioni che fanno pensare a un uomo che appoggia la canna alla testa sì, ma parallelamente alla tempia, e punta la canna verso l'alto. Lo scoppio gli ha provocato uno «choc da esplosione», un trauma al cervello, una ferita di striscio. Ma nessun foro. E ora, gli interrogativi sono ancora più numerosi.

Perché mai in Procura si è mantenuto un riserbo totale persino sul calibro della pistola che ha sparato? E perché si è consentito per giorni che i quotidiani riportassero una dinamica dei fatti sbagliata? Fuschi ha voluto mettere in atto una messinscena? All'ultimo, ha sparato in aria perché ha esitato nel compiere un gesto così estremo? Ma - se è così - non si poteva dirlo subito? Oppure la verità è ancora un'altra? Potrebbe aver finto il suicidio per simulare, una volta dimesso dall'ospedale, una completa amnesia. Oppure la traiettoria del proiettile è stata deviata per una colluttazione?

Dubbi: in questa storia continuano a saltar fuori soltanto dubbi. E' credibile quanto avrebbe raccontato Fuschi? Davvero un (in apparenza) contadino di Mattie è a conoscenza di segreti sull'Italicus, Prima linea, trame di terrorismo nero? E dei misteri legati al suicidio dell'agente segreto morto a luglio, e di trenta - o addirittura 50 - omicidi? Davvero è un killer, l'autore materiale di alcuni delitti?

Il mistero è totale. Pare che al Cto sia stato vietato dalla procura di rivelare ai giornalisti quali ferite presenti lo «007». E infatti ieri la direzione sanitaria, pressata dai cronisti, ha emesso un comunicato: «Smentiamo di aver mai dato notizie ai giornali sul tipo di lesioni. Demandiamo all'autorità giudiziaria il compito di precisare i fatti o di rilasciare notizie di carattere sanitario». E cioè: se gli organi d'informazione vogliono sapere se Fuschi sta bene o no, non si può chiederlo all'ospedale. Occorre il via libera dai magistrati. Ma perché mai? Perché tanto riserbo? Ormai, su questa vicenda, si moltiplicano le voci incontrollate. E la verità sembra sempre più lontana [c. s.]

Franco Fuschi è ricoverato al Cto (foto) ma si salverà

Ancora Franco Fuschi nel '72 quando venne arrestato

NELLE ARMI LA CHIAVE DEL GIALLO

LA VALLE DEI MISTERI

2 MARZO 1995
PACCHI DI CANDELOTTI DI DINAMITE AI PIEDI DI UN PILONE DEL VIADOTTO DI GIAGLIONE DELL'AUTOFREJUS

10 FEBBRAIO 1995
MUNIZIONI E UNA MINA ANTIUOMO INNESCATA NELLA FRAZIONE URBIANO DI

14 APRILE 1995
30 CHILOGRAMMI DI ESPLOSIVO RITROVATI IN LOCALITA' FINIERE (SOPRA RAMAT DI EXILLES)

5 GENNAIO 1995
139 CANDELOTTI DI DINAMITE E 600 METRI DI MICCIA RITROVATI PRESSO LA GALLERIA PRAPONTIN, ANCORA IN COSTRUZIONE, DELL'AUTOFREJUS

VENAUS
GIAGLIONE
SUSA
CHIOMONTE
EXILLES
BUSSOLENO
MEANA
MATTIE

C'è paura nel piccolo paese della Val di Susa «Macché suicidio, piuttosto lui sparava al mondo intero»

A sinistra Emilia Artesiano, la convivente di Fuschi e (sopra) Marcello Maddalena procuratore aggiunto

Il contadino con la pistola in quella cascina di Mattie

CHE storia, quella di Fuschi. Storia che nasce in una valle da sempre piena di misteri e di trame inquietanti. Che ha per epicentro un paese, Mattie, in cui tanta gente (troppa) ieri sembrava in preda al panico. E ha per protagonista uno strano contadino. Uno dalla doppia vita in tutto, persino nell'auto. Esibiva una Bianchina Giardinetta vecchia di trent'anni, ma pare abbia avuto - almeno in passato - una Mercedes nascosta in garage. E ieri, sul passato del misterioso «007», si è aggiunto un altro importante tassello. Gli archivi hanno restituito una vicenda rimasta sepolta dal 1972. In quell'anno Franco Fuschi e la sua donna Emilia Artesiano finirono in galera. Si sospettava che fossero gli autori di una sanguinosa rapina, in corso Corsica, ai danni di un'antiquaria, Anna Vocaturo, finita in ospedale con una ferita d'arma da fuoco.

Già nel '72 la polizia trovò nella soffitta dove abitava la coppia, in via San Donato 45, una pistola, una Walther calibro 7,65 non denunciata. «L'abbiamo comprata a Porta Palazzo» disse lei. Armi, già allora. La passione di Fuschi. A Mattie raccontano che a casa sua, in frazione Giordani, fa bella mostra su una parete un vero arsenale: la «357» Magnum con cui si sarebbe sparato in procura, circondata da alcuni fucili. Tutto regolarmente denunciato. Ma non solo. «Ha anche un mirino laser». Cosa sia, lo spiega senza mezze misure un ex commilitone di Fuschi in Marina: «Una scatolina che puoi applicare a qualunque arma. Quando prendi la mira, si vede un puntino rosso. Indica il punto preciso in cui sparerai. Con quello, puoi centrare un bersaglio in mezzo agli occhi. Oppure al cuore: e senza sbagliare mai». E aggiunge: «Lui, comunque, non militava nel reparto speciale degli incursori. Ho controllato gli elenchi». Ammette di essere andato tante volte, a casa di Fuschi, a sparare. Ma non era l'unico. Ci andavano in tanti, in quel cortile trasformato in poligono. Dice un altro: «Lui mirava agli scalini della casa di sua madre. Andate a vedere, se non mi credete: troverete i fori dei proiettili».

A sparare, Fuschi andava comunque anche nei poligoni veri: soprattutto ad Avigliana, e spesso insieme a qualche carabiniere. «Le prime volte, i carabinieri erano venuti per perquisirgli la casa. Cercavano armi. Poi alcuni sono diventati suoi amici. Erano qui quasi tutte le sere».

Di qui la fama di Fuschi di informatore. Di qui, ma anche dalle sue amicizie con esponenti del Sisde. A Mattie tutti sono concordi: «Pazzo non è. Tutt'altro. Ma per noi è un contadino e basta: uno che lavorava la vigna. Ma di sicuro, è uno che non si suiciderebbe mai. Uno con un carattere forte: piuttosto che uccidersi, avrebbe semmai sparato lui al mondo intero».

Un tranquillo contadino, ripetono tutti. «Ha un fratello poliziotto in Liguria. Per noi, è soprattutto un compagno di merende». Ma intanto, di questo pacato agricoltore, tanta gente adesso ha paura. A Mattie, ma anche nei dintorni, fare il suo nome (soprattutto davanti a chi lo conosce bene) vuol dire vedere comparire su alcuni volti espressioni di autentico terrore. Perché, non si sa. Ma è certo che intorno alla storia del contadino Fuschi, in Val di Susa e più d'uno tremano i polsi.

Tutto accade in una valle, si sa, che è da sempre terra di fatti e personaggi misteriosi. Negli Anni '70, si scoprirono qui parecchi campi paramilitari usati da nostalgici del fascismo. Dieci anni dopo, la media e bassa valle ha generato più di un brigatista di Prima linea. A metà degli Anni '90 sono cominciati i ritrovamenti, specialmente lungo l'A32, di candelotti di dinamite, fucili. E poi la storia dell'armeria Brown Bess di Susa, con le 397 pistole intestate a fantasmi. E alla fine Fuschi.

Nel '72, insieme alla sua compagna, se la cavò con una condanna mite. Il pretore Acordon li mandò assolti dall'accusa di rapina e tentato omicidio di Anna Vocaturo. Li condannò invece a 15 giorni di arresto, con la condizionale e la non menzione sul certificato penale, per la detenzione della pistola non denunciata. Questa volta nei suoi confronti è stato emesso un ordine di custodia cautelare per concorso in traffico d'armi. E forse anche per altre imputazioni.

Giovanna Favro

Domani in diretta dal Lingotto

Al Salone dell'auto sbarca la troupe di «Domenica In» capitanata da Mara Venier (in basso)

La bionda Mara Venier tra le auto del salone

«Domenica In», la carovana alle prove Già esauriti i biglietti per l'Auditorium

I tecnici stanno mettendo a punto luci e telecamere per le sei ore di diretta tv di «Domenica In» che domani andranno in onda dall'Auditorium del Lingotto, nell'ambito del 66° Salone dell'Auto. Dopo l'exploit dei 75 mila visitatori nella giornata inaugurale, l'attenzione degli organizzatori ora è tutta concentrata sulla carovana di Mara Venier.

La bionda conduttrice è dall'altro ieri a Torino per le prove e gli ultimi dettagli: «Ho lasciato il sole di Roma per trovare la pioggia, eppure di solito è il contrario. La diretta? Sarà tutta da seguire, ma non anticipo ancora nulla. Ho visto di sfuggita qualche stand del Salone: solo Ferrari e Mercedes, perché c'era moltissima gente. Ma domani, dopo le prove, cercherò di fare un giro con più tranquillità».

E' entusiasta per l'accoglienza: «Ho trovato il camerino pieno di splendidi fiori e ho un'autista a mia disposizione. Sono rimasta imbarazzata».

Inutile cercare gli inviti: i posti disponibili all'Auditorium sono già tutti esauriti. L'unica chance è infiltrarsi tra il pubblico del Salone e accontentarsi di qualche apparizione.

La puntata di domani (dalle 14 alle 19,50) si preannuncia ricca di riferimenti al mondo dei motori, con le incursioni dei balletti tra i padiglioni della rassegna e gli ospiti impegnati nelle prove delle nuove auto: Andrea Roncato, Giampiero Galeazzi e Giucas Casella saranno al volante per far vivere al pubblico un giro sulla pista sopraelevata del Lingotto.

Tra gli altri ospiti ci saranno Paolo Villaggio, Pupi Avati, Ambra, Iva Zanicchi, Massimo Modugno, Carlo Rossella, futuro direttore de La Stampa, Rosanna Schiaffino, il presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo e soprattutto Elio e le Storie Tese, prima comparsa in scaletta. «Per rompere il ghiaccio», spiega Mara Venier.

Facile, dunque, immaginare l'assalto del Lingotto e il caos del traffico. Prevedendo il tutto esaurito dei parcheggi, sia interni che esterni, gli organizzatori della Promotor hanno recuperato posti auto riservati ai possessori degli inviti: al Museo dell'Automobile e in via Nizza 326.

Domani le porte dell'Auditorium si apriranno alle 12,45 (per problemi di diretta dalle 13,30 non si potrà entrare in sala).

I visitatori appassionati di sport, invece, oggi e domani potranno assistere alle prove di F1 e alla gara del Gran Premio d'Europa: il rombo sul circuito del Nürburgring verrà trasmesso su maxischermo.

Intanto, oggi, è in programma un'altra diretta dal Salone: su Raitre, alle 14,50 va in onda Ambiente Italia, ospiti il responsabile del progetto ambiente della Peugeot, Marc Bocqué, e Giuliano Lamoni, della direzione politiche industriali della Fiat.

Giacomo Bramardo

BOLLETTINO METEO

Sabato 27 Aprile

PREVISIONI

In Piemonte e Valle d'Aosta: cielo irregolarmente nuvoloso con precipitazioni sparse. Temperatura stazionaria. Venti: deboli orientali. Neve: in discesa

IERI

TEMPERATURE IN CITTÀ

MASSIMA	15,9
MINIMA	11,3
UMIDITÀ (ore 14)	80%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	4,5 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	54,7 mm
MEDIA (1913-1988)	82,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	17,4	MINIMA	10,7
PRESSIONE (ore 10)			1017 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	30,0	24 aprile 1984
MINIMA	-2,0	25 aprile 1972

MASSIMA	14,3	MINIMA	8,7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 24 minuti, tramonta alle ore 20 e 30 minuti

si leva alle ore 14 e 15 minuti, cala domani alle ore 3 e 4 minuti

Luna piena 4 aprile ore 2
Ultimo quarto 11 aprile ore 2
Luna nuova 18 aprile ore 1
Primo quarto 25 aprile ore 23

individuabile ad occhio nudo come una stella a Nord-Ovest di Venere

VENERE: mostra una falce percettibile anche con un buon binocolo

MARTE: sorge in direzione Est-Nord-Est 20 minuti prima del Sole

GIOVE: riconoscibile come la stella più luminosa che scompare per ultima

SATURNO: luminoso come una stella di 1ª grandezza

IL FENOMENO: dopo mezzanotte, la Luna crescente passa 4°5 a Regolo, la stella Alfa del Leone. Talvolta viene occultata dalla Luna

Specchio dei tempi

«Caso Priebke: evitiamo che si ripeta la farsa della fuga di Kappler» - «Dall'Inps un acconto di due milioni» - «Circolare contro il fumo alle Poste» - «Un ponte di otto giorni» - «Non guidate col telefonino!»

Un lettore ci scrive:

«Abbiamo appreso dai giornali che Erich Priebke, capitano delle SS e maggior responsabile dell'eccidio di civili delle Fosse Ardeatine, dovrà essere giudicato da un Tribunale militare. Speriamo che questo caso non si risolva come accadde per il col. Herbert Kappler, responsabile della strage di Marzabotto, che dopo essere stato in prigione nel carcere militare di Caserta, dove era servito a tavola da militari italiani e trattato con gli onori del grado che rivestiva, fu trasferito in un ospedale di Roma, sotto la custodia di due militari italiani.

«Pare che durante una visita della moglie, in un attimo di disattenzione dei due custodi, fu da questa rinchiuso in una grossa valigia con le rotelle che ella aveva con sé, e portato fuori dall'ospedale.

«Caricata la valigia con il suo contenuto sulla macchina che attendeva, partì per la Germania attraversando tranquillamente il confine di Stato. I due militari di custodia furono arrestati, ma di loro non si seppe più nulla.

«Era allora responsabile della Giustizia il ministro on. Lattanzio, il quale dovette dare le dimissioni, ma gli furono affidati altri due ministeri, per cui un giornale scrisse: il ministro onorevole Lattanzio "lascia e raddoppia".

«Ciò premesso, vorrei parlare del caso Priebke. Alle Fosse Ardeatine furono fucilati 335 civili italiani, ebrei e non ebrei, per rappresaglia all'attentato di via Rasella, dove furono uccisi 33 soldati tedeschi.

«Orbene, Priebke si difende dicendo di aver eseguito gli ordini di Hitler, ma omette di dire che tali ordini prevedevano la morte di dieci civili italiani per ogni tedesco ucciso. Il conto della rappresaglia comportava la fucilazione di 330 civili italiani e non di 335 come invece avvenne.

«Quindi lo si assolva per la fucilazione di 330 italiani, ma lo si condanni per l'uccisione dei cinque civili che superano il numero previsto. L'uccisione di questi cinque italiani rappresenta, secondo me, un omicidio plurimo, aggravato dalla mancanza di qualsiasi plausibile giustificazione, e degno senz'altro di una pena pari all'ergastolo.

«Mi auguro che si cerchi di evitare che si ripeta la farsa della fuga del col. Kappler e si infligga al famigerato Priebke una pena adeguata».

Segue la firma

La sede Inps di Torino ci scrive:

«Mi riferisco alle lamentele espresse dalla lettrice Bordiga, per precisare che, in attesa del riesame della sua pratica, è stato disposto il pagamento di un acconto di 2 milioni. La lettrice è stata comunque invitata presso i nostri uffici per chiarimento della sua situazione pensionistica».

Calogero Bruccoleri

Il direttore della Filiale di Torino delle Poste ci scrive:

«La lettrice Wanda Anselmi ha lamentato che nell'ufficio postale di via Avogadro non viene rispettato il divieto di fumare nei locali pubblici aperti al pubblico, tra i quali gli uffici postali, divieto contenuto nella direttiva del presidente Dini del 14-12-1995.

«Nel ringraziare la lettrice per la segnalazione fatta, posso assicurare di aver provveduto a ribadire al direttore dell'Agenzia postale di via Avogadro 8 il contenuto del predetto decreto, richiamando l'attenzione sui danni apportati alla salute dal fumo di tabacco, ivi compreso quello inalato passivamente. Analoga circolare è stata anche diramata a tutte le Agenzie postali dipendenti da questa Filiale».

Antonio De Luca

Una lettrice ci scrive:

«In questi giorni sono andata all'Usl di via S. Secondo per una visita. Curiosando sulle porte, trovo un cartello con la scritta: La Commissione per la visita delle patenti speciali è assente dal 26-4-1996 al 3-5-1996 (vale a dire per 8 giorni!). Mi sono chiesta se è questo il sistema di venire incontro agli utenti».

Natalina Conte

Un lettore ci scrive:

«Ormai è una cosa quotidiana, ma l'altra mattina, alle 10 circa, in corso Francia angolo c.so Racconigi il guidatore di un furgone tipo "Ford Transit" evidentemente più interessato al suo dialogare col telefonino che non a guidare il suo veicolo, è arrivato al grottesco: ha sbandato, ha intasato il traffico e infine è passato "col rosso".

«Sono un ex ufficiale dei vigili urbani e auspico vivamente un decreto legge che preveda salatissime multe a chi venga sorpreso a telefonare mentre è alla guida di un veicolo, non per la sua incolumità ma per quella degli altri. Ovviamente spero anche che la legge venga fatta rispettare da chi ha il dovere, ma veramente!».

Segue la firma

Svelati al processo i retroscena che portarono al sequestro di 5 tonnellate di coca

I narcotrafficanti e il monsignore

Il prelato di Genova, di cui non è stata rivelata l'identità avrebbe dovuto aiutare lo sdoganamento del «prezioso» carico

Anche un monsignore genovese fu coinvolto nell'Operazione Cartagine - con al centro i 5497 chilogrammi di cocaina sequestrati a Borgaro la sera del 5 marzo di due anni fa - ed è indagato in un procedimento stralciato da quello principale. Lo ha rivelato ieri il procuratore aggiunto Marcello Maddalena ricostruendo nel bunker delle Vallette i retroscena del più importante sequestro di cocaina mai avvenuto in Italia: riciclatori di narcolire che fanno il doppiogioco, corruzione di dirigenti di doganieri e di «fiamme gialle», carabinieri in borghese che si fanno scoprire nel pedinare il Tir con il prezioso carico che vale decine di miliardi e che per una nottata restano i soli a sorvegliarlo in un'area di sosta autostradale. E oltre al monsignore, di rimbalzo appaiono anche i servizi segreti.

Vincenzo Mazzaferro era il capo-cosca che dal suo aranceto sullo Ionio aveva organizzato il cartello delle «famiglie» calabresi per acquistare la droga dal clan Cuntrera-Caruana; ma aveva nascosto agli altri il reale prezzo pattuito con gli esportatori e gli Ierinò - alcuni di loro avevano sequestrato Roberta Ghidini a Brescia, nel '92 - lo sospettavano di averli fregati anche nella liberazione della ragazza, trattando con i servizi segreti. Ieri il magistrato ha detto: «Per quei due motivi gli Ierinò abbandonarono il cartello». E ha aggiunto: «Prima di essere ammazzato, nel gennaio del '93, Vincenzo Mazzaferro incontrò un capitano dei carabinieri. La procura inserirà negli atti del processo la cassetta con la registrazione di quel colloquio». Nel novembre '93 «Panorama» rivelò che Mazzaferro aveva confidato al capitano Angelo Iannone di essere stato il tramite per la liberazione dell'ostaggio: sarebbe stato contattato in carcere da funzionari del ministero dell'Interno che avrebbero promesso 500 milioni e un trattamento di favore al boss Vittorio Ierinò. Qualcosa andò storto e Mazzaferro aveva paura. Si dovrebbe capirne di più non appena sarà resa pubblica la registrazione.

E il monsignore? Maddalena non ne ha rivelato l'identità, ma ha raccontato che il prelato, contattato nella ricerca affannosa di sdoganare il Tir bloccato nel porto di Genova, aveva consigliato di ricorrere alla corruzione: «E' solo una questione di tangenti. Basta pagare un funzionario della dogana, un maresciallo della Guardia di Finanza e un gruista». E il tutto per la modica somma di un miliardo.

La strada del monsignore venne abbandonata dopo che il maresciallo fece sapere che i carabinieri del Ros sorvegliavano il Tir. Fu il panico fra i narcotrafficanti. Il giorno dell'arrivo del carico era morto il dirigente dell'interporto di Arquata Scrivia che li aveva aiutati per le precedenti importazioni di cocaina nascosta fra partite di caramelle, di caffè liofilizzato e magliette. Come fare? «Abbandonano la strada del monsignore - racconta Maddalena - rimettendoci 150 milioni e pensano a un furto. Ad un certo punto tutti i ladri di Genova sanno che c'è un Tir, al porto, da portar via. Uno accetta per 300 milioni ma il giorno prima del colpo si spaventa e lascia perdere».

Finalmente si trova il modo di sdoganare senza meticolosi controlli il Tir grazie al riciclatore-doppiogiochista, ma i carabinieri del Ros si fanno notare un po' troppo nell'area di sosta della Torino-Piacenza dove il camion si ferma per ore: due, a bordo di un'Opel, consultano per un'ora di fila una carta geografica, un capitano si chiude in una cabina del telefono per un'altra ora. I narcotrafficanti se la filano, ma sono già tutti identificati. E pochi giorni dopo «don Antonio Scambia», arrestato e pentitosi, dirà: «Quel carico mi puzzava: come si fa a non voler destare sospetti inviando una nave dalla Colombia che ufficialmente trasportava in Italia una partita di scarpe, proprio in Italia che è il maggior esportatore di scarpe?».

Alberto Gaino

L'AFFARE

Una montagna di quattrini

Nell'«Operazione Cartagine» è circolata una montagna di quattrini nella versione narcolire. Otto spedizioni di cocaina, per nave, da Panama, Venezuela, Colombia. L'investimento iniziale fu di 300 milioni, nel 1989. Con la «famiglia Caruana» trattava Vincenzo Mazzaferro e lui pagava la cocaina 8 (successivamente 6) milioni il chilogrammo. Dagli atti risulta che una piccola parte del primo carico (6 chili) finì al gruppo logistico torinese del clan Saffioti che provvide a tagliarla con 10 chili di lidocaina, raddoppiandone il peso e moltiplicandone esponenzialmente il valore al dettaglio. Con le spedizioni aumentano anche le dimensioni del narco-business: si passa a 600 chili di merce per volta, a 1050, per finire ingloriosamente con le 5 tonnellate sequestrate (nel frattempo la polizia brasiliana avrebbe intercettato un carico e fatto sparire metà della droga). Ad un certo punto Alfonso Caruana ha bisogno di 500 milioni di dollari in contanti e dalla Svizzera li accreditano in un baleno.

Il carico di cocaina sequestrato il 5 marzo di due anni fa

Il bandito aveva tentato di farsi consegnare la cassetta registrata

Rapina la banca non il video

E la polizia lo riconosce dal filmato

Giovanni Quattrocchi ripreso dall'impianto della banca e la sua sala giochi

Erano in due, a volto scoperto, in pugno stringevano un taglierino. Le immagini della videocamera raccontano gli attimi drammatici della rapina in banca e testimoniano il nervosismo dei banditi. Uno, in particolare, che voleva avere dagli impiegati la cassetta dell'impianto a circuito chiuso che registra quanto accade nell'agenzia. Quel giovane è stato identificato dagli agenti della squadra mobile e arrestato. Per la polizia è Santo Giovanni Quattrocchi, 25 anni. Originario di Catania, vive nella nostra città da cinque anni e gestisce una sala giochi. Pregiudicato, in libertà provvisoria, era in attesa di essere processato.

E ora il capo della squadra mobile Salvatore Mulas, racconta che il suo arresto e l'inchiesta per identificare il complice, aprono nuovi filoni di indagini. E parla di bande di siciliani che salgono dal Sud in aereo o in treno per compiere assalti a banche piemontesi e poi fuggire, pochi minuti dopo la rapina, con il bottino. Pendolari del crimine.

Le indagini. La rapina la mattina del 12 marzo scorso. All'agenzia della Cassa di Risparmio di Tortona, in piazza Gran Madre 2. I banditi avevano minacciato il direttore, Mauro Cavaselli, gli impiegati, i pochi clienti. Una rapina durata una manciata di secondi. I due avevano preso i soldi, 60 milioni, tenendo a bada impiegati e clienti con dei taglierini.

Raccontano ora gli uomini della sezione antirapine: «I due rapinatori parlavano con forte accento siciliano. Ma sentendo i testimoni siamo rimasti colpiti da un particolare. Uno dei due banditi aveva insistito parecchio per farsi consegnare la cassetta dell'impianto a circuito chiuso. E quando il direttore della banca gli aveva mostrato che la struttura è chiusa in un armadio blindato, si era arrabbiato. Questo ci ha fatto capire che quel bandito era un pregiudicato, e cioè che sapeva che poi lo potevamo riconoscere». Le indagini si sono indirizzate tra le foto dei pregiudicati.

E si è arrivati a Santo Giovanni Quattrocchi, da poco abitante in via Andorno 33, proprio davanti alla sua sala giochi, nella stessa via, al civico 34, pochi metri da corso Belgio. Una sala che, raccontano i vicini, al pomeriggio è piena di ragazzini. Quattrocchi è stato fermato. In casa gli agenti hanno trovato due pistole, un taglierino e una parrucca.

Quattrocchi si dice innocente, ed estraneo all'assalto. Era stato arrestato nel '94, a Milano, nell'ambito di un'inchiesta che aveva portato in carcere 52 persone, accusate di decine di rapine e di una mezza dozzina di omicidi compiuti a cavallo fra gli Anni Ottanta e Novanta. Ma per quei fatti deve ancora essere processato.

Ezio Mascarino

Finisce in carcere il gestore di una sala giochi

INTERVISTA (3)

IL PRESIDE DI MEDICINA

La sfida dei cinque candidati per l'elezione del nuovo Rettore dell'Ateneo

«Basta con gli affitti miliardari»

Di Carlo: e il piano edilizio sarà prioritario

Il professor Francesco Di Carlo è stato il primo candidato a scendere in campo per contendere al rettore uscente Dianzani il ruolo di guida dell'Università di Torino. «Ho meditato a lungo - spiega il preside di Medicina - prima di decidere: la fatica da investire per un cambiamento di rotta è immane. Ma è prevalso il mio senso del dovere, di fedeltà all'istituzione».

Professore, tra le file dell'elettorato c'è chi non vede di buon occhio un altro Magnifico con origini nella facoltà di Medicina dopo i nove anni di Cavallo e i dodici di Dianzani...

«Sì, qualcuno cerca di strumentalizzare la mia appartenenza alla facoltà dei due ultimi rettori. Ma una persona deve essere scelta sulla base della sua affidabilità, della sua esperienza. Non è il tipo di laurea che conta. La mia candidatura è effetto dell'incitamento dei colleghi, della tanta simpatia che mi è stata espressa dal personale tecnico-amministrativo e dagli studenti».

Come vorrebbe interpretare il ruolo di rettore?

«Come un "primus inter pares" che favorisca le scelte del Senato Accademico, l'organo di programmazione, e del consiglio di amministrazione, l'organo di gestione. E poi, l'Università che ho in mente deve essere un centro di ottimizzazione di tutte le risorse presenti, umane, scientifiche, didattiche».

Qual è il primo punto del suo programma di governo?

«Il rinnovamento: alla nostra Università è necessario un rettore che favorisca l'autonomia dei Centri di Gestione, che dia impulso a una vera politica di autopromozione dell'Ateneo. Penso all'accesso ai finanziamenti europei per la ricerca, a un ufficio per le relazioni internazionali con sede a Bruxelles. E ad una stretta collaborazione con gli Enti Locali che crei sinergie nella città e nella regione».

Spazi per facoltà e dipartimenti, aule-studio: l'edilizia è uno dei grandi problemi intorno ai quali si gioca la sfida tra i candidati alla carica di rettore. Da dove si può partire per avviare la soluzione?

«Dalla programmazione, che non c'è mai stata. Finora è accaduto che un tizio veniva con un palazzo da vendere e lo offriva all'Università. E l'Università comperava, più o meno a caso. Invece occorre programmare bene, interagendo con le forze politiche. Il piano edilizio è la prima cosa da fare».

Con quali caratteristiche?

«Penso a un riaccorpamento delle strutture su un numero limitato di poli, eliminando lo spreco dei miliardi che ogni anno se ne vanno in affitti».

Qualche esempio?

«Per decongestionare le Umanistiche e gli uffici della sede centrale occorrerebbe acquisire palazzi o aree fabbricabili sull'asse corso Po-via Verdi. E a proposito di Umanistiche, l'ipotesi di acquisto dell'Italgas di corso Regina pone un problema: l'area sarebbe inquinata e necessiterebbe di gravose spese per la bonifica. Per Medicina favorirei l'accorpamento degli istituti biologici presso l'area Carlo Marx di via Ventimiglia: in corso Raffaello e corso Massimo d'Azeglio resterebbero a disposizione spazi per Farmacia e alcuni corsi di Scienze, mentre altri potrebbero trovare un'ottima sistemazione con l'acquisto di Torino Esposizioni».

Maria Teresa Martinengo

CHI E'

FRANCESCO DI CARLO

55 ANNI

SPOSATO, 3 FIGLI

DOCENTE DI FARMACOLOGIA

PRESIDE DI MEDICINA AL SECONDO MANDATO

Il professor Francesco Di Carlo

Gli aiuti con i proventi delle irregolarità al centro Le Gru

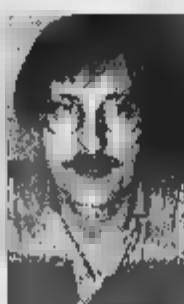
«Soldi degli abusi alla Sicilia»

Proposta antimafia di Grugliasco

I soldi di Tangentopoli per combattere la mafia. Con una parte del «saldo» che la «Trema», la multinazionale francese proprietaria della shop-ville «Le Gru», pagherà al Comune di Grugliasco per mettersi in regola con l'abusivismo edilizio, il Comune aiuterà una città siciliana ad alta densità mafiosa.

Dei 10 miliardi che la giunta rosso-verde conta di incassare dalla Trema, 200 milioni saranno destinati alla costruzione di un piccolo centro alberghiero in Sicilia. «E' un modo concreto per contribuire alla lotta alla mafia - spiega l'assessore alle Pratiche giovanili di Grugliasco Lorenzo Marinaccio -. Creare opportunità di lavoro in un ambiente dominato dagli interessi mafiosi. E per ribadire l'importanza della legalità e delle istituzioni ci è sembrato significativo utilizzare proprio il denaro recuperato da una vicenda di mazzette e di tangenti che, tre anni fa, portò all'arresto di mezza giunta comunale».

Metà dei 650 mila metri cubi delle Gru è abusivo e la tassa sul costo di costruzione è stata pagata solo per la struttura rustica, «dimenticando» porte, finestre e pavimenti. «Meno male - aggiunge l'assessore - che gli abusi sono venuti a galla. Così, ora, potremo aiutare chi è vittima della mafia».

Con 200 milioni sarà costruito un piccolo albergo. «Così alcuni giovani potranno trovare lavoro»

Sopra, il sindaco **Turigliatto**. L'on. **Violante** uno dei relatori al convegno sulla mafia

Un grande gesto di solidarietà quello di Grugliasco. Inevitabile quindi che Marinaccio lo abbia annunciato proprio ieri mattina, nella sala del Cinema Roma, gremita di studenti in occasione della tavola rotonda organizzata per le celebrazioni del 25 aprile. «Legalità e solidarietà: valori della democrazia» è stato infatti il tema del dibattito a cui sono intervenuti l'onorevole Luciano Violante e il procuratore capo di Palermo Gian Carlo Caselli.

Entrambi hanno lodato il progetto dell'aiuto economico alla città siciliana. Così pure la platea, e tra gli studenti non erano pochi i sorrisi, ironici, per via della provenienza del denaro. «Chi vive a diretto contatto con la mafia - spiega un gruppetto dell'Istituto Tecnico Majorana - ha bisogno di rinforzi sulla possibilità di combatterla. E sapere che il sostegno economico è stato recuperato da chi prima ha cercato in qualche modo di frodare lo Stato può rinforzare la fiducia nelle istituzioni. Anche se è vero che la mafia è tutta un'altra cosa, assai più grave di Tangentopoli».

La città siciliana da aiutare non è ancora stata scelta. «Valuteremo la nostra decisione con la prefettura e la Regione Sicilia», spiega il sindaco Mariano Turigliatto. Il «saldo» della «Trema» dovrebbe arrivare nelle casse municipali entro i prossimi sei mesi. «In realtà - sottolinea il sindaco - dovremo ottenere circa venti miliardi, ma una decina dovrà essere versata allo Stato per la legge sul condono edilizio. Il resto lo utilizzeremo per interventi urbanistici e sociali qui nella nostra città. Unica eccezione, l'aiuto a una comunità siciliana».

Grazia Longo

SINISTRA CONTRO SINISTRA

Il sindaco a Rifondazione comunista: in coda le bandiere rosse

«Non sfilo con gli inquisiti»

Grugliasco, 25 aprile tra polemiche

«Mi dispiace, ma io, insieme agli "inquisiti" non voglio sfilare. Soprattutto quando hanno la faccia tosta di farsi accompagnare da una marea di amici».

Detto, fatto. L'altra mattina il sindaco «verde» di Grugliasco, Mariano Turigliatto, ha bloccato per mezz'ora il corteo organizzato in occasione del 25 aprile. Ad infastidirlo c'erano cinquanta bandiere rosse di Rifondazione comunista, con in testa Nunzio La Broca, ex consigliere comunale pci, indagato per lo scandalo sulle tangenti pagate per la costruzione della shopville «Le Gru».

A placare gli animi sono dovuti intervenire addirittura i Vigili urbani. Da un lato il sindaco che ribadiva di voler andare al cimitero da solo, dall'altra i comunisti che gli hanno dato del «fascista».

Non dev'essere stato proprio un gran spettacolo per i vecchi partigiani, accorsi in nome della «libertà e della democrazia», nel ricordo dei 66 martiri di Grugliasco. C'è voluta più di mezz'ora per rasserenare gli animi. Dopo lo scambio di accuse ed insulti, finalmente arrivò il compromesso. Turigliatto accettò di sfilare, ma a patto che le bandiere rosse finiscano in fondo al corteo.

Eppure la polemica non finisce qui. Ieri pomeriggio il sindaco ha preso carta e penna e ha scritto all'Anpi, alle associazioni Ex Combattenti e ai rappresentanti di tutti i partiti di Grugliasco. «Non posso più sopportare simili invadenze - sottolinea Turigliatto - La Broca è noto a tutti per le sue dichiarazioni pubbliche sul viaggio a Parigi a spese della Trema, la multinazionale francese proprietaria de "Le Gru". Io sono di un'altra pasta e ritengo che gli inquisiti, finché non vengono completamente scagionati, devono stare lontano dalla politica. E che non provino mai più a darmi del fascista, io sono un uomo di sinistra».

Secca la replica di Nunzio La Broca. Sdegnato, dice: «Essere inquisiti non significa essere colpevoli. Io sono a posto con la coscienza. E poi, quella storia del viaggio a Parigi, non devo certo renderne conto a Turigliatto. Sfilare in corteo è un mio diritto, e ci vado con quanta gente mi pare. Se poi il sindaco è "disturbato" dal fatto che noi siamo in tanti e loro verdi no, sono fatti suoi. Si risolva i problemi politici da qualche altra parte, e soprattutto pensi a fare il sindaco di tutti, comunisti compresi».

Ma Turigliatto non molla: «Io sono già il sindaco di tutti, ma non ambisco certo ad avere a che fare con chi ha problemi con la legge in fatto di corruzione».

LEINI'

Lite tra assessore e Ascom

E' guerra aperta tra l'assessore al Commercio di Leinì, Marco Eandi e il presidente dell'Ascom locale, Giuseppe Giannitto. Motivo: l'autorizzazione di lavoro concessa agli ambulanti per il 25 aprile. Una decisione che ha mandato su tutte le furie Giannitto, tanto da chiedere al sindaco la «testa» dell'assessore. «Gli ambulanti - spiega Eandi - ci hanno chiesto di aprire il mercato nel giorno di festa. Ho contattato il presidente dell'Ascom che ha dato parere favorevole in cambio di un'ordinanza che consentisse anche ai commercianti locali di tenere aperto. Poi - aggiunge - ha cambiato idea, ma ormai tutto era stato deciso. Non sono io che devo dare le dimissioni, semmai è lui». La scelta del Comune non è piaciuta neppure ai residenti di via San Rocco e via Papa Giovanni, che si sono visti bloccare l'accesso alle loro case anche in un giorno festivo, in cui molte famiglie erano impegnate in Cresime e prime Comunioni.

Le «Famiglie don Bosco» riunite nel Canavese. Don Gianoli: genitori, non siate troppo protettivi

Salesiani in festa per i 150 anni del primo oratorio

E dall'Argentina arriva il nuovo rettor maggiore don Vecchi

Sono in festa i salesiani per celebrare i 150 anni del primo oratorio «inventato» da don Bosco per i giovani. Cerimonie, ma anche momenti di riflessione.

A Candia Canavese presso il soggiorno Caritas, si è aperto il convegno nazionale delle «Famiglie don Bosco». Costituitesi in movimento, le famiglie dei cooperatori salesiani hanno redatto un loro manifesto nel quale mettono in rilievo «un impegno concreto nella pastorale familiare». Il convegno si conclude domani.

Tra gli interventi quello di don Ernesto Gianoli, psicologo dell'Istituto superiore internazionale salesiano di ricerca educativa di Venezia. Ha sottolineato il ruolo a volte eccessivamente protettivo delle famiglie nei confronti dei figli. Anche se il ruolo della famiglia deve restare centrale nell'educazione dei giovani. Partecipano al convegno un centinaio di rappresentanti dell'Associazione cooperatori salesiani «Famiglie Don Bosco», la cui sede centrale è a Roma, guidati dal delegato nazionale don Gianni Filippin.

«Ci troviamo in mezzo al guado con la voglia di cambiare tante cose - affermano i rappresentanti -. Il disagio lo avvertiamo tutti: a livello politico, sociale e personale. E se fosse la famiglia la cellula nuova che può rimuovere tutto il tessuto sociale? Come potrebbe esserlo? Si tratta di ridare alle famiglie la coscienza, il ruolo di primo e fondamentale soggetto educativo».

Il mondo salesiano è suddiviso in una ventina di rami. Tra i principali: le figlie di Maria Ausiliatrice, gli ex allievi, le volontarie consacrate e i cooperatori laici. Questi ultimi sono 12 mila in Italia, di cui 4000 in Piemonte. Le scuole sono 500 (dalle elementari alle superiori) e tante le famiglie che cooperano alle attività educative. Sono 25.000 i sacerdoti e le suore che operano in diversi Paesi europei ed extraeuropei. Una realtà che può davvero pesare nel sociale.

Dice il delegato don Gianni Filippin: «Ogni persona ha bisogno di un grembo vitale per crescere, e questo spazio non può che essere la famiglia. E' in linea con questo chiaro magistero del Papa che le famiglie dei cooperatori salesiani vogliono prendere coscienza del bisogno estremo di una seria e sostanziale opera educativa con papà e mamma coinvolti in prima istanza. Nessuna istituzione, né politica, né religiosa, può arrogarsi il diritto di sostituirsi ai genitori nelle scelte e nell'accompagnamento educativo dei propri figli, la scuola in testa. I laici salesiani sono convinti ancora che la grande e sempre attuale istituzione di Don Bosco, la pedagogia dell'amore dimostrato ogni giorno, fondamento del sistema preventivo, può ispirare e fondare la difficile arte educativa dei genitori. Il movimento di "Famiglie Don Bosco" ha la coscienza di aver ricevuto un dono e una missione nella società: può aiutare tanti genitori ad essere e vivere da principali educatori dei propri figli, ispirandosi proprio al suo fondatore».

E per ricordare il secolo e mezzo di vita del primo oratorio salesiano è stato a Torino, mercoledì scorso, il nuovo rettor maggiore, don Juan Edmundo Vecchi, ottavo successore di Don Bosco. Ha 65 anni, è nato da genitori italiani emigrati a Viedma, in Patagonia. A Valdocco lo hanno accolto i sacerdoti, i figli di Maria Ausiliatrice, i giovani arrivati da tutto il Piemonte. Il nuovo rettore ha festeggiato gli «anziani» con 25-50 e 60 anni di sacerdozio. Don Juan Edmundo Vecchi è stato ordinato prete salesiano proprio a Torino nel 1958.

L'Unione industriale: ripresa dell'occupazione solo se si diversifica la base produttiva

Rinasce la piccola impresa

Dopo i cinque anni della grande crisi

Nelle ultime settimane la chiusura (seppur per ragioni profondamente differenti) di due importanti e storiche imprese, quali le Acciaierie Mandelli e Ferrero (per un totale di quasi mille occupati), ha riportato l'attenzione delle parti sociali sull'emergenza lavoro che continua a pesare su Torino.

Eppure il '95 si era chiuso - secondo i dati forniti dall'Ufficio studi dell'Unione industriale diretto da Mauro Zangola - con un minimo di relativo ottimismo: industria e terziario hanno creato circa 2 mila posti a cui si devono sommare i 4 mila del lavoro autonomo. E la lenta crescita di posti è proseguita nel primo biennio del '96.

Questi dati - sottolinea il dottor Zangola - «non [illegible] sufficienti per guardare con maggior ottimismo alle prospettive dell'economia tori[illegible] perché [illegible] tasso di disoccupazione del 10,5 per cento è quasi doppio rispetto [illegible] altre aree industrializzate del Centro-Nord [illegible] quello giovanile raggiunge il 25%».

Aggiunge: «Torino sembra offrire ai giovani minori occasioni di lavoro a causa di una maggior difficoltà ad attrarre o creare nuove imprese in settori diversi da quelli tradizionali». Il successo del Nord-Est e delle [illegible] emiliane [illegible] dovuto [illegible] fatto che [illegible] tratta [illegible] economie estremamente diversificate nelle quali si intrecciano e convivono positivamente attività agricole, agroindustriali, industriali, terziarie, turistico-culturali». Quindi Torino, se vuole produrre lavoro, deve riuscire [illegible] diversificare la sua base produttiva.

Un dato positivo in questo ambito è rappresentato dalla nascita di nuove aziende. [illegible] '95 finalmente il tasso di sviluppo (cioè la differenza tra tassi di natalità [illegible] tassi di mortalità delle imprese) è tornato a essere positivo dopo [illegible] fase discendente iniziatasi nel '91 e che ha toccato il punto più negativo alla fine del '94. Dice Zangola: «Possiamo ritenere che le nuove imprese siano nate [illegible] settori più dinamici: quelli legati all'artigianato, dei servizi alla produzione, d[illegible] commercio più moderno e quelli relativi alle attività convegnistiche, espositive [illegible] delle pubbliche relazioni».

E in provincia di Torino sono molti gli investimenti (anche finanziati dalla Cee) per favorire l'insediamento di nuove imprese attra[illegible] lo strumento delle aree attrezzate, dei parchi tecnologici e le iniziative [illegible] recupero dei siti industriali.

Ma che [illegible] è necessario fare in più per attirare imprese? Zangola: «Occorre far [illegible]re le opportunità che offre Torino: vi sono molte aree disponibili, la qualità [illegible] manodopera è buona, Torino offre incentivi essendo [illegible] obiettivo 2 della Cee». Sottolinea Bruno Rambaudi, presidente dell'Unione industriale: «Bisogna agevolare in tutti i modi [illegible] imprese che intendono insediarsi, ad esempio offrendo assistenza completa, riducendo i vincoli burocratici».

[illegible] A TORINO E PROVINCIA	
ASSUNTI DALLE AZIENDE [illegible] '95	101.805
USCITI DALLE AZIENDE NEL '95	100.442
RIENTRATI DA CASSA [illegible] '95	9.000
ASSUNZIONI 1995/94	+20,3%
USCITE 1995/94	- 0,3%
TASSO DISOCCUPAZIONE	10,5%
TASSO DISOCCUPAZIONE GIOVANILE	25%

Realtà ancora difficile Il 25 per cento dei giovani è alla ricerca di un posto

Ma tutto questo può non essere sufficiente se verranno trascurati i cosiddetti «nuovi lavori». Dice Zangola: «Penso [illegible] lavori [illegible] la cura della persona, quelli a domicilio, l'istruzione, lo smaltimento dei rifiuti, il riciclo dei materiali, i sistemi alternativi [illegible] trasporto a basso inquinamento, i servizi per il tempo libero». Aggiunge: «Occorre combinare in modi nuovi gli investimenti privati e quelli pubblici, senza dimenticare che nel settore privato c'è [illegible] l'interesse a investire [illegible] questi [illegible] settori»

[illegible] infine non si può trascurare la risorsa rappresentata dall'imprenditoria giovanile per [illegible] esiste [illegible] apposita legge che finora non ha però prodotto quanto ci si aspettava. Spiega Zangola: «Le agevolazioni sono interessanti, ma mancano [illegible] idee. Molti giovani hanno difficoltà [illegible] tradurre i loro progetti in piani di impresa. E non [illegible] può dimenticare che il [illegible] bancario non è attrezzato [illegible] sostenere attività i cui esiti non sono più che garantiti; penso che sarebbe opportuno assi[illegible] maggiormente i giovani attraverso la creazione di uno sportello che accompagni l'aspirante imprenditore in tutte le fasi di realizzazione delle [illegible] imprenditoriali».

[illegible]

Il presidente dell'Unione industriale di Torino Bruno Rambaudi. Anche nel primo trimestre si confermano risultati che autorizzano un cauto ottimismo per il futuro della piccola impresa

IN SALA ROSSA

La festa per le [illegible] d'oro»

Nel 1946, dopo la guerra, un [illegible] di coppie [illegible] sposò. Valentino Castellani lo [illegible] ricordato in Sala Rossa, festeggiando con l'assessora Prele il primo gruppo delle 2200 coppie che entro l'anno celebreranno le [illegible] d'oro. [illegible] prima fila, Filippo Giovanetti, ex battilastra, con Carolina Dassano (70 anni di nozze) e Quinto Spalla, [illegible] tranviere, con Giuseppina Sburlati (63 anni). Nostalgia? Quinto Spalla tornerebbe a lavorare domani. Racconta: «Si frenava a mano con il volantino e guai [illegible] sbottonarci il collarino bianco. Io persi un giorno di paga solo perché [illegible] avevo le calze [illegible] regolamentari. Lavorare al giorno d'oggi è una pacchia a confronto».

Alle aziende forti sconti sul ritardo nei pagamenti

[illegible] anti-infortuni Condono entro il 31 maggio

Ultimo mese per le aziende che vogliono usufruire del condono previdenziale (decreto legge [illegible] 166 del [illegible] marzo scorso). Lo ricorda il direttore dell'Inail, Rodolfo De Gennaro, con [illegible] comunicato. Il termine ultimo per usufruire delle agevolazioni [illegible] il 31 maggio. Il condono consente alle aziende che non hanno versato o hanno versato in ritardo i premi dovuti per l'assicurazio[illegible] contro gli infortuni sul lavo[illegible] di regolarizzare la loro posizione a condizioni particolarmente vantaggiose. Lo «sconto» sulle somme che dovrebbero essere pagate in più per rifondere il ritardo del pagamento è previsto, a seconda [illegible] casi, dal 17 per cento fino al 200 per cento del debito complessivo.

E' possibile sanare ogni tipo di irregolarità: evasione totale, evasione parziale, mancato o tardato pagamento.

Per usufuire del condono occorre fare istanza presso gli sportelli Inail/Inps e il versamento dei premi con la somma aggiuntiva ridotta. In unica soluzione o in rate bimestrali variabili a seconda dell'entità del debito (l'interesse delle rate [illegible] dell'8 per cento).

Le aziende potranno avere chiarimenti sulla loro posizione rivolgendosi agli sportelli unificati Inail/Inps della propria città.

Dopo mesi di controlli la polizia è riuscita [illegible] interrompere un traffico che si era esteso a tutto il centro

Spacciavano in [illegible] Lagrange: [illegible] arrestati

Un capo incensurato controllava la gang dei «ragazzi» dell'eroina

Sette le persone arrestate. Due mesi di indagini. Una fitta rete te[illegible] dagli agenti di polizia nel centro della città. «Una banda di spacciatori», dicono gli inquiren[illegible]. Un capo, incensurato, che controllava alcuni ragazzi. Vendevano eroina. A giovani, ragazzi e ragazze, soprattutto studenti, che ogni pomeriggio si trovano in quello slargo che c'è in [illegible] Lagrange, davanti alla Rinascente e sui marciapiedi lungo via Andrea Doria [illegible] via Gramsci. E c'è [illegible] sospetto che [illegible] fosse anche un minorenne.

Sette nomi, sette storie. I più sono pregiudicati, per spaccio. E la storia di una banda [illegible] tutta chiusa in un'agenda trovata in casa [illegible] degli arrestati. Indagini degli agenti del commissariato Nizza, iniziate dopo una segnalazione che parlava di giovani che spacciavano nelle vie attorno alla Rinascente. Giorni [illegible] appostamenti, poi i primi sospetti [illegible] uno studente di 22 anni, Davide Saluzzo. E' stato pedinato, fermato: nel suo alloggio, in vi[illegible] Mazzini 5, sono state sequestrate alcune dosi di eroina. E l'agenda.

Gli inquirenti ammettono: «Quell'agenda [illegible] stata [illegible] elemento prezioso per le nostre indagini». [illegible] permesso prima l'identificazione di un misterioso Dario, no[illegible] appuntato frettolosamente su una pagina. Quel giovane, un tossicodipendente che viaggiava in motorino, è stato pedinato e ha portato in via Bodoni. Lì sono stati fermati Massimo Fierro e Demetrio Iaria, entrambi di 22 anni. Avevano alcune dosi di eroina.

Poi si è risaliti ad uno zio [illegible] Saluzzo, Antonio Di Padova, 43 anni, via Pomba 1. Lui, dicono il dottor Turco e la dottoressa Galdieri del commissariato Nizza, sarebbe il capo dell'organizzazione: «Nelle settimane di pedinamenti [illegible] controlli abbiamo ricostruito l'organizzazione della banda. Di Padova era il capo, gli altri spacciatori e i riformitori della droga». In carcere sono anche finiti Mohamed Boughoufa, tunisino di 25 anni, Laura Balsamo, 22 anni e Giuseppe Nocera, 26 anni.

Tutti negano [illegible] dicono di essere estranei al traffico. Le dosi trovate loro addosso o in casa? «Erano per uso personale». La polizia li ha denunciati per detenzione al fine di spaccio. [e. mas.]

Davide Saluzzo, 22 anni, [illegible] dei sette giovani arrestati

Ma polizia e carabinieri: «Se c'è un problema, ditecelo»

Amiat: Murazzi proibiti

«Impraticabili prima delle ore 6»

Ricordate la desolante foto dei Murazzi pubblicata ieri? Come quella qui a fianco immortalava i volti tristi di chi è costretto a fare una gimcana tra i rifiuti per conquistarsi un po' di vista fiume. Ad aggravare quanto raccontato da queste immagini l'ora cui sono state scattate: poco prima mezzogiorno. Era quindi già un'intera mattinata l'Azienda per la raccolta rifiuti non aveva ancora cancellato l'ingombrante eredità lasciata dal popolo notturno che assedia rive del Po. Oggi, come consueto, l'Amiat porta le ragioni. Ragioni po' diverse dal solito, però. Nessun problema tecnico o il solito tormentone del personale assente per festa, ma un'autentica dichiarazione d'impotenza: «Ai Murazzi i servizi di nettezza urbana, manuali e meccanizzati non possono effettuati in orari antecedenti alle ore 6 in quanto viene fisicamente impedito l'accesso dalla presenza di un elevato numero di frequentatori in stato confusionale che rendono gli interventi dali difficoltosi e pericolosi». Eccolo, il punto. Detto in altre parole gli addetti Amiat non possono scendere a far pulizia ai Murazzi perché hanno paura. Il servizio viene loro «fisicamente impedito» da persone «in stato confusionale». C'è di che far riflettere, soprattutto forze dell'ordine. Che ne pensano polizia, carabinieri e vigili urbani di questa pulizia impossibile da una zona «off limits»? Il comandante dei carabinieri, il colonnello Michele Franzè converte la sua risposta in domanda: «C'è per caso stata un'aggressione a personale Amiat? Se sì, quando? Perché a noi non risultano episodi simili. Forse l'Amiat ha fatto richiesta alla quale non abbiamo dato risposta? Se è così lo dicano, provvederemo: non ci costa molto chiedere a una nostra pattuglia, se necessario, di transitare ai Murazzi quando l'Amiat lavora. Insomma, se l'Amiat ha bisogno, ponga problema e faremo il possibile per risolverlo». Risposta analoga parte del questore Giuseppe Grassi: «Se l'Amiat ha necessità di una scorta ce lo comunichi, organizzeremo quel servizio, per passare alla fase operativa bisogna prima saperle le. comandante dei vigili urbani, invece, promette al massimo un po' di collaborazione: «Noi possiamo scendere soli ai Murazzi, tutt'al più possiamo fornire il nostro appoggio pattuglie carabinieri o di polizia» spiega comandante Vincenzo Manna.

I Murazzi come apparivano la mattina del 25 aprile

DALLE SEGNALAZIONI **UNA PRIMA VITTORIA E ALTRE RISPOSTE DELL'AMIAT**

Anche oggi l'Amiat risponde - a tambur battente - ad alcune delle segnalazioni pubblicate nel giornale di ieri. Il tema della pulizia continua a essere fra i più sentiti dai cittadini. Ogni giorno, sull'argomento «Torino-trasandata» arrivano venti lettere. Per questo motivo, e per riuscire a pubblicare integralmente i, raccomandiamo ai lettori la sintesi: massimo dieci righe.

Ringraziando i cittadini per il senso di collaborazione che emerge dalle loro segnalazioni, l'Amiat ricorda loro ancora volta l'esistenza numero verde: 1670/17277. Funziona dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18. Al sabato e dopo le 18 risponde segreteria telefonica. Ma passiamo alle risposte di oggi.

DOPO IL VERTICE Ai tanti lettori che raccontano la loro delusione del dopo-vertice («troppi quartieri sono stati dimenticati») facendo l'esempio di viale Villa della Regina, l'Amiat risponde così: «Il tratto compreso fra il piazzale di via Villa della Regina e la villa stessa è di proprietà della Provincia, quindi non ci compete. Per quanto riguarda poi il resto della città viene "trascurato", rispondiamo che il centro è da tutti considerato un biglietto da visita».

VIA EXILLES. C'è una risposta anche per l'accorato «sos» del signor Gilli (che nello spazio di ieri protestava contro le condizioni pietose di via Exilles), chissà se lo soddisferà: «Quella via viene ripulita due volte la settimana come programmato per strade quel tipo». Per quanto invece riguarda il vicino giardinetto di via Valgioie (che risulta chiuso da uno steccato) l'Amiat spiega che la sua pulizia non spetta a loro.

La segnalazione di Giorgio Celi che attribuiva alla cartiera di via Don Bosco 40 la responsabilità molta sporcizia nei dintorni (fogli che volano un po' ovunque) ha ottenuto questa risposta: «I nostri uomini passano in Don Bosco tre volte la settimana; per quanto riguarda i "fogli volanti", invece, abbiamo già mobilitato i nostri ispettori ecologici al fine di ottenere il rispetto dell'articolo 116 del nuovo regolamento di Polizia municipale».

UNA SPAZZATRICE». La richiesta fatta Francesco Mezzacappa («E' possibile far passare spazzatrice via Reiss Romoli dal numero civico sino a via Ala di Stura?»), anche se il lettore, evidentemente, lo ignora, è già realtà. Ecco la risposta dell'Amiat: «Lo spazzamento meccanizzato, in quel tratto di strada da tempo. Il problema è che non dà risultati positivi perché gli automobilisti, infischiandosene dei divieti, continuano a lasciare la vettura di fianco al marciapiede».

Morale? Si troverà una soluzione? «Certo. D'ora in poi intensificheremo i controlli e aumenteremo pure l'uso della segnaletica per la rimozione forzata».

al Lingotto

Appena una settimana fa «La mia città» diede voce alla protesta di alcuni cittadini del Lingotto che si lamentavano una via Garessio orfana dei cestini per i rifiuti: «E' passato molto tempo da quando il Lingotto ospitò il mega-vertice e, per motivi di sicurezza, ci privarono dei contenitori per l'immondizia», scrivevano i residenti. Detto, fatto. L'Amiat, a pochi giorni dalla pubblicazione della protesta, ha già provveduto alla loro installazione e questa bella novità ha scatenato lettere di plauso. Fra le tante c'è quella di Armando Armandi spiega: «Rientrato dall'estero mi sono imbattuto in questa piacevole sorpresa: ho scoperto che i cestini ci sono e che la pulizia meccanizzata funziona benissimo».

SEGRETERIA TELEFONICA 6568-531, 6568-205, 6568-252. Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20. Messaggi brevi non anonimi

FAX 655.306 - Sempre in funzione - Testi oltre le 10 righe

LETTERE Indirizzo: «La Stampa - Cronaca - LA MIA - via Marenco 32, 10126 Torino».

IN BREVE

Cinque feriti il bilancio dello scontro fra un'Alfa 33 e Fiat Uno l'altra sera allo svincolo della tangenziale di Venaria. Antonella Filippone Colletta, 31 anni, Druento, via Torino 44/6, avrebbe perso il controllo della Uno su cui c'era anche la figlia Valentina, 11 anni, e s'è scontrata l'Alfa guidata da Adriano Morici, anni, via Polonghera 18, che viaggiava con la moglie Maria, 49 anni, e la figlia Valentina, di 12. La più grave è Valentina Colletta, trasportata in elisoccorso e ricoverata in prognosi riservata al Cto: è stata operata nella notte per fratture al femore destro e alla tibia sinistra.

Le saracinesche della sede di Radio Black-out e del Collettivo Senzapazienza, via Sant'Anselmo 13, sono state imbrattate con celtiche. Il Collettivo aveva partecipato al presidio antifascista organizzato il aprile a San Salvario.

ALLUVIONE. I pagamenti Iva per alluvionati, riferiti al '94 e gennaio-ottobre '95 (scadenza 30 aprile), potranno essere versati - spiega il presidente della Regione, Ghigo - in 3 tranches da pagare nel luglio '96, '97 e '98 con tasso d'interesse legale».

INGEGNERIA Lunedì, ore 17, sala del consiglio di facoltà di Ingegneria, corso Duca degli Abruzzi 24, sarà presentato il nuovo piano di studi del corso di laurea in Ingegneria Gestionale. Interverranno: il preside Pietro Appendino, il direttore dell'Amma Ezio Ponte, il vicedirettore di Mediocredito Francesco Carbonara, i professori Agostino Villa e Sergio Rossetto.

Ilaria Ferrigno, figlia dell'ex questore Carlo Ferrigno, ora Direttore centrale della polizia di prevenzione Ucigos, sposa questa mattina Ugo Parisi, nipote dell'ex capo della polizia. Le nozze, nella basilica di Superga, saranno concelebrate da mons. Peradotto, don Ciotti e padre Benedetto.

L'edificio di Damanhur rischiava la demolizione per abuso edilizio

La rivincita del «dio Horus»

Il tempio salvato dal condono

A sinistra, il tempio so■ di Damanhur. Sopra, l'ex senatore **Bruno Matteja**, che ha proposto l'emendamento inserito nel decreto

Il condono salverà dalla demolizione il «Tempio dell'uomo» la maxi costruzione sotterranea della comunità «Damanhur», a Vidracco, ■ Valchiusella. Un emendamento proposto dall'ex senatore federalista Bruno Matteja e inserito nel decreto legge del condono edilizio mette, dunque, la parola fine alla lunga questione sull'intervento abusivo effettuato dai damanhuriani. L'articolo ■ parla chiaro: la sanatoria è prevista per «opere sotterranee di particolare pregio artistico e architettonico, superiori ai 750 metri cubi». In tutta Italia interventi edilizi che abbiano tutte queste caratteristiche ■ per di più siano anche abusivi ce n'è uno soltanto: il tempio dedicato al dio Horus, ■ Damanhur. E', infatti, stato dichiarato opera di particolare pregio e valore dalla Soprintendenza di Torino; ha ■ volume di oltre 4 mila metri cubi ed è stato scavato interamente nel■ montagna. All'esterno ■ c'è nulla, tranne uno stretto cunicolo di ingresso. Ma sotto i boschi della collina di Vidracco c'è l'edificio-meraviglia: alto quanto un palazzo ■ 11 piani, con passaggi segreti controllati elettronicamente, sale e sa■hi ornati ■ mosaici d'oro zecchino e vetrate multicolore.

E così la burocrazia salverà il vessillo della segretezza ■ Damanhur, quell'edificio costruito da centinaia ■ uomini talpa che, per quindici anni, hanno scavato la montagna senza che nessuno, in zona, si accorgesse di nulla. Portando via a secchi ■ terra estretto, impastando a mano più di 800 metri cubi di cemento: tanto quanto ne serve per costruire muraglie spesse fine a un metro. E ora arriverà il condono. «Manca solo ■ documento della Regione - spiega Gianfranco Mancardi, "Corvo", uno dei portavoce del gruppo - ■ ■ scontato che ci venga rilasciato. Si tratta, infatti, di ottenere soltanto ■ controfirma al■ dichiarazione dei tecnici della Guardia Forestale. Poi, finalmente, sarà fatta». Resta solo un incognita: il costo dell'oblazione. Si parla di qualche centinaio di milioni che gli uomini e le donne di Damanhur dovranno versare all'Erario, autotassandosi. La cifra esatta, però, è ancora tutta da calcolare in base alle tabelle stabilite dalla legge. E il condono rischia, infine, di vanificare anche ■ e mesi di attività giudiziaria. Perché? Perché oggi, in pretura a Ivrea, si conclude il processo contro il capo carismatico e fondatore della comunità, Oberto Airaudi. Proprio per il Tempio la magistratura lo ■ rinviato a giudizio, accusandolo di violazione della legge Galasso. Una battaglia di perizie e ■ lunga serie di udienze ha fatto slittare più riprese ■ fine del procedimento. Se ■ sentenza di oggi dovesse ■ di condanna verrà cancellata in appello, quando cioè i damanhurani potranno finalmente esibire il condono. «Se pagando ■ annulla ■ resto - spiega ■ Mancardi - non esistono più i presupposti per una condanna. E finalmente potremo richiedere alla magistratura il dissequestro del nostro tempio. E' la sintesi della nostra filosofia, il nostro luogo sacro. Potrebbe diventare centro di culto per altre religioni e comunità».

Lodovico Poletto

Bardonecchia

Condannato Fuggì coi soldi dei condomini

Pietro Simonelli, 55 anni, residente ■ Bardonecchia in via Pietro Micca 61, è stato condannato ad ■ anno e 10 mesi di carcere dal pretore di Susa, Claudio Ferrero, per appropriazione indebita: 6 anni fa era fuggito in Francia con i soldi dei depositi bancari di 23 condomini che amministrava in Alta Valsusa. Non farà però neanche un giorno ■ carcere perché grazie al patteggiamento ha ottenuto la condanna ad ■ terzo della pena prevista di ■ anni e mezzo: fino a ■ anni viene concessa ■ sospensione condizionale della condanna. Di questa truffa, che ha interessato centinaia ■ famiglie, si è parlato molto 6 anni fa ma pochi interessati (i condomini Stella Alpina e Bramafan 32 più due privati) si ■ poi costituiti parte civile contro l'amministratore che era fuggito con 537 milioni. In ogni struttura che amministrava aveva effettuato delle spe■ per le quali aveva chiesto il pagamento ai privati ma poi aveva lasciato le fatture insolute. Dopo oltre 4 ■ di rinvii il processo si è concluso ieri grazie all'intervento della Procura che ha ritenuto valida la notifica presentata a Bardonecchia ■ Pietro Simonelli. Ma l'amministratore non è più rientrato in Italia dopo la fuga in Francia: dal '90 è domiciliato a St. Raphael sulla Costa Azzurra. Il pretore di Susa lo ha anche condannato al pagamento di 6 milioni e 900 mila lire, dei quali 3 milioni ■ 900 mila per il risarcimen■ delle spese processuali della parte civile. [E. mor.]

A Borgaro

Cascina Nuova Approvato il recupero

Cascina Nuova: ultimo atto. Il Consiglio comunale di Borgaro ha approvato, nei giorni scorsi, il progetto preliminare per la ristrutturazione dell'ultima ala di Cascina Nuova ■ già questa estate verranno appaltati i lavori.

Con questo intervento si chiude un progetto generale che ha impegnato finanziariamente per un decennio il Co■ di Borgaro.

L'enorme struttura (circa 3700 metri) diverrà u■ polo socio-culturale di tutto rispetto ■ ospiterà, oltre al centro socio-terapeutico dell'Usl, la sala polivalente e il centro giovani, anche la biblioteca, una sala riunioni utilizzabile da tutte ■ associazioni presenti sul territorio, ■ servizio informagiovani e alcuni locali di rappresentanza ■ per conferenze.

Nell'edificio saranno trasferiti anche i vigili urbani e l'ufficio dell'assessore allo Sport, Cultura e Tempo libero.

«Quest'ultimo sarà un intervento di tipo conservativo - spiega l'assessore ■ Lavori pubblici Vincenzo Barrea - per lasciare intatte le caratteristiche architettoniche della cascina. Le sale adibite ad ospitare la biblioteca saranno infatti contornate da una serie di vetrate ad arco. In questo modo vogliamo preservare quelle poche caratteristiche costruttive rimaste nel nostro paese».

STRAMBINO

Coltellate fra vicini per un banale litigio

E' finita con una denuncia a piede libero per lesioni ■ minacce e con un giovane all'ospedale per le coltellate ricevute, la lite avvenuta l'altra sera al numero 19 di via IV Novembre. Nicola Luzza, 46 anni, avrebbe accusato Marco Bombonati, di 22, di aver spaccato ■ cassetta della posta del condominio. All'invito a pagare i danni, Bombonati avrebbe risposto in malo modo facendo infuriare ■ vicino che lo ha colpito con due coltellate. La prognosi ■ di 20 giorni.

CHIVASSO

Giovane arrestato per spaccio di droga

Massimo Panato, 24 anni, disoccupato, residente ■ Settimo in via Torino 9, ■ stato arrestato a Chivasso per detenzione di stupefacenti ai fini dello spaccio. I militari ■ hanno bloccato in viale Vittorio Veneto con 5 grammi di eroina e un milione.

VEROLENGO

Festa di primavera in frazione Arborea

Quindicesima Festa di primavera da oggi a lunedì in frazione Arborea di Verolengo. In programma svariati appuntamenti, serate danzanti e gran finale lunedì sera con la gara delle torte sul ballo a palchetto.

CASTIGLIONE

Mostra di hobbystica indetta dal ■

In occasione della festa patronale 1996, l'amministrazione comunale ha indetto la «Prima mostra di hobbystica con il fai-da-te». Per informazioni rivolgersi all'ufficio cultura entro ■ 25 maggio, oppure telefonare al 9609408.

Rassegna agricola e battaglia delle reines

Si svolge domani ■ lunedì, nei piazzali intorno all'ospedale civico, la tradizionale «Fiera primaverile agricola ■ del bestiame». In programma ci ■ l'esposizione di macchine agricole. Domani è prevista la «battaglia delle reines».

Ritrovata cadavere la casalinga scomparsa

Le acque del bacino della centrale idroelettrica dell'Enel di Cimena, frazione Galeani di Castagneto Po, ieri alle 16,30 hanno restituito il cadavere di Gabriella Ferrero, 31 anni, casalinga, che abitava con il marito Walter Petiti, 33 ■ni, in via Donaudi 5 a Castiglione. La donna, sofferente di crisi depressive, si era allontanata di casa nel pomeriggio del 22 aprile ■ e il giorno successivo la sua Fiat 127 era stata ritrovata lungo le sponde del canale Enel, ■ regione Valle Baudena a San Raffaele Cimena.

RIVOLI

Stamane si inaugura una nuova materna

Il primo circolo didattico di Rivoli ha una nuova scuola materna. Dedicato ai «bambini di Sarajevo», verrà inaugurata questa mattina in viale Colli dal sindaco Nino Boeti.

«Pagato senza lavorare»

Nuovo posto al funzionario che protesta

Il funzionario della Regione Mario Caporale, che nei giorni scorsi aveva scritto al presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, per lamentarsi di essere pagato 60 milioni l'anno senza essere utilizzato, potrebbe presto essere trasferito in un altro ufficio della Regione, finalmente a lavorare. Ma il problema - spiegano in Regione - è delicato e riguarda i rapporti non sempre facili tra questo funzionario e i suoi colleghi e superiori: «Nei mesi scorsi - ha detto l'assessore regionale al bilancio ■ ■ personale, Pierluigi Gallarini - gli avevamo proposto il settore espropri, ■a n■n ha accettato. Ora si cercherà per lui un'altra collocazione, in settori come le opere pubbliche o il patrimonio».

Caporale ■ più volte denunciato ai sindacati ■ al presidente della giunta (prima ■ Brizio poi ■ Ghigo) la ■ posizione. L'uomo aveva spiegato di passare la maggior parte del tempo ■ leggere il giornale e di essere stato anche mandato a frequentare al Politecnico ■ corso specialistico, costato 12 milioni. L'uomo è anche rimasto a casa 11 mesi per esaurimento nervoso, dovuto a questa situazione.

Per la morte di 2 operai

Amianto-killer Alla sbarra dirigenti Galfer

Un nuovo processo che ruota intorno alla pericolosità delle fibre di amianto comincerà in pretura. Sul banco degli imputati saliranno i dirigenti della «Galfer», una fabbrica di freni e frizioni che aveva sede in via Botticelli ■: sono l'amministratore delegato Alberto Fiandrino, ■ direttore tecnico Amilcare Angela e il responsabile della produzione Luciano Viarengo.

Il procuratore aggiunto alla pretura Raffaele Guariniello li accusa di non aver adottato adeguate misure di protezione per difendere i dipendenti dal contatto con la polvere d'amianto. L'inchiesta è nata dopo la morte di due ex operai che, secondo l'accusa, lavorarono nell'azienda per parecchi anni senza mai indossare mascherine protettive: Ernesto Bonaventura, ucciso nel '90 da un carcinoma polmonare, che prestò la sua opera nella fabbrica di freni fino al '77, e Giuseppe Merlo, dipendente della Galfer dal '48 al '72, stroncato da un mesotelioma nel '95.

APPELLO

«Riportatemi il fustino di benzina»

«Attenzione: ■ data 20 aprile alle 11,30 è stato venduto per errore un fustino ■ benzina anziché kerosene». E' angosciato Antonino Sgrò, titolare del distributore Ip di corso Agnelli 4, dove sabato è stato consegnato per errore ■ un cliente sconosciuto una tanica ■ benzina al posto di liquido per riscaldamento. «E' passata una settimana - dice Sgrò -, nessuno ha restituito quella tanica da 20 litri malgrado gli appelli. Che fare? Diramare meglio il messaggio in zona: il benzinaio sta tappezzando il distributore e i negozi del quartiere con un ■. «Riportatemi quel fustino».

Porterà duemila nuovi posti di lavoro

Moncalieri rilancia il «Polo di sviluppo»

Opere di urbanizzazione per 30 miliardi, di cui 21 pubblici, e 2 mila nuovi posti di lavoro: questo il bilancio possibile nel caso ■ attuazione del «Polo integrato di sviluppo» ■ Moncalieri. «Un'occasione preziosa - commenta il sindaco, Carlo Novarino -, ma ■ fare i salti mortali per non perderla: c'è tempo solo fino al 30 giugno per la presentazione in Regione dei progetti esecutivi e fino al 30 ottobre ■ le gare d'appalto. Se non riusciamo a stare nel programma perderemo i finanziamenti dell'Unione Europea». Il «Polo integrato di sviluppo» crescerebbe sull'attuale zona industriale Sanda Vadò, ampliandola: 62 ettari lungo via Postiglione, via Mattei e via Rigolfo, destinati a nuovi insediamenti produttivi ■ alla ricollocazione di imprese già esistenti. E' già stata approvata la convenzione fra Comune ■ società di intervento, l'organo che dovrà gestire i lavori (Finpiemonte e Vadò Sviluppo). Approvata anche la Conferenza di Servizi: «Tutto quello che ■ votato all'unanimità - spiega il sindaco - alla presenza degli interessati è immediatamente approvato, senza dover ricorrere al normale iter burocratico. E' una formula per accorciare i tempi».

Il progetto della nuova area industriale include infrastrutture viarie e idrogeologiche per riqualificare il comprensorio: strade, parcheggi, marciapiedi, ■ verdi, fognature e illuminazione, regimentazione dei rii (Botero, Palera Rigolfo, Gora del Molino del Pascolo). E' previsto ■che un ■ svincolo della tangenziale all'altezza della Zust Ambrosetti. La società di intervento, in accordo con il Comune di Moncalieri, lancerà un'offerta pubblica - con prezzi inamovibili basati su stime di mercato - per l'acquisto delle aree edificabili. Saranno inevitabili espropri in quelle aree destinate a strade e servizi. Il fine è quello di promuovere «opportunità di insediamento per attività economiche e produttive nell'ambito della programmazione regionale». Un'operazione non esente da rischi ■ un momento di grande crisi: «I primi ■gnali ci spingono ad essere fiduciosi - conclude Novarino -: su 42 ettari disponibili per nuovi insediamenti abbiamo già richieste per 17». [c. odd.]

Ma polizia e carabinieri: «Se c'è un problema, ditecelo»

Amiat: Murazzi proibiti

«Impraticabili prima delle ore 6»

Ricordate la desolante foto dei Murazzi pubblicata ieri? Come quella qui a fianco immortalava i volti tristi [illegible] chi è costretto a fare una gimcana tra i rifiuti per conquistarsi un po' di vista fiume. Ad aggravare quanto raccontato da queste immagini c'è l'ora in cui sono state scattate: poco prima di mezzogiorno. Era quindi già trascorsa un'intera mattinata e l'Azienda per la raccolta rifiuti non [illegible] ancora cancellato l'ingombrante eredità lasciata dal popolo notturno che assedia le rive del Po. Oggi, come di consueto, l'Amiat porta le sue ragioni. Ragioni un po' diverse dal solito, però. Nessun problema tecnico o [illegible] solito tormentone del personale assente per festa, ma un'autentica dichiarazione d'impotenza: «Ai Murazzi i servizi di nettezza urbana, manuali e meccanizzati non possono essere effettuati in orari antecedenti alle [illegible] in quanto ci viene fisicamente impedito l'accesso [illegible]alla presenza di un elevato numero di frequentatori in stato confusionale che rendono gli interventi aziendali difficoltosi e pericolosi». Eccolo, il punto. Detto in altre parole gli addetti Amiat non possono scendere a far pulizia [illegible] Murazzi perché hanno paura. Il servizio viene loro «fisicamente impedito» da persone «in stato confusionale». C'è [illegible] che far riflettere, soprattutto le forze dell'ordine. Che ne pensano polizia, carabinieri e vigili urbani di questa pulizia [illegible] impossibile [illegible] zona «off limits»? [illegible] comandante dei carabinieri, il colonnello Michele Franzè converte la sua risposta in domanda: «C'è per caso stata un'aggressione a personale Amiat? Se sì, quando? Perché a noi [illegible] risultano episodi simili. Forse l'Amiat ha fatto una richiesta alla quale non abbiamo dato risposta? Se [illegible] così lo dicano, provvederemo: [illegible] ci costa molto chiedere a una nostra pattuglia, se necessario, di transitare ai Murazzi quando l'Amiat lavora. Insomma, se l'Amiat ha bisogno, ponga il problema e faremo il possibile per risolverlo». Risposta analoga [illegible] parte del questore Giuseppe Grassi: «Se l'Amiat ha necessità di una scorta [illegible] lo comunichi, organizzeremo quel servizio, ma per passare alla fase operativa bisogna prima saperle [illegible] cose». Il comandante dei vigili urbani, invece, promette al massimo un po' di collaborazione: «Noi non possiamo scendere soli ai Murazzi, tutt'al più possiamo fornire il nostro appoggio a una pattuglia [illegible] carabinieri e di polizia» spiega il comandante Vincenzo Manna.

I Murazzi come apparivano [illegible] mattina del 25 aprile

DALLE SEGNALAZIONI UNA PRIMA VITTORIA E ALTRE [illegible]

Anche oggi l'Amiat risponde - a tambur battente - [illegible] alcune delle segnalazioni pubblicate nel giornale di ieri. Il tema della pulizia continua a essere fra i più sentiti dai cittadini. Ogni giorno, sull'argomento «Torino-trasandata» arrivano venti lettere. Per questo motivo, e per riuscire a pubblicare integralmente i testi, raccomandiamo ai lettori la sintesi: massimo dieci righe.

Ringraziando i cittadini per il senso di collaborazione che emerge dalle loro segnalazioni, l'Amiat ricorda loro ancora una volta l'esistenza di un numero verde: 1670/17277. Funziona dal lunedì al venerdì dalle [illegible] alle 18. Al sabato e dopo le 18 risponde la segreteria telefonica. Ma passiamo alle risposte [illegible] oggi.

[illegible] IL [illegible] Ai tanti lettori che raccontano la loro delusione del dopo-vertice («troppi quartieri sono [illegible] dimenticati») facendo l'esempio di viale Villa della Regina, l'Amiat risponde così: «Il tratto compreso fra il piazzale di via Villa della Regina e la villa stessa è di proprietà della Provincia, quindi non ci compete. Per quanto riguarda poi il resto della città che viene "trascurato", rispondiamo che il centro è [illegible] tutti considerato un biglietto da visita».

VIA [illegible] C'è una risposta anche per l'accorato «sos» del signor Gilli (che nello spazio di ieri protestava contro le condizioni pietose di via Exilles), chissà se la soddisferà: «Quella via viene ripulita due volte la settimana come programmato per strade di quel tipo». Per quanto invece riguarda il vicino giardinetto [illegible] via Valgioie (che risulta chiuso da uno steccato) l'Amiat spiega che la sua pulizia [illegible] spetta a loro.

CARTA E CARTIERE. La segnalazione di Giorgio Celi [illegible] attribuiva alla cartiera di via Don Bosco 40 la responsabilità di molta sporcizia [illegible] dintorni (fogli che volano un po' ovunque) ha ottenuto questa risposta: «I nostri uomini passano in via Don Bosco tre volte la settimana; per quanto riguarda i "fogli volanti", invece, abbiamo già mobilitato i nostri ispettori ecologici al fine [illegible] ottenere il rispetto dell'articolo 116 del nuovo regolamento di Polizia municipale».

[illegible] La richiesta fatta da Francesco Mezzacappa («E' possibile far passare una spazzatrice in via Reiss Romoli dal numero civico 80 sino a via Ala di Stura?»), anche se il lettore, evidentemente, lo ignora, [illegible] già realtà. Ecco la risposta dell'Amiat: «Lo spazzamento meccanizzato, in quel tratto di strada avviene da tempo. Il problema è che non dà risultati positivi perché gli automobilisti, infischiandosene dei divieti, continuano a lasciare la vettura di fianco al marciapiede».

Morale? Si troverà una soluzione? «Certo. D'ora in poi intensificheremo i controlli e aumenteremo pure l'uso della segnaletica per la rimozione forzata».

Cestini [illegible] Lingotto

Appena una settimana fa «La mia città» diede voce alla protesta di alcuni cittadini del Lingotto che si lamentavano di [illegible] via Garessio orfana [illegible] cestini per i rifiuti: «E' passato molto tempo da quando il Lingotto ospitò il mega-vertice e, per motivi di sicurezza, ci privarono dei contenitori per l'immondizia», scrivevano i residenti. Detto, fatto. L'Amiat, a pochi giorni dalla pubblicazione della protesta, ha già provveduto alla loro installazione e questa bella novità ha scatenato lettere di plauso. Fra le tante c'è quella di Armando Armandi che spiega: «Rientrato dall'estero mi sono imbattuto in questa piacevole sorpresa: ho scoperto che i cestini ci [illegible] e che la pulizia meccanizzata funziona benissimo».

[illegible] LA VOSTRA

SEGRETERIA TELEFONICA 6568-531, 6568-205, 6568-252. Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20. Messaggi brevi non [illegible]

FAX 555.306 - Sempre in funzione - Testi non oltre le 10 righe

[illegible] Indirizzo: «La Stampa - Cronaca - **LA MIA CITTA'** - via Marenco [illegible], 10126 Torino».

IN BREVE

[illegible] Cinque feriti [illegible] il bilancio dello scontro fra un'Alfa 33 e una Fiat Uno l'altra [illegible] allo svincolo della tangenziale di Venaria. Antonella Filippone Colletta, 31 anni, Druento, via Torino 44/6, avrebbe perso il controllo della Uno su cui c'era anche la figlia Valentina, 11 anni, e s'è scontrata [illegible] l'Alfa guidata da Adriano Morici, 56 anni, via Polonghera 18, che viaggiava con la moglie Maria, [illegible] anni, e la figlia Valentina, [illegible] 12. La più grave [illegible] Valentina Colletta, trasportata in elisoccorso e ricoverata in prognosi riservata al Cto: è stata operata nella notte per fratture [illegible] femore destro e alla tibia sinistra.

SAN SALVARIO. Le saracinesche della sede di Radio Black-out e del Collettivo Senzapazienza, via Sant'Anselmo 13, sono state imbrattate con croci celtiche. Il Collettivo aveva partecipato al presidio antifascista organizzato [illegible] 25 aprile a San Salvario.

ALLUVIONE. I pagamenti Iva per alluvionati, riferiti al '94 e gennaio-ottobre '95 (scadenza 30 aprile), potranno essere versati - spiega [illegible] presidente della Regione, Ghigo - in [illegible] tranches da pagare nel luglio '96, '97 e '98 con tasso d'interesse legale».

[illegible] GESTIONALE. Lunedì, ore 17, sala del consiglio di facoltà di Ingegneria, corso Duca degli Abruzzi 24, sarà presentato il nuovo piano di studi [illegible] laurea in Ingegneria Gestionale. Interverranno: [illegible] preside Pietro Appendino, [illegible] direttore dell'Amma Ezio Ponte, [illegible] vicedirettore di Mediocredito Francesco Carbonara, i professori Agostino Villa e Sergio Rossetto.

NOZZE. Ilaria Ferrigno, figlia dell'ex questore Carlo Ferrigno, ora Direttore centrale della polizia di prevenzione Ucigos, sposa questa mattina Ugo Parisi, nipote dell'ex capo della polizia. Le nozze, nella basilica di Superga, [illegible] concelebrate da mons. Peradotto, don Ciotti e padre Benedetto.

L'edificio di Damanhur rischiava la demolizione per abuso edilizio

La rivincita del «dio Horus»

Il tempio salvato dal condono

Il condono salverà dalla demolizione [illegible] «Tempio dell'uomo» [illegible] maxi costruzione sotterranea [illegible] comunità «Damanhur», a Vidracco, in Valchiusella. Un emendamento proposto dall'ex senatore federalista Bruno Matteja e inserito nel decreto legge del condono edilizio mette, dunque, la parola fine alla lunga questione sull'intervento abusivo effettuato dai damanhuriani. L'articolo 10 parla chiaro: la sanatoria è prevista per «opere sotterranee di particolare pregio artistico e architettonico, superiori ai 750 metri cubi». [illegible] tutta Italia interventi edilizi che abbiano tutte queste caratteristiche e per di più siano anche abusivi [illegible] n'è uno soltanto: il tempio dedicato al dio Horus, a Damanhur. E', infatti, stato dichiarato opera di particolare pregio e valore dalla Soprintendenza di Torino: ha un volume di oltre 4 mila metri cubi ed è stato scavato interamente nella montagna. All'esterno non c'è nulla, tranne uno stretto cunicolo di ingresso. Ma sotto i boschi della collina di Vidracco c'è l'edificio-meraviglia: alto quanto un palazzo di 11 piani, [illegible] passaggi segreti controllati elettronicamente, sale e saloni ornati con mosaici d'oro zecchino e vetrate multicolore.

E così la burocrazia salverà il vessillo della segretezza di Damanhur, quell'edificio costruito da centinaia di uomini talpa che, per quindici anni, hanno scavato [illegible] montagna senza che nessuno, in zona, si accorgesse di nulla. Portando via a secchi la terra estratta, impastando a mano più di [illegible] metri cubi di cemento: tanto quanto [illegible] per costruire muraglie spesse fine a un metro. E [illegible] arriverà il condono. «Manca solo un documento della Regione - spiega Gianfranco Mancardi, "Corvo", uno dei portavoce del gruppo - ma è scontato che ci venga rilasciato. Si tratta, infatti, [illegible] ottenere soltanto la controfirma alla dichiarazione dei tecnici della Guardia Forestale. Poi, finalmente, sarà fatta». Resta solo un incognita: il costo dell'oblazione. Si parla di qualche centinaio [illegible] milioni che gli uomini e le donne di Damanhur dovranno versare all'Erario, autotassandosi. La cifra esatta, però, è ancora tutta da calcolare in base alle tabelle stabilite dalla legge. E il condono rischia, infine, di vanificare anche mesi e mesi di attività giudiziaria. Perché? Perché oggi, in pretura a Ivrea, si conclude il processo contro il capo carismatico e fondatore della comunità, Oberto Airau[illegible]. Proprio per il Tempio la magistratura lo aveva rinviato a giudizio, accusandolo di violazione della legge Galasso. Una battaglia di perizie e una lunga serie di udienze ha fatto slittare più riprese la fine del procedimento. Se la sentenza di oggi dovesse essere di condanna verrà cancellata in appello, quando cioè i damanhurani potranno finalmente esibire il condono. «Se pagando [illegible] annulla il reato - spiega ancora Mancardi - non esistono più i presupposti per una condanna. E finalmente potremo richiedere alla magistratura il dissequestro del nostro tempio. E' la sintesi della nostra filosofia, il nostro luogo sacro. Potrebbe diventare centro di culto per altre religioni e comunità».

Lodovico [illegible]

A sinistra, il tempio sotterraneo di Damanhur. Sopra, l'ex senatore **Bruno Matteja**, che ha proposto l'emendamento inserito nel decreto

Bardonecchia

Condannato Fuggì [illegible] soldi dei condomini

Pietro Simonelli, [illegible] anni, residente a Bardonecchia in via Pietro Micca 61, è [illegible] condannato ad un anno e 10 mesi di carcere dal pretore di Susa, Claudio Ferrero, per appropriazione indebita: [illegible] anni fa era fuggito in Francia con i soldi dei depositi bancari di 23 condomini che amministrava in Alta Valsusa. [illegible] farà però neanche [illegible] giorno di carcere perché grazie al patteggiamento ha ottenuto la condanna ad un terzo della pena prevista di 5 anni e mezzo: fino a [illegible] anni viene concessa la sospensione condizionale della condanna. Di questa truffa, che ha interessato centinaia di famiglie, si è parlato molto 6 anni fa ma pochi interessati (i condomini Stella Alpina e Bramafan 32 più due privati) si [illegible] poi costituiti parte civile contro l'amministratore che [illegible] fuggito con 537 milioni. In ogni struttura che amministrava aveva effettuato delle spese per le quali aveva chiesto il pagamento ai privati ma poi aveva lasciato le fatture insolute. Dopo oltre 4 [illegible] di rinvii il processo si è concluso ieri grazie all'intervento della Procura che ha ritenuto valida la notifica presentata a Bardonecchia a Pietro Simonelli. Ma l'amministratore non è più rientrato in Italia dopo la fuga in Francia: dal '90 è domiciliato a St. Raphael sulla Costa Azzurra. Il pretore di Susa lo ha anche condannato al pagamento di 6 milioni e [illegible] mila lire, dei quali 3 milioni e [illegible] mila per il risarcimento delle [illegible] processuali della parte civile. [f. mor.]

A Borgaro

Cascina Nuova Approvato il recupero

Cascina Nuova: ultimo atto. Il Consiglio comunale di Borgaro ha approvato, nei giorni scorsi, il progetto preliminare per la ristrutturazione dell'ultima ala di Cascina Nuova e già questa estate verranno appaltati i lavori.

Con questo intervento si chiude un progetto generale che ha impegnato finanziariamente per un decennio il Comune di Borgaro.

L'enorme struttura (circa 3700 metri) diverrà un polo socio-culturale di tutto rispetto e ospiterà, oltre al centro socio-terapeutico dell'Usl, la sala polivalente e il centro giovani, anche la biblioteca, [illegible] sala riunioni utilizzabile da tutte le associazioni presenti sul territorio, il servizio informagiovani e alcuni locali di rappresentanza e per conferenze.

Nell'edificio saranno trasferiti anche i vigili urbani e l'ufficio dell'assessore allo Sport, Cultura e Tempo libero.

«Quest'ultimo sarà [illegible] intervento di tipo conservativo - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Vincenzo Barrea - per lasciare intatte le caratteristiche architettoniche della cascina. Le sale adibite ad ospitare la biblioteca saranno infatti contornate da una serie di vetrate ad arco. In questo modo vogliamo preservare quelle poche caratteristiche costruttive rimaste nel nostro paese».

[illegible]

STRAMBINO

Coltellate fra vicini per [illegible] banale litigio

E' finita con una denuncia a piede libero per lesioni e minacce e con un giovane all'ospedale per le coltellate ricevute, la lite avvenuta l'altra sera al numero 19 di via IV Novembre. Nicola Luzza, 46 anni, avrebbe accusato Marco Bombonati, di 22, di aver spaccato la cassetta della posta del condominio. All'invito a pagare i danni, Bombonati avrebbe risposto in malo modo facendo infuriare il vicino che lo ha colpito con due coltellate. La prognosi è di 20 giorni.

[illegible]

Giovane arrestato per spaccio di droga

Massimo Panato, 24 anni, disoccupato, residente a Settimo in via Torino 9, è stato arrestato a Chivasso per detenzione di stupefacenti ai fini dello spaccio. I militari lo hanno bloccato in viale Vittorio Veneto con 5 grammi di eroina e un milione.

[illegible]

Festa di primavera in frazione Arborea

Quindicesima Festa di primavera da oggi a lunedì in frazione Arborea di Verolengo. In programma svariati appuntamenti, serate danzanti e gran finale lunedì sera con la gara delle torte sul ballo a palchetto.

CASTIGLIONE

Mostra di hobbystica indetta dal comune

In occasione della festa patronale 1996, l'amministrazione [illegible]nale ha indetto la «Prima mostra di hobbystica con il fai-da-te». Per informazioni rivolgersi all'ufficio cultura entro il 25 maggio, oppure telefonare al 9609408.

CASTELLAMONTE

Rassegna agricola e battaglia delle reines

Si svolge domani e lunedì, nei piazzali intorno all'ospedale civico, la tradizionale «Fiera primaverile agricola e del bestiame». In programma ci sono l'esposizione di macchine agricole. Domani è prevista la «battaglia delle rei[illegible]».

CASTAGNETO PO

Ritrovato cadavere la casalinga scomparsa

Le acque del bacino della centrale idroelettrica dell'Enel di Cimena, frazione Galeani di Castagneto Po, ieri alle 16,30 hanno restituito il cadavere di Gabriella Ferrero, 31 [illegible], casalinga, che abitava con il marito Walter Petiti, 33 anni, in via Donaudi 5 a Castiglione. La donna, sofferente di crisi depressive, si [illegible] allontanata di casa nel pomeriggio del 22 aprile scorso e il giorno successivo la sua Fiat 127 era stata ritrovata lungo le sponde del canale Enel, in regione Valle Baudana a San Raffaele Cimena.

[illegible]

Stamane si inaugura una nuova materna

Il primo circolo didattico di Rivoli ha una nuova scuola materna. Dedicato ai «bambini di Sarajevo», verrà inaugurata questa mattina in viale Colli dal sindaco Nino Boeti.

«Pagato senza lavorare»

Nuovo posto [illegible] che protesta

Il funzionario della Regione Mario Caporale, che nei giorni [illegible] aveva scritto al presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, per lamentarsi di essere pagato [illegible] milioni l'anno senza [illegible] utilizzato, potrebbe presto [illegible] trasferito in un altro ufficio della Regione, finalmente a lavorare. Ma il problema - spiegano in Regione - è delicato e riguarda i rapporti non sempre facili tra questo funzionario e i suoi colleghi e superiori: «Nei mesi scorsi - ha detto l'assessore regionale al bilancio e al personale, Pierluigi Gallarini - gli avevamo proposto il settore espropri, ma [illegible] ha accettato. Ora si cercherà per lui un'altra collocazione, in settori come le opere pubbliche o il patrimonio».

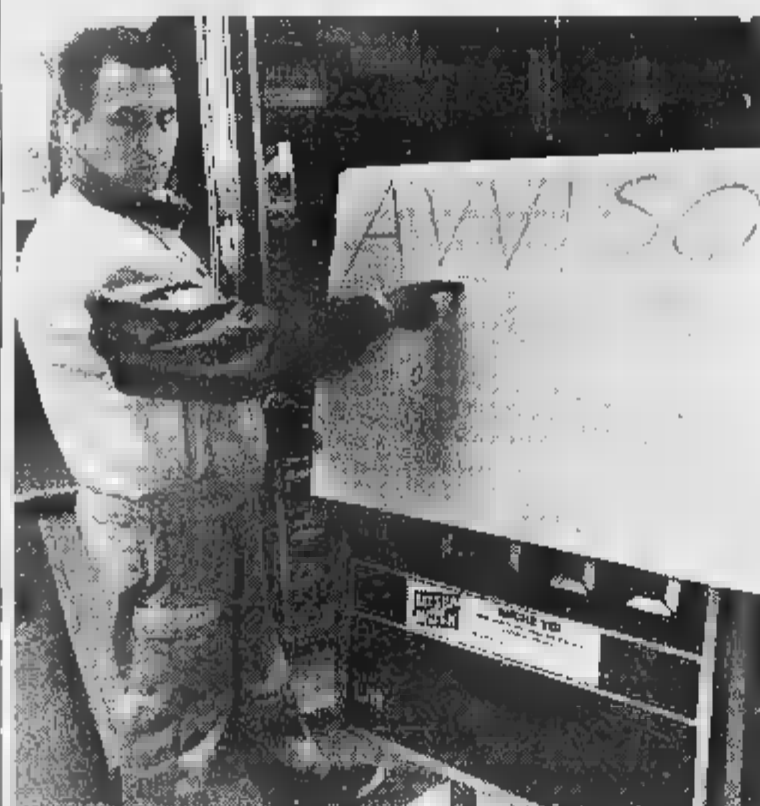
Caporale [illegible] più volte denunciato ai sindacati e al presidente della giunta (prima a Brizio poi a Ghigo) la sua posizione. L'uomo aveva spiegato di passare la maggior parte del tempo a leggere il giornale e di essere stato anche mandato a frequentare al Politecnico un corso specialistico, costato 12 milioni. L'uomo è anche rimasto a casa 11 mesi per esaurimento nervoso, dovuto a questa situazione.

Per la morte di 2 operai

[illegible] dirigenti [illegible]

Un nuovo processo che ruota intorno alla pericolosità delle fibre di amianto comincerà in pretura. Sul banco degli imputati saliranno i dirigenti della «Galfer», una fabbrica di freni e frizioni che aveva sede in via Botticelli 26: sono l'amministratore delegato Alberto Fiandrino, il direttore tecnico Amil[illegible] Angela e il responsabile della produzione Luciano Viarengo.

Il procuratore aggiunto alla pretura Raffaele Guariniello li accusa di non aver adottato adeguate misure di protezione per difendere i dipendenti dal contatto con la polvere d'amianto. L'inchiesta è nata dopo la morte di due ex operai che, secondo l'accusa, lavorarono nell'azienda per parecchi anni senza mai indossare mascherine protettive: Ernesto Bonaventura, ucciso nel '90 da un carcinoma polmonare, che prestò la sua opera nella fabbrica di freni fino al '77, e Giuseppe Merlo, dipendente della Galfer dal '48 al '72, stroncato da un mesotelioma nel '95.

APPELLO

«Riportatemi il fustino di benzina»

«Attenzione: in data 20 aprile alle 11,30 è [illegible] venduto per errore un fustino di benzina anziché kerosene». E' angosciato Antonino Sgrò, titolare [illegible] distributore Ip di corso Agnelli 4, dove sabato è stato consegnato per errore a un cliente sconosciuto una tanica di benzina al posto [illegible] liquido per riscaldamento. «E' passata una settimana - dice Sgrò -, nessuno ha restituito quella tanica da [illegible] litri malgrado gli appelli. Che fare? Diramare meglio il messaggio in zona: il benzinaio sta tappezzando il distributore e i negozi del quartiere con un avviso. «Riportatemi quel fustino».

Porterà duemila nuovi posti di lavoro

Moncalieri rilancia il «Polo di sviluppo»

Opere [illegible] urbanizzazione per 30 miliardi, di cui 21 pubblici, e 2 mila nuovi posti [illegible] lavoro: questo il bilancio possibile nel caso di attuazione [illegible] «Polo integrato di sviluppo» a Moncalieri. «Un'occasione preziosa - commenta il sindaco, Carlo Novarino -, ma occorrerà fare i salti mortali per [illegible] perderla: c'è tempo solo fino al 30 giugno per la presentazione in Regione dei progetti esecutivi e fino al 30 ottobre per le [illegible] d'appalto. Se non riusciamo a stare nel programma perderemo i finanziamenti dell'Unione Europea». Il «Polo integrato di sviluppo» crescerebbe sull'attuale zona industriale Sanda Vadò, ampliandola: 62 ettari lungo via Postiglione, via Mattei e [illegible] Rigolfo, destinati a [illegible] insediamenti produttivi e alla ricollocazione [illegible] imprese già esistenti. E' già stata approvata la convenzione fra Comune e società di intervento, l'organo che dovrà gestire i lavori (Finpiemonte e Vadò Sviluppo). Approvata anche la Conferenza di Servizi: «Tutto quello che viene votato all'unanimità - spiega il sindaco - alla presenza degli interessati è immediatamente approvato, senza dover [illegible] al normale iter burocratico. E' una formula per accorciare i tempi».

Il progetto della nuova area industriale include infrastrutture viarie e idrogeologiche per riqualificare il comprensorio: strade, parcheggi, marciapiedi, aree verdi, fognature e illuminazione, regimentazione dei rii (Botero, Palera Rigolfo, Gora del Molino del Pascolo). E' previsto anche un nuovo svincolo della tangenziale all'altezza della Zust Ambrosetti. La società di intervento, in accordo con il Comune di Moncalieri, lancerà un'offerta pubblica - con prezzi inamovibili basati su stime di mercato - per l'acquisto delle aree edificabili. Saranno inevitabili espropri in quelle aree destinate a strade e servizi. Il fine è quello di promuovere «opportunità di insediamento per attività economiche e produttive nell'ambito della programmazione regionale». Un'opera[illegible] non esente da rischi in un momento di grande crisi: «I primi segnali ci spingono ad essere fiduciosi - conclude Novarino -: su 42 ettari disponibili per nuovi insediamenti abbiamo già richieste per 17». [c. odd.]

Calcio: domani termina la 1ª fase del campionato Dilettanti

Pinerolo, ultimo sforzo

Se supera il Savona è nei playoff

I playoff sono lì, a un passo, ma per poterli raggiungere il Pinerolo deve fare un ultimo sforzo. Domani al campo Barbieri (alle 16), nell'ultima giornata del campionato nazionale dilettanti, i biancoblù si giocano contro il Savona la possibilità di accedere alla fase successiva del campionato e di entrare così nell'élite nazionale.

Ai playoff, in programma a partire dal 26 maggio, prenderanno parte le prime cinque classificate di ogni girone, suddivise in sei raggruppamenti da sei formazioni, uno da cinque e uno da quattro in modo da mettere a confronto formazioni provenienti da gironi diversi. Al termine delle eliminatorie, le due squadre superstiti si giocheranno il titolo di campione d'Italia dei dilettanti. Verrà inoltre stilata una graduatoria di merito per un eventuale ripescaggio in serie C2.

Il Pinerolo giunge a quest'ultimo atto della stagione regolare forte del miglior attacco del torneo (42 reti all'attivo) e del maggior numero di punti conquistati nel girone di ritorno: ben 32 contro i 29 della Colligiana e i 26 di Pisa e Biellese. In classifica i piemontesi sono insediati al quarto posto con 53 punti: davanti c'è l'irraggiungibile Biellese (59), alle spalle del Pinerolo il Poggibonsi e la Colligiana, distanziati di una lunghezza. Per evitare sorprese i biancoblù vogliono i tre punti, altrimenti dovranno attendere l'esito delle sfide Poggibonsi-Asti e Castelnuovo-Colligiana.

«Speriamo di chiudere il discorso con una vittoria - afferma il presidente Chiaffredo Gallo -. Per la squadra e per la città di Pinerolo sarebbe un fatto molto positivo proseguire questa splendida avventura. Non dimentichiamo che la nostra formazione è costituita da elementi giovanissimi ed è stata allestita soprattutto per il futuro».

Il mister Enrico Bortolas non si vuole sbilanciare: «Siamo in vista del traguardo, ma tra il Pinerolo e i playoff c'è ancora il Savona, una squadra che ultimamente non sta andando molto bene, ma che era partita con grandi ambizioni. Dovremo giocare alla morte, cercando di dimenticare il nostro grande girone di ritorno: un passo falso proprio nell'incontro più importante renderebbe vano il lavoro svolto finora. Contiamo di recuperare Coddia, un elemento importantissimo per il nostro centrocampo».

Nessun problema di classifica invece per le altre torinesi: il Nizza Millefonti saluta la categoria facendo visita alla Sestrese, mentre il già salvo Moncalieri ospita al campo Borgata Testona il Pontedecimo.

Paolo Accossato

PRIMAVERA

La Juventus a Napoli

Dopo il vittorioso esordio di mercoledì contro il Brescia, la Juventus torna in campo oggi per la seconda giornata della 2ª fase del campionato Primavera. I bianconeri sono impegnati a Napoli (ore 15,30) contro la formazione azzurra allenata da Montefusco, che nell'esordio è stata sconfitta fuori casa dalla Fiorentina per 3-1. In questa partita, Cuccureddu dovrà rinunciare, oltre agli squalificati Consonni e Pecorari, anche a Sciannimanico espulso contro il Brescia. Rientreranno invece Dotti e Baccin, con quest'ultimo impiegato nel ruolo di libero. Pertanto, il tecnico bianconero si affiderà a questo schieramento tattico: Visentin tra i pali, Trotta e Panzanaro esterni, Baccin libero con Dotti e Castano in marcatura. A centrocampo Loria, Saviozzi e Giandomenico con Rocchi e Massa punte. Parallelamente alla seconda fase, per le formazioni escluse, parte oggi la 2ª edizione della Coppa Armata di Mare: il Torino ospita al campo Agnelli (ore 16) il Verona.

GIUDICE E PROGRAMMA

Punito un giocatore della Doriana

Aggredì l'arbitro venti mesi di stop

Il giudice sulle partite di sabato. *Promozione*. Un turno a Dughera, Pisani (Rosta); Russo, Cristiano (Volpiano); Grego, Donato (Pro Settimo); Notarbartolo (Rivolese); Corbisiero, Pappalardo (S. Mauro); Rizzo (Caselle); Martoia (Borgonese); Di Leone (Luserna); Baracco (Settimo Eu.); Bochicchio (Lucento); Torchio (Cambiano). *1ª categoria*. Un turno a Marmo, Ferrara (Ferriera). *2ª categoria*. Un turno a Feudale (Olimpia). Vittoria a tavolino (2-0) al Rangers Matteotti sulla Doriana. Pietro Supporta (Doriana) squalificato fino al 31/12/97 per aggressione all'arbitro. Un turno a Senatore, Lentinello (Doriana) e Ruggiero (Matteotti).

Calendario di domani in Eccellenza e Promozione (13ª di ritorno, h 16). Eccellenza, gir. A: Rivarolese-La Chivasso (str. Vecchia Vesignano); Castellamonte-Oleggio (v. Ghiaro Inf. 3); S. Maurizio-Verbania (v. Ceretto Inf. 36); gir. B: Chieri-Rivoli (c. Buozzi 1); Carmagnolese-Trino (v. Roma). Promozione, gir. B: S. Gillio-Rivera (v. Donizetti 14, Druento); Settimo Eureka-Volpiano (v. Torino 89); gir. C (12ª di ritorno): Giaveno Coazze-Airaschese (v. Taravellero 6); Bacigalupo-Busca (v. le Hugues 10); Rosta-D. Bosco (v. Ponata 65); Mad. Campagna-Lucento (str. Bellacomba 219); Luserna-S. Maria Storari (c. Matteotti 10); Lascaris-Villafranca (v. Claviere 16); gir. D: Cambiano-Ovadacalcio (v. IV Novembre ■).

I bianconeri impegnati a Livorno

La Juve ritrova i suoi stranieri

Terza trasferta consecutiva per la Juventus, impegnata oggi sul campo del Livorno. La formazione bianconera, che nel turno precedente ha ottenuto la prima vittoria a spese del Verona, è alla ricerca di una conferma che potrebbe rilanciarla in classifica.

Nel primo incontro dei tre in programma, esordirà sul monte di lancio il venezuelano Lunar, bloccato finora da problemi di tesseramento: lo stesso discorso vale per il suo connazionale Galindo. Con l'apporto dei due stranieri, le «gazze» puntano a vincere tutti e tre gli incontri e lasciarsi così alle spalle un inizio stagione non certo felicissimo. Del resto, l'esonero dell'allenatore Billy Smith dopo una sola giornata di campionato è il segno inequivocabile che qualcosa non girava per il verso giusto. In tal senso pare che le manovre della società non siano ancora ultimate: a Carlo D'Ercole, allenatore in seconda dello stesso Smith e ora promosso capo-allenatore, si affiancherà presto un ■ tecnico. «Siamo alla ricerca di un uomo di esperienza - commenta l'avvocato Galtí, factotum della società - qualcuno che, collaborando con D'Ercole, riesca a gestire al meglio un gruppo che può e deve puntare al titolo. Fra qualche giorno prenderemo una decisione definitiva. Nel frattempo andiamo in Toscana sperando di vedere finalmente un riscatto da parte della squadra». **[d. lat.]**

Pallanuoto: contro Bergamo (piscina Usmiani)

L'Osra cerca riscatto ai recenti scivoloni

Risolto il problema della disponibilità della piscina Stadio, l'Osra Torino si è potuta concentrare sugli errori tattici che hanno macchiato le recenti prestazioni in trasferta. Ultima in ordine di tempo la rocambolesca sconfitta subita dal Chiavari dopo aver dominato tre tempi del match.

«Come con il Nervi - spiega il coach Mattia Aversa - abbiamo avuto un vero tracollo nel quarto parziale, rovinando tutto. In parte è colpa delle nostre carenze atletiche, ma ha inciso anche l'uscita per espulsione di due nuotatori come Lupo e mio figlio Simone. Dovremo imparare a gestire meglio i vantaggi». In altre occasioni i torinesi erano andati in crisi a metà del secondo tempo, fallendo a ripetizione azioni d'attacco in superiorità numerica. Con il Chiavari le statistiche testimoniano invece del blocco psicologico che pare attanagliare i gialloblù nelle fasi finali: si passa da una media di realizzazione con l'uomo in più di ■ su 5 a un pessimo 0 su 4 nel parziale conclusivo.

Aggiunge Aversa: «D'accordo con il preparatore Salvetti, abbiamo insistito sullo scatto breve e sui movimento offensivi senza palla, con razione doppia di schemi in sostituzione di superiorità numerica. Contro Bergamo (oggi alle 19 nella piscina Usmiani, ndr) non possiamo permetterci altre distrazioni». In sintonia con l'allenatore dell'Osra è il romeno Yanuth Angelescu: «Il nostro distacco dalle prime posizioni è contenuto. Il Bergamo è una squadra corta, che predilige il pressing e ha buone individualità nel capocannoniere Bereckzi e in Carminati, che ha giocato in A1, ma toccherà a noi dare l'impronta alla gara. Lo scontro della prossima settimana con Bologna ci chiarirà le idee sulle nostre reali potenzialità. Penso che l'Osra possa puntare alla promozione e non la vedo così inferiore al Cagliari. Molto dipenderà dalla nostra convinzione e dalla capacità di limitare gli errori». **[s. gar.]**

SPORT FLASH

CALCIO ■ Torino Univer-Agliana (campo Vialle a Venaria) è il match clou del terz'ultimo turno di serie A, in programma oggi alle 16. Le granata (61 punti) difendono il 2° posto dall'attacco delle toscane (59). Trasferta siciliana per il Cascina Vica, impegnato sul campo del Gravina Ct.

HOCKEY PRATO. Prima di ritorno per la A1 maschile: oggi (ore 15) il Cus Torino (2 soli punti negli ultimi 6 turni) cerca il rilancio in Sicilia contro la matricola Giardini Naxos. All'andata finì 0-0.

ATLETICA. Primo appuntamento di rilievo per la stagione su pista: oggi (ore 15,15) e domani (ore 15) è in programma al campo Ruffini la prima ■ due fasi regionali del campionato societario assoluto. Cus Torino maschile, Sisport Fiat e Ina Primavera femminili cercano i punti necessari per classificarsi fra i primi 16 club nazionali e disputare ■ la finale-scudetto. Può ambire a un buon piazzamento anche la Canavesana.

■ Il saviglianese Gian Maria Alesso (classe 1982) e il canollese Marco Bini (classe 1983) si sono imposti a Piossasco nel Trofeo Fratelli Tonda per Esordienti. Nella gara dei quattordicenni, da segnalare il 3° posto di Alex Martinat (Bricherasio), il 4° di Enrico Taraglio (Rostese) e il 5° di Francesco Giuliani (Borgo San Paolo) mentre tra i più giovani il migliore dei torinesi è stato Richard Lenza (Piossasco), quarto.

■ Programma odierno. Masch., B2: Supermercato Computer Valsusa-Mokaor Vc (ore 21; via Nicol, Avigliana). C1: Plastipol Ovada-Body Sistem Pinerolo; Loano-Databit Pino. Femm., B1: Spintermar Pi-Bongioanni Cafasse. B2: Magic Traco Pinerolo-Ecologital Go (21; via Rochis). C1: Chivasso-Valenza (21; via Paleologi 16); Piacenza-Piossasco.

■ Nei regionali Hunter-Field a Giaveno, vittorie di Amelia Lenti (Arcieri delle Alpi) tra i senior femminili divisione olimpica, Raoul Salza (Arcieri delle Alpi) tra gli junior arco nudo, Vito Serratore (C.A. Carmagnola) tra i senior maschili compound, Francesca Peracino (Tir a la mira, Giaveno) tra i senior femminili compound, Guglielmo Audino (Arcieri delle Alpi) tra i veterani compound. A squadre, arco nudo: 1. Arcieri delle Alpi (Loris D'Angelo, Prato, Ripoli). Divisione olimpica: 1. Arcieri delle Alpi (Botto, A. Scarzello, Cerrato); 2. Arcieri del Gufo Moncalieri (Accomasso, Giacchino, Bellocchia). Compound: 1. Compagnia Arcieri Carmagnola (Serratore, Osella, Lops); 2. Arclub I Falchi, Bra (Di Michele, Fissore, Carbonari); 3. Arcieri delle Alpi (Pasino, Livio D'Angelo, D'Ercole).

PODISMO. Domani si corre la «Stradruento» (km 12,8), quinta tappa del Criterium su strada. Ritrovo alle 7,45 in piazza Europa a Druento.

GOLF. Partecipazione-record (160 concorrenti) a La Margherita per il Trofeo Caffè Vergnano, sesta prova della Pool Cup '96. In prima categoria vittoria nel netto di Francesco Ghirardi e Franco Righotto con 43 punti e nel lordo di Eraldo Gili e Andrea Nappi con ■. Nelle altre categorie successi di Piero Citta e Vittorio Gilardi (44) e di Paolo Ferrando e Maria Bolla (41). Nella Coppa Borbonese, disputata sul percorso di Stupinigi, hanno vinto, in prima categoria, Stefano Ricchiuti (38 punti netti) e Franco Appiano (36 punti lordi). A Vinovo, nel Trofeo Prima Neve Club Piero Gros, vittorie di Aldo Mariani (36), Cipriano Mazzucco (40), Bruno Lo Prete (43) e di Andrea Perdoncin, primo lordo con 27.

■ Prende il via domani il campionato con il Tcc Collegno impegnato in casa contro il Como (ore 12; Parco Generale Dalla Chiesa di corso Pastrengo, a Collegno). La partita sarà preceduta (ore 11) da un coffee break a bordocampo per festeggiare il decennale della società, sponsorizzata dalla Team Service: madrina della manifestazione Maria Teresa Ruta. Novità della stagione: non più serie A e B ma un torneo con un girone Nord e un girone Centro; poi, raggruppamento finale a cui accedono le prime due classificate. Infine, non più Torino Cricket Club, ma Tcc Collegno ■ denominazione del sodalizio torinese.

A Racconigi s'inaugura oggi una rassegna del Maestro bolognese

Morandi, l'arte si fa essenziale

Dalle bottiglie ai paesaggi

Nature morte dalle sospese atmosfere. Nelle scuderie della cascina neogotica de La Margaria del Castello di Racconigi, progettata da Pelagio Palagi, s'inaugura questa mattina, alle ore 10, la mostra **Giorgio Morandi & i Morandiani** (sino al 30 giugno, orario: 10-13/15-20; venerdì 10-13/15-23; sabato 10-23; domenica e festivi 10-20). Organizzata dalla Soprintendenza Castello di Racconigi e Città di Racconigi, con il patrocinio del ministero per i Beni Culturali ed Ambientali, Regione Piemonte ■ Provincia di Cuneo, questa pregevole antologica, allestita da Luca Bottello, Stefano Vellano ■ dall'Arte 80, propone un «corpus» di opere che documentano gli aspetti di una ricerca che, nelle composizioni selezionate per questa occasione, «si colloca - scrive Marisa Vescovo - subito dopo il 1930, quando l'artista giunge ■ sfaldare le forme delle caraffe, dei vasi, delle bottiglie delle fruttiere, dei fiori, in una pittura di ■ sobria, che talora rompe in toni squillanti».

La vicenda di Giorgio Morandi (Bologna 1890-1964) appartiene alla cultura italiana tra le Due Guerre, a una dimensione espressiva legata a forme essenziali, sottilmente poetiche, immerse in un'atmosfera rarefatta e in profondi silenzi. Formatosi all'Accademia di Belle Arti di Bologna (tra i suoi compagni si annoverano Osvaldo Licini e Severo Pozzati), l'artista ■ è accostato inizialmente al gruppo futurista, mentre, in seguito, ■ approdato a una visione ■ interpretazione degli oggetti comuni che ha fatto dire ■ Giorgio de Chirico di trovarsi ■ fronte alla «metafisica delle cose quotidiane». Le mostre del «Novecento» alla Permanente ■ Milano, la cattedra ■ Tecnica dell'Incisione all'Accademia di Bologna, gli inviti alla Biennale di Venezia, costituiscono alcuni dei momenti di un percorso di assoluto rilievo che racchiude il rigore compositivo dei dipinti, ■ lieve ■ luminoso «tocco» dell'acquerello, la limpida ■ meditata tessitura delle acqueforti.

Una sessantina di opere eseguite da Morandi (qui a destra) ■ esposte nella Margaria. A sinistra una natura ■ del '54

E a proposito delle pagine incise Cesare Brandi ha sottolineato che questa scrittura «non è ■ estemporanea, che non si vale mai del fascino prestigioso che la morsura dell'acido può conferire anche al segno più casuale, riesce tuttavia a salvare... la freschezza improvvisa dell'emozione... il manifestarsi stesso dell'immagine...». E sono immagini che si confrontano con le esperienze di pittori come Licini e Mandelli, Morlotti e Romiti, Rossi, Sadun, Scialoja e Ferroni, che hanno avvertito «la grande lezione morandiana».

Angelo Mistrangelo

FELICE CASORATI

E' successo di pubblico a Palazzo Bricherasio

Successo di pubblico per Casorati. Con un'affluenza di circa 1800 visitatori, già nel primo giorno di apertura, la mostra **Felice Casorati, opere 1920-1940** a Palazzo Bricherasio, in via Lagrange 20, testimonia dell'interesse che sempre suscita l'opera di questo maestro del Novecento nato ■ Novara nel 1883 e morto a Torino nel 1963. Sino al 14 luglio: orario: 9,30-19,30, lunedì chiuso. Attraverso i 107 dipinti raccolti da Francesco Poli, è possibile ripercorrere la stagione di Casorati da «Maria Anna De Lisi» a «Uova sul cassettone». A Palazzo Opesso di Chieri, si inaugura, inoltre, il 15 maggio la rassegna «Casorati i disegni (1911-61)». [a. mi.]

Week-end con feste fuori porta

Immagini di ■ tempo nella Fiera degli Antichi Mestieri a Corio ■ (foto sotto) il trenino che porta a Superga ■ che ■ compie 112 anni

Antichi mestieri gruppi folk e cani

L'ultimo fine settimana di aprile offre numerose opportunità di svago per chi decide di uscire dalla città. Per una breve gita fuori porta, oggi ■ domani segnaliamo a **Corio Canavese** la «Fiera degli Antichi Mestieri», un evento dal sapore d'antan che trasforma il paese in un grande centro artigianale dove vengono riproposte «in diretta» vecchie lavorazioni andate ormai perdute. L'organizzazione è curata dall'Associazione Il Centro, la stessa che recentemente ha promosso l'analoga Fiera di Pamparato in provincia di Cuneo.

Fra le curiosità, la confezione di cappelli, la lavorazione di sculture in alabastro di Volterra, oggettistica ottenuta ■ pasta di sale, decori ■ candele e restauro di ferro battuto oltre a una speciale sezione dedicata alla ceramica in cui 12 maestri presentano le diverse tecniche come il Raku e il mosaico ■ condire il tutto, un ricco calendario di spettacoli dal Teatro da Strada con mangiafuoco e saltimbanchi alle esibizioni di danza acrobatica. Questi gli orari della mostra en plein air: oggi 27 dalle 14 alle 20; domenica 28 aprile 9,30-20. Ingresso lire 8000, gratis i bambini. Goloso appuntamento ad **Agliè**, domani, sotto i portici del centro storico con la «Sagra del dolce tipico piemontese». Dalle 10 alle 19 si potranno gustare i canestrelli di Montanaro, i nocciolini di Chivasso, i dolci alle mele di Cavour, le paste di meliga di Levone, i torcetti di Agliè e altre locali delizie da palato. E tra ■ scorpacciata e l'altra, nel pomeriggio, ci sarà l'esibizione di gruppi folk e del Gruppo Pon Pon di Agliè. A Cuceglio Canavese (autostrada Torino-Aosta, uscita San Giorgio) nel campo cinofilo di regione Alberito, nei pressi degli impianti sportivi, domani dalle ■ in poi, si svolge invece ■ «Raduno nazionale del pastore tedesco». Organizza il Nucleo Giacomo Bezzutti di Cuceglio, sezione Parco Ruffini di Torino, della Società Amatori Schaferunde. Si tratta del classico concorso di bellezza per quattro zampe riservato alla razza da lavoro per eccellenza: finora sono centinaia gli iscritti provenienti da tutta Italia ma si ricevono ancora le ultime adesioni telefonando allo 0124/32018 (quota di partecipazione 25 mila). Il momento clou della giornata sarà alle 17,30 con la sfilata in passerella, che decreterà i migliori esemplari suddivisi in sette classi a seconda dell'età. Oltre all'aspetto fisico, i pastori tedeschi verranno valutati anche per le capacità individuali di obbedienza, difesa e ricerca di persone. Ingresso libero. Per chi non vuole percorrere troppa strada, ecco una ghiotta occasione per salire a **Superga** con la cremagliera che compie, proprio oggi, 112 anni. Per festeggiare l'anniversario della «dentiera», costruita per celebrare l'esposizione nazionale del 1884, sette locali della zona collinare, tra ristoranti ■ caffetterie, offrono in omaggio ai propri clienti (solo a pranzo) un biglietto della tramvia (il prezzo della salita e di 5 mila lire) che ■ 20 minuti porta in cima alla Sassi-Superga: partenze ogni mezz'ora fino alle 20. L'iniziativa è valida solo oggi e domani. Per richiedere gli indirizzi, telefonare allo 011/898.71.08

Elena ■ ■

Domani ■ Cherasco l'anniversario di una pagina di storia

Nella terra dell'armistizio

A zonzo nella cittadina del Cuneese Visite a Pollenzo e Santa Vittoria

■ gita ■ **Cherasco**, dove 200 anni fa, il 28 aprile 1796, venne siglato l'armistizio che consegnò di fatto il Piemonte a Napoleone, aprendogli la via della conquista dell'Italia. L'avvenimento verrà ricordato da manifestazioni storiche e militari.

Come arrivare. Da Torino con l'autostrada per Savona. Si esce a Marene, quindi si punta verso Bra, fino a Roreto, che è già frazione ■ Cherasco.

Che cosa vedere. Le manifestazioni prenderanno avvio oggi alle 17 a palazzo Salmatoris, quando saranno illustrati i restauri della dimora. Quindi verrà presentato il premio «Cherasco Storia». Alle 18 i professori Gianluigi Beccaria ■ Giovanna Ioli parleranno del recente libro di Gina Lagorio: «Il Bastardo, ovvero gli amori, i travagli ■ le lacrime ■ don Emanuele di Savoia». La giornata sarà conclusa alle 21 dal concerto dell'Orchestra Bruni.

Domani mattina, ■ palazzo Salmatoris, seconda sessione del convegno «L'età napoleonica nell'Albese». Alle 10,30 avrà luogo una parata commemorativa di oltre 100 figuranti, in uniformi storiche. Sfileranno per Cherasco il «111° reggimento di Linea» francese, che in epoca imperiale reclutò gran parte dei giovani piemontesi. Sarà affiancato dal «26° reggimento Cacciatori ■ cavallo». Mentre le truppe sabaude che contrastarono con gli austriaci l'avanzata napoleonica saranno rappresentate dal «Reggimento Piemonte 1790». Chi ha ancora tempo può fare una scappata al castello di **Pollenzo** ■ un salto a **Santa Vittoria d'Alba**, con i vicini stabilimenti della Cinzano, accanto a negozi ■ specialità culinarie albesi.

Dove mangiare. Cherasco è nota per le sue ricette a base di lumache. Tipiche quelle fritte alle cipolle. Ecco i ristoranti della città: «Napoleon», via Aldo Moro, tel. 0172/488238; «Dei Cacciatori Maiulin» via Bra 32 ■ Roreto, 0172/495.134; «Dei tigli» via Bra 74, telefono 0172/495.337; «L'Allea» viale Salmatoris 13, 0172/488.333; «L'Escargot» via Aldo Moro 1, 0172/488.238; «Osteria della Rosa Rossa», via San Pietro 31, 0172/488.133, pizzeria «L' Bric, a Bricco de Faule», via Verona 2, 0172/495.327; trattoria «Colombaro», via Conti Petitti 118, 0172/495.108; «Da Aldo», via San Pietro 32, numero telefonico 0172/489.003. [m. lup.]

Rod Steiger è Napoleone in «Waterloo» di Bondarciuk

Dedica alla poetessa

Rime della Merini con brani di Dalla oggi al San Filippo

E' dedicato alla poetessa **Alda Merini** l'ultimo appuntamento della rassegna «Se stasera sono qui», ■ programma oggi alle 21,15 al Teatro San Filippo. La serie, inaugurata ■ gennaio, è formulata come multimediale omaggio ad un protagonista: da Che Guevara a Giuda, sino alla biblica Lilith. L'ultima serata sarà centrata, appunto, sulla figura e sull'opera della poetessa milanese che nel ■ fu insignita del Premio Librex-Guggenheim «Eugenio Montale». Attraverso letture, proiezioni ■ diapositive e interventi musicali, si ripercorrerà una biografia segnata dalla «predestinazione» poetica. Una vocazione tanto forte da resistere ad assalti ■ destino, come i lunghi e ripetuti internamenti manicomiali che la Merini sperimentò in periodi della sua vita.

La serata (regia di Paolo Trenta, ingresso libero) prevede ■ poesie e brani di Dalla.

Al Piccolo Regio

Quartetto vocale e canciones gitane nel nome di Lorca

A sessant'anni dall'uccisione nella guerra civile, Federico García Lorca sarà ricordato oggi alle 16 al **Piccolo Regio** con un concerto-spettacolo. Pochi ■ che Lorca ■ fu solo grande poeta ma anche ispirato musicista. Gli Amici del Regio, per colmare la lacuna, hanno organizzato l'appuntamento articolandolo in due parti: nella prima saranno eseguite le «Canciones españoles antiguas» musicate appunto da Lorca, nella seconda ■ poesie per quartetto vocale e chitarra tratte ■ «Romancero gitano» e musicate da Mario Castelnuovo-Tedesco. Entrambe le raccolte saranno presentate in ■ scenica stilizzata.

Questi gli interpreti: Cristina Lorusso (soprano), Angelica Buzzolan (contralto), Davide Livermore (tenore), Marco Ricagno (basso), Paolo Ricagno (recitante e regista), Francesco Biraghi (chitarra).

APPUNTAMENTI *qua e là*

■ ■
Oggi dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19 è possibile visitare l'appartamento di Madama Felicita a Palazzo Reale. L'iniziativa è seguita dai volontari dell'Associazione Amici di Palazzo Reale, e proseguirà fino a novembre (ultimo sabato del mese).

PALAZZO CISTERNA
Oggi dalle 9 alle 13 visite guidate a Palazzo Cisterna, in ■ Maria Vittoria 12, sede dell'amministrazione provinciale di Torino. Il pubblico potrà vedere, condotto da guide ■torizzate, i locali aulici del palazzo, la quadreria e il giardino.

■
Lunedì 29 alle 18 all'Accademia Albertina di Belle Arti (via Accademia Albertina 6) verrà inaugurata la mostra «Gli architetti dell'Accademia Al■ L'insegnamento e la professione dell'architettura tra Ottocento e Novecento»: un centinaio di progetti, schizzi e disegni dei grandi architetti torinesi di inizio secolo. Proseguirà fino al 30 giugno.

■ E PIETRE
Continua al Museo Regionale ■ Scienze Naturali, in via Giolitti 36, la mostra «Pietre figurate ■ minerali in Piemonte», tutti i giorni dalle 9 alle 19 escluso il martedì e con proroga fino alle 23 il giovedì. Ingresso 8000 lire. Fino al 14 ottobre. Per le visite delle scuole: 011/432.44.44.

■ ■
Oggi alle 17 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/H, conferenza di Enrica Casale sul tema «La nuova legge sulla violenza sessuale».

CASTELLAMONTE
Alle 21 al Salone della Casa della Musica, a Castellamonte in piazza della Repubblica 35, concerto ■ coro polifonico di Ivrea, diretto da Antonio Nigra. Eseguirà spirituals e blues. L'ingresso ■ gratuito.

IVREA
Alle ore 21 nella sala concerti La Serra a Ivrea, in corso Botta 30, ■ esibirà l'Orchestra Sinfonica Giovanile della Città di Ivrea, diretta ■ Gianni ■. Accompagnerà il soprano Adriana Bono, il tenore Giampaolo Ledda, il baritono Paolo Love■ e il basso-baritono Flavio Feltrin. L'esordio del concerto è affidato ■ rossiniano «Il barbiere di Siviglia»; il programma prosegue con brani ■ Verdi, Puccini e Donizetti. Informa■ ■ 011/0338-334994.

■
Alla Campus, via Rattazzi 4, stamane dalle ■ incontro di psicoanalisi con lettura del «Seminario libro 1°» di Lacan». Interviene Alfredo Zenoni (Scuola Europea Psicoanalisi).

■ D'ARTE
Domani ■ 10 alla Galleria d'Arte Moderna, in corso Galileo Ferraris 30, conferenza ■ titolo «Critica d'arte a Torino: l'ultima generazione». Partecipano all'incontro Edoardo Di Mauro, Luca Beatrice ■ Riccardo Passoni; modera Mirella Bandini.

■
Domani alle 22,30 ■ locale Zanzibar, ■ ■ Virginio 1, appuntamento cabarettistico con ■ gag ■ «Marco & Mauro», che ■ esibiranno nello spettacolo «Bo!». L'entrata è gratuita (con consumazione obbligatoria). Informazioni allo 011/889.794.

■
Domani (con inizio alle ore 8) al Centro Studi Clorophylla, in ■ Ricasoli 22, seminario ■ meditazione condotto ■ Costantino Cartellà. Verranno sperimentate sei tecniche di Osho. Tel. 011/859.896.

LA ■
Lunedì 29 alle 21 al Centro Torino Incontra, in via Nino Costa 8, la Federcasalinghe organizza il convegno su «La pensione». Ne parleranno Luca Ricolfi, Federica Rossi Gasparrini, Giorgio Caolin, Gianni Sillia e Massimo Scaglione. Conduce il dibattito Maurizio Menicucci.

■ ■ DUEMILA
Lunedì 29 alle 19 a Palazzo Bricherasio, in via Lagrange ■, incontro sul tema «Torino capitale del Duemila». Dall'agio e dallo svago della città ottocentesca ■ rinnovo degli spazi urbani per una nuova «Torino del to■». Verrà presentato, ■ diapositive, il volume «Torino città ■ loisir», ■ dall'Archivio Storico della città; intervengono Maria Luisa Tibone, Gianni Vernetti ■ Vittorio Cardinali. Organizza l'Associazione Immagine per il Piemonte.

■
Al Politecnico lunedì 29 alle 18,15, in corso Duca degli Abruzzi 24, il musicologo Enzo Restagno interverrà su «Bartok: "Il mandarino meraviglioso"».

CORSI DI ■
L'Associazione culturale «Ars Nova» organizza corsi ■ chitarra e pianoforte, classico e moderno, da maggio a luglio. Sedi a Chivasso, in largo Piazza d'Armi 2, e ■ Settimo, in via Alessandria ■. Per iscrizioni telefonare allo 011/911.61.25.

■
Dal 2 ■ 30 maggio all'Associazione Arco, via Bertola 47/A, stage ■ «Comunicazione e dizione» ■ Francesco Conturs ■ Letizia Ganglio. Dalle 21 ■ 22,30 per cinque giovedì. Informazioni allo 011/546.516.

DOVE *andiamo*

■ ■ Successo al Teatro ■rignano per «Ruy Blas», l'opera di Victor Hugo nell'allestimento a cura di Luca Ronconi. Gli interpreti principali sono Massimo Popolizio e Michela Cescon. Appuntamento stasera alle 20,45, biglietti a 36 mila lire.

CERNOBIL. Organizzata ■ occasione del decimo anniversario del dramma nucleare, la rassegna «10 d.C. (dopo Cernobil)» prosegue al Massimo Due, via Montebello 8, ■ un interessante cartellone. Apre, alle 16,30, il celeberrimo «Il dottor Stranamore» ■ Peter Sellers. Due ore dopo ■ proposto «Spaltprozesse» (Scissione nucleare) del tedesco Bertram Verhaag e Claus Strigele. Alle 20,30, la regista americana Jayne Loader presenta il film che l'ha ■ famosa nel mondo: «The atomic cafe». Conclude la giornata, alle 22,30, «Trinity and beyond - The Atomic Bomb Movie» di Peter Kuran.

BANDA ■ Banda Osiris protagonista stasera al Teatro Matteotti ■ Moncalieri: il gruppo propone il musical parodistico «Le quattro stagioni da Vivaldi». Il sipario si alza alle 21, biglietti a 25 mila lire.

CLASSICA. Due concerti ■ musica classica nel sabato sera fuori città. La biblioteca civica di Poirino ospita alle 21 il Quartetto Violti in brani ■ Mozart, Haydn e Verdi. Sempre alle 21 il Coro Polifonico d'Ivrea si esibi■ ■ Casa della Musica: esegue brani spirituals e blues.

CABARET. Il Caffè Ghersi, via Tripoli 37, presenta stasera alle 22 Henry ■ ■ «L'italiano medio...».

Si ride al «Cab 41», via Fratelli Carle 41, con Franco Neri alle 22 in «Dagli appendini alle anche».

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

■ ■ ■ Si delinea il cast del concerto per la Festa dell'Europa il 9 maggio in piazza Castello: confermatissimo Antonello Venditti, molto probabile Nina Hagen.

RINVIATO. Il concerto ■ Marlene Kuntz, in programma domani al «Barrumba», è rinviato al 7 maggio causa un incidente ■ al bassista.

■RI ■ Accompagnato dalla band Il Santo Niente, arriva stasera al «Gabrio» (via Revello 3, ore 22) Umberto Palazzo, che dopo l'esperienza con i Massimo Volume ha iniziato una carriera solista.

■ «El Paso Occupato» (via Passo Buole 47, ■ ■) c'è la band crossover palermitana Babylon Express.

Al centro sociale di Roreto Chisone (statale 23) stasera alle 22 «Roure Revolution» organizza il concerto ■ Reggae National Tickets che presentano l'album «Squali».

Alla Lega dei Furiosi stanotte ■ ■ c'è il meeting point per un «rave».

■ Festa del tredicesimo compleanno per gli Statuto, stasera al «Mary Giò» (via Montanaro 66, ore 22). La band di Oskar ■ in concerto ■ molti musicisti ospiti.

IN RADIO. Linea diretta con Ambra, oggi alle 14 a Radio Veronica One. Alle 15 i Ragazzi Italiani sono ai microfoni di Radio Centro 95 e alle 15,30 ■ Radio Manila ■ alle 16,30 andranno da Ricordi in piazza Cln per incontrare i fans.

■ Folk progressive dall'Ungheria: i Vizonto sono stasera ■ «Folk Club» (via Perrone ■ bis, ■ 21,30).

■ ■ ■ Per «Cantavalli», folk occitano alla Pro loco ■ Inverso Pinasca (frazione Fleccia, ore 21.15) con i Son dë Votz.

Alle ■ latin ■ «Ganas de mar» (corso Un. Sovietica 411) con i Mamadi, all'«Havana» di Avigliana con i Poco Loco e al «Sabor Tropical» di Villardora con Cosmo de la Fuente.

ROCK. Al «Poison Apple» di San Giusto Canavese alle ■ suonano Nisla■ e Sad (e il 16 maggio arrivano i Cannibal Corpse). Prosegue «Tavagnasco Rock», ■ ■ 21 ■ sono Giuliano Palma ■ The Bluebeaters, Bandaleska, Odette's Tips, Ceddo.

Alle 22, Lotonero ■ ■ Monry al «Dracma» (via Benfo 24/c), Tempo Libero al «Rock House» (corso Potenza 157), Desert Rose al «Route 66» (via Pellico 4), Negative Choice al «Manhattan» (via Giachino 46), Eighty's all'«Xo» (via Po 46), Dol al «Gasoline» (Bruino, via Torino 6), Dimensione Out al «Miwoo» (Trana, via Sangano 2), Monsters of Rock'n'roll al «Sacripante» ■ Ala di Stura, Arytmia al «4 Assi» (None, via Croce 39).

■ Stop al «Blue Moon» ■ None (piazza Vigo 1), Blues Style a «Tutti ■ fresco» (Castello ■ San Giorio), Ritha all'«Arnold» (Moncalieri, strada Barauda 7/4). Ore 22.

JAZZ. A «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22) stasera suona il quartetto di ■ Messina; ■ «Sala Agamus» ■ Grugliasco (via ■ Salle 2, ore 21) concerto del Midnight Quartet e della Jazz Studio Orchestra.

Foto: Ambra

RITROVI

AL BAGATELLE DANZE: Orch. Danila. Più discoteca. Pren. 601.1158.
AMERICA MUSIC: (tel. 447.7171). Da noi è sempre festa!
ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 Rocky.
BEVERLY HILLS Santhià - (0161) 935.243. Ore 21 liscio orchestra Rommy.
CLUB 84: 15.30 e 21 Franco Orsini e i suoi solisti.
DANZE PRIMAVERA: str. Ghiacciaia 32. Pom. ore 15 sera ore 21 ingresso libero. Domani ore 15,30 orch. Corona.
DU PARC: tel. 521.5275. Ore 21 i Delfini.
FRENZY Ivrea: liscio orch. Lucy Stella.
GARDEN DANZE: tel. 660.3443. 15.30 - 21 grande trattenimento in compagnia di Maiko e i Simpatici.
K 11 Valperga (To). Ore 21 Orchestra Daniele Gumba.
LA LUCCIOLA? Provare per credere. T. 200.097. 15 Teorema. 21 Teorema 13.000-15.000.
LE ROI: ore 21 Noi ci rinnoviamo sempre.
PATIO+INVIDIA 661.4841. Ore 22,30.
TANGO SALA DANZE: ore 21.
TROCADERO DANCING: via A. Doria 9, ore 21 orch. Pren. 562.0968.
MINICABARET 613.660. Tutti i giorni pranzo e cena. Ven. e sab. cabaret.
RISTORANTE S. GIORGIO (Borgo Medioevale): Piano bar La Piana canta Albertina. Tel. 669.21.31.

GALLERIE E MUSEI

LOSANO Pinerolo: 5 maestri russi post-impressionisti.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE: Bernardo Asvisanato. Fino all'8 maggio.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA Proposte al collezionista fino al 30 aprile. Tel. 885.408.
ARTEINCORNICE Giorgio Fis.
AVERSA (tel. 532.662) Felice Casorati. Opera grafica 1946.
BIASUTTI Max Ernst.
CARLINA Movimento arte concreta gruppo di Torino. Tel. 817.3344.
DAVICO. F.lli Garelli.
FOGLIATO: '900 piemontese.
LA BUSSOLA: Ermanno Barovero.
MICRO': Giancarlo Ferraris.
NARCISO: Horst Antes.
PIRRA (tel. 543.393) «Piccole Opere» Rassegna del piccolo formato.

MITHO
Al liscio orch. **MIKE E LORY**
Tel. 805.78.92

LA GABBIE
MARINA REI
DOPO IL SUCCESSO DI SAN REMO
30 APRILE - Via Sacchi 65
Prevendite presso Tel. 011/596.418

ERBA 1

VITTORIA

C'E' CHI ASPETTA UNA VITA PER TROVARE LA VERITA' E C'E' CHI NON PUO' ASPETTARE

CENTRALE 1

3° MESE

«Uno dei più belli dell'anno»
(Variety)

NICOLAS CAGE
Premio Oscar 1996

MASSIMO 1

Ambiguo, graffiante irriverente...
come il sesso degli anni 90

Anche LO VERSO
si mette minigonna,
tacchi a spillo e caschetto!

NAZIONALE

La nuova generazione di autori del cinema americano riunita in un film che è già «cult»

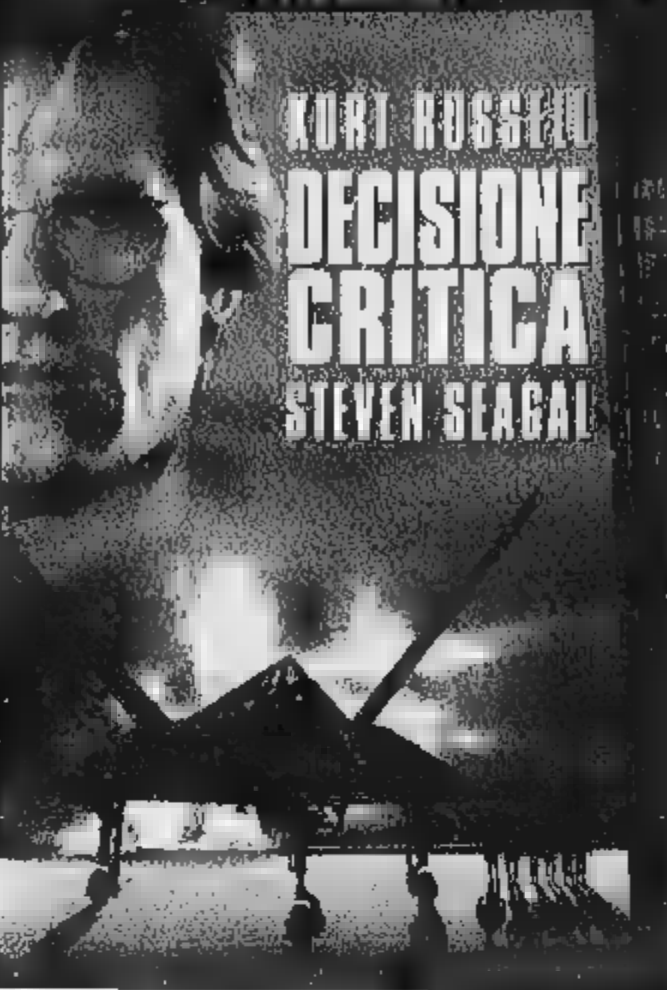
"UNA DONNA IN PERICOLO E' UNA DONNA PERICOLOSA"

DORIA

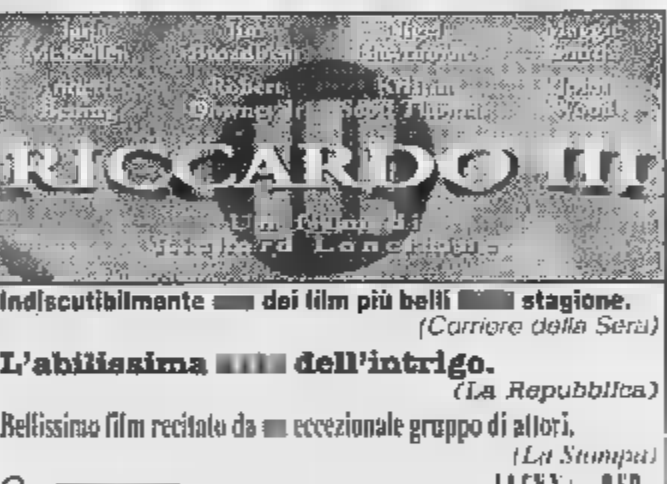
OLIMPIA 1

Chiudi bene la porta. Chiudi le finestre. Non servirà a niente.

CRISTALLO

REPOSI

Si consiglia di vedere il film dall'inizio

AMBROSIO

Indiscutibilmente uno dei film più belli della stagione.
(Corriere della Sera)
L'abilissima arte dell'intrigo.
(La Repubblica)
Bellissimo film recitato da un eccezionale gruppo di attori.
(La Stampa)

STUDIO RITZ

COLONNA SONORA di
«JACK FRUSCIANTE E' USCITO DAL GRUPPO»
Una storia d'amore tardo-adolescenziale e di rock con
FAITH NO MORE - BJÖRK - THE JAM - PULP - TRICKY - VIOLENT FEMMES - QUICKSAND - ORB - ORBITAL - UMBERTO PALAZZO E IL SANTO NIENTE - MARLENE KUNTZ - ÜSTMAMO - DISCIPLINATHA - CSI - DATURA - FRIDAFRENNER

I SERVIZI *in Città*

NUMERI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	26091
Polizia	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	160

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno	57.47
Croce rossa, servizio generico e ped..., 24 su 24, a pagamento	28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento	56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni	663.76.37

Pronto ... **dentistico,** Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Eliambulanze	118
Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	317.71.27

INFERMIERI
... 54.04.69; **Aair** 958.93.31; ... 619.18.20; **Alpes** ... 22.94.80, **Aldasoro** 83.01.56; **Asido** 33.13.01; **Assist.** infermi 839.75.25; **Aidal** 50.23.98 - 56.83.265; **Auxilia** 749.59.50; **Ares** ...; ... 771.69.30 - 771.60.47; **Spi** 242.19.04; **Croce bianca** ...; **Piccole** ... 660.32.63; **Siado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. Graziani Adelina contro la malasanità, 0380/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Federazione Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Telefono** ... 319.52.52. **Esprimersi** 43.43.700; **Stranieri** Ciscal, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 58.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.68; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Infor-** ... **Gruppo Abele** 914.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (assist. ammalati cancro) 438.03.52; **Mov. consum.** 436.74.13; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo** ... 43.64.749; **Città Insieme** 590.225; **S.O.S. Vita** 1678-...; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergenza anziani** lun-merc-ven pom. e mar-gio-sab mat. 218.5041; **Filo d'Argento (anziani)** 1678-68.118. **Fondaz. Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17

MUNICIPIO	442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni	436.01.66
inf. documenti	442.61.04
Telefono Viola	436.77.00

ANIMALI

Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	650.2713
Protez. animali	812.28.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane	
Usl. serv. vet.	660.39.46

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	

TRASPORTI ATM

TRASPORTI ATM	167.019152
Ascensore Mole	817.0496
Bandiera sul ...	888.010
Ristotram	57841
Tren. Superga	898.0211

AEROPORTI

Caselle	58.78.951
Terminal	433.25.25
Milano	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Nazione 31; ... 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 38. p. Castello; c. Orbassano 92.
... Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292. l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte ...; **Q8,** c. Giulio Cesare 275. **Es**..., V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15

... DI TURNO
orario continuato 9-19,30; 12,30-15 a battenti chiusi: **via S. Donato 9; via M. Cristina 52; via P. Micca 2; c. Sebastopoli 272; via Vandalino 9/11; via C. Massaia 45; p. C. Felice 63; v.la Mughetti 1; c. Palermo 122; c. Montegrappa 53; ... A. Brescia 25; via S. Giulia 38; via Di Nanni 42; ... Candiolo 31**

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 ... 9

c. V. Emanuele 64	538.271
via Nizza 65	669.92.59
p. Massaua 1	779.33.08

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

L'ALBERO DI ANTONIA. Commedia. Oscar film straniero, è la storia di una donna anziana che alla vigilia della morte ripensa al passato: humor, commozione e ottimismo [Eliseo Blu]

L'ARCANO INCANTATORE. Drammatico. Di Avati. Nella Bologna del 1750, la storia di un seminarista che, in fuga dallo Stato Pontificio, trova lavoro come segretario di un misterioso personaggio. [Doria]

A RISCHIO DELLA VITA. Poliziesco. Per il duro Jean-Claude Van Damme «l'azione non finisce mai»: in questo film è un vigile del fuoco con la figlia in ostaggio di un'organizzazione criminale [Ideal]

BRAVEHEART. Epico. Di e con Mel Gibson, è un kolossal sulla Scozia del 1300 e sulle gesta dell'eroe Wallace in lotta contro i nemici inglesi: 5 Oscar [Faro]

CASINO'. Drammatico. Las Vegas Anni Settanta, un gangster (De Niro) si imborghesisce e si caccia nei guai per l'amore per un'avvenente signora (la Stone). [Lux]

CITY HALL. Drammatico. Al Pacino è un sindaco di New York disposto a tutto per il potere. Ma il suo giovane vice-sindaco non è della stessa idea [Ambrosio 3]

COME MI VUOI. Commedia. Lo Verso prostituto travestito che si innamora di un poliziotto e lo «ruba» alla fidanzata (Monica Bellucci) [Massimo 1]

CONDANNATO A MORTE. Drammatico. Una suora (la Sarandon, interpretazione da Oscar) si prende a cuore la sorte di un condannato a morte (Penn). [Ambrosio 1]

COPYCAT. Thriller. Una detective della polizia (la Hunter) e una psicologa criminale (la Weaver) unite nella caccia a un serial killer a San Francisco [Olimpia 1]

CUORI AL VERDE. Commedia. Il problema del lavoro secondo Piccioni, tra l'intellettuale Scarpati che non lo trova, l'idraulico Gnocchi che ne ha troppo, la Buy che diventa prostituta a fini di lucro. [Cristallo]

LA DEA DELL'AMORE. Commedia. L'ultimo Allen è un cronista sportivo che adotta un bambino e viene preso dalla curiosità di sapere chi è la vera madre [Kong]

DECISIONE CRITICA. Thriller. Un gruppo di uomini compie a 8000 metri d'altezza un tentativo di salvare i 400 passeggeri di un 747 dirottato da un terrorista [Reposi]

FERIE D'AGOSTO. Commedia. Virzì manda in vacanza Orlando, la Ferilli, la Morante, Fantastichini a Ventotene: incontri e scontri, destra e sinistra. [Chaplin 1]

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Commedia. Una scrittrice (la Paredes, bravissima), un amore finito, il dolore che lo accompagna, la faticosa rinascita alla vita. Un Almodóvar intimo ed essenziale, in un'opera d'arte da non perdere [Chaplin 2]

FOUR ROOMS. Commedia. La notte di Capodanno in uno strano hotel: quattro episodi firmati da registi emergenti sulla scena Usa. Rockwell, Rodriguez, Anders e Tarantino [Nazionale 2]

IL GIURATO. Thriller. La Moore è una giurata che nel processo viene intimidita dall'imputato potentissimo. La sua vita viene stravolta [Eliseo Grande, Nazionale 1]

IO BALLO DA SOLA. Psicologico. Una giovane americana capita in una villa in Toscana da parenti, e cerca di un amore e per scoprire il mistero legato al diario della madre, morta suicida. [Arlecchino, Etoile]

JACK FRUSCIANTE E' USCITO DAL GRUPPO. Commedia. Dal libro di Brizzi (che disconosce il film), la storia di Alex, della sua vita «giovane» [Studio Ritz]

MARY REILLY. Drammatico. La Roberts è l'affezionata serva del dottor Jeckill (Malkovich): orrore e fascinazione legano la donna al misterioso personaggio [Erba 2]

MINUTI CONTATI. Azione. Depp è un ragioniere al quale rapiscono la figlia, per costringerlo a uccidere il governatore della California [Olimpia 2]

NOME IN CODICE: BROKEN ARROW. Azione. Due piloti militari Usa (Travolta e Slater) devono trasferire due potenti bombe a testata nucleare. Ma uno di loro, in realtà, ha un'intenzione diversa [Empire]

PRIMA E DOPO. Drammatico. L'esistenza di una tranquilla famiglia viene sconvolta dall'accusa di omicidio al figlio. Con Meryl Streep e Liam Neeson [Romano]

RAGIONE E SENTIMENTO. Commedia. Dal romanzo della Austen, la storia di due sorelle molto diverse riguardo a senno e sensibilità, nell'Inghilterra dell'800. Thompson sceneggiatrice [Adua 200, Erba 1]

RICCARDO III. Drammatico. Il dramma di William Shakespeare nell'ennesima versione per il grande schermo. In questo caso la storia viene trasferita negli Anni Trenta. Con [illegible] [Ambrosio 2]

STRANGE DAYS. Drammatico. Due giorni al Capodanno '99: una Los Angeles nera e piovosa alla «Blade Runner», violenza, follie, disperazione e una nuova droga che fa vivere brani di vita altrui [illegible]

THAT'S AMORE. Commedia. Riecco la coppia di pensionati formata da Matthau e Lemmon, litigiosi come sempre e impegnati a corteggiare l'italiana Maria impersonata dalla Loren. [Fiamma, Lillipu]

[illegible] VERITA'. Sentimentale. Un gioielliere ebreo in attesa di vendetta, una coppia in crisi, il rimorso, il dolore. Sentimenti e tristezza, visti da Sean Penn. [Vittoria]

TOY STORY. Computer grafica. Il nuovo lungometraggio animato della Disney realizzato in maniera avveniristica, narra di un cowboy (Woody) e di un astronauta (Buzz). [Capitol, Eliseo Rosso]

VIA DA LAS VEGAS. Drammatico. Anche una città come Las Vegas può andare bene per vivere un amore: accade a Nicolas Cage (premio Oscar), alcolizzato all'ultimo stadio, e a Elizabeth Shue, prostituta stuprata. [Centrale]

Pubblicato un opuscolo dell'assessorato alla Cultura del Comune

Torino dei teatri, voce per voce

Progetti e realtà consolidate: vetrina da esportare

Ricognizione, in forma di opuscolo dell'attività teatrale torinese, tra Compagnie e sale, iniziative già varate e programmi. E' annunciata pure la realizzazione di nuove strutture come la «Casa del Teatro Ragazzi e Giovani», nella prefazione di un volumetto pubblicato di recente per iniziativa dell'assessorato alle Risorse Culturali del Comune. «Torino Teatro» è titolo della brochure che conta una quarantina di pagine con testi in tre lingue (italiano, inglese, francese) dedicati ai palcoscenici subalpini. «La pubblicazione, destinata principalmente al pubblico non torinese, si presenta come una sorta di biglietto da visita di compagnie e sale cittadine, corredato di informazioni sulle molteplici attività teatrali» commenta nella prefazione l'assessore Ugo Perone.

In sintonia con la finalità promozionale, il dépliant sarà distribuito pure in occasione di meeting internazionali, come l'«Incontro delle Reti culturali europee» in programma a Torino dal 9 maggio prossimo. La pubblicazione, reperibile presso la «Vetrina per Torino», si apre con una sezione dedicata al «Progetto Teatro Professionale» varato tre anni fa con l'istituzione di una commissione apposita. Documentate varie iniziative intraprese nel triennio, come «Molti una sera a teatro» (cartellone trasversale che coinvolge più teatri) e «Soirée», formula che abbina spettacoli e cene.

Inoltre, rassegne come «Identità e differenza» e lo spettacolo «Canto per Torino», cui contribuirono varie compagnie cittadine. Non manca una dichiarazione d'intenti riguardante la «Casa del teatro Ragazzi e Giovani»: spazio teatrale di prossima realizzazione, che sorgerà tra i corsi Galileo Ferraris e Sebastopoli, in una sede dismessa dell'Aem. Il progetto prevede l'allestimento di una struttura (con doppia sala teatrale, foresteria, biblioteca, aree destinate a convegni, officina e attrezzeria) che ospiterà formazioni attive nel «settore giovani» dal Teatro dell'Angolo al Dottor Bostik, Stilema e Assemblea Teatro. «L'iniziativa, promossa in collaborazione con la Regione, è attualmente in fase di progettazione: i lavori dovrebbero concludersi entro il '98-'99» aggiunge Perone. Dai nascituri teatri alla realtà di palcoscenico consolidata, che «Torino Teatro» illustra con dovizia di informazioni, dati e fotografie. Partendo dall'Associazione Teatro Stabile, si spazia tra formazioni più o meno note, con cenni storici e note sul repertorio.

Silvia Francia

Una scena di «Canto per Torino» spettacolo nato dalla collaborazione di compagnie cittadine

---

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Ragione e sentimento**, di A. Lee, con E. Thompson, A. Rickman. Usa '95, 1h 45'. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000. Agiac [illegible].

ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Vedi Teatri

AMBROSIO MULTISALA 1 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Dead man walking - Condannato a morte**, con S. Sarandon. Premio Oscar. Usa '95, 2h 10'. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Riccardo III** di R. Loncraine con I. McKellen, A. Bening, R. Downey jr. Gb-Usa '95, 1h [illegible]. Or. 15,30, 17,50, 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **City Hall**, di Harold Becker, con Al Pacino, John Cusack, Bridget Fonda, Danny Aiello. Usa '95, 1h 45'. Non viet. Or. 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Io ballo da sola**, regia B. Bertolucci, con L. Tyler, S. Cusack, J. Irons, S. Sandrelli. Ita./Ingh./Fra. [illegible], 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000

CAPITOL via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. **Toy Story**, di J. Lasseter. Usa '95, 1h 32'. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000

CENTRALE v. C. Alberto 27. T. 540.110. **Via da Las Vegas**, di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue. Usa '95, 1h 52'. Viet. 14. Colori. Or. 15,45; 18; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000. Agiac 8000

C. CHAPLIN 1 via [illegible]. Tel. 436.0723. **Ferie d'agosto**, con S. Orlando, S. Ferilli, E. [illegible], regia P. Virzì. Ita '96, 1h 46'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **Il fiore del mio segreto**, regia P. Almodóvar, con M. Paredes, J. Echanove. Spa. '95, 1h 45'. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35. Ingr. 10.000

CRISTALLO v. Goito 5. Tel. 650.7100. **Cuori al verde**, regia di G. Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi, G. De Laurentiis. Ita. '96, 1h 45'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **L'arcano incantatore**, di Pupi Avati, con S. Dionisi, C. Cecchi. Ita. '95, 1h 32'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

ELISEO GRANDE p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Il giurato** di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin. Usa '96, 2h. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

ELISEO BLU p. Sabotino. T. 447.5241. **L'albero di Antonia**, di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy. Premio Oscar miglior film straniero. Olan. '95, 1h 33'. V. 14. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible]

ELISEO ROSSO p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Toy Story - Il mondo dei giocattoli** di J. Lasseter. Usa '95, 1h 32'. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. [illegible]

Sharon Stone (Casinò)

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. Telefono 817.1642. **Nome in codice: Broken Arrow**, regia J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, J. Mathis. Usa '95, 1h 50'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000. Agiac 8000

ERBA 1 c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **Ragione e sentimento**, di A. Lee. Usa '95, 1h 45'. Or. 20; 22,30. Ingr. [illegible]

ERBA 2 c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **Mary Reilly**, di S. Frears. Ingh. '95, 1h 48'. Or. 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Io ballo da sola**, regia B. Bertolucci, con L. Tyler, S. Cusack, J. Irons, S. Sandrelli. Ita./Ingh./Fra. '96, 2h. Or. 15,25; 17,45; 20,05; 22,25. Ingr. [illegible]

FARO via Po 30, tel. 817.3373. **Braveheart**, di Mel Gibson, con Mel Gibson, S. Marceau. Usa '95, 2h 57'. Or. 15,30; 18,45; 22. Ingr. [illegible]

FIAMMA corso Trapani [illegible]. Tel. 385.2057. **That's Amore - Due improbabili seduttori**, di H. Deutch, con Lemmon, Matthau, Loren. Usa '96, 1h 40'. N. V. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. [illegible] 4316. **A rischio della vita**, regia di P. Hyams, con J. C. Van Damme, P. [illegible], J. Barry. Usa '96, 1h 59'. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

KONG [illegible] via Po 21. Tel. 812.5996. **Strange Days** di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis. Usa '95, 2h 25'. V. 14. Or. 14,30; 17,15; 20; 22,40. Ingr. 10.000. Agiac 8000

KING via Santa Teresa 5. Tel. 534.614. **La dea dell'amore** di e con W. Allen, M. Sorvino, H. B. Carter. Usa '95, 1h 45'. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000. Agiac 8000

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **That's Amore - Due improbabili seduttori**, di H. Deutch, con Lemmon, Matthau, Loren. Usa '96, 1h [illegible]. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. [illegible]

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. **Casinò** di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci. Usa '95, 2h 58'. Viet. min. 14. Or. 15,15; 18,35; 21,55. Ingr. [illegible]

MASSIMO 1 v. Montebello 8. Tel. 817.1048. **Come mi vuoi**, di Carmine Amoroso, con Enrico Lo Verso, Monica Bellucci. Ita '96, 1h 40'. Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Agiac [illegible]

NAZIONALE 1 c. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il giurato** di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin. Usa '96, 2h. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]

NAZIONALE 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Four Rooms** di Tarantino, Rodriguez, Anders, Rockwell, con B. Willis, A. Banderas. Usa [illegible], 1h 40'. Or. 16,05; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 10.000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Copycat - Omicidi in serie** di Jon Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney, W. McNamara. Usa '95, 2h 03'. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible]

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Minuti contati - Nick of Time**, di John Badham, con Johnny Depp, Christopher Walken, Charles S. Dutton. Usa '95, 1h 28'. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Decisione critica**, di Stuart Baird, con Kurt Russell, Steven Seagal, Halle Berry. Usa '96, 2h 08'. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible]

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Prima e dopo** di B. Schroeder, con M. Streep, L. Neeson. Usa '96, 1h 47'. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **Jack Frusciante è uscito dal gruppo**, regia E. Brizzi(?), con S. Accorsi, V. Placido, A. Zamatto. Ita '96, 1h 40'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Agiac 8000

VITTORIA via Roma 356. Tel. 562.1789. **3 giorni per la verità** di Sean Penn, con Jack Nicholson, Anjelica Huston. Usa '95, 1h 52'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 612.130. **Jumanji** con R. Williams. Domenica ore 15 in Dolby surround per esaltare gli effetti. **Heat - La sfida** di M. Mann stasera ore 20,30, dom. ore 17, 20,30. Ing. 6000. Agiac [illegible]

CUORE via Nizza 56, tel. 668.76.58. **Babe, maialino coraggioso**. Globo d'oro miglior film dell'anno. Or. 16; 18; 20; 22,15

ESEDRA via Bagetti 30. Tel. 447.4262. Riposo

FREGOLI p.zza S. Giulia 2 bis. Tel. 812.73.12. Rassegna **Great Movies** in lingua orig. inglese. Ore 15,15 **Edoardo II** sottotitolato. Ore 17,15 **Così vicino così lontano**. Ingr. L. 10.000. Unico abb. L. 45.000 più 15.000

LANTERI c. G. Cesare 80. T. 284.134. Oggi **Jumanji** con R. Williams ore 14,40; 16,30; 18,10; 19,50; 21,30

CARDINAL MASSAIA [illegible] C. Massaia [illegible]. Riposo

MONTEROSA v. Brandizzo 65. T. 248.1119. Vedi Teatri

VALDOCCO v. Salerno 12. T. 522.42.79. Chiuso. Domenica 28/4 **Jumanji** con R. Williams. Ore 15-17

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23. T. 562.33.13. Chiuso. **Hommage à Jean La Fontaine** (ap. dal lun. al ven. fino al 30/4/96)

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE. V. Montebello 8. T. 817.10.48. Il dottor Stranamore ore 16,30. Spaltgrenze (v.o. trad. sim.), ore [illegible] The atomic cafè ore 20,30. Trinity and beyond - The atomic bomb movie (v.o. sott.) ore 22,30. Ingresso 7000

MASSIMO TRE. V. Montebello 8. T. 817.10.48. Un caffè per Gabo di e con M. Arie (v.o. sott. it.), ore 16,30. Pari e patta (v.o. sott. it.), ore 20,30. Prima della pioggia (v.o. sott. it.), ore 18,30-22,30. Ingr. [illegible]

[illegible]

ALEXANDRA via Susa 18. Tel. 562.1293. **Francesca lingua di fuoco** con Pussycat e Sheila. Or. ap. 14,30, ult. 22,30

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31. Tel. 484.621. **Private club a Praga** con Barbarella e Rocco Siffredi. Ap. 15, ult. 22,30

[illegible] c.so Reg. Margherita 106. Telefono 521.2385. **Le tre porcelline** con Kamy Schubert e Deborah Wellies. No stop [illegible] 10 ult. 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Superfemmine di lusso** con Manya e Cristine. Ap. 10,30, ult. 22,30

[illegible] lgo [illegible] Cesare 105. Telefono 248.79.74. Prima visione. **Casting per donne in calore** con Chanel Giovane Hormenti(?). Ap. 15, ult. 22,30

[illegible] via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.78. **Sheila segretaria tuttofare**, con Sheila e Selena Steele. Apertura ore 13

REGINA c. R. Margherita 123. Tel. 436.20.92. Prima visione. **Super stalloni per Baby** con Baby Pozzi, Robert Malone. Ap. 12, ult. 22,30

[illegible] via San [illegible] 40. Telefono 487.765. **Sogni reali [illegible] indecenti**. Orario ap. 15, ult. 22,30. Ingr. L. [illegible]

SPEZIA via Nizza [illegible]. Tel. 696.3617. **Giochi particolari** con Jessica Rizzo e Rossana Doll. Ap. ore 15, chiusura ore 24

ZETA [illegible] MOVIE via Cibrario 88. Telefono 749.7907. Prima visione. **Mia moglie aperta a tutti** con Luana Borgia. Apertura ore 15; ultimo 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: A rischio della vita

BARDONECCHIA
[illegible]: That's amore

BUSSOLENO
NARCISO: Dead man walking

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Io ballo da sola

CASCINE VICA
DON [illegible]: [illegible] pericolosi

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Ragione e sentimento

CHIERI
[illegible]: Io ballo da sola
UNIVERSAL: Decisione critica

CHIVASSO
CINECITTA': Ragione e sentimento
MODERNO: Specie mortale
POLITEAMA: Decisione critica

CIRIE'
NUOVO: Io ballo da sola

COLLEGNO
PRINCIPE: L'arcano incantatore
[illegible] UNO: Decisione critica
REGINA DUE: Il giurato
STAZIONE: Four rooms
STUDIO LUCE: Facile preda

CONDOVE
CONDOVESE: Toy story

[illegible]
MARGHERITA: Cuori al verde
PERONA: Copycat - Omicidi in serie

GIAVENO
S. LORENZO: Get shorty

GRUGLIASCO
ROMA: Io ballo da sola

IVREA
ABCINEMA: [illegible] personale
BOARO: Broken Arrow
POLITEAMA: Decisione critica

LEINI'
AUDITORIUM: Mr. Holland's opus

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: Decisione critica

NONE
EDEN: Babe, maialino coraggioso

PIANEZZA
LUMIERE: Copycat - Omicidi in serie

PINEROLO
HOLLYWOOD: Io ballo da sola
RITZ: Copycat - Omicidi in serie
ITALIA 2 CENTO: That's Amore!
ITALIA 5 CENTO: Decisione critica

RIVOLI
GIOIELLO: Copycat - Omicidi in serie

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Dead man walking

SESTRIERE
FRAITEVE: non pervenuto

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Toy Story

SUSA
CENISIO: A rischio della vita

TORRE PELLICE
TRENTO: Toy story

VALPERGA
[illegible]: Decisione critica

VINOVO
AUDITORIUM: Il presidente, una storia d'amore

TEATRI

TEATRO REGIO. Domani ore 10,30 per «Domenica in Musica» **Concerto Aperitivo**. Orchestra del Teatro Regio diretta da Manlio Benzi. Sinfonia n. 5 di F. Schubert e Sinfonia n. 8 di L. Van Beethoven. Posti a L. 10.000. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 16 **Omaggio a Federico**: esecuzione in forma scenica delle Canciones Populares Españolas di Federico García Lorca e del Romancero Gitano, di M. Castelnuovo-Tedesco. A 60 anni dalla morte di F. G. Lorca. Ingresso libero. Per inf. tel. 8815.383/210/378

ADUA. C. G. Cesare 67. Tel. 248.2276 - 248.7871. Ore 20,45 Comp. Laboratorio Teatro Nove in **La caparra** di M. Tremblay. Regia di B. Nativi. Ore [illegible] Gruppo della Rocca in **Conversazione con l'uomo nell'armadio** di I. McEwan con R. Corbetta. Pren. da lun. a ven. ore 15,45-19,45. Sab. ore 10,30-12,30/16-19,45. Tel. [illegible]

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Dal 3 al 5 maggio la comp. Lirica Internazionale presenta **La Cenerentola** di Rossini. Regia R. Rovedi. Per inf. e pren. [illegible]

[illegible] **TEATRO.** via Chiesa Salute 77. Telefono 210.985. Oggi spettacolo [illegible] con le più famose [illegible] da Parigi e per la prima volta a Torino **Magetta e Chris Sacchetta Taino, Achante e Gaia Bergamo**. Precede [illegible] ore 16. Or. [illegible] 16-21. Or. spett. 17 [illegible]

ALFIERI. Piazza Solferino [illegible]. Oggi ore 15 [illegible] **Agon '96**

ARALDO. Via Chiomonte [illegible] Stagione [illegible] pagnie [illegible]. Il Teatro La Ribalda [illegible] presenta lo spettacolo che ha vinto il Premio [illegible] 1995 **All** di G. Gherzi, R. Rostagno [illegible]. Pren. [illegible] ore 16-19 [illegible] 331 [illegible]

[illegible] **Giovanni Agnelli (Lingotto)**. [illegible]

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. Riposo

[illegible]. [illegible] Stagione [illegible] Teatro Stabile [illegible] Roma presenta [illegible] **Ruy Blas** di V. Hugo [illegible] Repliche fino al 12 [illegible] Roma 49, ore [illegible] 011-517.62.46

COLOSSEO. [illegible] 669.6104 [illegible] maggio **Renato Zero** in concerto [illegible] **Enrico Ruggeri** [illegible]

ERBA. C. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Si potrà [illegible] per [illegible] martedì 14 a domenica 19 [illegible] Teatro [illegible] **Sale bruciato** [illegible] Vittorio [illegible] Compagnia [illegible] musiche Antonio Marelli e Leo Gaudelet(?). Regia Antonio Minelli [illegible] 16-23

GIANDUJA TEATRO. Via Santa Teresa 5. Tel. e fax 530.238. Prosegue la programmazione degli spettacoli scolastici, [illegible] per **Fiabacadabra** di B. Lipinska [illegible] e magia e **Cappuccetto Rosso** [illegible] 13 e 14,30-18,30

CONSERVATORIO «G. VERDI». Lunedì 6 e martedì 7 maggio 1996 ore 21 **8° Concerto Orchestra Filarmonica di Torino** dir. A. [illegible], B. Oddenino [illegible]. Musiche Mozart e Schubert. [illegible] 5/5 ore 18 prova generale aperta al pubblico, ingresso L. 10.000. Inf. [illegible] 561.7853

JUVARRA. Via Juvarra 15. Tel. 532.087. Dal [illegible] 5/5 Akroama presenta **Il deserto dei Tartari**. Cafè Procope ore 22,30 [illegible] Ingresso L. [illegible]

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis. Tel. [illegible] grande [illegible] presenta Compagnia [illegible] **Anfitrione** di Molière, regia di [illegible] sab. 18,5 [illegible] dom. 19,5 [illegible]

TEATRO NUOVO. C. M. D'Azeglio 17. Tel. 669.06.68. **La magnifica danza**. Stagione di balletto gennaio-maggio '96. Sono in vendita gli abbonamenti. [illegible] 26-27-28 aprile **Rassegna delle scuole di danza d'Italia** [illegible] c. M. D'Azeglio 17. Tel. (011) 669.0668

TEATRO AGNELLI. Via P. Sarpi 111. Martedì 21 maggio alle ore 21 [illegible] presenta **Donne dai piedi grandi** [illegible] Ingresso unico L. 15.000. Informazioni e prenot. tel. 437.1290 orario uff. [illegible] 19-17

TEATRO MACARIO. Via S. Teresa 10. Tel. 561.3694. [illegible] Dal 25 aprile ore 21,15 Ass. cult. T. Macario presenta **Viola, Bohème** Real Studio Momus. Inf. e prenot. 15-19

STALKER TEATRO. Via Catta 20 (Druguasco). Tel. 787.117. Dal 6 al 12 maggio ore 21 Performance teatrale-work in progress **Gli Uccelli** incontri [illegible] con gli spettatori. Ingr. [illegible] 5000. Informazioni e prenotazioni [illegible] tel. (011) 787.117

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. [illegible] segna nazionale delle scuole di danza 30-4 in continuazione 1 maggio Serata in gala con Ange De La Roche

TEATRO MASSAIA. Via Cardinal Massaia [illegible] tel. 257.881. Prossimamente 30-4 Concerto dell'associazione musicale [illegible]

MONTEROSA. Via Brandizzo 65. Tel. 248.11.19. Ore 21 la compagnia teatrale Carlo S. presenta [illegible]. Prevendita ore 17,30-19. Per informazioni (0368) 313 3994

[illegible] **MATTEOTTI.** Via Matteotti [illegible] Moncalieri tel. 640.3700 [illegible] 21 [illegible] **Le quattro stagioni** da Vivaldi [illegible] Giancarlo Macri, Gianluigi Carlone, Roberto Carlone, Sandro Berti con la Banda Osiris, regia Gabriele [illegible]. Teatro Nuova Edizione

DRAVELLI. Via Praciosa 11. Moncalieri. Tel. 682.2122 - 605.1334. Ore 22-24 [illegible]. Baraccone d'arte varia spettacolo con il Teatro [illegible] Soggetti.

TEATRO S. GIUSEPPE. Via Andrea Doria 18/a. Tel. 506 [illegible]. Tutte le mattine su prenotazione la compagnia Franco Lupi presenta **Pinocchio**. Spettacolo per le scuole. Org. compagnia F. Lupi. Informazioni e prenotazione dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17, al 650.9064

I LOCALI. Via Palestro 9. Moncalieri, tel. 645.740. Il 5/5 **The talk Ditella show**, con Le Zitelle. Regia Rossana Dassetto. Inf. e pren. 645.740

TEATRO DEGLI ILLUSI Via S. Marino 18. Moncalieri. Stasera Nascondigli V edizione I Soggetti [illegible]. Regia M. Di Mauro. Pren. 645.274

ZONA CASTALIA. Centro Culturale Polivalente, via P. Amedeo [illegible], tel. (011) 544.525 - 544.545. Per informazioni sulla rassegna tel. 544.545 / 544.525 ore 15-19

LE TV PRIVATE

TELESTAR 19,02 Ranmle la strega, cartone; [illegible],26 Uomo Tigre, cartone animato; 20 Tg9, notiziario; 20,30 Le [illegible] città d'oro, film; 22,20 Condo, telefilm; 22,59 Amichevolmente con..., attualità; [illegible] Rouge

TELECUPOLE 17 Tutti in forma. 19,27 Tg4; 20 Obiettivo agricoltura; 20,30 Tutto Tris e Totip; 20,40 A caccia coi lupi, film; 22 Italia Cinquestelle, rotocalco

TELEGRANDA 18,05 La parola della domenica; 18,30 Dimensione speciale; [illegible] Telegiornale; 19,30 Programma locale.

VIDEOGRUPPO 20,40 Ninja il padrino; 22,20 Videonotizie; 23 Le auto della settimana; 24 Nite video

TELECITY: 19 Tg7, notiziario; 19,32 Cara dolce Kioko, cartone animato; 20 Alice, telefilm; 20,30 Fandango, film; 22,35 International airport, tv movie; 0,48 Astro

[illegible] 20,30 Le auto della settimana; [illegible] Film; 23 S.Six motori; 23,45 Tg notte; 24 Telefilm

[illegible] 18,30 Videonord notizie speciale, settimanale; 19 Casa Mosca, sportivo; 21 Le auto della settimana; [illegible] Mettati su con la vita, film. 0,15 La lampada di Aladino, sexy; 1 [illegible] music, musicale

QUARTA RETE TV: 19 Tg4; 19,30 Tg4 speciale, settimanale; 20 A spasso con Internet; 20,30 Dolce balume, talk show; 22 Incontri di Kickboxing; [illegible] Le più belle di vizi privati, programma sexy; 23,30 Erotika, sexy; 24 Donne e motori, contenitore; 1 Electric blue

QUINTA RETE: 13,30 Guarda ch'è l'una, musicale; [illegible] Film; 19,30 Arbegas; 20 Occupation, telefilm; 20,30 Il paese della cuccagna, tars. folk; 24 Auto d'oggi

QUADRIFOGLIO ODEON TV. 19,30 [illegible] Regione, show; 20,30 Tutto tris & totip; 20,35 Il ragazzo dal kimono d'oro, film; 22,30 Informazioni regionali, 23 Tg motori, 23,05 Fantasy; 23,35 She, film.

RETE 8 TAI: 19,15 Il giorno del Signore, commento al Vangelo; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale. 20,25 Telegiornale locale. 20,40 Quartiere in subbuglio, film; 22,30 Informati o difesi; 23 Telegiornale locale; 23,30 Documentario.

TELECAMPIONE 18,45 Caritas insieme. 19,30 La poltrona, rubrica; 20 Matrioska - Sempre più poveri?, rubrica; 20,30 Laser; 21 Matrioska - Perché non funzione? rubrica. 21,30 La scacchiera, rubrica

G.R.P.: 19,30 Grp monitor. 20 Redazionale. 21,15 Skyways, telefilm. 22 Spazio redazionale; 23,30 Le auto della settimana; 0,30 Grp monitor, notiziario (r.); 1 Mediterraneo news. 1,20 My music, musicale

RETE CANAVESE 19,30 Telegiornale; [illegible] Mary Hartman. 20,40 Uomini e motori, rubrica. 21,43 Good times, telefilm; 22,30 Telegiornale. [illegible] Le auto della settimana

[illegible] 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 Quartiere in subbuglio, film. 22,30 Informati o difesi. 23 Il regionale; 23,30 Documentario

[illegible] 7 PIEMONTE 20,10 Il mondo dell'occulto; 20,40 La casa del buon ritorno, film. 22,30 Questo grande cinema, rubrica; 22,40 Informasette, notizie; [illegible] Sexy and soda, varietà. 23,40 Informasette

E21 NETWORK 20,30 Gol Mania, sport; 21,30 Auto della Settiman; 22,45 Video Shop; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI 19,30 Le auto della settimana; 20,30 Teatro, varietà; 22 Block notes; 22,45 [illegible] auto della settimana; 23,15 Calcio Mania, sportivo. 0,30 Tsd

TIEFFE 8 18,40 Tg9; 20,30 Cronaca, costume, attualità; 23,15 Reporter; 0,15 Tg9

TELEVOX 19,15 Cristianesimo [illegible] 20,10 Videogiornale. 20,35 Film, [illegible] Videogiornale; 0,30 Cristianesimo oggi, replica; 1,30 Promo Matilde?, replica

SESTA RETE 19,30 Dancing Italia; 20,30 La signora di fronte, film; 22,30 Auto d'oggi, informazione; 23 Emotion; 1,30 Auto d'oggi, informazione; 2 Musica

[illegible] 15 Film. 20 Incontri con l'occulto, rubrica; 20,30 Dimmi dove ti fa male. [illegible]; 22,30 [illegible] privati, sexy; 23,30 Auto d'oggi, informazione.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello [illegible] telefono 562.4431) da lun. a ven. 9-18, sab. 9-14, dom. chiuso

ARMERIA [illegible] (telefono 543.889) martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 898.0083) visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. C. Alberto 3, tel. 8889.737) Mostra: Herbert List - Diario italiano. Or.: mar. mer. gio. 9-13 - 15-[illegible]. Venerdì e sabato aperto 9-13. Dom. e lun. chiuso

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855) Orario lun. e merc. 8,30-17,45, da mart. a sab. 8,30-13,30

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): da lun. a dom. 8-20

CASTELLO DI VENARIA (562.35.30) Visite guidate agli «itinerari Juvarriani». Mostra fotografica «La Venaria Reale [illegible]». Mar., gio., sab., dom. e festivi 9-11,30, 14,30-18. Sabato dal tramonto alle 22 visite in notturna «Lumière»

GALLERIA D'ARTE [illegible] (via Magenta 31, telefono 562.9911) mar.-dom. 9-19, [illegible] chiuso. Mostra «Maestri del Novecento: Felice Carena». Fino al 14-8

GALLERIA SABAUDA (via Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440) tutti i giorni 9-14. Lunedì chiuso. Giovedì 9-19

[illegible] (via Montebello 20, telefono 817.20.80) L'ascensore è chiuso per restauri

PALAZZO [illegible] (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11) lunedì e mercoledì 10-12, 15-17; venerdì 10-12

MUSEO [illegible] (via dell'Ospedale 45, Rivoli) telefono 956.16.92. Collezione permanente delle macchine da stampa. Visite su appuntamento tel. 956.1692

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, tel. 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lun. chiuso. Mostra «Sulle orme degli schiavi di ieri e di oggi. Un itinerario... tre mostre». Fino al 25/6

[illegible] D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI [illegible] (telefono 958.7256). Or.: da mar. a ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Il 1° e 3° giov. del mese 10-22. Mostre: «Collezionismo a Torino» - «Collezioni di Francia». Fino al 21/4. Lunedì chiuso

MUSEO DI ANTICHITA' (corso R. Margherita 105, tel. 521.2251) orario 9-19 dal [illegible] al sabato. Chiuso lunedì. Domenica 14-19, visite guidate dalle ore 15.30

[illegible] NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (v. Bricherasio 8, telefono 541.557) martedì-domenica 9-19. Mostra «Uomini [illegible] medaglieri». Fino al 30/9. Lunedì chiuso

MUSEO EGIZIO (via Acc. delle Scienze 6, t. 561.7776) martedì-sabato 9-19, domenica 9-14; lunedì chiuso

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris [illegible], telefono 561.2837) martedì, mercoledì, giovedì 9-16; venerdì, sabato e domenica 9-19; lunedì chiuso

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, 66.04.104). Orario sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Mostra «Storie trentine» fino al 5/5, «The Ruwenzori Discovery» fino al 15/5. Video «L'eve di Tunan» fino al [illegible]

[illegible] NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, telefono 562.1147). Feriale ore 9-18,30; [illegible] dalle 9-12,30. Lunedì chiuso. Domenica ore 10, giovedì ore [illegible] ed [illegible] 15 visite guidate a cura dell'Unitre

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238) da lunedì a venerdì 9-[illegible] su prenotazione

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.30.80) tutti i giorni 9-19, gio. 9-23, [illegible] chiuso. Mostra «Pietre figurate e minerali in Piemonte»

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica 14,30-18,30, ingresso gratuito. Feriali: scuole e gruppi su prenotazione

[illegible] **MAURIZ. DI CACCIA - [illegible] STUPINIGI** (Stupinigi, t. 358.1220): orario da mar. a ven. 10-19; sab. e dom. [illegible]. Chiuso lun. Mostra «Il tesoro della città». Fino all'8/9.

PALAZZO [illegible] (v. Lagrange 20, tel. 544.087 - 517.1660). Mostra «Felice Casorati. Dagli Anni Venti agli Anni Quaranta» dal [illegible] al 14/7. Prenotazioni 562.96.04. [illegible]: 9,30-19,30, lun. 14,30-19,30

[illegible] (tel. 436.1455). Orario 9-19. Chiuso lunedì.

In che squadra gioca Dow Jones?

LA STAMPA

Se non lo sai, meglio chiedere a Televideo Rai. RAI Radiotelevisione Italiana

ANNO 130. N. 115 — SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% — SABATO 27 APRILE 1996 — L. 1500 (*) / L. 2500 (**) AL SABATO CON SPECCHIO

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 ▬ VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681 TELEX 221 121 ... LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY ... SECOND-CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK ...

(*) «TANDEM»: L. 1.300 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» ... PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO ... (**) AL SABATO L. 2.500 CON SPECCHIO, ABBINAMENTO FACOLTATIVO IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

CONCESSIONARIA ... PUBBLICITA' ... SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29 ... IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI ...

Successo della mediazione Usa

Israele-Libano Ora c'è tregua

TEL AVIV. Due settimane dopo l'inizio, l'Operazione Furore si è formalmente conclusa ieri grazie a un accordo raggiunto fra Israele e Siria con la mediazione americana. L'intesa garantisce agli israeliani il diritto all'autodifesa in ▬ di attacchi da parte di Hezbollah. La Siria dovrà impedire le attività dei guerriglieri. Nella foto: Peres.

Baquis, Nirenstein e Passarini A PAG. 7

Manovre al Centro dove Dini sta pensando a una sua «aggregazione»

Di Pietro: voglio gli Interni

Prodi a pranzo con l'ex pm: ci rivedremo

ROMA. Due ore in casa di Romano Prodi e, per l'ex pm Antonio Di Pietro si è aperto un possibile futuro da ministro nel go▬ dell'Ulivo. Forse, agli Interni; c'è chi dice addirittura alla vicepresidenza del Consiglio, ▬ la delega ai Servizi segreti.

«Un incontro di grande interesse e di chiarificazione», ha commentato Prodi. Ed ha aggiunto: «Ci rivedremo», lasciando intendere che il discorso resta aperto.

Per l'ex pm è il quarto confronto politico post-elettorale, dopo quelli ▬ Mastella (Ccd), Giorgianni (lista Dini) e Tremaglia (An). ▬ non sarà l'ultimo, visto che molti danno per imminente anche un colloquio con Lamberto Dini. Ma il portavoce di Rinnovamento italiano resta prudente: «Per ora, non è nell'agenda del presidente». Eppure, Dini continua a tessere la tela per creare una sua aggregazione, escludendo comunque «ribaltoni» nel centro-sinistra.

Corrias e Cerruti A PAG. 5

L'ex pm di Mani pulite, ▬

GLI STRANI ALLEATI

ROMA

CHI l'avrebbe mai detto che un giorno Massimo D'Alema sarebbe diventato il più interessato sostenitore della leadership di Silvio Berlusconi nel Polo? Mentre Giuliano Ferrara ▬ più convinto assertore della necessità di favorire una successione?

Ai più sembrerà una provocazione, a pochi un paradosso, eppure quest'affermazione è meno lontana dalla realtà di quanto possa apparire. Per spiegare questo «assurdo» bisogna fare attenzione ai limiti del quadro politico venuto fuori dalle elezioni del 21 aprile.

In primo luogo ci sono i propositi «manovrieri» dei centristi della politica italiana che ritornano. Antonio Di Pietro come Lamberto Dini, Clemente Mastella come Rocco Buttiglione, per non parlare di Ciriaco De Mita, sono tutti personaggi impegnati nel tentativo di ricomporre l'area moderata: hanno pareri diversi sul nome (Grande Centro o altro) e sui tempi, ma il progetto in fin dei conti è lo stesso, ed è un progetto che potrebbe mettere in crisi gli equilibri attuali.

A questo argomento si aggiungono le contraddizioni di un quadro di governo che vive su una scommessa, e cioè che i

Augusto Minzolini

CONTINUA A PAG. ▬ SESTA COLONNA

OGGI CON LA STAMPA

«Specchio» racconta il mito di Marilyn

«Specchio» torna in edicola oggi con «La Stampa» a 2500 lire. Uno dei servizi principali è dedicato a Marilyn Monroe, ormai entrata nel mito del cinema (rotocalchi e giornali di tutto il mondo le hanno dedicato oltre duemila copertine). C'è poi un viaggio a Recanati, nella casa natale ▬ Giacomo Leopardi, il poeta più amato e più letto dagli italiani. E, ancora, inchieste ▬ vulcani (più di 100 quelli ancora attivi), sulla crisi che investe i circhi e sui tarocchi.

Bergamo, misterioso rapimento nella nursery dell'ospedale. Era stato scelto a caso, s'era temuto un maniaco

Rubato appena nato, un giorno di paura

Una donna lo ritrova per strada dopo 20 ore di ricerche: sta bene

BERGAMO. Venti ore di terrore per un bambino di appena ▬ ore di vita rapito l'altra notte nell'ospedale ▬ Alzano Lombardo. Ieri ▬ poco dopo le 22 è stato ritrovato a Nembro sano e salvo, in strada, avvolto in una coperta. Daniele, figlio di Gigliola Donato ▬ di Giorgio Antonioli, impiegato era stato rubato nella nursery poco dopo le 2 nella notte tra giovedì e ieri, venerdì. Chi può averlo rapito? Per gli investigatori molte piste. Anche ▬ la mancata richiesta ▬ riscatto fa cadere quella del rapimento. Polizia ▬ carabinieri avevano istituito blocchi stradali, fatto verifiche in tutti i cassonetti della spazzatura e perquisizioni nei campi nomadi ▬. Una vendetta privata? I genitori dicono di ▬ avere nemici. Restano le ipotesi del furto ▬ commissione (svanito poi per il grande clamore suscitato) oppure il gesto di una madre in crisi di isteria per la mancanza di figli.

Carminati, Giovara e Romagnoli A PAG. 3

CONTESO E OFFESO

AVEVA otto ore di vita, era appena uscito come un pesciolino mutante dal tiepido mare dell'amnio. Lo aspettava, dopo la gran fatica, ▬ sonno trapassato da chissà quali barlumi del prima ▬ del dopo, l'approdo sulla morbida isola di un seno per la prima poppata. E subito ha dovuto affrontare, dopo la lotta con le viscere materne, col fiotto del respiro e la luce inclemente, il mondo complicato degli umani. Per fortuna ne è uscito indenne.

Appariva subito imprudente, uno sterile gioco, sposare una delle varie congetture che venivano balbettando alla mente. Non sembrava che i genitori, per le loro condizioni economiche, fosero esposti a una estorsione. Si trattava allora di una vendetta? E' gente perbene, da tutti stimata, ma ci sono pretesti anche minimi che trasformano in fiele il sangue di chi si sente, parossisticamente, offeso. Si trattava del gesto primitivo di un maniaco o dell'insania di una madre che vuole risarcirsi, crudelmente, per la perdita di un figlio? O bisognava pensare a un losco traffico di adozioni, ▬ ▬ bambino rubato e venduto?

Forse Daniele ha sperimen-

Lorenzo ▬

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

APPESA A UN FILO

IL Medio Oriente è davvero imprevedibile. Da un momento all'altro dalla tempesta ▬ passa alla bonaccia (e viceversa). Un'aquila non caccia le mosche, dice ▬ vecchio proverbio semita, sicché le mosche riescono qualche volta a sconfiggere la carta moschicida. Ed ecco l'accordo sul cessate ▬ fuoco.

Il duce siriano ▬ il premier israeliano hanno continuato, durante tre settimane turpi, a volare alto ▬ sembrava che la spirale della violenza avvitandosi su se stessa finisse col travolgerli entrambi. Il Libano è una trappola ▬ misericordia: ha distrutto la vita politica di Begin (e accorciato la sua esistenza), ha ridimensionato Sharon l'invincibile, ha umiliato sino al ludibrio Arafat, ha azzerato due grandi famiglie storiche: i Gemayel, gli Chamoun.

Stava, il Libano, per costringere nell'angolo il placido successore di Rabin, quel Peres «incapace di distinguere un Phantom da una bicicletta»; ha messo ▬ serio imbarazzo Assad. Entrambi debbono ringraziare Bill Clinton. Il giovine presidente deve, assolutamente deve, arrivare alle elezioni con nel carniere la pace in Medio Oriente; pertanto ha costretto i suoi diplomatici a fare gli straordinari, sorvolando su schiaffi in faccia e tur-

Igor Man

CONTINUA A PAG. 12 PRIMA COLONNA

Tangenti Cariplo, ▬ Craxi

Era imputato di ricettazione
A Paolo Berlusconi 2 anni e 6 mesi

▬ Susanna Marzolla A PAGINA ▬

Pace De Benedetti-Ambrosiano

L'ingegnere ha pagato 30 miliardi
Salvi i quadri dal pignoramento

di Alberto Gaino A PAGINA 2

▬ impazzisce per ▬

La grande olimpionica Comaneci
sposa un ginnasta americano

SERVIZIO A PAGINA ▬

Matematici Usa propongono «il metodo della giusta sentenza»

Il teorema del giudice perfetto

LOS ANGELES

PER stabilire quale delle due donne fosse la vera madre dell'infante, Salomone lo sollevò ▬ propose: «Tagliamolo in due». Da quei giorni lontani, saggi, filosofi e re hanno cercato di risolvere l'antica questione di come spartire le cose tra due parti in maniera equa facendo ricorso ▬ soluzioni ▬ drastiche. E con risultati, se andiamo a vedere il numero di liti tra individui e tra popoli nel corso dei secoli, ▬ molto lusinghieri. ▬ per tutti quelli ▬ rassegnati a pensare che la giustizia è ▬ concetto relativo ▬ che ci sarà sempre ▬ parte che ritiene che l'altra, ingiustamente, ha avuto ▬ più, due matematici americani assicurano di avere risolto la questione. Alan Taylor e Steven Brams, si chiamano. ▬ la loro formula, dicono, può venire applicata a ogni tipo di contesa. A due bambini che litigano per lo stesso giocattolo, a ▬ coppia ▬ anche, al limite, a due Paesi in guerra. Grazie al loro sistema di punti, qualunque cosa può infatti ▬ divisa in «fette che ▬ ▬ invidia».

La premessa, ▬ ▬ capito Salomone, è comprendere ▬ le valore le parti in ▬ attribuiscono a ciò che deve venire diviso istituendo ▬ sistema di punti. Nel caso di ▬ divorzio, per esempio, a ognuno dei due sposi possono andare cento punti. ▬ uno dei due insiste per i figli, darà loro novanta punti, se l'altro vuole tenere la casa, gliene assegnerà settanta. In ▬ prima fase, ogni persona conquista ciò in cui ▬ investito più punti. Per semplificare l'esempio, supponiamo che restino ▬ spartire solo ▬ computer e il cane. Il computer varrà dieci punti, ▬ cane trenta. Alla fine della trattativa, considerato che ognuna delle parti in causa assegna maggior valore ▬ ▬ che ha ricevuto, tutti e due i contendenti avranno la percezione di avere ▬ più di ▬ cinquanta per cento. Giustizia è fatta.

Passando dalle formule alla vita reale, le contese sono spesso più complesse e cariche di fattori emotivi. Ma Taylor e Brams assicurano che se ▬ Clinton e Bob Dole avessero dato loro ascolto, avrebbero potuto risolvere molto prima la lunga contesa ▬ al budget federale. La loro formula, del resto, è già stata provata in varie cause di divorzio e un giudice del Montana, Norman Lavery, adesso è pronto a giurarci sopra. «Le coppie con cui ho trattato si sono dimostrate molto ricettive», sostiene. Tanto che Lavery pensa che la formula Taylor-Brams potrebbe venire applicata per spartire l'ex Jugoslavia. Da parte della Casa Bianca, tuttavia, non c'è stato ▬ alcun cenno di risposta.

Lorenzo Sòria

9 771122 176003 60427>

FRUTTERO E LUCENTINI

I nomi del Duemila

Nell'ultima generazione si è verificata in Italia ▬ «catastrofe onomatologica» senza precedenti. Da quattromila che erano all'inizio degli Anni 60, i nomi in circolazione ▬ rimasti non più ▬ mille. E la situazione si sta aggravando. Nel Duemila ci chiameremo tutti Andrea e Valentina? Per sfuggire a un destino che pare segnato, F. & L. si affidano alle stelle.

A PAGINA 15

Arrestati due miliziani: in casa avevano un arsenale per fabbricare bombe

Sulle Olimpiadi l'ombra del terrore

Atlanta, scoperto un covo di «guerriglieri bianchi»

WASHINGTON. Paura sulle Olimpiadi di Atlanta, la polizia ha scoperto e fermato ieri una piccola banda di «miliziani» bianchi autonomisti che progettavano attentati contro una lunga lista di obiettivi, tra i quali avevano elencato anche i Giochi ▬ Atlanta. Un elettricista e un idraulico sono in stato di arresto ▬ Macon, città della Georgia a poca distanza da Atlanta: una dozzina di potenziali complici sono stati identificati e molti chilogrammi di polvere nera, micce, detonatori e tubature di metallo ▬ stati sequestrati in due case. Lo sceriffo della contea ▬ ▬ dubbi: «Progettavano qualcosa per l'apertura dei Giochi». Il governo federale ha prima ammesso ▬ poi negato ▬ rapporto diretto fra gli arrestati e le Olimpiadi, ▬ la sua prudenza è probabilmente indotta dal timore di creare panico ▬ ad Atlanta.

SERVIZIO DI Vittorio Zucconi A PAG. 10

E' stato salvato da una donna che lo ha sentito piangere. Nessuna traccia dei sequestratori

Abbandonato in strada il neonato rapito

Daniele ritrovato ieri notte vicino a Bergamo: sta bene

BERGAMO
DAL NOSTRO INVIATO

Bentornato raggio di sole. Bentornato dalla notte che [illegible] durata un giorno. Bentornato al tuo destino, Daniele Antonioli. Chissà cosa deve esserti sembrato il mondo in questo tuo primo giorno di vita, in cui ti hanno abbracciato, amato, portato via nella notte, nascosto e poi abbandonato nella tua copertina bianca davanti a [illegible] palazzo [illegible] periferia. Quando un giorno te lo racconteranno non ci crederai. Penserai sia stato un brutto sogno o una [illegible] quelle bugie che inventano i grandi per tenere i bambini lontani dal mondo. E avrai bisogno di rileggerti un vecchio giornale per credere all'assurda storia del primo giorno della tua vita.

LA NASCITA. L'esistenza di Daniele viene annunciata alle 18 di giovedì scorso con le doglie che trafiggono sua [illegible] Gigliola, 40 anni, casalinga, nella stanza numero [illegible] al secondo piano dell'ospedale di Alzano Lombardo, provincia di Bergamo. I medici la trasportano immediatamente in sala parto. Passa appena [illegible] quarto d'ora e [illegible] marito, Gioergio, 42 anni, impiegato, vede spuntare la [illegible] del loro terzo figlio maschio. Benvenuto tra noi, Daniele.

La mamma, esausta, ritorna in camera. Daniele viene por[illegible] nella nursery, dove ci sono altri undici neonati. Pesa quatro chili [illegible] contocinquanta grammi. Le sue condizioni di salute [illegible] definite «perfette». Sembra una vita senza problemi. Alle 23.15 viene riportato alla madre perché lo stringa per la prima volta al seno. Il babbo, commosso, lascia l'ospedale alle 23 e 40, salutando un'ultima volta dalla vetrata, il piccolo Daniele confuso tra i bambini del nido.

Sulla [illegible] cartella clinica un'ultima annotazione: alle 2.10 l'infermiera di turno gli effettua il test del meconio, lo cambia e lo rimette nella culla. Si guarda intorno, ascolta: dodici sospironi. Buonanotte bambini.

[illegible] Rassicurata la donna esce dalla nursery e va in una stanza che [illegible] trova pochi metri più in là, dall'altra parte del corridoio. Ci resta pochi minuti. Alle 2.20 la richiama il pianto di uno dei neonati. Ritorna nella nursery e si accorge immediatamente che il primo lettino della fila destra è vuoto. E' rimasta soltanto la coperta sgualcita sotto cui dormiva Daniele.

L'infermiere corre verso la stanza della madre per vedere se se lo sia portato appresso. La trova addormentata. Non la sveglia neppure e corre a dare l'allarme. Nel reparto [illegible] quel momento ci sono oltre [illegible] lei un'altra infermiera, un'ostetrica e un medico. Avvisano i carabinieri. Blocchi stradali, controlli dei cassonnetti della spazzatura, perquisizioni nei campi nomadi: nessun esito.

Il padre di Daniele [illegible] disperato, ma nessuno sa dare un'indicazione che possa aprire una pista per le indagini.

[illegible] La giornata di venerdì è una frenetica battuta alla ricerca dei rapitori di Daniele. Gli inquirenti dicono: «Lavoriamo su tutte le ipotesi». Non è vero. Il fatto che il ladro di bambini abbia scelto la prima culla oltre la porta dimostra che non voleva rapire Daniele, voleva rapire un bambino qualunque.

Un bambino «pulito». Daniele è perfetto: ha otto ore [illegible] vita, nessuna indicazione che lo renda rintracciabile, neppure un esame del sangue nella sua scerna cartella clinica. Cadono immediatamente una se[illegible] di piste. Nessun rapimento [illegible] scopo di estorsione: la famiglia Antonioli non è abbastan[illegible] ricca.

Niente vendetta personale: le vittime non hanno nemici che possano averla escogitata.

Impossibile che si tratti [illegible] un sequestro finalizzato alla vendita di organi: Daniele è troppo piccolo, spiega il direttore generale dell'ospedale di Alzano, Salvatore Corna.

Nessun rapimento da parte di zingari. Il giudice Marco Conte le esclude a causa dell'età del piccolo, perché i nomadi sequestrano eventualmente bambini che possono essere avviati alle elemosine o al borseggio.

Restano in piedi due sole ipotesi. Il rapimento: [illegible] commissione del racket delle adozioni o di qualche mancato genitore, oppure l'opera di qualche psicopatico.

E' [illegible] due direzioni che gli investigatori lavorano per tutta [illegible] giornata, convinti che il bambino non sia ancora lontano.

Chi lo ha preso ha agito [illegible] rapidità e con buona cono[illegible] dei luoghi. Probabilmente [illegible] entrato nell'ospedale prima della chiusura (alle [illegible] 22) si è nascosto in una delle stanze incustodite e ha atteso l'unico momento [illegible] distrazione dell'infermiera per entrare in azione.

Ha portato via Daniele sen[illegible] altro che il suo pagliaccetto e il braccialetto [illegible] inciso un [illegible] che non doveva più appartenergli. E' fuggito scendendo per [illegible] delle due scale che conducono a parti non illuminate del cortile e lo ha passato al probabile complice che lo attendeva in auto.

Poi sono scappati nella notte attraversando Alzano, un'economia industriale che ha per fiore all'occhiello i quaderni Pigna. Si sono lasciati alle spalle una famiglia che scopriva la disperazione e un ospedale che scopriva il sospetto. Ma la loro strada con il bambino che doveva cambiare nome [illegible] sarebbe durata più di un giorno.

[illegible] LIETO [illegible] Nel pomeriggio di venerdì al comando dei carabinieri giungono due telefonate anonime. La prima annuncia che il bambino [illegible] morto. La seconda, più credibile, avverte: «Abbandonate l'ospedale e riporteremo il bambino». Dalle intercettazioni risulta che [illegible] partite da breve distanza. Daniele è ostaggio di qualcuno che abita poco lontano. Sentendosi in trappola, il ladro si arrende.

Sono le ore [illegible] quando, nel paese di Nembro, la signora Zanchi [illegible] dal suo portone e vede, abbandonato sulla strada, un neonato avvolto in una coperta. Capisce immediatamente di chi e di cosa si tratta. Corre nel bar più vicino [illegible] dà l'allarme. Ne [illegible] tre uomini, recuperano il piccolo [illegible] lo cosegnano ai carabinieri. Alle 22.30 Daniele è nuovamente nell'ospedale [illegible] Alzano, tra le braccia dei genitori che piangendo lo stringono nuovamente [illegible] sé [illegible] gli rimettono il braccialetto con il nome [illegible] il futuro che qualcuno ha tentato [illegible] rubargli. Bentornato raggio [illegible] sole, a questa ferrovia, unica al mondo per dove può andare, [illegible] porta d[illegible] tira il vento, ti porta dove scegli di ritornare». Bentornato, Daniele, credici la tua storia di uomo è cominciata così [illegible] che ti sia lieve il resto che verrà.

Gabriele Romagnoli

REAZIONI

L'ABBRACCIO [illegible]

«Il mio incubo è finito» Gioia dopo le lacrime

BERGAMO

AVEVA lanciato un appello. «Chi ha rapito mio figlio si penta. E me lo restituisca». Adesso che ha in braccio Daniele non pensa più a quelle ore [illegible] il fiato sospeso, a quelle lacrime che per tutta la giornata non è riuscita a trattenere. Piange, ma di gioia. Bacia Daniele. Festeggia con i medici dell'ospedale. Stappa una bottiglia di spumante. Fa un gesto di tenerezza. «L'incubo è finito», sussurra. La più lunga giornata della [illegible] vita è rimasta un ricordo.

Il dramma di una madre comincia con l'arrivo di don Tullio, il cappellano dell'ospedale. Era salito al secondo piano e aveva parlato a lungo con quella donna che neanche i tranquillanti riuscivano a tenere legata al letto. «E' scossa, segnata, ma è una ragazza che crede in Dio», aveva detto nel corridoio davanti alla camera di Gigliola Donati quasi temesse di svegliarla.

Le 17, nemmeno ventiquattr'ore prima quella donna era ancora nella sua casa arrampicata sulla collina di Nese e con il marito stava infilando in [illegible] borsa le camicie da notte e il completino per il bambino che nella sua pancia premeva [illegible] uscire.

Nemmeno ventiquattr'ore prima, nel [illegible] cuore sentiva che questa volta sarebbe stata una bambina, quella che aspettavano da anni dopo aver allevato Fabrizio, che ha compiuto di[illegible] anni da poco, [illegible] Mauro, [illegible] otto. Nemmeno ventiquattr'ore che hanno cambiato per sempre la sua esistenza. E lei, per tutto il giorno non [illegible] fatto altro che pensare, non aveva mai preso sonno, dicono [illegible] infermiere. Il sacerdote ha paura di disturbarla, chiede informazioni ad una ragazza con il camice bianco che sta uscendo dalla camera, poi, con pochi pas[illegible] [illegible] avvicina. Non bussa nemmeno a quella porta grigia con [illegible] numero [illegible] stampato sulla targhetta: «Sono io, po[illegible] entrare?». Gigliola è [illegible] letto, ha i capelli neri sciolti sulle spalle e solo s'intravede la camicia sotto le coperte. Stira le labbra e prende la mano del sacerdote. Nella stanza c'è anche il sindaco di Alzano e il marito, ma lei sembra non ascoltarli. Parla solo con don Tullio: «Non ho fatto che [illegible] tutta la notte - dice con un filo di voce -. Dio sa cosa vo[illegible]. Il [illegible]rdote si siede sul lettino a fianco e arrotola le maniche del maglione grigio che porta addosso. Le chi[illegible] come si sente, se vuole fare [illegible] appello attraverso i giornali, la televisione. Lei solleva il capo e lo scuote: «No, no, spero solo che qualcuno ci dia presto notizie. Solo Dio può aiutarci». E continua: «Mi [illegible]ro [illegible] chi ha fatto questo si penta [illegible] mi riporti il mio Daniele». Poi escono le angosce di un'intera notte, i perché: «Non abbiamo nemici, non capiamo il perché di quanto [illegible] successo». Daniele è il suo ultimo pensiero prima di salutare padre Tullio: «L'ho visto nascere, l'ho stretto solo per qualche minuto. Poi l'hanno portato [illegible]. Intorno a loro, adesso, c'è il silenzio. Le infermiere montano letteralmente la guardia davanti alla stanza. [illegible] marito di Gigliola deve saltare tre gradini alla volta per sfuggire ai fotografi. Torna nella villetta a schiera marrone di via Montelungo dove due ore prima non [illegible] l'è sentita di lasciare quel fiocco azzurro appeso [illegible] cancello. L'ha staccato con dolcezza, l'ha appoggiato sul palmo della mano destra e con il dorso dell'altra l'ha stirato, quasi con una carezza. Negli uffici dell'aeroporto di Orio al Serio dell'Ups, questa mattina non l'hanno visto arrivare e poco dopo hanno scoperto tutto. Nella ditta di spedizioni lavorava [illegible] un paio di anni, tanto che aveva deciso di lasciare con la famiglia Cinisello Balsamo e trasferirsi a Nese. I vicini descrivono la famiglia come sempre in questi casi: gentili, simpatici, soprattutto i due bambini e la signora. Nulla di strano. Altri, invece, imprecano contro chi ha commesso il rapimento. Tutti rispettano però il dolore di quella famiglia. E quando Luciana Galli, verso le 17, risale le scale della villetta tenendo per mano i due nipotini, tutti sono già nelle loro [illegible] La nonna, al mattino, aveva parlato a lungo con la figlia Gigliola: [illegible] ho detto nulla ai bambini questa mattina. Li ho solo accompagnati a scuola. Quando sono tornati a casa, ho cercato di raccontare loro cos'era successo. Fabrizio, il più grande, ha capito tutto ed [illegible] scoppiato a piangere».

Fabio Carminati

Sopra, un'infermiera indica [illegible] culla vuota di Daniele
A destra, la [illegible] del piccolo e i fratellini Fabrizio e Mauro di 10 e 8 anni

[illegible]: all'ospedale Pugliese di Catanzaro, una donna rapisce Ferdinando Olivieri, due giorni di vita. Nella stessa serata la polizia trova il neonato vicino a Vibo Valentia, e arresta Maria Frantina, 26 anni.

19 [illegible] 1988: a Pavia una donna rapisce un neonato [illegible] giorni [illegible] clinica «Città di Pavia». [illegible] dopo gli agenti rintracciano in [illegible] albergo di Garlasco il piccolo Matteo Corona e arrestano Donata Bonelli, 28 anni. La donna (ha agito per desiderio di maternità) verrà assolta in tribunale.

7 [illegible] dura poche ore il rapimento [illegible] Stefano Foda, nato da appena cinque giorni nell'ospedale [illegible] Vittorio Veneto (Treviso). Maria Rosa Bortolucci, 30 anni, se lo porta a casa, ma poi lo riconsegna [illegible] ma[illegible]. Era già stata ricoverata nel reparto psichiatrico dello stesso ospedale.

Aveva lanciato un appello «Ladri, dovete pentirvi e restituire mio figlio»

Qui sopra il padre di Daniele, Giorgio Antonioli di 42 anni

«[illegible] ogni [illegible]»

Gli esperti: c'è chi è pronto a qualunque illegalità

[illegible] Il bambino [illegible] un oggetto. Da comprare, magari da rubare. «La "fame" di figli è enorme. E' vero, c'è gente disposta [illegible] far di tutto, anche cose illegali, per ottenerli». Donata Micucci Nova è presidente dell'Anfaa, l'associazione nazionale delle famiglie adottive [illegible] affidatarie. [illegible] storia [illegible] Daniele l'ha sentita anche lei alla televisione. Primo commento: «Una storia [illegible] logica, e [illegible]que, al di là di ogni immaginazione».

Chi può [illegible] rapito questo bambino?

«Uno squilibrato, [illegible] una squilibrata. Una persona con dei problemi psichici, comunque. Da quel poco che [illegible] non credo che esista un'organizzazione che traffichi in bambini rubati. Troppo difficile costruire un'identità falsa ad un bambino sottratto alla sua famiglia».

Ma lei stessa ha detto che c'è chi farebbe qualunque [illegible]a...

«Certo, e mi riferisco soprattutto alle adozioni internazionali. Spesso gli italiani hanno in testa l'idea [illegible] sottrarre il bambino a una situazione di miseria, di fame, e il Terzo mondo è perciò diventato un grande serbatoio a cui attingere l'"oggetto" che possa soddisfare il loro desiderio [illegible] maternità [illegible] paternità. Pensano di potersene appropriare pagando, cercando avvocati compiacenti e le solite vie "traverse". Questo è un sentimento molto diffuso, con cui noi spesso ci scontriamo».

Voi invece lavorate d'intesa con i tribunali dei minori, vero?

«Sì, loro decidono le adozioni e gli affidamenti. Noi facciamo un discorso di promozione, [illegible] collaboriamo con i servizi sociali [illegible] altre associazioni raggruppate sotto [illegible] nome "Dalla parte dei bambi[illegible]". Insieme, sosteniamo il diritto [illegible] bambino ad avere una famiglia. Parliamo, è ovvio, di bambini che si trovino in una situazione di abbandono. Crediamo che i bambini abbiamo il diritto ad avere una famiglia vera, piena, uguale [illegible] quella biologica».

E su questo nessuno troverà da ridire, no?

«Esiste purtroppo in Italia una cultura sbagliata, che [illegible] davanti ad ogni cosa il diritto ad essere genitore, a tutti i costi. [illegible] esiste [illegible] scarsa coscienza dei diritti dei bambini. Ma c'è soprattutto questo, che non ve, il diritto di soddisfare il desiderio (peraltro legittimo) di avere dei figli, [illegible] ottenere anche per mezzo [illegible] vie assolutamente illegali. E in questo, i [illegible] media hanno le loro responsabilità: sottolineano il bisogno di avere un figlio come un "diritto" ad essere padre o madre, ma dimenticano i bambini, soggetti di serie C».

Brunella Giovara

La partita aperta da Dini con le avances [illegible] Casini-Buttiglione si complica con Di Pietro. In lizza anche Maccanico

Un Centro e 4 pretendenti

Letta: è il posto di Forza Italia

L'Ulivo: i numeri escludono ribaltoni
Casini: no all'uomo della Provvidenza

A destra: il leader [illegible] Forza Italia Silvio Berlusconi [illegible] Gianni Letta

ROMA. Quattro pretendenti per guidare l'agognato «grande centro»: Dini, Di Pietro, Casini-Buttiglione, Maccanico. Che, come cani attorno ad un osso, [illegible] annusano e [illegible] misurano, anche se ancora [illegible] hanno cominciato a ringhiare. Il primo a scattare ad appena un giorno dalle elezioni [illegible] stato Lamberto Dini, suscitando sorpresa e irritazione nell'Ulivo. Così che ieri il presidente del Consiglio ha ritenuto opportuno ribadire che Rinnovamento italiano «fa parte del centro-sinistra e ri[illegible] fermamente nella maggioranza. Quella che governerà nei prossimi cinque anni». «Non ci saranno ribaltoni» garantisce all'Ulivo.

Il fatto è che in una intervista a *Toscanaoggi* Dini aveva appena detto che vuole creare la sua aggregazione di centro «in tempi [illegible] certo rapidissimi, ma nemmeno lunghissimi». E a complicare la partita appena avviata, c'è [illegible] solito Di Pietro. Potrebbe stoppare Dini all'Ulivo per formare insieme il «grande centro»?, viene chiesto al pidiessino Veltroni. E lui pri[illegible] riprende le assicurazioni di Dini ma poi aggiunge che «i numeri escludono qualsiasi possibilità di ribaltone». Gerardo Bianco, segretario dei popolari, è anche lui critico verso l'attivismo del presidente del Consiglio: «Non [illegible] convince la ragione per cui Dini pensa di realizzare [illegible] percorso autonomo».

Il [illegible] Pietro che ha deciso [illegible] darsi veramente alla politica, come assicurano i suoi amici, sta complicando ulteriormente la sarabanda appena avviata per ricostruire [illegible] «centro». In queste ore se [illegible] sentono di ogni tipo sulle intenzioni dell'ex magistrato.

Prodi gli propone forse il ministero dell'Interno? [illegible] ecco che il cognato dell'ex magistrato, Gabriele Cimadoro deputato eletto dal Ccd, annuncia che [illegible] [illegible] fantapolitica» pensare che Casini [illegible] Buttiglione potrebbero guardare con benevolenza al governo Prodi se ci fos[illegible] anche Di Pietro. [illegible] così Di Pietro soffierebbe a Dini l'iniziativa per aggregare le forze di centro. Alle offerte di Dini, Casini risponde [illegible] nuovo «no»; caso mai, venga lui [illegible] formare il centro con noi. Ma anche Di Pietro suscita gelosie nel Ccd. «Se Di Pietro vuol darci una mano, è un fatto positivo. Ma nessuno [illegible] [illegible] uomo della Provvidenza» puntualizza Casini.

E [illegible] vede [illegible] l'affollamento dei volenterosi ricostruttori del «centro», al momento, si risolve [illegible] una grande confusione e in un incrocio di gelosie per nulla represse.

Tanto agitazione coinvolge soprattutto il Polo. Dove [illegible] nuovo si fronteggiano le «colombe» (che vogliono partecipare all'operazione «grande centro») e i «falchi» (che puntano su una dura opposizione di destra, a fianco di An). Fa parte [illegible] questo scontro in atto nel Polo l'ultima sortita del cauto Gianni Letta.

Qui sopra: Antonio Maccanico
A destra: Giuliano Ferrara

Letta ha smentito che si ritira da Forza Italia rinunziando ad esserne il segretario (come sostenuto da *Repubblica*). Perché, aggiunge, «non posso rinunciare a cariche o incarichi che non ho mai avuto e non ho, né formalmente [illegible] ufficialmente, in Forza Italia». Insomma, la iper-colomba Gianni Letta ha chiesto a Berlusconi di scegliere che [illegible] fare di Forza Italia.

Per Letta, Fi deve concorrere alla costruzione del «grande centro» accanto ai tanti altri aspiranti guida. Altrimenti la cosa non sembra interessarlo. E [illegible] «collegialità», scelte fatte dai gruppi e non più decisioni di vertice.

Dall'altra parte il «falco» Ferrara esorta addirittura Berlusconi a farsi da parte, nell'evidente timore che sotto la sua guida Forza Italia non avrà [illegible] il coraggio di tagliare nettamente i ponti con i centristi. E tutti, colombe o falchi, progettano un futuro in cui Berlusconi non è più in primo piano. E solo quando Berlusconi deciderà cosa vuol fare potranno andare a posto tutti i tasselli del «grande centro» ora in pezzi. Solo dopo si capirà chi potrà esserne la guida.

Alberto Rapisarda

FUORI DAL CORO

Niente cartoline dall'Inghilterra

IL chiacchiericcio si è spostato e adesso il dibattito investe la natura della destra: destra chi sei, destra dove vai. Più che la sconfitta del Polo, si ha l'impressione che sia stato piuttosto la delusione per il mancato pareggio (sul quale erano state costruite molte teorie e parecchie speranze) ad eccitare un clima di autopsia feroce e immediato sul corpo del vinto, il quale ha peraltro collaborato esibendo prontamente, a cortese richiesta, le proprie viscere.

Il referto [illegible] questo: la destra battuta il 21 aprile si presenta come quelle meduse che i bagnanti ispezionano sulla riva, armati [illegible] bastone e con circospetta curiosità. Le sventurate e irritanti creature, una volta arenate al loro interno rivelano soltanto una indispettita coabitazione di granchi in fuga. Sotto il cappello, niente.

Il comico Ettore Petrolini quando impartiva le sue surreali istruzioni di caccia - per balene da catturare con un baleno, oppure per cinghiali da irretire [illegible] una cinghia lessa - non mancava di premettere: prima di tutto bisogna andare là dove vivono le balene (o i cinghiali). Il metodo va esteso: se si vuole vedere come è fatta una destra si deve andare dove ne vivono noti esemplari.

Massimo D'Alema in uno [illegible] suoi dibattiti televisivi ha già usato l'argomento quando ha detto: «A noi è arrivata [illegible] lettera di solidarietà da parte di Tony Blair, capo dei laboristi inglesi, e voi invece John Major, capo dei conservatori, non ve l'ha mandata».

L'obiezione - se è vero che Major ha tenuto le distanze - [illegible] valida, anche [illegible] mostra la permanente sollecitudine, cara al vecchio pci, di dare lezioni alla destra sulla sua vera natura. D'Alema aveva comunque ragione: quasi tutto ciò che da noi si spaccia per «destra», non lo [illegible]. E' altro: cose buone o cattive, belle o brutte, moderne [illegible] medioevali, ma non [illegible] fatta come sono fatte le destre là dove [illegible] possono osservare dal vivo.

La destra italiana del genere conosciuto in Occidente non c'è prima di tutto perché a suo tempo fu prontamente gasata dal fascismo nel primo pogrom contro la borghesia liberale. Oggi non è considerato *fair* ricordare la circostanza, perché i discendenti del fascismo hanno passato [illegible] acque di Fiuggi [illegible] vige il motto: non rinnegare, non rivangare, mostrarsi sorpresi e infastiditi. Ma [illegible] storia della libertà minacciata e delle illiberalità nell'ultimo mezzo secolo in Italia [illegible] tuttora interdetta da patti [illegible] mutua indecenza.

E' vero: non disponiamo di un partito conservatore perché alla distruzione praticata dal fascismo seguirono guerra e dopoguerra e altre vergogne connesse [illegible] la guerra fredda. Certo, la vera destra, quella che può guardare negli occhi a muso duro, dovrebbe avere come modello il muso da mastino di Winston Churchill, ma Churchill era l'uomo sul quale la borghesia italiana fu addestrata a cantare stornelli da osteria. Manca infine all'appello una borghesia nazionale fiera di sé, come modello desiderabile per tutte le classi [illegible] consapevole di essere la produttrice della ricchezza delle nazioni.

Abbiamo viceversa [illegible] borghesia balbettante: che da decenni ha vergogna di sé, conformista a causa di vecchie intimidazioni, egoista senza avere il coraggio di essere individualista e morbosamente attratta dal desiderio di espiare i sensi di colpa inculcati dal fascismo, dal cattolicesimo [illegible] liberale e dal partito comunista almeno per vent'anni.

Forse, ma non [illegible] detto, se una alleanza richiamasse i borghesi dal loro torpore comatoso, quell'alleanza potrebbe vantare titoli p[illegible] [illegible]chiararsi antagonista legittimo della logica bipolare dei vincitori del [illegible] aprile. Qual[illegible], un barlume di questo scatto di orgoglio una piccola parte della borghesia l'ha avuto votando Lega, anche [illegible] lo ha fatto per motivi molto pratici. Ma una borghesia forte e orgogliosa sarebbe per questo una destra? John Major manderebbe almeno [illegible] cartolina?

Paolo Guzzanti

IL CASO

POLITICA CONIUGALE

Il presidente del Consiglio Lamberto Dini
A sinistra: la moglie Donatella

Il premier insiste: «Mia moglie non si occupa di politica» ma i fatti e le parole di lei («Lavorerò per il Paese») vanno nel senso opposto

Donatella, lady a doppio taglio

Porta voti ma ruba la scena a Lambertow

ROMA

IERI l'altro Lamberto Dini s'è irritato per certi propositi che lo riguardano, nel merito e in quanto attribuiti alla moglie Donatella. Questioni e previsioni di strategia, fedeltà da sperimentare, finanziarie da varare, maggioranze da allargare... «Sono invenzioni e falsità giornalistiche - ha detto alla *Nazione* di Firenze - che non corrispondono a verità». Quindi ha voluto aggiungere: «Lei non si occupa di politica».

Ah, no? E a questo punto, con tutta franchezza, [illegible] come minimo un po' strana questa drastica negazione. A parte il fatto che le hanno attribuito cose assai sensate, in che senso la signora Pasquali Zingone Dini «non [illegible] occupa di politica»? Non sarà piuttosto che la parola «politica» ha cambiato senso, e che proprio la questione ormai strabocchevole delle mogli è fra quelle che meglio illustrano l'inesorabile cambiamento?

Se [illegible] cosa può [illegible] un suo rilievo, [illegible] 24 aprile Donatella Dini è finita addirittura sulle «veline» di Orefice: «La consorte del presidente del Consiglio ha confidato che in autunno probabilmente Rifondazione voterà contro la Finanziaria, eccetera». In un anno, solo sulla *Stampa*, Donatella [illegible] risulta nominata in [illegible] articoli (potenza degli archivi elettronici nel verificare la *uxor-condicio*: Veronica sta a quota 42; Daniela Fini 36; Flavia Prodi 12).

Questo per la quantità. Ma è soprattutto la qualità, [illegible] il risultato elettorale collegato al messaggio e alle apparizioni di lei, a certificare in modo quasi scientifico - contro [illegible] comprensibili pretese di Dini - che con questa storia [illegible] mogli in Italia non si torna più indietro.

Ha detto infatti Donatella: «Lavorerò per il Paese». Oppure: «Adesso io e la mia famiglia siamo [illegible] prima linea». E pure: «Amici giornalisti, aiutateci anche voi». Beh, quell'invito [illegible] stato senz'altro accolto. In poco più di un mese, la particolare copertura informativa che in America si chiama *wifing*, (moglieggiamento? moglieggiatura?) ha fatto sì che Donatella sia stata seguita [illegible] taccuini e telecamere, e indipendentemente dal marito, alla Fondazione «Napoli 99», al carcere minorile Malaspina di Palermo, al Cottolengo, dai giovani ebrei romani, con Carla Fracci e con le suore salesiane di Cinisello Balsamo, dove ha trascorso [illegible] vigilia elettorale. Nel contempo la signora Dini si è sottoposta ad un grado di visibilità che ha consentito all'opinione pubblica [illegible] all'elettorato) di [illegible] madre, figli, figliastri, biografia coniugale e sentimentale, interessi, gusti, guardaroba, segno zodiacale, profumi (di giorno, di notte) e persino creazioni poetiche, tirate fuori dal cassetto e recitate sul divano di Rispoli con l'incoraggiamento di Melba.

Se non bastasse, è stato scritto anche che ha finanziato la campagna elettorale di «Rinnovamento», vendendo immobili a Milano, che ha «sgradito» le analisi del consigliere Piepoli e che ha spedito il figlio a concordare le liste con gli addetti del centrosinistra. Ora, è anche vero che lei, più [illegible] una volta, ha cercato di ridimensionarsi: «Preferisco non intervenire», «No, guardi, non rispondo a domande politiche». E tuttavia, l'impressione [illegible] che proprio nel suo caso appare povera e del tutto illusoria [illegible] distinzione netta tra ruolo politico e ornamentale. E in ogni caso, con il senno di poi, Donatella ha portato voti. Anzi, forse è stata proprio lei a fare la differenza e in altre parole a guadagnare, come autonoma e semplificata garanzia di consenso, il quorum al mercato elettorale.

Mai prima d'ora, in effetti, gli italiani s'erano [illegible] offrire un così mirabile e completo «ticket» familiare: presidente più moglie. Mai prima d'ora, però - e qui forse si spiega l'odierna irritazione [illegible] Dini - la presenza di una figura a tal punto coinvolta nelle strategie d'immagine comporta rischi e pericoli a cui far fronte.

[illegible] primo dei quali - tipico contrappasso da apprendisti stregoni - è che Donatella finisca incons[illegible]pevolmente per rubare la scena a Lambertow. [illegible], peggio ancora, che lo faccia in qualche modo sembrare succube, debole o vulnerabile. Vedi, come aperitivo, [illegible] storiella circolata in campagna elettorale sulla presunta scenata [illegible] presidente del Consiglio, poveraccio, sorpreso a mangiare pane e formaggio [illegible] cucina con un dipendente del «*Grupo Zeta*».

Il secondo pericolo, anch'esso già documentato dalla curiosità sulle liti ereditarie [illegible] sul sistema fiscale e i supermercati [illegible] Costarica, è che Donatella diventi un bersaglio o un parafulmine. Perché forse, in questa fase della vita pubblica, ha davvero ragione la Pecci Blunt: «E' più facile attaccare lei di Lamberto». Che comunque, a questo punto, se [illegible] altro per riconoscenza [illegible] far tutto fuorché fare a meno della moglie a doppio taglio.

Filippo Ceccarelli

F1: al Nürburgring la Williams di Hill detta legge, ma il tedesco incalza

C'è Schumacher, Germania in festa

«La Ferrari fa progressi»

ADENAU
DAL NOSTRO INVIATO

Schumacher vede la prima fila e la Germania, già tutta ferrariste, impazzisce. Sono infatti 200 mi[illegible] gli spettatori annunciati per il Gran Premio del Nürburgring, il tempio dell'automobilismo tedesco. In tribuna [illegible] tutto [illegible] sventolio di bandiere rosse ma lui, Schumi, con [illegible] calma olimpica, fa il pompiere. Getta acqua sul fuoco dell'effetto-Schumi. «Ripeto, qui puntiamo al podio. Per [illegible] bisognerà aspettare a metà stagione», dice il campione del mondo in un comunicato ufficiale, visto che ieri gl[illegible]ni di Maranello non si sono sottoposti alle interviste di rito.

In effetti la Williams appare, nel complesso, ancora fuori portata, sebbene oggi, nell'ultimo turno [illegible] qualificazione, quel sornione di Michael tenterà [illegible] qualche modo di eccitare la folla centrando la pole position. Ma la facilità con la quale Damon Hill ha ottenuto ieri il miglior tempo delle prove libere offre poche speranze.

L'inglese ha girato sempre [illegible] le stesse gomme (arrivando al colmo di usare all'inizio dei pneumatici [illegible] pioggia sulla pista asciutta per non deteriorare gli slick) [illegible] ha avuto il minimo problema. Al contrario del suo compagno di squadra Villeneuve che, nel ruolo [illegible] apprendista stregone (non aveva mai visto questo circuito), non è andato oltre il 12° posto.

A dire il vero anche Schumacher non ha cercato solo riscontri cronometrici e ha utilizzato un solo set di gomme. Come al solito, [illegible] pilota della Ferrari ha fatto progredire la vettura passo dopo passo: «Non va male, le cose provate al Mugello sono positive, ma c'è ancora molto da fare, perché abbiamo guadagnato qualche decimo e non dei secondi», è la frase che si legge nel comunicato.

Certo, prestazioni [illegible] affidabilità [illegible] si trovano per strada. Sono, sempre, il risultato di sforzi enormi. E se la Ferrari è migliorata, anche gli altri non si fermano mai. Il problema - fra l'altro - è sovente più grave per gli inseguitori che non per quelli che stanno in testa. La Williams, da diversi anni, modifica pochi particolari sulle sue vetture. Si tratta generalmente di «evoluzioni», provate sino alla noia prima di essere portate in gara.

L'esempio di questa situazione viene [illegible] Benetton, che l'anno scorso vinceva quasi sempre: perso [illegible] miglior pilota, costretta a rinnovarsi, la scuderia diretta da Bri[illegible]ste un po' annaspando. Ieri Alesi era 6°, Berger 14°. Roba da bassifondi della classifica.

Stamane magari cambierà tutto, ma [illegible] francese e l'austriaco ammettono, sconcertati: «Abbiamo effettuato i test [illegible] Jerez con ottimi risultati. Pensavamo di avere fatto un passo in avanti. Invece la vettura si comporta in modo strano, denuncia un notevole sottosterzo, è molto difficile da regolare, complicata».

Vita dura anche p[illegible] Eddie Irvine, l'altro [illegible] di Maranello. L'irlandese, complice anche un motore con qualche problema, è scivolato in 15° posizione. Com'è arduo essere compagno di squadra di Schumacher. Fra i due c'è [illegible] differenza di circa un secondo e mezzo. Una vita. E non può essere una consolazione il fatto che prima succedeva anche ai vari Verstappen, Patrese, Brundle, Herbert e via di seguito. Michael trita tutto: ci vogliono nervi d'acciaio per resistergli, altrimenti si cade nel terrore e le notti diventano incubi.

«Michael è un pilota straordinario - dice Lauda, tornato ancora una volta, [illegible] senza emozioni, a vedere [illegible] luogo, nella vecchia pista, dove circa vent'anni fa ebbe il s[illegible] terribile incidente - perché a differenza di tutti gli altri riesce a lavorare [illegible] più fronti. Al momento è impegnato [illegible] sviluppare telaio, aerodinamica, motore e cambio. E la pressione alla Ferreri è sempre altissima, come ai miei tempi. Se dovessi dare a Schumi un consiglio gli direi di imparare l'italiano. Non tanto per parlarlo, quanto per capirlo. Lui ha già compreso come si lavora [illegible] Maranello, ma gli potrebbe servire un contatto più diretto».

Insomma non [illegible] lesinano complimenti al campione, [illegible] sono meritati. Lo stesso Jean Todt stravede per [illegible]. Se p[illegible] Michael riuscirà oggi [illegible] fare il miracolo e partire domani davanti a tutti, sarà un trionfo. Per la Germania e per la Ferrari. Ieri il distacco da Hill era esattamente di 479 millesimi (1'20"853 il giro più veloce dell'inglese, a 202,857 kmh [illegible] media). Bisogna andare ancora più forte, spingere di più sull'acceleratore. Il tempo ideale è vicino all'1'18", sempre che la pista non si trasformi in [illegible] pantano. Stasera arriverà il presidente Luca Montezemolo. Troverà un regalo [illegible] attenderlo?

Cristiano Chiavegato

Schumacher è soddisfatto ma smorza gli entusiasmi: «C'è ancora da lavorare»

E' il sogno di Bugno

[illegible] Gold Race [illegible] la volta di un [illegible]?

HEERLEN. Si corre oggi l'Amstel Gold Race, ultima delle classiche al Nord, valevole per la Coppa del mondo. Pur essendo la meno nobile delle nordiche (è nata nel 1966) l'Amstel fa gola a molti, soprattutto [illegible] corridori italiani che non sono mai riusciti a vincerla. Tra i secondi posti conquistati, ricordiamo quelli di Bugno nel '93 (primo Jaermann) [illegible] di Cassani l'altr'anno (primo Gianetti). Dodici squadre italiane (su 22) alla prova: la vasta rappresentanza (Fondriest, Chiappucci, Bugno, Bartoli, Colombo, Zanini, Frattini al via) dà al nostro ciclismo il ruolo di favorito. Il traguardo [illegible] posto [illegible] Maastricht dopo 253 chilometri di una corsa puntellata da piccole rampe. Il belga Museeuw e lo svizzero Gianetti sono i rivali maggiori.

L'ADDIO

Funerali ieri mattina

In 500 [illegible] per l'[illegible] [illegible] patron Torriani

NOVATE MILANESE. Oltre 500 persone hanno partecipato ieri mattina nella chiesa di San Gervaso [illegible] Protaso, ai funerali [illegible] Vincenzo Torriani, il «patron» del Giro d'Italia. La cerimonia è stata concelebrata da Don Piero Carnelli, amico personale di Torriani. Davanti alla bara coperta [illegible] fiori [illegible] attorniata dai gonfaloni dei Comuni [illegible] Borgo Val di Taro (Parma), [illegible]se dove Torriani nacque 77 anni fa, [illegible] di Novate e dallo stendardo dell'associazione atleti azzurri d'Italia, i tre figli, Gianni, Milly e Marco. Tra la folla tanti personaggi dello sport come l'ex ct della nazionale di calcio Bearzot, il presidente della Fci Carlesso, Gimondi, Baldini, Magni, Saronni, Motta. La [illegible] di Torriani è stata tumulata nel cimitero di Novate.

Giocherà nella Las

Giani [illegible] Modena Così Parma perde [illegible] pezzo di [illegible]

PARMA. E' ufficiale: Andrea Giani lascia Parma e si trasferisce a Modena, per giocare nella Las Daytona. La trattativa si è conclusa nei giorni [illegible] e ieri si è avuto l'annuncio ufficiale. Se ne va così un altro tassello di una squadra che ha vinto tantissimo e nella quale Giani, oggi ventiseienne, è rimasto 11 anni totalizzando oltre 300 presenze e contribuendo a vincere 3 scudetti, 1 Mondiale per club, [illegible] coppe Coppe, [illegible] coppe Cev. «Fino a quando è stato possibile sperare [illegible] tornare grandi con Parma - ha spiegato Giani - [illegible]no rimasto. Adesso temo che ci siano poche prospettive. Avevo altre offerte, ho scelto Modena per la sua tradizione e perché lì ho tanti amici. Continuerò comunque a vivere a Parma, ormai è la mia città».

Tennis a Monaco

Muster prima trema poi vince

MONTECARLO. C'è stato un momento in cui il re [illegible] ritrovato nudo, in fondo [illegible] campo, al cospetto di una parziale sconfitta. E' capitato ieri [illegible] Thomas Muster, nei quarti dell'Open di Montecarlo, alla fine del primo set, quando quel gigante olandese di Sjeng Schalken, già campione in pectore [illegible] meno di [illegible] anni, riaffio[illegible] dal limbo delle qualificazioni, gli aveva strappato [illegible] frazione iniziale proprio su quel Centrale di terra rossa monegasco, che lui considera la sala del suo trono.

C'era stata una lunga interruzione, chiesta dall'olandese per due gocce d'acqua insignificanti, da lui invano contrastata. E alla ripresa, col [illegible]-6 a favore dell'avversario, Muster era ancora indispettito e, prima di avere il tempo [illegible] indossare la corazza, si era trovato perdente per 5-7, davanti [illegible] un [illegible]io mica tanto sprovveduto, (già 60° al mondo, 1,92 di altezza), che picchiava forte sia col servizio che da fondo campo. Alla ripresa del 2° set Muster si deve essere ricordato che Ercole, suo [illegible] antenato, combatteva anche senza corazza e che per rimontare doveva ritrovare la solita grinta di superman.

Così è stato. Sennonché, dopo aver stravinto il secondo set per 6-1, ed essere arrivato con la stessa volata sul 5-2 del terzo, Schalken lo indispettiva ancora una volta a suon di colpi di potenza, rimontando pericolosamente; e Muster doveva stringere i denti ancora una volta per poter chiudere 6-4.

Prima di lui Rios, che Ercole [illegible] è, [illegible] neppure gigante (1,73), ma alla classe aggiunge la calma ancestrale che hanno i suoi compatrioti delle Ande, aveva liquidato [illegible] poco più di un'ora lo svedese Gustafsson, rientrato da poco dopo una sosta di sette mesi conseguente ad un intervento alla spalla destra. Rapida anche l'affermazione dello spagnolo Costa sul giovane connazionale Mantilla. Un fratricidio non sanguinante per quella terra di Spagna, tennisticamente fortunata, che aveva ben 14 giocatori [illegible] tabellone, [illegible] cui 3 arrivati nei quarti. [g. s.]

Risultati: Rios-Gustafsson [illegible]-3, 6-4; Muster-Schalken 5-7, 6-1, 6-4; Costa-Mantilla 6-3, 6-3.

SPORT **FLASH**

Calcio: stasera Genoa-Salernitana

Si gioca questa sera alle 20,30 l'anticipo tivù di serie B (l'ultimo programmato per questa stagione) tra Genoa e Salernitana.

[illegible] segno bis per Di [illegible]

ATLANTA. Splendido bis dell'azzurro Di Donna nella preolimpica di Atlanta, 2ª prova di Coppa del mondo di tiro a segno. Già vincitore nella pistola a 10 metri, si è ripetuto nella libera (50 metri). Nel tiro [illegible] volo donne, male le az[illegible] fuori in qualificazione: 12ª Sossi, 17ª Rotek e 25ª Santasilia (1ª la finlandese Murtoniemi).

Tennis, [illegible]i fuori [illegible] torneo [illegible] Seul

SEUL. L'azzurro Gianluca Pozzi è stato eliminato (6-3, 6-1) da Byron Black (Zimbabwe), nei quarti del torneo di Seul.

Basket: Lega a Rovati Oggi Madigan-Buckler

ROMA. Angelo Rovati è stato nominato dalla Fip commissario straordinario della Lega basket (Francesco Varotto vice) dopo le dimissioni di Roberto Allievi e la rottura tra i club di A1 e A2. Nei playoff (ritorno dei quarti [illegible] finale), oggi Madigan Pt-Buckler Bo. All'andata vinse Bologna.

Rally di Piancavallo Cunico al comando

PIANCAVALLO. Dop[illegible] la 1ª tappa del rally di Piancavallo, Cunico (Ford Escort) è al comando davanti alle Toyota Celica di Dallavilla e Tabaton. [illegible] trofeo Fiat Cinquecento-Martini Europa Cup guida Maselli, 17° assoluto. Ritirati Ballestrero e Cavigioli e l'olandese Van der Smeede.

Ai [illegible] hockey Italia [illegible] imbattuta

VIENNA. L'Italia ancora imbattuta ai Mondiali dopo il pari (3-3) con la Svezia. Le reti azzurre sono state realizzate [illegible] Figliuzzi, Zarillo e Topatigh.

Ippica: 746 mila li[illegible] [illegible] Tris di Modena

MODENA. Nella Tris [illegible] trotto alla Ghirlandina, Nelson Pan ha battuto Oropuro [illegible] Nushi: combinazione 5-13-10, quota lire 746.500 (11.643 vincitori).

L'edificio di Damanhur rischiava la demolizione per abuso edilizio

La rivincita del «dio Horus»

Il tempio salvato dal condono

Il condono salverà dalla demolizione il «Tempio dell'uomo» la maxi costruzione sotterranea della comunità «Damanhur», a Vidracco, in Valchiusella. Un emendamento proposto dall'ex senatore federalista Bruno Matteja e inserito nel decreto legge del condono edilizio mette, dunque, la parola fine alla lunga questione sull'intervento abusivo effettuato dai damanhuriani. L'articolo 10 parla chiaro: la sanatoria è prevista per «opere sotterranee di particolare pregio artistico e architettonico, superiori ai 750 metri cubi». In tutta Italia interventi edilizi che abbiano tutte queste caratteristiche e per di più siano anche abusivi ce n'è uno soltanto: il tempio dedicato al dio Horus, a Damanhur. E', infatti, stato dichiarato opera di particolare pregio e valore dalla Soprintendenza di Torino: ha un volume di oltre 4 mila metri cubi ed è stato scavato interamente nella montagna. All'esterno non c'è nulla, tranne uno stretto cunicolo di ingresso. Ma sotto i boschi della collina di Vidracco c'è l'edificio-meraviglia: alto quanto un palazzo di 11 piani, con passaggi segreti [illegible]trollati elettronicamente, sale e saloni ornati con mosaici d'oro zecchino e vetrate multicolore.

E così la burocrazia salverà il vessillo della segretezza di Damanhur, quell'edificio costruito da centinaia di uomini talpa che, per quindici anni, hanno scavato la montagna [illegible] che nessuno, in zona, si accorgesse di nulla. Portando via [illegible] secchi la terra estratta, impastando a mano più di [illegible] metri cubi di cemento: tanto quanto ne serve per costruire muraglie spesse fine a un metro. E [illegible] arriverà [illegible] condono. «Manca solo un documento della Regione - spiega Gianfranco Mancardi, "Corvo", uno dei portavoce del gruppo - ma è scontato che [illegible] venga rilasciato. Si tratta, infatti, di ottenere soltanto la controfirma alla dichiarazione dei tecnici della Guardia Forestale. Poi, finalmente, sarà fatta». Resta solo un incognita: [illegible] costo dell'oblazione. Si parla di qualche centinaio di milioni che gli uomini e le donne di Damanhur dovranno versare all'Erario, autotassandosi. La cifra esatta, però, è an[illegible] [illegible] da calcolare in base alle tabelle stabilite dalla legge. E il condono rischia, infine, di vanificare anche mesi e mesi di attività giudiziaria. Perché? Perché oggi, in pretura a Ivrea, [illegible] conclude il processo contro il capo carismatico e fondatore della comunità, Oberto Airaudi. Proprio per il Tempio la magistratura lo aveva rinviato a giudizio, accusandolo di violazione della legge Galasso. Una battaglia di perizie e una lunga serie di udienze ha fatto slittare più riprese [illegible] fine del procedimento. Se la sentenza di og[illegible] dovesse essere di condanna verrà cancellata in appello, quando cioè i damanhurani potranno finalmente esibire il condono. «Se pagando si annulla il reato - spiega ancora Mancardi - non esistono più i presupposti per una condanna. E finalmente potremo richiedere alla magistratura il dissequestro del nostro tempio. E' la sintesi della nostra filosofia, il nostro luogo sacro. Potrebbe diventare centro di culto per altre religioni e comunità».

Lodovico Poletto

A sinistra, il tempio sotterraneo di Damanhur. Sopra, l'ex senatore **Bruno Matteja**, che ha proposto l'emendamento inserito nel decreto

Bardonecchia

Condannato Fuggì coi soldi

Pietro Simonelli, 55 anni, residente a Bardonecchia in via Pietro Micca 61, è stato condannato [illegible] un anno e 10 mesi di carcere dal pretore [illegible] Susa, Claudio Ferrero, per appropriazione indebita: 6 anni fa era fuggito in Francia con i soldi dei depositi bancari di 23 condomini che amministrava in Alta Valsusa. Non farà però neanche un giorno di carcere perché grazie al patteggiamento ha ottenuto la condanna ad un terzo della pena prevista di [illegible] anni e mezzo: fino a [illegible] anni viene concessa la sospensione condizionale della condanna. Di questa truffa, che ha interessato centinaia di famiglie, si è parlato molto [illegible] anni fa ma pochi interessati (i condomini Stella Alpina e Bramafan 32 più due privati) si erano poi costituiti parte civile contro l'amministratore che era fuggito con 537 milioni. In ogni struttura che amministrava aveva effettuato delle spese per le quali aveva chiesto il pagamento ai privati ma poi [illegible] lasciato le fatture insolute. Dopo oltre 4 anni di rinvii il processo si [illegible] concluso ieri grazie all'intervento della Procura che ha ritenuto valida la notifica presentata a Bardonecchia a Pietro Simonelli. Ma l'amministratore non è più rientrato in Italia dopo la fuga in Francia: dal '90 è domiciliato a St. Raphael sulla Costa Azzurra. Il pretore [illegible] Susa [illegible] [illegible] anche condannato al pagamento di 6 milioni e 900 mila lire, dei quali 3 milioni e 900 mila per il risarcimento delle spese processuali della parte civile. **[f. mor.]**

A Borgaro

Cascina Nuova Approvato il recupero

Cascina Nuova: ultimo atto. Il Consiglio comunale di Borgaro ha approvato, nei giorni scorsi, il progetto preliminare per la ristrutturazione dell'ultima ala di Cascina Nuova e già questa estate verranno appaltati i lavori.

Con questo intervento [illegible] chiude [illegible] progetto generale che ha impegnato finanziariamente per un decennio il Comune di Borgaro.

L'enorme struttura (circa 3700 metri) diverrà un polo socio-culturale di tutto rispetto e ospiterà, oltre al centro socio-terapeutico dell'Usl, la sala polivalente e il centro giovani, anche la biblioteca, una sala riunioni utilizzabile da tutte le associazioni presenti sul territorio, il servizio informagiovani e alcuni locali di rappresentanza [illegible] per conferenze.

Nell'edificio saranno trasferiti anche i vigili urbani e l'ufficio dell'assessore allo Sport, Cultura e Tempo libero.

«Quest'ultimo sarà un intervento di tipo conservativo - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Vincenzo Barrea - per lasciare intatte le caratteristiche architettoniche della cascina. Le sale adibite ad ospitare [illegible] biblioteca saranno infatti contornate da una serie di vetrate ad arco. In questo modo vogliamo preservare quelle poche caratteristiche costruttive rimaste nel nostro paese».

CIRIE'

Richieste di lavoratori dal Collocamento

Queste le richieste di lavoratori dagli enti locali, pubblicate al Centro soscio-culturale di Ciriè. San Carlo: 1 applicato, per 2 mesi dal 1/6/1996. Ciriè: 1 coadiutore amministrativo, fino al 31/3/1997; 1 operatore socio-assistenziale, per [illegible] mesi dal 2/5/1996. Mathi: 2 geometri, per un anno.

Coltellate fra vicini per un banale litigio

E' finita con una denuncia a piede libero per lesioni e minacce e con un giovane all'ospedale per le coltellate ricevute, [illegible] lite avvenuta l'altra sera al numero 19 di via IV Novembre. Nicola Luzza, 46 anni, avrebbe accusato Marco Bombonati, di 22, di aver spaccato la cassetta della posta del condominio. All'invito [illegible] pagare i danni, Bombonati avrebbe risposto in malo modo facendo infuriare [illegible] vicino che lo ha colpito con due coltellate.

Giovane arrestato per spaccio di dro[illegible]

Massimo Panato, 24 anni, disoccupato, residente [illegible] Settimo in via Torino 9, è stato arrestato a Chivasso per detenzione di stupefacenti ai fini dello spaccio. I militari lo hanno bloccato in viale Vittorio Veneto con 5 grammi di eroina e un milione.

Festa [illegible] primavera in frazione Arborea

Quindicesima Festa di primavera da oggi a lunedì in frazione Arborea di Verolengo. In programma svariati appuntamenti, serate danzanti e gran finale lunedì sera con la gara delle torte sul ballo a palchetto.

Mostra [illegible] hobbystica indetta dal comune

In occasione della festa patronale 1996, l'amministrazione comunale ha indetto la «Prima mostra di hobbystica con il fai-da-te». Per informazioni rivolgersi all'ufficio cultura entro il 25 maggio, oppure telefonare al 9609408.

Rassegna agricola e batta[illegible]lia delle reines

Si svolge domani [illegible] lunedì, nei piazzali intorno all'ospedale civico, la tradizionale «Fiera primaverile agricola e del bestiame». In programma ci sono l'esposizione di macchine agricole. Domani è prevista la «battaglia delle reines».

CASTAGNETO PO

Ritrovata cadavere la casalinga scomparsa

Le acque [illegible] bacino della centrale idroelettrica dell'Enel di Cimena, frazione Galoani di Castagneto Po, ieri alle 16,30 hanno restituito il cadavere di Gabriella Ferrero, 31 anni, casalinga, che abitava con il marito Walter Petiti, 33 anni, in via Dongudi 5 a Castiglione. La donna, sofferente di crisi depressive, si era allontanata di casa nel pomeriggio del 22 aprile scorso e il giorno successivo [illegible] sua Fiat 127 era [illegible] ritrovata lungo le sponde del canale Enel, in regione Valle Baudana a San Raffaele Cimena.

L'IMPIANTO DELLA [illegible]CORDIA

Il comitato di borgata Francia prepara un esposto da inviare alla Procura

Caselle, puzza sotto accusa

Gli abitanti: è colpa del depuratore

«NON ne possiamo proprio più di quella puzza nauseabonda che ci provoca un senso di nausea e vomito». La denuncia arriva dagli abitanti della borgata Francia a Caselle. La causa? Presumibilmente il cattivo funzionamento del depuratore consortile dei comuni di Ciriè, San Maurizio, San Carlo [illegible] San Francesco situato ad un centinaio di metri in linea d'aria dalla borgata casellese. «Sono due mesi ormai - affermano Eleonora Braghin e Michele Coletti, rappresentanti del comitato spontaneo che si è costituito - che ogni [illegible] a partire dalle 19 circa e fino alle 6 del mattino dopo siamo costretti a subire l'odore insopportabile che si sprigiona dal depuratore. Neppure le finestre chiuse riescono ad attutire la puzza e pensiamo già con preoccupazione al momento in cui la temperatura salirà e saremo per forza [illegible] cose costretti a tenere aperto».

Gli abitanti della borgata hanno anche preparato un esposto da [illegible]viare alla Procura della Repubblica. «Non è più possibile andare avanti così - prosegue la signora Braghin - a volte ci sembra [illegible] avere in casa un cadavere in putrefazione». I residenti della zona, situata sulle rive del torrente Stura, un'area già duramente colpita dall'alluvione del novembre 1994, si sono rivolti anche all'amministrazione comunale. «Il sindaco ha persino fatto prelevare un campione di acqua dallo Stura - commenta Coletti - [illegible] pezzi di scarichi, dai vigili, ma l'Usl ha respinto il campione perché soltanto l'Ufficio di igiene pubblica può effettuare questa operazione. Quando sono venuti i funzionari, però, l'acqua era pulita. Eppure gli scarichi che vengono riversati nel torrente sono tutt'altro che depurati».

Il presidente del Consorzio, Giorgio Pelissa, tuttavia, respinge le accuse. «Gli scarichi - spiega - risultano, secondo le relazioni dell'Ata (la ditta appaltatrice del servizio) in tabella, almeno fino a mercoledì scor[illegible]. I problemi non sono sull'impianto ma sulla rete di raccolta a monte». Il depuratore di Ceretta, costato oltre [illegible] miliardi è entrato in funzione soltanto nel 1993 dopo diverse vicissitudini. «Proprio in questi giorni - prosegue il presidente - stiamo intervenendo per migliorare la funzionalità [illegible] affidabilità [illegible]l'impianto, garantendo di conseguenza la regolarità del ciclo di depurazione. L'ente, inoltre, si sta dotando di competenze esterne tali da assicurare un supporto efficiente dal punto di vista tecnico ed efficace per ciò che riguarda la capacità di intervento pratico sull'impianto in caso di problemi o emergenze di qualsiasi tipo». Se, comunque, una soluzione immediata non verrà attuata per risolvere una situazione al limite della vivibilità sarà la Procura a far luce sulle cause che stanno provocando gli odori insopportabili. «Così non possiamo andare avanti - concludono i rappresentanti della borgata Francia - qui risiedono anche anziani e bambini e la salubrità della zona, a nostro parere, è seriamente compromessa. Abbiamo dovuto subire le case abu[illegible] [illegible] rischiare [illegible] essere spazzati via dalle acque dello Stura durante la piena, ora anche la puzza ci sembra davvero troppo».

Nadia Bergamini

Da sinistra, **Eleonora Braghin**, del comitato spontaneo di borgata Francia, e **Giorgio Pelissa**, presidente del consorzio che utilizza il depuratore di Ceretta

Porterà duemila nuovi posti di lavoro

Moncalieri rilancia il «Polo di sviluppo»

Opere di urbanizzazione per 30 miliardi, di cui 21 pubblici, e 2 mila nuovi posti di lavoro: questo il bilancio possibile nel caso di attuazione del «Polo integrato di sviluppo» a Moncalieri. «Un'occasione preziosa - commenta il sindaco, Carlo Novarino -, ma occorrerà fare i salti mortali per non perderla: c'è tempo solo fino al 30 giugno per [illegible] presentazione in Regione [illegible] progetti esecutivi [illegible] fino [illegible] 30 ottobre per le gare d'appalto. Se non riusciamo a stare nel programma perderemo i finanziamenti dell'Unione Europea». [illegible] «Polo integrato di sviluppo» crescerebbe sull'attuale zo[illegible] industriale Sanda Vadò, ampliandola: 62 ettari lungo via Postiglione, via Mattei e via Rigolfo, destinati a nuovi insediamenti produttivi e alla ricollocazione di imprese già esistenti. E' già stata approvata la [illegible] fra Comune e società di intervento, l'organo che dovrà gestire i lavori (Finpiemonte e Vadò Sviluppo). Approvato anche la Conferenza di Servizi: «Tutto quello che viene votato all'unanimità - spiega il sindaco - alla presenza degli interessati è immediatamente approvato, senza dover ricorrere al normale iter burocratico. E' una formula per accorciare i tempi».

Il progetto della nuova area industriale include infrastrutture [illegible] e idrogeologiche per riqualificare il comprensorio: strade, parcheggi, marciapiedi, aree verdi, fognature e illuminazione, regimentazione dei rii (Botero, Palera Rigolfo, Gora del Molino del Pascolo). E' previsto anche un nuovo svincolo della tangenziale all'altezza della Züst Ambrosetti. La società di intervento, in accordo con il Comune di Moncalieri, lancerà un'offerta pubblica - con prezzi inamovibili basati su stime di mercato - per l'acquisto delle aree edificabili. Saranno inevitabili espropri in quelle aree destinate a strade e servizi. Il fine è quello di promuovere «opportunità di insediamento per attività economiche e produttive nell'ambito della programmazione regionale». Un'operazione non esente da rischi in un momento di grande crisi: «I primi segnali ci spingono ad essere fiduciosi - conclude Novarino -: su 42 ettari disponibili per nuovi insediamenti abbiamo già richieste per 17». **[c. odd.]**

L'edificio di Damanhur rischiava la demolizione per abuso edilizio

La rivincita del «dio Horus»

Il tempio salvato dal condono

Il condono salverà dalla demolizione il «Tempio dell'uomo» la maxi costruzione sotterranea della comunità «Damanhur», a Vidracco, in Valchiusella. Un emendamento proposto dall'ex senatore federalista Bruno Matteja e inserito nel decreto legge del condono edilizio mette, dunque, la parola fine alla lunga questione sull'intervento abusivo effettuato dai damanhuriani. L'articolo parla chiaro: la sanatoria è prevista per «opere sotterranee di particolare pregio artistico e architettonico, superiori ai 750 metri cubi». In tutta Italia interventi edilizi che abbiano tutte queste caratteristiche e per di più siano anche abusivi ce n'è uno soltanto: il tempio dedicato al dio Horus, a Damanhur. E', infatti, stato dichiarato opera di particolare pregio e valore dalla Soprintendenza di Torino; ha un volume di oltre 4 mila metri cubi ed è stato scavato interamente nella montagna. All'esterno non c'è nulla, tranne uno stretto cunicolo di ingresso. Ma sotto i boschi della collina di Vidracco c'è l'edificio-meraviglia: alto quanto un palazzo di 11 piani, con passaggi segreti controllati elettronicamente, sale e saloni ornati con mosaici d'oro zecchino e vetrate multicolore.

E così la burocrazia salverà il vessillo della segretezza di Damanhur, quell'edificio costruito da centinaia di uomini talpa che, per quindici anni, hanno scavato la montagna senza che nessuno, in zona, si accorgesse di nulla. Portando via a secchi la terra estratta, impastando a mano più di 800 metri cubi di cemento: tanto quanto ne serve per costruire muraglie spesse fino a un metro. E ora arriverà il condono. «Manca solo un documento della Regione - spiega Gianfranco Mancardi, "Corvo", uno dei portavoce del gruppo - ma è scontato che ci venga rilasciato. Si tratta, infatti, di ottenere soltanto la controfirma alla dichiarazione dei tecnici della Guardia Forestale. Poi, finalmente, sarà fatta». Resta solo un incognita: il costo dell'oblazione. Si parla di qualche centinaio di milioni che gli uomini e le donne di Damanhur dovranno versare all'Erario, autotassandosi. La cifra esatta, però, è ancora tutta da calcolare in base alle tabelle stabilite dalla legge. E il condono rischia, infine, di vanificare anche mesi e mesi di attività giudiziaria. Perché? Perché oggi, in pretura a Ivrea, si conclude il processo contro il capo carismatico e fondatore della comunità, Oberto Airaudi. Proprio per il Tempio la magistratura lo aveva rinviato a giudizio, accusandolo di violazione della legge Galasso. Una battaglia di perizie e una lunga serie di udienze ha fatto slittare più riprese la fine del procedimento. Se la sentenza di oggi dovesse essere di condanna verrà cancellata in appello, quando cioè i damanhurani potranno finalmente esibire il condono. «Se pagando si annulla il reato - spiega ancora Mancardi - non esistono più i presupposti per una condanna. E finalmente potremo richiedere alla magistratura il dissequestro del nostro tempio. E' la sintesi della nostra filosofia, il nostro luogo sacro: Potrebbe diventare centro di culto per altre religioni e comunità».

A sinistra, il tempio sotterraneo di Damanhur. Sopra, l'ex senatore **Bruno Matteja**, che ha proposto l'emendamento inserito nel decreto

Lodovico Poletto

Borgofranco, esperimento informatico

La media Germanetti viaggia su «Internet»

Il progetto si estenderà presto ad altre scuole di Ivrea, Albiano e Banchette

Da alcuni giorni «viaggiano» nella rete Internet gli allievi della scuola media «Germanetti» di Borgofranco. E' in quell'istituto, infatti, che ha preso avvio l'esperimento nato dalla collaborazione fra il distretto scolastico 40 e il Consorzio per il Distretto Tecnologico del Canavese, e che coinvolgerà, oltre a Borgofranco, anche altri Comuni, Ivrea, Albiano, Banchette, Bollengo, Castellamonte e Lessolo. Un'iniziativa lanciata nel '95 per l'insegnamento di inglese e francese con pacchetti software, e che ora punta al collegamento in rete fra le scuole (tramite «Eponet», il nodo di Internet nato ad Ivrea).

«Nella nostra scuola - spiega Paola Bonis, docente di informatica e curatrice del progetto - esiste da tempo un attrezzato e moderno laboratorio che, grazie all'intervento del Comune, ha potuto ancora essere migliorato. Ogni classe vi lavora per una o due ore alla settimana, i ragazzi sono già alfabetizzati al computer: collegarsi a Internet e viaggiare tra le reti, quindi, ci ha dato modo di fare un grande passo avanti nella conoscenza della cultura informatica».

Agli studenti, ora, spetta il compito di dialogare con altre scuole, creando quelli che in gergo vengono chiamati «news group» per discutere e confrontarsi su vari argomenti. Le singole sezioni portano avanti un proprio lavoro, organizzato da Paola Bonis o dal consiglio di classe, formando «ipertesti» che restano poi di facile accesso e sempre aggiornabili.

Se la Germanetti ha avuto la possibilità di essere la prima scuola della zona ad essere collegata con Internet, lo deve anche al contributo del Comune. «Non avevamo esitato nell'aderire al progetto - spiega Emanuela Brusa, consigliere comunale delegata all'istruzione -. Eravamo certi che il nostro investimento economico, soprattutto per l'acquisto di nuovi computer, avrebbe dato i suoi frutti».

La professoressa **Paola Bonis**

IN BREVE

STRAMBINO

Coltellate fra vicini per un banale litigio

E' finita con una denuncia a piede libero per lesioni e minacce e con un giovane all'ospedale per le coltellate ricevute, la lite avvenuta l'altra sera al numero 19 di via IV Novembre. Nicola Luzza, 46 anni, avrebbe accusato Marco Bombonati, di 22, di avere spaccato la cassetta della posta del condominio. All'invito a pagare i danni, Bombonati avrebbe risposto in malo modo facendo infuriare il vicino di casa che lo ha colpito con due coltellate all'avambraccio e alla spalla destra. La prognosi è di 20 giorni.

CASTELLAMONTE

Alla fiera primaverile la battaglia delle reines

Si svolge domani e lunedì, nei piazzali intorno all'ospedale civico, la tradizionale «Fiera primaverile agricola e del bestiame». In programma ci sono l'esposizione di macchine agricole, la mostra zootecnica, la rassegna di piante, fiori e sementi e il mercato di merci varie. Nella giornata di domani è prevista la «battaglia delle reines».

IVREA

Elettrificare la ferrovia Lo chiede il Consiglio

La necessità e l'inderogabilità dell'elettrificazione della linea ferroviaria Torino-Ivrea-Aosta è l'oggetto di una mozione, approvata all'unanimità dal Consiglio comunale eporediese. Con il documento, si sollecita la giunta cittadina ad affrontare il problema compiendo tutte le procedure burocratiche nei confronti delle Fs.

IL CASO

CENTRO STORICO E VIABILITA'

Rivarolo: sotto accusa parcheggi e zona disco. «Più controlli»

Balconi a rischio in via Ivrea

Farmacista denuncia sindaco e vigili

ANTONIO Schifone, farmacista, contitolare della farmacia «Centrale» in via Ivrea a Rivarolo, è deciso a portare davanti al pretore sindaco e comandante dei vigili urbani. «Guardi lassù - dice indicando il balcone in pietra al primo piano della sua casa - l'ultimo camion che è passato troppo rasente il muro ma l'ha spostato di una ventina di centimetri, rischiando di farlo cadere con tutti i danni che ne sarebbero derivati».

Ma non finisce qui. Sulla facciata della casa del farmacista si è aperta una crepa: «Ho chiesto a un tecnico di predisporre una perizia che allegherò alla denuncia nei confronti del Comune - aggiunge il farmacista -. Non c'è dubbio che quella crepa è la conseguenza dell'impatto del camion contro il balcone».

Di qui la decisione del farmacista di chiamare in causa direttamente il sindaco Edoardo Gaetano e il comandante dei vigili urbani, Angelo Martire: «La ragione di questo incidente è molto semplice: le auto che possono sostare sulla destra della via, non sempre sono parcheggiate negli spazi delimitati - dice ancora il farmacista -. Spesso c'è chi si ferma in seconda fila in una strada dove si circola a senso unico: così succede che i camion sono costretti a spostarsi sulla sinistra, andando a sfiorare e in alcuni casi ad urtare i balconi».

Sulla «guerra dei balconi», inevitabilmente, s'innestano vecchie e mai sopite polemiche sul rispetto della zona disco lungo la centralissima via Ivrea, il «cuore» del centro storico di Rivarolo.

Ancora il farmacista Schifone: «Capisco che per qualcuno sia più comodo lasciare l'auto parcheggiata davanti al locale dove esercita la propria attività professionale, ma se esiste la zona disco di sessanta minuti, questa deve essere fatta rispettare». «Cosa che facciamo puntualmente - replicano al comando dei vigili urbani -, il nostro lavoro però non si può concentrare solo nel far rispettare il disco orario in via Ivrea».

Ma il farmacista Antonio Schifone, questa volta, non si accontenta di vaghe promesse che gli sono giunte dal vicino palazzo civico: «Il Comune chiede ai proprietari degli stabili migliorie per rivitalizzare il centro storico; al contrario, quando si chiedono all'ente pubblico interventi per la sua sfera di competenza, e la viabilità interna credo che possa rientrarvi, le risposte sono evasive o non arrivano neppure».

E ricorda la richiesta di riservare un parcheggio per gli handicappati anche all'inizio di via Ivrea: «Non mi hanno neppure risposto» conclude il farmacista. Intanto qualcuno riaffaccia l'ipotesi di pedonalizzare via Ivrea. Perplessi i commercianti: «E' una via fiancheggiata da portici».

Come dire che qualche auto e soprattutto la circolazione a senso unico possono restare. Camion compresi. [g. nov.]

Il balcone «spostato» dal camion finito a ridosso dei portici di via Ivrea «Non è pensabile far finta che non succeda niente» dice il farmacista Antonio Schifone

Morto a Trieste

L'ultimo addio al giovane finanziere

Oggi pomeriggio a Rivarolo si svolgono i funerali di **Daniele Marchetti**, 24 anni

Si svolgono oggi, alle 14,30 nella chiesa parrocchiale di San Giacomo, i funerali di Daniele Marchetti, 24 anni, il finanziere morto in un incidente stradale alle porte di Trieste. In servizio al valico italo-sloveno di Rabuiese, mercoledì, stava tornando a Rivarolo per un breve periodo di licenza. Un Tir, proveniente in senso di marcia opposto al suo, per cause non ancora accertate, ha invaso l'altra corsia, investendo in pieno la Y 10 di Daniele. Per lui non c'è stato più nulla da fare. Lascia il papà Roberto, la mamma Stella e la sorella Cristina.

A TEATRO. La minirassegna allestita al Teatro Comunale di via Piave a San Giorgio propone, alle 21, la Compagnia Codices di Villareggia, che presenta «Il malato immaginario» di Molière, per la regia di Laura Parini. Il biglietto costa 10 mila lire, ridotto a 5 mila per i ragazzi al di sotto dei 15 anni. In parrocchia a Lombardore, sempre alle 21, la Compagnia Teatrale Giovanile del luogo presenta invece la commedia «Sarto per signora».

IKEBANA. In Sala Santa Marta a Ivrea è aperta oggi e domani la seconda mostra di Ikebana della scuola Wafu, intitolata «Fiori, messaggio di luce». Orari di visita: oggi dalle 10 alle 22, domani dalle 10 alle 19. Questa sera alle 21,15 si esibisce il coro dell'Università della Terza Età diretto da Bernardino Streito.

[illegible]. Si balla sulle note della discoteca mobile Midnight Express a partire dalle 21 al Padiglione in piazza a Lessolo. La serata rientra nelle manifestazioni per la festa patronale di San Giorgio. L'orchestra Bolle di Sapone è invece protagonista, alle 21, dei festeggiamenti della «Sagra dla siola pien-a» sulla piazza della frazione Ronchi San Bernardo di Cuorgnè.

FESTA WESTERN. Due giorni alla maniera dei cow boys a Rivarolo. Alle 21,15, in piazza Chiorotti, sfilata di personaggi in costume d'epoca; per il pubblico la possibilità di farsi fotografare insieme a loro su di un set appositamente allestito. Intorno alle 23 l'elezione di miss Country Girl. Alle 10 di domani il ritrovo al castello Malgrà da dove parte la parata per le strade cittadine. Pranzo western alle 12,30, nel parco del castello; alle 15 dimostrazione in sella e alle 16 il concerto dei Bronco Selvaggio: conclusione con un'altra parata per le vie cittadine.

COMICHE. Doppio appuntamento con il cabaret. Alle 22, alla taverna La Cricca del Ghigno di via Vittorio Veneto 2 a Caluso, si presenta il genovese Tino Fimiani con lo spettacolo «Roger roast beef»; informazioni allo 011/9831580. Il Circolo Sotto le Scale di corso Massimo d'Azeglio 56 a Ivrea propone, invece, la coppia De Niro e De Bianco in «Slate lattuga». Inizio alle 22, per informazioni 0125/48638.

MISS ISTITUTO. Proseguono, alla discoteca Genesi di Priacco di Cuorgnè, le selezioni per il titolo di miss istituto tra le ragazze delle scuole superiori Altocanavesane. Questa sera, dalle 21, scendono in passerella le allieve dell'Istituto XXV Aprile di Cuorgnè.

MILANO

corso Vittorio Emanuele, tel. 7600.3306. **Prima e dopo.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ANTEO via Milazzo 9, 659.7732. **L'albero Antonia.** Or.: 14,45; 16,40; 18,35 L. 10.000; 20,30; 22,30 L. 12.000. V.M. 14 L. 12.000.

APOLLO via Cristoforis 2, 780.390. **Copycat - omicidi in serie.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,35 L. 12.000.

ARCOBALENO via Tunisia 11, tel. 2940.60.54. **da sola.** Or.: 15,10; 17,30; L. 10.000. Or.: 20; 22,30. L. 12.000.

Gall. del Corso 1, tel. 7602.3806. **Four rooms.** Or.: 16; 18,10; L. 10.000. Or.: 20,20; 22,30. L. 12.000.

ARLECCHINO via S. P. all'Orto 9, tel 7600.1214. **Ragione e sentimento.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.

ASTRA corso Vittorio Emanuele II, tel 7600.02.29. **That's amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

MULTISALA c. Garibaldi 99, tel. 2900.18.90 **walking - Condannato a morte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 L. 12.000.

BRERA MULTISALA 2 c. Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. **Get shorty.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000

CAVOUR p.zza Cavour 3, tel. 659.57.79 **Casinò.** Or.: 15; L.10.000. Or.: 18,30; 22. L. 12.000.

COLOSSEO Sala Allen v.le M. Nero 84, tel. 5990.1361 **Come mi vuoi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000.

COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84, tel 5990.1361 **I soliti sospetti.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 L. 12.000.

COLOSSEO Sala Visconti viale M. Nero 84, tel 5990.13.61. **Il giurato** (prima visione). Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000

CORALLO Corsia dei Servi 9, 7602.0721. **Ferie d'agosto.** Or.: 15,30; 17,50; L. 10.000, Or.: 20,10; 22,30. L 12.000.

Gall. del Corso, tel. 7600.2184. **3 giorni verità.** Or.: 15,30; 17,50; L. 10.000. Or.: 20,10; 22,30. L. 12.000

ELISEO Torino 64, tel 869.2752. **Minuti contati.** Or.. 15,45; 18; 20,15; 22,30 L. 12.000

EXCELSIOR Galleria del Corso 4, tel 7600.23.54 **Io ballo da sola.** Or.: 15; 17,30; L. 10.000. Or.: 20; 22,30. L.

MAESTOSO c.so Lodi 39, tel. 551.64.38. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 15; L. Or.: 18,30; 22. L 12.000.

MANZONI v. Manzoni 40, 7602.0650. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.. 15; L. Or.: 18,30; L. 12.000.

MEDIOLANUM c V Emanuele, tel. 7602.0818. **Casinò.** Or.: 15,15; L. 10.000. Or.: 18,45; 22,10. L 12.000.

METROPOL via Piave 24, tel. 799.913. **Decisione critica.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. L. 12.000.

Galleria del Corso 4, telefono 760.223. **L'arcano incantatore.** Or.: 16; 18,10; L. 10.000. Or.: 20,20; 22,30. L. 12.000.

NUOVO ARTI via Mascagni 8, telefono 7602.00.48. **Toy story - Il mondo dei giocattoli.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L 12.000.

NUOVO via Terraggio 3, telefono 875.389 **Strange days.** Or.: 15,40; L 10.000. Or.: 19; 22,15. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 1 via S. Radegonda 8, t. 874.547. **Decisione critica.** Or.: 14,40; 17,10; 19,50; 22,30. L 12.000.

ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda 8, 874.547. **Il giurato.** : 15,10; 17,35; 20; 22,35. L 12.000.

ODEON 5 Sala 3 via S. Radegonda 8, tel. 874,547. **Riccardo III.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L 12.000.

ODEON 5 Sala 4 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **contati.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L 12.000.

ODEON 5 5 via S. Radegonda 8, 874.547 **Dead man walking - Condannato a morte.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,35. L 12.000.

ODEON 5 Sala 6 via S. Radegonda 8, 874.547. **in mano.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L 12.000.

Sala 7 via S. Radegonda 8, tel 874.547 **Facile preda.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35 L 12.000.

ODEON 5 Sala 8 via S. Radegonda 8, tel 874.547 **Papà dice messa.** Or. 15,20; 17.40; 20,10; 22,35. L 12.000.

via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Jack Frusciante è uscito dal gruppo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35. L

5 10 via Santa Radegonda 8, telefono 874.547. **City hall.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Lire 12.000.

ORFEO viale C. Zugna 50, tel 8940.3039 **Toy story.** Or.: 15; 16,55; 18,45; L 10.000. Or.: 20,35; 22,30. L 12.000.

PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28, tel. 7602.0757. **Marciando nel buio.** Or.: 15,30; 17,50; L. 10.000 Or.: 20,10; 22,30. L. 12.000.

via Abruzzi 28, telefono 2953 1103. Chiusura lavori.

largo Augusto 1, tel. 7602.2190. **Via da Las Vegas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. L 12.000 Viet. 14.

SAN CARLO c Magenta/ang. M. Bandello, tel. 48.13.442. Cineforum **Io ballo** Or.: 15; 17,30; L 10.000. Or.: 20; 22,30. L 12.000.

SPLENDOR via Gran Sasso 28, tel. 236.5124. **Nome in codice: Broken Arrow.** Or : 15,15; 17,40; L. 10.000 Or.: 20,05; 22,30 L 12.000

TIFFANY c. B Aires 39, tel. 2951.31.43. **A rischio vita.** Or.: 15,30; 17,50; L 10.000. Or.: 20,10; 22,30. L. 12.000.

v. Torino 21, telefono 86.46.38.47. **La dea dell'amore.** Or.: 15,10; 17; 18.50; 20.40; 22.30. Lire 12.000.

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 17 Concerto della Civica orchestra di fiati dir. Massimiliano Caldi pianista Sergio Lattes.

via Correnti 11, telefono Riposo.

CARCANO c. di Porta Romana 63, telefono 5518.1377. Ore 21 Teatro Sardegna presenta P. Bonacelli **La mandragola** di R. Machiavelli. Con C. Regia M. Missiroli.

via Sangallo 33, tel 7611.1015. Ore 21,30 Uomini stregati dalla luna con P. Ammendola, M. Bonetti, V. Crocitti, N. Pistoia, F. Nunzi in **Uomini stregati dalla luna**, testi e regia di P. Ammendola e N. Pistoia

14ª via Oglio 12, tel. 5521.1300 Compagnia Teatro di Piero Mazzarella in **Oo donzen de spin** di R. Silveri reg. R. Silveri, ore L. 34.000/23.000.

via Filodrammatici 1, tel 869.3659 Ore 21 La colonia penale presenta **Mal di casa** scritto e diretto da A. Romeo e S. Villa con F. Contini, Evoli, M. Faggiani, C. Patruzzelli, G. Rossi, S Villa.

MANZONI via Manzoni, telefono 7600.02.31. Ore 20,45 Comunità teatrale presenta A. Tieri e G. Lojodice in **Un marito ideale** O. Wilde con A. Fattorini.

NAZIONALE piazza Piemonte, telefono 4800.77.00. **La confessione** progetto e regia di Walter Manfrè Ore 19. L. 35.000.

LIRICO via Larga 12, tel 866.418. **La resistibile ascesa Arturo** Bertolt reg. Heiner Ore 20.30 L 46.000/35.000

piazza S. Babila 37, telefono 76.00.0086/70. Ore L. Mastelloni e A. Morea in **Femmine.** Testi G. Patroni Griffi Regia di Bonizza.

OUT-OFF Duprè 4, 3926 22.82 Riposo.

PICCOLO T. STUDIO via Rivoli 6, telefono 72.33.32.22. **L'Anima buona di Sezuan** Bertolt Brecht regia Giorgio Strehler Ore 20,30. L. 48.000.

TEATRO SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Ore 21 **...E fuori nevica!** commedia scritta e diretta da V. Salemme Con V. Salemme, N. Paone, C. Buccirosso, P. Triestino

p. XXV Aprile, telefono 2900.67.67. Ore 16 D. Fo e F. in **Sesso e Mistero** L. 40.000/30.000/25.000.

PORTA ROMANA c. P. Romana 124, tel. 5831.5896. 20,45 Teatro di Genova pres. M. Melato in **Tango barbaro di Copi**, con T. Servillo e con C. Reali, F. Ugarte, D. Belfiore, L. Torraca, A. Mor, E. Cuppini, A. Dego, M. Di Rauso C. Presi. Regia di F. Bruni e E. Capitani Coreogr. di A. Bomiolo, musiche di M. Arcari eseguite da R. Luppi, M. Abramo, F. Maras.

TEATRO ARIBERTO via D. Crespi 9. telefono 832.22580 Seconda rassegna di Teatro Giallo **Trappola per topi** di Agatha Christie regia di R. Ore 21

TEATRO DELLE via Mercato 3, tele- Riposo

DELLE MARIONETTE v. degli Olivetani 3, tel 469.6550 Spettacolo Gianni e Cosetta Colla **Il Mago di Oz.** Ore 15,30. L

TEATRO GRECO piazza Greco, telefono 657.06.96 Ore 21 Comp. Quelli di Grock **Sorelledi** di E. Ernst C. Orlandini Regia di C. Orlandini L. 21.000/13.000

TEATRO Savona 10 tel. 832.31.26 Ore 21 **Il calapranzi** di H. Pinter con A. Besentini e M. Piras Regia di T. Guadalupi

AL VASCELLO piazza Greco, telefono 670.43.53. Ore 22 Piano bar con musica e discoteca.

BODEGUITA DEL via Col di Lana 3, telefono 89.40.0560 Cucina e musica cubana

CA' CLUB via Lodovico il Moro 117, tel 89.12.57.77. Ore 21. «Io e il pianoforte», suona Sergio Parisini.

CAFE' TEATRO NOBEL via A. Sforza 81, tel. 89.51.17.46 Riposo.

CAPOLINEA via Lodovico Il Moro 119, telefono 89.12.20.24 con il quartetto Free Fly.

COCO LOCO via Corelli 62, telefono diurno 58.31.35.84; telefono notturno 756.12.26 Chiuso

DERBINO CABARET via del Missaglia 46/3b, telefono 846.47.31 Musica cabaret con Beppe Altissimo e Fulvio Milano

DISCOTECA IPOTESI AMERICA-LATINA piazza Maggio 8, tel 58.10.27.66/ 832.21. Musica latinoamericana con D.J Oswaldo Uguelo.

corso Buenos Ayres, 59. Le corti di Bayres Inf. e pren 294.02021. Ore 21 Svendita Pacca con M. Loreto e G. Liguori, regia F. Ambrosini

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC Alzaia Naviglio Grande 36, telefono 89.40.93.21 Quaranta grandi band rock blues.

LA BELLINGERETA via Varanini 22. tel. 282.62.89 Ore 21 serata danzante il complesso Moode

MILANO IN dei Missaglia 46/3. telefono 866.47.31 Ballo liscio l'orchestra Leonardo Marani

L'AMERICANO A PARIGI via Lodovico il Moro 131 89.12.20.43. Ore musica dal vivo la band dell'Americano a Parigi

MUSIC S. Maria Fulcorina 15. 86.93 656 Musica Jazz Kenny quartet.

NONSOLOMUSICA viale Ortles 62, tel 55.21.09.05. Ore 21,30 Free karaoke

SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 18, 583.1 35.84 Musica latina con il D.J Alejandro.

Sforza telefono 89 40.28.74. Brass Brothers band musica jazz.

TEATRINO l.go Corsia dei Servi 3, telefono 76.02.37.16 Or 16. 21,30. 23.50 Sexy show.

v.le Monza 140, telefono 255.17.74 Ore 22.30 Lavanderia Bacchelli in «Cani» e Dario Tiano «In recuperiamo il tempo perso»

ARIOSTO Ariosto 16, telefono 48.00.39.01 Or 15,45; 18,10, 20.20; 22,30 Lire 8000 **Nelly e mr. Arnaud**, regia C Sautet

CENTRALE 1 Torino 30. 87.48.26 Lire 8000 Or 16, 19, **Underground**, regia E. Kusturica

CENTRALE 2 via Torino 30, telefono 87.48.26 Lire 8000 Orario 16; 17.40; 19,20; 21. 22,40 **Doom generation**, regia Araki, V. M. 18.

ITALIANA - S. M. TRADE via Oxilia 10, telefono 26.82.05.92 Riposo.

Caminadella 15, tel. 86.45.27.16. Or.: 16; 18; 20; 22 Lire + tessera. «Pedro Aldomodóvar il trasgressivo» **La legge desiderio.**

MEXICO Savona 57. telefono 489 51.02 Lire Or.: 15 Film per ragazzi **Una famiglia per Funny.** Or.: 20; 22. **Smoke.** Or.: film per quelli della notte **Peccato che sia femmina.**

SANLORENZO di Porta Ticinese 45. 15,30 Lire Film per ragazzi **Il cacciatore di sogni**

via Pacinotti. telefono 3921.04.83 Lire 8000 Or. 15.15. 17 Film per ragazzi **Babe - Il maialino coraggioso.** Or 20; 22.15 **Seven.**

DON BOSCO via M Gioia, tel 60.30.42 Or 15 21, ingr tessera cineforum **Warriors - Una volta erano guerrieri.**

ACADEMY viale Monza 101 Lire 10.000. Tracy Adams. Christopher Clark in **La città del piacere di una vedova in calore.** V M 18 **Video magazine 5.**

via Clitumno angolo via Padova tel 2682 2610 Lire 10.000 Apertura ore 14.30 **Luana Borgia in malalità. Vizietti anal una sbarbata gay.** V M 18

ARGO viale Monza 79 Lire 10.000 **Sesso in anal. Baraonda di sesso.** V.M 18

ASTOR corso Buenos Aires 35 Lire 12.000 Ap. ore 13. **Luana Borgia in malalità.** V.M 18

ASTORIA viale Montenero 55 Lire 10.000 **Luci rosse**

ATLAS via Sansovino 3 Lire 10.000 **Luci rosse**

PUSSYCAT via Paolo Sarpi 6 L. 10.000 Apertura ore 10.30 **Luci rosse**

CIELO viale Premuda 40 telefono 79.84.78 L 12.000 Apertura ore **Luci rosse**

CITTANOVA via Gambellino 153 Lire 10.000 **Luci rosse**

DIAMANTE via F Filzi 5 Lire 12.000 Ap ore 13 **Luci rosse**

via Masolino Panicale 13 Lire 10.000 **Luci**

EMBASSY via Faa di Bruno Lire 10.000 **Luci rosse.**

HERMES C Da Sesto Lire 10.000. **Varietà + film**

LA FENICE via Bligny Lire 10.000 **Luci rosse**

LORETO via Deledda 10 Lire 10.000 **Luci**

MAGENTA via A Sangallo 23 Lire 10.000 **Luci**

PERLA via degli Imbriani 19 Lire 10.000 **Luci**

ROXY corso Lodi 128 Lire 10.000 Inizio spett ore 14.20. **Luci rosse**

ZODIACO Padova 179 Lire 10.000. Ap 14 **Luci rosse**

Udine, fino al 30 aprile rassegna sui film di Bellocchio, Brass, Avati e Risi

La Ri-volta del cinema italiano

«Bordella» racconto ironico di una casa chiusa

UDINE. Fino al 30 aprile, sfilata di celebrità intente a rivedere e a ridiscutere film ai quali hanno lavorato nemmeno poi tanto tempo fa; alla decima edizione di «Udine incontri cinema», intitolata «Contestazione generale, c'era una (ri)volta nel cinema italiano», interverranno Marco Bellocchio, Damiano Damiani, Tinto Brass, Pupi Avati, Dino Risi, Gianfranco Mingozzi, Piero Vivarelli, Mario Monicelli, Marco Ferreri, lo sceneggiatore Bernardino Zapponi, e tra gli interpreti Florinda Bolkan, Carla Gravina, F Nero. Di sera in sera dibatteranno il pubblico, presentati da alcuni critici che condurranno i vari incontri.

Carla Gravina

La scelta di un filo conduttore che analizzi le più significative trasformazioni della nostra società dal secondo dopoguerra a oggi e una costante di questa rassegna, organizzata dal locale Centro Espressioni Cinematografiche insieme con il Centro Sperimentale di Cinematografia - Cineteca Nazionale di Roma. L'edizione dell'anno scorso incentrata sull'atmosfera degli Anni 50. Una quarantina di lungometraggi, tutti girati fra il 1965 e il 1985, focalizzeranno ora i temi delle tensioni sociali e politiche di quel medesimo periodo.

Oltre a «Contestazione generale» di Luigi Zampa, tra le pellicole che saranno proiettate al cinema «Ferroviario» ci saranno «Flavia, la monaca musulmana» di Mingozzi (che subì varie traversie censorie soltanto nel nostro Paese), «Bordella» di Avati (racconto ironico-paradossale di una casa chiusa per sole donne, aperta a Milano su ispirazione di alcuni politicanti statunitensi), «Cuore di mamma» di Salvatore Samperi, «La Cina è vicina» di Marco Bellocchio, «Amore e rabbia» di Bertolucci, Bellocchio, Pasolini e Godard.

Intento della manifestazione, tracciare un percorso inedito tra le tendenze omologate, anti-istituzionali e contestatarie che, specialmente nel decennio 70, si impongono sia nella nostra realtà che nel nostro cinema: opere che parlano di rivoluzione, protesta, femminismo, libertà sessuale beat e hippy, nuove nelle tematiche quanto nel linguaggio con il quale le esprimono.

All'interno della rassegna, una personale di Tinto Brass riproporrà i suoi primi lavori cinematografici in versione integrale, completa anche delle sezioni a suo tempo censurate. Fra essi, «Chi lavora è perduto», del '63, anticipa parecchi temi che sarebbero diventati cari al mondo della contestazione giovanile. Per l'occasione sarà pure editata una monografia che, edita dal Centro Espressioni Cinematografiche in collaborazione con l'editore romano Dino Audino, conterrà una rilettura dell'opera dell'artista compiuta anche attraverso nuove interviste e dichiarazioni.

Ornella Rota

VENETO FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

EDISON Matteotti 8/B, telefono 940.306. **da sola.** Or.: 22,15.

ITALIA via Garibaldi 6, telefono 943.164. **Decisione critica.** Orario: 15; 17.10; 19.20; 21,45.

ALTINO via Altinate 1, 875.232. **Minuti contati.** Orario apertura 17.

ARCOBALENO via Reni 2, telefono 600.820. **plebea.** Orario apertura 17.

ASTRA via Aspetti 37, telefono 604.078. **L'arcano** Orario: 20; 22,15; 0,15.

ASTRA D'ESSAI. Dom Generation. Or. 20; 22,20; 0,15.

ASTRA TECHNICOLOR. Io ballo da sola. Orario 19,45; 22,15; 0,15.

p.zza Stanga, telefono 77.61.69. Chiuso per lavori.

CONCORDI via San Martino, telefono 875.10.09. **Il giurato.** Or.: 18; 20,20; 22,30.

via Cassan 2, telefono 875.2087. **Tre giorni per la verità.** Orario apertura 17.

QUIRINETTA piazza Insurrezione, telefono 875.1680. **Copy Cat.** Orario apertura 17.

REX via S. Osvaldo, telefono 754.118. **Braveheart.** Orario apertura 16.

via Emanuele Filiberto, telefono 875.0720. **Decisione critica.** Orario apertura 17.

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, telefono 528.7706. **Il fiore del mio segreto.** Orario: 17; 19; 21,15.

San Marco 1659, telefono 52.28.201. **Decisione critica** Orario: 16,45; 19,15; 21,45.

OLIMPIA D'ESSAI San 1094, telefono 520.5439. **I sospetti.** Orario: 17; 19; 21,15.

San Marco 617, telefono 520.4429. **Tre giorni per la verità.** Orario. 16; 18; 20; 22.

ROSSINI San Marco 3988, telefono 523.03.22. **Io ballo da sola.** Orario: 15,30; 17,40; 19,30; 22.

MESTRE

AGORA' MIGNON via Carducci, telefono **Prima e dopo.** Orario: 18; 20; 22,15.

CORSINO Popolo. **Braveheart.** Orario: 18.45; 22.

CORSO via del Popolo 30, telefono 986.722. **Il giurato.** Orario: 17.40; 20; 22,15.

DANTE D'ESSAI via Sernaglia 12, telefono 538.1655. **L'albero Antonia.** Or.: 18; 20; 22.

EXCELSIOR piazza Ferretto, telefono 988.664. **Four Rooms.** Or.: 18,15; 20,15; 22,15.

1 via Palazzo 31, telefono 971.444 **ballo sola.** Orario: 17,40; 20; 22,15.

PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Mary Reilly.** Orario: 18; 20; 22,15.

S. MARCO viale, telefono 531.7686. **Decisione critica.** Orario: 17,20; 19,50; 22,15.

CORSO corso del Popolo 150, telefono 29.880. **Via da Las Vegas.** Orario: ; 22.

via Manzoni 18, telefono 24.837. **Il giurato.** Orario: 20; 22.

Carlo Alberto 14, telefono 542.611. **Four** Orario: 18,30; 20,20; 22,15.

CORSO corso del Popolo, telefono 549.322. **Io da sola.** Orario: 17,45: 20; 22,15.

piazza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **ballo sola.** Orario: 17,45; 20; 22,15.

PICCOLO piazza Martiri Belfiore, telefono **Nelly e Mr. Arnaud.** Orario: 18; ; 22; 24.

vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330. **Decisione critica.** Orario: 17,20; 19,45; 22,15

largo Altinia, telefono 542.624. **Tre giorni per la verità.** Orario: 17,30; 20; 22,15

HESPERIA piazza Crispi 6, telefono 542.207. **L'arcano incantatore.** Orario: 17,55; 20,05; 22,15.

VICENZA

ARLECCHINO Giardini Salvi, telefono 544.146. **Four Rooms.** Orario: 15; 16,45; 18,30; 20,20; 22,15.

CORSO Fogazzaro, telefono 321.920. **Minuti contati.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,15.

corso Peschiere Vecchie 35, telefono 323.807. **Prima e dopo.** Orario: 16,30; 18,20; 20,10; 22,15.

ODEON corso Palladio 176, telefono 543.492. **ballo da sola.** Orario: 15,30; 17,40; 19,50; 22.

PALLADIO via Verdi 6, telefono 321.420. **Il giurato.** Orario: 17,30; 20; 22,15.

strada Filippini 5, telefono 321.909. **Decisione critica.** Orario: 17,30; 19,50; 22,15.

VERONA

via Verdi 20, telefono 840.08.48. **Toy story.** Orario: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,15.

ASTRA via Oberdan 13, telefono 596.327. **Ragione e sentimento.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,15.

CORALLO via Quattro Spade 19, telefono **Four Rooms.** Orario: 16.30; 18,25; 20.20; 22,15.

FILARMONICO via Roma 3, tel. 596.826. **Decisione critica.** Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22,15.

via Cerø, telefono 800.20.50. **Io ballo sola.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,15. **Facile preda,** ore 24.

MARCONI via Mazzini 15, telefono 594.708. **Copycat - Omicidi in serie.** Orario. 17,45; 20; 22,15.

NUOVO piazza Viviani 10, telefono 800.6100. **Via da Las Vegas.** Vietato minori 14. Orario 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

ODEON via S. Antonio 17, telefono 800.32.72. **Dead Man Walking - Condannato a morte.** Orario apertura 15.

PINDEMONTE via Sabotino 2, telefono 913.591 **Nome in codice Broken Arrow** Orario: 14,30; 16,25; 18,20; 20,15; 22,15

RIVOLI piazza Bra, telefono 590.855. **Il giurato.** Orario: 16; 18,10; 20,15; 22,30.

ARISTON via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **ballo da sola.** Orario spettacoli: 16; 18; 20; 22.

CAPITOL Volontari Libertà, telefono 454.286 - 297.497. **Decisione critica.** Orario: ap. 17.

CENTRALE via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **Copycat - Omicidi in serie.** Orario: 17; 19,30;

CRISTALLO piazza Cada, telefono 501.258 - 297.497. **Mary Reilly.** Orario: 16; 18; 20; 22.

FERROV. D'ESSAI telefono 504.874. Udine Incontri Cinema.

ODEON via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **Il giurato.** Orario: 17; 19.30; 22.

via Savorgnana, telefono 295.635. **Four Rooms.** Apertura: ore 16.

PORDENONE

CAPITOL Mazzini 58, telefono 26.868. **Four Rooms.** Orario: 18; 20; 22.

MORO (Cordenons), telefono 932.725. Giovedì 2 **Il presidente, una storia d'amore.**

(Cordenons), p. della Vittoria, tel. 930.385. **Decisione critica.** Or.: 17; 19,30; 22.

VERDI via Cesare Battisti 2, telefono 28.212. **Tre giorni per la verità.** Orario: 16; 18; 20; 22

ZERO - Sala Grande, via Maestri del Lavoro. **Io ballo da sola.** Or.: 20; 22.

ZERO - Sala Pasolini, via Maestri Lavoro. **Lo zio di Brooklyn.** Orario 19; 21.

GORIZIA

CORSO corso Italia 16, telefono 530.320. **La dea dell'amore.** Or.: 18; 22.

VITTORIA piazza Vittoria 41, tel. 30.263. Chiuso per restauro.

ALCIONE Get Shorty. Orario 18; 20; 22

AMBASCIATORI via XX Settembre 35, telefono 66.24.24 **Il giurato.** Orario. 16; 18; 20,05; 22,15; 24.

ARISTON via Gessi 14, telefono **That's Amore - Imperdonabili seduttori.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15

via Muratti 2, telefono 767.300. **Decisione critica.** Orario: 17,20; 19.40; 22

MIGNON via XX Settembre 37, telefono 636.495. **Copycat - Omicidi in serie.** Orario: 16; 18; 20; 22,10.

1 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **giorni per verità.** Orario: 16.15; 18,15; 20,15; 22,15; 24.

NAZIONALE 2 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Four Rooms.** Orario: 16,30; 18.20; 20,15; 22,15.

NAZIONALE via XX Settembre 30, telefono 635163. **Io da sola.** Orario: 16; 18; 20,05; 22,15.

NAZIONALE 4 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Mary Reilly.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono **L'albero Antonio.** Orario: 16,30; 18,20; 20,10; 22.

TEATRI

E MESTRE

TEATRO GOLDONI (Inf. 041 / 520.75.83) Sabato 4 maggio ore 20.30 Massimiliano Damerini pianoforte (Inf 041-5207583)

PALAFENICE (Tronchetto). Domani 15,30 Orchestra del teatro La Fenice diretta P. Auguin in **L'enfant et les sortilèges**, fantasia lirica in due parti su un poema di Colette, musica Maurice Ravel, regia di Maurizio Scaparro, allestimento di Emanuele Luzzati

SCUOLA GRANDE SAN GIOVANNI EVANGELISTA Venerdì giugno ore 20,30 **English Consort of Musicke in concerto**

CHIESA SAN STAE Oggi ore 20,30 **Hilliard Ensemble concerto,** musiche fiamminghe

TEATRO TONIOLO. Oggi ore 21 **Mayte Group in concerto** (info 041-971.666).

TEATRO VILLA DEI LEONI (Mira). 30 aprile ore 20,30 Laura Curino in **Passione** Informazioni telef. 041 / 560.02.12

TEATRO (tel. 049 / 876.03.39) Mercoledì 8 maggio ore 20.45 Giulio Bosetti e Marina Bonfigli in **Il malato immaginario** di Molière, regia di J. Lassalle

TREVISO

TEATRO COMUNALE. Riposo (Inf 0422 - 546355) 9 maggio ore 20,30 **I turc tal Friul** Pier Paolo Pasolini

PALAVERDE (Villorba).

TEATRO DEI RINNOVATI (Asolo, tel. / 952.115). Oggi ore 20,30 Arturo Brachetti in **Fregoli** di U. Chiti.

VERONA

TEATRO (tel. 045 / 800.28.80). Oggi 20,30 **Nascita Orfeo**, azione in un atto di Lorenzo Ferrero, testi di Euripide e Simonide; orchestra dell'Ente lirico Arena.

FILIPPINI (telefono 045 / 592.709). Il 29 aprile alle 20,30 Laura Curino in **Passione.**

TEATRO ASTRA (contrà Barche 53, telefono 0444 / 323.725). Domani ore 21 Laura Curini in **Passione,** regia Roberto Tarasco.

TEATRO ROMA. 3/5 ore 21 **CSI, Consorzio Suonatori Indipendenti in concerto.**

AUDITORIUM CANNETI. Riposo

TEATRO OLIMPICO. S 4 maggio ore 21 A. Schiff al pianoforte, Y. Shiokawa al violino B. Pergamenschikov al violoncello Vlatkovich al Musiche di Schumann e Brahms

BELLUNO

PALAGHIACCIO. maggio ore 21.15 **Elio e le storie Tese in concerto.** (Inf 0437 / 988.874)

PALAGHIACCIO (Feltre). 11 maggio 21.15 **I Nomadi in concerto.** (Inf 0336 577.433)

TRIESTE

TEATRO VERDI (Sala Tripcovich, inf 040 - 367 816) Oggi 17 **Evgenij Onegin** balletto di Ciaikovskij, regia di Ivan Stefanutti.

TEATRO LA CONTRADA. Riposo

AUDITORIUM REVOLTELLA. Riposo

POLITEAMA Stagione 1995-96 Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia: 29 aprile ore 20,30 **Rabelais,** di P. Rossi martedì 21 maggio ore 21 Enrico Ruggeri in concerto

TEATRO DEI FABBRI. Oggi ore 20,30 **La notte della vigilia** di L. Archibugi

GORIZIA

COMUNALE (Monfalcone) (inf 0481/790.470) Mercoledì 30 ore 21 **Divertimento Ensemble** in concerto, musiche di F. García Lorca e B. Maderna (inf 0481 - 790470).

PALAMOSTRE. 11 maggio ore 21 **Filarmonica di** in concerto; 31 maggio 21 **Filarmonica di Udine** in concerto, musiche di Dvorak e Schumann Informazioni tel. (0432) 271.564

TEATRO ODEON (Latisana). 2 maggio ore 20,30 **Orchestra Teatro Verdi Trieste** in concerto, Sinfonia «La gallina» Haydn, Sinfonia concertante e Sinfonia in Re maggiore «Haffner» di Mozart. Per informazioni telef. (0431) 59288.

BA (Inf. / 511.661).

TEATRO CRISTALLO. Oggi ore 21 Aldo, Giovanni e Giacomo ne **I Corti**

TEATRI

PALERMO

[illegible] MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111. Sabato 27, ore 18,30 **Orfeo ed Euridice**, direttore Karl Martin, regia Alberto Fassini. Scene e costumi Pasquale Grossi. Nei ruoli principali: Bernardetta Manca di Nissa, Katia Ricciarelli, Daniela Mazzucato, Ropicha: venerdì 3 maggio (18,30). **Carmen**, di Georges Bizet. Direttore: Massimo De Bernart, regia: Jean-Louis Pichon, [illegible]: Alexander Hayrowd, costumi: Frederic Pineau. [illegible] ruoli principali: Beatrice Uria Monzon, Alida Ferrarini, Giuseppe Giacomini, Stefano Antonucci. Venerdì 26 aprile, ore 18,30; domenica 28 aprile, ore 17,30; martedì 30 aprile, ore 18,30; giovedì 2 maggio, [illegible] 18,30; domenica 5 maggio, ore 17,30; domenica [illegible] maggio, ore 17,30; martedì 14 maggio, ore 18,30; giovedì 16 maggio, ore 21; domenica 19 maggio, ore 17,30; giovedì 23 maggio, ore 18,30.

TEATRO BIONDO. **Esca viva** di F. Cavalli regia di M. Perlini, 23-27 aprile. **Il marinaio** di F. Pessoa regia U. Cantone, 2-7 maggio. **Anna Cappelli** di A. Ruccello regia di A. R. Addamo, 2-7 maggio. **Histoire du soldat** di I. Strawinsky e C.F. Ramuz regia W. Eckl, 8-12 maggio. **Notturni** di F. Abbate, P. Longo, B. Morrov, M. Perriera, C. Susani regia [illegible] G. Borruso, 29 maggio-3 giugno. Rassegna giovani. Col patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune di Palermo, 14-23 maggio. **Tre sull'altalena** di L. Lunari regia di A. Scuderi. **Le cicale scoppiate** di V. Alba regia di V. Alba. **The Mousetrap** di A. Christie regia di C. Gebbia.

CABARET

AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Prenotazioni e informazioni telefono (091) 546.[illegible] - 0330 663 451.

DISCOTECHE

DISCOTECA P[illegible] viale C. [illegible], Altofonte, tel. 66.40.999.

UNA DOMENICA... [illegible] KK-CLUB!!!: tel. 6852.436.

AXYS DISCOTEQUE - NIGHT CLUB: via dei Nebrodi 55b, tel. 091 [illegible]. Domenica sera musica dal vivo, night. Anni 60/70 e liscio. Apertura ore 22,30.

[illegible] Piazza Campolo 342241. Tutti i martedì serata. Night musica Anni 60/80.

CATANIA

TEATRI

[illegible] MASSIMO [illegible]: Stagione 1995/96 - Sabato 27/4 ore 21 Conc. sinfonico, **Denia Mazzola Gavazzeni** soprano. Sabato 8/6 ore 21 Conc. [illegible]co. **Hans Graf** direttore.

TEATRO STABILE CATANIA. Teatro Verga - Teatro Musco. Il cartellone '95/96. PRODUZIONI PROPRIE. **Conversazione di un uomo comune**, di e con Pino Caruso, ripresa in decentramento regionale e tournee nazionale. PRODUZIONI COMPAGNIE OSPITI. **Gilda** (la vera storia di Gilda Mignonette), commedia con musiche di Armando Pugliese, Compagnia la Diana Or.I.S. (teatro Verga - marzo/aprile 1996). **Twist**, Clive Exton, versione italiana di Antonio Brancati, Plexus T. (teatro Verga - aprile 1996). **Edipo**, Sofocle, Edipo Re - Edipo a Colono, Compagnia G[illegible] Mauri (teatro Verga - maggio 1996)

CABARET

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Prenotazioni tel. 313.475.

[illegible]

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Apertura [illegible] ore 13. Chiuso lunedì. Conv. ticket restaurant. Telefono 095 497.962

MESSINA

CONCERTI

FILARMONICA LAUDAMO. Tel. 090/710.929.

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE. ENTE TEATRO [illegible] MESSINA. Teatro Vittorio Emanuele. Per inf. tel. 090/345.233. Venerdì 26 e sabato [illegible] aprile ore 21 **Compagnia Virgilio Sieni Danza Ghenos**, da «Le Coefore» e «Le Eumenidi» di Eschilo, coreografia: V. Sieni, musiche: G. Battistelli. Domenica 12 maggio ore 21, **Orchestra Filarmonica di Dresda**, dir. Michel Plasson, solista: F. P. Zimmermann. Beethoven: Concerto per violino e orchestra. Brahms: Sinfonia n. 2. Venerdì 24 maggio ore 21 **Philharmonia Orchestra [illegible] London**, dir. G. Rozhdestvenski, pianista N. Lugansky. Borodin: Danze Polovesiane da «Il principe Igor». Rachmaninov: Concerto per pianoforte e orchestra n. 2. Rimskij-Korsakov: Sheherazade. Sabato 25 maggio ore 21 Vladimir Ashkenazy, pianista. Programma da definire. Venerdì 31 maggio ore 21, domenica 2 giugno ore 17,30, martedì 4 ore 21 **Cenerentola**, melodramma giocoso in due atti. Libretto di Jacopo Ferretti.

TEATRI

TAORMINA [illegible] Informazioni tel. 0942/21.142.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — Piazza V. Emanuele, Tel. 25.858
Facile preda — di A. Sipes, con W. Baldwin, C. Crawford. (Usa '95) — La vita di un'avvocatessa di Miami viene sconvolta [illegible] una serie di attentati. In [illegible] aiuto accorre un affascinante ispettore della squadra omicidi. Viet. 14. 1h 28' **Thriller**

[illegible] — v. C. Colombo 35, Tel. 637.602, Or.: 18,30/20,30/22,30
Il giurato — di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

[illegible]

[illegible] — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Copycat - Omicidi in serie — di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

[illegible] — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Il tagli[illegible]be [illegible] — di F. Mann, con M. Frewer, E. Pouget, P. Bergin (Usa '95) — Creduto morto, Globbe è in realtà ancora vivo, anche se bisogna risanargli corpo e mente. Lo attenderà la costruzione di un geniale computer. N. V. 1h 33' [illegible]

Supercinema — Via Dante 6, Tel. 26.056
Othello — di O. Parker, con L. Fishburne, I. Jacob, K. Branagh (Usa '95) - Una nuova versione della tragedia shakespeariana dell'uxoricidio compiuto da Otello reso geloso dal perfido e intrigante Jago. N. V. 2h 05' **Tragico**

[illegible]

[illegible] — v. Duca degli Abruzzi 6, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, **Ingr. 8000; rid. 6000**
L'albero di Antonia — di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dottermans, J. Decleir (Olan. '[illegible]) — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, tra amori e odi, nascite e morti. Oscar come migliore film straniero. N. V. 1h 33' **Comm.**

Ambasciatori — v. E. D'Angiò, Tel. 431.440
TEATRO

[illegible] — v. Balduino 17, Tel. 441.717
Io ballo da sola — di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 508.471, Or.: 16,30/22,30
Decisione critica — di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa [illegible]) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo [illegible], Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
Via da Las Vegas — di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta d[illegible] d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. 14 1h 52' **Drammatico**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.698, Or.: 16,30/22,30, **Ingr. 8000; rid. 6000**
That's amore — di H. Deutch, con J. Lemmon, W. Matthau, S. Loren (Usa '96) — John e Max, i due burberi e simpatici [illegible] casa, si alleano contro la bella Maria, [illegible] a sconvolgere la quiete del loro lago predile[illegible]. N. V. 1h 40' **Commedia**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949
Prima e dopo — di B. Schroeder, con M. Streep, L. Neeson, E. Furlong (Usa '96) — Una coppia viene sconvolta dalla sparizione del figlio, [illegible] crudele della sua fidanzata, dal dubbio che il ragazzo sia colpevole. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Lo Pò — v. Etnea [illegible], Tel. 326.210, Or.: 18/22,30
Il giurato — di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior [illegible]. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

Metropolitan — Tel. 322.323
TEATRO POP

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 328.324
[illegible] plebea — di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96) — [illegible] storia della bella Miluzza, desiderata da [illegible] caparbiamente vergine, nella Napoli a cavallo della [illegible] mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Ritz — v. Ibla 5, Tel. 505.470
Copycat — di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale [illegible]sionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

King — v. A. De Curtis 14, Tel. 530.218
Four Rooms — di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95) — La notte di Capodanno nelle stanze di un albergo: 4 [illegible] sardoniche con [illegible] Roth, Madonna, Bruce Willis, Banderas, la Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40' **Comm.**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
L'arcano incantatore — di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96) — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' **Gotico**

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903
Two much — di F. Trueba, con A. Banderas, [illegible] Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si [illegible] tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

[illegible]

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695
Io ballo [illegible] sola — di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rim[illegible] affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Lux — l.go Seggiola, is. [illegible], Tel. 716.286
Decisione critica — di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo [illegible] specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

Olimpia — [illegible] degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/22,30
Marciando nel buio — di M. Spano, con [illegible] Dapporto, F. Albanese, T. Kretschmann (Ita. '96) — Un ragazzo, militare di leva, scopre che un sergente è omosessuale: è l'inizio di un incubo, tra omertà e sopraffazione. N. V. 1h 50' **Drammatico**

O[illegible] — v. S. Martino 336, Tel. 292.57.98
Ninfa plebea — di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96) — La storia [illegible] bella Miluzza, desiderata da molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. [illegible]. V. 1h 50' **Drammatico**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Toy Story — di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Bran[illegible] (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 168, Tel. 329.246, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Toy Story — di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

[illegible] — v. Pirandello 5, Tel. 626.85.47, Or.: 17,30/20/22,30
Minuti contati — di J. Badham, con J. Depp, C. Walken, C. S. Dutton (Usa '95) — Un contabile e la figlia vengono presi in ostaggio da una banda: l'uomo deve commettere un omicidio entro 90 minuti altrimenti la piccola morirà. N. V. 1h 28' **Thriller**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.[illegible]
L'arcano incantatore — di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96) — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e [illegible] seminarista, suo segretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' **Gotico**

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 20,20/22,40, Cineclub
L'albero di Antonia — di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dottermans, J. Decleir (Olan. '95) - Una donna, [illegible] figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, tra amori e odi, nascite e morti. Oscar come migliore film straniero. N. V. 1h 33' **Comm.**

Fiamma — L.go degli Abeti 6, [illegible]. Cineclub, Or.: 18,30/20,30/22,30
Copycat — di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e [illegible] poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
Ninfa plebea — di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96) — La storia della bella Miluzza, desiderata [illegible] molti e [illegible]parbiamente vergine, nella N[illegible] a cavallo della guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[illegible]lea Lido — v. Amm. [illegible], Tel. 545.551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
Chiavi in [illegible]

Tiffany — v. la Piemonte 38, Tel. 625.6974. Or.: 16,30 18,30/10,30/22,30, **Ingr. 10.000**
That's Amore — di H. Deutch, con J. Lemmon, W. Matthau, S. Loren (Usa '96) — John e Max, i due burberi e simpatici vicini [illegible] si alleano [illegible] la [illegible] Maria, decisa a sconvolgere la quiete del loro lago prediletto. N. V. 1h 40' [illegible]

King — Via Ausonia 111, Tel. 511.103, **Ingr. 10.000**
[illegible] giorni per la verità — di S. Penn, con J. Nicholson, A. Huston, D. Morse (Usa '95) — Un uomo ha un'idea fissa: vendicarsi dell'automobilista che gli ha accidentalmente ucciso la figlia. Imprevedibile la resa dei conti. N. V. 1h 52' **Dramm.**

Rouge [illegible] — p. Verdi 82, Tel. 587.258. Or.: 16,30 18,30/10,30/22,30
Io ballo da sola — di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti [illegible] rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

[illegible] — v. E. Amari 168, Tel. 588.290, Or.: 17/19,45/22,30, **Ingr. 10.000**
Ragione e sentimento — di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

Metropolitan — v.le Strasburgo 358, Tel. 688.65.32, [illegible]: 17/18,45/20,30/22,30
Il giurato — di B. Gibson, con [illegible] Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer [illegible] e tenta [illegible] plagiare [illegible] giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

Jolly — v. Costantino 54, t. 341263, Cineclub. Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30, **Ingr. 10.000 cinestudio**
[illegible] e dopo — di B. Schroeder, con M. Streep, L. Neeson, E. Furlong (Usa [illegible]) — Una coppia viene sconvolta dalla sparizione del figlio, dall'uccisione crudele della sua fidanzata, dal dubbio che il ragazzo sia colpevole. N.V. 1h 47' **Drammatico**

[illegible] — v. E. Amari 168, Tel. 588.290, 17/19,45/22,30, **Ingr. 10.000**
Dead man walking — di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. [illegible]sky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Rivoli — [illegible] Imp. Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, **Ingr. 10.000**
Marciando nel buio — di M. Spano, [illegible] M. Dapporto, F. Albanese, T. Kretschmann (Ita. '96) — Un ragazzo, militare di leva, scopre che un sergente è omosessuale: è l'inizio di un incubo, tra omertà e sopraffazione. N. V. 1h 50' **Drammatico**

RAGUSA

Duemila — Viale Sicilia, Tel. 246.711, **Ingr. 10.000**
Via da [illegible] — di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. 14 1h 52' **Drammatico**

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23
Braveheart — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' **Avventuroso**

SIRACUSA

Aurora — Via Golfo, Tel. 711.127
Ferie d'agosto — di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli. (Ita. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i [illegible]nflitti sotto il solleone si sprecano. N. V. 1h 46' **Commedia**

[illegible] — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Prima [illegible] dopo — di B. Schroeder, con M. Streep, L. Neeson, E. Furlong (Usa '96) — Una coppia viene sconvolta dalla sparizione del figlio, dall'uccisione crudele [illegible] sua fidanzata, dal dubbio che il ragazzo sia colpevole. N.V. 1h 47' **Drammatico**

Mignon — Via L. Cadorna 70, Tel. 61.122
Il giurato — di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '95) — Un killer perseguita e tenta [illegible] plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro [illegible] Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

Vasquez — Via Filisto 5, [illegible]. 36.823
Decisione critica — di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti [illegible] viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su [illegible] volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

Verga — Tel. 68.042
Braveheart - Cuore impavido — di M. Gibson, con [illegible] Gibson, S. Marceau, P. [illegible] (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, [illegible] se in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

[illegible]

Ariston — Corso [illegible], [illegible]. 21.659
Prima e dopo — di B. Schroeder, con M. Streep, L. Neeson, E. Furlong (Usa '96) — Una coppia viene sconvolta dalla sparizione del figlio, dall'uccisione crudele della [illegible] fidanzata, dal dubbio che il ragazzo sia colpevole. N.V. 1h 47' **Drammatico**

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760
Decisione critica — di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

King — Corso V. Emanuele, Tel. 21.091
A rischio [illegible]lla vita — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, P. Boothe, R. J. Barry (Usa '96) — Durante una finale di hockey sul ghiaccio, una banda di delinquenti organizza un rapimento; risolve la [illegible]tuazione un eroico pompiere. N. V. 1h 50' **Thriller**

ARENE

[illegible]

Gree Sku — S.S. 113 km 12,200, Tel. 090/325.103, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

Savio — Via Frumentaria, Tel. 090/711.809, Or.: 20,35/22,45
CHIUSO

RAGUSA

Giardino [illegible] — v. Nuova 7 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4, Riesi, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
Cuori al verde — [illegible] G. Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi (Ita. '96) — Il lavoro, che problema: ne sanno qualcosa un intellettuale disoccupato, un idraulico super-richiesto [illegible] una giovane che diventa prostituta. N. V. 1h 45' **Comm.**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964
[illegible] plebea — di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, [illegible] Sandrelli (Ita '96) — [illegible] storia della bella Miluzza, desiderata da molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a cavallo della gu[illegible] mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 726.390
Io ballo da sola — di [illegible] Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in [illegible] del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, [illegible]: 16/18/20/22
Decisione critica — di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, [illegible] Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Ragione e sentimento — di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'[illegible] a Berlino. [illegible]. V. 2h 15' **Commedia**

[illegible] 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Ninfa plebea — di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96) — La storia della bella Miluzza, [illegible] da molti e caparbiamente vergine, [illegible] Napoli a cavallo [illegible] guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Condannato a morte — di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Gard[illegible] 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
A rischio della vita — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, P. Boothe, R. J. Barry (Usa '96) — Durante una finale di hockey sul [illegible], una banda di delinquenti organizza un rapimento: risolve la si[illegible] eroico pompiere. N. V. 1h 50' **Thriller**

Isonzo — v.le Isonzo [illegible], Tel. 27.805
RIPOSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
PROSSIMA APERTURA

Raimondi
Seven — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

[illegible]

Margherita — c. Garibaldi 59, [illegible]. 20.042
City Hall — di H. Becker, con A. Pacino, J. Cusack, D. Aiello (Usa '95) — Lo scontro tra un sindaco di New York, pragmatico, cinico, disposto a compromessi [illegible] la mafia, e il giovane vicesindaco troppo idealista. N. V. 1h 45' **Drammatico**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952
CHIUSO

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.168
Facile preda — di A. Sipes, con W. Baldwin, C. Crawford. (Usa '95) — La vita di un'avvocatessa di Miami viene sconvolta da una serie di attentati. In suo aiuto accorre un affascinante ispettore della squadra omicidi. Viet. 14. 1h 28' **Thriller**

Aurora — [illegible], Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 8000; rid. [illegible]**
Dead man walking — di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, [illegible] Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Moderno — c. Garibaldi 358, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 6000**
Film per [illegible]

Nuova Pergola
Ninfa plebea — di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96) — La storia della bella Miluzza, desiderata da molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' **Drammatico**

VIBO VALENTIA

Moderno
Carrington — di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi [illegible] '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' **Commedia**

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
Film per [illegible]

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta 209, Tel. 301.378. Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30
Ferie d'ag[illegible] — di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli. (Ita. '96) — [illegible] famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il solleone si sprecano. N. V. 1h 45' **Commedia**

Ariston 2 — Via [illegible] 46, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
[illegible] much — di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — [illegible] Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, [illegible] per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

Capitol — Via Roma 187, Tel. 651.389. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Lire 10.000/7000
Io ballo da sola — di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96). — Una giovane americana [illegible] cerca del primo [illegible] irrompe [illegible] villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2[illegible]

[illegible] Odeon — Via Orlando, Tel. [illegible] Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 10.000/7000
Il giurato

Nuovo Olympia — Via Roma, 81 Tel. 669.059, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, L. 10.000/7000
Decisione [illegible]

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a, Tel. 212.020, Or.: 16/18/20/22
Io ballo da sola — di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V: 2h **Comm.**

NUORO

Le [illegible] — Via Manzoni 2, Tel. 38.078 Or.: 18/20/22, Ingr. Tesser. Cine d'essai, Lire 10.000/8000
Il profumo del mosto selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa [illegible] sfondo una sensuale campagna messicana [illegible] 1945. N. V. 1h 43'

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5, Tel. 291.273. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 10.000/7000
Il giurato

[illegible] — Viale Umberto I [illegible], Tel. 235.147. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, [illegible] 10.000/7000
Decisione [illegible]

[illegible] Colonne — Corso V. Emanuele II [illegible], Tel. 239.389. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Lire 10.000/7000
Ninfa plebea — di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96) — La storia [illegible] Miluzza, desiderata da molti e [illegible] perbiamente vergine, nella Napoli a cavallo della [illegible] mondiale. Dal [illegible] di [illegible]. N. V. 1h [illegible] **Drammatico**

TEATRI

CAGLIARI

Teatro [illegible] — Via Sant'Alenixedda 81, Tel. 40.821. Ore [illegible], L. 20/18/15/13.000
Concerto del violinista S. Accardo e del pianista M. Campanella, [illegible]. Orchestra e [illegible] concerti. Musiche [illegible] Mozart, Rendine, Brahms, Beethoven

[illegible]alia — Via Collegio 2, Tel. 659.392, Or.: 18,30/20,30/22,30
Cuori al verde — di G. Piccioni, [illegible] Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi (Ita. '96). N. V. 1h 45' **Comm.**

Isola Teatro — Via Danimarca 4, Quartu, Tel. 815.515. Ore 21,30, L. 7000/4000
Le nozze di [illegible] — di P. J. Hogan. Rassegna cinema d'autore

Teatro d[illegible] — via Portoscalas 47, Tel. 663.288, Ore 19. L. 10.000
La [illegible] dei contadini — Rassegna Teatrinsieme. Regia di Romano Foddai, con M. P. Dessì, F. Demontis, M. Demurtas, D. Soggia

ORISTANO

Teatro Garau — via Parpaglia, Or. 21, L. 19.000/16.000
[illegible]

SASSARI

[illegible] — Corso Vico 14, Ore 21, Lire [illegible]
[illegible] Traum — regista Pier [illegible] Conconi

Verdi — Via Politeama. Tel. 236.179, Ore 21, L. 10.000/5000
Concerto patriottico dedicato a Giovanni Maria Angioy, [illegible]. E. Maschio, mezzosoprano Rosy Orani. Musiche di Schumann, Mozart, Beethoven, Paisiello, Rouget de Lisle

AL FERROVIARIO DI SASSARI

Studenti-attori ricordano Primo Levi

Va in [illegible] al «Ferroviario» lo spettacolo realizzato da un gruppo di studenti-attori dedicato allo scrittore Primo Levi (nella foto) e alle vittime dell'Olocausto. La regia è di Pier Paolo Conconi

IL [illegible]

In [illegible]

A due secoli dai moti di fine Settecento, **Sassari** ricorda Giovanni Maria Angioy e i rivoluzionari sardi anche [illegible] un «Concerto patriottico». Stasera al Verdi l'Orchestra giovanile della Sardegna diretta da Elisabetta Maschio eseguirà pagine di Mozart (Musica funebre massonica K 477 e Ouverture dal «Flauto magico»), Beetho[illegible] (il Coro dei prigionieri, dal «Fidelio») e Paisiello (Marcia funebre del generale Hoche), oltre all'inno antifeudale del Manno «Procura 'e moderare». Le voci sono del tenore Gianlu[illegible] Floris, del mezzosoprano Rosy Orani e del basso Giovanni Tarasconi, [illegible] il gruppo «Cuncordia a launeddas». In apertura e in chiusura due versioni della «Marsigliese», firmate da Schumann e da Berlioz. Due grandi solisti per un doppio concerto al Comunale di **Cagliari**: Salvatore Accardo e Michele Campanella stasera [illegible] all'orchestra e al [illegible] del «Palestrina» e domani [illegible] soli con [illegible] programma dedicato interamente a Beethoven. Oggi dirige Marco Zuccarini, per l'Ouverture dal «Don Giovanni» [illegible] Mozart, il Doppio concerto per violino, pianoforte e orchestra di Rendine, lo Schicksalslied op. 54 per coro e orchestra di Brahms e tre brani di Beethoven: Romanza in sol maggiore op. 40, Romanza in [illegible] maggiore op. [illegible] e Fantasia in do [illegible] op. [illegible]. Domani nella chiesa di Santa Rosalia (via Torino, alle 10,15) brani di Marcello, Tartini e Veracini eseguiti [illegible] Paolo Cossu alla viola ed Enrico Pasini all'organo per la Messa degli artisti. La [illegible] rock di Macomer ospita altri tre gruppi sardi al teatro Tenda: Eureka, Sineddoche e W.A. Team (dalle 22).

[illegible]

«Le nozze di Muriel», acclamato esordio del regista australiano P. J. Hogan, chiude all'Isolateatro di Quartu la stagione di Cinema d'autore. Muriel scappa dalla provincia, per salvarsi dall'abbraccio mortale di una famiglia disastrata e di amiche odiose. A Sydney cambia nome e cambia vita, ma prima o poi la realtà bussa alla porta. A Cagliari l'associazione Cinemania proietta [illegible] Sant'Eulalia «Cuori al verde». Giuseppe Piccioni spia le sciagure sentimentali del laureato disoccupato Giulio Scarpati, della cameriera sognatrice Margherita Buy e dell'idraulico filosofo Gene Gnocchi. Al Vicoletto doppio spettacolo per «I soliti sospetti», via [illegible] Giacomo 80, ore 18 e 21.

[illegible] il sipario

A Cagliari si replica «La casa dei contadini», proposta all'Arco dalla compagnia S'Arza con Maria Paola Dessì, Federico Demontis, Marco Demurtas e Domenico Soggia. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv,** cartoni animati
9 — **Il mercatino,** proposte commerciali
13 — **Tgs telegiornale sardo,** [illegible] edizione: politica, [illegible]aca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar,** proposte commerciali
16 — **Junior tv,** cartoni animati
18 — **Pianeta Giovani**
18,30 **[illegible]e mania**
19 — **Tgs telegiornale sardo,** edizione della sera: politica, cronaca, [illegible]nomia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **[illegible] grazie,** settimanale [illegible] medicina
21,30 **Knight and Warriors,** telefilm
23 — **Tgs telegiornale sardo,** edizione della notte. Una edizione ogni mezz'ora
1 — **Notte [illegible]**
1,30 **Video top**
1,45 **La storia del gen. Custer**
— — **Programmi non stop**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons,** cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra,** notiziario
20 — **Azzurra,** notiziario
[illegible] **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra,** notiziario

Telesetar

10,15 **Tv shop,** televendite
12 — **La signorina Andrea,** telenovela
12,55 **Ricicli**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
[illegible] — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi,** telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **[illegible]ia**
[illegible] — **La signorina Andrea,** telenovela
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **Le cose buon[illegible] vita,** rubrica
21,45 **Identità bruciata,** miniserie
22,30 **Sport room,** rubrica sportiva

Cinquestelle

7 — **Prima informazione**
9 — **Videoclassic**
10 — **Televendite**
11 — **Cinema in tv**
11,15 **La canzone [illegible]**
12,45 **Cinema in tv**
13,25 **Solo musica italiana**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
17 — **Tutti in forma** (r)
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Tutto Tris & Totip**
20,34 **[illegible] caccia coi lupi,** [illegible]
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Videoclassic**
[illegible] — **Messaggerie**

Sardegna [illegible]

7,30 **Telefilm**
9 — **Televendite**
12 — **Con i piedi per terra,** rubrica
13 — **ABS,** rubrica motori
14,30 **Sardegna Due news,** notiziario
16 — **Televendite**
17 — **Il cavallo giusto,** speciale
17,30 **Tg rosa week end,** informazione leggera
18 — **Copertine**
19,30 **Sardegna Due news,** notiziario
20,30 **Tutto Tris & Totip,** speciale
20,35 **Il ragazzo [illegible] kimono d'oro,** film
22,30 **Sardegna [illegible] news,** notiziario
23 — **Tg motori,** rubrica, conduce Lucia Morello
23,05 **Fantasy,** rubrica
23,35 **[illegible]** film
1,15 **Sardegna Due [illegible]** notiziario

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale,** notiziario
6,45 **Agenda,** rubrica
6,55 **Sardegna giornale**
7,10 **Agenda**
7,20 **Sardegna gior[illegible]**
7,35 **Agenda**
7,45 **Sardegna giornale**
8 — **Agenda**
8,10 **Sardegna giornale**
8,25 **Agenda**
8,36 **Sardegna giornale**
8,50 **Agenda**
9 — **Televendite**
13 — **Ippocrate,** settimanale di medicina
13,40 **Sardegna giornale,** notiziario
15 — **Gioca 13,** totopronostico
18,15 **Sulla sola [illegible] Cimonaco,** giochi didattici
19,40 **Sardegna giornale,** notiziario
20 — **Conan,** cartoni
20,30 **Poliziotto a 4 zampe,** telefilm
21 — **Film**
22,40 **Sardegna giornale,** notiziario
[illegible] — **La corridona,** talk show
0,15 **Sardegna giornale,** notiziario
[illegible] **I seguaci [illegible],** [illegible]
2 — **Match music,** rubrica musicale
2,30 **Underground nation,** rubrica musicale
3 — **Sardegna giornale,** notiziario
3,15 **Il morso del pipistrello,** film
4,30 **Underground nation,** rubrica musicale
5 — **Gli attendenti,** film

Telegi

8,30 **La copertina**
8,35 **Redazionale Ala[illegible]**
10,30 **Redazionale Pan Mobili**
12,45 **Redazionale Pan [illegible]**
13,25 **La copertina**
13,30 **[illegible]egi notizie**
15,25 **Il [illegible]**
15 — **[illegible] scontrino** (r)
18 — **Il mercatino**
18,05 **La proposta Dieffe**
16,35 **Redazionale Alazzone**
17,10 **Redazionale Pan Mobili**
18,10 **Telegiornale Vaticano,** in collegamento via satellite [illegible] il Centro [illegible] Vaticano
18,45 **Redazionale Alazzone**
19,30 **Telegi notizie**
20,30 **Il mercatino**
20,40 **Telegiornale Vaticano**
21 — **Sabato Cinema,** i film di Telegi
23 — **Telegi notizie**
[illegible] **Il mercatino**
24 — **Programmi [illegible]**

T. C. S.

7,30 **Cara dolce Kyoko,** cartoni animati
8 — **Soldato Benjamin,** telefilm
8,30 **Mattinata con... il mercatino**
13,15 **Soldato Benjamin,** telefilm
13,30 **A tutto gas,** magazine sportivo
14 — **Braccati a morte,** film tv
15,45 **Il mercatino**
17,30 **Merenda & cartoons,** varietà
— — **Per ragazze baseball,** cartoni animati
18,05 **Godam,** cartoni animati
18,30 **Machine Allen,** telefilm
19 — **Il mercatino**
19,30 **Cara dolce Kyoko,** cartoni animati
20 — **Alice,** situation comedy
20,30 **Fandango,** film
22,30 **[illegible] Airport,** film [illegible]

Telesardegna

9 — **Alazzone**
10 — **Linea salute**
11,30 **Alazzone**
12,30 **Telegiornale**
13 — **Seiko**
13,30 **Telegiornale**
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
14,45 **Scoop Planet**
15,30 **[illegible]**
18 — **Telegiornale**
18,15 **Telegiornale**
18,30 **[illegible]**
19 — **[illegible]iu**
19,15 **Contrasempore**
19,25 **Alazzone**
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Telegiornale**
20,40 **[illegible]**
20,50 **Telediariu**
21 — **[illegible]e sport**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telediariu**
23,15 **Scoop Pl[illegible]**
24 — **Vhs**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

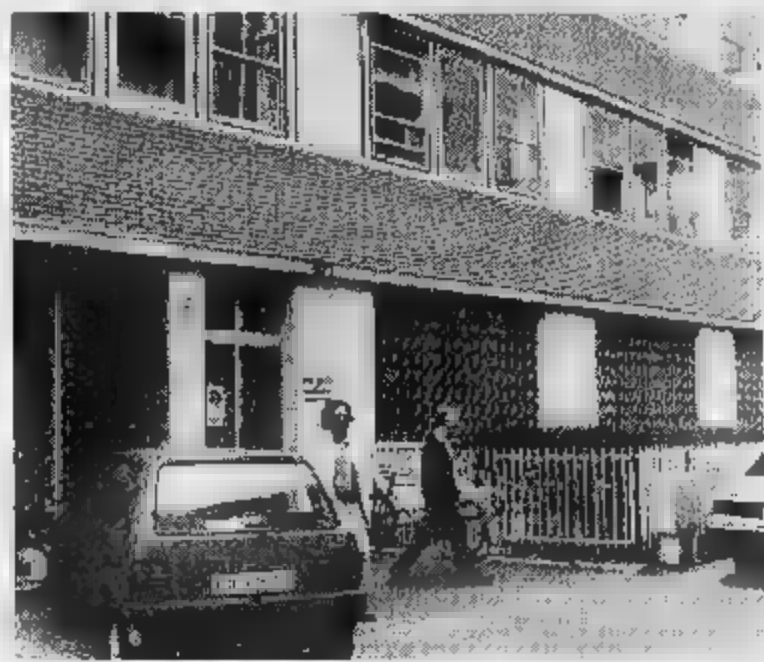
LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 27 Aprile 1996

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

Arriveranno a giugno le integrazioni dopo i tagli degli assegni di reversibilità

Pensioni, vittoria delle vedove

Gli aumenti sono di circa 180 mila lire al mese. In provincia sono interessate alcune migliaia di persone. La battaglia s'era iniziata la scorsa estate con una raffica di ricorsi

La sede Inps in Alessandria. Una parte di arretrati pagati in titoli [illegible] Stato

ALESSANDRIA. Arriveranno a giugno i soldi delle «reversibilità contese».

Sono alcune migliaia [illegible] provincia le persone che otterranno l'aumento della pensione o della reversibile: «Con la rata di giugno - scrive l'Inps in un comunicato - verranno pagati gli aumenti in base alla sentenza 495/93 ai superstiti di pensionati che avevano la pensione integrata al minimo».

Oltre a questo tipo di aumento c'è nche quello che riguarda la sentenza 240/94, cioè sull'integrazione al minimo delle doppie pensioni.

Alla fine della scorsa estate la «cari[illegible] delle vedove» alle quali era [illegible] tagliata la reversibilità aveva fatto approdare lo scontro Inps-pensionati sul tavolo dei magistrati.

«Avevamo raccolto numerose firme - spiega Laura Bernar[illegible] del patronato Ital Uil - per poi presentare [illegible] esposto alla magistratura». Migliaia di ricorsi erano stati inviati da parecchie province di tutt'Italia.

La sentenza della Corte costituzionale era stata favorevole ai pensionati, ma l'Istituto di previdenza non aveva ancora trovato i fondi per pagare.

Uno degli ultimi atti del Governo Dini è stata l'approvazione della variazione di bilancio e quindi nelle casse dei «superstiti di pensionati» arriveranno circa 180 mila lire di aumento ogni mese.

Solo all'Ital-Uil si erano rivolti circa 800 pensionati, per questi l'Inps dovrà sborsare ogni mese circa 140 milioni.

Le reversibilità erano state decimate da una legge che risale addirittura al '65: prevedeva che il calcolo della pensione per vedove, vedovi, oppure per gli altri «superstiti», avvenisse in proporzione alla pensione integrata al minimo del congiunto deceduto.

Le vedove (e sono molte) che ora ricevono 50 mila lire al mese, avranno un aumento sino a [illegible] mila lire.

Gli aumenti mensili sono a carico dell'istituto [illegible] previdenza che si dovrà occupare della «parte corrente», poi toccherà agli arretrati dal primo gennaio al 31 maggio di quest'anno. Il pagamento di quest'ultima tranche, [illegible] a fine marzo, era previsto attraverso l'emissione di titoli di Stato.

Il diritto al rimborso dovrebbe essere riconosciuto a chi al 30 settembre dell'83 ha benificiato dell'integrazione «plurima». Ora però c'è un altro nodo da sciogliere, quello degli eredi: alcuni pensionati superstiti che avevano fatto richiesta degli aumenti, nel frattempo sono deceduti. A chi vanno quei soldi, agli eredi? Per ora lo Stato non ha ancora deciso.

Antonella Mariotti

ACQUI E L'ULS AL FERRI CORTI

Sui servizi assistenziali

Il Comune di Acqui (nella foto il municipio) vuol ritirare personale e soldi delegati all'Usl per i servizi socio assistenziali. Spaccatura fra gli altri Comuni.

A PAGINA 36

Neopresidente

Rossi guida il «Vivaldi» oltre ai vigili

Il comandante Pier Giuseppe Rossi

ALESSANDRIA. Il comandante dei vigili urbani Pier Giuseppe Rossi è il nuovo presidente del consiglio di amministrazione del Conservatorio musicale statale «Antonio Vivaldi» di Alessandria, uno degli istituti musicali più quotati d'Italia, che ha diplomato personaggi che si sono poi affermati nel mondo. La nomina di Rossi è stata decisa dal ministro della Pubblica Istruzione, alla sua designazione ha certamente contribuito il parere del direttore del Vivaldi, il maestro Federico Ermirio.

Chi conosce Pier Giuseppe Rossi come comandante prima, per molti anni, della Polizia municipale di Valenza e poi, dal '94, di quella alessandrina, potrà stupirsi di questa sua nomina a presidente del Conservatorio. In realtà Rossi è un grande appassionato e conoscitore di musica classica, oltre che estimatore del «Vivaldi».

Quando era a Valenza aveva dato vita, anche con la collaborazione del Lions Club della città dell'oro, a manifestazioni musicali coinvolgendo proprio il Conservatorio alessandrino. «Il Vivaldi - ha ripetuto spesso - deve essere portato fuori dalle sue mura, in mezzo alla gente». Questo impegno vuol mantenere ora che ne è presidente.

Per il suo insediamento - non si conosce ancora la data - ci sarà un concerto: chi lo conosce assicura che sarà dedicato a Mozart, uno dei grandi della musica che Rossi predilige.

Pier Giuseppe Rossi succede a Giancarlo Cattaneo, il quale alcuni anni fa aveva preso il posto del grande musicologo Michele Pittaluga, che si era tanto battuto per trasformare in Conservatorio l'allora liceo musicale «Antonio Vivaldi». **[fra. mar.]**

A settembre vicino allo «Zerbino», ai giardini pubblici: venne ferito un albanese

Arrestati in due per la sparatoria

Sono di Durazzo. Bloccati dai carabinieri di Treviso. Devono rispondere anche di altre aggressioni in Veneto e Lombardia. Secondo gli inquirenti è una «guerra» per il controllo della prostituzione

ALESSANDRIA. C'era stata una sparatoria davanti allo «Zerbino» a settembre contro due fratelli albanesi, uno dei quali era rimasto ferito.

Ieri i carabinieri di Montebelluna (Treviso) hanno arrestato altri due albanesi con l'accusa di sfruttamento della prostituzione e tentato omicidio proprio per l'episodio accaduto in città.

Sono Arben Kabashi e Luizim Blakcori, entrambi di 26 anni, [illegible] Durazzo. I due sono stati accusati anche per altri tentati omicidi: l'accoltellamento di una prostituta a Melegnano; mentre, [illegible] solo Blakcori, è considerato uno dei responsabili del ferimento di un [illegible] connazionale a Venezia [illegible] 14 gennaio. Tutti episodi legati allo sfruttamento della prostituzione e alla conseguente spartizione del mercato.

In città a cadere sotto i colpi di pistola era stato Glirin Hachy Hariciari, 43 anni, fratello del «più noto» Bardosh, di [illegible].

Il luogo della sparatoria. Il ferito fu salvato da [illegible] delicato intervento chirurgico

Erano davanti allo «Zerbino» la sera del [illegible] settembre quando sono stati affrontati da due connazionali.

Un projettile aveva trapassato il corpo di Hariciari, passando a pochi centimetri dalla spina dorsale; un altro aveva sfiorato l'aorta.

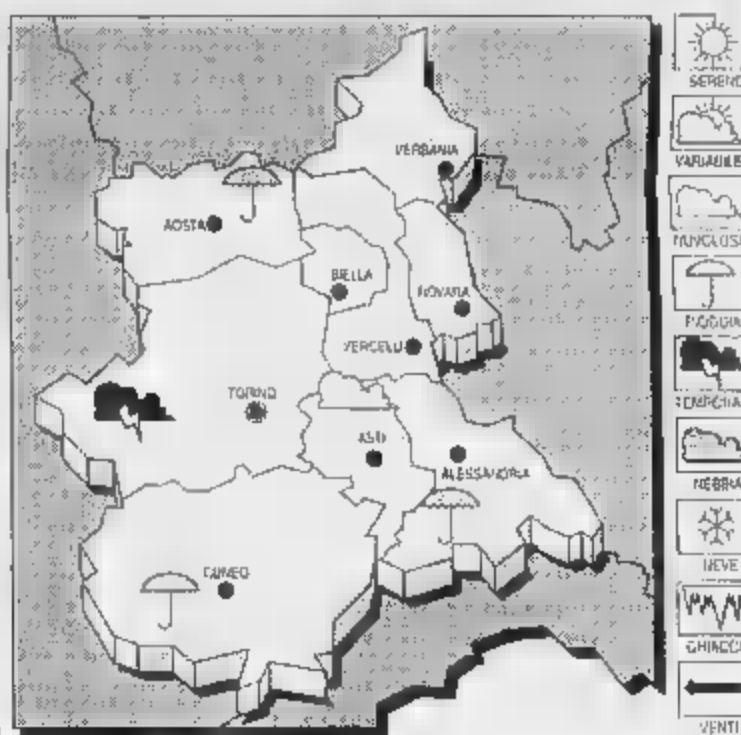
Secondo alcune testimonianze a un tavolo del bar c'erano quattro albanesi, tra i quali i due fratelli aggrediti. Era scoppiata una lite e uno dei fratelli per difendere l'altro si era messo davanti alla pistola dell'aggressore.

Erano stati esplosi sette colpi: alcuni bossoli sono stati trovati dagli inquirenti (era intervenuta la squadra mobile di Alessandria).

La vittima era stata poi sottoposta a un delicato intervento chirugico.

Le indagini erano partite dall'arresto di due giovani albanesi per altre accuse (sfruttamento della prostituzione, furto e violenze contro [illegible] connazionale); poi si è arrivati all'arresto di Kabashi, contro cui la magistratura di Alessandria [illegible] emesso un'ordine di custodia cautelare.

Era finita nei guai anche una ragazza, Lape Mimoza, accusata di favoreggiamento personale: era stata poi liberata e i carabinieri attraverso lunghe indagini sono arivati sino a Blackori. **[a. m.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLI D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni [illegible] cielo irregolarmente nuvoloso con locali precipitazioni.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli orientali

[illegible] TEMPO. Cielo molto nuvoloso o coperto con isolati [illegible] sulle zone collinari e montuose.

LE TEMPERATURE IERI AD ALESSANDRIA

Max: **13**; min: [illegible]; media: **11**

UN ANNO FA

Max: **15**; min: **6**; media: **9**

[illegible] PIEMONTE

Torino **18,1**; Asti **19**; Aosta **20**, Cuneo **15**; Novara **16**; Vercelli **16**

Si conclude domani, in piazza Perosi, la 392ª edizione della rassegna

Già in 40 mila alla S. Giorgio

Grande affluenza di visitatori fra i duecento stand. Previsto nell'ultimo weekend un nuovo bagno di folla. Orario continuato dalle 10 alle 24. I settori di maggior richiamo

ALESSANDRIA. Ultimo week-end per l'edizione '96 della tradizionale Fiera di San Giorgio. Domani sera, infatti, la 392ª edizione chiuderà i battenti, dopo nove giorni.

Organizzatori ed espositori prevedono un grosso «bagno di folla» tra i circa duecento stand della rassegna, sotto le pensiline e i capannoni tensostatici di piazza Perosi e dintorni.

Una previsione che senza dubbio è giustificata dalle cifre della San Giorgio che state sino a ieri veramente positive: dopo le prime cinquemila persone entrate in fiera sabato 20, i visitatori hanno raggiunto quota quindicimila la domenica successiva, cifra che si è ripetuta giovedì 25 aprile. Almeno altri cinquemila visitatori si sono avvicendati dal lunedì al mercoledì, mentre mancano ancora i dati di ieri.

Il massiccio assalto finale è atteso per domenica, e per i vigili urbani chiamati a regolare il traffico sarà veramente una giornata di fuoco, tenuto anche conto che alle 16 partirà dalla Cattedrale la tradizionale processione della Madonna della Salve, che ogni anno richiama in città migliaia fedeli.

Sarà anche l'ultimo week-end per il Luna Park, da lunedì le attrazioni del parco divertimenti cominceranno a lasciare piazza d'Armi per trasferirsi a Tortona, Asti e Voghera.

Ultimi due giorni per la fiera, con orario continuato, dalle 10 alle 24. Migliaia di visitatori e molta attenzione, con alcune punte di maggior richiamo, me il settore eno-gastronomico e dei prodotti tipici della zona, quello dell'arredamento e, probabilmente in testa a tutti, il padiglione riservato alle auto, con presente la produzione di tutte le principali automobilistiche, Ferrari compresa.

Inutile, poi, ricordare il successo di «Baby World», il padiglione giochi per bambini che stato letteralmente preso d'assalto dai più piccoli.

Franco

IN FIERA CON JURASSIC

Corsa al jolly: ieri in redazione già 400 tagliandi

Chiara Roberti, la miss prima in classifica per il referendum «Jurassic school III - Vinci l'America», a caccia dei tagliandi jolly pubblicati sull'edizione di giovedì. Ogni coupon valeva doppio. La classifica vede Chiara sempre in con oltre tre mila voti, seguita da Alice Zoccola e Stefania Todino che ieri ha raggiunto le 1220 preferenze. [b. v.]

Domani consegna dei brevetti: i nomi dei premiati

Giornata degli invalidi al convento Cappuccini

ALESSANDRIA. trentotto, sui quaranta designati, i mutilati e invalidi l lavoro della provincia che riceveranno domattina il brevetto di invalidità, durante la giornata a loro dedicata per iniziativa della sede provinciale dell'Anmil.

Per gli altri due - Italo Vergnasco di Ottiglio, morto lo scorso 19 marzo, e Ferruccio Bosco di Casale Monferrato, deceduto nel '95 - il riconoscimento verrà consegnato alle vedove. Entrambi erano «grandi invalidi».

La cerimonia s'inizia alle 8,30 con la deposizione corona d'alloro sul monumento ai caduti sul lavoro di piazza D'Azeglio, seguita da una messa in loro celebrata nella chiesa dei frati Cappuccini, in via San Francesco.

Nella sala del convento, dopo il saluto del presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona, parlerà il presidente provinciale Anmil, Elio Balestreri.

Il dibattito sulla «riforma sistema pensionistico e sui "perchè" delle gravi penalizzazioni degli invalidi e delle vedove di caduti sul lavoro» avrà come relatori il dottor Randolfo Brochetelli, direttore provinciale dell'Inail, il dottor Sinibaldo Garofalo, dirigente dell'Ufficio liquidazione e gestione delle pensioni Inps, e Pasquale Greco, presidente regionale Anmil; moderatore sarà l'avvocato Emilio Girino.

Questi i premiati. Invalidi minori (con invalidità dal 50 all'80 per cento): Giuseppe Albertini di Serravalle Scrivia; Gianfranco Angius di Acqui Terme; Carlo Borisone di Molare; Giovanni Brengi San Cristoforo; Stefano Cornelio di Felizzano; Maria Marchesotti di Arquata Scrivia; Teresa Parodi di Acqui Terme e Valerio Prando di Alessandria. E ancora: Giorgio Bargero, Marcello Bencich, Anna Brendoli di Casale Monferrato; Franco Pietro Berra Terruggia; Luciano Brove di Rosignano Monferrato; Bruno e Pietra Caligaris, Gian Franca e Adolfo Casalone, Aldo Clovis, Giovanni Doriguzzi Luttin, Nevio Ferrato, Carmelo Fortin, Mario Gallina, tutti di Casale Monferrato. Inoltre: Paolo Gelsomino di Terruggia; Ferdinando Martinotti, Ines Mercalli, Oreste Merlo, Armando Montiglio, Franco Poggio e Giacinto Prediano, tutti di Casale Monferrato.

Grandi invalidi (dall'80 100 per cento): Carmela Bruno di Pasturana; Giuseppe Congias di Novi Ligure; Giovanni Galia di Tortona, Ernesto Nano di Cuccaro Monferrato; Domenico Paonessa Predosa; Luigi Gasparolo, Luigi Mombello, Valter Giuseppe Pedrassetti, tutti Casale Monferrato e Camillo Unia di Ottiglio.

La manifestazione di domani è patrocinata dalla Cassa di Risparmio Alessandria e dalla Provincia; si concluderà con pranzo sociale. [e. c.]

Avis Valenza

Nuovo direttivo e 1200 iscritti

VALENZA. Con nuovo direttivo, l'Avis primo soccorso prosegue verso il raggiungimento dei suoi traguardi: «Il primo è la degli attuali servizi alla città - sottolinea il presidente Danilo Norese, rieletto all'unanimità - e posso assicurare che l'Avis sopravviverà a qualsiasi bufera sanitaria, forte dei suoi volontari e del favore della cittadinanza».

Con mille iscritti alla sezione donatori e duecento al primo soccorso, l'Avis valenzano colloca ai primi posti in ambito provinciale, secondo solo ad Alessandria e Casale. Per le donazioni, che nel 1995 sono state 1500, occupa la seconda piazza, dietro a Casale.

Eccezionale il numero dei trasporti effettuati nell'ultimo anno: 14 mila, di cui 3 mila per dialisi emergenze e 11 mila per trasporto handicappati. Tutto ciò è permesso da un parco macchine composto da 3 ambulanze per il soccorso, da trasporto, 2 pulmini per portatori handicap e macchine per i donatori.

«Le realizzazioni sono tutte dovute al volontariato, alla volontà di gruppo che lancia sempre cuore oltre l'ostacolo - afferma il presidente -, e il ricambio assicura forze giovani e idee innovative». I donatori iscritti per la prima volta ammontano a e, nel direttivo appena eletto, 12 consiglieri sono nuovi. «Se si aggiunge che organizziamo di continuo corsi primo soccorso - conclude il massimo responsabile dell'Avis - comprende appieno la filosofia del nostro ente».

Il direttivo resterà carica anni. Accanto a Norese, che ha ottenuto 286 preferenze, i due vicepresidenti Sergio Legora (225) e Marco Prandi (219); il confermato direttore sanitario, dottor Luigi Aragni (300); tesoriere Nadia Acuto (215); segretari amministrativi Alma Malvezzi (165) e Gianfranco Chiriotti (241). I consiglieri Giovanna Gioia (214), Piero Spalla (197), Marco Alba (183), Vilma Cassini (173), Ornella Marcato (170), Silvia Pasetti (167), Grazia Brescianini (165), Andrea Canepari (146), Marco Montini (134), Raffaele Vescio (131), Santino Zerbetto (130), Vincenzo Desana (125), Fabio Forin (120), Ferruccio Narratone (115), Emilia Da Dalto (106), Piero Abderico (105), Assunta Zurolo (95). I probiviri Paola Buzio (267), Renato Ivaldi (199), Giovanni Poratto (167), Alfredo Boschetto (149), Antonio Muzio (112). I revisori dei conti Osvaldo Saio (226), Massimo Davite (212), Paola Micheletto (187), Franco Fontana (173), Alessandro Raccozzi (128). [r. c.]

In distribuzione nei Comuni colpiti dalla piena

Alluvione, i moduli per i «rimborsi Iva»

ALESSANDRIA. Sono in distribuzione, nei Comuni della provincia colpiti dall'alluvione del novembre '94 e alla sezione staccata di Alessandria - piazza Turati 1 - della direzione regionale delle entrate per il Piemonte (ex Intendenza di Finanza) i moduli per richiedere il contributo concesso dallo Stato ai proprietari di immobili danneggiati o distrutti dall'alluvione per compensare il pagamento dell'Iva sulle fatture di acquisto beni od esecuzione lavori per il ripristino degli stessi immobili.

Il contributo verrà riconosciuto per le fatture emesse sino al 31 dicembre '96 e le domande dovranno pervenire entro il 30 giugno 1997. Dovranno essere presentate, oppure spedite con raccomandata postale con ricevuta di ritorno, alla sezione staccata di Alessandria della direzione regionale delle entrate, piazza Turati 1.

Il contributo viene riconosciuto soltanto ai privati che siano soggetti ad Iva oppure che non siano legittimati a detrarre tale imposta.

Lavori in una casa alluvionata agli Orti

Alle domande vanno allegate la dichiarazione che viene rilasciata dall'Ufficio danni del Comune, le fatture originali od in copia autenticata e la dichiarazione che il richiedente non è soggetto passivo Iva. [f. m.]

Tante attrazioni e possibilità di svago in viale Milite Ignoto

Luna Park: gratis un giro

Le giostre in città sino al 1º maggio

ALESSANDRIA. Prosegue la pubblicazione del «coupon» che consente di ottenere un giro supplementare in giostra al Luna park di viale Milite Ignoto.

Il tagliando è utilizzabile oggi: sono valide le fotocopie. I «baracconi» sosteranno in città sino al primo maggio: fino a quella data proseguirà anche l'iniziativa de La Stampa.

Sono più di 80 le attrazioni al Luna park di viale Milite Ignoto, per piccoli e più grandicelli. Tanta gente ha fatto una capatina nell'area adiacente al campo d'aviazione, soprattutto in questi giorni di Fiera.

E qualche momento di svago ai «baracconi» è sentito da molte persone quasi come una necessità fisiologica.

C'è un «feeling» di vecchia data tra gli alessandrini e i giostrai: e loro, gli esercenti dello spettacolo viaggiante, l'hanno sempre dimostrato.

C'è bisogno di qualche esempio? La raccolta di fondi promossa per gli alluvionati e il pomeriggio riservato di recente ai disabili. [b. v.]

Officia il vescovo

L'omaggio dei malati alla Salve

ALESSANDRIA. Malati, disabili e sofferenti sono, insieme agli operatori sanitari, i protagonisti dell'odierna giornata dedicata alla Madonna della Salve. Le celebrazioni dell'Ottavario giungono alla conclusione in attesa della solenne processione di domani pomeriggio.

Alle 10 in Cattedrale, dove è esposto il simulacro della patrona della città, si recheranno gli alunni delle scuole elementari. La messa delle 15,30 è riservata agli ammalati e personale dell'Oftal, l'opera federativa che provvede al trasporto dei malati a Lourdes.

Al pellegrinaggio delle 21, con celebrata dal Vescovo Fernando Charrier, parteciperanno gli operatori sanitari del settore caritativo e io assistenziale. Seguirà veglia degli scouts.

Altre messe saranno officiate alle 7,30-8,30-10 e 18 con omelie di don Mario Gonella, don Mario Cesario, don Guido Ottria e monsignor Felice Moscone. [e. c.]

LETTERE AL GIORNALE

L'omaggio Bra al maestro Mosso

Si è svolto sabato scorso all'Auditorium della Cassa di Risparmio di Bra, un concerto in del maestro Carlo Mosso, compositore scomparso nel luglio '95. La serata, è stata organizzata dalla Cassa di Risparmio Bra, con l'omonima Fondazione. Si è trattato di un incontro per ricordare l'uomo, l'artista, ripercorrendo - senza lacrime ma palpabile affetto - le principali tappe creative del maestro piemontese. Il programma concertistico è stato preceduto da «testimonianze» riguardanti distinti periodi della vita di Mosso. Il dottor Piero Fraire ha ricordato gli anni del dopoguerra, Mosso ragazzo, colto, Mosso povero e orgoglioso, parsimonioso nel raccontar se stesso ma grande ascoltatore. Il maestro Colombotto ha parlato degli anni '70-'80, di Mosso bibliotecario a Torino e, in seguito, direttore del Conservatorio di Alessandria. Ne è emersa l'immagine più conosciuta del maestro, capace di raccogliere intorno a nugoli di allievi ai quali insegnare la musica parlando di filosofia, di logica, dei fatti della vita e, infine, anche e ancora di musica.

L'ultimo intervento è stato affidato a me, in quanto allievo e rappresentante del costituendo «Centro studi Carlo Mosso». Ho preferito una domanda: «Perchè Carlo Mosso è considerato un grande didatta e importante compositore?». Per tutto ciò che lo differenzia, sarebbe la risposta corretta. ancora avremmo chiarito alcunchè. Partiamo allora da un altro assunto, che spesso Mosso ha ripetuto ai suoi allievi: «Il musicista, pri che artista, deve essere un uomo». All'imperativo di «vivere» la realtà, Mosso ha sempre associato il bisogno di «cultura», indispensabile strumento lettura del mondo. Agli interventi è seguito il concerto monografico musiche per pianoforte, clarinetto e chitarra (Giorgio Spriano, Sandro Tognatti, Carlo Lo Presti).

Questo è stato, in sintesi, il ritorno - ed elegante - di Carlo Mosso nella città dalla sua giovinezza. Grazie, Bra.

Marco Santi, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
L.: Croce Rossa
Ovada: Croce Verde
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
S. Salvatore: Croce Rossa
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce 65.178.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 8 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Invernizzi, via Vochieri (251 619). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze.

Negli altri comuni le farmacie svolgono anche servizio reperibilità, dietro la presentazione ricette mediche urgenti.
Acqui: Cignoli, v. 7 (322.466), aperta 8,45-20 e, a serrande abbassate, 12,30-16; Terme, v. XX Settembre 2 (322.920), 15-18,45.
Casale: Cucchiara, c. Manacorda 30 (452.186).
Novi: Valletta, v. Garibaldi 1 (23.31).
Ovada: Moderna, v. Cairoli 165 (80.348).
Tortona: Bidone, v. Emilia 130 (816.731), e Comunale 2, v. Emilia 286 (861.264), aperta 15,30-19,30.
Valenza: Raselli, v. Cavour 68 (941.306).

Alessandria: 206.537 e, interurbana, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 858.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7. **Gavi:** 642 55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; 86.51; 952.801.

STATO CIVILE

ACQUI

NATI. Francesca Ivaldi, Ghignone, Francesca Zampini, Matteo Dapino, Luca Turco.

SI SPOSERANNO. Fabrizio Prima capitano di marina, Renata Prackova ingegnere; Luca Morbelli impiegato, con Fulvia Maggio procuratore legale; Lorenzo Dacquino operaio, Maria Eva Pawluk casalinga.

MORTI. Secondo Latolo 89; Giorgio Livia, 64; Iolanda Alemanni, di 85; Armando Sardo, di 66 Pasquale Mucciò di 90. [g. l. l.]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

E' stato siglato a **Casale** l'accordo sul premio di risultato alla Iar, l'azienda leader nel settore del freddo ha stabilimenti a Ticineto e a Occimiano. La trattativa aveva registrato anche momenti di tensione, durante uno sciopero dei lavoratori verificatosi un paio di settimane fa. [b. v.]

APPUNTAMENTI

BUDDHADHARMA

Regole buddismo tibetano

Proseguono gli insegnamenti di buddismo tibetano oggi e domani al Buddhadharma center di Alessandria, in via Dante, con il monaco tibetano Ghesce Ghedun Tharcin. [b. v.]

CAI

Escursione Cinque Terre

Indetta dal Centro comunale cultura Valenza, in collaborazione con il Cai, il programma per domani un'escursione alle Cinque Terre (Levanto e Vernazza). Si parte alle 6,30 dalla stazione di Valenza per verso el 19. Il costo è di 25 mila lire. Prenotazioni allo 0131/945633. [r. c.]

PROVINCIA

Piano stralcio fascie fluviali

Sono consultabili fino a fine negli uffici della Provincia (via Galimberti 2) ad Alessandria gli allegati alla delibera che tratta del progetto di «piano stralcio delle fasce fluviali». Orario: dal lunedì al venerdì, dalle 9,30 alle 12,30. [b. v.]

MEDIOEVO

Conferenza Gianni Cellé

Domani sera alle 21,15 nel museo del «C'era una volta», a Valle San Bartolomeo, Gianni Cellé parla di «Evoluzione degli spazi urbani nell'epoca del Mmedio Evo». [b. v.]

Per ricordare i caduti Rsi

Domani, alle 18,30 nella chiesa di Sant'Alessandro di Alessandria viene celebrata una messa in memoria di Benito Mussolini e di tutti i caduti della Rsi. L'iniziativa è della sezione «Muti» del Movimento sociale-Fiamma tricolore. [b. v.]

Ad Ovada libro di Carrassi

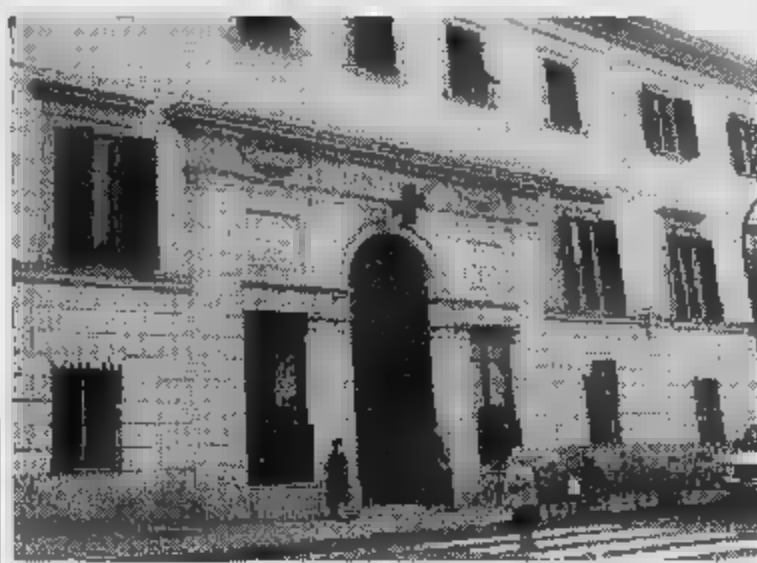
Oggi alle 16 ad Ovada nella biblioteca di piazza Cereseto per la rassegna «Incontro d'autore» Antonio Gibelli presenta il libro di Mario Carrassi (recentemente scomparso) «Sotto il cielo di Ebensee dalla resistenza al lager». [r. bo.]

In funzione da lunedì: decongestionerà il S. Giacomo

Novi, «stop» alle code nuovo centro prelievi

NOVI. Stop alle lunghe code per chi si deve sottoporre alle analisi del sangue e delle urine all'Usl novese. Lunedì entrerà infatti in funzione il nuovo centro prelievi, realizzato al Poliambulatorio di via Papa Giovanni XXIII. [illegible] affiancherà a quello già esistente all'ospedale «San Giacomo», e sarà a disposizione degli utenti [illegible] lunedì al venerdì, nell'orario 7,30-8,30.

«L'iniziativa [illegible] stata varata per decongestionare la sede ospedaliera, che è super-affollata [illegible] quando [illegible] è più necessaria la prenotazione degli esami - spiega il dottor Carlo Arfini, primario del Laboratorio analisi -. Ogni mattina si presentano allo sportello circa 150-180 persone: così, i tempi d'attesa per il prelievo sono molto lunghi con evidente stato di disagio noia e nervosismo degli utenti. Non solo, dobbiamo analizzare pure le provette in arrivo dai distretti del Nove[illegible] e naturalmente fare gli esami richiesti per i pazienti ricoverati nei reparti».

Per evitare la ressa e organizzare meglio il lavoro, si era inizialmente ipotizzata una soluzione «modello market», cioè [illegible] la numerazione degli utenti in base all'ordine d'arrivo al «San Giacomo». Ora, però, l'istituzione del nuovo centro [illegible] ideale sia per gli utenti che per i medici. Il dottor Arfini aggiun[illegible] che «sono molti i fattori che autorizzano a sperare che la gente frequenti regolarmente il

Il S. Giacomo. Superaffollato da quando [illegible] si devono più prenotare gli [illegible]

[illegible] sportello. Non va infatti dimenticato che il Poliambulatorio è nella zona della città opposta al "San Giacomo". Riteniamo dunque che [illegible] locale dell'ex mutua sia più facilmente raggiungibile da una larga parte dei novesi: possiamo stimare in almeno 60 o 70 gli utenti che [illegible] serviranno ogni giorno del nuovo centro».

I prelievi saranno eseguiti da due infermieri professionali dell'Usl. Il centro sarà dotato di un sofisticato terminale collegato con il laboratorio dell'ospedale. «Il personale inserirà direttamente nel computer i dati delle analisi da compiere - afferma Arfini -. Verranno accelerati i tempi d'esecuzione, e sarà più tempestiva la consegna dei referti». Il foglio con l'esito dell'esame dovrà essere ritirato al «San Giacomo», dopo il pagamento del ticket. «Purtroppo, il Poliambulatorio non è dotato di tale servizio - dicono all'Usl -. Non escludiamo però che [illegible] futuro venga collocato nell'ex mutua il "Punto giallo", cioè l'apparecchiatura per il pagamento automatico di visite e analisi».

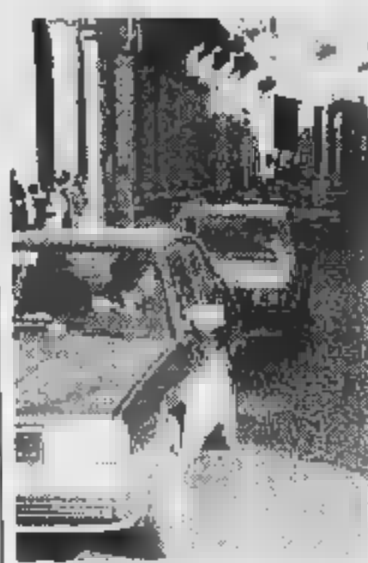
Massimo Delfino

Cessato l'allarme dopo il superamento del minimo del biossido d'azoto

Tortona: torna l'aria pulita

Indagine di Comune [illegible] Legambiente: cala il tasso di benzene. Sotto controllo la zona di piazza Arzano, dove si concentra il traffico. I risultati inviati ai laboratori ambientalisti

TORTONA. Niente pericoli per la salute pubblica: l'aria della città è sempre [illegible]ù respirabile.

Lo evidenziano i risultati della seconda campionatura effettuata in piazza Arzano dal laboratorio mobile dell'Usl. Solo in un [illegible] isolato, registrato il 27 marzo, le polveri sospese hanno costantemente superato il livello di attenzione (150 microgrammi al metro cubo), ma a causa del vento e delle cattive condizioni atmosferiche. Cessato allarme dopo i risultati di gennaio: [illegible] stata superata la soglia di attenzione del biossido [illegible] azoto. Tale risultato aveva spinto l'Ufficio tutela ambientale del Comune, con Legambiente a richiedere un nuovo monitoraggio della zona che ha interessato il periodo dal 22 marzo al 2 aprile. «Tutti i parametri - dice il presidente del Circolo Valle Scrivia di Legambiente, Angelo Bottiroli - si sono mantenuti abbondantemente sotto i livelli di attenzione, specialmente [illegible] biossido di azoto che non ha mai superato i 135 microgrammi al metro cubo (la soglia è 200). Per quanto riguarda poi [illegible] monossido di carbonio i livelli [illegible] quasi vicini allo zero». Anche la presenza degli idrocarburi, che a gen[illegible] era risultata elevata, è diminuita: «Solo due volte [illegible] dieci giorni - continua Bottiroli - gli idrocarburi totali hanno superato i 15 microgrammi al metro cubo. Il benzene, unica sostanza per la quale il livello [illegible]

Via Emilia, una zona monitorata

rischio è in oltre 15 microgrammi, ha registrato valori molto bassi». Piazza Arzano è da tenere sotto controllo: vi si concentra il traffico dalle vie Giulia, Pinto, Padre Michele da Carbonara ed Emilia. «Siamo soddisfatti - dice ancora Bottiroli - anche del monitoraggio dei vigili urbani. Solo in tre casi [illegible] stato superato il livello del benzene, [illegible] altri idrocarburi registrano livelli elevati ma la legge non prevede limiti. I risultati andranno a Legambiente di Roma».

Maria Teresa Marchese

Serravalle sale in autobus

Il Comune ha deciso: servizio di trasporto martedì e sabato

SERRAVALLE. Nelle prossime settimane anche a Serravalle si potrà circolare in autobus. [illegible] Comune ha deciso di istituire un servizio di trasporto pubblico che verrà gestito dal Cit novese (Consorzio intercomunale trasporti). La relativa delibera di attuazione è stata approvata [illegible] larghissima maggioranza dal Consiglio comunale.

E' passata con 13 voti favorevoli; contrario solo l'esponente della Lega Nord, Roberto Amisano, che ha criticato «il costo sproporzionato del servizio in rapporto all'effettiva utenza».

L'autolinea funzionerà [illegible] paese il martedì mattina e il [illegible]bato mattino e pomeriggio in orari ancora stabilire. Collegherà i due «capi» del centro abitato, dalla zona del Fabbricone, attraverso Cà del Sole, area campo sportivo, Crenna, Lastrico, stazione ferroviaria, fino al cimitero nuovo.

«L'istituzione di un servizio [illegible] trasporto pubblico - dice [illegible] vice sindaco Emanuele Dazzi - veniva sollecitata da tante persone, anziani soprattutto, che hanno difficoltà [illegible] raggiungere il cimitero nuovo e il mercato del martedì». Aggiunge Dazzi: «Il costo del servizio, [illegible] carico dell'amministrazione comunale, sarà di 16 milioni annui, recuperabili attraverso il prezzo del biglietto che sarà di 1200 lire [illegible] avrà validità giornaliera. La gestione del Cit dovrà essere rinnovata di anno in anno».

Altro interessante punto all'ordine del giorno era la contestuale approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni al Piano esecutivo convenzionato riguardante l'area di Villa Mingotti e dello stesso Pec.

La serie di osservazioni sono state ritenute anche «condivisibili ma, [illegible] questo punto, non pertinenti» dall'assessore ai Lavori pubblici, Emanuele Paro[illegible]: «Le critiche nei confronti della vendita ai privati dell'immobile e dell'area adibita a parco avrebbero dovuto essere formulate prima della vendita». La votazione ha però dovuto essere rinviata per la mancata indicazione [illegible] delibera del prezzo [illegible] vendita dell'area. **[m. pu.]**

Ovada, lettera anonima letta ieri a Raidue

Minacce alla madre del ragazzo sparito

OVADA. A Giuseppina Agresta, 40 anni, mamma di Alessandro, [illegible] ragazzo ovadese che da due [illegible] è scomparso, è arrivata di recente anche [illegible] lettera di minacce. L'ha mostrata lei stessa ieri durante la trasmissione «L'Italia in diretta», condotta da Alda D'Eusanio [illegible] Rai Due: alcuni brani [illegible] stati letti da Maurizio Crovato, che ha intervistato la donna nella sua abitazione, al primo piano di una villetta in [illegible] vecchia Costa.

Oltre alle minacce c'è scritto che il ragazzo è morto: «Devo fare una brutta confessione - scrive l'anonimo - è stato ucciso dal Bellido Giorgio [illegible] dal Landi Sergio». La lettera fa [illegible] riferimento, come persone invischiate nella vicenda, sia al falso prete delle «foto osée» (una storia che fece scalpore ad Ovada ed in cui fu coinvolto, come vittima, anche il giovane) sia ad un religioso vero, [illegible] Albenga.

Ma che credito dare alla lettera? Giuseppina Agresta davanti ha raccontato [illegible] nuovo la storia di cui è protagonista [illegible] figlio, ammettendo le ingenuità della sua famiglia, ma evidenziando anche i lati poco chiari: ad esempio il fatto che quando Alessandro era in custodia alla comunità di Dronero, affidato dal Tribunale dei Minori, lei non aveva neppure il numero di telefono, mentre Bellido [illegible] Landi, non solo gli scrivevano, ma gli telefonavano e andavano a fargli visita, tanto che se lo sono portato via.

Alla trasmissione è intervenuto anche l'avvocato degli Agresta, Paola Sultana. Ha riferito di aver avuto notizie sul Bellido: anche recentemente sarebbe stato visto in Argenti[illegible] e quindi, presumendo che il ragazzo sia [illegible] lui, ha rivolto un'appello alle autorità [illegible] polizia di quel paese affinché, nei limiti del possibile, svolgano adeguate ricerche.

Alla fine l'appello della madre: «Alessandro, a [illegible] mi basta solo una telefonata, sapere che stai bene e che sei vivo. Se tu hai deciso di non tornare [illegible] casa, per me è dura, mi farà male però lo accetterò. Ma continuare così non è vita». **[r. b.]**

Il giovane l'altra notte si è schiantato contro una cunetta

Gavi: Max ancora in coma «Ci vorrebbe un miracolo»

GAVI. E' sempre ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale di Alessandria, Massimo Rastero, 23 anni, vittima di [illegible] incidente stradale l'altra notte, lungo la provinciale Gavi-Serravalle. Il [illegible] quadro clinico (il giovane è [illegible] coma) [illegible] stazionario. Le prossime [illegible] potrebbero essere decisive sull'evoluzione delle sue condizioni. «Era praticamente dato per spacciato all'arrivo all'ospedale di Alessandria - dice un cugino -, ora, sottoposto alle necessarie terapie [illegible] mantenuto in vita grazie all'ausilio delle macchine, pare dare qualche lievissimo segno di ripresa. I medici però ancora non si pronunciano sulle [illegible] possibilità di salvezza. Continuiamo [illegible] sperare che Massimo [illegible] la possa fare, ma ci rendiamo conto che servirebbe un miracolo».

Ieri in piazza a Gavi, e al bar Matteo, dove abitualmente Massimo si ritrova [illegible] gli amici, nessuno aveva voglia [illegible] ridere o scherzare: la domanda che ognuno rivolgeva agli altri era «come sta Massimo?». C'è stato anche chi, per sincerarsi maggiormente delle condizioni dell'amico, si è recato in ospedale ad Alessandria.

Massimo Rastero è l'unico figlio di Carlo Rastero, pensionato e Silvana Bertone, coltivatrice diretta, una famiglia «gavie[illegible]» da generazioni, [illegible] stimata in paese. Lavora come [illegible]riere nella ditta Bergaglio [illegible] Serravalle. L'incidente di cui [illegible] rimasto vittima [illegible] avvenuto l'altra mattina, alle 4,15: alla guida della sua Audi 80 Abarth familiare, lungo la provinciale Gavi Serravalle, nell'affrontare una curva, ha perso il controllo dell'auto e si [illegible] schiantato violentemente contro [illegible] cunetta di terra. **[m. pu.]**

SAREZZANO

Si aggrava l'agricoltore

SAREZZANO. Si sono aggravate le condizioni di Bruno Peruggia, 44 anni, residente a Frugarolo, località Cabannoni, l'agricoltore che l'altro pomeriggio, alla frazione Nebiolo di Sarezzano, località «Sdalo», è rimasto schiacciato da un trattore in aperta campagna, nel terreno di sua proprietà. Il pesante mezzo agricolo a cingoli, sul quale stava lavorando, per cause ancora in corso [illegible] accertamento, si è ribaltato, e Bruno Peruggia è rovinato al suolo rimanendo gravemente ferito. Sembra che l'uomo sia riuscito a raggiungere sanguinante la vicina abitazione dove risiede la madre, in via Rocca Grue 31, e che la donna abbia quindi chiamato l'ambulanza. Trasportato all'ospedale di Tortona, è stato riconosciuto affetto da politraumatismo e trauma facciale. In serata le sue condizioni si sono aggravate ed i medici si sono riservati la prognosi, disponendone il trasferimento all'ospedale di Alessandria. **[m. t. m.]**

Servizi socioassistenziali: il Comune deciso a «ritirare» soldi e personale

Acqui e l'Usl ai «ferri corti»

Il vice sindaco: «O riorganizzano, o ce ne andiamo». Lunedì una riunione chiave: anche la Comunità montana potrebbe seguire l'esempio. Ma molti paesi sono di parere diverso

ACQUI TERME. E' stata convocata per lunedì in città una riunione dei sindaci dei Comuni dell'ex Usl 75, per affrontare il delicato problema della gestione dei servizi socio assistenziali attualmente delegati all'Usl 22 e già oggetto di discussione nei mesi scorsi.

Ora, l'intenzione del Comune è quella di ritirare dal prossimo anno la delega per la gestione dei servizi da parte dell'Usl, ed il relativo personale del Comune, attualmente distaccato presso il Distretto [illegible] sanitario di via Alessandria.

Spiega Elena Gotta vicesindaco [illegible] assessore all'assistenza: «Come amministrazione comunale sentiamo la necessità di riorganizzare i servizi socio-assistenziali attualmente erogati dal Comune. Per tale motivo, abbiamo indetto per lunedì prossimo una riunione dei sindaci dell'ex Usl 75 per valutare assieme una serie di soluzioni. Naturalmente, [illegible] durante tale riunione, non emergeranno proposte alternative, il Comune sceglierà la strada di ritirare definitivamente la delega all'Usl per la gestione dei servizi, ed il relativo personale comunale attualmente impegnato presso il Distretto di Acqui Terme».

«Posso però assicurare fin da ora - aggiunge il vicesindaco - che non ci sarà nessuna interruzione dei servizi [illegible] assistenziali e neppure ripercussioni sul personale».

Attualmente, nel distretto socio sanitario di via Alessandria, sono [illegible] forza sei assistenti domiciliari, un'impiegata amministrativa e un'assistente sociale del Comune di Acqui, per un costo annuo pari a 356 milioni di lire, a carico del bilancio comunale.

Una seconda soluzione, che verrà probabilmente presa in considerazione nella riunione di lunedì prossimo, potrebbe [illegible] quella della creazione di un'associazione dei Comuni per la gestione diretta dei servizi, con capofila appunto Acqui Terme.

Ma [illegible] è escluso che un'analoga iniziativa potrebbe essere adottata dai Comuni che fanno attualmente parte della Comunità montana «Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno», sempre nel caso che Acqui e altri comuni ritirino la delega all'Usl.

Pier Giuseppe Mignano sindaco di Alice Bel Colle e presidente dell'assemblea dei comuni del distretto dell'Acquese, specifica: «Lunedì prossimo, i sindaci dell'Acquese dovranno affrontare questo importante problema: attualmente, l'orientamento dei piccoli Comuni, a differenza di Acqui Terme, è quello di confermare la propria delega all'Usl».

Intanto, ieri sera, per iniziativa delle segreterie provinciali di Cgil, Cisl e Uil, si è svolta ad Acqui una riunione per discutere proprio sul futuro della gestione dei servizi socio-assistenziali: qualcosa di sicuro cambierà nella loro futura gestione.

Già in un recente passato il sindaco Bernardino Bosio aveva espresso perplessità sull'attuale rapporto costo benefici.

Gianluca Ferrise

IN BREVE

[illegible]

Sorpresi a rubare all'Agip entrambi già condannati

Rubano motociclo e oggetti vari al distributore Agip, sulla statale per Voghera: scatta l'allarme, i carabinieri li arrestano. Sono Walter La Mendola di Casteggio e Chantal Olivati di Voghera, entrambi 22 anni, disoccupati. Sorpresi l'altra notte: stavano caricando in auto la refurtiva (valore 10 milioni). Già processati: a lui 6 mesi a lei 4. [m. t. m.]

OVADA

Morto per un malore nella sua abitazione

Gianni Faraone, [illegible] anni, è morto per malore nell'abitazione di via Novi 17. Inutile l'intervento della guardia medica. Funerali alle 16, nella chiesa parrocchiale. [r. bo.]

NOVI LIGURE

Denunciato: hashish all'uscita dalla discoteca

I carabinieri del nucleo operativo hanno denunciato per detenzione di droga il novese F.G., 20 anni. E' stato trovato in possesso di alcuni grammi di hashish all'uscita da una discoteca. [m. d.]

[illegible]

Cassiera della Coop uccisa a 31 [illegible] da [illegible] al [illegible]

Oggi alle 14.30 nella parrocchia dell'Addolorata funerali di Paola Luparia, 31 anni, stroncata da un cancro al seno. Lavorava come cassiera alla Coop. Lascia il marito Roberto Crosio, insegnante di educazione fisica, e la figlioletta Giulia. [s. m.]

Costigliole: oggi e domani quinto raduno internazionale

In moto nel Monferrato 800 centauri d'Europa

Raduno di centauri oggi a Costigliole. Il più lontano arriva dalla Finlandia

COSTIGLIOLE. Il motociclista che arriverà da più lontano è partito dalla Finlandia qualche giorno fa: raggiungerà Costigliole stasera dopo aver percorso 2800 chilometri.

Di «centauri» provenienti da mezz'Europa, il paese ne accoglierà non meno di 800: questa, almeno, la previsione del locale motoclub, organizzatore del quinto raduno internazionale (il decimo nazionale).

Ieri si sono registrati i primi arrivi: il grosso dei partecipanti si avrà nella giornata di oggi. «Se il tempo si metterà al bello - indica Gabriele Giordano, presidente del motoclub costigliolese - contiamo di superare i mille sportivi. Non è un obiettivo impossibile: lo abbiamo già raggiunto negli anni passati».

Le nazioni rappresentate sono Olanda, Germania, Svizzera, Francia, Spagna, Austria, Finlandia. Tra i gruppi invitati c'è il «Vespa club» di Torino.

I centauri trovano ospitalità nel campeggio allestito nel parco del castello e negli alberghi convenzionati della zona. Domani il raduno si chiuderà alle 15 con le premiazioni.

Il locale motoclub (150 iscritti e oltre 10 mila chilometri percorsi ogni anno per partecipare ad analoghi ritrovi italiani) ha preparato un programma denso di appuntamenti e incentrato, in particolare, sull'enogastronomia. Percorrendo le stradine che si snodano sulle colline, i motociclisti stamane, alle 10,30, visiteranno alcune aziende vinicole della zona, mentre nel pomeriggio si sposteranno a Canelli. Alle 16,30 raggiungeranno gli stabilimenti enologici Contratto e Bocchino. Poi ritorneranno a Costigliole, dove, alle 19,30, si terrà la cena al coperto nel parco del castello. [l. n.]

Da Casale inviate segnalazioni all'Istituto di autodisciplina e perfino al Parlamento europeo

La Riboni adesso se la prende con Angela

«Pubblicità occulta a ditta di pesticidi durante Super Quark»

Paola Riboni

CASALE. La casalese Paola Riboni questa volta se la prende con Piero Angela, sollevando il [illegible] di una «presumibile pubblicità occulta» di una ditta di pesticidi, alla quale è stato dedicato un servizio nell'ambito della trasmissione televisiva «Super Quark», su Raiuno, trasmessa venerdì [illegible].

Da tempo impegnata in una battaglia ecologica in diverse direzioni (soprattutto, però, sull'uso indiscriminato dei prodotti diserbanti), Paola Riboni si è rivolta immediatamente all'Istituto dell'autodisciplina pubblicitaria di Milano, segnalando la diffusione del «messaggio ingannevolmente tranquillizzante, riguardo all'uso intensivo di diserbanti nelle coltivazioni agricole».

Ha poi inviato la stessa segnalazione all'undicesima Commissione del Parlamento europeo a Bruxelles, che si occupa di protezione dell'ambiente, e al «Mediatore europeo» Jacob Soderman di Strasburgo.

«Si tratta delle recenti applicazioni di ingegneria genetica sulle sementi [illegible] vegetali (sostituzioni e scambi di parti del Dna) che snaturano il prodotto originale, al fine di renderlo resistente all'azione distruttiva di drastici diserbanti chimici nelle coltivazioni - spiega la Riboni -. Il prodotto rimane resistente, ma i pesticidi si accumulano nel suolo, nell'acqua, nell'aria e, pertanto, negli organismi [illegible].

Paola Riboni chiede all'istituto dell'autodisciplina pubblicitaria di controllare il filmato. «Spiace constatare - dice - che i messaggi parziali e distorti, [illegible] argomenti che toccano direttamente la salute dei consumatori, siano stati mescolati all'informazione scientifica, solitamente ben illustrata dalla trasmissione di Piero Angela». [s. m.]

Sovrintendenza appoggia la proposta di un corso professionale regionale

Scuola di restauro a Casale

Destinata ai giovani che hanno finito le medie. L'assessore: «Pensiamo soprattutto a opere di recupero di pavimenti, stucchi, mobili antichi». Potrebbe essere aperta nel '97

CASALE. Sarà attivata a Casale una scuola di restauro per ragazzi e ragazze che hanno conseguito la licenza di terza media. La sovrintendente regionale Carlenrica Spantigati ha accolto con entusiasmo la proposta dell'assessore alla Pubblica istruzione Titti Palazzetti e si [illegible] impegnata a stendere al più presto il progetto attuativo dell'iniziativa.

«Siamo orientati [illegible] promuovere corsi soprattutto per insegnare il restauro del legno, dei pavimenti, dei mobili antichi e degli stucchi - spiega l'assessore Palazzetti - Praticamente i tipi di interventi che interessano maggiormente la nostra zona e a cui la clientela casalese, sia pubbli[illegible] che privata, è molto interessata, premiando artigiani preparati [illegible] competenti».

Una nuova opportunità [illegible] inserimento nel mondo del lavoro, con una specializzazione che bene si armonizza con la realtà locale, ricca di costruzioni e arredi antichi.

La durata dei corsi [illegible] indicata nel progetto redatto dalla Soprintendente. Presumibilmente il corso potrebbe decolla[illegible] dal '97/98. Trattandosi di una scuola professionale regionale e non privata gli allievi potranno frequentarla gratuitamente.

Il Comune, per parte propria, dovrà farsi carico di trovare una sede per ospitare i locali.

Inoltre, l'assessore alla pubblica istruzione Palazzetti sta cercando di mettersi in contatto [illegible] un funzionario della Cee a Bruxelles per verificare la possibilità di ottenere anche finanziamenti europei destinati a questo tipo di iniziative nell'ambito del cosiddetto «Progetto Raffaello».

Era nata, in più, l'idea di promuovere in città anche una scuola di restauro di durata quinquennale per il conseguimento del diploma di maturità.

Al momento, però, il progetto [illegible] sembra pronto a decollare: «richiederà maggiori riflessioni ma [illegible] abbandoneremo l'idea» spiega la Palazzetti.

Silvana Mossano

Restauratori al lavoro

S'indaga sul quadro rubato

Ritorna l'incubo di nove anni fa quando fu svaligiata la canonica

VALMACCA. Quando l'altra mattina, don Giovanni Rigazzi, è andato ad aprire la porta della chiesa parrocchiale e ha trovato un cacciavite e altri attrezzi da scasso posati sul pavimento, deve aver provato lo [illegible]o brivido di nove anni fa, quando, poco prima della mezzanotte di Natale dell'87, [illegible] stato derubato di una preziosa collezione di antiche monete, custodita dentro la cassaforte della canonica.

Questa volta è sparita una preziosa tela, opera di un esponente della prestigiosa scuola di Guglielmo Caccia detto «Il Moncalvo».

Il dipinto dedicato alla «Madonna [illegible] Rosario», in cui la Vergine è circondata di angeli e numerosi santi, [illegible] appeso nella sacrestia.

E' sparito nella notte per mano di ladri intenditori, che hanno avuto cura di smontarlo dalla cornice e di portarlo via arrotolato per non danneggiarlo.

I carabinieri di Ticineto hanno aperto un'inchiesta; in questa fase iniziale delle indagini mantengono [illegible] massimo riserbo, ma c'è da pensare che stiano lavorando su un pista interessante. E' [illegible] furto che sta suscitando scalpore per il valore dell'opera rubata.

«In dieci anni che sono qui non era mai capitato un furto in chiesa» ha detto don Rigazzi. Appunto «in chiesa». Ma nella canonica, invece, i ladri la notte di Natale dell'87 erano entrati approfittando del fatto che [illegible] parroco insieme [illegible] quasi tutta la popolazione di Valmacca stava assistendo [illegible] una recita teatrale. Solo poco prima della celebrazione il sacerdote si era accorto di essere stato derubato della sua preziosa collezione di monete antiche, di buoni postali, cct, libretto al portatore [illegible] stipendio (in tutto alcune decine di milioni).

Fu tanta l'emozione che non riuscì neppure a celebrare la messa di mezzanotte. «Sono sconvolto - aveva detto - Mi hanno preso tutto. Mi restano solo le poche migliaia di lire che ho in tasca» [illegible] aveva rimandato a casa i fedeli. [s. m.]

Agricoltore rivendica i soldi trovati un anno fa in un campo

«E' mio il "tesoro" di Sala» Minaccia: vado dal giudice

SALA MONFERRATO. L'agricoltore monferrino Egidio Rutto, di [illegible] anni, è deciso a rivolgersi alla magistratura se non gli sarà riconosciuto il diritto di [illegible] il cosiddetto «tesoro [illegible] Sala». Si tratta di dodici milioni che l'impiegato astigiano Franco La Rocca aveva trovato casualmente, un anno fa, in un mucchio di rottami, lungo la strada che collega Sala a Ottiglio.

La Rocca aveva consegnato immediatamente i soldi al Comune, che si è accollato [illegible] compito di garantirne la custodia. Secondo la legge, se nessuno rivendica la somma ritrovata, [illegible] stesso scopritore ha diritto a incassarla trascorso un anno. La Rocca, fin dall'inizio, aveva detto che se alla scadenza il denaro fosse toccato [illegible] lui, lo avrebbe devoluto per la realizzazione di iniziative ecologiche. In realtà a Sala un pretendente c'è, anzi è deciso appunto a far valere anche davanti ai giudici quello che rivendica [illegible] me un «diritto lampante».

«Quei soldi mi spettano - dice Egidio Rutto, che abita [illegible] Ottiglio - Erano i risparmi di mio fratello Erice, di sette anni più vecchio di me. Alla sua morte la casa fu venduta e demolita; i rottami furono caricati in parte su un camion di un mio conoscente, in parte sul carro trainato dal mio trattore e riversati su un terreno di [illegible] proprietà. Proprio tra quei rottami è stato trovato [illegible] sacchetto con i dodici milioni. Non c'è dubbio che ho diritto a incassarli. L'ho fatto presente in Comune e ai carabinieri fin dall'inizio».

Ma un anno è trascorso, nel frattempo è stato eletto un nuo[illegible] sindaco, Rosanna Melotti, la trattativa è andata avanti, ma, per il momento, [illegible] a un punto fermo. «La segretaria comunale ammette che i soldi [illegible] miei al 99 per cento; manca però la certezza, secondo lei, perché nel sacchetto non c'era nessun biglietto che comprovasse l'appartenenza a mio fratello. Quando Erice è morto mi ha la[illegible] in eredità [illegible] bel po' di grane che io ho dovuto regolare versando qualche decina di milioni. In quell'occasione non si è avuto il minimo dubbio su chi spettasse pagare. Adesso, invece... Comunque attendo ancora qualche giorno, perché la segretaria ha detto che si consulterà con una persona competente in materia giuridica. Poi, se la [illegible]tuazione non si sblocca, sporgerò denuncia». [s. m.]

Franco La Rocca, aveva trovato i soldi

Oggi a Casale

Croce Verde fa la festa dei tre anni

CASALE. La sezione casalese della Croce Verde celebra il terzo anniversario della [illegible] presenza in città. I festeggiamenti si svolgono per tutta la giornata di oggi, a partire dalle 10 con il ritrovo in piazza Castello.

Nella chiesa di Santo Stefano, alle 11, sarà celebrata la messa, poi dal mercato Pavia partirà un corteo di tutte le ambulanze della Croce Verde per le vie della città, con l'attivazione dei segnalatori acustici (è previsto il passaggio in viale Lungo Po Gramsci, in via Morozzo San Michele, piazza Statuto, [illegible] Indipendenza, piazza Martiri, corso Manacorda, fino [illegible] tornare in piazza Castello).

Dopo l'incontro conviviale, alle 15 ci [illegible] una simulazione di soccorso in collaborazione [illegible] i vigili del fuoco di Casale. Saranno simulati un incidente stradale [illegible] un salvataggio nel fossato del castello. Alle 16, verranno consegnati attestati di riconoscimento ai volontari della Croce Verde, quindi si darà il via, nel mercato Pavia, a una festa danzante. [s. m.]

Giovan Battista De Rolandis utilizzò la coccarda biancorossoverde durante i moti di Bologna del 1794

Castell'Alfero ricorda l'«inventore» del Tricolore

Oggi si apre la mostra dei ragazzi delle scuole medie sul Risorgimento

Patrioti del Risorgimento col Tricolore

CASTELL'ALFERO. Il Tricolore italiano ha un legame storico con Castell'Alfero. Merito di quel Giovan Battista De Rolandis, originario del paese monferrino, che fu tra i primi patrioti a fregiarsi [illegible] verde, bianco [illegible] rosso, portandolo sulle barricate. Domani, nella Cattedrale di Asti, alle 12, nella basilica di s[illegible] Petronio [illegible] Bologna e nella parrocchia di Castell'Alfero alle 11, saranno celebrate messe alla sua memoria.

De Rolandis, riconosciuto tra i martiri del Risorgimento, è tra gli ideatori della bandiera che v[illegible] [illegible] adottata dallo Stato italiano. Sull'altare della Cattedrale di Asti, durante l'ufficio celebrato da monsignor Matteo Scapino, sarà posata la prima coccarda verde bianca e rossa, quella stessa che fu distribuita per le strade di Bologna nell'insurrezione del 1794, capeggiata da De Rolandis stesso, [illegible] Luigi Zamboni.

E' questo il fatto storico che apre le celebrazioni per [illegible] bicentenario del Tricolore: duecento anni fa, il 23 aprile 1796, Giovanni Battista De Rolandis, seminarista astigiano, saliva al capestro condannato a morte dall'allora Governo pontificio dominante in Romagna, condannato, come dicono le lapidi sulle facciate dei Palazzi comunali di Asti [illegible] Bologna «per aver auspicato un'Italia libera ed unita».

La cerimonia religiosa nelle tre diverse località prevede la partecipazione di autorità [illegible] delle associazioni combattentistiche e d'Arma (ad Asti vi saranno anche i labari dell'Associazione reduci e combattenti con le 23 medaglie d'oro appuntate sul vessillo).

Tra le iniziative collaterali va segnalata la mostra realizzata dagli studenti della scuola media di Castell'Alfero che porta [illegible] nome «G. [illegible]. De Rolandis». Oggi, alle 10,30 verrà inaugurata la rassegna degli elaborati eseguiti dai ragazzi che ripercorrono i momenti storici del Risorgimento. La mostra resterà aperta anche domenica pomeriggio. Alla cerimonia di apertura, che sarà arricchita dalla lettura di poesie e canti, parteciperà un discendente dell'eroe risorgimentale, Ito De Rolandis, giornalista e scrittore. E' suo il romanzo «Nel segno di Asti» ambientato nel Medioevo.

Ad Asti la rievocazione del Tricolore [illegible] l'esame dei nuovi documenti napoleonici sulla nascita della bandiera italiana che prese spunto da quella francese, avverrà il 16 maggio su iniziativa del Comune, dell'assessorato alle Culture e dell'Archivio storico. Aprirà i lavori una relazione [illegible] professor Giuseppe Crosa, storico e ricercatore, autore anche della Storia della città di Asti [illegible] '700 e '800. [r. s. a.]

I percorsi gastronomici tipici di Piemonte e Valle d'Aosta

«Virtù» nascoste della polenta

Il piatto presente in più varianti nella cucina valdostana avrebbe proprietà afrodisiache
Ma la regione propone anche ottimi formaggi (primo fra tutti la fontina) e venti vini «Doc»

LE le più recenti ricerche nel campo della gastronomia hanno cambiato la mappa dei cibi considerati più afrodisiaci, scartando il caviale e lo champagne a vantaggio, fra gli altri piatti, della più casereccia e popolare polenta. E' una notizia che di sicuro farà piacere ai ristoratori valdostani, che la propongono con abbondanza e con diverse varianti nei piatti tipici e gustosi della cucina regionale.

Per gli amanti della buona tavola oggi, in Valle d'Aosta, la gamma dei piatti appetibili si è molto ampliata rispetto al passato, con un notevole salto di qualità e con un'offerta all'altezza delle aspettative di una clientela sempre più internazionale ed esigente. Vi sono anche nuove e positive iniziative dei ristoratori che nei periodi di «bassa stagione» propongono «settimane gastronomiche» con menu a prezzo fisso (bevande a parte) e prezzi abbordabili: dalle 35 alle 40 mila a persona.

La più recente è quella dei «Sapori di Nabuisson» (dal nome di una storica figura di ristoratore), che coinvolge 27 ristoranti di Aosta e di Comuni vicini (per informazioni, Azienda di promozione turistica di Aosta), alla quale seguiranno le settimane delle Comunità montane del Gran Paradiso e del Grand Combin.

Ma vediamo di tracciare una ideale «mappa» dei sapori valdostani, partendo dagli antipasti e arrivando al dessert. Per cominciare, niente di meglio del celebre «jambon de Bosses», un prosciutto crudo stagionato nel piccolo Comune dell'alta valle del Gran San Bernardo, aromatizzato con erbe di montagna e non così facile da trovare perché a produzione limitata. Vi si possono accostare la mocetta di buona qualità, il famoso e gustosissimo lardo di Arnad e salsicce e «boudeun» (saguinacci) preferibilmente fatti in casa. Apprezzabili e spesso proposti nei migliori ristoranti, sempre come antipasti, i «flan» di verdure (cavolo verza o spinaci) con fonduta o i vol-au-vent di polenta con fontina. Questo pregiato formaggio, con 7 secoli di storia, è stato e rimane uno dei capisaldi della cucina valdostana. Lo troviamo nel più celebre primo piatto, la «seuppa à la vapelenentze», originaria della Valpelline, tipico piatto povero a base di brodo, cavolo verza, pane nero e, appunto, fontina, approdato oggi alle tavole più sofisticate.

Per il secondo, raccomandabile una buona «carbonada» (carne di manzo a tocchetti macerata e servita in salsa di vino rosso) con patate a vapore e crostino di polenta alla griglia. Oltre alla fontina in Valle vi sono ottime tome e per il dessert da gustare le crostate di mele renette. Per i vini, basti dire che sono 20 le etichette «Doc»: bianchi e rossi, raccolti, intelligentemente, sotto l'unica sigla «Vallée d'Aoste-Valle d'Aosta».

Ricca la produzione di grappe di qualità, molte delle quali aromatizzate con erbe di montagna, rosmarino, liquirizia o mirtilli e dei génépy, meglio se distillati in casa dopo la raccolta delle erbe e delle bacche di ginepro. Per finire il pasto la tradizione vuole il «caffè alla valdostana» servito bollente con grappa e «flambé» nella tipica «grolla» con un beccuccio per commensale.

Bruno Baschiera
(6 - Fine)

La polenta è uno dei piatti principali della gastronomia tipica della Valle d'Aosta

Vinum conquista i giovani

Molti visitatori sotto i 30 anni alla rassegna enologica di Alba

ALBA. Vino e giovani: è nato un feeling. Questo, almeno, è quanto appare dal Vinum, la rassegna enologica in corso fino al 1° maggio. Al palazzo fieristico di piazza Medford dove sono offerti in degustazione i migliori vini doc e docg di Alba, Langa e Roero, buona parte dei visitatori è sotto i 30 anni (ieri si è anche tenuto un convegno della neonata Associazione italiana Giovani amici del vino).

Vinum mette in passerella 400 vini di 200 aziende: barolo '92 e barbaresco '93 (le due annate che hanno concluso l'invecchiamento e fanno quest'anno il loro ingresso in società, in bottiglia); nebbiolo e barbera d'Alba, Roero, Roero arneis, Asti e moscato d'Asti, dolcetti, Verduno Pelaverga nonché le nuove denominazioni Langhe e Piemonte.

Per l'ex fiera del vino di Pasqua quest'anno si celebrano due importanti ricorrenze: i 20 anni della rassegna e i 30 della denominazione di origine dei vini. Ai trent'anni di doc sarà dedicato un convegno nazionale con il patrocinio del ministero delle Risorse Agricole (18 maggio). Tra i più noti dei primi nove vini italiani che ottennero la doc: il barolo e il barbaresco delle Langhe, il vino nobile di Montepulciano e il Brunello di Montalcino. Durante la cerimonia di apertura della rassegna (24 aprile) è stata lanciata l'idea di lavorare per costituire un grande distretto del vino tra Langhe, Roero e Monferrato.

Molte le manifestazioni collaterali: oggi si ricorda il bicentenario della Repubblica Giacobina di Alba (27 aprile-4 maggio 1796) con l'innalzamento dell'albero della libertà in piazza Duomo e un convegno. Interverrà il presidente della giunta regionale, Ghigo, che consegnerà alla città la bandiera della Regione Piemonte. (g. f.)

Una visitatrice della rassegna «Vinum»

DOVE ANDIAMO

Un'escursione a piedi al valico degli Eremiti

SU iniziativa del Parco naturale di Capanne di Marcarolo, è in programma domani un'escursione con guida su un itinerario che collega il lago della Lavagnina al valico degli Eremiti, con ascensione facoltativa al monte Tobbio. Sono previste 5 o 6 ore di cammino. L'appuntamento è alle 8 davanti all'ufficio del Parco, in via Spinola 12 (inf. 0143-877.750). (b. v.)

CASTELNUOVO SCRIVIA
Filatelia e numismatica

«Cinquant'anni di Repubblica attraverso i francobolli e la carta moneta». La mostra, visitabile sino al 1° maggio a Palazzo Centurione dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30, è una raccolta completa di filatelia e biglietti di banca, compresi i «mini assegni». (b. v.)

NOVARA
La Fiera campionaria

Quattrocentoventi stand con espositori da Piemonte, Lombardia, Veneto e anche dal centro Italia: prosegue al Parco dell'Agogna di viale Kennedy a Novara la 21ª Fiera campionaria, aperta tutti i giorni dalle 16,30 alle 23 (nei festivi dalle 14). (b. c.)

STRESA
Le mostre sui laghi

Ricca di proposte l'agenda delle mostre sui laghi. Domani alle 11 la galleria Excalibur di corso Italia a Stresa inaugura, presente l'artista, la personale del maestro veneziano Luigi Del Sal. Allo studio Rodari di Verbania, in piazza San Vittore a Intra, prosegue la mostra del pittore egiziano Medhat Shafik. A Omegna le sale di Silvio Spriano in via Cattaneo da domani al 20 maggio ospiteranno la personale di Carlo Nangeroni, esponente dell'«action painting». (p. ben.)

CASTAGNOLE LANZE
La Festa dell'imbottigliamento

E' dedicata alla barbera la Festa dell'imbottigliamento che si celebra oggi sulle colline dell'Astigiano. Le bancarelle saranno disposte, dalle 10, sotto i portici di via Bettica, nel centro storico. Degustazione e vendita anche di dolcetto, moscato e cortese. Alle 12 sarà premiato con il «Lanzevino» l'industriale vinicolo canellese Vittorio Vallarino Gancia. (l. n.)

VARALLO
La sagra dell'asparago

L'associazione Locarno Insieme ha organizzato «La sagra dell'asparago» nell'omonima frazione varallese, (area accanto alla chiesa). Antipasti a base di salami dla duja, Toma e altre specialità locali da «contorno» ad asparagi con burro e parmigiano. Questa sera cena, domani pranzo e cena. Per informazioni allo 0163/54.591. (g. bar.)

GATTINARA
Personale di Diego Bazzano

Nelle sale dell'Associazione culturale di Gattinara, in via Cardinal Mercurino 14, da oggi al 5 maggio avrà luogo la mostra personale di Diego Bazzano dal titolo «Viaggio nel sogno inconsueto». L'inaugurazione è prevista per le 17. Questi gli orari di apertura: dalle 17,30 alle 19,30. Sabato e domenica dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 20. (g. bar.)

Ad Arquata serata con l'imitatore novese Lauretta

Nei panni di Di Pietro

E' uno dei suoi personaggi, assieme al Papa, a Prodi, D'Alema e Berlusconi. Una galleria «inventata» per Striscia la notizia

Claudio Lauretta

ARQUATA. Si ride stasera, alle 21, al New World's Planet, in località Le Vaie, nella nuova zona artigianale, [illegible] il comico imitatore Claudio Lauretta. L'artista novese (è nato a Basaluzzo), riproporrà l'infinita gamma dei suoi personaggi, tra i quali quello che recentemente gli ha dato [illegible] grande popolarità, l'ex magistrato più amato d'Italia, Antonio Di Pietro.

Lo presenta periodicamente a «Striscia la Notizia», [illegible] telegiornale satirico di Antonio Ricci, in onda su Canale 5, [illegible] questa imitazione gli ha anche consentito alcune apparizioni nel salotto televisivo più importante, il «Maurizio Costanzo Show». Ma ultimamente Lauretta sta tentando di scrollarsi di dosso il cliché di semplice imitatore e cerca di proporsi al pubblico, come attore comico.

E' quanto ha cercato di fare con lo spettacolo che ha portato sulla scena del teatro Civico di Tortona a febbraio, intitolato «Meglio curare che prevenire». Attraverso l'imitazione dei [illegible] personaggi pubblici analizzava [illegible] arguzia [illegible] ironia problemi e situazioni dell'Italia di oggi. Alcune battute e brani dello spettacolo saranno riproposti anche stasera ad Arquata. C'è ad esempio un papa Wojtyla, visto nel «privato» e, per tornare [illegible] Di Pietro, l'imitazione dell'ex magistrato che, lasciata la toga, diventa un amministratore del condominio in cui abitano Prodi, Berlusconi, D'Alema. [m. pu.]

Al Macallé

Va in scena il «triangolo»

CASTELCERIOLO. E' attribuito a un anonimo autore lo spettacolo «Il marito, la moglie, l'amico e la cameriera», che viene rappresentato stasera e domani (con inizio alle 21,30) [illegible] cine teatro Macallé.

In realtà, dietro questa ironi[illegible] commedia che affronta il classico tema del triangolo (lui, [illegible] e l'altro) c'è la mano di Angelo Repetto, che con Francesco Parise è tra i i più attivi interpreti [illegible] Laboratorio Teatrale di Novi.

Sul palco [illegible] la compagnia «Resti umani non identificati», sorta all'interno dello stesso Laboratorio teatrale: recitano Andrea Buzzi, Sergio Cavallaro, Alessandra Gilardi, Emiliano Illani [illegible] Marco Longoni. Angelo Repetto ha curato anche adattamento e regia.

Protagonista della pièce, che dura circa un'ora, è un giovane borghese cinico e maldestro, che cerca di sedurre due donne sposate: ma la situazione s'ingarbuglia sempre più e il finale è a sorpresa. Ingresso 12 mila lire. [b. v.]

Dagli arabi ai Beatles oggi ■ Cassano

Viaggio canoro intorno al mondo

CASSANO SPINOLA. «Dal canto arabo a John Lennon» è uno spettacolo tra i più piacevoli, nato da una felice intuizione: offrire una sommaria storia della vocalità dalle prime manifestazioni in qualche modo documentate fino alle canzone colta dei giorni d'oggi. Lo spettacolo, una produzione del Teatro Regio di Torino, ha riscosso ampio successo in tutte le località [illegible] cui è stato presentato [illegible] questa sera arriva [illegible] Cassano Spinola per la stagione musicale dell'Associazione Aurora: l'appuntamento è per le [illegible] a Palazzo Millelire, con ingresso a offerta libera.

Il tenore Davide Livermore

Protagonista vocale dell'originale concerto è il tenore Davide Livermore, un artista di solido esp[illegible] (di recente ha cantato al Regio in «Street Scene» di Kurt Weill [illegible] nella «Bohème» del centenario), ma con [illegible] curiosità innata per l'esplorazione [illegible] la scoperta. Con lui ci saranno Giannandrea Agnoletto al pianoforte, Rinaldo Doro alla ghironda e Damiano Accattoli alla chitarra.

Lo spettacolo consiste in un piacevole viaggio nella storia e nel mondo, [illegible] puntate esotiche ad Haiti e alle Isole Mauritius, nell'Europa dei grandi [illegible]mi (Rossini, Bizet, Stravinskij, Schubert), dai canti tribali della Rhodesia a quelli della Torino operaia del secolo scorso, da Cole Porter a Luigi Tenco, da West Side Story a Patty Smith.

Intanto sono già disponibili a 15.000 lire i biglietti per l'ultimo appuntamento della stagione, incentrato su Bach e Vivaldi («Le quattro stagioni»), [illegible] programma il 18 maggio, che vedrà impegnata al Teatro Lux l'orchestra Il Concerto Italiano diretta da Umberto Maria Ferrero, [illegible] Sergio Lamberto e Marina Bertolo solisti al violino. Il ricavato andrà a favore dell'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro. I punti di prevendita: Edicola Montamanni, via Arzani, Cassano Spinola; Music Center, via Girardengo 77, Novi Ligure; Mecco Music, via Emilia 168, Tortona. [l. o.]

GIORNO E NOTTE

NEI LOCALI

C'è Viking, da Kim & The Cadillac

Stasera suona al Caffè Novecento di Ottiglio Trutz «Viking» Groth, chitarrista della band Kim and The Cadillac, che inci[illegible] 10 lp [illegible] successo tra gli anni 70 e 80. Al Thunder road suonano gli Scomunica; al New Niky's bar [illegible] Castelceriolo, gli E-met, gruppo heavy-metal. [b. v.]

[illegible]

Nonsolocover e Vetrofragile

Al discobar Mixer di viale Saffi, a Novi, suona il duo Nonsolocover, con Mauro Marcenaro (tastiere) e Andrea Cervetto (chitarra); a Cremolino c'è il duo Vetrofragile, con Roberto Giancotti (chitarra) [illegible] Mauro Marchegiani (tastiere). Al Clipper di Acqui, in zona Bagni, Massimo Gori alla chitarra [illegible] Alberto Marafioti alle tastiere. [b. v.]

LISCIO

Dai Tropical a Gianferrari

Serata danzante al circolo Don Stornini di via Sclavo, ad Alessandria: si balla [illegible] la musica dei Tropical e [illegible] loro cantante Pino. Al Palladium music hall di Acqui, la musica è dell'orchestra di Learco Gianferrari. Alla Cometa di Sale, si balla con l'orchestra di Paolo Doria; al Valentia di Valenza [illegible] Mauro Rizzi. [b. v. r. c.]

BANDA

In repertorio anche i Beatles

Suona la banda musicale arquatese alle 21,15, all'ex cinema Roma: ampio il repertorio, con brani di Beatles e celebri colonne sonore. [m. pu.]

Dopo il concerto di mercoledì si prevede un altro appuntamento di grande interesse alla Swing Hall

Olivola, il ritorno del grande Tony Scott

Secondo concerto del clarinettista jazz, in vacanza in Monferrato

OLIVOLA. Tony Scott, il grande clarinettista americano in vacanza in questi giorni in Monferrato, torna stasera allo «Swing Hall» di Olivola, dove ha già riscosso ampi consensi mercoledì sera, per proporre un nuovo programma jazz.

Sarà accompagnato da Nando de Luca al pianoforte, da Marco Vaggi al contrabbasso [illegible] da Tony Arco alla batteria. Inoltre, durante lo spettacolo, interviene anche il cantante Dan Cella. Una serata d'eccezione, dunque, per gli appassionati del jazz per i quali Nando de Luca e la cantante Dana Andrews hanno attivato lo «Swing Hall», meta di musicisti [illegible] cantanti provenienti da diversi paesi. Sabato, ad esempio, è stato ospite il celebre Red Richards, che fu pianista di Frank Sinatra. L'appuntamento con Scott [illegible] alle 21,30, con intermezzo di degustazione vinicola dell'Emporio di Olivola. [s. m.]

Tony Scott

Al Palomar [illegible] «folk-etno-rock» [illegible] complesso Lou Seriol

VALENZA. Musica folk etno rock questa sera al Palomar di Valenza con i Lou Seriol: «Ripropongono, rivisitate, le atmosfere e le sonorità di un tempo - spiega Giovanni Lo Giudice, promoter del Circolo - sono un gruppo giovane, ma con notevoli esperienze individuali».

Nato nel 1990, per volontà dei fratelli Degioanni, Lou Seriol all'inizio comprendeva solo flauti, organetti diatonici e [illegible]luber tamburino. Poi, il basso, le chitarre e la batteria.

«Da quel momento sentimmo il bisogno [illegible] staccarci dalla semplice riproposizione di musica da ballo - racconta Stefano Degioanni - ed intraprendemmo il cammino della ricerca».

Eccoli dunque sulla via della musica d'Oc, discendente diretta di un'antica civiltà con momenti di grande splendore, come il periodo Trobadorico: «Abbiamo potuto apprezzare la formidabile ricchezza e la varietà dei canti, delle danze e dei brani strumentali». Al Palomar, con Stefano (voce, cornamusa, flauti, congas e percussioni) e il fratello Edoardo (organetto diatonico), suonano Giampiero Beltrando, cornamusa, flauti, voce; Nives Orso, flauti, congas, percussioni e voce; Fabrizio Carletto, basso elettrico; Andrea Rovero, chitarre; Fabio Pirotti, batteria e percussioni. [r. c.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or. 16/18/20/22,30 — L. 10.000/8000
Il giurato — di [illegible] Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta [illegible] plagiare una giurata al processo di un capomafia. [illegible] addestrerà il suo [illegible]ggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h — [illegible]riller

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 20/22,20 — L. 8000/6000
Prima e dopo — di B. Schroeder, con M. Streep, L. Neeson, [illegible] Furlong (Usa [illegible]) — Una coppia viene sconvolta dalla sparizione del figlio, dall'uccisione crudele della [illegible] fidanzata, dal dubbio che il ragazzo sia colpevole. N. V. 1h 47 — Drammatico

Comunale SALA [illegible] — Tel. 234 240 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/8000
Four Rooms — di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95) — La notte [illegible] Capodanno nelle stanze [illegible] un albergo: [illegible] storie sardoniche con Tim [illegible], Madonna, Bruce [illegible], Banderas, la Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40 — Comm.

Comunale SALA FERRERO — Tel. 234 240 — Or.: 20,15/22,20 — L. 10.000/8000
Vite separate — di D. Madden, con J. Belushi, L. Hamilton, V. Miles (Usa [illegible]) — Una bella psicoanalista teme di soffrire di disturbi della personalità e di avere una pericolosa doppia vita: chiede aiuto a un ex poli[illegible]. N. V. 1h 45' — Thriller

Corso — Tel. 268.060 — [illegible] 16/18/20/22,15 — Lire [illegible]
That's amore — di H. Deutch, con J. Lemmon, W. Matthau, S. Loren (Usa '96) — John e Max, i due burberi e sempatici vicini [illegible] casa, si alleano contro la bella Maria, decisa a sconvolgere la quiete del loro lago prediletto. N. V. 1h 40 — Commedia

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/18 20,30/22,30 — Lire 9000 (posto unico)
Film vietato ai minori [illegible] anni [illegible]

[illegible] — Tel. 252.112 — Or. 16/18/20/22,15 — L. 10.000/8000
A rischio della vita — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, P. Boothe, R. J. Barry (Usa '96) — Durante una finale di hockey sul ghiaccio una banda di delinquenti organizza un rapimento: risolve la situazione un eroico pompiere. N. V. 1h 50 — Thriller

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 15,15/17,35/19,50/22,20 — L. 10.000 (posto unico)
Decisione critica — di S. Baird, con K. Russel, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo [illegible] specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08 — Thriller

ACQUI TERME

Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — L. 9000/8000
Uomini senza donne — di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Accioli (Ita '95) — Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni «conviventi forzati»: l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40 — Comm.

Cristallo — Tel. (0144) 332.400 — Or.: 20/22 — [illegible]
Dead man walking - Condannato a morte — di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10 — Drammatico

[illegible] S.

Roma — Tel. (0143) 667 516 — Ore 21
Concerto di musica leggera

CASALE M.

Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: dalle 15,30 — L. 10.000/7000
Decisione critica — di S. Baird, con K. [illegible], S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo [illegible] specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni [illegible] islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' — Thriller

Politeama — Tel. (0142) 452.081 — Or.: 15,30/17,20/18,[illegible] 20,20/22,20 — L. 10.000 ([illegible] unico)
L'arcano incantatore — di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96) — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario, insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. [illegible] V. 1h 32' — Gotico

Moderno — Tel. (0142) 452.816 — Or.: dalle 15,30 — Lire 10.000/7000
Il giurato — di B. G[illegible], con D. [illegible], A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer [illegible] e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. [illegible] libro di Dawes Green. N. V. 2h — Thriller

NIZZA MONF.

Aurora — Tel. (0141) 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
Four Rooms — di A. Anders, A. Rockwell, [illegible] Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95) — La notte di Capodanno nelle stanze di un albergo: 4 st[illegible] sardoniche con Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, Banderas, la Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40 — Comm.

Lux — Tel. 702.788 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Cuori al verde — di G. Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi (Ita '96) — Il lavoro, che problema: [illegible] sanno qualcosa un intellettuale disoccupato, un idraulico super-richiesto e [illegible] giovane che diventa prostituta. N. V. 1h 45 — Comm.

Sociale — Tel. 701 [illegible] — Or.: 20,15/22,30 — L. [illegible]
Prima e dopo — di B. Schroeder, con M. Streep, L. Neeson, E. Furlong (Usa '96) — Una coppia viene sconvolta dalla sparizione del figlio, dall'uccisione crudele della [illegible] fidanzata, dal dubbio che il ragazzo sia colpevole. N. V. 1h 47' — [illegible]

Verdi — Tel. 701 458 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
Copycat - Omicidi in [illegible] — di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. [illegible] (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' — Thriller

NOVI L.

Moderno — Tel. (0143) 78.290 — Or.: 15/16,45/18,30/20,15 22,20 — L. 10.000/6000
I soliti sospetti — di [illegible] Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a [illegible] York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' — Thriller

OVADA

Comunale Dolby — Tel. (0143) 81.411 — [illegible]: 20,15/22,15 — L. 9000 (posto unico)
City Hall — [illegible] H. Becker, con A. Pacino, J. Cusack, [illegible] [illegible] (Usa '95) — Lo scontro tra un sindaco di New York, pragmatico [illegible]co, disposto a compromessi con la mafia, e il giovano [illegible] sindaco troppo idealista. N. V. 1h 45 — Drammatico

SERRAVALLE S.

Lara — Tel. 0143-62 895 — Or.: [illegible] — L. 10.000/8.700/5000
Ferie d'agosto — di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, [illegible] Natoli (Ita. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il solleone si sprecano. N. V. 1h 46 — Commedia

TORTONA

Sociale — Tel. 881 326 — [illegible] 15/17,30/20/22,30 — L. 8000 (posto unico)
Dead man walking - Condannato a morte — di T. Robbins, con [illegible] Sarandon, S. Penn, [illegible] Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del [illegible] passato, si prende a cuore la sua sorte. [illegible] V. 2h 10' — Drammatico

[illegible]

Arlecchino — Tel. (0383) 646.124 — Or.: 20/22,20 — L. 9000 (posto unico)
Decisione critica — di S. Baird, con K. Russel, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su [illegible] volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' — [illegible]riller

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Ragione e sentimento**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Condannato a morte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Riccardo III.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **City Hall.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] [illegible] Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Io ballo [illegible] sola.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Toy story.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

CENTRALE v. C. [illegible] 21, tel. 540.110. **[illegible] Las Vegas.** V. M. 14. [illegible]: 15,45; 18; 20,20, 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Ferie d'agosto**. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, [illegible] 436 0723. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.

CRISTALLO v. Gorio 5, tel. 650.7100. **Cuori al verde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, t. 542.422. **L'arcano incantatore.** Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il giurato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO BLU p.zza Sabotino, t. 447.5241. **L'albero di Antonia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. M. 14.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Toy story - Il mondo dei giocattoli.** Or.: 16,15; 18,20, 20,25; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5. [illegible] **in codice: Broken Arrow** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.

ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ragione e sentimento.** Or.: 20; 22,30. [illegible] **BA 2. Mary Reilly.** Or.: 20,30, 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Io ballo da sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Braveheart.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

FIAMMA c. Trapani 57. **That's amore - Due improbabili seduttori.** Or.: 14,50; 16,45, 18,40; 20,35; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4. **A rischio della vi[illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KING via Po 21, telefono 812.5996. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.

KONG v. [illegible]. Teresa 5, tel. 534.614. **La dea dell'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **That's amore - Due improbabili seduttori.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Casinò.** Or.: 15,15; 18,35; 21,55.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Come mi vuoi.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. V. M. 14.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **[illegible] giurato.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.

NAZIONALE 2 [illegible]. Pomba 7, t. 812.4173. **Four rooms.** Or.: 16,05; [illegible],20; 20,25; 22,30.

[illegible] v. Arsenale 31, t. 532.448. **Copycat - Omicidi in serie.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Minuti contati - Nick of time.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Decisione critica.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Prima e dopo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2. [illegible] **Frusciante è uscito [illegible] gruppo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA via Roma 336. **Tre giorni per la verità.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] [illegible] Domani [illegible] 10,30 per «Domenica in Musica». **Concerto Aperitivo.** Orchestra del Teatro Regio diretta da Manlio Benzi. **Sinfonia n. 5** di F. Schubert e **Sinfonia n. 8** di L. Van Beethoven. Posti a L. [illegible]. Biglietteria ore 13/16,30. [illegible]. 8815.241/242.

[illegible] RAI. Riposo.

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. [illegible] 2 al 4 maggio **Renato Zero** in concerto. 10 maggio **[illegible] Ruggeri** in concerto. Prevendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,05 **Il grigio e il blu**, sceneggiato
19,02 **Ranela la strega**, cartone animato
19,26 **Uomo Tigre**, cartone animato
20 · **Tg9**, notiziario
20,30 **Le sette città d'oro**, film
[illegible] **[illegible]**, telefilm
22,59 **Amichevolmente con...**, [illegible]
23,45 **Rouge**, varietà sexy
0,15 **Angie**, telefilm

Telecupole
[illegible] — **Obiettivo agricoltura**
20,30 **Tutto Tris e Totip**
20,40 **A caccia col lupi**, film
22 — **Italia Cinquestelle**, rotocalco
24 — **Tg4**

Telegranda
18,05 **La parola della domenica**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Programma locale**

Videogruppo
20 — **Videonotizie**
20,40 **Minja il padrino**
22,20 **Videonotizie**
23 — **Le auto [illegible] settimana**
24 — **[illegible]**

Telecity
19,32 **Cara dolce Kioko**, cartone animato
20 — **Alice**, telefilm
20,30 **Fandango**, film
[illegible] **International airport**, tv movie
[illegible] **Astro**, oroscopo
1 — **Alice**, telefilm
[illegible] **Freddy's Nightmare**, telefilm

Primantenna
20,30 **Le [illegible] della settimana**
21 — **Film**

23 — **S.Six motori**
23,45 **Tg notte**
[illegible] **Telefilm**

Videonord
18,30 **Videonord notizie speciale**
19 · **Casa Mosca**, sportivo
21 **Le auto della settimana**
22 · **Milleri su [illegible] vita**, [illegible]
0,15 **La lampada di Aladino**, sexy
1 — **Match music**, musicale
[illegible] **[illegible] buoi**, [illegible]

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg4 speciale**, settimanale
20 **A spasso con Internet**
20,30 **Dolce balume**, talk show
22 **Incontri di Kickboxing**
23 — **Le più belle di vizi privati**
23,30 **Erotika**, sexy
24 — **Donne e motori**, [illegible]
1 — **Electric blue**, sexy
1,30 **Andiamo al cinema**

Quinta Rete
13,30 **[illegible] ch'è l'una**, [illegible]
16 — **Film**
19,30 **Arbegas**, cartoni animati
20 · **Occupation**, telefilm
20,30 **Il paese della cuccagna**, [illegible], folk
24 **Auto d'oggi**, informazione

Quadrifoglio Odeon Tv
20,30 **Tutto tris & totip**
20,35 **Il ragazzo dal kimono d'oro**, film
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Tg motori**
23,05 **Fantasy**
23,35 **She**, [illegible]

[illegible] 9 Tal
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,25 **Telegiornale locale**

20,40 **Quartiere in subbuglio**, film
22,30 **Infernali e difesi**
[illegible] **Telegiornale locale**

Telecampione
[illegible] **Matrioska - Sempre più poveri?**
20,30 **Laser**
21 — **Matrioska - Perché [illegible] funziona?**, rubrica
21,30 **La scacchiera**, rubrica

G.R.P.
21,15 **Skyways**, telefilm
22 **Spazio redazionale**
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **Grp monitor**, notiziario (r.)

Rete Canavese
[illegible] **Mary Hartman**, telenovela
20,40 **Uomini e motori**, rubrica
21,43 **Good times**, telefilm
[illegible] **Telegiornale**
23 — **Le auto della [illegible]**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **Quartiere [illegible] subbuglio**, film
22,30 **Infernali e difesi**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **La casa del buon ritorno**, film
22,30 **Questo grande cinema**, rubrica
22,40 **Informasette**, notizie
23 — **Sexy and soda**, varietà
23,40 **Informasette**, notizie
0,30 **Diagnosi**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Volley: gli alessandrini nella tana del Cus Roma, indiscusso leader in B1

Belvedere, test col capolista

Sfida per i playoff tra Plastipol e Pinerolo

CALCIO

Juniores: oggi Novese all'assalto di Felizzano

Tre derby oggi nel campionato regionale juniores: Pontecurone-Acqui, Libarna-Fulvius e Felizzano-Novese. [r. c.]

Sfide tra mini-calciatori in a Castelnuovo

A Castelnuovo Scrivia c'è l'8° torneo notturno «Carrea supermercati». Esordienti: Padus-Aurora 3-0; Viguzzolese-Junior vit 6-1; Allievi: Castelnovese-Viguzzolese 4-1. [r. c.]

Pesanti squalifiche per tre giocatori

Pesanti «stop» per Giorgio Lan- (Silvanese), Nicola Borrelli (Cassano) Maurizio Mancin (Villaromagnano). Il primo potrà tornare campo il 23 settembre; il secondo il 23 giugno; il terzo il 7 maggio. [r. c.]

Sui campi Arci Cabanette i campionati giovanili

Si gioca oggi all'Arci Cabanette la seconda prova dei provinciali giovanili: in campo Allievi, Ragazzi ed Esordienti. [b. v.]

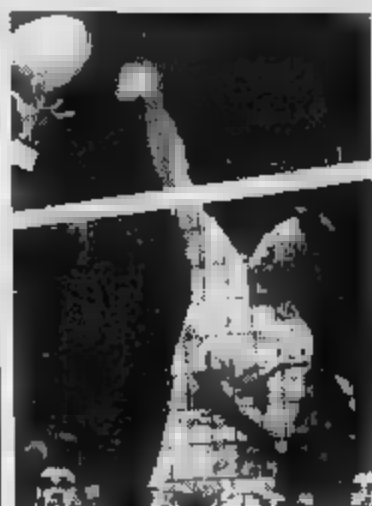
PALLAMANO

Serie C: la Libertas «conclude» col Biella

La Libertas Alessandria chiude la stagione di C ospitando oggi alle 17,30 il Biella al Palasport; il Calandra Casale gioca invece domani a Imperia. [b. v.]

USA

Knights in gara a Palermo scarse speranze playoff

I Knights Alessandria giocano oggi a Palermo con la matricola Cardinals: scarse le speranze di accedere ai playoff. [b. v.]

Per la Belvedere (foto) un big match

Belvedere, sfida alla capolista. Oggi, alle 16,30, la squadra alessandrina gioca nella «tana» del Cus Roma, leader indiscusso del campionato B1. Zanferrari compagni affrontano timori la partita, ma le speranze successo sono ridotte al lumicino.

Fra l'altro, il coach Enrico Dogliero ha a disposizione solo otto giocatori. Il centrale Mazzoni è all'estero per lavoro mentre sono stati convocati Merlo e Margaria. «E' stata una scelta tecnica - spiegano i dirigenti della Belvedere -. Contro i capitolini, necessario un sestetto al "top" della forma, e i due atleti rimasti a non sono al meglio».

In C1, Plastipol Ovada deve battere al «Geirino» il quotato Pinerolo (inizio ore 21) per alimentare ancora speranze di playoff. Purtroppo, l'allenatore Ravera ha gli uomini contati. Il palleggiatore Mori è squalificato e il «martello» Torrielli accusa una distorsione alla caviglia. Turno proibitivo per la Purity-Mangini Novi, di scena sul terreno del Villanova Bressano. Dopo un di inattività, rientra il laterale Volpara, ma darà forfait il centrale Dichio.

In C1 femminile, Valenza gioca a Chivasso, contro la Fortitudo che lanciata verso la . All'andata, team orafo riuscì a compiere il miracolo, ma stasera il compito molto più difficile. Il trainer Ruscigni ha un solo dubbio: l'impiego della schiacciatrice Marchisio, afflitta dal mal di schiena.

La vittoria con il Gonzaga Milano ha rinfrancato la Cama Novi, che punta al «bis» il modesto Sestri Ponente.

In C2, continua la sfida a distanza tra Mondo Alba e Junior Spondibene Casale, separate da due punti. Le dovrebbero avere vita facile nel derby esterno con la Plastipol (inizio 17,45) e confidano in un passo falso della capolista che riceve l'Arturo Sport Acqui.

Il Pgs Vela Cra Alessandria ospita (20,30) il Caraglio: è quasi uno spareggio per il quarto posto.

Nel torneo di serie maschile, la Coged Acqui affronta la trasferta di Torino, con il Parella. La salvezza è acquisita, e il tecnico dei termali, Silvio Zannone, darà spazio ai giovani.

Servono invece due punti in altrettante gare al Csa Alessandria per garantirsi la permanenza nella categoria. Oggi, però, i ragazzi del coach Ugo Ferrari sono attesi da un compito arduo, contro Racconigi.

Nella D femminile, è derby tra Green Volley Templari Casale e Molare, mentre la Centrale del Latte Occimiano (priva della schiacciatrice Simona Andreone) cerca con il Racconigi quel successo che sarebbe fondamentale per la salvezza.

Massimo Delfino

GINNASTICA

L'atleta serravallese si qualifica ai nazionali

Linda a soli dieci anni vola verso gli Assoluti

SERRAVALLE. Linda Ferrando «vola» verso gli Assoluti di ginnastica artistica. La giovane atleta serravallese ha ottenuto a Deiva Marina la qualificazione per i campionati italiani, categoria Allieve, in programma a Novi il 25 e maggio.

«E' un successo straordinario - dice il presidente della Ginnastica Serravallese Mario Sterpone -, soprattutto se si considera che Linda ha soltanto dieci anni, e si deve sempre misurare con avversarie più esperte. Ma ha doti tecniche davvero eccezionali, che vengono premiate da tutte le giurie».

A Deiva, nella fase interregionale, l'alli di Roberto Gemme, Eleonora Gabrielli ed Emanuela Rava, si è classificata al terzo posto alle spalle delle fuoriclasse Monica Bergamelli (Brixia Brescia) e Monica Robucci (Victoria Torino).

«Non era però importante piazzamento - sottolinea Sterpone -. Bisognava invece superare i trentadue punti complessivi nei quattro esercizi al corpo libero, alla trave, alle parallele e al volteggio. Linda è stata bravissima, e ha totalizzato lo score di 33,525, a meno di quattro punti dalla vincitrice».

Dopo l'exploit al volteggio, in cui ha meritato 9,075, Linda Ferrando non è stata impeccabile alle parallele. Un paio di er- nelle «verticali» sono costati parecchi decimi di punto, e il 7,25 dei giudici è stata una pesante penalizzazione.

Per fortuna la ginnasta serravallese si è subito riscattata corpo libero (8,80), e ha chiuso con un 8,40 alla trave, che l'accesso agli Assoluti.

prova della giovanissima Linda Ferrando è stata seguita con attenzione dal tecnico nazionale Carmine Robino, che ha convocato la serravallese per uno «stage» al centro federale di Milano. [m. d.]

Basket, quasi uno spareggio domani al Palasport

Ulka-Albino: è duello per salire in serie A2

Raffaella Quattrocchio (Ulka)

E' un autentico spareggio per salire in A2 la gara che l'Ulka Alessandria disputa domani, alle 18,30, Palasport; di fronte c'è l'Albino, contro cui le ragazze di Sgavicchia furono sconfitte 14 punti all'andata.

Ora mandrogne e bergamasche sono affiancate vetta alla classifica dei playoff: e questo è un big match, dove conta soltanto vincere; lo scarto non ha importanza.

A Vittuone, dove l'Albino è stato travolto, le alessandrine hanno impartito sette giorni fa alle avversarie una lezione di basket: giocheranno con la stessa intensità, la vittoria potrà sfuggire loro.

Intanto, la Fortitudo Valenza, impegnata nello stesso girone dell'Ulka, gioca stasera alle 20,30 a Osio di Sotto.

In campo maschile, l'Oikos Alessandria disputa stasera, alle 21, l'ultimo match casalingo di questo campionato di C1: l'avversario di turno al Palasport è il Castellanza, in cui milita Franco Boselli, vecchia gloria del basket milanese.

Gli alessandrini, che s'imposero anche in trasferta, puntano a congedarsi dal pubblico alessandrino un successo: «Il prossimo anno - dicono il presidente Scalzi e il coach Marino - saremo ancora più agguerriti nella rincorsa alla promozione».

Nella C2 piemontese, il Derthona riceve stasera, alle 21,15, quel Carmagnola che una settimana fa ha inflitto un duro colpo alle ambizioni della Polaris Casale, riportandola lunghezze dagli stessi bianconeri.

Il coach tortonese Armano deciderà solo all'ultimo mettere in campo Tava e De , non ancora al meglio.

Intanto la Polaris, che tra una settimana riceverà Derthona allo Leardi, spera in un passo falso della capolista. Stasera, con inizio alle 21, i casalesi del coach Farina giocano sul parquet di Oleggio.

Stasera, alle 21, il Pancot San Salvatore torna davanti al proprio pubblico per farsi perdonare le ultime prestazioni poco brillanti: l'avversario è l'Aosta.

Difficile il compito del Serravalle, stasera alle 21, con il Castelletto Ticino: gli avversari sono i soli che hanno piegato casalesi e tortonesi.

Nella C2 ligure, la Tre Rossi Ovada torna a giocare, domani alle 17,30, al palasport del Geirino, di fronte avrà un agguerrito Don Bosco Genova.

Infine, il campionato di serie D. Il programma della decima giornata di ritorno prevede: CB Casale-Moncalieri, Cierre Asti-Pinerolo, Teen Torino-Centotorri Alba, Dogliani-Valenza, Druentina-Castelnuovo Scrivia, Kolbe-Cs Alessandria, Michelin-Savigliano e Asti 1986-Unes Acqui Terme.

Brunello Vescovi

La corsa scatta domani da piazza della Libertà

Maratonina, trofeo 3P già oltre 1500 iscritti

ALESSANDRIA. Ultime ore per iscriversi al Trofeo 3P, la mezza maratona di 21 chilometri (tutti nel territorio cittadino) organizzata da Giovanni Lonardo, che partirà domani alle 10 da piazza Libertà, davanti al municipio. L'arrivo (dalle 11 in poi) è in piazzetta della Lega, dopo un percorso pianeggiante.

Tra maratonina, la marcia non competitiva di 8 chilometri e percorso «3P Junior», le adesioni hanno già superato quota 1500. Altri iscritti dovrebbero aggiungersi nelle prossime ore: mancheranno gli atleti africani, podisti come Walter Durbano, Marco Gozzano e Maurizio Gemetto rappresentano il «top» del podismo nazionale.

Lonardo parla chiaro: per qualche straniero di qualità al via avrebbe dovuto ricorrere a un «sottobanco». E non è questo lo spirito di «Corriamo Alessandria».

Quest'anno la gara alessandrina è stata anticipata per evitare la concomitanza con la maratonina Torino: ma non si è potuto evitare quella con la gara di Merano. Il valore tecnico della competizione, che assegna anche il titolo piemontese di «half marathon», resterà comunque inalterato.

Lo slogan con cui Lonardo ha voluto propagandare la corsa non competitiva - otto chilometri, percorribili a passo libero - è eloquente: «Per non stare sempre alla finestra».

Ci si può iscrivere sino all'ultimo, oltre che nella sede del Trofeo 3P (via Tortona 26) anche nei negozi Arco Sport di corso Lamarmora e Camurati gioielli via Dante, oppure all'agenzia Ina di corso Roma.

La quota è di 10 mila lire (ampiamente coperta dal «pacco gara»), ma in vendita a duemila lire ci sono anche biglietti per la lotteria, con in palio un ricco montepremi. [b. v.]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Portavano all'estero titoli falsi del valore di miliardi per avere crediti. In carcere sono finite 18 persone

Aosta base di una maxi truffa

Tra gli arrestati Italo Nicotera e Aldo Peloso residenti nel capoluogo regionale ■ Daniele Olivier di Saint-Rhémy-en-Bosses. L'operazione «Phoney money» era cominciata un anno fa in Valle

AOSTA. Portavano titoli falsi all'estero per poter avere crediti: una truffa miliardaria che si articolava a livello nazionale. In carcere sono finite 18 persone, tra le quali tre valdostani: oltre [illegible] Italo Nicotera, 49 anni, imprenditore [illegible] Aosta, [illegible] stati arrestati Aldo Peloso, 61 anni, di Aosta e Daniele Olivier, 45 anni, di Saint-Rhemy-en-Bosses. Gli altri arrestati: Girolamo Scalesse, detto «il professore», 60 anni, di Fondo (Latina); Stefano Citi, 47 anni, di Blera (Viterbo); Filippo Nuccitelli, 38 anni, [illegible] Ciampino (Roma); Massimo Simoncelli, 32 anni, di Roma; Ferdinando Capecchi, 54 anni, di Biella; Alessandro Iselli, 29 anni, di Milano; Attilio Fornara, 47 anni, di Nebbiuno Novara; Angela Rosy Canali, 46 anni, di Carpiago Intimiano (Como); Francesco Durante, 62 anni, di Roma; Gloria Scardocci, 41 anni, di Civita Castellana; Domenico Presacone, 61 anni, di Bari; Gianmario Ferramonti, 43 anni, di Cevo (Brescia); Luigi Scatti, [illegible] anni, di Riccione; Luca Rumor, 34 anni, di Milano; Valentino Raponi, 37 anni, di Arpino (Frosinone).

L'operazione, nome in codice «Phoney money», è stata coordinata dal sostituto procuratore di Aosta David Monti. Le indagini sono state avviate nell'agosto dell'anno scorso dagli agenti della polizia (squadra mobile della questura di Aosta). Avevano ricevuto la segnalazione del tentativo da parte [illegible] un valdostano di piazzare titoli rubati all'estero. I poliziotti hanno fatto ulteriori accertamenti e sono arrivati ■ Daniele Olivier, incensurato. L'uomo era stato [illegible] [illegible] istituto bancario del cantone svizzero vallese e aveva cercato di piazzare [illegible] titoli di credito per l'importo di tre miliardi che erano stati rubati l'anno prima al Banco [illegible] Roma. Sono cominciate intercettazioni telefoniche, pedinamenti.

«Affari incredibili - è [illegible] spiegato durante [illegible] conferenza stampa di ieri mattina - che è stato scoperto soltanto grazie alla tenacia degli investigatori». A questo punto gli agenti della squadra mobile hanno chiesto la collaborazione della guardia di finanza di Aosta per riuscire a «districarsi» nei meandri del mondo finanziario. Con Olivier «lavoravano» Aldo Peloso e Italo Nicotera. La «ba[illegible]» valdostana dell'organizzazione era l'ufficio di Peloso, in via Croce [illegible] Città ad Aosta. Qui avvenivano le riunioni, si [illegible]diavano le strategie. I tre tenevano i contatti con l'organizzazione tramite Angela Rosy Canali, [illegible] Carpiago Intimiano, arrestata anche [illegible] la scorsa notte: la donna, a sua volta, era in contatto [illegible] Girolamo Scalesse, detto «il professore», il biologo ex docente universitario, considerato il cervello dell'organizzazione.

L'organizzazione si procurava titoli falsi (non è stata ancora individuata la stamperia, ma pare si trovi nella zona di Milano) oppure rubati. Italo Nicotera era stato sorpreso, poco tempo fa, a cercare di piazzare in una banca di Genova titoli «provento» di una rapina avvenuta nel Napoletano.

L'organizzazione operava con istituti di credito esteri: Germania, Svizzera, Austria ■ Francia. Gli arrestati portavano i titoli falsi come garanzia ■ si facevano concedere finanziamenti. C'era anche un'altra «via» per ottenere crediti. Grazie all'appoggio di funzionari di banche estere «compiacenti» riuscivano ad ottenere notizie riservate (codici bancari internazionali). In questo modo riuscivano a «trasferire» fondi da una banca all'altra, giusto il tempo necessario per ottenere un finanziamento.

Gli ordini di custodia cautelare, firmati dal gip Nicola Clivio, sono stati eseguiti dagli agenti della squadra mobile mercoledì notte. Una cinquantina le perquisizioni: sono stati sequestrati contanti e titoli a Milano, Como e Roma. Sono stati bloccati conti bancari e messe sotto sequestro cassette di sicurezza. Durante le perquisizioni sono stati trovati anche titoli di credito di Paesi dell'America Latina.

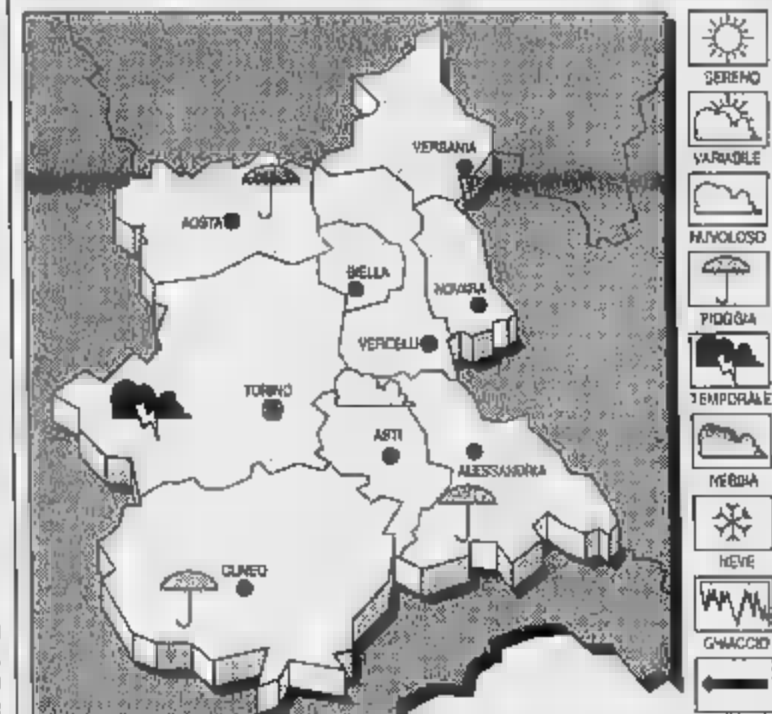
Ieri pomeriggio il gip di Aosta Nicola Clivio ha cominciato gli interrogatori dei 3 valdostani.

Antonella Torra

ALTRO SERVIZIO NELLE CRONACHE NAZIONALI

Da sinistra: Daniela Olivier, 45 anni, Aldo Peloso, di 61, e l'imprenditore Italo Nicotera, di 49 anni arrestati per truffa

La conferenza stampa di ieri mattina in questura ad Aosta durante la quale sono stati illustrati i particolari dell'operazione «Phoney money»

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di cielo irregolarmente nuvoloso con locali precipitazioni.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli orientali.

[illegible] DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso o coperto con isolati rovesci sulle zone collinari e montuose.

LE TEMPERATURE IERI AD AOSTA
Max: 20; min: 11; media: 15

UN ANNO FA
Max: [illegible]; min: 7; media: 10

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 18,1; Alessandria 13; Asti 10; Cuneo 15; Novara 16; Vercelli 16.

L'indagine partita da Olivier

Da lui gli agenti sono risaliti ai «soci»

AOSTA. L'indagine è partita da lui, Daniele Olivier, un «personaggio» nella vallata del Gran San Bernardo. E' un campione nel «fiolet», gioca nel Bosses in serie A. [illegible] ha conquistato più volte il «Baton d'or», il riconoscimento più prestigioso nel «fiolet». La moglie gestisce il bar «La gabella» a Gignod. Olivier è incensurato, un insospettabile. Fino a quando, un anno fa, gli agenti della polizia (squadra mobile di Aosta) hanno scoperto che aveva cercato di piazzare titoli rubati in Svizzera, nel cantone vallese. Hanno cominciato a seguirlo, hanno [illegible] sotto controllo i telefoni. In breve hanno individuato i «soci» di Olivier: Italo Nicotera e Aldo Peloso. E hanno intercettato «strane» telefonate: si parlava di «trasferimenti» di miliardi. Operazioni di alta finanza, incredibili date le disponibilità economiche dei tre arrestati. I poliziotti hanno chiesto la collaborazione della guardia [illegible] finanza. I militari hanno cominciato a «decifrare» le telefonate ed è venuto fuori [illegible] piano dell'organizzazione. La sede valdostana era nell'ufficio di Peloso, in via Croce di Città. Aldo Peloso è un ex sindacalista, ha precedenti per reati contro il patrimonio.

Italo Nicotera, imprenditore aostano, era stato arrestato il 2 agosto del '94 a Ginevra. Era con un amico e la sua convivente, anche loro finiti in carcere per complicità nel tentativo di truffa e di spaccio di banconote fasulle. Duecento marchi tedeschi che erano costati a Nicotera e ai suoi amici una condanna a sei mesi di carcere. Non l'hanno scontata, ma i tre non potranno tornare in Svizzera per almeno cinque anni.

Ieri pomeriggio Italo Nicotera, difeso dagli avvocati Valente e Navarra, Aldo Peloso e Daniele Olivier sono stati sentiti dal gip Clivio. «Avevo bisogno di un finanziamento - ha detto Nicotera al giudice - per questo ho contattato quelle persone». I suoi legali hanno chiesto gli arresti domiciliari. Tra domenica e lunedì i tre saranno interrogati da David Monti. [a. t.]

Istruttore muore in un crepaccio

Al colle del Lys. La vittima faceva parte di 15 alpinisti del Cai Treviso

di Stefano Sergi ■ PAGINA 35

Nuove tariffe per gli asili

Aosta, dopo le polemiche, cambia il regolamento. Lunedì in Consiglio

di Sandra Bovo A PAGINA [illegible]

Rientra lo sciopero dell'Aosta

I rossoneri in campo nel derby Una lettera di Bo e Guglielminotti

di Sigfrido Beneyton A PAGINA [illegible]

Fabrizio Lavanche è stato trovato in fin di vita giovedì notte in un garage di via Mont Gelè ad Aosta

Muore a 24 anni per «probabile overdose»

Due giovani salvati dai medici. La polizia: «Eroina troppo pura»

AOSTA. Era [illegible] ginocchio, appoggiato al muro di un garage. Così un inquilino di un palazzo in via Mont Gelè ha trovato Fabrizio Lavanche, 24 anni. Il giovane rantolava, l'uomo lo ha soccorso, ha chiamato un'ambulanza. Inutili le cure dei medici del Pronto soccorso, Fabrizio è morto, stroncato da «probabile overdose» recita il referto.

Fabrizio Lavanche viveva in via Sant'Anselmo 31 con la madre e una sorella. Il padre è morto in un incidente in moto quando lui aveva solo pochi mesi.

Giovedì sera è uscito di casa con il ciclomotore. E' stato trovato morente dieci minuti prima di [illegible] all'ingresso [illegible] un garage, in via Mont Gelè.

Gli agenti della narcotici della questura stanno indagando per capire che cosa [illegible] accaduto quella sera a Fabrizio. Il giovane, probabilmente, ha acqui[illegible] una dose di eroina. Si è iniettato la droga, forse tra quei garage dove poi è stato trovato morente.

[illegible] è sentito male quasi subito, ha cercato aiuto, ma non ce l'ha fatta. Si è accasciato accanto all'uscita di un'autorimessa.

Fabrizio Lavanche [illegible] cercato tempo fa [illegible] uscire dal «tunnel» della droga: era stato a lungo in una comunità fuori Valle. Un ragazzo tranquillo, pochi amici.

Gli agenti della narcotici stanno indagando per individuare chi abbia venduto la dose mortale ■ Fabrizio. E avverto[illegible]: «In questo periodo sono arrivate ad Aosta "partite" [illegible] eroina molto pura e quindi pericolossisima».

Negli ultimi giorni altri due giovani sono finiti in ospedale per overdose. I medici sono riusciti a salvarli iniettando l'«antidoto». «E' importante che vengano portati subito in ospedale» dicono i medici.

Accanto al corpo di Fabrizio gli agenti hanno trovato due siringhe, che sono state sequestrate: qualcuno era con lui ed è fuggito quando lo ha visto stare male per paura [illegible] [illegible] coinvolto?. I poliziotti indagano. La sua testimonianza potrebbe e[illegible] molto utile, anche per identificare chi ha venduto la droga a Fabrizio.

Fabrizio Lavanche, 24 anni

Anche l'eroina sequestrata pochi giorni fa dalla polizia era molto pura, «all'80 per cento» dicono gli agenti. Ne hanno recuperato un chilo e cento grammi, del tipo «Brown Sugar», destinato ai «mercati» valdostano, piemontese e francese.

In carcere sono finiti cinque albanesi. Sono stati «incastrati» dopo pedinamenti e lunghi appostamenti degli agenti. Le loro conversazioni venivano registrate da una microspia piazzata nel bar del centro di Aosta dove i cinque extracomunitari si incontravano per trattare [illegible] «partite» di droga.

Da tempo lo spaccio valdostano è nelle mani degli immigrati, nordafricani soprattutto. Le «zone» della città considerate più a rischio sono piazza Chanoux, via Torino, la piazza del mercato e quella della Porta Praetoria. Alcuni mesi fa gli abitanti di via Torino avevano sottoscritto una petizione per segnalare la situazione della zona. [a. t.]

Lunedì l'argomento sarà riesaminato dal Consiglio comunale della città

Asili nido, ridotte le tariffe

Il regolamento verrà rivisto. Le modifiche prevedono la diminuzione dei costi a carico delle famiglie e l'«allargamento» delle ammissioni a bambini residenti in altri paesi

AOSTA. Gli asili nido ritornano all'ordine del giorno in Consiglio comunale. A sei mesi dall'approvazione della mozione di rifondazione comunista che chiedeva una modifica del regolamento del nido «perché illegittimo», verrà portato lunedì all'approvazione dell'assemblea il nuovo regolamento comunale in materia di asili nido. Molte le modifiche e le novità. «Dopo un primo momento di "chiusura" da parte della giunta sull'argomento - dice il consigliere di rifondazione comunista, Maurizio Pucci - la maggioranza, e in particolare l'assessore Gianni Rigo, ha recepito e accolto le indicazioni proposte dalla minoranza. Trattandosi di un servizio a domanda individuale, ci dichiariamo quindi soddisfatti, anche se, soprattutto per quanto riguarda la quota, si può ancora migliorare».

Per i genitori dei bimbi che frequentano gli asili le tariffe saranno abbassate

Ed è stata proprio la questione delle quote a scatenare le polemiche, a far nascere un comitato di protesta, il «Nido per tutti» e a spingere alcuni genitori ad «autotassarsi», [illegible] cifre inferiori a quelle stabilite dall'amministrazione comunale. Con il nuovo regolamento sono stati rivisti e ridotti i costi a carico dei genitori. In particolare sono stati «dedotti i costi per il personale di sostegno agli handicappati ed i costi dei minori esonerati a qualsiasi titolo dal pagamento delle quote di contribuzione mensile», che saranno a carico dell'amministrazione regionale come «casi sociali». Le quote saranno stabilite secondo quattro tabelle (a seconda dei componenti del nucleo familiare), suddivise a loro volta in 15 scaglioni di reddito di [illegible] milioni. Le «ipotesi» di tariffe, che dovranno essere [illegible] discusse in giunta comunale, vanno dalle 99 mila lire che dovranno pagare i genitori inseriti nella prima fascia (reddito di poco superiore ai 13 milioni) alle 946 mila lire dell'ultimo scaglione (reddito oltre [illegible] milioni di lire), che prima superava il milione e mezzo. Per una famiglia [illegible] quattro componenti con un reddito compreso tra i 57 e i 62 milioni di lire mandare il figlio al nido la spesa è di 638 mila lire (prima 900 mila lire). Un nucleo familiare con un reddito dai 30 ai 37 milioni avrà una quota mensile di 330 mila lire.

I genitori del comitato «Nido per tutti» non sembrano però accontentarsi delle [illegible] proposte di rette. Il loro obiettivo è la riduzione al 10 per cento (dal 18 per cento) del contributo stabilito. Tra le osservazioni che il comitato solleva [illegible] nuovo regolamento vi è anche il fatto che gli scaglioni di reddito devono essere «frazionati» di 3 milioni e non di 5. Con quest'ultima soluzione potrebbe succedere che nuclei appartenenti a scaglioni superiori potrebbero pagare come famiglie che rientrano in fasce inferiori.

«Le quote, anche se più accettabili di quelli precedenti - aggiunge il consigliere Pucci -, rimangono comunque alte e molto dipende dall'indennità di francese che percepisce ogni persona che lavora al nido».

Tra le modifiche [illegible] regolamento alcuni dei punti che riguardano le ammissioni. Gli asili nido comunali [illegible] aperti anche ai bambini residenti in altri Comuni della Valle, [illegible] priorità agli aostani, e il requisito per l'ammissione è che almeno uno dei due genitori lavori a [illegible] entrambi, come nel vecchio regolamento.

Sandra Bovo

Contestata la scelta politica del segretario regionale

«Il pds ha bisogno di un cambiamento»

AOSTA. Piero Ferraris, segretario regionale del pds, ha portato il partito della quercia nell'alleanza che ha vinto le elezioni, ma in direzione si è trovato sotto il fuoco incrociato delle contestazione. Sul voto, all'interno del pds valdostano, si è aperto un confronto che potrebbe anche portare a radicali cambiamenti nei quadri dirigenti del partito. Per Flavio Martino, componente della direzione «c'è stata una palese carenza nella conduzione del partito. L'andamento delle differenti elezioni degli ultimi anni, comprese queste del 21 aprile, sta a dimostrarlo».

«Che tutto questo non venga riconosciuto, che chi deve farlo non faccia autocritica, non mi piace. Non si può continuare a dire che tutto va bene quando i risultati dimostrano il contrario». Il capo d'accusa è la scelta delle alleanze per le elezioni politiche. «Bisognava scegliere di stare con l'Ulivo. Non per essere contro l'uv, con cui governiamo in Regione - dice Martino - ma perché l'uv aveva impostato la coalizione [illegible] i "cespugli", aveva detto [illegible] all'ipotesi Ulivo, e il pds è stato solo accettato. Su queste basi il pds non doveva scendere a patti».

Anche Oddone Bongiovanni, ex sindaco del capoluogo ed anch'egli membro della direzione regionale, è tra le voci critiche. «Niente di antiunionista - dice Bongiovanni - e nulla contro i due candidati eletti. Quello che contesto è l'incapacità della segreteria di condurre la politica del pds verso una linea, quella dell'alleanza [illegible] l'Ulivo, che reputavo valida anche in Valle d'Aosta». Aggiunge Bongiovanni. «L'uv non voleva l'Ulivo? Peccato. Movimenti regionalisti come la Südtiroler Volkspartei e i sardi avevano scelto l'Ulivo. Il pds non doveva appiattirsi sulla posizione unionista».

Da sinistra, Flavio Martino e Oddone Bongiovanni che contestano il segretario

Questa, dice Bongiovanni, «è stata incapacità assoluta di vedere il fatto politico. Si è disarmato un partito come il pds, lo si è reso simile ad un "cespuglio", senza visibilità». «Con questo tipo di politica - dice ancora Bongiovanni - rischiamo di diventare ancora più piccoli». Amara ma calzante l'immagine coniata da Martino: «E' [illegible] quercia che sta diventando un bonsai». La contestazione non sembra voler arrivare fino alla sfiducia a Piero Ferraris. Almeno per Martino. «Spero non sia necessario. Auspico una riflessione seria».

Più radicale Oddone Bongiovanni: «Sono scettico sulla capacità di autocritica dell'attuale gruppo dirigente. Il partito ha bisogno di un cambiamento nel metodo di fare politica. E di un ricambio al vertice».

Alessandro Camera

NOTIZIE DALLA VALLE

[illegible]

Oggi i funerali dell'ex podista Silvana Cerallo

Ha destato commozione a Nus e St-Marcel la notizia della scomparsa, a 3[illegible] anni, dell'ex podista Silvana Cerallo, già affermata specialista di marcia a più e moglie dell'ex campione italiano di ciclocross Ercole Droz. I funerali si terranno oggi, alle 17, a St-Marcel.

[illegible]

Turista soccorso dalla Protezione civile

Un turista tedesco è stato soccorso ieri con l'elicottero della Protezione civile al rifugio Bezzi. L'uomo impegnato nello sci alpinismo è caduto riportando una distorsione a un ginocchio.

[illegible]

Conner, incontro tra Caveri, Dondeynaz e sindacati

Incontro, ieri, tra Caveri, Dondeynaz, Flm e rappresentanze sindacali dei lavoratori Conner. E' stata analizzata la situazione dopo l'annuncio della multinazionale Seagate di voler chiudere lo stabilimento. Le parti hanno convenuto di «attuare tutte le iniziative per salvaguardare l'attività produttiva e lo stabilimento».

SAINT-VINCENT

Convegno dell'Associazione di cultura classica

Oggi e domani al Grand Hôtel Billia si terrà il Congresso nazionale primaverile di studi classici dell'Associazione italiana di cultura classica, sul tema «Oltre lo Stato, da Aristotele ai postmoderni». Il congresso è organizzato dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, con il contributo della delegazione valdostana Aicc.

NUS

L'Europa «presentata» agli studenti

La sala consiliare ospita oggi dalle 9 un incontro con gli studenti sul tema «Conoscere l'Europa». E' organizzato dall'Associazione giornalisti europei, con l'Associazione stampa valdostana e il Comune di Nus. Enrico Martial e Maria Paola Varda parleranno sui temi «L'Europa, storia e protagonisti» e «Le istituzioni europee».

Si svolgerà anche in Valle l'iniziativa benefica «Sei zampe»

Corsa per cani e padroni

Il 5 maggio in molte città italiane e ad Aosta, Verrès e Courmayeur si svolgerà una «maratona» per raccogliere fondi da devolvere ai Paesi in via di sviluppo

AOSTA. A passeggio con il proprio cane per le vie di Aosta, Courmayeur e Verrès, in una «maratonina» senza fini agonistici, [illegible] a scopo benefico. La solidarietà vede come protagonisti il cane e il suo padrone; insieme costituiranno gli elementi principali di «Sei zampe», una manifestazione promossa a livello nazionale che si svolgerà il 5 maggio alle 10. In tutte le città d'Italia, alla stessa ora, cani di razza e non «sfileranno» in un percorso prefissato, accompagnati dai proprietari, per raccogliere fondi da destinare ai poveri nel mondo.

Il 5 maggio si svolgerà anche ad Aosta Verrès e Courmayeur la gara a scopo benefico «Sei zampe»

La organizza l'Enci (Ente nazionale per la cinofilia italiana), in collaborazione, in Valle, con la sezione aostana della Federcaccia, il cui presidente, Carlo Trossello, dice: «Divulgare questa iniziativa equivale ad ampliare le opportunità di impegno degli 800 "Volontari nel mondo" che dedicano il tempo libero al miglioramento della qualità di vita dei Paesi in via di sviluppo, soprattutto nell'ambito medico e sociale. Come? Versando una piccola quota all'atto dell'adesione alla maratonina. Sarà fornita anche la paletta ecologica».

Nel capoluogo regionale la partenza è prevista da piazza Chanoux; il «corteo» transiterà nelle vie De Tillier, Aubert, Solarolo, Tourneuve, piazza Ron[illegible], De Sales, Xavier de Maistre, Rey, Sant'Anselmo e Porta Praetoria per ritornare in piazza. I cani e i loro padroni di Verrès si ritroveranno nel campetto della piscina per percorrere le vie Frères Gilles, 26 Febbraio, delle scuole, Duca d'Aosta, Caduti per la Libertà e ritorno al campetto. A Courmayeur, dal piazzale Monte Bianco, i «maratoneti» passeranno in via Circonvallazione, piazza della chiesa, rotonda e ritorno al piazzale. [s. l.]

Intervento del vescovo di Aosta Anfossi

«Un ruolo sociale per la famiglia»

AOSTA. Il futuro della famiglia passa attraverso «la riorganizzazione giuridica, sociale e politica dei rapporti tra la famiglia stessa e la società». Sono le parole di monsignor Giuseppe Anfossi, vescovo di Aosta, che ha preso parte ieri alla prima giornata del «Convegno Famiglie Don Bosco», che si è concluda domani al soggiorno Caritas di Candia Canavese.

Il vescovo di Aosta, in qualità di teologo, è intervenuto sul tema «Pianeta famiglia», affiancato dallo psicologo Tonino Solarino e dal pedagogista Ernesto Gianoli. E nel suo intervento monsignor Anfossi ha indicato alcune vie e strategie da intraprendere per rivalutare e ridare un ruolo attivo alla famiglia. Analizzando il «passato» del gruppo famiglia, Anfossi ha sottolineato che «lo stato moderno e i partiti andati al governo in Italia dopo la Liberazione, nonostante potessero contare su eccellenti principi iscritti nella Costituzione, hanno pensato con un errore grave di valutazione o facendo un sottile e furbesco calcolo (le famiglie hanno permesso che lo Stato risparmiasse servizi e quindi denaro) che la famiglia in Italia si sostenesse e difendesse da sola, e quindi coerentemente l'hanno prima ignorata e poi fortemente indebolita».

Come soluzione alla sua riflessione politico-sociale Anfossi propone di «ridare alla famiglia [illegible] peso sociale; questo può iniziare con la costituzione di reti di famiglie. L'operazione però richiede il sostegno e la presenza di associazioni debitamente attrezzate». Ed è proprio nell'associazionismo, soprattutto quello di matrice cattolica, e sul [illegible] rafforzamento e sviluppo, che il vescovo di Aosta intravvede il futuro della famiglia. E a conclusione del suo intervento Anfossi a spiegato che «la riflessione e l'azione di chi crede nel soggetto famiglia devono percorrere altre vie, chiedere tutela giuridica e non favori, e quindi incentrarsi sulla "nuova cittadinanza" della famiglia e delle relative associazioni». [sa. b.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] colpevolizzare i tifosi rossoneri

Scrivo questa mia lettera a nome dei gruppi che dal 1983 seguono con amore e passione le sorti della nostra beneamata Us Aosta calcio Srl. Appartengo al club dei Fedelissimi, club che ha origini nei primi anni Settanta e insieme alla Vecchia Guardia fondato nel 1993, Aosta Ubriaca nel 1992 e non ultimi i Fighter nel 1994 formiamo un gruppo trainante della tifoseria valligiana. Mi spiace molto sentire chiamare in causa [illegible] tifosi ogni qualvolta si devono buttare pesci in faccia a qualcuno tanto per capire i veri mali che esistono nell'ambiente rossonero.

Noi non dimentichiamo facilmente i quattro anni di permanenza in serie C2 quando potevamo contare qualche cosa per seminare un futuro per il calcio in Valle d'Aosta. Non dimentichiamo i soldi di noi contribuenti che la Regione aveva stanziato e che quei dirigenti incapaci hanno sprecato. Non dimentichiamo i ragazzi che sono stati diffidati e denunciati dalla questura di Aosta senza che la società Aosta Calcio abbia mai preso posizione in loro difesa.

Non ultimo vorrei ricordare il campionato tuttora in corso dove negligenze societarie e poca professionalità dei nostri giocatori hanno fatto sì che questo campionato sia stato «venduto» al Pisa dove, guarda caso, quest'anno il loro [illegible] è niente meno che il nostro ex Sergio Borgo.

Detto ciò vorrei chiudere una volta per tutte le malelingue che circolano nei nostri confronti e vorrei ricordare che noi tifosi rossoneri abbiamo già sofferto abbastanza per quanto ci riguarda e se il pubblico di Aosta non è numeroso, riconoscente, la colpa è solo di quelle ridicole persone che circondano l'ambiente rossonero.

Massimo Murzilli, Aosta

Le lettere vanno spedite a La Stampa in via Jean de la Pierre, 3. Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime [illegible] cestinate.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238 222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: [illegible]
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino [illegible]
Azienda sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306 221
Traforo Monte Bianco: 89 421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrada (Sav): 0165/560.411

FARMACIE [illegible]

Ad Aosta *(distr. 5)* [illegible] di turno, con [illegible] dalle 8 alle [illegible] (a porte aperte) e dalle 22 alle 8 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicole*, in viale Federico Chabod.

Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.

Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

[illegible] **DI TURNO**

Domenica 28 aprile 1996
Aosta: Agip, [illegible] P.S. Bernardo; Fina, [illegible] Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera, IP, via St-Martin de Corléans; Fina, [illegible] Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto).

Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso, **Fénis:** Fina; **Gressan:** Tecnopia, **Hône:** IP, **Nus:** IP; **Pont-Saint-Martin:** Agip (via Chanoux), Agip; **Quart:** Montsuhell, **Sarre:** Esso, **Saint-Pierre:** Agip (S. S. 26), **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg

CARABINIERI

Aosta: telefono (0165) 381221 / 262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

[illegible] **STATO**

Questura: (0165) 23711
Polizia [illegible] (0165) 361545

GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta: 235.828

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Julien Viérin; Alessia Gullone; Cristiano Longarini; Veronica Pirana.

Morti. Natacha Mannarino, 20 anni, impiegata, Pont-Saint-Martin; Stefano Morcinelli, 19 anni, studente, Charvensod; Anna Cardellino, [illegible] anni, pensionata, Aosta; Ermenegil[illegible] Lerma, 91 anni, pensionata, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Donnas. Nell'ambito dell'assessorato regionale ai Lavori Pubblici, la giunta ha stanziato 273 milioni per le opere di protezione del borgo di Donnas contro la caduta di pietre.

Gressoney-Saint-Jean. La giunta regionale ha stanziato 120 milioni per il rifacimento della carreggiata [illegible] strada regionale 44 [illegible] Valle del Lys, a Bieltschoche [illegible] Gressoney-Saint-Jean.

Aosta. Una spesa di 254 milioni è stata approvata dalla giunta regionale per 2 corsi di formazione destinati a 22 esperti in servizi finanziari e in commercializzazione (192 milioni) e a 16 parrucchieri (62 milioni).

Valtournenche. Nell'ambito dell'assessorato regionale al Turismo la giunta ha [illegible] 10 miliardi 774 milioni alla società Cime Bianche per costruire la telecabina tra Valtournenche e località Salette.

APPUNTAMENTI

AOSTA

Mostra degli allievi geometri

L'istituto tecnico per geometri «Jules Brocherel» ospita oggi dalle 9,30 una mostra dei lavori svolti dagli alunni, che hanno partecipato al Progetto Lingua patrocinato dalla Regione e dal ministero della Pubblica Istruzione.

AOSTA

L'arte cubana

La Torre dei Signori di Sant'Orso ospita la mostra di pittura dell'artista cubano Juan Carlos Amador, organizzata dall'Apt di Aosta, Charvensod e Gressan. L'esposizione è intitolata: «Il poeta [illegible] tu» e resterà aperta fino al [illegible] aprile, tutti i giorni dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30.

AOSTA

Quadri e sculture di Berezio

La Torre del Lebbroso ospita l'esposizione dell'artista Gianni Berezio intitolata: «Lo spazio dell'immagine». La mostra ospita 30 dipinti e 6 sculture in acciaio. Resterà aperta fino al 12 maggio, tutti i giorni dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18,30.

LILLIANES

Concorso fotografico

La Pro loco ha organizzato un concorso fotografico riservato ai dilettanti sul tema: «Lillianes in primavera». Foto in formato 20x30, da presentare tra il 20 e il 25 maggio alla Pro loco. Per informazioni telefonare ai numeri 0125/862138, 832360 e [illegible].

[illegible]

Soggiorno e cure per ragazzi

La comunità montana ha organizzato un soggiorno marino di 15 giorni a luglio sulla Riviera Ligure, per ragazzi di età [illegible] presa tra i 6 e i 14 [illegible] residenti nel comprensorio della comunità, con possibilità di cure per chi è affetto da patologie respiratorie. Il servizio comprenderà vitto, alloggio, assistenza ed eventuali cure (inalazioni, ventilazione polmonare, aerosolterapia). Prenotazioni [illegible] il 10 maggio. La quota a carico dell'utente è di circa 800 mila lire. [s. ser.]

Sciagura al colle del Lys. La vittima è un istruttore del Cai

Inghiottito dal crepaccio

Quindici scialpinisti del Trevigiano stavano preparando il bivacco a pochi metri dal valico. Improvviso il cedimento di un invisibile ponte di neve

Il colle del Lys (in alto al centro) dove è [illegible] l'istruttore del Cai di Vittorio Veneto [illegible] preparava il bivacco

GRESSONEY-LA-TRINITE'. Dovevano preparare un bivacco per trascorrere la [illegible] a 4 mila metri di quota, sul Monte Rosa. Ma la neve ha ceduto e uno scialpinista, Mario Dadalt, [illegible] anni, istruttore [illegible] Cai di Vittorio Veneto (Treviso), è precipitato in un crepaccio. E' morto sul colpo, inutili gli immediati soccorsi. L'incidente è accaduto giovedì sera, sul ghiacciaio del massiccio [illegible] Monte Rosa, a poca distanza dal colle del Lys. La zona è tra le più belle e affascinanti per gli appassionati [illegible] sci alpinismo. In questo periodo [illegible] molteplici le [illegible] organizzate, anche per la scarsa difficoltà dei percorsi che si snodano nell'area a ridosso tra la valle di Gressoney e Zermatt.

Giovedì pomeriggio è arrivato sul ghiacciaio del Rosa un gruppo di circa 15 tesserati del Club Alpino Italiano, tra cui anche l'istruttore Mario Dadalt. Erano tutti attrezzati per il bivacco in alta quota e stavano salendo verso il colle del Lys con gli sci e le pelli di foca. Raggiunto un pianoro sul ghiacciaio, il gruppo si è fermato per preparare il bivacco, intorno alle 19,30.

Le condizioni meteorologiche della zona non erano ottimali, c'erano molte nuvole. Da una prima ricostruzione dell'incidente, sembra che Mario Dadalt si sia tolto gli sci per cominciare a scavare un buco nella neve e allestire il bivacco notturno. Ma l'istruttore [illegible] Cai non si è accorto di essere finito sopra un «ponte di neve». Pochi attimi [illegible] lo scialpinista trevigiano [illegible] sprofondato in un crepaccio profondo [illegible] metri. L'allarme [illegible] scattato subito, a pochi metri c'erano i compagni di escursione [illegible] Dadalt. Sono stati loro a estrarre dal crepaccio il corpo dello scialpinista. Ma per Dadalt [illegible] c'è stato nulla da fare. L'uomo, cadendo sul ghiaccio, ha riportato lesioni gravissime ed è morto sul colpo. Pochi minuti [illegible]po l'incidente [illegible] arrivati nella zona, con l'elicottero, gli uomini della Protezione civile di Aosta. Ma non hanno potuto far altro che constatare la morte di Dadalt. Il corpo del turista trevigiano, nonostante il maltempo, è stato recuperato dalle guide alpine e trasferito alla [illegible] mortuaria dell'ospedale di Aosta.

Stefano Sergi

Pont-St-Martin

Olimpiadi di logica all'«Ipr»

PONT-SAINT-MARTIN. L'istituto professionale regionale di Pont-Saint-Martin ospita [illegible]ggi un appuntamento a metà fra la competizione e la cultura. Nella struttura scolastica si svolgono le finali nazionali, per la zona Nord occidentale, dell'«Olimpiade della matematica - Mathesis».

In gara i migliori alunni che in 2 ore dovranno risolvere quesiti scritti di logica [illegible] matematica. Tra i concorrenti, ci sarà anche uno studente di Chieri (Torino). I valdostani sono rappresentati da 3 istituti: la scuola coordinata Ipr di Pont-Saint-Martin, con 6 studenti di biennio e triennio, la scuola media «Carlo Viola» di Pont-Saint-Martin, [illegible] staccata di Gressoney-Saint-Jean, [illegible] alunni e l'Iti, istituto tecnico industriale, di Verrès con uno studente. Sono risultati i migliori: per l'istituto professionale regionale di Pont-Saint-Martin Roberto Bertolin, Rosy Cheraz, Luca Ghirardo, Federico Massazza Gal, Eva Pramotton [illegible] Stefania Rosso.

Per la scuola media «Carlo Viola»: Alex Arioli, Silvia Biava, Giorgia Stocchi, Valentina Pastorelli, Azzurra Thedy ed Hervè Jaccond. Per l'istituto tecnico industriale di Verrès ci sarà in gara Ivan Lanese. Le prove si svolgeranno dalle 15,30 alle 17,30. I migliori classificati parteciperanno alla finale europea dell'«Olimpiade della matematica - Mathesis». [s. ser.]

FANCOM '96

Si concluderà domani, al centro congressi, la convention italiana dedicata al mondo del fantastico

Fantasy e fantascienza a Courmayeur

Un viaggio tra mostre, film, tavole rotonde e realtà virtuali

«Dimenticare Oriona», il concerto [illegible] «Vino nel futuro» visto da Marco Patrito

COURMAYEUR. Si conclude domani al centro congressi di Courmayeur Fancon '96, la Convention italiana del Fantasy e della Fantascienza. Fancon '96 ha come tema di fondo le realtà virtuali, un fenomeno nato nella fiction, ma che [illegible] è riversato prepotentemente nella realtà al di là delle più ardite aspettative. I lavori si sono aperti giovedì. In programma tavole rotonde e mostre fra cui «Il vino nel futuro» allestita con l'assessorato regionale all'Agricoltura [illegible] a cui partecipano gli artisti valdostani Franco Balan, Eta Musciad, Pierfranco Grizi [illegible] Maurizio Casale. Alla mostra [illegible] affiancata una degustazione [illegible] vini Doc locali [illegible] uno speciale annullo postale, ottenibile oggi dalle 10 alle 17 presso la segreteria del convegno.

Importante anche la mostra degli illustratori fra i quali l'argentino Oscar Chichoni, ospite d'onore, collaboratore di Urania, degli Oscar Mondadori [illegible] «conceptual artist» [illegible] numerosi film l'ultimo dei quali, «Restoration» di Michael Hoffman, ha vinto l'Oscar '96 per la miglior direzione artistica. [illegible] rilievo anche [illegible] mostre del fumetto [illegible] la piccola fiera del libro fantastico, che propone ai collezionisti volumi ormai introvabili.

Per il settore spettacoli giovedì è stata proposta una serata teatrale e ieri un concerto [illegible] musica celtica. Nella sala congressi [illegible] in programma tre film al giorno, fra i più classici del settore. Quest'anno gli organizzatori hanno dato grande importanza ai giochi di ruolo, soprattutto a «Killer». Il brivido di sentirsi nello stesso tempo cacciatore e preda, un brivido che dura 60 ore e che ha come campo d'azione tutto il paese. Per partecipare occorre iscriversi in segreteria segnalando, oltre [illegible] dati, colore degli occhi, dei capelli e peso corporeo.

Grande successo stanno ottenendo le attrezzature [illegible] i giochi virtuali, in particolare il casco di immersione virtuale che gli iscritti alla convention possono provare su prenotazione, presso il centro congressi.

Da segnalare anche i premi letterari Courmayeur nelle sezioni Fiction e Fantasy, aperte [illegible] racconti inediti di autori italiani. Nella sezione Fantasy, per un lavoro ambientato in Valle d'Aosta, il 1° premio [illegible] già stato assegnato a Paola Perinotti di Charvensod per [illegible] racconto «Libera nos Domine». Per domani sono previsti i lavori dell'assemblea degli iscritti al World SF. Italia e al 22° Italcon. [g. l. m.]

Challand-St-Anselme, parlano i firmatari del documento non autenticato

«Sono soltanto sterili polemiche»

L'impiegato ha chiesto un incontro con la giunta

CHALLAND-ST-ANSELME. Quella strana storia di firme da autenticare nonostante l'assen[illegible] dei «firmatari», denunciata [illegible] un impiegato comunale di Challand-Saint-Anselme, ha sollevato polemiche nel piccolo centro della valle d'Ayas.

Walter Dufour e Salvatore Augugliaro, i due che secondo il dipendente comunale Lorenzo Badarello chiesero l'autentica di un documento nonostante ci fosse già sul testo la firma di una donna non presentatasi in Comune, spiegano la loro versione dell'accaduto: «Nei fatti è [illegible] che [illegible] data 19 aprile noi ci [illegible] presentati in Comune dando in visione a Badarello un documento scritto di pugno da Dufour e firmato dalla moglie di Augugliaro (Gabriella Brun, ndr). Non essendo pratici, Badarello disse di non poterlo autenticare. Per [illegible] delucidazioni ci rivolgemmo al Cavalier Bonin, sindaco di Challand-Saint-Anselme. Il sindaco con spirito di collaborazione, e seguendo il buon senso uscì dal proprio ufficio chiedendo spiegazioni [illegible] Badarello. A seguito del colloquio, invitò Badarello ad andare dalla signora Brun non appena la stessa fosse tornata dal lavoro, non avendo ben inteso se fosse in servizio oppure no».

Dufour e Augugliaro aggiungono: «A prescindere dal buon senso dell'impiegato stesso, poichè creare simili polemiche sterili non risolve certamente la situazione, noi constatiamo che attualmente il Comune di Challand-Saint-Anselme è finalmente in armonia e senza problemi, ciò grazie al buon operato della giunta comunale che amministra il paese con ponderatezza e in profonda collaborazione con la popolazione. L'unica cosa che non pare logica [illegible] che il Badarello, tanto ligio al proprio dovere, debba permettersi di controllare se Gabriella Brun sia [illegible] lavoro, telefonandole [illegible] discutendo con [illegible] stessa, nemmeno volesse [illegible]tuirsi al marito».

Augugliaro aggiunge: «Fortunatamente c'è chi controlla mia moglie. Io in tanti anni non mi [illegible] mai permesso di farlo. Si vede che Badarello avrà compiti "extra-Comune"».

Dufour spiega: «In merito al capannone comunale, sequestrato dopo una denuncia del capogruppo di minoranza Giovanni Voulaz, nessuno si è premurato [illegible] dare comunicazione dell'avvenuto dissequestro della struttura. A [illegible] [illegible] seque[illegible] i coscritti del paese hanno dovuto sostenere molte spese per organizzare le serate danzanti in occasione della festa patronale. Per fortuna i giovani del paese non si arrendono. Questo dimostra che la nuova giunta comunale amministra correttamente». [s. ser.]

Stamattina ad Aosta

L'assemblea della Fédération coopératives

AOSTA. Questa mattina alle 8,30 al palazzo regionale di Aosta [illegible] convocata l'assemblea ordinaria della Fédération régionale des coopératives valdôtaines.

In apertura di seduta il presidente Riccardo Créton terrà la relazione introduttiva e poi passerà alla relazione sulla gestione con la relazione del collegio sindacale, l'esame e la richiesta di approvazione del bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre scorso e di quello di previsione per il 1996.

Verrà anche discussa la nuova tabella per i costi per i [illegible] dei servizi. Lo scorso anno l'assemblea aveva 334 associati, fra cooperative, consorzi di miglioramento fondiario [illegible] associazioni. Il volume d'affari complessivo prodotto dai soci [illegible] stato di [illegible] miliardi; 67 dei quali provengono dalle cooperative agricole e 24 [illegible] quelle di produzione-lavoro. [b. bas.]

L'edificio di Damanhur rischiava la demolizione per abuso edilizio

La rivincita del «dio Horus»

Il tempio salvato dal condono

Il condono salverà dalla demolizione il «Tempio dell'uomo» la maxi costruzione sotterranea della comunità «Damanhur», a Vidracco, in Valchiusella. Un emendamento proposto dall'ex senatore federalista Bruno Matteja e inserito nel decreto legge del condono edilizio mette, dunque, la parola fine alla lunga questione sull'intervento abusivo effettuato dai damanhuriani. L'articolo 10 parla chiaro: la sanatoria è prevista per «opere sotterranee di particolare pregio artistico e architettonico, superiori ai 750 metri cubi». In tutta Italia interventi edilizi che abbiano tutte queste caratteristiche e per di più siano anche abusivi ce n'è uno soltanto: il tempio dedicato al dio Horus, a Damanhur. E', infatti, [illegible] dichiarato opera di particolare pregio e valore dalla Soprintendenza di Torino; ha un volume di oltre 9 mila metri cubi ed è stato scavato interamente nella montagna. All'esterno non c'è nulla, tranne uno stretto cunicolo di ingresso. Ma sotto i boschi delle colline di Vidracco c'è l'edificio-meraviglia: alto quanto un palazzo di 11 piani, con passaggi segreti controllati elettronicamente, sale e saloni ornati con mosaici d'oro zecchino e vetrate multicolore.

E così la burocrazia salverà il vessillo della segretezza di Damanhur, quell'edificio costruito da centinaia di uomini talpa che, per quindici anni, hanno scavato la montagna senza che nessuno, in zona, si accorgesse di nulla. Portando via a secchi la terra estratta, impastando a mano più di 800 metri cubi di cemento: tanto quanto ne serve per costruire muraglie spesse fino a un metro. E ora arriverà il condono. «Manca solo un documento della Regione - spiega Gianfranco Mancardi, "Corvo", uno dei portavoce del gruppo - ma è scontato che ci venga rilasciato. Si tratta, infatti, di ottenere soltanto la controfirma alla dichiarazione dei tecnici della Guardia Forestale. Poi, finalmente, sarà fatta». Resta solo un incognita: il costo dell'oblazione. Si parla di qualche centinaio di milioni che gli uomini e le donne di Damanhur dovranno versare all'Erario, autotassandosi. La cifra esatta, però, è ancora tutta da calcolare in base alle tabelle stabilite dalla legge. E il condono rischia, infine, di vanificare anche mesi e mesi di attività giudiziaria. Perché? Perché oggi, in pretura a Ivrea, si conclude il processo contro il capo carismatico e fondatore della comunità, Oberto Airaudi. Proprio per il Tempio la magistratura lo aveva rinviato a giudizio, accusandolo di violazione della legge Galasso. Una battaglia di perizie e [illegible] lunga serie di udienze ha fatto slittare più riprese la fine del procedimento. Se la sentenza di oggi dovesse essere di condanna verrà cancellata in appello, quando cioè i damanhurani potranno finalmente esibire il condono. «Se pagando si annulla il reato - spiega ancora Mancardi - non esistono più i presupposti per una condanna. E finalmente potremo richiedere alla magistratura il dissequestro del nostro tempio. E' la sintesi della nostra filosofia, il nostro luogo sacro. Potrebbe diventare centro di culto per altre religioni e comunità».

Lodovico Poletto

A sinistra, il tempio sotterraneo di Damanhur. Sopra, l'ex senatore **Bruno Matteja**, che ha proposto l'emendamento inserito nel decreto

Borgofranco, esperimento informatico

La media Germanetti viaggia su «Internet»

Il progetto si estenderà presto ad altre scuole di Ivrea, Albiano e Banchette

Da alcuni giorni «viaggiano» nella rete Internet gli allievi della scuola media «Germanetti» di Borgofranco. E' in quell'istituto, infatti, che ha preso avvio l'esperimento nato dalla collaborazione fra il distretto scolastico 40 e il Consorzio per il Distretto Tecnologico del Canavese, e che coinvolgerà, oltre a Borgofranco, anche altri Comuni: Ivrea, Albiano, Banchette, Bollengo, Castellamonte e Lessolo. Un'iniziativa lanciata nel '95 per l'insegnamento di inglese e francese con pacchetti software, e che ora punta al collegamento in rete fra le scuole (tramite «Eponet», il nodo di Internet nato ad Ivrea).

«Nella nostra scuola - spiega Paola Bonis, docente di informatica e curatrice del progetto - esiste da tempo un attrezzato e moderno laboratorio che, grazie all'intervento del Comune, ha potuto [illegible] essere migliorato. Ogni classe vi lavora per una o due ore alla settimana, i ragazzi sono già alfabetizzati al computer: collegarsi a Internet e viaggiare [illegible] le reti, quindi, ci ha dato modo di fare un grande passo avanti nella conoscenza della cultura informatica».

Agli studenti, ora, spetta il compito di dialogare con altre scuole, creando quelli che in gergo vengono chiamati «news group» per discutere e confrontarsi su vari argomenti. Le singole sezioni portano avanti un proprio lavoro, organizzato da Paola Bonis e dal consiglio di classe, formando «ipertesti» che restano poi di facile accesso e sempre aggiornabili.

Se la Germanetti ha avuto la possibilità di essere la prima scuola della zona ad essere collegata con Internet, lo deve anche al contributo del Comune. «Non avevamo esitato nell'aderire al progetto - spiega Emanuela Brusa, consigliere comunale delegata all'istruzione -. Eravamo certi che il nostro investimento economico, soprattutto per l'acquisto di nuovi computer, avrebbe dato i suoi frutti».

La professoressa **Paola Bonis**

IN BREVE

STRAMBINO

Coltellate fra vicini per un banale litigio

E' finita con una denuncia a piede libero per lesioni e minacce e con un giovane all'ospedale per le coltellate ricevute, la lite avvenuta l'altra [illegible] al numero 19 di via IV Novembre. Nicola Lazza, 46 anni, avrebbe accusato Marco Bombonati, di 22, di avere spaccato la cassetta della posta del condominio. All'invito a pagare i danni, Bombonati avrebbe risposto in malo modo facendo infuriare il vicino di casa che lo ha colpito con due coltellate all'avambraccio e alla spalla destra. La prognosi è di 20 giorni.

[illegible]

Alla fiera primaverile la battaglia delle [illegible]

Si svolge domani e lunedì, nei piazzali intorno all'ospedale civico, la tradizionale «Fiera primaverile agricola e del bestiame». In programma vi sono l'esposizione di macchine agricole, la mostra zootecnica, la rassegna di piante, fiori e sementi e il mercato di merci varie. Nella giornata di domani è prevista la «battaglia delle reines».

IVREA

Elettrificare la ferrovia Lo [illegible] il Consiglio

La necessità e l'inderogabilità dell'elettrificazione della linea ferroviaria Torino-Ivrea-Aosta è l'oggetto di una mozione, approvata all'unanimità dal Consiglio comunale eporediese. Con il documento, si sollecita la giunta cittadina ad affrontare il problema compiendo tutte le procedure burocratiche nei confronti delle Fs.

IL CASO

[illegible] STORICO E VIABILITA'

Rivarolo: sotto accusa parcheggi e zona disco. «Più controlli»

Balconi a rischio in via Ivrea

Farmacista denuncia sindaco e vigili

ANTONIO Schifone, farmacista, contitolare della farmacia «Centrale» in via Ivrea a Rivarolo, è deciso a portare davanti al pretore sindaco e comandante dei vigili urbani. «Guardi lassù - dice indicando il balcone in pietra al primo piano della sua [illegible] - l'ultimo camion che è passato troppo rasente il muro me l'ha spostato di una ventina di centimetri, rischiando di farlo cadere con tutti i danni che ne sarebbero derivati».

Ma non finisce qui. Sulla facciata della [illegible] del farmacista si è aperta una crepa: «Ho chiesto a un tecnico di predisporre una perizia che allegherò alla denuncia nei confronti del Comune - aggiunge il farmacista -. Non c'è dubbio che quella crepa è la conseguenza dell'impatto del camion contro il balcone».

Di qui la decisione del farmacista di chiamare in causa direttamente il sindaco Edoardo Gaetano e il comandante dei vigili urbani, Angelo Martire: «La ragione di questo incidente è molto semplice: le auto che possono sostare sulla destra della via, non sempre sono parcheggiate negli spazi delimitati - dice ancora il farmacista -. Spesso c'è chi si ferma in seconda fila in una strada dove si circola a senso unico: [illegible] succede che i camion sono costretti a spostarsi sulla sinistra, [illegible]dando a sfiorare e in alcuni casi ad urtare i balconi».

Sulla «guerra dei balconi», inevitabilmente, s'innestano vecchie e mai sopite polemiche sul rispetto della zona disco lungo la centralissima via Ivrea, il «cuore» del centro storico di Rivarolo.

Ancora il farmacista Schifone: «Capisco che per qualcuno sia più comodo lasciare l'auto parcheggiata davanti al locale dove esercita la propria attività professionale, ma se esiste la zona disco di sessata minuti, questa deve essere fatta rispettare». «Cosa che facciamo puntualmente - replicano al comando dei vigili urbani -, il nostro lavoro però non si può concentrare solo nel far rispettare il disco orario in via Ivrea».

Ma il farmacista Antonio Schifone, questa volta, non si accontenta di vaghe promesse che gli sono giunte dal vicino palazzo civico: «Il Comune chiede ai proprietari degli stabili migliorie per rivitalizzare il centro storico; al contrario, quando si chiedono all'ente pubblico interventi per la sua sfera di competenza, e la viabilità interna credo che possa rientrarvi, le risposte sono evasive o non arrivano neppure».

E ricorda la richiesta di riservare un parcheggio per gli handicappati anche all'inizio di via Ivrea: «Non mi hanno neppure risposto» conclude il farmacista. Intanto qualcuno riaffaccia l'ipotesi di pedonalizzare via Ivrea. Perplessi i commercianti: «E' una via fiancheggiata da portici».

Come dire che qualche auto e soprattutto la circolazione a senso unico possono restare. Camion compresi. **[g. nov.]**

Il balcone «spostato» dal camion finito a ridosso dei portici di via Ivrea «Non è pensabile far finta che non succeda niente» dice il farmacista Antonio Schifone

Morto a Trieste

L'ultimo addio al giovane finanziere

Oggi pomeriggio a Rivarolo si svolgono i funerali di **Daniele Marchetti**, 24 anni

Si svolgono oggi, alle 14,30 nella chiesa parrocchiale di San Giacomo, i funerali di Daniele Marchetti, 24 anni, il finanziere morto in un incidente stradale alle porte di Trieste. In servizio al valico italo-sloveno di Rabuiese, mercoledì, stava tornando a Rivarolo per un breve periodo di licenza. Un Tir, proveniente in senso di marcia opposto al suo, per cause non ancora accertate, ha invaso l'altra corsia, investendo in pieno la Y 10 di Daniele. Per lui [illegible] c'è stato più nulla da fare. Lascia il papà Roberto, la mamma Stella e la sorella Cristina.

DOVE & QUANDO

A TEATRO. La minirassegna allestita al Teatro Comunale di via Piave a San Giorgio propone, alle 21, la Compagnia Codices di Villareggia, che presenta «Il malato immaginario» di Molière, per la regia di Laura Parini. Il biglietto costa [illegible] mila lire, ridotto a 5 mila per i ragazzi al di sotto dei 15 anni. In parrocchia a Lombardore, sempre alle 21, la Compagnia Teatrale Giovanile del luogo presenta invece la commedia «Sarto per signora».

[illegible] In Sala Santa Marta a Ivrea è aperta oggi e domani la seconda mostra di Ikebana della scuola Wafu, intitolata «Fiori, messaggio di luce». Orari di visita: oggi dalle 10 alle [illegible], domani dalle 10 alle 19. Questa sera alle 21,15 si esibisce il coro dell'Università della Terza Età diretto da Bernardino Streito.

[illegible]. Si balla sulle note della discoteca mobile Midnight Express a partire dalle 21 al Padiglione in piazza a Lessolo. La serata rientra nelle manifestazioni per la festa patronale di San Giorgio. L'orchestra Bolle di Sapone è invece protagonista, alle 21, dei festeggiamenti della «Sagra dle siola pien-a» sulla piazza della frazione Ronchi San Bernardo di Cuorgnè.

FESTA WESTERN. Due giorni alla maniera dei cow boys a Rivarolo. Alle 21,15, in piazza Chiorattí, sfilata di personaggi in costume d'epoca: per il pubblico la possibilità di farsi fotografare insieme a loro su di un set appositamente allestito. Intorno alle 23 l'elezione di miss Country Girl. Alle 10 di domani il ritrovo al castello Malgrà da [illegible] parte la parata per le strade cittadine. Pranzo western alle 12,30, nel parco del castello; alle 15 dimostrazione in sella e alle 16 il concerto dei Bronco Selvaggio; conclusione [illegible] un'altra parata per le vie cittadine.

COMICHE. Doppio appuntamento con il cabaret. Alle 22, alla taverna La Cricca del Ghigno di via Vittorio Veneto 2 a Caluso, si presenta il genovese Tino Fimiani con lo spettacolo «Roger roast beef»; informazioni allo 011/9831580. Il Circolo Sotto la Scala di corso Massimo d'Azeglio 56 a Ivrea propone, invece, la coppia De Niro e De Bianco in «Siete lattuga»; inizio alle 22, per informazioni 0125/48638.

MISS ISTITUTO. Proseguono, alla discoteca Genesi di Priacco di Cuorgnè, le selezioni per il titolo di miss istituto tra le ragazze delle scuole superiori Altocanavesane. Questa sera, dalle 21, scendono in passerella le allieve dell'Istituto XXV Aprile di Cuorgnè.

I percorsi gastronomici tipici di Piemonte e Valle d'Aosta

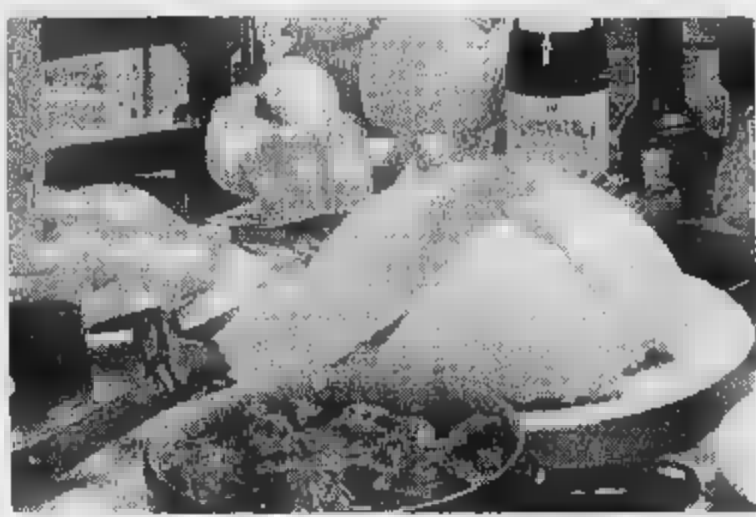
«Virtù» nascoste della polenta

Il piatto presente in più varianti nella cucina valdostana avrebbe proprietà afrodisiache
Ma la regione propone anche ottimi formaggi (primo fra tutti la fontina) e venti vini «Doc»

LE le più recenti ricerche nel campo della gastronomia hanno cambiato la mappa dei cibi considerati più afrodisiaci, scartando il caviale e lo champagne a vantaggio, fra gli altri piatti, della più casereccia e popolare polenta. E' una notizia che di sicuro farà piacere ai ristoratori valdostani, che la propongono con abbondanza e con diverse varianti nei piatti tipici e gustosi della cucina regionale.

Per gli amanti della buona tavola oggi, in Valle d'Aosta, la gamma dei piatti appetibili si è molto ampliata rispetto al passato, con un notevole salto di qualità e con un'offerta all'altezza delle aspettative di una clientela sempre più internazionale ed esigente. Vi sono anche nuove e positive iniziative dei ristoratori che nei periodi di «bassa stagione» propongono «settimane gastronomiche» menu prezzo fisso (bevande a parte) e prezzi abbordabili: dalle 35 alle 40 mila a persona.

La più recente è quella dei «Sapori di Nabuisson» (dal nome di una storica figura di ristoratore), che coinvolge 27 ristoranti di Aosta e di Comuni vicini (per informazioni, Azienda di promozione turistica di Aosta), alla quale seguiranno le settimane delle Comunità montane del Gran Paradiso e del Grand Combin.

Ma vediamo tracciare una ideale «mappa» dei sapori valdostani, partendo dagli antipasti e arrivando al dessert. Per cominciare, niente di meglio del celebre «jambon de Bosses», un prosciutto crudo stagionato nel piccolo Comune dell'alta valle del Gran San Bernardo, aromatizzato con erbe di montagna e non così facile da trovare perché a produzione limitata. Vi si possono accostare la mocetta di buona qualità, il famoso e gustosissimo lardo di Arnad e salsicce e «bodeun» (saguinacci) preferibilmente fatti in casa. Apprezzabili e spesso proposti nei migliori ristoranti, sempre come antipasti, i «flan» di verdure (cavolo verza spinaci) con fonduta o i vol-au-vent di polenta con fontina. Questo pregiato formaggio, con 7 secoli di storia, è stato e rimane uno dei capisaldi della cucina valdostana. Lo troviamo nel più celebre primo piatto, la «seuppa à la vapelenentze», originaria della Valpelline, tipico piatto povero a base di brodo, cavolo verza, pane nero e, appunto, fontina, approdato oggi alle tavole più sofisticate.

La polenta è uno dei piatti principali della gastronomia tipica della Valle d'Aosta

Per il secondo, raccomandabile una buona «carbonada» (carne di manzo tocchetti macerata e servita in salsa di rosso) con patate a vapore crostino di polenta alla griglia. Oltre alla fontina Valle vi sono ottime tome e per il dessert da gustare le crostate mele renette. Per i vini, basti dire che 20 le etichette «Doc»: bianchi e rossi, raccolti, intelligentemente, sotto l'unica sigla «Vallèe d'Aoste-Valle d'Aosta».

Ricca la produzione di grappe di qualità, molte delle quali aromatizzate con erbe di montagna, rosmarino, liquirizia mirtilli e dei génépy, meglio se distillati in dopo raccolta delle erbe e delle bacche di ginepro. Per finire il pasto la tradizione vuole il «caffè alla valdostana» servito bollente con grappa e «flambé» nella tipica «grolla» con un beccuccio per commensale.

Bruno Baschiera
[6 - fine]

Vinum conquista i giovani

Molti visitatori sotto i 30 anni alla rassegna enologica di Alba

ALBA. Vino e giovani: è nato feeling. Questo, almeno, è quanto appare dal Vinum, la rassegna enologica in corso fino al 1° maggio. Al palazzo fieristico di piazza Medford dove sono offerti in degustazione i migliori vini doc e docg di Alba, Langa e Roero, buona parte dei visitatori sotto i anni (ieri si è anche tenuto un convegno della neonata Associazione italiana Giovani amici del vino).

Una visitatrice della rassegna «Vinum»

Vinum mette in passerella vini di 200 aziende: barolo '92 e barbaresco '93 (le due annate che hanno concluso l'invecchiamento e fanno quest'anno il loro ingresso in società, in bottiglia); nebbiolo e barbera d'Alba, Roero, Roero arneis, Asti e moscato d'Asti, dolcetti, Verduno Pelaverga nonché le nuove denominazioni Langhe e Piemonte.

Per l'ex fiera del vino di Pasqua quest'anno si celebrano due importanti ricorrenze: i 20 anni della rassegna e i 30 della denominazione di origine dei vini. Ai trent'anni di doc sarà dedicato un convegno nazionale con il patrocinio del ministero delle Risorse Agricole (18 maggio). Tra i più noti dei primi nove vini italiani che ottennero la doc: il barolo e il barbaresco delle Langhe, il vino nobile Montepulciano e il Brunello di Montalcino. Durante la cerimonia di apertura della rassegna (24 aprile) è stata lanciata l'idea di lavorare per costituire un grande distretto del vino tra Langhe, Roero Monferrato.

Molte le manifestazioni collaterali: oggi si ricorda il bicentenario della Repubblica Giacobina di Alba (27 aprile-4 maggio 1796) con l'innalzamento dell'albero della libertà in piazza Duomo e un convegno. Interverrà il presidente della giunta regionale, Ghigo, che consegnerà alla città la bandiera della Regione Piemonte.

[g. f.]

Un'escursione a piedi al valico degli Eremiti

SU iniziativa del Parco naturale di Capanne Marcarolo, è programma domani un'escursione con guida un itinerario che collega il lago della Lavagnina al valico degli Eremiti, con ascensione facoltativa al monte Tobbio. Sono previste 5 6 ore di cammino. L'appuntamento è alle 8 davanti all'ufficio del Parco, in via Spinola 12 (inf. 0143-877.750).

[b. v.]

CASTELNUOVO SCRIVIA

Filatelia e numismatica

«Cinquant'anni Repubblica attraverso i francobolli e la carta moneta». La mostra, visitabile al 1° maggio a Palazzo Centurione dalle 9,30 alle 12,30 dalle 15,30 alle 18,30, è una raccolta completa di filatelia e biglietti banca, compresi i «mini assegni».

[b. v.]

NOVARA

La Fiera campionaria

Quattrocentoventi stand con espositori da Piemonte, Lombardia, Veneto e anche dal centro Italia: prosegue al Parco dell'Agogna di viale Kennedy a Novara la 21° Fiera campionaria, aperta tutti i giorni dalle 15,30 alle 23 (nei festivi dalle 14).

[b. c.]

...ESA

Le mostre sui laghi

Ricca di proposte l'agenda delle mostre sui laghi. Domani alle 11 la galleria Excalibur Italie a Stresa inaugura, presente l'artista, la personale del maestro veneziano Luigi Del Sal. Allo studio Rodari Verbania, in piazza San Vittore Intra, prosegue la mostra del pittore egiziano Medhat Shafik. A Omegna le sale di Silvio Spriano in via Catteneo da domani al maggio ospiteranno la personale di Carlo Nangeroni, esponente dell'«action painting».

[p. ben.]

...LE LANZE

La Festa dell'imbottigliamento

E' dedicata alla barbera la Festa dell'imbottigliamento che si celebra oggi sulle colline dell'Astigiano. Le bancarelle saranno disposte, dalle 10, sotto i portici di via Bettica, nel centro storico. Degustazione vendita anche di dolcetto, moscato cortese. Alle 12 sarà premiato con il «Lanzevino» l'industriale vinicolo canellese Vittorio Vallarino Gancia.

[l. n.]

VARALLO

La sagra dell'asparago

L'associazione Locarno Insieme ha organizzato «La sagra dell'asparago» nell'omonima frazione varallese, (area accanto alla chiesa). Antipasti a base di salami dla duja. Toma e altre specialità locali da «contorno» ad asparagi con burro e parmigiano. Questa sera cena, domani pranzo e cena. Per informazioni allo 0163/54.591.

[g. bar.]

Personale di Diego Bazzano

Nelle sale dell'Associazione culturale di Gattinara, in via Cardinal Mercurino 14, da oggi al 5 maggio avrà luogo la mostra personale di Diego Bazzano dal titolo «Viaggio nel sogno inconsueto». L'inaugurazione è prevista per le 17. Questi gli orari di apertura: dalle 17,30 alle 19,30. Sabato e domenica dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 20.

[g. bar.]

Il «Teatro dell'angolo» in scena per «Enfanthéâtre»

«Una notte e le mille» per regalare un sogno

AOSTA. E' il dolce desiderio di donare a tutti i bambini un futu[illegible] sereno, [illegible] realtà [illegible] fantasia, in un alternarsi di bei misteri e fantasiose sorprese, che ha fatto nascere l'ispirazione di «Una notte [illegible] le mille», lo spettacolo che il «Teatro dell'angolo» porta oggi in scena nell'ambito della rassegna «Enfanthéâtre».

La stagione teatrale per bambini e ragazzi, organizzata dall'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione [illegible] la collaborazione della biblioteca di viale Europa, prosegue questo pomeriggio, alle 15, al Teatro Giacosa [illegible] una rappresentazione di Nino D'Introna [illegible] Paola Mastrocola. Sul palco Barbara Dolza, Nino D'Introna e Vanni Zinola.

Lo spettacolo rientra nell'ambito di [illegible] progetto sui diritti dell'infanzia che la compagnia «Teatro dell'angolo» sta portando avanti da d[illegible] anni, nel quadro di rappresentazioni di teatro per giovani, sotto l'egida del Consiglio d'Europa e dell'organizzazione olandese De Bundeling.

«Una notte e le mille» parte da una delle più belle favole che hanno come sfondo l'Oriente e i suoi misteri, la fiaba di Aladino. E lo spettacolo [illegible] una domanda: sarà davvero esistita la magica lampada che può realizzare i sogni e i desideri? [illegible] dove [illegible] questo fantastico oggetto?

Ed è proprio da uno di questi desideri che nasce lo spettacolo «Una notte e le mille». E' dalla voglia del figlio mai avuto che nasce la storia. Una storia che assomiglia ad un sogno. E in questa specie di viaggio onirico, che si sviluppa in una notte stellata, che il «bambino mai nato» vive «mille sensazioni di tenerezza, di comicità, di amore e di paura», come [illegible] legge nella presentazione dello spettacolo teatrale.

«Una notte e le mille» è quindi una rappresentazione creata per i bambini, ma che può essere anche un interessante spunto di riflessione per un pubblico di adulti. Molti sono, infatti, i grandi che [illegible] possono ritrovare nel desiderio di regalare ad un'«infanzia immaginata» un mondo sereno.

La rassegna «Enfanthéâtre» prosegue sabato prossimo con lo spettacolo «Fiabe, fiabe, fiabe...» della compagnia «Sinequanon» con l'attrice valdostana Alessandra Celosia e Paolo Valla. [sa. b.]

Una scena dello spettacolo «Una notte e le mille» del «Teatro dell'angolo»

I FILM DEL WEEKEND

Storie contemporanee in due commedie

DUE film per il fine settimana. «Cuori al verde», già presentato al Festival della Satira di St-Vincent, è il quarto lungometraggio di G. Piccioni. Specialista in commedie di costume dai toni delicati e intimistici, il regista marchigiano affronta qui i temi a lui cari, quelli dei rapporti sentimentali fra individui contemporanei, alle prese [illegible] problemi economici [illegible] sentimentali. Protagonisti delle vicende messe in scena in «Cuori al verde» sono Stefano, Giulio e Lucia. Il primo, un intellettuale arrabbiato [illegible] disilluso, [illegible] continuamente frustrato nella sua ricer[illegible] di un lavoro che gli assicuri una dignità: di conseguenza conduce una vita vagabonda, [illegible] base di alcool [illegible] tranquillanti. Il secondo, un idraulico pragmatico e realistico, vede vanificati i suoi approcci sentimentali dalla mancanza di uno spessore culturale e dall'esigenza di programmarsi l'esistenza. La terza, dopo un'iniziale fiducia nel mondo, si ritrova sola e tradita da tutti: impara pertanto le [illegible] gole del gioco» e le fa sue, diventando una donna [illegible] facili costumi, dura e [illegible] scrupoli. Sono tre solitudini, che, grazie una serie di circostanze fortuite, sono destinate a incontrarsi. E forse [illegible] colmarsi vicendevolmente.

«Cuori al verde» [illegible] convince a fondo, limitandosi ad un'analisi [illegible] superficie» di comportamenti ed emozioni. Ma ha [illegible] pregio: rivelare [illegible] buona resa espressiva di Gene Gnocchi sullo schermo. Non contiene, invece, nessuna rivelazione «Pensieri pericolosi» di John N. Smith. Solo qualche conferma. Innanzitutto che, senza un buon regista alle spalle, anche Michelle Pfeiffer è una pura mestierante. E poi che, quando affronta il mondo della scuola, Hollywood finisce per dire banalità senza pari. No[illegible] una [illegible] accattivante per le giovani generazioni, il film [illegible] va oltre la routine di «genere» raccontando [illegible] disavventure di un'insegnante, che passa dal corpo dei marine ad una guerra privata in una delle scuole più disastrate di Los Angeles. Sola contro tutti (a parte un vecchio amico e collega), la donna riuscirà ad avviare allo studio gli allievi recalcitranti, attuando un curioso parallelo fra i due Dylan (Bob, [illegible] cantante, e Thomas, il poeta) e cogliendo così un'originalità spicciola all'interno di una sceneggiatura che fa del luogo comune il suo credo.

Luciano Barisone

CUORI AL VERDE
[illegible] Giuseppe Piccioni
[illegible] Margherita Buy, Giulio Scarpati, Gene Gnocchi
Cinema: Giacosa, Aosta

PENSIERI [illegible]
di John N. Smith
con Michelle Pfeiffer
Cinema: Corso, Aosta

STASERA AL CINEMA

AOSTA Corso — [illegible] (0165) 35.666 — Or.: 20/22,30 — Lire 12.000
Pensieri pericolosi — di J. N. Smith, con [illegible] Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppisti neri e ispanici: [illegible] col suo entusiasmo, la musica e la poesia. [illegible] V. 1h 40' **Drammatico**

Giacosa — Tel. (0165) [illegible] — Or.: 20/22,30 — Lire 12.000
Cuori al verde — [illegible] G. Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi (It. '96) — Il lavoro, ch[illegible]: ne sanno qualcosa un intellettuale disoccupato, un idraulico super-richiesto e una giovane che diventa prostituta. N. V. 1h 45' **Comm.**

SAINT-VINCENT Auditorium Ipr — Tel. (0166) 512.875 — Prev. ven.-sab. 15/17 — Or.: 17/21,30. Lire 5000
Toy story — di J. Lasseter, animazioni di P. [illegible], R. Quinn, A. Brannon (Usa '[illegible]) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito [illegible] piccolo Andy, e [illegible] Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

[illegible] Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 20/22,20 — Lire 12.000
Dead man walking - Condannato a morte — di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a [illegible] pluriomicida condannato [illegible] pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

CERVINIA Des Guides — Tel. (0166) 949 473 — Or. 18/20/22 — Lire 13.000
[illegible] ballo da sola — di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (It./Ingh./Fra. '[illegible]) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze. Tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

CHAMPOLUC Sant'Anna — Tel. (0125) 307 463 — Ore 21,30 — L. [illegible]
Ferie d'agosto — di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli (It. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra. I conflitti sotto il solleone si sprecano. N. V. 1h 46' **Commedia**

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible] Boaro — Tel. (0125) 641 [illegible] — Or. 20/22 — Lire 12.000
Nome in codice: Broken Arrow — di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Mathis (Usa '95) — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordire un ricatto e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo. N. V. 1h 50' **Avvent.**

Politeama — Tel. (0125) 641 571 — Or.: 20; 22,15 — L. 10.000/7000/5000
Decisione critica — di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — [illegible] gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo fra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

Abcinema — Tel. (0125) 425 084 — Or.: 20/22,15 — L. [illegible]
Niente di personale — di T. O'Sullivan, con I. Hart, J. Lynch, J. Frain (Irl. '[illegible]) — Belfast 1975: una bomba dell'Ira esplode in un pub. Membri lealisti protestanti e cattolici negoziano, esplodono scontri che coinvolgono innocenti. N. V. 1h 25' **Dramm.**

GIORNO E [illegible]

[illegible]
Concerto pianistico

Il circolo culturale e sportivo Cogne Aosta ha organizzato per stasera, nel salone delle manifestazioni del Cral [illegible] corso Battaglione, un concerto pianistico. Si esibirà la musicista russa Tania Ichmoukhametova, che presenterà due studi di Chopin (numero 1 opera 10 e numero [illegible] opera 25), il «Klavierstucke» opera 76 di Brahms, due preludi dell'opera 32 (numero [illegible] in sol maggiore e numero 12 in sol diesis minore) di Rachmaninov e la Sonata fantasia opera [illegible] di Scriabin. Durante l'intervallo [illegible] esibiranno alcuni allievi iscritti al 42° [illegible] di musica del Ccs Cogne Aosta, diretto da Alearda Pettena: al pianoforte Valeria Lovato, Fabio Cocco e Simone Ferrini. L'ingresso [illegible] libero.

AOSTA
Piano bar al «Nazionale»

Al caffè «Nazionale» il fine settimana è dedicato al piano bar. Anche stasera i clienti del locale saranno intrattenuti [illegible] proposte musicali che vanno dagli Anni 60 agli Anni 90.

SAINT-VINCENT
«Voglia di cinema»

Nell'ambito della rassegna «Voglia di cinema», organizzata dall'Anspi di St-Vincent, è in programma oggi la proiezione del film «Toy story» (alle 17, 18,30, 20 e 21,30) all'auditorium dell'Ipr di Saint-Vincent. I biglietti [illegible] in prevendita, dalle 15 alle 17, all'oratorio parrocchiale del paese.

[illegible]
Su Raitre il film «La trace»

Le ragioni di un popolo [illegible] quelle della Storia. Questo [illegible] soggetto del film «La trace» (Francia, 1983, 103') di Bernard Favre, che Rai3 manda in onda domani alle 10,30, in versione [illegible]riginale francese, italiano [illegible] patois. La storia raccontata si svolge fra la Savoia [illegible] la Valle d'Aosta, nel settembre del 1859. La pellicola, girata in Valle nell'autunno 1982, viene trasmessa in occasione dell'inaugurazione del Festival Internazionale della Montagna di Trento, che «La trace» vinse nel [illegible]. [sa. b.]

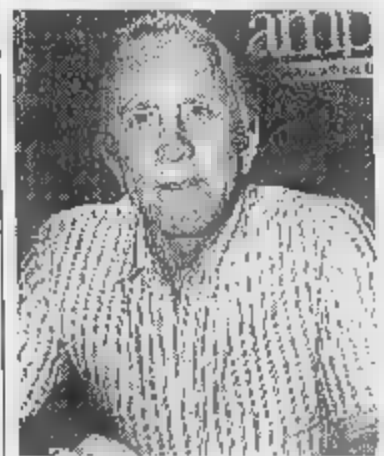
Cinema, documentari, sport e varietà oggi sulle televisioni francofone

Due film per la serata di Tsr

Alle 12,10 giochi di ruolo in un antico castello

Alle 12,10 [illegible] Tsr «*Magellan*» si occupa ancora dei «jeux de rôles»: questa volta un gruppo di giovani parte per un'avventura che durerà da sei [illegible] a tre giorni e che li porterà in un castello medievale, dove si troveranno [illegible] combattere gli uni contro gli altri con armi di plastica.

Alle 13,40 France [illegible] trasmette «*Savoir plus santé*». La trasmissione medica è dedicata interamente al trattamento dell'ipertensione. Nel pomeriggio i programmi delle tivù francofone proseguono [illegible] documentari naturalistici: alle 14,45 [illegible] France [illegible] «*De ma fenêtre*»; alle 17,30 su Tsr «*L'Arctique, royaume des glaces*».

In serata Tsr propone due film. Alle 20,35 c'è «*L'homme de la rivière d'argent*» (Australia, 1982, 91'), diretto da George Miller [illegible] interpretato da Kirk Douglas e Tom Burlinson. Ambientato in Australia alla fine [illegible] secolo scorso, è la storia di un ragazzo, che dopo essere diventato orfano, viene cacciato dalle terre dei suoi genitori. Fortunatamente per lui si imbatte in un vecchio e saggio cercatore d'oro, con l'aiuto del quale riconquisterà ciò che gli è stato ingiustamente sottratto.

Alle 23,40 Tsr replica con «*Océans de feu*», un film televisivo di Steven Carver, con Gregory Harrison e Billy Dee Williams. Ne sono protagonisti alcuni vecchi carcerati, specializzati in immersioni subacquee, che vengono ingaggiati da un'industria petrolifera per compiere una serie di lavori pericolosi, a un ritmo infernale, su una piattaforma in pieno Oceano.

La serata di France 2 è invece caratterizzata dal varietà, dallo sport e dal documentario. Alle 20,25 Nagui presenta «*N'oubliez pas votre brosse à dents*». Alle 23,15 il francese Angel Mona e l'inglese Mickael Ayers si battono per il campionato europeo dei pesi leggeri di boxe. Alle 0,40 «*La 25e heure*» propone un documentario sulla donna politica palestinese Hanan Ashrawi. [l. b.]

L'attore [illegible] Douglas, [illegible] Tsr

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Ragione e sentimento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, [illegible]. 547.007 *Sala 1.* **Condannato a morte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] 2. **Riccardo III.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **City Hall.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] c. [illegible] 22, tel. 561 7190. **Io [illegible] [illegible] sola.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24, t. 540.605. **Toy story.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. [illegible] **da Las Vegas** V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. [illegible] **1** v. [illegible] 32/e, t. 436.0723. **Ferie d'agosto.** Or.: 15,45; 18; 20,20; [illegible],30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Cuori al verde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, t. 542.422. **L'arcano incantatore.** Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il giurato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino, t. 447.5241. **L'albero di Antonia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. M. 14.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Toy story - Il mondo dei giocattoli.** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Nome [illegible] codice: Broken Arrow.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ragione e sentimento.** Or.: 20; 22,30. **ERBA 2. Mary Reilly.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. [illegible] Roma. **Io ballo da sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po [illegible] [illegible]. 817.3323. **Braveheart.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
[illegible] c. Trapani 57. **That's amore - Due improbabili seduttori.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **A rischio della vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via Po 21, telefono 812.5996. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
KONG v. [illegible] Teresa 5, tel. 534.614. **La [illegible] dell'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **That's amore - [illegible] improbabili [illegible]ri.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Casinò.** [illegible]: 15,15; 18,35; 21,55
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1046. **Come mi vuoi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14.
[illegible]**ONALE 1** via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il giurato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Four rooms.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. [illegible]. **Copy cat - Omicidi in serie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Minuti contati - Nick of time.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI [illegible] XX Settembre 15, [illegible]. 531.400. **Decisione critica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Prima e dopo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Jack Frusciante [illegible] uscito dal gruppo.** [illegible].: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Tre giorni [illegible] la verità.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] [illegible] Domani ore 10,30 [illegible] «Domenica in Musica». **Concerto Aperitivo.** Orchestra [illegible] Teatro Regio diretta da Manlio Benzi. **Sinfonia n. 5** di F. Schubert e **Sinfonia n. 8** di L. Van Beethoven. Posti a L. 10.000. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM [illegible] Riposo.
COLOSSEO. Via [illegible]. Cristina 71. [illegible]. 669.8034. Dal [illegible] al 4 maggio **Renato Zero** in concerto. 10 maggio [illegible] **Ruggeri** in concerto. Prevendita cassa teatro ore [illegible]-13 e 15-19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

[illegible]
12,10 **La voix de la Vallée**
14,14 **Radiomagazine** a cura di Marco Brunet

France 2
13,40 **Savoir plus santé**
14,40 **Histoires sauvages**
15,35 **16 Samedi sport**
17,35 **Mister T,** serie
17,50 **Un privé [illegible] les Tropiques,** serie
20 — [illegible] **de 20 heures**
[illegible] **Météo 2**
20,50 [illegible] **pas votre brosse à dents**
23,15 **Championat d'Europe de boxe**

Television Suisse [illegible]
12,45 **Tj-midi**
13 — **L'enfer du devoir**
16,40 **Cap danger**
18,25 **Pas de problème!**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Le fond de la corbeille**
22,15 **Sydney Police**
23,10 **C'est très sport**
23,40 **Tj-nuit**

R. Aosta Stereo Italiavera
8,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Tele Alpi
12,40; 19; 22; 0,15 **Alpitime,** notiziario regionale
15 — **Amore e potere,** telenovela
15,30 **Match music,** musicale
16 — **Canta Italia,** programma musicale
17,30 **Agente Rockford,** telefilm
20,30 **Teatro,** programma di varietà
23,30 **Crazy Dance,** musicale

101 Radio [illegible] d'Aosta
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **101 news**
9 — **Liscio [illegible] libertà**
10 — **101 mattina**
12; [illegible] **Notiziario della Valle d'Aosta,** informazione
16 — **Freemusic sound**
18,30 **Music Forever**
[illegible] [illegible] **notte italiana**

Radio [illegible] [illegible]
7 — **Monte Bianco classic**
9; 10,05; 12; 15; 16; 17; 18 **Il globo,** notiziario
9,30 **100% grandi successi**
[illegible] **L'oroscopo di Marte**
[illegible] — [illegible] **Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Dj Gully One**

[illegible] Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione,** annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — [illegible] **serata [illegible] la musica di Luca Attucci**

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica [illegible]**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **364.610, la [illegible] musica preferita**
12 — [illegible] **club**
15 — **Hit Club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio Club nos[illegible]gie**
19 — **Le più [illegible] musiche di tutti i tempi**

Rete Saint-Vincent [illegible] Stelle
12,10 **Film**
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
16,30 **Fm tv,** rubrica musicale
17 — [illegible] **in forma,** talk [illegible] medicina
20,30 **Film**

Top Italia Radio
[illegible] - **Mattino Tir**
[illegible] **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mancini**
18,20 **Music Line**

[illegible] St-Vincent
7; 8,15; 11,15; [illegible]; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
8,20 **Rav Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **[illegible]ul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

[illegible] Monterosa
8,10 **Gran risveglio**
9,10 **Liscio in allegria**
11,10 **Contatto radio**
16,10 **Rock [illegible]**
17,10 **Idea Amica**

[illegible] **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

Incontro chiarificatore tra il presidente dell'Aosta Pavan e il general manager Mazzola

Revocato lo sciopero dei giocatori

«La società manterrà gli impegni economici presi»

AOSTA. Sarà la prima squadra [illegible] giocare domani [illegible] derby al «Perucca» con il Saint-Vincent-Châtillon nell'ultima giornata del campionato Dilettanti. Nell'Aosta è rientrata la minaccia di «sciopero» dei giocatori per la mancata corresponsione dei rimborsi spese (Fermanelli [illegible] compagni attendono ancora il pagamento delle spettanze di febbraio).

«Ho avuto un incontro a Milano con il presidente - dice [illegible] general manager Ferruccio Mazzola - e la situazione [illegible] è sbloccata favorevolmente. Massimo Pavan mi ha assicurato che manterrà fede agli impegni presi, pertanto la squadra scenderà regolarmente in campo contro i termali. Non posso certo nascondere che esistono problemi finanziari, però il presidente ha promesso che farà di tutto per risolverli. Non ci sono stati contrasti con [illegible] massimo responsabile della società, che purtroppo non può contare sull'apporto degli altri dirigenti che si sono disinteressati della squadra».

«Anche i tifosi non ci sono stati vicini - aggiunge Mazzola - Vogliamo ringraziare i pochi appassionati che [illegible] hanno seguito con grande fiducia per tutto l'anno, ma anche sottolineare [illegible] il pubblico non meriti una compagine in serie C2, visto che gli spalti del "Puchoz" sono stati quasi sempre deserti. Rimane il rammarico di aver regalato la promozione al Pisa. I problemi finanziari hanno avuto un notevole peso nell'esito finale del campionato».

Mazzola ha anche parlato dei play off con il presidente Pavan, cercando inoltre di sensibilizzare l'amministrazione regionale sui problemi della società. «Con il presidente abbiamo ipotizzato due soluzioni per gli spareggi che serviranno per formare la graduatoria per eventuali ripescaggi - spiega il general manager rossonero -. Se sarà possibile garantire i rimborsi spese fino alla conclusione dei play off ai giocatori, punteremo decisamente in alto. Se, al contrario, occorrerà risparmiare, saranno i giovani a prendere il posto di alcuni titolari».

Dopo un colloquio con Ferruccio Mazzola, la squadra ha deciso di giocare regolarmente il derby di domenica. «Vogliamo fare il nostro d[illegible] fino in fondo - dice capitan Claudio Fermanelli -, ma [illegible] riserviamo di prendere delle decisioni drastiche prima dei play off se la situazione attuale [illegible] avrà risvolti positivi. Quanto ha inciso la componente finanziaria sul campionato? Moltissimo, perché sovente prima delle partite si pensava alla mancata corresponsione dei rimborsi spese e non si poteva certo scendere in campo con la necessaria serenità».

Anche Alessandro Di Vincenzo ha alcuni concetti da puntualizzare. «Se ci fossimo rifiutati di giocare il derby - spiega il centrocampista rossonero -, saremmo passati dalla parte [illegible] torto e non vogliamo avere alcun rimorso dopo esserci comportati da [illegible] professionisti finora. Siamo tutti dalla parte di Mazzola, che è stato l'unico no[illegible] punto di riferimento. Nella mia carriera non mi era comunque mai capitato di [illegible] conoscere il presidente della società. Il campionato più che vincerlo il Pisa, l'abbiamo perso [illegible]».

Sigfrido Beneyton

I titolari restano sul chi va là
«Ci riserviamo di prendere decisioni drastiche prima dei play off se la situazione non avrà risvolti positivi»

Ferruccio Mazzola tiene i contatti tra la squadra e il presidente Massimo Pavan

«Ma [illegible] siamo "congelati"»

Lettera di Guglielminotti e Bo sulle dichiarazioni di Mazzola

Il dirigente dell'Aosta calcio Romano Bo

Leo Guglielminotti consigliere rossonero

Riceviamo e pubblichiamo: «La retromarcia che Ferruccio Mazzola fa, per altro tardivamente, nella dichiarazione pubblicata il 25 aprile, rispetto [illegible] quella del giorno precedente [illegible] una retromarcia di comodo».

«Ha omesso di chiarire che il presidente Massimo Pavan ebbe [illegible] chiedere a tutti i consiglieri - [illegible] aderirono a tale richiesta e ciò nell'estate 1995 - il congelamento dei loro poteri desiderando gestire direttamente e personalmente la società U. S. Aosta Calcio, assumendosi in proprio e in toto tutti gli oneri che ciò comportava e avvalendosi unicamente della collaborazione del ds. Ecco spiegato il perché dell'assenza di Bo, Guglielminotti e degli altri consiglieri, salvo Bolzon per le sole questioni logistiche. Nessun spirito polemico nella presente, ma [illegible]lo il rispetto della verità».

Romano Bo [illegible] Leo Guglielminotti

SPORT FLASH

I risultati [illegible] Promozione [illegible] Prima categoria

Successo del Sarre/Cogne nell'incontro del campionato di Promozione disputato giovedì contro il Crescentino. La squadra di Nan[illegible] Statti si è imposta per 3-0 grazie alla doppietta di Vallomy e al gol di Marchis. Domani i biancoazzurri saranno di nuovo in campo contro il Villaggio Lamarmora. I due derby del campionato di Prima categoria si sono entrambi risolti a favore dei padroni di casa. L'Olympique Châteaux ha superato [illegible] Quart per 4-3 (tripletta [illegible] Zanetti e gol di Milani per la squadra di De Ceglie, reti di Avati, Erculiani e Treves per i viola di Feder), mentre l'Aymavilles/Gressan/Pila ha superato lo Charvensod/Sant'Orso per 2-0.

L'Union Uap cerca punti con il Torre San Salvatore

Trasferta sul parquet [illegible] Torre San Salvatore oggi per l'Union Uap Assurances nel campionato di serie C2 di pallacanestro. Dopo il [illegible] casalingo sul Fossano, la squadra vuole ripetersi.

Gli incontri del Cogne [illegible] dell'Olimpia

Penultima giornata dei tornei di C2 di pallavolo oggi. In campo femminile il Cogne Acciai Speciale affronta il Collegno alle 21 alla palestra di via Binel e il Vima Marmi gioca a Ivrea con il Ras. Nel settore maschile l'Olimpia rende visita al Sant'Anna.

Secondo posto per Jean Claude Cavorsin ad Ivrea

Il valdostano Jean Claude Cavorsin si è classificato al posto d'ono[illegible] nella 2ª prova del Campionato Alpi Occidentali di parapendio disputata sul Monte Cavallaria nei pressi di Ivrea. Cavorsin era con i compagni di squadra dell'Aeroclub Valle d'Aosta Antonio Ricciardiello e Roby Perret, piazzatisi rispettivamente 5° [illegible] 7°. In gara anche altri valdostani: Stefano Bernardi, Walter Formisano, Darix Burgay, Stefano Commod, Andra Ambrosi [illegible] Luisa Capello.

Ad Aimone e Marguerettaz [illegible] Coppa Zerbion

La coppia Bruno Aimone-Vaino Marguerettaz della Nitri Auto ha vinto la Coppa Zerbion per la categoria C cui hanno partecipato 76 giocatori. Aimone [illegible] Marguerettaz hanno battuto in finale per 13-3 la coppia della Bocciofila Zerbion Marco Hugonin-Roberto Perron.

Rebatta, Paolo Pieropan ha conquistato il titolo individuale

Campione insoddisfatto

E' il suo terzo successo. «Adesso gioco per divertirmi [illegible] vinco. Un tempo invece colpivo con il centro della mazza quindici colpi su venti e perdevo»

Paolo Pieropan ha conquistato il suo terzo titolo individuale di rebatta

BRISSOGNE. Nel campionato individuale di rebatta sui campi regionali di Brissogne, per l'organizzazione [illegible] sezione di Jovençan, sono stati rispettati i pronostici della vigilia. A vincere è stato il giocatore più atteso e più in forma del momento, Paolo Pieropan [illegible] Gres[illegible] E' curioso che Pieropan, al suo terzo successo dopo le affermazioni ottenute nel [illegible] e nel 1995, si sia detto [illegible] [illegible]gato del risultato (138 punti in dieci battute nonostante il tempo non troppo favorevole per il vento) [illegible] abbia ancora espresso il suo rammarico per occasioni buttate via in passato quando [illegible] il grande favorito. «Una vol[illegible] - dice Pieropan - colpivo [illegible] il centro [illegible] mazza quindici colpi su venti [illegible] nonostante questo ho perso troppi titoli in maniera assurda. Ora che mi diverto sono riuscito [illegible] vincere per due [illegible] consecutivi».

Pieropan è stato qu[illegible] sempre al comando. Solo dopo la settima battuta Pierangelo Quendoz [illegible] Jovençan, già più volte campione estivo, si è portato avanti di un punto. Poi però Quendoz non ha fatto un finale esaltante, chiudendo alla piazza d'onore a 3 lunghezze da Pieropan con 135 punti. In ter[illegible] [illegible] quarta posizione sono finiti [illegible] 131 [illegible] 130 punti due grandi campioni che giocano in seconda categoria per il discutibile nuovo regolamento del quorum per gli «stranieri»: Bruno Nex, uno dei più grandi giocatori di tutti i tempi, del Doues, e il campione regionale alpini Vilmo Imperial, dello Chevrot. In classifica [illegible] sono poi tra i gran[illegible] Alex Voyat di Chevrot con 128 punti e Davide Jordan di Valpelline, sesto con 128, Orlando Frachey di Gressan settimo con 126, Eugenio Pinelli di Charvensod ottavo con 124, il segretario dell'Asoxason Roberto Cuneaz di Gressan nono con 123 e l'inossidabile Eligio Cuneaz di Gressan decimo [illegible] 120.

Nei primi dieci figurano dunque quattro giocatori di Gressan, due di Chevrot, uno di Charvensod, Doues, Jovençan e Valpelline.

In seconda categoria [illegible] vincera è stato Andrea Bonato di Chevrot con 125 punti nelle 10 battute; in terza categoria si è imposto Carlo Bataillon di Aymavilles con 111 punti; in quarta categoria Paolo Creton di Doues con 103 punti; [illegible] quinta categoria la vittoria è toccata a Aldo Quendoz di Gressan con 90 punti.

Tra gli juniores a vincere pochi giorni prima sono stati Alex Diemoz di Ollomont in [illegible] gruppo e Alex Creton di Doues nell'altro. [r. s.]

IL CASO – ATLETICA E POLEMICHE

Lo sfogo di Mauro Fogu [illegible] 10 mila su pista

«La Fidal mi impedisce di accedere agli Italiani»

AOSTA. Mauro Fogu ha fatto da spettatore nei 10.000 metri in pista, prova dei campionati societari di atletica e del campionato valdostano di martse à pià, al campo Tzambarlet [illegible] Aosta. Fogu spiega così la decisione: «Avevo bisogno di una gara con atleti di valore per ottenere il minimo di 30 minuti per i campionati italiani assoluti e un buon risultato tecnico per poter fare classifica nel campionato italiano di combinate, dove sono necessari un risultato di corsa in montagna, [illegible] su strada (l'ho ottenuto con il quindicesimo posto e settimo tra gli italiani [illegible] Domegge di Cadore) e uno su pista [illegible] 10.000. Volevo gareggiare a Torino, [illegible] la Fidal non me lo ha permesso imponendomi di partecipare alla prova aostana concomitante. Sono amareggiato; ci riproverò in autunno perché qui [illegible] Aosta non c'erano [illegible] condizioni per fare un buon tempo».

A vincere in 31'50" [illegible] una gara solitaria è stato Angelo Mazza del Pont Donnas. Anche lui ha qualcosa [illegible] dire: «Per 40 secondi non ho fatto il mio personale, ma [illegible] è ammissibile andare avanti così. Oggi ci han[illegible] chiamati alla partenza all'ultimo [illegible] senza avvisarci preventivamente e permetterci [illegible] fare riscaldamento, tant'è che Cimini è partito in ritardo e io ho dovuto riscaldarmi in pista nei primi giri [illegible] gara».

Il podista Mauro Fogu

Tra i 39 partecipanti Mazza ha preceduto nella batteria più veloce delle tre Diego Vairos del Monte Rosa e Silvio Errico dello Zerbion, [illegible] a seguire Alessandro Neyroz ed Elmo Glarey. I primi tre sono anche i primi atleti Fidal. Tra gli amatori Alessandro Neyroz dell'Uisp Aosta precede Elmo Glarey dello Zerbion e Roberto Vuillermoz della S.Orso Vallée d'Aoste. Tra i veterani Leandro Marcoz della S.Orso, impegnato in una diversa batteria, ha fatto meglio di una manciata [illegible] secondi del compagno Carlo Chabod, con terzo il finanziere Luciano Mangano. Tra i pionieri Mario Desandré dello Zerbion davanti a Franco Brazzale della S.Orso e Michele Grieco delle Fiamme Gialle. Nei superpionieri Vincenzo Perret dello Zerbion precede invece Lino Taddei dell'Uisp Aosta. In campo femminile a vincere è stata Sally Larder dello Zerbion in 43'22" davanti ad Aurora Fuo[illegible] delle Fiamme Gialle. [r. s.]

Biliardo, disputata a Saint-Vincent la quinta gara

Gustavo Zito in testa alla Coppa del Mondo

SAINT-VINCENT. Gustavo Zito, italoargentino ormai emiliano a tutti gli effetti, ha vinto la quinta tappa della Coppa del Mondo [illegible] biliardo professionisti, specialità 5 birilli. La competizione è organizzata dalla Fibis (Federazione italiana biliardo sportivo), ormai entrata nell'ambito del Coni e avviata a portare il biliardo alle Olimpiadi. Questa Coppa del Mondo è patrocinata dalla Regione e dal Comune di Saint-Vincent con la collaborazione della gestione straordinaria del Casinò.

Gustavo Zito, campione mondiale in carica, giovedì sera sul tavolo centrale del palazzetto dello sport davanti a un pubblico delle grandi occasioni, ha liquidato nella finalissima il [illegible]rprendente «aspirante» Francesco Auletta, «sopravvissuto» alla battaglia ingaggiata da venerdì scorso [illegible] oltre 300 giocatori per entrare in competizione [illegible] i professionisti [illegible] giocarsi il successo finale. Auletta, comunque, è un «aspirante» del tutto particolare, perchè al suo attivo ha già una vittoria in una competizione di grande prestigio [illegible] [illegible] «Gran Premio internazionale Saint-Vincent» di biliardo alla goriziana.

> L'italoargentino ha sconfitto in finale il sorprendente «aspirante» Francesco Auletta

L'inizio della [illegible] di finale [illegible] Francesco Auletta [illegible] Gustavo Zito

Con questo primo posto di una competizione articolata il 10 tappe, Gustavo Zito, che aveva cominciato maluccio la Coppa ma aveva dimostrato vincendo la quarta tappa di essere avviato alla forma migliore, [illegible] insedia in cima alla classifica generale e sopravanza di 10 punti (270 a 260) il pisano David Martinelli. Più staccati, ma non tagliati fuori dalla lotta, inseguono il salernitano Giuseppe Consagno, terzo con 165 punti, e il toscano Vitale Nocerino, quarto con 160 punti.

La sesta tappa della Coppa comincerà il 17 maggio con le selezioni per gli «aspiranti», torneo nel quale ritenteranno [illegible] fortuna i valdostani Renzo Balbis, Luigi Fogliazza, Antonio Manna, Hermes Rosset. Le finali [illegible] Coppa [illegible] in programma [illegible] [illegible] 23 maggio. Sabato 18 e domenica 19 maggio saranno in gara anche le donne, per la terza prova del Master femminile, gara [illegible] partecipa anche l'aostana Barbara Latella. [a. c.]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 27 Aprile 1996 AT 33 | Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Sindaco e giunta hanno incontrato ieri i neo parlamentari Saracco e Voglino

«A Roma non dimenticate Asti»

Il sindaco: «Maggior legame tra città e onorevoli. E Prodi confermi Barberi sottosegretario»
«Chiedo un impegno forte su ricostruzione, Asti-Cuneo, ospedale». Un invito a inaugurare la fiera

Il sindaco di Asti Alberto Bianchino

ASTI. Ieri [illegible] sindaco Bianchino ha incontrato i neo parlamentari Giovanni Saracco (Senato) e Vittorio Voglino (Camera): la riunione è stata estesa alla giunta e ai capigruppo di maggioranza.

Un appuntamento che [illegible] primo cittadino ha voluto «non solo per pura forma, ma per questioni di sostanza». Bianchino ha insistito [illegible] alcuni concetti che do[illegible] ispirare i rapporti tra i nuovi eletti, le parti politiche che hanno contribuito alla loro elezione e i cittadini; in particolare sono ricorrenti nel vocabolario post elettorale del sindaco, frasi del tipo «gioco di squadra» [illegible] «ragionamenti d'insieme tra Comune, Provincia e Roma»; c'è anche la consapevolezza che Saracco e Voglino «debbano essere assolutamente legati al territo[illegible] che li ha portati a Roma».

Quindi un rapporto più stretto rispetto a quello con i parlamentari leghisti della passata legislatura.

Premetto che, per esempio, il senatore Scaglione ha fatto molto per Asti, [illegible] particolare per la cultura; ma ora [illegible] deve [illegible] maggior legame tra la città e i parlamentari. Penso anche a possibili forme di coordinamento di questo lavoro tra periferia e Roma.

Che cosa chiede il sindaco di Asti ai due neoeletti?

In campagna elettorale [illegible] Polo ha fatto affiggere manifesti in cui sottolineava che Bianchino ha fatto scivolare Asti dal 17° al 41° posto nella graduatoria delle città italiane. E ricordava che eleggendo Saracco e Voglino, Asti avrebbe fatto la stessa fine. Io penso invece che in campagna elettorale si debba dire che [illegible] fare, più che lanciare profezie, e il programma elettorale di Saracco e Voglino credo vada proprio nella direzione delle cose da fare. Questa è la base che ci consente di cominciare a impostare quei ragionamenti d'insieme di cui dicevo.

Su che cosa pone l'accento?

Vorrei un impegno forte di Saracco [illegible] Voglino per condurre in porto la legge quadro sull'alluvione [illegible] per la pianificazione degli interventi sul fiume; bisogna rafforzare il coordinamento della Protezione civile e poi chiudere la pratica sulla Asti-Cuneo che è [illegible] buon punto. Sulla vicenda nuovo ospedale, che è tornato molto vicino a Roma, serve un lavoro di rifinitura.

Ricostruzione ancora ai primi posti, dunque.

E' una delle grandi priorità; tra l'altro il sottoscritto con i sindaci di Alba e Alessandria chiederà a Prodi, quando assumerà la presidenza del Consiglio, di confermare Franco Barberi sottosegretario alla Protezione civile: ha lavorato bene e sarebbe una garanzia averlo ancora ad occuparsi del settore.

C'è dell'altro?

Martedì porteremo in Consiglio la delibera che razionalizza [illegible] un testo unico la materia degli oneri di urbanizzazione; sarà uno strumento importante anche per incentivare il reinsediamento artigianale e industriale ad Asti. Proprio l'incentivazione delle piccole e medie imprese è un nodo da affrontare.

Dopo la vittoria dell'Ulivo potrebbero cambiare i rapporti con la Regione guidata dal centro destra.

Sono stati sinora improntati alla collaborazione e credo che continueranno ad esserlo.

Saracco e Voglino inaugureranno la fiera città di Asti?

Chiederò loro di farlo, mi sembra un segnale positivo per rafforzare [illegible] concetto che territorio e parlamentari devono essere una cosa sola.

Franco Cavagnino

LA MAPPA DEL VERDE E DEI BOSCHI IN CITTA' E NELL'ASTIGIANO

La Provincia è penultima nelle statistiche regionali

E' migliore la situazione in città che offre oltre 770 mila metri quadri di parchi e giardini. Un'eredità cara agli astigiani nonostante la minaccia di degrado legata soprattutto alla dispersione di siringhe. Intanto, il 5 maggio il Wwf ripulirà i boschi di Valmanera (nella foto)

SERVIZIO A PAGINA 35

Cinque giovani arrestati e altrettanti denunciati dalla polizia dopo una lunga indagine

Sgominata una banda di albanesi

Il presunto capo avrebbe cercato di eliminare a coltellate un rivale. Trovato con 23 milioni in tasca
La gang gestiva in modo spietato un traffico di prostitute e di droga. Tra i capi d'accusa anche una rapina

ASTI. Lo hanno trovato con 23 milioni in tasca, come nulla fosse. Krenar Hysi, [illegible] anni, nato a Valona in Albania, residente in via Toti 15 (zona S[illegible] Rocco), ha affrontato con spavalderia gli investigatori della squadra mobile astigiana che lo stavano arrestando. Ma le accuse nei [illegible] confronti sono pesanti, da tentato omicidio a sfruttamento della prostituzione.

Hysi è considerato il capo [illegible] una banda di connazionali, che gli uomini della Mobile, al comando del commissario Pier Paolo Fanzone, hanno individuato dopo una lunga e difficile indagine nell'ambiente degli immigrati albanesi, tra omertà e intrighi.

L'inchiesta aveva preso il via dall'accoltellamento di un giovane albanese a San Damiano, nelle settimane scorse. Un duello per [illegible] conquista del territorio, pare, tra protettori, di cui è stato accusato Hysi. Gli investigatori hanno però trovato anche altro.

Sono così arrivati ad arrestare i complici, su richiesta dei pm Sebastiano Sorbello e Barbara Badellino. In carcere è finito Eduard Hysaj, 23 anni, senza documenti, ritenuto l'autore della rapina a una gioielleria di Costigliole nel gennaio di due [illegible] fa, accusato inoltre di detenzione illegale di una pistola [illegible] del furto di un'auto usata per la rapina. Manette anche per tre «manovali» della banda: Ilirjan Tata, 24 anni, Gjon Lleshi, 30, e Aleksander Lleshi, 21, tutti albanesi, accusati di traffico di droga. Altri 5 albanesi sono stati denunciati per [illegible] in tentato omicidio e sfruttamento di prostituzione.

Krenar Hysi viveva dietro una maschera di rispettabilità: aveva il permesso di soggiorno in regola, apparentemente lavora[illegible] come muratore. Invece pare dirigesse un traffico di ragazze dall'Albania. I 23 milioni, sequestrati sequestrati con l'auto di Hysi, una Golf Gt, pare siano [illegible] ricavato dell'attività di una settimana.

[c. f. c.]

Gli albanesi arrestati: [illegible] Krenar Hysi, 26 anni, considerato il capo banda. Sopra da sinistra, Aleksander Lleshi, 21 anni, Gjon Lleshi, 30, e Eduard Hysaj, 23

AGENDA

■ **BANCA APERTA.** Stamane gli sportelli della Cassa di risparmio di Asti, ag. 1 di via Gardini, resteranno aperti dalle 9 alle 12. L'iniziativa sarà replicata ogni sabato fino al 18 maggio.

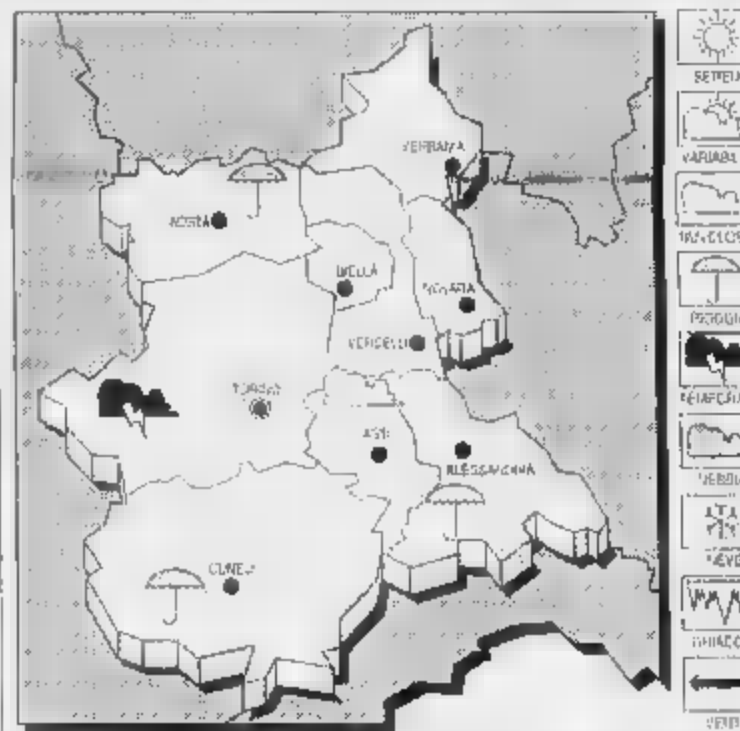
■ **MERCATO BIOLOGICO.** Oggi in piazza Statuto debutta il In piazza Statuto mercatino di prodotti alimentari e artigianato organizzato dal Comune.

(a pag. 34)

■ **PREMI A STUDENTI.** Stasera alle 18 all'Auditorium della Trinità a Nizza, saranno consegnati riconoscimenti per i dipinti migliori della mostra degli studenti del liceo scientifico Galilei. L'iniziativa è patrocinata dal Lions club Nizza-Canelli. Il premio è stato assegnato dai pittori Piero Frola e Massimo Ricci e dal presidente del Lions Roberto Marino.

■ **PROMOTRICE.** S'inaugura oggi alle 16,30 a palazzo Mazzetti, la «Mostra di primavera» dei soci della Promotrice delle belle arti. Espongono oltre 80 artisti astigiani.

● **ARTE E VINO.** S'inaugura oggi alle 18 la mostra del pittore Aldo Ferrarino, nella Cantina Ferraro di via Marconi a Montemagno. Abbinata una degustazione di vini e aperitivi guidata dall'enotecnico Adriano Rampone.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di cielo irregolarmente nuvoloso [illegible] locali precipitazioni.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli orientali.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso o coperto [illegible] isolati rovesci sulle zone collinari [illegible] montuose.

LE TEMPERATURE IERI AD ASTI

Max: **19**; [illegible]: **4**; media: **12**

[illegible] ANNO FA

Max: **10**. [illegible]: **4**; media. [illegible]

TEMPERATURE IN [illegible]

Torino **18,1**, Alessandria **13**; Aosta **20**; Cuneo **15**; Novara **16**; Vercelli **16**.

In piazza Statuto prodotti alimentari e artigianato

Si può fare la spesa al mercatino biologico

ASTI. Debutta oggi, in piazza Statuto, il mercatino biologico voluto dal Comune: dodici bancarelle riservate a produttori [illegible] trasformatori che metteranno in vendita frutta, verdura, miele, cereali, marmellate, conserve e piante officinali.

Tempo permettendo, le bancarelle funzioneranno per tutto il giorno nell'area della piazza utilizzata normalmente come posteggio (la viabilità non subirà dunque modifiche).

Ai venditori astigiani si affiancheranno quelli piemontesi e valdostani (questi ultimi proporranno formaggi e burro). «Tutti gli operatori, anziché privilegiare la quantità, punteranno sulla qualità dei prodotti, vero obiettivo della manifestazione» spiega l'assessore al Commercio, Claudio Caron.

L'iniziativa, avviata a titolo sperimentale accogliendo la proposta delle associazioni ambientaliste, [illegible] ripeterà fino [illegible] dicembre il quarto sabato [illegible] ogni mese (agosto escluso).

La manifestazione è intitolata «Agro Arte dal passato al futuro» e comprende anche un settore (70 metri quadri) riservato all'artigianato artistico.

Dodici gli operatori che oggi creeranno direttamente sul posto gioielli in argento, composizioni di fiori secchi, giocattoli di legno, tessuti [illegible] telaio, ceramiche. «Ogni mese - indicano all'assessorato al Commercio - saranno invitati artigiani specializzati in diverse produzioni, nell'appuntamento di maggio potrebbe toccare a quelli che hanno scelto la lavorazione del vetro soffiato [illegible] del rame a sbalzo».

Un terzo settore del mercatino verrà riservato alla solidarietà e offerto, di volta [illegible] volta, a chi ne farà richiesta. Oggi lo spazio sarà occupato [illegible] Gruppo di autogestione, associazione astigiana impegnata nella promozione del commercio equo e solidale. E' prevista la vendita a offerta di prodotti alimentari [illegible] artigianali di numerose cooperative [illegible] Terzo Mondo. [l. n.]

Asti non è nuova ai mercatini per la vendita di alimentari (foto) e cose vecchie

NOTIZIE IN BREVE

[illegible] RIFIUTI
Intoppi nella bonifica dell'ex discarica di Valle Manina

Per la seconda volta, in poco più di un mese, mercoledì la ditta «Vito Rotunno» di Torino non si è presentata all'ex discarica di Valle Manina per i lavori di bonifica (secondo lotto). Il direttivo del Consorzio rifiuti astigiano si riunirà il [illegible] maggio per valutare i provvedimenti da assumere nei confronti dell'impresa. [l. n.]

[illegible]RA DI COMMERCIO
Entro il 30 giugno le variazioni sugli albi vigneti

Al fine di migliorare il servizio di rilascio delle ricevute frazionabili per i vini doc e docg, la Camera di Commercio informa i produttori che è stato fissato al 30 giugno il termine per presentare le richieste di variazione sugli albi vigneti (estirpi, cambi di proprietà, cambi di conduzione). A chi [illegible] rispetterà il termine, la Camera di Commercio non garantirà la corretta e tempestiva consegna delle ricevute frazionabili relative alla vendemmia 1996.

TRIBUNALE
Dichiarata fallita fabbrica di caschi per [illegible]

Sentenza di fallimento in tribunale per Carlo Capra e Luisa Beanovera, soci della «M.S.V.», l'azienda di corso Alessandria (produceva caschi per motociclisti) che aveva chiuso i battenti nel giugno 95. L'esame del passivo si svolgerà il 14 giugno. [r. gon.]

PRETURA
Nominato un nuovo procuratore

Silvana Ruschena guiderà provvisoriamente la procura della pretura. Il magistrato, in servizio alla procura generale di Torino, lavorerà negli uffici di [illegible] Hope in attesa della nomina del nuovo procuratore, prevista per i primi di maggio. Il nuovo responsabile (manca ancora il via libera del Csm) dovrebbe essere l'avellinese Amato Barile. [r. gon.]

[illegible]
Rubano una preziosa collezione del fumetto «Tex»

Anche i fumetti nel mirino dei ladri. Dall'abitazione in località Vallarone di Stefano Cravero, 39 anni, i ladri hanno portato via la preziosa collezione completa di «Tex». Nel bottino anche mobili d'inizio secolo. [r. gon.]

[illegible]
Scontro a Castel Boglione, feriti due carabinieri

Scontro in località Gianola a Castel Boglione, sulla statale. La Suzuki Santana condotta da Anna Verga, 31 anni, Incisa Scapaccino, diretta verso Nizza, in curva ha perso il controllo, probabilmente a causa della strada bagnata dalla pioggia. L'auto ha invaso la corsia opposta mentre giungeva la Uno condotta da Cesare Maggiore, 35 anni, San Marzano, carabiniere in forza alla stazione di Nizza. Maggiore ha tentato di evitare la Suzuki, senza riuscirvi. La Suzuki ha urtato poi la Uno condotta da Giuseppe Viazzi, 71 anni, Acqui. Lievemente feriti Cesare Maggiore e il collega Massimiliano Marini, 26 anni. [illegible]' intervenuta la polstrada di Nizza. [r. s.]

[illegible]
Ricoverata dopo per aver mangiato funghi

Ha mangiato funghi commestibili ma [illegible] finita al pronto soccorso: protagonista di [illegible] caso di intolleranza alimentare è Gioacchina Chiparo, 47 anni, via Varrone 104. La donna ha raggiunto l'ospedale nella notte tra giovedì e venerdì [illegible] preda a dolori gastro-intestinali. Ai medici ha raccontato di aver mangiato a cena funghi commestibili («Pleurotus ostreatus»), acquistati in un supermercato del centro e cucinati fritti. Intanto [illegible] maggio l'Usl tornerà ad attivare [illegible] servizio di controllo sui funghi raccolti dai privati o destinati alla vendita nei negozi. [l. n.]

[illegible]
Le rivendite aperte domani per turno

Queste le edicole aperte domani per turno: via Garibaldi 1, piazza Statuto 35; Largo Martiri Liberazione 7; corso Alfieri 150; corso Cavallotti [illegible], corso Torino 119, via Giobert [illegible]; via Conte Verde 97, via Corridoni 35, corso Alfieri 467; corso Alfieri 368; corso Matteotti 105, piazza Primo Maggio 29; via Fara 2; via Fortino 64; corso Alba 18; via Borelli 22, corso Casale 175; corso Casale 2; corso Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49, via Morando 17, via Petrarca 69; via Salvo D'Acquisto 35; piazza Palio; via Torchio, recinto San Quirico.

A MOTTA IL 5 [illegible]

Rassegna di fiori e piante

E' dedicata ai fiori e alle piantine da orto la mostra-mercato che il Comune di Costigliole organizzerà, in frazione Motta, domenica 5 [illegible]. Alla rassegna sono stati invitati i produttori del luogo e dei comuni vicini (tra cui Isola, dove si è tenuta un'analoga fiera domenica 14 aprile, e Castagnole Lanze). Le bancarelle funzioneranno dalle 9,30 alle 20. Durante la giornata la Cantina comunale dei vini offrirà degustazioni accompagnate da stuzzichini preparati dalla Pro loco mottese. Alle 12 gli espositori saranno premiati con targhe-ricordo. Al termine il Comune presenterà la prima edizione del concorso «Balconi fioriti '96» aperto anche ai comuni della [illegible]. I vincitori saranno premiati durante la festa patronale di agosto: si aggiudicheranno, tra l'altro, tagliandi per il ritiro gratuito di fiori e piante nelle serre dei produttori costigliolesi. [l. n.]

Nel 1958 era stata eletta Miss Piemonte

Ieri i funerali di Rosita Segre

Rosita Segre quand'era [illegible] nel '58. Era sposata [illegible] Piero Balbo

ASTI. Una folla numerosa ha partecipato ieri ai funerali di Rosita Segre. La cerimonia funebre si è svolta nella chiesa parrocchiale di San Silvestro. Sarà sepolta nella tomba di famiglia, nel cimitero di Cossano Belbo.

Rosita Segre, aveva 59 [illegible], era molto conosciuta in città. Consulente del lavoro, [illegible] era sposata [illegible] Piero Balbo, famoso capo partigiano. Durante la guerra di Liberazione, Balbo aveva condotto nell'Astigiano molte azioni contro i nazi fascisti, con [illegible] nome di comandante Poli. La coppia ha due figli: Lorenza e Nanni.

Nel 1958 Rosita Segre, allora ventunenne, balzò all'onore della cronaca per essere stata eletta «Miss Piemonte». «Bionda, alta, occhi cerulei, [illegible] perfette», così la descriveva un giornale di allora, dopo la conquista del titolo. Sempre in quell'anno si classificò anche ai primi posti nella gara per la scelta della rappresentante italiana al concorso di Miss Universo. [bru. m.]

Falsi impiegati ladri

«Ci manda il sindaco» Ma è una truffa

ASTI. Un anziano di [illegible] anni [illegible] stato raggirato da una coppia di sconosciuti entrati nella sua abitazione con un pretesto.

E' accaduto in via Gancia: poco prima di mezzogiorno un uomo [illegible] una donna si sono presentati nell'abitazione del pensionato, vedovo da alcuni anni. «Ci manda il sindaco - hanno spiegato - dobbiamo verificare l'importo della sua pensione».

Un controllo, secondo la versione fornita dalla coppia, necessario per ottenere un [illegible]mento.

Poi, la seconda fase del piano: «Ci mostri il denaro che ha in casa - hanno aggiunto i due sedicenti impiegati comunali -. In circolazione ci sono soldi falsi». L'anziano ha prelevato da un cassetto banconote per [illegible] importo complessivo di tre milioni e 800 mila lire, mostrandole ai due. Quest'ultimi, dopo aver distratto il padrone di casa, si sono impossessati della somma.

Il furto, segnalato alla magistratura, è stato denunciato ai carabinieri. [r. gon.]

RISARCIMENTI AGLI ALLUVIONATI

Pubblichiamo un nuovo elenco [illegible] alluvionati che hanno ricevuto un contributo sul risarcimento danni. L'elenco è [illegible] fornito dall'Ufficio ricostruzione del Comune di Asti.

Beni mobili: Marco Brac Gastaldo, 1,7; Giuseppe Giannicola, 0,8; Lina Grazzini, 0,8; Lino Guigas, 0,8; Maria Liberti, 0,8; Albino Longu e Anna Asciutto, 1,7; Valter Lovizzolo [illegible] Elide Riccomagno, 0,2; Adelina Luna, 0,8, Vittorio Manzi, 0,8, Cono Manzione, 1,1; Angelo Dazani e An[illegible] Frazzati, 14,2; Benedetto Mendola e Marianna Fiannaca, 0,8, Franco Marino, 0,8; Antonietta Marino, 1,5; Sergio Mandarino e Fernanda Bergamasco, 0,8; Giuseppa Messina e Santa Chiovetta, 0,8, Antonio Massimino e Vanda Capello, 3,6; Angela Metassi, 1; Bruno Mercati, 1,3; Gianni Musso, 0,8; Giuseppina Mussa e Ezio De Santis, 0,8; Eliana Negretto, 0,3; Aldo Nebiolo e Adele Rasero, 0,3; Candida Novara, 0,8; Angelo Norelli e Angela Ruggiero, 1,6; Calogera Ognibene, 1,7; Mauro Ostanello, 0,8; Michele Palundi, 0,7; Concetta e GioacchinoPalumbo, 0,8; Giuseppe Palumbo, 0,8; Salvatore Palumbo, 0,8; Vincenzo Pasquino e Gabriella Scarabello, 1,8; Maddalena Passalacqua, 1,5; Iole Passarella, 0,8; Virginio Passera, 0,4; Armando Pastrone e Palmina Merlone, 1,2; Gaetano Palermiti, 1,7; Savio Laforè, 9,5; Angelo Parti e Silvana Ferrero, 0,8; Paolo Pelissetti e Maria Fiorella Bocconi, 0,4; Salvatore Pavone e Francesca Scardilla, 1,7; Ottavio Pezzolla, 1; Carmelo Piccolo, 2,2; Elvira Pistamiglio, 1,5; Domenica Puglisi e Achille Accornero, 1,2; Maria Teresa Pupplone, 0,8; Vittorio Pupplone, 0,8; Aldo Pola, 1; Nunzia[illegible] Quadrante, 0,8; Giuseppe Randazzo e Marinella Boeris, 1,7; Luigi Rissone e Maria Teresa Buscaglia, 0,8; Vito Romano, 9,8; Rocco Sabia e Maria Pellitteri, 0,8, Maria Salatino, 1,3; Fernando Santero, 0,8; Flavio Santin, 1,5; Sergio Occhiati, 3,4; Luigi Scudellaro, 0,5; Bruno Vincoletto e Virginia Moro, 2,1; Enrico Soave, 0,8, Gabriele Vercelli e Anna Maria Franceschi, 5,3; Pierino Viarengo, 12,5; Carla Musso, 1,8; Sergio Bassi, 7,7; Mauro Mancone, 0,7; Agostino Finello, 0,8; Ezio Pavese, 0,8; Santo Milazzo, 0,8; Salvatore Palumbo, 0,8; Angela Patrarca, 0,8; Aldo e Mario Patriti, 0,3; Bruno Ragu[illegible] e Luigina Ercole, 1,3; Giorgio Salla, 0,5; Eugenia Dapino, 0,5; Stefano Pia, 0,9, Nadia Ferrari, 1,2; Cristina Serenac, 1,3, Antonio Centola, 1,2; Giovanni Schillaci, 1,2; Rita Rabino, 1,2; Rocco Pisani, 0,8; Maria Luigia Caputo, 1,2, Antonio Pometto, 21, Oriana Cavallero, 1,2; Gianni Calosso, 2,1; Anna Maria Gherlone, 2,5; Pasqua Tucci, 0,5; Giancarlo Caruz[illegible], 0,7; Nicola Pestucci, 0,5; Bruna Faletti, 5,4; Bruno Gianoglio, 1,2; Carlo Ferrero, 1; Marisa Bersano, 0,8; Valter Maschio, 0,8; Guglielmo Fabbro, 1,2; Enrica Grasso, 0,8; Rosella [illegible] e Maurizio Baldo, 0,8; Mario Basalto e Anna Maria Paniate, 17,2; Edda Savina, 0,8; Luigina Vogliolo, 0,8; Ido Bosia e Carla Autelli, 2,1; Rosa Pesci, 1,7; Cosimo Chimienti, 0,6; Anna Maria Piva, 0,4; Luigino Dagna, 2,2; Anna Rosa Porta, 0,7; Donatella Lovisone e Luigino Fedele, 1,7; Angela Valanzano, 0,7; Roberto Priamo, 0,3; Enrico Gaia, 0,8; Mario Gamba, [illegible],4, Luigi Gamba, 10; Annamaria Gianoglio, 1,1; Concetta Panepinto, 1,1; Elettra Vaccaneo, 0,8; Irma Larizza, 3,6; Mario Lottarelli, 0,8; Maurizio Mastroiacono, 0,7; Matilde Terzolo, 0,8; Gino Monferini, 1,7; Francesca Mugavero, 0,8; Vittorio Muner e Maria Ingrasci, 0,8; Claudio Nano, 1,9; Francesco Nebiolo e Angela Caretto, 0,2; Salvatore Neri, 0,5; Giovanni Norlasso, 0,8; Antonio papa e Maria Alicastro, 1; Savino Passarella e Giuseppina Biasi, 0,8; Salvatore Palermiti, 0,8; Danilo Penengo, 0,8; Giuseppe Pesce, 0,7; Emidia Piacentini, 0,8; Felice Piano [illegible] Anna Vona, 1,2; Giuseppe Picciurto, 1,7; Luigi Nicosia, 0,3, Egidio Pignoli, 1,2; Remo Poggio, [illegible],7; Carlo Porro, 0,8; Salvatorica Pisanu, 0,4; Franco Prestigiacomo, 0,8, Giuseppina Reinero, 0,4; Luciano Rastelli, 0,8; Bruno ratti e Gabriella Giolito, 1,7; Italo Rissone e Rita Bella, 0,8; Giuseppe Roagna e Anna Maria Gavello, 1,7; Giovanni Rosso e Anna Simone, 1,7; Mario Saracco, 1; Lorenzo Scanavino, 0,5; Giovanni Scarcella, 0,8; Andrea Scotto, 0,8; Armando Secco, 1,5; Antonio Sofia, 0,8; Massimo Sticca e Sandra Arzilli, 0,8; Fulvia Correggia, 0,4; Giuseppe Talenti, 0,8; Valter Tarasco e Franca Porrino, 0,8; [illegible] Virano, 1; Franco Terzuolo, 2,3; Felicia Tiemo, 1,7; Giampiero Toro, 1,5; Margherita Torricelli, 0,8; Paola Novara, 0,8; Gaetano Toscano, 1,7; Anna Tarasco e Monica Traversa, 1,1; Piero Triberti, 1,7; Battista Trinchero e Maria Carrer, 0,8, Pierino Vacchina, 0,8, Mario Valente e Teresa Sorba, 1,2; Aldo Veglia, 0,8; Mario Vercelli e Maria Mamino, 1,5; Maria Vercellio, 0,8; Elda Sartoris, 0,2; Vanni Verrua, 1; Adriano Viarengo, 0,8; Luigi Viarengo e Maura Masenga, 0,8; Francesco Virdis e Raimonda Gallina, 0,8; Gioacchino Vitello e Marta Lo Manto, 1,7; Salvatore Vitello, 1,5; Paolo Voglino, 1,5; Dora Vozza, 0,8; Giovanni Vullo e Rosa Campoli, 1,2; Ivano Zaniratti e Marianna Gasparin, 0,7; Bruno Zaverise e Esterina Simion, 0,8; Michele Zuppa e Donata Beatrice, 1,1; Adele Valenza, 0,8, Giovanni Tartaglino, 1,7; Giorgio Zappa e Maria Poggio, 0,8; Salvatore Malgari, 0,8, Vincenzo Tortoriello, 0,8; Giovanna Venturino, 0,5; Ferruccio Vergano [illegible] Daniela Viarengo, 0,8; Teresina Viarengo, 0,8; Tere[illegible] Squillari, 0,8; Cesare Trombetta [illegible] Marisa Boano, 1,7; Adriana Pastrone, 1,2; Salvatore Taffaro [illegible] Maria Pelitteri, 1,2; Roberto Piatto, 1,5; Raffaela Veneto e Costantino Camastra, 0,8; Massimo Turletti, 0,8; Zadeh Zahiraeslam, 0,8; Stefano Piermarino, 0,8; Rosella Santanera, 1,7; Giorgio Formigan, [illegible],7, Gianfranco Storari, 0,5; Remigio Vercelli, 1,2, Giampiero Lalolo, 1,2. Ovidio Piras, 0,8; Mara Bianchi, 0,8; Luisa Ostensorio, 0,8; Arnaldo Buscalo, 1,1; Carla Simonassi, 0,8; Cosimina Ruggieri, 0,3. Donata Sileo, 0m8; Francesca Spagarino, 0,2. Roberto Galati, 1,9; Iolanda Genla, 0,8; Marco Ghno, 1

Santo Maggiore, 0,8; Davide Maniscalco, 0,4; Vincenzo Mantione, 0,3; Giuseppe Marmo, 1,7; Gesuino Zichi, 0,8; Luigi Mastrazzo [illegible] Francesca Chiapusio, 1,8; Vincenzo Matonti, 0,5; Franco Merlino e Bruna Oldano, 1,6; Luigi Miele e Mafalda Piana, 0,4; Sergio Migliasso, 0,6; Antonio Morello e Maria raffaella Pallottino, 0,8; Domenico Morlara e Maria Brusasco, 0,8; Aldo Musso, 0,8; Paolo Musso, 0,8, Giuseppe Nattino e Patrizia Fiorin, 1,2; Carlo Nebiolo, 0,7; Pietro Nebiolo, 0,3; Giuseppe Nosenzo e Rosa Pasquino, 0,8; Francesco Novella e Anna Palmisciano, 1,7; Stefano e Paolina Olivа, 2,1; Luigi Pagliarino, 22,5. Marco Pagliasotti, 1,5; Vittoria Montrucchio e Massimiliano Panatero, 0,8; Mario Piano; Salvatore Picciurto, 1,7; Antonio Piccolo, 1,7; Rosa Piotto, 0,8; Leonildo Piovano, 0,5; Giovanni Pocchettini, 0,3; Luciana Porcellana, 0,8; Laura Negro, 0,8; Francesco Portinari, 1,1; Rino Riccio e Catterina Gianolio, 1,7; Anna Rissone, 2,8; Giuseppe Roberto e Gabriella Bogliacini, 0,9; Domenico Robino, 0,8; Giuseppa Rocco, 0,8, Irma Cossetta e Giovanni Roggero, 0,8; Gino Romanato e germana Montrucchio, 0,8, Liberato Rosso, 0,8; Roberto Salmaso, 0,7; Maria Manto, 0,8; Maria Simonetti, 0,5; Maria Simonetti, 0,5; Claudio Scavino, 1,1; Giuseppe Schillaci, 0,8.

(continua)

LETTERE AL GIORNALE

Le mille lire al dì dell'ex combattente

La schiera dei combattenti italiani reduci dai vari fronti di guerra e dai campi di prigionia, inevitabilmente si va estinguendo. Basti pensare che sono già trascorsi 50 anni dal rientro in Italia (maggio 1946) dei militari italiani, prigionieri dei francesi, provenienti dal Marocco. Agli ex combattenti vengono corrisposte ogni mese 30 mila lire lorde, mille lire lorde al giorno. Dopo trent'anni causa la svalutazione [illegible] la ritenuta fiscale alla fonte, il potere d'acquisto è ridotto. Vorranno i giovani parlamentari, appena eletti, ricordarsi dei sacrifici degli ex militari che in pace e [illegible] guerra hanno sempre fatto [illegible] loro dovere?

Ugo Musso, Asti

Vini a doc e classifiche

Leggendo la graduatoria delle province italiane in base alla produzione complessiva e a quella a doc/docg (annate 1993) pubblicata a pag. 36 di «Mezzo secolo di storia del Consorzio di Tutela del Barbera» presentato al Vinitaly di Verona, ho notato dati che meritano più di un commento.

La provincia di Trapani, 1ª come produzione complessiva (4.484.390 di hl) è al 24° posto nella graduatoria di produzione di vini a doc/docg (109.525).

Non solo, ma alcune province, guarda caso tutte del Centro-Sud dell'Italia, pur essendo ai primi posti come quantità di produzione, [illegible] figurano nei primi 30 posti della produzione [illegible] doc/docg. E' il caso delle province di Foggia (2° posto come quantità), Taranto (84°), Agrigento (8°), Brindisi (9°), Bari (10°), Palermo (12°), Ascoli Piceno (19°), Benevento (22°), Latina (27°), Viterbo (29°).

Al contrario la provincia [illegible] Cuneo, al 26° posto come produzione complessiva, è al 2° posto come produzione doc/docg; la provincia di Asti 14° posto per produzione, 7° per doc/docg; Alessandria 23° per quantità e 12° per produzione a doc/docg.

Indubbiamente, i vini prodotti nelle [illegible] succitate province piemontesi sono vini «nobili», ma la grande discrepanza tra produzione vinicola e produzione vinicola a doc/docg fatta rimarcare sopra per alcune province del Centro Sud Italia fa «sorgere spontanea una domanda» (direbbe Lubrano): che cosa potrebbe nascondersi dietro a questa grande produzione, non qualitativa, dimostrabile con la doc?

C'è qualcosa che non va! Si osservino, ancora, i dati delle province di Trapani e di Asti.

La provincia di Trapani produce [illegible] quantità di vino superiore tre volte e mezza a quella [illegible] Asti (4.484.390 hl contro 1.301.962). Nonostante ciò i vini a doc [illegible] solo 1/4 di quelli prodotti nella provincia [illegible] Asti (109.525,83 nella provincia [illegible] Trapani contro i 44.301,77 hl prodotti nella provincia di Asti). Sono dati che inducono a pensare. Male.

Piero Montanaro

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, o via fax allo 0141-530224. Le lettere, non più lunghe di 30 righe possibilmente dattiloscritte, devono essere firmate e corredate di recapito telefonico

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti 593 345
Nizza 726 390
Castagnole Lanze 878 348
Mombercelli 955 333
Montemagno 63 666

[illegible] ROSSA
Asti: 417.741
Canelli 824 222
Castello d'Annone 401 368
Castelnuovo D.B. 011/9876 468
Cocconato 907 503, 907.602
Costigliole 966 779
Monastero Bormida 0144/88.280
Moncalvo 92 13 13
Montegrosso 953 175
San Damiano 975 910
Villafranca 943 777-943 081
Villanova 948 445, 948 555

[illegible] DI [illegible]

Ad **Asti**, oggi sono di turno con [illegible] dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Torretta**, via Corsi 1, tel. 211.363 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbas[illegible] dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti) la farmacia **San Rocco**, via Grassi 31 (piazza San Rocco), tel. 557.630

[illegible] Bielli, via XX Settembre 1
Moncalvo: Ardizzona, via XX Settembre
[illegible] Boschi, via P.Corsi 44

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928 444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole 961.414
Monastero Bormida 88 048
[illegible]: 917.444
Montechiaro: 999.768
Montemagno 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo [illegible]
San Damiano: 975.910
Villafranca 943.644
Villanova 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole 966.098
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura 418.111
Stradale: Asti: 212 366
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Sono aperte le iscrizioni per partecipare alla gita a Venezia organizzata dal Comune per gli astigiani con età superiore ai 55 anni, i loro famigliari e amici. La trasferta è fissata per il 16 maggio e avverrà col treno speciale «Arlecchino», con partenza alle 6,30 e ritorno alle 22. La quota di partecipazione è di 90 mila lire, cena compresa. Chi vorrà potrà visitare la mostra «I greci in Occidente» allestita a palazzo Grassi (ingresso [illegible] mila lire). Iscrizioni al 399.405/399.490.

CASTELNUOVO D. BOSCO. Come già avvenuto a [illegible] e Canelli, anche la rete fognaria del concentrico è stata ispezionata dalle telecamere. Le riprese sono [illegible] svolte dalla ditta «Risanamento fognature» e non hanno fatto rilevare cedimenti o problemi di altro tipo.

[illegible]. All'ordine del giorno dell'ultimo Consiglio comunale, l'approvazione [illegible] nuovo statuto del Consorzio [illegible] astigiano è stata rinviata dall'assemblea, intenzionata ad approfondire alcune clausole contenute nella nuova convenzione. Se ne riparlerà con ogni probabilità nella prossima seduta (data ancora da fissare).

[illegible] Sarà l'impresa «Gatti Secondo» a occuparsi della manutenzione delle strade e degli alberi nel '96. L'incarico è stato deliberato dalla giunta, anche in considerazione del fatto che due cantonieri sono assenti da tempo per malattia. Il costo dell'appalto è di 7 milioni.

NIZZA. E' stato affidato alla «Valle Belbo strade» di Incisa Scapaccino il rifacimento del piazzale della scuola elementare Rossignoli di piazza Marconi. L'intervento (6 milioni e mezzo la spesa) porterà al ripristino della piccola pista di atletica e al rifacimento della pavimentazione dell'area giochi.

CANELLI. La giunta [illegible] quantificato la spesa per l'edizione [illegible] dell'Assedio. La manifestazione si svolgerà il 15-16 giugno. Il costo complessivo si aggira sui 57 milioni.

[illegible]. La giunta regionale [illegible] approvato la seconda perizia per i lavori di completamento della rete fognaria nelle vie Garibaldi e Giardino.

[illegible] Stamane, dalle 10,30 alle 12,30, alla Biblioteca civica funzionerà l'informagiovani (tel. 917.352). Vengono fornite indicazioni sulle possibilità occupazionali, di formazione e riqualificazione professionale.

SAN DAMIANO. Il Gruppo anziani organizza una gita di 3 giorni all'isola d'Elba: si parte domenica e si rientra martedì. Quota complessiva di partecipazione: 290 mila lire. Informazioni tel. 975.139.

Nelle statistiche regionali l'intera provincia occupa il penultimo posto

Poco verde protetto nell'Astigiano

Migliore la situazione in città che offre oltre 770 mila metri quadri di parchi e giardini
I progetti di allargamento alla zona di Valmanera. Quindicimila visitatori l'anno a Rocchetta

[illegible]	SUPERFICIE (ETTARI)	DENSITA' POPOLAZIONE AB./KMQ	SUPERFICIE A BOSCO (ETTARI)	MQ PER ABITANTE DI BOSCO	[illegible] ABITANTE DI SUPERFICIE PROTETTA
TORINO	666.135	330	179.827	798	202
VERCELLI	300.088	125	93.430	2.492	422
NOVARA	359.389	141	118.486	2.344	437
CUNEO	690.272	80	177.877	3.218	781
ASTI	**151.078**	**139**	**23.896**	**1.141**	**30**
ALESSANDRIA	356.042	124	70.969	1.608	460
PIEMONTE	**2.523.004**	**171**	**664.485**	**1.532**	[illegible]
ITALIA	**30.110.831**	[illegible]	**6.771.622**	**1.186**	[illegible]

FONTE REGIONE PIEMONTE

ASTI. Ce n'è tanto in città, [illegible] poco [illegible] provincia e soprattutto poco protetto: la mappa del verde, nell'Astigiano, è [illegible] macchia di leopardo. Ne viene fuori [illegible] quadro che [illegible] riflettere: se nel capoluogo i giardini continuano a occupare buone porzioni di territorio, a mancare in provincia sono soprattutto i boschi, la traccia di verde più antica.

Le statistiche nazionali confermano che Asti città offre ai suoi abitanti una buona quantità [illegible] «isole» naturali: 722.912 metri quadri [illegible] verde urbano, cui si aggiungono altri 47 mila metri quadri di giardini annessi alle scuole. Non solo: all'elenco vanno unite [illegible] 5 mila piante che costituiscono le alberate cittadine e i 10.500 metri di [illegible]pi.

Un'«eredità» a cui gli astigiani dimostrano di tenere, nonostante la minaccia di degrado (legata in particolare alla dispersione di siringhe) che soprattutto nell'ultimo anno ha interessato alcune aree verdi (tra [illegible] giardini pubblici [illegible] parco Lungotanaro).

Le cose vanno assai diversamente se si considera il patrimonio boschivo (aree protette comprese) dell'intera provincia: a livello regionale, nel rapporto metri quadri per abitante, l'Astigiano è al penultimo posto. Lo supera, in negativo, soltanto la provincia di Torino dove cia[illegible] abitante ha a disposizione 798 metri quadri di verde (1141 nell'Astigiano contro i 3218 del Cuneese, primo in graduatoria).

Ma c'è un dato ancora più negativo: [illegible] considera la superficie protetta, l'Astigiano precipita all'ultimo posto della classifica con i suoi 618 ettari, rappresentati dal parco di Rocchetta Tanaro, riserva naturale delle Valli Andona e Botto, area della Val Sarmassa. Niente [illegible] che vedere con i 45.454 ettari di cui dispone la provincia di Torino, che guida [illegible] graduatoria.

«A far riflettere - indica Angelo Rossi, esponente della Lipu - è anche la tipologia dei boschi presenti nell'Astigiano: quelli cedui, cioè i meno pregiati, superano di gran lunga le [illegible] [illegible] fustaia». Complessivamente gli ettari occupati dal bosco ceduo sono 22 mila contro gli appena 1.893 di conifere e latifoglie.

«In futuro, però, qualcosa potrebbe cambiare - anticipa Gianfranco Miroglio, presidente dell'Ente parchi e riserve - alle tre aree protette già esistenti, potrebbero aggiungersi i 60 ettari di boschi di Valmanera che appartengono al Comune. L'area è quella intorno al poligono di tiro: abbiamo già chiesto all'assessorato all'Ecologia [illegible] affidarcela in gestione. Essa potrebbe rappresentare il primo nucleo di recupero dell'intera zona di Valmanera».

«Anche nell'Astigiano - indica Miroglio - l'interesse verso il verde pubblico è molto forte: lo dimostrano gli oltre 15 mila visitatori che raggiungono ogni anno il parco di Rocchetta».

Laura Nosenzo

[illegible]

Operazione boschi puliti

Tornano le pulizie primaverili per i boschi di Valmanera: l'appuntamento è per domenica 5 maggio, in occasione della campagna nazionale [illegible] Wwf «Bosco pulito». Ad Asti l'iniziativa vedrà lavo[illegible] fianco a fianco gli attivisti del Panda [illegible] del gruppo micologico «Camisola», questi ultimi impegnati da anni nella valorizzazione del patrimonio boschivo di Valmanera.

Il programma prevede [illegible] ritrovo dei partecipanti (che dovranno essere muniti di guanti e calzature idonee) alle 8,30 nel parcheggio di Villa Paolina, destinata a essere trasformata [illegible] centro di educa[illegible] ambientale.

I rifiuti saranno differenziati [illegible] caricati sugli automezzi messi [illegible] disposizione da Asp e Provincia. L'intervento di pulizia terminerà verso le 13, quando si terrà [illegible] pranzo al sacco a Villa Paolina, sede del Wwf astigiano. Nel pomeriggio si svolgeranno brevi visite guidate nel parco che circonda lo storico edificio. [l. n.]

Il sindaco di Canelli propone l'avversario politico alla Provincia

Bielli «lancia» Ferraris

«La nostra città non è rappresentata in giunta provinciale, Goria ci pensi». Coinvolto nello scandalo dei camion d'oro commenta: «Aspetto l'udienza preliminare»

CANELLI. Dopo la richiesta di rinvio [illegible] giudizio per lo scanda[illegible] dei «camion d'oro» collegato allo smaltimento dei rifiuti dell'alluvione, il sindaco Oscar Bielli rompe il silenzio [illegible] commenta: «Non conosco quali sia[illegible] esattamente i fatti che mi vengono contestati si dovrà attendere [illegible] 12 giugno, data della prima udienza preliminare davanti al gip».

Il primo cittadino parla anche della concomitanza con il primo anniversario dell'elezione in Comune a Canelli della maggioranza di centrodestra. L'inchiesta sullo smaltimento dei rifiuti alluvionali canellesi coinvolse l'amministrazione pubblica precedente a quella attualmente in carica. L'avviso di garanzia inviato a Bielli, che anche allora ricopriva la carica di sindaco, suscitò clamori e polemiche. [illegible] disse pure che [illegible] si sarebbe ricandidato alle nuove elezioni amministrative. Ma Bielli si dichiarò «tranquillo con la propria coscienza» [illegible] la lista «Forza Canelli» (An, Forza Italia e ex dc) vinse nettamente la consultazione, Bielli fu rieletto alla guida della città.

A sinistra, il sindaco canellese Oscar Bielli. Accanto Giancarlo Ferraris consigliere del gruppo «Città Insieme»

«Avremmo voluto celebrare quell'anniversario - dice oggi il primo cittadino - [illegible] abbiamo [illegible] deciso che terremo una conferenza stampa per illustrare, a un anno dalla formazione della nuova giunta [illegible] centrodestra, quello che è stato fatto anche in relazione alla ricostruzione del dopo alluvione [illegible] dei rimborsi [illegible] da erogare agli alluvionati».

E Bielli rilancia, chiamando in causa Giancarlo Ferraris (pds), esponente di spicco del gruppo di minoranza «Città Insieme» (pds, indipendenti e popolari). «All'indomani dell'avviso di garanzia, Ferraris disse che sarebbe stato difficile per me governare la città. Ora, dopo gli ultimi sviluppi politici [illegible] giudiziari, mi permetto di suggerire al presidente della Provincia Giuseppe Goria di sostituire Luigi Saracco, neo senatore della Repubblica per l'Ulivo e ancora [illegible] provinciale [illegible] Lavori pubblici, proprio con Giancarlo Ferraris».

Una provocazione polemica? «Niente affatto - afferma il sindaco - La nostra città è l'unica [illegible] non essere rappresentata in Provincia. La candidatura [illegible] Ferraris potrebbe essere un modo per ovviare a questa carenza».

L'esponente pidiessino, alle recenti elezioni politiche schierato per l'Ulivo, fino a ieri pomeriggio [illegible] era rintracciabile, ma non è difficile anticipare che Ferraris [illegible] mancherà [illegible] ribattere alle dichiarzioni di Bielli.

Intanto c'è un'altra novità che riguarda l'amministrazione comunale canellese: è stato costituito l'«Urp», l'ufficio per i rapporti con il pubblico. Vi lavoreranno il [illegible] segretario comunale Edoardo Monti e un'impiegata.

L'ufficio sarà [illegible] disposizione del pubblico per spiegare e seguire l'iter burocratico delle pratiche dei canellesi. L'Urp fungerà anche da segreteria [illegible] sindaco, agevolando i rapporti con i cittadini.

Filippo Larganà

COSTIGLIOLE

Ottocento motociclisti

Oggi il raduno [illegible] [illegible] centauri

COSTIGLIOLE. Visite alle aziende vinicole, appuntamenti enogastronomici, percorsi in collina: giornata piena, oggi, per i «centauri» che partecipano al quinto raduno internazionale (il decimo nazionale) organizzato dal locale motoclub.

Ieri in paese si sono registrati i primi arrivi: il grosso dei partecipanti (sono attesi non meno di 800 ospiti provenienti da mezz'Europa) si avrà nella giornata di oggi. Domani il raduno [illegible] chiuderà alle 15 con [illegible] premiazioni.

Tra gli appuntamenti [illegible] oggi, la visita alle aziende vinicole costigliolesi che s'inizierà alle 10,30. Nel pomeriggio, alle 16,30, i motociclisti raggiungeranno Canelli per essere accolti negli stabilimenti Contratto [illegible] Bocchino. Alle 19,30 cena al [illegible]perto, nel parco del castello, a base di specialità tipiche. Si proseguirà [illegible] musica dal vivo e danze. [l. n.]

INCISA

Giochi della Gioventù

Gara [illegible] [illegible] ha coinvolto [illegible] [illegible]

INCISA. Centosessanta studenti delle [illegible] e delle superiori astigiane, ieri mattina alla tenuta Zucca, si [illegible] sfidati ai Giochi della Gioventù, nelle gare provinciali di «orienteering», una delle discipline sportive più nuove, che coniuga la passione per la natura, la [illegible] e l'uso della bussola. Vincitrici le rappresentanze delle medie di Incisa e Mombercelli, del liceo scientifico Galilei di Nizza e delle magistrali Monti di Asti. I ragazzi parteciperanno alle fasi regionali [illegible] [illegible] aprile [illegible] Torino.

Il migliore in campo è stato il nicese Alberto Ceretti (magistrali N.S. delle Grazie [illegible] Nizza) che ha sbaragliato gli avversari toccando le diciassette «tappe» [illegible] percorso [illegible] poco più di trenta minuti. La manifestazione si è conclusa [illegible] la consegna [illegible] premi da parte del presidente regionale della Federazione italiana di orienteering, Bruno Gozzellino. [e. ce.]

Oggi e domani festa dell'imbottigliamento: un premio a Vittorio Gancia

I barbera-day di Castagnole

E il paese si gemella con Macon e Brackenheim

Anche quest'anno i produttori allestiranno bancarelle per la degustazione e la vendita di barbera (nella foto una precedente edizione della mostra mercato). Sopra Vittorio Vallarino Gancia che riceverà il «Lanzevino»

CASTAGNOLE LANZE. Alla sagra della barbera, in onore dei «cugini» [illegible] Charnay Les Maçon e Brackenheim, oggi e domani si parlerà anche francese e tedesco. Il programma della diciottesima edizione della Festa dell'imbottigliamento è pronto a decollare: molti gli appuntamenti, a partire dal gemellaggio ufficiale tra Castagnole e i due Comuni stranieri.

Squisitamente astigiano sarà invece il premiato dell'edizione 1996 della manifestazione: l'industriale canellese Vittorio Vallarino Gancia, presidente onorario dell'azienda [illegible] famiglia, cui sarà consegnato il «Lanzevino», riproduzione in miniatura, in argento, raffigurante un vecchio torchio.

Questi gli appuntamenti della festa.

Musica per cominciare. Al Quintetto italiano di ottoni e percussioni il compito di inaugurare la rassegna. Stasera la formazione, formata da giovani solisti di alcune delle maggiori orchestre lirico-sinfoniche, si esibirà alle 21,30 nella chiesa di San Pietro (ingresso libero). Nel gruppo suona anche il castagnolese Ettore Bongiovanni, cornista.

Il programma proporrà sette brani classici nella prima parte (Beethoven, Rossini e Bach tra i compositori) [illegible] otto moderni nella seconda (Stevie Wonder, Joe Garland tra gli autori). Al termine sarà offerto vin brulè.

Mostra-mercato del vino. Domani le bancarelle dei produttori di Castagnole, Coazzolo e Castiglione Tinella cominceranno a funzionare alle 10 sotto i portici di via Bettica, dove saranno sistemate le tradizionali botti. La degustazione e la vendita riguarderà soprattutto la barbera (giovane [illegible] invecchiata), ma anche dolcetto, cortese e moscato.

Porte aperte anche alla Bottega del [illegible], che organizza la festa insieme al Comune.

Gemellaggio a tre. L'amicizia tra Castagnole, Charnay Les Macon e Brackheim sarà suggellata nella cerimonia ufficiale fissata per domani, alle 11,30, in piazza Marconi. Protagonisti i sindaci Giancarlo Fassone, Gerard Voisin [illegible] Rolf Kieser. Il rito, cui assisteranno una settantina di tedeschi e una cinquantina di francesi ospiti delle famiglie castagnolesi, sarà preceduto, alle 9,30, dalla messa a dimora dell'albero del gemellaggio: un piccolo ippocastano verrà sistemato nei giardini delle scuole medie.

Rito dell'imbottigliamento. Al gemellaggio seguirà la tappatura del vino novello e, verso le 12, la consegna a Gancia del «Lanzevino». L'industriale canellese riceverà il riconoscimento [illegible] dalle mani dei padrini, i sindaci di Charney Les Macon e Brackenheim.

Enogastronomia e folk. Alle 12,30, sotto il tendone allestito in piazza Giovannone, sarà servito il pranzo. Il menù, composto da piatti tipici piemontesi, verrà proposto a 39 mila lire, vini compresi. Nel pomeriggio si esibiranno le bande di Castagnole e Brackenheim, mentre il gruppo di figuranti dell'Assedio di Canelli rievocherà alcuni momenti storici legati alla città spumantiera. In visione, in municipio e al [illegible] della civiltà contadina, [illegible] mostre di pittura e ceramica. All'agriturismo «Vinolandia» il fotografo Giorgio Jano presenta «Dalla Val Tanaro alla Napa Valley» (fino al 15 maggio). [l. n.]

L'ALBO D'ORO

CASTAGNOLE LANZE. E' un Albo d'oro dall'elenco ormai nutrito di personalità quello della Festa dell'imbottigliamento: diciotto presenze [illegible]portanti, premiato finora con il «Lanzevino», a rappresentare lo sforzo e la creatività di chi ha creduto nella valorizzazione delle produzioni vinicole.

Nel libro ufficiale della manifestazione [illegible] sono nomi di docenti universitari, enogastronomi, tecnici, amministratori e giornalisti. Di richiamo anche la presenza dei padrini, vera «calamita» per il pubblico: tra questi, gli ex calciatori Antonello Cuccureddu (Juve) e Angelo Cereser (Torino), i cantanti Dori Ghezzi e Marco Carena, il comico Enrico Beruschi. A Paolo Conte un primato: l'aver ricoperto, nel '90, la doppia carica di padrino e premiato.

Ecco i nomi dell'Albo d'oro: 1980: Bruno Mentesti, presidente San Pellegrino. 1981: Bruno Ferraris, assessore regionale all'Agricoltura. 1982: Ezio Rivella, presidente [illegible]azionale enotecnici. 1983: Pino Khail, direttore di «Civiltà del bere». 1984: Alberto Zaccone, direttore tecnico [illegible] «Vini e liquori». 1985: Giovanni Goria, ministro del Tesoro. 1986: Paolo Desana, ideatore della «doc». 1987: Luciano Usseglio Tomasset, direttore dell'Istituto sperimentale per l'enologia di Asti. 1988: Italo Eynard, preside alla facoltà di Agraria all'università di Torino. 1989: Vittorio Camilla, rappresentante del Comitato [illegible] tutela vini doc. 1990: Paolo Conte, cantautore; Giovanni Tarabbio, assessore all'Agricoltura della Provincia di Asti. 1991: Mario Fregoni, docente universitario. 1992: Carlin Petrini, presidente nazionale dell'Arcigola. 1993: Vincenzo Buonassisi, enogastronomo. 1994: Lorenzo Mondo, vicedirettore de «La Stampa». 1995: Alberto Schieppati, direttore «Bargiornale». 1996: Vittorio Vallarino Gancia, industriale e presidente onorario dell'azienda canellese di famiglia.

Il centro sarà abbellito dai commercianti

Infiorata atto secondo con gerani color lilla

CASTAGNOLE LANZE. Infiorata, atto secondo. Domani i commercianti castagnolesi ripeteranno l'iniziativa del 25 aprile: gerani color lilla compariranno dinanzi ai negozi del centro (nella parte alta e bassa del paese). Altre composizioni floreali vivacizzeranno i punti centrali del paese e i balconi delle case.

L'idea è venuta a un gruppo di negozianti, desiderosi di abbellire le strade più frequentate anche per indurre maggiormente alla tentazione dello shopping. «A Castagnole i negozi - spiega Paola Strocchio, titolare di 'Ottica della piazza' e promotrice dell'iniziativa - funzionano pure la domenica mattina. Il nostro vuole essere un invito ai residenti, e anche agli abitanti dei centri vicini, a vivere maggiormente il centro del paese».

L'iniziativa è stata raccolta anche da artigiani e imprenditori (questi ultimi hanno contribuito all'acquisto dei fiori e delle oltre duecento ciotole). [illegible] Comune ha offerto la terra per i vasi.

L'Infiorata del [illegible] aprile ha suscitato commenti favorevoli: numerosi i castagnolesi che, nonostante il tempo nuvoloso, durante il gi[illegible] hanno passeggiato per il centro soffermandosi dinanzi alle composizioni floreali. L'iniziativa sarà ripetuta stamane, [illegible] occasione della Festa dell'imbottigliamento, quando i negozi resteranno aperti dalle 9 alle 12,30.

Le ciotole con i gerani lilla resteranno collocate dinanzi alle vetrine per tutta l'estate. Quelle sistemate nei punti principali del paese sono già state donate dai commercianti al Comune. «La nostra speranza - dicono i promotori - è che le fioriere vengano mantenute per tutto l'anno, così da rendere maggiormente gradevole il centro. Ci piacerebbe avere un paese più vivo e ordinato, così da poter contare anche su un numero maggiore di visitatori». Per il futuro i commercianti ipotizzano altre iniziative, tra cui camminate gastronomiche e mercatini dell'antiquariato. [l. n.]

Sovrintendenza appoggia la proposta di un corso professionale regionale

Scuola di restauro a Casale

Destinata ai giovani che hanno finito le medie. L'assessore: «Pensiamo soprattutto a opere di recupero di pavimenti, stucchi, mobili antichi». Potrebbe essere aperta nel '97

CASALE. Sarà attivata a Casale una scuola [illegible] restauro per ragazzi e ragazze che hanno conseguito la licenza di terza media. La sovrintendente regionale Carlenrica Spantigati ha accolto [illegible] entusiasmo la proposta dell'assessore alla Pubblica istruzione Titti Palazzetti e si è impegnata a stendere al più presto il progetto attuativo dell'iniziativa.

«Siamo orientati a promuovere [illegible] soprattutto per insegnare il restauro del legno, dei pavimenti, dei mobili antichi e degli stucchi - spiega l'assessore Palazzetti - Praticamente i tipi di interventi che interessano maggiormente la nostra [illegible] e a [illegible] la clientela casalese, sia pubblica [illegible] che privata, [illegible] molto interessata, premiando artigiani preparati e competenti».

Restauratori al lavoro

Una nuova opportunità di inserimento nel mondo del lavoro, con una specializzazione che bene si armonizza con la realtà locale, ricca di costruzioni e arredi antichi.

La durata dei [illegible] sarà indicata nel progetto redatto dalla Soprintendente. Presumibilmente il corso potrebbe decollare [illegible] dal '97/98. Trattandosi di [illegible] scuola professionale regionale e [illegible] privata gli allievi potranno frequentarla gratuitamente.

Il Comune, per parte propria, dovrà farsi carico [illegible] trovare una sede per ospitare i locali.

Inoltre, l'assessore alla pubblica istruzione Palazzetti sta cercando di mettersi in contatto con [illegible] funzionario della Cee [illegible] Bruxelles per verificare la possibilità di ottenere anche finanziamenti europei destinati a questo tipo di iniziative nell'ambito del cosiddetto «Progetto Raffaello».

Era nata, in più, l'idea di promuovere in città anche una scuola di restauro di durata quinquennale per il conseguimento del diploma [illegible] maturità.

Al momento, però, il progetto non sembra pronto a decollare: «richiederà maggiori riflessioni ma [illegible] abbandoneremo l'idea» spiega [illegible] Palazzetti.

Silvana Mossano

S'indaga sul quadro rubato

Ritorna l'incubo di nove anni fa quando fu svaligiata la canonica

VALMACCA. Quando l'altra mattina, don Giovanni Rigazzi, è andato ad aprire la porta della chiesa parrocchiale [illegible] ha trovato un cacciavite e altri attrezzi da [illegible] posati sul pavimento, deve aver provato lo stesso brivido di nove anni fa, quando, poco prima della mezzanotte di Natale dell'87, era stato derubato di una preziosa collezione [illegible] antiche monete, custodita dentro la cassaforte della canonica.

Questa volta è sparita una preziosa tela, opera di [illegible] esponente della prestigiosa scuola di Guglielmo Caccia detto «Il Moncalvo».

Il dipinto dedicato alla «Madonna [illegible] Rosario», [illegible] cui la Vergine è circondata di angeli e numerosi santi, [illegible] appeso nella sacrestia.

E' sparito nella notte per mano di ladri intenditori, che hanno avuto cura di smontarlo dalla cornice e di portarlo via arrotolato per [illegible] danneggiarlo.

I carabinieri di Ticineto hanno aperto un'inchiesta; in questa [illegible] fase iniziale delle indagini mantengono il massimo riserbo, ma c'è da pensare che stiano lavorando su un pista interessante. E' un furto che sta suscitando scalpore per il valore dell'opera rubata.

«In dieci anni che sono qui non era mai capitato un furto [illegible] chiesa» ha detto don Rigazzi. Appunto «in chiesa». Ma nella canonica, invece, i ladri la notte di Natale dell'87 erano entrati approfittando del fatto che il parroco insieme a quasi tutta la popolazione di Valmacca stava [illegible] assistendo [illegible] una recita teatrale. Solo poco prima della celebrazione il sacerdote [illegible] era accorto di essere stato derubato della sua preziosa collezione di monete antiche, di buoni postali, cct, libretto al portatore e stipendio (in tutto alcune decine di milioni).

Fu tanta l'emozione che non riuscì neppure a celebrare la messa di mezzanotte. «Sono sconvolto - aveva detto - Mi hanno preso tutto. Mi restano solo le poche migliaia di lire che ho in tasca» e aveva rimandato [illegible] casa i fedeli. **[s. m.]**

Agricoltore rivendica i soldi trovati un anno fa in un campo

«E' mio il "tesoro" di Sala» Minoccia: vado dal giudice

SALA MONFERRATO. L'agricoltore monferrino Egidio Rutto, di 62 anni, è deciso a rivolgersi alla magistratura [illegible] non gli sarà riconosciuto [illegible] diritto [illegible] incassare [illegible] cosiddetto «tesoro di Sala». Si tratta [illegible] dodici milioni che l'impiegato astigiano Franco La Rocca aveva trovato casualmente, un anno fa, in un mucchio di rottami, lungo la strada che collega Sala [illegible] Ottiglio.

La Rocca aveva consegnato immediatamente i soldi al Comune, che si è accollato [illegible] compito di garantirne la custodia. Secondo la legge, se nessuno rivendica la somma ritrovata, [illegible] stesso scopritore ha diritto a incassarla trascorso un a[illegible]. La Rocca, fin dall'inizio, aveva detto che se alla scadenza il denaro fosse toccato [illegible] lui, lo avrebbe devoluto per la realizzazione di iniziative ecologiche. In realtà a Sala un pretendente c'è, anzi è deciso appunto a far valere anche davanti ai giudici quello che rivendica come un «diritto lampante».

«Quei soldi mi spettano - dice Egidio Rutto, che abita [illegible] Ottiglio - Erano i risparmi di mio fratello Erice, [illegible] sette anni più vecchio di me. Alla sua morte la casa fu venduta [illegible] demolita; i rottami furono caricati in parte [illegible] un camion di un mio conoscente, in parte sul carro trainato dal mio trattore [illegible] riversati su un terreno di mia proprietà.

Franco La Rocca, aveva trovato i soldi

Proprio tra quei rottami [illegible] stato trovato il sacchetto con i dodici milioni. Non c'è dubbio che ho diritto [illegible] incassarli. L'ho fatto presente in Comune e ai carabinieri fin dall'inizio».

Ma un anno [illegible] trascorso, nel frattempo è stato eletto [illegible] nuovo [illegible] sindaco, Rosanna Melotti, la trattativa è andata avanti, ma, per il momento, è [illegible] un punto fermo. «La segretaria comunale ammette che i soldi sono miei al 99 per cento; manca però la certezza, secondo lei, perchè nel sacchetto non c'era nessun biglietto che comprovasse l'appartenenza a [illegible] fratello. Quando Erice è morto mi ha lasciato in eredità un bel po' di grane che io ho dovuto regolare versando qualche decina di milioni. In quell'occasione non [illegible] è avuto il minimo dubbio su chi spettasse pagare. Adesso, invece... Comunque attendo ancora qualche giorno, perchè la segretaria ha detto che si consulterà con una persona competente in materia giuridica. Poi, se la situazione non si sblocca, sporgerò denuncia». **[s. m.]**

Oggi a Casale

Croce Verde [illegible] la festa [illegible]

CASALE. La sezione casalese della Croce Verde celebra il ter[illegible] anniversario della sua presenza in città. I festeggiamenti [illegible] svolgono per tutta la giornata [illegible] oggi, a partire dalle 10 con il ritrovo in piazza Castello.

Nella chiesa di Santo Stefano, alle 11, sarà celebrata la messa, poi dal mercato Pavia partirà [illegible] corteo di tutte le ambulanze della Croce Verde per le vie della città, con l'attivazione dei segnalatori acustici (è previsto il passaggio in viale Lungo Po Gramsci, in via Morozzo San Michele, piazza Statuto, corso Indipendenza, p[illegible] Martiri, corso Manacorda, fino a tornare [illegible] in piazza Castello).

Dopo l'incontro conviviale, alle [illegible] ci sarà una simulazione di soccorso in collaborazione con i vigili del fuoco di Casale. Saranno simulati un incidente stradale e un salvataggio nel fossato del castello. Alle 16, verranno consegnati attestati di riconoscimento [illegible] volontari della Croce Verde, quindi [illegible] darà il via, nel mercato Pavia, a una festa danzante. **[s. m.]**

Giovan Battista De Rolandis utilizzò la coccarda biancorossoverde durante i moti di Bologna del 1794

Castell'Alfero ricorda l'«inventore» del Tricolore

Oggi si apre la mostra dei ragazzi delle scuole medie sul Risorgimento

Patrioti del Risorgimento col Tricolore

CASTELL'ALFERO. Il Tricolore italiano ha un legame storico con Castell'Alfero. Merito [illegible] quel Giovan Battista De Rolandis, originario del paese monferrino, che fu tra i primi patrioti [illegible] fregiarsi del verde, bianco e rosso, portandolo sulle barricate. Domani, nella Cattedrale di Asti, alle 12, nella basilica di san Petronio a Bologna e nella parrocchia di Castell'Alfero alle 11, [illegible] celebrate messe alla sua memoria

De Rolandis, riconosciuto tra i martiri del Risorgimento, è tra [illegible] ideatori della bandiera che [illegible]ne poi adottata dallo Stato italiano. Sull'altare della Cattedrale di Asti, durante l'ufficio celebrato da monsignor Matteo Scapino, sarà posata la prima coccarda verde bianca e rossa, quella stessa che fu distribuita per le strade di Bologna nell'insurrezione del 1794, capeggiata da De Rolandis stesso, con Lui[illegible] Zamboni.

E' questo il fatto storico che apre le celebrazioni per il bicentenario del Tricolore: duecento anni fa, il 23 aprile 1796, Giovanni Battista De Rolandis, seminarista astigiano, saliva al capestro condannato a morte dall'allora Governo pontificio dominante in Romagna, condannato, come dicono le lapidi sulle facciate dei Palazzi comunali [illegible] Asti [illegible] Bologna «per [illegible] auspicato un'Italia libera ed unita».

La cerimonia religiosa nelle tre diverse località prevede la partecipazione di autorità e delle associazioni combattentistiche e d'Arma (ad Asti vi saranno anche i labari dell'Associazione reduci e combattenti con le 23 medaglie d'oro appuntate sul vessillo).

Tra le iniziative collaterali va segnalata la mostra realizzata dagli studenti della scuola [illegible]dis [illegible] Castell'Alfero che porta il nome «G. B. De Rolandis». Oggi, alle 10,30 verrà inaugurata la rassegna degli elaborati eseguiti dai ragazzi che ripercorrono i momenti storici [illegible] Risorgimento. La mostra resterà aperta anche domenica pomeriggio. Alla cerimonia di apertura, che sarà arricchita dalla lettura [illegible] poesie e canti, parteciperà un discendente dall'eroe risorgimentale, Ito De Rolandis, giornalista [illegible] scrittore. E' [illegible] il romanzo «Nel segno di Asti» ambientato nel Medioevo.

Ad Asti la rievocazione del Tricolore e l'esame dei nuovi documenti napoleonici sulla nascita della bandiera italiana che prese spunto da quella francese, avverrà il 18 maggio su iniziativa del Comune, dell'assessorato alle Culture e dell'Archivio storico. Aprirà i lavori [illegible] una relazione [illegible] professor Giuseppe Crosa, storico [illegible] ricercatore, [illegible] anche [illegible] Storia della città [illegible] Asti tra '700 e '800. **[r. s. a.]**

INCHIESTA I percorsi gastronomici tipici di Piemonte e Valle d'Aosta

«Virtù» nascoste della polenta

Il piatto presente in più varianti nella cucina valdostana avrebbe proprietà afrodisiache
Ma la regione propone anche ottimi formaggi (primo fra tutti la fontina) e venti vini «Doc»

LE le più recenti ricerche nel campo della gastronomia hanno cambiato la mappa dei cibi considerati più afrodisiaci, scartando caviale e lo champagne a vantaggio, fra gli altri piatti, della più casereccia e popolare polenta. E' una notizia che di sicuro farà piacere ai ristoratori valdostani, che la propongono con abbondanza e con diverse varianti nei piatti tipici e gustosi della cucina regionale.

Per gli amanti della buona tavola oggi, in Valle d'Aosta, la gamma dei piatti appetibili si è molto ampliata rispetto al passato, con un notevole salto di qualità e con un'offerta all'altezza delle aspettative di una clientela sempre più internazionale ed esigente. Vi sono anche nuove e positive iniziative dei ristoratori che nei periodi di «bassa stagione» propongono «settimane gastronomiche» con menu prezzo fisso (bevande a parte) e prezzi abbordabili: dalle 35 alle 40 mila a persona.

La più recente quella dei «Sapori di Nabuissons» (dal nome di una storica figura di ristoratore), che coinvolge 27 ristoranti di Aosta e di Comuni vicini (per informazioni, Azienda di promozione turistica di Aosta), alla quale seguiranno le settimane delle Comunità montane del Gran Paradiso e del Grand Combin.

Ma vediamo di tracciare una ideale «mappa» dei sapori valdostani, partendo dagli antipasti e arrivando al dessert. Per cominciare, niente di meglio del celebre «jambon de Bosses», un prosciutto crudo stagionato nel piccolo Comune dell'alta valle del Gran San Bernardo, aromatizzato erbe di montagna e non così facile da trovare perché a produzione limitata. Vi si possono accostare mocetta buona qualità, il famoso e gustosissimo lardo di Arnad e salsicce e «boudein» (sanguinacci) preferibilmente fatti in casa. Apprezzabili e spesso proposti nei migliori ristoranti, sempre come antipasti, i «flan» di verdure (cavolo verza o spinaci) con fonduta o i vol-au-vent di polenta con fontina. Questo pregiato formaggio, con 7 secoli di storia, è stato e rimane uno dei capisaldi della cucina valdostana. Lo troviamo nel più celebre primo piatto, la «seuppa a la vapelenentze», originaria della Valpelline, tipico piatto povero a base di brodo, cavolo verza, pane nero e, appunto, fontina, approdato oggi alle tavole più sofisticate.

Per il secondo, raccomandabile una buona «carbonada» (carne di manzo a tocchetti macerata servita in salsa di vino rosso) con patate a vapore e crostino di polenta alla griglia. Oltre alla fontina Valle vi sono ottime tome e per dessert da gustare le crostate di mele renette. Per i vini, basti re che sono 20 le etichette «Doc»: bianchi e rossi, raccolti, intelligentemente, sotto l'unica sigla «Vallée d'Aoste-Valle d'Aosta».

Ricca la produzione di grappe di qualità, molte delle quali aromatizzate con erbe di montagna, rosmarino, liquirizia o mirtilli e dei génépy, meglio se distillati casa dopo raccolta delle erbe e delle bacche di ginepro. Per finire il pasto la tradizione vuole il «caffè alla valdostana» servito bollente con grappa e «flambé» nella tipica «grolla» con un beccuccio per commensale.

Bruno Baschiera
[6 - fine]

La polenta è uno dei piatti principali della gastronomia tipica della Valle d'Aosta

Vinum conquista i giovani

Molti visitatori sotto i 30 anni alla rassegna enologica di Alba

ALBA. Vino giovani: è nato un feeling. Questo, almeno, è quanto appare dal Vinum, la rassegna enologica in corso fino al 1° maggio. Al palazzo fieristico di piazza Medford dove sono offerti in degustazione i migliori vini doc e docg di Alba, Langa e Roero, buona parte dei visitatori è sotto i 30 (ieri si è anche tenuto un convegno della neonata Associazione italiana Giovani amici del vino).

Vinum mette in passerella 400 vini di 200 aziende: barolo '92 e barbaresco '93 (le due annate che hanno concluso l'invecchiamento fanno quest'anno il loro ingresso in società, bottiglia); nebbiolo barbera d'Alba, Roero, Roero arneis, Asti moscato d'Asti, dolcetti, Verduno Pelaverga nonché le nuove denominazioni Langhe e Piemonte.

Per l'ex fiera del vino di Pasqua quest'anno si celebrano due importanti ricorrenze: i 20 anni della rassegna i 30 della denominazione di origine dei vini. Ai trent'anni di doc sarà dedicato un convegno nazionale con il patrocinio del ministero delle Risorse Agricole (18 maggio). Tra i più noti dei primi nove vini italiani che ottennero la doc: il barolo e il barbaresco delle Langhe, il vino nobile di Montepulciano e il Brunello di Montalcino. Durante la cerimonia di apertura della rassegna (24 aprile) è stata lanciata l'idea di lavorare per costituire un grande distretto del vino tra Langhe, Roero e Monferrato.

Molte le manifestazioni collaterali: oggi si ricorda il bicentenario della Repubblica Giacobina di Alba (27 aprile-4 maggio 1796) con l'innalzamento dell'albero della libertà in piazza Duomo e un convegno. Interverrà il presidente della giunta regionale, Ghigo, che consegnerà alla città la bandiera della Regione Piemonte.

[g. f.]

Una visitatrice della rassegna «Vinum»

DOVE ANDIAMO

Un'escursione a piedi al valico degli Eremiti

S iniziativa del Parco naturale di Capanne Marcarolo, è in programma domani un'escursione guida un itinerario che collega il lago della Lavagnina al valico degli Eremiti, con ascensione facoltativa al monte Tobbio. Sono previste 5 o 6 ore di cammino. L'appuntamento è alle 8 davanti all'ufficio del Parco, in via Spinola 12 (inf. 0143-877.750).

[b. v.]

CASTELNUOVO SCRIVIA

Filatelia e numismatica

«Cinquant'anni Repubblica attraverso i francobolli e la carta moneta». La mostra, visitabile sino al 1° maggio a Palazzo Centurione dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30, è una raccolta completa di filatelia e biglietti di banca, compresi i «mini assegni».

[b. v.]

NOVARA

La Fiera campionaria

Quattrocentoventi stand espositori da Piemonte, Lombardia, Veneto e anche dal centro Italia: prosegue al Parco dell'Agogna di viale Kennedy a Novara la 21ª Fiera campionaria, aperta tutti i giorni dalle 15,30 alle 23 (nei festivi dalle 14).

[b. c.]

STRESA

Le mostre sui laghi

Ricca di proposte l'agenda delle mostre sui laghi. Domani alle 11 la galleria Excalibur di corso Italia a Stresa inaugura, presente l'artista, la personale del maestro veneziano Luigi Del Sal. Allo studio Rodari di Verbania, in piazza San Vittore a Intra, prosegue la mostra del pittore egiziano Medhat Shafik. A Omegna sale di Silvio Spriano in via Cattaneo da domani al maggio ospiteranno la personale di Carlo Nangeroni, esponente dell'«action painting».

[p. ben.]

CASTAGNOLE LANZE

La Festa dell'imbottigliamento

E' dedicata alla barbera la Festa dell'imbottigliamento che si celebra oggi sulle colline dell'Astigiano. Le bancarelle saranno disposte, dalle 10, sotto i portici via Bettica, nel centro storico. Degustazione e vendita anche di dolcetto, moscato e cortese. Alle 12 sarà premiato con il «Lanzevino» l'industriale vinicolo canellese Vittorio Vallarino Gancia.

[l. n.]

VARALLO

La sagra dell'asparago

L'associazione Locarno Insième ha organizzato «La sagra dell'asparago» nell'omonima frazione varallese, (area accanto alla chiesa). Antipasti a base di salami dla duja. Toma e altre specialità locali da «contorno» ad asparagi con burro e parmigiano. Questa sera cena, domani pranzo e cena. Per informazioni allo 0163/54.591.

[g. bar.]

GATTINARA

Personale di Diego Bazzano

Nelle sale dell'Associazione culturale di Gattinara, in via Cardinal Mercurino 14, da oggi al 5 maggio avrà luogo la mostra personale di Diego Bazzano dal titolo «Viaggio nel sogno inconsueto». L'inaugurazione è prevista per le 17. Questi gli orari di apertura: dalle 17,30 alle 19,30, Sabato e domenica dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 20.

[g. bar.]

GUIDA AGLI APPUNTAMENTI DEL SABATO SERA

ASTI
Flamenco al circolo «Al Pino»

Serata dedicata al flamenco al circolo «Al pino», in via Natta 49. Stasera dalle 21 si esibiranno la cantante e chitarrista Victoria Vargas e il chitarrista Oscar Roberto Casares, già apprezzati in uno spettacolo di Asti Teatro e in alcune fortunate serate astigiane. Ingressi con tessera (20 mila lire annue).

CASSINASCO
Il blues di Fabio Treves e Gnola

Stasera grande blues in scena alla birreria «Il Maltese». Dalle 22 si esibirà il chitarrista e cantante Fabio Treves, tra i più apprezzati bluesman, con il complesso guidato dal fido chitarrista Gnola. Ingressi 15 mila lire (consumazione compresa).

[illegible]NA
I «Soliti tre» in birreria

Stasera alle 22 alla birreria «Papa le bas» di Cisterna suona il trio «Soliti tre»: i cantanti Stefania Sturzo, Sal Belvedere e il chitarrista Aristide Cassullo. Musica italiana e internazionale. Ingresso libero.

CANELLI
Musica «groove» al Fonema

Serata di acid Jazz e groove stasera dalle 23 al «Fonema» di Canelli, con i dj della «Feel Good Production». Ingresso libero.

ASTI
Messaggi in video al Robin Hood

Anche oggi funziona dalle 16, al pub «Robin Hood» di via Pelletta la messaggeria telematica. Tessera oraria: 10 mila lire. Per metà maggio è in programma un raduno degli appassionati.

MONCALVO
Musica Anni [illegible] al «Roma»

Piano bar al «Caffè Roma» di piazza Garibaldi a Moncalvo. Stasera alle 22 musica Anni 60 con Maurizio e il suo gruppo. Ingresso libero.

[illegible]
«The long's valley blues band»

«The long's valley blues band», otto ragazzi appassionati di blues e musicisti per hobby, si esibiscono stasera dalle 21,30 al bar Roma di Cocconato. Ingresso libero.

NIZZA
Piano bar al «Blue Bird»

Il «Blue Bird» di corso IV Novembre a Nizza stasera propone piano bar. Alle 22 suona il chitarrista Piero Floris. Ingresso libero.

[illegible]
Il sestetto jazz di Enrico Fazio

Stasera alle 22,30 al Caffè della pesa di Vignale suonerà il sestetto jazz del contrabbassista astigiano Enrico Fazio. Con lui il trombettista Alberto Mandarini, il tormbonista Giampiero Malfatto, Francesco Aroni Vigone e Carlo Actis Dato al sax, Fiorenzo Sordini alla batteria.

Victoria Vargas è al circolo «Al Pino»

ISOLA
Tre sale al Mediterraneo

Si balla con il contorno delle «ragazze immagine» al Mediterraneo di Isola, sulla Asti-Alba: le tre sale della discoteca offrono la «disco» degli anni '70 e 80', underground e live-moderna. Apertura alle 23.

ASTI
Antonella e gli Zenit al Dif

Stasera alle 21 al dancing «La perla» (al Dif, in via al Mulino) si danza con Antonella e gli Zenit: ingresso 12 mila lire (compresa consumazione).

[illegible]
Due dj all'Hollywood

All'Hollywood di Castello d'Annone si balla con i ritmi del momento. Alla consolle ci saranno Leonardo Lamax e Mauro Fresia e il vocalist Peter Pan. Apertura alle 23,30 (chiusura alle 5).

VIGLIANO
Giovanna e Giocre al Symbol

Stasera al Symbol di Vigliano, sulla Asti-Mare, si balla liscio con Giovanna e Giocre. Prenotazioni al 952.132. Apertura alle 21,30.

[illegible]
I «Record» alla Rose dei Venti

Stasera al dancing «La Rose dei Venti» di Valfenera si balla liscio con l'orchestra «I Record». A partire dalle 21, prenotare al 939.298 e 939.194.

[illegible]
Disco music con la festa di leva

Festa della leva del 1978 al [illegible] Stella di Ferrere. Stasera dalle 21,30 si balla con la discoteca «Music Service».

CASABIANCA
Polenta, spezzatino e liscio

S'inizia oggi la festa degli anziani di Casabianca. Alle 19,30 distribuzione di polenta e spezzatino nei locali della Pro loco. Alle 21 si balla con «I giovani della Pro loco». Ingresso libero.

OLIVOLA
Il clarinetto di Tony Scott

Stasera jazz allo «Swing ball» di Olivola Monferrato, a pochi chilometri da Casorzo. Suonerà Tony Scott al clarinetto con Nando De Luca al piano, Marco Vaggi al basso e Tony Arco alla batteria. Ospite il vocalist newyorkese Dan Cella.

Il complesso astigiano dei «Never care»: (da sinistra) il tecnico Massimo Piarulli, Andrea Russi, Massimo D'Amico, Luca Romeo e Simone Lampedone

Il rock dei «Never care» di scena al Matilda

ASTI. Prosegue l'abbinamento tra la disco-dance e la musica dal vivo alla discoteca Matilda, sulla statale per Torino, di fronte al casello Asti-Ovest.

Da mezzanotte, nella sala piccola del dancing suonerà il complesso astigiano «Never Care», che interpreterà brani rock e pop.

La band è composta da Andrea Russi (voce e chitarra), Max D'Amico (chitarrista e solista), Simone Lampedone (batteria), tutti 19 anni, e da Luca Romeo (basso), 21 anni.

Il complesso ha già pubblicato due album: «Ecco il nemico» nel 1992 e «Fleurs noirs», uscito a [illegible] di quest'anno.

I «Never Care» hanno tenuto numerosi concerti e sono apparsi come gruppo di supporto di Danilo Amerio. Il 21 febbraio si sono esibiti in un concerto a Sanremo in piazza Colombo. Nel '95 hanno vinto il concorso regionale «Pagella rock». Il loro genere musicale miscela il pop italiano con l'hard-rock. Loro si definiscono «decadenti» e si travestono da «dandy».

L'apertura della discoteca è alle 23; ingressi: 20 mila lire (compresa consumazione), con riduzione a 15 mila. [e. a.]

Due artigiane partecipano alla Fiera di Corio

Anche da Asti la passione degli «antichi mestieri»

ASTI. Ci sono anche due astigiane, Elda Peletta e Adele Vigo, tra i partecipati alla «IX Fiera degli antichi mestieri» che si svolgerà oggi (14-20) e domani (9,30-20) a Corio (Torino), dopo l'esordio a Pamparato (Cuneo) all'inizio di aprile. Ci sarà un'ultima tappa a Caprino Bergamasco (Bergamo) il 1° e 2 giugno. Previsti anche spettacoli di strada. Ingressi [illegible] mila lire (gratis i bambini).

Alla Fiera partecipano i cultori degli antichi mestieri, coloro che vogliono salvaguardare tradizioni di lavoro legate alla vita popolare del passato. Si possono trovare così cappelli, strumenti musicali, gioielli, ceramiche, abiti fatti a mano, candele, oggetti in ferro battuto e cuoio lavorato.

Elda Peletta è titolare un'erboristeria in Asti. «Presenterò oggetti in ceramica e sculture - spiega - fischietti in terracotta di tutte le dimensioni e fogge, bigiotteria». Costruisce anche complessi passaggi, [illegible] borghi arroccati su colline circondate da boschi. «La mia specialità - prosegue - sono piccole terrecotte impregnate di essenze naturali che profumano di tuberosa, cedro, mughetto ed erbe alpine».

Come pittrice Elda Peletta predilige i soggetti religiosi. Per i suoi quadri utilizza tecniche miste: oltre ai colori a olio, introduce anche elementi vegetali. Si cimenta inoltre nel mosaico utilizzando minuscole piastrelle colorate.

Adele Vigo è invece un'insegnante di scuola materna che abita a San Damiano. «Vorrei tramandare l'arte della tessitura a mano - indica - utilizzando un telaio a quattro licci e navetta lanciata». E racconta: «La tessitura antica contraddistingueva le [illegible] regioni per le caratteristiche del disegno. Io mi ispiro alle decorazioni piemontesi. Lavoro esclusivamente materiale ecologico come lana e fibre vegetali. Anche nelle tinture uso materie naturali, escludendo la chimica».

Adele Vigo ha imparato il mestiere in una scuola torinese. «La mia attività di tessitrice - confessa - ha una valenza puramente culturale: amo il fascino delle vecchie atmosfere. Vorrei che il patrimonio artistico e culturale del passato non andasse perduto». [a. b.]

La ceramista astigiana Elda Peletta

Palazzo della Provincia

Oggi il torneo di scacchi per gli studenti

ASTI. Sono ancora aperte le iscrizioni per il «Torneo scacchistico studentesco provinciale». La manifestazione, alla [illegible] edizione, si svolgerà oggi dalle [illegible] nel palazzo della Provincia.

La gara, riservata agli studenti di elementari, medie inferiori e superiori, è organizzata dal circolo Sempre Uniti con il patrocinio della Provincia e del provveditorato agli studi. «Gli scacchi si stanno nuovamente diffondendo tra i giovanissimi - spiega Guglielmo Viale, del circolo Sempre Uniti - con questa manifestazione [illegible] avvicinare all'agonismo anche gli studenti alle prime armi».

Nella scorsa edizione il torneo era stato vinto da Lorenzo Nesto, 13 anni, protagonista di un'ottima prestazione fra gli Esordienti al Festival internazionale di Asti a settembre. Per l'iscrizione, gratuita, è sufficiente presentarsi entro le 15. [r. gon.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux – Tel. 594.147. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. L. 10.000/7000
Il giurato – di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) - Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h. **Thriller**

Politeama – Tel. 530.080. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. L. 10.000/7000
Decisione critica – di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) - Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per [illegible] il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 05'. **Thriller**

Ritz – Tel. 530.088. Or.: 15,10/17,30/19,55/22,30. Lire 10.000/7000
Copycat – di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) - Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03'. **Thriller**

Nuovo Splendor – Tel. 595.040. Or.: ap. 20. Lire 10.000/7000
Io ballo da sola – di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) - Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h. **Comm.**

Sala Pastrone – Tel. 557.067. Or.: [illegible]
Desperado – di R. Rodriguez, con A. Banderas, J. De Almeida, S. Hayek (Usa [illegible]) - Un musicista torna in una città per vendicare la sua ragazza torturata da un malvagio trafficante di droga. V. M. 14. 1h 46'. **Drammatico**

Don Bosco – Tel. 410.858. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/6000
Toy Story – di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) - Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, superetoe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32'. **Animazione**

CANELLI

Balbo – Tel. 824.888. Or.: 20/22,30. L. 8000/7000
I soliti sospetti – di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) - Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40'. **Thriller**

NIZZA

Aurora – Tel. [illegible]. Or.: [illegible]. Lire [illegible]
Four Rooms – di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95) - La notte di Capodanno nelle stanze di un albergo: 4 storie sarcastiche con Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, Banderas, la Griffith e Jennifer Beals. N. V. 1h 40. **Comm.**

Lux – Tel. 702.788. Or.: 20,30/22,30. L. 9000/7000
Cuori al verde – di G. Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi (Ita. '96) - [illegible] che problema: bisogna trovare qualcosa, un intellettuale disoccupato, un idraulico super richiesto e una giovane che diventa prostituta. N. V. 1h 45'. **Comm.**

Sociale – Tel. 701.496. Or.: 20,15/22,30. L. 9000/7000
Prima e dopo – di B. Schroeder, con M. Streep, L. Neeson, E. Furlong (Usa '96) - Una coppia viene sconvolta dalla sparizione del figlio, dall'uccisione crudele della sua fidanzata, dal dubbio che il ragazzo sia colpevole. N.V. 1h 47'. **Drammatico**

Verdi – Tel. 7[illegible]. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/7000
Copycat – di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) - Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03'. **Thriller**

SAN DAMIANO

Cristallo – Tel. 975.124. Or.: 20,30/22,30. Lire 7000/6000
Toy story – di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) - Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, superetoe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32. **Animazione**

Lux – Tel. 975.010. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/7000
Io ballo da sola – di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. [illegible]) - Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h. **Comm.**

Splendor – Tel. 982.288. Or.: 20,30/22,30. L. 7000/6000
Corsari – di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95) — Arrembaggi, guerre, tesori, tempeste [illegible] avventure nei Caraibi del Seicento con una indomita donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. 2h. **Avventuroso**

COMUNE DI ROCCHETTA TANARO
PROVINCIA DI ASTI

Bando di gara per l'affidamento del servizio di tesoreria comunale (periodo 01/06/1996 - 31/05/2001)

1) Il Comune di Rocchetta Tanaro, piazza Italia 1, C.a.p. 14030 telefono 0141/644123, fax 0141/644733, avverte che questa Amministrazione procederà all'appalto mediante gara ad evidenza pubblica del seguente servizio. Tesoreria Comunale - per il periodo 01/06/1996 - 31/05/2001.
2) Gli istituti di credito interessati potranno chiedere di [illegible] invitati facendo pervenire apposita domanda in carta legale al protocollo del Comune, in piazza Italia 1, entro le ore 12,00 del giorno 08/05/1996;
3) Per ulteriori informazioni e per visionare il testo integrale del bando rivolgersi all'Ufficio di Segreteria di questo Comune.

Rocchetta Tanaro, li [illegible] aprile [illegible]
IL SINDACO
Sergio Alberti

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Ragione e sentimento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Condannato a morte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **City Hall.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible], tel. 581.7190. **Io ballo da sola.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Toy story.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas.** V.M. 14. Or.: 15,45; [illegible] 20,20; 22,30.
C. [illegible] 1 v. Garibaldi 32/e, t. [illegible]. **Ferie d'agosto.** Or.: 15,45; [illegible] 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
[illegible] v. Goito 5, tel. 650.7100. **Cuori al verde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, t. [illegible]. **L'arcano incantatore.** Or.: 16,45; 18; 20,15, 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il giurato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino, t. 447.5241. **L'albero di Antonia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. M. 14.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Toy story - Il mondo dei giocattoli.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Nome in codice: Broken Arrow.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ragione e sentimento.** Or.: 20; 22,30. **ERBA 2. Mary Reilly.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Io ballo da sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Braveheart.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
FIAMMA c. Trapani 57. **Tutt's amore - Due improbabili seduttori.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **A rischio della vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.5996. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **[illegible] dell'amore.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Tutt's amore - Due improbabili seduttori.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40, 20,35; 22,30.
LUX G. [illegible] Federico, tel. 541.283. [illegible]. Or.: 15,15; 18,35; 21,55.
MASSIMO UNO v. [illegible] 8, t. 817.1048. **Come mi vuoi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il giurato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Four rooms.** Or.: 16,05; 18,20, 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Copycat - Omicidi in serie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Minuti contati - Nick of time.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Decisione critica.** Or.: [illegible] 17,30; 20; [illegible].
ROMANO [illegible] Subalpina, t. 562.0145. **Prima e dopo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] RITZ via Acqui 2. **Jack Frusciante è uscito dal gruppo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Tre giorni per la verità.** Or.: [illegible]; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Domani [illegible] per «Domenica in Musica». **Concerto Aperitivo.** Orchestra del Teatro Regio diretta da Manlio Benzi. **Sinfonia n. 5** di F. Schubert e **Sinfonia n. 8** di L. Van Beethoven. Posti a L. 10.000. Biglietteria [illegible] 13/18,30. Tel. [illegible].
AUDITORIUM RAI. Riposo.
COLOSSEO. Via [illegible] Cristina 71, tel. [illegible]. Dal 2 al [illegible] maggio **Renato Zero** in concerto. [illegible] maggio **Enrico Ruggeri** in concerto. Prevendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
[illegible] Il grigio e il blu, sceneggiato
19,02 Ransie la strega, cartone animato
19,26 Uomo Tigre, cartone animato
20 — Tg9, notiziario
20,30 Le sette città d'oro, film
22,20 Cando, telefilm
22,59 Amichevolmente [illegible], attualità
23,45 Rouge, varietà sexy
0,15 Angie, telefilm

Telecupole
20 — Obiettivo agricoltura
20,30 Tutto Tris e Totip
20,40 A caccia coi lupi, film
22 — Italia Cinquestelle, rotocalco
24 — Tg4

Telegranda
18,05 La parola [illegible] domenica
18,30 Dimensione speciale
19 — Telegiornale
19,30 Programma locale

Videogruppo
20 - Videonotizie
20,40 Ninja il padrino
22,20 Videonotizie
23 — Le auto della settimana
24 - Nite video

Telecity
19,32 Cara Dolce Kioko, cartone animato
20 — Alice, telefilm
20,30 Fandango, film
22,35 International airport, tv movie
0,40 Astro, oroscopo
1 — Alice, telefilm
1,30 Freddy's Nightmare, telefilm

Primantenna
20,30 Le auto della settimana
21 — Film

23 S.Sis motori
23,45 Tg notte
24 — [illegible]

Videonord
[illegible] Videonord [illegible] speciale
19 — Casa Mosca, sportivo
21 — Le auto della settimana
22 — Militari su con la vita, film
0,15 La lampada di Aladino, sexy
1 — [illegible]atch music, musicale
2 — Giochi nel buoi, film

Quarta Rete Tv
19,30 Tg4 speciale, settimanale
20 — A spasso con Internet
20,30 Dolce balumo, talk show
22 — Incontri di Kickboxing
23 — Le più belle di vizi privati
23,30 Erotika, sexy
24 — Donne e motori, contenitore
1 — Electric blue, sexy
1,30 Andiamo al cinema

Quinta [illegible]
13,30 Guarda ch'è l'una, musicale
18 — Film
19,30 Arbegas, cartoni animati
20 — Occupation, telefilm
20,30 Il paese della cuccagna, trad. folk
24 Auto d'oggi, informazione

Quadrifoglio Odeon Tv
20,30 [illegible] e totip
20,35 Il ragazzo dal kimono d'oro, film
22,30 Informazioni regionali
23 — Tg motori
23,05 Fantasy
23,35 She, film

[illegible] 9 Tel
18,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20,25 Telegiornale locale

20,40 Quartiere in subbuglio, film
22,30 Informati e difesi
23 Telegiornale locale

Telecampione
20 - Matrioska - Sempre più poveri?
20,30 [illegible]r
21 — Matrioska - Perché non funzione?, rubrica
21,30 La scacchiera, rubrica

G.R.P.
21,15 Skyways, telefilm
22 — Spazio redazionale
[illegible] Le auto della settimana
0,30 Grp monitor, notiziario (r.)

Rete Canavese
20,02 Mary Hartman, telenovela
20,40 Uomini e motori, rubrica
21,43 Good times, telefilm
22,30 Telegiornale
23 Le auto della settimana

Telesubalpina
19,30 Il regionale
20 - Cartoni animati
20,40 Quartiere in subbuglio, film
22,30 Informati e difesi
23 — Il regionale

Rete 7 Piemonte
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 La casa del buon ritorno, film
22,30 Questo grande cinema, rubrica
22,40 Informasette, notizie
23 — Sexy and soda, varietà
23,40 Informasette, notizie
0,30 Diagnosi

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Portacomaro: torna dopo 20 anni la tradizionale gara podistica

Maratonina [illegible] i vigneti

Intitolata ad Arri, bronzo olimpico

Al via [illegible] «Maratonina tra le vigne» di Portacomaro ci [illegible] tutti i migliori atleti piemontesi della specialità

PORTACOMARO. Torna, dopo quasi vent'anni di assenza, la «Marcia del Grignolino» gara podistica, competitiva Open. C'è attesa per questa competizione, meglio conosciuta come «Maratonina delle vigne», con i suoi 21 chilometri [illegible] 97,5 metri di percorso.

Il percorso. Il raduno [illegible] per domani, alle 8, in piazza Mar[illegible]. La partenza è fissata per le 9,30. Il percorso tocca quattro comuni: Portacomaro, Scurzolengo, Calliano [illegible] Asti.

Il via [illegible] in piazza Marconi. Gli atleti si dirigeranno [illegible] Scurzolengo passando davanti alla Cantina sociale di Portacomaro; il primo approvigionamento è previsto nella piazza [illegible] Scurzolengo. I marciatori proseguiranno per San Desiderio e, percorrendo [illegible] crinale della collina, raggiungeranno frazione San Rocco (secondo punto [illegible] ristoro) di Calliano.

Da lì faranno ritorno verso Portacomaro, attraversando la zona classica del Grignolino, dove ci sono i vigneti più belli di tutta la zona. Superata la Chiesetta, i marciatori, andran[illegible] verso la cascina Belvedere, da lì rientreranno verso regione Cosseta.

A pochi minuti di marcia li attenderà l'impegnativa salita della Bodina (terzo punto [illegible] ristoro). Quasi un chilometro in forte pendenza, da cui verranno fuori gli atleti migliori. L'arrivo è sulla piazza di Portacomaro. [illegible] taglierà il traguardo dopo il giro dell'antico Ricetto (centro storico del paese).

La marcia ha anche una versione non competitiva: una passeggiata di dieci chilometri, [illegible] un percorso tra le vigne di Grignolino, che tocca i Comuni di Portacomaro e Scurzolengo.

I premi. Ricca la dotazione della Marcia, organizzata dalla Pro loco. L'ammontare è di [illegible] milioni.

Ai primi cinque classificati di ogni categoria andranno una medaglia d'oro e i premi offerti dagli sponsor. Saranno premiati anche i gruppi più numerosi; riconoscimenti speciali andranno [illegible] concorrenti portacomaresi, al più anziano e a quello proveniente da più lontano.

Il costo dell'iscrizione [illegible] 7 mila lire.

Dall'album dei ricordi: [illegible] prima edizione della marcia, nel 1973, fu vinta da Renzo Musso della società Torre Rossa di Asti. Musso tornò a vincere anche l'anno seguente.

Il personaggio. La «Marcia del Grignolino», organizzata, quest'anno, in occasione dei cento anni delle Olimpiadi moderne, è dedicata a Valerio Arri. Portacomarese, maratoneta di professione, Arri fu il primo italiano a vincere una medaglia nella maratona; conquistò quella di bronzo alle Olimpiadi [illegible] Anversa del 1920.

Per ricordare Arri è stato istituito un premio dal Comune e dalla Pro loco di Portacomaro, che verrà assegnato il prossimo 12 maggio, in occasione della Turin Marathon. [bru. m.]

Gran mercato e [illegible]

Ecco la festa di primavera

PORTACOMARO. Alla «Marcia del Grignolino» sono abbinate numerose manifestazioni collaterali che animeranno il paese e faranno da attrattiva per i visitatori.

La kermesse sportiva si inserisce nella giornata dedicata all'antica Sagra del Caritin, che prende il via alle 11 di domani, nella chiesa dell'Annunziata con al benedizione di Carità e Caritin, dolci tipi di Portacomaro.

Nel pomeriggio, allietato dalla presenza della banda musicale del paese e dai giovani del balletto nei costumi tradizionali, i dolci verranno venduti all'asta. Il ricavato sarà devoluto per [illegible] restauro della Confraternita dell'Annunziata.

Una novità della manifestazione è rappresentata dal Gran mercato di primavera, aperto al pubblico dalla mattinata. Ci saranno bancarelle di artigianato, generi alimentari, collezionismo, non potranno mancare i vini ed i prodotti tipici della zona.

Tra le curiosità della giornata c'è anche da segnalare l'allestimento, in un edificio nei pressi di piazza Marconi, di un vecchio ufficio postale, [illegible] autentici pezzi d'epoca. Vi saranno esposti annulli filatelici dedicati al vino e testimonianze dell'attuale trasformazione del servizio postale.

Piero Bonzano, presidente Pro loco

La giornata [illegible] festa avrà come punto di riferimento anche [illegible] salone Alfieri, dove è stata allestita la mostra fotografica di Gino Arrobbio, intitolata «Il Monferrato e... l'altrove».

Arrobbio, dirigente d'azienda, si occupa da sempre [illegible] tessuti [illegible] di arredamento. Appassionato di esplorazioni [illegible] terre lontane, ha saputo racchiudere il mondo nel suo diaframma e, domani, a Portacomaro, ne offrirà un «gustoso» assaggio.

La mostra sarà preceduta, questa sera, alle 21, sempre nel salone Alfieri, da [illegible] proiezione [illegible] diapositive dello stesso autore.

Tutte queste manifestazioni collaterali sono promosse dalla Pro loco di Portacomaro, in collaborazione con il Comune e l'Associazione produttori «Bottega del Grignolino» [illegible] con l'apporto di Enti ed aziende. L'Amministrazione provinciale ha concesso il [illegible] patrocinio all'iniziativa.

Per informazioni è possibile contattare il Comune di Portacomaro, telefono 202128; Bottega del Grignolino, telefono 202666. [bru. m.]

Domani in campo a Poggibonsi

Asti, un punto per restare in D

ASTI. Ultimo appuntamento per l'Asti che, domani alle 16, affronta il Poggibonsi nella giornata conclusiva del campionato di serie D.

I galletti chiedono ai toscani il punto che garantirebbe loro la matematica certezza della salvezza. In caso di sconfitta la formazione astigiana deve sperare che il Saluzzo, staccato di tre punti, non vinca [illegible] Biellese. Altrimenti le due squadre ricorreranno ad uno spareggio.

«Ce la metteremo tutta per conquistare almeno un risultato di parità - afferma l'allenatore Francesco Caviglia -. Avevamo un obiettivo, salvarci, e dobbiamo fare di tutto per realizzarlo. Ai ragazzi ho detto di non fare nessuno tipo di calcolo e di giocare per vincere».

Tre [illegible] le società già retrocesse: Nizza Millefonti, Torrelaghese e Pontedecimo e due le compagini che devono, oltre all'Asti, [illegible] il quart'ultimo posto: Saluzzo e Sestrese (che ha un punto in meno dei galletti ed affronta il fanalino di coda Nizza).

«In percentuale l'Asti ha l'80% di possibilità di militare in questa categoria anche il prossimo [illegible] - calcola il trainer di Cogoleto -, la Sestrese il 90% ed il Saluzzo il 20%. Quest'ultima è [illegible] squadra strana che, non scordiamolo, ha già battuto l'Aosta e pareggiato con il Pisa. La Biellese però è ancora in corsa per la promozione e non può gettare al vento un campionato».

Il morale del sodalizio astigiano è alto. I biancorossi sono reduci da una serie positiva di cinque partite, con nove punti conquistati. In totale, nella sua conduzione, Caviglia ha ottenuto 16 punti su dieci incontri. Due sole le sconfitte, entrambe allo stadio dei Pini [illegible] Viareggio, con la Torrelaghese (la sua gara d'esordio) e con il Viareggio. All'andata, il confronto con il Pogginbonsi, che è quinto, terminò 0-0. La contesa ha lasciato [illegible] po' di ruggine tra i giocatori, per qualche intervento sul terreno di gioco al limite del consentito.

«Rispetto alla sfida con lo Chatillon apporterò delle novità nella formazione - [illegible] Caviglia - perché dovremo cercare [illegible] bloccare l'ex fiorentino Carobbi e Menozzi sulle fasce, che [illegible] la fonte del gioco dei toscani. Bisognerà poi prestare molta attenzione alle due punte Borneo e Corradi».

Francesco Caviglia mister dei biancorossi che domani giocano con il Poggibonsi

I tifosi dell'Asti hanno organizzato un pullman che partirà dallo stadio Comunale domenica mattina alle 7 alla volta della località [illegible]. Le adesioni si ricevono entro sabato al bar dello stadio.

Enzo Armando

Volley B2: la squadra di Ferraris stasera a Concorezzo

Il Giovi guarda ai play-off

In serie D maschile il San Damiano gioca in trasferta a Beinasco
Gli impegni di Futura e Rig, in lotta per la promozione diretta in C2

ASTI. Per il Giovi Grande Volley il calendario della B2 riserva la difficile trasferta a Concorezzo, nell'hinterland milanese dove, alle 20,45, è in programma una sfida che per gli astigiani vale una stagione. In palio due punti per i play off.

A quattro giornate dalla conclusione, il Concorezzo [illegible] terzo mentre il Giovi è quinto con il Novara a due lunghezze da [illegible]. Giuliano, quarto. Con [illegible] Pavia, sicuro di salire in B1 ed il Bergamo favorito per il secondo posto, la lotta rimane incerta per [illegible] la terza e quarta piazza che danno accesso ai play-off con le ultime della B1.

Coinvolte ancora cinque squadre: oltre al Concorezzo e al Giovi, il S. Giuliano Milanese, il Novara e il Vittorio Veneto. Saranno gli ultimi quattro turni con scontri diretti a dirimere la questione. Per il Giovi saranno decisivi i punti di Concorezzo e quelli di sabato prossimo in casa [illegible] Bergamo.

A Concorezzo (palestra scuole medie Leonardo da Vinci, via Pio X) il tecnico Fausto Ferraris dovrebbe mandare [illegible] campo [illegible] sestetto vittorioso contro [illegible] Biella con Simeon in regia.

Partite. Merate-Romagnano; Biella-Novara; Bergamo-S. Giuliano; Chiavari-Vittorio Veneto; Concorezzo-Giovi Grande Volley; Voghera-Busca; Vallesusa-Vercelli.

Serie D maschile. Il campionato è al penultimo atto [illegible] San Damiano gioca per la promozione a Beinasco (palestra Serao, viale delle Fornaci, ore 17) contro La Bussola. Le due squadre sono terze a due lunghezze dal Racconigi. Chi vince può agganciare, per il secondo posto utile alla promozione, [illegible] Racconigi. Impegno casalingo per la Rig che, alle 17 riceve al Giobert, il Pino Torinese.

Partite. Mondovì-Savigliano; Beinasco-San Damiano; Racconigi-Alessandria; Pgs Rig-Pino Torinese; Parella-Acqui Terme; La Salle-Casati.

Serie D femminile. Impegni casalinghi per la Futura e la Rig, le due astigiane che si contendono il secondo posto per la C2. Per chi arriverà terza ci sarà la possibilità di salire con gli spareggi. Il match più impegnativo oggi tocca alla Rig che, alle 21, riceve [illegible] Giobert il Venaria. La Futura ospita alle 21, nella palestra di [illegible] Dante 186, la Cavour, quart'ultima.

Trasferta a Carignano (liceo scientifico, vicolo S. Sebastiano, ore 19,30), contro la Polisportiva, per il Canelli di Enrico Lovisolo, rassegnato al ritorno nei campionati provinciali.

Partite. Sara Porte-Moncalieri; Futura-Cavour; I Templari-Pro Molare; Carignano-Canelli; Fortitudo-Racconigi, Pgs Rig-Venaria.

Carlo Lisa

PALLAVOLO B1

La Voluntas riceve l'Arezzo

Posticipo a domani pomeriggio per la Voluntas [illegible] B1 allenata da Paolo Rossi. Il sestetto astigiano ospiterà alle 17, nella palestra Giobert di via Gandolfino Roreto 32, l'As Arezzo Pallavolo, «cenerentola» del girone. All'andata la Voluntas si impose 3-0 in trasferta concedendo agli aretini 16 punti complessivi. La Voluntas si presenterà all'appuntamento di domani con un organico di soli sei uomini a disposizione. All'assenza del centrale Carlos León, [illegible] Argentina ad assistere la madre, si è aggiunta quella dell'ala Albin, squalificato dopo il cartellino rosso rimediato a Spoleto. Inoltre Paolo Martino è reduce da un infortunio alla spalla. Per la squadra di Venturini il problema sarà mantenere la concentrazione in un torneo che alla Voluntas [illegible] riserva più alcuna emozione. Gli astigiani, infatti, [illegible] a quota 22 e pari punti con il Belvedere Alessandria. [ca. l.]

CICLISMO

Domani [illegible] la 62ª Coppa «Città di Asti»

Tutto è pronto per la 62ª Coppa Città di Asti di ciclismo che si correrà domani su un tracciato di [illegible] chilometri. Alla corsa prenderanno parte 189 dilettanti under 23 italiani ed europei. La partenza ufficiosa avverrà da piazza Alfieri alle 12,20; i corridori percorreranno ad andatura turistica le vie cittadine per poi ricevere il via ufficiale alle 12,30 da corso Alba. La «carovana» affronterà un circuito che attraversa Antignano, San Martino Alfieri, San Damiano, Pratomorone e Celle Enomondo. L'arrivo è previsto per le 16,15 in corso Alfieri.

Basket serie D

I «Leoni» ospitano l'Acqui

ASTI. Doppio impegno interno per Leon d'Oro e Cassa di Risparmio nel decimo turno di ritorno del campionato di serie D di basket. I primi a scendere in campo saranno i «leoni» di Arucci che, stasera alle 21, affrontano [illegible] palazzetto dello sport di via Gerbi l'Acqui. Domani alle 18 toccherà invece alla Cierre, che ospita sempre al palazzetto [illegible] Pinerolo. In entrambe le gare l'ingresso sarà gratuito.

Per il Leon d'Oro la sfida odierna è decisiva: la compagine di Adriano Arucci avrà di fronte una diretta concorrente nella corsa per la salvezza che la sopravvanza in classifica di quattro lunghezze: «Siamo praticamente all'ultima spiaggia - spiega il direttore sportivo Maurizio Murmu -. Anche vincendo ci porteremmo a meno due punti dai termali e poi dovremmo sperare in un loro passo falso. Inoltre, dovremo batterli con almeno sei punti di scarto, perché all'andata abbiamo perso di cinque».

Il dirigente astigiano [illegible] vede [illegible] futuro della sua squadra: «Non [illegible] troppo ottimista. Ci vorrebbe un maggior impegno da parte di tutti e la voglia [illegible] non retrocedere. Purtroppo in casa la fortuna non ci ha mai assistito ed in trasferta teniamo solo un tempo. Poi, anche per la mancanza [illegible] tenuta atletica, crolliamo».

Ben altro il clima che si respira in casa della Cassa: i due ultimi successi consecutivi hanno consentito ai bancari di levarsi dalle zone pericolose della graduatoria [illegible] ora il quintetto di Romano Tarasco, che è settimo, ambisce a recuperare ancora qualche posizione. Domani il test non sarà dei più facili: il Pinerolo è infatti quinto. Nelle file astigiane è incerta la presenza dell'ala Omar Vettorello.

Classifica: Dogliani 48 punti; Savigliano 38; Centotorri Alba 33; Moncalieri 32; Pinerolo 29; Alessandria 24; Teen Torino, Cassa di Risparmio, Castelnuovo Scrivia 22; Michelin, Druentina, Casale 20; Acqui 18; Kolbe 16; Leon d'Oro 14; Valenza 4. [e. a.]

CALCIO

I risultati di Terza categoria Canelli e Villanova in testa

Si è disputata giovedì l'ottava giornata di ritorno del campionato. I risultati. Girone A: Bistagno-Gamalero 2-2; Calamandrana-Cerro Tanaro 5-2; Mombercelli-Sezzadio 1-0; Quattordio-Junior Canelli 1-2; Vinchio-Nicese 2-4; ha riposato Castelspina. Classifica: Junior Canelli 46 punti; Nicese 34; Gamalero 32; Bistagno 31; Mombercelli 25; Castelspina 24; Vinchio 18; Calamandrana 16; Quattordio 13; Cerro Tanaro 12; Sezzadio 9.

Girone B: Baldichieri-Ceset Emerson 3-3; Cgs Castelnuovo-Mazzola 5-3; Giraudi-Nuova Villanova 1-0; Cellevaglierano-Pr Valfenera 2-1; Refrancorese-Stabile 3-1; ha riposato Montemagno. Classifica: Nuova Villa[illegible] 44 punti; Cgs Castelnuovo 38; Montemagno 37; Giraudi 31; Ceset Emerson 28; Mazzola 19; Refrancorese e Cellevaglie[illegible] 18; Baldichieri 16; Pro Valfenera 12; Stabile 4.

[illegible]

Coppa Italia: Castelferro ha sconfitto il Treviso

Vittoria casalinga del Castelferro nella gara di andata dei sesti di finale [illegible] Coppa Italia. Gli alessandrini hanno sconfitto con il risultato di 13-4 il Fontigo di Treviso. La gara di ritorno [illegible] in programma mercoledì 1° maggio. [bru. m.]

TAMBURELLO [illegible]

Oggi si giocano gli anticipi Camerasti contro Settime

S[illegible] soltanto due, oggi, le gare d'anticipo nei campionati di tamburello. Si giocherà sui campi del girone C di serie D Fipt. Questi gli incontri: Camerasti-Settime; Castell'Alfero-Montechiaro. Inizio alle 15,30. [bru. m.]

[illegible]

Si chiudono le iscrizioni per il «Premio d'apertura»

[illegible] chiudono oggi alle ore 12 le iscrizioni per il «Premio d'apertura» di ippica. La gara, valida per il Memorial «Ennio Semonzato» si disputerà sulla pista di Valmaggiore. E' la prima competizione della stagione organizzata dall'Associazione astigiana [illegible]se cavalli. [d. cot.]

O P E L   C O R S A   V I V A

LA ROAD STAR DEL MOMENTO.

Corsa Viva 1.2 3 porte

Prezzo listino **L. 16.630.000***

Nostro prezzo

L. 15.600.000

oppure

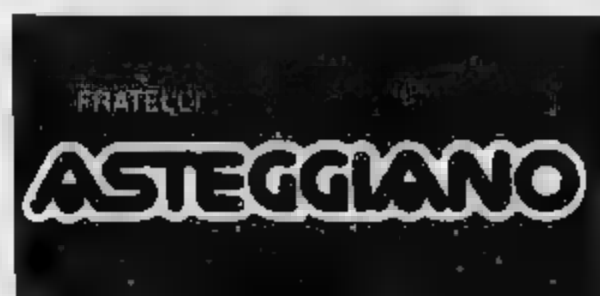
Finanziamento a tasso zero in 20 mesi

L. 10.000.000

Solo L. 500.000 al mese

** Prezzo chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.*
Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso.
Per finanziamento spesa apertura pratica L. 350.000 T.A.N. 5,15% T.A.E.G. 5,78%.
Il finanziamento è riservato agli acquirenti con requisiti ritenuti idonei da GMAC Italia S.p.A.

E' Corsa Viva e ha un repertorio entusiasmante ▪ Antifurto immobilizer ▪ Vetri atermici ▪ Motori 1.2, 1.4 60 CV, 1.7 Diesel e 1.5 Turbodiesel ▪ Disponibili a richiesta alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, doppio airbag (67 e 120 litri), ABS elettronico, servosterzo e climatizzatore.

E' un'offerta dei concessionari

CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

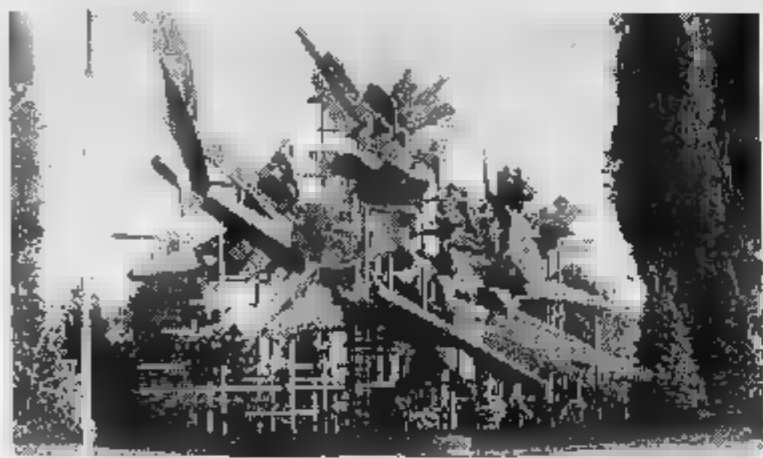
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

OPEL

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 27 Aprile 1996 — Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Svista a Saluzzo il 25 aprile

Dimenticato il Tricolore

Il monumento di Cuneo simbolo della Resistenza contro i nazifascisti

SALUZZO. Il Comune si è dimenticato [illegible] esporre [illegible] Tricolore per il 25 Aprile. Una svista che ha suscitato le proteste degli ex partigiani. «Ho notato, giovedì pomeriggio - dice Aldo Bollati, medico partigiano ed [illegible] presidente della sezione cittadina dell'Anpi - che al balcone del municipio non c'era la bandiera italiana, mentre poco più avanti, alla finestra di un'abitazione privata, il Tricolore era regolarmente esposto». «Ho sentito ferito il mio orgoglio di partigiano - aggiunge Bollati -. Non dico che ci sia intenzionalità però lo ritengo un fatto grave». «Penso che si tratti di una dimenticanza - dice Enrico Rossi, attuale presidente dell'Anpi saluzzese - chiederò chiarimenti al sindaco».

Anche il primo cittadino, Giovanni Greco, che ha disposto che giovedì venissero sistemate [illegible]rone d'alloro in molti punti significativi della città, è stupito. «M'informerò dai miei collaboratori - precisa il sindaco - per quali ragioni non sia stato dato corso a [illegible] disposizione di legge. Penso, comunque, che si tratti di una dimenticanza».

Qualche strascico la vicenda lo avrà anche in Consiglio comunale [illegible] promette Anna Maria Olivero Busso delle liste di «Solidarietà» ed «Insieme per Saluzzo», che preannuncia una «richiesta di chiarimenti».

Intanto, sempre per l'anniversario della Liberazione, stasera (ore 21) in piazza Cavour è in programma [illegible] serata dal titolo: «Che anno era (cerchiamo di ricordarlo)». Canzoni, testi [illegible] immagini sulla Resistenza presentati [illegible] gruppo musicale «L'estorio drolo». Saranno anche proiettate diapositive sulla Resistenza.

Le manifestazioni del 25 aprile [illegible] sono svolte regolarmente nel resto della provincia e, in particolare a Cuneo, hanno ottenuto una grande partecipazione. [g. ne.]

Furto miliardario l'altra notte in una prestigiosa villa

Narcotizzati dai ladri

Per lavorare senza essere disturbata la banda avrebbe usato del gas e «intontito» i proprietari. Spariti mobili, quadri, ceramiche e argenteria

CUNEO. Forzata la porta secondaria di un'antica [illegible] di viale Angeli hanno [illegible] inoffensivi» i proprietari, usando bombolette narcotizzanti. Sicuri [illegible] non dover essere disturbati dai padroni della casa, i ladri hanno potuto lavorare senza il rischio di [illegible]re scoperti per un paio d'ore, portando via mobili, quadri e argenteria per un valore di circa un miliardo.

Il «colpo» è [illegible] a segno l'altra notte in [illegible] delle case nobili più [illegible] del capoluogo, la «Villa Chiodo» [illegible] viale Angeli 99, sulla sinistra del corso alberato, vicino al piazzale del Santuario.

Su come sia stato compiuto il furto miliardario, con il ricorso alla tecnica dei narcotici, non si [illegible] ancora molto. Gli uomini della Mobile della questura stanno facendo indagini [illegible] raccogliendo elementi indispensabili per risalire agli autori del colpo e a recuperare i mobili, i dipinti e l'argenteria rubata.

L'antico edificio vicino al Santuario è conosciuto in città come Villa Chiodo

Secondo la ricostruzione fatta dalla polizia il furto sarebbe stato compiuto fra l'una e le tre della notte fra mercoledì e giovedì. I proprietari della villa, Giorgio Dalbesio [illegible] Nicoletta Ronchetto Salvano e le due figlie stavano dormendo. I ladri a bordo di un furgone hanno superato la sbarra sistemata dal Comune alcune settimane fa per impedire l'ac[illegible] alle auto sulla strada che porta alla pista ciclabile e alla pedancola per Mellana.

Piazzato il furgone verso la parte posteriore della villa hanno forzato la porta secondaria entrando nell'edificio (il sistema d'allarme [illegible] disattivato in tutte le stanze).

Secondo l'ipotesi fatta dagli inquirenti i ladri sarebbero entrati nelle camere da letto dove Giorgio Dalbesio, la moglie Nicoletta [illegible] due bambine stavano dormendo [illegible] avrebbero «neutralizzati» con una bomboletta di gas narcotizzante.

Poi avrebbero iniziato a «scegliere» mobili, argentereria [illegible] suppellettili in molte stanze, anche vicino alle camere dove i proprietari stavano riposando. Dall'inventario fatto dalle vittime del furto risultano essere spariti quattro quadri raffiguranti soggetti mitologici, sedie, mezzelune, consolle, argenteria, oltre a vasi e antiche [illegible]. Il loro valore supera il miliardo.

A scoprire il furto sono stati gli stessi proprietari che intorno alle 7,30 si sono alzati e hanno notato che da molte delle camere della villa mancavano mobili [illegible] molti oggetti preziosi. Sotto choc [illegible] sconvolti hanno immediatamente avvertito il centralino della Questura. Le forze dell'ordine hanno fatto un sopralluogo e avviato le indagini; lungo la discesa che porta alla pista ciclabile hanno notato ancora i segni del «passaggio» del furgone e hanno recuperato [illegible] sedia e un vaso, «dimenticati» dai ladri. [r. s.]

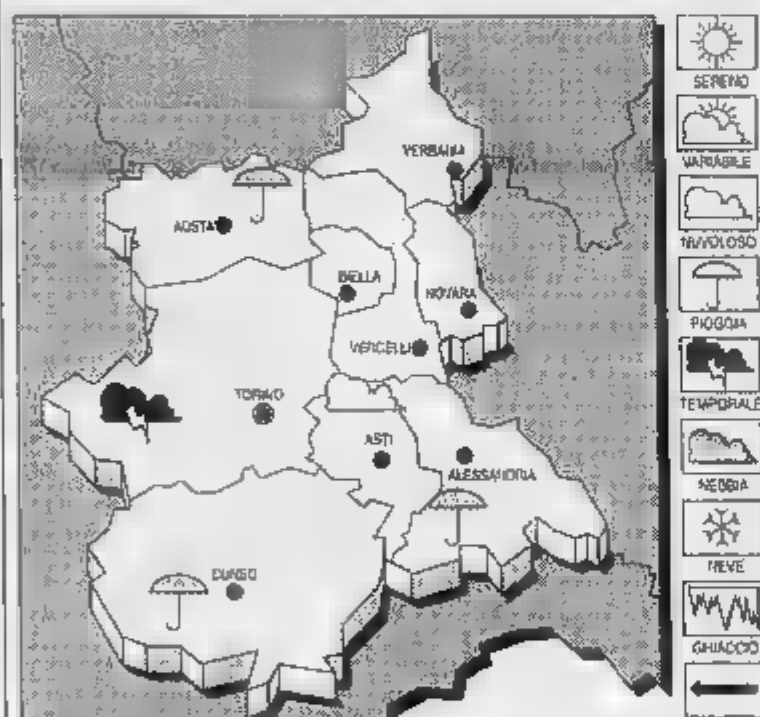
Due cassiere ipnotizzate

BRA. Ipnotizzate? O semplicemente frastornate [illegible] chiacchiere e mosse, stile «gioco delle tre carte»? Due cassiere dell'«Ortobra» di corso IV Novembre si sono fatte portar via, sotto gli occhi di decine di clienti, un bel mazzetto di banconote (850 mila lire l'una, 200 l'altra) da uno strano personaggio, e stanno ancora chiedendosi come sia potuto accadere. «Prima di spostarsi alle altre due casse - racconta una cassiera scampata -, è passato da me. Era uno straniero sulla quarantina, dalla pelle olivastra, che nel carrello aveva solo agrumi». [g. n.]

AD ALBA PER VINUM

In arrivo turisti da tutta Italia

La rassegna di piazza Medford affascina in particolare un pubblico di giovani tra [illegible] e 30 anni. Domani il forum sulla meccanizzazione in viticoltura.

ALLE PAGINE 35 E 36

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di cielo irregolarmente nuvoloso con locali precipitazioni.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli orientali.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso o coperto con isolati rovesci sulle zone collinari e [illegible]luose.

LE TEMPERATURE IERI A [illegible]

[illegible]: 15; min: 10; media: 12

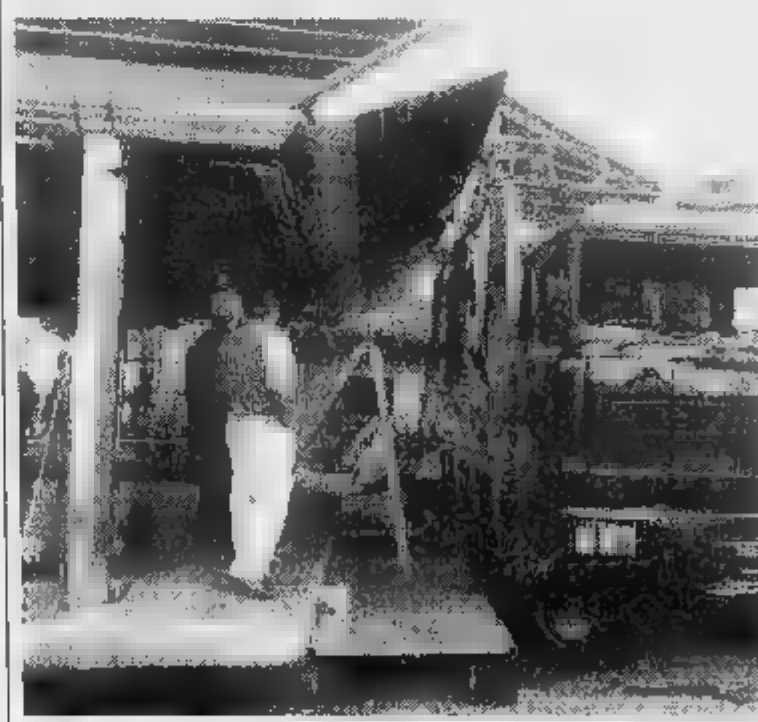
[illegible] ANNO FA

Max: 16; min: 10; media: 12

[illegible] IN [illegible]

Torino 18,1; Alessandria 13; Aosta 20; Asti 19; Novara 16; Vercelli [illegible].

Torre San Giorgio, i carabinieri hanno aperto un'inchiesta

Rogo ieri notte al luna park sul camion dell'«autopista»

Il camion e la pensilina dell'autoscontro distrutti dalle fiamme [FOTO TEVINO]

TORRE SAN GIORGIO. Fiamme al luna park: sono andati distrutti un automezzo, [illegible] il generatore [illegible] le apparecchiature per il funzionamento [illegible] un'autopista e la copertura di un autoscontro, sistemato nelle vicinanze.

E' accaduto ieri verso le 4 e mezzo del mattino, alle giostre allestite in piazza Umberto II in occasione della festa di San Giorgio. A prendere fuoco è stato il camion «Om 190» di Gilberto Vecchiattini, 51 anni, residente a Monforte, piazza XX Settembre 1, titolare di un'autopista. Sulle cause dell'incendio stanno indagando i carabinieri di Moretta.

Le fiamme hanno avvolto il cassone del camion d[illegible] sistemate le apparecchiature che consentono il funzionamento dell'autoscontro. Il rogo ha pure danneggiato la pensilina dell'autopista di Maria Cavadore di Canale. Solo dopo due ore di lavoro i pompieri sono riusciti a domare l'incendio. [g. ne.]

A Robilante festa per Olmo, 3° alla Marathon des Sables

«Quat pass an Coni Veja» alla scoperta della città

CUNEO. Un'occasione per riscoprire angoli del centro storico, fare un passeggiata con gli amici, trascorrere [illegible] modo diverso, «più sportivo», la domenica mattina: queste [illegible] altre opportunità offre domani la prima edizione della «Quat pass an Coni Veja», passeggiata non competitiva, libera a tutti, seguita dalla gara podistica competitiva riservata ai tesserati Fidal. [illegible] ritrovo è fissato per le 8, in piazzetta del municipio (largo Audifreddi), dove avverranno partenza e arrivo, dopo un anello di [illegible] chilometri e 550 metri, da percorrere una volta per la parte non agonistica e due per la gara.

Le iscrizioni si ricevono all'Uisp di Cuneo, in via Fossano 1/c, tel. 0171/694065, e alla Podistica caragliese (tel. 619631). Sono richieste 6 mila lire per la passeggiata [illegible] mila per la competitiva. L'eventuale utile della manifestazione sarà devoluto a favore di alcune famiglie residenti nella città vecchia, in stato di particolare bisogno.

La partenza della passeggiata non competitiva è fissata alle 9, quella della gara alle 10,30. La premiazione è prevista attorno alle 12. Ci saranno premi in oro per i primi cinque classificati di ogni categoria (Junior, Senior, Am1, Am2, Am3, Am4 e Donne) e coppe e medaglie e premi in natura fino al decimo classificato. A ogni iscritto sarà consegnata anche una maglietta ricordo della manifestazione.

Il percorso: piazzetta del municipio, via Fossano, piazza Virginio, via Sette Assedi, via Roma, via Mondovì, corso Giovanni XXIII, via Bonelli, perimetro [illegible] piazza Galimberti, via Pascal, discesa Bellavista, circonvallazione Nord, discesa del Gas, Lungo Stura, corso Kennedy, via Seminario, via Roma, via Dronero, via Fossano, arrivo [illegible] piazza del municipio.

«Nella parte più vecchia e caratteristica della città abbiamo trovato buona accoglienza e solidarietà - dice Carlo Guazzi, presidente dell'Associazione donatori organi a Cuneo, che ha preso parte all'organizzazione -. Ringraziamo tutti gli sponsor, senza il cui aiuto non sarebbe stata possibile la manifestazione, e invitiamo a partecipare tutti i cuneesi».

E stasera dalle 20,30 a **Robilante**, nel salone della Pro loco, [illegible] festeggia Marco Olmo, l'operaio della «Presacementi» che ha conquistato il terzo posto alla «Marathon des Sables» del Marocco, [illegible] miglior risultato di sempre per un italiano nella massacrante corsa podistica africana. Comune e Pro loco hanno preparato per Olmo, che ogni giorno lavora sulle ruspe nelle cave, una cerimonia semplice ma ricca d'affetto. Riceverà una targa e potrà rivedersi in azione nel filmato della Maratona che testimonierà la sua impresa: al traguardo è stato preceduto soltanto dal siberiano Derksen (primo per la terza volta consecutiva) e dal francese Costa. Fra gli altri «hobby» di Marco Olmo, la corsa in montagna e lo sci alpinismo. [m. bo.]

Uno scorcio dei portici del palazzo del municipio da dove partirà la passeggiata

Si stanno concludendo le riprese del film documentario sui paesi d'Oc

Sul set nelle vallate occitane

I registi Diego Anghilante e Fredo Valla: «Abbiamo cercato di evidenziare gli aspetti storici religiosi, economici, culturali, letterari, turistici e artistici». Il contributo degli abitanti

ELVA. E' entrato nella fase conclusiva la produzione [illegible] film-documentario «Valedes Ousitanes», [illegible] la regia di Diego Anghilante e Fredo Valla. Le riprese erano iniziate nel novembre [illegible] nelle università francesi di Tolosa [illegible] Montepellier. La troupe, composta dagli operatori Attilio Michele e Alberto Capello, dal fonico, Davide Giordano, dall'elettricista, Ermanno Ragogna, si [illegible] quindi trasferita al castello cataro di Montsegur, poi a Carcassonne e infine [illegible] Marsiglia.

A [illegible] le riprese sono proseguite sul versante italiano delle Alpi. L'obiettivo della cinepresa è stato puntato nelle valli Vermenagna, Gesso, Stura, Grana, Maira, Varaita, Po, Pellice, Germanasca, Chisone [illegible] Alta Susa.

«La produzione del film documentario - spiegano i due registi - segue una precisa sceneggiatura. E' nostro intento prima inquadrare la questione occitana dal punto di vista generale, quindi, affrontare, nel dettaglio, le diverse problematiche di questa terra; le vicende letterarie, economiche, storiche, religiose, turistiche, artistiche, ecc. Nelle riprese sono stati coinvolti studiosi come l'avvocato Giampiero Boschero e Sergio Ottonelli, che si è occupato della cultura materiale. All'università di Torino abbiamo intervistato il professor Tullio Telmon del dipartimento scienze del linguaggio e la professoressa Luciana Borghi Cedrini della facoltà di Lettere e Filologia».

«Hanno collaborato all'iniziativa - dicono Anghilante e Valla - Meo e i giovani di Sampeyre per le danze della Valle Varaita, Oreste Lorenzati [illegible] il canto orale, i poeti Bodrero, Piero Raina e Claudio Salvagno, Stefano Martini per le riprese in Valle Stura, i bambini del convitto [illegible] Stroppo, Eliana Degiovanni [illegible] Strapeis [illegible] tanti altri. Un aiuto alle riprese è stato [illegible] offerto da "Zabum-Nuvolari Libera Tribù" di Cuneo».

Il documentario ha ottenuto il patrocinio del ministero della Pubblica istruzione. Al finanziamento dell'Unione europea si sono aggiunti contributi della Regione, delle province di Cuneo e Torino, [illegible] alcune Comunità montane, dei parchi «Alpi Marittime» e «Po», istituti di credito e aziende private come «Degiovanni» di Brossasco e «L'Achillea» di Paesana. I diritti d'antenna sono [illegible] stati acquisiti dalla Rai regionale Valle d'Aosta, che partecipa alla coproduzione del film.

[illegible] Giordano

Un momento della lavorazione del film sulla lingua e la cultura [illegible] davanti all'ex chiesa di San Francesco a Cuneo

Con l'Asproflor

Uno stand della «Granda» all'[illegible]

CUNEO. Grande successo di pubblico al padiglione B di «Euroflora 96», a Genova, nello spazio riservato ai 13 soci della sezione cuneese dell'Asproflor. Nello stand sono esposti prodotti delle ditte: Garden-AZ Agr (Mondovì); Barberis (Cherasco), Fraire Luigi (Revello); Ferlini Primo (Saluzzo); Ravarino Paolo (Peveragno); Roagna Vivai (Cuneo); Piumatto Livio (Villar San Costanzo), Colombero Ernesto (Costigliole Saluzzo); Parizia Francesco (Saluzzo); Armando Vivai (Verzuolo); Vivai Piante (Govone), Floricoltura Gorna (Pocapaglia); Alba Vivai (Alba). I responsabili della sezione [illegible] Piemonte Asproflor precisano che: [illegible] tratta di un gruppo di ditte specializzate nella produzione di piante in vaso fiorite annuali, fruttiferi e viti, piante ornamentali, da rimboschimento e pioppelle. I produttori in questione sono inoltre disponibili per la manutenzione di aree verdi e la progettazione di giardini». L'edizione [illegible] di «Euroflora» chiude i battenti domani sera. [c. g.]

Viale Mombrisone

Cartelli con i nomi [illegible] piante

CHIUSA PESIO. Chi percorre il viale di due chilometri che porta al castello di Mombrisone nota, a lato degli alberi, alcune nuove tabelle in legno finemente lavorate con [illegible] nome botanico delle piante.

Questi cartelli sono opera di un lavoro di collaborazione fra gli allievi della III media «Tommaso Vallauri» di Chiusa Pesio [illegible] di un gruppo di ragazzi handicappati di Cuneo.

L'idea è nata nell'ambito delle attività pluriennali [illegible] «Progetto educazione alla salute» organizzato dal «Centro orientativo integrati» coordinato, per le scuole di Chiusa, da Donato Bergese e, per il Coi, da Giancarla Cappa e Giovanni Dutto.

Ogni [illegible] un gruppo di ragazzi svolge un programma di integrazione reciproca [illegible] valenze per ambedue i gruppi che, frequentandosi a vicenda, traggono valori psico-fisici [illegible] notevole utilità. Chi vuole saperne di più per il prossimo anno, può telefonare allo 0171/734611 [illegible] 492001. [b. s.]

Ex casa del custode

Chiosco-bar nei giardini «Fresia»

CUNEO. Un chiosco bar nella vecchia [illegible] del custode dei giardini Fresia. Il Comune intende recuperare l'area dell'ex-zoo di corso Giovanni XXIII. Nei prossimi giorni sarà avviata una gara per l'affitto del fabbricato.

Le opere di ristrutturazione del locale, ammontano a 70 milioni, saranno eseguite a cura e a spese del locatario. Il periodo d'affitto va dal 1° giugno '96 al 31 dicembre 2007. Il canone base è quantificato in [illegible] mila lire annue.

Gli interessati che intendono essere invitati alla gara, dovranno far pervenire richiesta in Comune a Cuneo entro venerdì prossimo e devono essere in possesso di regolare iscrizione nel «Registro esercenti del commercio per la somministrazione di alimenti e bevande».

«Le tavole con progetto [illegible] computo estimativo per i lavori da realizzare [illegible] consultabili all'ufficio Ragioneri [illegible] Fi[illegible] - spiega il Comune in un comunicato -, in via Roma [illegible], dal lunedì [illegible] venerdì 10,30-12,15». [r. s.]

CUNEO

Oggi un convegno

Come [illegible] l'eredità Galimberti

CUNEO. «La città si interroga sulla Fondazione Galimberti». Sotto questo titolo, oggi dalle [illegible] 15, nella sala del museo civico [illegible] in via Santa Maria, si terrà un incontro-dibattito tra esperti, amministratori ed associazioni culturali per un primo pubblico confronto sulla destinazione del patrimonio della famiglia dell'eroe della Resistenza. Nel convegno, promosso dai presidenti della I e IV commissione consiliari, Roberto Baravalle [illegible] Matteo Martini, si discuterà se impiegare l'eredità Galimberti (in tutto, circa 8 miliardi, dei quali 3 disponibili da subito) per una grande opera [illegible] realizzare in occasione dell'ottavo centenario di Cuneo, oppure per creare una Fondazione [illegible] finalità culturali.

Gastone Cottino, preside di Giurisprudenza, Vincenzo Caramelli, vice presidente della «Compagnia di San Paolo» e Tullio Galfrè, direttore della Fondazione Cassa di Risparmio di Venezia, parleranno degli aspetti giuridici e di funzionamento di questi organismi. [f. r.]

GRANDE CUNEO

Oggi s'inaugura una [illegible] profumeria

In corso Nizza 46 [illegible] Cuneo, oggi alle 16, sarà inaugurato il nuovo negozio «Garelli profumi», con rinfresco offerto ai cuneesi. E' il secondo punto vendita aperto in provincia da Gianmarco Garelli, titolare di un altro negozio in via Sant'Agostino, a Mondovì.

Una mostra sugli indios Yanomani

Si apre oggi, alle 10, in Provincia, la mostra fotografica sugli indios Yanomani della foresta amazzonica, realizzata da Giampiero Viale. Orari (fino al 2 maggio): festivi 10-12, 17-19; feriali 17-19.

Degustazione del Pelaverga di Verduno

All'enoteca «Poker Vini», [illegible] corso Galileo Ferraris, oggi, dalle 15,30, dgustazione dei prodotti dell'azienda vitivinicola «Bel Colle» di Castagni di Verduno, fondata nel 1978. I fratelli Carlo [illegible] Palmino Franco Pontiglione [illegible] Giuseppe Priola presenteranno [illegible] Pelaverga. La «Bel Colle» produce anche dolcetto [illegible] barbera d'Alba e barolo.

La Provincia compera [illegible] mila quote per il Miac

[illegible] seguito all'aumento del capitale sociale del «Miac» (la società che si occupa della costruzione del nuovo mercato del bestiame) da 7 miliardi [illegible] milioni a 13 miliardi [illegible] 730 milioni, l'assessore Felice Paolo Moero ha proposto di mantenere la quota [illegible] partecipazione della Provincia alla percentuale del 6,9%, sottoscrivendo in opzione 208.067 quote per un totale di [illegible] milioni. [r. s.]

Incontro con i produttori di mele biologiche

Martedì, alle 20,30, nel municipio, riunione tra i produttori locali di mele madernassa biologiche [illegible] i tecnici delle Comunità montane Valli Grana, Stura, Maira, Po, Varaita. [c. g.]

LETTERE [illegible] GIORNALE

Troppi dépliant nelle buche

Dépliant che ci offrono detersivi a prezzi «specialissimi», viaggi a sole 30 mila lire compreso il pullman, oppure un taglio di capelli a un prezzo eccezionale; scarpe a prezzi stracciati, biancheria di finissima qualità quasi regalata: tutto questo, tutti i giorni, da togliere dalla buca delle lettere. E chi ci inonda di pubblicità scritta [illegible] si arrende: a nulla valgono biglietti che invocano di lasciar perdere, [illegible] non riempire la buca che tanto la pubblicità non sarà degnata di uno sguardo, ma buttata subito in un cestino della spazzatura.

Lettera firmata, Cuneo

I cagnolini di piazza [illegible]

Di tanto [illegible] tanto, in questa rubrica compaiono lettere in cui ci si lamenta (e a ragione) della sporcizia degli escrementi di cani, sotto i portici e per le strade [illegible] Cuneo.

Pare adesso che gli amministratori comunali, per risolvere tale problema, abbiano «sguinzagliato» i tutori di legge alla ricerca di cagnolini - innocui - senza guinzaglio nei pressi di piazza D'Armi, incuranti però di coloro che portano i loro [illegible] al guinzaglio [illegible] sporcare sotto i portici, senza rimuovere gli escrementi.

Mi pare che così facendo i nostri amministratori prendano in giro [illegible] si lamenta della sporcizia [illegible] anche chi porta i cagnolini in zone adeguate. Sono un cittadino che ama gli animali e [illegible] città pulita.

Alfredo Isasca, Cuneo

Un incrocio «sbagliato»

In via Bodina, poco prima dell'incrocio con via Arnaud c'è uno stop davvero singolare: protegge, per così dire, automobili [illegible] camion che potrebbero uscire dal portone di un privato. Così chi è sulla strada pubblica deve fermarsi, accertarsi che dal portone non compaia nessun e poi passare.

Marcello Bianco, Cuneo

Scrivere [illegible] La Stampa
Via [illegible] Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 56.444; **[illegible]:** 316.313; **Cri** 441.744, **Alberetto Torre:** 520.144, **Bagnolo:** 392.836, **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013, **Bra:** 423.370, 42.01, **Busca:** 945.658, 945.455, **Caraglio:** 619.102, **Ceva:** 72.31, **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **[illegible]forte d'Alba:** 787.313; **Mond[illegible]o:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388, **Paesana:** 94.254, **Peveragno:** 339.555, **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.668, **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111, **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia *Michelotti*, piazza Galimberti, [illegible]. 692.475. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Divin Maestro*, corso Piave 70, tel. 284.181

[illegible] *Cravero*, via Vittorio Emanuele 267, tel. 412.302

Fossano: *Rotonda*, via Roma 1, tel. 60.544

Mondovì: *S. Maria*, [illegible] Risorgimento 38, tel. 42.269

[illegible], [illegible] Italia 105, tel. 42.267

Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 71.29.78

[illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

[illegible] 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. [illegible]** 269.333; [illegible] 71.003; [illegible] 695.210; **Mondovì:** 474.44, **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444, **Savigliano:** 22.333

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; [illegible] **prev.** 696.246.

STATO [illegible]

[illegible]

[illegible] Capitano Simone (Sommariva [illegible] Bosco); Bima Ottavia (Fossano); Asteggiano Enrico (Bra); Buglione Andrea (Bra); Capriolo Fulvio (Bra); Cravero Nicola (Alba); Lo Bianco Tania (Bra).

[illegible] Leyduano Ferdinando, 69 anni (Bra), pensionato; Dallorto Teresa, 62 anni (Pocapaglia), pensionata; Ramello Giuseppina, [illegible] anni (Bra), pensionata; Tibaldi Francesco, [illegible] anni (Bra), pensionato, Busso Caterina, 86 anni (residente a Bra), pensionata; Testa Giovanni, 94 anni (residente a Bra), pensionato.

[illegible] Badellino Giuseppe, [illegible] anni (residente a Bra), operaio, con Nari Barbara, 24 anni (residente a Bra), operaia; Asteggiano Tarsio, 43 anni (residente a Bra), operaio, con Loffario Ileana, 23 anni (residente a Cherasco), operaia; Rainero Mauro, 26 anni (residente a Bra), operaio, con Ferrero Tiziana, 23 anni (residente a Bra), impiegata; Ras[illegible] Vincenzo, 27 anni (residente a Cherasco), meccanico, [illegible] Maz[illegible] Maria, 25 anni (residente a Bra), casalinga; Boretto Michelangelo, 34 anni (residente a Moretta), tubista, [illegible] Anna Maria, 29 anni (residente a Bra), operaia.

[illegible]

[illegible] Solavaggione Enrico, 33 anni (residente a Savigliano), libero professionista, [illegible] Narbona Alessandra, 31 [illegible] (residente a Savigliano), insegnante.

ALBA

NATI. Sottero Martina (Guarene); Do Gherardo (Canale); Cassinelli Jessica (Monforte d'Alba); Fontana Federico (Cravanzana), Rapalino Michele (Castiglione Falletto); Pe[illegible] (La Morra); Pezzato Danilo (Santa Vittoria d'Alba); Cavallero Camilla (Castagnito); Delmondo Giulia (Corneliano); Giacosa Stefano (Alba); Cantarella Elena (Torino); Magliano Gaia (Diano); Novelli Simone (Roddi); Randazzo Gianni (Al[illegible]).

[illegible] Raele Rocco, [illegible] anni (residente a [illegible]), pensionato; Sepiletti Sergio, 54 anni (residente a Neive), pensionato; Fenoglio Carolina, 75 anni (residente a Cortemilia), pensionata; Rosso Caterina, [illegible] anni (Alba), pensionata; Perotti Piergiuseppe, 65 anni (Alba), pen[illegible]; Mancardi Giancarlo, 55 anni (Alba), impiegato; Barello Giulia, 75 anni (Alba), pensionata; Songia Giuseppe, 79 anni (Alba), pensionato; Albarello Pasquale, 73 anni (Alba), pensionato; Gaffeo Maria, 80 anni (Alba), pensionata; Berrino Secondo, 71 anni (Vallenera), pensionato.

[illegible]

LAV[illegible] [illegible]

Progetto per il Toselli

Lunedì, alle ore 18, nella sala dell'assessorato ai Lavori pubblici in via Roma 4, a Cuneo, i progettisti incaricati del restauro del teatro Toselli, architetti Viale e Berta, incontreranno la Consulta teatrale, attori, musicisti [illegible] cittadini. Si parlerà dei lavori di sistemazione dell'edificio, [illegible] presentazione [illegible] osservazioni e suggerimenti.

STORIA

Parrocchie e Cuneo medievale

Oggi, alle ore 16, alla Società operaia di Cuneo, in via Bruni 15, don Michele Gazzola parlerà [illegible] «Parrocchie, confraternite, ospedali nella Cuneo medioevale».

[c. g.]

T[illegible]

Con le Acli in gita a Como

Le Acli di Cuneo organizzano mercoledì una gita [illegible] Como e a Villa Carlotta. Per informazioni telefonare al numero 0171/692677.

Borghi e frazioni vogliono una maggiore vigilanza del territorio

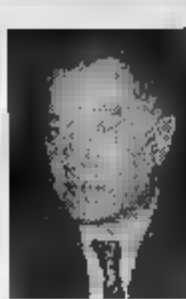
Fossano chiede più «civich»

La giunta comunale ha deliberato la riorganizzazione del servizio per inserire nuove figure come il «vigile di quartiere». I consiglieri di minoranza hanno presentato un esposto al Coreco

FOSSANO. Borghi e frazioni chiedono da tempo una maggior presenza dei vigili urbani; c'è chi vorrebbe l'autovelox piazzato tutti i giorni in viale Regina Elena e nelle vie più pericolose della città, chi chiede il vigile [illegible] quartiere, chi una maggior sorveglianza del traffico il giorno di mercato, [illegible] chi sollecita [illegible] presenza più frequente dei «civich» in periferia come «dissuasori» di velocità.

«Abbiamo preso in considerazione tutte le proposte dei cittadini - dice l'assessore alla Viabilità, Francesco Balocco - [illegible] l'organico e l'organizzazione attuale del Comando dei vigili urbani non consentono di rispondere a tutte queste richieste: è indispensabile un progetto di riorganizzazione del Comando».

Nei giorni scorsi la giunta ha affrontato la questione [illegible] ha deciso di incaricare un consigliere comunale, Mario Rossi (Lista «Insieme per Fossano») di seguire la reimpostazione delle attività [illegible] Comando.

«La riorganizzazione del servizio è piuttosto impegnativa - prosegue Balocco -; per quanto riguarda i vigili di quartiere occorre definirne esattamente i compiti, le zone [illegible] gli orari di presenza, oltre che il personale da impegnare e [illegible] livello di autonomia da attribuire [illegible] questa figura. C'è poi la questione dei "nonni vigili" con i quali [illegible] Comando deve stabilire forme positive di collaborazione».

Il consigliere [illegible] Rossi è incaricato di riorganizzare le attività del Comando dei vigili urbani che svolgono anche il servizio di controllo [illegible] velocità

Al consigliere Rossi è stato affidato il compito di definire con precisione il progetto, [illegible] di «accompagnare» tutte le fasi della sua realizzazione.

I rappresentati della minoranza (Nando Manganiello, Gianfranco Doglioni, Dino Barolo, Alberto Rivarossa, Vin[illegible] Griva, Gianni Vigliette e Dino Tortone) hanno contesta[illegible] [illegible] provvedimento [illegible] incarico al consigliere Rossi, inviando un esposto al Coreco in cui chiedono che venga invalidata la delibera.

«L'incarico in oggetto - dicono nell'esposto - può [illegible] esperito solo da un assessore; incaricando [illegible] consigliere si viola il principio dettato dall'art. 51 della legge 142, con particolare riferimento al com[illegible] 1 dello stesso». [l. a.]

Protesta a Cuneo

Traffico in «tilt» al ponte vecchio

CUNEO. «Al posto di fare multe per aver sforato di pochi minuti il disco orario perché i vigili urbani non cercano di ridurre le interminabili code al ponte sul Gesso?». A sollevare il problema sono alcuni impiegati di uffici cuneesi che ogni mattina raggiungono l'altipiano attraverso Borgo San Giuseppe, dove [illegible] giorni si formano code di oltre mezz'ora a causa dei lavori di costruzione degli accessi al nuovo ponte sul torrente Gesso.

«Possibile che nessuno abbia pensato a smistare meglio il traffico - si sono chiesti in molti - evitando di creare ingorghi?. Non si poteva deviare parte delle auto in entrata e uscita dalla città su altre direttrici [illegible] ad esempio [illegible] ponte [illegible] Borgo San Dalmazzo?. Non era possibile programmare i lavori anche [illegible] notte per ridurre di alcuni giorni di cantieri?».

Alcuni automobilisti suggeriscono di utilizzare da subito [illegible] me posteggio il piazzale della sta[illegible] vecchia, garantendo però [illegible] adeguato servizio [illegible] vigilanza con turni di «civich». [r. s.]

CUNEO

Con Mondo Unito

Un «disegno [illegible]» in [illegible]

CUNEO. Non basterà il maltempo [illegible] fermarli: centinaia di giovani da tutta la «Granda» si [illegible] dati appuntamento per domenica in viale Angeli [illegible] Cuneo e al Beila di Mondovì per dare il via alla «Settimana Mondo Unito» che proseguirà fino [illegible] domenica [illegible] maggio.

Paola [illegible] Fabrizio, che sono tra gli animatori dell'iniziativa in terra subalpina, spiegano: «Anche in Provincia [illegible] Cuneo ci sono giovani che operano nell'associazione per un Mondo Unito che [illegible] presente in duecento Paesi [illegible] tutti i continenti ed [illegible] formata da persone appartenenti alle più diverse etnie, culture, religioni [illegible] convinzioni. Lo scorso anno, alla nostra manifesta[illegible] mondiale che [illegible] è svolta [illegible] Roma, il Genfest, una delle proposte è stata [illegible] organizzare la 'Settimana del Mondo Unito', in contemporanea [illegible] cinque Continenti. Il via, ad una serie di iniziative aperte [illegible] tutti, sarà dato domenica».

Chi è interessato e vuole informazioni dettagliate può rivolgersi ad Andrea di Mondovì (0174-40778), Paola e Fabrizio di Cuneo (0171-491380).

Questo il programma di massima. Domani, a Cuneo, l'appuntamento è per [illegible] [illegible] in Viale degli Angeli dove verrà realizzato un «Disegno chilometrico»; [illegible] Mondovì, dalle 9,30 alle 18 «Workshop» al Centro incontri Beila [illegible] previsti laboratori [illegible] musica, canto, danza, pittura, cucina, teatro. Lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì [illegible] sabato, sempre alle 20,30 al Parco giochi di Corso Galileo Ferraris a Cuneo «Appuntamento giornaliero» [illegible] Mondo Unito.

Martedì spettacolo [illegible] [illegible]to dal titolo «Sulle note di Alice» (inizio alle 21) al teatro parrocchiale della Chiesa [illegible] Sacro Cuore [illegible] Cuneo. Venerdì a Mondovì «Veglia [illegible] preghiera ecumenica per la pace» alle 21 nel Centro incontri del Beila. Sabato, sempre [illegible] Mondovì nella [illegible]ala [illegible] del municipio, una serata [illegible] riflessione (a partire dalle 21) dal titolo «Mondo Unito: parliamone. A confronto con Piergiorgio Peano, fondatore della Scuola di pace di Boves; Elena Masaucco, magistrato; don Giovanni Gullino, responsabile regionale Caritas».

La giornata conclusiva, domenica [illegible] maggio, prevede una trasferta fuori provincia, ad Asti, dove l'appuntamento [illegible] per le 10 all'Istituto Don Bosco di via Dante. [g. mar.]

DALLA GRANDA

[illegible]

In festa per [illegible] patrono San Giorgio

Oggi (ore 14) si apre la mostra «Dalla Norvegia al Mozambico» organizzata dal locale gruppo Alpini in occasione dei festeggiamenti patronali [illegible] San Giorgio. Alle 20 festa in piazza con distribuzione di polenta, salsiccia [illegible] vino. Domani, alle 15, «pomeriggio western» con gare [illegible] cavallo tipiche del folklore americano. Lunedì la Pro lo[illegible] organizza «La colazione del Gallo», una vecchia tradizione che un tempo segnava [illegible] passaggio [illegible] consegne tra i «massari».

FOSSANO

Si parla di Magistratura [illegible] potere politico

Stamattina (ore 11) nell'aula magna del Liceo scientifico (via Bava) [illegible] tiene un incontro, organizzato dal Comune in occasione della «Liberazione» cui partecipano Dino Giacosa (che ricorderà il partigiano caduto Ettore Garelli) ed [illegible] pretore Paolo Perlo che parlerà sul tema «Magistratura e potere politico nei principi costituzionali». [l. a.]

[illegible]

Un posto da responsabile per la casa di riposo

L'Opera pia «Tapparelli» ha bandito un concorso pubblico per la copertura di un posto di responsabile [illegible] reparto della casa di riposo. Le domande devono essere presentate alla segreteria dell'ente, entro il 10 maggio. [g. ne.]

[illegible]

Alto patronato al premio di filatelia musicale

Il presidente della Repubblica ha concesso ufficialmente l'alto patronato alla dodicesima edizione del premio internazionale di filatelia musicale «Augusto Massari» che [illegible] svolgerà quest'anno [illegible] Saluzzo dal 13 al 15 settembre.

[illegible]

Torna [illegible] «Fiera [illegible] primavera»

Stamattina nell'ambito del mercato settimanale [illegible] terrà la «Fiera di primavera», tradizionale appuntamento che richiama ogni an[illegible] numerosi turisti. [g. ne.]

OSTANA

Visita alle grotte di Rio Martino a Crissolo

Il Gruppo Giovani Energie ha organizzato per oggi [illegible] visita accompagnata alle grotte di Rio Martino a Crissolo. L'appuntamento [illegible] previsto alle 14,30 da Ostana, bar «La Villo» e alle 15 a Crissolo, bar «La Spiaggia». Occorre munirsi di scarponcini, giaccavento e torce elettriche. La visita prevede soste alla Sala della Cascata [illegible] a sale minori, come quella della Madonna e del frate. [l. d.]

[illegible]

S'inaugura il nuovo monumento al bersagliere

Sorgerà, in via Savigliano, nelle vicinanze del tribunale, il nuovo monumento al bersagliere. L'opera sarà inaugurata, [illegible] occasione del raduno che si terrà il 5 maggio. [g. ne.]

[illegible]

Sarà ripristinata la strada che collega il paese [illegible] Viola

La Provincia ha appaltato i lavori di ripristino della strada che collega il paese a Viola, chiusa da tempo perché pericolosa. Eseguirà le opere la ditta Zoppi di Priero, che ha ribassato [illegible] 6,5% la base d'asta di 470 milioni. [p. s.]

MONDOVI'

Un'apparecchiatura per pagare le bollette Telecom

Pagare le bollette della Telecom sarà più facile. Sotto il porticato antistante il municipio [illegible] stata installata l'apparecchiatura per procedere al pagamento, che entrerà in funzione nelle prossime settimane.

MONDOVI'

Ditta di Demonte eseguirà i lavori di urbanizzazione

Sono stati consegnati alla ditta Nordica Strade di Demonte i lavori di urbanizzazione della via Stefano Paolino [illegible] Carassone [illegible] la costruzione della strada per l'area «C12» [illegible] Piazza. [p. s.]

A «Vinum» si possono assaggiare i migliori vini doc di Langhe e Roero

Grande successo per la rassegna del palazzo Congressi di piazza Medford

E il vino conquista i giovani

Ai banchi d'assaggio dell'appuntamento enologico molti visitatori tra i venti e i trent'anni Turisti da ogni parte d'Italia. Domani il «Forum della meccanizzazione in viticoltura»

Molti giovani turisti hanno scelto i banchi degustazione del palazzo di piazza Medford per scoprire i vini cuneesi

ALBA. Soddisfazione tra gli organizzatori di «Vinum» per il grande afflusso di visitatori registrato nei primi due giorni di apertura della rassegna enologica nel palazzo Congressi di piazza Medford.

«Una nota significativa - ha commentato il direttore dell'ente turismo Paul Molinari - è la presenza di tanti giovani, a dimostrazione dell'interesse delle nuove generazioni verso questa bevanda sempre più considerata come elemento culturale della nostra civiltà, oltre che simbolo di convivialità e amicizia».

Che il bere vino non sia ritenuto fuori moda tra i giovani, si è avuta ampia conferma ai banchi di assaggio nelle cinque sale dove la maggior parte visitatori avevano tra i venti e i trent'anni. Un pubblico di appassionati che ha dimostrato di avere [illegible] buona conoscenza dei bianchi e dei [illegible] delle colline cuneesi. Chi sceglie di trascorrere qualche ora alla rassegna enologica albese può trovare tutti i vini doc, docg e su richiesta potrà partecipare alle degustazioni guidate nella saletta tecnica.

Ecco alcuni commenti raccolti tra il pubblico arrivato da ogni parte d'Italia. Graziella Maretto che faceva parte di un gruppo proveniente da Firenze: «Siamo interessati a conoscere meglio i vini albesi e fare un confronto con quelli toscani che non hanno nulla da individuare. Abbiamo potuto constatare la passione, l'interesse che c'è in questa zona per la cultura, il mondo del vino».

Marco Gualco e Gabriella Traversa, due giovani di Novi Ligure: «Dopo aver seguito un corso di degustazione abbiamo maggior curiosità per i vini».

Walter Pipino di Moncalieri. «La fiera merita una visita perché offre la possibilità di scegliere tra tanti produttori». Ed è ancora l'interesse per i vini dell'Albese che ha spinto Adriano Gerbaudo e Clara Agnelli di Savigliano ad una visita alla rassegna enologica.

Molti tra i turisti italiani e stranieri hanno osservato con interesse la «Piazza-vigna» che occupa la parte centrale del palazzo di piazza Medford, dedicata al ricordo di Renato Ratti, studioso e autore di pubblicazioni sulla vite e sul vino. Nella singolare piazza, disegnata da Marco Pancellini, sono rappresentati i simboli della terra albese, dalla vigna al tartufo.

Nel programma di «Vinum» spicca domani il «Forum della meccanizzazione in viticoltura» alla Scuola enologica, organizzato dall'associazione commercianti e dagli operatori macchine agricole. Un'occasione per i viticoltori di confronto sulle nuove tecnologie con la possibilità di prove sul campo delle più moderne e singolari macchine operatrici per la coltivazione della vite in terreni particolarmente difficili. Saranno proposte alcune invenzioni rivoluzionarie per alleviare il lavoro dell'uomo, mentre alcuni vivaisti presenteranno nuovi «cultivar» (varietà di vino) inoltre alcuni grafici esporranno progetti sull'immagine del vino e dell'etichetta.

Sarà pure aperta la cantina sperimentale dell'istituto con possibilità di degustare i vini prodotti dalla scuola. E ancora, sarà aperta al pubblico la mostra «Dall'uva al vino» sulla trasformazione del frutto della vite in nettare di Bacco, allestita nell'ambito della «Settimana della cultura scientifica e tecnologica» promossa dal ministero dell'Università e della Ricerca.

Per favorire i trasferimenti, domani funzionerà un servizio di autobus navetta dalla rassegna «Vinum» in piazza Medford all'istituto enologico in corso Enotria.

Nel palazzo fieristico, uno spazio è dedicato alle «Città del vino». In mostra il recente poster dell'associazione, la guida turistica, lo studio sul turismo del vino, schede sulle enoteche, castelli, musei dei [illegible] aderenti al sodalizio.

«Vinum» ospita anche una iniziativa di solidarietà: è in vendita una bottiglia di barbaresco «1990 riserva» [illegible] l'etichetta disegnata da Guido Silvestri, in arte Silver, con il simpatico personaggio dei fumetti, Lupo Alberto: il ricavato sarà devoluto all'associazione volontaria Nephron. Molto interessante la mostra internazionale sul «Manifesto della vite e del vino», un'interessante collezione di Massimo Martinelli.

La festa [illegible] è concentrata nel palazzo fieristico ma coinvolge tutta la città.

Nove enoteche sparse nel centro storico invitano i visitatori ad una sosta nelle loro sedi. Non solo, ma in [illegible] della fiera è stato indetto un concorso vetrine abbinato alla degustazione dei vini. I visitatori sono invitati a indicare la vetrina più bella, compilando una scheda che dovrà essere consegnata entro il 1° maggio al palazzo fieristico o all'ente turismo. I negozi partecipanti alle iniziative sono contraddistinti da bandierine con i colori del simbolo di «Vinum», come pure saranno segnalate le [illegible] interessate.

Nel coro della Maddalena si può visitare fino a domani sera la mostra di cartoline e documenti d'epoca sulla storia della cittadina francese gemella di Beausoleil e dei Principi di Monaco, la dinastia dei Grimaldi dal 1297 ai giorni nostri.

Tra le manifestazioni decentrate sul territorio ha avuto successo la presentazione dei vini, il [illegible] aprile, nella confraternita di San Bernardino a Santo Stefano Roero dove sono stati presentati in anteprima gli assaggi del vino Roero doc '95.

L'interessante appuntamento è stato accompagnato da una mostra itinerante del fotografo genovese Stefano Lunardi. La rassegna di immagini raccolte dal maestro dell'obiettivo e studioso di Scienze naturali si intitola: «Il fiore e i suoi abitatori» ed è dedicata alla natura di Langhe e Roero.

Domenica a Verduno avrà invece luogo la presentazione del Verduno Pelaverga doc (palazzo comunale, [illegible] 10:30) un altro dei grandi vini di langa.

[g. f.]

Sono in arrivo i ticket per la sosta sulla piazza San Francesco d'Assisi

Ad Alba una nuova «zona blu»

Nell'area (cuore del centro storico, a fianco di via Cavour) sono previsti 44 posti vettura
Tutto il servizio dei parcheggi prevede schede magnetiche da introdurre nelle macchinette

ALBA. Più posti a pagamento nei parcheggi: la giunta comunale ha deliberato di istituire il ticket per la sosta in piazza San Francesco D'Assisi. La nuova «zona blu» comprenderà 44 posti auto, che andranno ad aggiungersi a quelli già esistenti nelle piazze San Giovanni e Savona, via Mandelli e Accademia per un totale di 216 spazi a pagamento.

Piazza San Francesco d'Assisi (o dell'ex tribunale) si trova nel [illegible] del centro storico, a fianco di via Cavour, a poca distanza da piazza del Duomo. E' facilmente raggiungibile per chi entra in città da Porta Tanaro. Con il ticket si vuole ottenere una maggior rotazione delle vetture in [illegible] e dare la possibilità a più [illegible] di parcheggiare in un luogo comodo ai negozi e agli uffici del centro cittadino. Per le soste più prolungate c'è, a poca distanza, piazza Osvaldo Cagnasso (300 posti), che è poco utilizzata.

Altra novità riguarda il fatto che tutto il servizio dei parcheggi a pagamento [illegible] affidato a un'impresa (a mezzo appalto) che dovrà impegnarsi a installare parchimetri per la riscossione del ticket con la scheda. Un sistema più comodo rispetto alle attuali monete. Si tratta di schede magnetiche da introdurre nelle macchinette che saranno messe in vendita nei vari esercizi.

Presto ci sarà una maggiore «rotazione» di auto in piazza San Francesco d'Assisi

Intanto, è in corso la costruzione di nuovi parcheggi per circa 550 posti. Stanno sorgendo in via Mameli e vicino all'Istituto tecnico commerciale (250) e in piazza Medford, attorno al Palazzo delle mostre (circa 300). La spesa è sui due miliardi. Sarebbe per il momento accantonata l'idea di costruire un parcheggio sotterraneo in piazza San Paolo, sempre molto intasata. Un'area che è già prevista dal piano regolatore come parcheggio è il vecchio sferisterio Mermet di via Armando Diaz, ma l'idea di trasformare il «santuario» del balon in un parking ha già sollevato polemiche. Non solo: ci [illegible] difficoltà in merito alla destinazione dell'area, di proprietà privata. [g. f.]

IN [illegible]

ALBA

Rubò le elemosine in chiesa Condannato a quindici giorni

Francesco Di Martino, 31 anni, di Nizza Monferrato, via Calamandrei 1, è stato condannato dal pretore a quindici giorni di reclusione e 50 mila lire di multa (senza condizionale) per aver rubato le elemosine forzando la cassetta nella chiesa San Giuseppe di Neive (7 mila). Il fatto risale al 2 marzo '94. [g. f.]

MONFORTE

Ladri portano via 200 bottiglie di vino

Duecento bottiglie di vino (per lo più dolcetto, alcune di barolo) sono state rubate dalla cantina cooperativa Pavitin, in località Sant'Anna. I ladri sono entrati forzando la serratura della porta. [g. f.]

CISSONE

Aperte le iscrizioni al concorso fotografico

Sono aperte fino al 4 maggio le iscrizioni al terzo concorso fotografico «Obiettivo Cissone», promosso dal Comune e dalla Pro loco. Le sezioni istituite sono, «arte e artisti di Langa» e «tema libero», per informazioni bisogna rivolgersi al Comune. [g. c.]

Sport e amicizia

A Mombarcaro c'è il Palio con 16 paesi

MOMBARCARO. Con il «Palio dei paesi» il Comune, conosciuto anche come il «tetto delle Langhe» per i suoi [illegible] metri di altitudine, ha avviato un'iniziativa che mira a coinvolgere e [illegible] unione tra i centri langaroli. Si tratta della prima edizione di un torneo a bocce a quadrette che ha visto in gara sedici paesi. Otto hanno superato la prima fase del torneo, svoltasi il 21 aprile, e disputeranno la finale domani, nella Bocciofila coperta vicino al municipio. Le gare prenderanno il via alle 9,30.

Sono rimasti in gara 32 giocatori di otto paesi: Castelletto Uzzone, Marsaglia, Mombarcaro, Monesiglio, Prunetto, Roascio, Sale Langhe e Saliceto. Il presidente della Bocciofila, Piero Friggeri, che è anche segretario del museo allestito nei locali comunali, ribadisce: «Il vincitore riceverà dal sindaco, Silvio Barbieri, un trofeo e il palio della vittoria. Ma al di là delle gare a bocce, ci pare importante essere riusciti, per la prima volta, a [illegible] coesione fra i paesi. Dallo sport si potrebbe passare all'unione per altre iniziative. Il presidente della Comunità montana, Pier Giorgio Giacchino, ha promesso che per il prossimo anno in questa occasione sarà allestita una mostra etnografica e con i vecchi mestieri».

Gli altri paesi che hanno partecipato al torneo sono: Albaretto Torre, Arguello, Belvedere Langhe, Camerana, Castellino Tanaro, Niella Belbo, Paroldo e Somano. Da Mombarcaro si può godere di una splendida vista: quando il cielo è limpido all'orizzonte si scorge il mare. Merita una visita il museo su usi e costumi di Mombarcaro, allestito nei locali del Comune. [g. f.]

Lavori rinviati

Troppi buchi in via Cavour Bra protesta

Il sindaco di Bra Franco Guida precisa che i lavori per la sistemazione di via Cavour s'inizieranno in autunno

BRA. Sono le piogge primaverili o cos'altro a ritardare la sistemazione del «salotto buono» della città, l'isola pedonale di via Cavour, che da tempo presenta un «parquet» tutto buchi e toppe «provvisorie»? «L'inizio dei lavori di rifacimento della pavimentazione in porfido era previsto per poco prima o subito dopo Pasqua - spiega il sindaco Franco Guida -. Il rinvio si giustifica con l'accoglimento di una richiesta dei proprietari di bar con dehor, che ci hanno pregati di soprassedere fino all'autunno per non privare i loro esercizi degli incassi del periodo migliore della stagione».

L'intervento - il cui costo sarà diviso in parti eguali tra il Comune, l'Enel e la Mariani Energia Duemila, appaltatrice dei servizi di erogazione di gas e acqua - richiederà la chiusura della strada e il temporaneo smantellamento dei dehor. «In compenso - osserva il sindaco - non ci si limiterà all'ennesimo rappezzo, ma si provvederà al rifacimento del "fondo", compreso il sistema di scolo delle acque. E, proprio perché il risultato dovrà essere definitivo, si approfitterà dei mesi estivi per anticipare l'esecuzione di altri lavori sulle reti sotterranee». [g. n.]

Da Bossolasco

Un appello per aiutare i disabili

BOSSOLASCO. La Comunità montana Alta Langa si è rivolta ai sindaci, ai sindacati agricoli e alle aziende agrituristiche perchè collaborino all'iniziativa proposta dall'Usl 3 di Genova: offrire ai giovani disabili psichici che partecipano al progetto «Agricoltura e solidarietà» un'esperienza lavorativa [illegible] fuori della famiglia. Sono ragazzi e ragazze che hanno frequentato un corso di professionale di tre anni della Regione Liguria e del Comune di Genova.

Spiega il presidente dell'ente montano Pier Giorgio Giacchino: «Si tratta di disabili con un lieve ritardo mentale che hanno tutti buone e già collaudate capacità lavorative. I giovani [illegible] quindi in grado di collaborare attivamente in un'azienda agricola o agrituristica. Le imprese che collaboreranno all'iniziativa di solidarietà riceveranno un contributo di 600 mila lire mensili, che può salire a un milione a seconda delle problematiche da affrontare».

Il Centro studi di Genova per l'integrazione lavorativa dei disabili da un decennio ha avviato la collaborazione con un centinaio di aziende agricole liguri e ora vuole estenderla al Basso Piemonte.

La serietà dell'iniziativa è garantita da una copertura assicurativa (Inail e responsabilità civile) e da un contributo economico all'azienda.

L'esperienza - spiegano ancora i promotori - è finalizzata all'addestramento lavorativo e non all'assunzione: non comporta quindi nessun obbligo per l'azienda. Le domande vanno rivolte alla Comunità montana Alta Langa entro il [illegible] maggio prossimo. [g. d. m.]

TRIBUNALE DI [illegible]

Avviso di vendita immobiliare con incanto

Esecuzione immobiliare n. 34/94 promossa da Finial spa contro **ORNATO Roberto, ABBONA Franco e MANZONE [illegible]**, tutti residenti in Monforte d'Alba, via XXIV maggio 18.

Si avvisa che il giorno 13.5.96 ore 11 avanti al G.E. dr.ssa Contini si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni: in Monforte d'Alba, via XXIV maggio nn. 14-16-18, fabbricato di civile abitazione composto da piano seminterrato, rialzato, primo, mansardato e terreno circostante di mq. 595 circa. Partita 163 F. 16 n. 178 sub 3, 4, 5, 6. Beni comuni non censibili F. 16 n. 178 sub 1 e 2. Denuncia di variazione prot. 161 del [illegible].12.95.

Prezzo base L. 330.000.000.

Aumenti minimi L. 10.000.000.

Domande di partecipazione in bollo da L. 20.000, unitamente ad un deposito di spese e cauzione pari rispettivamente al 20% e 10% del prezzo base mediante distinti assegni circolari emessi nella Provincia di Cuneo ed intestati al «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Cuneo col concorso del controllore», [illegible] le ore 13.30 del giorno 11.5.96.

Versamento del prezzo, dedotta [illegible] gg. 60 dall'aggiudicazione.

Atti consultabili presso la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale.

Alba li 21.3.96

IL CANCELLIERE DIRIGENTE
dr. Cesare Sapetti

[illegible] I percorsi gastronomici tipici di Piemonte e Valle d'Aosta

«Virtù» nascoste della polenta

Il piatto presente in più varianti nella cucina valdostana avrebbe proprietà afrodisiache
Ma la regione propone anche ottimi formaggi (primo fra tutti la fontina) e venti vini «Doc»

LE le più recenti ricerche nel campo della gastronomia hanno cambiato la mappa dei cibi considerati più afrodisiaci, scartando [illegible] caviale e lo champagne [illegible] vantaggio, fra gli altri piatti, della più casereccia e popolare polenta. E' una notizia che di sicuro farà piacere [illegible] ristoratori valdostani, che la propongono [illegible] abbondanza e con diverse varianti nei piatti tipici e gustosi della cucina regionale.

Per gli amanti della buona tavola oggi, in Valle d'Aosta, la gamma dei piatti appetibili si è molto ampliata rispetto al passato, c[illegible] un notevole salto di qualità e con un'offerta all'altezza delle aspettative di una clientela sempre più internazionale ed esigente. Vi sono anche nuove [illegible] positive iniziative dei ristoratori che nei periodi di «bassa stagione» propongono «settimane gastronomiche» [illegible] menu a prezzo fisso (bevande a parte) e prezzi abbordabili: dalle [illegible] alle 40 mila a persona.

La più recente è quella dei «Sapori di Nabuisson» (dal nome di una storica figura di ristoratore), che coinvolge 27 ristoranti di Aosta e di Comuni vicini (per informazioni, Azienda di promozione turistica di Aosta), alla quale seguiranno le settimane delle Comunità montane del Gran Paradiso e del Grand Combin.

Ma vediamo [illegible] tracciare una ideale «mappa» dei sapori valdostani, partendo dagli antipasti e arrivando al dessert. Per cominciare, niente [illegible] meglio del celebre «jambon de Bosses», un prosciutto crudo stagionato nel piccolo Comune dell'alta valle del Gran San Bernardo, aromatizzato con erbe di montagna e [illegible] facile da trovare perché a produzione limitata. Vi si possono accostare la mocetta [illegible] buona qualità, il famoso e gustosissimo lardo di Arnad e salsicce e «boudun» (sanguinacci) preferibilmente fatti [illegible] casa. Apprezzabili e spesso proposti nei migliori ristoranti, sempre come antipasti, i «flan» di verdure (cavolo verza o spinaci) con fonduta o i vol-au-vent [illegible] polenta [illegible] fontina. Questo pregiato formaggio, con 7 secoli di storia, è stato e rimane uno dei capisaldi della cucina valdostana. Lo troviamo nel più celebre primo piatto, la «seuppa à la vapelenentze», originaria della Valpelline, tipico piatto povero a base di brodo, cavolo verza, pane nero e, appunto, fontina, approdato oggi alle tavole più sofisticate.

Per il secondo, raccomandabile una buona «carbonada» (carne di manzo a tocchetti macerata e servita in salsa di vino rosso) con patate a vapore [illegible] crostino di polenta alla griglia. Oltre alla fontina in Valle vi sono ottime tome e per [illegible] dessert da gustare le crostate di mele renette. Per i vini, basti dire che sono 20 le etichette «Doc»: bianchi e rossi, raccolti, intelligentemente, sotto l'unica sigla «Vallée d'Aoste-Valle d'Aosta».

Ricca la produzione di grappe di qualità, molte delle quali aromatizzate con erbe di [illegible]tagna, rosmarino, liquirizia o mirtilli e dei genépy, meglio se distillati in casa dopo la raccolta delle erbe e delle bacche di ginepro. Per finire il pasto la tradizione vuole il «caffè alla valdostana» servito bollente con grappa e «flambé» nella tipica «grolla» [illegible] un beccuccio per commensale.

[illegible] Baschiera
(6 - fine)

La polenta è [illegible] dei piatti principali della gastronomia tipica della Valle d'Aosta

Vinum conquista i giovani

Molti visitatori sotto i 30 anni alla rassegna enologica di Alba

ALBA. Vino e giovani: è nato un feeling. Questo, almeno, [illegible] quanto appare dal Vinum, la rassegna enologica [illegible] fi[illegible] al 1° maggio. Al palazzo fieristico [illegible] piazza Medford dove sono offerti in degustazione i migliori vini doc e docg di Alba, Langa e Roero, buona parte dei visitatori è sotto i 30 anni (ieri si è anche tenuto un convegno della neonata Associazione italiana Giovani amici [illegible]el vino).

Vinum mette in passerella 400 vini di 200 aziende: barolo '92 e barbaresco '93 (le due annate che hanno concluso l'invecchiamento e fanno quest'anno il loro ingresso in società, in bottiglia); nebbiolo e barbera d'Alba, Roero, Roero arneis, Asti [illegible] moscato d'Asti, dolcetti, Verduno Pelaverga nonché le nuove denominazioni Langhe [illegible] Piemonte.

Per l'ex fiera del vino di Pasqua quest'anno si celebrano due importanti ricorrenze: i 20 anni della rassegna e i [illegible] della denominazione di origine dei vini. Ai trent'anni di [illegible] sarà dedicato un convegno nazionale con il patrocinio [illegible] ministero delle Risorse Agricole (18 maggio). Tra i più noti dei pri[illegible] vini italiani che ottennero la doc: [illegible] barolo e il barbaresco delle Langhe, il vino nobile di Montepulciano e [illegible] Brunello di Montalcino. Durante la cerimonia di apertura della rassegna (24 aprile) è stata lanciata l'idea di lavorare per costituire un grande distretto del vino tra Langhe, Roero e Monferrato.

Molte le manifestazioni collaterali: oggi si ricorda il bicentenario della Repubblica Giacobina di Alba (27 aprile-4 maggio 1796) [illegible] l'innalzamento dell'albero della libertà in piazza Duomo e [illegible] convegno. Interverrà [illegible] presidente della giunta regionale, Ghigo, che consegnerà alla città la bandiera della Regione Piemonte. [g. f.]

Una visitatrice della rassegna «Vinum»

DOVE ANDIAMO

Un'escursione a piedi al valico degli Eremiti

SU iniziativa del Parco naturale di Capanne di Marcarolo, è in programma domani un'escursione con guida [illegible] un itinerario che collega il lago della Lavagnina al valico degli Eremiti, con ascensione facoltativa al monte Tobbio. Sono previste 5 o 6 [illegible] di cammino. L'appuntamento è alle [illegible] davanti all'ufficio del Parco, in via Spinola 12 (inf. 0143-877.760). [b. v.]

CASTELNUOVO SCRIVIA
Filatelia e numismatica

«Cinquant'anni di Repubblica attraverso i francobolli e la carta moneta». La mostra, visitabile sino al 1° maggio a Palazzo Centurione dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 18,30, è una raccolta completa di filatelia e biglietti di banca, compresi i «mini assegni». [b. v.]

NOVARA
La Fiera campionaria

Quattrocentoventi stand con espositori da Piemonte, Lombardia, Veneto e anche dal centro Italia: prosegue al Parco dell'Agogna di viale Kennedy a Novara la 21ª Fiera campionaria, aperta tutti i giorni dalle 15,30 alle 23 (nei festivi dalle 14). [b. c.]

STRESA
Le mostre sui laghi

Ricca [illegible] proposte l'agenda delle mostre sui laghi. Domani alle 11 la galleria Excalibur di corso Italia [illegible] Stresa inaugura, presente l'artista, la personale del maestro veneziano Luigi Del Sal. Allo studio Rodari di Verbania, [illegible] piazza San Vittore a Intra, prosegue la mostra del pittore egiziano Medhat Shafik. A Omegna le sale di Silvio Spriano in via Cattaneo da domani al 20 maggio ospiteranno la personale di Carlo Nangeroni, esponente dell'«action painting». [p. ban.]

CASTAGNOLE LANZE
[illegible] Festa dell'imbottigliamento

[illegible]' dedicata alla barbera la Festa dell'imbottigliamento che si celebra oggi sulle colline dell'Astigiano. Le bancarelle saranno disposte, dalle 10, sotto i portici di via Bettica, nel centro storico. Degustazione e vendita anche di dolcetto, moscato e cortese. Alle 12 sarà premiato [illegible] il «Lanzevino» l'industriale vinicolo canellese Vittorio Valla[illegible] Gancia. [l. n.]

[illegible]
La sagra dell'asparago

L'associazione Locarno Insieme ha organizzato «La sagra dell'asparago» nell'omonima frazione varallese, (area accanto alla chiesa). Antipasti a base di salami d'la duja. Toma e altre specialità locali da «contorno» [illegible] asparagi con burro e parmigiano. Questa sera cena, domani pranzo e cena. Per informazioni allo 0163/54.591. [g. bar.]

GATTINARA
Personale [illegible] Diego Bazzano

Nelle sale dell'Associazione culturale di Gattinara, in via Cardinal Mercurino 14, da oggi al [illegible] maggio avrà luogo la mostra personale di Diego Bazzano dal titolo «Viaggio nel sogno inconsueto». L'inaugurazione è prevista per le 17. Questi gli orari [illegible] apertura: dalle 17,30 alle 19,30. Sabato e domenica dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 20. [g. bar.]

TRIBUNALE DI SALUZZO

Fallimento CAVIGLIASSO Fratelli di Eugenio, Gio-Battista e Mario Cavigliasso snc.
Si avvisa che il giorno [illegible] giugno 1996 alle ore 12 [illegible] al giudice delegato Dott. Fabrizio [illegible] si procederà alla vendita con incanto dei seguenti [illegible]
LOTTO A
Prezzo base L. 402.400.000. Capannone industriale, sito in Scarnafigi [illegible] Grangia Vecchia n. [illegible], realizzato con struttura portante in ferro e muratura di tamponamento in blocchetti di cemento di mq. 1228, [illegible] tettoia di mq. [illegible] in [illegible], [illegible] di pertinenza e porzione [illegible] area urbana di mq 301 in comproprietà per 3/6.
LOTTO B
[illegible] base L. [illegible]. Capannone industriale di recente costruzione [illegible] in Scarnafigi, via Saluzzo n. 14, con cortile di pertinenza. Superficie coperta mq 1.408 circa su di un'area di circa mq 7.620.
LOTTO C/1
Prezzo base L. 158.000.000. Alloggio al piano s./[illegible] di vani 6,5
LOTTO C/2
Prezzo base L. 155.000.000. Alloggio al piano s./primo di vani 6,5.
LOTTO C/3
Prezzo [illegible] L. 167.000.[illegible]. [illegible] al piano s./secondo di vani 6,5.
[illegible] alloggi sub C/1 - C/2 - C/3 appartengono ad un unico fabbricato, [illegible] in Scarnafigi, via Grangia Vecchia n. 2, a tre piani fuori terra. [illegible] piano seminterrato ad uso cantina ed hanno ciascuno come [illegible]: area [illegible] esclusiva di mq 20, comproprietà di 1/3 su area comune condominiale, altra area urbana di mq 301 in comproprietà di 1/6.
LOTTO D
Prezzo base L. 845.000.000. Fabbricato a due [illegible] fuori [illegible] sito in Scarnafigi, via Grangia n. [illegible] composto da: [illegible] rialzato un vano di circa mq 270 già adibito a negozio; al piano seminterrato altro vano di circa mq 270 con [illegible] termica e piccole lavanderie; al 1° piano due alloggi signorili [illegible] mq 135 cadauno; al piano mansardato due locali di circa mq. 100 cadauno. Nel cortile di pertinenza quattro autorimesse non sepa[illegible] tra loro per complessivi [illegible]. 71.
[illegible] DI VENDITA:
1) In lotti separati [illegible] base indicato, nelle condizioni di fatto e di diritto in cui si trovano, eventuali ulteriori oneri del condo[illegible] in corso sul lotto B a carico degli aggiudicatari. Le difformità riscontrate nei lotti C1 - C2 - C3 e [illegible] rientrano [illegible] previsioni di sanabilità di cui al capo IV legge 47/85.
2) offerte separate [illegible] lotto nella Cancelleria del tribunale [illegible] del giorno precedente l'incanto con deposito per cauzione pari a 1/10 del prezzo base e deposito per spese pari al 20% per [illegible] A, C1, C2, C3, D soggetti ad imposta di registro ed al 25% per il lotto B soggetto ad IVA.
[illegible] offerte in aumento non inferiori: a [illegible] 5.000.000 per i lotti A, B, D; a Lire 2.000.000 per i lotti C1, C2, C3.
4) versamento residuo prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Per maggiori informazioni rivolgersi al curatore dr. Francesco Galvagno di Saluzzo od alla Cancelleria fallimentare del tribunale.
Saluzzo, 18 aprile 1996
L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO
Barra Graziella

Appuntamenti stasera a Entracque e Frabosa Soprana

Strip e musica pop

Al «Capolinea» sono attesi «Maoelarivoluzione». Il «Black out» ospita uno spogliarello maschile. Duo jazz in concerto all'Albergo di Bossea

Fine settimana con due appuntamenti nelle discoteche di Entracque. Il «Capolinea» presenta «Maoelarivoluzione». Si tratta di una band pop che arriva da Torino, e stasera presenterà il sul nuovo album. Infine il 23 marzo [illegible] ha aperto a Milano il concerto degli «Oasis».

Alla discoteca «Black out» invece la serata si presenta particolarmente trasgressiva: alle 22,30 arriverà Marco Papalia, in arte Markus, che ha vinto l'ultima edizione del concorso «il più bello di Torino», alla discoteca Charleston, davanti a trenta finalisti. La specialità di Marcus è lo strip-tease teatrale, in [illegible] ripropone il classico spogliarello associandolo a noti personaggi dello spettacolo, come «007».

Si cambia totalmente genere d'intrattenimento all'Albergo Bossea di Frabosa Soprana dove stasera la rassegna jazz propone Attilio Zanchi, al contrabbasso e Roberto Cipelli alla chitarra. Duo di gran classe, ben noto agli appassionati del genere. Il curriculum di Zanchi è lunghissimo: dal '79 - anno in cui è entrato a far parte dell'«Open form trio» con Bassini e Prino - ad oggi, ha tenuto moltissimi concerti e numerose tournée affiancandosi, di volta in volta, con i grandi nomi del jazz italiano, fra cui Paolo Fresu e Franco D'Andrea e internazionale da Konitz a Forman, da Corea a Favre. Nel 1992 è stato eletto «miglior contrabbassista italiano» dal referendum della rivista «Guitar club».

Il contrabbassista Attilio Zanchi ha collaborato con i «big» del jazz

Cipelli [illegible] è da meno. Nato con il «Quartetto jazz Cremona», nel '75, ha collaborato con noti interpreti, affiancando l'attività esecutiva a quella di compositore di musiche per il cinema e il teatro. Recentemente ha inciso un nuovo cd «Market Square», [illegible] il suo quartetto. Il concerto, alle 22, è ad ingresso libero. Si può prenotare la cena (ore 20), allo 0174/244012.

[r. s.]

Concerti stasera nella «Granda»

Orchestre e cori offrono classica

Sono tanti gli appuntamenti [illegible] la grande musica stasera in [illegible]. Al «Milanollo» di Savigliano ritorna, alle 21, l'Orchestra sinfonica di Sanremo, diretta da Walter Proost con la partecipazione [illegible] solista Gianfranco Bortolato, all'oboe. Verranno eseguite due pagine dedicate all'oboe di autori contemporanei: di Luca Mosca, in prima esecuzione assoluta, verranno interpretate «Cinque ballate», di Jean Français «L'orologio dei fiori».

Dai contemporanei si passerà alla «Sinfonia n.1 in do minore op.11» di Mendelssohn Bartoldy per finire [illegible] la «Sinfonia n.34 in do maggiore k.338» di Mozart. La serata è curata dagli Amici della Musica con il patrocinio della Fondazione Crs e il contributo della banca Crs. Biglietto 13 mila lire.

A Bra, per ricordare Claudio Rossi, giovane musicologo e insegnante morto travolto da un'auto a Verona, il Civico «Adolfo Gandino», la banda «Giuseppe Verdi» e l'associazione «Amici della musica» organizzano un concerto, alle 21 nell'auditorium «Arpino».

I componenti della banda, diretti da Giuseppe Tibaldi e Marco Bossolasco, e allievi, ex allievi e docenti del «Gandino», riuniti dal direttore della scuola Teresio Colombotto nel Laboratorio vocale strumentale «Musica e Muse» eseguiranno un programma che spazia da Orlando di Lasso a Nino Rota, passando per Monteverdi, Schutz, Bach, Verdi, Charpentier, Stravinskij. Ingresso libero.

L'Orchestra sinfonica [illegible] Sanremo eseguirà stasera alle 21 al «Milanollo» di Savigliano la «Sinfonia n. 34 in do maggiore [illegible] 338» di Mozart

Nella Sala polivalente di Mondovì, alle 20,45, andrà in [illegible] [illegible] recital «Anche le canzoni nel loro piccolo...», una breve storia della canzone italiana condotta dal baritono Roberto Lovera accompagnato dal trio formato da Bruno Baudissone (pianoforte), Mario Stringa (chitarra) e Alberto Baudissone (contrabbasso). Il noto cantante proporrà alcune tra le più belle melodie italiane da «Musica proibita» a «Vecchio frack».

Infine a Fossano, alle 21, concerto «Il mistero di Cristo nel mondo» con i Cantori di Assisi diretti da padre Evangelista Nicolini. La formazione [illegible] i solisti Giulia Rinaldi (soprano), Simonetta Pelacchi (mezzosoprano), Eugenio Flemma (tenore) e Umberto Rinaldi (basso) eseguirà, accompagnata dall'organista padre Alberto Cerroni, brani della letteratura sacra dal XIII al XX secolo.

[r. s.]

ALLA RIBALTA

«Pièce» di una bovesana super applaudita a Torino

BOVES

NELL'ambito di una rassegna dedicata al teatro femminile, promossa dalla Regione, una commedia dell'autrice-attrice bovesana Valentina Biarese è appena andata in scena al teatro «Macario» [illegible] Torino.

«Quattro imprevisti per un matrimonio» è il titolo della pièce comica che trae ispirazione da un episodio vero: il trambusto provocato in casa Biarese dalle nozze della sorella Isabella.

La vicenda descrive con grande vivacità le vicissitudini della famiglia: il trambusto creato dai mille piccoli imprevisti muove gli otto personaggi che entrano [illegible] escono dalla scena in un ritmo vorticoso.

L'attrice-scrittrice Valentina Biarese

Valentina Biarese, 25 [illegible], è nata e vive a Boves; figlia dell'ex sindaco Giorgio, insegna alla scuola materna di Crava-Rocca de' Baldi; si è laureata in Lettere [illegible] [illegible] tesi sul teatro. Ha frequentato l'Accademia teatrale «Toselli» sotto la guida di Chiara Giordanengo e Michele Viale. Nel '95 è approdata al teatro pratico con un [illegible] universitario di «scrittura teatrale» vincendo il premio «Crut-Aquilegia Blu» con questo lavoro.

[b. s.]

GIORNO E NOTTE

Danze africane

Stasera, alle 21 nel Palazzetto dello Sport, l'associazione provinciale degli emigrati dalla Costa d'A[illegible] organizza uno spettacolo di danze africane [illegible] costumi tipici eseguito [illegible] Jacques Pierre Ble Tama, Chico Mawatou e Coco Kaneh; seguirà un veglione patrocinato dalla Provincia e dalle Acli.

Funky e acid jazz

Al «Boccuccio» stasera (ore 22) «The logical sound» con i ritmi funky, easy black e acid jazz proposti dal dj Alessandro.

Serata con il dj

Alla discoteca Eze, stasera arriva dal Prince di Riccione il dr. Felix.

Cover con il duo

Al circolo Marcovaldo, stasera, dalle 21,30, il [illegible] «Carpe diem» eseguirà cover rock italiane. Sarà inoltre in funzione l'area estiva con beach volley, campi da calcio o bar all'aperto.

Si balla il liscio

Stasera a Le Cupole, «Grande festa del liscio» con Andrea Passante. Dalle 20,30 alle 21,30, scuola di ballo con il maestro Galvagno.

Festa della birra

Al disco-bar Arkanà stasera, festa della birra australiana, dalle 22, con omaggi per tutti.

Ritmi rock

Stasera (ore 22), al club «L'arciere», concerto dei Rocksido. Ingresso con tessera.

MONFORTE

Canti e giochi

Oggi, alle 17, nel salone comunale, festa del gruppo giovani della parrocchia, con canti, balli e giochi.

C'è la disco-music

Nel [illegible] salone dell'oratorio, stasera (ore 20,30), «Tutti in disco», dedicato ai giovani.

MANTA

Pièce all'oratorio

Stasera, ore 21, nell'oratorio Arcobaleno, la Filodrammatica Don Bosco di Cuneo presenta «Viva Garibaldi» di Setti, regia di Real.

VENASCA

Musica new age

Al circolo San Bernardo stasera, dalle 21.30, Giorgio Signorile e il suo gruppo proporranno composizioni «new age».

REVELLO

Suona la band

Stasera (ore 22) il Caffè del Centro ospita il gruppo saluzzese «No Questions».

LIMONE

Tatuaggi in pista

Stasera a «La lanterna» l'«Australian tatoo» di Cuneo propone tatuaggi in pista.

CARAGLIO

«Rose rosse»

All'Arena disco stasera nella sala liscio suonerà l'orchestra «Rose rosse».

[illegible] AL CINEMA

CUNEO — Corso — Tel. 692.936. Or.: fer. 16 18/19,50/22, [illegible]. 16/18 19,50/22. L. 10.000
Copycat

Fiamma — Tel. 693.554 Fer. 20/22; Sab. e fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
L'arcano incantatore — *di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96)* — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme arriveranno a [illegible] scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' **Gotico**

Nuovo Italia — Tel. 692.951 Or.: 16/18/20/22 L. [illegible]
Uomini senza donne — *di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Acciai (Ita. '95)* — Nevrosi d'amore e di [illegible] per due trentenni «conviventi forzati», l'uno [illegible] e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' **Comm.**

Monviso — Sala Comunale Tel. 631.771 Or.: fer. 20/22 sab. e dom.: [illegible] Ingresso con tessera
L'ussaro sul tetto — *di J. P. Rappeneau, con O. Martinez, J. Binoche, C. Ammendola (Fra '95)* — Francia, 1832: un ussaro piemontese nell'Alta Provenza sconvolta dal colera, da fuggitivo si trasforma in eroe e incontra l'amore della sua vita. N. V. 2h **Avv.**

Don Bosco — Or.: fer. 21 fest. 16,30; 21 Lire 6000
OGGI RIPOSO

ALBA — Eden — Tel. 363.021. Fer. [illegible] Fest. 16/18,20/22 L. 10.000/7000
Io ballo da sola — *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe [illegible] villa toscana per la vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Moretta — Or.: 20,45 fest. 15/20,45
Dilay opus

BARGE — Comunale — Tel. [illegible] Or.: 21,15. Fest.: 15,15 17,15/19,15/21,15
Il padre della sposa 2 — *di C. Shayer, con S. Martin, D. Keaton, R. Williams (Usa '95)* — Che cosa succede a un uomo di mezza età se sia la moglie sia la figlia aspettano contemporaneamente un bimbo? Per il padre-nonno è super-crisi... N. V. 1h 50' **Comm.**

B. S. DALMAZZO — Moderno — [illegible]. 262.211
Casinò — *di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)* — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

BRA — Impero — [illegible]. 412.317 L. 10.000
Uomini senza donne

Vittoria — Tel. 412.771 L. 10.000
L'arcano incantatore — *di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96)* — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' **Gotico**

BUSCA — Nuovo Lux — Tel. 944.231. Or.: gio. 21; [illegible]. [illegible]; fest. 15/17/20/22 L. 7000/5000
Il Presidente, una storia d'amore — *di R. Reiner, [illegible] M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95)* — [illegible] astuzie [illegible] Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e [illegible] una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista. [illegible] V. 1h 45' **Commedia**

CARAGLIO — Nuovo — Or.: 15 e 20,30
OGGI RIPOSO

CARAGLIO — Ferrini — L. [illegible] Or.: 20/22 feriali Or.: 15/17/20/22 festivi
Jumanji — *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

CENTALLO — Nuovo Lux — Tel. (0171) 211.726 gio. [illegible]. 21, fer. 20/22, fest. 15/17/20/22. L. 7000/5000
Toy story — *[illegible] J. Lasseter, animazioni di [illegible] Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale [illegible] smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

CHERASCO — [illegible] — [illegible] 488.324 Or.: 20/22. [illegible]. 17/20/22 L. 7000/5000
L'ultimo capolavoro

DRONERO — Iris — Tel. 916.393 Or.: fer. 21; sabato 20/22 fest. 20/22
City hall — *di H. Becker, con A. Pacino, J. Cusack, D. Aiello (Usa '95)* — Lo scontro tra un sindaco di New York, pragmatico, cinico, disposto a compromessi con la mafia, e il giovane vicesindaco troppo idealista. N. V. 1h 45' **Drammatico**

FOSSANO — Politeama — Tel. [illegible].407. Or. fer.: [illegible] fest. 16/18/20/22 [illegible]
Toy story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, [illegible] Brannon (Usa [illegible])* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito [illegible] piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

GARESSIO — Excelsior — Or. 21 [illegible] 7000
Toy story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito [illegible] piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. [illegible]. V. 1h 32' **Animazione**

[illegible] — Lux — Tel. 927.534 L. 10.000
OGGI RIPOSO

MONDOVÌ — Bertola — Tel. 47.898 L. 9000, rid. [illegible]
SALA UNO: **Dead [illegible] walking**
SALA DUE: **Corsari**

ORMEA — [illegible] — Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 6000
Casinò — *di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. [illegible] (Usa '95)* — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

ROBILANTE — Roby — Or. 21 feriali sabato 20/[illegible] festivi 20/22 L. 8000
Good bye Mr. Holland — *di S. Herek, con R. Dreyfuss, G. Headly, J. Thomas (Usa '95)* — Un professore di musica, frustrato per non aver mai composto nulla di importante, capisce il valore dell'insegnamento. N. V. 2h 15' **Sentimentale**

SALUZZO — Civico — Tel. [illegible] Or.: 20/22 [illegible] 16/[illegible] L. 10.000/8000
Io [illegible] da sola — *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Italia — Tel. 42.606 Lire 10.000/8000
Uomini senza donne — *di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. [illegible] A. Acciai (Ita. [illegible])* — Nevrosi d'amore e di [illegible] per due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' **Comm.**

SAN GIACOMO DI R. — [illegible] — Or.: 18,30/20,30/22,30
OGGI RIPOSO

[illegible] — Aurora — Tel. 712.957
Dead man walking — *di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95)* — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Ritz — Tel. 712.477 Lire 9000/7000
[illegible] d'agosto — *di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli. (Ita. '96)* — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il solleone si sprecano. N. V. 1h 48' **Commedia**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, tel. 656.521. **Ragione e sentimento.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] c. V. Emanuele [illegible], tel. 547.007. Sala 1. **Condannato a morte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Riccardo III.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **City Hall.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
ARLECCHINO [illegible] Sommeiller [illegible], [illegible]. 581.7190. **Io ballo [illegible] sola.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. B. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Toy story.** Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas.** V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Ferie d'agosto.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, [illegible]. 436.0723. **Il fiore del mio segreto.** [illegible]: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
CRISTALLO v. [illegible] 5, tel. 650.71[illegible]. **Cuori al verde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci [illegible] t. 542.422. **L'arcano incantatore.** Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il giurato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino, t. 447.5241. **L'albero di Antonia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. M. 14.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **[illegible]y story - Il mondo dei giocattoli.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. [illegible] 5. **Nome in codice: [illegible] Arrow.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 [illegible] Moncalieri 241, tel. 681.54.47. **Ragione e sentimento.** Or.: 20; 22,30. [illegible] BA 2. **Mary Reilly.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE c. Buozzi ang. v. Roma. **Io ballo da sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
[illegible] via Po 30, tel. 817.3323. **Braveheart.** [illegible]: 15,30; 18,45; 22.
FIAMMA c. Trapani 57. **That's amore - Due improbabili seduttori.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **A rischio della vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.5996. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40
KONG v. S. Teresa 5 tel. 534.614. [illegible] **dea dell'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 16 bis, t. 537.100. **That's amore - Due improbabili sedu[illegible]ri.** Or.: 14,50, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Casinò.** Or.: 15,15; 18,35, 21,55
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Come mi vuoi.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il giurato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Four rooms.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Copy cat - Omicidi in serie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Minuti contati - Nick of time.** Or.: 16; 18,10; [illegible].
[illegible] XX Settembre 15, tel. 531.400. **Decisione critica.** Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Prima e dopo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui [illegible]. **Jack Frusciante [illegible] uscito dal gruppo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Tre giorni per la verità.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible] Domani [illegible] 10,30 per «Domenica in Musica». [illegible] **Aperitivo.** Orchestra del Teatro Regio diretta [illegible] Manlio Benzi. [illegible] n. 5 di F. Schubert e **Sinfonia n. 8** di L. Van Beethoven. Posti a L. 10.000. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
[illegible] [illegible] Riposo.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Dal 2 al 4 maggio [illegible] **Zero** in concerto. [illegible] maggio **Enrico Ruggeri** in concerto. Prevendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
18.05 **Il grigio e il blu**, sceneggiato
19,02 **Ransie la strega**, cartone animato
19.28 **Uomo Tigre**, cartone animato
20 — **Tg8**, notiziario
20,30 **La sette città d'oro**, film
22,20 **Condo**, [illegible]
22,59 **Amichevolmente con...**, attualità
23,45 **Rouge**, varietà sexy
0,15 **Angie**, telefilm

Telecupole
20 — **Obiettivo agricoltura**
20,30 **Tutto Tris e Totip**
20,40 **A caccia coi lupi**, film
[illegible] - **Italia Cinquestelle**, rotocalco
24 — **Tg4**

Telegranda
18,05 **La parola della domenica**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Programma locale**

Videogruppo
20 — [illegible]
[illegible] **Ninja il padrino**
22,20 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Nite video**

Telecity
[illegible] **Kioko**, cartone [illegible]
20 — [illegible]**e**, telefilm
20,30 **Fandango**, film
22,35 **International airport**, tv movie
0,48 **Astro**, oroscopo
1 — [illegible]**e**, telefilm
1,30 **Freddy's Nightmare**, telefilm

Primantenna
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **Film**

23 — **5,Six motori**
23,45 **Tg notte**
24 — **Telefilm**

Videonord
18,30 **Videonord notizie speciale**
19 — **Casa Mosca**, sportivo
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Militari su con la vita**, film
0,15 **La lampada di Aladino**, [illegible]
1 — **Match music**, musica[illegible]
2 — **Giochi nel buoi**, film

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg4 speciale**, settimanale
20 — **A spasso con Internet**
20,30 **Dolce balume**, talk show
22 — **Incontri di Kickboxing**
23 — **Le più belle di vizi privati**
23,30 **Erotika**, sexy
24 — **Donne e motori**, contenitore
1 — **Electric blue**, sexy
1,30 **Andiamo al cinema**

Quinta Rete
13,30 **Guarda ch'è l'una**, musicale
16 — **Film**
19,30 **Arbegas**, cartoni animati
20 — **Occupation**, telefilm
20,30 **Il paese della cuccagna**, talk
24 **Auto d'oggi**, informazione

Quadrifoglio Odeon Tv
20,30 **Tutto tris & totip**
20,35 **Il ragazzo dal kimono d'oro**, film
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Tg motori**
23,05 **Fantasy**
23,35 **She**, film

Rete 9 Tal
18,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,25 **Telegiornale locale**

20,40 **Quartiere in subbuglio**, film
22,30 **Informati e difesi**
23 **Telegiornale locale**

Telecampione
20 — **Matrioska - Sempre più poveri?**
20,30 **Laser**
21 — **Matrioska - Perché non funziona?**, rubrica
21,30 **La scacchiera**, rubrica

G.R.P.
21,15 **Skyways**, telefilm
[illegible] **Spazio redazionale**
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **Grp monitor**, notiziario (r.)

[illegible] Canavese
20,02 **Mary Hartman**, telenovela
[illegible] **Uomini e motori**, rubrica
21,43 **Good times**, telefilm
[illegible] **Telegiornale**
23 **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Quartiere in subbuglio**, film
22,30 **Informati e difesi**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **La casa del buon ritorno**, film
22,30 **Questo grande cinema**, rubrica
22,40 **Informasette**, notizie
23 — **Sexy and soda**, varietà
23,40 **Informasette**, notizie
0,30 **Diagnosi**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

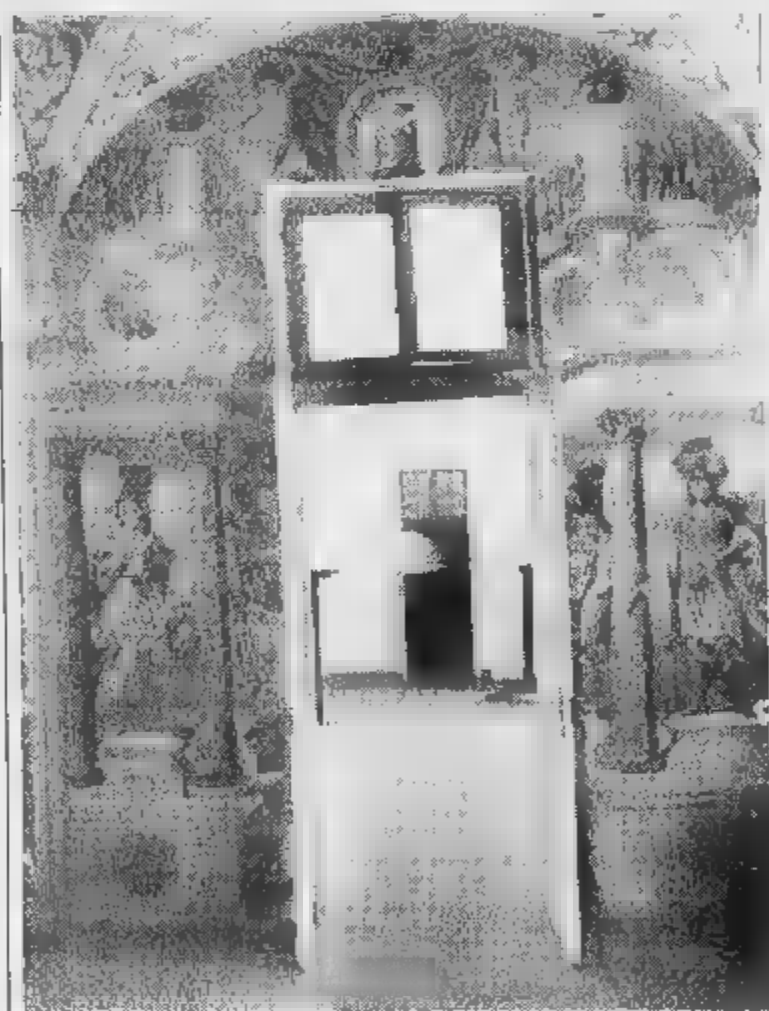
Cherasco, da oggi le celebrazioni

Cento figuranti per l'armistizio

CHERASCO. Il convegno dal titolo «L'età napoleonica nell'Albese», organizzato dalla società per gli Studi storici, archeologici ed artistici di Cuneo, inaugura oggi le celebrazioni per il bicentenario della Repubblica Giacobina di Alba e dell'armistizio di Cherasco. Domani, per rievocare il trattato siglato da Napoleone con i Piemontesi nella «Città delle paci», oltre cento figuranti sfileranno nel centro storico di Cherasco. Indosseranno i costumi del 111° Reggimento di fanteria di Ligne dell'armata transalpina, del Reggimento Piemonte 1790 e del 26° Gruppo degli «chasseurs» a cavallo. Una delegazione di Villar sur Var, cittadina francese gemellata con Cherasco, scoprirà le targhe con i nomi che Napoleone, durante il suo soggiorno cheraschese, aveva imposto alle vie del centro.

Ad Alba il primo appuntamento è fissato per oggi, alle 14,30, in piazza Duomo, dove il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, consegnerà alla Città di Alba la bandiera del Piemonte. Alle 15,30, nel palazzo ...le, ci sarà il convegno storico, con gli interventi di Sergio Montanara (che parlerà su «Gli avvenimenti degli ultimi giorni dell'aprile 1796 ad Alba»); Marco Violardo (I giacobini albesi); Luciano Guerci (Un catechismo repubblicano di Giovanni Antonio Ranza); Gian Paolo Romagnani (Dalla Repubblica Giacobina di Alba ai moti agrari del 1797) e Cecilia Ghibaudi (Giuseppe Pietro Bagetti e la prima campagna d'Italia: i disegni del territorio di Alba-Cherasco).

Subito dopo, il presidente della giunta regionale sarà ospite di Cherasco: l'appuntamento è a palazzo Salmatoris, che da oggi a fine anno sarà il fulcro delle celebrazioni del bicentenario napoleonico. Nei saloni del seicentesco edificio fu siglato, nella notte fra il 27 e il aprile 1796, l'armistizio fra il generale francese e i Piemontesi.

Oggi, alle 17, Ippolito Calvi di Bergolo, presidente dell'Associazione dimore storiche italiane per il Piemonte e Gianni Avagnina, sindaco di Cherasco, illustreranno i restauri pittorici che sono stati eseguiti all'interno del palazzo. Successivamente, sempre a Palazzo Salmatoris, sarà presentato il premio nazionale «Cherasco storia», che avrà scadenza biennale. La giuria prenderà in esame le opere di autori italiani e stranieri (purché tradotte e pubblicate in Italia) dell'ultimo triennio che tratteranno temi storici. Saranno basilari il rigore scientifico e la qualità della scrittura. «"Cherasco storia" - spiegano i promotori del concorso - non vuole essere la replica di uno dei tanti premi letterari: ha l'ambizione di contribuire a migliorare la qualità di quanto si pubblica in Italia nel settore della ricerca storiografica».

Sopra gruppo di generali napoleonici durante la rievocazione del 1954
Sotto palazzo Salmatoris
[FOTO MURIALDO]

Accanto al concorso nazionale (la proclamazione del vincitore della prima edizione avverrà nel settembre '97; l'autore prescelto si aggiudicherà una «borsa» di venti milioni di lire) ci sarà anche un premio di 4 milioni - intitolato al conte Alessandro Paoletti del Mello - per una tesi di laurea dedicata alla storia di Cherasco. Alle 18 di oggi, Gian Luigi Beccaria e Giovanna Ioli dell'Università degli Studi di Torino, presenteranno, insieme alla scrittrice, l'ultimo libro di Gina Lagorio, «Il bastardo, ovvero gli amori, i travagli e le lacrime di Don Emanuel di Savoia». In serata, i saloni di palazzo Salmatoris ospiteranno l'orchestra «Bartolomeo Bruni» di Cuneo diretta dal maestro Giovanni Mosca, che eseguirà brani di Vivaldi.

Domani alle 9 si aprirà il convegno su «L'età napoleonica nell'Albese». Sono in programma accurate relazioni storiche di Giuseppe Griseri (Il trattato di Cherasco); Federica Paglieri (L'inquadramento amministrativo dell'Albese nell'età napoleonica); Roberto Berardi (La scuola ad Alba e Cherasco nel periodo francese); Renato Fresia (L'agricoltura nell'Albese fra '700 e '800); Laura Palmucci (Attività protoindustriali nell'Albese napoleonico).

Il bicentenario dell'armistizio di Cherasco sarà anche celebrato con una mostra filatelica internazionale, una rassegna di documenti d'epoca e uno speciale annullo postale dedicato al generale francese.

«A fine anno - anticipa il sindaco di Cherasco, Gianni Avagnina - i saloni di Palazzo Salmatoris ospiteranno anche una mostra di quadri, opere grafiche e vetri di Pablo Picasso. Una rassegna davvero eccezionale, che farà confluire in città migliaia di turisti e amanti dell'arte». [r. a.]

Sci alpinismo: classica valida per la Coppa Europa

Domani Giro del Monviso con settanta coppie al via

La coppia Mazzocchi-Negroni è nel prestigioso albo d'oro della competizione

CRISSOLO. Quando nell'86 un gruppo di appassionati organizzò una gara di sci alpinismo a coppie che in 33 chilometri portasse gli atleti a rivivere i fasti del mitico percorso del «Trofeo Mezzalama», pochi ci credevano. A dieci anni di distanza invece la gara si è conquistata un posto di tutto rispetto nello sci di alta montagna, il Giro del Monviso è diventato un classico internazionale, da quest'anno valido per la Coppa Europa.

L'albo d'oro vede nomi come Pasini-Pedretti, Waiss-Milesi, Mazzocchi-Negroni, gli austriaci Hones-Kapeller, Darioli-Chió. Domenica, per l'undicesima volta consecutiva, oltre 70 coppie (partecipanti di [illegible] in sci alpinismo e fondo) si daranno battaglia sul p[illegible] classico che partendo da Pian della Regina di Crissolo tocca i 3 mila metri del Colle delle Traversette, scende in Francia per risalire in Val Varaita dal Colle di Vallanta (2811 metri) e i rifugi Gagliardone e Vallanta, e tornare in Val Po scalando i Passi S. Chiaffredo e Gallarino; e dopo [illegible] toccato il Quintino Sella, tuffarsi al traguardo di Pian Regina. Trentatrè km di lunghezza, 2500 metri di dislivello. Per la prima volta si affianca una prova amatoriale per chi non è in grado di correre i 33 km in tre ore: il via da Castello [illegible] Pontechianale, l'incrocio al tracciato principale alle Grange Soulières fino a Pian Regina.

Le partenze della competitiva, sponsorizzata per l'ottava volta dalla Cassa di risparmio di Saluzzo, s[illegible] dalle 6,30; primi arrivi dalle 10.

Pier Luigi Rudari

GRANDA SPORT

Il Consiglio federale rischia di «saltare»

Si apre oggi alle 9,30 nel Palazzo congressi di piazza Medford ad Alba l'assemblea straordinaria Fipe. All'ordine del giorno l'approvazione del bilancio, molto criticato nei giorni scorsi: se non passasse potrebbe «saltare» il Consiglio federale, insediato da 7 mesi. Per il quarto turno di serie B oggi alle 15,30: Priero (Crazy Boy Bernezzo)-Suffia (Spec) e Dogliotti II (Hotel Royal Magliano)-Vacchetto (Margiaria/Trifula Monticello). [a. s.]

I primi classificati nella Dronero-Montemale

Enrico Franzero, «A112 Abarth», con 188"e 21, ha vinto il «Superslalom '96» Dronero-Montemale, seguito da Franco Stradella, su «X19» (192" 81) e Davide Cornaglia, «Golf Gti» (194" 46). Nel «trofeo 500» si è imposto Pierluigi Guidotti (201" 85). [c. g.]

Castelmagno, prenotazioni per il servizio in elicottero

La Pro loco organizza il Primo Maggio in eliski con trasporto ai [illegible] metri del monte Viridio. Ritrovo alle 7,30 sulla pista di fondo. Porpranzo con polenta e formaggio. Costo 90 mila lire a persona. Prenotazione obbligatoria entro martedì ai telefoni 0171-682.540 oppure 0368-349.0154. [g. d. m.]

BOCCE

Savigliano, alla Vita Nova quadrangolare Allievi

La Vita Nova Savigliano organizza oggi e domani un quadrangolare Allievi con Italia, Francia, Slovenia e Croazia. S'inizia alle 14,30; si prosegue in serata e domani. [p. b.]

Basket: la sfida più importante della serie C1 si gioca sul campo dell'Abet

Bra-Alba è il derby salvezza

Stasera i padroni di casa non possono sbagliare: «Ormai siamo in una situazione critica»
Il Giornalino tranquillo, ma non appagato: «Con una vittoria possiamo arrivare terzi»

BRA. Nel campionato di C1 di basket, a due giornate dal termine, va in scena stasera, alle 21, nel Palasport di viale Risorgimento, il derby tra Abet e Giornalino delicatissimo soprattutto per la formazione braidese che si gioca la salvezza. Le due formazioni si presentano all'incontro odierno in una condizione di spirito molto diversa. Gli albesi di Aldo Fiorito, battendo [illegible] settimana fa i pavesi dell'Oviesse, hanno raggiunto la certezza matematica dell'ammissione ai play-off per la promozione in B2. I b[illegible] di Dario Giandrone hanno pure compiuto una grande impresa, fermando l'Alessandria, ma non sono ancora sicuri di rimanere in C1. La gara di questa sera sarà quindi delicatissima e probabilmente decisiva.

Il Giornalino non sarà nè demotivato, nè appagato, perché ha ancora la possibilità di agganciare il terzo posto o magari il secondo, anche se, ai fini della prosecuzione della stagione, le [illegible] non dovrebbero cambiare molto. Dovrebbe [illegible]dersela comunque con una delle due formazioni di Pavia. «Preferisco addirittura arrivare quarto - dice il general manager Marco Sensibile - perché abbiamo maggiori probabilità di passare il turno contro il Borgomanero, che non con le due pavesi. Quello di Pavia è un campo dove abbiamo sempre giocato male».

Di diverso avviso è invece il coach Aldo Fiorito, per il quale sarebbe preferibile affrontare il Caffex e l'Oviesse che sembrano più abbordabili, come ha dimostrato la gara di sabato ad Alba. Il Giornalino non è quindi disposto a fare concessioni ai «cugini», anche perché quello del derby è un clima particolarmente stimolante per tutti.

La situazione dell'Abet è molto diversa. La squadra del presidente Riccardo Bigone si trova in classifica a quota 22 ed ha due lunghezze di vantaggio [illegible] un terzetto composto da Cassano, Vigevano ed Olimpia Legnano. All'ultimo posto, ormai condannato, c'è il Gavirato. Le retrocessioni saranno due. «La nostra situazione è molto critica - spiega il coach Giandrone - perché in caso di arrivo a pari punti [illegible] le tre squadre che ci seguono, entrerebbe in gioco la classifica avulsa e noi saremmo condannati. Per essere tranquilli dobbiamo vincere almeno un incontro nelle prossime due partite, a meno che sabato non si verifichino alcuni risultati favorevoli per cui potremmo essere salvi anche perdendo con il Giornalino. Non è opportuno però fare troppi calcoli anticipati: occorre andare in campo per vincere, anche se ci rendiamo conto che il Giornalino è molto forte». [a. s.]

Rischiano Icap e Cover

Nella C2, mentre la Fibrac Fossano, tranquillamente assestata a centro classifica, prosegue la stagione senza troppi stimoli, Cover Saluzzo e Icap Cuneo lottano per non retrocedere. Nell'undicesima di ritorno la Cover di Cuniglio sarà impegnata in casa, stasera alle 21 con il Vercelli, ultimo in classifica. «Nelle prossime tre giornate - dicono i dirigenti saluzzesi - affrontiamo tre squadre che sono dietro di noi. Per salvarci dobbiamo vincere sempre». Altrettanto delicato il compito dell'Icap Cuneo che giocherà a Torino con la Ginnastica, diretta concorrente nella lotta per la permanenza in C2. Portare a 6 i punti di vantaggio sui torinesi sarebbe per i ragazzi di Bonetti un passo verso la salvezza. La Fibrac Fossano giocherà invece in casa, stasera alle 21, con il Verbania. [a. s.]

[illegible] Fiorito (a sinistra) tecnico di Alba e Dario Giandrone allenatore [illegible] Bra

Stasera Mondovì insegue con Oristano un altro 3-0 casalingo per continuare la corsa verso la A2

Giretto per l'ultima volta contro l'Alpitour

Il centrale (sempre più vicino a Cuneo) guida Parma all'«Italian open»

CUNEO. Alpitour Traco contro Giretto. Il giovane centrale è sempre più nel futuro della squadra di Silvano Prandi, ma stasera sarà un avversario. Il ventitreenne campione del mondo ad Atene guiderà a Sorbolo la Cariparma nell'ultima giornata dell'«Italian open». Cuneo è già qualificata, gli emiliani hanno bisogno di una vittoria per passare al secondo turno. Per la concomitanza con la sfida di C1 (ore 17,30 a Boves la capolista Alpitour contro il Savona) il «professore» avrà a disposizione ranghi ridotti. Il sestetto comprenderà Torre, Jervolino, Bedino, Pedone, Bottero e Casoli, mentre in panchina ci saranno due palleggiatori: De Giorgi, tornato al lavoro da qualche giorno e verso la firma del contratto, e la giovane promessa Sottile.

In serie B1 Mondovì (stasera alle 21 con radiocronaca su Stere 5) va a caccia dell'ennesimo 3-0 casalingo nella sfida con l'Oristano una gara di metà classifica che non dovrebbe mettere in difficoltà il sestetto di Santilli. Le notizie più importanti dovrebbero arrivare da Pisa dove è impegnato il Vbc Roma che affianca i monregalesi al secondo posto. In B2 il Busca gioca in trasferta a Voghera una gara alla portata dei ragazzi di Salomone.

[illegible]stasera a Parma «Fefè» De Giorgi (nella foto) sarà in panchina come [illegible] di Paolo Torre. Elena Chahanova è l'allenatrice della Marcopolo Bieffe Cuneo di B1 femminile [ARCHIVIO]

Interessante derby piemontese in B1 femminile, con la Marcopolo Bieffe Cuneo di Elena Chahanova che ospita alle 21 il Candelo, squadra che ha vissuto un campionato a fasi alterne, ma che le cuneesi possono affrontare con serenità se giocheranno con la dovuta concentrazione. In B2 il Tuo Discount Racconigi gioca a Brescia contro il Sanitars: dopo la vittoria con il Pinerolo e il terzo posto in classifica, i due punti sono d'obbligo. In C1 impegno casalingo per l'Atelier della Sposa Savigliano, che alle 18 ospita il Pro Recco, che precede le biancofuxia di sei lunghezze.

Nella C2 la capolista Mondo Alba riceve l'Acqui, l'Ipersidis Caraglio ad Alessandria, il Caffè Arabes Fossano ospita il De Tommasi Chieri. [p. b.]

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Sabato 27 Aprile 1996 — Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Dopo l'arrivo del presidente Scalfaro, ieri a sorpresa è stata la volta della seconda carica dello Stato

Euroflora premia gli stand della Liguria

Ieri la visita del presidente del Senato Scognamiglio

GENOVA. Per fortuna che ieri ad Euroflora era la giornata dedicata agli espositori della Liguria. Così quando è arrivato il presidente in carica del Senato Carlo Scognamiglio, ospite d'eccezione inaspettato, il presidente della Regione Giancarlo Mori e quello d[illegible] Fiera Carla Gardino hanno fatto un rapido cambio di sala e si sono precipitati a dare il benvenuto alla famiglia Scognamiglio. Insieme a Carlo, la moglie Cecilia Pirelli, che [illegible] fronte alle autorità [illegible] ha avuto problemi a chiarire, con tono perentorio, rivolta al suo uomo: «Voglio vedere tutta l'esposizione. Non tenermi qui il solito quarto d'ora».

Dopo Scalfaro, è venuto a visitare Euroflora '96 anche il politico che rappresenta la seconda carica dello Stato. «Visita privata», si preoccupavano di precisare gli addetti al cerimoniale. In effetti, la comunicazione dell'arrivo di Scognamiglio è arrivata quando il piccolo corteo di auto (due per la famiglia e gli amici, più la pattuglia dei carabinieri della scorta) era già in viale Brigate Partigiane.

Ieri ad Euroflora il giorno della Liguria e la visita del presidente Scognamiglio

Alla famiglia Scognamiglio è stato proposto un itinerario identico a quello visitato il giorno prima dal presidente della Repubblica e figlia. Prima un giro al Palasport, poi al padiglione B e C. «Una mostra splendida - ha commentato il senatore Scognamiglio - Penso che trarrò ispirazione per qualche innovazione nel giardino della casa di Portofino».

Elegante come sempre, [illegible] presidente del Senato Scognamiglio, in abito blu scuro e cravatta a piccoli motivi, più sportiva la signora, jeans e blazer pied-de-poule sui toni del crema e beige, accessori in tinta.

In mattinata si era incontrato nei padiglioni anche il neoparlamentare del pds Claudio Burlando, insieme alla moglie ed al figlio. Giravano nei padiglioni, confusi tra la folla.

La giornata si era aperta con la cerimonia in onore della Regione Liguria, vincitrice del Gran Premio d'onore per la migliore grande collettiva nazionale. Erano presenti anche gli assessori regionale Profumo e Margini.

La presentazione ligure, che occupa complessivamente 8 mila 500 metri quadrati, raccoglie 12 soggetti tra cooperative, associazioni, l'istituto universitario Giardini Hambury di Imperia, l'istituto di biotecnologie avanzate di Genova ed il laboratorio regionale analisi terreni di Sarzana, i Comuni di Finale Lig[illegible] e Ceriale, ovviamente Sanremo e numerose Comunità montane.

Il movimento giovanile della Coldiretti ha tenuto un convegno sul mercato del florovivaismo. Il florovivaismo ligure, formato da 7 mila 500 aziende, rappresenta oltre il 30% del totale nazionale. «Se si considera che il prodotto ligure è ottenuto per il 65% in montagna e la restante parte in collina - ha sottolineato Claudio Deltino della Coldiretti - si intuisce la misura dell'alta produttività delle aziende locali, che investono in media 305 milioni per ettaro».

Paola Cavallero

Traffico [illegible]

Un intervento della Regione

GENOVA. L'ingorgo, la paralisi del traffico che per due giorni, in occasione del «ponte lungo» e di Euroflora, oltre che per altre iniziative estemporanee in città, ha chiuso Genova in una tenaglia, comportano una «rivoluzione copernicana» del sistema di smistamento del traffico, sia di passaggio, sia di attraversamento del capoluogo ligure.

Ancora ieri, per buona parte della giornata, sino alla tarda serata c'è stato un blocco del traffico [illegible]lla Sopraelevata, alla Foce e nella [illegible] di Caricamento, al punto tale che è stata data la disposizione [illegible] Liguria Emergenza di trovare percorsi alternativi alla Sopraelevata per le autoambulanze.

Sul tema, nel clima di silenzio incerto del Comune e in particolare dell'assessore Piero Villa, è intervenuta con energia, invece, [illegible] Regione. Ieri mattina il vicepresidente della giunta e as[illegible] al Traffico, Graziano Mazzarello, ha dichiarato che «non è più possibile procrastinare i provvedimenti per affrontare e risolvere i problemi della grande viabilità stradale e autostradale del nodo di Genova».

Graziano Mazzarello ha detto che «dopo aver risolto l'impostazione delle questioni ferroviarie e del ruolo di Genova nell'Alta Velocità» è il momento di affrontare tutto quanto concerne il traffico automobilistico esterno e interno alla città. Mazzarello ritiene che «l'ingorgone» di giovedì scorso sia un pericoloso campanello d'allarme, soprattutto se crescerà il fenomeno turistico. Per questo [illegible] vicepresidente della Regione inende convocare al più presto un coordinamento tra gli enti locali (Regione, Provincia e Comune) e la società Autostrade dell'Iri, oltre alle altre società autostradali a gestione privata. Dall'incontro dovrebbero emergere gli aspetti da affidare a specifiche commissioni. La Regione [illegible] si sovrapporrà alle competenze del Comune, ma assumerà un ruolo di propulsione e coordinamento. **[p. l.]**

Allarme per la nota birreria di piazza Cavour

Un incendio devasta la Taverna del boia

GENOVA. Paura nel centro storico. Questa notte un principio di incendio alla famosa «Taverna del boia» di piazza Cavour ha mobilitato le squadre dei vigili del fuoco.

L'allarme è scattato alle 4 e mezzo quando con una telefonata uno sconosciuto avvisava l'operativo dei pompieri dell'incendio.

Quando la squadra dei vigili del fuoco è giunta davanti alla birreria le fiamme avevano danneggiato solo la parte più esterna del locale e non aveva ancora raggiunto [illegible] devastato tutto il locale.

Le operazioni di spegnimento sono proseguite fino al mattino. I pompieri hanno compiuto tutti i rilevamenti e stanno indagando per verificare se [illegible] fuoco sia divampato per cause accidentali oppure [illegible] sia stato appiccato.

Le fiamme [illegible] sono propagate in piena notte quando ormai la birreria era chiusa da ore.

Non si esclude che l'incendio sia di origine dolosa [illegible] non viene nemmeno scartata l'ipotesi del corto circuito.

Da qualche tempo i pub e i bar aperti nel centro storico attirano un grande numero di giovani che si attardano nei locali fino a notte fonda.

Gli abitanti della zona più volte si sono lamentati del frastuono provocato dai ragazzi e si sono rivolti anche ai vigili urbani [illegible] all'Amministrazione comunale per chiedere che l'orario di chiusura venga anticipato.

Un secondo allarme incendio è scattato tre ore dopo in una pizzeria di via Celesia, a Rivarolo. L'allarme è stato dato da alcuni abitanti della zona che hanno visto un fumo denso e acre fuoriuscire dalla canna fumaria.

I vigili del fuoco hanno poi verificato che si trattava solamente di un surriscaldamento dell'impianto di smaltimento dei gas prodotti dalle cucine del ristorante. **[m. c. c.]**

Genova: dopo la recente sentenza della Corte Costituzionale

Molti processi a rischio

I magistrati chiedono che il governo intervenga con un decreto che allunghi i tempi della custodia cautelare. Le udienze in assise per i delitti di mafia

GENOVA. Processi [illegible] rischio dopo la recente sentenza della Corte Costituzionale che sancisce l'incompatibilità fra giudici del riesame e quelli del collegio giudicante. A Palazzo di giustizia i magistrati sembrano chiedere soprattutto una cosa: che il governo intervenga con un decreto che allunghi i tempi della custodia cautelare, altrimenti se saltano i processi, le porte del carcere si apriranno per numerosi imputati di gravissimi reati.

E' quel che si profila per [illegible] «processone» sui clamorosi delitti di mafia avvenuti a G[illegible] nei primi Anni Novanta. Da 15 mesi occupa per tre udienze la settimana la corte d'assise presieduta da Lino Monteverde. Il presidente e il giudice a latere Massimo Cusatti hanno fatto parte, di volta in volta, del tribunale del Riesame a cui si sono rivolti i difensori per chiedere l'annullamento dell'ordine di custodia cautelare. In almeno otto casi i due magistrati hanno già espresso un parere sugli indizi a carico degli imputati prima di arrivare alla sentenza. Ed è proprio questo che la Corte costituzionale ha detto che bisogna evitare. Che cosa possono fare adesso i due giudici per adeguarsi alla decisione dei Supremi giudici? Si asterranno dal pronunciare sentenza per gli otto imputati a cui [illegible] dovrà così rifare il processo. Si tratta di Rosario Messina, Daniele, Alessandro, Nunzio e Davide Emmanuello, Vincenzo Di Caro, Rocco Ferlenda, Paolo Vitello. Questi imputati (a eccezione di Davide Emmanuello che ha già una condanna definitiva all'ergastolo) potrebbero essere così scarcerati per decorrenza dei termini di custodia.

Preoccupati i giudici genovesi

Il «processone» era iniziato il 24 gennaio dello scorso anno. Trentatre gli imputati (due dei quali deceduti). Sedici sono sta[illegible] accusati di associazione a delinquere di stampo mafioso. Il procedimento è ora alle battute finali con le controrepliche dei difensori. I giudici dovrebbero ritirarsi [illegible] camera di consiglio nei primi giorni del prossimo mese di maggio. Ma, stando alle previsioni, la sentenza dovrebbe riguardare soltanto 23 imputati. Per gli omicidi l'accusa ha chiesto 15 ergastoli. **[a. l.]**

24 ORE

INIZIATIVE

Prosegue con successo l'apertura [illegible] monumenti

Aperti al pubblico altri monumenti «adottati» dalle scuole. Lo ha annunciato ieri mattina l'assessore provinciale alla Pubblica Istruzione Roberta Pinotti. Si tratta del Monastero di valle Christi a Rapallo, a cura degli alunni del liceo da Vigo, la chiesa sconsacrata di San Francesco a Chiavari (istituto statale d'arte), villa Parodi a Sestri Ponente (media Alighieri), la chiesa di San Pietro di Banchi (liceo Barabino), villa Brignole Sale (Marcellino), la Certosa a Rivarolo (Abba). **[p. c.]**

TRASPORTI

Più treni per e da Genova domani per Euroflora

Le Ferrovie dello Stato comunicano di aver previsto il potenziamento del servizio per domenica 28 aprile, in occasione della giornata conclusiva di Euroflora '96. Sarà in vigore l'orario dei giorni feriali, inoltre sulla tratta Genova-Voltri e [illegible]gnole circoleranno un maggior numero di treni. **[p. c.]**

Primo decennale di vita per «I liguri nel mondo»

L'associazione dei liguri nel mondo festeggia i dieci anni di vita, sorta negli anni che hanno preceduto le celebrazioni per i cinquecento anni della scoperta dell'America. L'associazione, presieduta da Giuseppino Roberto (presidente onorario il senatore Paolo Emilio Taviani), ha intessuto stretti rapporti con le comunità di liguri all'estero. **[p. c.]**

San Paolo, bilancio ok per il servizio [illegible]

Bilancio positivo per la San Paolo Riscossioni. L'esercizio del 1995 si chiude con ricavi per [illegible] miliardi e un utile di esercizio prima delle imposte di 6,4 miliardi. Gli incassi totali raggiungono i 6000 miliardi. E' passato un anno da quando, nel febbraio del 1995, la società presieduta da Marco Desiderato ha ottenuto in concessione la riscossione dei tributi per l'intera provincia di Genova. **[m. c. c.]**

INCHIESTA

Stella a cinque punte su [illegible] muro a Granarolo

Una stella a cinque punte, simile a quella delle Brigate rosse, è stata disegnata su un muro di via ai Caduti sopra la Croce, a Granarolo. Il simbolo è stato scoperto giovedì mattina dai carabinieri e da alcuni agenti di polizia. **[m. c. c.]**

Zingare con bebè

[illegible] svaligia [illegible]

GENOVA. La banda del «bebè». Quattro donne nomadi ed un neonato appeso al collo. Non provavano neppure a suscitare la compassione del viandante, ma solo a non destare sospetto.

Nessuno avrebbe sospettato, incontrandole magari all'uscita di [illegible] portone o sulle scale, che il loro obiettivo era quello [illegible] scassinare le porte e rubare negli appartamenti. Se non altro, la presenza del bebè faceva immaginare tutt'altro scenario.

Invece gli investigatori dell'Arma hanno scoperto che esisteva un collegamento tra la presenza del quartetto di donne con bambino ed una serie di furti in appartamento avvenuti in città. Dopo aver raccolto le denunce dei derubati, i carabinieri si sono messi alla ricerca della strana banda. E l'hanno trovata poco distante da [illegible] dei tanti «obiettivi» delle spedizioni quotidiane nei quartieri cittadini. Di fronte all'evidenza, non hanno potuto negare. Ora si cerca la refurtiva. **[p. c.]**

Disfunzione cardiaca

[illegible] per salvare bimbo [illegible]

GENOVA. Staffetta da Oristano a Genova per salvare il piccolo Luca. Il bimbo è nato martedì [illegible] nell'ospedale sardo, ma è subito emersa una grave disfunzione cardiaca.

Il bimbo è stato mantenuto in vita con un respiratore ma nel corso dei giorni le condizioni si sono aggravate e le strutture del piccolo ospedale non erano più in grado di salvare il bimbo e i medici dell'ospedale hanno deciso di trasferire Luca al Gaslini.

Domenica un aereo messo a disposizione dell'Aeronautica militare ha trasportato il bimbo, i genitori e [illegible] medico dell'ospedale fino al Cristoforo Colombo di Sestri Ponente.

Lì lo attendeva una ambulanza che, scortata da due gazzelle dei carabinieri, si è diretta al Gaslini.

Il piccolo è stato subito sottoposto a terapia intensiva ed è assistito costantemente [illegible] entrambi i genitori. **[m. c. c.]**

Iniziativa della Regione

[illegible] per gli anziani soli [illegible]

GENOVA. Una «Carta dei servizi» per quanti, soprattutto gli anziani, saranno costretti a trascorrere l'estate a casa. Un vademecum su cui sono indicati gli orari dei trasporti pubblici, d[illegible] negozi, delle farmacie e delle attività ricreative.

L'iniziativa nasce [illegible] Regione e ha lo scopo di garantire un'estate senza disagi agli anziani e alle fasce deboli. Questa è [illegible] promessa dell'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani, promotore del progetto Estate sicura.

Il piano è stato varato anche quest'anno dalla Conferenza Stato-Regioni. Il presidente della giunta Giancarlo Mori [illegible] inviato una lettera a tutti i sindaci, ai presidenti delle quattro Province e ai direttori generali delle Usl affinché prendano contatto con le associazioni di volontariato, con [illegible] agenzie sociali [illegible] rispondano alle informazioni richieste dagli uffici della Regione. Tutti i dati verranno poi raccolti in un opuscolo. **[m. c. c.]**

La scoperta a Brignole

[illegible] dipinti [illegible] lungo i [illegible]

GENOVA. Avvolti da un telo di plastica gialla e abbandonati sui binari della stazione Brignole. Erano due preziosi dipinti rubati [illegible] anni fa dal convento San Francesco di Voltri.

Dei due quadri, che raffigurano la passione di Cristo, si [illegible] perse le tracce subito dopo il furto. Da qualche mese gli investigatori della squadra mobile genovese erano impegnati nella ricerca di altri quadri, trafugati anni fa da Villa Luxoro e Villa Grimaldi.

Evidentemente queste indagini nel mondo dei ricettatori hanno [illegible] [illegible] allarme gli autori del furto di Voltri [illegible] i ladri hanno deciso di liberarsi al più presto di quel bottino diventato troppo scottante. Nei prossimi giorni i dipinti verranno riconsegnati al legittimo proprieta[illegible] mentre in questura non escludono ulteriori sviluppi nelle indagini: si sospetta che dietro [illegible] questi furti ci sia una rete ben organizzata fra ladri [illegible] ricettatori. **[m. c. c.]**

Dibattiti, gastronomia e musica: chiusura, forse, con Walter Veltroni

La festa di primavera dell'Unità

Dal 30 aprile al 12 maggio nell'area del Porto Antico

GENOVA. Dal 30 aprile al 12 maggio si svolgerà nell'area del Porto Antico la tradizionale festa di primavera dell'Unità. «Sarà una festa doppia - dice il segretario provinciale del pds, Ubaldo Benvenuti - legata alla recente vittoria elettorale. Tra l'altro, esaminando più a fondo i risultati elettorali, abbiamo accertato che il pds ha raccolto nella città di Genova [illegible] terzo risultato utile in assoluto in Italia, inferiore soltanto a Bologna e a Firenze. Inoltre, prosegue l'ampliamento del consenso nei quartieri socialmente «misti». Basta pensare alla vittoria nel collegio n.8 e al risultato nel collegio n. 10».

Il pds ritiene importante la «penetrazione» [illegible] quartieri non legati al voto a destra, ma neppure «rossi» per eccellenza. E' il caso di San Fruttuoso, di Pegli, di Sampierdarena, [illegible] Marassi. «Ci aspetta [illegible] duro impegno - ha aggiunto Benvenuti - perché la nostra struttura si basa soprattutto sul volontariato, entusiasta, gratificato ma provato da più di quaranta giorni di campagna elettorale».

Walter Veltroni torna a Genova

La festa sarà articolata in maniera tradizionale: non si sa ancora quale personalità di spicco chiuderà la manifestazione. Sono in ballo D'Alema, Napolitano o Veltroni. Sarà definito presto un dibattito, non ancora programmato, sul ruolo del «pds sinistra europea», in programmazione al congresso nazionale dell'autunno prossimo, dal quale dovrebbe uscire il nuovo soggetto politico, sempre più collegato ai partiti laburisti e socialdemocratici dell'Europa.

Poi si parlerà del «caso Cernobyl», dei problemi del Levante genovese, delle questioni che riguardano i «giovani dell'Uli[illegible]» e si concluderà con un dibattito su «telelavoro» tra prospettive e realtà.

Sono, ovviamente previsti punti di ristoro, bar e ristoranti caratteristici, oltre che pomeriggi con musica, mii e ballerini. Alla sera ballo liscio e danze latino-americane e caraibiche, oltre che un piano bar che sarà comunque aperto tutte le sere sino alle ore 24. **[p. l.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
Europa: corso Europa 676
Ghersi: [illegible] Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

ARENZANO
Chiappano: via Sauli Pallavicino 54
SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700.832
RECCO
Borro: p.le Europa 1, tel. [illegible].
CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, tel. 771 081
SANTA MARGHERITA
Internazionale: piazza Martiri 2, tel. 287 189
RAPALLO
Angloamericana: via Mattcotti 21, [illegible]. 50 554
ZOAGLI
Valera: piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259 041.
CHIAVARI
[illegible] *Stefano:* via Roma 102 (Lavagna), tel. 393.828
SESTRI LEVANTE
Internazionale: largo Colombo 52, tel. 41 [illegible]
MONEGLIA
Marcorio: via Longhi 66, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595 951; **Camogli:** tel. 770 205, **Ruta:** tel. 771 119, **Recco:** tel. 74 234; **S. Margherita Ligure:** tel. 287 019. **Rapallo:** tel. 50.433, 60 700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655, **Cogorno:** tel. 384.620, **Lavagna:** tel. 309 947. **Sestri Levante:** tel. 41 020, 480.750, [illegible] **Trigoso:** tel. 41 764; **Moneglia:** tel. 49 241. **Cogoleto:** tel. 9188.366, **Sori:** tel. 700 917

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35 351; **Galliera:** 56 321; **Sampierdarena:** 41 021, **Rivarolo:** 448 941, **Sestri Ponente:** 600.841, **Gaslini** (pediatr.): 56 361; **Borgo Fornari:** 932.985, **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.511, **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32 91; **Cogoleto:** [illegible] 83 456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022
Pediatrica (a pagamento) tel. 542 778
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: [illegible] 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: [illegible]. 98,129.
Cicagna: tel. 92 147
Varese Ligure: tel. 842 041

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59 972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851
Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: tel. 54 509 - 51.308 - 54.508.

FERROVIE

Genova: tel. 284.081, **Camogli:** tel. 771.137, **Recco:** tel. 75.134; [illegible] **Margherita:** [illegible] 286 630, **Rapallo:** tel. 50.347, **Zoagli:** tel. [illegible], **Chiavari:** tel. [illegible], 309.587, 392.181, **Sestri Levante:** tel. 41 620, 41.050, **Riva Trigoso:** tel. 42 386, **Cogoleto:** tel. 9181 765; **Moneglia:** tel. 49 705

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** p.zale Parenzo, p.zale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** p.za Terralba, via [illegible] Campo, via Tortosa, Sestri P., Prà, Certosa, p.zale Da Vinci. **Giovedì.** p.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, [illegible] Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via [illegible], p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.zale Parenzo, p.zale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, p.zale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.za [illegible] Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 2696; **Recco:** tel. 74032, **Camogli:** tel. 771 143, **Portofino:** tel. 269.265; **Santa Margherita:** [illegible]. 286.508-287.998; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.668, [illegible] 50.317, 50.647, **Zoagli:** tel. 259.365, **Chiavari:** tel. 309 284, 305 522; **Lavagna:** [illegible] 392.096, 393.16 22; **Sestri Levante:** [illegible] 41.277, 41.278, **Sori:** [illegible]. 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74 51
Santa Margherita: tel. 28.70 29

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 568831 - 580429 - [illegible]. **Casarza Ligure:** 467.141. **Borzonasca:** 340.016. **Cicagna:** 92.035. **Rezzoaglio:** 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI — Carlo Felice — Tel. 589.329 - 591.697. Ore: 15,30 - L. [illegible] 85.000/55.000/30.000
L'italiana in Algeri — di Gioacchino Rossini. Regia di Sonja Frisell. Direttore Yoram David.

Teatro Stabile — Teatro della Corte. Tel. 570.2472. Ore 20,30. Lire 40.000/28.000
OGGI [illegible]

Tea[illegible] — Sala Duse. Tel. 631 1891. Ore 20.30. L. 40[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Pol. Genovese — [illegible] 839 39 89. Ore 21. Lire 40/30.000
OGGI RIPOSO

T. [illegible] Tosse — Sala Aldo Trionfo. Tel. 247.07.93. Ore 20,45. L. 20.000/16.000
OGGI RIPOSO

T. della Tosse — Sala Dino Campana. Ore 20 45. Lire 24.000/16.000
OGGI RIPOSO

T. della Tosse — Agora. Ore 22 15. Lire 24 000/16.000
OGGI RIPOSO

Teatro Garage — Sala Diana. Or. [illegible] feriali (dom. ore 17). L. 20.000/16.000
American Psyco — Teatro Cargo

[illegible] — Ariston 1 — [illegible] 208.549. Or. 15,10 17.35/20.25-22.45. L. 10[illegible] sab.-dom. 12.000; mer. [illegible]
Decisione critica — *di S. [illegible], con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96)* — [illegible] gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori [illegible] su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

Ariston 2 — Tel. 208 549. [illegible]: 15,20/17,50/20,25/22,40. [illegible] sab.-dom. 12.000, mer. [illegible]
Condannato a morte — *di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95)* — Una [illegible] si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca dei [illegible], si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Augustus — Tel. 566.810. Or.: 15/18.30/22. L. 10 000. sab.-dom. 12.000, mer. 8000
A rischio della vita — *di P. Hyams, con J. C. Van Damme, P. Boothe, R. J. Barry (Usa '96)* — Durante una finale di hockey sul ghiaccio, una banda di delinquenti organizza un rapimento: risolve la situazione un [illegible] pompiere. [illegible] V. 1h 50' **Thriller**

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 15/16.55/18.50/20.45 22.40. Lire 10 000. sab.-dom. 12.000; mer. [illegible]
Cuori al verde — *di G. Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi (It. '96)* — Il lavoro, [illegible] problema: ne sanno qualcosa un intellettuale disoccupato, un idraulico super-richiesto e una giovane che diventa prostituta. [illegible] V. 1h 45' **Comm.**

Corallo [illegible] — Tel. 586.419. Or.: 16/17,30/20/22,30. Lire 10.000. sab.-dom. 12 000, mer. 7000
Ragione e sentimento — *di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95)* — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen, Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

Grattacielo — Tel. 564 403. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Lire 10.000. sab.-dom. 12 000, mer. 8000
Copycat: omicidi in serie — *di J. Amiel, con S. Weaver, H. [illegible], D. Mulroney (Usa '95)* — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

Lux — Tel. 561.691. Or.: 15/18.10/21,20. L. 10 000. sab.-dom. 12 000; [illegible]
Braveheart — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in [illegible] per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Odeon — Tel. 362.8298. Or.: 15 16.55/18,50/20,45/22.40. Lire 10.000. [illegible]-dom. 12.000, mer. 8000
Toy story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Doctor, R. Quade, A. Branion (Usa '95)* N. V. 1h 32' **Animazione**
(Abbinato a **Roger Rabbit sulle montagne russe**)

Olimpia — Tel. 581 415. Or.: 15/22.30. L. 10.000. sab.-dom. 12.000; mer. 6000
Tre giorni per la verità — *di S. Penn, con J. Nicholson, A. Huston, [illegible]. Morse (Usa '95)* — Un uomo ha un'idea fissa: vendicarsi dell'automobilista che gli ha accidentalmente ucciso la figlia. Imprevedibile la resa dei conti. N. V. 1h 52' **Dramm.**

Orfeo — Tel. 564 849. Or.: 16,30 18.30/20.30/22.30. Lire [illegible] sab.-dom. 12 000; mer. 8000
Four rooms — *di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95)* — La notte di Capodanno nelle stanze di un albergo: 4 storie sardoniche con Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, Banderas, la Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40' **Comm.**

Palazzo — Tel. 565.512. Or. 16,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000. sab.-dom. 12.000, mer. [illegible]
That's amore — *di H. Deutch, con J. Lemmon, W. Matthau, S. Loren (Usa '96)* — John e [illegible], i due burberi e simpatici vicini [illegible] si rileano contro la bella Maria, decisa a sconvolgere la quiete del loro lago prediletto. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ritz d'essai — Tel. 314.141. Or.: 15.15/17/18.50/20.40 22.30. Lire 10.000. sab.-dom. [illegible], mer. 8000
L'albero di Antonia — *di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dottermans, J. [illegible]cleir (Olan. '95)* — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, tra amori e odi, [illegible] e morti. Oscar come miglior film straniero. N. V. 1h 33' **Comm.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 15/22.30. L. 12/10/8000
Il giurato — *di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 2. T. [illegible]. Or.: 15,30 17.50/20,10/22.30. L. 10 000. sab. [illegible] 12.000, mer. 8000
L'arcano incantatore — *di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96)* — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' **Gotico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3. T. 582.461. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 L. 10.000. sab./dom. 12.000; merc. 8000
Prima e dopo — *di B. Schroeder, con M. Streep, L. Neeson, E. Furlong (Usa '96)* — Una coppia viene sconvolta dalla sparizione del figlio, dall'uccisione crudele della sua fidanzata, dal [illegible] che il ragazzo sia colpevole. N.V. 1h 47' **Drammatico**

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 15,30 17.50/20.10/22.30. Lire 10 000. sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Io [illegible] da sola — *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, [illegible] (It./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

LUCI ROSSE
Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.566; **Cristallo** tel. 298.967; **Dionisio** [illegible]. 568.516; **Eldorado** [illegible] 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

CINECLUB — Amici del cinema — Tel. 413 838. [illegible] 20,30/22,30. Fest. dalle 14,30. L. [illegible]
[illegible]t - La sfida — *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Carignano d'essai — Tel. 570.23.48. Ore 21,15. Lire 7000
[illegible] in the face — *di W. Wang e P. Auster, con H. Keitel, L. Reed, Madonna (Usa '95)* — Il seguito di «Smoke», dove i destini appena abbozzati nella tabaccheria di Keitel si precisano meglio, riflettendo su se stessi e sulla città. N. V. 1h 25' **Comm.**

Fritz Lang — Tel. 219.768. Ore 21,15. Lire 6000/5000
Guantanamera — *di T. Gutiérrez e J. C. Tabío, con C. Cruz, M. Ibarra (Cuba '95)* — Da Guantánamo all'Avana, l'odissea di un corteo funebre che a causa della burocrazia deve cambiare veicolo ad ogni città attraversata. N. V. 1h 40' **Comm.**

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare con schiarite piuttosto estese durante la giornata, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve aumento nelle massime. **Tendenza per domani.** Estrema variabilità con schiarite, vento debole-moderato, mare mosso, temperatura senza rilevanti variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura [illegible] mare 16 °C, umidità relativa 55%, vento Est-Nord Est 10-15 km/h, mare poco [illegible], cielo nuvoloso, pressione barometrica [illegible] mb (stazionaria).

TEMPERATURE [illegible] IERI

Genova	max 18	min 14
Savona	max 18	min 14
Imperia	max 18	min 14

UN ANNO FA [illegible]
Max: **15**; min: **11**; temp. mare 16

Il Sole sorge alle 6,25 e tramonta alle 20,26. **La Luna** cala alle 3,11 e si leva alle 14,16.

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505 936. Or.: 20,15/22,40; fest. 16.30/18.30/20.30/22.[illegible]. Lire 7000/6000/5000
Anna — *di N. Mikhalkov, con A. Mikhalkov (Russia '95)* — [illegible] 1980 al 1991 il regista Nikita Mikhalkov ha filmato la crescita della figlia Anna: i pensieri [illegible] paure della bambina s'intrecciano con la storia del Paese. N. V. 1h 40' **Documentario**

Chaplin — Tel. 880 069. Ore 21. L. 5000 soci. L. 4000 tessera
French kiss — *di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94)* — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, [illegible] durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone. N. V. 1h 50' **Commedia**

Nickelodeon — [illegible] 589.640. Ore 21,15; dom. 17 e 21,15. Venerdì d'argento ore [illegible]. L. 6000/5000
Get Shorty — *di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackman (Usa '95)* — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per [illegible]perare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**

Cineforum — Tel. 887.041. Ore 21,15. L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

PEGLI — Eden-Peglicinema — [illegible]. 698 1200. Or.: 20,30 22,10; da ven. a lun. 15,15 ult. 22,10. Lire 10.000
Babe, maialino coraggioso — *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare [illegible] cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

CASELLA — Cinema parrocchiale — Tel. 967.71.30. Ore 21. Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

NERVI — S. Siro — Tel. 334.776. L. 8000. Or.: 20,30/22,30. sab./dom. 15,30; ult. 22,30
Pensieri pericolosi — *di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95)* — Una professoressa bianca lavora in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

VOLTRI — Ambrosiano — Tel. 613.61 38. Or.: giov./ven./sab./dom. 15,30 - ult. 22,30. L. 8000
NUOVO PROGRAMMA

BOLZANETO — [illegible] — Tel. 402.500. Ore 21. Lire 8000
OGGI RIPOSO

S. [illegible] — Centrale — Tel. [illegible]. Or.: 16/18,10/20,[illegible]. L. 10 000
Il giurato — *di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

RAPALLO — Augustus — Tel. 61.951. Or.: 20.10/22.20. L. 10 000
NUOVO PROGRAMMA

CHIAVARI — Cantero — [illegible]. 363.274. Or.: 16.10/18,15/20.25 22,30. L. 10.000
Prima e dopo — *di B. Schroeder, con M. Streep, L. Neeson, [illegible]. Furlong (Usa '96)* — Una coppia viene sconvolta dalla sparizione del figlio, dall'uccisione crudele della sua fidanzata, [illegible] dubbio che il ragazzo [illegible] colpevole. N.V. 1h 47' **Drammatico**

Mignon — Tel. 309 694. Or.: 16.15/18.15 20.15/22.30. L. [illegible]
Tre giorni per la verità — *di S. Penn, con J. Nicholson, A. Huston, D. Morse (Usa '95)* — Un uomo ha un'idea fissa: vendicarsi dell'automobilista che gli ha accidentalmente ucciso la figlia. Imprevedibile la resa dei conti. N. V. 1h 52' **Dramm.**

SESTRI LEV. — Ariston — Tel. 41 505. Or.: 16/18,05/20,20 22,30 - L. 10.000
Io ballo [illegible] sola — *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (It./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Eldorado — Tel. 820.583. Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Decisione critica — *di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96)* — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

Filmstudio — Tel. 636.63.22. Or.: 15.30/20,30/22.30. Lire 5000/5000
Nelly e [illegible] Arnaud — *di C. Sautet, con E. Béart, M. Serrault, J. H. Anglade (Fra. '95)* — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina le memorie. N. V. 1h 45' **Commedia**

Jolly — Tel. [illegible]. Or.: 15/22.30. L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani — Ore 21. Lire 7000/5000
Palla di [illegible] — *di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vignarelli, L. Gullotta (It. '95)* — Un delfino fugge dalla piscina dove veniva addestrato e un trafficante d'armi cerca di usarlo per compiere un attentato. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] — Colombo — T. 640.263. Or.: 20,20/22,30 pref. e fest. 18; ult. 22,30. L. 10.000/6000/5000
[illegible]cisione critica — *di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96)* — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 16,30/18,30 20.30/22,30. L. 10 000/6000/5000 anziani
Tre giorni per la verità — *di S. Penn, con J. Nicholson, A. Huston, D. Morse (Usa '95)* — Un uomo [illegible] un'idea fissa: vendicarsi dell'automobilista che gli ha accidentalmente ucciso la figlia. Imprevedibile la resa [illegible]. N. V. 1h 52' **Dramm.**

ALBENGA — Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30 pref. e fest. 18; ult. 22,30. L. 8000/6000
Copycat — *di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95)* — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono [illegible] tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 16/17.30/19/20,40 22.30. Lire [illegible]
Toy Story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Branion (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo prefetito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che tenta di sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

ALBISOLA SUP. — Teatro Leone — Ore 21. Lire 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M. — [illegible] — Tel. 504.234. Or.: 19/22. Lire 8000/6000
Casinò — *di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. [illegible] (Usa '95)* — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

[illegible] — Ondina — Tel. 692.200. Or.: 15,45/18/20.15/22.30. L. 10.000/8000
Copycat — *di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95)* — Una psicologa criminale ossessionata da un serial [illegible] e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

LOANO — Loanese — Tel. 669.961. Or.: 16.30/18.30/20.30/22.30. L. 10.000/6000
L'arcano incantatore — *di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96)* — Un eremita, [illegible] ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme arriveranno a [illegible] scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. [illegible]. V. 1h 32' **Gotico**

MILLESIMO — Lux — Ore 21. L. 7000/5000
Dracula, morto e contento — *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sballestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

SASSELLO — T. [illegible] Sassello — Ore 21,15. Lire 7000
OGGI RIPOSO

VARAZZE — Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,20/17,40/20,20/22,35. Lire 10.000/7000
Decisione critica — *di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96)* — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per [illegible] il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un [illegible] tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30/17,30/20.40 22,35. Lire [illegible]
A rischio della vita — *di P. Hyams, con J. C. Van Damme, P. Boothe, R. J. Barry (Usa '96)* — Durante una finale di hockey sul ghiaccio, una banda di delinquenti organizza un rapimento: risolve la situazione un eroico pompiere. N. V. 1h [illegible] **Thriller**

[illegible]

Teatro Chiabrera — Ore 20,45. L. 28.000/15.000
OGGI [illegible]

Astor — Tel. 854.827. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30. L. 10.000/7000
L'arcano incantatore — *di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96)* — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' **Gotico**

[illegible] 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
Il giurato — *di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di [illegible] capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
Prima e dopo — *di B. Schroeder, con M. Streep, L. Neeson, E. Furlong (Usa '96)* — Una coppia viene sconvolta dalla sparizione del figlio, dall'uccisione crudele della sua fidanzata, dal dubbio che il ragazzo sia colpevole. N.V. 1h 47' **Drammatico**

D[illegible] 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17.45/20/22,30. [illegible]
Tre giorni per [illegible] verità — *di S. Penn, con J. Nicholson, A. Huston, D. Morse (Usa '95)* — Un uomo ha un'idea fissa: vendicarsi dell'automobilista che gli ha accidentalmente ucciso la figlia. Imprevedibile la resa dei conti. N. V. 1h 52' **Dramm.**

IMPERIA

Teatro Cavour — [illegible]. Ore 21. Posto unico [illegible] 15.000/rid. [illegible]
Il cerchio di gesso [illegible] Caucaso — 2 maggio

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). [illegible]: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/7000
Cuori al verde — *di G. Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi (It. '96)* — Il lavoro, che problema: ne sanno qualcosa un intellettuale disoccupato, un idraulico super-richiesto e [illegible] giovane che diventa prostituta. N. V. 1h 45' [illegible]

Dante — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10 000/7000
Copycat — *di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95)* — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mett[illegible] sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

Imperia — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. [illegible]
Decisione critica — *di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96)* — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. [illegible]. V. 2h 08' **Thriller**

SANREMO — Ariston — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/7000
Decisione critica — *di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96)* — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

Ariston Ritz — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/7000
Tre giorni per la verità — *di S. Penn, con J. Nicholson, A. Huston, D. Morse (Usa '95)* — Un uomo ha un'idea fissa: vendicarsi dell'automobilista che gli ha accidentalmente ucciso la figlia. Imprevedibile la [illegible] dei conti. [illegible] V. 1h 52' **Dramm.**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10 000/7000
L'arcano incantatore — *di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96)* — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' **Gotico**

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/7000
Io ballo da sola — *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. [illegible] (It./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze; tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

[illegible] Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/7000
Prima e dopo — *di B. Schroeder, con M. Streep, L. Neeson, E. Furlong (Usa '96)* — Una coppia viene sconvolta dalla sparizione del figlio, dall'uccisione crudele della sua fidanzata, [illegible] dubbio che il ragazzo sia colpevole. N.V. 1h 47' **Drammatico**

Centrale (Sala A) — Tel. (0184) 506.060. Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/7000
Il giurato — *di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/7000
Copycat — *di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, [illegible] Mulroney (Usa '95)* — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

Sanremese — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 7000
A rischio della vita — *di P. Hyams, con J. C. Van Damme, P. Boothe, [illegible] J. Barry (Usa '96)* — Durante una finale di hockey sul ghiaccio, una banda di delinquenti organizza un rapimento: risolve la situazione un eroico pompiere. N. V. 1h 50' **Thriller**

Chiavari: uno spiraglio per lo straniero condannato per il delitto Mancini

Caso Hodzic, spunta un testimone

Ha già parlato con l'avvocato difensore e sarà ascoltato dai giudici. Avrebbe regalato all'amico la penna che gli inquirenti ritengono fosse invece della vittima. Basterà per rifare il processo?

CHIAVARI. E' destinato forse [illegible] riaprirsi, e clamorosamente, [illegible] caso giudiziario di Redzo Hodzic, 36 anni, lo slavo condannato a 24 anni di carcere (pena diventata definitiva dopo la conferma in Cassazione: ora lo straniero è recluso nel penitenziario di Sulmona) per l'assassinio della pensionata di Chiavari Francesca Mancini Ronzi, strangolata nella sua abitazione la notte tra l'uno e due aprile del '93. Si è messo in contatto con l'avvocato Margherita Pantano, difensore [illegible] Hodzic, un testimone chiave. E' il serbo Savo Zaric, 60 anni, mai sentito al dibattimento, il quale conferma di aver regalato egli stesso all'amico la penna che invece, secondo gli inquirenti, Redzo aveva rubato dall'appartamento della vittima [illegible] vicina di casa (in realtà venne trovato solo un cappuccio, che nessuno tra l'altro fu in grado di riconoscere).

Zaric, un pensionato che fa parte della categoria degli «sbandati», ma che dice di conoscere bene Hodzic e [illegible] escludere che possa essere diventato all'improvviso un assassino, sarà accompagnato dall'avvocato Pantano dai giudici genovesi, dopodomani. Se la [illegible] testimonianza sarà ritenuta attendibile, ci sono buone probabilità che sia istruito un nuovo processo e che le indagini ripartano daccapo. Si [illegible] trattato di un'inchiesta basata sempre e solo su indizi: per la comunità di slavi che abita a Chiavari e Genova, si è voluto trovare [illegible] colpevole a tutti i costi: «Chi meglio di Hodzic, [illegible] rissoso, con precedenti per furto, un rompiscatole, insomma? Volevano toglierselo di mezzo e nello stesso tempo risolvere il giallo», è la [illegible] di Zdravko Simic, 48 anni, che si tiene in contatto epistolare con il detenuto. Opposta la tesi del procuratore generale Giancarlo Pellegrino, che chiese la conferma della condanna in Appello: «La verità [illegible] che Hodzic non aveva un alibi per la notte in cui fu uccisa la Mancini».

Niente alibi dunque per lo slavo, che poco dopo l'omicidio si allontanò da Chiavari: c'è chi dice perchè aveva appena litigato con la moglie Giuseppina Trentacoste (che è morta in seguito [illegible] circostanze misteriose), chi per sfuggire alla polizia. Il movente? Per i detective lo straniero [illegible] a scopo di rapina. Il fatto che la vittima fosse stata trovata seminuda nel letto? Una messinscena per far credere al delitto a sfondo sessuale, all'opera di un maniaco. Nell'appartamento comunque non venne portato via nulla, nè gli ori, nè [illegible] denaro, che pure erano a portata di mano. Perchè mai, allora, avrebbe dovuto prendere un oggetto così insignificante come una penna? E perchè, poi, avrebbe dovuto regalarla, stupidamente, ai cognati?

Nella foto l'alloggio dove avvenne il delitto e nel riquadro la vittima Francesca Mancini

S'inserisce a questo punto la testimonianza di Savo Zaric: «Quella penna, una Parker argentata, gliel'ho data io. Sono sicuro di avergliela regalata diversi giorni prima dell'omicidio. Un dono in segno di amicizia. Da chi l'ho avuta? [illegible] un connazionale che avevo incontrato [illegible] Mestre. Ho saputo della vicenda di Hodzic solo in seguito, quando mi hanno rintracciato: sa, io [illegible] sempre [illegible] giro. Sono sicuro: Redzo sarà una testa calda, un pasticcione, ma non un omicida».

Maurizio Vezzaro

[illegible] presente da diseredato

Ecco chi è Savo Zaric, l'uomo che può salvare l'amico Redzo

CHIAVARI. Non si [illegible] riusciti a rintracciare prima Savo Zaric, un sessantenne che dimostra almeno dieci anni in più e che gira continuamente da una parte all'altra dell'Italia. Savo vive come un barbone, si accontenta delle 10 mila lire che gli amici gli regalano. Il punto di ritrovo, quando è a Chiavari, [illegible] la piazza di Nostra Signora dell'Orto, [illegible] alla stazione ferroviaria. Di recente però [illegible] stato ad Arezzo, Como, poi Varazze. E' credibile quando racconta della [illegible]na regalo? Saranno i giudici a doverlo valutare: di certo non [illegible] una testimonianza da sottovalutare solo perchè non ha casa nè famiglia.

Il connazionale Savo Zaric sostiene [illegible] aver regalato la penna a Redzo [illegible] e pronto a confermarlo davanti ai magistrati. E' [illegible] verità?

Il delitto di Francesca Mancini matura in uno scenario di diseredati, di personaggi che si muovono in sottoboschi torbidi, ambigui: atmosfere alla Raymond Chandler, uno degli autori di gialli più celebri, ma con un tocco di disperazione in più, che deriva dalla caratteristica principale dei protagonisti: oltre a vivere ai margini della società, sono persone maledettamente sole. Anche della vittima si sa poco o nulla. E Savo Zaric chi è? Un opportunista in cerca di qualche soldo facile, uno che vuole togliere dai guai un amico o il testimone che può aiutare nella ricerca della verità? **[m. v.]**

DALLA [illegible]

[illegible]

Scontro auto-motorino grave ragazzo [illegible] 19 anni

Mariano Mistico, 19 anni, abitante a Chiavari, [illegible] ricoverato nel reparto rianimazione del San Martino [illegible] Genova, in prognosi riservata, a seguito di un grave incidente stradale verificatosi ieri mattina in via Ugolini: in sella al proprio motorino il giovane si [illegible] scontrato frontalmente contro un'auto sfondando il vetro della vettura. [g. vi.]

[illegible]

Vigili urbani e pompieri contro chiazza di gasolio

Nel pomeriggio di ieri vigili del fuoco, uomini della capitaneria di porto e vigili urbani, sono stati impegnati per diverse ore alla bonifica dello specchio acqueo di Portobello [illegible] da [illegible] larga chiazza di gasolio. Pare che il materiale sia fuoriuscito dalla cisterna di una villa. [g. vi.]

RAPALLO

Contributo della giunta per l'ultimo vetturino

La giunta comunale ha deliberato la donazione di un contributo finanziario in favore di Luigi Elio Schiaffino, [illegible] anni, l'ultimo «vetturino» che porta avanti un'antica tradizione del turismo d'altri tempi. Con la sua carrozza a cavallo da 42 anni guida i turisti negli angoli più caratteristici della città. [illegible]. vi.]

[illegible]

Quadri, tavoli e salotto [illegible] all'asta dal 2 maggio

Il Comune e l'istituto vendite [illegible]diziarie di Chiavari hanno indetto un'asta pubblica, che si terrà i prossimi 2, [illegible] e 4 maggio. Verranno alienati beni del lascito Anna Gherardi: pezzi di antiquariato, tra cui un salotto Luigi Filippo, tavolinetti, specchiere, letti, quadri antichi, quadri dello scomparso pittore Umberto Gherardi, ed una Fiat 600 del 1963. [g. vi.]

RAPALLO

I ragazzi e il traffico lunedì via alla mostra

Come i bambini vedono il problema del traffico? La risposta arriva da una mostra dal titolo «Rapallo e la viabilità», che sarà inaugurata lunedì alle 16 presso la sala «Italo Primi» di corso Matteotti. L'esposizione raccoglie gli elaborati dei circa 150 allievi della scuola media Giustiniani. [g. vi.]

[illegible] MARGHERITA

Il libro della Faustini oggi a Villa Durazzo

Questo pomeriggio alle 17 nel salone delle feste di Villa Durazzo torna la rassegna «Incontri con gli autori». Margherita Faustini presenterà il suo ultimo libro «Posso giocare?». L'incontro è organizzato dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con il centro di cultura «Maestrale». [g. vi.]

MOCONESI

Biblioteca per bambini [illegible] circa 750 volumi

Il Comune e la Provincia di Genova hanno realizzato una biblioteca per bambini e ragazzi che dispone attualmente di circa 750 volumi, di generi diversi, per lettori dai 3 ai 14 anni. [g. vi.]

Il sindaco lancia un appello: «Bisogna stare più attenti»

Truffe, allarme [illegible] Rapallo

I colpi ai danni soprattutto delle persone anziane sono sempre più frequenti. Consegnate ingenti somme a falsi ispettori sociali. Una diffida dell'Enel

RAPALLO. Il sindaco Roberto Bagnasco, preoccupato per il ripetersi di furti presso le abitazioni di persone anziane, che in qualche caso sono anche vittime di aggressioni, lancia un appello per invitare i cittadini ad una maggiore cautela nell'aprire la porta della propria casa a persone estranee.

Le truffe ai danni di [illegible] sono sempre più soventi e i malfattori che vivono di questi espedienti, studiano sempre [illegible] trappole: ultimamente alle porte di persone che vivono sole si sono presentati falsi operatori sociali che [illegible] qualche modo sono riusciti [illegible] carpire la buona fede degli anziani, in special modo donne, facendosi consegnare discrete somme.

Qualcuno ha pensato di presentarsi come dipendente della pubblica amministrazione: «Gli impiegati comunali che si recano [illegible] a domicilio per l'espletamento del loro servizio - dice il sindaco Bagnasco - [illegible] muniti di tessera di riconoscimento di cui potrà essere richiesta l'esibizione [illegible] in [illegible] di dubbio è bene chiedere telefonicamente conferma della visita, direttamente al Comune».

All'Ufficio assistenza sociale del Comune dicono che l'appello del sindaco non è stato fatto per [illegible] acuirsi improvviso di truffe [illegible] aggressioni, ma è una operazione ciclica per mantenere informati gli anziani. In questi giorni però anche l'Enel ha diramato un comunicato dopo che alcuni truffatori, spacciandosi per funzionari dell'ente, con la [illegible] di verificare il contatore hanno richiesto il pagamento di presunte bollette arretrate. Al riguardo l'Enel precisa che non effettua alcuna riscossione a domicilio. [g. vi.]

LORSICA

Autopsia dopo la tragedia

Non è ancora stata fissata [illegible] data dei funerali di Gianluigi Arata l'imprenditore ardesiaco di 41 anni, morto l'altro ieri schiacciato sotto [illegible] peso di una pala meccanica ad Aquo di Lorsica. L'esame autoptico dovrà stabilire le cause del decesso. Arata stava caricando legname sul suo mezzo e nella manovra di retromarcia, in una strada interpoderale stretta e sterrata, le grandi ruote della ruspa sono finite fuori della carreggiata: nel tentativo di tenere la pala meccanica, l'ardesiaco ha azionato i freni ma questi pare non abbiano risposto al comando. La perizia sul mezzo, che si trova sotto sequestro, potrà stabilire se [illegible] è trattato di un guasto al circuito frenante o se le ruote, pur bloccate dai freni, sono scivolate lungo il ripido pendio facendo precipitare [illegible] ruspa per oltre 30 metri. La notizia della morte di Arata ha destato sincera commozione in tutta la Val Fontanabuona dov'era conosciuto e stimato. [g. vi.]

In occasione del Forum in Portogallo dei «Gioielli europei»

Portofino, la perla del turismo ha varato una nuova strategia

PORTOFINO. «Che significato avrà per i turisti del prossimo millennio, la parola bello? Esisterà ancora [illegible] turismo?». Queste interrogativi sono contenuti tra le righe della relazione di Vincenzo Cioffi, l'assessore al turismo e cultura di Portofino, svolta in occasione del forum del «Club dei gioielli europei» che si è svolto a San Sebastian.

Con Cioffi, [illegible] rappresentare [illegible] famoso borgo, [illegible] sindaco Gianni Artioli e il segretario Armando Bentley. Durante il simposio non si è parlato della qualità delle manifestazioni che i [illegible]tri turistici, considerati gioielli europei nel loro campo, programmeranno in futuro ma si è discusso sulla filosofia del «turismo consapevole» da portare avanti come guida per il raggiungimento degli obbiettivi del club, nei differenti Paesi.

E' stato nominato, quale primo presidente del club per l'an[illegible] in corso, il sindaco di Cascais, José Luis Judas e approvato [illegible] logotipo quale distintivo del club. Sarà anche pubblicato [illegible] bollettino in lingua inglese e portoghese e si curerà lo studio di un inserto per la rete Internet [illegible] altre iniziative a livello internazionale.

Portofino ha chiesto, e ottenuto, di includere su un cd rom e sui depliant della Apt, i Paesi facenti parte del club «Gioielli del turismo» approvata anche, all'unanimità, la relazione presentata da Enzo Cioffi in cui l'assessore sostiene che l'operatore principale della solidarietà, dell'unione e quindi della comunanza di idee tra gente diverso, non [illegible] certamente solo [illegible] tanto il giornalismo o la televisione, bensì una vera cultura turistica. La fretta con cui vengono proposte visite a località, secondo l'assessore, non consente al turista di percepire certi valori [illegible] sua disposizione, quindi difficilmente riesce ad [illegible] promotore di un messaggio importante al suo ritorno a casa. E allora ecco la proposta di un turismo consapevole che non è un dono della natura, ma è il frutto di una certa cultura, di scelte e potenzialità economiche. «Il buon amministratore del bene turistico - dice Cioffi - è corresponsabile dello stile di fruizione del bene stesso, proposto al turista modello. Oggi non basta più avere [illegible] bilancio corretto, [illegible] fare investimenti strutturali giusti. Bisogna capi[illegible] una parte [illegible] modalità di fruizione del bene turistico, devono essere controllate avendo come coordinatore la tradizione, il mercato, la conservazione del bene stesso per le generazioni che ci seguiranno verso le quali abbiamo il dovere di trasmettere cose belle».

Dalla relazione emerge un nuovo ed importante impegno da parte degli addetti al turismo, perchè questo diventi di qualità: «Bisogna ripartire da un marketing semplice e dal volto umano - aggiunge l'assessore - chiedendoci cosa ammiriamo in una persona. Che [illegible] la racconti giusta, ovvero che mantenga la parola data». In poche parole, ragionare sulla formazione degli operatori e sul come e a chi «vendere le perle».

Giuliano Vignolo

In Comune [illegible] Lavagna

[illegible] il Consorzio per lo smaltimento [illegible]

LAVAGNA. Questa mattina in Comune i sindaci dei 14 Comuni del Tigullio che hanno deliberato la loro adesione al nuovo consorzio «Tigullio ambiente 2000», firmeranno l'atto costitutivo alla presenza di [illegible] notaio. Nasce così una grande azienda che, oltre a perseguire l'obiettivo principale [illegible] dotare il Tigullio di un moderno [illegible] più procrastinabile sistema per [illegible] smaltimento dei rifiuti, potrà fornire, a costi contenuti, tutta una serie di altri servizi ambientali per la tutela delle acque, dell'aria e del territorio [illegible] Tigullio, con il suo entroterra. I Comuni che hanno aderito al consorzio in questa fase costituente sono: Carasco, Castiglione, Casarza, Chiavari, Cogorno, Lavagna, Leivi, Moneglia, Ne, Portofino, Rapallo, Santa Margherita, Sestri Levante e Zoagli per un totale di [illegible] 130 mila residenti. Altri potranno aderire in seguito. [g. vi.]

A Lavagna oggi arriva anche il vescovo Careggio

Festa alla casa di riposo con le canzoni di Lauzi

LAVAGNA. Oggi gli anziani ospiti della casa di riposo Devoto, in corso Genova, riceveranno la visita del vescovo di Chiavari, mons. Alberto Maria Careggio, in occasione della festa annuale dell'istituto: «Regala un sorriso» è lo slogan che il consiglio [illegible] amministrazione ha coniato per invitare i lavagnesi a visitare i loro anziani.

«L'occasione della festa annuale - dice Renzo Bacigalupo, presidente dell'istituto - porta a soffermarci ancora sulla vecchiaia, l'ultima età della vita che dovrebbe [illegible] l'età [illegible] riposo e della serenità: chi per tanti anni ha dato, merita di godere i risultati della sua fatica ed è compito di noi tutti, dare un nuovo significato alla loro esistenza». L'istituto è sorto per volontà di donna Filomena Devoto in memoria [illegible] marito, grande ufficiale Giuseppe, nel 1929. Devoto lasciò Lavagna, sua città natale, a metà del secolo scorso per stabilirsi a Buenos Ayres dove aprì un negozio [illegible] commestibili ed in poco tempo riuscì [illegible] diventare uno dei capi della comunità italiana in Argentina. Grazie alla sua generosità, Lavagna [illegible] è arricchita di un asilo, una chiesa, la biblioteca e la [illegible] di riposo che ospita [illegible] anziani.

«Cerchiamo di dare loro un piccolo contributo - dice Gianna Coreddu, [illegible] consiglio di amministrazione - con un sorriso a quei visi segnati dalle rughe, a quegli occhi che hanno visto tanto ed ora sono velati di malinconia. Spendiamo un po' [illegible] amore per queste persone la maggior parte delle quali non ha più qualcuno che possa [illegible] voglia stargli vicino».

Nel pomeriggio, dopo la visita del vescovo, gli anziani potranno ascoltare Bruno Lauzi che ha offerto il suo contributo canoro come omaggio agli anziani ospiti. [g. vi.]

Iniziativa di un'associazione per tutelare la spiaggia

Per il porto di Arenzano c'è un progetto alternativo

ARENZANO. Porto: un programma alternativo per salvare l'ambiente, per non alterare l'equilibrio delle spiagge e per non sottoporre gli utenti a ingiustificati aumenti di tariffe per i posti barca. L'iniziativa è dell'associazione Amici di Arenzano, che raccoglie una ventina di associazioni culturali, sportive, nautiche, ambientalistiche, ma anche categorie economiche come albergatori e commercianti per un totale di 4 mila soci.

«Dopo la bocciatura del [illegible]gaporto - spiega Giambattista Ferrari dell'associazione Amici di Arenzano - l'attuale giunta ha deciso per un ampliamento ridotto del porticciolo da realizzare con lo spostamento del molo sottoflutto fino a rio S. Martino [illegible] la conseguente eliminazione della spiaggia tanto amata dagli arenzanesi e da gran parte dei genovesi. Per scongiurare questo spauracchio e avvalendoci delle competenze tecniche di vari associati, ci siamo fatti promotori di un nuovo progetto che consentirebbe di risolvere i gravi problemi del porto, come l'insabbiamento, senza modificarne le attuali dimensioni».

Contro l'insabbiamento dell'imboccatura, la proposta è [illegible] costruire un molo di sottoflutto di 50/60 metri che vada dal fanale d'ingresso della diga foranea verso [illegible] mare [illegible] orientato a 130° azimut. Risolto questo primo problema, la proposta è di realizzare un modesto ampliamento per [illegible] 110 po[illegible] barca che prevede l'eliminazione di una parte della banchi[illegible] di terra oggi usata per il rimessaggio di grandi imbarcazioni. Per l'intero progetto, che sarà illustrato lunedì [illegible] maggio su TeleCittà, il costo previsto è di circa [illegible] miliardi: un notevole risparmio rispetto al progetto del Comune. [a. z.]

Gli sviluppi della politica dopo le prime valutazioni degli esiti elettorali

Nan: mi dedicherò di più a Savona

Il deputato di Forza Italia annuncia di volere lasciare il coordinamento regionale. Orsi presenta una mozione a favore del sindaco Gervasio, contrapposta a quella di minoranza

SAVONA. Enrico Nan ha deciso di lasciare il coordinamento regionale di Forza Italia per occuparsi maggiormente della provincia di Savona. Intanto la maggioranza consiliare presentera una [illegible] di fiducia in favore del sindaco, da contrapporre al documento contrario presentato dalla minoranza.

Nan lascia il vertice regionale. L'onorevole di Forza Italia Enrico Nan ha annunciato l'intenzione [illegible] lasciare il vertice regionale del movimento di Berlusconi. «Dal momento che sono rimasto l'unico candidato savonese del Polo - spiega Nan - intendo dedicarmi interamente al consolidamento e allo sviluppo di Forza Italia in provincia di Savona. Per questo daremo vita a nuove strutture organizzative in Valbormida e a Savona. Per seguire la crescita del movimento [illegible] ho deciso quindi di rinunciare all'incarico di coordinatore regionale. Per [illegible] momento [illegible] tratta di un proposito personale, che dovrò ufficializzare nelle prossime ore a Berlusconi e ai vertici regionali del partito». Ieri sera, intanto, si è svolta una riunione dei quadri di Forza Italia per esaminare il risultato elettorale degli «Azzurri» in provincia.

Mozione per il sindaco. [illegible] coordinatore provinciale di Forza Italia, Franco Orsi, proporrà una mozione pro Gervasio da contrapporre al documento di sfiducia presentato dalla minoranza. Si tratta di un impegno scritto che verrà firmato da tutti i membri di maggioranza. In questo modo le forze del Polo intendono evitare il pericolo di imboscate durante la discussione che si svolgerà nel Consiglio comunale del 10 maggio.

Enrico Nan (a sinistra) di Forza Italia e Franco Astengo dei Comunisti [illegible]

Astengo frena il ribaltone. Il politologo dei Comunisti unitari, Franco Astengo, ha inviato una lettera aperta ai consiglieri progressisti per evitare il pericolo [illegible] «ribaltoni» affrettati in Consiglio comunale. «Le elezioni hanno evidenziato la liquefazione della rappresentatività dell'Amministrazione che guida [illegible] Comune di Savona e un giudizio fortemente negativo dell'elettorato sull'attività della giunta Gervasio. Tuttavia sulla crisi a Palazzo Sisto è necessario avviare una riflessione approfondita per evitare che la minoranza progressista imbocchi scorciatoie che potrebbero rivelarsi illusorie, soprattutto tenendo conto degli alleati che verranno raccolti per strada. Savona ha bisogno di una nuova capacità amministrativa per rimediare ai danni che sta provocando questa giunta. La sinistra e i democratici dovranno anche effettuare un salto di qualità rispetto alle precedenti amministrazioni che non furono certamente felici. Per garantire un governo di qualità [illegible] basta raccogliere qualche naufrago per strada». Spiega Franco Astengo: «Per effettuare il rilancio occorre un programma che prenda in esame la possibilità di nuovi insediamenti produttivi sul territorio, il miglioramento delle vie di comunicazione e la rivitalizzazione del tessuto sociale con l'utilizzo dei grandi "contenitori" storici».

Forza Italia contro il pds. Il coordinatore regionale Enrico Nan contesta il segretario del pds De Cia: «Mi lasciano perplesso le dichiarazioni del segretario provinciale del pds che chiede le dimissioni del sindaco Gervasio. Perchè [illegible] chiede le dimissioni anche di altri sindaci nel cui Comune ha vinto [illegible] Polo come Albenga, Borghetto S. Spirito, Pietra Ligure, Borgio Verezzi, Finale Ligure e Spotorno? Questa è la par condicio?». Continua Nan: «E' serio sostenere che mandare avanti il Comune di Savona sarebbe solo interesse di venti persone? Tutto ciò appare molto contraddittorio per due ragioni: innanzitutto perchè sarebbe mortificare la nuova legge elettorale che è nata appositamente per evitare le crisi [illegible] consentire a chi vince democraticamente le elezioni di gestire l'Amministrazione comunale ed essere successivamente giudicato dall'elettore [illegible] fine mandato. Inoltre è paradossale che si tenti di sostenere che Savona è male amministrata quando le giunte [illegible] sinistra nell'ultimo quarantennio hanno gestito malamente la città, lasciando un'eredità difficilissima. L'attuale maggioranza sta cercando di porre rimedio con intenso impegno. Mi auguro che alle dichiarazioni dei rappresentanti in campo nazionale che parlano di serenità [illegible] obiettività facciano seguito analoghi comportamenti a livello locale. In ogni caso, penso che la maggioranza attuale manterrà il mandato affidatole dai cittadini fino alla naturale scadenza».

Liberali di Forza Italia. A Varazze è stato fondato il club «Liberali in Forza Italia». Il [illegible] movimento, coordinato da Rodolfo Zesa, è nato dalla necessità di creare una nuova linea politica liberale collegata ai parlamentari liguri Alfredo Biondi, Enrico Nan.

I laburisti cercano adesioni. I laburisti hanno aperto la campagna acquisti, proponendo anche ad alcuni esponenti di Forza Italia di entrare a far parte dello schieramento [illegible] sinistra che entrerà poi nella federazione del pds.

Ermanno Branca

In ricordo della scampata peste

Varazze celebra Santa Caterina

VARAZZE. Il sindaco Giovanni Busso terrà questa mattina alle 10 una conferenza stampa per presentare le celebrazioni di Santa Caterina da Siena.

Ogni anno, [illegible] 30 di aprile, il paese si prepara ai festeggiamenti in ricordo della liberazione [illegible] dalla peste, avvenuta nell'ottobre del 1376 per intercessione della santa senese. Per la grazia ricevuta, Varazze si mobilita con una processione votiva alla chiesa della Santissima Trinità, costruita su invito della [illegible] stessa Caterina nel luogo da lei indicato al momento della partenza da Varazze, cittadina nella quale fece una sosta di ritorno da una missione, per conto della Repubblica di Firenze, presso il Papa Gregorio XI, allora in Avignone.

Quest'anno le celebrazioni seguiranno lo stesso cerimoniale delle precedenti edizioni, con qualche possibile variazione sul percorso a causa dei lavori in corso d'opera nella zona del Parasio. Il programma sarà comunque illustrato nel dettaglio dal sindaco, questa mattina, prima della sua partenza per Siena, città dove è stato invitato per partecipare in forma ufficiale e con il gonfalone cittadino alla processione che la comunità toscana dedica alla santa. Dopo la processione, con uscita della cassa dalla chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio intorno alle 10,30 e rientro nel pomeriggio, seguirà il tradizionale corteo storico curato dal Comitato permanente per le sacre rappresentazioni.

Il sindaco Giovanni Busso

Alla ricostruzione storica parteciperanno [illegible] attori [illegible] costume d'epoca divisi in sette gruppi, ognuno dei quali, in punti prestabiliti del percorso, con un atto plastico rievocherà un evento storico della movimentata vita della santa. Faranno da cornice alle rappresentazioni piazza Sant'Ambrogio, piazza Bovani e il sagrato della chiesa [illegible] Santa Caterina dove si concluderà il corteo. In caso di maltempo, la manifestazione slitterà a domenica 5 maggio. [a. z.]

Iniziative del Distretto scolastico e del Cai per visite e gite

Ma l'entroterra del Finalese è ancora tutto da riscoprire

FINALE L. Scoprire l'immediato entroterra, la sua storia, i suoi castelli, le sue chiese e le sue bellezze ambientali, è l'obiettivo di due diverse iniziative che prendono il via in questi giorni nel Finalese.

«I Castelli del Finalese nel loro contesto storico e geografico» è l'iniziativa - conferenze e visite guidate - del Distretto scolastico. Il Club alpino italiano, sezione di Loano, in tutti i martedì e giovedì di maggio e giugno invita invece a passeggiate guidate gratuite nella città rivierasca e nell'entroterra.

Castelli. La conferenza su «Il castello di Orco, il medioevo in Liguria da Carlo Magno e Federico Barbarossa», di Giovanni Murialdo, inaugura oggi, alle 15,30 nella sala della civica biblioteca di Finalborgo, il ciclo di 5 appuntamenti organizzati dal Distretto scolastico, dal Comune [illegible] Finale, dall'Ite di Loano e dall'Istituto internazionale di studi liguri. «Ogni incontro terminerà alle 18,30 con la conclusione del relatore direttamente nel sito del Castello al centro della relazione della giornata», precisa il direttore del corso Gabriello Castellazzi.

I resti di Castel Govone

Questi i temi degli altri appuntamenti, rivolti in particolare ad insegnanti, genitori e studenti: «La fortificazione di Castelfranco alla Marina del Finale» (4 maggio), «Castrum Pertice, la difesa della regione in età Bizantina» (11 maggio), «Il Castel San Giovanni nel contesto storico e territoriale» (25 maggio) e «Il Castel Gavone, la fortificazione più importante del Marchesato di Finale» (1 giugno).

Cai. Interessante anche l'iniziativa del Cai, con il patrocinio del Comune di Loano, che prende il via il 7 maggio. Sono 8 gli itinerari previsti che saranno ripetuti al martedì e al giovedì, a maggio e giugno, con partenza alle [illegible] di mattina. Le passeggiate dureranno mediamente da 2 a 3 ore. Fra i luoghi che saranno visitati: Santa Libera, i monumenti e i palazzi [illegible] Loano, il castello di Balestrino, il santuario [illegible] Montecroce, la chiesa di San Martino di Giustenice, il Poggio di San Damiano e la chiesa delle Rolandette. Per informazioni rivolgersi ai numeri telefonici 019/669443 e 019/672137. [a. r.]

Per la Camera di commercio la situazione economica savonese è preoccupante

Aziende in crisi, 23 mila disoccupati

Cancellate 470 ditte contro 273 iscrizioni. I fallimenti sono stati 64 (49 nel 1994). In compenso diminuiscono i protesti cambiari. La criminalità minorile raggiunge la quota del 15 per cento

SAVONA. Escalation di fallimenti in provincia. La crisi economica savonese assume un carattere sempre più drammatico. Secondo i dati della Camera di commercio alla fine del [illegible] i fallimenti sono aumentati del 50 per cento [illegible] sono in crescita anche le sofferenze bancarie. La criminalità minorile arriva al 15 per cento.

[illegible] dato più preoccupante del 1995 riguarda proprio i fallimenti. In un anno [illegible] state 64 le ditte cancellate dal tribunale, di cui ventuno soltanto negli ultimi tre mesi. L'anno precedente i fallimenti erano stati 49. Ancora una volta il settore più colpito è stato quello del commercio, dove [illegible] sono verificati ben 17 fallimenti.

Diminuiscono invece i protesti cambiari. Complessivamente in [illegible] anno sono stati emessi titoli [illegible] vuoto per 27 miliardi contro i 38 del 1994 e i [illegible] del 1993. Rispetto [illegible] pochi anni fa, insomma, è diminuito il volume di sofferenze economiche ma purtroppo è calato anche il volume di affari.

IN CITTA'

Piccioni avvelenati

Strage di piccioni in centro città. Ieri sono state avvelenate alcune decine di volatili che abitualmente vivono sui monumenti del centro storico. I vigili urbani hanno aperto un'indagine per scoprire le cause dell'improvvisa moria. Per rimuovere le numerose carcasse è stato necessario l'intervento dell'Amnu. La [illegible] settimana la giunta comunale aveva deciso [illegible] limitare la colonia savonese dei piccioni, catturando e sterilizzando i maschi. Il provvedimento è stato deciso in seguito alle indagine dell'Usl che hanno accertato le precarie condizioni di salute di molti volatili. Per evitare che i piccioni potessero contagiare l'uomo, [illegible] Comune aveva anche ipotizzato l'abbattimento dei volatili ammalati.

L'iniziativa era stata criticata dall'Enpa che invece ritiene di poter ridurre la proliferazione dei piccioni, somministrando mangime trattato con farmaci anticoncezionali. [e. b.]

In questo quadro economico difficile, le banche savonesi continuano a giocare un ruolo marginale. In provincia si registra «densità» di sportelli superiori alla media regionale [illegible] nazionale. A Savona si contano 5,2 sportelli ogni 10 mila abitanti, contro i 4,7 della Liguria. A fronte di [illegible] mila miliardi di depositi, gli impieghi sono saliti a 3 mila 500 miliardi. Rispetto all'anno precedente le banche hanno quindi aumentato gli investimenti del 26 per cento. I savonesi, tuttavia, offrono alle banche più di quanto gli istituti di credito siano disposti ad offrire. Ogni savonese deposita in media 17 milioni mentre ottiene crediti per 12 milioni. Nelle altre province liguri il rapporto è rovesciato. I genovesi, per esempio, ottengono crediti per 23 milioni mentre ne depositano solo 19. Tuttavia [illegible] registrato anche [illegible] aumento delle sofferenze bancarie, cioè dei crediti che non andranno a buon fine. Quest'anno quasi il 10 per cento delle operazioni bancarie si è concluso con una perdita secca per le banche che non hanno ottenuto la restituzione dei crediti. Per quanto riguarda [illegible] quadro economico, i disoccupati ondeggiano fra 21 e 23 mila [illegible]. Il saldo anagrafico delle imprese [illegible] sempre negativo. Solo negli ultimi tre mesi sono state cancellate 470 ditte contro 273 iscrizioni.

Il quadro sociale, di riflesso, non induce all'ottimismo. La microcriminalità è in forte aumento. Negli ultimi sei mesi si sono registrati circa 7 mila reati, di cui [illegible] mila contro il patri[illegible]. Le persone denunciate sono state 467. La criminalità minorile è arrivata al 15 per cento. [e. b.]

Una proposta destinata a sollevare certamente forti polemiche negli ambienti degli animalisti

Anche daini, caprioli e fringuelli nel mirino

Le associazioni venatorie hanno chiesto di poterli cacciare

SAVONA. Daini, caprioli e fringuelli [illegible] nel mirino dei cacciatori. L'Unavi, l'associazione che riunisce le federazioni venatorie savonesi, ha proposto l'apertura della caccia anche a questi animali. Sono previste importanti modifiche anche per la stagione venatoria del cinghiale.

Coordinamento dei cacciatori. In Provincia si è costituita l'Unavi, [illegible] hanno aderito Federcaccia, Arcicaccia, Enalcaccia, Anuu e Liberacaccia. Il presidente del nuovo organismo è Ugo Boasso mentre la carica di vicepresidente è stata affidata a Domenico Pallone.

Calendario venatorio. L'Unavi propone alla Provincia l'unificazione del calendario venatorio: apertura generalizzata alla terza domenica di settembre e chiusura il 31 gennaio.

Tre giornate a scelta. L'altra novità consiste nel fatto che i cacciatori potranno scegliere tre giornate nell'ambito della settimana per svolgere l'attività. Sino a quest'anno [illegible] poteva cacciare solo mercoledì, sabato e domenica.

Daini e caprioli nel mirino. I cacciatori hanno chiesto di inserire anche daino, capriolo, fringuello e peppola fra le specie che possono essere abbattute. Una proposta che sembra destinata a suscitare forti polemiche, soprattutto fra gli animalisti. In compenso, ogni ambito territoriale di caccia potrà decidere di ridurre il numero delle specie cacciabili.

Caccia alla volpe. Fra il primo e il 31 gennaio sarà possibile cacciare la volpe a squadre.

Selvaggina migratoria. L'Unavi propone di consentire l'appostamento fi[illegible] alla selvaggina migratoria per [illegible] giornate all'anno, in qualunque zona del territorio provinciale.

Caccia al cinghiale. La stagione è prevista dal 1° ottobre al 31 dicembre ma solo mercoledì [illegible] domenica. Le squadre dovranno essere formate da almeno 20 persone e al massimo da 20. In ogni squadra i cacciatori non residenti in provincia di Savona non potranno [illegible] più del 49%. Ogni cacciatore dovrà versare 20 mila lire come contributo per i danni arrecati dai cinghiali alle coltivazioni. Le associazioni venatorie contestano tuttavia il versamento all'Usl di [illegible] mila per ogni cinghiale abbattuto. La quota veniva pagata per i controlli sanitari effettuati sulla selvaggina dai veterinari. Secondo i cacciatori [illegible] tratta [illegible] un «balzello» che può essere prelevato dalle tasse che ogni cacciatore paga allo Stato e alla Regione. Fra tesserino (129 mila), concessione governativa (260 mila), versamento di ambito (100 mila) e assicurazione obbligatoria (100 mila) le spese ammontano quasi a 600 mila lire. [e. b.]

Si potrà cacciare anche il daino?

VARAZZE

Frazione Cantalupo

[illegible] Primo incidente sulla nuova strada

VARAZZE. Ieri mattina primo incidente, per fortuna senza feriti, sulla nuova strada che da via Mombello porta alla frazione di Cantalupo. Lo scontro, tra auto e furgone, pare sia avvenuto a causa dell'eccessiva velocità. Nella zona, a parte le indicazioni riguardanti curve e strettoie, non ci sono ancora i cartelli con il limite di velocità che pare sia stato stabilito ai 30 all'ora, almeno [illegible] pressi della galleria ferroviaria, punto in cui è avvenuto l'incidente. I vigili urbani di Varazze, in attesa dell'ordinanza per i limiti di velocità, lanciano [illegible] appello agli automobilisti [illegible] non guidare in modo troppo spericolato, soprattutto dove la visibilità non è garantita al [illegible] per cento. La nuova strada, per ora ancora poco frequentata, pare che inviti a una guida brillante e a schiacciare un po' troppo il pedale dell'acceleratore dimenticando di essere su un'arteria cittadina. [a. z.]

MILLESIMO

Era pensionato Acna

Oggi il funerale per il [illegible] morto a 55 anni

Claudio Parravano era molto conosciuto a Millesimo. Lascia [illegible] madre Michelina

MILLESIMO. Si svolgeranno oggi, alle 16, nella chiesa parrocchiale di Millesimo, i funerali [illegible] Claudio Parravano, 55 anni, residente in via Delfino 10. L'uomo, laureato in chimica, per lungo tempo ha lavorato, in qualità di impiegato, all'Acna di Cengio. Da alcuni anni era andato in pensione.

Claudio Parravano [illegible] un personaggio molto conosciuto in paese. Lascia la madre Michelina. [l. b.]

NOLI

Piero Giacosa, 32 anni

[illegible] celebrerà [illegible] 4 la prima Messa

NOLI. A 48 anni dall'ultima ordinazione, Noli offre all'attività pastorale un nuovo sacerdote. Piero Giacosa, che domani alle 15,30 nella cattedrale di Savona sarà ordinato presbitero [illegible] vescovo Dante Lafranconi, è nato 32 anni fa a Voze di Noli. Ha frequentato le medie e il classico in seminario, da cui è uscito nel 1982. L'anno dopo ha conseguito il diploma allo statale Chiabrera [illegible] è iscritto alla facoltà [illegible] Scienze Politiche di Genova, presso la quale è laureando. Gia[illegible] annovera nel suo curriculum un forte impegno nelle parrocchie di Voze e Noli, nella Caritas, dove ha svolto servizio civile e con gli scouts [illegible] Savona. Don Piero celebrerà le prime Messe sabato 4 maggio alle 18 nella concattedrale [illegible] San Pietro a Noli, domenica 5 maggio alle 11,30 nella parrocchia savonese di San Giovanni Battista e domenica 12 maggio alle 10 ai Ss. Pietro [illegible] Paolo [illegible] Voze. [a. z.]

La medaglia di bronzo ai Mondiali di Göteborg e molti altri atleti sono entusiasti di pasta e olio

«Sani e vincenti con i cibi mediterranei»

La maratoneta Ornella Ferrara testimonial all'Expo

IMPERIA. L'Expo dell'alimentazione mediterranea si arricchisce «testimonial» d'eccezione: la maratoneta Ornella Ferrara, medaglia di bronzo ai Mondiali di Göteborg, che ieri era l'ospite d'onore della prima tavola rotonda nella tensostruttura alla Spianata. E' arrivata «di corsa», tenendo fede al suo personaggio, e qualche minuto di ritardo, a dimostrazione che anche campionessa può rimanere bloccata dal traffico.

L'atleta, che l'anno ha sposato il fondista imperiese Corrado Bado, è dimostrata una «fan» di Imperia delle sue specialità culinarie: «La pasta è il mio carburante: io Corrado mangiamo almeno mezzo chilo a pasto. Per fortuna i miei suoceri fanno un extravergine buonissimo, per condire il mio piatto preferito. Qui ho imparato a conoscerne la bontà».

All'incontro di ieri, durante quale il dietologo Enrico Arcelio ha decantato le qualità di questi due alimenti e sfatato luoghi comuni («si diceva che la pasta fa ingrassare, ma questo vale soltanto per quella di grano tenero e non cotta al dente»), era presente anche il vice campione italiano di Triathlon, Maurizio Benedetti, un altro «aficionado» della pasta: «E' essenziale per assicurare energia prima delle gare, grazie all'apporto di carboidrati. mangio mezzo chilo alla volta, aggiungo olio d'oliva e non rinuncio al parmigiano». Si accoda la pallavolista di Sanremo Barbara Siciliano: «Prima delle partite non può mancare bel piatto di pastasciutta, verdure dolce». Un «peccato di gola» che Ornella Ferrara cerca di evitare, anche se ammette di «amare la Nutella».

Erano presenti alla tavola rotonda anche il vice sindaco Ilena Baldanzi, assessore allo Sport, Enrico Lupi della Camera commercio, il giornalista Federico Mereta e il professor Piero Astrengo.

Intanto, l'Expo prosegue con successo crescente. Migliaia di visitatori sono già affluiti alla fiera, anche il tempo non è favorevole, e oggi si torna all'«orario lungo», dalle 10 alle 23. Prosegue anche la promozione de La Stampa: presentando al Punto informazioni il tagliando pubblicato oggi dal giornale, si potranno ricevere omaggi gastronomici.

Enrico Ferrari

La campionessa Ornella Ferrara giunge di corsa all'Expo (FOTO LUCA LUCIA)

LA STAMPA

C.C.I.A.A. DI IMPERIA — CITTA' DI IMPERIA — PROVINCIA DI IMPERIA

Con il patrocinio di REGIONE LIGURIA

EXPO DELL'ALIMENTAZIONE MEDITERRANEA

IMPERIA

APRILE - 5 1996

Spianata Borgo Peri - Oneglia

Orari: feriali ore 16.00-23.00
sabato e festivi ore 10.00-23.00

In collaborazione con:
AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA RIVIERA DEI FIORI - IMPERIA

CON I NOSTRI OMAGGI

Presentando questo tagliando alla dell'Expo riceverete un tagl' 'e d'ingresso omaggio. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso.

(non si accettano coupon fotocopiati) SABATO 27 APRILE 1996

Un summit sull'olio di oliva

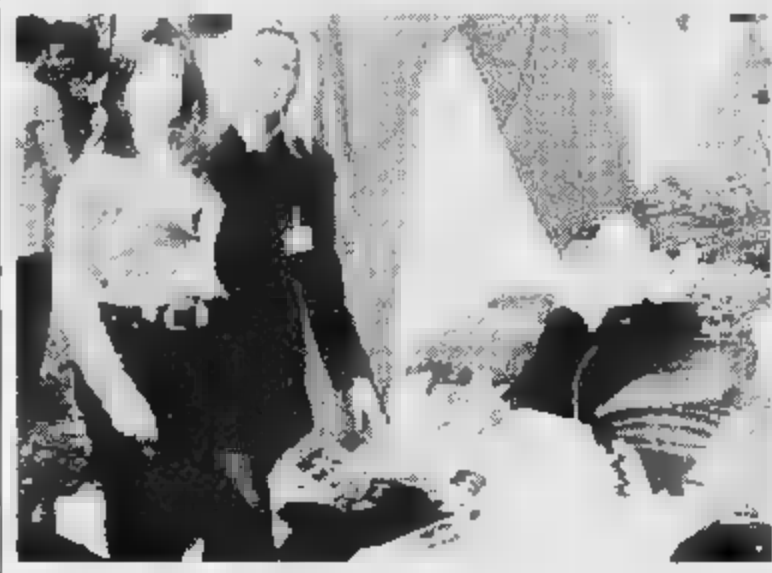
Assemblea con i rappresentanti di 60 Comuni ed Enti produttori

IMPERIA. Parte oggi, nella capitale commerciale dell'olio di oliva, una «quattro giorni» dedicata a questo alimento-simbolo. Nella cittadella fieristica si concentreranno i rappresentanti di oltre sessanta Comuni e altri Enti che formano l'associazione nazionale Città dell'olio, presente anche con uno stand. La sala convegni dell'Expo accoglierà infatti il Consiglio direttivo e domani l'assemblea. Lunedì e martedì, di scena gli assaggiatori.

Il via verrà dato stamattina. In prima fila, fra gli esponenti dell'Associazione Città dell'olio, il Comune e la Camera di commercio di Imperia, che schiera un componente della sua Giunta fra i vicepresidenti del sodalizio nazionale. Ai soci imperiesi verrà consegnata la bandiera ufficiale, con il logo dipinto da Ro Marcenaro. Si parlerà di «Doc» e «Dop» (Denominazione di origine protetta).

Il «pool» dei soci comprende vari Comuni: dal Perugino, Spoleto, Marsciano, Trevi, Foligno, Giano dell'Umbria, Montefalco, Torgiano, Collazzone, Campello sul Clitunno; dalla zona di Campobasso, Sant'Elia a Pianisi, San Martino in Pensilis, Petacciato, Portocannone, Casacalenda, Palata, Colletorto, Ururi, Termoli, Bonefro, Rotello, Montenero di Bisaccia, Montorio nei Frentani, Larino, Santa Croce di Magliano, San Giuliano di Puglia; da Bari, Bitetto, Cassano delle Murge, Andria; dal Senese, Trequanda, Cetona, Rapolano Terme, Siena e Sinalunga. Altri Comuni sono Lugnano in Teverina e Arrone (Terni), Poggio Sannita (Isernia), Seneghe (Oristano), Silvi (Teramo), Civitella Casanova (Pescara), San Vito (Chieti); Monte San Vito (Ancona), Cartoceto (Pesaro), Massa Lubrense (Napoli), San Lorenzello (Benevento), Montelibretti (Roma), Cavaion Veronese. Sono rappresentate anche Perugia, Campobasso, Isernia e Oristano. **[e. f.]**

BIANCA E ROSA

«Che tempo fa domani?» è diventato un tormentone

Ragazze davanti a uno stand che espone jeans, magliette e abbigliamento casual

«Bianca e rosa», la rubrica che passa ai «raggi X» i personaggi della cittadella fieristica, continua a seguire aspetti simpatici e curiosi della manifestazione. Insegue frasi e si sofferma sui particolari della fiera.

Bellezze in jeans. Sono Barbara Barbara, le due standiste della rivendita di abbigliamento di Claudio Campanini, che dal mercato di Imperia ha trasferito la sua esposizione nelle tensostrutture in riva al mare. Le venticinquenni Barbara Scapino, di Imperia, e Barbara Campanini, di Santo Stefano, accolgono i clienti con un sorriso e spiegano che in realtà i blue jeans formato "maxi", che starebbero larghi anche a Giuliano Ferrara, non sono in vendita, anzi sì. «Volendo, potrebbero andar bene per decorare una parete: anche qui li abbiamo apposi in bella vista. Il prezzo? Considerata la quantità tela necessaria per questo "capo elefante", sulle 170 mila lire».

Previsioni dell'Expo. «Che tempo fa domani?». E' il tormentone della rassegna, ripetuto organizzatori e standisti, dopo l'inaugurazione sotto l'acqua e il tempo incerto dei primi tre giorni. Secondo le previsioni dell'Osservatorio meteorologico di Imperia, la giornata di oggi si aprirà all'insegna delle nuvole, anche se sono previste schiarite dal pomeriggio. Intanto, si consultano con preoccupazione i bollettini affissi tra gli stand.

La terra dei videogiochi. Lo stand di «Office & games», che dopo la fiera si trasferirà in via Amendola, a Imperia, è tra i più gettonati dai ragazzi. Dicono Saverio Creanza e Francesco Marinari: «Nella "Top 10" c'è "EF 2000", il simulatore di volo che dà l'impressione di trovarsi a bordo di un aereo e permette di compiere missioni "impossibili"». Ma l'Italia è una terra di Santi, poeti e calciatori: quindi tra i videogames più venduti non può mancare quelli dedicato al gioco del calcio, come «Scudetto». I ragazzi si possono trasformare in allenatori, scegliendo la loro formazione ideale.

Gioielli di pietra. Tra gli stand ce n'è anche uno che mette in vendita oggetti in pietra lavica: è quello di «B. C. Gold», che ha sede a Carmagnola (Torino) e che arriva direttamente dall'Expo delle Bormide, che si è chiuso domenica 21. Volti di innamorati, un clown che suona il violino (Grock?), un gufo, un elefantino: sono mille i temi delle insolite statuine di colore nero e grigio, che vengono lavorate a Napoli e rifinite a mano, secondo una tecnica introdotta da pochi anni. Sono poi in esposizione bambole in ceramica di Capodimonte e altri oggetti di gusto squisito.

Expo & sicurezza. In questa città in miniatura è tenuta in grande considerazione anche la sicurezza. I Vigili del fuoco sicurano controlli continui durante tutto l'orario d'apertura, fra gli stand si notano spesso i volontari della Croce Bianca e della protezione civile. I vigili urbani si occupano invece di regolare il traffico nelle vie vicine, spesso molto intenso. Anche polizia e carabinieri hanno potenziato i pattugliamenti, per far fronte a qualsiasi emergenza. **[e. f.]**

Tra i «tesori» degli stand

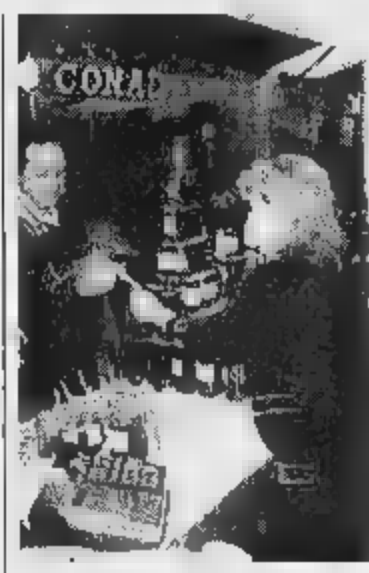
Articoli casalinghi e computer oltre a specialità per ghiottoni

IMPERIA. Un viaggio negli oltre 4 mila metri quadrati della mostra vendita permette scoprire «tesori» dell'alimentazione anche articoli per la casa, computer e oggetti curiosi. Olio e vino sono i «marchi di fabbrica» per il Consorzio produttori Doria Chiusanico, mentre chi è ghiotto di salumi può rivolgersi a Iside Ambrogi. Specialità tipiche sono proposte da Sanremo alimentari e per chi bada a spese ci sono i tartufi de «L'Infornot». Prodotti «doc» anche alla Genuina ligure di Sanremo.

Girando fra gli stand, si possono notare anche spazi dedicati ai bonsai e all'arte cinese, con allestimento di Ye Yueming, e all'abbigliamento militare, con la Trekking Horse che mette in vendita anche mimetiche della Nato. Per i capi vestiario c'è solo l'imbarazzo della scelta: si va dai modelli di Alta Moda di Imperia all'intimo di Pietro Ramoino (Santo Stefano), alle calze di Federico Pri. Chi è alla di tute e scarpe da ginnastica può invece fermarsi da Big Sport. Lo stand di Antonio Nocera propone invece eleganti borse in pelle.

Chi vuole arredarsi la può sostare da Mobili Marino e allo stand del mobilificio Ricù, o ancora dai Mobili d'arte Quartara o da Casamare di Diano. Un'ampia esposizione di libri per bambini, al prezzo di 3 mila lire, è garantita da Arsenio Longo di Salerno. La Diltron Engineering di Sanremo presenta apparecchiature di sicurezza e la Labor della dianese Anna Roggeroni rappresenta il settore dell'antinfortunistica.

Per gli «uomini duri» (ma anche per le donne, che vedono crescere il numero di estimatrici) è anche allestito un piccolo centro tatuaggi: è «Tattoo», arrivato da Alba. Chi è alla ri di accessori per l'auto, va a colpo P.O.S., mentre chi vuole farsi installare porta automatica può rivolgere Liguria Automazioni (la sede è ad Alassio), che riceve i clienti attraverso un ingresso «intelligente». Per la depurazione dell'acqua che sgorga dal rubinetto c'è poi il cuneese Enrico Orusa «Sunshine».

C. e C. Sistemi di Imperia propone un viaggio telematico, pure la Teknos Trading. Per chi infine sta p qualche settimana sogno» in qualche località turistica, l'indirizzo giusto è quello de «I viaggi delle Pleia». invece devo spostarsi in provincia, può rivolgersi allo stand della Riviera Trasporti.

Va poi ricordato che oggi, dalle 12 alle 15 e dalle 19 alle 23, è aperto il ristorante interno, che prepara specialità locali. Un laboratorio che vede impegnati vari panificatori serve focacce e dolci. **[e. f.]**

Un assaggio di cibi mediterranei

Interrogazione al sindaco

«Quanto costa e quanto rende al Comune?»

IMPERIA. Subito dopo la visita all'Expo, un'interrogazione al sindaco Berio da discutere nel prossimo Consiglio comunale. Il consigliere Bruno Santini (An) non ha perso tempo. Si legge nel documento: «L'iniziativa è lodevole e merita attenzione. Chiedo però di sapere a chi sia demandata l'organizzazione dell'Expo e quale sia il contributo finanziario del Comune e degli altri Enti interessati».

I quesiti non finiscono qui: «Chiedo quale sia il ricavo della mostra, visto l'elevato costo per concessione degli stand espositivi e per quale motivo sia stato imposto al pubblico un prezzo d'ingresso, visto il carattere prevalentemente mercantile, rispetto a quello fieristico. Vorrei inoltre sapere se si ritiene inopportuna la collocazione delle strutture sull'area dell'unico vero parcheggio di Oneglia, creando disagio ai residenti». **[e. f.]**

Quanti,

i premi in palio per gli abbonati. Tra lo "Strappa e Vinci" e le estrazioni vincono tutti. Mica i soliti quattro gatti.

Perche sorprendersi di tanta generosità? In fondo lo sanno tutti: l'abbonamento 1996 è il migliore amico di chi legge La Stampa, ■ non solo per via dei numerosi premi in palio. Non ci credete?

È fedele. Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

Costa poco. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

Basta un gesto ed è subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. ■ Direttamente al Salone La Stampa di via Roma 80, ■ Torino. ■ Tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato ■ "Editrice La Stampa - Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino". ● Tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo. ■ Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

Vi vuole bene. L'abbonamento vi [illegible] un bel po' di agevolazioni ■ benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri ■ dei CD-ROM de La Stampa.

Porta fortuna. Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. ■ Con ■ cartolina **"Strappa ■ Vinci"** che verrà consegnata a ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche [illegible] T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti. ● Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto 55 S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO **1.000 LIRE** *con l'abbonamento postale '96*

TARGA PARTNER LA STAMPA

Potete pagare l'abbonamento ■ Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una ■ Fiat, Lancia o Alfa Romeo BONUS TARGA +10%. Per informazioni tel. 011/885244.

*Aut. min. conc. 6/11622 Scad. 31/12/96

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.

Tutti gli appuntamenti della serata: Tip Tap Dance al Nessundorma Cafè

Il grande blues a Sestri Levante

Rock puro al Palace di Genova Quarto con i fiorentini «Diaframma». All'insegna del rap la serata al Centro Sociale Zapata di Granarolo con gli «Assalti Frontali». Folclore nella parrocchia di San Donato

E' ancora il blues a tenere banco; questa sera, a Sestri Levante dove sta registrando un buon successo [illegible] festival organizzato alle Cantine Mulinetto, nell'area [illegible] Fit.

La serata offre un programma davvero eccezionale con le esibizioni dei «The Soul Stirrers», [illegible] «Billy Branch & The Suols» e gli «indigeni» -bravissimi- «Hot Bibins». L'ingresso al concerto costa 15 mila lire. Le prevendite dei biglietti del festival, che si concluderà domani in piazzetta Cavour e in piazza Matteotti, sono aperte da Guerisoli Libri e Dischi e presso [illegible] ristorante Brigantino, a Sestri Levante, al Porticciolo Turistico di Chiavari presso Good Music, a Rapallo (Tempio della musica), a Santa Margherita (Disco Club) [illegible] Genova (Liguria Libri e Dischi).

Dal blues alla musica da discoteca, ma [illegible] qualche distinguo. E' il caso dell'appuntamento di questa sera, alle 22,30, [illegible] Nessundorma Cafè, in via Porta D'archi, a Genova, dove, un po' a sorpresa, gli «U-Boot» hanno ceduto la pedana del noto locale a un inconsueto spettacolo di Tip Tap Dance, [illegible] omaggio a Gene Kelly, Ginger Rogers e Fred Astaire, con la ballerina newyorchese (ma francese di adozione) Roxane Semadoni (e con Luca Reale e Alex Oliva in consolle).

Roxane, in questi giorni a Genova per uno stage di danza, ha ballato con il grande Jimmy Slide e ha lavorato con tanti famosi artisti del tip tap come Lon Charney, Chuck Green e Gregory Hines. L'ingresso costa 20 mila lire.

Rock puro, invece, al Palace di Genova Quarto. Nella discoteca di via Simone Schiaffino, che da qualche settimana ospita una bella rassegna rock, questa sera, alle 22,30, arrivano i fiorentini «Diaframma», [illegible] formazione nata negli anni Ottanta come i Litfiba, esplosa poi [illegible] circuiti rock e grunge. La band si è fatta conoscere fra i giovani anche grazie a diversi video - bellissimo quello dell'hit single «Gennaio» - e [illegible] concerti dal vivo produce una dirompente carico rock. Il biglietto di ingresso al Palace, dove stasera ci saranno anche i dj Fottitopo e Spokie, costa 10 mila lire.

All'insegna del rap, o meglio, del rapcore, la serata al Centro Sociale Zapata di Granarolo dove alle [illegible] arriveranno i «mitici» «Assalti Frontali».

Di tutt'altro genere la serata alla Parrocchia di San Donato, dove, grazie a don Carlo Parodi, il folclore entra in chiesa [illegible] il Gruppo Spontaneo Trallallero diretto dal maestro Brolis, i Canti del Sud presentati da Caterina Ventrella e il cantante genovese Paolo Cu[illegible].

E a pochi metri da San Donato, al Teatro della Tosse, alla stessa ora tornerà sul palco Giorgio Faletti e il suo divertente «Tourdeforce»

Mauro Boccaccio

Omaggio al Tip-Tap stasera a Genova e ai suoi idoli, ovvero Fred Astaire e Ginger Rogers

PRIME FILM

A Genova e in Riviera

C'è anche un mare di film nel weekend dei genovesi e se il tempo continuerà a fare le bizze è probabile che siano proprio le sale di prima visione a fare il pieno in questi giorni. All'Augustus, in corso Buenos Aires, è arrivato il movimentato «A rischio della vita», con Van Damme, all'Orfeo, in via XX Settembre «Four Rooms» [illegible] un fittissimo cast formato da Antonio Banderas, Madonna, Sammi Davis, Valeria Golino e molti altri. Altrettanto lungo l'elenco dei registi che hanno firmato la pellicola, da Quentin Tarantino, Robert Rodriguez, Allison Anders e Alexandre Rockkwell.

Prima cinematografica anche al Palazzo, in salita Santa Caterina, con «Riccardo III» interpretato da Ian McKellen, Nigel Hawthorne, Annette Bening, Robert Downey jr, Maggie Smith, Kristin Scott Thomas e all'Universale in via Ceccardi dove da ieri è in programmazione «L'Arcano incantatore» di Pupi Avati, con Carlo Cecchi e Stefano Dionisi. Sempre alla multisala Universale è in cartellone «Prima e dopo», [illegible] Meryl Streep e Liam Neeson.

[illegible] Riviera di Levante, al Centrale di Santa Margherita, è in programmazione «Il giurato», [illegible] Demi Moore e Alec Baldwin, all'Augustus di Rapallo c'è «Copycat - Omicidi in serie».

A Chiavari, il Mignon presenta «Tre giorni per la verità», con Jack Nicholson e al Cantero «Prima o dopo».

All'Ariston di Sestri Levante è di scena l'ultimo film di Bernardo Bertolucci, «Io ballo da sola». [m. b.]

GIORNO E NOTTE

ALBATROS

Bis di Lugo, Quadrelli e Arbalete

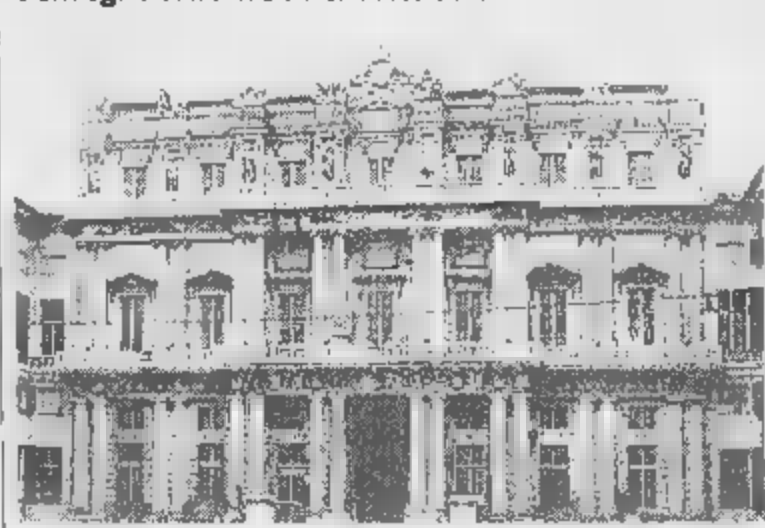
Nuovo concerto musicale «Demoni e Meridiani», abbinato alla danza, questa sera, alle 21, al Teatro Albatros di Rivarolo, presentato dallo Psyco Club. Partecipano i «Microlugo» c[illegible] sassofonista Claudio Lugo, Bob Quadrelli e la Compagnia Arbalete. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

[illegible] GARAGE

«American Psyco» alla Sala Diana

In scena questa sera alle 21, alla Sala Diana del Teatro Garage [illegible] San Fruttuoso, in via Paggi, a Genova, lo spettacolo «American Psyco», presentato dal Teatro Cargo, con Luca Bizzarri. Regia di Laura Sicignano. [m. b.]

[illegible]

Convegno sulle erbe nel Salonetto

Ultimo giorno di lavori al convegno «Le erbe della salute: dagli antichi erbari agli orti botanici», a cura del servizio Beni Culturali del Comune di Genova. [m. b.]

MASCHERONA CLUB

Sabato jazz al Circolo dei Cantautori

Inconsueto appuntamento con il jazz e con il blues, nel sabato sera del Club Mascherona-Circolo dei Cantautori di Genova, con la partecipazione di diverse band cittadine. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

[illegible]

Gli attori della Tosse fra i giardini

Si replica questa sera alle 21, fra i padiglioni espositivi di Euroflora, lo spettacolo del Teatro della Tosse «I Giardini del Mito», di Tonino Conte, Vincenzo Cerami ed Emanuele Luzzati. [m. b.]

CARLO FELICE

«L'italiana in Algeri» pomeridiana

Replica pomeridiana, oggi alle 16, al Teatro Carlo Felice, dell'opera lirica «L'italiana in Algeri», di Gioacchino Rossini e Angelo Anelli. Direttore d'orchestra Yoram David, con Stefano Rinaldi, Eva Santana, Fabia Previati, Bruce Fowler, Sonia Ganassi, Bruno Praticò. [m. b.]

[illegible]

«Buonumore» all'Asilo Ghio

La Compagnia Teatrale del «Buonumore» presenta questa sera, alle 21, al Teatro «Le Palme» dell'Asilo Ghio di Sori la commedia dialettale «N'erbo zembo», di Borsarelli, con Giuliano Tussisto, Giuliano Bozzo, Mirco Pagano, Myriam Olcese, Mauro Guazzotti, Mirella Crovetto, Carla Leverone, Davide Tonnicchi, Daniela Benfenuto, Mauro Benvenuto. [m. b.]

[illegible]

Progressione musicale al «King»

Serata di progressione musicale con Gianluca Erre e Fabietto, con Roby Wanda e Luca Emme in consolle e le voci di Cupido e Aera, questa sera alle 22,30, alla discoteca King di Valico Molo, nell'entroterra del Tigullio. [m. b.]

[illegible]

Sabato sera soul music a Rapallo

Concerto soul music della band milanese dei «Senza Freni», questa sera alle 22,30, al Capolinea di Rapallo, in frazione San Maurizio di Monti, lungo la strada che porta a Montallegro. [m. b.]

[illegible]

Il rap «duro» degli «Assalti Frontali»

Notte rap, al Centro Sociale Zapata di Granarolo, sulle alture di Genova, con il concerto del gruppo più famoso del genere: gli «Assalti Frontali». Prima di loro saliranno in pedana i genovesi «Lavori in corso». [m. b.]

Sede del «Nettuno»

Si restaurano i giardini del Doria

GENOVA. E' destinata a traslocare l'arena cinematografica estiva Nettuno di Principe. Se [illegible] parlerà, comunque, fra [illegible] anno, quando inizieranno i lavori di restauro del Palazzo del Principe e dei giardini presentato ieri dalla famiglia Doria Pamphili. Il progetto è redatto dagli architetti Calvi e Chighino, due affermati professionisti che hanno già curato il restauro [illegible] parchi di villa Pallavicini a Pegli e di villa Serra, a Manessseno.

I lavori di restauro, che dovrebbero cominciare l'anno prossimo, puntano soprattutto a ridare dignità al giardino del Palazzo, un esempio di bellezza rinascimentale, oggi ridotto a una selva e molto in disordine. Per il momento, però, l'arena cinematografica della famiglia Cavanna, frequentatissima in estate dai genovesi, resterà nei giardini del Palazzo del Principe e fra qualche mese potrà tornare la rassegna estiva «Un mare di film», promossa in collaborazione [illegible] il cineclub Lumière di Genova. [m. b.]

La manifestazione è stata promossa dall'Associazione commercianti e artigiani

Bogliasco è la capitale dei pittori

Weekend con un raduno di artisti liguri nel Golfo

BOGLIASCO. Grande raduno [illegible] pittori, provenienti da tutta la Liguria, oggi e domani a Bogliasco. Il quartiere degli artisti nel centro della cittadina del Golfo Paradiso e in via Mazzini vivranno, tempo permettendo, una formidabile due-giorni fra tele e pennelli e animata dalla presenza di oltre cento pittori.

La manifestazione è stata promossa dall'associazione Commercianti e Artigiani di Bogliasco che ha curato anche l'esposizione di molte opere nelle vetrine dei negozi.

Spiegano gli organizzatori: «La mostra-incontro di fine aprile è un modo simpatico per celebrare la pittura. Se è vero che l'arte ha un valore, lo ha anche questa nostra esposizione. Nessuno, ovviamente, pensa di trovarvi, oggi un nuovo Picasso o un Renoir, ma non è detto che fra i tanti pittori presenti a Bogliasco non vi [illegible] qualche talento».

La rassegna, intitolata «Bogliasco in arte 1996», giunta alla quarta edizione si svolge in collaborazione con il Comune e la Pro loco e con il contributo di tanti cittadini disposti a dare una mano per una buona riuscita dell'iniziativa.

Il paese, per l'occasione, è stato trasformato in una grande galleria d'arte, ci [illegible] quadri dappertutto.

«Si tratta di una buona occasione - aggiunge Gabriella Razzi, presidente dei commercianti bogliaschini- per far conoscere al pubblico tanti giovani artisti e un omaggio ad altri pittori [illegible] che a Bogliasco sono nati come Dario Bernazzoli, Romolo Botto, Gianmarco Crovetto e Raimondo Sirotti».

Quest'ultimo, ex sindaco di Bogliasco e fra gli artisti liguri contemporanei più affermati in Italia e anche all'estero, fa parte di una giuria di esperti formata da Giannina Scorza, Leo Pecchioni e Felice Ballero che domani pomeriggio si riunirà per proclamare i tre vincitori della manifestazione «Bogliasco in arte 1996».

Tutti gli ospiti della cittadina potranno votare il loro pittore preferito compilando apposite schede che troveranno nei negozi di Bogliasco.

Il vincitore verrà premiato al termine della giornata, subito dopo lo spoglio, nella sede del Club Nautico.

La manifestazione prevede un premio anche per il pubblico che parteciperà alla festa di oggi e domani: tra chi avrà espresso il proprio voto saranno sorteggiati, infatti, tre fortunati che vinceranno un dipinto [illegible] a disposizione degli artisti. [m. b.]

A Bogliasco un weekend dedicato all'arte con un raduno di pittori liguri

Nuovo programma per fitness e bellezza del corpo

E al mattino «Telecittà» si dedica anche alla salute

GENOVA. Prima e poi, dopo tanti video sull'argomento, [illegible] in vendita anche in edicola, fitness, bellezza e cura del corpo arrivano stabilmente anche in tivù. Con servizi, dibattiti, corsi. Segno che l'argomento «tira» e continuare a fare ascolto.

E così, la programmazione mattutina di Telecittà per qualche tempo sarà dedicata alla salute. Attraverso il circuito Italia Network, l'emittente televisiva genovese, come succede negli Usa, ha avviato una serie di trasmissioni ad hoc che dovrebbe assicurare a Telecittà [illegible] discreta audience in una fascia «fluttuante», con tanti spazi ancora da «conquistare».

Il palinsesto giornaliero della tivù di via XX Settembre prevede la partenza alle 7,20 [illegible] la rubrica «Ginnastica insieme», venti minuti dedicati alle terapie riabilitative e a tutti coloro che vogliono fare un po' di movimento per tenersi in forma, con particolare attenzione agli anziani che avranno uno spazio tutto per loro con il cosidetto «ginnastica dolce».

Alle 10,15 è il momento di «Mio figlio e io», un'altra trasmisione in cui saranno approfonditi tutti gli aspetti dell'alimentazione dei bambini, con la presenza in studio di pediatri, dietologi ed esperti.

All'ora di pranzo, alle 13, Telecittà manderà in onda «La salute a tavola». Si parlerà di nutrizione, di come mangiare bene per vivere meglio, con il contributo dei telespettatori che potranno telefonare a un numero verde per fare domande e suggerire spunti ai curatori del programma.

«Ginnastica insieme», «Mio figlio e io» e «La salute a tavola» vanno in onda su Telecittà tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, festivi esclusi. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

11,15 **Film**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16 — **Frontiera all'Ovest**, telefilm
16,30 **Pescare insieme**, rubrica
17 — **Diagnosi**, talk show
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Motori non stop**, rubrica
23 — **Telegiornale**
23,30 **Messaggerie**

Retemia

9 — **Piacere di conoscervi**, spazio promozionale
14,30 **Tv donna**, rotocalco
18,15 **Andiamo al cinema**
20,15 **[illegible] piano**, prima pagina
20,30 **Oggi golf**
22 — **Primo piano - Media**
2 — **Notturno per l'Italia**

Canale 7

9,45 **Arabesque**, telefilm
10,45 **Agenda Canale 7**
11,15 **Pallanuolo**, rubrica
12 — **Fai un affare con...**
12,45 **Radici**, sceneggiato
13,45 **I miei quartieri**, rubrica
14 — **Appuntamento con i gioielli**
[illegible] — **Tempo di ridere**, film
17,55 **Agenda Canale 7**
18,15 **[illegible] in Italy**, rubrica
19 — **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Agenda Canale 7**
19,40 **The twilight zone**, telefilm
20,30 **[illegible] van**, film con Danny De Vito. Regia di Sam Grossman
22,10 **Motor shop**, vetrina di auto nuove e usate
22,45 **Appuntamento con la pellicceria**
23,45 **Made in Italy**, rubrica
0,30 **Agenda Canale 7**
1,15 **Programmazione non stop**

Telegenova

7 — **Tg notizie regione**
7,30 **Telefilm**
8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**
9,30 **Mago Merlino**, telefilm
11,15 **La canzone dell'amore**, film (Italia, commedia, 1932). Con Camillo Pilotto. Regia di Gennaro Righelli
12,45 **Telegiornale flash**
14 **Due ore di relax**, rubrica
15,30 **Liguria sport**
17 — **Tutti in forma**, rubrica
19 — **O zeneise**, notizie
19,30 **Telegiornale**
19,55 **Sicurezza sul lavoro**, rubrica
20 - **Zero in schedina**
20,30 **A caccia coi lupi**, film con Andrei Bolinov, Koji Yokosho
[illegible] — **[illegible] cinquestelle**
23 — **Due ore di relax**
1 — **Informazione cinematografica**
1,40 **Telegenova non stop**

Primantenna

11 — **Film**
12,30 **Tg l'una**, notiziario
13 - **Telefilm**
13,30 **Le auto della settimana**
14,30 **Aggiudicato a...**, rubrica
19,45 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Auto della settimana**
21 — **Film**
22,30 **Ambiente colore**, rubrica
23 — **Supersix motori**, rubrica
23,45 **Programmi non stop**

Primocanale

7 - **Circuito Junior Tv**, cartoni animati, telefilm, documentari giochi e rubriche
11 — **Spazio aperto**
11,30 **Principessa delle stelle**, rubrica
11,50 **Market**, commerciale
12 — **Al lupo al lupo**, rubrica [illegible] Raffaella De Riso e l'andrologo Maurizio Bossi
12,55 **Notiziario**
13,10 **Flirt and ten**, telefilm
14 — **Market**, commerciale
15 - **Antenna [illegible]**, rubrica
18 — **Match music**, rubrica
[illegible] **Primogiornale sport**
20,45 **Il [illegible] è chiuso**, film con Charles During e Byron Allen
22,30 **Primogiornale**
23 — **Controsalotto**, [illegible] cultura e attualità
1 **Primogiornale**

Telen[illegible]

6,30 **Film**
8,30 **Telefilm**
9,15 **Agenda Liguria**, informazione
9,45 **I miei quartieri**, informazione
10 — **Appuntamento con i tappeti**
[illegible] - **Documentario**
12,30 **Cartoni animati**
12,45 **I miei quartieri**, [illegible] Silvana [illegible]
13 — **Telesport**
13,40 **Agenda Liguria** informazione
14 **Appuntamento con i gioielli**
15 **Musica e spettacolo**, rubrica musicale
16,30 **I miei quartieri**, informazione locale
16,45 **Documentario**
17,15 **Telefilm**
18 **I miei quartieri**, informazione
18,15 **Cartoni animati**
18,[illegible] **Documentario**
19 — **Agenda Liguria**

Telestar

14,15 **Tg 5**, telegiornale
14,50 **Amichevolmente con noi**
18,35 **Com'è verde la mia valle**, telefilm
19,30 **Non mangiate le margherite**, telefilm
20 — **Tg 5**, telegiornale
20,30 **American roulette**, film con Andy Garcia
22,15 **Tg 5**, telegiornale
22,45 **Wayne and Shuster**, telefilm
23,15 **Programmi non stop**

Euro [illegible] Tv

12,30 **I miei quartieri**, rubrica
12,45 **Twilight Zone**, telefilm
14 — **Fai un affare con...**
18,45 **Fbi**, telefilm
19,45 **Panorama Liguria** (22,15)
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
20,30 **Film**
22,45 **Made in Italy**, rubrica
0,45 **Film**
2,45 **Film**

Tv Arcobaleno

[illegible] **[illegible] music**, rubrica
14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
[illegible] - **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **TgA**, notiziario
23 - **Incontri**, attualità

Telecupole

7,30 **Tg 4** (19,27 - 22,30)
8,30 **Canta Italia**, musicale
11,15 **La canzone dell'amore**, film
13 — **Tg 4 - Settegiorni**
13,30 **Crazy dance**, musicale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Tutti in forma**, rubrica
20 — **Obiettivo agricoltura**
20,40 **A caccia coi lupi**, film
24 - **Programmi non stop**

[illegible] A

19,30 **TgA News**, quotidiano d'informazione. A seguire: **Shopping Club**
19,45 **TgA Speciale**, quotidiano d'informazione. A seguire: **Shopping Club**
23,15 **Programmi redazionali**

● **Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi [illegible] dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Oggi e domani spettacolo nel mare del ponente con la motonautica

Ecco l'Andora Off-Shore Cup

Prima le prove ufficiali, tra 24 ore la gara vera e propria: al via i migliori scafi italiani nella competizione valida per il tricolore delle classi 3-6 litri, 4 litri, 2 litri e uno-tre litri

ANDORA
NOSTRO SERVIZIO

Con le prove ufficiali in programma dalle 10 alle 12 prende il via oggi l'«Andora Off-Shore Cup», valida quale prova del campionato italiano classe 3-6 litri, 4 litri, 2 litri [illegible] 1-3 litri. La manifestazione organizzata dal Circolo nautico al Mare [illegible] collaborazione [illegible] la Federazione Italiana Motonautica vedrà alla partenza numerose «grandi firme» di una specialità che anche in riviera vanta un sempre più alto numero di appassionati.

Appassionati che però dovranno essere armati di cannocchiale [illegible] binocoli, per assistere ad una prova che, dopo la partenza dalle acque antistanti [illegible] circolo, si snoderà al largo di Capo Mele, Capo Cervo [illegible] Capo Berta, per concludersi nuovamente davanti al Circolo ponentino. In effetti quella della «visibilità» della gara costituisce il principale handicap di una manifestazione, perfetta [illegible] sotto il profilo tecnico.

Ma gli ammiratori delle «Formula 1» del mare potranno consolarsi oggi nel veder sfilare ad uno ad uno gli equipaggi impegnati nelle prove ufficiali: ci sarà anche una sessione pomeridiana, dalle 14,30 alle 17. Il via della gara sarà invece dato domani alle 10,30 dopo la classica riunione dei piloti prevista per le 9. Premiazione, al Circolo nautico, alle 15.

I «mostri» della motonautica daranno spettacolo in questo fine settimana nel porticciolo e nel mare di Andora

Numerosi gli equipaggi al via alla ricerca di punti preziosi per il titolo tricolore. Nella classe 3-6 litri, i riflettori saranno puntati su «Sonador» di Gianfranco Campolucci e Filippo Zucchini, oltre a «Legnami Malugani» affidato alla guida di Bruno Malugani e Carlo Forni. Nella 4 litri, lotta aperta tra «Uniblock Zanotti» di Armando Baroni [illegible] Tony De Tommaso, [illegible] «Sigma» di Giuseppe Bevilacqua e Mario Puccio. Un'ottima prova possono fornire anche «Graphoken» di Antonio Gualdambrini [illegible] Riccardo Mancini, [illegible] anche «Roberti» di Roberto Caroli [illegible] Giampaolo Montavoci.

Nella 2 litri, favori del pronostico contesi tra «Capri Team» di William e Aurelio Capriati, ed «Entro [illegible] Fuoribordo» di Rodolfo Paccapeli e Mauro Pallini. Nella 1,3 litri [illegible] gli equipaggi da tenere d'occhio: «Toby» di Ottavio Bergamini e Rodolfo Maccio, «Simpaty» di Vincenzo Grimoldi e Leonardo Troia ed «Heavy Metal» di Marcello [illegible]verino e Enrico Ensoli. In tutte [illegible] classi dunque [illegible] annunciano duelli di alto contenuto tecnico e spettacolare. [illegible] del resto consuetudine nell'offshore.

Gli organizzatori hanno fatto le [illegible] in grande, anche per quanto riguarda [illegible] manifestazioni collaterali. In questo senso va inquadrata l'«Andora Jet Cup» riservata alle moto d'acqua e valida, anche in questo caso, quale prova del Campionato italiano. Le prove sono in programma dalle 14,30 mentre la gara, articolata in due manche, è in programma domani con inizio alle 12,30. Anche in questa specialità già numerosi risultano gli iscritti. Una sintesi della manifestazione è in programma nel pomeriggio sportivo di Rai Tre, lunedì intorno alle 15.

Guglielmo [illegible]

L'imprenditore Sangiacomo nel futuro rossoblù?

C'è Genoa-Salernitana con un sogno americano

GENOVA. Sangiacomo sì, Sangiacomo no. Calleri? Calleri forse. Alle soglie della [illegible] [illegible] importa sapere come e se [illegible] Genoa riuscirà ad uscir «vivo» dal campionato, ma piuttosto chi, dove [illegible] quando si sussurra possa incontrare il presidente Spinelli e rilevare la società. Sarà Calleri, reduce dai rovesci col Torino, il «salvatore» del Grifone? O questo [illegible] d'America-tycoon-facoltoso ingegnere che risponde al nome di Angelo Sangiacomo, partito anni fa da Borlasca, hinterland di Isola Del Cantone, per far fortuna a S. Francisco?

Sangiacomo, che in queste ultime ore, si sussurra, avrebbe già accreditato 15 miliardi su una banca estera, da destinare al Genoa, sembra che di calcio [illegible] abbia mai parlato in vita sua. Dettaglio ininfluente: l'i[illegible]portante è infondere nuova linfa [illegible] una società in agonia e suscitare nuovi entusiasmi. Tutto ciò accade [illegible] Genova a fine aprile. Il tifoso al passo [illegible] i tempi, quello cioè che non va allo stadio per non dar soldi [illegible] Spinelli, quello che non può più vedere certi giocatori, legge e sogna. E' anche vero che il tifoso [illegible] è stufato di sentirsi dire «ora usciamo dai guai, a giugno pensiamo al futuro», perché negli ultimi anni non è [illegible]i cambiato nulla. Ma stavolta davvero bisogne[illegible] pensare alla Salernitana. E poi al signor Sangiacomo.

A chi potesse interessare, in queste ore a Pegli, Salvemini si [illegible] barcamenando per riuscire [illegible] mandare in campo, in serata con la Salernitana, una formazione degna: «Il mio [illegible] un compito ingrato - ha detto [illegible] tecnico - ma lo svolgo volentieri. Sono concentrato solo sulla squadra, sto vicino ai giocatori, cerco di sdrammatizzare. La gara con la Salernitana è difficile, ma confido nella fantasia in attacco di Montella e Nappi. La fantasia che purtroppo senza Onorati e Van't Schip mancherà a centrocampo». Cavallo sostituirà l'infortunato Onorati, Torrente lo squalificato Galante, Turrone farà il libero, Magoni l'esterno sinistro. **[da. ba.]**

Salvemini stasera spera in un riscatto

[illegible]

Il Monaco

Ultime sfide per l'Europa

MONTECARLO. Con la zona-Uefa quasi assicurata, a tre turni ancora dalla fine, il Monaco inizia stasera in trasferta a Lione lo sprint finale nel massimo campionato transalpino. I monegaschi hanno solo 4 punti meno della capolista Auxerre, matematicamente lo scudetto [illegible] ancora raggiungibile, anche se sembra un sogno perché le squadre davanti [illegible] biancorossi, racchiuse in [illegible] punti, sono tre (Auxerre, Paris St Germain [illegible] Metz). Troppe per credere a un crollo collettivo, ma certo un motivo sufficiente per rimpiangere i punti sprecati all'andata, prima della lunga [illegible] di questi ultimi due mesi, che ha consentito al team di Tigana di riportarsi in alto. Programma e punti: Nizza (36)-Bordeaux(37); Auxerre (65)-St Etienne (33); Martigues (26)-Bastia (44); Metz (62)-Guingamp (52); Rennes (53)-Nantes (50); Strasburgo (50)-Gueugnon (31); Lione (44)-Monaco (61); Le Havre (42)-Cannes (40); Lens (58)-Montpellier (57); Paris St Germain (64)-Lilla (33). **[b. m.]**

Dopo le gare di giovedì, si torna in campo domani e domenica

Balon, Sciorella è già tornato sui livelli del titolo italiano

DOLCEDO. Debutto casalingo vincente per l'Imperiese di Alberto Sciorella nella terza giornata del massimo torneo. L'alfiere dei gialloverdi ha superato brillantemente (11-3) l'Albese di Terreno e Voglino. Sciorella non ha mai avuto problemi. [illegible] è subito portato sul 4-0 chiudendo la prima parte dell'incontro sull'8-2. Nella ripresa Alberto ha [illegible]sso soltanto un gioco all'avversario, apparso tra l'altro molto falloso.

L'altra gara in programma Ipersidis-Hotel Royal invece [illegible] stato rinviato per pioggia, mentre Pieve di Teco-Pro Spigno e Doterplast Ceva-Taggese sono state posticipate al primo maggio. Domani per la quarta giornata turno interessante per le prime della classe Imperiese, Pro Spigno e Ipersidis. Sciorella riceve sul proprio campo la Doterplast Ceva di Arrigo Rosso [illegible] Livio Tonello, [illegible] punta al terzo successo stagionale.

La Pro Spigno di Flavio Dotta è in casa contro l'Hotel Royal di Dogliotti. Una sfida interessante dal pronostico incerto, anche [illegible] Dotta, il «granatiere di Cairo» è già [illegible] formato-scudetto. A Cuneo Giuliano Bellanti riceve la Pro Pieve di Teco [illegible] Pirero. Sul campo cuneese Pirero ha sempre giocato bene, [illegible] non è escluso che gli [illegible] il miracolo. Bellanti nonostante le due vittorie in campionato ha ancora problemi all'inguine.

Mariano Papone sarà di scena ad Alba

Il d.s. dell'Ipersidis, il savonese Walter Beretta: «Giuliano è ancora a corto con la preparazione, visto che risente ancora del dolore all'inguine. Contro Pirero sarà comunque una partita molto importante per verificare lo stato di salute [illegible] solo di Bellanti, [illegible] di tutta la quadretta». Trasferta ad Alba per la Taggese di Mariano Papone. Per il ligure [illegible] la partita dell'ex: ha giocato lo scorso anno con la maglia biancazzurra dei piemontesi. Il d.t. della Taggese, Pino Cassini: «La squadra ha voglia di riscatto, [illegible] Alba [illegible] Terreno tenteremo di cogliere [illegible] primo punto della stagione».

Nel campionato di B, giovedì era in programma la terza giornata. Tutte le gare sono state però rinviate per pioggia, fatta eccezione per Margiara Trifula-Agnesi Imperia che ha visto [illegible] coppia Trincheri-Barla superare la quadretta imperiese per 11-6. Oggi [illegible] in programma due incontri validi per la quarta giornata: Crazy Boy-Spec Cengio e Hotel Royal-Margiara Trifula. Domani Manghese-Muratore e Banca Credito-Valverde. **[r. p.]**

Una disciplina legata alla tradizione del kung-fu

Col Campionato Italiano arriva il «Lao Long Dao»

SANREMO. Si chiama «Lao Long Dao» ed [illegible] una specializzazione di arti marziali che continua la tradizione del kung-fu vietnamita. Per chi ama le discipline [illegible] lotta orientali e vuol scoprire tutto del Lao Long Dao, tra oggi e domani, Ospedaletti [illegible] Sanremo offrono un'occasione irrinunciabile con la disputa del secondo Campionato italiano Lao Long Dao, in programma al palazzetto dello sport di Ospedaletti e al teatro del Casinò municipale, palcoscenico prestigioso, che domani pomeriggio ospiterà le finali.

Non è un caso la scelta della riviera di ponente per questa manifestazione. Il Lao Long Dao, che fu largamente [illegible] dai nord-vietnamiti nella guerra contro gli Stati Uniti, diffuso in Italia dalla seconda metà degli Anni 70, ha qui una delle sue zone forti con un buon numero di praticanti, raccolti attorno [illegible] maestro Alfredo Russillo. Etimologicamente significa «La via dell'antico drago». Abbina alle tecniche di combattimento vere e proprie un approfondito studio sulle tecniche [illegible] meditazione e respirazione.

Il via stamane alle 10 al palasport di Ospedaletti: la manifestazione proseguirà fino alle 18 con le gare di qualificazione in mattinata (combattimento e forma), di combattimento con le armi (e forma con le armi) alle 14 e con i quarti [illegible] finale alle [illegible]. Domani si riprenderà, sempre ad Ospedaletti, alle 9 con le semifinali. Dalle 15 al teatro del casinò inizieranno le finali. La manifestazione proseguirà alle [illegible] con una serie di gare di dimostrazione e alle [illegible] con la dimostrazione finale del maestro Marco Guarneri fondatore della scuola Lao Long Dao, affiancato da Antonino Torre, responsabile tecnico per la Sicilia e da Alfredo Russillo, sanremese, responsabile ligure. **[b. m.]**

Pallanuoto: il programma odierno nei tornei di A2 e di B

Emerge Chiavari-Nervi

Il derby del Lido vede gli ospiti a caccia di un'altra vittoria per confermarsi tra i candidati alla A1. Primo piano anche su Sturla-Lavagna e sui cadetti

La A2 di pallanuoto si [illegible] rapidamente alla conclusione dell'andata, mentre in B è appena iniziata e propone già una fuga a due, [illegible] Imperia e Lerici.

Serie A2. Settimo turno, e big match alle 17,30 al Lido di Chiavari fra la Chiavari Nuoto (p. 4) di Zonari e Pizzo, e il Nervi (8) di Gianni Uras. Arbitri gli esperti Maggiolo e Salino, derby ma soprattutto interessi di classifica a confronto. Genovesi lanciatissimi verso i primi posti, levantini che sabato hanno denotato una vitalità incredibile, superando il Torino grazie a un quarto tempo prodigioso (6-0). Formazioni quindi caricate, con prospettiva di assistere a una sfida assai piacevole.

Altro derby a Genova, alle 18,30 fra Sturla (2) e Lavagna (6). Direzione di [illegible] affidata a Fiorenzano e Danovaro, p[illegible]stici tutti per il «sette» di Crovetto, anche in considerazione delle ultime prove sturline davvero da dimenticare (due trasferte, due sconfitte e soprattutto 47 gol al passivo). Lavagna che, parole del presidente Nicola Mangiante, «punta al 3°-4° posto, [illegible] la speranza di far lo sgambetto a qualche big».

Sori (2) ultima ligure in vasca, impegnato alle 17,30 a Bologna contro [illegible] delle due leader, l'Uisp (10). Vecchio e Collantoni i fischietti designati, chiaramente per Ciampolini e compagni una partita chiusa in partenza. Due le sfide fuori Liguria: Civitavecchia (8)-Cagliari (10) alle 16 nella cittadina laziale (Dani e Capodicasa) e Torino (6)-Bergamo (4) alle 19 nel capoluogo piemontese (Savarese e Teormina).

Serie B. Derby levantino alle 19 a Punta Sant'Anna fra il Rapallo (0) ed il Camogli, con i bianconeri che proprio sabato scorso hanno conquistato il primo punto stagionale, impattando contro la quotata Marisport. Le altre sfide sono Arenzano (3)-Lerici (4), Marisport (1)-Mameli (2) e soprattutto Quinto (1)-Imperia (4), con gli ospiti tra i quali debutta l'ex capitano del Savona, Luca La Cava.

Giancarlo Scartozzoni

Cristilli gioca nell'ambizioso Nervi

Latte Tigullio [illegible]

Volley: Rapallo all'inseguimento mentre in C2 c'è Ameglia-Maber

Oggi giornata piena per il volley di B e C1, e dimezzata per i regionali, coi due tornei femminili che effettuano l'ultima sosta prima della fine della stagione.

Campionati nazionali (quartultima giornata). In B1 femminile altro d[illegible]llo a distanza tra Latte Tigullio Rapallo e Agnesi Imperia. La capolista (p. [illegible]) gioca davanti al proprio pubblico: il Crema (p. 26) ha abbandonato la lotta e a meno [illegible] un soprassalto d'orgoglio [illegible] dovrebbe creare problemi. Il Latte Tigullio (34) è nella palestra del Figuralla Firenze (16) e punta a [illegible] invariato distacco e quoziente-set per potersi giocare tutto nelle restanti tre gare.

Incerta la presenza di Enrica Simonini, alle prese [illegible] il mal di schiena. Il team gialloblù punta a fare il pieno (Soliera a Spintermar in [illegible] S. Miniato [illegible] trasferta) e confida nello scontro Agnesi-Cecina in programma al penultimo turno.

In B2 maschile l'Admo Chiavari (16) ospita a Sampierdicanne alle 18 il Vittorio Veneto (24). In B2 femminile Italbrokers (20) all'ultimo assalto [illegible] playoff: è imperativo vincere in via Cagliari alle 17,30 col Sumirago (18). Il Pinerolo (30) ospita l'Ecologital Rivarolo (10).

In C1 maschile il Pro Recco (0) in via Vastato alle 21 contro l'Alba (6) ha l'ultimissima occasione per vincere almeno una partita. Derby a Valletta Puggia alle 18 tra Cus (8) e Olympia Voltri (36). In C1 femminile il Pitma Recco (30) si gioca il tutto per tutto nella gara di Savigliano (24). Il sestetto di Casablanca deve respingere l'assalto [illegible] suo quinto posto e contemporaneamente continuare l'inseguimento alla Sanmarti[illegible] (32) e al suo quarto posto, biglietto per la promozione diretta in [illegible]. Le altre gare: Novi (12)-Sestri Ponente (8) e Sgeam Milano (18)-Chiavari 90 (4).

Regionali. In C2 maschile (penultima giornata) [illegible] tra le prime della classe: Avis Ameglia e Maber Lavagna guidano la fila [illegible] [illegible] punti. Gli spezzini sono avvantaggiati dal quoziente [illegible] migliore. La Pallavolo Lavagna (6) riceve al parco Tigullio alle 20,30 il Bo[illegible] Vado (14) e cerca il rilancio in classifica [illegible] una vittoria.

In D maschile (terzultima giornata) il Camogli (22) dà la scalata al primo posto ospitando (Liceti Rapallo 20,30) il Don Bosco Genova (22). Chi avrà la meglio può proporsi come sfidante della capolista Armo (24). Il Latte Oro (16) alla [illegible] di un posto al sole gioca a Genova col Nuovo Villetta (4); [illegible] Psm Rapallo (20) va in trasferta [illegible] lo Spezia (10): servono due punti per rilanciarsi. [d. s.]

Tra gli anticipi, anche la «Prima»

Alla Caperanese servono 3 punti

Oggi pomeriggio oltre al girone B di Prima si anticipa anche un derby [illegible] girone A di Promozione: Praese (p. 31)-Molassana (39). Nel girone B di Prima il Camogli (27) affronta sul suo campo (Grondona ore 15) il Genoa club Mignanego (50) ancora in lizza se non per la promozione sicuramente per gli spareggi. Agli uomini di M[illegible] si chiede [illegible] portare a casa quel punticino che a [illegible] giornate dalla fine significherebbe salvezza. Problemi seri per l'allenatore che deve sostituire gli squalificati Carelli, Copello e Picasso.

Nel girone C la Caperanese (52) scopre il suo gioco con 24 ore di anticipo: i verdeblù ospi[illegible] a Caperana oggi alle 16 il Varazze (35) che naviga tranquillo a centroclassifica. Inutile sottolineare come alla Caperanese impegnata nel serrato confronto col Cogoleto (52) serva solo la vittoria. Domani la Riese (31) potrebbe festeggiare il raggiungimento della salvezza: al Comunale è di scena l'Ampi C[illegible] (36) che ha da tempo accantonato le ambizioni. Se Brustia & C. conquistano la vittoria non dovranno più preoccuparsi [illegible] nulla. [illegible] Pro Recco (39) è una delle squadre più in forma in questo finale di stagione: al S. Rocco affronta l'altra primattrice di queste settimane, la Corniglianese di Brogi che ha firmato una prodigiosa rimonta (è terza [illegible] 48 punti). Il team di Bussolino potrebbe togliersi lo sfizio di batterla e di aumentare il rimpianto per un campionato gettato al vento.

Nel girone D il Casarza (20) vuole almeno ritardare l'addio alla categoria: al Comunale è di scena l'Arsenal (25), l'unica avversaria ancora alla sua portata. Oltretutto gli spezzini sono sotto choc per le squalifiche inflitte a Pesare, Belforti e Bertocchi. Ben altri problemi assillano RivaSamba (48) e Vallesturla (50): i risultati del Nazionale dilettanti confermano che anche il 2° posto in Prima può essere utile, con ogni probabilità ci saranno due posti in più per la Promozione. Ragion per cui i calafati devono battere al Sivori C il Forza e Coraggio (29) e i valligiani superare a Borzonasca la Ponzanese (37). Il quadro si completa con Santerenzina (30)-Carasco (40). [d. s.]

Dopo le gare di giovedì, ritorna il maggior torneo regionale maschile

Basket C2, la coda è in fiamme

Alcione spacciato, Meci costretto a dar battaglia

Turno infrasettimanale della C2 maschile a scartamento ridotto, con due incontri rinviati: uno per la zona salvezza (Riviera Savona-Crdd Spezia), il secondo con coinvolta la damigella d'onore del Le Guet Alassio (ovvero Alverman-Loano). Queste gare verranno recuperate l'8 maggio. In coda nessuna formazione ha preso punti, quindi la situazione è rimasta invariata con Imperia, Meci Sestri Levante, Don Bosco Sampierdare[illegible] e Alcione Rapallo ormai ad un passo dalla discesa [illegible] serie D.

I risultati della dodicesima di ritorno: Don Bosco-Lerici 87-94; Le Guet Alassio-Alcione Rapallo 2-0 a tavolino; Imperia-Rossiglione 79-90; Ctn Spezia-Meci 89-80 dopo un suppl.; Erg Cogoleto-Albenga 82-79; Interbasket-Sarzana 74-78. Classifica: Le Guet p. 52; Loano 44; Rossiglione 40; Crdd ed Alverman 32; Ctn, Erg e Sarzana 28; Albenga, Lerici ed Interbasket 26; Ospedaletti 24; Riviera 22; Imperia e Meci 18; Don Bosco 10; Alcione 6.

Oggi e domani si gioca invece la tredicesima di ritorno. Stasera alle 21 Sarzana-Erg e Meci-Alverman; alle 21,15 Albenga-Le Guet ed Alcione-Ctn; domani alle 17 Ospedaletti-Riviera; alle 17,30 Crdd-Interbasket, Loano-Imperia e Rossiglione-Don Bosco. Turno di riposo per il Lerici. [g. s.]

CANOA-POLO

Pro Scogli, si comincia

CHIAVARI. Inizia oggi pomeriggio a Palermo il campionato di eccellenza di canoa-polo. Vi partecipano i campioni d'Italia dell'Arci Borgata Marinara Lerici, il Circolo nautico Posillipo Napoli, la Canottieri Siracusa, il Palermo, il Crc Milano, la Tekron Rovigo, la Polisport Catania, il Mariner Roma e la Pro Scogli Chiavari che riparte a tentare di conquistare lo scudetto sfiorato nelle finali della scorsa estate a Cagliari. In Sicilia si gioca anche domani. Le altre giornate di gara: 18-19 maggio a Cesenatico; 15 e 16 giugno a Milano; [illegible] e 30 giugno a Napoli. La «final four» con le 4 migliori classificate della regular season a Lerici, il 20 e 21 luglio. [d. s.]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Sabato 27 Aprile 1996 n. 33

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Migliaia di turisti in Riviera, scontro ad Aregai

Traffico e incidenti per il lungo «ponte»

SANREMO. Traffico record e tanti incidenti stradali stanno caratterizzando il ponte di fine mese. Il sole, grande assente in Riviera, continua ad essere comunque l'obiettivo delle migliaia di turisti che anche ieri hanno percorso l'autostrada in direzione del Ponente e anche verso le località di villeggiatura della Costa Azzurra. Tanti arrivi, quindi, con le città intasate dalle auto, con colonne interminabili per i lavori in corso alternate a quelle per i rallentamenti provocati da scontri e tamponamenti. Il aprile e il primo si stanno rivelando inaspettatamente importanti sotto il profilo turistico dimostrando la «voglia di Riviera» che caratterizza i proprietari delle seconde case e chi invece sceglie un breve soggiorno in albergo.

Il ponte continua: fino a mercoledì prossimo il Ponente sarà un punto di riferimento per chi dopo l'inverno gelido vuole trascorrere qualche giorno di tranquillità al .

L'incidente più grave è nuto nel primo pomeriggio di ieri sull'Aurelia, all'altezza di Aregai. L'auto di un sanremese, che procedeva in direzione di Imperia, si è scontrata contro la vettura di un turista tedesco ad un incrocio. Kurt Horstguntzer, 45 anni, è rimasto intrappolato nell'abitacolo della sua Ford e per affidarlo ai militi della Croce di Diano Marino è stato necessario l'intervento dei Vigili del fuoco di Sanremo. Il turista non ha riportato comunque ferite gravi. Prognosi di pochi giorni anche per Mario Senise, 27 anni, il sanremese che era a bordo di una «Escort».

Gli accertamenti sono stati effettuati dai carabinieri di Santo Stefano al Mare. Nello stesso punto, tre giorni fa, era avvenuto l'incidente che era costato la vita ad un operaio di Taggia, Giuseppe Lamoglie.

Per quanto riguarda le condizioni atmosferiche l'osservatorio Meteocost conferma tempo instabile anche per oggi e do ma, fortunatamente, non esclude la possibili schiarite.

Sul fronte del traffico ieri si sono avute lunghe code a Imperia, anche su Capo Berta, e a Sanremo, tra Bussana e Arma, per un cantiere di lavori in corso. Rallentamenti anche per chi è diretto in Costa Azzurra dove l'altro giorno, in occasione della giornata di festa del 25 aprile, si è avuta una lunga serie di incidenti stradali. [g. ga.]

Il turista tedesco intrappolato nelle lamiere dell'auto dopo l'incidente ad Aregai

La Fiera ad Oneglia dedicata all'alimentazione mediterranea

Imperia, Expo superstar

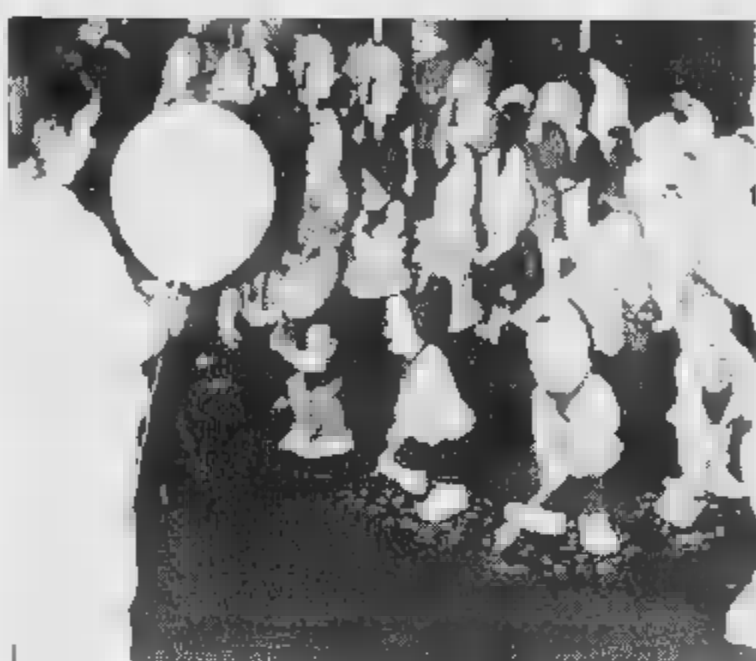
Continua il successo dell'esposizione nella tensostruttura alla Spianata
Già molte migliaia i visitatori, si apre oggi la «Quattro giorni dell'olio»

IMPERIA. Più Expo che . Il successo dell'Esposizione sull'alimentazione mediterranea è sancito dai numeri: sono ormai molte migliaia le persone che in questi primi tre giorni di apertura hanno visitato le decine di stand allestiti sotto l'imponente tendone bianco nella bella e suggestiva cornice della Spianata Borgo Peri a Oneglia.

Anche il tempo, purtroppo non particolarmente clemente, ha giocato la parte, favorendo ancora di più la grande affluenza di pubblico. Buon successo hanno riscosso i prodotti tipici di questo lembo di Ponente: in primo luogo l'olio, non a torto definito l'«oro» della Liguria e poi la pasta, da sempre simbolo di Imperia. Ma al posto d'onore ci sono anche le olive in salamoia, le acciughe presenti sulle tavole più di tutto il mondo e tutti gli altri prodotti, frutti genuini di una terra che conserva intatte secolari tradizioni culinarie. Per parlare del vino: la provincia di Imperia può vantare numerosi «doc». Insomma gli ingredienti per il sono tutti. E proprio domani si apre la «Quattro giorni dell'olio» con l'assemblea dell'«Associazione Città dell'Olio» che riunisce sessanta centri in tutta Italia, di cui il capofila è ovviamente Imperia.

Ma l'attenzione del pubblico è attirata anche dagli altri stand. Fare un giro sotto il grande tendone equivale a toccare con mano, una dietro l'altra, realtà molto diverse: dalle sofisticatissime apparecchiature elettroniche tanto care a James Bond, al mobilio in stile, dai prodotti tipici piemontesi ai bonsai e al centro per tatuaggi.

L'appuntamento con la rassegna continua anche oggi dalle 10 fino alle 23. L'Expo chiuderà il 5 maggio. [e. f.]

SERVIZI A 35

Una bimba osserva l'esposizione di gessi che raffigurano i «Sette »

INCHIESTA
IL COMMERCIO DEL SESSO

Nuovi particolari sull'operazione «Happy Fox» che ha portato alla luce un florido giro di prostituzione

Case «squillo», ecco i nomi degli arrestati

Sono sanremesi e di Riva, gli indirizzi delle «alcove del piacere»

SANREMO. Hanno un volto e un le quattro persone arrestate l'altro giorno dai carabinieri nell'ambito dell'operazione «Happy Fox» relativa ad un'indagine su sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione. In manette sono finiti Giovanna Piombo, 51 anni, e Salvatore Pampinella, di 56, entrambi di Sanremo, e Giuseppe Russi, 41 anni, e Fabrizio Ianni, di 46, residenti a Riva Ligure. Questa mattina il magistrato che ha coordinato l'inchiesta, Marcello Basilico, dovrebbe iniziare i primi interrogatori. E' stato accertato, inoltre, che le tre case d'appuntamento finite nel mirino dei militari si trovano a Sanremo in via Franco Nero e in via Capinera e ad Arma di Taggia in via Nino Pesce.

Rimangono top-secret i nomi delle ragazze «reclutate» per accontentare la selezionata clientela delle «alcove del piacere». In quattro stato denunciate a piede libero. Secondo gli accertamenti le giovani, tutte tra i 22 e i 28 anni, erano disposte a qualsiasi prestazione, anche a svolgere il servizio di accompagnatrice per una serata o un'intera giornata. E in quest'ultimo la tariffa avrebbe superato il milione. Gli investigatori hanno appurato che le «squillo» arrivavano a Sanremo e Arma di Taggia da Veneto, Piemonte e Lombardia e che avevano doppia vita visto che ai loro familiari nascondevano i reali motivi delle loro trasferte in Riviera parlando genericamente di questioni di la.

Massimo riserbo anche sul materiale sequestrato e in particolare su agende e notes con numeri di telefono e nomi dei clienti, prezzi e orari delle prestazioni. E' stato assodato, anche nell'ambito degli appostamenti effettuati nel corso dell'indagine, che tra gli affezionati frequentatori delle d'appuntamento c'erano facoltosi professionisti della provincia di Imperia, anziani benestanti e addirittura un prelato. E nelle «case» sarebbe stato favorito anche lo scambio delle coppie, magari con la presenza di «squillo» compiacente ed esperta.

Negli appartamenti, affittati tramite agenzia, sono state rinvenute decine di videocassette pornografiche amatoriali dove le «squillo» avevano il ruolo delle attrici principali. Quasi un «campionario» da proporre ai clienti per l'appuntamento seguente o un «ricordino» da regalare a fine rapporto.

Armadi e cassetti nascondevano anche l'armamentario per le prestazioni più svariate, comprese quelle per gli amanti del genere sadomaso. Nessuno, tra i vicini di casa, aveva mai avuto sospetti sul via vai giornaliero di persone eleganti accompagnate da ragazze vestite normalmente. Le coperture studiate da Giovanna Piombo e dai tre uomini finiti in manette erano ottimali per garantire l'anonimato e la riservatezza. Un fattore determinante per poter aumentare la clientela che leggeva gli annunci sui quotidiani e sulle riviste specializzate e che si metteva in contatto attraverso telefoni cellulari e segreterie telefoniche.

I prezzi delle prestazioni, infine, variavano dalle 150 alle 800 mila lire.

Gli investigatori, dopo gli arresti e le perquisizioni del 25 aprile, hanno confermato che l'operazione «Happy Fox» ha permesso di svelare solo la punta di un iceberg. I divertimenti a luce rossa muoverebbero infatti interessi per decine di milioni al giorno in Riviera dove sono centinaia i single e le coppie in cerca di «diversivi» e di emozioni forti.

E il blitz di Sanremo, insieme alla presenza costante delle prostitute sui marciapiedi della città dei fiori, è la prova concreta di un fenomeno in costante espansione. E l'allarme sociale legato allo sfruttamento della prostituzione, all'illegalità dell'amore mercenario, sta diventando una costante preoccupante che incide anche sulla cultura giovanile e sui rapporti interpersonali visto che sono sufficienti 30 mila lire per potersi appartare in auto con una avvenente prostituta di colore che non sa l'italiano ma non ha problemi a farsi capire.

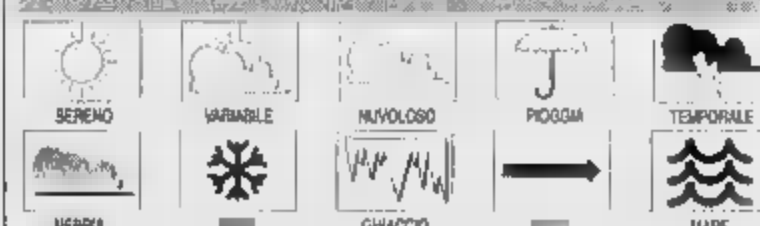
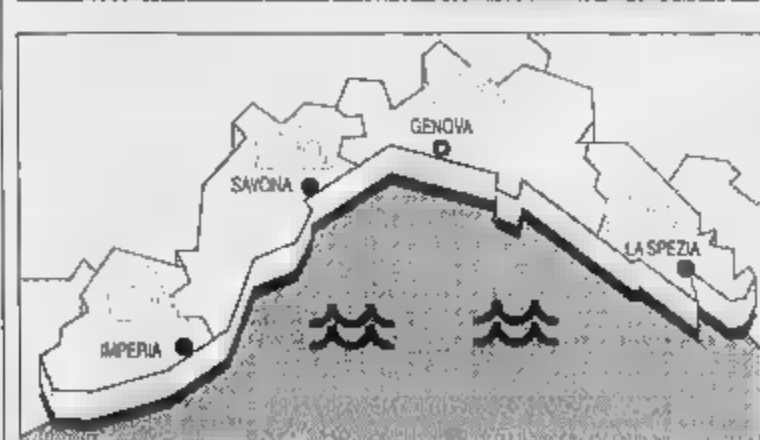
Giulio Gavino

I quattro finiti in manette. Da sinistra Giovanna Piombo, 51 anni, Fabrizio Ianni di 46, Salvatore Pampinella di e Giuseppe Russi di 41

Controlli sulla costa

Spiaggia irregolare sarà processato del Robinia

Violazione del regolamento che disciplina gli stabilimenti balneari. Sono le accuse che il procuratore Giuseppe Squizzato ha mosso a Giuseppe Rubaudo, anni, residente in via Pirinoli 14, titolare dell'hotel Robinia e presidente degli albergatori imperiesi, che possiede spiaggetta privata all'inizio del molo lungo di Porto, riservata ai clienti dell'albergo. Rubaudo è stato rinviato a giudizio (il processo si terrà il 9 maggio, la difesa è stata affidata all'avvocato Marco Mangia), tra le altre cose, perchè non aveva un locale adibito a pronto soccorso: la cabina era occupata dalle sdraio. Della cassetta di medicinali, inoltre, nessuna traccia. Tra le accuse, quella di non aver dotato il personale dei binocoli (lo prevedono le norme). Mancavano le boe bianche indispensabili in caso di emergenza e non c'erano nemmeno le tre bombole d'ossigeno, con le cannule per la respirazione bocca a bocca, che ogni spiaggia deve avere in dotazione. [m. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PER OGGI. Nuvolosità irregolare con schiarite piuttosto durante la giornata, vento moderato, mosso, temperatura in aumento nelle massime. **Tendenza per domani.** Estrema variabilità con schiarite, vento debole-moderato, mosso, temperatura senza rilevanti variazioni.

DI IERI. Temperatura del mare 16 °C, umidità relativa 55%, vento Est-Nord Est 10-15 km/h, mare poco mosso, cielo nuvoloso, pressione barometrica 1016 (stazionaria).

DI IERI

Genova	max 18	min 14
Savona	max 18	min 14
Imperia	max 18	min 14

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 15; min: 11; temp. mare

Il **Sole** sorge alle 6,25 e tramonta alle 20,26. La **Luna** cala alle 3,11 e si leva alle 14,16.

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Il giornalista de La Stampa festeggiato a Monaco

A Gigi Padovani il premio degli amici dell'infanzia

MONTECARLO. E' un giornalista italiano il primo vincitore del «Prix de la Presse», premio istituito dall'Associazione mondiale degli amici dell'infanzia (Amade), fondata nel '63 da Grace di Monaco (aiuta bambini bisognosi e tutela i diritti dei minori). L'inedito riconoscimento è stato consegnato ieri a Gigi Padovani, 42 anni, capo servizio de «La Stampa», per «la grande dignità, l'umanità e la professionalità del suo lavoro».

La cerimonia si è svolta al ministero dell'Interno. Padovani ha ricevuto il premio dalle mani della principessa Caroline, presidente dell'Amade. Al premio concorrevano giornalisti europei e dell'America Latina, candidati dai Paesi di appartenenza. Per l'Italia, la scelta è caduta su Gigi Padovani, che è anche consigliere regionale del Piemonte dell'Ordine dei giornalisti. La sua candidatura è stata espressa dal presidente italiano dell'Amade, il nobile Carlo di Borbone, duca di Calabria, d'intesa con la Federazione nazionale della stampa.

La motivazione: «Ha dato significativi contributi alla causa della sensibilizzazione del mondo dell'informazione ai temi della cultura dell'infanzia e dell'etica riferita alla tutela dell'identità e della personalità del minore». [g. mi.]

Caroline di Monaco ha dato il premio

Torneo di calcio per beneficenza oggi a Sanremo

Dai magistrati la sfida agli ex di Genoa e Samp

SANREMO. Toghe, camici bianchi e le magliette della Sampdoria e del Genoa per un pomeriggio di calcio e un momento di solidarietà. E' un triangolare di beneficenza decisamente diverso dal solito quello in programma alle 16 allo stadio Comunale di corso Mazzini a Sanremo che vede scendere in campo incrociato le squadre di magistrati e medici ed una rappresentativa di vecchie glorie delle blasonate società calcistiche genovesi. L'incasso verrà devoluto a favore degli orfanotrofi e degli istituti caritatevoli della città dei fiori.

L'assessorato al Turismo, promoter della manifestazione, ha lanciato un appello affinchè si abbia una massiccia presenza di pubblico sugli spalti.

In campo, per le «vecchie glorie», hanno assicurato la loro presenza Bistazzoni, Turone e Sabatini, Onofri, Campidonico, Re, Gorin, Maselli, Vella e l'«ex azzurro» Romeo Benetti. I magistrati scenderanno in campo insieme ad altro personale del Palazzo di Giustizia. Confermata la presenza dei giudici del tribunale Ugo Bellini e Alessandro Bogliolo, del gup Eduardo Bracco, del sostituto Antonello Racanelli e del pretore di Ventimiglia Paolo Luppi. Tutti insieme per una festa dello sport e della solidarietà. [g. ga.]

In campo anche Ramon Turone

La Cgil discute pensioni e contratti

Enti pubblici 1500 a congresso

IMPERIA. Rinnovo dei contratti, riforma delle pensioni e unità sindacale [illegible] i principali argomenti discussi in una serie [illegible] assemblee della Cgil Funzione pubblica, un organi[illegible] che in Riviera conta 1486 iscritti. Negli incontri sono anche stati eletti 36 delegati che parteciperanno al congresso provinciale in programma il 3 maggio all'Hotel des Etrangers di Sanremo. Le decisioni riguardano un settore che complessivamente raccoglie oltre 5 mila lavoratori, dai 2600 nella Sanità ai 2 mila dipendenti comunali, dai 700 dipendenti ministeriali ai 200 parastatali (Inps, Aci, Inail).

Nel congresso dovrà anche essere designato il nuovo segretario generale. Secondo le previsioni, dovrebbe comunque essere riconfermato Claudio Porchia, in carica dal novembre del '94. Intanto, alla Cgil si stanno «ricontando». Spiega il segretario organizzativo Vincenzo Cimellaro: «Ci sono anche grosse novità, introdotte da un accordo che ha fatto seguito al referendum di Pannella sulle deleghe sindacali. Ora gli iscritti possono dimettersi quando vogliono, e l'uscita dal sindacato diventa ufficiale già il mese successivo. In precedenza, [illegible]vece, andava notificata entro ottobre e scattava soltanto l'[illegible]no dopo. Inoltre, la Corte dei conti ha precisato che le deleghe per l'iscrizione non possono considerarsi [illegible] vita. Per questo, entro la fine del '96 ognuno sarà invitato a rinnovare la propria adesione».

Claudio Porchia in [illegible] da due anni attende la riconferma a segretario provinciale della Cgil Funzione pubblica

Nelle assemblee sono emersi i nomi dei 36 delegati al congresso. Gli eletti: Carlo Caroli, Claudio Alpaca, Giuseppe Spitalieri, Romano Ciccone; Paola Iozzi; Rosaria La Spisa; Renata Moreno, Luciano Garibaldi, Silvana Bergonzo; Enzo Cimellaro; Nicola [illegible]rno, Francesco Cutrera; Gianni Giraldi; Gianfranco Cassini, Daniele Garelli; Antonio Serra, Enzo Giacovelli, Carmela Lanzo; Mauro Giovannini, Katia Lorinto; Silvana Birarelli; Sandro Stefanovich; Sergio Rondelli; Salvatore Di Bella; Katia Zucchini; Marta Balestra; Franco Berrino; Mirella Marzola; Claudio Porchia, Mariano Danni, Franco Faraldi; Michele Casieri; Roberto Natta, Carmela Alampi; Pasquale Indulgenza; Laura Franceschini **[e. f.]**

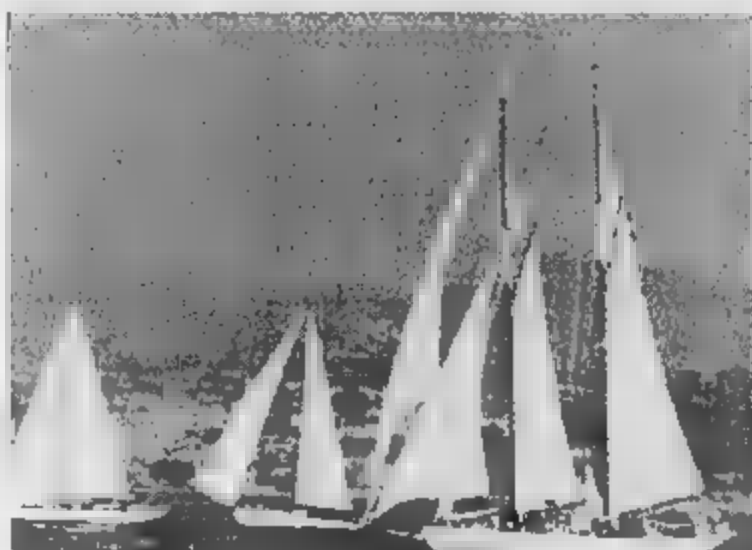
Parola d'ordine per la grande kermesse di settembre a Imperia: unire le forze

Mano tesa agli yacht d'epoca

La Regione stanzia 120 milioni per l'organizzazione del prossimo raduno. L'appuntamento richiama ogni anno migliaia di persone. «Un traino per l'economia». Gli altri eventi nautici

IMPERIA. La Regione [illegible] accorta che le vele d'epoca sono [illegible] ottimo veicolo promozionale [illegible] turismo e della cultura marinara ligure» e ha deciso di finanziare il prossimo raduno che si terrà [illegible] Imperia in settembre. La cifra [illegible] a disposizione degli organizzatori è di 120 milioni. Questo denaro si aggiungerà a quello che sarà impiegato da enti privati, pubblici [illegible] sponsor, impegnati nella preparazione di un evento in grado di richiamare nel capoluogo migliaia di appassionati e turisti. In autunno [illegible] saranno ancora gli stand e gli spettacoli che fanno da contorno al clou: [illegible] regate.

Della manifestazione, promossa dall'Assonautica d'Imperia, che per prima ha creduto alle potenzialità di un raduno [illegible] yacht da tutto il mondo, [illegible] è parlato ieri mattina in [illegible] riunione che [illegible] è tenuta nel palazzo della Regione, in via Fieschi, a Genova. La decisione di stanziare 120 milioni agli organizzatori è venuta dopo gli interventi del presidente Giancarlo Mori e dell'assessore al Bilancio, l'imperiese Fulvio Vassallo.

Dicono Vassallo e Mori: «Non [illegible] dubbi che le vele d'epoca rappresentino una rassegna nautica tra le più importanti nel bacino del Mediterraneo. E' un evento che dà una grossa mano [illegible] promuovere l'immagine della Liguria, [illegible] che costituisce un forte richiamo. Inoltre aiuta l'economia del capoluogo imperiese».

Per le «signore del [illegible] la Regione ha stanziato finanziamenti per 120 milioni

All'ultimo raduno, due anni fa, c'era stata un'autentica invasione di visitatori. Affari d'oro per ristoratori e albergatori. Molti avevano temuto che quella fosse l'ultima occasione per vedere le regine del mare. Gli sforzi economici per allestire la kermesse velica [illegible] notevoli. E' stato ribadito più volte nel passato, come, per ripetere l'iniziativa, sia necessario unire gli sforzi.

Gli appuntamenti [illegible] lo sport e il turismo nautico, prima del meeting velico di settembre, offrono altri spunti interessanti. Domani ad Andora, ad esempio, [illegible] tiene l'Andora offshore cup, organizzata dal locale Circolo nautico e dalla Federazione italiana motonautica. A pochi chilometri da Imperia, si potranno vedere all'opera splendidi motoscafi impegnati nella formula uno del mare. E' prevista una gara [illegible] moto d'acqua. Converranno ad Andora, nella prima delle sette prove del campionato italiano (le altre sono [illegible] Napoli, Caorle, Jesolo, Vibo Marina, Viareggio e Alassio) giornalisti di riviste specializzate [illegible] qualche Vip: è atteso l'attore e regista Renato Pozzetto, amante [illegible] fuoribordo, oltre che dei rally.

Tornando agli yacht. A metà giugno si rinnoverà a Portofino l'appuntamento con gli splendidi yacht del cantiere Sangermani di Lavagna. Dal 13 al 15 si terrà infatti la settima edizione del raduno che prende in nome dal prestigioso cantiere. E' riservato esclusivamente alle barche in legno dalle linee classiche ed eleganti progettate e realizzate dagli uomini del Sangermani. L'anno scorso, avevano preso parte 28 imbarcazioni (lunghezza media 15 metri). Anche per la prossima edizione è previsto un alto numero di partecipanti. Sarà un'edizione speciale: si festeggiano i [illegible] anni di lavoro dei maestri d'ascia Sangermani, che hanno creato gioielli come il Thalia (12 metri), [illegible] Nora e il Chaplin (17 metri), il Dalu e Hune II (20 metri), il Noly (23 metri) e il «gigante» Quarta Santa Maria (25 metri). L'arrivo dei partecipanti è previsto il 13 giugno: le regate [illegible] 14, 15 e 16. Per informazioni si può telefonare al club: 02/8054263, oppure alla Swan e Partners: 02/799625. **[m. v.]**

DALLA CITTA'

INCHIESTA

Sul caso del vigile Di Tozzi sentito il segretario Calzia

La squadra di polizia giudiziaria del Tribunale è andata ieri in Comune per acquisire documentazione sul caso del vigile [illegible] Tozzi, che ha denunciato il proprio comandante, Federico Bogliolo, accusandolo di averlo costretto a usare la moto nonostante avesse chiesto di essere esentato da quel tipo di servizio (poco dopo ebbe un incidente). I marescialli Di Sabatino e Bianchin hanno ottenuto copia dell'elenco dei vigili motorizzati e hanno sentito come teste il segretario Paolo Calzia. **[b. v.]**

[illegible]

Gli recuperano 4 milioni [illegible] ringrazia

C'è rimasto male l'ambulante di Zinola (Savona) Giovanni Martini. Ha trovato l'agenda che un suo cliente un agente di commercio d'Imperia, aveva lasciato sul suo bancone per i panini. Dentro c'erano quasi [illegible] milioni in contanti. Martini ha consegnato tutto alla polizia. Il commesso viaggiatore è stato rintracciato [illegible] ha dimostrato riconoscenza: «Non s'è fatto più sentire. Non [illegible] per la ricompensa: mi aspettavo un grazie», svela Martini. **[e. f.]**

[illegible]

Ha la macchina in custodia [illegible] rubano la targa: a giudizio

Gli era stata affidata [illegible] custodia giudiziale una Talbot Horizon che era stata sequestrata dalla polizia municipale. Ma non vigilò a sufficienza perchè alla vettura rubarono le targhe: Nitti Cersosimo, 44 anni, residente in via Argine Sinistro e titolare della ditta Cerauto, è stato rinviato a giudizio dal [illegible]tituto Ventori. **[e. f.]**

[illegible]

E' migliorato l'anziano riceverà aiuto dal Comune

E' migliorato Umberto D., l'anziano di 66 anni [illegible] Caramagna che ha tentato il suicidio bevendo diserbante perchè nessuno lo aiutava. Lo h[illegible] trasferito dal reparto di rianimazione di Sanremo in quello di Medicina, a Imperia. Il sindaco Berio si [illegible] interessato al suo caso: gli sarà dato un vitalizio. Se le sue condizioni psichiche lo richiedessero, potrebbe essere [illegible]pitato [illegible] una casa di riposo. **[b. v.]**

INDAGINE

Imbrattata statua a Diano è dedicata ai partigiani

«Tremate, torneremo. Firmato An». E' la scritta che la notte prima delle elezioni è comparsa sul monumento ai partigiani di Diano. In corso indagini [illegible] Digos e carabinieri. **[e. f.]**

Gara clandestina notturna in città: indaga la polizia

Gimkana tra auto a Oneglia vetrina d'una banca in frantumi

IMPERIA. Una gara di gimkana clandestina tra le vie di Oneglia l'altra notte. Quando è arrivata la polizia, i concorrenti, incoscienti imitatori dei ragazzi di Gioventù Bruciata, erano già svaniti. Ma hanno lasciato il segno. Le due vetture sono forse venute a contatto e una [illegible] andata a finire contro il cassonetto sistemato in via Belgrano.

Il contenitore di rifiuti è stato scaraventato contro la porta a vetri della filiale della Cassa di risparmio di Savona, andata in frantumi (non si tratta delle porte blindate attraverso le quali [illegible] accede all'interno dell'istituto, sono naturalmente a prova d'urto). Un passante ha subito avvisato il centralino d'emergenza della banca, il cui numero è attivo 24 ore su 24 [illegible] indicato ai lati dell'ingresso. Poi è intervenuta la volante. Nessuna traccia dei «piratì».

In base ad alcune testimonianze, infatti, si è scoperto che l'incidente è conseguenza di un'assurda gara tra auto. Macchine lanciate a grande velocità su strade pubbliche deserte fin che si vuole, di notte, ma non certo adatte ad ospitare un duello sul filo dei 100 chilometri all'ora. Poteva davvero finire male, la sfida tra i due conducenti poteva scapparci il morto. Semplicemente, e per fortuna, è stata fracassata la porta di una banca. Quante volte le vie della città si trasformano in autodromi notturni?

Questi episodi non avvengono solo in città. L'altro giorno sull'Autofiori, la Stradale si è lanciata all'inseguimento di due Tir, targati Frosinone e diretti al confine di Ventimiglia, che [illegible] superavano a vicenda [illegible] un folle rush fino alla frontiera, incuranti di tutto. **[m. v.]**

BORSEGGI

Furti alle Poste: due casi

In aumento gli episodi di borseggio davanti agli sportelli delle Poste. Ieri mattina è stato derubato di due milioni, appena ritirati dall'ufficio di via Nizza, Vincenzo Ansaldo, 75 anni, residente in [illegible] Vittorio Gavi 8. L'anziano ha ricevuto la pensione, poi l'ha infilata in una busta e messa in [illegible]. Non s'è accorto [illegible] nulla fino a quando la mano ha cercato inutilmente l'involucro, trovando solo il contatto con la stoffa. Inutile tornare sui propri passi: nessuno ha visto nulla. Ansaldo era così affranto che ha rinunciato a presentare la denuncia. Andrà alla polizia postale solo oggi. L'altro giorno, la stessa sorte era toccata a Santina Ciccione, 52 anni, abitante in salita San Martino 36, che era andata alla succursale delle Poste in [illegible] dei Pescatori, nel rione di Borgo Peri, [illegible] Oneglia. In questo caso aveva prelevato [illegible] mila lire, che ha messo nella borsa. I ladri le hanno portato via portafoglio e documenti. **[e. f.]**

Una segnalazione

Dopo il voto le Elementari da disinfettare

DIANO MARINA. Terminate le operazioni [illegible] voto, smontati i seggi elettorali, sgombrati gli improvvisati dormitori utilizzati dalle forze dell'ordine, nelle scuole elementari di Diano Marina, dove quest'anno erano concentrati tutti i dieci seggi della città, nessuno ha provveduto alle opportune disinfezioni dei locali e in particolare dei servizi igienici.

Quindi il direttore didattico, Ilario Verda, preoccupato per le possibili conseguenze, ha fatto rilevare immediatamente il problema alle autorità comunali.

Anche [illegible] presidente del consiglio di circolo, Jacopo Damonte si è dato da fare per sbloccare la spinosa situazione. [illegible] recato personalmente dal vice sindaco chiedendo, appunto, una urgente disinfezione dei locali della scuola.

Dice il vicesindaco [illegible] Diano Marina Elio Novaro: «Il problema è all'attenzione dell'assessore Riccardo Garnero che provvederà quanto prima» **[a. b.]**

Due ambulanti

Vendevano salumi scaduti A giudizio

IMPERIA. Quei salumi erano vecchi (alcune fette addidirittura irrancidite) e dunque non commerciabili, ma quello che ha contribuito ad aggravare la posizione [illegible] due ambulanti che vendevano alimentari al mercato all'aperto di Porto Maurizio, è stata la cancellazione, sulle etichette, della data [illegible] scadenza dei prodotti. Giovedì [illegible] maggio, dovranno comparire davanti al pretore d'Imperia Varalli, per rispondere di reati legati alla vendita di merce priva dei requisiti di igiene, i due commercianti - marito [illegible] moglie - Ottavio Ferrari, 58 anni, e Luisa Ferretti, 49, residenti [illegible] Stella in località Vetreria 41.

L'episodio e i controlli compiuti dai vigili sanitari d'Imperia risalgono alla mattina del [illegible] novembre '94. Gli ispettori Usl trovarono esposti nella bancarella sistemata in piazza Duomo sei tranci di coppa [illegible] 34 di posciutto «insudiciati e scaduti di validità: alcune fette erano irrancidite». Di qui [illegible] rapporto alla magistratura, l'inchiesta e il rinvio a giudizio. **[m. v.]**

Dopo il concorso

I cassieri delle spiagge comunali

DIANO MARINA. Scaglionati in base all'attivazione dei tre grossi stabilimenti balneari gestiti dal Comune, saranno assunti, a partire dalle prossime settimane, gli otto cassieri che sono risultati vincenti l'apposito concorso indetto dall'Amministrazione civica di Diano Marina. Ecco l'elenco dei loro nomi in ordine di graduatoria. 1) Sergio Giraldo, 2) Shoula Maiotti, 3) Annalisa Manassero, 4) Monica Borfiga, 5) Giuliana Romani, 6) Niccodemo La Torre, 7) Cristina D'Amato, 8) Marianna Joimo.

Nello stesso concorso sono risultati idonei invece: Andrea Cerrato, Marco Dagnino, Monica Ferrari, Roberto Marino, Maurizio Giagu, Mirna Gandolfo, Ramona Novella, Roberto Alassio. Questi ultimi troveranno posto solo in caso di rinuncia [illegible] dimissioni dei vincitori.

Nei prossimi giorni l'Amministrazione comunale, per completare le assunzioni, procederà ad [illegible] i candidati ai quattordici posti di bagnino. **[a. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

In ritardo i lavori ai giardini Toscanini

Poco tempo prima delle elezioni il Comune aveva reso noto che «entro la fine di maggio sarebbero stati terminati i lavori di costruzione dei garage nei giardini Toscanini», permettendo così di passare all'auspicata opera di ricostruzione dell'area verde, per quanto possibile.

Ad un mese di distanza dal 30 maggio non solo non sono stati terminati i lavori ma, addirittura, sembra siano stati sospesi.

In queste condizioni ci viene il dubbio che quando si parlava di «entro maggio» il Comune si riferisse a quello del prossimo anno 1997 e [illegible] a quello corrente, ma sarebbe stato un inganno di cattivo gusto.

Per sciogliere il dubbio, che non interessa soltanto gli abitanti della zona da anni tormentati dai rumori e dai lavori, sarebbe bene che il sindaco ci desse una assicurazione precisa per la quale lo ringraziamo anticipatamente.

Lettera firmata, Imperia

In via Gioberti asfalto da rifare

Abito in via Gioberti a Sanremo e mi chiedo fino [illegible] quando [illegible] dovrà attendere prima di poter vedere il via dei lavori per il rifacimento dell'asfalto. Nella mia strada, che è tra l'altro una delle più trafficate per chi raggiunge la zona del porto vecchio, il manto d'asfalto è ridotto malissimo. Interi pezzi si staccano di frequente nella zona dei parcheggi e spesso [illegible] aprono delle buche proprio nel bel mezzo dell'unica corsia di marcia.

Ho scoperto, tra l'altro, che al margine della strada c'è un bel lastricato in pietra e mi piacerebbe sapere se il Comune, come lo sta facendo in altre zone di Sanremo ha intenzione di pedonalizzare la strada e magari di risistemare la vecchia pavimentazione.

Diversamente vorrei che si procedesse quanto prima al rifacimento dell'asfalto.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, [illegible] Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: [illegible] (0183) 290.777, **Bordighera-Vallecrosia:** tel. 252.525 - 295.455; **Camporosso:** tel. 28.191; **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353, **Diano Marina:** tel. 494.112; **Dolceacqua:** [illegible] 206.878, **Ospedaletti:** tel. 505.050, **Pieve di Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754, **S. Stefano al Mare:** tel. 486.000, **Sanremo:** tel. 505.050, **Arma di Taggia:** tel. 41.444; **Ventimiglia:** tel. 250.722.

[illegible]

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie [illegible] assicurano la reperibilità in provincia

Imperia: *Massabò*, via [illegible] 148, tel. 61.167

Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel. 261.425.

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.

Cervo-San [illegible] Vallini, [illegible] Sicilia 10, tel. [illegible].

Diano Marina: Guglielmi, [illegible] Roma 83, tel. 495.095.

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, [illegible] 206.133.

Ospedaletti: *Marcor*, via Matteotti 106/108, tel. 689.015

Pieve di Teco: *Ceppi*, [illegible] Ponzoni 70, tel. 36.209

[illegible] Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, telefono 485.754.

Santo [illegible] al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.562.

Sanremo: *Panizzi*, [illegible] Palazzo 58, tel. 570.071

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Fran[illegible]0, tel. 43.590.

Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 66, telefono 351.161

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 **San[illegible]mo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Castelvecchio:** 91.524

[illegible] MEDICA: Imperia [illegible] tel. (0183) 290.777. **Sanremo:** tel. 500.300. **Guardia medica montana:** [illegible] 408.100. **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751. **Guardia odontoiatrica festiva:** orario: 9-12, [illegible] (0183) 299.908.

VIGILI [illegible] FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115

Imperia: telefono 20.224

Sanremo: telefono 505.858

Ventimiglia: telefono 357.473.

STATO CIVILE

[illegible] APRILE

NATI. A Imperia: Anna Lepre.

[illegible] A Imperia: Olga Bottini (39 anni); Pasqua Capucci (96)

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Il Comune di **Diano Marina** ha indetto una gara d'appalto per la risistemazione della facciata del Municipio. Il progetto è stato stilato dagli ingegneri Giuseppe Battaglia [illegible] Fausto Mulattieri, e ora si attende l'affidamento dell'incarico all'impresa che si occuperà delle opere. La spesa complessiva è di 350 milioni. L'Amministrazione sta intanto preparando la 1a Mostra mercato internazionale [illegible] libro, che si terrà [illegible] Palavela dal 31 maggio [illegible] 2 giugno. E' prevista la partecipazione di espositori [illegible] Francia e dalla Svizzera. I visitatori saranno accolti con orario continuato, [illegible] 10 [illegible] 22. Martedì, alle 9.30, [illegible] riunisce il Consiglio regionale. All'ordine del giorno, l'interrogazione dei consiglieri Nicola Abbundo, Giobatta Cerruti, Franco Orsi [illegible] ERnesto Bruno Valenziano sull'informatizzazione delle strutture trasfusionali liguri, comunicazioni della Giunta [illegible] formazione professionale. All'esame pure il protocollo di accordo tra il ministero [illegible] Trasporti [illegible] della navigazione, al Regione, la Provincia di Genova e il Comune di Genova per la definizione del nuovo assetto [illegible] trasporti ferroviari nel capoluogo ligure.

APPUNTAMENTI

IMPERIA

Incontro sul mondo antico

Oggi, alle 16.30, a Palazzo Guarnieri in piazza Pagliari, incontro [illegible] cura dell'Istituto internazionale [illegible] studi liguri. Il dottor Federico Borca parlerà di «Città e paludi nel mondo antico». **[e. f.]**

[illegible]

Lezioni per commercianti

Partirà il [illegible] maggio il corso di Cescot-Confesercenti per l'iscrizione alla Camera di commercio. Iscrizioni allo 0183-299.255. **[e. f.]**

[illegible]

Bancarelle sul lungomare

«Tutto [illegible] mare»: è il titolo [illegible]'iniziativa promossa dal Comune [illegible] San Bartolomeo, con l'allestimento di bancarelle [illegible] Giardini della Pace. Si prosegue tutto il giorno. **[e. f.]**

NIZZA

Il mercato della cartolina

Nel piazzale di giustizia, dalle [illegible] alle 18, mercato della cartolina d'epoca, del disco e della carta da gioco. **[d. bo.]**

OSPEDALETTI

Le «Vetrine in fiore»

Nelle vie di Opsedaletti, «Vetri[illegible] in fiore», rassegna [illegible] addobbi floreali. **[e. f.]**

[illegible]

Riaperto il «Bungee Center»

Lanci con l'elastico, [illegible] prenotazione, al «Bungee Center» del ponte di Loreto, a Triora. Il brivido è quello di una caduta libera da 104 metri. **[g. ga.]**

[illegible]

Esposizione [illegible] microscopio

Si chiama «Micro-acquarium», e permette di scoprire i segreti del plancton. La sala è al Museo Oceanografico. **[g. ga.]**

VENTIMIGLIA

Nuovi orari per gli Hanbury

Nuovi orari [illegible] visita per i Giardini Hanbury di Ventimiglia. Il parco [illegible] aperto al pubblico dalle 10 alle 17. **[g. ga.]**

La medaglia di bronzo ai Mondiali di Göteborg e molti altri atleti sono entusiasti di pasta e olio

«Sani e vincenti con i cibi mediterranei»

La maratoneta Ornella Ferrara testimonial all'Expo

IMPERIA. L'Expo dell'alimentazione mediterranea si arricchisce di una «testimonial» d'eccezione: [illegible] la maratoneta Ornella Ferrara, medaglia di bronzo ai Mondiali di Göteborg, che [illegible] era l'ospite d'onore della prima tavola rotonda nella tensostruttura alla Spianata. E' arrivata «di corsa», tenendo fede al suo personaggio, e con qualche minuto di ritardo, [illegible] dimostrazione che anche una campionessa può rimanere bloccata dal traffico.

L'atleta, che l'anno scorso ha sposato [illegible] fondista imperiese Corrado Bado, si [illegible] dimostrata una «fan» di Imperia [illegible] delle sue specialità culinarie: «La pasta [illegible] il mio carburante: io e Corrado [illegible] mangiamo almeno [illegible] chilo a pasto. Per fortuna i miei suoceri fanno un extravergine buonissimo, per condire il mio piatto preferito. Qui ho imparato a conoscerne la bontà».

All'incontro di ieri sera, durante il quale il dietologo Enrico Arcello [illegible] decantato le qualità di questi due alimenti e sfatato luoghi comuni («si diceva che la pasta fa ingrassare, ma questo vale soltanto per quella di grano tenero [illegible] non cotta al dente»), era presente anche il vice campione italiano di Tristhlon, Maurizio De Benedetti, [illegible] altro «aficionado» della pasta: «E' essenziale per assicurare energia prima delle gare, grazie all'apporto di carboidra[illegible]. Ne mangio mezzo chilo alla volta, aggiungo olio d'oliva e non rinuncio al parmigiano». Si accoda la pallavolista di Sanremo Barbara Siciliano: «Prima delle partite non può mancare [illegible] bel piatto di pastasciutta, verdure e dolce». Un «peccato di gola» che Ornella Ferrara cerca di evitare, anche se ammette di «amare la Nutella».

Erano presenti alla tavola rotonda anche il vice sindaco Ilena Baldanzi, assessore allo Sport, Enrico Lupi della Camera di commercio, il giornalista Federico Merola e il professor Piero Astrengo.

Intanto, l'Expo prosegue con successo crescente. Migliaia di visitatori sono già affluiti alla fiera, anche se il tempo non [illegible] favorevole, e oggi si torna [illegible]l'«orario lungo», dalle 10 alle 23. Prosegue anche la promozione de La Stampa: presentando al Punto informazioni il tagliando pubblicato oggi dal giornale, si potranno ricevere omaggi gastronomici.

Enrico Ferrari

La campionessa Ornella Ferrara giunge di corsa all'Expo [FOTO LUCA LUCIA]

LA STAMPA

C.C.I.A.A. DI IMPERIA
CITTA' DI IMPERIA
PROVINCIA DI IMPERIA

Con il patrocinio di REGIONE LIGURIA

EXPO DELL'ALIMENTAZIONE MEDITERRANEA

IMPERIA

24 APRILE - 5 MAGGIO 1996

Spianata Borgo Peri - Oneglia

Orari: feriali [illegible] 18,00-23,00 sabato e festivi [illegible] 10,00-22,00

In collaborazione [illegible]:
AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA [illegible] DEI [illegible] - IMPERIA

CON I NOSTRI OMAGGI

Presentando questo tagliando alla [illegible] dell'Expo riceverete un tagliando d'ingresso omaggio. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso.

(non si accettano coupon fotocopiati) SABATO [illegible] APRILE 1996

Un summit sull'olio di oliva

Assemblea con i rappresentanti di 60 Comuni ed Enti produttori

IMPERIA. Parte oggi, nella capitale commerciale dell'olio di oliva, una «quattro giorni» dedicata a questo alimento-simbolo. Nella cittadella fieristica si concentreranno i rappresentanti di oltre sessanta Comuni e altri Enti che formano l'associazione nazionale Città dell'olio, presente anche con uno stand. La sala convegni dell'Expo accoglierà infatti il Consiglio direttivo e domani l'assemblea. Lunedì e martedì, di scena gli assaggiatori.

Il via verrà dato stamattina. In prima fila, fra gli esponenti dell'Associazione Città dell'olio, il Comune e la Camera di commercio di Imperia, che schiera un componente della sua Giunta fra i vicepresidenti del sodalizio nazionale. Ai soci imperiesi verrà consegnata la bandiera ufficiale, con il logo dipinto da Ro Marcenaro. Si parlerà di «Doc» e «Dop» (Denominazione di origine protetta).

Il «pool» dei soci comprende vari Comuni: dal Perugino, Spoleto, Marsciano, Trevi, Foligno, Giano dell'Umbria, Montefalco, Torgiano, Collazzone, Campello sul Clitunno; dalla zona di Campobasso, Sant'Elia a Pianisi, San Martino in Pensilis, Petacciato, Portocannone, Casacalenda, Palata, Colletorto, Ururi, Termoli, Bonefro, Rotello, Montenero di Bisaccia, Montorio nei Fr[illegible]i, Larino, Santa Croce di Magliano, San Giuliano di Puglia; da Bari, Bitetto, Cassano delle Murge, Andria; dal Senese, Trequanda, Cetona, Rapolano Terme, Siena e Sinalunga. Altri Comuni sono Lugnano in Teverina e Arrone (Terni), Poggio Sannita (Isernia), Seneghe (Oristano), Silvi (Teramo), Civitella Casanova (Pescara), San Vito (Chieti); Monte San Vito (Ancona), Cartoceto (Pesaro), Massa Lubrense (Napoli), San Lorenzello (Be[illegible]ento), Montelibretti (Roma), Cavaion Veronese. Sono rappresentate anche Perugia, Campobasso, Isernia e Orista[illegible]. [e. f.]

BIANCA [illegible]

«Che tempo fa domani?» è diventato un tormentone

Ragazze davanti [illegible] uno stand che espone jeans, magliette e abbigliamento casual

«Bianca e rosa», la rubrica che passa [illegible] «raggi X» i personaggi della cittadella fieristica, conti[illegible] [illegible] seguire aspetti simpatici e curiosi della manifestazione. Insegue frasi e si sofferma sui particolari della fiera.

Bellezze in jeans. Sono Barba[illegible] & Barbara, le due standiste della rivendita [illegible] abbigliamento di Claudio Campanini, che dal mercato di Imperia ha trasferito la [illegible] esposizione nella tensostruttura in riva al mare. Le venticinquenni Barbara Scapino, di Imperia, e Barbara Campanini, di Santo Stefano, accolgono i clienti con un sorriso e spiegano che in realtà i blue jeans formato "maxi", che starebbero larghi anche a Giuliano Ferrara, non sono in vendita, anzi sì. «Volendo, potrebbero andar bene per decorare una parete: anche qui li abbiamo appesi in bella vista. Il prezzo? Considerata la quantità di tela necessaria per questo "capo elefante", sulle 170 mila lire».

Previsioni dell'Expo. «Che tempo fa domani?». E' [illegible] tormentone della rassegna, ripetuto da organizzatori e standisti, dopo l'inaugurazione sotto l'acqua e il tempo incerto dei primi tre giorni. Secondo [illegible] previsioni dell'Osservatorio meteorologico di Imperia, la giornata di oggi si aprirà all'insegna delle nuvole, anche se [illegible] previste schiarite dal pomeriggio. Intanto, si consultano con p[illegible]pazione i bollettini [illegible] tra gli stand.

La terra dei videogiochi. Lo stand di «Office & games», che dopo la fiera si trasferirà in via Amendola, a Imperia, è tra i più gettonati dai ragazzi. Dicono Saverio Creanza e Francesco Marinari: «Nella "Top 10" c'è "EF 2000", il simulatore di volo che dà l'impressione di trovarsi a bordo di un aereo e permette di compiere missioni "impossibili"». Ma l'Italia è una terra di Santi, poeti e calciatori: quindi tra i videogames più venduti non può mancare quelli dedicato [illegible] gioco del calcio, come «Scudetto». I ragazzi [illegible] possono così trasformare in allenatori, scegliendo la loro formazione ideale.

Gioielli di pietra. Tra gli stand [illegible] n'è anche uno che mette in vendita oggetti in pietra lavica: [illegible] quello [illegible] [illegible]. C. Gold», che ha sede a Carmagnola (Torino) e che arriva direttamente dall'Expo delle Bormide, che si è chiuso domenica 21. Volti di innamorati, [illegible] clown che suona [illegible] violino (Grock?), un gufo, un elefantino: sono mille i temi delle insolite statuine di colore nero e grigio, che vengono lavorate [illegible] Napoli e rifinite a mano, secondo [illegible] tecnica introdotta da pochi anni. [illegible] poi in esposizione bambole in ceramica [illegible] Capodimonte e altri oggetti di gusto squisito.

Expo & sicurezza. In questa città in miniatura è tenuta [illegible] grande considerazione anche la sicurezza. I Vigili del fuoco assicurano controlli continui durante tutto l'orario d'apertura, mentre fra gli stand si notano spesso i volontari della Croce Bianca e della protezione civile. I vigili urbani [illegible] occupano invece [illegible] regolare il traffico nelle vie vicine, spesso molto intenso. Anche polizia e carabinieri hanno potenziato i pattugliamenti, per far fronte a qualsiasi emergenza. [e. f.]

Tra i «tesori» degli stand

Articoli casalinghi e computer oltre a specialità per ghiottoni

IMPERIA. Un viaggio negli oltre [illegible] mila metri quadrati della mostra vendita permette [illegible] scoprire «tesori» dell'alimentazione [illegible] anche articoli per la casa, computer [illegible] oggetti curiosi. Olio e vino [illegible] i «marchi di fabbrica» per il Consorzio produttori Doria di Chiusanico, mentre chi [illegible] ghiotto di salumi può rivolgersi [illegible] Iside Ambrogi. Specialità tipiche sono proposte da Sanremo alimentari e per chi non bada a spese ci sono i tartufi de «L'Infernot». Prodotti «doc» anche alla Genuina ligure di Sanremo.

Girando fra gli stand, si possono notare anche spazi dedicati ai bonsai e all'arte cinese, [illegible] allestimento di Ye Yueming, e all'abbigliamento militare, con la Trekking Horse che mette in vendita anche mimetiche della Nato. Per i capi di vestiario c'è solo l'imbarazzo della scelta: si va dai modelli di Alta Moda di Imperia all'intimo di Pietro Ramoino (Santo Stefano), alle calze di Federico Primo. Chi è alla ricerca di tute [illegible] scarpe da ginnastica può invece fermarsi da Big Sport. Lo stand di Antonio Nocera propone invece eleganti borse in pelle.

Chi vuole arredarsi la casa può sostare da Mobili Marino [illegible] allo stan[illegible] del mobilificio Ricù, o ancora dai Mobili d'arte Quartaro o da Casamare di Diano. Un'ampia esposizione di libri per bambini, al prezzo di 3 mila lire, è garantita da Arsenio Longo di Salerno. La Diltron Engineering di Sanremo presenta apparecchiature [illegible] sicurezza e la Labor della dianese Anna Roggeroni rappresenta [illegible] settore dell'antinfortunistica.

Per gli «uomini duri» (ma anche per le donne, che vedono crescere [illegible] numero [illegible] estimatrici) è anche allestito un piccolo centro di tatuaggi: [illegible] «Tattoo», arrivato da Alba. Chi è alla ricerca [illegible] accessori per l'auto, va a colpo sicuro con P.O.S., mentre chi vuole farsi installare una porta automatica si può rivolgere a Liguria Automazioni (la sede è ad Alassio), che riceve i clienti attraverso un ingresso «intelligente». Per la depurazio[illegible] dell'acqua che sgorga dal rubinetto c'è poi il [illegible] Enrico Orusa di «Sunshine».

C. [illegible] C. Sistemi di Imperia propone un viaggio telematico, come pure la Teknos Trading. Per chi infine sta pensando qualche settimana «da sogno» in qualche località turistica, l'indirizzo giusto [illegible] quello de «I viaggi delle Pleiadi». [illegible] invece deve spostarsi in provincia, può rivolgersi allo stand della Riviera Trasporti.

Va poi ricordato che oggi, dalle 12 alle 15 e dalle 19 alle 23, è aperto il ristorante interno, che prepara specialità locali. Un laboratorio che vede impegnati vari panificatori serve focacce e dolci. [e. f.]

Un assaggio di cibi mediterranei

Interrogazione al sindaco

«Quanto [illegible] [illegible] [illegible] rende [illegible] Comune?»

IMPERIA. Subito dopo la visita all'Expo, un'interrogazione al sindaco Berio da discutere nel prossimo Consiglio comunale. Il consigliere Bruno Santini (An) non ha perso tempo. [illegible] legge nel documento: «L'iniziativa è lodevole e merita attenzione. Chiedo però di sapere [illegible] chi sia demandata l'organizzazione dell'Expo [illegible] quale sia il contributo finanziario del Comune [illegible] degli altri Enti interessati».

I quesiti [illegible] finiscono qui: «Chiedo quale sia il ricavo della mostra, visto l'elevato costo per la concessione degli stand espositivi [illegible] per quale motivo sia stato imposto al pubblico un prezzo d'ingresso, visto il carattere prevalentemente mercantile, rispetto [illegible] quello fieristico. Vorrei inoltre sapere se non [illegible] ritiene inopportuna la collocazione delle strutture sull'area dell'unico vero parcheggio di Oneglia, creando disagio ai residenti». [e. f.]

Il sindaco replica agli attacchi per la sua assenza alla cerimonia commemorativa

25 aprile, la «difesa» di Bottini

«Ero solo stanco: non ho niente di cui pentirmi. Si vogliono creare polemiche ad arte ma io rispondo solo ai cittadini». Il caso ieri sera in Consiglio. An e Fiamma si dissociano dai neo «repubblichini»

SANREMO. «L'ho detto e lo ripeto: [illegible] sono andato alla cerimonia del 25 aprile solo perché ero stanchissimo. Avevo bisogno di riposare dopo tre notti quasi insonni, fra Consiglio comunale, incontro-fiume con i vigili e le lunghe [illegible] trascorse per risolvere il problema della pavimentazione di via Cavour. Ho fatto l'alba, assieme all'assessore Cugge, per assicurarmi che arrivasse il camion con le "ciappe" necessarie alla prosecuzione dei lavori. E poi, non ho niente di cui pentirmi: [illegible] Comune era degnamente rappresentato dall'assessore Lanteri».

Il giorno dopo, il sindaco Giovenale Bottini trova ancora tempo e voglia per spiegare la ragione del forfait, che ha scatenato dure reazioni. E ieri sera, la vicenda è stata discussa in Consiglio, sotto la spinta dell'interpellanza presentata da Gianni Sciolè (ulivo-pds-verdi). «E' grave che un rappresentante delle istituzioni come il sindaco di questa città, che gira il mondo andando in Usa e in Cile, non trovi il tempo per portare il saluto a una manifestazione così importante», ha scritto l'esponente dell'opposizione.

Bottini è seccato, e lo si capisce chiaramente dal modo con cui affronta l'argomento. «Avrei potuto giustificarmi dicendo che avevo la febbre, ma ho preferito dire la verità. Come sempre. Se, poi, si vuole imbastire una polemica ad arte, dare una colorazione politica, allora preferisco non rispondere più. Lascio che siano i cittadini a giudicare. In quanto ai viaggi all'estero, ricordo che quello a New York non è costato nulla al Comune ed a Viña del Mar sono andato per avere un ritorno turistico a favore della città. Non a caso, il 2 maggio il più importante anchorman cileno sarà a Sanremo per realizzare un reportage. Nessuna va[illegible]za: quelle le ho sempre pagate di tasca mia, e continuerò a farlo». Ieri sera, la polemica sui viaggi si è trasferita in Consiglio.

Il sindaco del Polo ha poi stigmatizzato gli incidenti avvenuti a Pian di Nave, quando, durante [illegible] cerimonia davanti al monumento ai caduti, un gruppo di ragazzotti «nostalgici» ha cominciato a distribuire volantini inneggianti alla Repubblica di Salò («Non esistono morti di serie A e B. Anche i nostri combattenti meritano di essere ricordati»), scatenando la reazione di qualcuno dei presenti. Sono volati insulti e schiaffi. E alla fine, i neofascisti sono stati bloccati dai carabinieri e segnalati alla magistratura.

«Una vergognosa esibizione, dalla quale, peraltro, An si è prontamente dissociata», è il commento di Bottini, cui si aggiunge il comunicato diffuso ieri dal Movimento Sociale Fiamma Tricolore. «In ordine agli episodi verificatisi a Sanremo, la segreteria e la dirigenza federale escludono categoricamente il coinvolgimento sotto ogni forma del Msft - si sottolinea [illegible]ella nota -. In nessun modo possono essere ascritte al Movimento responsabilità per quanto accaduto. Ciò nella convinzione che l'affermare i principi di pacificazione nazionale e il legittimo [illegible]cordo degli italiani caduti per un ideale possano e debbano essere espressi nelle giuste forme, estranee a comportamenti inopportuni».

Il commissario comunale di An, Salvatore Sciortino, annuncia poi che il partito di Fini ha fissato per domani una [illegible] a suffragio di tutti i caduti. Sarà officiata alle 19 nella chiesa [illegible] Santa Clotilde.

Gianni Micaletto

Il sindaco Giovenale Bottini respinge con forza critiche e accuse (FOTO GATTI)

Pigna, arrivano i contributi

Un miliardo per le ristrutturazioni
Negozi: lettera del Comune all'Usl

SANREMO. Pioggia di contributi comunali sulla Pigna. Negli ultimi [illegible] mesi, l'amministrazione ne ha distribuiti per un miliardo. Tutti soldi derivati dagli incassi del casinò (attraverso il calcolo delle quote [illegible]teriparto) e destinati al restauro degli immobili più fatiscenti e alla tinteggiatura delle facciate. E' un primo passo per arrivare al graduale recupero del centro storico. In parecchi casi, i contributi sono arrivati a coprire anche il 75% delle spese sostenute dai proprietari di alloggi ed edifici degradati.

Il Comune ha assicurato aiuti finanziari anche per interventi in altre zone che formano il nucleo antico della città: piazza S. Siro, via Gaudio, via Cavour, piazza Bresca. Ma, in questi ca[illegible], il contributo per abbattere i costi dei lavori di risanamento non ha superato [illegible] 40%. [illegible] tutto, sono una cinquantina i privati che finora hanno beneficiato degli speciali stanziamenti.

Tuttavia, resta ancora molto da fare, soprattutto nella Pigna, dove le maggiori difficoltà sono legate alla parcellizzazione della proprietà e all'uso di molti alloggi come seconde case. L'assessorato al Patrimonio sta verificando la possibilità di ammettere al beneficio dei contributi anche i non residenti. Altra importante iniziativa è quella legata agli aiuti economici per la ristrutturazione e l'apertura [illegible] negozi e botteghe artigiane nel centro storico. Gli sforzi del Comune per far rivivere la Pigna anche sotto il profilo commerciale rischiano però di essere vanificati dalle tabelle Usl che fissano altezze e dimensioni minime dei locali. Nella città vecchia, è raro trovare magazzini con quote di almeno 3 metri e mezzo. Ecco perché, dopo aver rivisto il regolamento edilizio, ieri il Comune ha scritto all'ufficiale sanitario Natale Bettegazzi, per invitarlo a considerare la particolare situazione ed a concedere deroghe alla normativa. **[g. mi.]**

DALLA CITTA'

INCIDENTE

Scivola in via Cavour soccorsa dalla Croce Rossa

Anziana cade e si ferisce alla testa scivolando sul fondo sconnesso di via Cavour. L'ambulanza della Croce Rossa è intervenuta ieri mattina per soccorrere Annamaria Anselmi, 71 anni, alla quale i medici hanno applicato alcuni punti di sutura. **[g. ga.]**

GIUSTIZIA

Caso ambulanti sul porto assolto consigliere di An

Assoluzione dall'accusa di occupazione abusiva di suolo pubblico per due ambulanti sanremesi, Daniela Viglione, e Alberto Siccardi, consigliere di An. I due, tutelati dagli avvocati Ersilio Ferrante e Alberto Pezzini, erano stati accusati nel '91 in seguito ad una serie di controlli nella zona del porto. Il pretore li ha assolti perché all'epoca dei fatti avevano tutti i permessi necessari. **[g. ga.]**

CIRCOSCRIZIONE

Centro sociale per anziani una proposta a San Martino

L'Ulivo ha presentato nella Circoscrizione di San Martino una proposta per l'apertura di un centro sociale per anziani. E' stato chiesto di verificare l'eventuale disponibilità di locali del Comune. **[g. ga.]**

In agitazione i dipendenti dell'Alpitel Liguria

I dipendenti Alpitel hanno dichiarato lo stato di agitazione. La Cgil comunica l'adesione ad uno sciopero di 8 ore da fissare entro il 20 maggio. **[g. ga.]**

Le richieste dell'accusa al processo per il duplice omicidio di San Biagio della Cima

Il pm: nessuno sconto per Croesi

Per il pubblico ministero l'imputato non è seminfermo di mente e va condannato a 16 anni e 8 mesi di reclusione. Ma la difesa contrattacca: ha ucciso perché aggredito. La sentenza rinviata al 21 maggio

SANREMO. Ornello Croesi, 38 anni, l'omicida di San Biagio della Cima, ha premuto il grilletto e ucciso consapevole di quello che stava facendo. La pubblica accusa non ammette la sua seminfermità mentale e, pur accordando una debole provocazione da parte delle vittime, chiede una condanna a 16 anni e otto mesi di reclusione.

Il pm Marcello Basilico, ieri mattina, nel corso dell'udienza per il rito abbreviato, ha fatto capire chiaramente che esistono dei dubbi sull'esito della perizia psichiatrica effettuata sull'imputato. Il giudice per le udienze preliminari, Eduardo Bracco, dopo più di tre ore di esame della vicenda ha rinviato l'udienza al 21 maggio prossimo, quando parleranno gli avvocati difensori Luigi Patrone e Marco Giuliani. Per loro, il teorema difensivo è ben definito: Ornello Croesi ha ucciso il 14 agosto scorso Dante Semeria e Antonino Trezzera soltanto dopo essere stato aggredito con una bomboletta spray di quelle del tipo anti aggressione in vendita nei supermarket francesi.

Era armato, legittimamente, perché negli ultimi tempi i rapporti di vicinato erano diventati particolarmente tesi e perché due anni prima Trezzera era stato arrestato in seguito ad una colluttazione nel corso della quale lo aveva gettato in un falò acceso. E il coltivatore, quando ha raggiunto la campagna di San Biagio della Cima per chiedere spiegazioni in merito alla sparizione di un tubo per l'acqua dal suo terreno, [illegible] perso la testa quando è stato raggiunto dal gas. Ha impugnato il revolver e ha fatto fuoco all'impazzata uccidendo sul colpo Semeria e Trezzera e ferendo gravemente Bianchina Croesi, moglie di Semeria.

I legali puntano soprattutto sulla trascrizione del nastro magnetico trovato nel registratore che Bianchina Croesi, lontana cugina dell'omicida, aveva acceso all'arrivo di Ornello Croesi nella campagna. Frasi e dialoghi intramezzati da rumori che secondo il perito incaricato dalla Procura hanno un'origine precisa: la rottura del sigillo della bombolette e poi gli spari.

Il nastro, però, testimonierebbe anche i colpi di grazia, accompagnati dagli insulti, inferti da Croesi alle due vittime prima di salire sull'auto, correre a casa dalla moglie e poi dai carabinieri dove si era subito costituito.

All'udienza per il rito abbreviato di ieri mattina era presente anche l'avvocato Roberto Moroni, per la parte civile, che ha contestato l'attenuante della provocazione riservandosi l'entità del risarcimento dei danni al «prudente apprezzamento del giudice». **[g. ga.]**

Assolti i cinque medici

Sono stati assolti da ogni accusa i 5 medici dell'ospedale «Saint Charles» che erano finiti sotto processo per truffa, abuso d'ufficio e falso. La sentenza è stata emessa ieri sera dalla seconda sezione straordinaria del tribunale di Sanremo che ha accolto il teorema difensivo degli avvocati Boscetto, Moreno e Lombardi respingendo le richieste di condanne a un anno e otto mesi formulate dal pm Antonello Racanelli. A tirare un sospiro di sollievo sono i ginecologi Ugo Ingenito, 55 anni, di Bordighera, e Silvio e Gianluigi Maccario, di 46 e 43 anni, entrambi di Ventimiglia, il geriatra Renato Ariano, [illegible]8 anni, residente nella città delle palme, e Isolino Isola, 55 anni, chirurgo di Sanremo. I medici, in merito ai pagamenti di plusorario e straordinari avevano sempre sostenuto la loro buona fede e la confusione amministrativa che regnava nell'ex Usl 1 Ventimigliese in relazione alle procedure. **[g. ga.]**

Una petizione per dare più verde ai quartieri

Legambiente al Comune «Piantiamo mille alberi»

SANREMO. Mille alberi per salvare il patrimonio verde della città dei fiori e per contrastare la cementificazione del centro e dei quartieri popolari. La richiesta di un intervento mirato alla tutela del verde pubblico arriva dalla Legambiente che, questa mattina, consegnerà al sindaco Giovenale Bottini una petizione firmata da mille sanremesi intitolata «1000 alberi, subito!». «Riteniamo che questa amministrazione stia facendo davvero troppo poco per gli aspetti ambientali della città - dice il presidente del circolo Ponente Verde, Dario Daniele - e [illegible] primo passo potrebbe essere proprio l'iniziativa che proponiamo. La messa a dimora di mille alberi in Centro e nei quartieri Borgo e Baragallo». Prosegue Daniele: «Le poche aree verdi della nostra città spesso vengono eliminate per fare posto a parcheggi e garage e altre speculazioni edilizie».

La petizione, accolta [illegible] entusiasmo dagli ecologisti matuziani, nasce in seguito alle segnalazioni arrivate dalle circoscrizioni in merito allo stato dei giardini pubblici e delle aiuole. Un problema reale per «quartieri dormitorio» dove gli spazi per i bambini e gli anziani diminuiscono sempre di più con il passare degli anni e l'approvazione dei progetti.

E la Legambiente, che attende un incontro a breve termine con il primo cittadino, ha anche altre richieste: inizio della raccolta differenziata dei rifiuti, rilancio dell'area di San Romolo e di Monte Bignone. «La piantumazione di mille alberi - riporta la petizione inviata a Bottini - [illegible] un po' di buona volontà, potrebbe avere tempi brevi [illegible] realizzazione e costi limitati garantendo un immediato riscontro sul futuro della qualità della vita per residenti e turisti». **[g. ga.]**

Il processo fissato per il 12 maggio, tutte le condanne

Tangenti-story del Festival ora decide la Cassazione

SANREMO. La «tangenti story» del Festival di Sanremo approderà [illegible] prossimo 12 giugno davanti alla Corte di Cassazione. Si tratta dell'ultimo ricorso possibile alle condanne già proclamate nel '93 in primo grado e lo scorso anno in appello, l'estrema difesa per Adriano Aragozzini e gli ex politici sanremesi travolti dallo scandalo.

Davanti alla Suprema Corte verrà messa in [illegible]scussione la congruità della motivazione della sentenza. In pratica, gli avvocati difensori cercheranno di ottenere un rinvio degli atti ad un'altra Corte d'Appello sostenendo che [illegible] è arrivati alle condanne su motivazioni che non sono assolutamente fondate. L'iter giudiziario dello scandalo che ha travolto parte della giunta di Leone Pippione è al capolinea, ma [illegible] si escludono colpi di scena.

Queste, le condanne inflitte dalla Corte d'Appello di Genova al termine della camera di consiglio dell'11 aprile del '94: Adriano Aragozzini, organizzatore del Festival, tre anni e sei mesi; Antonio Gerini, manager musicale, due anni; Leone Pippione, ex sindaco dc, tre anni e [illegible] mesi; Giuseppe Fassola, ex assessore al Turismo, tre anni e sei mesi; Agostino Carnevale, ex assessore ai Servizi Sociali, tre anni; Guido Goya ex assessore alla Polizia Amministrativa, due anni; Armando Bordoni, commercialista, due anni e sei mesi; Sergio Nanni, ex direttore artistico del casinò, due anni e otto mesi; Roberto Taurini, avvocato, due anni; Eraldo Capitini, pensionato; un anno.

Intanto, Adriano Aragozzini, sempre per una vicenda «festivaliera», è atteso a Sanremo per venerdì 3 maggio, quando si aprirà il processo per il caso della lotteria legata all'edizione '91 della kermesse canora. **[g. ga.]**

Colpo da 250 milioni a Bordighera: «Un furto su commissione»

Svaligiato negozio di ottica la proprietaria è sotto choc

BORDIGHERA. Tornano all'azione i ladri [illegible] commissione. Ancora una volta i malviventi hanno preso di [illegible] un negozio di ottica, facendo piazza pulita di tutti gli occhiali, da sole e da vista e portando il panico. L'episodio della scorsa notte, che ha avuto [illegible] vittima l'ottica «Girotto» di Barbara Girotto, in via Vittorio Emanuele 345, ha registrato un bottino ancora più pesante: oltre a tutti gli occhiali, alle montature e alle lenti, sono state portate via anche le attrezzature per la misurazione della vista. La titolare, inoltre, è stata [illegible] perchè si è sentita male dopo aver saputo l'entità dei danni. Secondo una prima stima, infatti, supererebbero i 250 milioni, ma i titolari ritengono che, dopo un inventario più preciso, potrebbero aumentare ulteriormente.

I ladri hanno risparmiato soltanto alcuni occhiali usati, che probabilmente non interessavano al committente del furto milionario. Sull'ipotesi che si sia trattato di [illegible] furto su commissione non ci sono molti dubbi: il settore dell'ottica è particolarmente ghiotto per l'alto valore degli oggetti e per la discreta facilità nel portare via articoli di modesto ingombro.

I malviventi sono entrati nel negozio, aperto pochi anni fa, dal giardino posteriore, e non si sono arresi davanti a nulla. Prima hanno tranciato la pesante grata esterna, poi, con un grosso oggetto contundente, hanno spaccato la vetrata antisfondamento, e hanno completato l'opera portando via due barre di acciaio verticali che proteggevano ulteriormente l'accesso del negozio. Approfittando della tranquillità del retrobottega hanno caricato, probabilmente su un camioncino, anche le sofisticate e le strumentazioni per misurare la [illegible].

Non è la prima volta che il negozio subisce [illegible] furto: era già successo nel luglio [illegible]. Ieri mattina, quando la titolare si è accorta dell'accaduto, si è sentita male ed è stata soccorsa in stato di choc. I negozi di ottica dell'estremo Ponente, compresi quelli di Bordighera, hanno già avuto a che fare con questi spiacevoli episodi. Anche il settore dell'abbigliamento, comunque, non è esente dai furti [illegible] commissione: i negozianti chiedono più controlli.

Daniela Borghi

La proprietaria del negozio di [illegible] Bordighera Barbara Girotto mentre viene trasportata all'ospedale dopo [illegible] scoperto il furto
A lato, il negozio svaligiato e i carabinieri che svolgono il sopralluogo. Quasi [illegible] si tratta di un furto su commissione, come è già [illegible] in passato nella cittadina. Il bottino si aggira sui 250 milioni.
[FOTOSERVIZIO MANRICO GATTI]

VENTIMIGLIA

Si scioglie il gruppo dei Verdi

I Verdi di Ventimiglia non esistono più. Il gruppo capeggiato in Consiglio comunale da Franco Molinari ha infatti deciso, dopo una lunga riflessione, di abbandonare il simbolo e gli ultimi indirizzi politici del leader Carlo Ripa di Meana. Gli ex Verdi sono diventati a tutti gli effetti «progressisti».

Ecco i motivi che hanno portato alla decisione di cambiare. Li spiega lo [illegible] Molinari: «Nella riunione del 23 aprile il gruppo Verde di Ventimiglia ha deciso, all'unanimità (consiglieri, segretario e comitato dei garanti), [illegible] abbandonare i Verdi del "sole che ride"».

«La decisione, frutto [illegible] lungo e intenso dibattito - continua il capogruppo Molinari -, è stata presa non senza difficoltà, in quanto il gruppo si riconosce sempre nella filosofia verde e nel pensiero ecologista, ma l'azione politica di Ripa Di Meana e soci è ampiamente criticabile».

Gli ex verdi [illegible] Ventimiglia non lesinano critiche e la polemica diventa particolarmente aspra [illegible] confronti soprattutto dei rappresentanti nazionali del gruppo.

Dice ancora Molinari che si fa portavoce del gruppo: «L'attuale dirigenza ambientalista ha fatto propria una politica di estremo moderatismo, tradendo più volte i veri ideali ecologisti e sfruttando [illegible] propria ortodossia per piccoli interessi di parte».

Il movimento verde locale auspica «una condotta politica più battagliera, con maggiori punte [illegible] radicalismo nell'azione, per praticare veramente una via ecologista alternativa».

Per quanto concerne la pratica amministrativa, i due consiglieri rimarranno a far parte del gruppo progressista, nelle cui fila sono stati eletti nelle amministrative del giugno di due anni fa. **[d. bo.]**

[illegible]

[illegible]

Si puliscono le mulattiere per la collina

Le mulattiere [illegible] Bordighera che dalla via Romana portano alla collina [illegible] oggetto di un intervento di pulizia e manutenzione. La cooperativa sociale «Il Cammino» ha iniziato in questi giorni un'operazione che ha come obiettivo la riqualificazione dei sentieri sterrati in passato mete di passeggiate e oggi in parte abbandonati e rovinati da erbacce, rovi e immondizia. L'iniziativa è del Comune, coordinata dal consigliere Luciano Dalmasso.

DOLCEACQUA

I docenti della Media incontrano colleghi stranieri

Il preside e i docenti della scuola media [illegible] Dolceacqua si sono incontrati con i colleghi del college l'Eau Vive di Breil e della Ash Menton School di Ash Adelscot, nel Surrey, in Gran Bretagna, per mettere a punto la costituzione di un gemellaggio delle tre scuole nell'ambito dei progetti comunitari «Comenius» e «Socrates». [illegible] tratta di iniziative della Comunità europea per promuovere la cooperazione educativa tra i Paesi. In particolare, «Socrates» prevede l'elaborazione di un progetto educativo comune ad almeno tre istituti in altrettanti Stati, riguardanti temi di interesse comune, dallo studio del patrimonio culturale all'ambiente, alla storia del territorio.

VENTIMIGLIA

Il programma dei convegni di «Mediterraneo»

Prenderà il via a Ventimiglia il 4 maggio il convegno «Mediterraneo», alla sua seconda edizione. La manifestazione si divide in convegni, tra i quali uno dedicato alle «Nuove rotte della politica», in arti visive e in appuntamenti diversi. Tra le altre iniziative, l'operazione «Fiume Pulito» con gli ecologisti di Legambiente.

[illegible]

Il primo [illegible] del bimestrale «Andros»

L'associazione scientifica Andros ha realizzato il primo numero di «Andros», bimestrale di studi e ricerche sulle medicine umanistiche, edito dalla Erga di Genova. E' diretto da Michele Corti e dal professor Paolo Aldo Rossi, docente di Storia del Pensiero scientifico alla facoltà di Lettere dell'Università di Genova. Per informazioni rivolgersi a «Andros», passeggiata Cavallotti 73, Ventimiglia.

ANTIBES

Una rassegna dedicata agli amici del gatto

Appuntamento per gli appassionati [illegible] gatti nel week-end ad Antibes, nel Palazzo dei Congressi di Juan-les-Pins. Saranno rappresentate tutte le razze, dai sontuosi persiani ai più aristocratici felini della Birmania. L'esposizione sarà aperta oggi dalle 11,30 alle 19,30 e domani, dalle 10 alle 19.

A Ventimiglia

Via Veneto inaugura i giardini

VENTIMIGLIA. I giardini pubblici [illegible] via Vittorio Veneto sono quasi ultimati e saranno inaugurati nel loro nuovo look lunedì. L'appuntamento è alle 10.30, di fronte allo zampillo, alla presenza del sindaco Claudio Berlengiero, delle autorità e dei bambini delle scuole di Ventimiglia, che sono stati invitati alla cerimonia. Seguirà un rinfresco al ristorante «Sirena», offerto dal presidente del Consiglio comunale Emilio Galardini. Nell'invito del sindaco alla manifestazione è stata riportata una frase di Italo Calvino: «I pini dovevano un tempo aver regnato su tutta la plaga, perchè [illegible] s'infiltravano in lame e ciuffi di [illegible] giù per i versanti fino alla spiaggia del mare».

La statua dell'Alfiere, cioè del Milite ignoto, è intanto tornata al suo posto, all'interno dei giardini, dopo quasi due anni di lontananza causa riparazione. Il monumento si era deturpato in occasione della tromba d'aria dell'agosto '94, e da allora è stato protagonista di una lunga vicenda che si è conclusa soltanto in questi giorni, con il termine dell'operazione di restauro. L'amministrazione, che l'avrebbe potuta riparare in economia [illegible] costi contenuti, per volontà della Soprintendenza ha infatti dovuto rivolgersi a un esperto di Firenze, spendendo 15 milioni e dovendo aspettare per quasi due anni. **[d. bo.]**

Nel parco di Marineland

Una passeggiata sott'acqua [illegible] gli squali

ANTIBES. In Costa Azzurra è una tappa obbligata anche per gli italiani in vacanza durante questo lungo ponte di primavera. Marineland d'Antibes, grazie ai suoi 12 squali ospitati in un gigantesco acquario di 1 milione [illegible] mila litri, è una delle mete più frequentate. Il punto forte è la possibilità di ritrovarsi a tu per tu con i signori degli oceani. Il tunnel trasparente costruito a 4 metri di profondità permette un'emozionante passeggiata lunga 30 metri, in tutta sicurezza.

Ad un mese dal loro arrivo dalla Florida, gli squali godono ottima salute e sono costantemente seguiti da uno staff di esperti guidati da Mike Ridell, direttore di Marineland. Con l'arrivo dell'estate e con questa nuova attrazione il [illegible] di visitatori (abitualmente 1 milione l'anno), aumenterà notevolmente.

Il parco è aperto tutti i giorni dalle 10 ed il programma è sempre ricco di iniziative. Ci sono spettacoli con orche, delfini ed otarie.

Inoltre c'è «La Fattoria Provenzale» [illegible] tutti gli animali tradizionali, compresi i pony per la gioia dei più piccoli e poi «La jungla delle Farfalle» con centinaia di esemplari che volano in libertà, un circuito di minigolf da 18 buche e dal 15 giugno riaprirà Aqua Splash (12 toboga, piscina a onde ed un'altra da 1000 metriquadri).

Prezzi [illegible] 10 mila a 45 mila lire con riduzioni per i bambini da [illegible] a 12 anni. **[a. m.]**

Vendite record e premio a Euroflora

Ecco il «boom» delle margherite

ALBENGA. E' un periodo veramente fortunato per il settore ortofloricolo ed in particolar modo per le margherite coltivate [illegible] vaso. Le aziende [illegible] in ripresa e i fatturati in aumento. L'ultimo riconoscimento ottenuto dai coltivatori della Piana albenganese è una medaglia d'oro conquistata in questi giorni all'«Euroflora '96» dalla margherita «Europa '92».

Sulle strade dell'Albenganese è un continuo viavai di lunghissimi Tir in partenza per l'estero. Destinazione principale, Germania. In quest'ultima frenetica e positiva stagione sembra che la margherita in vaso abbia addirittura battuto il record di cinque milioni di piantine già smerciate. Il costo si aggira sulle settemila lire per ogni pianticella.

Quest'anno i fiori dell'Albenganese hanno dunque trionfato un po' dovunque e sono stati inoltre inviati dall'amministrazione ingauna ad abbellire la mostra «Vinum» ad Alba, assie[illegible] ad una serie di filmati illustrativi sulle coltivazioni altamente specializzate della Piana. Alla Fiera internazionale di Genova la margherita «Argyranthemum frutescens», denominata «Europa '92», esposta in alcuni stand dall'azienda floricola Mauro Borgna di Campochiesa e dal coltivatore Mauro Pizzo di Bastia, si è conquistata dunque il massimo riconoscimento, la medaglia d'oro.

Nel 1995 sono stati inoltre raggiunti gli obiettivi perseguiti dalla cooperativa «L'Ortofrutticola», che ha portato il suo bilancio vicino al pareggio. I presidenti provinciali della Federazione coltivatori diretti [illegible] della Confederazione italiana agricoltori, Ennio Fazio e Gianna Benedetti, si sono dichiarati soddisfatti per l'operato svolto dal Consiglio di amministrazio[illegible] della cooperativa, «composto da giovani e seri agricoltori», che «attraverso [illegible] rilancio della commercializzazione dei prodotti orticoli e floricoli, potrà raggiungere risultati positivi nel 1996». [m. br.]

Nella Piana è il b[illegible] delle margherite

Gli alunni delle elementari di Pietra scontenti per le troppe assenze

Scuola, sciopero contro il maestro

I genitori hanno tenuto a casa i bambini di due classi per protestare nei confronti dell'insegnante «Chiediamo che venga garantita la continuità didattica», dicono. L'intervento del sindaco Negro

PIETRA L. Due classi delle scuole elementari di Pietra Ligure hanno scioperato, [illegible] mattina, per sollecitare una decisione in merito al [illegible] di un insegnante che, per motivo di salute, è molto spesso assente. Il clamoroso gesto è stato deciso dai genitori.

«Non abbiamo nulla di personale contro il maestro [illegible] chiediamo una continuità didattica nell'interesse dei nostri figli», dicono in coro i genitori stessi.

Il problema si trascina da almeno un paio di anni. In più occasioni sembrava fosse stata trovata una soluzione, invece l'insegnante, dopo un periodo di malattia, [illegible] è ripresentato in classe.

A scioperare [illegible] stati gli alunni delle due classi seconde nelle elementari nel plesso di via della Cornice. Ieri mattina dopo aver parlato con il direttore didattico, Mauro Bonsignorio, e il sindaco, Daniele Negro, i genitori hanno riportato a casa i loro figli.

E' possibile che oggi la protesta sia ripetuta. Il primo cittadino di Pietra ha inviato un fax al provveditorato agli studi. Gli organi provinciali della scuola conoscono da tempo il caso. Un paio di mesi fa infatti nel plesso di via Cornice c'era [illegible] la visita di un ispettore che aveva incontrato i genitori. C'era la [illegible] che l'insegnante sarebbe andato molto presto in pensione.

Il problema che sollevano i genitori, dopo due anni di attesa, sembra legittimo.

Spiega Sergio Pizzignach, rappresentante di classe: «Chiediamo che ci sia vera continuità didattica. Nessuno mette in discussione il diritto di una persona di essere assente per malattia ma vogliamo che i nostri bambini abbiano un punto di riferimento preciso e continuativo. Lo scorso anno scolastico c'era stata una supplenza durata in pratica da settembre [illegible] giugno. Quest'anno invece la supplente va e viene».

Gli fa eco Tommaso De Francisco: «Se sarà il caso continuermo l'agitazione per avere una soluzione al problema». Questo il parere del direttore didattico, Mauro Bonsignorio: «C'è un procedimento [illegible] atto che dev'essere fatto nel rispetto dei diritti di tutti. I tempi per questo cose non [illegible] mai brevi. Speriamo che i bambini possa[illegible] tornare presto a scuola. Questa situazione ovviamente non fa piacere a nessuno. Speriamo inoltre che non ne risenta soprattutto l'immagine della nostra scuola». Nei mesi scorsi al provveditorato agli studi di Savona erano arrivate alcune segnalazioni circa i comportamento in classe dell'insegnante elementare. [a. r.]

Cresce la protesta nella scuola elementare di Pietra [illegible] il maestro accusato di fare troppe [illegible]

[illegible]

[illegible]

Oggi i funerali di Giovanni Mentil

E' morto all'ospedale di Albenga Giovanni Mentil, [illegible] anni, padre di Giampiero, già assessore regionale, e di Stefano, giornalista sportivo. Mentil aveva militato nel Psi di Nenni negli anni successivi alla guerra. Lascia la moglie, titolare per molti anni della tabaccheria della stazione ferroviaria. I funerali avranno luogo stamattina alle 10 nella parrocchiale [illegible] Sacro Cuore. [r. sr.]

[illegible]

La forestale sequestra una discarica abusiva

C.B., 60 anni, residente ad Albenga, è stato denunciato dagli uomini della Guardia Forestale per aver realizzato una discarica di materiali ferrosi fra cui una decina di macchine da rottamare senza autorizzazione. Il deposito, situato in regione Massaretti, è stato sequestrato in attesa di bonifica. [r. sr.]

[illegible]

Tenta di rubare un'autoradio, algerino arrestato

Un algerino [illegible] [illegible] anni è stato arrestato dagli agenti della polizia stradale che lo hanno sorpreso mentre tentava di rubare una radio da una macchina parcheggiata nel centro storico. L'extracomunitario è stato processato per direttissima e condannato a 10 mesi di reclusione. [r. sr.]

[illegible]

Una festa per la riapertura delle «Caravelle»

Le Caravelle, l'unico parco acquatico ligure, riaprirà sabato 8 giugno e annuncia un'iniziativa che coinvolgerà centinaia di studenti delle medie e delle superiori della provincia. «Dall'acqua alla vita, manifestazione per persone veramente speciali» è infatti il titolo [illegible] un «Giochi senza frontiere» acquatico il cui ricavato sarà devoluto all'Associazione Italiana per la Ricerca sul cancro. [r. sr.]

Scoperte zone a rischio

Andora, Comune e coltivatori contro le frane

ANDORA. E' stata buona e tempestiva la risposta dei coltivatori andoresi all'appello lanciato dal Comune per l'individuazione di vecchi rii, fossati o canali ostruiti o danneggiati e delle zone maggiormente colpite dalle alluvioni. L'assessore all'agricoltura e [illegible] lavori pubblici Paolo Morelli è soddisfatto delle numerose segnalazioni, arrivate in questi giorni da parte dei contadini, che serviranno a uno studio accurato del territorio. In base alle notizie raccolte si potrà passare [illegible] un più preciso controllo della regimazione delle acque per prevenire ulteriori eventi disastrosi legati al cattivo deflusso della pioggia. Ha spiegato l'assessore Paolo Morelli: «Ci siamo rivolti ai coltivatori perché hanno una buona conoscenza storica del territorio. Abbiamo avuto la conferma sul degrado di alcune zone come Molino Nuovo, San Lazzaro, Piangrande. Presto, grazie all'aiuto di uno studio professionale di Genova, partiranno alcuni interventi di tutela del territorio». [m. br.]

Oggi e domani l'attesa manifestazione dei «lupetti» dell'Agesci

Raduno sulle alture di Andora per 500 boy scout del Ponente

BORGIO V. Quasi 500 boy scout del Ponente si ritroveranno, oggi e domani, sulle alture di Andora e Borgio Verezzi. Si tratta dell'appuntamento più atteso dell'anno per gli esploratori dell'Associazione guide e scout cattolici italiani (Agesci). Il [illegible]duno si ripete infatti per San Giorgio il protettore degli scout. Il «San Giorgio» nella terminologia scout è sinonimo di grande festa, momento di gioco [illegible] riflessione, una tappa importante per molti ragazzi che hanno scelto lo scoutismo come modello di vita, molto di più [illegible] [illegible] normale occasione di divertimento.

Oggi [illegible] domani nel Castello di Andora arriveranno 250 lupetti, i bambini fra gli 8 e gli 11 anni, che fanno parte dei vari «Branchi» [illegible] Ponente Ligure. Altri 200, fra esploratori e guide, fra gli 11 e i 16 anni, terranno invece il loro raduno sulle colline [illegible] Verezzi. L'incontro [illegible] divide [illegible] varie fasi. L'appuntamento clou sarà quello domenicale [illegible] un grande gioco che coinvolgerà tutti assieme i ragazzi.

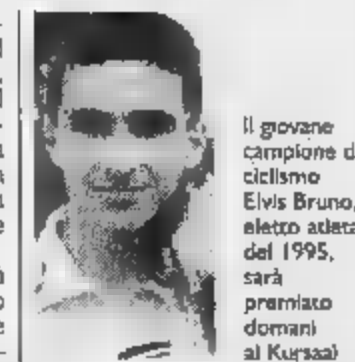
Ad Andora, ad esempio, i «lupetti» saranno tutti attrezzati con armature, naturalmente in cartone, per un gioco a sorpresa in stile medioevale. Momento centrale della giornata la Messa al campo. Fra i gruppi storici dell'Agesci c'è quello di Pietra Ligure che lo scorso anno ha festeggiato (nella foto) i vent'anni di attività. [a. r.]

Un'immagine di uno dei più [illegible] raduni di scout nell'entroterra andorese

Il giovane ciclista eletto atleta dell'anno 1995

Loano aspetta il «Giro» e premia Elvis Bruno

LOANO. E' in programma domani alle 10,30, nelle sale del Kursaal [illegible] corso Roma a Loano, la cerimonia [illegible] consegna del «Premio atleta dell'anno» e l'inaugurazione della terza mostra «Ciclismo: storia e tradizione» in vista della tappa del Giro d'Italia che sarà nella città del Ponente ligure il 30 e 31 maggio.

L'atleta dell'anno '95, che sarà premiato dall'assessorato allo sport [illegible] dall'Unione nazionale veterani dello sport, è Elvis Bruno, campione italiano allievi Fci lo scorso anno. Saranno premiate anche una quidicina di società sportive loanesi e ci saranno 10 attestati di riconoscimento ai soci Veterani benemeriti. Fra que[illegible] il sindaco Francesco Cenere. Alla cerimonia saranno presenti, fra gli altri, Franco Balmamion, vincitore del Giro d'Italia nel 1962 [illegible] 1963, [illegible] Gianni Motta vincitore della [illegible] in rosa nel '66.

Nelle sale del Kursaal, sul lungomare di Loano, [illegible] potranno ammirare anche [illegible] copertine del settimanale «La Domenica del Corriere» con la mostra «Il Giro d'Italia». In esposizione molte immagini sulla popolarità del ciclismo e dei suoi campioni, da Fausto Coppi a Gino Bartali, da Felice Gimondi ad Eddie Merckx. Protagonista delle mostre anche la bicicletta, compresa una bici inglese del 1890. [a. r.]

Il giovane campione di ciclismo Elvis Bruno, eletto atleta del 1995, sarà premiato domani al Kursaal

Nei guai anche un ex assessore di Laigueglia

Commercianti a giudizio per reati collegati al Fisco

SAVONA. Tre commercianti della Riviera saranno processati, entro l'anno, per presunta evasione fiscale. In alcuni anni avrebbero omesso di registrare sui libri contabili somme per alcune decine di milioni. Rinviato a giudizio, per falso, anche l'ex assessore al commercio di Laigueglia, Mario Martini, 35 anni, per una vicenda che risale al maggio del '93.

Claudio Ebe, 31 anni di Loano, titolare dell'agenzia «La Marina» avrebbe omesso di registrare sui libri contabili circa 250 milioni. Esattamente 54 milioni nel '91, 139 nel '92 e 60 milioni nel '93. Sarà processato [illegible] [illegible] ottobre prossimo in tribunale a Savona. Rinvio a giudizio, [illegible] la stessa accusa, anche per Saverio Montani, 72 anni, residente ad Albenga, amministratore di condominio. Tre anni fa avrebbe omesso di denunciare 96 milioni di ricavi. Montani dovrà comparire davanti al giudice il 27 novembre. Non avrebbe denunciato un ricavo di [illegible] milioni per la vendita (dicembre '94) della [illegible] attività a Noli, la trattoria «Pubby». Per questo motivo è stato rinviati a giudizio (13 novembre) anche Massimo Camardella, 42 anni. Franca Riolfo nel maggio del '93 aveva chiesto [illegible] Comune di Laigueglia la licenza per un'autorimessa. In Comune la pratica [illegible] seguì, secondo l'accusa, un iter del tutto limpido.

Per questo motivo saranno processati il 4 dicembre Guglielmo Gastaldi, 49 anni, e Mario Martino, 35 anni. Il primo è accusato di omissione d'atti d'ufficio e il secondo, l'assessore, di falso. Dovrà difendersi dall'accusa di calunnia invece Remo Robotti, [illegible] anni [illegible] Spotorno, che aveva accusato un extracomunitario [illegible] aver utilizzato la sua carta di credito. Il processo si terrà il [illegible] ottobre. [a. r.]

Concerti e principi della dance tra le proposte della serata in Riviera

Tangò, i ritmi «solari» di Naco

Nel locale di Diano Marina il percussionista promuove il suo primo disco solista. Ha suonato con grandi interpreti come Fabrizio De Andrè. Il dj Mario Scalambrin a «Le Palme» di Arentino

DIANO MARINA. E' sabato nel segno musica «live» dance in provincia. Al Tangò di Diano si esibirà percussionista e compositore imperiese Naco, che promuove primo disco, «Soleluna», prodotto da Jovanotti. A Imperia sono di scena i Tekila Bum Bum, mentre la discoteca «Le Palme», Diano Arentino, propone una notte tutta da ballare.

Per Naco è ritorno a casa dopo una lunga serie esperienze, che l'hanno visto collaborare musicisti di primo piano, tra cui Fabrizio De Andrè, Branduardi, Concato, Caputo, Teresa De Sio, Ivano Fossati, Enrico Rava. Nel Trio Latino ha affiancato il fratello maggiore Rosario Bonaccorso (il primo a utilizzare il soprannome «Naco») al contrabbasso Dado Moroni al piano.

«Soleluna» riunisce varie influenze, riservando tributi alla musica cubana («Guaguanco para Francis») e brasiliana («Sabar non morro»). Nella performance di stasera, unirà ritmo e melodia.

Al Centro La Talpa e l'Orologio di viale Matteotti, Porto, è in programma un'iniziativa antiproibizionista, «100% The Tour». Alle 21,30 sarà presentato il libro di Maurizio Torti «Canna-bis trattata» e alle 23 suoneranno i Tekila Bum Bum di Milano e i Nava Spaziale di Reggio Emilia.

Il disc jockey Mario Scalambrin

A «Le Palme» Diano Arentino sono ospiti due principi della consolle: l'imperiese Mario Scalambrin, animatore fisso al Kama Kamà di Viareggio, e Stefano D'Andrea. Nello spazio «progressive» ci sarà Mr. Miki del Jaiss.

Nella sala consiliare del Comune di Diano, alle 21, prosegue infine la rassegna «Di bello in bello»: Germano Beringheli affronterà il tema «Il bello salva dalla disperazione».

Enrico Ferrari

DEMI MOORE PROTAGONISTA AL CENTRALE DI SANREMO

IMPERIA. Ancora weekend ricco di prime nei del Ponente: Sanremo viene proposto il nuovo film della star di Hollywood Demi Moore, «Il giurato». I nuovi arrivi comprendono inoltre «Tre giorni per la verità», con Jack Nicholson, «L'arcano incantatore» di Pupi Avati «Decisione critica», pellicola d'azione con Kurt «Jena Plissken» Russell.

«Il giurato», tratto da un romanzo di George Dawes Green, è in programmazione al Centrale della città dei fiori. Demi Moore impersona un giurato in un processo per mafia. Viene avvicinata da un esperto d'elettronica (Alec Baldwin), che ten condizionare il suo giudizio.

Tra le prime nei cinema della Riviera c'è anche il nuovo film di Demi Moore

«Decisione critica» è proposto in contemporanea dall'Imperia e dall'Ariston. E' un lavoro ad alta tensione, a metà tra «Speed» e la serie «Airport»: un gruppo di terroristi arabi sequestrano in volo un e minacciano di farlo saltare in aria con i suoi 400 passeggeri.

Le straordinarie doti interpretative di Jack Nicholson emergono in «Tre giorni per la verità», diretto da Sean Penn, che e proiettato all'Ariston Ritz di Sanremo. L'attore ha ruolo di un padre che non riesce a riprendersi dopo la morte della figlia, investita da un automobilista ubriaco. Dall'America all'Italia con «L'arcano incantatore», con Carlo Secchi e Stefano Dionisi, presentato nella sala 1 dell'Ariston Roof. Racconta la storia di un eremita che vive in un castello tra i monti, compiendo strani esperimenti.

Al Dante Imperia continua intanto «Copycat» Sigourney Weaver, mentre alla sala 3 del Roof è in cartellone «Prima e dopo», dove i protagonisti sono Meryl Streep e Liam Neeson. All'Orfeo prosegue il film d'animazione «Toy Story». [e. f.]

GIORNO E NOTTE

CERVO
Suona l'«Agenzia Tormenti»

Proseguono i concerti rock al Centro sociale «Babilonia» di via Steria, a Cervo. Alle 22, è di scena il gruppo «Agenzia Tormenti». [e. f.]

PONTEDASSIO
La sagra delle fave e salame

Comincia la lunga stagione delle sagre nell'entroterra. Oggi, quella della Pro loco di Pontedassio è dedicata a fave e salame. Questa sera si potrà ballare con l'orchestra di Cristina Campi. [e. f.]

CIVEZZA
Festeggiamenti per San Marco

A Civezza sono in programma i festeggiamenti patronali per San Marco, con la sagra dei «friscioi». Il ristorante apre alle 19. Dalle 21, gran ballo con i Cotton club. [e. f.]

SANREMO
Il funky dei «Divieto»

Concerto live al Circolo Arci «Tnt» di via Escoffier Sanremo. Dalle 22 esibizione del complesso rock e funky «Il Divieto». [g. ga.]

NIZZA
Una nuova band all'Iguana

Una voce femminile per la musica caraibica e afrocubana dell'Iguana Cafè di Nizza. L'appuntamento, stasera, è la cantante Anata. [g. ga.]

LIGURE
Disco music al Sensual

Ritmi progressive e disco dance per il «Sensual Disco Club» corso Villaregia Riva Ligure. L'appuntamento con l'animazione e la «Dj Parade» è a partire dalle 23. [g. ga.]

CANNES
Danza al Theatre Noga

Al Theatre Noga, alle 21, danza con «Tobie», coreografie di Giovanni Louvet su musica di Arvo Part. [d. bo.]

NI
La notte del reggae

Al Forum Music, dalle 23 all'alba, «Raggasonic», notte del reggae con Daddy Nutea e il Sound System Standhal. [d. bo.]

NIZZA
Oggi canta Serge Lama

Alle 20,30, all'Acropolis di Nizza, concerto del cantante Serge Lama. [d. bo.]

Domani sera un recital con grandi successi degli Anni 60

Wilma Goich è protagonista alla Sala Liberty del casinò

SANREMO. C'è ritorno a Sanremo davvero importante nel fine settimana di musica al casinò che si apre stasera con la performance dell'orchestra spettacolo del grande Reddy Bobbio. Domani, dalle 21, la Sala Liberty presenta infatti un gran gala con Wilma Goich, una delle voci più interessanti della musica italiana degli Anni 60 70, personaggio «sanremese» per le sue diverse partecipazioni al Festival della Canzone.

La Goich, nata a Cairo Montenotte in provincia di Savona, presenta nel locale della casa da gioco un recital divertente e nostalgico con le «canzoni di un tempo» affiancate a nuovi successi. E la sua particolarità artistica stata proprio quella di sapersi adeguare alle esigenze del pubblico pur mantenendo sempre un suo stile inconfondibile caratterizzato dal sorriso dolce e da una grinta davvero unica.

La storia musicale di Wilma Goich inizia nel '64 con il suo primo 45 giri intitolato «Dopo il sole pioverà». Nello stesso anno si impone al Festival di Bercellona in coppia con Emilio Pericoli cantando un brano scritto da Luigi Tenco, «Ho capito che ti amo». Queste, invece, le sue partecipazioni al Festival: nel '65 con «Le colline sono in fiore», nel '66 con «In un fiore», nel '67 con «Per vedere quanto grande il mondo», nel '68 con «Gli occhi miei» e nel '69 con «Baci, baci, baci». Un ruolo importante ha avuto anche il matrimonio con un altro «grande» degli Anni 60, Edoardo Vianello, con il quale ha interpretato successi «Semo gente de borgata», «Fio mio» «La festa Cristo Re». Magistrale, infine, la sua interpretazione di un'altra canzone scritta dal grande Luigi Tenco, «Se stasera qui».

Wilma Goich domani sera al casinò

E per il momento l'ultimo di una carriera piena di successi è un album che sta per uscire sul mercato italiano proprio in questi giorni. In scaletta, domani sera, risultano anche alcuni nuovi brani. Per prenotazioni al gala è possibile rivolgersi al contattando lo 0184/59.51.

Sul fronte della cultura, intanto, è confermato per martedì prossimo 30 aprile, nell'ambito dei «Martedì Letterari», l'appuntamento al teatro casinò con convegno «Verso la Terra Santa» al quale prende parte monsignor Mario Guglielmi. [g. ga.]

AL CINEMA

Teatro Cavour — Tel. 61.976. Ore 21. Posto unico lire 15.000/rid. 10.000
Il di gesso Caucaso — 2 maggio

Centrale — Tel. 63.971 (segr. tel.). Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/7000
Cuori al verde — di G. Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi (Ita. '96) — Il lavoro, che problema: ne sanno qualcosa intellettuale disoccupato, un idraulico super-richiesto e una giovane che diventa prostituta. N. V. 1h 45' — Comm.

Dante — Or.: in. 15,30; ult. L. 10.000/7000
Copycat — di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. V. 2h 03' — Thriller

Imperia — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/7000
Decisione critica — di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un di specialisti americani ingaggiato tare il piano alcuni islamico su un tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' — Thriller

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 20,30/22,30. Lire 7000
Toy story — di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' — Animazione

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 20,30/22,30. Lire 7000; rid. 6000
Va' dove ti porta il cuore — di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kerye (Italia '95) Una nonna alla nipote raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' — Sentimentale

DOLCEACQUA Cristallo — Ore 21,15. Lire 6000, rid.
Dracula morto e contento — di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trova sangue genuino. N. V. 1h 35' — Comico

DIANO Dianese — : 20,10/22,30. L. ; rid.
Ragione sentimento — di A. Lee, E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) Guai d'amore e di casa per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' — Commedia

SANREMO Ariston — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/7000
Decisione critica — di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' — Thriller

Ariston Ritz — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L.
Tre giorni per la verità — di S. Penn, con J. Nicholson, A. Huston, D. Morse (Usa '95) — Un uomo ha un'idea fissa: vendicarsi dell'automobilista gli ha accidentalmente ucciso la imprevedibile la resa dei conti. N. V. 1h 52' — Dramm.

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000/7000
L'arcano incantatore — di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96) — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario, insieme arriveranno a una . L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' — Gotico

Ariston Sala due — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/7000
Io ballo da sola — di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h — Comm.

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/7000
Prima e dopo — di B. Schroeder, con M. Streep, L. Neeson, E. Furlong '96) — Una coppia viene sconvolta dalla sparizione del figlio, dall'uccisione crudele della sua fidanzata, dal dubbio che il ragazzo sia colpevole. N.V. 1h 47' — Drammatico

Centrale (Sala A) — Tel. (0184) 506.080. Or.: 15,30; ult. L. 10.000/7000
Il giurato — di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Lewit (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h — Thriller

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/7000
Copycat — di J. Amiel, con S. Weaver, Hunter, D. Mulroney (Usa — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' — Thriller

Sanremese — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 7000
A rischio della vita — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, P. Boothe, R. J. Barry (Usa '96) — Durante una finale di hockey sul ghiaccio, una banda delinquenti organizza un rapimento: risolve la situa un eroico pompiere. N. V. 1h 50' — Thriller

Orfeo — Tel. 62.333. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L.
Toy Story — di J. Lasseter, animazioni di P. , R. Quade, A. Brannon '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania sostituirlo. N. 1h 32' — Animazione

Don Bosco — Ore 21. L. 5000; rid. 4000
Jumanji — di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un gioco magico nella ma tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' — Comm.

SAVONA

ALASSIO Colombo — T. 640.263. Or.: 20,20/22,30 pref. e fest. 16; ult. 22,30. L.
Decisione critica — di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa Un gruppo di specialisti americani ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' — Thriller

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 10.000/6000/5000 anziani
Tre giorni per la verità — di S. Penn, con J. Nicholson, A. Huston, D. Morse (Usa '95) — Un uomo ha un'idea fissa: dell'automobilista che gli ha accidentalmente ucciso la figlia. Imprevedibile la dei conti. N. V. 1h 52' — Dramm.

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30 pref. e fest. 16; ult.
Copycat — di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' — Thriller

Astor — Tel. 60.997. Or.: 16/17,30/19,20,40 22,30. Lire
Toy Story — di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy e Buzz, spaziale che smania per sostituirlo. V. 1h 32' — Animazione

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: L'italiana in Algeri. Direttore Yoram David
Teatro Stabile - Teatro della Corte: oggi riposo
Teatro Stabile - Duse: chiusura estiva
Politeama Genovese: oggi riposo
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: riposo
Teatro della Tosse - Sala Campana: oggi riposo
Teatro della Tosse - Agorà: oggi riposo
Teatro Garage - Sala Diana: Teatro Cargo. American Psycho

CINEMA
Ariston 1: Decisione critica
Ariston 2: Dead man walking. Condannato a morte
Augustus: A rischio della vita
Corallo 1: Cuori al verde
Corallo 2: Ragione e
Grattacielo: Copycat
Lux: Braveheart
Odeon: Toy story
Olimpia: Tre giorni per la verità
Orfeo: Four rooms
Palazzo: That's amore. Due improbabili seduttori
Ritz: L'albero di Antonia
Universale 1: Il giurato
Universale 2: L'arcano incantatore
Universale 3: Prima e dopo
Verdi: Io ballo da sola
rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB
Amici Cinema: La dea dell'amore
Carignano: In the face
Fritz Lang: Guantanamera
Lumière: Anna
Chaplin: French kiss
Nickelodeon: Get shorty
Cineforum: oggi riposo

PEGLI
Eden - Peglicinema: Babe. Maialino coraggioso

Cinema parrocchiale: oggi

NERVI
S. Siro: Pensieri pericolosi

VOLTRI
Ambrosiano: nuovo programma

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione
11,15 **Film**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16 — **Frontiera all'Ovest**, telefilm
16,30 **Pescare insieme**, rubrica
17 — **Diagnosi**, talk show
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Motori non stop**, rubrica
23 — **Telegiornale**
23,30 **Messaggerie**

Retemia
8 — **Piacere di conoscervi**, spazio promozionale
14,30 **Tv donna**, rotocalco
18,15 **Andiamo al cinema**
20,15 **Primo piano**, prima pagina
20,30 **Oggi golf**
22 — **Primo piano - Media**
2 — **Notturno per l'Italia**

Canale 7
9,45 **Arabesque**, telefilm
10,45 **Agenda Canale 7**
11,15 **Pallanuoto**, rubrica
12 — **Fai un affare con...**
12,45 **Radici**, sceneggiato
13,45 **I miei quartieri**, rubrica
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Tempo di ridere**, film
17,55 **Agenda Canale 7**
18,15 **Made in Italy**, rubrica
19 — **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Agenda Canale 7**
19,40 **The twilight zone**, telefilm
The van, film con Danny De Vito. Regia di Sam Grossman
22,10 **Motor shop**, vetrina di auto nuove e usate
22,45 **Appuntamento con la pellicceria**
23,45 **Made in Italy**, rubrica
0,30 **Agenda Canale 7**
1,15 **Programmazione non stop**

Telegenova
7 — **Tg notizie regione**
7,30 **Telefilm**
8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**
9,30 **Mago Merlino**, telefilm
11,15 **La canzone dell'amore**, film (Italia, commedia, 1932). Con Camillo Pilotto. Regia di Gennaro Righelli
12,45 **Telegiornale flash**
14 — **Due ore di relax**, rubrica
16,30 **Liguria sport**
17 — **Tutti in forma**, rubrica
18 — **O zeneise**, notizie
18,30 **Telegiornale**
18,55 **Sicurezza lavoro**, rubrica
20 — **Zero in schedina**
20,30 **A caccia coi lupi**, film con Andrei Bolinev, Koji Yakosho
22 — **Italia cinquestelle**
23 — **Due ore di relax**
1 — **Informazione cinematografica**
1,40 **Telegenova non stop**

Primantenna
11 — **Film**
12,30 **Tg l'una**, notiziario
13 — **Telefilm**
13,30 **Le auto della settimana**
14,30 **Aggiudicato a...**, rubrica
19,45 **Tg** telegiornale
20,30 **Auto della settimana**
21 — **Film**
22,30 **Ambiente**
23 — **Superal motori**, rubrica
23,45 **Programmi non stop**

Primocanale
7 — **Circuito Junior Tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche
11 — **Spazio aperto**
11,30 **Principessa delle stelle**, rubrica
11,50 **Market**, commerciali
12 — **Al lupo al lupo**, rubrica con Raffaella De Riso e l'andrologo Maurizio Bossi
12,55 **Notiziario**
13,10 **Flirts and ten**, telefilm
14 — **Market**, commerciale
15 — **Antenna 13**, rubrica
19 — **Match music**, rubrica
20,30 **Primogiornale sport**
20,45 **Il caso è chiuso**, film con Charles During e Byron Allen
22,30 **Primogiornale**
23 — **Controsalotto**, rotocalco di cultura e attualità
1 — **Primogiornale**

Telenord
6,30 **Film**
8,30
9,15 **Agenda Liguria**, informazione
9,45 **I miei quartieri**, informazione
10 — **Appuntamento con i tappeti**
12 — **Documentario**
12,30 **Cartoni animati**
12,45 **I miei quartieri**, conduce Silvana Bonelli
13 — **Telesport**
13,40 **Agenda Liguria** informazione
14 — **Appuntamento con i gioielli**
15 — **Musica e spettacolo**, rubrica musicale
16,30 **I miei quartieri**, informazione locale
16,45
17,15 **Telefilm**
18 — **I miei quartieri**, informazione
18,15 **Cartoni animati**
18,30 **Documentario**
19 — **Agenda Liguria**

Telestar
14,15 **Tg 8**, telegiornale
14,50 **Amichevolmente con noi**
18,35 **Com'è verde la mia valle**, telefilm
19,30 mangiate le margherite, telefilm
20 — **Tg 8**, telegiornale
20,30 **American roulette**, film con Andy Garcia
22,15 **Tg 8**, telegiornale
22,45 **Wayne and Shuster**, telefilm
23,15 **Programmi non stop**

Euro Mixer Tv
12,30 **I miei quartieri**, rubrica
12,45 **Twilight Zone**, telefilm
14 — **Fai un affare con...**
18,45 **Fbi**, telefilm
19,45 **Panorama Liguria** (22,15)
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
20,30 **Film**
22,45 **Made in Italy**, rubrica
0,45
2,45

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
18,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 , notiziario
23 — **Incontri**, attualità

Telecupole
7,30 **Tg 4** (19,27 - 22,30)
8,30 **Canta Italia**, musicale
11,15 **La canzone dell'amore**, film
13 — **Tg 4 - Settegiorni**
13,30 **Crazy dance**, musicale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Tutti in forma**, rubrica
20 — **Obiettivo agricoltura**
20,40 **A caccia coi lupi**, film
24 — **Programmi non stop**

Rete A
19,30 **TgA News**, quotidiano d'informazione. *A seguire:* **Shopping Club**
19,45 **TgA Speciale**, quotidiano d'informazione. *A seguire:* **Shopping Club**
23,15 **Programmi redazionali**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Oggi e domani spettacolo nel mare del ponente con la motonautica

Ecco l'Andora Off-Shore Cup

Prima le prove ufficiali, tra 24 ore la gara vera e propria: al via i migliori scafi italiani nella competizione valida per il tricolore delle classi 3-6 litri, 4 litri, 2 litri e uno-tre litri

ANDORA
NOSTRO SERVIZIO

Con le prove ufficiali in programma dalle 10 alle 12 prende il via oggi l'«Andora Off-Shore Cup», valida quale prova del campionato italiano classe 3-6 litri, 4 litri, [illegible] litri e 1-3 litri. La manifestazione organizzata dal Circolo nautico al Mare in collaborazione con la Federazione Italiana Motonautica vedrà alla partenza numerose «grandi firme» di una specialità che anche [illegible] riviera vanta un sempre più alto numero di appassionati.

I «mostri» della motonautica daranno spettacolo in questo fine settimana nel porticciolo e nel mare di Andora

Appassionati che però dovranno essere armati di cannocchiale [illegible] binocoli, per assistere ad una prova che, dopo la partenza dalle acque antistanti il circolo, si snoderà al largo di Capo Mele, Capo Cervo e Capo Berta, per concludersi nuovamente davanti al Circolo ponentino. In effetti quella della «visibilità» della gara costitui[illegible] il principale handicap di una manifestazione, perfetta invece sotto il profilo tecnico.

Ma gli ammiratori delle «Formula 1» del mare potranno consolarsi [illegible] nel veder sfilare ad [illegible] ad uno gli equipaggi impegnati nelle prove ufficiali: [illegible] sarà anche una sessione pomeridiana, dalle 14,30 alle 17. Il via della gara sarà invece dato domani alle 10,30 dopo la classica riunione dei piloti prevista per le 9. Premiazione, al Circolo nautico, alle 15.

Numerosi gli equipaggi al via alla ricerca di punti preziosi per il titolo tricolore. Nella classe 3-6 litri, i riflettori saranno puntati su «Sonador» di Gianfranco Campolucci e Filippo Zucchini, oltre a «Legnami Malugani» affidato alla guida di Bruno Malugani e Carlo Forni. Nella 4 litri, lotta aperta tra «Uniblock Zanotti» di Armando Baroni [illegible] Tony [illegible] Tommaso, [illegible] «Sigma» di Giuseppe Bevilacqua e Mario Puccio. Un'ottima prova possono fornire anche «Graphoken» di Antonio Gualdambrini e Riccardo Mancini, ma anche «Roberti» di Roberto Caroli e Giampaolo Montavoci.

Nella 2 litri, favori del pronostico contesi tra «Capri Team» di William e Aurelio Capriati, ed «Entro e Fuoribordo» di Rodolfo Paccapeli e Mauro Pallini. Nella 1,3 litri tre gli equipaggi da tenere d'occhio: «Toby» di Ottavio Bergamini e Rodolfo Maccio, «Simpaty» di Vincenzo Grimaldi e Leonardo Troia ed «Heavy Metal» di Marcello Severino e Enrico Ensoli. In tutte le classi dunque si annunciano duelli di alto contenuto tecnico e spettacolare, come del resto consuetudine nell'offshore.

Gli organizzatori hanno fatto lo [illegible] in grande, anche per quanto riguarda le manifestazioni collaterali. In questo senso va inquadrata l'«Andora Jet Cup» riservata alle moto d'acqua e valida, anche in questo caso, quale prova del Campionato italiano. Le prove sono in programma dalle 14,30 mentre la gara, articolata [illegible] due manche, è in programma domani con inizio alle 12,30. Anche in questa specialità già numerosi risultano gli iscritti. Una sintesi della manifestazione è in programma nel pomeriggio sportivo di Rai Tre, lunedì intorno alle 15.

Guglielmo Olivero

L'imprenditore Sangiacomo nel futuro rossoblù?

C'è Genoa-Salernitana con un sogno americano

GENOVA. Sangiacomo sì, Sangiacomo no. Calleri? Calleri forse. Alle soglie della C non importa sapere come e se il Genoa riuscirà ad uscir «vivo» dal campionato, ma piuttosto chi, dove e quando si sussurra possa incontrare [illegible] presidente Spinelli e rilevare la società. Sarà Calleri, reduce [illegible] rovesci col Torino, [illegible] «salvatore» del Grifone? O questo zio d'America-tycoon-facoltoso ingegnere che risponde al [illegible] di Angelo Sangiacomo, partito anni fa da Borlasca, hinterland di Isola Del Cantone, per far fortuna [illegible] S. Francisco?

Salvemini stasera spera in un riscatto

Sangiacomo, che in queste ultime ore, si sussurra, avrebbe già accreditato 15 miliardi su una banca estera, da destinare al Genoa, sembra che di calcio non abbia mai parlato in vita sua. Dettaglio ininfluente: l'importante è infondere nuova linfa a una società in agonia e suscitare nuovi entusiasmi. Tutto ciò accade a Genova a fine aprile. Il tifoso al passo con i tempi, quello cioè che non va allo stadio per non dar soldi a Spinelli, quello che [illegible] può più vedere certi giocatori, legge e sogna. E' anche vero che il tifoso si è stufato di sentirsi dire «ora usciamo dai guai, a giugno pensiamo al futuro», perché negli ultimi anni non è mai cambiato nulla. Ma stavolta davvero bisognerebbe pensare alla Salernitana. E poi al signor Sangiacomo.

A chi potesse interessare, [illegible] queste ore a Pegli, Salvemini si sta barcamenando per riuscire [illegible] mandare in campo, [illegible] serata con la Salernitana, una formazione degna: «Il mio è un compito ingrato - ha detto [illegible] tecnico - ma lo svolgo volentieri. Sono concentrato solo sulla squadra, sto vicino [illegible] giocatori, cerco di sdrammatizzare. La gara con la Salernitana è difficile, ma confido nella fantasia in attacco di Montella e Nappi. La fantasia che purtroppo senza Onorati e Van't Schip mancherà a centrocampo». Cavallo sostituirà l'infortunato Onorati, Torrente lo squalificato Galante, Turrone farà il libero, Magoni l'esterno sinistro. **[da. ba.]**

Il Monaco

Ultime sfide per l'Europa

MONTECARLO. Con la zona-Uefa quasi assicurata, [illegible] tre turni ancora dalla fine, il Monaco inizia stasera in trasferta a Lione lo sprint finale nel massimo campionato transalpino. I monegaschi hanno solo 4 punti meno della capolista Auxerre, matematicamente lo scudetto [illegible] ancora raggiungibile, anche se sembra un sogno perché le squadre davanti ai biancorossi, racchiuse in [illegible] punti, sono tre (Auxerre, Paris St Germain e Metz). Troppe per credere a un crollo collettivo, ma certo un motivo sufficiente per rimpiangere i punti sprecati all'andata, prima della lunga rincorsa di questi ultimi due mesi, che ha consentito [illegible] team di Tigana di riportarsi in alto. Programma e punti: Nizza (36)-Bordeaux(37); Auxerre (65)-St Etienne (33); Martigues (26)-Bastia (44); Metz (62)-Guingamp (52); Rennes (53)-Nantes (50); Strasburgo (60)-Gueugnon (31); Lione (44)-Monaco (61); Le Havre (42)-Cannes (40); Lens (59)-Montpellier (57); Paris St Germain (64)-Lilla (33). **[b. m.]**

Dopo le gare di giovedì, si torna in campo domani e domenica

Balon, Sciorella è già tornato sui livelli del titolo italiano

DOLCEDO. Debutto casalingo vincente per l'Imperiese [illegible] Alberto Sciorella nella terza giornata del massimo torneo. L'alfiere [illegible] gialloverdi ha superato brillantemente (11-3) l'Albese di Terreno e Voglino. Sciorella non ha mai avuto problemi. Si è subito portato sul 4-0 chiuden[illegible] la prima parte dell'incontro sull'8-2. Nella ripresa Alberto ha concesso soltanto un gioco all'avversario, apparso tra l'altro molto falloso.

L'altra gara in programma Ipersidis-Hotel Royal invece [illegible] stata rinviata per pioggia, mentre Pieve di Teco-Pro Spigno e Deterplast Ceva-Taggese sono state posticipate al primo maggio. Domani per la quarta giornata turno interessante per le prime della classe Imperiese, Pro Spigno e Ipersidis. Sciorella riceve sul proprio campo la Deterplast Ceva di Arrigo Rosso e Livio Tonello, e punta [illegible] terzo successo stagionale.

Mariano Papone sarà di scena ad Alba

La Pro Spigno di Flavio Dotta è in casa contro l'Hotel Royal di Dogliotti. Una sfida interessante dal pronostico incerto, anche se Dotta, il «granatiere di Cairo» è già in formato-scudet[illegible]. A Cu[illegible] Giuliano Bellanti riceve la Pro Pieve di Teco di Pirero. Sul campo cuneese Pirero ha sempre giocato bene, [illegible] [illegible] è escluso [illegible] gli riesca [illegible] miracolo. Bellanti nonostante le due vittorie in campionato ha [illegible] problemi all'inguine.

Il d.s. dell'Ipersidis, [illegible] savonese Walter Beretta: «Giuliano è ancora [illegible] corto con la preparazione, visto che risente ancora del dolore all'inguine. Contro Pirero sarà comunque una partita molto importante per verificare lo stato di salute non solo di Bellanti, ma di tutta [illegible] quadretta». Trasferta ad Alba per la Taggese di Mariano Papone. Per il ligure è la partita dell'ex: ha giocato lo scorso anno con la maglia biancazzurra dei piemontesi. Il d.t. della Taggese, Pino Cassini: «La squadra ha voglia [illegible] riscatto, ad Alba [illegible] Terreno tenteremo di cogliere il primo punto della stagione».

Nel campionato di B, giovedì era in programma la terza giornata. Tutte le gare sono state però rinviate per pioggia, fatta eccezione per Margiaria Trifula-Agnesi Imperia che ha visto la coppia Trincheri-Barla superare la quadretta imperiese per 11-6. Oggi sono in programma due incontri validi per la quarta giornata: Crazy Boy-Spec Cengio e Hotel Royal-Margiara Trifula. Domani Manghese-Muratore e Banca Credito-Valverde. **[r. p.]**

Una disciplina legata alla tradizione del kung-fu

Col Campionato italiano arriva il «Lao Long Dao»

SANREMO. Si chiama «Lao Long Dao» ed [illegible] una specializzazione di arti marziali che continua la tradizione del kung-fu vietnamita. Per chi ama le discipline [illegible] lotta orientali e vuol scoprire tutto del Lao Long Dao, tra oggi e domani, Ospedaletti e Sanremo offrono un'occasione irrinunciabile con la disputa del [illegible] Campionato italiano Lao Long Dao, in programma al palazzetto dello sport di Ospedaletti e al teatro del Casinò municipale, palcoscenico prestigioso, che domani pomeriggio ospiterà le finali.

Non [illegible] un [illegible] la scelta della riviera di ponente per questa manifestazione. Il Lao Long Dao, che fu largamente usato dai nord-vietnamiti nella guer[illegible] contro gli Stati Uniti, diffuso in Italia dalla seconda metà degli Anni 70, ha qui una delle sue zone forti con un buon numero di praticanti, raccolti attorno [illegible] maestro Alfredo Russillo. Etimologicamente significa «La via dell'antico drago». Abbina alle tecniche di combattimento vere e proprie un approfondito studio sulle tecniche di meditazione e respirazione.

Il via stamane alle 10 al palasport di Ospedaletti: la manifestazione proseguirà fino alle 18 con le gare di qualificazione in mattinata (combattimento [illegible] forma), di combattimento con le armi (e forma con le armi) al[illegible] 14 e con i quarti di finale alle 18. Domani si riprenderà, sempre ad Ospedaletti, alle 9 con le semifinali. Dalle 15 al teatro del casinò inizieranno le finali. La manifestazione proseguirà alle 18 con una serie di gare di dimostrazione e alle 20 con la dimostrazione finale del maestro Marco Guarneri fondatore della scuola Lao Long Dao, affiancato da Antonino Torre, responsabile tecnico per la Sicilia e da Alfredo Russillo, sanremese, responsabile ligure. **[b. m.]**

Battute Juventus, Inter e Milan: terza la Sampdoria. Decisivi i gol di Attus dell'Ospedaletti

Questa volta il «Martini» parla ligure

La rappresentativa di Angeloni in trionfo a sorpresa

S. Bartolomeo, ultimi rischi

In Prima l'Altarese per i leader Seconda: Taggese, il gran giorno

A 4 partite dal termine la leadership del S. Bartolomeo potrebbe ancora esser ■ in pericolo, anche se il vantaggio dei gialloblù consente alla squadra di Masuero una certa tranquillità. L'occasione per incrementare il vantaggio è a portata di mano: il S. Bartolomeo ospiterà infatti domani un'appagata Altarese. Tre punti permetterebbero di approdare alla decisiva trasferta di Bragno in situazione assai favorevole.

L'esperto Cantore è tra i primattori del leader S. Bartolomeo che domani potrebbe ottenere tre punti decisivi

Il S. Bartolomeo tifa intanto Bordighera. La squadra di Venturi ospiterà infatti lo Zinola, secondo, ■ dovrà ad ogni costo cercare il successo per sperare ancora in una sofferta salvezza. Attesa anche per il derby Millesimo-Bragno, a sua volta decisivo per le sorti dell'alta e della bassa classifica.

Cercherà di approfittare di eventuali passi falsi delle prime il Pietrabruna, apparso in ottima forma nella gara casalinga di Coppa Liguria, vinta 3-1 ai danni del Vita Nuova Genova. Vorraro, Arrigo e Sasso hanno firmato il successo della formazione di Radio, che si appresta ora ■ sfidare ai «Piani» il Vallecrosia. La Dianese ■ di raccogliere punti a Borgio mentre la Poggese Ceriana cercherà soddisfazioni, e la terza vittoria consecutiva, col modesto Mallare. Nelle ■ calde partite-chiave per S. Ampelio e S. Stefano, chiamate a giocarsi la salvezza contro Alassio e Quiliano.

Seconda. Le fasi finali del torneo mancano un po' di interesse, per la definizione anticipata di promozione e retrocessioni. Nelle zone alte della classifica la Taggese attende la Priamar, fiduciosa di festeggiare davanti al proprio pubblico il matematico passaggio in Prima, mentre nei bassifondi la Riviera si gioca a Celle l'ultima carta per non sprofondare.

Emozioni potrebbero giungere, più per motivi di campanile che di classifica, dal derby Dolcedo-Pontedassio, mentre ■ Camporosso, che punta ■ un piazzamento ■ rilievo, affronta in trasferta un S. Filippo a rischio, ■ ■ può contare sull'attaccante Bagalà. Nessun problema infine per il S. Lorenzo che fra le mura amiche cerca un successo di prestigio ai danni del Borghetto. [l. a.]

ARMA DI TAGGIA. La sorpresa che non t'aspetti: la Rappresentativa ligure ha vinto, allo «Sclavi», il 9º Memorial Martini, torneo per Giovanissimi organizzato dall'Argentina Arma.

Una vittoria che non fa una grinza, ma comunque sorprendente perché i ragazzi selezionati da Luigi Andreani e guidati in panchina dal tecnico sanremese Corrado Angeloni, hanno messo in fila Milan, Sampdoria, Inter e Juventus, che sulla carta avrebbero dovuto dominare.

Un magnifico exploit ottenuto ■ fronte ■ un pubblico che giovedì ha affollato lo «Sclavi» nonostante le pessime condi■ atmosferiche. Il torneo è ormai una garanzia. Costituisce una vetrina importante, suscita interesse e passione. E i dirigenti dell'Argentina, che guidano questo ricordo annuale di Nino Martini, gloria calcistica locale, pensano a un ulteriore salto di qualità: «Nel '97 ci sarà la decima edizione, un'edizione importante. Sarebbe l'occasione per trasformare questo in torneo internazionale. E' un progetto cui stiamo lavorando», dice il dirigente Mario Riccetti.

La Rapresentativa ligure ha avuto un rendimento eccezionale. Superata la Juventus (3-2) nella fase eliminatoria, ha messo ko l'Inter (1-0) in semifinale e il Milan, con l'identico risultato, nella finalissima. Gran protagonista Andrea Attus, 15 anni, attaccante dell'Ospedaletti: ha firmato sia il gol decisivo all'Inter che quello coi Milan. La rappresentativa era composta da 18 Giovanissimi, tutti nati nel l'81, selezionati in tutta la Liguria: oltre ad Attus, c'erano Alessio Mola (Canaletto), Maurizio Borello (Loanesi), Rocco Colonnetta (Baiardo), Raffaele Delfino (Vado), Michele Di Donna (Genoa), Gabriele Di Giosia (Cairese), Daniele Di Molfetta (Bogliasco), Massimo Donzella (Imperia), Enrico Giancola (Savona), Giovanni Passiglia (Spezia), Andrea Guiddo (Savona), Carmine Peluso (Sampdoria), Simone Petrucci (Aurora Cairo), Alessio Ramenghi (Baiardo), Nicola Rossi (Spezia), Angelo Santanelli (Savona) e Michele Sasso (Imperia).

La classifica finale ha visto nell'ordine dietro alla Rappresentativa ligure, Milan, Samp, Inter, Juve e i padroni di casa dell'Argentina. A dirigere la finale è stato l'arbitro Lanna di Torino, uno dei direttori di gara già approdati alla massima se■. Curiosità: a dirigere la finale per terzo e quarto posto tra ■amp e Inter (1-0) è stata una terna arbitrale tutta femminile: con l'arbitro Drioli, i segnalinee Parodi e Cappellini.

Nel corso delle premiazioni, cui ha presenziato il vertice del calcio ligure - c'erano il presidente del Comitato ligure Figc, Nicchiotti, il presidente regionale del settore giovanile Piccardo e il presidente provinciale Sonno - sono stati assegnati anche i premi individuali. Miglior portiere Alessio Mola (Rappresentativa ligure), miglior difensore Giovanni Gentile (Juve), miglior centrocampista Antonio Rizza (Samp), miglior attaccante Dario Sinigaglia (Inter); cannoniere Roberto Bordonari (Milan). Ma miglior giocatore in assoluto è stato Marcello Massucci, centrocampista del Milan appena quattordicenne: ha entusiasmato tutti.

Bruno Monticone

TORNEO

Sanremo 70 ■ sorpresa

Il Sanremo 70 ha battuto tutti. La formazione sanremese, guidata in panchina da Marco Corradi, ha vinto il torneo triangolare ■ calcio, con tempi da 45 minuti, contro la Poggese-Ceriana e la Carlin's Boys disputato giovedì allo stadio comunale, ■ che vedeva in campo i tre club che rappresentano «l'altro calcio» matuziano, al di là della Sanremese ormai prossima al passaggio nel Campionato nazionale dilettanti. Un ottimo exploit davvero, quello nel torneo, per una squadra di Terza categoria opposta nell'occasione a formazioni ■ serie superiore: la Poggese Ceriana è protagonista nel campionato di Prima categoria, la Carlin's Boys addirittura milita in Promozione, anche se è ormai già matematicamente retrocessa. Nella prima partita della manifestazione, Sanremo 70 e Poggese Ceriana avevano chiuso sullo 0-0 i tempi regolamentari; ai rigori l'ha poi spuntata per 4-2 il Sanremo 70. Nel secondo match la stessa Poggese-Ceriana ha poi superato la Carlin's Boys per 1-0, grazie ad una rete realizzata da Gaglinno. Il Sanremo 70 si è infine aggiudicato definitivamente il trofeo, superando nettamente la Carlin's Boys nell'ultimo match del «triangolare», per 3-1: i nerazzurri erano andati in vantaggio grazie a una realizzazione di Pistone, ma non hanno resistito al ritorno del sorprendente Sanremo 70, capace di andare in gol con una doppietta di Nino Masedda, e con una rete firmata da Bruno. [b. m.]

Baseball: grande scontro a Milano

Sanremo, clou senza Valle

SANREMO. E' la prima sfida-primato della stagione e il Casinò Sanremo l'affronta senza Fulvio Valle, il suo lanciatore azzurro. Alle prese con un dolore alla schiena che lo tormenta da tempo, Valle si è sottoposto in settimana a una serie di esami clinici. In attesa di una risposta definitiva sulle sue condizioni, dovrà stare a riposo. Si parla di un mese, ■ ■ Sanremo sperano che il giocatore risolva il problema più in fretta anche perché potrebbe rischiare di saltare l'appuntamento con le Olimpiadi di Atlanta.

Fulvio Valle è rimasto infortunato

Sicuramente, però, ■ ci sarà oggi al «Kennedy» di Milano nella difficile trasferta che il Casinò Sanremo, secondo nella classifica della A2, compie contro il Mediolanum capolista. A rilevare Valle, sul monte di lancio all'inizio della seconda partita, ■ Boidi; mancheranno anche il giovane Furfaro, vitti■ di uno strappo, e Alasia che si sta preparando però a rientrare dopo la lunga sosta per infortunio.

E' «proibita» la doppia sfida di Milano (ore 15 e 21)? «La partita è difficilissima, - dice Renato Condò, presidente sanremese - il Mediolanum quest'anno è tornato veramente grande. Ma sono fiducioso». Molto importante il match pomeridiano, quello con l'obbligo degli Under 21, che vale anche per la Coppa Italia. La squadra sanremese, proprio col Mediolanum, guida la classifica di Coppa dopo le prime due giornate.

La terza giornata: Novara-Codogno; Mediolanum-Casinò Sanremo Baseball; Old Rags Lodi-Bollate. Classifica: Mediolanum (4 vinte-0 perse) 1000; Casinò Sanremo Baseball (3-1) 750; Bollate e Old Rags Lodi (2-2) 500; Codogno (1-3) 250; Novara (0-4) 0. [b. m.]

P■llanuoto

Rari, a Quinto entra La Cava

IMPERIA. La sfida esterna col Quinto costituisce la prima partita-verità per la Rari Nantes Isnardi, leader della B e reduce da due vittorie nei primi due turni. Il «setto» biancazzurro affronta oggi in trasferta una squadra da sempre ostica, che ■ passato ha dato vita ■ grandi sfide col team del presidente Todiere. L'impegno va preso con le molle: la Rari promette massima concentrazione per mantenere ■ primato, in attesa delle sfide con le maggiori rivali per la A2. Iarossi può contare su una formazione ■ motivata, nella quale farà l'esordio La Cava, che ha scontato due turni di squalifica, ma gli imperiesi si sono già fatti notare per la particolare prolificità e la precisione dell'ottimo Musso, capocannoniere con 11 reti [l. a.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 27 Aprile 1996
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Scuole, i programmi della Provincia

Tutti i lavori nelle Superiori

SAVONA. Parte la ristrutturazione delle scuole superiori della provincia. Da quest'anno gli istituti di secondo grado diventeranno di competenza dell'Amministrazione provinciale. Lunedì il Consiglio esaminerà i progetti preliminari per una serie di lavori che riguarderanno tutti i principali istituti [illegible] Savonese.

Per il liceo Scientifico «Grassi» di Savona sono previsti rifacimento e impermeabilizzazione della copertura, all'istituto tecnico «Patetta» di Cairo invece la Provincia finanzierà la ricostruzione del manto della palestra.

Per l'Itc «Boselli» verrà impermeabilizzato il tetto e rifatti i servizi igienici. All'Itis «Ferraris» di Savona verranno ristrutturati i cupoloni per l'illuminazione delle officine, so[illegible] previsti anche lavori alla facciata e ai cornicioni del corpo laboratori. All'Itc «Pertini» di Varazze sono previsti diversi interventi contro le infiltrazioni d'acqua nelle aule e nella palestra. All'Itc di Loano, invece, sono previsti lavori per l'impianto delle acque bianche e nere oltre alla nuova pavimentazione del cortile.

L'assessore provinciale Donatella Ramello [illegible] sta occupando della vicenda degli operai dell'ex Omsav

Intanto l'assessore alle politiche del lavoro, Donatella Ramello ha definito i termini di un accordo con l'Acts per l'assunzione di 5 o 6 ex lavoratori dell'Omsav. Analoghe iniziative riguarderanno l'Amnu e il Comune di Savona [illegible] lavori socialmente utili.

[p. p.]

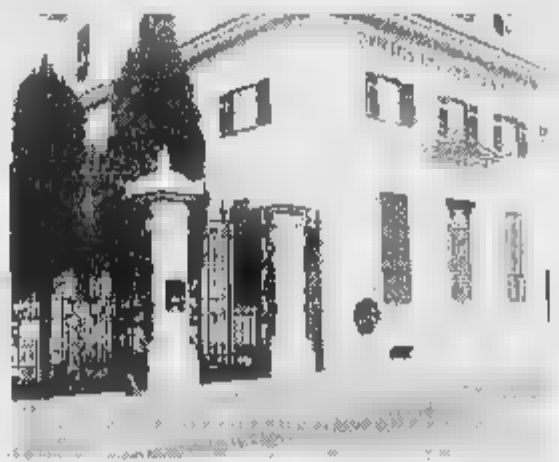
E ora interviene il pretore: un perito dovrà accertare lo stato di abbandono

«Savona non ha rispetto dei morti»

Dura denuncia di una madre che ha perso il figlio di 19 anni: «La sua tomba è senza dignità»
Infiltrazioni d'acqua dal tetto, pavimento allagato, muschio sulle lapidi. Ma il Comune tace

SAVONA. Una madre contro il Comune [illegible] Savona, contro l'inefficenza della macchina amministrativa, che non ha rispetto nemmeno per i morti e per coloro che alla loro memoria sono strettamente legati.

La vicenda emerge, sotto forma di una istanza, dagli archivi della pretura. Il documento [illegible] stato presentato, per conto della madre, dall'avvocato Luigi Levati. Si tratta di [illegible] domanda possessoria, con la quale viene chiesto al pretore d'intervenire per garantire il pieno utilizzo di un bene.

Quale bene? Un loculo nell'ala nuova del cimitero comunale di Zinola. Una tomba, quella del figlio della donna, scomparso tragicamente alcuni anni fa. Aveva soltanto 19 anni: decise di non continuare più a vivere. Da allora, la madre lo va a trovare ogni giorno. «Così ho trovato un equilibrio, sono riuscita a convivere con il mio dolore».

Il cimitero [illegible] Zinola [illegible] centro di un'indagine del pretore dopo l'esposto di una madre di Savona che ne ha denunciato lo stato di abbandono

Una piccola storia di un grande dolore. Il rapporto tra una mamma e il proprio figlio che continua, oltre la vita. Una storia che, però, deve fare i conti con la realtà, quella cruda dell'amministrazione pubblica, che spesso va avanti a fatica. Spiega l'avvocato Levati: «Quest'ala del cimitero è in costruzione da parecchi anni e non è stato ancora ultimata. I loculi in questione si allagano ad ogni pioggia, mettendo in serio disagio i parenti dei defunti».

Aggiunge la madre. «Siamo costretti a fare visita ai nostri cari indossando stivali. L'acqua viene su dal pavimento, gocciola dal tetto. Tempo addietro c'era un lucernario con i vetri rotti: pare l'abbiano riparato, ma l'acqua continua a gocciolare». Quest'ultima, prova quasi pudore a esporre il suo disagio. «Qualcuno forse potrebbe interpretare questa mia iniziativa sotto una luce "materialisti[illegible]", distante dai sentimenti. Non è così. Addolora fare visita al proprio figlio che non c'è più, addolora an[illegible] di più vedere che riposa tra infiltrazioni d'acqua, in loculi sui quali cresce il muschio, nei quali l'umidità è padrona».

Finchè allo sconforto non si sostituisce, o meglio s'accosta la rabbia. «Il primo esposto l'ho fatto anni fa, quando lungo la stradina che conduce ai loculi era stata abbandonata una "volpara". E' servito, l'hanno tolta». Le infiltrazioni d'acqua, invece, si sono estese. «Sono andata in Comune, ma mi hanno ignorata. Allora ho spedito una lettera all'Ufficio tecnico, la sindaco, ai vigili del fuoco e all'Usl. [illegible] ha risposto soltanto il funzionario dell'Ufficio tecnico, informandomi che aveva trasmesso la [illegible] lettera al progettista dei loculi. Fine».

Così, un mese fa, la decisione di rivolgersi all'avvocato Levati. «Abbiamo presentato l'istanza al pretore Venegoni. Il Comune si è opposto, ma il magistrato non ha ammesso la loro contromossa e ha nominato un perito, che adesso dovrà verificare le condizioni in cui versano i loculi». Come potrebbe andare a finire? Che il pretore potrebbe obbligare il Comune a completare i lavori, a rendere più dignitoso il dolore di una madre.

Fabio Pozzo

Saccheggiati uffici

Ladri acrobati in azione in via Paleocapa

SAVONA. Ancora furti nel centro. I ladri hanno preso di mira nottetempo un negozio di pelletteria in via Verzellino, gli uffici di una società di distribuzioni e di un commercialista in via Paleocapa.

Il bottino più consistente [illegible] stato messo insieme in quest'ultima via. I ladri, dalle spiccate doti acrobatiche, si sono arrampicati lungo i tubi del gas (alcune ore dopo si è verificata, dal contatore della stessa società, una «fuga» che è stata bonificata dai pompieri), hanno raggiunto il ballatoio, hanno rotto una finestra e sono entrati negli uffici. Hanno rubato due milioni e mezzo in contanti e un assegno di 350 mila lire alla società e 230 mila al commercialista Fiorenzo Aimo.

Più «magro» il bottino del furto, ai danni del negozio di pelli «Jole» [illegible] via Verzellino. I ladri hanno utilizzato la tecnica della «spaccata»: infranta la vetrina, hanno rubato merce per 300 mila.

[f.p.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO [illegible] Nuvolosità irregolare con schiarite piuttosto estese [illegible] giornata, [illegible] moderato, [illegible] mosso, temperatura [illegible] lieve aumento nelle m[illegible]. **Tendenza per domani.** Estrema variabilità con schiarite, vento debole-moderato, mare mosso, temperatura senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del [illegible] 18 °C, umidità relativa 55%, vento Est-Nord Est 10-15 km/h, mare poco mosso, cielo nuvoloso, pressione barometrica 1016 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 18	min 14
Savona	max 18	min 14
Imperia	max 18	min 14

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 15; min: 11; temp. mare 16

Il **Sole** sorge alle 6,25 e tramonta alle 20,28. La **Luna** cala alle 3,11 e si leva alle 14,16.

Dati gentilmente forniti [illegible] Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

I primi accertamenti dei vigili urbani farebbero pensare a un tentato suicidio

Cade nel vuoto dal sesto piano

Il drammatico episodio è avvenuto ieri mattina in via Cesare Battisti all'angolo con piazza Mameli
In fin di vita una maestra in pensione, Gabriella Franchi, di 50 anni, che soffriva di disturbi psichici

SAVONA. E' caduta o forse si è gettata nel vuoto, dalla finestra della sua abitazione, al sesto piano dello stabile situato all'angolo tra via Cesare Battisti e piazza Mameli. Un volo di decine di metri, che è stato attutito dal parabrezza di una Fiat Tipo.

Il drammatico episodio si è verificato ieri, in tarda mattinata. Sfortunata protagonista una maestra in pensione, Gabriella Franchi, di 50 anni. La donna è stata ricoverata al San Paolo, nel reparto di Rianimazione. Pare che, nonostante la violenza dell'urto, non abbia mai perso conoscenza.

Sull'episodio stanno compiendo accertamenti i vigili urbani, coordinati dal sostituto procuratore Franco Greco, ieri di turno in procura. «Gli elementi finora in nostro possesso, integrati anche dal sopralluogo che abbiamo effettuato nell'appartamento della donna, subito dopo l'accaduto, fanno propendere per il tentato suicidio», ha detto uno degli ispettori impegnati nelle indagini.

La signora Franchi era andata in pensione anticipatamente, per disturbi psichici. Fino al gennaio [illegible] divideva col padre l'appartamento dello stabi[illegible] con portone al civico 2 di [illegible]azza Mameli. L'uomo, secondo quanto riferito da alcune conoscenti della maestra, accudiva la figlia, controllava che si sottoponesse [illegible]n regolarità alla terapia prescrittale da una psichiatra.

Venutole a mancare il padre (la madre è morta un anno fa), la maestra forse si è lasciata andare. Un'ipotesi che però contrasta [illegible] quanto detto ieri da alcune amiche, che avevano sentito al telefono la signora Gabriella poco prima che succedesse la [illegible]sgrazia. «Avevamo preso accordi per vederci l'indomani. Era serena, tranquilla». Queste ultime parlano di una possibile caduta accidentale. «Soffriva d'asma. Forse si è sporta per respirare un po' d'aria fresca».

[f. p.]

Il condominio che si affaccia su via Battisti [illegible]

Nuovo progetto per dare una soluzione definitiva a un problema annoso

I camion «traslocano» a Quiliano

Identificata un'area di trentamila metri quadrati al confine con Vado nei pressi di Pilalunga
I trasportatori pronti a siglare una convenzione con i Comuni. In città mancano i parcheggi

Un progetto per trasferire i camion dal centro in un'area di Pilalunga

SAVONA. I camionisti trovano «casa» a Pilalunga. Dopo anni di peregrinazioni in città, gli autotrasportatori hanno forse trovato una sistemazione definitiva nelle aree accanto [illegible] mercato ortofrutticolo. Intanto il Comune sposta nuovamente le fioriere.

Camionisti a Pilalunga. La Confartigianato ha chiesto al Comune la disponibilità delle aree che si trovano accanto al mercato di Pilalunga. [illegible] tratta di un appezzamento di terreno di circa 30 mila metri quadrati che dovrebbe ospitare circa 150 camion e semirimorchi. Si tratta di mezzi pesanti che attualmente vengono parcheggiati in città [illegible] sistemazioni di fortuna, [illegible] precarie condizioni di sicurezza. L'area di Pilalunga, che si trova proprio accanto alla provinciale Savona-Quiliano, appartiene in comproprietà ai Comuni di Savona e Quiliano. I camionisti sono disposti a pagare [illegible] canone di concessione ai due enti locali oppure a rilevare la proprietà dei terreni. «Se andrà in porto questo progetto riusciremo a risolvere uno dei problemi più gravi della viabilità savonese - sostiene l'assessore al Traffico Emilio Barlocco -. I camion oggi vengono infatti posteggiati ovunque e creano intralcio al traffi[illegible]. Fra il porto e le aree [illegible] Pilalunga verrebbe creato un collegamento radio per evitare che i camionisti restino in coda in corso Mazzini.

Nuova strada per il porto. Intanto l'Autorità portuale sta lavorando a un vecchio progetto che potrebbe risolvere i problemi legati al traffico pesante in città. Il presidente dell'Authority Giuseppe Sciutto [illegible]rebbe utilizzare il vecchio tracciato della ferrovia che conduce al porto anche per il transito dei camion.

Fioriere girovaghe. Non c'è pace per le fioriere della giunta Tortarolo. L'assessore [illegible] Lavori pubblici Barlocco non potendo distruggere [illegible] bene pagato con i soldi dei contribuenti aveva cercato di distribuire gli ingombranti arredi urbani in tutto il centro storico. Una parte delle fioriere è quindi stata trasferita da piazza Sisto IV a via Verzellino e via Manzoni.

Immediata la protesta dei commercianti [illegible] centro stori[illegible] che hanno chiesto la rimozione dei vasi di cemento. La giunta dovrà accollarsi un nuovo trasloco. [e. b.]

Il Comune protegge il verde

Nuovo regolamento per le piante «Guerra» ai venditori ambulanti

SAVONA. Un regolamento per salvaguardare [illegible] «verde» pubblico e privato. L'iniziativa [illegible] del vicesindaco Dario Amoretti che ha varato una serie di disposizioni per la tutela degli alberi. Intanto il Comune vara una campagna per prevenire le truffe ai danni [illegible] consumatori.

Regolamento sugli alberi. Saranno protetti dal Comune tutti gli alberi con un fusto di almeno 20 centimetri di diametro. Per lecci, tassi, olivi, corbezzoli, pini, aranci e palme i limiti sono abbassati sino agli [illegible] centimetri di diametro. La salvaguardia è estesa inoltre a tutte le piante secolari. E' vietato inoltre abbattere o danneggiare la chioma di alberi che si trovino in territorio comunale. Le potature devono avvenire a «regola d'arte». Sarà vietato inoltre danneggiare le radici effettuando scavi [illegible] due metri dal tronco, versando sostanze inquinanti o sistemando pavimentazioni impermeabili alla base dell'albero. Il Comune ha previsto inoltre regole dettagliate per i nuovi insediamenti, imponendo la sostituzione delle piante eventualmente abbattute.

Guerra alle truffe commerciali. L'assessore al Commercio Silvano Gianotti ha deciso [illegible] varare con i vigili urbani una campagna per la tutela dei consumatori. L'assessore ha deciso di vietare la vendita per la strada di penne, pubblicazioni o gadget in modo da tutelare anche i consumatori meno avveduti.

Pulizia sotto il Priamar. La giunta comunale ha finalmente deciso di sistemare l'area che si trova ai piedi dell'ex fortezza del Priamar. L'assessore [illegible] Lavori pubblici Barlocco ha [illegible]nunciato che verranno tagliati gli arbusti, rimossi i detriti e la spazzatura o asfaltate le aree sterrate. I lavori prevedono anche la copertura di [illegible] parte degli scavi archeologici ritenuti [illegible] significativi dalla Sovrintendenza. [e. b.]

[illegible]

VARAZZE

Cantiere abusivo, denunciato un albanese

I carabinieri di Varazze hanno denunciato un albanese di 33 anni che ha aperto illegalmente [illegible] cantiere edile. Il balcanico dovrà anche rispondere dell'«assunzione» fuorilegge di tre suoi connazionali. Per l'«imprenditore» e i tre manovali è stata chiesta un'ordinanza di espulsione dall'Italia. [f. p.]

PR[illegible]

Ennesimo blitz della polizia: due denunce

Ancora un'operazione anti-«lucciole» della polizia [illegible] Vado, lungo l'Aurelia, e sul lungomare Matteotti a Savona. Denunciate un'albanese priva di documenti e una bosniaca per oltraggio e resistenza. I controlli seguono agli esposti di condomini esasperati. [f. p.]

VADO L.

Trova 4 milioni, li consegna alla polizia

Un commerciante di Vado, Giovanni Martini, che ha un furgone per la vendita di panini e bibite, ha trovato sul bancone un'agenda di un rappresentante di commercio di Imperia che conteneva 4 milioni 270 mila lire in contanti. Martini ha consegnato i soldi alla polizia, che li ha restituiti al rappresentante. «Che finora non mi ha nemmeno detto grazie», [illegible] commento di Martini. [f. p.]

[illegible] URBANI

Bregoli a capo della polizia amministrativa

Sarà l'ispettore Ilario Bregoli, dal Primo maggio, il responsabile del neocostituito Nucleo di polizia amministrativa. L'unità del Comando savonese vedrà in servizio 9 agenti e avrà il compito di tenere sotto controllo negozi, bar, alberghi, ristoranti e discoteche e contrastare il commercio ambulante abusivo. [f. p.]

[illegible]

Canadair in volo ma soltanto per un'esercitazione

Canadair [illegible] azione nei cieli di Varazze e Celle, ma [illegible] si trattava d'incendi. Molti hanno seguito le evoluzioni dei velivoli con apprensione ma i Canadair, per una serie di esercitazioni, raccoglievano e rigettavano in mare l'acqua che, durante la stagione estiva, viene utilizzata per spegnere il fuoco. [a. z.]

[illegible]

Pericolo pidocchi alle scuole elementari

Epidemia di pidocchi alle elementari di Varazze. Lo farebbe supporre l'avviso, fatto scrivere sul diario dai maestri, nel quale si invitano le famiglie a utilizzare detergenti antiparassiti per lavare la testa ai bambini. A volte, la misura precauzionale [illegible] presa anche di fronte a casi isolati e limitati a qualche classe. [a. z.]

Per evasione fiscale

[illegible] imprenditore [illegible] [illegible] processo

SAVONA. Rinvio a giudizio per il titolare di una ditta di trasporti su strada di Albisola Superiore, Benito Giacobbe, 60 anni, abitante [illegible] Albisola [illegible] via Manzoni.

L'imprenditore comparirà davanti ai giudici del tribunale [illegible] Savona l'8 gennaio del prossimo anno.

E' accusato [illegible] non aver presentato la dichiarazione Iva per gli anni 1991 e '92 e di non aver dichiarato la totalità dei redditi, a fronte [illegible] corrispettivi per 327 milioni del '91 e di 269 del '92.

Il prossimo 23 ottobre saranno invece processati sempre in tribunale Massimo Scozzaro, 24 anni, di Savona, via Repusseno 1 e Fabio Capra, 31 anni, di Cogoleto, via dei Limoni 1, accusati di frode per aver attestato falsamente la disponibilità della titolare di [illegible] azienda ad assumere Scozzaro, che risultava già imputato per associazione a delinquere finalizzata al compimento di rapine pluriaggravate. [f. p.]

Accusato di furto

«[illegible] Pazzia» nei guai [illegible] orologio

Aldo De Marco si sarebbe impossessato dell'orologio di un fotografo

VARAZZE. Aldo De Marco, «Aldo Pazzia», 44 anni, abitante in via Scavino, è stato denunciato ai carabinieri di Varazze per furto di un orologio. Secondo la testimonianza del suo accusatore, un fotografo, De Marco gli avrebbe portato via l'orologio da polso d'oro del valore di circa due milioni. Lo avrebbe fatto dopo avergli chiesto di poter guardare da vicino l'orologio. Questi se lo sarebbe sfilato dal polso per darlo in mano Pazzia che, però, si sarebbe allontanato senza restituirglielo. I militari indagano per accertare la dinamica dei fatti. [a. z.]

Un appello della Uil

[illegible] ieri la Fiat Uno [illegible] rapina

SAVONA. E' stata ritrovata ieri la Fiat Uno dalla carrozzeria grigio metallizzato usata nella rapina messa a segno l'altro giorno nell'agenzia Carisa di corso Vittorio Veneto.

L'auto era posteggiata in un cortile interno dei caseggiati che si affacciano sullo stesso corso Vittorio Veneto, situati proprio di fronte alle scuole di via Venticinque Aprile. In attesa degli sviluppi delle indagini, sempre ieri ha preso corpo anche una polemica.

L'ha sollevata il presidente provinciale della Uil-Commercio, Gianni Bonasera, il quale [illegible] una lettera [illegible] è rivolto ai presidenti e direttori dei vari istituti di credito di Savona invitandoli [illegible] «riorganizzare il servizio di vigilanza per i vari sportelli bancari esistenti sul territorio».

Bonasera, in particolare, chiede [illegible] ripristino del servizio laddove [illegible] stato sospeso. Lo stesso appello Bonasera lo ha rivolto anche ai commercianti del «Gabbiano». [f. p.]

L'infortunio ieri mattina all'Itis «Ferraris» di Savona durante la lezione di ginnastica

Cade in palestra, studente grave

E' Marco Grassi, 16 anni, di Arenzano: s'è aggrappato al canestro per imitare i grandi del basket Usa
L'attrezzo ha ceduto e il ragazzo ha battuto il capo e la schiena con violenza. Soccorso dall'elicottero

SAVONA. Uno studente dell'Istituto tecnico industriale «Galileo Ferraris» è ricoverato in prognosi riservata nel reparto di Rianimazione del Santa Corona di Pietra Ligure per un infortunio [illegible] cui è rimasto vittima, ieri, durante la lezione di educazione fisica.

Marco Grassi, 16 anni, iscritto alla classe II C del biennio, alle 8,40, verso la fine della lezione, si è appeso al cerchio in ferro del canestro di basket, dopo una schiacciata, su imitazione dei «grandi» del gioco statunitense. Sfortunatamente è caduto a terra all'indietro battendo prima la schiena e poi la nuca. Il giovane, che abita ad Arenzano in via Buonarroti 32/1, [illegible] stato immediatamente soccorso da Andrea Delfino, professore di Educazione fisica, che ha chiesto l'intervento di un'ambulanza. In via Alla Rocca sono arrivati i militi della Croce bianca che hanno trasportato lo studente al pronto soccorso del San Paolo dove è stato immediatamente sottoposto alla Tac. Dall'esame è risultato che Marco aveva un piccolo ematoma al capo. Entrato [illegible] lieve coma, il ragazzo [illegible] stato trasferito in elicottero al Santa Corona dove, nel tardo pomeriggio, ha dato cenni di un miglioramento anche se le sue condizioni restano gravi e i medici hanno stabilito il termine [illegible] 48 [illegible] per sciogliere eventualmente la prognosi. I genitori, allarmati, hanno raggiunto da Arenzano l'ospedale di Savona, dove il ragazzo era stato accompagnato dal professore [illegible] educazione fisica. Vedendolo uscire dalla Tac intubato, hanno temuto di perderlo. I medici hanno però spiegato loro che Marco era stato sottoposto a una terapia sedativa visto che era arrivato in pronto soccorso estremamente agitato e ciò avrebbe potuto compromettere l'esito della Tac.

«Marco Grassi è un ragazzino [illegible] l'argento vivo addosso che ama tantissimo lo sport ed è capace di fare ginnastica anche con la febbre - commenta il professor Andrea Delfino - E' caduto facendo quello che molti ragazzi fanno, imitando i 'giganti' del basket. Purtroppo ha battuto la testa sul pavimento in cemento che di certo non gli ha attutito il colpo. Subito dopo la caduta [illegible] vigile e parlava. Tant'è [illegible] che gli ho chiesto dove lavorava il padre per poterlo rintracciare».

L'incidente occorso al compagno ha destato molta preoccupazione tra gli studenti della II C che sperano di poterlo andare a trovare al più presto a Pietra Ligure, e di poterlo vedere ancora giocare in palestra con il solito entusiasmo e la sua grande gioia [illegible] vivere.

Alessandra Zacco

PRETURA

Di Prima resta in carcere

E' stato convalidato ieri in pretura l'arresto [illegible] Fabio Di Prima, 38 anni, funzionario di un'azienda, finito in manette l'altra sera con l'accusa di lesioni gravi ai danni della moglie Rosita Starace, [illegible] anni. Il processo si terrà, con rito direttissimo, il 7 maggio. Doveva essere celebrato già ieri, [illegible] l'avvocato difensore dell'imputato, Luigi Levati, ha chiesto i termini di difesa. «Non ho avuto il tempo di convocare testimoni.

E poi c'è bisogno di una perizia, sia per le ferite riportate dalla signora [illegible] sia per quelle del mio cliente», ha spiegato [illegible] legale. Il procedimento segue a una lite avvenuta tra i coniugi l'altra sera nella loro abitazione di via delle Ferriere a Legino, dalla quale la donna è uscita [illegible] un trauma cranico e una ferita al mento e l'uomo con un taglio sul dorso di una [illegible]. Il pretore ha confermato per Di Prima la custodia in carcere. [f. p.]

[illegible] DELLA PROVINCIA

[illegible]

«Sono procuratore legale e non ancora avvocato»

Mi riferisco all'articolo apparso sulle pagine locali della Stampa in data 25 aprile. In detto articolo mi è stato attribuito il titolo di avvocato, titolo cui non ho diritto essendo praticante procuratore abilitato al patrocinio. Chiedo, pertanto, [illegible] provveduto alle necessarie rettifiche [illegible] del caso mediante pubblicazione della presente.

dottor Giovanni Grignolo, Savona

Cambiamo le regole degli appalti

Credo sia arrivato il momento di fare il punto della situazione sui lavori pubblici [illegible] sugli appalti, se non altro per segnalare una situazione di disagio che riguarda tutti indistintamente: l'ente pubblico che affida i lavori, le imprese che li dovrebbero eseguire, i lavoratori e anche i fornitori come me. Ormai le imprese che si assicurano i lavori in appalto sono costrette a lavorare con ribassi insostenibili e, nella stragrande maggioranza [illegible] casi, sono costrette, appena dopo aver aperto [illegible] cantiere e contattato i fornitori, a chiudere i battenti perché non riescono a sostenere i costi. Sarebbe meglio che qualche cosa cambiasse visto che i lavori non vengono eseguiti, i fornitori non pagati. Insomma, credo che si verifichino disagi per tutti.

Mimmo Bianchi, Savona

Asfalto colabrodo strade pericolose

Scrivo per chiedere un intervento del Comune per migliorare l'asfalto delle strade che, [illegible] che a causa dei continui lavori e scavi, sono ridotte [illegible] [illegible] colabrodo pericolosissimo. Sono un pensionato e mi sposto spesso in motorino. Non c'è quasi più strada senza enormi e profonde buche, sobbalzi, scalini e altre anomalie che risultano pericolose in modo particolare per chi viaggia in bicicletta o in motorino. Credo che il Comune dovrebbe fare qualcosa.

P. L. Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.
Per i fax: 019-81.09.71.

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: telefono 118 per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri [illegible] per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
Alassio: 640.089 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca).
Albenga: 50.348 (Croce Bianca).
Ceriale: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Internazionale, via Paleocapa 81, tel. 822.624.
Nuova, via Corsi 42, tel. 821.956.
Scuffi, via Crispi 81, tel. 812.491.

E in appoggio:
Fascie, via Boselli 24, tel. 850.555.
Farina, via Manzoni 13, tel. 827.496.
San Francesco, corso Tardy & Benech 108, tel. 800.402.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 [illegible] 8,30 dalla farmacia *Delle Ferrere*, corso Italia 153, [illegible]. 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Bonavia, corso Veneto 3, tel. 640.606.
ALBENGA
Degli Ingauni, via Dalmazia 13, tel. 52.286.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910.
[illegible]
Fontana, via Bigliati 24, telefono 481.515.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970 [illegible].
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.
CER[illegible]
Neri, lungomare Diaz 63, tel. 990.032.
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 6, tel. 692.670.
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, tel. 565.650.
LOANO
Nuova, via Doria 34, [illegible]. 675.737.
NOLI
Monte Ursino, [illegible] Italia 10, telefono 748.236.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
QUILIANO
Bermano, Valleggia, via Diaz 2, tel. 880.209.
VARAZZE
Montanaro, via Mameli 24, tel. 934.610.

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 [illegible] lunedì):
[illegible] Savona: [illegible]. 824.444 o numero verde 167.017.737 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.017.737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: [illegible] 167.017.737 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: tel. [illegible]44 o numero verde 167.017.737.

STATO CIVILE

SAVONA [illegible] APRILE

NATI. Francesco Mammolili. Francesca Filippo.

MATRIMONI. Marcello Spitale e Rosa Torcasso. Giorgia Garassino e Rosalba Bona. Pietro Angiola e Federica C[illegible]

[illegible]. Alessandra Tommasi di Vignano, 77 anni, abitante a Genova in via Assarotti 33. I funerali [illegible] svolgeranno questo pomeriggio alle 16,30 nella cappella della famiglia Gavotti in via Nizza. Luigi Parodi, 85 anni, residente a Savona in via Dello Sperone 6. Trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,45.

Rosina Musetti, 86 anni, Vado Ligure, via Madonnetta 25. Trasporto diretto stamane alle 8,45.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. L'Istituto storico della Resistenza [illegible] dell'Età contemporanea della provincia di Savona è aperto al pubblico due giorni la settimana: il lunedì e il venerdì dalle 15 alle 18. L'Istituto ha sede [illegible] complesso monumentale [illegible] Priamar, al secondo piano del Palazzo dei Marescialli in corso Mazzini (doppio accesso dalla rampa oppure dall'ascensore. Telefono 81.35.53).

L'Istituto ha a disposizione [illegible] la casella postale n° 103.

[illegible]

ALBISSOLA M.

I segreti della ceramica

Il Circolo Amici della ceramica «Nicolò Poggi» di Albissola Marina ha organizzato per oggi, con inizio alle 16,30 un nuovo appuntamento del ciclo «Incontro con l'artista». Oggi toccherà a Maria Galfrè Bonelli. L'incontro si terrà nella sede dell'associazione in via Isola 4. [a. z.]

SAVONA

Escursione sulle Alpi liguri

Il Gruppo escursionisti savonesi ha organizzato per domenica mattina auna gita alla Madon[illegible] dei cancelli (Alpi Liguri). Il ritrovo è previsto per questa mattina alle 8,45 in piazza Mameli. Per iscriversi e per avere ulteriori informazioni è possibile contattare il numero 80.23.67. [p. p.]

ALBISOLA S.

Ecco la Festa di Primavera

Il Centro turistico giovanile «Il Castellaro» [illegible] Albisola Superiore ha organizzato per domani la «Festa di Primavera». Il ritrovo dei partecipanti [illegible] previsto per le 15 in piazza San Nicolò per la partenza della camminata sui colli albisolesi. La manifestazione si concluderà con una merenda offerta a tutti i partecipanti. [a. z.]

[illegible]

I sapori della Liguria

Tradizionale appuntamento [illegible] la cultura eno-gastronomica ligure, e in particolare della provincia di Savona, lunedì sera, con inizio alle 10 nella sede sociale del Circolo enogastronomico «Della Rovere» di via San Lorenzo 6 a Savona. [p. p.]

[illegible]

Incontro con l'erborista

Incontro [illegible] l'erborista, esperta di miele, Elena Molinelli, oggi alle 16,30 al caffè Amadeus di viale [illegible] Mille per la serie «Primavera ad Albenga: pomeriggi insieme». L'appuntamento «Progetto donna» è coordinato come sempre da Simonetta Vandone. [m. br.]

Gli sviluppi della politica dopo le prime valutazioni degli esiti elettorali

Nan: mi dedicherò di più a Savona

Il deputato di Forza Italia annuncia di volere lasciare il coordinamento regionale. Orsi presenta una mozione a favore del sindaco Gervasio, contrapposta [illegible] quella di minoranza

SAVONA. Enrico Nan ha deciso di lasciare il coordinamento regionale [illegible] Forza Italia per occuparsi maggiormente della provincia di Savona. Intanto la maggioranza consiliare presenterà una mozione di fiducia in favore del sindaco, da contrapporre al documento contrario presentato dalla minoranza.

Nan lascia il vertice regionale. L'onorevole di Forza Italia Enrico Nan ha annunciato l'intenzione di lasciare il verti[illegible] regionale del movimento di Berlusconi. «Dal momento che sono rimasto l'unico candidato savonese del Polo - spiega Nan - intendo dedicarmi interamente al consolidamento [illegible] allo sviluppo di Forza Italia in provincia di Savona. Per questo daremo vita a nuove strutture organizzative in Valbormida e [illegible] Savona. Per seguire la crescita del movimento savonese ho deciso quindi di rinunciare all'incarico di coordinatore regionale. Per il momento [illegible] tratta di un proposito personale, che dovrò ufficializzare nelle prossime ore a Berlusconi e ai vertici regionali del partito». Ieri sera, intanto, si è svolta una riunione dei quadri di Forza Italia per esaminare il risultato elettorale degli «Azzurri» in provincia.

Mozione per il sindaco. Il coordinatore provinciale [illegible] Forza Italia, Franco Orsi, proporrà una mozione pro Gervasio da contrapporre al documento di sfiducia presentato dalla minoranza. Si tratta [illegible] un impegno scritto che verrà firmato da tutti i membri di maggioranza. In questo modo [illegible] forze del Polo intendono evitare il pericolo [illegible] imboscate durante la discussione che si svolgerà nel Consiglio comunale del 10 maggio.

Enrico Nan (a sinistra) di Forza Italia e Franco Astengo dei Comunisti unitari

Astengo frena il ribaltone. Il politologo dei Comunisti unitari, Franco Astengo, ha inviato una lettera aperta ai consiglieri progressisti per evitare il pericolo di «ribaltoni» affrettati in Consiglio comunale. «Le elezioni hanno evidenziato la liquefa[illegible] della rappresentatività dell'Amministrazione che guida [illegible] Comune di Savona e [illegible] giudizio fortemente negativo dell'elettorato sull'attività della giunta Gervasio. Tuttavia sulla crisi a Palazzo Sisto è necessario avviare una riflessione approfondita [illegible] evitare che la minoranza progressista imbocchi scoraciatoie che potrebbero rivelarsi illusorie, soprattutto tenendo conto degli alleati che verranno raccolti per strada. Savona ha bisogno di una nuova capacità amministrativa per rimediare ai danni che sta provocando questa giunta. La sinistra e i democratici dovranno anche effettuare [illegible] salto di qualità rispetto alle precedenti amministrazioni che non furono certamente felici. Per garantire un governo di qualità non basta raccogliere qualche naufrago per strada». Spiega Fran[illegible] Astengo: «Per effettuare il rilancio occorre un programma che prenda in esame la possibilità di nuovi insediamenti produttivi sul territorio, il miglioramento delle vie di comunicazione e la rivitalizzazione del tessuto sociale con l'utilizzo dei grandi "contenitori" storici».

Forza Italia contro il pds. Il coordinatore regionale Enrico Nan contesta [illegible] segretario del pds [illegible] Cia: «Mi lasciano perplesso le dichiarazioni del segretario provinciale del pds che chiede le dimissioni del sindaco Gervasio. Perché [illegible] chiede le dimissioni anche di altri sinda[illegible] nel cui Comune ha vinto il Polo come Albenga, Borghetto S. Spirito, Pietra Ligure, Borgio Verezzi, Finale Ligure e Spotorno? Questa è la par condicio?». Continua Nan: «E' serio sostenere che mandare avanti il Comune di Savona sarebbe solo interesse di venti persone? Tutto ciò appare molto contraddittorio per due ragioni: innanzitutto perché sarebbe mortificare la nuova legge elettorale che è nata appositamente per evitare le crisi e consentire a chi vince democraticamente le elezioni di gestire l'Amministrazione comunale ed essere successivamente giudicato dall'elettore a fine mandato. Inoltre è paradossale che si tenti di sostenere che Savona è male amministrata quando le giunte di sinistra nell'ultimo quarantennio hanno gestito malamente la città, lasciando un'eredità difficilissima. L'attuale maggioranza sta cercando di porre rimedio con intenso impegno. Mi auguro che alle dichiarazioni dei rappresentanti in campo nazionale che parlano di serenità [illegible] obiettività facciano seguito analoghi comportamenti a livello locale. In ogni [illegible]o, penso che la maggioranza attuale manterrà il mandato affidatole dai cittadini fino alla naturale scadenza».

Liberali [illegible] Forza Italia. A Varazze è stato fondato il club «Liberali in Forza Italia». Il [illegible] movimento, coordinato da Rodolfo Zesa, [illegible] nato dalla necessità di [illegible] una nuova linea politica liberale collegata ai parlamentari liguri Alfredo Biondi, Enrico Nan.

I laburisti cercano adesioni. I laburisti hanno aperto la campagna acquisti, proponendo anche ad alcuni esponenti di Forza Italia di entrare a far parte dello schieramento di sinistra che entrerà poi nella federazione del pds.

Ermanno Branca

In ricordo della scampata peste

Varazze celebra Santa Caterina

VARAZZE. Il sindaco Giovanni Busso terrà questa mattina alle 10 una conferenza stampa per presentare le celebrazioni di Santa Caterina da Siena.

Ogni anno, il 30 di aprile, il paese [illegible] prepara ai festeggiamenti in ricordo della liberazione dalla peste, avvenuta nell'ottobre del 1376 per intercessione della [illegible] senese. Per la grazia ricevuta, Varazze si mobilita con una processione votiva alla chiesa della Santissima Trinità, costruita su invito della stessa Caterina nel luogo da lei indicato al momento della partenza da Varazze, cittadina nella quale fece una sosta di ritorno da una missione, per conto della Repubblica di Firenze, presso il Papa Gregorio XI, allora in Avignone.

Quest'anno le celebrazioni seguiranno lo stesso cerimoniale delle precedenti edizioni, con qualche possibile variazione sul percorso a causa dei lavori in corso d'opera nella zona del Parasio. Il programma sarà comunque illustrato nel dettaglio dal sindaco, questa mattina, prima della sua partenza per Siena, città dove è stato invitato per partecipare in forma ufficiale e con il gonfalone cittadino alla processione che la comunità toscana dedica alla santa. Dopo la processione, con uscita della cassa dalla chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio intorno alle 10,30 e rientro nel pomeriggio, seguirà il tradizionale corteo storico curato dal Comitato permanente per le sacre rappresentazioni.

Il sindaco Giovanni Busso

Alla ricostruzione storica parteciperanno 300 attori in costume d'epoca divisi in sette gruppi, ognuno dei quali, in punti prestabiliti del percorso, [illegible] un atto plastico rievocherà un evento storico della movimentata vita della santa. Faranno da cornice alle rappresentazioni piazza Sant'Ambrogio, piazza Bovani e [illegible] sagrato della chiesa di Santa Caterina dove si concluderà il corteo. In caso di maltempo, la manifestazione slitterà a domenica 5 maggio. **[a. z.]**

Iniziative del Distretto scolastico [illegible] del Cai per visite e gite

Ma l'entroterra del Finalese è ancora tutto da riscoprire

FINALE L. Scoprire l'immediato entroterra, la sua storia, i suoi castelli, le sue chiese e le [illegible] bellezze ambientali, è l'obiettivo di due diverse iniziative che prendono il via in questi giorni nel Finalese.

«I Castelli del Finalese nel loro contesto storico e geografico» è l'iniziativa - conferenze e visite guidate - del [illegible]istretto scolastico. Il Club alpino italiano, sezione di Loano, in tutti i martedì e giovedì di maggio e giugno invita invece a passeggiate guidate gratuite nella città rivierasca e nell'entroterra.

Castelli. La conferenza su «Il castello di Orco, il medioevo in Liguria da Carlo Magno e Federico Barbarossa», di Giovanni Murialdo, inaugura oggi, alle 15,30 nella sala della civica biblioteca di Finalborgo, il ciclo di 5 appuntamenti organizzati dal Distretto scolastico, dal Comune di Finale, dall'Itc di Loano e dall'Istituto internazionale di studi liguri. «Ogni incontro terminerà alle 18,30 con la conclusione del relatore direttamente nel sito del Castello al centro della relazione della giornata», pecisa il direttore del corso Gabriello Castellazzi.

I resti di Castel Govone

Questi i temi degli altri appuntamenti, rivolti in particolare ad insegnanti, genitori e studenti: «La fortificazione [illegible] Castelfranco alla Marina del Finale» (4 maggio), «Castrum Pertice, la difesa della regione in età Bizantina» (11 maggio), «Il Castel San Giovanni nel contesto storico e territoriale» (25 maggio) [illegible] «Il Castel Gavone, la fortificazione più importante del Marchesato di Finale» (1 giugno).

Cai. Interessante anche l'iniziativa del Cai, con il patrocinio del Comune di Loano, che prende il via il 7 maggio. Sono [illegible] gli itinerari previsti che saranno ripetuti al martedì e al giovedì, [illegible] maggio e giugno, con partenza alle 9 [illegible] mattina. Le passeggiate dure[illegible] mediamente da [illegible] a 3 [illegible]. Fra i luoghi che saranno visitati: Santa Libera, i monumenti e i palazzi di Loano, il castello di Balestrino, il santuario di Montecroce, la chiesa di San Martino di Giustenice, il Poggio di San Daminano e la chiesa delle Rolandette. Per informazioni rivolgeresi ai numeri telefonici 019/669443 e 019/672137. **[a. r.]**

Per la Camera di commercio la situazione economica savonese è preoccupante

Aziende in crisi, 23 mila disoccupati

Cancellate 470 ditte contro 273 iscrizioni. I fallimenti sono stati 64 (49 nel 1994). In compenso diminuiscono i protesti cambiari. La criminalità minorile raggiunge la quota del 15 per cento

SAVONA. Escalation di fallimenti in provincia. La crisi economica savonese assume un carattere sempre più drammatico. Secondo i dati della Camera di commercio alla fine del '95 i fallimenti [illegible] aumentati del [illegible] per cento e sono in crescita anche le sofferenze bancarie. La criminalità minorile arriva al 15 per cento.

Il dato più preoccupante del 1995 riguarda proprio i fallimenti. In un anno sono state 64 le ditte cancellate dal tribunale, di cui ventuno soltanto negli ultimi tre mesi. L'anno precedente i fallimenti [illegible] stati 49. Ancora [illegible] volta il settore più colpito è stato quello del commercio, dove si sono verificati ben 17 fallimenti.

Diminuiscono invece i protesti cambiari. Complessivamente in un anno sono stati emessi titoli a vuoto per 27 miliardi contro i [illegible] del 1994 [illegible] i [illegible] del 1993. Rispetto a pochi anni fa, insomma, [illegible] diminuito il volume di sofferenze economiche [illegible] purtroppo è calato anche il volume di affari.

In questo quadro economico difficile, le banche savonesi continuano a giocare un ruolo marginale. In provincia [illegible] registra «densità» di sportelli superiori alla media regionale e nazionale. A Savona si contano 5,2 sportelli ogni 10 mila abitanti, contro i 4,7 della Liguria. A fronte [illegible] 5 mila miliardi di depositi, gli impieghi sono soliti a 3 mila 500 miliardi. Rispetto all'anno precedente le banche hanno quindi aumentato gli investimenti del 26 per cento. I savonesi, tuttavia, offrono alle banche più di quanto gli istituti di credito siano disposti ad offrire. Ogni savonese deposita in media 17 milioni mentre ottiene crediti per 12 milioni. Nelle altre province liguri il rapporto è rovesciato. I genovesi, per esempio, ottengono crediti per 23 milioni mentre ne depositano solo 19. Tuttavia si è registrato anche un aumento delle sofferenze bancarie, cioè dei crediti che non andranno a buon fine. Quest'anno quasi il 10 per cento delle operazioni bancarie si è [illegible] con una perdita secca per le banche che non hanno ottenuto la restituzione dei crediti. Per quanto riguarda il quadro economico, i disoccupati ondeggiano fra 21 e 23 mila unità. Il saldo anagrafico delle imprese è sempre negativo. Solo negli ultimi tre mesi sono state cancellate 470 ditte contro 273 iscrizioni.

Il quadro sociale, di riflesso, non induce all'ottimismo. La microcriminalità è in forte aumento. Negli ultimi sei mesi si sono registrati circa 7 mila reati, di cui 6 mila contro il patrimonio. Le persone denunciate sono state 407. La criminalità minorile è arrivata al 15 per cento. **[e. b.]**

IN CITTA'

Piccioni avvelenati

Strage di piccioni in centro città. Ieri sono state avvelenate alcune decine di volatili che abitualmente vivono sui monumenti del centro storico. I vigili urbani hanno aperto un'indagine per scoprire le cause dell'improvvisa moria. Per rimuovere le numerose carcasse è stato necessario l'intervento dell'Amnu. La scorsa settimana la giunta comunale aveva deciso di limitare la colonia savonese dei piccioni, catturando e sterilizzando i maschi. Il provvedimento è stato deciso in seguito alle indagine dell'Usl che hanno accertato le precarie condizioni di salute di molti volatili. Per evitare che i piccioni potessero contagiare l'uomo, il Comune aveva anche ipotizzato l'abbattimento dei volatili ammalati.

L'iniziativa era stata criticata dall'Enpa che invece ritiene [illegible] poter ridurre la proliferazione dei piccioni, somministrando mangime trattato con farmaci anticoncezionali. **[e. b.]**

Una proposta destinata a sollevare certamente forti polemiche negli ambienti degli animalisti

Anche daini, caprioli e fringuelli nel mirino

Le associazioni venatorie hanno chiesto di poterli cacciare

SAVONA. Daini, caprioli e fringuelli [illegible] nel mirino dei cacciatori. L'Unavi, l'associazione che riunisce le federazioni venatorie savonesi, ha proposto l'apertura della caccia anche a questi animali. Sono previste importanti modifiche anche per la stagione venatoria del cinghiale.

Coordinamento dei cacciatori. In Provincia si è costituita l'Unavi, cui hanno aderito Federcaccia, Arcicaccia, Enalcaccia, Anuu e Liberacaccia. Il presidente del nuovo organismo è Ugo Bonsso mentre la carica di vicepresidente è stata affidata a Domenico Pallone.

Calendario venatorio. L'Unavi propone alla Provincia l'unificazione del calendario venatorio: apertura generalizzata alla terza domenica di settembre e chiusura il 31 gennaio.

Tre giornate a scelta. L'altra novità consiste nel fatto che i cacciatori potranno scegliere tre giornate nell'ambito della settimana per svolgere l'attività. Sino a quest'anno si pote[illegible] cacciare solo mercoledì, sabato me domenica.

Daini e caprioli nel mirino. I cacciatori hanno chiesto di inserire anche daino, capriolo, fringuello e peppola fra le specie che possono essere abbattute. Una proposta che sembra destinata a suscitare forti polemiche, soprattutto fra gli animalisti. In compenso, ogni ambito territoriale di caccia potrà decidere di ridurre il numero delle specie cacciabili.

Caccia alla volpe. Fra il primo e il 31 gennaio sarà possibile cacciare la volpe a squadre.

Selvaggina migratoria. L'Unavi propone di consentire l'appostamento fisso [illegible] selvaggina migratoria per 20 giornate all'anno, in qualunque [illegible]na del territorio provinciale.

Caccia al cinghiale. La stagione [illegible] prevista [illegible] 1° ottobre al 31 dicembre ma solo mercoledì e domenica. Le squadre dovranno essere formate da almeno [illegible] persone e al massimo da [illegible]. In ogni squadra i cacciatori [illegible] residenti in provincia di Savona non potranno essere più del 49%. Ogni cacciatore dovrà versare 20 mila lire come contributo per i danni arrecati dai cinghiali alle coltivazioni. Le associazioni venatorie contestano tuttavia il versamento all'Usl [illegible] mila per ogni cinghiale abbattuto. La quota veniva pagata per i controlli sanitari effettuati suolla selvaggina dai veterinari. Secondo i cacciatori si tratta di un «balzello» che può essere prelevato dalle tasse che ogni cacciatore paga allo Stato e alla Regione. Fra tesserino (129 mila), concessione governativa (260 mila), versamento di ambito (100 mila) e assicurazione obbligatoria (100 mila) le spese ammontano quasi a 600 mila lire. **[e. b.]**

Si potrà cacciare anche il d[illegible]

[illegible]

Frazione Cantalupo

[illegible] cartelli [illegible] incidente [illegible]

VARAZZE. Ieri mattina primo incidente, per fortuna senza feriti, sulla nuova strada che da via Mombello porta alla frazione di Cantalupo. Lo scontro, tra auto e furgone, pare sia avvenuto a causa dell'eccessiva velocità. Nella zona, a parte le indicazioni riguardanti curve [illegible] strettoie, non ci sono ancora i cartelli con il limite di velocità che pare sia stato stabilito ai 30 all'ora, alme[illegible] nei pressi della galleria ferroviaria, punto in cui è avvenuto l'incidente. I vigili urbani di Varazze, in attesa dell'ordinanza per i limiti di velocità, lanciano un appello agli automobilisti a non guidare in modo troppo spericolato, soprattutto dove la visibilità [illegible] è garantita al cento per cento. La nuova strada, per ora [illegible] poco frequentata, pare che inviti a una guida brillante e a schiacciare un po' troppo il pedale dell'acceleratore dimenticando [illegible] essere su un'arteria cittadina. **[a. z.]**

MILLESIMO

Era pensionato Acna

Oggi il [illegible] per il chimico [illegible] a 55 [illegible]

Claudio Parravano era molto conosciuto a Millesimo. Lascia la madre Michelina

MILLESIMO. Si svolgeranno oggi, alle 16, nella chiesa parrocchiale di Millesimo, i funerali [illegible] Claudio Parravano, 55 anni, residente [illegible] via Delfino 10. L'uomo, laureato in chimica, per lungo tempo ha lavorato, in qualità di impiegato, all'Acna di Cengio. Da alcuni anni [illegible] andato in pensione.

Claudio Parravano era un personaggio molto conosciuto in p[illegible]. Lascia la madre Michelina. **[l. b.]**

NOLI

Piero Giacosa, 32 anni

[illegible] sacerdote celebrerà il 4 [illegible]

NOLI. A 48 anni dall'ultima ordinazione, Noli offre all'attività pastorale un nuovo sacerdote. Piero Giacosa, che domani alle 15,30 nella cattedrale di Savona sarà ordinato presbitero dal vescovo Dante Lafranconi, è nato 32 anni fa a Voze di Noli. Ha frequentato le medie e il classico in seminario, da cui [illegible] uscito nel 1982. L'anno dopo ha conseguito il diploma allo statale Chiabrera e si è iscritto alla facoltà di Scienze Politiche di Genova, presso [illegible] quale è laureando. Gia[illegible] annovera nel suo curriculum un forte impegno nelle parrocchie di Voze e Noli, nella Caritas, dove ha svolto servizio civile e con gli scouts di Savona. Don Piero celebrerà le prime Messe sabato [illegible] maggio alle 18 nella concattedrale di San Pietro [illegible] Noli, domenica 5 maggio alle 11,30 nella parrocchia [illegible] di San Giovanni Battista e domenica 12 maggio alle 10 al Ss. Pietro e Paolo a Voze. **[a. z.]**

Lunedì ultima riunione della giuria. I nomi dei finalisti

Concorso al Della Rovere chi saranno i vincitori?

SAVONA. Il primo concorso letterario organizzato dall'istituto «Giuliano Della Rovere», con il patrocinio de «La Stampa», è arrivato ormai alla fase conclusiva. Lunedì la giuria, composta dai docenti, si riunirà per proclamare il vincitore assoluto e i primi classificati nelle due sezioni, narrativa e poesia.

Dall'esame dei lavori dei ragazzi savonesi, al di là del valore artistico o letterario, sembra prevalere la componente autobiografica o intimistica. Alcuni «scrittori» hanno addirittura rivelato, non senza qualche asprezza, storie familiari di forte impatto emotivo ed estremamente delicate.

In tono minore i lavori ispirati da temi sociali o politici, segno che - potrebbe essere un'interpretazione - i giovani sembrano allontanarsi dalla realtà. Numerose le storie di fantasia, surreali o di fantascienza. Mentre, nella costruzione del periodo, sembra prevalere un ritmo «televisivo».

Nei prossimi giorni verrà deciso il calendario delle premiazioni, mentre i racconti selezionati dalla giuria saranno pubblicati sulle colonne de «La Stampa».

Ecco i nomi dei ragazzi che hanno aderito al concorso del «Della Rovere»: Monica Turbino, 3c, Valentina Sammartino, 2h; Selene Borghi, 1g; Barbara Tranchida, 1g, Angela Manu, 4c, Stefania Forza, 2c, Rossella Calabro, 4b; Valeria Levratto, 3c, Claudio Colombo, 2f; Ileana Mel, 1h; Lorena Bonifaccino; Laura D'Antonio, 2f; Maura Dagnino, 2f, Elena Sapetti, 4b; Veronica Di Staso, 4f; Daniola Novelli, 1h; Noemi Vota 2h; Francesca Melia, 3a, Giulia Massucco, 4c; Federica Fazio, 2f; Simona Mordeglia, 2d; Francesca Muratore, 1b, Valeria Maceri, 5f, Ursula Ciminino, 4a; Paolo Puppo, 4b, Francesca Parodi, 4f; Marianna Basano, 1g; Sabrina Travi, 2f; Lucia Grisorio, 1h; Rosalia Faccinato, 2d. **[m. nu.]**

Un gruppo di studenti del Della Rovere

«I Coribanti»

Tutti gli attori del Chiabrera

SAVONA. Sotto la «ferrea» direzione di Simona Guarino, attrice e regista, è in fase di avanzato realizzazione lo spettacolo teatrale «Le tre corone», una piece dalle forti connotazioni ironiche e dedicata ai grandi poeti nazionali, Carducci, Pascoli e D'Annunzio. Ed è proprio contro quest'ultimo, il poeta-soldato protagonista di una lunga stagione culturale - che si sono addensati gli «strali» più dissacranti e dagli effetti sicuramente comici. Gli attori della compagnia del Classico sono: Marta Torchio, Marina Pistacchio, Simona Scarano, Barbara Visconti, Alessio Mancino, Marcella Giacollo, Francesco Fiaschini, Elisa Barbano, Elisa Spingardi, Elisa Casetta, Raffaele Peluso, Ilaria Paola, Serena Manuzio, Marzia Cutruppi, Margherita Giordano, Andrea Nasuti, Paola Abbate, Valentina Barcucci, Lidia Carbone, Gabriele Rebagliati, Paolo Rossotti, Claudia Oliva, Paolo Moggia, Giovanni B. Baiardo, Franco Bonfanti e Jennifer Santoro.

Raffaella Spotorno
«Chiabrera»

LA BACHECA

LICEO CLASSICO

Chiabrera, distribuito oggi il 5° numero de «Il Brigantino»

Sarà distribuito oggi, al liceo Chiabrera, il quinto numero del giornale d'istituto «Il Brigantino» (direttore Jennifer Santoro, vice Fabio Fellini). Hanno collaborato Eleonora Burro, Tiziana Parodi, Massimo Bianchi, Giuseppe Marchetti e Alessio Gogna. Sono stati affrontati il tema della prevenzione antidroga e in generale i problemi della scuola. A giugno uscirà il sesto e ultimo numero dell'anno scolastico '95-'96 con una serie di servizi sull'università.

MAZZINI

Scolari in visita al Priamar e a lezione con i vigili

Due interessanti iniziative a cura degli insegnanti delle scuole Mazzini di Savona. Gli scolari hanno visitato il Priamar e la cella che ospitò Giuseppe Mazzini, guidati dal professor Carlo Carozzi. Infine hanno avuto due insegnanti d'eccezione: i vigili Italo Mellino e Flavio Pace. Dopo una raffica di domande sulla viabilità, i ragazzi si sono esibiti in una prova pratica: hanno regolato il traffico davanti alla scuola sotto lo sguardo attento dei vigili.

Si apre il dibattito su «come» impostare i nuovi licei

Umanisti o scienziati?

Garbata polemica tra un insegnante del «Grassi» e un ex studente
Nel mirino la scelta delle materie alla maturità. Troppa matematica?

SAVONA. Sono uno studente in Fisica presso l'Università di Genova ed ex studente del Liceo Scientifico «Orazio Grassi» di Savona.

Sono molto rammaricato nel leggere le affermazioni della professoressa Graziella Arozzi, la quale sostiene che la scelta di due materie scientifiche per il colloquio orale di maturità scientifica renderebbe l'esame una cosa poco seria. La professoressa Arazzi sottolinea l'importanza delle materie umanistiche nei licei scientifici, ma forse si dimentica dell'importanza delle materie scientifiche, in un liceo che per definizione è scientifico e dovrebbe fare in modo che gli studenti siano preparati ad affrontare questo tipo di studi all'università.

Mi chiedo, anzi, perché uno che desidera diventare un uomo di scienza debba avere prevalentemente una cultura umanistica, mentre i cosiddetti umanisti disprezzano tanto la conoscenza scientifica, da relegarla al ruolo di una cosa poco seria.

Al contrario, mi sembra che nell'ultimo secolo la scienza abbia procurato all'umanità così grandi progressi che sia disdicevole per una qualsiasi persona saperne poco o nulla e per tale motivo reputare che sia più utile conoscere a memoria «I Sepolcri» di Ugo Foscolo piuttosto che le basi della teoria della relatività.

Danilo Bruno

Il liceo Grassi è al centro di un dibattito sulla scelta delle materie per l'esame di maturità Tra studenti e professori ora è nata una polemica

SAVONA. Vanno considerate le possibili conseguenze dell'esclusione della storia e della filosofia dalla rosa delle materie d'esame dei licei scientifici. Alcuni elementi: un anno fa, il ministero dell'Università e della Pubblica Istruzione recepivano le posizioni di un folto gruppo di docenti e cattedratici sull'importanza dell'insegnamento delle discipline storiche e sulla necessità di una loro estensione. Da ricordare, inoltre che con il progetto Brocca filosofia della scienza, logica ed epistemologia, in nome di un'integrazione dei saperi variamente concretizzata, trovano finalmente una collocazione negli istituti tecnici, quindi in un'area decisamente oltre le «siepi» dello scientifico (a Savona, per esempio, l'innovazione ha interessato due corsi all'Itis «G. Ferraris», senza che nessuno ne abbia parlato). Quella rivoluzione sanciva una collaborazione tra discipline diverse che oggi è naufragata? E' da metà degli anni '50 che epistemologi e letterati hanno celebrato la fine della distinzione tra le due culture. D'altra parte, anche le circolari ministeriali sullo svolgimento dell'esame di maturità sembrano aver acquisito da tempo l'istanza della complementarietà e della reciprocità tra scienze esatte e scienze umane, dichiarando obsoleto il vecchio principio dei due blocchi in antagonismo. Ogni settore, dunque, dalla storia alle scienze, dalla letteratura all'educazione fisica, può o meno rispondere allo statuto di conoscenza scientifica.

Graziella Arazzi

Ecco il reportage dei ragazzi-giornalisti delle medie Chiabrera

Viaggio nel cuore della 3M

Prime impressioni: «Uno stabilimento così grande che non si vedono i confini»
La sicurezza e l'inquinamento, i temi più sentiti. La «scoperta» dell'Adelasia

CAIRO M. Occhiali protettivi, «pass» di identificazione: eccoci trasformati in visitatori della 3M. Non è comune visitare uno stabilimento quale la 3M (ora Imation) ma noi, essendoci già accostati al problema inquinamento tramite un lavoro scolastico, eravamo proprio interessati ed abbiamo colto l'occasione che ci era stata offerta di visitarla.

Abbiamo così avuto l'opportunità di scoprire che anche vicino a noi qualcuno si preoccupa dell'ambiente. Già prima di addentrarci nel complesso industriale, siamo stati colpiti dalla vastità dello stabilimento: non riuscivamo ad individuarne i confini. Inoltre, era così stranamente immersa nella natura che non ci sembrava un'industria chimica, per di più, accanto è stata creata una grande riserva naturale: l'Adelasia.

Non c'è da meravigliarsi se ci siamo sentiti un po' disorientati, ma a quella prima impressione se ne è aggiunta una di estrema efficienza, organizzazione e produttività.

Gli studenti del Chiabrera in visita ai reparti della 3M-Imation di Ferrania

Infatti subito ci siamo accorti che vi è una rigida osservazione delle norme di sicurezza (a cui noi stessi abbiamo dovuto attenerci): eravamo circondati da cartelli che indicavano il numero ridotto di infortuni. Il numero di personale è ridotto, perché gran parte del lavoro è svolto dalle macchine molto sofisticate, che richiedono un severo e continuo controllo, 24 ore su 24, e naturalmente notevole livello di specializzazione. Mentre riflettevamo tutti questi pensieri scorrevano nella nostra mente come sotto i nostri occhi, siamo arrivati nel reparto che ci interessava, cioè quello adibito allo smaltimento di rifiuti speciali, tossici e nocivi. Qui il caporeparto (sig. Vallettil ci ha illustrato i procedimenti seguiti per effettuare tale operazione di smaltimento. I rifiuti vengono trasformati, attraverso un procedimento biologico, in sostanze riutilizzabili e ci ha mostrato le apparecchiature di controllo.

Dalla visita non sono rimaste solo belle parole; dai discorsi è emersa una lezione di vita: forse si può fare qualcosa per combattere il pessimismo così radicalmente diffuso nei riguardi del futuro dell'ambiente e la 3M ne è la prova.

Il suo ottimismo è contagioso: ci siamo sentiti più coinvolti nel problema dell'inquinamento e un po' più responsabili, perché, guardando al futuro, non faremo solo discorsi preoccupanti, ma anche i fatti concreti possono trionfare: per salvare la natura basta rispettare il ciclo biologico.

Gli alunni della 3 C della scuola media «Gheria-Chiabrera»

SPORT A SCUOLA

La squadra allenata dai docenti Boldrati e Mondelli già qualificata alle finali nazionali

I successi del Classico dedicati al prof. Alle «Mameli» una promessa del nuoto

SAVONA. Dopo i successi nei campionati studenteschi di calcio (per la prima volta il Classico si è laureato campione provinciale, battendo nella finale l'Itis di Albenga con il punteggio di 4-2), di canottaggio indoor (dove si sono distinti Claudio Checcucci, Marta Torchio e Alessio Mancino) e di sci, ottimi sono stati i risultati conseguiti dalla squadra di ginnastica: il gruppo di ragazzi allenati e plasmati dai professori Bodrati e Mondelli si è infatti qualificato per le fasi nazionali, che si svolgeranno a Verona a fine giugno. Apprezzabile anche il traguardo raggiunto dalla squadra di pallavolo, che è arrivata ad un passo dalla qualificazione: dopo aver superato brillantemente le fasi provinciali e regionali, la squadra è stata sconfitta a Lucca (anche a causa dell'assenza forzata di alcuni atleti), uscendo tuttavia dal confronto con i forti toscani a testa alta. Gli studenti del Classico sono particolarmente orgogliosi dei loro successi sportivi, che li collocano fra i migliori della provincia e sono per questo particolarmente grati ai loro docenti di educazione fisica, Bodrati e Mondelli, che li hanno seguiti con grande impegno e dedizione.

Marta Torchio del Chiabrera ha vinto i campionati regionali di canottaggio indoor nella palestra di via Trincee

Ma, in questo momento, desiderano dedicare tali successi al prof. Mario Bodrati, attualmente ricoverato presso l'ospedale Galliera di Genova per un delicato intervento chirurgico, rivolgendogli i più sinceri auguri di pronta guarigione. Caro Mario ti aspettiamo, la palestra di via Trincee è vuota senza di te!

Gli studenti del Classico «Chiabrera» di Savona

SAVONA. Un «campione» alle elementari G. Mameli di Savona. Luca Puce alterna alle lezioni l'allenamento in piscina. E i risultati sono entusiasmanti. Gli ultimi successi Luca li ha ottenuti ad Imperia nei campionati interprovinciali riservati agli Esordienti B.

La promessa dell'Amatori Nuoto, società che negli ultimi anni ha sfornato più di un campione, si è imposta con autorità in due gare: 100 stile libero e 100 misti mettendo in evidenza tutto il suo talento.

I tecnici, e non solo quelli savonesi, scommettono molto su di lui convinti che Luca, in un futuro neppure troppo lontano, possa diventare una grande realtà di una disciplina alla disperata ricerca di nuovi campioni. Luca, che frequenta l'istituto Mameli, è allenato da Patrizia Bozzano che lo segue da vicino in ogni gara, individuandone i costanti miglioramenti.

Numerosi, con l'inizio della stagione all'aperto, sono gli appuntamenti che attendono questa giovane promessa chiamata a cimentarsi, nei prossimi mesi, con i big della categoria. Ed in molti sono sicuri che il giovane savonese ancora una volta reciterà un ruolo da protagonista, al fianco degli altri atleti dell'«Amatori» nuoto. **(g. o.)**

Luca Puce, campione dell'«Amatori»

L'ORGASMO? FA RIDERE

Dallo spettacolo all'Astor una chiave per battere ipocrisie e luoghi comuni

Brilla solitaria la stella di Franca Rame e il sesso si trasforma in una favola

SAVONA. Spontanea, vivace, brillante, esuberante, in una sola parola: Signorafrancarame, come la chiamò un adolescente presentandosi in camerino per chiederle consigli sulla sessualità. Cronaca dello spettacolo all'Astor di Savona, davanti a un pubblico attento e divertito.

Un dialogo più con i genitori che con gli adulti, più per i giovani che per gli ultratrentenni. Più di due ore di sprint, una chiacchierata - come preferisce definirla l'attrice - ricca di consigli, aneddoti, situazioni imbarazzanti - tutti rigorosamente veri - riguardanti il nostro rapporto con il sesso fatto di dubbi, ansie, gioie ma soprattutto di tabù che la signora Rame vuole smitizzare.

La sua esperienza è come quella di molte adolescenti. Sua madre «povera come l'acqua, ma miliardaria di pregiudizi» si vergognava a tal punto da chiamare il didietro sedere - e fin qui nulla di bizzarro - e il sesso femminile «sedere davanti». Si tratta di una satira gentile che giustifica la retrograda mentalità di una donna vittima di un cattolicesimo mal interpretato. Nella nostra si parla di sesso ma in modo, se non del tutto sbagliato, almeno incompleto. Si fanno allusioni, lunghe perifrasi ma si ha ancora vergogna di conoscere il proprio corpo e di individuare le parti più erogene dell'essere umano e i suoi atti sessuali puri e naturali. Franca Rame accenna al grande imbarazzo con cui i genitori toccano l'argomento dopo averlo già evitato chissà quante volte.

Le risposte sono tra le più strane e inducono spontaneamente alla risata. Certo è che se esiste realmente un'educazione così falsamente pudica che fa del sesso qualcosa di sporco da nascondere allora le frasi del tipo: «Un uomo colpevole colto sul fatto, lo scroto è il contenitore dei voti elettorali», mi sbalordiscono.

Ecco perché ancora tante gravidanze indesiderate: in un liceo di Milano qualche ragazza era sicura che dopo il rapporto sessuale bisognasse fare una lavanda vaginale con Coca Cola e limone per mettere ko i piccoli spermatozooi che «appena nati sanno già così bene la strada». Mi chiedo come sia possibile una tale ignoranza e disinformazione alle soglie del secondo millenio.

Il sesso fine a se stesso non è condiviso dall'attrice che ogni volta trova difficile pronunciare il titolo del libro scritto da suo figlio Jacopo e messo da lei in palcoscenico. «Lo zen e l'arte di scopare» è inteso come arte di amare non sono finalizzata all'orgasmo «parola che rimanda al [illegible] di un [illegible] ma soprattutto ricca di confidenza, intimità e comprensione verso il partner per superare la paura, i falsi timori e per vivere serenamente i momenti più gratificanti all'interno della coppia.

La chiacchierata non perde mai il suo tono scherzoso, la platea sempre attenta e interessata ai molti temi affrontati: l'autoerotismo, il primo incontro con l'altro sesso, il primo rapporto, l'amore a pagamento, la frigidità, la verginità, l'impotenza fino allo stupro.

Il pubblico tace, solo un riflettore rimane acceso sopra la figura di questa donna che ripercorre ogni volta tragicamente l'esperienza di una violenza, di un'umiliazione indicibili. Se dovessi scegliere un'etichetta? Uno spettacolo divertente che invita ad amare e soprattutto a riflettere sulla sessualità e sul modo più intelligente di «usare» il corpo e la mente.

Alessia De Albertis «Della Rovere»

I bambini di materne, elementari e medie ieri alla XXV Aprile di via Nizza

In cinquecento contro il razzismo

Savona: danze e canzoni per battere l'intolleranza

I ragazzi delle «XXV Aprile» durante le manifestazioni contro il razzismo

SAVONA. Oltre cinquecento scolari di materne ed elementari, più gli studenti delle medie Guidobono e Peterlin e gli ospiti di Villa Zanelli, hanno partecipato ieri mattina, negli spazi all'aperto delle XXV Aprile in via Nizza, alla festa conclusiva delle manifestazioni contro il razzismo. I bambini delle seconde, terze e quinte a e b delle Astengo e i bimbi delle materne Giribone, Mongrifone e Zinola, hanno partecipato a uno spettacolo di balli africani e canti tradizionali in sintonia con lo spirito della manifestazione: «Tutti eguali, tutti diversi, no al razzismo». «Il ciclo di manifestazioni - spiega l'insegnante Giacinto Marenco - si era iniziato alcuni mesi fa con la giornata dedicata ai "Madonnari", poi seguita dagli altri appuntamenti. Il bilancio finale è estremamente positivo: sono stati coinvolti centinaia di giovani». **[r. p.]**

Vendite record e premio a Euroflora

Ecco il «boom» delle margherite

ALBENGA. E' un periodo veramente fortunato per [illegible] settore ortofloricolo ed [illegible] particolar modo per le margherite coltiva[illegible] [illegible] vaso. Le aziende sono [illegible] ripresa e i fatturati in aumento. L'ultimo riconoscimento ottenuto dai coltivatori della Piana albenganese è una medaglia d'oro conquistata in questi giorni all'«Euroflora '96» dalla margherita «Europa '92».

Sulle strade dell'Albenganese è un continuo viavai [illegible] lunghissimi Tir in partenza per l'estero. Destinazione principale, Germania. In quest'ultima frenetica e positiva stagione sembra che la margherita in vaso abbia addirittura battuto il record [illegible] cinque milioni di piantine già smerciate. Il costo si aggira sulle settemila lire per ogni pianticella.

Nella Piana è il boom delle margherite

Quest'anno i fiori dell'Albenganese hanno dunque trionfato un po' dovunque [illegible] sono stati inoltre inviati dall'amministrazione ingauna ad abbellire la mostra «Vinum» ad Alba, assieme ad [illegible] serie di filmati illustrativi sulle coltivazioni altamente specializzate della Piana. Alla Fiera internazionale di Genova la margherita «Argyranthemum frutescens», denominata «Europa '92», esposta in alcuni stand dall'azienda floricola Mauro Borgna di Campochiesa e dal coltivatore Mauro Pizzo di Bastia, si è conquistata dunque il massimo riconoscimento, la medaglia d'oro.

Nel 1995 [illegible] stati inoltre raggiunti gli obiettivi perseguiti dalla cooperativa «L'Ortofrutticola», che ha portato il suo bilancio vicino al pareggio. I presidenti provinciali della Federazione coltivatori diretti [illegible] della Confederazione italiana agricoltori, Ennio Fazio e Gian[illegible] Benedetti, si sono dichiarati soddisfatti per l'operato svolto dal Consiglio di amministrazione della cooperativa, «composto da giovani e seri agricoltori», che «attraverso il rilancio della commercializzazione dei prodotti orticoli e floricoli, potrà raggiungere risultati positivi nel 1996». [m. br.]

Gli alunni delle elementari di Pietra scontenti per le troppe assenze

Scuola, sciopero contro il maestro

I genitori banno tenuto a casa i bambini di due classi per protestare nei confronti dell'insegnante «Chiediamo che venga garantita la continuità didattica», dicono. L'intervento del sindaco Negro

PIETRA L. Due classi delle scuole elementari di Pietra Ligure hanno scioperato, ieri mattina, per sollecitare una decisione in merito al caso di un insegnante che, per motivo di salute, è molto spesso assente. Il clamoroso gesto è stato deciso dai genitori.

«Non abbiamo nulla di personale contro il maestro ma chiediamo una continuità didattica nell'interesse dei nostri figli», dicono in coro i genitori stessi.

Il problema si trascina da almeno un paio di anni. In più occasioni sembrava fosse stata trovata una soluzione, invece l'insegnante, dopo un periodo di malattia, si è ripresentato in classe.

Cresce la protesta nella scuola elementare [illegible] Pietra contro il maestro accusato di fare troppe assenze

A scioperare sono stati gli alunni delle due classi seconde nelle elementari nel plesso di via della Cornice. Ieri mattina dopo aver parlato con [illegible] direttore didattico, Mauro Bonsignorio, e il sindaco, Daniele Negro, i genitori hanno riportato a ca[illegible] i loro figli.

E' possibile che oggi la protesta [illegible] ripetuta. Il primo cittadino di Pietra ha inviato un fax al provveditorato agli studi. Gli organi provinciali della scuola conoscono da tempo il caso. Un paio di mesi fa infatti nel plesso di via Cornice c'era stata la visita di un ispettore che aveva incontrato i genitori. C'era la voce che l'insegnante sarebbe andato molto presto in pensione.

Il problema che sollevano i genitori, dopo due anni di attesa, sembra legittimo.

Spiega Sergio Pizzignach, rappresentante [illegible] classe: «Chiediamo che ci sia vera continuità didattica. Nessuno mette in discussione il diritto di una persona di essere assente per malattia ma vogliamo che i nostri bambini abbiano [illegible] punto di riferimento preciso e continuativo. Lo scorso anno scolastico c'era stata una supplenza durata in pratica da settembre [illegible] giugno. Quest'anno invece la supplente va e viene».

Gli fa eco Tommaso De Francisco: «Se sarà il [illegible] continuermo l'agitazione per avere una soluzione al problema».

Questo il parere del direttore didattico, Mauro Bonsignorio: «C'è un procedimento in atto che dev'essere fatto nel rispetto dei diritti di tutti. I tempi per queste [illegible] non sono mai brevi. Speriamo che i bambini possano tornare presto [illegible] scuola. Questa situazione ovviamente non fa piacere a nessuno. Speriamo inoltre che non [illegible] risenta soprattutto l'immagine della nostra [illegible]. Nei mesi scorsi al provveditorato agli studi di Savona erano arrivate alcune segnalazioni circa i comportamente in classe dell'insegnante elementare. [a. r.]

[illegible] FLASH

ALBENGA

Oggi i funerali di Giovanni Mentil

E' morto all'ospedale [illegible] Albenga Giovanni Mentil, 83 anni, padre di Giampiero, già assessore regionale, [illegible] di Stefano, giornalista sportivo. Mentil aveva militato nel Psi di Nenni negli anni successivi alla guerra. Lascia la moglie, titolare per molti anni della tabaccheria della stazione ferroviaria. I funerali avranno luogo stamattina alle 10 nella parrocchiale del Sacro Cuore. [r. sr.]

ALBENGA

La forestale sequestra una discarica abusiva

C.B., 60 anni, residente ad Albenga, è stato denunciato dagli uomini della Guardia Forestale per aver realizzato una discarica di materiali ferrosi fra cui una decina di macchine da rottamare senza autorizzazione. Il deposito, situato in regione Massaretti, è stato sequestrato in attesa di bonifica. [r. sr.]

[illegible]

Tenta di rubare un'autoradio, algerino arrestato

Un algerino di 29 anni è stato arrestato dagli agenti della polizia stradale che lo hanno sorpreso mentre tentava di rubare una radio da una macchina parcheggiata nel centro storico. L'extracomunitario è stato processato per direttissima e condannato a 10 mesi di reclusione. [r. sr.]

[illegible]

Una festa per la riapertura delle «Caravelle»

Le Caravelle, l'unico parco acquatico ligure, riaprirà sabato 8 giugno e annuncia un'iniziativa che coinvolgerà centinaia di studenti delle medie e delle superiori della provincia. «Dall'acqua alla vita, manifestazione per persone veramente speciali» è infatti il titolo di un «Giochi senza frontiere» acquatico il cui ricavato sarà devoluto all'Associazione Italiana per la Ricerca sul cancro. [r. sr.]

Scoperte zone a rischio

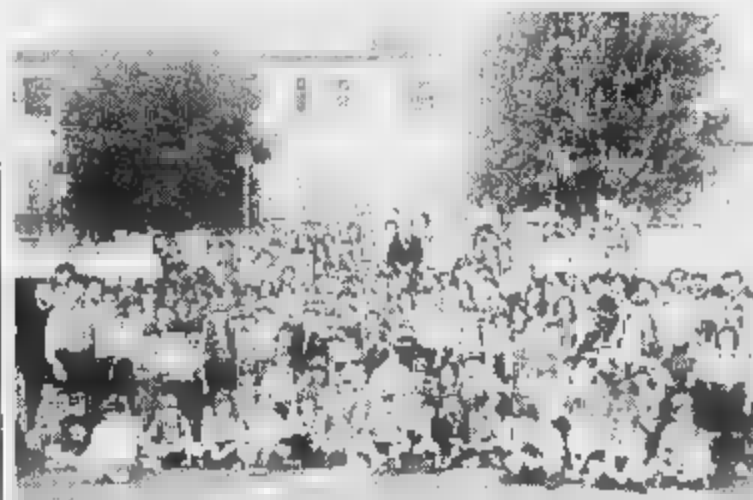
Andora, [illegible] e coltivatori [illegible]

ANDORA. E' stata buona e tempestiva la risposta dei coltivatori andoresi all'appello lanciato dal Comune per l'individuazione di vecchi rii, fossati o canali ostruiti [illegible] danneggiati e dalle [illegible] maggiormente colpite dalle alluvioni. L'assessore all'agricoltura e ai lavori pubblici Paolo Morelli è soddisfatto delle numerose segnalazioni, arrivate in questi giorni da par[illegible] dei contadini, che serviranno a uno studio accurato del territorio. In base alle notizie raccolte si potrà passare [illegible] un più preciso controllo della regimazione delle acque per prevenire ulteriori eventi disastrosi legati [illegible] cattivo deflusso della pioggia. Ha spiegato l'assessore Paolo Morelli: «Ci siamo rivolti ai coltivatori perché hanno una buona conoscenza storica del territorio. Abbiamo avuto la conferma sul degrado di alcune zone [illegible] Molino Nuovo, San Lazzaro, Piangrande. Presto, grazie all'aiuto di [illegible] studio professionale di Genova, partiranno alcuni interventi di tutela del territorio». [m. br.]

Oggi e domani l'attesa manifestazione dei «lupetti» dell'Agesci

Raduno sulle alture di Andora per 500 boy scout del Ponente

BORGIO V. Quasi 500 boy scout [illegible] Ponente si ritroveranno, oggi [illegible] domani, sulle alture [illegible] Andora e Borgio Verezzi. Si tratta dell'appuntamento più atteso dell'anno per gli esploratori dell'Associazione guide e scout cattolici italiani (Agesci). Il raduno si ripete infatti per San Giorgio il protettore degli scout. Il «San Giorgio» nella terminologia scout è sinonimo di grande festa, momento di gioco e riflessione, una tappa importante per molti ragazzi che hanno scelto lo scoutismo [illegible] modello di vita, molto di più di una normale occasione di divertimento.

Oggi [illegible] domani nel Castello di Andora arriveranno [illegible] lupetti, i bambini fra gli 8 e gli 11 anni, che fanno parte dei vari «Branchi» del Ponente Ligure. Altri 200, fra esploratori e guide, fra gli 11 e i 16 anni, terranno invece il loro raduno sulle colline di Verezzi. L'incontro si divide in varie fasi. L'appuntamento clou sarà quello domenicale con un grande gioco che coinvolgerà tutti assieme i ragazzi.

Un'immagine di uno dei più recenti raduni di scout nell'entroterra andorese

Ad Andora, ad esempio, i «lupetti» saranno tutti attrezzati con armature, naturalmente in cartone, per un gioco a sorpresa in stile medioevale. Momento centrale della giornata la Messa al campo. Fra i gruppi storici dell'Agesci c'è quello di Pietra Ligure che lo scorso anno ha festeggiato (nella foto) i vent'anni di attività. [a. r.]

Il giovane ciclista eletto atleta dell'anno 1995

Loano aspetta il «Giro» e premia Elvis Bruno

LOANO. E' in programma domani alle 10,30, nelle sale del Kursaal in corso Roma a Loano, la cerimonia di consegna del «Premio atleta dell'anno» e l'inaugurazione della terza mostra «Ciclismo: storia e tradizione» in vista della tappa del Giro d'Italia che sarà nella città del Ponente ligure il 30 e 31 maggio.

L'atleta dell'anno '95, che sarà premiato dall'assessorato allo sport [illegible] dall'Unione nazionale veterani dello sport, è Elvis Bruno, campione italiano allievi Fci lo scorso [illegible] Saranno premiate anche una quidicina di società sportive loanesi [illegible] saranno 10 attestati di riconoscimento ai soci Veterani benemeriti. Fra questi il sindaco Francesco Cenere. Alla cerimonia [illegible] presenti, fra gli altri, Franco Balmamion, vincitore del Giro d'Italia nel 1962 e 1963, e Gianni Motta vincitore della [illegible] in [illegible] nel '66.

Il giovane campione di ciclismo Elvis Bruno, eletto atleta [illegible] 1995, sarà premiato domani al Kursaal

Nelle sale del Kursaal, sul lungomare di Loano, [illegible] potranno ammirare anche 60 copertine del settimanale «La Domenica del Corriere» [illegible] la mostra «Il Giro d'Italia». In esposizione molte immagini sulla popolarità del ciclismo e dei suoi campioni, da Fausto Coppi a Gino Bartali, da Felice Gimondi ad Eddie Merckx. Protagonista delle mostre anche la bicicletta, compre[illegible] una bici inglese del 1890. [a. r.]

Nei guai anche un ex assessore di Laigueglia

Commercianti a giudizio per reati collegati al Fisco

SAVONA. Tre commercianti della Riviera saranno processati, entro l'anno, per presunta evasione fiscale. In alcuni anni avrebbero omesso di registrare sui libri contabili somme per alcune decine [illegible] milioni. Rinviato [illegible] giudizio, per falso, [illegible]che l'ex assessore al commercio [illegible] Laigueglia, Mario Martini, 35 anni, per una vicenda che risale al maggio del '93.

Claudio Ebe, 31 anni di Loano, titolare dell'agenzia «La Marina» avrebbe omesso di registrare sui libri contabili circa 250 milioni. Esattamente 54 milioni nel '91, 139 nel '92 e 60 milioni nel '93. Sarà processato [illegible] ottobre prossimo in tribunale a Savona. Rinvio a giudizio, [illegible] la stessa accusa, anche per Saverio Montani, 72 [illegible]ni, residente ad Albenga, amministratore di condominio. Tre anni fa avrebbe omesso [illegible] denunciare [illegible] milioni di ricavi. Montani dovrà comparire davanti al giudice [illegible] 27 novembre. Non avrebbe denunciato un ricavo di 59 milioni per la vendita (dicembre '94) della sua attività a Noli, la trattoria «Pubby». Per questo motivo è stato rinviati a giudizio (13 novembre) anche Massimo Camardella, 42 anni. Franca Riolfo nel maggio del '93 aveva chiesto al Comune di Laigueglia la licenza per un'autorimessa. In Comune la pratica non seguì, secondo l'accusa, [illegible] iter del tutto limpido.

Per questo motivo saranno processati il 4 dicembre Guglielmo Gastaldi, 49 anni, e Mario Martino, 35 anni. Il primo è accusato [illegible] omissione d'atti d'ufficio e il secondo, l'assessore, di falso. Dovrà difendersi dall'accusa di calunnia invece Remo Robotti, [illegible] anni di Spotorno, che aveva accusato [illegible] extracomunitario di aver utilizzato la sua carta di credito. Il processo si terrà il 16 ottobre. [a. r.]

Uno tra i più piccoli Comuni della Valle vuole rilanciare la sua immagine

«Come ho cambiato il paese»

Intervista al sindaco di Cosseria, Cristina Guarise, ad un anno dalla sua elezione
Le difficoltà del dopo alluvione e la collaborazione con una squadra di tecnici affiatati

COSSERIA. Elegantissima nel suo abito blu, Cristina Guarise, primo sindaco donna nella storia di Cosseria, a un anno di distanza dalla sua elezione traccia un bilancio dell'attività amministrativa di uno dei più piccoli comuni della Val Bormida che conta poco più di mille abitanti.

Quarantadue anni, bionda, impeccabile, reduce dalle celebrazioni per [illegible] Bicentenario napoleonico che per settimane l'hanno vista impegnata in estenuanti «maratone» quotidiane lungo la strada che porta all'antico e suggestivo castello, teatro della battaglia del 13 e 14 aprile 1796, parla delle difficoltà burocratiche alle quali ha dovuto e deve far fronte per poter tener fede a quanto promesso in campagna elettorale a capo della lista «Insieme per Cosseria».

Lungaggini che - afferma il sindaco, senza nascondere un pizzico di amarezza - non le permettono, ad esempio, di dar avvio ai lavori di ricostruzione del dopo-alluvione.

E la constazione che, in un anno, riuscire a portare avanti progetti, è «impossibile». E [illegible] naturalmente, i problemi legati alla mancanza di denaro, particolare che per un Comune di piccole dimensioni, diventa determinante. Oppure dei disagi causati dalla carenza di personale all'Ufficio tecnico.

Ma sul piatto della bilancia della Guarise, il peso delle difficoltà è equilibrato dalle soddisfazioni per le manifestazioni napoleoniche. Indiscutibile, infatti, il successo della ricostruzio[illegible] del campo di battaglia tra le mura del maniero, autentico simbolo del paese. Un'occasione che ha fatto scoprire o, in alcuni casi, riscoprire non solo la bellezza del castello, che è stato accuratamente ripulito (intervento che ha permesso di riportare alla luce due antiche scalinate sinora letteralmente sommerse da detriti), ma anche dei percorsi immersi nel verde.

E, sempre sull'onda delle celebrazioni, l'altro ieri, [illegible] stata conferita la cittadinanza onoraria [illegible] Cosseria al generale torinese Guido Amoretti, comandante di Brigata, che ha contribuito in maniera determinante al successo dell'iniziativa.

Insomma, per il sindaco, il rilancio di Cosseria, passa anche e soprattutto attraverso la riscoperta del patrimonio storico e ambientale.

«Certo - dice - per far questo è necessario migliorare le infrastrutture [illegible] offrire nuovi servizi». E il potenziamento degli impianti sportivi va in questa direzione. Ma, grande attenzione dovrà essere indirizzata anche al commercio, con l'apertura di nuove attività, dopo la chiusura dell'ultimo e unico negozio di alimentari.

«Cosseria non deve diventare un paese-dormitorio». Questa la parola-chiave della Guarise. Anche perché, negli ultimi tempi, sono innumerevoli le richieste per realizzare nuovi insediamenti abitativi. «Stiamo esaminando alcune varianti al piano

Il sindaco Cristina Guarise

regolatore generale e, Regione permettendo, dovremo riuscire a soddisfarle».

Tra i programmi a breve termine della giunta, inoltre, il potenziamento del sistema di illuminazione pubblica in tutte le frazioni e il completamento della strada Giro dei Pini. Piccoli interventi che, tuttavia, ai residenti stanno particolarmente a cuore.

Opere che il sindaco, appoggiata da un «team» affiatatissimo, fra cui figurano l'altrettanto bionda ed elegante capogruppo Laura Seno, e il consigliere Emanuela Barbieri, [illegible] conferma dell'importanza del «rosa» che caratterizza l'amministrazione comunale.

«Ottimi rapporti», tuttavia, anche [illegible] la minoranza consiliare che vede sugli scranni dell'opposizione un'altra rappresentante femminile, Mara Ventura, e l'ex sindaco Gianfranco Coriando, «battuto», un anno fa, per uno scarto di soltanto sei voti.

Lucia Barlocco

E i Cub denunciano: «Troppi infortuni sul lavoro»

Murialdo, lascia [illegible] mano nel rullo della Cartiera

MURIALDO. Infortunio sul lavoro, l'altra sera, alla cartiera «Bormida» di Murialdo. Andrea Ghisolfo, 22 anni, murialdese, operaio, stava tentando di aggiustare un macchinario per [illegible] produzione della carta quando gli è rimasta imprigionata la mano sinistra in uno dei rulli.

Il giovane, immediatamente soccorso da un collega, è stato trasportato all'ospedale di Cai[illegible] Montenotte, dove i medici gli hanno prestato le prime cure. Ricoverato nel reparto Chirurgia, il ragazzo rischia l'amputazione della falange del dito medio. La prognosi è di 25 giorni. Sul posto so[illegible] intervenuti i carabinieri di Millesimo che hanno effettuato una serie di accurati controlli e richiesto l'intervento dei funzionari dell'Usl. Il fatto è stato segnalato alla procura. Gli accertamenti da parte degli inquirenti riguardano, [illegible] particolare, il rispetto delle norme di sicurezza.

Un infortunio, fortunatamente non grave, che tuttavia ripropone il problema della sicurezza all'interno delle fabbriche che operano sul territorio valbormidese. «Le condizioni in cui spesso gli operai sono costretti a lavorare [illegible] disastrose», dice Renzo Ferraro, coordinatore provinciale dei Cub. E, [illegible] conferma di tale considerazione, fornisce una serie di dati preoccupanti. Spiega: «Negli stabilimenti della Val Bormida si registra un media di tre infortuni al giorno, alcuni dei quali gravi». Conclude: «Situazioni, di cui si parla poco, che devono venire affrontate e risolte al più presto e che vedono i nostri iscritti impegnati in prima persona». [l. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Al cinema teatro «Jolly» stasera il «Rian du cius»

Tre appuntamenti con il teatro per rilanciare l'immagine del paese. L'iniziativa è della neoassociazione «Insieme», già promotrice [illegible] una rassegna dedicata alla musica dal vivo. Il primo spettacolo è in programma stasera, alle 21, al «Jolly» di Cengio, con la compagnia «Rian du cius» che porterà in scena «Guendalina, cameriera di Mezzacapra, va in città».

CAIRO M.

Una medaglia d'oro [illegible] vecchi soci della Soms

Medaglie d'oro ai soci iscritti alla Società operaia di Cairo Montenotte da più di 50 anni. La consegna avverrà oggi nel salone della Soms, al termine dell'assemblea generale dei soci in cui verrà illustrato il bilancio consuntivo riferito all'attività '95.

CENGIO

Ripartono i lavori per la rete idrica

Nuovi interventi sulla rete idrica, [illegible] Cengio. I lavori, che rientrano nella seconda tranche dell'opera di miglioramento del servizio di erogazione dell'acqua potabile e che prevede la sostituzione delle vecchie condutture, [illegible] inizieranno nei prossimi giorni.

[illegible]

Festa per i 50 anni di nozze in località Case Facelli

Nozze d'oro per Amilcare Facelli, 82 anni, agricoltore in pensione e ex alpino, e Anna Rosso, 72 anni, casalinga, convolati a nozze il 28 aprile del '46. La coppia, che risiede in località Case Facelli a Roccavignale, domani festeggerà [illegible] 50° anniversario di matrimonio insieme con parenti e amici. [l. b.]

Alla Certosa di Dego

Oggi le suore [illegible] le porte [illegible]

DEGO. Oggi si apriranno le porte della Certosa di Dego. Un'occasione unica per visitare il monastero, legata alla consacrazione della chiesa che sorge all'interno della struttura. Il rito religioso, in programma alle 15, verrà celebrato dal vescovo di Acqui Terme, Livio Maritano.

Nella Certosa, da qualche tempo, vive un gruppo di suore di clausura proveniente da Vedana, frazione di Sospirolo, in provincia di Belluno. [illegible] alla consacrazione della chiesa, dedicata alla SS. Trinità, saranno presenti anche una delegazione veneta di monache e i rappresentanti dell'ordine di San Bruno. Cerimonia cui potrà assistere anche il pubblico che avrà l'opportunità di visitare il monastero. [l. b.]

La ricerca di tre appassionati, Caviglia, Grillo e Oniceto. Un'appendice sull'Aurora Calcio

«Sotto la volta di un limpido cielo [illegible]»

Un libro per raccontare la storia della Cairese dal 1919 ad oggi

CAIRO M. Un libro per narrare la storia dell'U.S. Cairese, dal 1919 ad oggi. Il volume, di 600 pagine corredate da 400 fotografie, al quale stanno lavorando Giorgio Caviglia, Raffaele Grillo e Maurizio Oniceto, ha come titolo provvisorio «Sotto la volta di un limpido cielo azzurro». La prima parte è dedicata ai vari campionati, visti non solo sotto il profilo tecnico, [illegible] anche attraverso la storia degli uomini e delle condizioni sociali. Nella seconda vengono tracciati i profili di 200 giocatori. L'ultima parte è di carattere statistico con formazioni e risultati. Un'appendice poi relativa ai club e al settore giovanile di cui per anni si è occupato don Savio, fondatore dell'Aurora. [l. b.]

Una rara foto del 1929 della Cairese che partecipava al campionato di calcio U.L.C.

Musica live in molti locali notturni della Riviera: decine gli appuntamenti

Loano, rivive il mito dei Beatles

La band savonese «Cavern» torna alla ribalta con un concerto al Movida dedicato ai «Fab 4»
I «Blue stone» a Ranzi con musiche di Bob Dylan e Tom Waits. «Fiesta» messicana a Savona

Le canzoni dei mitici Beatles proposti dal vivo dai «Cavern» al Club Movida di Loano, i brani di Bob Dylan e T[illegible] Waits presentati dai «Blue Stone» al Kokojazz di Pietra Ligure, i «Four Roses» live al Dau Baci di Vado Ligure, «Marco Radiobaccano» al discobar Face di Albissola Mare, la serata messicana al Jamaican discobar di Savona e il «Punky e reggae party» al Kursaal sul lungomare di Loano. La serata è all'insegna di molte proposte musicali, live e dance.

Aperte tutte le discoteche [illegible] i dancing del Savonese. Sono una cinquantina i locali della provincia in cui si può ballare questa sera. Le proposte revival, con liscio e latino, arrivano dai dancing frequentati [illegible] anche da molti giovani.

Sabato revival [illegible] «Tutti i Beatles minuto per minuto», presentato dai «Cavern», al Club Movida di via [illegible] Giardino a Loano.

Nella stessa località tre band daranno vita alla festa punk e reggae nell'ambito della rassegna «Taka Banda» organizzata dal circolo «Calvino» al Kursaal. I gruppi saranno quelli dei «Drunken Nuns» di Savona, i «Cervelli Stanki» di Albisola Superiore e i «17100 Kidz». Dopo lo spazio con la musica dal vivo la serata proseguirà con il dj Nutty Robel. Sempre a Loano dance classic al music-cabart

Con i «Cavern» rivivono i Beatles

Bella Marinella, con il dj Alessandro D'Erba, il locale al sabato diventa discoteca.

A Pietra genere country, e non, dal vivo al Kokojazz di piazza Sant'Antonio in frazione Ranzi. In concerto i «Blue Stone» con Valentino Galletti (voce), Enrico Tota (tastiere), Nunzio Barbieri (chitarra), Andrea Pavani (basso) e Pasquale Di Monte (batteria).

Nella [illegible] di Pietra e Borgio numerosi gli appuntamenti in discoteca. In particolare al Rajah di piazza Castello a Pietra, al Giuditta Rockcafè di via Valle a Borgio e all'Hacienda di via Bottassano a Tovo San Giaco[illegible] che propone anche genere progressive.

A Finale la serata giovane con dance, funky, revival e musica dal vivo trova spazio al Covo di capo San Donato (due piste), al Monkey Business (dance commerciale [illegible] digressioni) di via al Santuario, al Baquito e al Vittoria sul lungomare, allo Scotch di palazzo Moroni, alla Dolce Vita in [illegible] Aurelia e al Cuba Libre Cafè (genere latino) [illegible] via Torino. Al Cucciolo di Orco Feglino ritorna il duo «Agorà». A Noli doppio sabato in discoteca al Gulliver di Noli e alla Biffa in via Monastero.

Nell'estremo Ponente sabato dance al Black out di Albenga, all'U'Brecche e all'El Cielo (non più musica latina) di Alassio e al Capogiro di Andora. Musica e divertimento, con spuntini, anche al Matamua di Andora, al Fetus di Laigueglia, al Fred Music Bar, al Gallo George e al Mozart di Alassio, alla Piazzetta degli Artisti e al Carpe Diem di Albenga, al Poseidon di Loano, al Flora e da Poldos di Pietra e al Trocadero di Finalmarina.

A Savona, oltre al Jamaican discobar di via Chiodo, posti di ritrovo al Green Wolf, alla Boutique della birra, al Miracolo del Santuario, al Bistrot e al Tnt nel centro storico. Ancora musica giovane al Med [illegible] Albisola Capo, al Thenax di Celle Ligure, al Gilda e al Nautilus [illegible] Varazze.

In Val Bormida serate al tennis club [illegible] Carcare, al Fantasque, alla Cascina del Vai e al Symbol di Cairo Montenotte e al bar Sport di Millesimo

Fra gli appuntamenti più attesi di domani «Borghetto alla ribalta», lo spettacolo in programma alle 21 nel teatro della parrocchia di Sant'Antonio in via Ponti, nella località del Ponente.

Fra gli ospiti ci saranno Joe Semieri, Giorgio Mangano, Aristide Sicco autore di «Sax in blu», Piero Parodi con brani dialettali e Olga Giusto della compagnia «A Campanassa» di Savona.

Nutrita anche la partecipazione di artisti locali: Alberto Fantino, Olindo Angelucci, Fabrizio Zunino, Lino Zucchetta, Caio Cortese, Filippo Fortuna, il gruppo vocale «Rhythm e Blues» e «The Blackness Singers».

Augusto Rembado

PRIME AL CINEMA

Ecco i film del weekend

E' il momento del cinema drammatico. Le sale cinematografiche della provincia propongono per questo weekend un mix di cinema italiano, americano e francese. Troneggia, in testa agli incassi, il thriller «Decisione critica», interpretato, tra gli altri, da Steven Seagal. Il film è in programmazione all'Eldorado di Savona, al Colombo di Alassio e alla sala 1 del Verdi di Varazze. Buona diffusione anche per il film gotico italiano «L'arcano incantatore» di Pupi Avati (all'Astor [illegible] Savona e al Loanese). Si è già spenta l'eco della notte degli Oscar. Resistono ancora in programmazione soltanto due titoli: «Casinò», interpretato da Sharon Stone e Robert De Niro, attualmente al cinema Abba di Cairo e «Dead man walking» con il premio Oscar Susan Sarandon e Sean Penn in visione all'Astor di Albenga. Tra le prime visioni anche «Prima e dopo» al Diana 2 di savona, «Tre giorni per la verità», al Diana 3, al Ritz di Alassio e «Il Giurato», al Diana 1 con Demi Moore e Alec Baldwin. «Copycat» è in visione all'Ambra di Albenga e all'Ondina di Finale.

[p. p.]

GIORNO E NOTTE

VARAZZE
The Houlers al Mister Pub

Musica dal vivo, questo sera a partire dalle 22, al Mister Pub di via Luca Corsale [illegible] il gruppo dei The Houlers.

[a. z.]

FINALE L.
Pittura figurativa

«Gruppo pittori figurativi contemporanei», ancora oggi e domani, nella sala Avis in via Pertica a Finalmarina. La rassegna è organizzata dallo Zonta Club. Rassegna d'arte anche [illegible] Chiostri di Finalborgo.

[a. r.]

MAGLIOLO
Le specialità del Genovese

Le specialità alla brace, gli antipasti casalinghi con verdure e formaggi e le foccacce. Sono fra le specialità proposte dal ristorante-pizzeria «La Genovese» di Magliolo nell'entroterra di Pietra.

[a. r.]

NOLI
Oggi la festa delle cantine

Festa delle cantine, ancora oggi e domani, [illegible] Tosse frazione di Noli. Nelle cantine del paese sono proposti assaggi gastronomici e il vino locale.

[a. r.]

TOVO
Revival al Salone delle Feste

Il Salone delle feste di Tovo San Giacomo propone tutti i sabati sera musica dal vivo da ballare, del genere liscio-revival. Protagoniste le orchestre spettacolo.

[a. r.]

ALASSIO
Mercatino antiquario

Oggi e domani sarà visitabile in via Colombo il mercatino dell'antiquariato e dell'hobbistica. Una quarantina in tutto gli espositori.

[r. s.]

VILLANOVA
Bibliografia napoleonica

Inaugurazione oggi alle 16 della mostra bibliografica sul periodo Napoleonico in Liguria presso la biblioteca della comunità montana ingauna a Villanova. La mostra rimarrà aperta fino al 11 maggio.

[r. s.]

LAIGUEGLIA
Messaggeria [illegible] «Fatus»

Messaggeria «Videotel», birre, panini e drinks in via Dante [illegible]. Nel bar, video-birreria «Fatus» è possibile collegarsi telematicamente con qualsiasi zona alla ricerca di nuove amicizie cibernetiche.

[m. br.]

Alassio: stasera l'incontro con lo scrittore Nanni Delbecchi

Antonio Ricci parla di tv

Il regista di Canale 5 testimonial d'eccezione alla serata di Palazzo Morteo
L'inventore del Gabibbo racconterà aneddoti sul mondo del piccolo schermo

ALASSIO. «Schermo delle mie brame, chi è il più bello del reame?». La domanda è giusta per introdurre la serata dell'«Incontro con l'autore» che si svolge stasera alle 21,15 a Palazzo Morteo nel corso della quale il critico letterario Franco Gallea intervisterà il giornalista-scrittore Nanni Delbecchi, autore de «Lo zapping furioso - Un anno di ordinaria follia» (Mondadori) alla presenza di un testimonial di eccezione, Antonio Ricci, osannato inventore del Gabibbo e di Striscia la notizia (che sia lui il più bello del reame?).

Ricci, albenganese di nascita e di formazione, alassino per matrimonio e per elezione, milanese per lavoro, darà una testimonianza di prima mano del mondo televisivo italiano in cui è pienamente immerso e che continua ad accarezzare contropelo.

Delbecchi, classe 1957, dapprima redattore del «Giornale» e della «Voce» e quindi free-lance e collaboratore dei grandi periodici italiani, ripercorre nel libro varietà e tribune elettorali, salotti e telegiornali ripercorrendo gli eventi più telegenici dell'anno appena trascorso.

Conduttori, soubrettes, tuttologi, sondaggisti, onnipresenti leaders politici sono i portagonisti di un libro veloce come una nevrotica sequenza di zap.

Il regista albenganese Antonio Ricci

L'assessore alla cultura, Monica Zioni, organizzatrice, tramite la civica biblioteca, delle manifestazioni culturali ha annunciato quattro importanti iniziative.

La partecipazione del Comune al Salone del Libro di Torino [illegible] maggio, la pubblicazione della traduzione italiana di «Portal to Paradise» («Porta al Paradiso») scritto da Cecil Roberts, un autore di grande successo in Inghilterra, negli Anni Cinquanta ad Alassio, la seconda edizione del festival del Mitomodernismo (proposto da Giuseppe Conte e Stefano Zecchi) nel prossimo luglio e quattro proposte, a settembre e ottobre, per ricordare gli inglesi e la nascita della Riviera.

La giornata riserva molti altri appuntamenti culturali con mostre e dibattiti. Ad Albenga prosegue «Primavera ad Albenga: pomeriggio insieme», presentati da Simonetta Vandone, per il «Progetto Donna». L'appuntamento, alle 16,30 all'«Amadeus Caffè» di viale dei Mille.

[r. sr.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera — OGGI RIPOSO
Ore 20,45
L. 28.000/15.000

Astor — **L'arcano incantatore**
Tel. 854.827. Or.: 15,30/17,15/19/20,40/22,30. L. 10.000/7000
di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96) - Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' — Gotico

Diana 1 — **Il giurato**
Tel. 826.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Lewis (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il [illegible] peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h — Thriller

Diana 2 — **Prima e dopo**
Tel. 825.714. [illegible] 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
di B. Schroeder, con M. Streep, L. Neeson, E. Furlong (Usa '96) — Una coppia viene sconvolta dalla sparizione del figlio dall'omicidio crudele della sua fidanzata, dal dubbio che il ragazzo sia colpevole. N.V. 1h 47' — Drammatico

Diana 3 — **Tre giorni per la verità**
Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. L. [illegible]
di S. Penn, con J. Nicholson, A. Huston, [illegible] (Usa '95) — Un uomo ha un'idea fissa: vendicarsi dell'automobilista che gli ha accidentalmente ucciso la figlia. Imprevedibile la resa dei conti. N. V. 1h 52' — Dramm.

Eldorado — **Decisione critica**
Tel. 820.563. [illegible]: 15,30/17,45/20/22,30
di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) - Un gruppo di specialisti americani [illegible] ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' — Thriller

Filmstudio — **Nelly e Mr. Arnaud**
Tel. 838.63.22. Or.: 15,30/20,30/22,30. Lire 6000/5000
di C. Sautet, con E. Béart, M. Serrault, J. H. Anglade (Fra. '95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina le memorie. N. V. 1h 45 — Commedia

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. 850.570. Or.: 15/22,30. L. 9000/6000/5000

Salesiani — **Palla di neve**
Ore 21. Lire 7000/5000
di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vignerolli, L. [illegible] (Ita '95) - Un delfino fugge dalla piscina dove veniva addestrato e un trafficante [illegible] cerca di usarlo per comprare un albergo. N. V. 1h [illegible] — Commedia

[illegible]IO Colombo — **Decisione critica**
T. 640.263. Or.: [illegible] prel. e fest. 16, ult. 22,30. L. 10.000/6000/5000
di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' — Thriller

Ritz — **Tre giorni per la verità**
Tel. 640.427. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 10.000/6000/5000 ridotti
di S. Penn, con J. Nicholson, A. Huston, D. Morse (Usa '95) — Un [illegible] ha un'idea fissa: vendicarsi dell'automobilista che gli ha accidentalmente [illegible] la figlia. Imprevedibile la resa dei conti. N. V. 1h 52' — Dramm.

ALBENGA

Ambra — **Copycat**
Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30, prel. e fest. 18, ult. 22,30
di J. Amiel, con S. Weaver, [illegible] Hunter, D. Mulroney (Usa '95) - Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Fra[illegible]. N. V. 2h [illegible] — Thriller

Astor — **Toy Story**
Tel. 50.997. [illegible]: 16/17,30/19/20,40/22,30. Lire 8000/6000
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Dunde, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale [illegible] minaccia per sostituirlo. N. V. 1h 32' — Animazione

ALBISOLA SUP.

Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Ore 21. Lire 15.000

CAIRO M.

Abba — **Casinò**
Tel. 504.234. Or.: 19/22. Lire 8000/6000
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. [illegible], J. Pesci (Usa '95) - Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14. 2h 58' — Drammatico

[illegible] LIGURE

Ondina — **Copycat**
Tel. 692.200. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/8000
di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 00' — Thriller

LO[illegible]

Loanese — **L'arcano incantatore**
Tel. 669.961. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 10.000/6000
di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96) — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' — Gotico

[illegible]

Lux — **Dracula, morto e contento**
Ore 21. L. 7000/5000
[illegible] M. [illegible]oks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' — Comico

[illegible]

T. di Sassello — OGGI RIPOSO
Ore 21,15. Lire 7000

[illegible]

Verdi 1 — **Decisione critica**
Tel. 97.249. Or.: 15,20/17,40/20,20/22,35. Lire 10.000/7000
di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, [illegible] Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per [illegible] il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' — Thriller

Verdi 2 — **A rischio della vita**
Tel. 97.248. Or.: 15,30/17,30/20,40/22,35. Lire 10.000/7000
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, P. Boothe, R. J. Barry (Usa '96) — Durante una finale di hockey sul ghiaccio, una [illegible] di delinquenti organizza un rapimento: risolve la situazione un eroico pompiere. N. V. 1h 50' — Thriller

GENOVA E IMPERIA

TEA[illegible]

Teatro Carlo Felice: L'italiana in Algeri. Direttore Yoram David
Teatro Stabile - Teatro della C[illegible]: oggi riposo
Teatro Stabile - Sala Duse: chiusura estiva
Politeama Genovese: oggi riposo
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: [illegible] riposo
Teatro della Tosse - Sala Campana: oggi riposo
Teatro della Tosse - Agorà: oggi riposo
Teatro Garage - Sala Diana: Teatro Cargo. American Psycho

CINEMA

Ariston 1: Decisione [illegible]
Ariston 2: Dead [illegible] walking. Condannato a morte
Augustus: A rischio della vita
Corallo 1: Cuori al verde
Corallo 2: Ragione e sentimento
Grattacielo: Copycat
Lux: Braveheart
Odeon: Toy story
Olimpia: Tre giorni per la verità
Orfeo: Four rooms
Pala[illegible]: That's amore. Due improbabili seduttori
Ritz: L'albero di Antonia
Universale 1: Il giurato
Universale 2: L'arcano incantatore
Universale 3: Prima e dopo
Verdi: Io ballo da sola
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

IMPERIA

Centrale: Cuori al verde
Dante: Copycat
Imperia: Decisione critica

[illegible]

Ariston: Decisione critica
Ariston Ritz: Tre giorni per la verità
Ariston Roof Sala 1: L'arcano incantatore
Ariston Roof Sala 2: Io ballo da sola
Ariston Roof [illegible] 3: Prima e dopo
Sanremese: A rischio della vita
Centrale: Il giurato
Orfeo: Toy Story
Tabarin: Copycat

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

11,15 **Film**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16 — **Frontiera all'Ovest**, telefilm
16,30 **Pescare insieme**, rubrica
17 — **Diagnosi**, talk show
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Motori non stop**, rubrica
23 — **Telegiornale**
23,30 **Messaggeria**

Retemia

[illegible] — **Piacere di conoscervi**, spazio promozionale
14,30 **Tv donna**, rotocalco
[illegible],15 **[illegible]mo al cinema**
20,15 **Primo piano**, prima pagina
20,30 **Oggi golf**
22 — **Primo piano - Media**
2 — **Notturno per l'Italia**

Canale 7

9,45 **Arabesque**, telefilm
10,45 **Agenda Canale 7**
11,15 **Pallanuoto**, rubrica
12 — **Fai un affare con...**
12,45 **Radici**, sceneggiato
13,45 **I miei quartieri**, rubrica
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Tempo di ridere**, film
17,55 **Agenda Canale 7**
18,15 **Made in Italy**, rubrica
19 — **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Agenda Canale 7**
19,40 **The twilight zone**, telefilm
20,30 **The van**, film con Danny De Vito. Regia di Sam Grossman
22,10 **Motor shop**, vetrina di auto nuove e usate
22,45 **Appuntamento con la pellicceria**
23,45 **Made in Italy**, rubrica
0,30 **Agenda Canale 7**
1,15 **Programmazione non stop**

Telegenova

7 — **Tg notizie regione**
7,30 **Telefilm**
8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**
9,30 **Mago Merlino**, telefilm
11,15 **La canzone dell'amore**, film (Italia, commedia, 1932). Con Camillo Pilotto. Regia di Gennaro Righelli
12,45 **Telegiornale flash**
1[illegible] — **Due ore di relax**, rubrica
15,30 **Liguria sport**
17 — **Tutti in forma**, rubrica
19 — **O zeneise**, notizie
19,30 **Telegiornale**
19,55 **Sicurezza sul lavoro**, rubrica
20 — **Zero in schedina**
20,30 **A caccia coi lupi**, film con Andrei Bolinev, Koji Yakosho
22 — **Italia cinquestelle**
23 — **Due ore di relax**
1 — **Informazione cinematografica**
1,40 **Telegenova non stop**

Primantenna

11 — [illegible]
12,30 **Tg l'una**, notiziario
13 — **Telefilm**
13,30 **Le auto della settimana**
14,30 **Aggiudicato a....**, rubrica
19,45 **Tg sera**, tel[illegible]iornale
20,30 **Auto della settimana**
21 — **Film**
22,30 **Ambiente colore**, rubrica
23 — **Supersix motori**, rubrica
23,45 **Programmi non stop**

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche
11 — **Spazio aperto**
11,30 **Principessa delle stelle**, rubrica
11,50 **Market**, commerciali
12 — **Al lupo al lupo**, rubrica [illegible] Raffaella De Riso e l'andrologo Maurizio Bossi
12,55 **Notiziario**
13,10 **Flirts and ten**, telefilm
14 — **Market**, commerciale
15 — **Antenna 13**, rubrica
19 — **Match music**, rubrica
20,30 **Primogiornale sport**
20,45 **Il caso è chiuso**, film con Charles During e Byron [illegible]
22,30 **Primogiornale**
23 — **Controsalotto**, rotocalco [illegible] cultu[illegible] e attualità
1 — **Primog[illegible]**

Telenord

6,30 **Film**
8,30 **Telefilm**
9,15 **Agenda Liguria**, informazione
9,45 **I miei quartieri**, informazione
10 — **Appuntamento con i tappeti**
12 — **Documentario**
12,30 **Cartoni animati**
12,45 **I miei quartieri**, conduce Silvana Bonelli
[illegible] — **Telesport**
13,40 **Agenda Liguria** informazione
14 — **Appuntamento con i gioielli**
15 — **Musica e spettacolo**, rubrica musicale
16,30 **I miei quartieri**, informazione locale
16,45 **Documentario**
17,15 **Telefilm**
18 — **I miei quartieri**, informazione
18,15 **Cartoni animati**
18,30 **Documentario**
19 — **Agenda Liguria**

Telestar

14,15 **Tg 8**, telegiornale
14,50 **Amichevolmente con noi**
18,35 **Com'è verde la mia valle**, telefilm
19,30 **Non mangiate le margherite**, telefilm
20 — **Tg 8**, telegiornale
20,30 **American roulette**, film con Andy Garcia
22,15 **Tg 8**, telegiornale
22,45 **Wayne and Shuster**, telefilm
23,15 **Programmi non stop**

Euro Mixer Tv

12,30 **I miei quartieri**, rubrica
12,45 **[illegible]light Zone**, telefilm
14 — **Fai un affare [illegible]...**
18,45 **Fbi**, telefilm
19,45 **Panorama Liguria** (22,15)
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
20,30 **Film**
22,45 **Made in Italy**, rubrica
0,45 [illegible]
2,45 **Film**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
19,20 **Lo sport** [illegible]
19,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **TgA**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità

Telecupole

7,30 **Tg 4** (19,27 - 22,30)
8,30 **Canta Italia**, musicale
11,15 **La [illegible] dell[illegible]**, film
13 — **Tg 4 - Settegiorni**
13,30 **Crazy dance**, musicale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Tutti in forma**, rubrica
20 — **Obiettivo agricoltura**
20,40 **A caccia coi lupi**, film
24 — **Programmi non stop**

Rete A

19,30 **TgA News**, quotidiano d'informazione. *A seguire:* **Shopping Club**
19,45 **TgA Speciale**, quotidiano d'informazione. *A seguire:* **Shopping Club**
23,15 **Programmi redazionali**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Oggi e domani spettacolo nel mare del ponente con la motonautica

Ecco l'Andora Off-Shore Cup

Prima le prove ufficiali, tra 24 ore la gara vera e propria: al via i migliori scafi italiani nella competizione valida per il tricolore delle classi 3-6 litri, 4 litri, 2 litri e uno-tre litri

ANDORA
NOSTRO SERVIZIO

Con le prove ufficiali in programma dalle 10 alle 12 prende il via oggi l'«Andora Off-Shore Cup», valida quale prova del campionato italiano classe 3-6 litri, 4 litri, 2 litri e 1-3 litri. La manifestazione organizzata dal Circolo nautico Mare in collaborazione con la Federazione Italiana Motonautica vedrà alla partenza numerose «grandi firme» di una specialità che anche in riviera vanta un sempre più alto numero di appassionati.

Appassionati che però dovranno essere armati di cannocchiale o binocoli, per assistere ad una prova che, dopo la partenza dalle acque antistanti il circolo, si snoderà al largo di Capo Mele, Capo Cervo e Capo Berta, per concludersi nuovamente davanti al Circolo ponentino. In effetti quella della «visibilità» della gara costituisce il principale handicap di una manifestazione, perfetta invece sotto il profilo tecnico.

Ma gli ammiratori delle «Formula 1» del mare potranno consolarsi oggi nel veder sfilare ad uno ad uno gli equipaggi impegnati nelle prove ufficiali: ci sarà anche una sessione pomeridiana, dalle 14,30 alle 17. Il via della gara sarà invece dato domani alle 10,30 dopo la classica riunione dei piloti prevista per le 9. Premiazione, al Circolo nautico, alle 15.

Numerosi gli equipaggi al via alla ricerca di punti preziosi per il titolo tricolore. Nella classe 3-6 litri, i riflettori saranno puntati su «Sonador» di Gianfranco Campolucci e Filippo Zucchini, oltre a «Legnami Malugani» affidato alla guida di Bruno Malugani e Carlo Forni. Nella 4 litri, lotta aperta tra «Uniblock Zanotti» di Armando Baroni e Tony De Tommaso, e «Sigma» di Giuseppe Bevilacqua e Mario Paccio. Un'ottima prova possono fornire anche «Graphoken» di Antonio Gualdambrini e Riccardo Mancini, ma anche «Roberti» di Roberto Caroli e Giampaolo Montavoci.

Nella 2 litri, favori del pronostico contesi tra «Capri Team» di William e Aurelio Capriati, ed «Entro e Fuoribordo» di Rodolfo Paccapeli e Mauro Pallini. Nella 1,3 litri tre gli equipaggi da tenere d'occhio: «Toby» di Ottavio Bergamini e Rodolfo Maccio, «Simpaty» di Vincenzo Grimaldi e Leonardo Troia ed «Heavy Metal» di Marcello Se[illegible] e Enrico Ensoli. In tutte le classi dunque si annunciano duelli di alto contenuto tecnico e spettacolare, come del resto consuetudine nell'offshore.

Gli organizzatori hanno fatto le cose in grande, anche per quanto riguarda le manifestazioni collaterali. In questo senso va inquadrata l'«Andora Jet Cup» riservata alle moto d'acqua e valida, anche in questo caso, quale prova del Campionato italiano. Le prove sono in programma dalle 14,30 mentre la gara, articolata in due manche, è in programma domani con inizio alle 12,30. Anche in questa specialità già numerosi risultano gli iscritti. Una sintesi della manifestazione è in programma nel pomeriggio sportivo di Rai Tre, lunedì intorno alle 15.

Guglielmo Olivero

I «mostri» della motonautica daranno spettacolo in questo fine settimana nel porticciolo e nel mare di Andora

L'imprenditore Sangiacomo nel futuro rossoblù?

C'è Genoa-Salernitana con un sogno americano

GENOVA. Sangiacomo sì, Sangiacomo no. Calleri? Calleri forse. Alle soglie della C non importa sapere come e se il Genoa riuscirà ad uscir «vivo» dal campionato, ma piuttosto chi, dove e quando si sussurra possa incontrare il presidente Spinelli e rilevare la società. Sarà Calleri, reduce dai rovesci col Torino, il «salvatore» del Grifone? O questo zio d'America-tycoon-facoltoso ingegnere che risponde al nome di Angelo Sangiacomo, partito anni fa da Borlasca, hinterland di Isola Del Cantone, per far fortuna a S. Francisco?

Sangiacomo, che in queste ultime ore, si sussurra, avrebbe già accreditato 15 miliardi su una banca estera, da destinare al Genoa, sembra che di calcio non abbia mai parlato in vita sua. Dettaglio ininfluente: l'importante è infondere nuova linfa a una società in agonia e suscitare nuovi entusiasmi. Tutto ciò accade a Genova a fine aprile. Il tifoso al passo con i tempi, quello cioè che non va allo stadio per non dar soldi a Spinelli, quello che non può più vedere certi giocatori, legge e sogna. E' anche vero che il tifoso si è stufato di sentirsi dire «usciamo dai guai, a giugno pensiamo al futuro», perché negli ultimi anni non è mai cambiato nulla. Ma stavolta davvero bisognerebbe pensare alla Salernitana. E poi al signor Sangiacomo.

A chi potesse interessare, in queste ore a Pegli, Salvemini si sta barcamenando per riuscire a mandare in campo, in serata con la Salernitana, una formazione degna: «Il mio è un compito ingrato - ha detto il tecnico - ma lo svolgo volentieri. Sono concentrato solo sulla squadra, sto vicino ai giocatori, cerco di sdrammatizzare. La gara con la Salernitana è difficile, ma confido nella fantasia in attacco di Montella e Nappi. La fantasia che purtroppo senza Onorati e Van't Schip mancherà a centrocampo». Cavallo sostituirà l'infortunato Onorati, Torrente lo squalificato Galante, Turrone farà il libero, Magoni l'esterno sinistro. [da. ba.]

Salvemini stasera spera in un riscatto

Il Monaco

Ultime sfide per l'Europa

MONTECARLO. Con la zona-Uefa quasi assicurata, a tre turni ancora dalla fine, il Monaco inizia stasera in trasferta a Lione lo sprint finale nel massimo campionato transalpino. I monegaschi hanno solo 4 punti meno della capolista Auxerre, matematicamente lo scudetto è ancora raggiungibile, anche se sembra un sogno perché le squadre davanti ai biancorossi, racchiuse in 3 punti, sono tre (Auxerre, Paris St Germain e Metz). Troppe per credere a un crollo collettivo, ma certo un motivo sufficiente per rimpiangere i punti sprecati all'andata, prima della lunga rincorsa di questi ultimi due mesi, che ha consentito al team di Tigana di riportarsi in alto. Programma e punti. Nizza (36)-Bordeaux(37); Auxerre (65)-St Etienne (33); Martigues (26)-Bastia (44); Metz (62)-Guingamp (52); Rennes (53)-Nantes (50); Strasburgo (50)-Gueugnon (31); Lione (44)-Monaco (61); Le Havre (42)-Cannes (40); Lens (59)-Montpellier (57); Paris St Germain (64)-Lille (33). [b. m.]

Dopo le gare di giovedì, si torna in campo domani e domenica

Balon, Sciorella è già tornato sui livelli del titolo italiano

DOLCEDO. Debutto casalingo vincente per l'Imperiese di Alberto Sciorella nella terza giornata del massimo torneo. L'alfiere dei giallovardi ha superato brillantemente (11-3) l'Albese di Terreno e Voglino. Sciorella non ha mai avuto problemi. Si è subito portato sul 4-0 chiudendo la prima parte dell'incontro sull'8-2. Nella ripresa Alberto ha concesso soltanto un gioco all'avversario, apparso tra l'altro molto falloso.

L'altra gara in programma Ipersidis-Hotel Royal invece è stata rinviata per pioggia, mentre Pieve di Teco-Pro Spigno e Deterplast Ceva-Taggese sono state posticipate al primo maggio. Domani per la quarta giornata turno interessante per le prime della classe Imperiese, Pro Spigno e Ipersidis. Sciorella riceve sul proprio campo la Deterplast Ceva di Arrigo Rosso e Livio Tonello, e punta al terzo successo stagionale.

La Pro Spigno di Flavio Dotta è in casa contro l'Hotel Royal di Dogliotti. Una sfida interessante dal pronostico incerto, anche se Dotta, il «granatiere di Cairo» è già in formato-scudetto. A Cuneo Giuliano Bellanti riceve la Pro Pieve di Teco di Pirero. Sul campo cuneese Pirero ha sempre giocato bene, e non è escluso che gli riesca il miracolo. Bellanti nonostante le due vittorie in campionato ha ancora problemi all'inguine.

Il d.s. dell'Ipersidis, il savonese Walter Beretta: «Giuliano è ancora a corto con la preparazione, visto che risente ancora del dolore all'inguine. Contro Pirero sarà comunque una partita molto importante per verificare lo stato di salute non solo di Bellanti, ma di tutta la quadretta». Trasferta ad Alba per la Taggese di Mariano Papone. Per il ligure è la partita dell'ex: ha giocato lo scorso anno con la maglia biancazzurra dei piemontesi. Il d.t. della Taggese, Pino Cassini: «La squadra ha voglia di riscatto, ad Alba con Terreno tenteremo di cogliere il primo punto della stagione».

Nel campionato di B, giovedì era in programma la terza giornata. Tutte le gare sono state però rinviate per pioggia, fatta eccezione per Margiaro Trifula-Agnesi Imperia che ha visto la coppia Trincheri-Barla superare la quadretta imperiese per 11-6. Oggi sono in programma due incontri validi per la quarta giornata: Crazy Boy-Spec Cengio e Hotel Royal-Margiaro Trifula. Domani Manghese-Muratore e Banca Credito-Valverde. [r. p.]

Mariano Papone sarà di scena ad Alba

Una disciplina legata alla tradizione del kung-fu

Col Campionato italiano arriva il «Lao Long Dao»

SANREMO. Si chiama «Lao Long Dao» ed è una specializzazione di arti marziali che continua la tradizione del kung-fu vietnamita. Per chi ama le discipline di lotta orientali e vuol scoprire tutto del Lao Long Dao, tra oggi e domani, Ospedaletti e Sanremo offrono un'occasione irrinunciabile con la disputa del secondo Campionato italiano Lao Long Dao, in programma al palazzetto dello sport di Ospedaletti e al teatro del Casino municipale, palcoscenico prestigioso, che domani pomeriggio ospiterà le finali.

Non è un caso la scelta della riviera di ponente per questa manifestazione. Il Lao Long Dao, che fu largamente usato dai nord-vietnamiti nella guerra contro gli Stati Uniti, diffuso in Italia dalla seconda metà degli Anni 70, ha qui una delle sue zone forti con un buon numero di praticanti, raccolti attorno al maestro Alfredo Russillo. Etimologicamente significa «la via dell'antico drago». Abbina alle tecniche di combattimento vere e proprie un approfondito studio sulle tecniche di meditazione e respirazione.

Il via stamane alle 10 al palasport di Ospedaletti: la manifestazione proseguirà fino alle 18 con le gare di qualificazione in mattinata (combattimento e forme), di combattimento con le armi (e forma con le armi) alle 14 e con i quarti di finale alle 18. Domani si riprenderà, sempre ad Ospedaletti, alle 9 con le semifinali. Dalle 15 al teatro del casinò inizieranno le finali. La manifestazione proseguirà alle 18 con una serie di gare di dimostrazione e alle 20 con la dimostrazione finale del maestro Marco Guarneri fondatore della scuola Lao Long Dao, affiancato da Antonino Torre, responsabile tecnico per la Sicilia e da Alfredo Russillo, sanremese, responsabile ligure. [b. m.]

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

NR. 221/86 RG.ES
CRON. N. 2071

Esecuzione immobiliare N° 221/86 promossa da: Banca Popolare di Novara - avv. Mazziteli e nella procedura esecutiva immobiliare N° 71/87 promossa da: Banco di Sicilia - avv. Pesce contro **BOGLIOLO Giovanna in PESANDO** - deceduta.

Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 04/06/1996 ore [illegible] seguente immobile:

In Comune di Alassio

Lotto I.

Terreni in Regione Paradiso indicati alla partita 6625 fg. 15: a) mapp. [illegible] pascolo arborato (in realtà piccolo fossato), [illegible] 65; b) mapp. 191 pascolo arborato mq. 765; c) mapp. 159 pascolo arborato mq [illegible].

Prezzo base d'asta lire 30.000.000, cauzione lire 3.000.000 spese lire 4.500.000 offerte minime in aumento lire 500.000.

Lotto II:

Appartamento sito in via A. Diaz N° 63 già 17, piano terzo; composto da 3 camerette, cucina, bagno, corridoio e balconcino.

Distinto al catasto alla partita 260, fg. 28, mapp. 12/sub. 7 (il bene corrisponde al lotto terzo di cui alla relazione di stima dell'arc. [illegible]. Firpo in atti)

Prezzo base d'asta lire [illegible] cauzione lire 14.000.000 spese lire 21.000.[illegible] offerte minime in aumento lire 2.000.000.

Lotto III

Appartamento sito in via A. Diaz N° 63 già 17, piano terzo, interno 8; composto da 2 camerette, cucina e servizio igienico cieco.

Distinto al catasto alla partita 260, fg. 28, mapp. 12/sub. 8 (il bene corrisponde al lotto quarto di cui alla relazione di stima dell'arc. [illegible]. Firpo in atti).

Prezzo base d'asta lire 90.000.000 cauzione lire [illegible] spese lire 13.500.000 offerte minime in aumento lire 1.000.000.

Per quanto riguarda la regolarità edilizia e l'occupazione degli immobili da parte di terzi si fa rinvio alla relazione arch. [illegible]. Firpo del 16.11.1990.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale [illegible] Poste Savona, [illegible] il concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo di lire 15.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore 8 alle ore 12

Savona, lì 26/10/1995

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
[illegible]. Bellè

TRIBUNALE DI SAVONA

Nr. 187/89 RG.ES
Cron. 704

Il Collaboratore di Cancelleria avvisa che nella Esecuzione Immobiliare promossa da: Banca Carige spa - avv. Acqua Barralis contro **BORIO Tiziana** il Giudice dell'Esecuzione ha fissato per il giorno 4/06/1996 ore 12 nella sala delle udienze nr. 6 del Tribunale di Savona la gara sull'offerta più alta di Lire 77.346.000 per il lotto I; di Lire 6.856.000 per il lotto II; di Lire [illegible] per il lotto III per l'acquisto degli immobili costituiti da:

In Comune di Ortovero

Lotto I

Appartamento posto al piano primo della scala [illegible] interno due della palazzina "B" del complesso «Residence la Quiete» sito in via Nazionale località Fornaci, composto da tre vani utili, disimpegno, wc-bagno, cucinino e balcone con annesso piccolo giardino di mq. 15. Distinto al catasto di Ortovero alla partita nr. 162 fg. 10 mapp. 224 sub. 18 e mapp. 334 (giardino) scheda nr. 0084081 del 27/5/1977; posto auto coperto distinto con il nr. 1 sito al piano terreno scala "B" interno 1 della palazzina "B" del complesso «Residence la Quiete» via Nazionale località Fornaci Comune di Ortovero distinto al catasto di Ortovero partita 162 fg. 10 mappale 224 sub. 13 scheda nr. 0084076 del 27/5/1977 mq. 14. Cauzione lire 7.734.600; spese lire 11.601.900; offerte minime in aumento lire 1.000.000.

Lotto II

Posto auto coperto distinto con il nr. 2, sito al piano terreno scala B della palazzina B del complesso «Residence la Quiete» via Nazionale località Fornaci distinto al Catasto di Ortovero partita nr. 162 fg. [illegible] mapp. 224 sub. 14 scheda nr. 0084077 del 27/5/1977 mq. 14. Cauzione lire 687.400; spese lire 1.031.100; offerte minime in aumento lire 500.000.

Lotto III

Posto auto coperto distinto con il nr. 6 al piano terreno scala A int. [illegible] della palazzina "A" del complesso «Residence la Quiete» via Nazionale località Fornaci distinto al Catasto di Ortovero partita nr. 164 fg. 10 mapp. 224 sub. [illegible] scheda nr. 0050454 del 7/5/1977 mq. 13. Cauzione lire 640.800; spese lire 961.200; offerte minime in aumento lire 500.000.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, sul libretto depositi giudiziari intestato al debitore. Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente quello fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il [illegible] del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante. Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, 20/03/96

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
R. Bellè

LAUREA

Il 11 Aprile 1996 si è brillantemente laureata in Scienze Economiche Bancarie presso l'Università Cattolica Sacro Cuore di Milano **Barbara Raimondo** discutendo la tesi: «La [illegible] dei processi di [illegible]».

Relatore: Chiarissimo prof. Roberto Pavesi

Congratulazioni vivissime dai genitori.

Gli appuntamenti di domani nei tornei del calcio dilettanti

Prima, Zinola tifa Altarese Seconda verso gli spareggi?

La quart'ultima giornata del girone A di Prima categoria riserva molti scontri diretti in zona retrocessione, e due interessanti testa-coda.

La gara clou ■ senza dubbio quella in programma a San Bartolomeo dove la «reginetta» del campionato ospita la pericolosa Altarese del confermato Tonino Sacco, che ha disputato un campionato sempre a ridosso delle «grandi» togliendo ogni tanto - qua e là - qualche punto al trio di formazioni che ha guidato il torneo fin dall'inizio della stagione. Il S. Bartolomeo vincendo metterebbe però una seria ipoteca sulla promozione, ■ soprattutto andrebbe molto più tranquillamente domenica prossima ad affrontare in trasferta il Bragno nel match che può valere il definitivo grande salto.

Le dirette avversarie saranno invece impegnate in pericolosi testa-coda. Lo Zinola è infatti di ■ sul campo del Bordighera (terz'ultimo) obbligato ■ far punti per non cadere ■ Seconda, mentre il Bragno sarà a Millesimo in un derby che promette grandi ■ emozioni. Afferma il presidente del Millesimo, Pierluca Bagnasco: «Una gara determinante. Noi dopo gli ultimi risultati positivi siamo tornati a credere alla salvezza, ed è inutile dire che al Bragno vogliamo prendere i tre punti. Anche loro sono con l'acqua alla gola, visto che perdendo potrebbero dover dire addio alla promozione. Sarà spettacolo».

Chiudono questa importante giornata gli scontri-salvezza tra Alassio e S. Ampelio, e soprattutto tra Quiliano e S. Stefano.

Mancano invece solo 180' alla fine della Seconda categoria. ■ nel girone B tutto è stato deciso, nell'«A» la Taggese cerca la conferma del titolo. Anche in questo caso saranno decisivi i testa-coda. La Taggese infatti ospita la Priamar, che ■ ha ancora la certezza matematica della salvezza anche se potrebbe ■ raggiungerla la domenica successiva in casa contro la S. Cecilia, mentre il Camporosso gioca al «Riva» contro un disperato S. Filippo. Per la Taggese si profila comunque la promozione già da domani.

Nel girone B interessante resta invece la lotta per la salvezza, con la S. Nazario che ospita il tranquillo Calizzano e che potrebbe agganciare Sciarborasca o Albisola impegnate a Cogoleto nello scontro diretto, che vale decisamente la permanenza in Seconda. Per il secondo posto intanto si profila uno spareggio tra Cengio e Spotornese, di scena ■ rispettivamente contro la Veloce in trasferta e il Sassello in casa. [m. no.]

Romano, punto di forza dello Zinola

In «Terza»

La Carcarese è sul traguardo

Domenica la Carcarese potrebbe vincere già matematicamente il girone ■savonese■ della Terza categoria. Come? Battendo il Valleggia al «Corrent», sperando che il Dego non vinca l'altro scontro di vertice a Cosseria. Una combinazione tutto sommato non impossibile, visto l'andamento delle partite nel turno infrasettimanale, che hanno consegnato ■ Carcaese pimpante, mentre nessuna delle dirette avversarie è riuscita ■ fare bottino pieno.

Lo scontro che vale un'intera stagione si gioca quindi a Carcare, dove salirà il Valleggia di Marco Corisola. Quest'ultimo dice: «Sarà difficile riuscire a fermare la capolista sul proprio campo, soprattutto ora che ha il traguardo ■ portata di mano. Per noi l'importante sarà anche non perdere terreno nella lotta per la seconda piazza».

Le avversarie dirette della Carcarese giocheranno dunque tra loro visto che il Cosseria ospita il Dego (quarta della classe contro terza), mentre l'Aurora Cairo potrebbe balzare al secondo posto battendo nell'incontro casalingo il più che tranquillo Bardineto, che ha attraversato un periodo d'oro durante l'inverno, ma che ultimamente si è sciolto come la neve che ha a lungo coperto l'alta Val Bormida. [r. p.]

Hockey prato: i biancoblù tornano a sperare, in B Savona-Villar Perosa

Liguria in corsa per la salvezza

Battuto il Villafranca, domani trasferta a Trento

SAVONA. Vittoria importante per il Liguria nel campionato di A2. La formazione di Carlo Colla ha superato per 2-1 il Villafranca grazie alle realizzazoni di Simonelli e Acerbi. ■ non c'è neanche il tempo per gustare la vittoria: domani il Liguria sarà nuovamente in campo ■ Trento, contro il Mori.

Carlo Colla dopo il successo sui toscani crede ancora nel miracolo: «Col Villafranca la squadra ha giocato un'ottima gara, questa vittoria serviva soprattutto per il morale. A questo punto non ci resta che puntare alla vittoria sul Mori per sperare nella salvezza».

Sulla stessa linea il presidente del Liguria, Giorgio Accornero: «Se la squadra avesse un impianto idoneo su cui allenarsi, non saremmo ■ queste condizioni. Abbiamo battuto il Villafranca, nobile decaduta dalla A1, squadra dalle grandi ambizioni. I ragazzi hanno giocato con determinazione e se avranno la stessa grinta anche ■ Trento, s■ sicuro che riusciremo a far risultato». In campo domani per la B anche ■ Savona. I biancoverdi ricevono il Villar Perosa, al «Levratto» di Zinola: il via alle 11. [r. p.]

CICLISMO

«Primo Maggio» e baby

Week-end ricco di appuntamenti per gli appassionati. La «copertina» spetta alla Coppa Primo Maggio, alla cinquantesima edizione. La gara, dedicata alla memoria di Sandro Pertini, è in programma oggi con partenza alle 14 (ritrovo alle 13) davanti al Palazzo della Provincia. La manifestazione promossa da Cgil, Cisl e Uil in collaborazione con Udace, Uisp, Acli e Fci, prevede un finale agonistico con arrivo a Stella. La premiazione si terrà alle 17,30 nel palazzo della Provincia. Per i baby il clou è a Pietra, con una gara riservata a Giovanissimi ed Esordienti organizzata dall'Alassio Badano Gas I.Co.Se: ritrovo al Bar Pontevecchio, partenza alle 15,30. [g. o.]

Nuoto giovanile

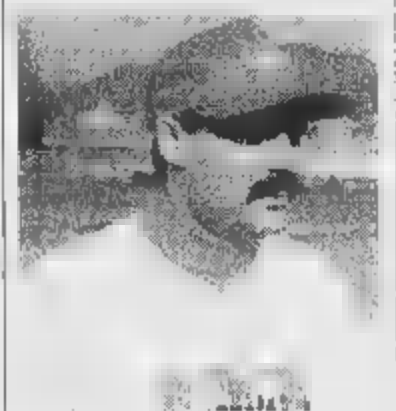
Guidobono padrona ai «Giochi»

SAVONA. Grande successo per la fase provinciale dei Giochi della Gioventù alla piscina di piazzale Eroe dei due mondi. La vittoria è andata alla Scuola media Guidobono di Savona, che ha ottenuto la qualificazione ai regionali con la Risso di Celle nelle gare organizzate dalla delegazione Fin ■ riservate a Under 14 non tesserati.

Nei 50 stile libero successo di Sara Cappello (Guidobono) su Alessandro Minuto (Celle) e Silvia Rocca (Guidobono). Buone le prove di Valentina Pastorino, Angela Squazzini, Michelle Robello, Giuli Gambacciani, Elisa Pizzorno della Guidobono, ed Eleonora Damonte (Celle). Nei 50 stile libero la Guidobono allenata dal prof. Colla ha ottenuto i primi tre posti con Gabriele Pastorino, Matteo Vegliante ed Enrico Camardella. Buone prove anche per Federico Pannacci, Daniele Girolimetto, Christian Magaraggia, Emilio Danello, Marcello Delfino ■ Alessio Tei, tutti della «Guidobono».

Nei 50 rana femmine successo di Nicoletta Luzzi (Guidobono) su Eleonora Caruso e Annalisa Dera■o (Risso). Nei maschi oro per Emanuele Esposito e Luca Sacquegno della Guidobono. Bronzo per Salvo Giorgio. Nei 50 dorso Anna Favaretto (Celle) è salita sul gradino più alto del podio seguita dalla compagna Silvia Simoncelli. Terza Sara Parrella (Guidobono). Tra i maschi primo la Guidobono con Fabrizio Chionetti e Andrea Bruzzone, seguiti da Gabriele Maio (Celle). Sabrina Zunino (Guidobono) ha vinto i 50 farfalla, ■ tra i maschi si è imposto Marco Gambetti (Guidobono) sul compagno Matteo Piombo e Giovanni Fantauzzo (Celle). Nelle staffette 50 stile libero doppia vittoria della Guidobono su Celle. [r. p.]

Nel baseball

La Cairese [illegible] gloria a Vercelli

Brugnone, della Cairese Multidea

CAIRO. L'anno scorso ■ Vercelli la Cairese Multidea conquistò la qualificazione al campionato cadetto. E proprio sul diamante piemontese la formazione di Giampiero Pascoli disputerà domani le due gare della quinta giornata di B. E' una sfida che il coach della Val Bormida vuole vincere: «Obiettivo è la vittoria per continuare la serie positiva. Puntiamo molto sul nostro lanciatore Brugnone, in evidenza in questo avvio di stagione».

In C2 è invece in programma sul diamante di Cairo il derby Cairo 95-Liguria. I locali guidati da Barbero hanno un solo obiettivo: vincere. Trasferta invece per i Cubs Albisole, a Sanremo contro il Matuzia, mentre il Finale sarà al «Lagaccio» di Genova contro ■ Prinuggia. Nella C1 di softball la Star Cairese è sempre al comando. Le ragazze di Arena dopo aver vinto 15-3 con l'Alessandria sono impegnate domattina a Cairo contro il Boves, altra capolista del girone. ■ un vero spareggio per il primo posto, e le ragazze di Arena vogliono superare anche questo ostacolo per puntare al salto di categoria. [r. p.]

LA STAMPA

NOVARA

Sabato 27 Aprile 1996 N. 33 — VERBANO CUSIO OSSOLA — Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

L'operazione «Phoney-Money» partita da Aosta s'è estesa in Italia: 18 arresti

Truffe miliardarie, c'è un novarese

E' un tecnico incensurato, abita a Nebbiuno, ha 46 anni e lavora in uno studio di Verbania
L'ha arrestato giovedì mattina la polizia nella sua abitazione, adesso è in carcere a Novara

NOVARA. C'è anche un novarese nella [illegible] operazione denominata «Phoney-Money» ovvero «Denaro fonico» virtuale che ha portato in carcere 18 persone in tutta Italia. E' Attilio Fornara, 46 anni, coniugato con un figlio. Abita a Nebbiuno in via alle Fabbriche 4. E' incensurato e lavora [illegible] disegnatore in uno studio tecnico di Verbania.

L'hanno prelevato, giovedì mattina all'alba, agenti della polizia di Stato di Novara e della Criminalpol torinese. Nei [illegible] confronti, il gip di Aosta, [illegible] richiesta del pm Davide Monti, ha emesso un ordine di custodia cautelare con una lunga serie di imputazini. Si va dall'associazione a delinquere per commettere truffe [illegible] trasferimento di documenti bancari, fidejussioni, lettere di credito e frodi internazionali con diversi sistemi, al riciclaggio di beni proventi da operazioni delittuose, alla detenzione e spendita di monete e titoli al portatore [illegible] carte [illegible] credito contraffatti, alla falsificazione di atti e sigilli pubblici, esercizio abusivo di attività finanziarie e bancarie fino alla pirateria informatica per gli inserimenti clandestini nelle banche dati di enti pubblici o istituti di credito. Nel corso della perquisizione nell'abitazione di Fornara è stato sequestrato diverso materiale pertinente all'indagine. Documenti che proverebbero il collegamento fra il disegnatore nebbiunese e altri indagati. In particolare l'arrestato, che risulta aver svolto operazioni come consulente commerciale, sarebbe un tramite fra l'organizzazione e alcuni notai che si prestavano per certe operazioni. Di più [illegible] è stato possibile sapere stante [illegible] riserbo che gli inquirenti mantengono su un'indagine destinata ad avere ulteriori sviluppi.

Attilio Fornara [illegible] anni di Nebbiuno

Quella scoperta dalla polizia di Stato in val d'Aosta insieme a Guardia di Finanza e Criminalpol di Torino, è un'associazione a delinquere [illegible] tutte le carte in regola per favorire, in particolare sui mercati internazionali, il riciclaggio [illegible] danaro sporco in grandi quantitativi. Questo, sfruttando la complicità di funzionari bancari anche ai massimi livelli [illegible] l'appoggio di esponenti della [illegible]massoneria e dei servizi segreti esteri e con contatti nell'ambito del mondo diplomatico.

L'operazione consisteva in questo: l'organizzazione versava, presso banche compiacenti, depositi per lo più fittizi o rubati in valori, titoli, preziosi, ed anche quadri di valore. L'istituto bancario a questo punto accreditava fraudolentemente la somma ed i corrispettivi versati, a sua volta aprendo, a valere su questi importi fittizzi, alcune linee di credito «stand-bay». Con questo sistema era così possibile ottenere danaro pulito erogato a fronte di danaro «sporco», rubato oppure provento di illeciti [illegible] ancora di somme inesistenti ma falsamente accreditate. Tra i [illegible] più diffusi [illegible] deposito di titoli esteri fasulli accreditati in banca con l'indicazione dell'esatto codice di emissione presumibilmente conosciuto sfruttando tecniche di pirateria informatica. Nell'organizzazione transitavano anche certificati veri ma rubati come 30 miliardi di titoli rapinati ad un'agenzia della Banca di Roma.

Gli arresti sono avvenuti contemporaneamente su tutto il territorio nazionale: cinque a Roma, quattro a Milano, tre ad Aosta, uno rispettivamente a Civitavecchia (Roma), Fondi (Latina), Como, Firenze, Riccione, Nebbiuno. Agli agenti della squadra mobile di Novara che si sono presentati all'alba per eseguire l'ordine di custodia cautelare, Attilio Fornara non è parso particolarmente sorpre[illegible]. Il suo ruolo, nell'organizzazione, come detto, è ancora tutto da chiarire.

[r.amb.]

BANCA POPOLARE DI NOVARA

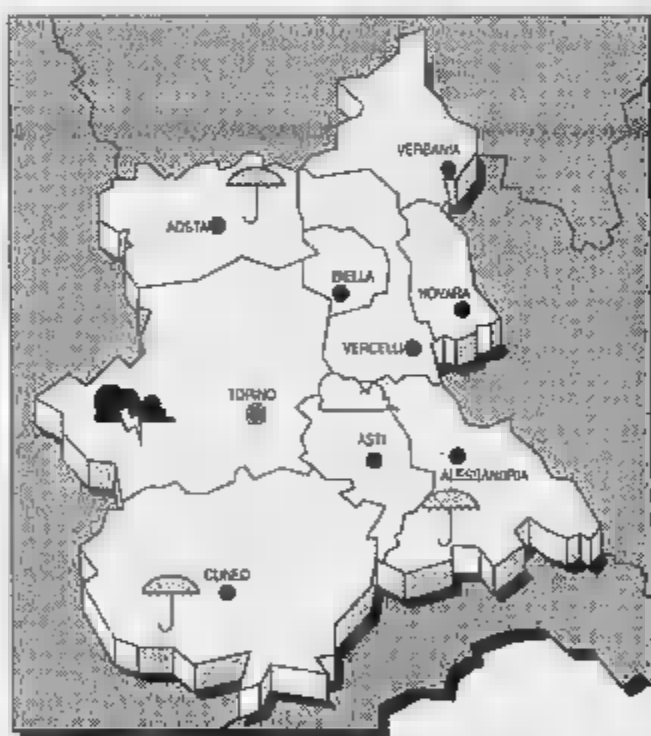
Oggi i soci in assemblea

Oggi al Palasport l'assemblea degli azionisti della Banca Popolare di Novara. Parla il presidente del [illegible]siglio della Bpn, Siro Lombardini. Quaglia A PAGINA 34

AL PALASPORT DI VERBANIA

Bruno Canino suona Gershwin

Il pianista eseguirà «Rapsodia [illegible] Blue» con l'Orchestra Sinfonica Eporediese. In programma opere di Chavez, Copland e Villa-Lobos. Crivellaro A PAG. 39

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PER OGGI. Condizioni di cielo irregolarmente nuvoloso con locali precipitazioni.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli orientali.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso o coperto con isolati rovesci sulle [illegible] collinari e montuose.

LE TEMPERATURE IERI A NOVARA
Max: 16; [illegible]: 7; media: 11

[illegible] FA
Max: 17; min: 6; media: 11

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 18,1; Alessandria 13; Aosta 20; Cuneo 15; Asti 19; Vercelli [illegible].

Oggi a Novara

Il [illegible] di polizia a congresso

NOVARA. «Professionalità e legalità: un modello di sicurezza e un sindacato per il Duemila»: è questo il titolo del quarto congresso provinciale del Siulp, il sindacato unitario Lavoratori di Polizia, che si terrà oggi a Novara nella sala del consiglio circoscrizionale del Quartiere Sud, in via Monte San Gabriele.

Il convegno prenderà il via alle 9, ed alle 10 è in programma la relazione del segretario provinciale Tommaso Di Gaudio, che si soffermerà sui problemi della categoria. Uno di questi è la carenza d'organico che affligge la Polizia Stradale - un caso emblematico è quello di Arona - di fronte all'ampliamento dei compiti che la stessa Polizia ha dovuto affrontare in questi anni. Altro argomento di riflessione sarà quello della necessità di potenziare gli organi [illegible] controllo [illegible] territorio di fronte alla recrudescenza delle rapine. Il convegno [illegible] concluderà alle 18 [illegible] la votazione degli organi statutari. [m. g.]

A Novara questa sera davanti al Duomo concerto di «Yo Yo Mundi» e «Settore Out»

Rock in piazza, dedicato alla Storia

L'iniziativa fa parte delle manifestazioni per il 25 Aprile e il Primo Maggio. Organizzano i sindacati con l'Istituto Storico della Resistenza, il Comune e la Provincia. S'inizia alle 21, l'ingresso è gratuito

NOVARA. Una notte di rock per cantare libertà e lavoro. Stasera, [illegible] metà tra le date storiche della Liberazione e del 1° Maggio, alle 21 due band sono protagoniste in piazza Duomo. Cgil, Cisl e Uil, l'Istituto Storico della Resistenza, Provincia [illegible] Comune scelgono la musica per parlare ai giovani dei valori della democrazia.

L'idea [illegible] già collaudata. E' ormai tradizione il concerto che ogni primo maggio si svolge [illegible] piazza San Giovanni [illegible] Roma. Stasera Novara ci prova con gli «Yo yo mundi» e i «Settore out». Sperando che il tempo sia favorevole e, soprattutto, che la città accolga l'invito. Che sappia rispondere, che capisca il messaggio. L'ingresso è gratuito. Gli «Yo Yo Mundi» arrivano da Acqui Terme [illegible] fanno una musica particolare e coloratissima. Hanno al loro attivo passaggi in televisione e in radio e oltre 350 concerti in tutt'Italia. I «Settore Out», invece, [illegible] milanesi e suonano insieme da oltre dieci anni. Propongono un genere a metà tra la canzone d'autore e il rock a stelle e strisce.

Gli Yo Yo Mundi che si esibiranno questa sera nel concerto in piazza Duomo

Entrambi lo scorso anno hanno partecipato al concerto che riunì a Correggio (Reggio Emilia) quattordici gruppi rock italiani: per tutta la giornata cantarono davanti a seimila persone le canzoni dei partigiani e brani sulla pace e la libertà. Di quella manifestazione sono stati fatti un compact disc, un libro e un video. Alcune immagini del concerto sono state montate nel film «Materiale resistente» insieme con spezzoni di pellicole sulla guerra. Tra cui anche «Non c'è tenente nè capitano», realizzato dall'Istituto storico della Resistenza novarese su Filippo Beltrami.

[illegible] filmato sarà proiettato stamattina dalle 9,30 al cinema Vip per le scuole novaresi. Partecipa uno dei registi Guido Chiesa. Intervengono l'assessore alla Cultura Roberto Cota, Mauro Begozzi dell'Istituto storico della Resistenza, i segretari dei sindacati Bruno Lattanzi, Riccardo Pezzana e Raffaele Arezzi. In serata ci saranno anche alcuni partigiani. Per ricordare, questa volta sotto la bandiera della musica.

Barbara Cottavoz

Oggi al palasport l'assemblea della Banca Popolare di Novara

Bpn, il giorno della svolta

Ai soci sarà presentato un bilancio con un passivo di 321 miliardi. Ripuliti i conti, Lombardini volta pagina: «L'inversione è già in atto». Il caso Bongianino

NOVARA. Ore 9,30, palazzetto dello sport. Non è l'appuntamento con un incontro di basket o di hockey, ma l'ora d'inizio dell'assemblea della Banca Popolare di Novara. Rituale consueto, un tempo, una festa che raccoglieva quasi tremila soci, culminava con l'annuncio della distribuzione di un cospicuo dividendo, poi l'invasione pacifica degli azionisti nelle vie della città e nei ristoranti. Quest'anno il clima si annuncia sicuramente meno festoso. I motivi sono noti: un passivo di 321 miliardi, per il secondo esercizio consecutivo nessun dividendo. Ma è anche il momento della svolta, dopo l'arrivo di un nuovo presidente (Siro Lombardini) e l'azzeramento dei vertici.

Il professor Siro Lombardini, presidente [illegible] Banca Popolare di Novara. A destra una delle ultime assemblee

Professor Lombardini, malgrado tutto lei arriva sereno a questa assemblea...

«Tutte quelle nubi che si erano addensate sulla banca e che avevano creato tante preoccupazioni si sono convertite [illegible] un temporale (il deficit di 321 miliardi). Ma ora sta arrivando il sereno. Il fatto [illegible] ridurre l'incertezza rispetto alle aspettative è confortante. Ci presentiamo all'assemblea dopo aver fatto un'ampia pulizia dei conti, rinnovati e con segnali di inversione di tendenza, i risultati di aprile sono buoni. Anche il vertice è stato rinnovato».

Una banca dal volto nuovo, che vuole tagliare con il passato?

«C'è in atto un mutamento, stiamo decentrando molti poteri per dare maggiore responsabilità [illegible] direttori di filiale. Inoltre vogliamo creare le condizioni per favorire il credito alla piccola impresa e all'agricoltura. Dell'antica versione Bpn vogliamo riproporre l'attenzione alle famiglie. Stiamo pensando di rilanciare i prodotti assicurativi».

Sarà un'assemblea «calda», i soci chiedono certezze dopo il grande «temporale». che cosa dirà loro?

«Mi piacerebbe dire che l'anno scorso è stato doloroso. Quest'anno gaudioso, l'anno prossimo glorioso. Se l'andamento iniziale continuerà, [illegible] la situazione politica sarà stabile e la congiuntura favorevole, io spero proprio che alla fine del'96 raggiungeremo [illegible] pareggio e nell'assemblea '97 saremo in grado di distribuire un piccolo dividendo».

Caso Bongianino. La magistratura si è pronunciata contro il sequestro dei beni e ha messo in dubbio la legittimità dell'azione di responsabilità proposta dalla banca nei confronti dell'ex amministratore delegato. Che cosa succederà questa mattina?

«Per il consiglio d'amministrazione era un atto dovuto. Io prevedo che su questo punto ci sarà uno scontro. Il consiglio ha il potere di proporre, è compito dell'assemblea assumere la decisione di procedere, anche alla luce dell'ordinanza del giudice».

Quanto sono credibili le voci di una cessione della Popolare?

«La sola possibilità è un'offerta pubblica d'acquisto autorizzata dalla Banca d'Italia, ma solo nel caso in cui ricorrano le condizioni. Se noi non dovessimo risolvere i problemi la Banca d'Italia potrebbe intervenire. Ma al momento non esistono queste circostanze e non credo che i soci siano disposti a perdere un patrimonio di questo livello».

Il 1996 è l'anno della riduzione dei costi. Quanto questa operazione influirà sul personale?

«Nessun taglio doloroso, [illegible] prepensionamenti con esiti volontari, che si sono già iniziati da qualche [illegible]. Dovremmo arrivare attorno ai cinquecento. Abbiamo bloccato il turnover, stiamo pensando di favorire il part-time in alcuni settori specifici».

Gianfranco Quaglia

[illegible] VERDE

Quotazioni in diretta

Filo diretto, tra i soci e la Banca Popolare di Novara, con una serie di servizi agevolati. E' l'iniziatva intrapresa dall'istituto [illegible] credito di via Negroni per consentire una serie di agevolazioni. A tutti coloro che sono titolari di almeno 100 azioni viene inviata una tessera personalizzata, la Bpn pass, che consente di accedere a convenzioni stipulate con primarie aziende e operatori commerciali, usufruibili sotto forma di sconti e offerte speciali. Le convenzioni prevedono «sconti» con Alpitour, DeAgostini mailing, Maggiore autoservizi, Sandys Sergio Tacchini. Nell'ambito del servizio di telephone banking «Bpn Filodiretto» è stata creata una finestra denominata «Informasoci» che consente di accedere tramite un [illegible] verde (1670-17906) alla quotazione giornaliera del titolo Bpn, alle informazioni relative al pacchetto «Bpn [illegible]» e alle convenzioni stipulate con gli operatori. Un'altra agevolazione riguarda i soci correntisti, i quali avranno la possibilità di accendere uno «speciale» conto corrente regolato a un tasso collegato a quello dei certificati di deposito a tre mesi della banca (attualmente il 7,25 per cento), con spesa di tenuta conto forfettarie, esenzione delle spese di chiusura e libretti assegni gratuiti. Per l'acquisto o la ristrutturazione della casa è previsto [illegible] speciale «mutuo soci» regolato al tasso del prime rate Bpn e con spese di istruttoria forfettarie per qualsia importo finanziato.

IN BREVE

NOVARA

Veveri, alle scuole elementari manca ancora la palestra

Gli scolari di Veveri aspettano ancora la palestra. La scuola elementare non dispone di uno spazio dove far ginnastica e i bambini devono essere portati in bus alla media «Pajetta». I genitori hanno scritto al quartiere Nord che ha «girato» la richiesta agli assessorati competenti. [b. c.]

TRECATE

Il largo [illegible] via Murello dedicato all'ex sindaco pci

Sarà ribattezzato largo Bernardo Bianchi il parcheggio tra via Murello e via Dante. La giunta ha approvato la proposta [illegible] Carlo Garavaglia (Insieme per Trecate) di rendere omaggio all'ex sindaco comunista, figura di primo piano nella Resistenza trecatese. [c. m.]

[illegible]

Opuscolo per conoscere e [illegible] i servizi comunali

Una guida per conoscere ed utilizzare al meglio i servizi comunali. «Vivere Cameri» è l'opuscolo realizzato dall'assessorato ai Servizi sociali. Oltre agli [illegible] degli uffici, dedica spazio ai servizi sanitari e di volontariato. E' disponibile in asili, scuole e in oratorio. [c. m.]

[illegible]

Termosifoni accesi fino al 1° maggio

Constate le condizioni climatiche avverse di questi giorni, il sindaco Merusi ha disposto che in città gli impianti termici possono rimanere accesi per cinque ore giornaliere fino al 1° maggio prossimo. [b. c.]

Novara, cittadini hanno presentato il progetto all'assessore

«Al posto dei ruderi Bottacchi un centro di cultura e sport»

NOVARA. Un centro polifunzionale per mostre, attività del tempo libero e sport. E' il progetto per il recupero dei resti dell'antica fornace proposto dal comitato cittadino «Ruderi Bottacchi» all'assessore ai Lavori Pubblici Paolo Rastelli. Biglietto di presentazione: 1800 firme di sostegno di novaresi.

L'idea del comitato prevede di restaurare i resti della fornace (le vasche di decantazione dell'argilla e i locali adiacenti) e allestire al loro interno una mostra permanente sull'antica fabbrica e gli inizi dello sviluppo industriale novarese con pannelli di foto e disegni.

Accanto, poi, è progettata la costruzione di locali di ritrovo, un bar e una piastra esterna da destinare ad attività sportive e culturali con intorno alberi, panchine e giostre. Nel Centro è incluso anche il terzo lotto del parco delle Betulle di viale Verdi. La presenza della palestra e di una pista di pattinaggio verrebbe integrata [illegible] due campi per le bocce.

Il Comitato è composto da

L'assessore Paolo Rastelli

Alessandro Vannicola, Paolo Cirri, Marisa Zoppis, Luciano Noè, Maura Spaggiari, Giampiero Compagnoli, Gianni Lari, Serafino Graziosi e Pier Alberto Preda (entrambi consiglieri al quartiere Sacro Cuore). «I ruderi Bottacchi - hanno scritto in calce al loro progetto - rappresentano un pezzo irrinunciabile [illegible] storia e [illegible] cultura novarese. Farli rivivere in un adeguato contesto che sviluppi momenti di aggregazione culturale e ricreativa significherebbe creare un ponte ideale tra le generazioni di novaresi».

Il Comune ha ricevuto il progetto e ha promesso [illegible] studiarselo. «Ci serve una pausa di seria riflessione - commenta l'assessore Paolo Rastelli - Cercheremo una soluzione [illegible] permetta di risolvere la questione del recupero dell'area dell'antica fornace, conciliando però anche l'aspetto economico delle spese di realizzazione e di gestione successiva».

Nel frattempo si sono conclusi i lavori di bonifica dell'area e le analisi su malte e murature per verificarne la stabilità. «Si è accertato - dice Roberto Guasco dell'ufficio tecnico - che soltanto il forno e le sale di decantazione dell'argilla hanno fondazioni. Gli altri edifici sono strutture di supporto costruite in seguito, soltanto 'appoggiate' sul terreno e che quindi non sopportano carichi». [b. c.]

Succede a Novara

Fa riparare [illegible] ma il meccanico la vende

NOVARA. Dopo avergli riparato l'auto per la seconda volta, aveva deciso di «piazzarla» a un nomade per qualche milione. Ma, dopo la denuncia del proprietario, i carabinieri hanno recuperato la macchina, e il meccanico oleggese sarà denunciato per furto o appropriazione indebita.

L'episodio risale a dieci giorni fa ma l'auto, una Renault 19, è stata rintracciata solo giovedì notte a Novara. Il proprietario, Domenico Taddeo, 41 anni, residente a Oleggio, l'aveva portata a riparare nell'officina di F.G., [illegible] anni. La riparazione è costata 300 mila lire, ma dopo pochi giorni l'auto ha ricominciato a perdere olio e Taddeo l'ha riportata dal meccanico. Questa volta però, l'automobilista oleggese non ha più trovato né il meccanico né la sua Renault. Denuncia il fatto ai carabinieri, che la trovano giovedì sera in via Fauser: al volante un nomade [illegible] anni, Kwiek Puni. L'auto viene restituita a Taddeo, il nomade è denunciato per incauto acquisto. [m. p.]

Continuo via vai di visitatori alla Mostra campionaria di Novara

Fiera ad alto gradimento

Molta curiosità, oltre che per gli stands commerciali, per lo spazio riservato alla «Cantauro» col carro armato Leopard. Interesse per lo stand dell'A.S. H.

NOVARA. Via vai di visitatori ieri alla Fiera novarese. Sarà così fino al cinque maggio, ultimo giorno utile per vedere l'expo. L'orario nei giorni feriali [illegible] dalle 15,30 alle 23 mentre nei festivi l'apertura è anticipata di un'ora.

A parte gli stands commerciali - abbigliamento, elettrodomestici, scale, porte, e via dicendo - molto interesse continua a riscuotere lo spazio riservato alla trentunesima brigata «Centauro». Ad attirare gli sguardi sbalorditi dei novaresi di ogni età è in particolare il maxi carro armato «Leopard» col [illegible] enorme cannone che incute timore solo a guardarlo.

Ma tutti [illegible] che i mezzi della Centauro sono stati utilizzati anche di recente in punti «caldi» del mondo sempre a garanzia e difesa della pace. Per questo il feeling fra Novara e i militari dislocati nelle caserme cittadine è sempre stato improntato alla simpatia.

Uno stand fra i più interessanti - sempre in tema militare - è quello del Museo storico novarese «Aldo Rossini». E si deve alle associazioni Combattentistiche e d'Arma novaresi se la struttura e i [illegible] tanti cimeli sono stati recuperati dopo tanti anni di abbandono e degrado.

Macchine agricole in mostra alla ventunesima Fiera campionaria di Novara

Molta gente continua a [illegible] fermarsi davanti allo stand dell'A.S.H. (associazione sportiva e culturale per portatori [illegible] handicap). A fare gli onori di casa è il presidente dell'associazione Giuliano Koten che spiega come lo stands sia «dimostrativo» e cioè fa vedere tanti lavori dei portatori di handicap. E [illegible] solo quelli eseguiti a casa, ma anche i molti che vengono fatti proprio [illegible] Fiera, davanti ai visitatori. [m. s.]

[illegible]

Il canneto [illegible] Fondotoce va curato e ripulito

I canneti, che si trovano alla foce dell'immissario Toce, alla punta estrema Nord del Lago Maggiore, costituiscono sicuramente un elemento di alto valore paesaggistico a cui va assicurata salvaguardia e protezione. Si sta assistendo, però, mancando quei provvedimenti che la saggezza degli abitanti del luogo, anche se in modo empirico poneva in atto, ad una loro progressiva e incontrollata espansione che può destare qualche giustificata preoccupazione.

Se si escludono le lodevoli, sporadiche e dimostrative azioni di «pulizia» messe in atto da associazioni ambientaliste, i canneti diventano sempre più ricettacolo di animali ed insetti non proprio amici dell'uomo ma che possono, invece, arrecare danni alla sua salute.

Un altro inconveniente ipotizzabile è che la sabbia, accumulandosi perché trattenuta sempre in maggiore quantità dal proliferare a valle della vegetazione, rallenti il deflusso delle acque del Toce e favorisca gli allagamenti in occasione di forti piene.

Non riteniamo che «tutelare» la natura possa identificarsi [illegible] l'abbandono a [illegible] stessa ma, piuttosto, che gli enti preposti ne controllino l'evoluzione ponendo in essere tutte quelle azioni che la rendono godibile sia in senso estetico che funzionale alle aspettative dell'uomo.

C'è sicuramente compatibilità tra lago e vegetazione [illegible] facciamo [illegible] modo che l'equilibrio dell'ecosistema non venga stravolto perché può [illegible] anche stimolante pensare ad una «Provincia Parco» purché questo [illegible] porti a dimenticare che i «Parchi» devono [illegible] curati perché non diventino giungle o acquitrini.

Silvano Ciambellini, Verbania

Le lettere vanno indirizzate alla redazione [illegible] «La Stampa», [illegible] della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia [illegible] non superare le [illegible] righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** tel. 0322/51.61; **Borgomanero:** tel. 0322/843.083, **Domodossola:** tel. 0324/48.500, **Galliate:** tel. 862.222, **Oleggio:** tel. 93.500, **Omegna:** tel. 0323/61.900, 63.689, **Gravellona Toce** tel. 0323/848559 / 865000; **Stresa:** tel. 0323/33.360, **Trecate:** tel. 777.900.

Verbania: tel. 0323/405.000 / 556.000 / 55.61.61, **Baveno:** tel. [illegible], **Mergozzo:** [illegible]. 0323/80.705; **Orta:** tel. 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163/41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322/96.74.56; **Lesa:** tel. 0322/76.697; **Piedimulera:** tel. 0324/83.188

[illegible] MEDICA

Novara: telefono 62.60.00, **Arona:** telefono 0322/51.61; **Borgomanero:** telefono 0322/81.500; **Domodossola:** telefono 0324/491.334, **Oleggio:** telefono 91.157; **Omegna:** telefono 0323/86.81.11; **Stresa:** telefono 0323/31.844; **Verbania (Pallanza):** telefono 0323/541.318

FARMACIE

A **NOVARA**. Carnego, [illegible] Italia, 22/a telefono 62.60.80 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di Lire 3.000) e S. Agabio, via S. Giulio, 1 tel. 62.01.84 (apertura con orario notturno dalle 8,45 [illegible] 8,45 del giorno seguente; dalle 21.30 alle 8,45 a [illegible] tenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di Lire 7.500).

Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Trecate: *Sul Ponte*, [illegible] Roma, 3 [illegible]. 71.150.
San Nazzaro Sesia: *Boca*, piazza V. Veneto, 1 tel. 83.42.27.
Comignago: *Venco*, via Principale, [illegible] tel. [illegible].
Oleggio: *Paracchini*, via Veryus, 11 tel. 91.314.
Gozzano: *Lapidari*, via Dante, [illegible] tel. [illegible]
Suno: *Brigatti*, via Matteotti, 2 tel. 0322/85.033.
Verbania (Intra): *Comunale*, via Farinelli, tel. 0323/52.259
Baveno: *Emer*, [illegible] Garibaldi, 47 tel. 0323/92.50.94.
Casale Corte Cerro: *Allegri*, via Gravellona, 2 tel. [illegible]
Domodossola: *Nobili*, via Galletti, 3 tel. 0324/24.22.18
Pieve Vergonte: *Giusti*, via Ciccoletti, 13 tel. 0324/86.690.
Vanzone: *Fabris*, via Protasio, 1 tel. 0324/89.178.
Cannobio: *Fide*, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323/70.138.
Prato Sesia: *Graziano*, via Matteotti, [illegible]. 0163/85.02.06.

APPUNTAMENTI

LAVORO

Sala bar e cucina, seminario

Prosegue «Dal mondo [illegible] lavoro alla scuola», il primo seminario [illegible] aggiornamento e per scambi [illegible] esperienze tra operatori e insegnanti [illegible] tecnica professionale per sala bar e cucina delle scuole alberghiere organizzato dalla Fratelli Francoli di Ghemme. Martedì [illegible] 15 all'Ipssar [illegible] Trivero Camillo Bosco, capo barman e vice presidente Aibes, e Roberto Bianchi, capo barman docente, illustrano ingredienti, storie e leggende dei cocktail. [b. c.]

[illegible]

Incontro a Porta Mortara

Il sesto e ultimo incontro per il ciclo intitolato «Musica e tempo» è in programma martedì alle 21 in via Monte San Gabriele 19 a Novara. Raffaele Molinari parla [illegible] «Musica e temporalità ipnotica». [b. c.]

[illegible]

Laboratorio all'asilo nido

Si raccolgono iscrizioni a «Vietato non toccare!» il laboratorio per bimbi dai [illegible] mesi ai 5 anni. L'organizzano il quartiere Nord Est e il nido di Sant'Andrea di Novara. Il laboratorio si tiene nei giorni di 4, 11 e 18 maggio dalle 9,30 [illegible] 10,30 all'asilo [illegible] via Redi 4 a Novara. Per le adesioni si può telefonare [illegible] numero 472932. [b. c.]

[illegible]

Consigli in due circoscrizioni

Lunedì alle 21 si riuniscono i consigli circoscrizionali Sud e Sud Est a Novara. Al centro sociale di via Monte San Gabriele 50 al quartiere Sud si discute la nomina del nuovo coordinatore della commissione Cultura e Scuola, il percorso della linea 5 del bus e [illegible] recinzione dell'area verde. Alla Bicocca (in via Sforzesca [illegible] sono in programma le relazioni dei coordinatori dei gruppi di lavoro. [b. c.]

[illegible]

I giochi [illegible] nonni a Gozzano

Resterà aperta fino al [illegible] maggio la mostra sui giochi dei nonni, allestita nel salone del Palazzo Municipale [illegible] Gozzano dagli «Amici di Alégar» [illegible] dal Cal, con il patrocinio dell'amministrazione comunale. L'orario [illegible] visita è dalle 17 alle 19; sabato e festivi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. [m. g.]

I Colleghi dell'Associazione Italiana Informatori Scientifici del Farmaco, sezione [illegible], si uniscono con profonda commozione al dolore della famiglia per la scomparsa di

Bruno Picco

— Novara, 26 aprile 1996

Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Elvio Sgaria

di anni 68

[illegible] danno il triste [illegible]: la moglie Gianna, i figli Paola con Luca, Piero con Reingard, la sorella, il fratello, zii, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo sabato 27 c.m. alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di S. Martino indi la cara salma verrà tumulata nel cimitero di Bacenio.

— Novara, via P. Micca 3 - 27 aprile 1996

Clemente e Gisella Cattaneo
Franco e Pierangela Debiaggi
Carmen Annoni
Matilde Lazzarelli
Giorgio e Fernanda Barbieri
Bianca Papa

sono vicini a Gianna, Paola e Piero nel dolore per la scomparsa del carissimo amico

Elvio Sgaria

— Novara, 26 aprile 1996

ANNIVERSARI

Nel 2° anniversario della morte del

dott. Giovanni Parisi

la [illegible] Maria Grazia lo ricorda a quanti lo conobbero con immutato affetto e rimpianto.

— Arona, 27 aprile 1996

Borgomanero aspetta più di 1500 giovani alla manifestazione per Sarajevo

Mano nella mano, per la pace

Dalla città bosniaca arriverà un gruppo di ragazzi accompagnati da un sacerdote che si trova da mesi nella ex Jugoslavia. Domani proseguimento ad Armeno con la nascita di gemellaggi

Da Piazza Martiri si snoderà la catena di pace con i giovani di Sarajevo

BORGOMANERO. Una catena umana formata da più di mille ragazzi da tutta la provincia con alcuni giovani di Sarajevo: oggi piazza Martiri [illegible] i corsi saranno teatro di un'importante manifestazione organizzata dall'Azione Cattolica [illegible] intitolata «Pace e solidarietà».

Oggi alle 15,30 arriverà un gruppo di studenti di Sarajevo accompagnati da don Renzo Scapolo, un sacerdote lombardo che si trova da mesi in Bosnia. I giovani saranno accolti all'oratorio maschile da 1.500 ragazzi giunti dall'intera provincia. Insieme animeranno un grande «peace games», un gioco per [illegible] pace che si snoderà nelle vie del centro storico. Alle 17 don Scapolo parlerà in piazza Martiri e alle 18 verrà realizzata la grande catena della pace: i ragazzi si daranno la mano lungo i quattro corsi e la piazza.

L'iniziativa proseguirà domani ad Armeno dove il vescovo di Novara, monsignor Renato Corti, parteciperà alla giornata «Sarajevo, siamo con voi: costruiamo insieme la famiglia dei popoli». Ogni associazione parrocchiale della diocesi si gemellerà con una famiglia di Sarajevo, [illegible] davanti alla chiesa verrà piantato un albero della pace; un altro verrà consegnato dal vescovo alla rappresentanza di Sarajevo perché venga piantato nella città bosniaca.

Sempre domani, Borgomanero vivrà un'altra giornata dedicata alla solidarietà: in piazza Martiri verrà presentata «Mamre», un'associazione che si occupa di accoglienza e aiuto a chi vive situazioni di disagio, e le prime concrete iniziative del sodalizio. «L'associazione gestirà la casa di accoglienza alla cascina Gianni, inoltre ha l'obiettivo di acquistare un fabbricato nella frazione di Santo Stefano per farne una casa [illegible] accoglienza per le ragazze [illegible]dri; nello stesso immobile - dice Mario Metti, responsabile della Caritas cittadina - è previsto un locale al piano terra con la presenza continua di un operato[illegible]. Domani si potranno avere altre informazioni sulla nuova associazione.

Marcello Giordani

Testimonianza dalla Bosnia

C'è il parroco che riceve e smista gli aiuti inviati da tutto il Cusio

OMEGNA. Arriva oggi a Borgomanero, e sarà domani tutto il giorno nel Cusio, don Renzo Scapolo, il sacerdote comasco che da oltre un anno vive tra gli assediati di Sarajevo. Il sacerdote, conosciutissimo nelle province di Novara e del Vco, è stato invitato dall'Azione Cattolica Diocesana novarese in occasione del convegno ad Armeno domenica mattina.

«L'arrivo di don Scapolo è importante in quanto testimo[illegible] di una tragedia che anche grazie a lui abbiamo vissuto in diretta - dice don Renato Sacco, parroco di Cesara e Arola -, è stato per noi il punto di riferimento nella capitale bosniaca, l'uomo al quale far arrivare viveri e beni di prima necessità per la popolazione assediata».

Sono molti coloro che nel Cusio ricordano ancora il collegamento telefonico effettuato dalla chiesa di Cesara un anno fa con il sacerdote comasco che parlava mentre nelle vicinanze cadevano le granate. Don Scapolo questo pomeriggio alle cinque parteciperà ad una manifestazione a Borgomanero, in serata sarà a Cesara per un incontro con quanti nel Vco in questi anni gli sono stati vicino.

Domenica il sacerdote, che da Natale è parroco di un quartiere [illegible] Sarajevo, incontrerà al Centro di Spiritualità di Armeno i giovani dell'Azione Cattolica. Poi ripartirà per la capitale della Bosnia con un carico di viveri e con i soldi che l'Azione Cattolica ha raccolto con lo [illegible]po di realizzare a Sarajevo una scuola multietnica. Davanti all'edificio sarà piantato un albero sempreverde e altrettanto i giovani novaresi faranno in ogni parrocchia nella quale l'Azione Cattolica è presente.

Ad Omegna intanto in questi giorni sta per concludersi l'operazione di raccolta viveri da inviare, sempre tramite don Scapolo, a Sarajevo: oggi gruppi di volontari saranno davanti ai supermercati omegnesi per accettare offerte. [v. a.]

Arona, richiesta

«Un impegno e non allarmi sull'ospedale»

ARONA. Mauro Fortis, rappresentante provinciale dello Snatoss (sindacato dei tecnici operatori servizi sanitari) interviene sull'intricata situazione all'ospedale. Il dibattito si è riaperto dopo [illegible] il dottor Giovanni Sacchi, pediatra e rappresentante dell'opposizione in Consiglio, ha sottolineato «il depauperamento del pronto soccorso, che rischia di portare ad un lento e graduale declino dei servizi dell'ospedale». Dice Fortis: «Vorrei ricordare, in particolare al sindaco Roberto Barra, che la chiusura dei reparti di ostetricia e pediatria e del pronto soccorso, quest'ultimo limitatamente alla fascia notturna, non è stato argomento trattato dal nuovo commissario straordinario Pierbaldi Airoldi. Ritengo che il susseguirsi di voci [illegible] faccia altro che alimentare allarmismi e confusione».

«Per quanto riguarda la chiusura del pronto soccorso nella fascia notturna - aggiunge il rappresentante sindacale - vorrei far sapere che a tutt'oggi non [illegible] stata presa alcuna decisione da parte dell'attuale commissario straordinario: quindi tale servizio continua ad essere operante ininterrottamente. Analogamente non sono stati chiusi i reparti di chirurgia, ortopedia e [illegible]dicina. Faccio ancora presente che, ad un recente colloquio con il commissario, è emerso l'impegno a [illegible] [illegible]eclassare l'ospedale [illegible] addirittura a potenziarlo». [s. bot.]

Barmen premiati

Nuovo drink per brindare a «Ortafiori»

ORTA. La manifestazione «Ortafiori» ha il suo drink speciale. E' un amabile pre-dinner presentato al XXI concorso regionale dell'Aibes, l'associazione dei barman e sostenitori, svoltosi con la partecipazione di un centinaio di concorrenti all'Hotel San Rocco. La ricetta: un quarto di gin, due decimi di Cointreau, di Martini dry e di Midori; una ciliegina con menta fresca per decorazione. Servire in coppetta.

Applauditissima la bar-woman vincitrice, la graziosa Daniela Canepa di Varzi (Pavia), festeggiata dai dirigenti dell'Aibes e dai promotori della manifestazione fra cui il sindaco di Orta Mauro Beltrammi, i presidenti della Pro Loco Massimo Giacomini e del Consorzio Cusio Turismo Oreste Primatesta. Nelle altre categorie hanno conquistato il primo posto Michele Bia di Milano (after dinner), Fabio Sforza di Pavia (long drink), Costante Disanto di Milano (Premio Lavazza), Osvaldo Martino di Verbania (Premio Morris), Sandro Sgualtarnatti (Premio Zola). Degna di nota la professionale assistenza alle giurie da parte degli allievi del Formont di Druogno. Alle giornate ortesi, condotte da Nando Pucci Negri, con il presidente dell'Aibes Ferruccio Rocca, sono intervenuti il delegato regionale dell'Accademia della Cucina, Costantino Tronchini e il commissario dell'Apt Annarita Marangio [r. b.]

Borgomanero, appello del capogruppo leghista

La bici sparita in Comune «Forse vendetta politica»

BORGOMANERO. Chi ha rubato [illegible] la bicicletta del capogruppo consigliare della Lega? E' sparito il velocipede di Carlo Alberto Barbaglia, portavoce del Carroccio in Consiglio comunale. «Abito a tre chilometri dal centro, alla Baraggiola, e per venire [illegible] Comune cerco di utilizzare [illegible] più possibile [illegible] bicicletta. Un modesto contributo [illegible] risolvere il problema del traffico. Non soltanto ma la mia bici l'ho sempre prestata a tutti i consiglieri comunali e agli [illegible] che [illegible] avevano bisogno».

La bici è sparita [illegible] nonostante [illegible] ricerche non è stata più ricuperata: «Che sia colpa del nostro successo elettorale? Non vorrei - dice Barbaglia - che qualcuno abbia voluto vendicarsi del 23 per cento ottenuto dalla Lega a Borgomanero: se si tratta di un 'rapimento politico', il responsabile si affretti a restituirla, perché tanto le [illegible] idee non cambiano». [m. g.]

Via ai lavori del simposio oggi all'hotel Dino, sono presenti luminari

Una tappa sul Lago per la ricerca

Specialisti si confrontano sui tumori ereditari

BAVENO. Continua il cammino di luminari e ricercatori per prevenire e sconfiggere il male del secolo. E' in programma a Baveno, all'hotel Dino, da oggi a martedì un workshop coordinato dal dottor Marco Pierotti, direttore della Divisione di Oncologia sperimentale dell'Istituto dei Tumori di Milano. Hanno già dato la loro adesione alcuni fra i luminari di questa disciplina; discuteranno dei tumori ereditari che [illegible] circa l'otto per cento fra tutti quelli conosciuti e che colpiscono, ad esempio, alla mammella, al colon e alla tiroide.

In Italia, ogni anno, si verificano circa 25mila nuovi casi di tumore al seno, e c'è il forte sospetto che almeno il 10 per cento di essi sia determinato da motivazioni genetico-ereditarie; alcuni mesi or sono è stato isolato un gene che potrebbe essere il responsabile per almeno quattro su cento casi di familiarità per il cancro alla mammella. Altrettanti casi, 25mila, avvengono per il cancro al colon, e si ha ragione di credere che almeno il dieci per cento sia ereditario. Sempre secondo le statistiche, almeno otto persone su dieci vorrebbero sapere se hanno una predisposizione ereditaria ad ammalarsi [illegible] tumore e [illegible] stanno mettendo a punto dei test che avvengono attraverso un semplice prelievo di sangue. [m. b.]

IN BREVE

[illegible]

[illegible] assessore della Lega passa [illegible] Forza Italia

Daniele Galli, [illegible] assessore comunale ed esponente della Lega Nord, attualmente consigliere regionale, è entrato a far parte del gruppo di Forza Italia. [m. g.]

ST[illegible]

Indetto il Premio Stresa per opere di narrativa

La Pro Loco, [illegible] patrocinio del Comune, della Regione, del Vco e della Provincia, ha indetto l'edizione di quest'anno del Premio Stresa di Narrativa. In palio ci sono quattro milioni. Il Premio sarà assegnato [illegible] opere pubblicate [illegible] Italia e Svizzera Italiana dal 1° gennaio '95 al [illegible] giugno '96. [m. b.]

[illegible]

Aumenta [illegible] per depurazione [illegible] acque reflue

Il canone per la depurazione delle acque reflue è passato [illegible] 250 a 400 lire [illegible] metro cubo, con un [illegible] pari al 60 per cento. Le bollette del Consorzio insieme con [illegible] conto corrente per il pagamento sono state consegnate agli utenti nei giorni scorsi. [m. b.]

[illegible] TICINO

[illegible] milioni per un [illegible] parcheggio

Per [illegible] spesa che si aggira sui trenta milioni, sono stati appaltati dal Comune i lavori per la creazione di un parcheggio [illegible] un'area delimitata, l'opera comprende la collocazione di contenitori per la raccolta del vetro e una piazzetta in Via Riviera; ha vinto l'appalto la ditta Siaf di Milano, la quale ha proposto un ribasso d'asta del 5,72 per cento. [m. b.]

[illegible]

Spot ad alto gradimento è realizzato da Strona

Lo spot di «Pubblicità Progresso», «Vai a trovare un malato» ha ottenuto il maggior gradimento della serie, [illegible] [illegible] per cento, contro il 18,8 per cento di «Maltrattamento ai bambini». Lo spot con l'indi[illegible] più elevato è stato realizzato dal pubblicitario borgomanerese Lorenzo Strona. [m. g.]

[illegible]

Inquilino fracassone [illegible] condannato

Nella [illegible] della [illegible] dell'8 agosto '92 stava ascoltando lo stereo a tutto volume, nella sua abitazione di [illegible] Pascoli 2/b. Peccato che, [illegible] le finestre aperte, i vicini non riuscissero [illegible] dormire. Qualcuno, spazientito, chiamò i carabinieri ma all'arrivo della pattuglia l'inquilino fracassone ebbe la cattiva idea di apostrofare in malo modo un brigadiere. Così quella notte brava a suon di musica gli è costata cara: il pretore [illegible] Vigevano ha condannato Giovanni Del Duca, di 66 anni, [illegible] sette mesi e dieci giorni di reclusione, più un mese [illegible] cinque giorni di arresto. [c. br.]

Le penne nere aderiscono alla protesta contro il trasferimento di Oculistica

Alpini in piazza per il S. Biagio

La manifestazione oggi alle 10,30 davanti al vecchio ingresso dell'ospedale di Domodossola
Il sindaco: «Vannini irremovibile? Anche noi». E il Polo avvisa: «La Regione offre garanzie»

DOMODOSSOLA. Ossolani in piazza questa mattina per difendere il «San Biagio» di Domodossola dopo l'ipotesi di trasferimento del reparto di Oculistica avanzata dal manager dell'Usl 14, Mario Vannini. Davanti all'ospedale, oltre a sindacalisti, medici, infermieri e amministratori, ci sarà anche una forte componente degli alpini ossolani che hanno dato la loro adesione all'iniziativa.

La sezione ossolana delle penne nere ha così deciso di prendere posizione contro il trasferimento a Omegna del reparto istituito diversi anni fa.

«Veci» [illegible] «bocia» con [illegible] tipico cappello sosteranno all'ingresso di via Mauro, assieme agli amministratori che hanno già dato la loro adesione, al personale e agli stessi medici del «San Biagio» che hanno già preso posizione con un comunicato firmato da tutti i primari.

«La [illegible]resenza nostra, col cappello [illegible] testa - dice Giuseppe Bossone, presidente degli alpini ossolani - avrà il significato di protesta contro il continuo depauperamento dei servizi sanitari [illegible] Ossola. Per gli alpini è questo il momento di dire basta alla parole a vanvera: in Ossola non si tocca nulla. L'assemblea dei gruppi alpini ha così deciso di scendere in piazza e possiamo contare su 3580 tesserati».

Gli organizzatori della manifestazione, che inizierà alle 10 e 30, sono decisi a proseguire con altre forme di lotta. «Non vengano oggi i politici a fare promesse - dicono i responsabili del Comitato - perché la nostra azione si fermerà solo in presenza di una conferma concreta che il "San Biagio" non perderà nessun reparto e che verrà semmai rinforzato». Il braccio [illegible] ferro **con il *manager* Vannini appare** dunque solo all'inizio.

«All[illegible] consulta dei sindaci Vannini si è detto irremovibile - conferma il sindaco di Domodossola, Ettore Angius -, ma anche noi lo siamo. Il 2 maggio poi si terrà la conferenza di tutti i 90 sindaci i cui Comuni fanno capo all'Usl 14».

Intanto, il Polo della Libertà ha diramato un comunicato dopo un incontro avvenuto ieri a Torino tra l'assessore regionale alla Sanità D'Ambrosio, il consigliere Racchelli e l'on. Zacchera.

Scrive la segreteria verbanese del Polo: «Risulta confermata la assoluta volontà di mantenere i tre presidi ospedalieri del Vco senza compromettere alcun servizio oggi prestato. In particolare per quanto riguarda l'ospedale di Domodossola la priorità [illegible] tesa all'apertura entro l'anno della tanto attesa ed indispensabile piastra dei servizi, in concomitanza con il via della nuova ala del S[illegible] Biagio per [illegible] importo già finanziato di diversi miliardi. [illegible] Polo prende atto non solo della volontà di riqualificare l'ospedale domese ma che in ogni caso [illegible]rà garantito il proseguimento in Ossola di un adeguato servizio oculistico».

Il Polo ricorda poi che l'attenzione ai problemi sanitari del Vco si conferma «con una serie di investimenti nella nostra provincia per oltre 35 miliardi di lire, finalizzati al miglioramento e potenziamento dei tre presidi ospedalieri».

Renato Balducci

Giuseppe Bossone, presidente degli alpini, e il sindaco Ettore Angius

E il Salp denuncia Vannini

Esposto firmato anche da medici
«Si profila un eccesso di potere»

DOMODOSSOLA. Un esposto contro il manager dell'Usl 14, Mario Vannini, è stato presentato dal Salp, [illegible] sindacato autonomista lavoratori piemontesi, [illegible] sottoscrito anche dai sindacati medici quali Cimo, Anpo e Snatoss.

L'esposto riguarda la decisione del direttore generale Vannini di trasferire il reparto di «oculistica» dall'ospedale di Domodossola a quello [illegible] Omegna, trasferimento che in Ossola sta creando una vera levata di scudi a tutti i livelli.

L'esposto è stato depositato presso la Presidenza della Giunta regionale, l'assessorato regionale alla sanità, la Prefettura di Verbania, la Provincia e l'assemblea dei sindaci ossolani nonché consegnato alla Procura della Repubblica di Verbania «affinché voglia verificare quali siano le reali ragioni che ispirano l'iniziativa, attivandosi semmai [illegible] reprimere eventuali responsabilità».

Giocano dunque pesante alcune organizzazioni sindacali dopo che Vannini, dagli scher[illegible] di «Vco Azzurra tv» aveva fermamente ribadito la volontà di chiudere il reparto di Oculistica al «San Biagio» di Domodossola.

Il Salp, assistito dall'avvocato Vincenzo Avolio di Milano, ha così deciso [illegible] adire a vie legali contro la decisione di Vannini.

«Il trasferimento di oculistica -dice Arturo Bistolfi, segretario del Salp- non soddisfa alcuna reale esigenza organizzatoria dei servizi sanitari dell'Usl 14. E' per noi difficile sfuggire al timore, come già denunciato dall'assemblea dei primari dell'ospedale domese, che la vera strategia che ispira Vannini sia quella di comprimere la struttura ospedaliere domese, compromettendone irrimediabilmente la funzionalità e depauperando la collettività ossolana di servizi sanitari essenziali».

Per Bistolfi il trasferimento a Omegna del reparto «appare affetto da gravi e manifesti vizi di logicità che [illegible] traducono in altrettanti profili [illegible] eccesso di potere».

«Così facendo -rimarca- si priva Domodossola e il Dea della relativa qualificata competenza specialistica. Cosa che, oltre a rendere parziale l'intervento nel settore dell'emergenza, allontana considerevolmente, di circa 40 chilometri, questa unità del [illegible] bacino prevalente di utenza. Allocarla a Omegna, dove non ci sono strutture rianimatorie, riduce la potenzialità di intervento dell'Oculistica, depauperando il patrimonio di esperienza [illegible] di immagine dei medici del reparto». **(re. ba.)**

SFIDA AL «CUROTTI»

[illegible] contro [illegible] [illegible] beneficenza all'Anffas

E' finito a favore degli Autisti l'incontro di calcio benefico organizzato dalla Comunità Montana Valle Ossola e dall'assessorato allo sport del Comune di Domodossola. Il Cap (Comitato Autisti di Professione) ha battuto [illegible] a 3 la Nazionale Dee Jay. L'incontro si è giocato allo stadio «Curotti», davanti ad almeno [illegible] persone. La partita aveva scopi benefici. «L'incasso è andato all'Anffas nell'ambito dell'operazione 'abbattiamo le barriere architettoniche'», ha affermato il delegato allo sport del Comune di Domodossola, Michele Marinello soddisfatto dell'esito della giornata sportiva. **(re. ba.)**

Tra giocatori e ultrà

Dopopartita [illegible] tafferugli [illegible] Verbania

VERBANIA. Verbania-Caltignaga 1-0, l'altro ieri allo stadio dei Pini di Intra, e «tempi supplementari» con qualche tafferuglio fuori dallo stadio.

La situazione è stata comunque riportata alla calma dal tempestivo intervento di polizia e carabinieri. Qualche tifoso verbanese ed un agente della forza pubblica contusi ma nulla di più. Qualcuno, probabilmente, si beccherà una denuncia.

I fatti. «Partita già calda - affermano i cronisti ed alcuni spettatori del match - anche a causa [illegible] diverse irregolarità commesse sul campo dai giocatori del Caltignaga e non rilevate dall'arbitro, signor Cristofa[illegible] di Nichelino». A fine partita un calciatore caltignaghese indirizza epiteti non proprio edificanti ad un anziano massaggiatore del Verbania il quale risponde a tono. Nasce qualcosa di più di uno screzio. Ci sono tutti gli ingredienti per accendere completamente una «miccia» che sta lentamente bruciacchiando sin dal fischio d'inizio della partita.

I giocatori del Caltignaga sono quasi tutti a bordo del pullmann che li riporterà a casa; solo il difensore Scazzosi si attarda sul predellino e qui scoppia il tafferuglio. Una ventina di «ultrà» della tifoseria biancocerchiata lo insultano; vola qualche spintone ed i più animosi vorrebbero «massaggiarlo» a dovere. Scatta l'azione delle forze dell'ordine che [illegible] un «pressing» molto convincente riporta tutti alla ragione e raffredda anche gli spiriti più bollenti. **(a. r.)**

La consegna questa sera al salone Santa Marta

Oggi il premio Omegna allo storico Mignemi

OMEGNA. E' stato assegnato ad Adolfo Mignemi, per l'opera «Storia fotografica della Resistenza» edito da Bollati Boringhieri, il premio letterario della resistenza Città Omegna. Il riconoscimento verrà gnato questa sera nel Salone Santa Marta. La Giuria, formata da Marziano Guglielminetti, Alba Andreini, Mauro Begozzi, Massimo Bonfantini, Oreste Pivetta Sebastiano Vassalli, ha inoltre voluto esprimere una menzione speciale a Lidia Beccaria Rolfi autrice di «L'esile filo della edito da Einaudi. «Due opere profondamente diverse, per stile e forma, legate da un unico filo conduttore che è il ricordo la rivisitazione di sentimenti civili della Storia» dice l'assessore alla cultura Gualtiero Pironi. A presentare le due opere saranno Liliana Lanzardo, docente all'Università di Trieste, e Oreste Pivetta. Dallo scorso anno i libri premiati ad Omegna verranno anche acquistati e distribuiti agli studenti delle scuole medie superiori del Cusio che quest'anno affronteranno l'esame di maturità. «Perchè ci sembra giusto che i giovani, che lasciano la scuola e si apprestano ad affrontare il mondo del lavoro o quello universitario, possano avere nel proprio bagaglio culturale anche quell'esperienza vita che altri hanno fatto per garantire loro una società migliore» ribadisce l'assessore Pironi. Le due opere che

Adolfo Mignemi storico di Novara

verranno premiate questa sera ad Omegna sono, nel caso «Soria fotografica della Resistenza» un eccezionale documento fotografico su quell'evento complesso a volte contradditorio che è stato la Resistenza, mentre per l'opera di Lidia Beccaria Rolfi, recentemente scomparsa, è un romanzo autobiografico, il ritorno da un lager, che costringe il lettore a ripercorrere e rileggere un periodo storico che molti, forse troppi, si rifiutarono di capire. Da qui l'invito, quasi un appello, da parte della Giuria, agli insegnanti ed ai giovani «a leggere e meditare un testo che è prima di ogni altra cosa un'eredità da custodire e difendere per saper affrontare con consapevolezza e coscienza civile il secolo che sta per nascere». [v. a.]

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Preso sul treno dalla polizia giovane ricercato per furto

La polizia ha arrestato Roberto Gaio, 27 anni, di Benevento: deve scontare una pena di 1 anno e 27 giorni per furto aggravato. Gaio è stato fermato durante i controlli alla stazione di Domo: viaggiava sul treno Milano-Ginevra. [re. ba.]

VARZO

Si apre la mostra sugli antichi oratori

S'inaugura oggi alle 17 la mostra fotografica «Varzo: i suoi oratori». Allestita nei locali dell'Alveare a cura o di Guido Borsani e Fausto Lincio, è un itinerario in immagini sui 17 oratori del paese. Rimarrà aperta sino 12 maggio. [re. ba.]

Nei disegni dei bambini richieste di aree per i giochi

Si apre oggi alle 16,30 la mostra «Ma io dove gioco», appunti e suggerimenti su aree verdi e spazi gioco al nuovo piano regolatore. L'idea, di Pier Giuseppe Cavestri e Kate Alison Williamson, vede esposti nella Sala del Carrobbio centinaia di disegni realizzati dai bambini. [v. a.]

Ieri in Tribunale

Tre mesi per una lite a Bognanco

VERBANIA. Tre mesi di reclusione, con le attenuanti generiche, commutati multa rateizzata 6 milioni e 750 mila lire. E' la pena accettata col patteggiamento da Marcello Vescio, 46 anni, ossolano - difeso dagli avvocati Marisa Zariani e Giuseppe Russo - comparso ieri in Tribunale per rispondere delle lesioni che paio d'anni fa - durante un lite - aveva procurato a Rocco Malafrà, 48 anni, residente Milano autista dell'Atm. I fatti risalgono al 27 agosto '94 quando Bognanco, nei pressi di una locanda, alle due di notte, scoppiato un violento diverbio tra Vescio ed Malafrà. Motivo: profferte amorose e l'insistente invito ad una festa fatti dal turista milanese alla figlia diciassettenne del Vescio il quale, dopo invitato invano il Malafrà ad andarsene, lo aveva colpito con un pugno al viso.

Malafrà si è presentato senza avvocato e non ha potuto costituirsi parte civile. Circostanza che gli ha impedito di richiedere all'imputato il risarcimento dei danni. [a. r.]

E' morta in un incidente, aveva 29 anni

Intra, oggi i funerali della giovane madre

VERBANIA. Si svolgono oggi alle 14 i funerali di Maria Rita Bello, anni, madre di un bambino di 6, rimasta uccisa nell'incidente stradale avvenuto intorno alle 4 di giovedì mattina sulla statale 33 del Sempione, pressi di Gravellona Toce.

Il corteo funebre partirà dall'abitazione dei genitori, in via Simonetta 25, a Intra. Marita, chiamavano tutti, era insegnante di educazione fisica a Milano. Dopo aver trascorso la serata con alcuni amici di Ornavasso e con il suo compagno, Paolino, aveva deciso di rientrare, a tarda notte, all'abitazione di via Muller a Intra.

Alla guida della sua Escort Station Wagon, all'altezza dello stadio di Gravellona, forse a causa di un improvviso colpo di sonno, aveva perso il controllo della vettura che dopo essersi schiantata contro un grosso platano, sul lato opposto della carreggiata, si capovolta. La giovane era rimasta uccisa all'istante. La notizia della morte di Marita Bello ha suscitato profonda commozione. Il padre, Sergio, insegnante di educazione fisica al Cobianchi, campione d'atletica negli Anni Sessanta, e la mamma, Sissy, titolare di un negozio di oggettistica, molto conosciuti. Ieri, ai piedi del platano lato della strada, c'erano due cuscinetti di fiori azzurri. Su ognuno un ultimo messaggio d'amore: «A Marita. Il tuo papà» e «Marita sarai sempre nel mio cuore. Ti amo. Paolino». [a. r.]

Maria Rita Bello aveva 29 anni

CAMERA GLI ULTIMI RISULTATI DI NOVARA E VCO

VERBANIA. Terza ed ultima puntata, oggi, dei risultati che i dieci partiti lizza nella circoscrizione Piemonte 2 hanno ottenuto il 21 aprile. Si tratta dell'elezione dei rappresentanti alla Camera con il sistema proporzionale. E' il dato più interessante per capire la geografia politica dei Comuni novaresi e del Verbano Cusio Ossola.

E non mancano dati clamorosi: An ha toccato il 30 per cento a Toceno e Macugnaga, c'è andata vicinissima in molti centri della valle Vigezzo e della Valle Cannobina, ha sfiorato il 36 a Caprezzo. La Lega ha addirittura sfondato il 47 per cento a Trasquera e Cursolo Orasso. Tra le roccaforti di Forza Italia Bognanco con il 26 per cento, Brovello Carpugnino e Cavaglio Spoccia con il 27. Tra i risultati più brillanti di Rifondazione un abbondante 11 per cento a Piedimulera ed 10 a Pieve Vergonte e Viganella.

BAVENO. An 762, 24%; Pannella-Sgarbi 52, 1,6%; Forza 656, 20,7%; Verdi 75, 2,4%; Ccd-Cdu 80, 2,5%; Rifondazione 218, 6,9%, Mani Pulite 17, 0,5%; Lega Nord 637, 20,1%, Popolari 194, 6,1%, Pds 483, 15,2%

BEE. An 99, 23,2%; Pannella-Sgarbi 6, 1,4%; Forza Italia 68, 15,9%; Verdi 14, 3,3%; Ccd-Cdu 24, 5,6%; Rifondazione 28, 6,6%; Mani Pulite -, -%; Lega Nord 124, 29%; Popolari , 4,7%; Pds 44, 10,3%.

BELGIRATE. An 66, 18,7%; Pannella-Sgarbi 8, 2,3%; Forza Italia 106, 30,1%; Verdi 6, 1,7%; Ccd-Cdu 15, 4,3%; Rifondazione 15, 4,3%. Mani Pulite 1, 0,3%; Lega Nord 57, 16,2%; Popolari , 11,3%; Pds 38, 10,8%

BEURA-CARDEZZA. An 125, 13,3%, Pannella-Sgarbi 16, 1,7%, Forza Italia 160, 17,1%; Verdi 11, 1,2%; Ccd-Cdu , 5,5%; Rifondazione 75, 8%; Mani Pulite 16, 1,7%; Lega Nord 296, 31,6%; Popolari , 4,8%; Pds 142, 15,1%.

BOGNANCO. An 40, 17,5%, Pannella-Sgarbi -, -%, Forza Italia , 26,3%; Verdi 3, 1,3%; Ccd-Cdu 23, 10,1%; Rifondazione 5, 2,2%; Mani Pulite 4, 1,8%; Lega Nord 80, 35,1%; Popolari 6, 2,6%; Pds 7, 3,1%

BROVELLO-CARPUGNINO. An 64, 19,1%; Pannella-Sgarbi 7, 2,1%; Forza Italia 91, 27,2%, Verdi 5, 1,5%. Ccd-Cdu 10, 3%; Rifondazione 13, 3,9%: Mani Pulite 2, 0,6%; Lega Nord 105, 31,3%; Popolari 23, 6,8%; Pds 15, 4,5%.

CALASCA-CASTIGLIONE. An 66, 12,6%; Pannella-Sgarbi 5, 1%; Forza Italia 65, 12,4%; Verdi 3, 0,6%; Ccd-Cdu 30, 5,7%. Rifondazione 41, 7,8%, Mani Pulite 8, 1,5%, Lega Nord 227, 43,2%; Popolari 19, 3,6%; Pds 61, 11,6%.

CAMBIASCA. An 297, 24,3%; Pannella-Sgarbi 23, 1,9%; Forza Italia 238, 19,5%, Verdi 28, 2,3%; Ccd-Cdu 54, 4,4%; Rifondazione 81, 6,6%, Mani Pulite 5, 0,4%; Lega Nord 232, 19%; Popolari 76, 6,2%; Pds 189, 15,4%.

CANNERO RIVIERA. An 199, 26%, Pannella-Sgarbi 26, 3,4%; Forza Italia 124, 16,2%, Verdi 23, 3%, Ccd-Cdu 31, 4,1%; Rifondazione 32, 4,2%; Mani Pulite 4, 0,5%, Lega Nord 186, 24,3%; Popolari 55, 7,2%; Pds 85, 11,1%.

CANNOBIO. An 903, 26,4%; Pannella-Sgarbi 57, 1,6%; Forza Italia 695, 20,1%; Verdi 107, 3,1%; Ccd-Cdu 92, 2,6%; Rifondazione 171, 4,9%; Mani Pulite 31, 0,9%; Lega Nord 711, 20,6%; Popolari 274, 7,9%; Pds 413, 11,9%

CAPREZZO. An 46, 35,9%; Pannella-Sgarbi 4, 3,1%; Forza Italia 17, 13,3%; Verdi 7, 5,5%; Ccd-Cdu 5, %; Rifondazione 8, 6,2%; Pulite -, -%; Lega Nord 17, 13,3%; Popolari 10, 7,8%, Pds 14, 10,9%.

SPOCCIA. An 39, 18,1%; Pannella-Sgarbi 5, 2,3%; Forza Italia 60, 28%; Verdi 3, 1,4%; Ccd-Cdu 3, 1,4%; Rifondazione 8, 3,7%; Mani Pulite 1, 0,5%; Lega Nord 74, 34,4%; Popolari 8, 3,7%; Pds 14, 6,5%

CEPPOMORELLI. An 37, 15,3%; Pannella-Sgarbi 1, 0,4%; Forza Italia 29, 12%, Verdi 5, 2,1%; Ccd-Cdu 13, 5,4%; Rifondazione 7, %; Mani Pulite 4, 1,6%; Lega 92, 38,2%; Popolari 14, 5,8%; Pds 39, 16,2%.

COSSOGNO. An 72, 17,9%; Pannella-Sgarbi 7, 1,7%, Forza Italia 64, 15,9%; Verdi 7, 1,7%; Ccd-Cdu 19, 4,7%; Rifondazione 26, 6,5%; Mani Pulite 1, 0,2%; Lega Nord 105, 26,1%, Popolari 43, 10,7%, Pds 59, 14,6%.

CRAVEGGIA. An 126, 24,5%; Pannella-Sgarbi 7, 1,4%; Forza Italia 90, 17,5%; Verdi 5, 1%: Ccd-Cdu 29, 5,6%; Rifondazione , 3,1%. Mani Pulite 7, 1,4%. Lega Nord 174, 33,9%; Popolari 29, 5,6%, Pds 31, 6%

CREVOLADOSSOLA. An 555, 17,7%; Pannella-Sgarbi 40, 1,3%; Forza Italia 703, 22,4%; Verdi 47, 1,5%; Ccd-Cdu 58, 1,9%; Rifondazione 246, 7,8%; Mani Pulite 87, 2,8%; Lega Nord 899, 28,6%, Popolari 133, 4, . Pds 371, 11,8%.

CRODO. An 200, 18,7% Pannella-Sgarbi 16, 1,5%, Forza 167, 15,6%, Verdi 9, 0,8%; Ccd-Cdu 37, 3,4%; Rifondazione 44, 4,1% Mani Pulite 17, 1,6%; Lega Nord 450, 42%; Popolari 50, 4,7%, Pds 81, 7,6%

CURSOLO-ORASSO. An 15, 14,6%; Pannella-Sgarbi -, -%; Forza Italia 6, 5,8%; Verdi -, -%, Ccd-Cdu 4, 3,9%; Rifondazione 6, 5,8% Mani Pulite -, -% Lega Nord 49, 47,6%; Popolari 2, 1,9% Pds 21, 20,4%

DRUOGNO. An 144 22,5%; Pannella-Sgarbi 5, 0,8%: Forza Italia 101, 15,7%, Verdi 5, 0,8%, Ccd-Cdu 19, 3%, Rifondazione , 4%; Mani Pulite 1,1%, Lega Nord 293, 45,7%; Popolari , 3,4%, Pds 19, 3%

FALMENTA. An 18, 11%; Pannella-Sgarbi -, -%, Forza Italia , 1,2%. Verdi 1, 0,6%; Ccd-Cdu 11, 6,7% Rifondazione 11, 6,7%; Mani Pulite 2, 1,2%; Lega Nord 33, 20,3%, Popolari 17, 10,5%; Pds 55, 33,8%

FORMAZZA. An 78, 25,2%; Pannella-Sgarbi 1, 0,3%; Forza Italia 16, 5,2%. Verdi 1, 0,3%; Ccd-Cdu 14, 4,5%; Rifondazione 7, 2,3%; Mani Pulite 1 0,3%; Lega Nord 142, 45,8%; Popolari 40, 12,9%; Pds 10, 3,2%

An 409, 23%; Pannella-Sgarbi 42, 2,4%; Forza Italia 312, 17,6%; Verdi 43, 2,4%; Ccd-Cdu 45, 2,5%; Rifondazione 137, 7,7%. Mani Pulite 8, 0,5%, Lega Nord 280, 15,8%, Popolari 181, 10,2%; Pds 317, 17,9%

GIGNESE. An 151, 24,1%, Pannella-Sgarbi 22, 3,5%; Forza Italia 147, 23,5%; Verdi 13, 2,1%; Ccd-Cdu 25, 4%; Rifondazione 19, 3%; Mani Pulite 4, 0,6%, Lega Nord 177, 28,2%, Popolari 28, 4,5%. Pds 41, 6,5%

GURRO. An 37, 14,2%, Pannella-Sgarbi 8 3,1%; Forza Italia 28, 10,7%; Verdi 11, 4,2%; Ccd-Cdu 9 3,4%, Rifondazione 8, 3,1%, Mani Pulite 2, 0,8%: Lega Nord 80, 30,6%. Popolari 35, 13,4%; Pds 43, 16,5%

INTRAGNA. An 20, 23,8%; Pannella-Sgarbi 1, 1,2%; Forza Italia 20, 23,8%, Verdi 2, 2,4%; Ccd-Cdu 4, 4,8%; Rifondazione 7, 8,3%: Mani Pulite -, -%; Lega Nord 11, 13,1%. Popolari 6, 7,1%; Pds 13, 15,5%

MACUGNAGA. An , 30,1%, Pannella-Sgarbi 10, 2,3%; Forza Italia 101, 23,5%; Verdi 9, 2,1%; Ccd-Cdu 13, 3%; Rifondazione 5, 1,2%; Mani Pulite 12, 2,8%; Lega Nord 124, 28,9%: Popolari 15, 3,5%, Pds 11, 2,6%.

MALESCO. An 207, 19,8%; Pannella-Sgarbi 5, 0,6%; Forza Italia 143, 13,7%; Verdi 13, 1,2%; Ccd-Cdu 49, 4,7%; Rifondazione 103, 9,9%; Mani Pulite 15, 1,4%; Lega Nord , 34,1%; Popolari 43, 4,1%; Pds 111, 10,6%.

MASERA. An 129, 13,2%; Pannella-Sgarbi 12, 1,2%; Forza Italia 163, 16,8%; Verdi 35, 3,6%, Ccd-Cdu 23, 2,4%: Rifondazione 99, 10,2%; Mani Pulite 22, 2,3%; Lega Nord 367, 37,7%; Popolari , 4,9%: Pds 75, 7,7%

MERGOZZO. An 270, 19,1%; Pannella-Sgarbi 20, 1,4%; Forza Italia 262, 18,5%; Verdi , 2,2%; Ccd-Cdu 37 2,6%; Rifondazione 88 6,2%, Mani Pulite , 1,4%; Lega Nord 285, 20,2%; Popolari 134, 9,5%; Pds 268, 18,9%.

MIAZZINA. An 73, 26,2%; Pannella-Sgarbi 6, 2,1%; Forza Italia 41 14,7%: Verdi , 2,9%: Ccd-Cdu 12, 4,3%; Rifondazione 36, 12,9%, Mani Pulite 2, 0,7%, Lega Nord 48, 17,2%; Popolari 17, 6,1%; Pds 36, 12,9%

MONTECRESTESE. An 128, 15,4%; Pannella-Sgarbi 9, 1,1% Forza Italia 147, 17,7%; Verdi , 1,2%; Ccd-Cdu , 3,5%. Rifondazione 43 5,2%. Mani Pulite 52, 6,2%. Lega Nord , 40,2%; Popolari 33, 4%, Pds 46, 5,5%.

An 41, 13,9% Pannella-Sgarbi 3, 1%; Forza Italia 35, 11,8%, Verdi 7, 2,4%; Ccd-Cdu 4, 1,3%. Rifondazione 23, 7,8%, Mani Pulite 4, 1,3%; Lega Nord 87, 29,4%; Popolari 37, 12,5%, Pds 55, 18,6%

OGGEBBIO. An 146, 18,7%, Pannella-Sgarbi 11, 1,4%, Forza Italia , 19%; Verdi , 2,6%; Ccd-Cdu , 3,3%; Rifondazione , 7,6%, Mani Pulite 10, 1,3%, Lega Nord 190, 24,3%, Popolari 52, 6,7%, Pds 118, 15,1%

ORNAVASSO. An 354, 15,8%, Pannella-Sgarbi 32 1,4% Forza Italia 477 21,3%, Verdi 31 1,4%, Ccd-Cdu 178, 7,9%, Rifondazione 156, 7%, Mani Pulite 20, 0,9%, Lega Nord 629, 28,1% Popolari 127, 5,7%, 232, 10,4%

PALLANZENO. An 127, 15,4%, Pannella-Sgarbi 6, 0,7%, Forza Italia , 23,9%, Verdi 17, 2,1%, Ccd-Cdu 26, 3,1%. Rifondazione 56; 6,8%; Mani Pulite 12 1,4%; Lega Nord 189, 22,9%: Popolari 62, 7,5%: Pds 134, 16,2%

PIEDIMULERA. An 157, 13,1%, Pannella-Sgarbi 8, 0,7%. Forza Italia 192, 16%, Verdi 28, 2,3%, Ccd-Cdu 34, 2,8%. Rifondazione 142, 11,8%. Mani Pulite 24, . Lega Nord 301, 25,1%, Popolari 57, 4,8%; Pds 257, 21,4%

VERGONTE. An 246, 12,6%, Pannella-Sgarbi 31, 1,6%; Forza Italia 275, 14%, Verdi 36, 1,8%; Ccd-Cdu 89, 4,6%, Rifondazione 201, 10,3%, Mani Pulite 25, 1,5%. Lega Nord 506, 25,8%: Popolari 102, 5,2%, Pds 441, 22,5%

PREMENO. An 143, 26,5%, Pannella-Sgarbi 9, 1,7% Forza Italia 102, 18,9%, Verdi 5, 0,9%, Ccd-Cdu 13 2,4%, Rifondazione 38, 7,1%; Mani Pulite 2, 0,4%, Lega Nord 108, 20% Popolari 54 10%, Pds 65 12,1%.

PREMIA. An 50, 12%; Pannella-Sgarbi 3, 0,7% Forza Italia 38, 9,2%, Verdi 5 1,2%, Ccd-Cdu 19, 4,6%; Rifondazione 23 5,6%; Mani Pulite 6, 1,4%, Lega Nord 183, 44,1%, Popolari 38, 9,2%, Pds 50, 12%.

PREMOSELLO CHIOVENDA. An 213 15,2%, Pannella-Sgarbi 23, 1,6%, Forza Italia 233, 16,6%, Verdi 46 3,3%. Ccd-Cdu 55, 3,9%: Rifondazione 86, 6,1%. Mani Pulite 28, 2%, Lega Nord 494, 35,2%, Popolari 67, 4,8%, Pds 158 11,3%.

RE. An 133 26%, Pannella-Sgarbi 5, 1%. Forza Italia 78, 15,2%, Verdi , 0,6% Ccd-Cdu 17, 3,3%, Rifondazione 21, 4,1%, Mani Pulite 21, 4,1%: Lega Nord 165, 32,2%, Popolari 34 6,7% Pds 35, 6,8%.

S. BERNARDINO VERBANO. An 190, 25,2%, Pannella-Sgarbi 15, 2%; Forza Italia 130, 17,3%; Verdi 20, 2,7%; Ccd-Cdu 22, 2,9%; Rifondazione , 8,2%; Mani Pulite 2, 0,3%; Lega Nord 156, 20,7%; Popolari 45, 6%; Pds 111, 14,7%.

S. MARIA An 205, 23,5%. Pannella-Sgarbi 12, 1,4%; Forza Italia 136, 15,6%, Verdi 10, 1,1%. Ccd-Cdu 38, 4,3%; Rifondazione 46, 5,3%, Mani Pulite 8, 1%, Lega Nord 322, 36,9%; Popolari 4, 4,6%: Pds 55, 6,3%

An 20, 15,3%, Pannella-Sgarbi , 1,5%: Forza Italia 19, 14,5%, Verdi 1, 0,8% Ccd-Cdu 10, 7,6%, Rifondazione , 1,5%, Mani Pulite 1, 0,8%, Lega Nord 54, 41,2% Popolari 11, 8,4%. Pds 11, 8,4%

STRESA. An 933, 27,1%, Pannella-Sgarbi , 2,6% Forza Italia 772, 22,4%, Verdi 67 1,9%. Ccd-Cdu 103, 3% Rifondazione 144 4,2% Mani Pulite , 0,5%, Lega Nord 719, 20,9%, Popolari 261, 7,6% Pds 338, 9,8%.

TOCENO. An 145, 30,1%; Pannella-Sgarbi 7, 1,5%; Forza Italia 60, 12,4%, Verdi 1, 0,2%; Ccd-Cdu , 4,8%. Rifondazione 31, ,4%, Mani Pulite 16, 3,3%, Lega Nord 175 36,3% Popolari 9, 1,9%, Pds 15 3,1%.

TRAREGO-VIGGIONA. An 73 24,2%. Pannella-Sgarbi 8 2,6%, Forza Italia 44, 14,6% Verdi 10 3,3% Ccd-Cdu 19 6,3% Rifondazione 21 7%, Mani Pulite %; Lega Nord 88, 29,1%. Popolari 11 3,6% Pds 28, 9,3%.

TRASQUERA. An 37, 16,9% Pannella-Sgarbi 2 0,9%; Forza Italia 32, 14,6%. Verdi -, -%, Ccd-Cdu 6, 2,7% Rifondazione 9, 4,1%; Mani Pulite 1 0,5%, Lega Nord 105 , Popolari 9, 4,1%, 18, 8,2%

TRONTANO. An 171 14,1%, Pannella-Sgarbi 13, 1,1% Forza Italia 167 13,7% Verdi 18, 1,5% Ccd-Cdu 53, 4,4%. Rifondazione 87, 7,2% Mani Pulite 17 1,4%, Lega Nord 507, 41,7%. Popolari 47, 3,8%, Pds 135, 11,1%

CON S. CARLO. An 42, 13,3%, Pannella-Sgarbi 4 1,3%. Forza Italia 30, 9,5% Verdi 1, 0,3%, Ccd-Cdu 11, 3,5%. Rifondazione 23, 7,3% Mani Pulite 3 1%, Lega Nord 125, 39,7%. Popolari 25, 7,9% Pds 51, 16,2%.

An 286, 17,8% Pannella-Sgarbi 38, 2,4% Forza Italia 311, 19,3%, Verdi 35, 2,2%, Ccd-Cdu 27, 1,7%, Rifondazione , 5,3%, Mani Pulite , 1,4%, Lega Nord 574, 35,7%, Popolari 55, 3,4%; Pds 174, 10,8%.

VIGANELLA. An 20, 14,8%, Pannella-Sgarbi 4, 3%, Forza Italia 27, 20%, Verdi 4, 3%, Ccd-Cdu 11, 8,1%, Rifondazione 14, 10,4% Mani Pulite 3 2,2%, Lega Nord 26 19,3%, Popolari 11, 8,1%, Pds 15 11,1%

VIGNONE. An 213 29,4%, Pannella-Sgarbi 14 1,9% Forza Italia 128, 17,7%, Verdi 31, 4,3%, Ccd-Cdu 20, 2,7%, Rifondazione 56, 8%, Mani Pulite 2 0,3%, Lega Nord 102, 14,1%; Popolari 39 5,4%, Pds 117, 16,2%

VILLADOSSOLA. An 862, 17,1%, Pannella-Sgarbi 54 1,1%, Forza Italia 841, 16,7% Verdi 99 2%, Ccd-Cdu 178, 3,5%, Rifondazione 475, 9,4%, Mani Pulite 75, 1,5%, Lega Nord 1009, 20,1%, Popolari 301, 6%, Pds 1138 22,6%

VILLETTE. An 23 15,3%, Pannella-Sgarbi 2, 1,3%; Forza Italia 19, 12,7%, Verdi 1, 0,7%, Ccd-Cdu 15 10%, Rifondazione 7, 4,7% Mani Pulite 16, 10,7%; Lega Nord 48, 32%, Popolari 8, 5,3%. Pds 11, 7,3%

VOGOGNA. An 136, 11,4%, Pannella-Sgarbi 18 1,5%, Forza Italia 214, 17,9%; Verdi 32, 2,7%, Ccd-Cdu , 4,5%, Rifondazione 152, 12,7%, Mani Pulite 19, 1,6%. Lega Nord 255, 21,4%; Popolari 90 7,5%; Pds 225, 18,8%.

[ttt - lino]

L'Orchestra Sinfonica Eporediese, diretta da Antonello Gotta, si presenta a Intra con percussionisti della scuola musicale di Aosta

Stasera [illegible] prestigioso concerto chiude la stagione di «Verbania Musica»

Canino suona Gershwin sul lago

Al Palasport con l'Orchestra Sinfonica Eporediese

VERBANIA. Con un concerto pieno di ritmo e di colore dedicato alla riscoperta di alcune fra le più straordinarie pagine della musica colta americana, al Palasport di Intra si chiude stasera alle 21.15 la stagione di «Verbania Musica». L'ultimo appuntamento è affidato all'Orchestra Sinfonica Eporediese diretta da Antonello Gotta, impreziosita dalla presenza di un grande interprete: il pianista Bruno Canino.

Il programma prevede l'esecuzione di quattro brani, ognuno con caratteristiche diverse, scelti per approfondire la conoscenza del connubio tra la musica classica europea e le culture indigene dalle quali sono stati influenzati i grandi compositori del Nuovo Mondo.

Si inizia con la popolarissima «Rapsodia in blu» di George Gershwin nella versione per pianoforte e orchestra. Opera che nelle mani e nella sensibilità artistica di Canino troverà una «chiave» in più per regalare nuove emozioni. Segue la «Suite Rodeo» di Aaron Copland con i suoi ritmi incalzanti attinti alla [illegible] popolare del Far West.

Interamente dedicata ad immagini legate al mondo dei campesinos brasiliani la seconda delle «Bachianas Brasileiras» di Heitor Villa-Lobos, in cui l'autore ha sposato le suadenti melodie sudamericane con il puro contrappunto tramandatoci da Bach.

Il concerto è chiuso da un altro brano di rara bellezza: «La Sinfonia India» del messicano Carlos Chavez, opera dalla ritmica complicatissima, strutturata su melodie e ritmi delle tribù indiane di origine messicana. Particolarmente impegnativa per quanto riguarda le percussioni, la Sinfonia ricrea magiche atmosfere utilizzando particolari strumenti quali le maracas, i guiros, i tamburi tenori che rievocano i timbri di antichi strumenti indiani, i bizzarri zoccoli di cervo, le zucche vuote e le sonagliere.

Per l'occasione Gotta ha ingaggiato alcuni specialisti della scuola musicale di Aosta. L'intero programma è eseguito dall'Orchestra Sinfonica Eporediese, complesso che conta ormai 16 anni di attività ed ha al suo attivo oltre cinquecento concerti in Italia e all'estero.

Di grande rilievo la presenza del maestro Bruno Canino, [illegible] dei maggiori nomi del pianismo mondiale. Napoletano, nato nel 1935, Canino ha un'energia vitalissima che lo porta a prodursi in più vesti: pianista accompagnatore, clavicembalista, solista virtuoso, compagno d'avventura negli ensemble cameristici, appassionato divulgatore della letteratura d'avanguardia.

Il concerto è in abbonamento. Il prezzo del biglietto è fissato in 17 mila lire.

Paolo Crivellaro

Il pianista Bruno Canino eseguirà la celebre «Rapsodia in blue». In programma anche opere di Chavez, Copland, Villa-Lobos

Stasera a Pallanza

Flatus, voci di speranza fra i «Lampi»

VERBANIA. Ultimo appuntamento con la rassegna «Lampi sul loggione» stasera all'Auditorium S. Anna di Pallanza. Sul palco dalle 21.30 c'è la compagnia torinese di teatro danza «Agar» [illegible] «Flatus, un canto da» partitura per due danzatrici e un contrabbasso. Un progetto controcorrente, di denuncia, commovente e coinvolgente. Lager, manicomi, carceri. Testimonianze diverse, ma simili nella loro tragica esistenza. Notte, interno di una stanza, una branda. Due donne, i loro incubi, le paure, il momento della tortura, l'attesa, il soccorso, il gioco fino alla speranza in quel grido più forte e risoluto che impedisce di soffocare. E' uno spettacolo che arriva dritto al cuore. Ambientato in un luogo di costrizione, «Flatus» vuole essere un gesto politico, un'aperta denuncia degli abusi e delle torture di cui sono vittime ogni giorno tutte quelle persone che, [illegible] trovando chi sia disposto a moltiplicarne la voce, finiscono con il non averne alcuna. Per questo lo spettacolo ha trovato spazio anche nelle celebrazioni programmate dal Comune e dal Comitato per la Resistenza nel Verbano per il 51° Anniversario della Liberazione. La drammaturgia porta la firma di Giovanna Fiorenza, le musiche eseguite dal vivo sono di Ezio Bosso, l'interpretazione è affidata a Paola Chiama e Paola Bianchi, che ha curato anche la coreografia. **[p. cr.]**

Recita dialettale

Sulle tracce dello zio «Gaetanin»

DOMODOSSOLA. Siano nuove o già celebrate le opere del repertorio milanese di Guido Bertini adottate dalla Compagnia dul Dialett da Intra descrivono una parabola stimolante. La nuova messinscena, «Ul zio matt», stasera alle 21 debutta al teatro Galletti di Domo per la rassegna «Giochi di finzione».

Commedia comica scritta negli anni '30, è stata tradotta nel dialetto locale e ambientata nella vecchia Intra durante gli Anni Sessanta. Due sorelle, una sposata e l'altra vedova, nella loro quotidianità di stenti intravedono una speranza: il [illegible]naro di uno zio emigrato in Argentina. Qualcuno lo pensa milionario e pronto al ritorno nel paese natio, altri invece sostengono che lo zio è già tornato dopo la fuga da un manicomio. Una nipote non crede alle voci. E scopre la vera storia dello zio Gaetanin... Con la regia di Germano Scaccabarozzi recitano Vincenzo Cerutti, Eliana Comolli, Adelaide Di Palo, Giulia [illegible] Buggin, Emiliana Sculari, Renato Collo, Matteo Gasparini, Wilma Balzarini, Pierino Menzio, Luigi Luchetta, Rosanna Broggini, Mario Piola, Renato Cavallaro. La rammentatrice è Pinuccia Riboldi. Luci, suoni e scenografie sono di Franco Magugliani, Eugenio Castiglioni, Luciano Binda, Rodolfo Carmine, Gian Carlo Loraschi, Luciano Binda, Rodolfo Carmine, E[illegible] Boschi, Silvio Bonzanini. Biglietti a 12 mila lire. **[p. [illegible]]**

NOTTE GIOVANE

A tutto rock

Nottata a tutto rock al music pub «Lido» di Gozzano. Di scena stasera i «Rock Sand». Possibilità di cena su prenotazione.

Discobar con Max

Serata di discobar [illegible] Max Borrelli al pub «Nostromo» di Ornavasso. Si ascolteranno le covers più note anni '70 e '80.

BAR LOCARNO

Ecco la «Bilbao»

Si chiamano «Bilbao Band» ma sono ossolani «doc». Suonano stasera al bar «Locarno» di santa Maria Maggiore.

I «Diapason»

Covers rock stasera alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. Suonano i «Diapason».

PERCHE' [illegible]

Covers e Mega Hertz

Arrivano i «Mega Hertz» di Ivano Pruneddu stasera al circolo «Perché No?» di Verbania. Ge[illegible] rock, straniero e italiano.

ANDAR PER DISCOTECHE

Dopo qualche anno in Svizzera, il deejay si ripresenta a Cannobio

C'è Mephisto, riparte il Torchio

Pioggia di gadgets al Sandokan, karaoke alle Cave

E' un sabato notte contraddistinto da un gradito ritorno nel panorama musicale delle due province: riappare sulla scena Mephisto, al secolo Maurizio D'Ambrosio. Si tratta del noto deejay e produttore verbanese che da qualche anno aveva trasferito la sua attività oltre confine, in Svizzera, occupandosi dell'animazione delle più rinomate discoteche elvetiche.

Stasera torna... a casa, ovvero a Cannobio, per «rivitalizzare» il dancing Torchio. Riarredato e ristrutturato, il locale presenterà tante novità a partire dal nome: **Torky'o'**. Per la serata inaugurale, Mephisto si avvarrà della cantante Mata Jones e di un gruppo di animazione mila[illegible] gli Pseudo. Il nuovo Torchio sarà aperto tutti i weekend.

Proseguiamo la carrellata di proposte per questo sabato notte, l'ultimo di aprile. Al **Sandokan** di Gravellona Toce è prevista dopo mezzanotte una autentica pioggia di gadgets: magliette, spillette, e tanti altri simpatici omaggi per il pubblico del locale tocense.

Restando sul Lago Maggiore, ma spostandoci poco più in là, all'**Australian Pub** di Ghiffa stasera si balla revival e commerciale, mentre domani è di scena la lap dance in doppia versione, maschile e femminile. Risaliamo la provincia: allo **Sporting Disco** di Santa Maria Maggiore di scena i ritmi più ballati. Alla consolle si alterneranno Ripe & Claudio.

Scendendo dai monti, puntiamo sulla Valsesia: alle **Cave** di Vintebbio si rinnova l'appuntamento col karaoke, condotto dal duo femminile Kathleen-Valeria. Verso le 3, prima di tornare a casa, un salto nella «sedativo zone» a far colazione con brioches e cappuccino. **Al Maneggio** si balla con i deejay resident Fabrizio Poli e Darren Bassi (tendenza), Mauro Mbs (garage) e Flavio Pavia e Giacomo (revival e greatest hits). Tre generi musicali su tre piste diverse al **Celebrità** di Trecate.

Un'occhiata fuori provincia: al **Trono di Mezzanotte** di Va[illegible]se l'underground fa spazio alla musica live. Per chi ama il cabaret, invece, appuntamento al **Crystal Club** di Cavaria con Premezzo. **Al Ciak** di Castiglione Olona si rinnova il «blues time party». **[m. p.]**

Maurizio D'Ambrosio in arte «Mephisto» deejay verbanese

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] **Vip** Tel. 625.668 Inizio: 20,15 ult. 22,15 Fest. 12.000/Fer. 10.000	**L'arcano incantatore** di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96) — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario. Insieme entreranno e una scoperta [illegible]. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32 **Gotico**
Araldo Tel. 474.625 [illegible] 20,15/22,15 Fest. 12.000/fer. 10.000	**L'albero di Antonia** di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dottermans, J. [illegible]claer (Olan. '95) — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e [illegible], tra amori e odi, nascite e morti. Oscar come miglior film straniero. N. V. 1h 33' **Comm.**
Faraggiana Tel. 627.676 Or.: 20,15/22,15 Fest. 12.000/fer. 10.000	**That's Amore** di H. Deutch, con J. Lemmon, W. Matthau, S. Loren (Usa '96) [illegible] e [illegible]: due burberi e simpatici vicini di casa si alleano contro la [illegible] Maria, decisa a sconvolgere la quiete del loro lago prediletto. N. V. 1h 40 **Commedia**
[illegible] Tel. 624.158 [illegible] 19,50/22,15 Fest. L. 12.000/fer. [illegible]	**Decisione critica** di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano [illegible] di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08 **Thriller**
Vittoria [illegible] 623.395 In. or. 19,55/22,15 Fest. L. 12.000/fer. 10.000	**Copycat - Omicidi in serie** di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce [illegible] omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03 **Thriller**
S. Cuore Tel. 465.484 Or. 20/22,15 L. 10[illegible]	**Il fiore del mio segreto** di P. Almodovar, con M. Paredes, I. Alias, J. Echanove (Spa. '95) — Un'autrice di romanzi rosa viene lasciata dal marito, tenta il suicidio, viene salvata dalla segreteria telefonica e lentamente si riapre alla vita. N. V. 1h 45 **Dramm.**
[illegible] **S. [illegible]** Or.: 21,30 [illegible] 7000/5000	**Jumanji** di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38 **Comm.**
ARONA San Carlo Inf. orari seg. tel. 240.560 Or.: 20/22 Lire 8000/5000	**Ragione e sentimento** di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. [illegible] libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15 **Commedia**
BELLINZAGO Vandoni Or. 20/22 Lire 7000/5000	**Pensieri pericolosi** di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca [illegible] una classe di teppisti neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40 **Drammatico**
[illegible] **Moderno** Tel. 82.151 Or. 20/22,15 L. [illegible]	**Io ballo da sola** di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore e trascorre in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**
Nuovo Tel. 81.741 Or. 20,15/22,15 L. 10[illegible]	**A rischio della vita** di P. Hyams, con J. C. Van Damme, P. Boothe, R. J. Barry (Usa '96) — Durante una finale di hockey sul ghiaccio una banda di delinquenti organizza un rapimento: risolve la situazione un eroico pompiere. N. V. 1h 50 **Thriller**
Piccolo Tel. 81.741 In. 20/22,15 L. [illegible]	**Ragione e sentimento** di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa [illegible]) Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Au[illegible] Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15 **Commedia**
[illegible] **Ballardini** Tel. (0337) 244.384 Inizio ore 21 Lire 6000	**L'uomo delle stelle** di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa per [illegible] le offre [illegible] di [illegible] nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**
DOMODOSS. Corso Inf. su segr. 240.853 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/6000	**Facile preda** di A. Sipes, con W. Baldwin, C. Crawford (Usa '95) — La vita di un'avvocatessa di Miami viene sconvolta da una serie di attentati. In suo aiuto accorre un affascinante ispettore della squadra omicidi. Viet. 14. 1h 28 **Thriller**
Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.046 Or. 20,15/22,30 Lire 10.000/6000	**Copycat - Omicidi in serie** di J. [illegible], con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney ([illegible] '95) Una psicologa criminale [illegible] di un serial [illegible] e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03 **Thriller**
Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.046 [illegible] 20,30/22,30 L. [illegible]	**Prima e dopo** di B. Schroeder, con M. Streep, L. Neeson, E. Furlong (Usa '96) — Una coppia viene sconvolta dalla sparizione del figlio dall'uccisione crudele della sua fidanzata: dal dubbio che il ragazzo sia colpevole. N. V. 1h 47 **Drammatico**
GHEMME Italia [illegible] (0163) 840.201 Or. 20,30/22,05 L. 8000/6000	**Toy Story - Il mondo dei giocattoli** di J. Lasseter, [illegible] di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, superoroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32 **Animazione**
[illegible] **Cine Teatro** Tel. 91.183 Or. 20,15/22,15	**Toy Story - Il mondo dei giocattoli** di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di [illegible], supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32 **Animazione**
OMEGNA Cinema Sociale Tel. 61.459 Or. 20/22 Lire 9000/[illegible]	**Casinò** di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank [illegible] V. M. 14. 2h 58 **Drammatico**
Oratorio Or.: 20,15/22,15 Lire 6000	**Toy Story - Il mondo dei giocattoli** di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h [illegible] **Animazione**
TRECATE S. Pellico Tel. 71.417 Or. [illegible] Lire [illegible]	**Ragione e sentimento** di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**
VERBANIA Ariston Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 Or. 20,30/22,30	**Papà dice messa** di R. Pozzetto, con R. Pozzetto, T. Teocoli, M. Forghieri (Ita. [illegible]) — Le avventure, paradossali e venate di giallo, di un parroco dal passato non proprio irreprensibile e di un travestito con speciali sentimenti materni. N. V. 1h 40 **Commedia**
Vip Inf. prezzi su [illegible] [illegible] 401.940 Or. 20,30/ult. 22,30	**Facile preda** di A. Sipes, con W. Baldwin, C. Crawford ([illegible] '95) — La vita di un'avvocatessa di Miami viene sconvolta da una serie di attentati: in suo aiuto accorre un affascinante ispettore della squadra omicidi. Viet. 14. 1h 28 **Thriller**
[illegible] **(Intra)** Inf. prezzi su segr. telef. 401.940 Or. [illegible].15/ult. 22,30	**Decisione critica** di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h [illegible] **Thriller**
Sociale (Pall.) Tel. 501.984 Or. 20/22,15 L. 10.000	**Dead [illegible] walking - Condannato a [illegible]** di T. Robbins, con S. [illegible], S. Penn, R. Prosky (Usa '95) Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, e prende a cu[illegible] sua sorte. N. V. 2h 10 **Drammatico**

TV PRIVATE

ALTAITALIA: [illegible] Parole di speranza. 20,20 Telegiornale; 20,55 Video Top, rubrica musicale; 22,30 Telegiornale; [illegible] Made in Italy; 24 Telegiornale. [illegible] 18 Videogiornale; 19,15 Invito al Vangelo; 19,30 Hockeymania; 20 Sabato sport. 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; 22,45 Invito al Vangelo; 23 Data hord [illegible]; 0,15 Oh...sesso! **VCO:** 20 Anteprima sport; 20,30 Film; 23 Vco notizie, 23,30 Telefilm; 0,30 Ruote & Motori; 1 Vco notizie.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Ragione e sentimento** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007 [illegible] 1 **Condannato a morte.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Sala 2. **Riccardo III.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **City Hall.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Io [illegible] da sola.** [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30
CAPITOL v. B. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Toy Story.** Or.: 15,10; 17; 18,50, 20,40; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas.** V. M. 14. Or. 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. [illegible] **d'agosto** Or. 15,45, 18, 20,20, 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
CRISTALLO v. Gotto 5, [illegible] 650.7100. **Cuori al verde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, t. 542.422. **L'arcano incantatore.** Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30.
ELISEO GRANDE piazza [illegible] **Il giurato** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino, t. 447.5241. **L'albero di Antonia.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. M. 14
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241 **Toy story - Il mondo dei giocattoli** Or.: 16,15; 18,20; 20,25, 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Nome in codice: Broken Arrow.** Or.: [illegible], 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ragione e sentimento.** Or.: 20; 22,30. [illegible]BA 2. **Mary Reilly.** Or.: 20,30; [illegible]30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma **Io ballo da [illegible]** Or.: 15,25; 17,45, 20,05; 22,25.
FARO [illegible] Po 30, tel. 817.3323. **Braveheart.** Or. 15,30; 18,45; 22.
FIAMMA c. Trapani 57. **That's amore - Due improbabili seduttori.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **A rischio della vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.5996. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **La dea dell'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis, t. [illegible] - **[illegible] improbabili seduttori.** Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Casinò** Or.: 15,15; 18,35; 21,55
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1046 [illegible] **mi vuoi.** Or. 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il giurato.** Or.. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Four rooms.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30
[illegible] 1 v. Arsenale 31, t. [illegible] **Copycat - Omicidi in serie** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Minuti contati - Nick of time.** Or.: 16; 18,10; [illegible], 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, [illegible] 531.400 **Decisione critica.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. [illegible] **[illegible]ma e dopo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui [illegible] **Jack Frusciante è uscito dal gruppo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
VITTORIA via Roma 356. **Tre giorni per la verità.** Or.. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] 10,30 per «Domenica in Musica». **Concerto Aperitivo.** Orchestra del Teatro Regio diretta da Manlio Benzi. [illegible] n. 8 di F. Schubert e **Sinfonia n. 4** di L. Van Beethoven. Posti a L. [illegible] Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
[illegible] **RAI.** Riposo
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Dal 2 al 4 maggio [illegible] **Zero** in concerto. 10 maggio [illegible] **Ruggeri** in concerto. Prevendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele [illegible] [illegible] **e dopo.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30
ANTEO via Milazzo 9. **L'albero di Antonia.** Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30.
APOLLO GALLERIA - Via De Cristoforis 2. **Copycat omicidi in serie.** Orario 15; 17,30, 20,10, 22,35
ARIOSTO v. Ariosto 16. **Nelly e Mr. Arnaud.** Or.: 16,10; 20,20; 22,30.
ARISTON Gal. del Corso. **Four rooms.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via [illegible] Pietro all'Orto 9. **Ragione e sentimento.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
ASTRA c. V. Emanuele II. **That's amore - Due improbabili seduttori.** Orario: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30
[illegible] piazza Cavour 3. **Casinò.** Or.: 15; 18,30; 22.
COLO[illegible] Sala Allen viale M. Nero 84 [illegible] **[illegible] vuoi.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **I [illegible] sospetti.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti v.le Monte Nero 84. **Il giurato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Ferie d'agosto.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Gall. del Corso. **3 giorni per la verità.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Minuti contati.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
EXCELSIOR Gall. del Corso 4. **Io ballo da [illegible].** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] corso Lodi [illegible]. **Brave[illegible] - Cuore impavido.** Or.: 15; 18,30; 22.
MANZONI [illegible] Manzoni 40. **A rischio [illegible] vita.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM [illegible] Vittorio Emanuele 24. **Casinò.** Orario: 15,15; 18,45, 22,10.
METROPOL via Piave 24. [illegible] **critica.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **L'arcano incantatore.** Orario: 16; 18,10, 20,20; 22,30
[illegible] via Mascagni 8. **Toy story - Il mondo dei giocattoli** Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Strange days.** Orario spettacoli 15,40; 19, 22,15
[illegible] 1 [illegible] Santa Redegonda [illegible] **Decisione critica.** Orario 14,40; 17,10; 19,50; 22,30
ODEON 5 Sala 2 via Santa Redegonda 8. **Il giurato.** Orario. 15,10; 17,35; 20, 22,35
ODEON 5 [illegible] 3 via Santa Redegonda 8. [illegible] **III.** Orario 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Redegonda [illegible] **Minuti contati.** Orario: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Redegonda 8. **Dead man walking - Condannato a morte.** Orario: 15; 17,25; 20; 22,35
[illegible] **5 Sala 6** via Santa Redegonda 8 [illegible] in [illegible] Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. **Money Train.** Orario. 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. **Cuori [illegible] [illegible]de.** Orario: 15,20; 17,40: 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. **Jack Frusciante è uscito dal gruppo.** Orario. 15,30; 17,50; 20,15; 22,35.
ODEON [illegible] **10** via Santa Redegonda 8. **City Hall.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **Toy story** Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Marciando nel buio.** Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, 28. Chiuso per lavori
[illegible] largo Augusto 1. **Via da Las Vegas.** Orario 15,30; 17,50; 20,15, 22,30
SEMPIONE via Pacinotti [illegible] **Seven.** Orario [illegible] 22,15
[illegible] viale Gran Sasso [illegible]. **Nome in codice Broken Arrow.** Orario: 15,15, 17,40; 20,05, 22,30
TIFFANY c. Buenos Aires 39. **Il fiore del mio segreto.** Orario 15,30; 17,50; 20,10, 22,30
VIP via Torino 21, tel. 8646.38247. **La dea dell'amore.** Orario: 15,10, 17, 18,50, 20,40; 22,30

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza [illegible] Scala, tel. 7200.3744. Ore 20: Concerto
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. [illegible] Ore 17 scuola di teatro
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Ore 21,30 **Uomini streg[illegible] [illegible]lla luna.**
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 21 concerti
[illegible] via Filodrammatici 1. Telefono 869.3659. Ore 21 [illegible] **di casa.**
LIRICO via Larga 14, tel. 7233.3222. Ore 20,30. **La resistibile ascesa di Arturo Ui**
MANZONI viale Manzoni 40, telefono 7600.0231. Ore 20,45 A. Tieri e G. Lojodice in **Un marito ideale.**
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 76.00.0086. Ore 21 **Femmine.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 72.333.222.
SAN BABILA c. Venezia 2, tel. 7600.2985. **...E fuori nevica.** Ore 21
SMERALDO piazza XXIV Aprile 10, tel. 2900.67.67. Ore 21 **Sesso e Mistero buffo**
VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Ore 21: **La cacciatrice dei sogni**

Ginnastica, la società novarese si unisce al team russo

Libertas, gemellaggio storico con la grande Dinamo Mosca

Qui accanto il presidente della Dinamo **Mikhail Voronin**. Nella foto grande: **Alexei Voronaev**, campione del mondo, [illegible] **Eugeni Chabaev**, campione d'Europa

NOVARA. La notizia è di quelle destinate a lasciare il segno: La Libertas Novara, benemerita società di ginnastica con tanti successi all'attivo, si è «gemellata» con la Dinamo [illegible] Mosca. Fra il sodalizio novarese - che proprio in questi giorni compie i cinquant' anni di vita - e la formidabile squadra russa - grande fucina di campioni [illegible] livello mondiale - [illegible] è realizzato un legame nuovo, [illegible] grado di aprire la strada a un concetto più moderno dei collegamenti sportivi. Un esempio di come [illegible] sport possa aiutare a superare frontiere e vecchi pregiudizi.

Artefice principale di questo gemellaggio - che sicuramente proietta Novara e la sua ginnastica sulla ribalta nazionale e internazionale - è il presidente della Libertas Franco Margheritis. Si deve, infatti, al feeling fra lui [illegible] il presidente della Dinamo Mikhail Voronin la riuscita dell'operazione. La Dinamo di Mosca - società pilota nella ginnastica - era molto [illegible]guita. Americani, tedeschi, attratti dall'esperienza e dall'organizzazione del sodalizio moscovita avevano [illegible] lungo «corteggiato» Voronin. Ma lui alla fine ha scelto Novara proprio per la stima che lo lega a Margheritis.

Ieri il presidente della Libertas, fiancheggiato dal segretario Luigi Agnelli e da altri dirigenti, ha presentato alla stampa il gemellaggio. Ha parlato del [illegible] primo contatto con la ginnastica [illegible] avvenuto qualche anno fa, quando la Libertas - in cerca di un «rinforzo» per il torneo di serie A - [illegible] rivolse proprio alla Dinamo e ottenne il prestito della giovanissima Eugenia Roshina. La ragazza - che doveva poi partecipare alle olimpiadi - arrivò a Novara assieme [illegible] una preparatrice russa. Entrambe si trovarono benissimo nella città e non è escluso che il loro giudizio positivo abbia avuto il suo peso nella decisione di Voronin.

Di certo al raggiungimento dell'accordo hanno contribuito i numerosi viaggi a Mosca di Franco Margheritis ed i suoi frequenti contatti col mondo sportivo russo.

«Quando al termine di uno di questi viaggi [illegible] tornato [illegible] Novara con la notizia dell'accordo - ha detto ieri il presidente della Libertas - in società hanno stentato a credermi. Sembrava loro uno scherzo! E invece il gemellaggio era stato concretizzato e, ne sono sicuro, porterà grossi benefici [illegible] solo alla nostra società ma a tutta la ginnastica italiana».

La cerimonia ufficiale del gemellaggio si svolgerà al palasport il primo maggio con l'esibizione degli atleti e delle atlete della Dinamo assieme [illegible] quelli della Libertas Novara. Ci [illegible] anche - come riferiamo a parte - il tre volte campione del mon[illegible] agli anelli Juri Chechi.

La delegazione russa arriverà in Italia tre giorni prima [illegible] lunedì 29 aprile, al circolo della stampa di Milano, presenzierà alla comunicazione del gemellaggio agli organi di informazione. Prima di ripartire per Mosca la comitiva della Dinamo visiterà Novara e i suoi [illegible] gli [illegible] una puntata a Firenze.

Marcello Sanzo

Chechi è l'ospite Vip

A Novara con Massucchi e Preti

Juri Chechi quattro volte campione del Mondo [illegible] ospite mercoledì a Novara

NOVARA. [illegible] «signore degli anelli» Juri Chechi, Boris Preti e il vicecampione del mondo del volteggio, Andrea Massucchi, davvero un bel tris d'assi per festeggiare nel migliore dei modi il gemellaggio tra Libertas e Dinamo Mosca. I tre ginnasti della nazionale saranno infatti gli ospiti d'onore mercoledì prossimo alla manifestazione che si terrà al palasport di viale Kennedy.

«Sono stati proprio i dirigenti moscoviti - ha spiegato il presidente della Libertas Ginnastica, Franco Margheritis - a chiedere espressamente la presenza di Chechi. [illegible] il neo campione del mondo, che tra l'altro ha diver[illegible] amicizie nell'ambito de[illegible] Dinamo, ha accettato volentieri [illegible] nostro invito».

Una gran bella opportunità per gli sportivi novaresi che così potranno ammirare le evoluzioni agli anelli di Juri Chechi, di ritorno da Portorico, do[illegible] la scorsa settimana ha conquistato il suo quarto titolo mondiale consecutivo. Si esibirà anche l'altro azzurro, Boris Preti, oltre all'emergente Andrea Massucchi, ventiduenne di Mortara, già campione italiano. L'atleta lomellino, che gareggia per la società «Costanza», a San Juan ha conquistato la medaglia d'argento nel volteggio.

Oltre alla presenza dei tre blasonati ginnasti, grandi speranze per una medaglia alle prossime Olimpiadi di Atlanta, nella giornata di mercoledì si esibiranno anche gli atleti della Dinamo Mosca e della Libertas. Faranno da contorno i partecipanti ai corsi propedeutici [illegible]ganizzati dalla società cittadina. **[m. p.]**

Volley, la compagine sesiana cerca a Merate punti decisivi per la promozione

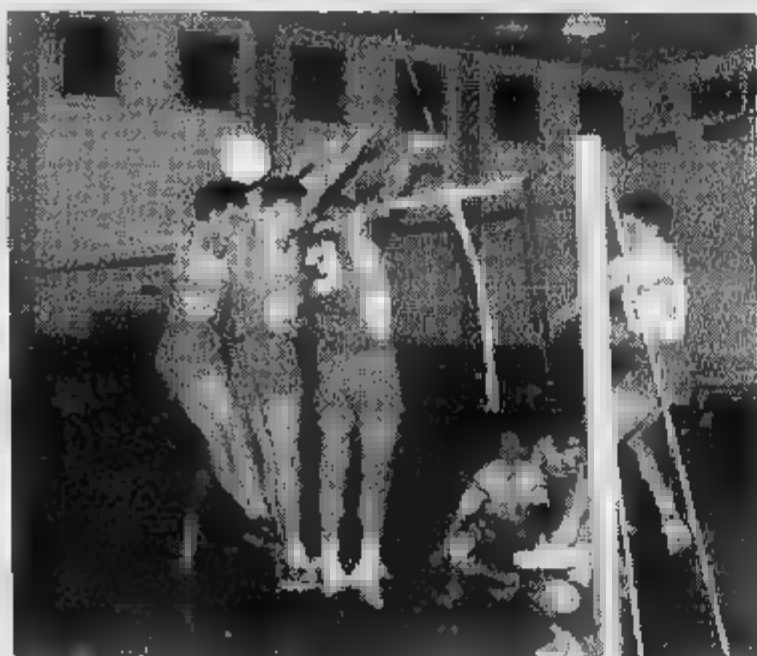
Il Pavic vuole chiudere i conti

La capolista aspetta notizie da Bergamo, dove la rivale diretta riceve San Giuliano. Match al quale è interessato anche il Novara. Tra le donne, testa a testa tra Agil Trecate e Gifra Vigevano

NOVARA. Un'altra serata vivere col cuore in gola per la capolista Pavic Cavanna Romagnano. La promozione viaggia sul filo del rasoio, ma solo per la matematica, perchè la logica ha assegnato da tempo lo «scudetto» della B2 alla compagine di Beppe Loro. Dopo che il Bergamo ha rovinato la festa, espugnando il palazzetto di via Pizzorno e portandosi «meno 4», i biancoazzurri cercano i punti della tranquillità in trasferta, stasera a Merate.

Un compito che appare decisamente alla portata di Bedotto e compagni, ma bene non sottovalutare i lombardi, in piena lotta per la sopravvivenza in questa categoria e dunque affamati di punti. Un occhio al campo e l'altro puntato verso i dirigenti sesiani, che cercheranno di sapere notizie dell'altra importante sfida che va in scena oggi, quella tra Bergamo e San Giuliano.

Un confronto al quale è interessato anche il Volley Novara, che ancora non ha perso (e ci mancherebbe!) la speranze di raggiungere il quarto posto, l'ultimo valido per i play off promozione. Gli azzurri di Nello Mosca, oggi alle 17,30, scendono sul campo del Biella terz'ultimo col solo obiettivo della vittoria. Si potrà poi attendere gli esiti dei confronti diretti: Bergamo-San Giuliano (seconda contro quarta) per l'appunto, e Concorezzo-Asti (terza contro quinta). Un'occhiata alla B2 femminile per segnalare gli impegni di Agil Trecate e Eme Omegna. Le ragazze guidate da Massimo Pacifico devono riprendere la marcia dopo lo stop di Bagnella. E contro il Cassano penultimo, francamente, dovrebbero esserci problemi. La rivale Gifra Vigevano ospita il più coriaceo Orsenigo. L'Eme insegue il quarto posto: oggi deve prendersi i due punti Lecco. Anche la Sanmartinese (C1) sente profumo di promozione. Stasera, però, vietato fallire con le milanesi del Gonzaga.

Marco Piatti

La capolista Pavic Cavanna stasera a Merate cerca i punti della tranquillità

BASEBALL

Serie A2, debutto casalingo oggi per gli azzurri

Al Provini c'è il Codogno è già spareggio-salvezza

NOVARA. Vale già una bella fetta speranze di sopravvivenza in serie A2 la doppia sfida di oggi pomeriggio e stasera per il Baseball Novara. debutto casalingo stagionale gli azzurri ricevono al «Provini» (ore 15,30 e 21 con ingresso gratuito) il Codogno, rivale diretta nella corsa alla salvezza.

Il nuovo roster diretto da Dario Pisoni ha incassato quattro pesanti sconfitte nelle prime quattro partite torneo, contro Milano e Bollate. Sconfitte del resto preventivate, per un team che ha cambiato tanto e costretto dover fronteggiare le due principali candidate alla promozione in A1.

Adesso, però, arriva un ciclo difficile: dopo la gara odierna col Codogno, la trasferta di Lodi. Un doppio impegno contro rivali più abbordabili che dovrebbero chiarire definitivamente la situazione di classifica, almeno in chiave nova. Spiegare cioè questo Novara-baby sia destinato alla seconda retrocessione consecutiva, oppure abbia potenzialità evitare l'ultimo posto che conduce alla serie B. Lanciatore partente di questo pomeriggio potrebbe essere Nobile o Chieppa, in serata Portigliotti Azzalin. Nel Codogno oggi mancherà il prima base Barbini squalificato per un turno. [m. p.]

Basket, Cimberio al riparo aspetta il via dei play off

NOVARA. E' cominciato il conto alla rovescia verso i play off. La Cimberio Borgomanero affronta le ultime due partite di campionato un occhio agli altri campi per scoprire chi la sua prima rivale. Prosegue la stagione di serie C2 mentre sempre a Borgomanero, ma al Don Bosco, oggi gioca la seconda giornata del torneo giovanile Hydroplast.

Due incontri che sulla carta non presentano troppi problemi contro San Paolo (stasera alle 21 in casa) e Castellanza (sabato prossimo) e poi i play off. La Cimberio ha recuperato gli acciaccati Valsesia e Miserocchi e si prepara per i quattro incontri clou della stagione. E' già stato reso noto il calendario: 11 e 15 maggio le semifinali, 22 e 25 maggio finali.

«Siamo tranquilli e concentrati - dichiara Massimo Marchi, secondo allenatore -. Aspettiamo di conoscere chi sarà la nostra avversaria. In questo momento sarebbe Alba il calendario potrebbe riservare altre sorprese».

Morale alto anche a Oleggio, in lotta per non retrocedere dalla C2. La vittoria della scor settimana ha dato una bella ventata d'ottimismo a tutta la squadra anche e Oleggio arriva la seconda in classifica Casale. «Ce la possiamo ancora fare. I ragazzi ne sono convinti e speriamo che dopo aver perso per un soffio troppi punti finalmente anche la fortuna ci assista di più», commenta il presidente Franco Garegnani. Che riconferma che la piena fiducia della società nell'allenatore Massimo Marcassa: «E' un tecnico valido e sa gestire la squadra nel modo giusto anche momenti difficili. Ritengo stia tirando fuori il meglio dai giocatori».

Massimo Marcassa allenatore dell'Oleggio di serie C2

Sempre in serie C2, stasera alle 21 gioca in casa anche la Sicas Castelletto che ospita Serravalle Scrivia. Lele Facchin rischia non poter contare su due guardie: Besnati, ancora infortunato, e Antonelli (autore di prestazioni ottime nelle ultime tre partite) che si è fatto male in allenamento e sino all'ultimo è forse. Va a Fossano, invece, Verbania di Burlotto che naviga tranquillo in posizione. Senza togliere il fiato dal collo delle due capoliste Derthona e Casale.

Oggi a Borgomanero è in programma il secondo atto del 2° Torneo Hydroplast di basket riservato alla categoria Juniores d'Eccellenza. Alle 16 nella palestra del Collegio don Bosco viale Dante scendono in campo Stefanel Milano-Virtus Cermenate e a seguire Celana Bergamo e Afl Varese. Domani è in calendario l'ultima giornata di incontri eliminatori Stefanel Milano-Bosto Varese, Hydroplast don Bosco-Afl Varese. Mercoledì 1° maggio, invece, è gionata di finali. [b. c.]

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Sabato 27 Aprile 1996

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Coinvolto nella maxitruffa

Titoli falsi biellese in cella

AOSTA. Portavano titoli falsi all'estero per poter avere crediti: [illegible] truffa miliardaria che si articolava a livello nazionale. In carcere sono finite diciotto persone, tra le quali un biellese [illegible] Ferdinando Capecchi, 54 anni, marito della titolare del negozio di abbigliamento «Gisella» di via Bertodano.

La sua posizione non è ancora chiara. Dalle poche notizie trapelate pare che al Capecchi (che è in carcere a Biella) facessero capo alcune società di comodo attraverso le quali transitava il giro dei titoli falsi. Ora gli inquirenti sono impegnati nel ricostruire la «scatola cinese» di nomi e sigle che a vario titolo potrebbero essere ricondotte all'uomo d'affari biellese.

Gli arrestati: Italo Nicotera, 49 anni, e Aldo Peloso, 61 anni, di Aosta; Daniele Olivier, 45 anni, di Saint-Rhemy; Girolamo Scalesse, 60 anni, di Fondo; Stefano Citi, 47 anni, di Blera; Filippo Nuccitelli, 38 anni, di Ciampino; Massimo Simoncelli, 32 anni, e Francesco Durante, 62 anni, di Roma; Alessandro Iselli, 29 anni, e Luca Rumor, 34 anni, di Milano; Attilio Fornara, 47 anni, di Nebbiuno; Angela Rosy Canali, 46 anni, [illegible] Carpiago; Gloria Scardocci, 41 anni, di Civita Castellana; Domenico Presacane, 51 anni, di Bari; Gianmario Ferramonti, 43 anni, di Cevo; Luigi Scatti, 48 anni, di Riccione; Valentino Raponi, 37 anni, di Arpino.

L'operazione della mobile di Aosta e della Criminalpol, [illegible] codice «Phoney money», è stata coordinata dal sostituto procuratore Monti. In agosto i poliziotti avevano ricevuto la segnalazione del tentativo di un valdostano di piazzare titoli all'estero e sono arrivati a Daniele Olivier, incensurato. L'uomo era stato in una banca svizzera e aveva cercato di depositare 3 miliardi [illegible] titoli rubati l'anno prima al Banco di Roma.

Con Olivier lavoravano Aldo Peloso e Italo Nicotera e Angela Rosy Canali. La donna [illegible] in contatto [illegible] Girolamo Scalesse, biologo ex docente universitario, cervello dell'organizzazione. L'organizzazione operava [illegible] con istituti di credito in Germania, Svizzera, Austria e Francia. Gli arrestati davano i titoli falsi come garanzia e si facevano concedere finanziamenti. Oppure, grazie all'appoggio di funzionari esteri «compiacenti», la banda otteneva notizie riservate (codici bancari internazionali). In questo modo venivano trasferiti fondi da una banca all'altra, giusto il tempo necessario per ottenere [illegible] finanziamento.

Il biellese Ferdinando Capecchi

Antonella Torra

Chiusa dalla polizia una casa d'appuntamenti al rione San Pancrazio

Vercelli, denunciate 2 «squillo»

Una è accusata di sfruttamento della prostituzione, l'altra ha negato anche l'evidenza
Con inserzioni su quotidiani avevano trovato clienti disposti a spendere oltre 200 mila lire

VERCELLI. Una casa d'appuntamenti è stata chiusa l'altro giorno dalla polizia vercellese, e l'operazione guidata dal commissario Athos Vecchi, [illegible] capo della «Mobile», si è conclusa con due donne indagate: [illegible] per almeno tre violazioni della «legge Merlin», l'altra per false dichiarazioni personali.

Le donne finite nei guai sono Teresa Campobasso, 33 anni, originaria di Bari ma residente in città in via Monte Bo 20, che è accusata di sfruttamento, induzione ed accettazione della prostituzione; l'altra è Antonia Vegetti, 30 anni, originaria di Monza, [illegible] residente allo stesso indirizzo cittadino, accusata di false dichiarazioni: pare che abbia negato anche l'evidenza.

Era ormai da diverso tempo che sul tavolo del dottor Vecchi arrivavano le proteste degli abitanti del [illegible] San Pancrazio. «Purtroppo - ha spiegato ieri il funzionario - non è sempre facile perseguire questi fatti, anche perchè la prostituzione in quanto tale non è reato».

Secondo la ricostruzione della polizia, la cosa [illegible] organizzata abbastanza bene: l'attività della «casa» era stata reclamizzata con opportune inserzioni sul «Corriere della sera» e sulla «Gazzetta dello sport». [illegible] numero [illegible] dell'utenza Telecom corrispondente all'indirizzo vercellese di Teresa Campobasso rispondeva una segreteria telefonica, attualmente disattivata, che ripeteva un messaggio pressapoco di questo tenore: «Sono una mora bellissima, che ti aspetta a braccia aperte».

Sempre secondo la polizia, le tariffe per le «prestazioni» partivano da 200 mila lire al colpo in su. Tra la clientela vi sarebbe stato anche qualche vercellese, ma più che altro l'avrebbe formata gente venuta da fuori, sul tipo di rappresentanti costretti dal loro giro d'affari ad una sosta forzata a Vercelli, che in questo modo riuscivano a rallegrare le serate vuote, ma anche le mattinate ed i pomeriggi.

Sulla pulsantiera dei citofoni, in corrispondenza dell'appartamento di Teresa Campobasso, c'era solo la laconica indicazione: «int. 1». Era questa la chiave d'accesso, indicata anche nelle inserzioni pubblicitarie sui due quotidiani.

La «mora bellissima» del messaggio telefonico sarebbe stata appunto Teresa Campobasso: però per la clientela con gusti diversi sarebbe stata disponibile anche Antonia Vegetti, i cui capelli pare siano di un bel rosso tizianesco. Secondo quanto avrebbe accertato la polizia, le zone d'attività [illegible] Teresa Campobasso sarebbero state anche Cremona, La Spezia e Novara: in ciascuno di questi centri la «mora bellissima» avrebbe acquistato un alloggio per trasformarlo in casa d'appuntamenti ed associando nella comproprietà altre ragazze, come Antonia la [illegible].

L'orario di lavoro delle due donne sarebbe stato abbastanza ampio: dalle 10 del mattino fino a tarda sera; non quantificato il volume d'affari, che non sarebbe stato amplissimo. Più che alla quantità dei clienti, le due donne badavano forse alla loro qualità.

[w. ca.]

[illegible]

Commissario a Biella

BIELLA. Sarà commissariata l'associazione nazionale «Le Patriarche», la comunità di recupero per tossicodipendenti. Com'è noto i vertici del gruppo che lavorano in Italia sono finiti sotto inchiesta da parte della magistratura biellese (la sede è a Bioglio). Il pm Serianni indaga sui reati di sequestro di persona, lesioni e distrazione di consistenti somme di denaro dalla casse comuni, che sarebbero state utilizzate a scopi personali dal presidente Fulvio Campanile. Ma per evitare che l'inchiesta avesse ripercussioni sull'opera dell'associazione, è nata l'idea di affidare la gestione ad una persona oppure ad un organismo «super-partes». Lo stesso magistrato si è fatto garante dell'iniziativa e, l'assemblea generale, in programma nei prossimi giorni, affiderà ufficialmente l'incarico: tra i probabili commissari, l'assessore regionale alla Sanità oppure il gruppo Abele [illegible] don Ciotti.

[d. p.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] OGGI. Condizioni di cielo irregolarmente nuvoloso con locali precipitazioni.

[illegible] Stazionaria.

VENTI. Deboli orientali.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso o coperto [illegible] isolati rovesci sulle zone collinari e [illegible]tuose.

LE [illegible]

IERI A VERCELLI
Max: 16; min: 10; media: 13

UN ANNO FA
Max: 18; min: 6; media: 13

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 18,1; Alessandria 13; Aosta 20; Cuneo 15; Novara 16; Asti [illegible].

Respinta la richiesta di scarcerazione per l'uomo accusato della rapina di Andorno

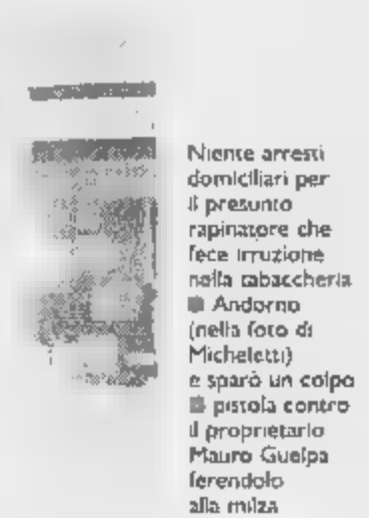
Sparò al tabaccaio, resta in carcere

L'avvocato difensore ha chiesto gli arresti domiciliari, ma il gip [illegible] ha accolto l'istanza. Il biellese aspetterà in prigione l'evolversi dell'inchiesta. Finora ha sempre negato, al contrario del suo complice reo confesso

BIELLA. Resta in carcere il presunto rapinatore che ha sparato al tabaccaio di Andorno Micca per derubarlo di 2 milioni. Salvatore Caruso, 42 anni, abitante in città in via Quintino Sella, si è infatti visto rispedire al mittente la richiesta [illegible] scarcerazione avanzata dal [illegible] legale, Dante Bodo.

L'avvocato aveva scritto al gip che erano venute meno le esigenze di custodia cautelare chiesta a suo tempo dal pm Chiauna per motivi d'indagine. L'arresto e la confessione del complice, Giuseppe Nitti, 21 anni, sempre di Biella, le avevano fatte decadere. «Sono il complice di Salvatore Caruso - aveva detto Nitti -. Insieme abbiamo [illegible] la rapina alla tabaccheria di Andorno Micca. Io guidavo l'auto e lui è entrato: non pensavo sparasse. Del bottino lui si è tenuto quasi tutto: a me è rimasto un centinaio di biglietti da mille lire».

Ma il giudice è stato di diverso parere. In effetti anche la concessione degli arresti domiciliari non garantirebbe l'impossibilità di una fuga. Non meno pesa [illegible] certa condizione di pericolosità sociale e dunque l'indagato resta in carcere.

Salvatore Caruso era stato fermato da polizia e carabinieri tre giorni dopo il sanguinoso assalto in cui era rimasto ferito Mauro Guelpa, 55 anni, di Callabiana. Il commerciante era stato raggiunto da un colpo [illegible] pistola alla milza esploso dal bandito quando già stava uscendo, con in mano banconote per 2 milioni. Salvatore Caruso ha sempre negato. Ma oltre alla confessione di Nitti, su di lui peserebbero anche delle impronte digitali trovate sull'auto utilizzata per il colpo e abbandonata a Occhieppo Inferiore, in via Roma.

[d. p.]

Niente arresti domiciliari per il presunto rapinatore che fece irruzione nella tabaccheria [illegible] Andorno (nella foto di Micheletti) e sparò un colpo [illegible] pistola contro il proprietario Mauro Guelpa ferendolo alla milza

ING BIELLA COL TRIESTE

E' in palio la promozione

Grande match stasera al Palazzetto: [illegible] la Dannaband si impone il primo posto e la promozione in B1 vanno in cassaforte.

[illegible] 40

Ieri tanta gente ha dato l'ultimo saluto a Casale all'insegnante di Trino

Un cuscino di rose e i suoi studenti ai funerali di Luisella Trinchero

CASALE. La parrocchia casalese del Sacro Cuore di Gesù, al Valentino, era piena di gente, ma non gremita, per i funerali dell'insegnante trinese Luisella Trinchero, 46 anni, scomparsa misteriosamente da casa un paio [illegible] settimane fa e il cui cadavere è stato ritrovato nel fiume Po, in regione «Boracche» di Pontestura martedì scorso.

La salma, dopo l'esame del medico legale Nives Lorenzoni all'obitorio dell'ospedale Santo Spirito di Casale, era stata composta nella camera ardente del nosocomio.

I famigliari, dunque, hanno preferito che le esequie non fossero celebrate a Trino. «Troppe dicerie sono state sollevate sul conto di mia figlia» [illegible] detto con molta amarezza la mamma, quando ancora sperava che la vicenda potesse [illegible] un epilogo meno infausto.

«Sono così rammaricata per tutte le [illegible] infondate che vengono messe in giro che preferirei essere lontano da qui» aveva aggiunto. Per la cerimonia funebre, dunque, la famiglia [illegible] voluto la massima riservatezza, anche se molti trinesi, tra cui il sindaco Tricerri e il deputato Rosso, hanno partecipato alle esequie. Sul carro funebre erano poste una corona [illegible] la fascia dell'Istituto tecnico di Crescentino, [illegible] con quella degli amici, un'altra inviata dagli amici del fratello di Luisella, Giuseppe, noto medico.

Sulla bara il cuscino [illegible] rose dei «Tuoi [illegible]». Il sacerdote [illegible]lebrante ha richiamato il vangelo: «A volte ci si sente smarriti - ha detto - ma il Signore ci viene incontro. Non piangete. Preghiamo per Luisella di cui abbiamo conosciuto la bontà, [illegible] semplicità e l'impegno nella [illegible] professione».

A porgere l'ultimo saluto, sono intervenuti anche alcuni colleghi e allievi della docente (laureata in biologia all'Università di Torino), che insegnava scienze agli istituti tecnici di Crescentino e Santhià. Tutti insieme, i ragazzi, con gli zaini appoggiati per terra, a guardare con gli occhi smarriti la bara coperta di fiori gialli.

La salma è stata poi tumulata nel cimitero di Trino.

Luisella Trinchero

Silvana Mossano

SPORTELLO DEL LETTORE Le segnalazioni dei vercellesi a «La Stampa»

In piazza, con l'erba fra il pavé

Nel «salotto buono» spuntano le infestanti fra i cubetti di porfido; in centro anche pochi cestini per la carta straccia. Le code alla Motorizzazione civile e il semaforo-lampo sul viale

VERCELLI. Nonostante molti vercellesi abbiano approfittato del lungo ponte del 25 aprile per una prima uscita «fuori porta», le telefonate e le segnalazioni al nostro sportello non sono mancate, segno dell'attenzione (e dell'amore) della gente nei confronti della propria città.

■ A.F. Ho seguito con grande interesse in questi [illegible]esi il dibattito intorno [illegible] piazza Cavour: monumento [illegible], monumento no, quasi il ritornello della canzone di «Elio e le storie tese». Nell'attesa della conclamata rivoluzione però mi se[illegible] che tutti, amministrazione compresa, si siano dimenticati dell'immediato stato della piazza. Mi chiedo: qualcuno si è accorto che nella piazza «bella», tra un cubetto di profido e l'altro, sta crescendo l'erba?

■ D.B. Mi rivolgo alla Stampa per rendere pubblico il malcontento e l'esasperazione di tutti quei vercellesi che per una ragione o per l'altra devono usufruire dei «disservizi» della Motorizzazione civile. Perché voi che promuovete tante indagini non provate ad andare a vedere come lavorano questi impiegati? E controllare quanto dura una coda per ritirare un semplice formulario? Perché su 4 sportelli ne restano invariabilmente aperti la metà quando non uno solo? Mi chiedo come può pensare l'Italia di stare in Europa quando i servizi sono da Quarto mondo?

In piazza Cavour, mentre si discute sul trasloco del monumento, cresce l'erba tra i cubetti di porfido. Le peripezie degli automobilisti alla Motorizzazione civile

● Ines L. Capisco che i pedoni sono fuori moda in una città che parla solo di traffico, però io sono una persona anziana che non guida l'auto e che non riesce più a correre. Così quando devo attraversare [illegible] passaggio pedonale che unisce largo D'Azzo con il viale Garibaldi, divento agitata: il verde a mio favore non resta [illegible] tempo di un sospiro e ho sempre paura di finire «stirata». E' possibile ritoccare un po' [illegible] timer di questo semaforo? Grazie.

■ Paolo M. Non sono svizzero ma ho la buona abitudine di non gettare la carta per strada. Mia moglie però non è contenta [illegible] questa mia abitudine perché alla sera è costretta al rito di ripulirmi le tasche piene di cartaccia. In città infatti i cestini per i rifiuti [illegible] [illegible] come le mosche bianche per [illegible] c'è poca scelta: [illegible] comportarsi da incivili [illegible] fare collezione di pacchetti vuoti e fazzolettini usati. Può la nostra amministrazione provvedere?

■ F.C. Ho letto nello Sportello [illegible] lettore della settimana scorsa una lettera contro gli sprechi dell'acqua potabile. Ebbene non solo la fontanella di piazza Cavour butta acqua in continuazione perché priva di rubinetto, ma anche quella in piaz[illegible] dei Pesci. Calcolando che l'Azienda autonoma ha in animo [illegible] aumentare le tariffe, che ne direbbe intanto [illegible] risparmiare un po' di quella buona acqua che a noi [illegible] «lacrime [illegible] sangue»?

■ Giuseppe B. Vorrei dire bravo al nostro sindaco che sta curando il verde della città. Tramite vostro però vorrei ricordargli che nei grandi contenitori di pietra [illegible] piante vanno innaffiate [illegible] [illegible] si deve lasciarci crescere l'erbaccia.

[illegible] Belossi

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Oggi il vescovo inaugura i corsi di «impegno sociale»

Riparte la scuola [illegible] formazione all'impegno politico sociale dell'Arcidiocesi di Vercelli. Le lezioni si terranno in Seminario ogni sabato dalle 15 alle 17,30, e proseguiranno, dopo l'interruzione estiva, fino al primo [illegible] '97. Oggi il corso conterà sulla presenza del vescovo Enrico Masseroni, che parlerà delle «ragioni di fede dell'impegno sociale» e di Maurizio Ambrosini, che si soffermerà sugli «scopi della scuola e i criteri di lavoro». [d. b.]

[illegible]

Arrestato, deve scontare 5 mesi per ricettazione

Arrestato l'altra mattina dalla «Mobile» di Vercelli Sergio Dorigon, 34 anni, di Crescentino: era stato colpito da un ordine [illegible] carcerazione spiccato dalla procura generale della Repubblica di Torino. Deve infatti scontare una pena residua di 5 mesi e 19 giorni di reclusione per ricettazione. [w. ca.]

[illegible] DEL [illegible]

Cgil, Cisl e Uil in piazza per il primo maggio

I sindacati Cgil, Cisl e Uil di Vercelli organizzano una manifestazione [illegible] parco Camana per celebrare la festa [illegible] lavoro. Mercoledì prossimo, dalle 14,30 alle 19,30, si esibiranno due complessi rock, [illegible] «Golden Age» e il «Tappeto prensile», mentre per i più piccoli ci saranno la «cavalcata nel p[illegible]» su pony e giochi creativi con la creta. L'ingresso è libero e i sindacati [illegible] augurano una larga partecipazione dei lavoratori e delle loro famiglie. [d. b.]

[illegible]

Il «sì» della giunta alla convenzione con le carceri

La giunta comunale che si è riunita nei giorni scorsi ha deliberato numerosi interventi nel settore dei lavori pubblici. Verranno proseguiti gli adeguamenti all'impianto elettrico della media Ferrari e di altri edifici pubblici, saranno appaltati lavori di manutenzione delle [illegible] verdi, si farà [illegible] perizia supplettiva per sistemare via Olbia. Tra le tante decisioni quella di approvare uno schema di convenzione con il carcere allo scopo di avviare il progetto di floricoltura. [d. b.]

[illegible]

Balmuccia, [illegible] di strada una Ferrari Testarossa

Due giovani sono rimasti feriti in un incidente avvenuto sulla strada statale 299 della Valsesia. Sono Rita Zuccone, 21 anni di Piode, che [illegible] riportato la frattura del femore con prognosi di 60 giorni, [illegible] Dario Formiconi, 30 anni di Asti, che era al volante ed ha avuto ferite guaribili in 30 giorni. I due viaggiavano su una Ferrari 348 Ts, che è uscita [illegible] strada andando ad urtare lo scolo in roccia per le acque piovane. [p. q.]

La sottoscrizione supera i 144 milioni

Massimo, offerta degli ex «Furiat»

VERCELLI. Una giornata eccezionale per la sottoscrizione di Massimo, un'altra di quelle da ricordare. Ieri sono infatti arrivati in redazione 2 milioni 809 mila lire, complice l'instancabile Edda Mangino del comitato donne di Porta Torino e gli amici di Biella con il loro milione e 280 mila lire. Così il totale sale alla cifra record di 144 milioni 636.050, avvicinandosi ai sospirati 150.

Ma proseguiamo [illegible] ordine. Le prime 128 mila di ieri mattina sono di un consigliere che ha versato la propria quota di scrutatore e che vuole mantenere l'anonimato. Grazie.

Poi via via [illegible] arrivati gli amici del «circolo bocciofila della Bellaria» e di alcuni [illegible] generosi di Santhià. Nel pomeriggio è venuta a trovarci la signora Edda con le ricche offerte degli ex Furiat. In occasione dei festeggiamenti per l'anniversario di un matrimonio gli abitanti del vecchio quartiere si sono ritrovati e tra un ballo e e l'altro hanno raccolto quasi 800 mila lire, con [illegible] contributo (davvero prezioso) di nonna Cesarina.

E ancora la scuola è protagonista in questa gara di solidarietà. I genitori della 4ªB dell'elementare «Regina Pacis» hanno portato in redazione 250 mila lire. Infine va sottolineato il bel gesto dei genitori di Stefano, neolaureato biellese, che per festeggiare il dottorato del figlio hanno donato a Massimo mezzo milione.

Ecco gli ultimi versamenti: per Massimo 128.000; per Massimo da Santhià 100.000; Circolo Bocciofila «la Bellaria» 200.000; ex Furiat, nonna Cesarina, Lucia Sarasso, e il ristorante Garibaldi 795.000; panetteria Cristina, via Monviso, Vercelli, 56.000, i genitori degli alunni della classe 4ªB, scuola elementare «Regina Pacis», Vercelli, 250.000; F.L. Biella 100.000; in memoria di Eraldo Scaghotti, Coggiola 50.000; Mi-Ro-Se.Gi, Biella 100.000; in memoria della mamma W.P. Biella 30.000; C.G., Camburzano 500.000, i genitori in occasione della laurea del figlio Stefano 500.000. [d. b.]

Dalla Prefettura

Alluvione '94 nuovo elenco di contributi

VERCELLI. Continuano ad arrivare con calma, ma in modo continuativo, gli aiuti statali per le aziende del Vercellese e de Biellese colpite dall'alluvione del '94. L'elenco delle imprese che hanno ricevuto i contributi è aggiornato di volta in volta dalla Prefettura di Vercelli. Ecco i nuovi beneficiari dei sussidi.

Michela Demaria, 12 milioni 400 mila; Bar Tripoli [illegible] Michelo Tondella e & C., 600 mila; Davide Demaria, 6 milioni 730 mila; Veelcont-Vector Electronic Controls, 150 milioni; Adigas azienda distribuzione gas, 10 milioni 657.700; Vestimoda di Salvatore Tosetti e & C., [illegible] milioni [illegible] mila; Bar centrale di Giancarlo Molinari, 20 milioni.

Gli accrediti [illegible] già stati eseguiti sulle banche scelte dagli interessati. L'elenco è aggiornato [illegible] 18 aprile, [illegible] [illegible] prevedibile che nelle prossime settimane continueranno ad arrivare fondi, fino [illegible] saldo finale che tutte le ditte ancora escluse dai contributi si augurano sia il più rapido possibile. [d. b.]

«Quadrangolare di calcio», per gli amministatori vercellesi ultimo test lunedì

Comune, pronto l'undici della sfida

Il coach Borasio deciderà la formazione definitiva dopo il match con la squadra dei medici sul campo di via Viviani. Ufficiale il programma della festa al Robbiano: l'11 anche musica e cena «doc»

VERCELLI. Attenti a quell'undici. Claudio Alessio in porta, Giovanni Troiano a centrocampo, Gabriele Molinari in regia, Gabriele Bagnasco, con la fascia di capitano, schierato come punta. La squadra degli amministratori comunali vercellesi è (quasi) pronta a scendere [illegible] campo, per sfidare le formazioni gemelle di Asti, Casale e Novara: appuntamento il 4 e l'11 maggio, [illegible] notturna, allo stadio Robbiano.

La presentazione del primo «Quadrangolare di calcio dei Comuni» [GAPPF]

Il programma del Quadrangolare di calcio dei Comuni, ormai, è definito in ogni dettaglio: dal doppio spettacolo degli sbandieratori di Asti, già annunciato, al ricco buffet della cena, con degustazioni gratuite e piatti caldi. Qual [illegible] il menu della serata dell'11, che accompagnerà alle partite anche musica e gastronomia? Eccolo. Nello stand dei Comuni, da Asti vini del Consor[illegible] e dolci tipici, da Novara prodotti del Consorzio Gorgonzola e assaggi con il marchio Pavesi, da Casale krumiri e vini del Monferrato, da Vercelli golosità di Vogliazzi e bicciolani offerti da Vittorio, che si cimenterà [illegible] che nella zona cottura con panissa, roast-beef [illegible] contorni. La [illegible] calda, a prezzi popolarissimi, sarà composta anche da agnolotti astigiani [illegible] bagna caôda casalese Novara, senza cuoco ufficiale, è [illegible] costretta al forfait.

Suonerà l'orchestra Erre city folk, ma gli organizzatori (aiutati da Radio City) promettono persino una pista da ballo, tavoli e sedie la cena.

E la squadra? Il coach Francesco Borasio (affiancato dall'accompagnatore Mariapia Massa) ha a disposizione anche i consiglieri comunali Petrucci, Roma, Amato, Sereno, Bizjak, Fecchio, Cucco, Caradonna, l'assessore Mentigazzi (richiamato dai compagni di squadra perché un po' in ritardo con la preparazione). E ancora i consiglieri delle circoscrizioni: Greppi, Casalino, Liscio, Luigi [illegible] Riccardo Bruno. Sarà assente Tagliaferro, per infortunio in allenamento.

La formazione ufficiale è quasi definita, [illegible] il ct Borasio si riserverà di decidere al termine della partita-allenamento con l'undici dei medici vercellesi, lunedì alle 21, al campo sportivo di via Viviani.

Oltre al premio per la squadra vincitrice, saranno in palio trofei per il miglior giocatore, il miglior capocannoniere e il miglior portiere (attenzione ad Alessio e Troiano, con [illegible] recente passato sportivo).

Intanto nelle quattro città in gara appariranno i manifesti che ricordano l'iniziativa, le finalità benefiche (l'incasso sarà devoluto al Comitato pro Cernobil e all'Associazione dottor Piccol, il nutrito gruppo [illegible] sponsor [illegible] il calendario delle partite. Sabato 4 (ingresso gratuito e spettacolo dei soli sbandieratori): alle 20,30, Vercelli-Asti; alle 22 Casale-Novara. Sabato 11 (ingresso [illegible] 10 mila con degustazione): alle 20,30, finale per il terzo [illegible] quarto posto; alle 22 finalissima. [r. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Super mostre a [illegible] [illegible] Vercelli il [illegible]

Da tempo si parla di fare di Vercelli una città d'arte e di cultura e anche l'attuale amministrazione comunale ha [illegible] questo progetto nel suo ambizioso programma.

Invece non si fa nulla, non si organizzato appuntamenti che escano dallo strettissimo ambito cittadino e il paragone [illegible] Biella diventa sempre più stridente: dopo gli Ori d'Oropa, leggo oggi sul giornale l'annuncio della mostra sulle «macchine» di Leonardo da Vinci, un appuntamento di portata nazionale che richiamerà visitatori da tutta Italia.

Ecco, [illegible] così che si fa cultura, che si propaganda la propria città e la [illegible] fa conoscere. Non certo con il nulla che Vercelli offre.

Lettera firmata, Vercelli

Un grazie [illegible] cuore [illegible] medici [illegible] Pneumo 2

Ammalarsi oggi è [illegible] lusso che non è alla portata di tutti. La salute è sempre stato un bene primario al quale tutti dovremmo aver diritto. Ma molti di questi diritti il vivere moderno li ha ridimensionati e qualche volta cancellati.

Nel nome della scienza e della tecnologia si prevarica tutto, anche quella che è sempre stata, da quando esiste l'uomo, non una scelta, ma un diritto inalienabile che è la vita, la voglia e la gioia di vivere.

Ebbene anche di fronte a queste cose ci [illegible] sempre dei paladini, dei Don Chisciotte che si ergono a scudo e dicono un «no» chiaro e forte allo strapotere della morte. Il mio Don Chisciotte è il dottor Paolo Conti che con i suoi collaboratori della Pneumo 2 hanno cercato in mille modi non di fermare la morte che [illegible] sempre pronta a coglierti inesorabilmente, ma di rallentarlo [illegible] di renderla meno brutta di quanto può apparire. Insomma di restituire al malcapitato il massimo della serenità, tutta la sua dignità [illegible] prepararlo coscientemente ad affrontare l'estrema camminata [illegible] verso Dio. Grazie dottore, a Lei e a tutti i suoi collaboratori: ci avete dato una lezione di vita.

Benito Pietropoli, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: telefono (0161) 213.000 Croce Rossa, **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** [illegible] (0163) 832.500; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** [illegible] (0161) [illegible] **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** [illegible] (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; [illegible] telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono [illegible] 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; [illegible] telefono (015) 350.33.13.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è [illegible] turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Moderna*, corso Libertà 11, tel. 257.007.

Santhià: *Dr. Pietro Giuseppe Prando*, [illegible] Nuova Italia [illegible], tel. [illegible].

A **Biella** turno principale *Dr.ssa Patrizia Tamicone*, via Italia 23, [illegible]. (015) 22.118; turno sussidiario: *Dr.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401.681. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19.30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presen[illegible] di ricetta medica urgente.

Pralungo: *Dr. Stefano Amadori*, [illegible] Serratrice [illegible] tel. (015) 571.296.

Netro: *Dr.ssa [illegible] Boltasso*, via Roma 1, tel. (015) 65.585.

Cerrione: *Dr. Piero Pialini*, via Papa Giovanni XXIII° 85, [illegible]. (015) 671.868.

[illegible] **Sesia:** *Dr.ssa Giovanna Graziano*, via Matteotti 217, tel. (0163) 850.206.

Borgosesia: [illegible] *Dr. Carlo Pagani*, [illegible] Vercelli 2 (Aranco), tel. (0163) 22.341.

Vallemosso: *Dr.ssa Graziella Corbellini*, [illegible] [illegible] [illegible] 13, tel. (015) 706.194.

Cossato: *Farmacia San Raffaele*, via Marconi 69/a, tel. (015) 94.158/980.358.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arbo**[illegible] telefono (0161) 66.364; [illegible] telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.601; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) [illegible]

STATO CIVILE

BIELLA

NATI. Anthony Castagno, Edoardo Emanuele Succio, Camilla Griffith Brookes.

[illegible] Linda Camani, 90 anni, pensionata; Leopoldo Babuder, 80 anni, pensionato; Ugo Polin, 67 anni, pensionato; Rinaldo Quaregna, 86 anni, pensionato; Olga Speranza, 83 anni, pensionata.

MATRIMONI. Alessandro Luigi Spriano, 30 anni, tipografo, con Daniela Rastello, 24 anni, impiegata.

CASTELLETTO CERVO

[illegible] Giustina Ceralo, 71 anni, pensionata.

[illegible]

[illegible] Bernardino Grammo, 51 anni, impiegato; Bruna Oriandini, 75 anni, pensionata; Adriano Piantino, 53 anni, impiegato; Antonia Garone, 85 anni, pensionata.

SANDIGLIANO

NATI. Linda Delle Cave.

[illegible]

MORTI. Verdi Clerico Nasino, [illegible] anni, pensionato.

ZUMAGLIA

NATI. Simone Scovazzo.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Sulla Gazzetta Ufficiale del 2 aprile è [illegible] pubblicato un b[illegible] di concorso per 1.400 agenti [illegible] polizia penitenziaria. Domande da presentare entro il [illegible] maggio. [p. g.]

APPUNTAMENTI

TURISMO

La mostra di Suzanne Valadon

L'associazione culturale Simposio ha organizzato per domenica 19 maggio una gita in pullman [illegible] Martigny per la visita della mostra «Suzanne Valadon: modella per impressionisti e pittrice». La partenza da Vercelli, in piazza Cugnolio, è prevista per le 7,30 (rientro verso le 21). Visita anche al castello di Chillon. Informazioni alla sede di Simposio in via Francesco Borgogna 3 a Vercelli (telefono 0161.552.85.)

FOTOGRAFIA

Il programma [illegible] Controluce

Il gruppo fotocine Controluce, [illegible] sede in piazza Cesare Battisti nel palazzo ex Enel a Vercelli, ha organizzato il calendario per il mese di maggio. Giovedì 2: serata sul tema «La fotografia subacquea» [illegible] Marco Bosco. Giovedì 9: visione delle immagini scattate durante l'uscita fotografica al castello [illegible] Govone. Giovedì 16: serata dedicata all'iniziativa «E' l'Italia». Giovedì 23, mostra fotografica di Italo Berto[illegible]: «I gitani», stampe [illegible] bianco e nero. Giovedì 30 mostra fotografica del circuito Cir[illegible]f; autore, Sergio Cipriani: titolo «Firenze... dentro». Le serate sono sempre previste nella sede del club alle ore 21.

[illegible]

La festa al Green Park

E' per domani il rendez vous dei coscritti della classe [illegible] al Green Park di Cavaglià. Il raduno è a Vercelli per la [illegible] delle 11 nella basilica di Sant'Andrea. Iscrizioni: [illegible] Il Glicine fiori di corso Abbiate, dal parrucchiere Beppe di corso Italia [illegible] da Franca Calzature di [illegible] Walter Manzone.

SEMINARIO TEATRALE

A cura di Tam Tam

Avrà [illegible] domani uno stage teatrale organizzato dall'associazione Tam Tam di Vercelli. Lo stage si svolgerà in [illegible] cascinale di Carrina a cura di Giovanni Moretti, [illegible] e docente di storia del teatro all'Università di Torino. Per informazioni ed iscrizioni si può telefonare allo 0161.25.52.17. [g. bar.]

La stagione dello sport bianco è agli sgoccioli e si stilano i primi bilanci

Valsesia, la rivincita dello sci

L'inverno '95-'96, grazie alle frequenti nevicate, si sta chiudendo dopo anni di difficoltà con un bilancio positivo. Punta Indren: gli impianti aperti tutti i giorni sino al 5 maggio

ALAGNA. Si avvia verso la chiusura ■ stagione dello sci. Con il ■ di aprile si sono fermati gli impianti di risalita per la quasi totalità delle piste valsesiane e triveresi; resta ancora aperta Punta Indren, dove l'assenza di neve non costituisce certo un problema, ma nei prossimi giorni anche per la stazione sciistica nel comprensorio del Monte Rosa è in programma un ridimensionamen■ dell'attività.

E' stata una stagione molto positiva per gli operatori turistici della vallata: la neve, che per alcuni anni si era fatta attendere sino a inverno inoltrato azzerando le prospettive di tanti operatori del settore, quest'inverno ha dato impulso a una ■ ripresa. Numerose ■ copiose le nevicate che, insieme alle condizioni climatiche favorevoli, hanno costituito l'ideale base di partenza per il rilancio turistico della vallata: soddisfacente l'innevamento che ha permesso un «en plein» con l'apertura di tutti gli impianti valsesiani, da Punta Indren, all'Alpe di Mera, da Bielmonte ad Alagna-Wold, e anche alle stazioni minori e più penalizzate negli scorsi anni, ■ ■ dire Alpe Campo di Rimasco, Carcoforo ■ Cervatto-Oro Negro.

Ora resiste solo Punta Indren che proseguirà ■ l'apertura totale sino ■ domenica ■ maggio. La neve raggiunge ■ i tre metri e mezzo di spessore ■ gli impianti in funzione sono la funivia ■ la salita al ghiacciaio, gli skilift di Indren e Roccette, la cabinovia della Balma. Successivamente, la stazione sciistica rimarrà praticabile solo nei fine settimana. L'interesse si sposta adesso verso l'alpi■ e l'escursionismo: la Capanna Gnifetti (3.647 metri sul Rosa) ■ già aperta da tre settimane ■ meta di tanti oppassionati; toccherà a breve anche alla Margherita, il rifugio più alto d'Europa.

La stagione dello sci si sta chiudendo con un bilancio molto positivo per la Valsesia. Restano ancora in funzione gli impianti ■ Punta Indren sul ghiacciaio del Rosa

E' stata tutto sommato una stagione lunga che ha consentito di mantenere gran parte degli impianti in funzione sino ■ ponte pasquale. Non del tutto soddisfatti comunque albergatori e ristoratori che, generalmente, non hanno avuto un reale riscontro ■ turisti: pochi i «tutto esaurito» e limitati in occasione delle principali festività. Un turismo comunque in crescita e comprovato dalla presenza di molti stranieri: gruppi ■ giovani sciatori provenienti dai paesi scandinavi hanno soggiornato per settimane in Valsesia, trovando sulle nevi del Rosa un paesaggio ideale con ampie possibilità di praticare sci-alpinismo. Un segnale confortante per il futuro.

Che la Valsesia continui ■ suscitare interesse sotto l'aspetto turistico è comprovato anche da altri particolari, non ultimo l'inserimento della valle nei programmi d'investimento della Piemonte. La Valsesia ■ infatti stata inserita fra i piani promozionali dedicati al turi■.

[p. q.]

A Musalp

Biellesi protagonisti

BIELLA. Prima giornata di studi ieri al santuario ■ Oropa per il seminario di «Musalp», ■ gruppo di lavoro che raduna i massimi esperti di cultura e musei alpini.

«E' servita soprattutto per fare una panoramica sulle diverse iniziative in ■ in vari musei europei, da Grenoble ■ Trento - racconta Gustavo Buratti che ■ Mauro Vercellotti, Mario Coda e Giacomo Calleri rappresentava la cultura biellese -, ma anche per gettare ■ basi della riunione di studi sulla meccanica idraulica che si terrà tra sei mesi nella cittadina di Sibiu in Romania». E proprio introducendo l'argomento che sarà trattato più diffusamente in autunno, Buratti ha illustrato le caratteristiche dei grandi magli di Mongrando e delle officine meccaniche della Valle Elvo, oltre che dei mulini ad acqua che si incontrovano un po' ovunque nel Biellese.

Di alpeggi ha parlato invece Giacomo Calleri che ha raccolto in un libro tutto quanto c'è da sapere sui territori dove vivono gli ultimi margari. Calleri ha poi fornito le note essenziali del parco della Bessa. Al seminario, infatti, sono presenti studiosi da tutt'Europa guidati da Roberto Togni, docente di museografia all'università di Trento, che finora non avevano mai sentito parlare delle peculiarità del Biellese. Anche per questo, una parte della giorn■a, è stata dedicata alla visita del santuario di Oropa, guidato dallo storico Mario Coda, che ha condotto gli illustri ospiti alla scoperta del millenario luogo di culto.

«Se dovessi trarre un bilancio ■ questa prima giornata direi che ancora una volta sono stato colpito dal modo con cui all'estero valorizzano gli uomini della montagna e perfino gli immigrati - aggiunge Buratti -. Si è parlato infatti della grande festa in onore dei pastori e dell'antico rito della transumanza che dal 15 al 23 giugno si svolge a Die nel Delfinato. A Grenoble invece al museo del territorio collabora una ■trita colonia di pugliesi: agricoltori di Corato costretti a emigrare in seguito ad una serie di calamità naturali che aveva reso incoltivabili i campi». Il seminario si conclude oggi. Il programma prevede una visita al Piazzo commentata da Vercellotti.

[m. al.]

Esperti da tutta Europa discutono al santuario di Oropa di etnie alpine

---

Venerdì a Novara la premiazione dei piatti segnalati dai lettori de «La Stampa»

«Riso e lago», gala per i vincitori

Una giuria formata da giornalisti, rappresentanti dell'Ente risi e dell'Associazione cuochi, ha scelto le ricette che consentono di riscoprire i sapori perduti. Anche una cena con i 5 piatti «doc»

NOVARA. Un pullman francese proveniente da Parigi ■ carico di turisti diretti al Lago Maggiore taglia la pianura che da Torino scende verso Novara. Gli occhi dei transalpini ■ incollati ai vetri, spaziano su ■ spettacolo suggestivo: il mare ■ quadretti, la grande distesa della risaia sommersa. Una magia stagionale, che i gitanti immortalano facendo ronzare le videocamere e con tanti «clic».

Siamo nel cuore della risaia europea, dove ■ moderne tecnologie di coltivazione si sposano con antiche regole, già conosciute dai monaci cistercensi, dagli Sforza. Oggi ■ fatica, maggior capacità produttiva, ma immutate sono rimaste le tradizioni. Come quelle gastronomiche, poco conosciute eppure valide nel tempo. Lo confermano le proposte di parecchi lettori che dal Novarese, Vercellese e Verbano Cusio Ossola, hanno inviato a «La Stampa» le loro annotazioni culinarie, nella competizione denominata «Alla ricerca della ricetta perduta».

L'idea ■ mobilitare i lettori era nata nell'ambito della rassegna gastronomica «Riso e lago», organizzata dalle aziende di promozione turistica che da undici anni stimolano ristoratori ■ chef a indirizzare i commensali verso ■ consumo del riso. «La ricetta perduta» ha voluto andare oltre, coinvolgendo non gli chef, ma una volta tanto i lettori de «La Stampa»: un tentativo per contribuire al recupero di un patrimonio culturale che rischia di essere dissolto. Il volto antico dell'agricoltura è anche questo: piatti semplici e robusti a base di riso, nella patria di coltivazione. Il senso ■ concreto, recuperato attraverso ricette tramandate di madre in figlia.

L'iniziativa della «Stampa» aveva proprio questo scopo e alla fine la giuria, composta da giornalisti d■ «La Stampa», da rappresentanti dell'Ente nazionale risi e dell'Associazione cuochi, ha scelto le cinque proposte ritenute più adatte all'esecuzione di un menù interamente a base di riso. Venerdì 3 maggio al ristorante **La Famiglia (Albergo Italia, Novara, telefono 0321-399.316)** si svolgerà una serata di gala, durante la quale i vincitori saranno premiati ■ targhe «La Stampa» ■ riconoscimenti dell'Ente nazionale risi, che ha collaborato all'iniziativa.

Sarà anche l'occasione per proporre ai commensali un menù singolare, con l'antipasto «frittata ■ ■» di **Liliana Perotti**, la «minestra di riso ed erbette in brodo di rana» di **Paola Lazzarini**, la «paniscia vespolina» di **Carlo Zabarini**, il «risot■ ■ piccioni» di **Antonia Sulis**, il «pasticcio di riso» ■ dolce, di **Elena Cesarano**. Novaresi e vercellesi i vincitori, dalla pianura ■ laghi, perchè il riso è un alimento che appartiene alla tradizione di queste terre. Dimostrazione di fantasia che rappresenta un pranzo a base del cereale più diffuso e antico nel mondo. Alla serata si può partecipare prenotando l'adesione, a prezzo promozionale (50 mila).

[g. f. q.]

Alla scoperta della cucina perduta

Oggi inaugurazione della mostra-mercato dedicata ai ragazzi

Vallemosso, libri e giochi consigliati agli «under 16»

VALLEMOSSO. E' dedicata tutta ai ragazzi la mostra-mercato dell'editoria che verrà inaugurata oggi alle 15 nella Casa del popolo della frazione di Crocemosso. La rassegna, uno spazio «ad hoc» per i libri consigliati ai giovani da zero ai 16 anni, ■ concluderà ■ 5 maggio.

La mostra-mercato raccoglie un migliaio di volumi, una sintesi di ciò che propongono oggi le ■ editrici nel settore della lettura giovanile: a questo proposito gli organizzatori invitano le scuole del Biellese, dalla materna alle prime classi delle superiori, a visitare la rassegna. ■ programma della mostra non si limita ad una mera esposizione di libri, ma presenta varie iniziative collaterali.

Domani è infatti in programma un pomeriggio d'animazione ■ titolo «Giocando ■ i libri», con la partecipazione ■ Anna Chiara Sorteur: mercoledì Primo Maggio, dalle 15, si svolgerà «Inventiamo storie e costriamo libri», iniziativa ■ cura di operatori di asili nido ■ scuole materne.

Il giorno successivo, alle 16,45, saranno gli insegnanti elementari ad affrontare il tema della lettura per i ragazzi, mentre venerdì stesso argomento toccherà ■ docenti delle medie inferiori. Alle 20,30 infine è in programma il dibattito sul tema «Io ti racconto... narrazione, fiabe e storie oltre i libri».

Gli orari per visitare la mostra di Crocemosso sono questi: da lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12 ■ dalle 15,30 alle 18.30, mentre sabato, domenica e festivi la rassegna resterà aperta dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

[p. g.]

■ moltiplicano nel Biellese le iniziative dedicate all'editoria per i ragazzi

---

Biella, palazzo di giustizia rischia il collasso dopo la scelta della Consulta

Giudice unico, tribunale in tilt?

Il presidente Conzo: «Lavori la Corte d'Appello»

Il presidente del tribunale Conzo

BIELLA. Con la ■ della Consulta, che ha sancito l'illegittimità della presenza ■ uno stesso giudice nel tribunale del riesame (o d'appello) ■ nel collegio giudicante, palazzo di giustizia rischia ■ collasso. Come quasi tutti i piccoli tribunali, d■ la ■ di magistrati conduce quasi sempre al doppio ruolo, la decisione della Corte Costituzionale può significare il blocco dei processi futuri e sicuram■ l'impugnazione di molti di quelli già conclusi. Per superare l'impasse e per porre sul tavolo una possibile soluzione, ieri ■ sceso in campo anche il presidente del tribunale cittadino.

«Ho letto i giornali, ho ascoltato radio ■ televisioni - ha detto Mario Conzo -. Ma non ho sentito ciò che ■ sottoscritto appare più ovvio: perchè non pensare ad un decreto legge di quattro righe, che assegni la competenza ■ riesame alla Corte d'Appello? Il riesame di un procedimento rientra nel concetto giuridico ■ impugnazione. E' pacifico che l'impugnazione viene attribuita ■ giudice superiore e la Corte d'Appello già lavora in questa direzione».

Ha aggiunto il presidente: «Certo, per la Corte occuparsi anche dei fascicoli del gip costituirebbe un aggravio di lavoro, però risolvibile con ■ leggero infoltimento dell'organico. Un intervento davvero di poco conto, rispetto a quelli paventati: ho sentito personaggi molto autorevoli ipotizzare tribunali distrettuali, itineranti, scambi tra tribunali, oppure l'istituzione ■ ■ circoscrizioni. Tutte cose molto complicate e difficili da realizzare anche per motivi politici: quale centro sarebbe disponibile a perdere il proprio palazzo di giustizia per accorparsi con quello di un'altra città?».

[d. p.]

L'unica tv privata della Valsesia è stata messa ufficialmente in vendita dagli attuali titolari

Borgosesia, Telemonterosa cerca nuovi soci

«Con la legge Mammì non si può più gestirla a livello familiare»

BORGOSESIA. Telemonterosa è in vendita. L'annuncio viene da Mara Comotto ed Enzo Silvestri, moglie ■ marito, che dell'emittente con sede ■ Borgosesia sono i proprietari delle quote sociali. «E' in vendita - di■ la Comotto - perchè una conduzione familiare in ■ televisione commerciale non è più in grado di ■ al passo con i tempi. Le difficoltà aumentano giorno dopo giorno, con la conseguenza che l'impegno quotidiano diventa insostenibile fin da impedire di poter sviluppare le tante idee che, ■ fossero attuate, garantirebbero ■ crescita e un miglioramento dei programmi».

Telemonterosa è nata nel novembre di quindici anni fa e nell'arco di dieci ore quotidiane di trasmissioni (dalle 15 all'una) propone una serie di programmi di interesse locale, con tre edizioni del telegiornale, intervallate dalla proiezione ■ film, ■ cartoon e ■ rubriche a carattere culturale, artistico, religioso, ricreativo e sportivo.

Gli studi ■ Telemonterosa hanno sede in via Novara, alla periferia sud di Borgosesia. Ed è Enzo Silvestri ad interessarsi della conduzione dell'emittente. L'organico è completato da alcuni volontari che assicurano le riprese filmate di ■ e avvenimenti e coadiuvano nel lavoro di studio. Negli anni Telemonterosa ■ è tecnicamente evoluta. Dall'unico trasmettitore del 1981 è passata adesso ■ possederne ■ in modo da assicurare ■ capillare captazione delle immagini ■ tutta la Valsesia ■ anche nelle aree confinanti, diventando ■ importante punto di riferimento per la popolazione locale.

A suggerire ■ Mara Comotto ed Enzo Silvestri l'ipotesi di cedere almeno una parte della società è stato soprattutto l'obbligo dell'applicazione della normativa della legge Mammì sull'informazione locale. «Diventa impossibile - è la loro riflessio■ - per ■ piccola emittente qual è Telemonterosa poter assicurare l'informazione locale sette giorni su sette, 365 su 365 in un anno. Per questo siamo arrivati alla sofferta decisione di mettere in vendita l'emittente. O, in alternativa, di trovare nuovi ■».

[p. q.]

NUOVO LIBRO

«Come la terra cresce»

BORGOSESIA. Venti anni ■ ricerche e di studio, con l'intento di chiarire l'interpretazione degli eventi dinamici, fisici, chimici e meteorologici della terra. E adesso questa analisi scientifica è venuta alla luce ■ maniera materiale perché l'autore dello studio, Corino Rosa di Borgosesia, l'ha concretizzata in ■ libro dal titolo «Come la ■ ■». Sono più di 300 pagine ed il testo è intervallato da decine di illustrazioni. Corino Rosa è imprenditore metallurgico, ma il tempo libero lo dedica allo studio del nostro pianeta. «Più sotto che sopra - dice - perché ogni evento che noi viviamo viene dal profondo, dove c'è la materia, dove si formano ossigeno ed energia». Il libro è diviso in tre sezioni. Nella prima l'autore esprime un concetto sull'energia, la seconda illustra una serie ■ teorie sul campo magnetico dal quale la terra è «catturata», l'ultima si sofferma sulla formazione degli eventi meteorologici.

[p. q.]

Piano di interventi del Comune che ha deciso di raddoppiare i fondi per i parchi

Settecento milioni per il verde

L'assessore all'Ambiente Raise: «Priorità alla pista ciclabile del Bellone, poi faremo il giardino di via Paietta». La mappa dei lavori. Sarà creato anche un vivaio con le antiche rose delle ville biellesi

BIELLA. Il Comune raddoppia gli investimenti per [illegible] verde pubblico: l'assessore all'Ambiente Doriano Raise sta preparando un vasto progetto, che porterà in Consiglio a giugno, [illegible] opere per [illegible] importo complessivo di circa 700 milioni.

Uno degli interventi più significativi, al quale la giunta vuole dare priorità assoluta, è la costruzione della pista ciclabile del rio Bellone. «Per realizzare la fognatura sotto il Piazzo è stato necessario costruire un sentiero che attraversa tutta la valletta - spiega Raise -. E ora intediamo utilizzare il tracciato per renderlo agibile alle [illegible]ciclette. Il percorso è lungo 900 metri ma stiamo studiando alcune varianti. Ad esempio ci piacerebbe poterlo collegare all'antica mulattiera (parzialmente franata) che scende dalla strada [illegible] Monte. [illegible] probabilmente è possibile un raccordo anche [illegible] [illegible] del Bellone. Il costo preventivato dell'intervento si aggira sui 100 milioni».

Il Comune interverrà per sistemare a verde un breve tratto [illegible] strada sterrata a fianco dei giardini di fronte al Circolo del Piazzo. Di lì parte la costa che si raccorda poi con la [illegible] dei Cappuccini. Dalla parte opposta, sotto i giardini di Palazzo Ferrero, la giunta ha fatto ripulire la ripida scarpata che per un tratto sovrasta la costa delle Noci. E' uno dei punti più panoramici del Piazzo che il Comune intende decorare raccogliendo in questa grande aiuola i ceppi delle antiche piante di [illegible] che ornavano le ville patrizie del Biellese. Una mappa, alle spalle del visitatore, permetterà di identificare le varie specie.

Prosegue l'opera di restauro dei secolari giardini Zumaglini; il Comune ha programmato nuovi lavori nei viali dell'ala occidentale che si affaccia su via Garibaldi

Al secondo posto, come priorità, Raise ha messo la realizzazione del nuovo giardino di via Paietta: 150 milioni per creare uno spazio verde con flora tipicamente locale. Lo spazio verde ha attirato l'attenzione di Gae Aulenti e, prima [illegible] ipotizzare [illegible] forma del giardino, i tecnici del Comune vogliono sentire il parere del grande architetto.

Buona parte dei 700 milioni saranno utilizzati per rifare le alberate di viale Roma, viale Macallè (i vecchi aceri sono tutti malati e devono essere sostituiti) e di corso Europa (sarà anche ampliata l'aiuola spartitraffico).

Di rilievo pure gli interventi programmati a Chiavazza ai giardini di via De Amicis: l'area è stata devastata dai vandali, [illegible] il Comune spera di recuperarla [illegible] prima però di aver avviato un'azione di supporto col quartiere per restituire lo spazio agli abitanti del rione. Proseguirà anche l'operazione di restauro dei giardini Zumaglini e sarà migliorato lo spartitraffico di via Ivrea. [m. al.]

[illegible] Consiglio

Aiuole e fiori per il Piazzo

BIELLA. In atteso del decollo del piano di restauri delle facciate di piazza Cisterna, il Consiglio comunale dovrà approvare nella riunione del 6 maggio un primo intervento per migliorare l'arredo urbano dell'area.

L'assessore all'Ambiente propone di creare un'aiuola di fronte alla scalinata dell'edificio e la posa di una serie di fioriere al centro della piazza a separare i due lati più lunghi. Mentre nell'aiuola saranno messi a dimora fiori molto colorati, la f[illegible] ospiteranno dei Prunus nobili, piante abbastanza basse, potate in modo da formare con la chioma una palla, secondo lo stile dell'epoca.

Le modifiche all'arredo urbano lu[illegible] per [illegible] momento inalterata la capienza del posteggio sulla piazza: si perderanno solo due posti ai piedi della scalinata. Ma è intenzione del Comune arrivare alla totale chiusura del Piazzo alle auto.

IN BREVE

CERIMONIE

Oggi in città le celebrazioni per il 25 Aprile

La città celebra oggi il [illegible]° anniversario della Liberazione. Il programma prevede alle 9,30 la deposizione di una corona d'alloro [illegible] monumento ai Caduti ai giardini Zumaglini; dopo la cerimonia un corteo, aperto dal sindaco Susta, percorrerà via Italia sino al Duomo, dove verrà celebrata una messa in suffragio delle vittime della guerra di Liberazione. A conclusione della cerimonia, sotto i portici di Palazzo Oropa parleranno il sindaco ed Anello Poma, presidente dell'Anpi biellese. [p. g.]

[illegible]

Livio Calbi segretario della Camera di commercio

Con decreto del ministro dell'Industria, il dottor Livio Calbi è stato nominato segretario generale della Camera di commercio di Biella. Sposato, con due figli, Livio Calbi ha svolto servizio a Vercelli per 25 anni, prima di trasferirsi a Biella e contribuire alla nascita del nuovo ente camerale. [g. co.]

ASSOCIAZIONI

Nuova sede per la «Piccoli proprietari immobiliari»

Nuova sede per l'associazione sindacale Piccoli proprietari immobiliari: dal 2 maggio gli uffici saranno in via Paietta 25, con gli stessi orari di apertura. Dall'8 maggio e per tutti i mercoledì, dalle 10 alle 12, sarà operante uno sportello presso la Confesercenti di Cossato. [p. g.]

[illegible]

Una trasferta al salone bolognese «Cosmoprof»

L'associazione artigiani Casa ha organizzato per gli iscritti della categoria acconciatori ed estetisti una trasferta a Bologna, lunedì, per una visita al Cosmoprof. [g. co.]

ZOOTECNIA

A Pralungo il raduno degli allevatori

Si svolge domani a Pralungo l'undicesimo raduno zootecnico: l'obiettivo è di festeggiare i margari e di valorizzare i migliori capi di bestiame della Pezzata Rossa d'Oropa. Saranno messi in vendita anche prodotti caseari [p. g.]

[illegible] LIB[illegible]

Domani a Occhieppo [illegible] «cicloturistica»

Domani a Occhieppo Superiore è in programma l'ottava edizione della «Cicloescursionistica Valle Elvo», aperta agli amanti della bicicletta. Il ritrovo è alle 7,30 davanti al municipio. [g. co.]

Diritti per l'infanzia

Telefono Azzurro premia il sindaco Susta

BIELLA. Il sindaco di Biella ha ricevuto un attestato al merito da Telefono Azzurro. Gianluca Susta, infatti, è stato uno dei pri[illegible] firmatari del documento d'appello per la tutela dei diritti dell'infanzia. [illegible] tratta di una iniziativa lanciata [illegible] campo nazionale dalla famosa [illegible] affinchè anche in Italia sia data concreta [illegible] [illegible] principi contenuti nella Convenzione dei diritti del bambino approvata dall'Onu nel 1989. Ma nonostante il decalogo sia stato ratificato dall'Italia nel '91, è ancora largamente disatteso. Anche nel Biellese negli ultimi mesi [illegible] stati scoperti diversi casi di abusi sui minori. Ma la problematica è ben più vasta e complessa di quella che è balzata sulle cronache dei giornali: il servizio di neuropsichiatria infantile [illegible] le assistenti sociali si occupano ogni giorno di decine [illegible] bambini. [m. al.]

Nel testamento, un'ottantenne chiede anche di abbattere la sua casa

Ha lasciato 30 milioni al Comune per sfamare i gatti randagi di Biella

Sono parecchi in centro i gatti randagi

BIELLA. Ho lasciato la sua casa al Comune perchè l'abbatta e realizzi una piazza e 30 milioni per sfamare i gatti randagi: sono le ultime volontà espresse nel testamento da Flora Scanzio vedova Blotto, morta ottantenne nell'ottobre scorso. Sarà il Consiglio comunale ora ad accettare il lascito. E' una storia che ha il sapore di altri tempi, di una parte di Biella che non c'è più, di figure che a stento sopravvivono nella memoria. Flora Scanzio abitava in via Sebastiano Ferrero al numero 6, nella parte di casa che [illegible] affacciava sulla via. L'edificio, [illegible] tempo, era diviso tra più proprietari. Donna dinamica, amante dei viaggi, [illegible] un'attrazione particolare per l'Europa del Nord, viveva con l'anziana madre in compagnia [illegible] [illegible] inquietante gatto nero, Brig, dall'impeccabile nastrino rosso al collo. Erano gli anni in cui il rione pullulava di attività e botteghe di cui si è persa traccia: [illegible] panetteria Zorzi, il Cavallino bianco, trattoria, l'alimentari Bocca, il negozio Di Benedetto Scarpe; c'erano i Bagni pubblici, la palestra Pietro Micca, la caserma dei vigili del fuoco e un magazzino di granaglie.

Flora Scanzio lavorava da Cerruti e, a metà della [illegible] vita, aveva sposato il commercialista Blotto. Nel frattempo l'anziana madre era morta, era morto anche Brig e [illegible] il matrimonio si erano rarefatte le visite nella casa [illegible] via Sebastiano Ferrero. Flora Scanzio vi era ritornata qualche anno dopo, alla scomparsa del marito. Chiedendo l'abbattimento della casa (intervento impossibile, per non provocare l'instabilità degli altri edifici), Flora Scanzio deve aver ricordato quanto raccontava l'anziana madre: già nel '900 il Comune aveva previsto l'abbattimento delle case lungo via Ferrero. [d. ca.]

Si spostano gli sportelli per i telegrammi, fax, telex e raccomandate

Poste, trasloco in via Don Minzoni

Da lunedì lavori di restauro nella sede centrale

Lavori di ristrutturazione da lunedì nel [illegible] delle Poste centrali (MICHELETTI)

BIELLA. Partono i lavori di ristrutturazione alla sede centrale delle Poste, in via Pietro Micca e oggi, ultimo giorno prima del «via» al cantiere, gli orari di sportello subiscono delle variazioni: tutti i servizi al pubblico chiuderanno infatti in anticipo, alle 12.

Da lunedì, proprio per consentire l'avvio dei lavori senza causare disagi agli utenti e al personale, alcuni sportelli «traslocano» dal salone principale al retro dello stabile, in via Don Minzoni, al numero 10. Lì verranno attivati i servizi di accettazione dei telegrammi, di fax, di telex e di spedizione raccomandate. I lavori n[illegible] salone principale sono stati decisi dai vertici delle Poste, in vista della riorganizzazione degli uffici e degli sportelli; l'intervento di ristrutturazione dovrebbe concludersi entro l'estate. [g. co.]

L'elenco delle vie che verranno riasfaltate dal Comune

Strade danneggiate dal gelo Partono i lavori di «restyling»

BIELLA. Come aveva annunciato nei giorni [illegible] l'assesso[illegible] alla Viabilità Edgardo Canuto, Palazzo Oropa dà il [illegible] agli attesi interventi di riasfaltatu[illegible] su alcune strade della città pesantemente danneggiate dalla neve e dal gelo. Ecco quindi il programma d[illegible] lavori stabilito dall'Ufficio tecnico del Comune.

Via Fratelli Rosselli da via Rigola sino al confine con Ponderano.

Via Camandona all'incrocio con via Rosmini sino alla via Quittengo.

Via Milano dall'incrocio [illegible] via Rosazza sino allo svincolo della tangenziale.

Via Rigola dall'incrocio con via Fratelli Rosselli sino alla strada del Marghero.

Via Trossi [illegible] entrambe le carreggiate da via Candelo sino a piazza San Paolo. Infine i cantieri stradali interesseranno le vie **Cavaglià**, **Serralunga**, **Costa di Riva** e l'incrocio di **Porta Torino**.

Via Fratelli Rosselli è una delle strade che entrano nel programma dei lavori deciso [illegible] Palazzo Oropa per rimediare ai danni causati all'asfalto dal gelo e dalla neve

Inoltre, per evitare che lo strato d'asfalto appena posato [illegible] danneggiato da successivi scavi (come gli allacciamenti alla rete Camuzzi gazometri, Enel, Telecom e acquedotto comunale), l'assessorato chiede agli abitanti delle strade interessate ai lavori, di eseguire subito quelle operazioni che, appunto, richiedono la rottura del suolo pubblico.

La giunta sollecita infatti la collaborazione dei cittadini con l'obiettivo di mantenere in buono stato le strade per lungo tempo (ad esclusione naturalmente di quegli interventi che non [illegible] prevedibili né programmabili).

L'amministrazione comunale fa sapere inoltre che l'Ufficio tecnico è a disposizione degli interessati per fornire informazioni in merito al programma dei lavori. [g. co.]

[illegible] I percorsi gastronomici tipici di Piemonte e Valle d'Aosta

«Virtù» nascoste della polenta

Il piatto presente in più varianti nella cucina valdostana avrebbe proprietà afrodisiache
Ma la regione propone anche ottimi formaggi (primo fra tutti la fontina) e venti vini «Doc»

Le più recenti ricerche nel campo della gastronomia hanno cambiato la mappa dei cibi considerati più afrodisiaci, scartando il caviale e lo champagne a vantaggio, fra gli altri piatti, della più casereccia e popolare polenta. E' una notizia che di sicuro farà piacere ai ristoratori valdostani, che la propongono con abbondanza e con diverse varianti nei piatti tipici e gustosi della cucina regionale.

Per gli amanti della buona tavola oggi, in Valle d'Aosta, la gamma dei piatti appetibili si è molto ampliata rispetto al passato, con un notevole salto di qualità e con un'offerta all'altezza delle aspettative di una clientela sempre più internazionale ed esigente. Vi sono anche nuove e positive iniziative dei ristoratori che nei periodi di «bassa stagione» propongono «settimane gastronomiche» con menu a prezzo fisso (bevande a parte) e prezzi abbordabili: dalle 35 alle 40 mila a persona.

La più recente è quella dei «Sapori di Nabuisson» (dal nome di una storica figura di ristoratore), che coinvolge 27 ristoranti di Aosta e di Comuni vicini (per informazioni, Azienda di promozione turistica di Aosta), alla quale seguiranno le settimane delle Comunità montane del Gran Paradiso e del Grand Combin.

Ma vediamo di tracciare una ideale «mappa» dei sapori valdostani, partendo dagli antipasti e arrivando al dessert. Per cominciare, niente di meglio del celebre «jambon de Bosses», un prosciutto crudo stagionato nel piccolo Comune dell'alta valle del Gran San Bernardo, aromatizzato con erbe di montagna e non così facile da trovare perché a produzione limitata. Vi si possono accostare la mocetta di buona qualità, il famoso e gustosissimo lardo di Arnad e salsicce e «boudeun» (sanguinacci) preferibilmente fatti in casa. Apprezzabili e spesso proposti nei migliori ristoranti, sempre come antipasti, i «flan» [illegible] verdure (cavolo verza o spinaci) con fonduta e i vol-au-vent di [illegible]lenta con fontina. Questo pregiato formaggio, con 7 secoli di storia, è stato e rimane uno dei capisaldi della cucina valdostana. Lo troviamo nel più celebre primo piatto, la «souppa à la vapelenentze», originaria della Valpelline, tipico piatto povero a base di brodo, cavolo verza, pane nero e, appunto, fontina, approdato oggi alle tavole più sofisticate.

Per il secondo, raccomandabile una buona «carbonada» (carne di manzo a tocchetti macerata e servita in salsa di vino rosso) con patate a vapore e crostino di polenta alla griglia. Oltre alla fontina in Valle vi sono ottime tome e per il dessert da gustare le crostate di mele renette. Per i vini, basti dire che sono 20 le etichette «Doc»: bianchi e rossi, raccolti, intelligentemente, sotto l'unica sigla «Vallée d'Aoste-Valle d'Aosta».

Ricca la produzione di grappe di qualità, molte delle quali aromatizzate con erbe di montagna, rosmarino, liquirizia o mirtilli e dei génépy, meglio se distillati in [illegible]sa dopo la raccolta delle erbe e delle bacche di ginepro. Per finire il pasto la tradizione vuole il «caffè alla valdostana» servito bollente con grappa e «flambé» nella tipica «grolla» [illegible] un beccuccio per commensale.

Bruno Baschiera
[6 - fine]

La polenta è uno dei piatti principali della gastronomia tipica della Valle d'Aosta

Vinum conquista i giovani

Molti visitatori sotto i 30 anni alla rassegna enologica di Alba

ALBA. Vino e giovani: è nato un feeling. Questo, almeno, è quanto appare dal Vinum, la rassegna enologica in corso fino al 1° maggio. Al palazzo fieristico di piazza Medford dove sono offerti in degustazione i migliori vini doc e docg di Alba, Langa e Roero, buona parte dei visitatori è sotto i 30 anni (ieri si è anche tenuto un convegno della neonata Associazione italiana Giovani amici del vino).

Vinum mette in passerella 40[illegible] vini di 200 aziende: barolo '92 e barbaresco '93 (le due annate che hanno concluso l'invecchiamento e fanno quest'anno il loro ingresso in società, in bottiglia); nebbiolo e barbera d'Alba, Roero, Roero arneis, Asti e moscato d'Asti, dolcetti, Verduno Pelaverga nonché le nuove denominazioni Langhe e Piemonte.

Per l'ex fiera del vino di Pasqua quest'anno si celebrano due importanti ricorrenze: i 20 anni della rassegna e i 30 della denominazione di origine dei vini. Ai trent'anni di doc sarà dedicato un convegno nazionale con il patrocinio del ministero delle Risorse Agricole (18 maggio). Tra i più noti dei primi nove vini italiani che ottennero la doc: il barolo e il barbaresco delle Langhe, il vino nobile di Montepulciano e il Brunello di Montalcino. Durante la cerimonia di apertura della rassegna (24 aprile) è stata lanciata l'idea di lavorare per costituire un grande distretto del vino tra Langhe, Roero e Monferrato.

Molte le manifestazioni collaterali: oggi si ricorda il bicentenario della Repubblica Giacobina di Alba (27 aprile-4 maggio 1796) [illegible] l'innalzamento dell'albero della libertà in piazza Duomo e un convegno. Interverrà il presidente della giunta regionale, Ghigo, che consegnerà alla città la bandiera della Regione Piemonte. [g. f.]

Una visitatrice della rassegna «Vinum»

[illegible]

Un'escursione a piedi al valico degli Eremiti

Su iniziativa del Parco naturale di Capanne [illegible] Marcarolo, è in programma domani un'escursione con guida [illegible] un itinerario che collega il lago della Lavagnina al valico degli Eremiti, con ascensione facoltativa al monte Tobbio. Sono previste 5 o 6 [illegible]re di cammino. L'appuntamento è alle 8 davanti all'ufficio del Parco, in via Spinola 12 (inf. 0143-877.750). [b. v.]

CASTELNUOVO [illegible]
Filatelia e numismatica

«Cinquant'anni di Repubblica attraverso i francobolli e la carta moneta». La mostra, visitabile sino al 1° maggio a Palazzo Centurione dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30, è una raccolta completa di filatelia e biglietti di banca, compresi i «mini assegni». [b. v.]

[illegible]
La Fiera campionaria

Quattrocentoventi stand con espositori da Piemonte, Lombardia, Veneto e anche dal centro Italia: prosegue al Parco dell'Agogna di viale Kennedy a Novara la 21ª Fiera campiona[illegible], aperta tutti i giorni dalle 15,30 alle 23 (nei festivi dalle 14). [b. c.]

STRESA
Le mostre sui laghi

Ricca di proposte l'agenda delle mostre sui laghi. Domani alle 11 la galleria Excalibur di corso Italia a Stresa inaugura, presente l'artista, la personale del maestro veneziano Luigi Del Sal. Allo studio Rodari di Verbania, in piazza San Vittore a Intra, prosegue la mostra del pittore egiziano Medhat Shafik. A Omegna le sale di Silvio Spriano in via Catteneo da domani al 20 maggio ospiteranno la personale di Carlo Nangeroni, esponente dell'«action p[illegible]ting». [p. ben.]

CASTAGNOLE LANZE
La Festa dell'imbottigliamento

E' dedicata alla barbera la Festa dell'imbottigliamento che si celebra oggi sulle colline dell'Astigiano. Le bancarelle saranno disposte, dalle 10, sotto i portici di via Bettica, nel centro stori[illegible]. Degustazione e vendita anche [illegible] dolcetto, moscato e [illegible]rtese. Alle 12 sarà premiato con il «Lanzevino» l'industriale vinicolo canellese Vittorio Vallarino Gancia. [l. n.]

[illegible]
La sagra dell'asparago

L'associazione Locarno Insieme ha organizzato «La sagra dell'asparago» nell'omonima frazione varallese, (area accanto alla chiesa). Antipasti a base di salami dla duja. Tome e altre specialità locali da «contorno» ad asparagi con burro e parmigiano. Questa sera cena, domani pranzo e cena. Per informazioni allo 0163/54.591. [g. bar.]

[illegible]
Personale di Diego Bazzano

Nelle sale dell'Associazione culturale di Gattinara, [illegible] via Cardinal Mercurino 14, da oggi al [illegible] maggio avrà luogo la mostra personale di Diego Bazzano dal titolo «Viaggio nel sogno inconsueto». L'inaugurazione è prevista per le 17. Questi gli orari di apertura: dalle 17,30 alle 19,30. Sabato e domenica dalle [illegible] alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 20. [g. bar.]

Varallo, il «Varade» prepara la nuova edizione della rassegna vocale

Beatles e spirituals per coro

Appuntamento il 4 maggio, al Teatro Civico. Oltre alla formazione di casa, diretta da Beggino, sono di scena la Schola Cantorum romana di Priverno e i torinesi de «La Gerla»

Promotore della rassegna è il coro Varade di Varallo, diretto da Romano Beggino, che ha festeggiato i 25 anni di attività

VARALLO. Ritorna all'inizio di maggio, per la sua decima edizione, la rassegna «Valsesia cori» organizzata dal coro locale Varade e dalla sezione varallese del Club alpino italiano.

L'appuntamento è come sempre al Teatro Civico di piazza Vittorio ed è in cartellone per la sera di sabato 4 maggio, alle 21. Anche in questa versione del decennale, l'insieme vocale diretto da Romano Beggino ospiterà due gruppi, dopo aver accolto per i concerti delle passate edizioni un totale di più di cinquanta formazioni provenienti da tutta Italia, senza mancare il tocco di internazionalità con le voci bretoni del coro «Caecilia».

La serata vedrà sul palco del teatro municipale del centro valsesiano, oltre al Varade, la Schola Cantorum Privernate «San Giovanni Evangelista» di Priverno in provincia di Latina e il coro torinese «La Gerla».

Il primo dei due gruppi ha un passato storico. Ha visto la luce nel lontano 1942 e ha continuato l'attività fino alla prima metà degli Anni Cinquanta. La sua ricostituzione avvenne nel 1970 sotto la direzione di Domenico Tommasi, come supporto alle liturgie nella parrocchiale del paese a Nord Est del confine sull'Agro Pontino. A metà degli Anni 70 iniziò ad aggiungere ai canti religiosi anche una polifonia laica: per la rassegna varallese ha messo in repertorio, tra l'altro, il beatlesiano «Yesterday» e una melodia napoletana di Bovio-De Curtis. I cantori di San Giovanni di Priverno sono stati in tour in quasi tutta Europa (dalla Francia alla Svezia, dalla Grecia alla Germania) e tra le annotazioni del curriculum non va dimenticata una loro registrazione utilizzata nella colonna sonora del kolossal televisivo «Marco Polo», prodotto dalla Rai.

«La Gerla» di Torino è invece un coro di più recente costituzione. Diretto da Roberto Bertaina, ha valorizzato specialmente i canti popolari del Piemonte (da «La Violetta» a «La pastora fedele», in programma nella serata), ampliando poi il repertorio con brani popolari stranieri e matrici etniche spirituals del tipo di «Oh Happy Day», che chiuderà la partecipazione al concerto del gruppo.

Come da consolidato copione, si esibirà anche il coro Varade, che, sotto le direttive di Romano Beggino, ha appena concluso le manifestazioni del venticinquennale. E proprio per la sua lunga attività ha avuto il riconoscimento de «La lum d'argento» da parte del Comitato Carnevale di Varallo. I brani presentati dal coro Varade saranno gli ormai classici «Pensando all'alte vette», «Donna padana», «Le complainte de la butte», «Xtoles» e «Alma Llanera».

La versione estiva della rassegna «Valsesia cori '96» è prevista nella chiesa parrocchiale a Boccioleto per la sera del 29 giugno.

Giovanni Barberis

A Brusnengo

Fargetta Super dj del «Trax»

BRUSNENGO. Per la serie «Ecco i dee jay di prestigio», questa sera la discoteca Trax (Il Faro) propone Fargetta alla consolle. Un nome «terribilmente» conosciuto, quello di Mario Fargetta, per via delle sue ormai «ultra presenze» sulla frequenza modulata e multipla di Radio Dee Jay.

Ma come è cominciata la carriera di Fargetta? Nel 1984 l'amico Linus (si conoscono dai tempi della monzese Radio Superantenna) gli propose senza mezzi termini: «Rinunceresti al calcio come semiprofessionista per "passare", come tecnico, ad una radio di Milano?» Affermativo, sempre senza mezzi termini. E da quel momento microfoni, mixer, revox, master e campionatori, non ebbero più segreti per «Far».

Supporto per le trasmissioni di Gerry Scotti, dirette con Amadeus, programmi con Albertino: Fargetta ha macinato l'etere e l'ondata che gli ha fatto rialzare le quotazioni di popolarità si chiama «Dee Jay Time», ovvero una colonna sonora realizzata a livello di torrido sussulto. Suoni, stacchetti e tormentoni, «virtù virtuali» e tante altre invenzioni hanno fatto di lui un nome «doc» nel suo genere.

Così, stasera, Fargetta sarà ospite in questa discoteca «a tre dimensioni». Commerciale, latino americano, garage, underground e funky. E' rimasto escluso altro? [g.bar.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045, Informaspettacolo 69.633, L. 10.000. Or. ap. 19,30
Toy Story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744, Inf. 69.633. Or. ap. 19,30, L. 10.000
Ninfa plebea — *di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96)* — La storia della bella Miluzza, desiderata da molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Principe — Inf. or. tel. 269.047, Informaspettacolo 69.633, Or. ap. 19,30. L. 10.000
Copycat - Omicidi in serie — *di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95)* — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845, Or. ap. 19,30, Lire 10.000/8000
Decisione critica — *di S. Baird, con K. Russel, S. Seagal, H. Berry (Usa '96)* — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

Belvedere Dolby — Inf. sc. tel. 216.018, Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Pavini 1, Ingresso gratuito — CHIUSO

Teatro Civico — Inf. orari tel. 255.544 — CHIUSO

Dugentesco — Via G. Ferraris 108 — CHIUSO

CIGLIANO — Splendor — Ore 21,30, Lire 9000/7000
Toy Story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

COSTANZANA — Parrocchiale — Ore 21 (spett. unico), L. 8000/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA — Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.108, Or.: 20,30/22,30, L. 10.000 (posto unico)
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO — Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA' — Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651 — CHIUSO

TRINO — Orsa — Inf. or. (0161) 828.600, Ore 21,15 (spett. unico), L. [illegible]
Jumanji — *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

BIELLA

Impero — Inf. (015) 22.736-31.312, Lire 12.000/10.000
Copycat - Omicidi in serie — *di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95)* — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

Mazzini — Inf. (015) 22.736-31.312, Lire 12.000/10.000
Facile preda — *di A. Sipes, con W. Baldwin, C. Crawford, (Usa '95)* — La vita di un'avvocatessa di Miami viene sconvolta da una serie di attentati. In suo aiuto accorre un affascinante ispettore della squadra omicidi. Viet. 14. 1h 28' **Thriller**

Odeon — Inf. (015) 22.736-31.312, Lire 12.000/10.000
Decisione critica — *di S. Baird, con K. Russel, S. Seagal, H. Berry (Usa '96)* — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

Sociale — Tel. (015) 22.736-31.312, Posto unico L. 12.000
Via da Las Vegas — *di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95)* — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. 14 1h 52' **Drammatico**

BORGOSESIA — Lux — Inf. tel. (0163) 22.698, Or.: 20,30/22,40, Lire 10.000/7000
Ragione e sentimento — *di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95)* — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15 **Commedia**

CANDELO — Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27, Or.: 20/22,15, L. 11.000/8000
Le nozze di Muriel — *di P.J. Hogan, con T. Collette, B. Hunter, R. Griffiths (Australia '94)* — Una ragazza di campagna, e oppressa dalla famiglia, fugge di casa con un'amica. In un matrimonio di convenienza, capisce la vita. N. V. 1h 37 **Commedia**

COSSATO — N. Primavera — Inf. tel. (015) 905.620, Lire 11.000/8000
Va' dove ti porta il cuore — *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

PRAY — Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323, Or.: 21/23, L. 10.000/7000
Toy story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

SERRAVALLE S. — Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — OGGI RIPOSO

VARALLO — Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265, Ore 21 (spett. unico), L. 9000/7000
Braveheart - Cuore impavido — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

GIORNO E NOTTE

COSSATO

Il Liceo fa festa al Cinecittà

Festa di fine anno scolastico, seppur con qualche settimana d'anticipo, per gli studenti del Liceo scientifico di Cossato. Martedì è in calendario una mega serata con ospiti d'onore e gruppi locali. «Guest star» sarà infatti Cristiano Prunas, ultima rivelazione del panorama melodico italiano, più volte apparso su «Amici di sera». A lui si aggiungeranno cinque band di liceali biellesi che si daranno battaglia a suon di note. Al pubblico spetterà il verdetto finale. Nella stessa serata il preside Pier Ercole Colombo premierà le classi che hanno adottato a distanza i bimbi brasiliani.

MIAGLIANO

Gara di karaoke al Black Lion

Continua, sull'onda del successo del karaoke, la gara canora organizzata al Black Lion. Domani è infatti in programma la seconda «puntata» della competizione che terrà impegnati gli aspiranti cantanti per tutto il mese di maggio. Sarà il tastierista Giannetto ad accompagnare i concorrenti nelle loro performance e ad intrattenere il pubblico con i successi italiani ed internazionali del momento.

BIELLA

Il bianco e nero di Gastel

Ultimi giorni per la personale di Giovanni Gastel, uno dei più quotati fotografi di moda in ambito internazionale. Gli scatti di Gastel, immagini pubblicitarie, still-life e ritratti, sono in mostra al Museo Civico di via Pietro Micca e si potranno visitare dalle 15 alle 19 ancora oggi e domani, giornata in cui si concluderà l'appuntamento. La prestigiosa rassegna è stata organizzata dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con i Fotoamatori biellesi.

BIELLA

La banda Verdi in concerto

La Banda cittadina «Giuseppe Verdi» anche quest'anno non mancherà al tradizionale appuntamento del Primo maggio. Si esibirà infatti in concerto alle 16 in piazza Fiume. [p. g.]

Invitata a chiudere «Africa Freedom», iniziativa sul dialogo interrazziale

Miriam Makeba canta a Cossato

La grande interprete nera in concerto a luglio

COSSATO. La tournée italiana di Miriam Makeba prevede una tappa alla frazione di Castellengo per un concerto annunciato al 6 luglio. L'esibizione della grande interprete nera chiuderà la manifestazione «Africa Freedom», appuntamento estivo che nasce dalla collaborazione tra l'amministrazione comunale e la Pro loco della frazione Castellengo e che sostituisce la tradizionale programmazione estiva di «Cossato in piazza».

Filo conduttore dell'iniziativa, che ha coinvolto le scuole, è lo scambio tra culture diverse: al proposito sono previsti mostre, dibattiti e musica. Tra gli ospiti dovrebbero esserci anche i bimbi del Ruanda di padre Minghetti. E Miriam Makeba, una vita trascorsa a combattere la segregazione razziale, sarà l'ideale interprete per lanciare il messaggio di pace fra culture diverse. [p. g.]

Cossato dovrebbe essere la seconda tappa della tournée italiana della Makeba

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Ragione e sentimento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Condannato a morte.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2.* **Riccardo III.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3.* **City Hall.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Io ballo da sola.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Toy story.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas.** V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Ferie d'agosto.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 650.7100. **Cuori al verde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, t. 542.422. **L'arcano incantatore.** Or.: 16,45; 18; 20,15, 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il giurato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino, t. 447.5241. **L'albero di Antonia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. M. 14.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Toy story - Il mondo dei giocattoli.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Nome in codice: Broken Arrow.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ragione e sentimento.** Or.: 20; 22,30. **ERBA 2. Mary Reilly.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Io ballo da sola.** Or.: 16,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Braveheart.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
FIAMMA c. Trapani 57. **That's amore - Due improbabili seduttori.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **A rischio della vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.5996. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **La dea dell'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **That's amore - Due improbabili seduttori.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Casinò.** Or.: 15,15; 18,35; 21,55.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Come mi vuoi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il giurato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Four rooms.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Copycat - Omicidi in serie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Minuti contati - Nick of time.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Decisione critica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Prima e dopo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Jack Frusciante è uscito dal gruppo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Tre giorni per la verità.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Domani ore 10,30 per «Domenica in Musica». **Concerto Aperitivo.** Orchestra del Teatro Regio diretta da Manlio Benzi. **Sinfonia n. 5** di F. Schubert e **Sinfonia n. 8** di L. Van Beethoven. Posti a L. 10.000. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. Riposo.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Dal 2 al 4 maggio **Renato Zero** in concerto. 10 maggio **Enrico Ruggeri** in concerto. Prevendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,28 **Uomo Tigre**, cartone animato
20,30 **Le sette città d'oro**, film
22,30 **Condo**, telefilm
22,59 **Amichevolmente con...**, attualità
0,15 **Angie**, telefilm

Telecupole
20,30 **Tutto Tris e Totip**
20,40 **A caccia coi lupi**, film
22 — **Italia Cinquestelle**, rotocalco

Telegranda
18,05 **La parola della domenica**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Programma locale**

Videogruppo
20,40 **Ninja il padrino**
22,20 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Nite video**

Telecity
20 — **Alice**, telefilm
20,30 **Fandango**, film
22,35 **International airport**, tv movie
0,48 **Astro**, oroscopo
1 — **Alice**, telefilm
1,30 **Freddy's Nightmare**, telefilm

Primantenna
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **Film**
23 — **S.Six motori**
23,45 **Tg notte**
24 — **Telefilm**

Videonord
18,30 **Videonord notizie speciale**
19 — **Casa Mosca**, sportivo
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Militari su con la vita**, film
0,15 **La lampada di Aladino**, sexy

Quarta Rete Tv
20,30 **Dolce baiume**, talk show
22 — **Incontri di Kickboxing**
23 — **Le più belle di vizi privati**
23,30 **Erotika**, sexy
24 — **Donne e motori**, contenitore
1 — **Electric blue**, sexy

Quinta Rete
16 — **Film**
18,30 **Arbegas**, cartoni animati
20 — **Occupation**, telefilm
20,30 **Il paese della cuccagna**, tras. folk
24 **Auto d'oggi**, informazione

Quadrifoglio Odeon Tv
20,35 **Il ragazzo dal kimono d'oro**, film
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Tg motori**
23,05 **Fantasy**
23,35 **Sex**, film

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Quartiere in subbuglio**, film
22,30 **Informati o difesi**
23 — **Telegiornale locale**

Telecampione
20 — **Matrioska - Sempre più poveri?**
20,30 **Laser**
21 — **Matrioska - Perché non funziona?**, rubrica
21,30 **La scacchiera**, rubrica

G.R.P.
20 — **Redazionale**
21,15 **Skyways**, telefilm
22 — **Spazio redazionale**
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **Grp monitor**, notiziario (r.)

Rete Canavese
20,02 **Mary Hartman**, telenovela
20,40 **Uomini e motori**, rubrica
21,43 **Good times**, telefilm
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Quartiere in subbuglio**, film
22,30 **Informati o difesi**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **La casa del buon ritorno**, film
22,30 **Questo grande cinema**, rubrica
22,40 **Informasette**, notizie
23 — **Sexy and soda**, varietà
23,40 **Informasette**, notizie
0,30 **Diagnosi**

Telemonterosa
19,15 **TMR giornale**
19,45 **L'amico pubblico**
21,15 **Carovana dei pioneri**, film
22,35 **TMR giornale**

Altaitalia Tv
20,20 **Telegiornale**
20,55 **Video Top**, rubrica musicale
22,30 **Telegiornale**
23,20 **Made in Italy**
24 — **Telegiornale**
1 — **Telegiornale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Al palahockey c'è l'andata con gli spagnoli

Amatori col Voltregà in palio i quarti Cers

VERCELLI. L'Amatori torna a respirare l'aria dell'Europa. Al Pala Isola alle 21 scenderanno gli spagnoli del Voltregà per l'andata dei quarti di Coppa Cers. Un appuntamento sentito dai tutti: la squadra è pronta al match con i catalani così come i fans che promettono coreografie degne dell'occasione.

I gialloverdi si sono avvicinati alla gara con il Voltregà con una preparazione mirata: conquistato da tempo il quarto posto nella regular season, il tecnico vercellese ha potuto lavorare nelle ultime settimane sul piano psico-fisico e atletico. «Nell'anticipo di Bassano ho rivisto una squadra concentrata - sottolinea Caricato - che non ha mai avuto cali di tensione come, invece, era successo contro il Profilglass Lodi. E per affrontare l'ultima e decisiva parte della stagione è necessario presentarsi al top».

Grande appuntamento per l'Amatori: stasera al Palahockey per la Cers c'è il Voltregà

Il coach pugliese ha tenuto sotto pressione la squadra: nei test-match con Lodi e Bassano il tecnico ha fatto ruotare l'intero organico anche se, contro il Voltregà, non ci sarà forse spazio per un analogo «turn over». L'obiettivo dell'Amtori contro il Voltregà è duplice: vincere e farlo, possibilmente, con un margine rassicurante in vista del ritorno in terra iberica. «E' chiaro che la differenza reti avrà la sua importanza nell'economia del doppio confronto - analizza l'allenatore bicciolano -; tuttavia è indispensabile imporsi nella prima sfida per poter affrontare con serenità la trasferta catalana».

La formazione anti-Voltregà non è stata ancora varata: c'è ancora qualche dubbio legato a Perin (problemi ad un dito). Lo staff medico gialloverde conta comunque di poterlo recuperare. Nessun incertezza per Saccocci tra i pali, Mariotti in regia e il tandem Raed-Marrone. Pronti a gettarsi nella mischia Dolce, Gazzoli e Costanzo.

Il Voltregà è una compagine dall'età media giovane, che pratica un marcamento «a uomo» spietato. Nella «Liga» ha conquistato la salvezza solo all'ultima giornata ma questo non serve a tranquillizzare Caricato: «E' una squadra spagnola e questo, da solo, è un motivo sufficiente per non sottovalutarla». Tra i punti di forza dei catalani il regista Buxaderos, il portiere Traval e gli attaccanti Adam e Punti.

Piermario Ferraro

Biella, al palazzetto supersfida con i secondi dei play-off

Ing, stasera arriva Trieste è in gioco l'approdo in B1

BIELLA. E' l'incontro della verità quello che stasera attende l'Ing al palasport di via Pajetta. Ospite dei biellesi, in testa ai play-off e imbattuti con sette vittorie consecutive, è infatti lo Jadran Trieste, secondo in classifica a 4 lunghezze di distacco.

Il big-match vale così la promozione in B1 e non solo in base al risultato che emergerà alla fine della partita. La prossima settimana infatti l'Ing andrà a rendere visita al Padova, squadra che attualmente occupa la piazza d'onore in coabitazione proprio con i giuliani. E, tra 15 giorni, in chiusura dei play-off, toccherà a Trieste e Padova affrontarsi all'arma bianca, mentre il quintetto di coach Danna se la vedrà col Cividale.

L'appuntamento odierno si presta dunque ad una serie di considerazioni con mille variabili. Tentiamo due previsioni, le più probabili. Vincendo, i biellesi risolverebbero la pratica promozione: i 4 punti di vantaggio sarebbero comunque mantenuti sul Padova (che oggi affronta San Lazzaro, una mera formalità). La successiva trasferta in Veneto sarebbe affrontata dall'Ing con grande tranquillità, che potrebbe così mirare alla nona vittoria. E il match con Cividale si trasformerebbe in una grande festa.

Ma Trieste è un complesso molto forte, completo e con tutte le carte in regola per tentare il colpaccio. Inoltre Budin e soci hanno dalla loro la cabala, avendo già vinto al palazzetto, mentre l'Ing in casa non ha mai saputo esprimersi con la sicurezza dimostrata in trasferta.

Pertanto, pur con tutti gli scongiuri che s'impongono, l'Ing stasera potrebbe anche perdere. In tal caso le sette vittorie consecutive conquistate finora servirebbero a ben poco perchè il vantaggio in classifica si ridurrebbe a soli due punti su Trieste e Padova. In Veneto i biellesi si troverebbero a giocare con tutt'altra pressione e, il già stretto divario tra le formazioni, potrebbe finire a favore dei padroni dei casa. Anche contro Padova l'Ing potrebbe così uscire sconfitta e trovarsi al primo posto in classifica insieme ai veneti e allo Jadran.

L'ultimo incontro della stagione diventerebbe dunque decisivo. L'Ing dovrà e potrà sicuramente vincere con Cividale. Perchè chi conquisterà il successo nella super-sfida tra Padova e Trieste, andrà a giocarsi lo spareggio coi biellesi. **[d. p.]**

CONAD

In casa contro Collegno

COSSATO. Rinfrancata dalla vittoria di domenica scorsa con l'Osio («è stata la più bella partita disputata nel turno del play off», dicono i dirigenti), la Conad ospita questa sera alla «Paschetto» il Collegno (fischio d'inizio alle 20,30). Sarà un incontro dal sapore di derby, perchè tra le due squadre è da tempo un rincorrersi sui parquet di gara. Per le biancoazzurre si tratta di un impegno da non sottovalutare, ma neppure proibitivo: sul piano tecnico, infatti, le cossatesi e le torinesi si equivalgono, ma la recente vittoria sull'Osio potrebbe rappresentare la molla emotiva utile alle biancoazzurre per mettere a segno un nuovo risultato positivo.

Da registrare che quella di stasera è l'ultima partita della Conad davanti al pubblico cossatese: la «Paschetto» chiude infatti per lavori e sarà sottoposta a un drastico intervento di ritrutturazione (l'amministrazione comunale ha ottenuto un sostanzioso contributo dal Coni per far fronte alla spesa dell'intervento). Le biancoazzurre hanno trovato ospitalità nella vicina Valdengo dove si alleneranno e giocheranno pure l'ultima match di campionato contro il Valenza. **[d. ca.]**

Pfv col Sarre

Obbligatori i due punti

VERCELLI. Ormai lo spareggio per la promozione in serie B appare inevitabile. A 40' dal termine del torneo di C Pfv Argenteria Zucca e Cuneo continuano a guidare appaiate la classifica e, ben difficilmente, questa coppia si scioglierà proprio sul filo di lana.

Questa sera alle 20,30 le biancoazzurre di mister Anastasio ricevono il Sarre, mentre le cuneesi ospiteranno il Vco Villadossola. L'impegno più delicato è quello che attende la Pfv poichè mentre le ossolane sono tranquille, le valdostante hanno ancora qualche leggera speranza di salvezza, legata ad un exploit contro le vercellesi. Ma la Zucca non sembra troppo propensa a veder svanire in extremis il sogno promozione.

Dunque, nonostante tutte le cautele del caso l'Argenteria Zucca da appuntamento al Cuneo per la «bella» che, secondo le prime indiscrezioni potrebbe disputarsi domenica 12 maggio a Moncalieri. **[p. m. f.]**

VOLLEY

B1 femminile: stasera trasferta per cancellare la sconfitta interna di sabato scorso

Il Ricignolo vuole punti dal Cuneo

Le blufucsia sperano di centrare il quinto posto finale dietro Imperia, Cecina, Rapallo e Soliera che hanno decisamente allungato il passo. L'assenza di Mira d'Ercole impone alla squadre nuovi schemi di gioco

CANDELO. Quasi un derby piemontese per il Ricignolo-Max Grafica nella B1 femminile di pallavolo: le ragazze di Moglio sono impegnate questa sera in trasferta contro il Cuneo, quart'ultimo in classifica.

Le biellesi, dopo la sconfitta interna di sabato scorso con la capolista Imperia, cercano sia due punti per la classifica (la speranza e di centrare il quinto posto finale dietro Imperia, Cecina, Rapallo e Soliera che hanno decisamente allungato il passo), sia di perfezionare i nuovi schemi dettati dall'assenza forzata di Mira D'Ercole.

L'incontro è decisamente alla portata delle blufucsia che all'andata s'imposero con un rotondo 3-0. Ma, viste le difficoltà del Ricignolo a vincere in trasferta e il clima teso dell'incontro, il match presenta sicuramente alcune insidie. Il Candelo sta lavorando soprattutto in vista della «final four» di Coppa di lega in programma a Napoli il 25 e 26 maggio, grande obiettivo di questa fine stagione. Resta un incognita il recupero del «bomber» Mira D'Ercole, bloccata per problemi di salute, che ne hanno condizionato notevolmente il rendimento in questi ultimi mesi.

Stop forzato per Mira D'Ercole

Afferma la forte atleta: «Sto facendo analisi da tre settimane, i medici mi hanno trovato dei problemi fisici e mi hanno imposto lo stop totale per 4 mesi. Attualmente stanno cercando la causa dei miei guai e non ho ancora iniziato le cure. Probabilmente qualche mese fa ho sottavalutato un malessere, curando per influenza qualcosa di più serio».

Col campionato che non offre più grandi interessi al Ricignolo, gli occhi di tutti sono ormai puntati sulle finali di Napoli. Conclude Letizia Mira D'Ercole: «Ci tengo moltissimo alla Coppa di lega e vorrei essere presente. I medici dicono assolutamente di no, ma io spero fino all'ultimo di poter partecipare». **[g. co.]**

B1 maschile

Biella favorita con il Novara

VERCELLI. Finale di stagione soft per Biella Volley e Libertas Mokaor. Mentre i lanieri sono ormai tranquilli per una salvezza conquistata con largo anticipo, i vercellesi di Cristini pur considerandosi con un piede in B2, dovranno sbrigare la pratica legata alla matematica.

La sicurezza potrebbe arrivare già quest'oggi con la Libertas impegnata in trasferta sul parquet del Computer Torino, meglio conosciuto dagli aficionados come Vallesusa. I torinesi, dopo un avvio in salita, si sono sciolti, tanto da togliersi dai gorghi della retrocessione senza l'ausilio della riforma federale.

Mokaor gioca sul parquet del Vallesusa

Tra l'altro il Vallesusa è una delle poche formazioni capaci di superare il leader Pavic Romagnano. Ma la Libertas dopo il successo al tie break con il Chiavari sente vicina la salvezza e vuole sfruttare questo momento d'euforia. Anche in caso di sconfitta, tuttavia, nessuno farebbe drammi: il discorso sarebbe rimandato al match interno del 4 maggio con il Voghera (oggi i pavesi se la vedranno in casa con il Busca).

Per il Biella Volley l'obiettivo è quello di chiudere la stagione nella maniera meno anonima possibile. Il team biancorosso, quest'oggi ha la possibilità di nobilitare il proprio torneo ospitando sul parquet di Occhieppo il Novara (inizio alle 17,30). I novaresi, però, non saranno un avversario semplice da domare. Con 26 punti, infatti, gli azzurri sono in corsa con l'Asti per un posto ai play off promozione. **[p. m. f.]**

BOCCE

Il programma delle gare del weekend: spicca il Città di Vercelli

Gli Amici cercano la rivincita in Coppa Italia col Rapallo

BIELLA. Si gioca (oggi e domani) sui campi della Rapallese la terza giornata di gara della Coppa Italia di serie A per formazioni composte da quattro giocatori. Saranno due le quadrette degli Amici Chiavazzesi impegnate che, tra l'altro, dovranno affrontare proprio i padroni di casa; le due squadre biellesi sono così composte: Franzoni, Guaschino, Radice e Scarparo; Lucente, Pivotto, Negro e Agnesini.

Coppa città di Vercelli. Con inizio alle 14,30 si disputeranno oggi al circolo Bellaria le finali della 59° coppa «Città di Vercelli», manifestazione organizzata dal comitato provinciale della Federbocce e riservata alle categorie C e D. Domenica scorsa, per le fasi di qualificazione, si erano presentate 98 terne, 43 di categoria C e 55 di categoria D. Questi gli accoppiamenti delle finali: per la C si contendono la coppa Canassa, Giupponi e Guerrino dell'Aravecchia e Serain, Baraldo e Dogliotti del circolo La Boccia; per la D invece, si affrontano Gaglione, Francese e Vergano (Gs Bellaria) e Orlandi, Balocco e Toffanello (Aravecchia). Sono tutte vercellesi quindi le squadre che hanno guadagnato la possibilità di giocare la partita per l'assegnazione del trofeo.

Varallo seconda nell'intercomitariale. La quadretta di categoria C della bocciofila Varallo composta da Lamino, Martinetti, Cerutti e Rotta è stata battuta solo in finale nell'intercomitariale disputata a Casale. I valsesiani in semifinale avevano battuto 13-11 Aglietti, Rege, Sedani e Grosso del Vallemosso. Nella parte bassa del tabellone invece, la Solonghello era approdata alla partita decisiva superando una quadretta dell'Olimpia 80. In finale la formazione di Varallo ha tenuto testa agli avversari fino al 6 pari, poi i casalesi hanno operato l'allungo vincente chiudendo la disputa sul 13-6.

Calendario Fib vercellese. Domani è in programma la sesta giornata del torneo provinciale della Federbocce: le gare si disputeranno sui campi della Sb Quaronese con il settore vercellese a Crescentino. **[i. fo.]**

A 24 ore dalla disputa dell'ultimo turno si stilano le diverse possibilità

La «schedina» di Biellese e Borgo

Solo una sconfitta di Pisa e Aosta può schiudere la promozione diretta in C2 per i bianconeri
I granata hanno buone possibilità di ottenere la qualificazione alle finali per lo scudetto

BIELLA. A 24 ore dall'inizio dell'ultimo turno di campionato Biellese e Borgo stilano la tabella di tutte le possibili eventualità, i lanieri nella corsa alla C2, i valsesiani per l'accesso ai play off. Iniziamo dai bianconeri ricordando che il Pisa conta su 61 punti e gioca in casa con il Viareggio, l'Aosta su 60 ed è scena a Saint Vincent, la Biellese su 59 e ospita un Saluzzo che può sperare nella salvezza solo facendo bottino pieno.

Vince il Pisa. Discorso chiuso qualunque sia il risultato di Aosta e Biellese. I toscani salgono a quota 64 e diventano irraggiungibili.

Pari del Pisa. In questo caso la situazione si fa più complessa. Se l'Aosta a sua volta si impone, il sorpasso è cosa fatta e la C2 si tinge di rossonero rendendo inutile il risultato del match della Biellese.

Se invece l'Aosta a sua volta pareggia e la Biellese vince si va a uno spareggio tra Pisa e Biellese in quanto entrambe le squadre si ritrovano con 62 punti, uno in più dell'Aosta.

Il Pisa perde. L'Aosta è promossa se vince. Se invece pareggia tutto dipende dalla Biellese: se i bianconeri vincono la C2 è loro, se pareggiano si va a uno spareggio Pisa-Aosta.

Chiaramente Il Pisa a suo favore può contare sulle «combinazioni» che prevedono identici risultati (vittoria, pareggio o sconfitte) di tutte e tre le formazioni.

Più complessa è la corsa del Borgo ai play off. Restano da assegnare due posti e si parte da questa situazione: Borgosesia punti 49, Selargius e Sparta 48, Mariano 46. Il cartellone presenta queste partite: Valenzana-Borgosesia con i padroni di casa che devono assolutamente vincere, Voghera-Sparta e lo scontro diretto Mariano-Selargius.

Il Borgo vince. Finali scudetto assicurate ai granata indipendentemente dai risultati delle rivali.

Il Borgo pareggia. I granata salgono a 50 punti, ma restano «fuori» dalle finali se Sparta e Selargius fanno bottino pieno (novaresi e sardi conquisterebbero quota 51). Se invece lo Sparta vince e il Selargius non fa il colpo a Mariano, il Borgo si qualifica ugualmente. Lo stesso meccanismo vale se il Selargius si impone in terra comasca, ma lo Sparta non espugna il terreno del Voghera.

Il Borgo perde. Granata qualificati se perdono anche Selargius e Sparta (in questo caso a passare sarebbero l'undici di Rosa e il Mariano), oppure se il Selargius va ko e lo Sparta pareggia. Questo perché il Borgo può far valere per la classifica avulsa la sua superiorità negli scontri diretti mentre Sparta e Mariano si giocherebbero il quinto posto in una partita «supplementare». In caso di vittoria del Selargius e pareggio dello Sparta i sardi si qualificano e Borgo e Sparta vanno allo spareggio mentre se Selargius e Sparta fanno pari il Borgo si qualifica sempre grazie alla classifica avulsa e lo spareggio sarà giocato tra Sparta e Selargius.

Da notare che il match tra Mariano e Selargius avrà inizio alle 15 per consentire ai sardi il rientro a Cagliari con l'ultimo aereo disponibile. Di conseguenza il Borgo disputerà l'intero secondo tempo a Valenza conoscendo il risultato del match tra comaschi e isolani.

Infine la Federazione ha deciso di posticipare di una settimana l'inizio delle finali scudetto che scatteranno domenica 26 maggio dopo un mese di inattività. Complimenti. [r. eyn.]

La Biellese farà un gran tifo per il Viareggio a Pisa e lo Châtillon con l'Aosta

Con il Rubiera

Per la Palbi il debutto di Coppa

BIELLA. Il Rubiera sarà ricordato a lungo dai fans della Palbi. Non perché la formazione emiliana appartenga alla «Gotha» della pallamano italiana, ma perché i reggiani sono la prima avversaria di serie A1 che il team di coach Paolo Mosca affronta in un incontro ufficiale.

Questo pomeriggio alle 17,30 i biancoazzurri debutteranno, infatti, in Coppa Italia manifestazione alla quale partecipano le formazioni di A1 e A2, neo promosse comprese. Per la Palbi un avvio «in salita». Il Rubiera (centro vicino a Reggio Emilia) ha chiuso la regular season di A1 al sesto posto e si presenta come la favorita principale di questo girone eliminatorio. Oltre a lanieri e reggiani fanno parte del concentramento anche i bresciani del Cologne e il Vicenza.

Nonostante l'avversario sia temibile la Pallamano Biella ha intenzione di giocarsi sino in fondo le proprie chances: l'incontro rappresenta, tra l'altro, una sorta di «prova generale» in vista del prossimo campionato che vedrà i biancoazzurri calcare i parquet di A2. Per prepararsi al meglio all'incontro i festeggiamenti per la promozione sono stati ridotti: per quelli ci sarà tempo al termine della stagione quand'anche gli impegni di Coppa Italia saranno esauriti.

Dopo il match odierno (la partita è stata anticipata a causa della concomitanza con l'importante incontro dell'Ing) la Palbi giocherà nuovamente in casa sabato 4 maggio (avversario il Cologne) mentre l'11 chiuderà le proprie fatiche a Malo contro il Vicenza. La prima classificata del girone accederà al secondo turno che si disputerà con la formula dell'eliminazione diretta. **Le finali, invece, sono state** inserite in una tre giorni, dal 31 maggio al 2 giugno. In quell'occasione scenderanno in campo anche le quattro formazioni che hanno dato vita alle semifinali per il titolo di campione d'Italia. [p. m. f.]

Domani in casa

Per il Roccia i rivali della Cairese

Il coach del Roccia **Fusaro**

VERCELLI. Roccia e Steelers tornano ad esibirsi difronte al pubblico amico. Domani il team maschile di coach Fusaro se la vedrà con la Cairese. L'appuntamento è fissato per le 10 al «diamante» di via Viviani.

Il match ha un po' il sapore d'una rivincita: la scorsa stagione furono proprio i liguri a sconfiggere i biccialani nella finale dei play off. Adesso, però, la situazione si è leggermente capovolta: il Roccia ha cominciato davvero bene il torneo centrando due prestigiosi successi contro Rho e Senago.

Le maggiori difficoltà per mister Fusaro dovrebbero arrivare dalla «gara uno» dove le squadre hanno l'obbligo di schierare qualche ragazzo dello juniores. Mentre le altre compagini, avendo giocato la scorsa stagione in serie B, possono presentare elementi già esperti, gli under vercellesi devono ancora vincere una comprensibile emozione. La replica è fissata per le 16 quando Roccia e Cairese potranno mandare sul diamante le formazioni tipo.

Turno interno anche per le Steelers: le ragazze d'acciaio ricevono nell'impianto di via Monfalcone (inizio alle 10) il **Bovisio. Per il team del duo Conti-Brunoo l'intenzione** è quello di centrare un doppio successo per riscattare la sfortunata prestazione di Legnano dove, complici alcune assenze, le vercellesi avevano ceduto nettamente. [p. m. f.]

CALCIO BABY

I bianchi iniziano al Robbiano la prima fase dell'avventura che conduce allo scudetto di categoria

Pro Juniores, oggi scatta il gran finale

Le promesse vercellesi ospitano alle 16 la blasonata Carrarese

Cretaz guiderà la Juniores della Pro

VERCELLI. Prende il via questo pomeriggio al Robbiano (fischio d'inizio alle 16) l'avventura della Pro Vercelli Juniores nelle finali nazionali. Avversario la Carrarese. Per la verità il girone a cinque è già partito la scorsa settimana con i vercellesi, però, fermi a osservare subito il turno di riposo. Una sosta che ha permesso ai supervisori della Pro d'andare a carpire i segreti delle avversarie (oltre ai toscani sono inseriti nel raggruppamento Modena, Spal e Cittadella).

Si comincia dalla Carrarese. Gli apuani all'esordio, pur impattando 0-0 in casa contro il Modena hanno destato una discreta impressione. Sono una squadra che pratica la «zona pura» e, soprattutto, può schierare numerosi «fuori quota» (qualche ragazzo si è già affacciato alla ribalta della C1). Un avversario, dunque, da affrontare con le necessarie cautele.

«D'altra parte è quasi impossibile incontrare squadre abbordabili a questi livelli - conferma il responsabile del settore giovanile bianco Giorgio Danna -. Il nostro obiettivo, dopo l'ingresso tra le più forti juniores italiane è quello di giocare in tranquillità, divertendoci, senza quelle tensioni che, invece, avevano caratterizzato l'ultimo scorcio della regular season».

Staccato il ticket per la fase tricolore mister Viassi ha potuto lavorare con maggior calma, recuperando un po' tutti gli infortunati. «Nelle gare finali per la qualificazione - conferma Danna - alcune assenze pesanti si erano fatte sentire. Adesso finalmente l'organico è tornato completo e il mister potrà scegliere su una "rosa" di ragazzi fisicamente a posto e caricati dall'appuntamento così prestigioso». Un appello è anche lanciato indirettamente ai tifosi: «Sarebbe davvero piacevole e di stimolo per i giocatori, che il Robbiano presentasse un bel colpo d'occhio» - spiega Danna.

Gli appassionati potranno così vedere all'opera ragazzi del calibro di Dellara, Cretaz, Bedino, Barotti e Veneziano giocatori che hanno già esordito in prima squadra.

Il cammino dei bianchi proseguirà il 1° maggio a Cittadella, sabato 4 al Robbiano con ospite la Spal mentre l'11 il team di Viassi concluderà le fatiche con la trasferta di Modena. [p. m. f.]